LA STAMPA

ANNO 128. N. 178 · SABATO 2 LUGLIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO, 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221 121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335, TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 268.000. TARIFFE ESTERO L. 648.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-500) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 100; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDÌ: 970.000 (1.164.000); VENERDÌ - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500. ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA (ECONOMICI VEDI RUBRICHE) PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«La patria è la nostra missione»

Arafat a Gaza «Siamo liberi»

CITTA' DI GAZA. In piedi davanti ad una folla di 70.000 palestinesi in delirio, la mano alzata in aria con le due dita a «v» in segno di vittoria, Yasser Arafat (nella foto) ha fatto il suo primo discorso in terra palestinese dopo 27 anni di esilio. «Abbiamo promesso ai nostri martiri che pregheremo a Gerusalemme», queste le sue prime parole. «La nostra missione è la patria».

SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

LA TERRA SULLE LABBRA

GAZA

QUANDO ha sollevato il volto dalla terra di Palestina che ha baciato dopo essere sceso dalla macchina che lo portava dall'Egitto sulla strada di Rafa, Yasser Arafat era sconvolto: non commosso, ma sconvolto. E sulle sue labbra si vedevano frammenti di terra. Aveva gli occhi sbalorditi e un'espressione infinitamente più vicina alla disperazione che alla felicità. E all'umiltà, più che allo spirito di rivincita. Sembrava che avesse baciato un morto e che non fosse sicuro di avergli riportato la vita. Con quel volto, con quegli occhi vitrei, si è girato intorno tra i suoi, quest'uomo che io ho visto l'ultima volta fuggire piangendo su navi italiane da Tripoli del Libano sotto i tiri dei cannoni siriani mentre in rada

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

LA FORZA DEL SIMBOLO

ARAFAT deve esser grato ai dimostranti della Destra israeliana che con le loro proteste fanno sì che la sua visita ai Territori dell'Autonomia Palestinese, iniziatasi oggi, divenga un avvenimento di tanto grande importanza. Infatti, oggi Arafat può dire a quelli fra i suoi connazionali che mettono in dubbio la sua leadership: «L'importanza che la Destra israeliana annette alla mia visita dimostra chiaramente quanto grande sia la mia importanza: io sono il simbolo più spiccato e più centrale del popolo palestinese».

Durante quasi trent'anni la personalità e la stessa figura fisica di Arafat hanno incarnato l'entità palestinese, la sua lotta e la sua sopravvivenza: e nel mondo post-moderno quest'uomo è molto saggiamente

Abraham B. Yehoshua

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

IGOR MAN

La lunga marcia di Yasser dall'esilio allo storico ritorno

A PAGINA 3

Nuovo segretario con 249 voti contro 173. Ribaltate le consultazioni e bocciato Veltroni

Pds, vittoria lampo di D'Alema

Sulla Rai dura polemica tra governo e Quirinale

ROMA. A sorpresa, Massimo D'Alema è il nuovo segretario del pds. Smentendo il risultato delle consultazioni via fax, il Consiglio nazionale del partito ha sancito la sconfitta di Walter Veltroni fin dal primo turno di voto: 173 i voti raccolti dal direttore dell'*Unità*, contro i 249 di D'Alema.

«Adesso veramente non siamo più il pci - ha commentato il nuovo leader -. Vedrete che vi stupirò». Sorprese in arrivo, quindi, ma senza eliminare due simboli del partito: la sede delle Botteghe Oscure e la «falce e martello».

Prosegue intanto la polemica sulla Rai: «La prima versione del decreto messo a punto dal governo non era costituzionale - ha detto ieri il Presidente Scalfaro - e il governo, dopo che io non l'ho firmata, l'ha riscritto». Secca la replica di Giuliano Ferrara, portavoce dell'esecutivo: «Il Capo dello Stato sa perfettamente che chi ha il diritto-dovere di dare un indirizzo politico legislativo al Paese non è il Quirinale, ma il governo, eletto e costituito dagli italiani».

SERVIZI ALLE PAGINE 4-5-7

IL SACRIFICIO DEI BAFFETTI

E ora il leader cambia immagine

ROMA. Sprizza di gioia il neo-segretario del pds D'Alema (nella foto). Festeggia la vittoria ottenuta grazie al lavoro dei suoi e agli sbagli dei suoi detrattori. E prepara una sorpresa: «Visto che tutti me lo chiedono, sto pensando di tagliarmi i baffi».

A. Minzolini A PAG. 5

PARLA LO SFIDANTE

«Ho sempre saputo che avrei perso»

ROMA. E' dimagrito, ma soltanto per una dieta. Veltroni (nella foto), dopo la sconfitta, è tornato all'Unità per preparare il giornale della vittoria del suo amico-rivale D'Alema. «Non ho mai creduto di poter essere eletto».

A. Statera A PAG. 4

PARTITA IN DIFESA

NON sappiamo se il «conclave» del pds sia stato alla fine permeabile all'aria che tirava fuori. Potrebbe darsi però che la finale preferenza per D'Alema segretario sia stata anche una, giustificata, reazione all'inasprimento della lotta politica preannunciato dall'iniziativa del governo sul servizio radiotelevisivo pubblico. D'Alema come un segretario di resistenza, dunque, un uomo di apparato preferito proprio perché, nel futuro immediato che si annuncia, sarà difficile fare concorrenza a Berlusconi su quel piano dell'immagine per il quale sembrava molto più dotato l'altro candidato, Walter Veltroni, e bisognerà invece lavorare duro per ricomporre più possibile la base tradizionale del partito, e la sua struttura organizzativa. Se possiamo azzardare un parallelo calcistico, il consiglio nazionale del pds ha agito come Sacchi quando, nella partita con la Norvegia, ha messo fuori squadra il fantasista Baggio. Si annuncia una partita durissima, il pds poi non gioca nemmeno in dieci contro undici, le sue forze sono per ora ancora più ridotte: deve prepararsi alla difesa e cercare di riorganizzarsi. E' per questo, in fondo, che la scelta di D'Alema sembra tutto sommato difendibile (anche se Sacchi ha evitato il linciaggio solo perché, alla fine, la

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Scontro su Bankitalia

Il marco vola a quota mille Btp al 10%

MILANO. La diga della lira vacilla mentre si fa più aspro il confronto tra governo e Bankitalia (nella foto il governatore Fazio) per la successione di Dini. Ieri mattina il marco ha infranto quota mille. Le tensioni sono poi calate, ma all'asta dei Btp i tassi sono risaliti al di sopra del 10%.

ALLE PAGINE 19 E 20

L'ombra del terrorismo dietro le bombe contro 6 supermercati Fininvest in tutta Italia

Pioggia di attentati sulla Standa

Maroni: matrice politica, l'obiettivo è Palazzo Chigi

ROMA. Doveva accadere tutto contemporaneamente, tra l'una e le tre di notte, e così è stato. Tranne che a Roma, dove non ha funzionato il timer. La «notte dei fuochi» contro la Standa s'è accesa in rapida sequenza a Firenze, Trento, Brescia e Modena. A Roma il principio d'incendio è ritardato fino al mattino. E ieri sera nuovo allarme a Milano, preceduto da una telefonata a Radio Popolare. «Ascolta: Milano, Standa piazza Cairoli», ha detto un anonimo; due ore dopo, la vampata. Pochi i danni, solo a Modena si parla di cifre consistenti: all'incirca tre miliardi, abitazioni evacuate e un ferito lieve. Ma grande è il significato di un attacco contro i grandi magazzini di proprietà della Fininvest, e quindi legati al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. «Un chiaro significato politico», dice il ministro dell'Interno Roberto Maroni, «un attacco a tutto il governo».

G. Bianconi e M. Ostellani A PAG. 9

Walesa dice no all'aborto

«Se passa questa legge me ne vado» In Belgio Baldovino si era dimesso

di Piero de Garzarolli A PAGINA 8

Roma, botte in Campidoglio

Rissa con il missino Buontempo Rutelli: usano metodi fascisti

di Giovanni Bianconi A PAGINA 6

L'olio di Lorenzo fallisce

Prato, tragedia simile al film muore a 9 anni di un male raro

di Alessandro Antico e Paolo Passarini A PAGINA 11

IL NUOVO FUOCO DELLA FOLLIA

CI risiamo? In sei città diverse, da Trento a Brescia e Milano, da Modena a Firenze e a Roma, si sono compiuti attentati dentro e contro la Standa. Si tratta di incendi provocati da ordigni elementari. Ma non sono per questo meno degni di attenzione, se non di preoccupazione. Mi sembra che valga qui un doppio ordine di riflessioni. In primo luogo sull'obbiettivo diretto, che è chiaramente il proprietario della Standa, e cioè Silvio Berlusconi, non in quanto tale ma in quanto uomo politico che in pochi mesi di travolgente carriera è diventato presidente del Consiglio. La geografia degli attentati sembra escludere infatti che si possa attribuirli a una clamorosa, mai vista offensiva del racket. Ma l'obbiettivo indiretto è la spesa degli italiani, delle migliaia di persone che ogni giorno frequentano i grandi magazzini. Gira e rigira da quei reparti di biancheria e di cancelleria si leva oggi, insieme al fumo, una certa qual aria di casalinghitudine violata.

Siamo, per il momento, ai danni materiali e per fortuna contenuti, ma rappresentano qualcosa di diverso dalle siringhe velenose iniettate negli yogurt da un paio di anarchici sfessati. Qui esiste, per quanto rudimentale, un progetto che approfitta del clima confuso in cui si trova il Paese, dei demoni incubi e succubi che si continua più o meno a proposito ad evocare. Esistono nelle nostre città alunni di cause

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

L'Italia nei panni dell'outsider martedì contro la Nigeria

Il mal d'Africa di Sacchi

NEW YORK

L'ITALIA, sedicesima squadra del mondiale, è attesa da un altro salto nel buio: battere la testa di serie numero 3 che, come sa chiunque conosca il tennis, non è una cosa che rientra nella norma. Se capita, si dice che è una sorpresa. Nigeria e Italia si affronteranno martedì a Boston partendo da questo ranking: gli africani, che hanno vinto a sorpresa in extremis il girone dell'Argentina, preceduti solo da Brasile e Germania dopo la prima fase e l'Italia nei panni dell'outsider. Così siamo ridotti.

Nessuna tra le squadre entrate negli ottavi di finale ha fatto meno punti e ha segnato meno gol degli azzurri. La spedizione scientifica dell'ammiraglio Matarrese si è incagliata dove le povere piroghe degli africani sono passate suscitando ammirazione. La Nigeria è arrivata per la prima volta ai Mondiali con un carico di entusiasmo e di tensioni. Mancano i soldi per i premi e per le maglie, in compenso abbondano i politici impiccioni che pretendono di fare la squadra. L'allenatore olandese, Westerhof, versione calcistica di Crocodile Dundee o di un trafficante di avorio, ha raccontato che ci sono cinque o sei ministri pronti a scaricarlo e che, se dipendesse da lui, introdurrebbe le pene corporali per i giocatori, svogliati e imprecisi in allenamento.

Eppure i nigeriani sembrano più in salute della Nazionale al sangiovese che per oltre due anni è stata meditata e ritoccata dal suo profeta. Naturalmente è possibile (diremmo probabile) che in un confronto diretto gli Arrigonauti impongano le proprie armi, l'organizzazione di gioco e l'abitudine ai grandi appuntamenti, ma l'entusiasmo con il quale è stato accolto l'accoppiamento a sorpresa, invece che con l'Argentina, è prematuro. Il calcio africano negli ultimi anni ci ha impartito qualche lezione, dal 4-0 dello Zambia alle Olimpiadi di Seul al 4-0 proprio dei nigeriani nei Mondiali Under 17 dell'anno scorso in Giappone.

«Il rischio ora è doppio perché l'opinione pubblica accetterebbe una sconfitta contro una formazione di grande nome, ma non capirebbe l'eliminazione con la Nigeria» ha sospirato l'Arrigo che non si fida più dello stellone che l'ha accompagnato molto spesso. Forse l'esclusione di Maradona era un segno del destino: l'Argentina senza il Fenomeno era davvero più pericolosa di un pezzo d'Africa?

Marco Ansaldo

SERVIZI NELLO SPORT

40702 9771122176003

Una circolare ai penitenziari: in carcere, neanche le sigarette saranno libere

«Celle separate per i non fumatori»

Il ministero: vogliamo tutelare la salute dei detenuti

MILANO. Anche le sigarette non saranno più libere nelle carceri italiane. Con una circolare inviata tre giorni fa ai direttori di tutte le prigioni il ministero di Grazia e Giustizia «raccomanda, per quanto possibile, di far soggiornare in celle separate i detenuti che chiedono di non convivere con i fumatori». Già nelle carceri statunitensi i detenuti sono divisi tra chi fuma e chi non sopporta le sigarette. Adesso il provvedimento, che dovrebbe tutelare i non tabagisti, arriva anche in Italia. Allora via con la divisione, di qua i detenuti che non fumano (i migliori?), di là tutti gli altri? Ma è possibile, in Italia? «Ma figuriamoci, qui non si riesce a distinguere i detenuti arrestati per accattonaggio da quelli imputati di strage», estromizza Luigi Pagano, direttore del carcere milanese di San Vittore.

F. Poletti A PAG. 10

Trionfale ingresso del leader dell'Olp nella città simbolo della nuova

Arafat bacia la terra di Gaza

Alla folla in delirio: pregheremo a Gerusalemme

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

GAZA
DAL NOSTRO INVIATO

bruciava la chiatta «My Charm» centrata dalle vedette israeliane, sulla quale pretendeva di portarsi via il suo carro armato personale, e finalmente ha sorriso. Un sorriso mesto, come dire: finalmente, è fatta. Quest'uomo non è più un fuggiasco ed è qui, nella sua patria dove certamente è un eroe, ma anche un esule in casa: un capo, ma non un leader religioso: è un politico che gioca da decenni la sua partita dura, sporca, esaltante, miserabile e generosa, secondo i diversi torrenti della battaglia che combatteva per recuperare a sé e al suo popolo la patria perduta. La patria che ieri ha ritrovato tra aranceti e sabbia, alberi dai fiori rossi che crescono solo sulla chioma e polvere. E bambini laceri e miseria, lungo una strada grandiosa e miserabile anch'essa, che quei poveretti avevano spazzato e lustrato per tutta la notte, mentre si alzavano le luminarie, i festoni di bandiere, disegni e pitture primitive.

Quando Arafat è sceso a baciare il suolo, soltanto alcuni notabili e sceicchi che indossavano i panni dell'autorità, del rispetto e della tradizione, sono rimasti intorno a lui insieme ai nervosissimi ufficiali ossessionati, e come dargli torto, per la sua sicurezza. Poi, la folla della gente comune lo ha assalito per rapirlo, divorarlo simbolicamente, portarlo in trionfo. L'abbiamo visto per un momento in aria, sulle spalle, rallegrato da quella furia, e poi subito scaraventato nella Limousine nera che a tutto gas, senza fermarsi per accarezzare bambini, festeggiare i vecchi che avevano lustrato le case, o rispondere alle poche grida di saluto, è piombata a Gaza, che da ieri mattina era una città impazzita nel caos degli ordini e dei contrordini, mentre i carpentieri davano le ultime martellate al grande palco dal quale il mitico Abu Ammar, Yasser Arafat, l'uomo di cui ben cinque città già si disputano i natali (e lui lascia che si disputino) di lì a poco avrebbe pronunciato il discorso al suo popolo ritrovato, un privilegio di cui hanno goduto soltanto pochi capi risorgimentali ed eroi dell'indipendenza. Ma l'indipendenza e la sovranità sono ancora lontane benché non lontanissime. Resta dunque il secondo round, ed è quello che Arafat è venuto a combattere ieri.

Sembrava davvero che avesse dimenticato il sapore della Palestina. Lungo la strada che noi avevamo già percorso due volte fra mille difficoltà e mille stupori per vedere i bambini dell'Intifada trasformati in spazzini e gli adolescenti arrampicati per sistemare lampade e bandiere, gli uomini più forti stavano ancora issando archi di trionfo di legno dipinto con i colori della bandiera. Sui pali erano stati distesi festoni con scritte sponsorizzate: il sarto Jall e tutta la sua famiglia, danno il benvenuto... La pasticceria di Jallud con i cugini e i cognati celebrano questo giorno... Guerra e strapaese, pace e santo patrono, trionfo ma anche forche caudine. L'uomo era lo stesso che i servizi segreti israeliani per anni hanno considerato il nemico da uccidere e che hanno tentato di liquidare perfino con un attacco aereo sulla periferia di Tunisi per centrarlo mentre faceva jogging, e che oggi invece era l'ospite protetto, atteso, desiderato, le cui parole avrebbero fatto storia e politica. Anche ieri si è parlato di un attentato sventato. L'hanno raccontato alcuni giovani del servizio di sicurezza, fra cui un certo Yussuf, il quale ha detto: «Mentre Arafat parlava, noi tenevamo d'occhio un tipo strano con il cranio rasato alla Kojak. Sembrava un normale cameraman con la cinepresa, poi però ci siamo accorti che stava puntando una pistola. Gli siamo saltati addosso, l'abbiamo pestato, sottratto al linciaggio e consegnato alla polizia palestinese». La cosa più curiosa di questo episodio è che è stato raccolto dai giornalisti della radio militare israeliana che, vestiti con la loro uniforme nemica ed armati soltanto di microfono e taccuino, facevano il loro mestiere di cronisti mandando in onda un notiziario spregiudicato secondo una tradizione di indipendenza delle forze armate che esiste soltanto qui. Quanto all'attentato, il capo della polizia palestinese, Mohamed Dahlan, smentisce: ma intanto conferma che un giornalista è stato arrestato perché trovato in possesso di un'arma.

Ma la vera suspence della giornata stava in ciò che Arafat avrebbe detto; come l'avrebbe detto, e a chi politicamente si sarebbe rivolto parlando per la prima volta alla gente del suo popolo, stando con i piedi sulla terra della sua patria. Il presidente egiziano Mubarak, accompagnandolo fino alla frontiera, lo aveva supplicato di non cedere alla tentazione di corteggiare gli estremisti. Lo aspettavano tutti al varco e bisogna dire che il presidente dell'Olp ha saputo cavarsela con grande abilità: sapienti colpi al cerchio dell'emozione e altri alla botte della ragionevolezza («la pace dei coraggiosi», formula da lui amatissima e più volte ripetuta anche ieri). Commento immediato degli israeliani: non è stato un discorso duro, semmai quello di un uomo in seria difficoltà.

Ma Arafat è davvero un vecchio e solido combattente, capace di mescolare in misure perfette ingredienti tra loro avversi. E così è riuscito a rendere omaggio a tutti, morti e prigionieri, il valoroso sceicco imprigionato e gli eroi della «rivoluzione delle pietre», ripetendo che la patria non può che essere una e unita, che la pace prevede nuove lotte, non mancando però di sottolineare continuamente un forte e visibile rispetto nei confronti del popolo di Israele e del suo governo. Un autorevole rabbino ha subito dichiarato in televisione che Arafat ha dimostrato encomiabile considerazione «per la nostra santa religione». Certo, Arafat ha vibrato un clamoroso affondo sulla questione di Gerusalemme: città santa, inviolabile, nella quale ogni uomo pio ritiene suo diritto inviolabile poter pregare liberamente. E lo ha fatto con toni accesi, da battaglia: noi andremo, noi libereremo altre città (e ne ha nominate un paio tra le meno significative) per poi arrivare a Gerusalemme, sommerso da una ovazione popolare. Tuttavia, non esistono al mondo persone più ricettive e comprensive degli ebrei e degli israeliani di fronte a un discorso emotivo su Gerusalemme: non ha forse diritto Arafat, come è stato per ogni ebreo in duemila anni, gridare «l'anno prossimo a Gerusalemme»? Certo, Arafat non pensa all'anno prossimo, ma all'immediato: però soltanto nel senso che per ora ritiene suo diritto andare a pregare nella moschea santa. E secondo fonti egiziane ha fatto quanto gli era possibile, senza riuscirci, per convincere il presidente Mubarak ad accompagnarlo nell'impresa.

Ma il fatto politico, e quindi storico e dunque l'unico che possa dare la cifra di questa straordinaria giornata, è che Arafat ha scelto la pace. E ne ha pagato immediatamente il prezzo mentre ancora parlava: non perché sia stato apertamente contestato (tutte le opposizioni avevano già annunciato che non si sarebbero lasciate andare a gesti ostili e clamorosi) ma perché i militanti di Hamas - movimento cresciuto intorno alle moschee creando servizi sociali, gradito inizialmente agli israeliani che l'avevano scambiato per una pia associazione - in modo palese e oltraggioso hanno svuotato in parte la piazza già non troppo piena, andandosene alla spicciolata e creando parecchi vuoti sui quali hanno insistito gli obiettivi delle telecamere israeliane: tutti hanno visto frotte di palestinesi che giravano le spalle al grande padre mentre pronunciava il suo storico discorso. Arafat certamente aveva messo nel conto anche questo. Non aveva mancato, tuttavia, nei primi passi del suo discorso, di rendere omaggio al veneratissimo sceicco Akhemd Yassin, il quale a tarda età e gravemente malato marcisce in galera su una sedia a rotelle assistito da due devoti detenuti, e che è una sorta di Mandela in questa striscia di mondo, la sua morte in prigione, come tutti sanno, potrebbe scatenare nuove catastrofi. E poi Arafat non ha mancato di rendere un leale omaggio anche all'Intifada, riconoscendo così due protagonisti, Hamas e i ragazzi delle pietre, che gli hanno strappato negli ultimi tempi l'iniziativa politica e di lotta, sottraendogli il prestigio nel comando. Ma ha compiuto egualmente il dover suo. Di più: Arafat ha tenuto accanto a sé la vedova di Abu Jihad, il suo vice che morì assassinato in un attentato e la cui memoria è vissuta dal popolo palestinese come quella di un grande eroe mitico. La signora che era accanto a lui ha ricevuto una ovazione che ha oscurato gli applausi a lui riservati, ma anche questo Arafat doveva averlo messo nel conto e se ne è mostrato felice. Altri piccoli segnali di lieve scollamento tra lui e la sua gente, misurabili in termini di disciplina e un tempo impensabili: il presidente dell'Olp aveva vietato che si sparasse in aria in segno di gioia con i mitra. Alcune guardie scelte invece gli hanno disobbedito platealmente sparando da un tetto. E quando Arafat ha chiesto alla folla in attesa di arretrare per qualche metro e sedere per terra, tutti sono rimasti invece in piedi e hanno fatto qualche passo avanti.

Il presidente dell'Olp circondato dagli alti ufficiali militari rende omaggio ad una guardia d'onore della polizia palestinese

Il grande fuggitivo è tornato a casa con gli occhi lucidi e sbalorditi

Saluta «martiri e prigionieri» ma poi il discorso scorre moderato

Esalta la «pace dei coraggiosi» e i militanti islamici gli voltano le spalle

Dunque, a parte quell'accenno virulento su Gerusalemme, Arafat ha svolto un discorso assolutamente moderato. La virulenza tuttavia non è sfuggita agli osservatori più superficiali e qualcuno ha subito gridato ad un voltafaccia, anche perché in queste ore la tensione non smette di crescere a Gerusalemme. Ma è stato lo stesso Shimon Peres a gettare acqua sul fuoco e ridurre la portata di quell'impeto, soccorrendo di fatto Arafat: «Non fa che esprimere i sogni della sua gente e posso dire che anche quello di Gerusalemme è per lui un sogno e resterà tale». Come dire: nulla di grave.

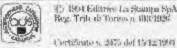
Dire che questo primo luglio, giornata di temperature roventi, sia stato dunque un giorno storico, sarebbe dir poco e anche banale. Ma la grande novità dell'evento, al di là delle emozioni che hanno percorso fortissime terre aride e case miserevoli, sta tutta nella forza e nella dosatura delle parole e dei tempi.

Il presidente dell'Olp è arrivato in Palestina pochi minuti dopo le 3 del pomeriggio sulla macchina che gli aveva messo a disposizione il presidente egiziano. Tutto era stato combinato in modo tale che non potesse avvenire alcun incontro diretto o indiretto tra Arafat e gli israeliani. Ciò nonostante non è stato in alcun modo possibile evitare ad Arafat il passaggio attraverso la zona degli insediamenti degli israeliani oltranzisti, che ieri inalberavano cartelli in cui il volto di Rabin era truccato e agghindato in modo tale da farlo somigliare ad Arafat. Questa gente ieri l'abbiamo vista bene: si tratta di persone e famiglie che si sono trovate di colpo tagliate fuori dalla storia, dal loro mondo, dalla realizzazione dei loro progetti e sogni. Uomini donne e giovani che non vogliono in alcun modo cedere ciò che pensano di aver reso sacro con il loro lavoro. E che per questo sono pronti ad uccidere, a non riconoscere alcuna autorità e a compiere gesti clamorosi in controtendenza. Tuttavia si tratta anche di un gruppo di esseri umani fragilissimi, che potrebbero essere spazzati via in un attimo da una qualsiasi operazione di polizia, per non dire di un attacco feroce. Paradossalmente questi coloni israeliani oltranzisti hanno un bisogno vitale di essere protetti continuamente sia dagli israeliani che dalla polizia palestinese: e quindi Arafat ieri ha dovuto assistere al curioso spettacolo di un gruppo di persone che lo vorrebbero volentieri morto e che anzi avevano messo una taglia sulla sua testa di 30 mila dollari, protetti dalle milizie della sua stessa Olp. L'effetto dei coloni tuttavia resta indimenticabile e contiene anch'esso qualcosa di ingiusto e di drammatico.

Paolo Guzzanti

DALLA PRIMA PAGINA

LA FORZA DEL SIMBOLO

riuscito a trasformarsi in una serie di citazioni e di simboli - a cominciare dalla sua bassa statura impersonificante il piccolo popolo palestinese, per continuare con la sua barba che sembra sempre non rasata da due giorni - la classica barba di un profugo perseguitato -, la kefyiah a quadretti che ricollega la sua immagine al mondo tradizionale degli Arabi figli del deserto, l'uniforme khaki tipica del soldato al fronte, con anche un'eterna pistola nella cintola e tanti distintivi variopinti sulle maniche e sul petto.

Lo confesso: nonostante io fossi convinto, già da più di vent'anni, che si sarebbe necessariamente addivenuti ad un reciproco riconoscimento fra il popolo palestinese e quello israeliano, dubitavo molto se proprio Arafat avrebbe guidato questo processo, e se Israele sarebbe stata pronta a riconoscere il diritto dei Palestinesi all'autodeterminazione attraverso la mediazione di questo leader, che agli occhi di molti Israeliani rappresenta tutto ciò che nella lotta condotta dai Palestinesi è più pregno di veleno, è più ripugnante.

Si è invece dimostrato che la forza del simbolo è più forte di quella dell'ideologia che in quel simbolo è insita, e che la capacità che gli esseri umani hanno di subire metamorfosi, se costretti dalla necessità, ha reso possibile ciò che sembrava impossibile. Da un certo punto di vista è bene che la rappacificazione fra i due popoli in lizza non sia stata compiuta da un nuovo leader palestinese, bensì proprio per mezzo del ben conosciuto simbolo di nome Arafat, cosa che dimostra ai Palestinesi che se l'uomo che era il simbolo della loro lotta depone le armi e tende la mano per far pace, vuol dire che davvero non c'è altra scelta.

Qui però ha inizio la grande prova a cui deve sottoporsi il simbolo divenuto realtà - «qui si parrà la sua nobilitate»; resterà solo un simbolo o riuscirà a trasformarsi in una realtà politica vera e vitale? Potrà mutarsi da simbolo aleggiante in alte aure in un leader che sappia occuparsi dei bisogni giornalieri del suo popolo, un leader che abbia un indirizzo, un ufficio, una sede, e che possa dare risposte pratiche e concrete ai problemi correnti? Perché solo così, e non con altre rapide visite fatte di sfuggita, Arafat potrà acquistarsi la fiducia e l'autorevolezza che dimostreranno non solo ai Palestinesi ma anche agli Israeliani che egli è degno di mettersi a capo dello Stato Palestinese che sorgerà a fianco dello Stato d'Israele.

Abraham B. Yehoshua
Traduzione dall'ebraico
di Gaio Sciloni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPI CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali lasciate annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 08/1996
Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Venerdì 1 Luglio 1994 è stata di 571.789 copie

Palestina. Voci di attentato: «Fermato un cameraman, stava puntando la pistola»

L'esilio di Yasser assetato di patria

«No, la patria non è il rapporto fra l'albero e l'ombra. / La patria non è un laccio di sangue, / non è una religione, un dio buono. / La patria è l'esilio, quest'esilio che ti divora». Sono versi di Mahmoud Darwish, «il frutto più fecondo della poesia palestinese». L'Evtucenko dell'Olp che vende milioni di copie dei suoi libri, è un asciutto ragazzo di 54 anni, oggi «non in armonia» con Arafat al quale rimprovera di aver accettato «Gerico-Gaza: subito», poiché, dice, c'è il rischio che la restituzione dei territori «lì cominci e lì finisca». Il 26 di maggio del 1990, Arafat era a Ginevra per denunciare al Consiglio di sicurezza la «criminale repressione dell'Intifada». Mi invitò a mangiare un boccone nella sua suite: «Ti farò conoscere Darwish», promise. In un angolo della suite avevano apparecchiato per dieci, ci sedemmo in quindici. C'è uno sprofluvio di formaggi e di acqua minerale e ancora spiedini di carne, polli alla diavola, frutta. Arafat chiede delle olive e compare d'incanto un cartoccio. Ne mangerà sei, contate, annaffiandole con tre bicchieri di tè bollente condito con un cucchiaino di miele.

Ovunque Arafat approdi, quindici minuti dopo l'arrivo in albergo la sua suite prende l'aspetto e sprigiona l'atmosfera di una casa araba. Panciute teiere in perenne, lenta bollitura; vassoietti colmi di dolcini; radioline che, sommesse, irradiano musica araba; tappetini da preghiera e omaccioni in cupa grisaglia stazzonata con la Magnum 44 sotto l'ascella.

Per Darwish, dico ad Arafat, la Palestina non è l'Andalusia (che nell'immaginario arabo rimanda al paradiso perduto) bensì un «paradiso realizzabile», e per Abu Ammar? «In certi momenti della vita, diciamo pure storici, m'assale prepotente il ricordo dell'infanzia. Rivedo la mia casa, in Gerusalemme, a un passo dalla Grande Moschea, risento gli odori del vicolo dove giuocavamo, il pianto dei miei fratelli quando scivolavano su quei ciotoli antichi. Tutto ciò è per me il paradiso perduto poiché quella casa non esiste più e a Gerusalemme non c'è più nessuno che mi aspetti. E tuttavia la Palestina, ch'è poi la mia infanzia, non è soltanto il passato bensì l'avvenire: per i nostri figli. Purché il prezzo del biglietto di ritorno non diventi troppo alto», rispose Arafat. E qui: «La patria è il sapore del caffè / preparato da tua madre. / La patria è il ritorno a casa, / nella sera», recitò in un sussurro Darwish. Ma Arafat ruppe la commozione esclamando: «Io non bevo mai caffè», e tutti ridemmo.

Non beve caffè, né liquori. Nel dicembre del 1956, al Cairo, quando Nasser stava trasformando la sconfitta militare in un trionfo politico, una mattina delicatamente calda e limpida avevo appuntamento da «Groppi» con Eddie Pollak, il mitico corrispondente dell'Ansa. «Ti farò conoscere una persona interessante». «Groppi», un ristorante rumeno, piantato in piazza Soliman Pasha, nel cuore del Cairo, aveva un bar invero raffinato. La «persona interessante» era il poeta palestinese Kamal Nasser, che il Mossad avrebbe ucciso il 9 di aprile del 1973 a Beirut perché «uomo di punta» di Settembre Nero.

Mentre ci salutavamo irruppe nel bar un ragazzo magro, elegante in un doppiopetto grigioscuro, una immacolata camicia bianca che faceva risaltare il colorito olivastro della sua pelle e i disegni d'una cravatta annodata con cura. «Eccolo il nostro grande eroe», ironizzò affettuoso Kamal Nasser presentandoci il «tenente Mohammed Abdel Rauf Arafat (al Qudwa al Husseini)». Ma allorché soggiunse che Arafat, il quale aveva combattuto «eroicamente» contro gli anglofrancesi e gli israeliani sul Canale, al comando dei suoi fedayn, discendeva dal Muftì di Gerusalemme, Haj Amin al Husseini, quello ribatté secco che «gli Husseini della mia famiglia sono di Gaza e non hanno niente a che spartire con gli Husseini di Gerusalemme». Rifiutò il caffè alla turca, accettando un semplice bicchiere d'acqua. Dopo averlo tracannato d'un fiato: «Ho scritto una poesia, l'ho intitolata "Domani è un altro giorno"», rise allegro. «Domani», come lui stesso ebbe a spiegarmi in seguito, era il futuro della Palestina. Arafat, allora ventisettenne, pronosticava anni lunghi e duri di lotta per restituire alla nazione palestinese «identità e dignità».

In quel lontanissimo dicembre s'apprestava a partire per il Kuwait, dove avrebbe cominciato il lavoro di «commesso viaggiatore d'un prodotto difficile da vendere: la terra, una patria per i palestinesi». Il 21 di marzo del 1968, truppe scelte israeliane attaccano la cittadina giordana di Karameh, roccaforte dei commandos di al Fatah. Appoggiati dall'artiglieria giordana, i fedayn affrontano il nemico anche all'arma bianca. Le basi di al Fatah furono distrutte ma la resistenza opposta dei guerriglieri ai più sofisticati soldati israeliani, fu in sé «una grande vittoria». Il 25 di marzo Arafat tiene una conferenza stampa uscendo dalla lunga clandestinità. Si presenta come Abu Ammar, nome scelto in omaggio ad Ammar Ben Yassir, il grande capo militare del primo secolo dell'Islam. Afferma che «la guerra di popolo può durare anche cinquant'anni». La voce in falsetto, l'accento egiziano m'illuminarono la memoria. Abu Ammar era quel giovine Arafat incontrato da «Groppi». Quando gli chiesi conferma, rispose sgarbato che mi sbagliavo.

Due anni dopo, ad Amman, quand'era oramai uscito dalla clandestinità e aveva creato uno Stato nello Stato in Giordania, ebbi modo di intervistarlo. Si scusò con me, e abbracciandomi gaio: «Sì, sono io, ma non potevo dirlo a Karameh, avevo bisogno del mistero per colpire la stampa americana». (Un mese dopo Karameh s'era guadagnata la copertina di *Time*). Terminata l'intervista mi portò in cima alla sua casa-ufficio. Scendeva rapida la sera, lontano, contro il viola dell'orizzonte s'accendevano tante luci. «E' Gerusalemme», sospirò Arafat. «Sono le luci di Gerusalemme. Un giorno andrò a pregare nella Grande Moschea, un giorno Gerusalemme sarà la capitale dello Stato palestinese». Ora che è entrato in Gaza, potrà recarsi a pregare nella Grande Moschea. Ma solo per concessione di Rabin, di Peres. E Gerusalemme è la capitale, oggi, di Israele.

Quella sera gli domandai se avesse più scritto poesie. Mi rispose che non scriveva ma leggeva. Mi mostrò un libro, tutto stropicciato, segnato alla pagina 47. Un libro intitolato «Biglietto di ritorno» (Tadhkirat Awda). «Noi ritorneremo, puoi contarci, figlio mio. Noi ritorneremo nel nostro Paese, andremo per le strade a piedi scalzi giacché ci saremo tolte le scarpe così da sentire meglio la nostra terra santa». Mentre traduceva nel suo inglese gutturale, attento, gli occhi gli si riempivano di lacrime. A Beirut, un giorno dell'aprile del 1981, là dove i palestinesi, immemori della strage di Amman nel settembre (nero) del 1970, costruivano un altro Stato nello Stato, Abu Iyad (ucciso dalla polizia segreta di Saddam) che pur gli voleva bene, ammise l'istrionismo di Arafat. «E' un computer umano, si è autoprogrammato in modo da reagire ad ogni situazione o fatto in un attimo, quasi premesse un tasto».

Arafat fa il segno della vittoria. Nella foto di fianco un giovane inneggia al leader dell'Olp e nella foto grande sempre Yasser in trionfo

La prima volta che lo vidi al Cairo lesse una poesia

Un altro amico, Abu Jihad (ucciso dal Mossad), pur ammettendo la teatralità di Arafat, diceva che «lui vive tutte le nostre emozioni. Non è soltanto un simbolo politico, l'uomo che incarna la Palestina: noi sappiamo e vediamo che vive tutti i nostri sentimenti. Riunisce in una persona, la sua, tutte le speranze, le contraddizioni dei palestinesi: dal notabile ricco al profugo miserabile».

Entrando in territorio palestinese, ieri, esattamente ad ore 14,15, Arafat s'è curvato a baciare il suolo. Finiva in quel momento la sua lunga marcia attraverso l'esilio. Per quel po' che lo conosco, debbo pensare che Arafat l'attore, l'istrione sublime, abbia compiuto quel gesto in piena onestà. Così come si scioglie un voto. E le sue lacrime, spesso ricorrenti durante la prima, incasinata ma trionfale giornata in terra palestinese, questa volta, forse, non le avrà comandate il computer. Ma il cuore. Il cuore ostinato del Vecchio Padre che, infine, all'alba, prima di gettarsi, vestito, su di un divano per poche ore di sonno leggero, vigile, ha pregato. Come del resto fa ogni giorno, magari una volta sola, da bravo «credente laico», quale si definisce. Poi è sceso in giardino e sotto gli occhi sbalorditi dei guardaspalle, s'è tolto le scarpe e, scalzo, ha calpestato la sua terra. Com'è scritto in quel libro intitolato «Biglietto di ritorno». «La giustizia e l'equità sono il fondamento del Tuo Trono» (Salmi, 89, 15). «Potete forse esortare gli altri ad essere giusti trascurando di esserlo voi stessi?» (Corano, II, 40).

Igor Man

Israele, un giorno con il fiato sospeso

La destra protesta ma non insorge, Peres ottimista

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Gli israeliani hanno seguito ieri compatti di fronte agli apparecchi tv o attaccati alle radio l'arrivo di Yasser Arafat, trasmesso in diretta da tutte le stazioni con grande dovizia di informazioni e di commenti.

La temuta insurrezione popolare della destra nazionalista non c'è stata, fino : a Gerusalemme una marcia di ...iducibili ebrei verso la Città Vecchia contava poche decine di persone.

Non sono mancati tuttavia gravi episodi di violenza. All'alba un palestinese della Jihad islamica è penetrato nella colonia di Netafim (Cisgiordania settentrionale), è entrato in un appartamento e ha aggredito una coppia di coloni che dormiva. L'uomo è stato ridotto in fin di vita, mentre la donna ha riportato ferite meno gravi.

Poche ore dopo, in una foresta di Gerusalemme, è stato rinvenuto il cadavere di un palestinese freddato da tre proiettili mentre era alla guida della sua automobile. Mentre la polizia cercava un bandolo per dipanare la matassa del delitto un anonimo portavoce del gruppo Spada di Davide ha affermato che si era trattato di un attentato a sfondo politico perpetrato da estremisti di destra. La polizia dubita tuttavia che un gruppo del genere esista realmente.

Mentre Arafat faceva il suo ingresso a Gaza, a Tel Aviv i dirigenti israeliani erano impegnati in una consultazione ad alto livello per delineare la futura politica israeliana di fronte all'Olp. Molto - hanno convenuto il premier Yitzhak Rabin e il ministro degli Esteri Shimon Peres - dipenderà dall'esito della visita di Arafat: se al suo termine israeliani e palestinesi potranno dirsi più vicini, si potrà procedere più spediti nella estensione alla Cisgiordania dell'autonomia palestinese. Al contrario, ha osservato Rabin, se si verificheranno disordini o attentati bisognerà procedere con i piedi di piombo. Peres, Rabin e Arafat si incontreranno il 6 luglio a Parigi, durante una cerimonia dell'Unesco.

In un primo commento Peres ha comunque sostenuto che la visita di Arafat «è positiva per tutti e due i popoli, perché simboleggia il cambiamento dell'Olp che non è più un movimento che si dedica alla retorica, bensì un'organizzazione che dovrà organizzare la vita di oltre 800 mila persone». Per il presidente americano Bill Clinton, la visita di Arafat è «un premio per chi si è prodigato in sforzi per riportare la pace in Medio Oriente ed è anche un riconoscimento per il coraggio di israeliani e palestinesi». «Spero - ha detto Clinton in un'intervista alla tv tedesca Zdf - che la visita dimostri che la pace può essere raggiunta e che essa è un valore positivo».

Molto più pessimista, come era prevedibile, il leader del Likud Benyamin Netanyahu, secondo cui ieri l'Olp ha iniziato la «distruzione per fasi» dello Stato d'Israele. Particolarmente inquieto, si è detto Netanyahu, per gli accenni fatti da Arafat nel suo discorso a Gaza all'appartenenza al popolo palestinese dei circa 850 mila arabi israeliani.

Ieri intanto il ministro della polizia Moshe Shahal ha fatto notevoli pressioni sul sindaco di Gerusalemme Ehud Olmert (Likud) affinché moderasse l'impegno profuso dal suo municipio per favorire le manifestazioni della destra contro l'arrivo di Arafat. «La situazione in città è già esplosiva, non soffiate sul fuoco», ha detto Shahal. Olmert è subito intervenuto e le proteste - almeno ieri - non hanno preso quota. La prima vera prova di forza dovrebbe però essere stasera, al termine della festività sabbatica, quando a Gerusalemme converranno decine di migliaia di dimostranti nazionalisti e religiosi.

Un israeliano, il cui figlio è rimasto ucciso in un attentato palestinese, aveva offerto ieri 100 mila dollari a chi - israeliano o arabo - avesse ucciso Arafat durante la sua visita a Gaza.

Aldo Baquis

Il Consiglio nazionale boccia il direttore dell'Unità: 173 voti a 249

Pds, la corona è per D'Alema

«Ora veramente non siamo più il pci»

Nilde Iotti, fra i protagonisti del consiglio nazionale che ha eletto il nuovo segretario pds

ROMA. «Sono contento: Occhetto ha dichiarato che ha votato per Walter e così finalmente tutti sanno che non sono il delfino di Achille. Grazie a Dio mi sono liberato di questo titolo francamente imbarazzante». Ride e tormenta il baffo, Massimo D'Alema, mentre Akel, dopo aver infilato la scheda nell'urna, si dilegua. No, non si sente l'eterno numero due. E tra un'ora e cinque minuti non lo sarà più davvero perché il consiglio nazionale lo eleggerà segretario con 249 voti contro i 173 di Veltroni: un risultato che sorprende tutti. Ma l'ex capogruppo, alle 11 e mezzo, ufficialmente non lo sa ancora: lo scrutinio non è cominciato. Eppure tra i suoi c'è già una strana fibrillazione. Pietro Folena è pronto a scommettere: «Vedrete che passa adesso, alla prima votazione». Anche la «parte avversa», però, dice di avere la vittoria in tasca: 20 voti in più per il direttore dell'*Unità*.

Nella sala della fiera di Roma il caldo è insopportabile. I giovani dalemiani e occhettiani, sudati e indaffaratissimi, si sbattono di qua e di là come anime perse. Gli «anziani», in prima fila, attendono impassibili. C'è Nilde Iotti, che dice: «Ci vuole un segretario che dia sicurezza». E Paolo Bufalini, che spiega: «Il mio voto è per D'Alema che è un vecchio comunista come me». Il solo Emanuele Macaluso, che tifa per Veltroni, ha l'aria mogia. Sembra che tutti e tre sappiano già come andrà a finire, senza bisogno di agitarsi tanto. I minuti corrono via veloci e a mezzogiorno gli uomini dell'ex capogruppo si passano la voce: «E' fatta». Il volto di Luciano Violante si illumina. Livia Turco diventa rossa. Lo sguardo dell'occhettiano Franco Ottolenghi, seduto accanto a lei, perforerebbe l'acciaio. D'Alema raffredda gli animi: «Non vi fidate». Poi si siede e attende il risultato accanto al veltroniano Vincenzo Visco. Per passare il tempo, ci litiga un po'. Quello pensa che la sua immagine non vada bene all'esterno. Ma lui gli spiega: «Basta, queste storia dei giornali ha rotto».

La sala è tutta un mormorio. La presidente del Cn Giglia Tedesco, ben prima di leggere i risultati, avverte: «Mi raccomando non fate come al solito che prendete la valigia e scappate perché poi dobbiamo fare delle altre comunicazioni sul congresso». Tutti capiscono: non c'è bisogno di un'altra votazione. Quindi D'Alema ce l'ha fatta sul serio. Lui, però, rimane impassibile, accerchiato da fotografi, giornalisti e telecamere, che il servizio d'ordine - lo stesso del vecchio pci - provvede ad allontanare con modi spicci, quando il Cn acclama, tra fragorosi applausi, il suo segretario. Veltroni corre ad abbracciare D'Alema, che sale sul palco. Parla un linguaggio ecumenico. Lo stesso che ha usato prima delle votazioni, quando ha annunciato: «Se al primo voto passerà Walter, anche senza quorum, io mi ritirerò e lo aiuterò a varcarlo. Se sarai eletto, Walter, non avrai in me un nemico, ma un amico che ti darà una mano». E ora scandisce: «In questi giorni ci si è messi delle magliette. Ora è finito. Chiuso». Quindi spiega che «Veltroni avrà un posto speciale». E tributa un omaggio ad Occhetto. Nel farlo, però, incappa in un lapsus assai significativo: «Achille - sottolinea - non è solo una figura importante della storia, è una personalità politica del presente e del pass..., cioè, del futuro». Poi applausi, strette di mano, baci. Fino solo verso i giornalisti: «Con voi non parlo: pensavate che perdessi», replica brusco ad un telecronista.

Mentre l'auto con il nuovo segretario si allontana, la sala del Cn si svuota, e Aldo Tortorella, che sembra camminare a due metri da terra, sorridente profetizza: «Massimo è un bravo giovane, vedrete che sarà un bravo segretario». Iginio Ariemma, lo guarda affranto e sospira: «Siamo proprio alla restaurazione». Sì, tra gli occhettiani in molti la pensano così e avvertono che i giochi non sono chiusi, che la Toscana e l'Emilia si ribelleranno (e infatti il sindaco di Bologna Vitali esterna le sue preoccupazioni per un «risultato che ha ribaltato quello delle consultazioni), e che al congresso autunnale può accadere di tutto. Loro pensano che D'Alema metterà una croce sulla «svolta» (di cui ha detto che è fallita perché aveva «un impianto fragile e improvvisato»). Eppure è lui il primo a dire: «Adesso veramente non siamo più il pci». E ad aggiungere: «Vedrete che vi stupirò». Ma non lo farà sbarazzandosi dei due simulacri del vecchio partito. Non del Bottegone: «Spero sia possibile non venderlo, forse si può fare un'operazione diversa», spiega (che voglia affittarne un'ala?). Né tanto meno ha intenzione di disfarsi di quella falce e martello che ancora campeggia sotto la Quercia: «Non possiamo cambiare troppe cose. E comunque scelte di questa portata, se fossero considerate necessarie, dovrebbero maturare in un confronto collegiale». Quali saranno, allora, le sorprese di D'Alema?

Maria Teresa Meli

Faccia a faccia tra i due contendenti, aspettando l'esito del voto

DALLA PRIMA PAGINA

PARTITA IN DIFESA

partita è stata vinta).

Del resto, entrambi i candidati hanno fin da principio dichiarato che avrebbero collaborato lealmente con quello tra loro che fosse risultato eletto, per cui la scelta di ieri non dovrebbe avere conseguenze laceranti. E D'Alema stesso ha proposto un programma politico che insiste sulla necessità di cercare alleanze al centro, oltre che di allargare la rappresentanza sociale del partito, che negli ultimi tempi stentava a rappresentare anche solo l'insieme del mondo del lavoro.

Per queste ragioni, soprattutto, nonostante le riserve sul metodo con cui il pds è arrivato a questa scelta (un misto tra rispetto letterale dello statuto e consultazione, un po' casuale, dei quadri periferici e non della base degli iscritti), può apparire logica e lineare l'elezione di D'Alema. Essa esprime una valutazione politica precisa, che non riusciamo a considerare sbagliata. E' quella che prevede una lunga marcia per ricomporre l'opposizione, e che in vista di ciò decide di cominciare a rafforzare il partito dal suo interno, rassicurando prima di tutto gli iscritti circa la sua tenuta e rifiutando ipotesi troppo ottimistiche sull'opportunità di dissolvere immediatamente il famigerato apparato in una formazione politica totalmente nuova ma anche, per ora, del tutto indeterminata.

I tanti progressisti non iscritti al pds che continuano a sperare in questa nuova, più vasta forza di sinistra-centro non dovrebbero sentirsi troppo delusi; sia per la dichiarata intenzione di D'Alema di muoversi proprio in questa direzione, sia perché dovranno alla fine riconoscere che un pds organizzativamente più forte, se saprà anche essere più aperto alla collaborazione con altre culture politiche decise a contrastare seriamente la destra, è la condizione necessaria per qualunque ripresa dell'opposizione.

Se la segreteria di D'Alema, come è parso chiaro anche nello striminzito dibattito delle scorse settimane e nelle discussioni del consiglio nazionale, significa questo, bisognerà riconoscere che è stata una buona scelta - nei limiti imposti dalla situazione.

Sembra fin troppo ovvio che, proprio per il suo carattere anzitutto «interno», l'elezione di questo segretario lascia del tutto aperta la questione della leadership dei progressisti; ciò che si era detto già nei giorni scorsi, e cioè che non potrà essere il segretario del pds il leader della federazione dell'opposizione, risulta ora pienamente confermato. Il leader da opporre a Berlusconi e alle sue reti deve essere ancora trovato, non potrà venire dall'apparato e dall'organizzazione del pds. Ma chiunque egli sia, lavorerà con più probabilità di successo se questo apparato e questa organizzazione potranno offrirgli un supporto meno labile che in passato.

Gianni Vattimo

INTERVISTA

VELTRONI TORNA IN REDAZIONE

«Sapevo che avrei perso Ora aiuterò zio Massimo»

E prepara il giornale sulla vittoria del suo «nemico»

Walter Veltroni, lo sconfitto, e, a lato, il suo «mito» John Kennedy

ROMA

CHE superiore, signorile, borghese levità: seduto al suo tavolo di direttore neanche tre ore dopo la sconfitta, Walter Veltroni, come se nulla fosse, sta confezionando il numero dell'Unità che celebra la vittoria del suo amico-avversario Massimo D'Alema: «Vabbè, mi vede pallido - gigioneggia, nel senso che fa quel suo sguardo furbo-sperduto da Topo Gigio - ma giuro che non è colpa di Massimo, né del fatto che sto facendo il giornale sulla sua vittoria. Sa di chi è la colpa, anzi il merito? Di Mimmo Locasciulli, un amico musicista che mi ha fatto una dieta stupefacente: mi ha fatto perdere 13 chili in un mese e mezzo».

Che chiedere all'affabile e seduttivo Walter, capace di «punte di sorprendente insincerità», secondo il suo acuto recensore Filippo Ceccarelli, proprio nel momento in cui deve dar corpo alla strategia del «volemose bene», sostenuta con indefettibile risolutezza per intere settimane? Ci toglie lui stesso dall'imbarazzo di chiedergli come ha reagito sua figlia Martina all'incoronazione di zio Massimo, consegnandoci un diario minimale, ma al tempo stesso alto, del suo personale giorno del diluvio.

STRANIAMENTO BRECHTIANO. «Cos'ho pensato stamattina alle sei e mezzo facendomi la barba? Ho pensato: stasera non sarò segretario del pds. Cioè niente di più o di meno rispetto a quello che ho sempre pensato. Neanche per un momento ho creduto veramente di diventare segretario, nemmeno martedì scorso, quand'è uscito un rapporto di forze inatteso. Pensieri sereni, senza nessuna angoscia, dei quali un po' mi stupivo io stesso, trovandomi in una sorta di straniamento brechtiano, che mi faceva osservare me stesso dall'esterno, mi faceva seguire il percorso del mio cervello e della mia coscienza. Qualcuno ha ironizzato, ma io dicevo la verità e affermavo una preferenza esistenziale; mi piace stare all'Unità, perché nient'altro mi ha migliorato così rapidamente: cercare senza mai precostituire la verità e poi decidere».

IL GIOVANE HOLDEN. «Ma no, non c'entra il Giovane Holden, uno dei miei libri preferiti, non c'entrano la Vespa morettiana, né le canzoni Anni Sessanta. Massimo D'Alema ha una formazione culturale ben solida; quel che ci differenzia è un problema di temperatura interna e di lessico. Io sapevo benissimo che il Consiglio nazionale non poteva passare uno come me, con le mie caratteristiche, la mia formazione culturale, il mio linguaggio, per l'appunto, estraneo alla tradizione comunista. Per carità, con questo non voglio dire che Massimo rifarà il vecchio pci, farà anzi il nuovo pds, proprio come quello che abbiamo discusso in questi giorni».

FANTASIA AL POTERE. «Tradizione contro comunicazione per definire D'Alema e me è uno schema un po' troppo banale. Lui non è l'apparato e io non sono la fantasia al potere, anche se abbiamo sensibilità e curiosità diverse. Io, per quanto mi riguarda, vorrei più orgoglio e tensione ideale della sinistra. Berlusconi ha vinto perché con l'argilla delle illusioni e la sabbia delle promesse ha costruito un ponte instabile che promette di portare, pericolosamente, dall'altra parte del lago. Noi, invece di costruire il nostro ponte di cemento armato, cerchiamo scompostamente di buttare giù quello di sabbia, senza neanche riuscirci. Ci vorrebbe meno voglia di legittimarci, meno voglia di essere *contro* e più voglia di essere *per*».

AUTOCRITICA. «Il meno antiberlusconiano degli antiberlusconiani, punito in coincidenza col *blitz* governativo alla Rai? Balle. Guardi quel manifesto lì: si ricorda la campagna sull'interruzione pubblicitaria del film in Tv? Per Berlusconi sono stato sempre un avversario; quanto alla Rai, negli anni di Zavoli e Agnes l'azienda fu difesa dalla distruzione. Ma a un'autocritica sono disposto: per salvare la Rai fu pagato il prezzo dell'autonomia rispetto ai partiti, che non è poco. Adesso tutto peggiora, ci sarà una normalizzazione, che farà della Rai un piccolo servizio pubblico, sgombrando il terreno alla concorrenza, cioè all'azienda del capo del governo: si ripete, in peggio, la cacciata di Fichera e Barbato».

ROBERT KENNEDY E FIDEL. «Nego risolutamente che la Rai sia la mia Cuba, come lei insinua, e credo che i fatti presenti lo dimostrino. Quanto a Kennedy, quando scrivevo il libro su di lui ho capito che la sinistra italiana è viziata sul tema del governo: o rifugge dal governare, limitandosi a una testimonianza morale; o, quando governa, simula la destra. A me piacerebbe una sinistra che cercasse di governare restando se stessa. Il fenomeno è a doppia entrata: Berlusconi, in certi atti di governo, sta cercando di scimmiottare, persino al peggio, la sinistra più vecchia, all'inseguimento dell'universale consenso».

IGLOO. «La cosa che mi ha fatto più male non è stata la votazione, ma è stato il gelo che ha accolto la ricomparsa di Occhetto. Io con Occhetto ho litigato tutte le volte che lo ritenevo giusto - e non sono state poche - ma ho sofferto a vederlo accolto così freddamente. Vabbè, forse il vecchio pci si sarebbe spellato le mani. Ma, diciamolo, il pds nasce da un atto di coraggio di una certa Occhetto, un atto di coraggio che nessuno l'ha costretto a compiere. Certo, i risentimenti e le tensioni che aleggiavano nell'aria erano superiori a quelli che tutti pensavamo. Ma perché? Perché si è commesso l'errore di non farli emergere, di lasciarli marcire sotto una coltre. Occhetto e D'Alema sono due personalità forti, divisi più che da fatti concreti dalle loro diversità caratteriali, ma soprattutto dalle loro similitudini. Ora va ricucito il rapporto personale, prima ancora di quello politico e io mi adopererò per farlo».

EGEMONISMO. «Credo che la minaccia di elezioni anticipate si sia allontanata, in luglio ci sarà il congresso dei popolari e noi da subito dobbiamo recuperare la serenità. Per far che ? Per far nascere una coalizione democratica che metta insieme laici, cattolici e progressisti. C'è uno spreco d'intelligenze nel Paese che non può durare: Prodi, Ciampi, Martinazzoli, Maccanico, Segni... Segni ha commesso errori nei nostri confronti, ma noi ne abbiamo commessi nei suoi: abbiamo ancora una presunzione negativa rispetto a chi è diverso culturalmente, un retaggio dell'egemonismo da cancellare, perché da solo nessuno ce la fa più a battere Berlusconi. Il nuovo leader di governo va identificato attraverso un sistema di primarie. Chi può essere? Non lo dico, se no lo brucio. Certo, Prodi...».

LE LEZIONI AMERICANE DI CALVINO. «E' agghiacciante l'impenetrabilità che c'è nel Paese sul tema delle garanzie e delle regole del gioco. Se nel 1975, invece di difendere il monopolio Rai, avessimo imposto una legge antitrust... Ma poco prima si discuteva ancora se introdurre o no la Tv a colori. La Malfa era contrario e il pci pure. Questo mi ricorda il Calvino delle Lezioni Americane: la modernità è brutta come un cimitero di macchine arrugginite. Ma basta con la paura dell'innovazione, se no resteremo come quel bambino che con un dito pensa di turare la falla nella diga. Berlusconi consumerà presto il suo accumulo di carisma, noi dobbiamo fare più presto nel superare il nostro accumulo di ritardi, saltando dritti alla fase successiva, capendo cosa sono le autostrade informatiche, come gestire un vero *New Deal* amministrativo, smettendo di essere piagnoni e di anelare alle sconfitte per innestarci dopo tante belle e piagnucolose discussioni».

CATARSI. «Non può essere che la voglia di vincere sia soltanto berlusconiana, dev'essere anche nostra, come la modernità. Berlinguer era più moderno di Moro e di De Martino; dopo abbiamo rinculato fino a giungere al paradosso che ci uccide: noi saremmo i conservatori».

FLAIANO E MARTINA. «Cosa penso adesso che devo fare il titolo di prima pagina su D'Alema? Che il tempo ha fatto la scelta migliore, come diceva Flaiano e senza retorica, lo giuro. A Martina, mia figlia, ho già detto per telefono: "Allegra, zio Massimo ci ha salvato le ferie"».

Alberto Statera

Sconfitto Achille, l'invincibile

Tenta l'ingresso plateale, ma nessuno lo applaude

ROMA. Nel mito del Bottegone c'era una volta l'«invincibile» Achille, famoso per i suoi colpi di teatro a fine spettacolo: ieri Occhetto ci ha riprovato ed è stato un fiasco, il più crudele della sua vita. Sono le 10 e 40, dai microfoni del Palafiera sta parlando Massimo D'Alema e sul più bello, circondato da un'orda di fotografi e cronisti, arriva lui, Occhetto. Tutto studiato quell'ingresso plateale, ma studiato male: i 430 compagni lo vedono passare, ma restano a mani conserte. Un silenzio che è un rasoiata, uno sfregio per l'ex capo. «una scena crudele», dice il vecchio compagno Elio Quercioli, che pure non ha mai amato Achille. E Renzo Imbeni, che sta con Veltroni: «Un errore questo ingresso a metà intervento: ma non poteva entrare qualche minuto dopo?».

Ma la sequenza non è finita. Quando D'Alema finisce di parlare, la compagna Giglio Tedesco invita la platea ad «un caloroso applauso» per Occhetto. Se possibile, va peggio di prima: i compagni battono le mani perché devono; ma l'applauso è un fruscio che dura un batter di ciglio, 3-4 secondi e poi più nulla. E lui, Achille, che il partito lo conosce bene, in quel momento capisce che è davvero finita. E' sfibrato, deluso l'Achille colpito al tallone: seduto in prima fila, si gratta i baffetti ormai bianchi, guarda di qua e di là, cerca un viso amico e invece incrocia lo sguardo del suo nemico D'Alema. Una stretta di mano sfuggente, una rapida comparsa nel seggio elettorale e a Bianca Berlinguer, la figlia di Enrico, che gli chiede «per chi ha votato?», Occhetto risponde con un filo di voce: «Veltroni». E fila via verso la sua macchina, che lo riporta nel suo attico a cento metri da Botteghe Oscure. Poi, saputo il risultato, una telefonata di cortesia a D'Alema e in serata, una corsa verso la sua casa in Maremma.

Così è uscito di scena Achille Occhetto, l'ultimo segretario del pci che con la svolta si è guadagnato una citazione sui libri di storia, ma se lui ha potuto evitare le telecamere nel momento mozzafiato della proclamazione di D'Alema, lo stesso privilegio non hanno potuto averlo i suoi tre «colonnelli» che hanno tentato di riorganizzare le truppe dietro Veltroni. Paonazzo, accaldato, ecco l'amico per definizione di Occhetto, ecco Claudio Petruccioli, il misirizzi del pci-pds, l'uomo sempre in piedi nonostante le innumerevoli batoste: «Ora avrò più tempo libero...», dice con quello «spiritaccio» che non gli è mai mancato. Ecco l'altissimo, pallidissimo Piero Fassino, detto «tibia»: «Adesso - dice ecumenico - D'Alema è il segretario di tutti». Ed ecco il piombinese Fabio Mussi: rancori? «Ma no, la fase precedente è stata superata». E a Massimo De Angelis, capoufficio stampa di Occhetto, tocca il supplizio peggiore: dover gestire la prima conferenza stampa di D'Alema al Bottegone. Ma gli occhettiani non sono tutti ecumenici: «Ora c'è il congresso...», dice il segretario dell'Emilia La Forgia. E che ci sia voglia di rivincita lo dimostra il fatto che già ieri gli amici di Occhetto si sono incontrati e qualcuno ha adombrato l'ipotesi di far nascere una corrente «occhettiana».

Fabio Martini

Un successo a sorpresa strappato sul campo sfruttando gli errori degli sponsor di Veltroni

La resurrezione dopo il kappaò

Il neosegretario: ora mi taglio i baffi

ROMA. «Visto che tutti me lo chiedono sto pensando davvero di tagliarmi i baffi. Voglio, però, farlo in maniera graduale, magari durante le vacanze. Almeno potrò valutare da solo se sto bene senza baffi o no». Sprizza di gioia nell'atrio di Botteghe Oscure quel Massimo D'Alema da poco incoronato segretario del pds. E' talmente felice che è disposto a tagliarsi anche quei baffetti che lo accompagnano da una vita (probabilmente li aveva già nella culla) per scrollarsi di dosso l'immagine che lo preoccupa di più, la stessa a cui vogliono inchiodarlo i suoi avversari: quella del ritorno del comunista. E' ubriaco di emozioni, lui che è famoso per la freddezza del carattere. «Sono diventato buono» dice con quel sorriso che rassicura pochi. Ma sicuramente quello che ha vissuto negli ultimi tre giorni lo ha reso più umano. Lo avevano dato sconfitto, quasi morto, e, invece, alle 12,30 di ieri è risorto.

D'Alema lo sconfitto, D'Alema il vincitore. E forse il primo a non sapere come ha fatto è proprio lui. Tant'è vero che qualcuno ha addirittura immaginato che quello che è avvenuto ieri nella sala infuocata della Fiera di Roma non sia stato altro che la recita di una commedia azzeccata, con tutti e due i protagonisti, il segretario eletto e lo sconfitto Veltroni, registi dell'ultimo colpo di scena. «Ma non è stata - si premunisce di dire l'attore principale - una commedia». E forse c'è da credergli. Altrimenti come potrebbe essere spiegato il «travaglio» molto pubblicizzato della «pasionaria» di «baffetto», Livia Turco. «E' una settimana - ha confidato ad ogni angolo della Fiera - che mi sorprendo a scoppiare in lacrime a casa». O quella mezza «gaffe» di Chicco Testa, per anni impegnato nei tanti complotti all'acqua di rose che puntavano a portar l'eterno «delfino» alla segreteria, che all'alba della tanto sospirata vittoria dei «d'alemiani» spedisce per lealtà un bigliettino al suo vate: «Caro Massimo non posso votarti, scusami tanto...».

Ma allora se la «sorpresa» di quel risultato è stata vera «sorpresa» come ha fatto D'Alema a vincere? La prima risposta l'offrono i suoi avversari, increduli e ammutoliti dal risultato, che descrivono questo Consiglio nazionale, nato agli albori della «svolta», come l'ultimo tempio dell'«apparato» del pds: dentro l'organismo, ad esempio, il peso degli oppositori della «svolta», i comunisti democratici, è sopravvalutato rispetto alla loro presenza reale nel partito (hanno circa il 30%). Insomma, dicono gli avversari del vincitore, il campo dove si è svolta la partita favoriva indubbiamente D'Alema. Una riserva che probabilmente trova ospitalità anche nella mente di Veltroni che pochi minuti prima che le urne fossero aperte si augurava in pubblico: «Spero in uno zero a zero o in una sospensione della partita per impraticabilità del campo». Si può dire, tanto per decrittare quelle parole, che il massimo delle aspirazioni di Veltroni in quel consesso era un nulla di fatto e un rinvio dell'elezione del segretario al congresso.

Qualcuno, però, va ancora più dentro alla questione. «C'è ancora il pci - sbotta Giovanna Melandri, sfegatata sostenitrice di Veltroni -. E' l'apparato che sopravvive, che è una cosa diversa dalla base del pds». Parole che ritornano sulla bocca di Gianni Pellicani. «E' inutile nascondersele - spiega - ma quella che è venuta fuori è l'anima del pci. E' poi quella del berlinguerismo. Quella diversità che lui chiamava "alterità" dei comunisti, la stessa cosa che Stalin spiegava in maniera diversa: "Siamo fatti di una pasta diversa, temprati con l'acciaio". Questo Cn è figlio di quel modo di essere. Poi ci possono anche essere altri fattori: ad esempio, che la lettera di Occhetto ha reso inviso Veltroni al Consiglio; oppure la vecchia legge per cui il candidato di Scalfari, in questo caso Walter, perde sempre».

Oltre al campo «amico» ha pesato anche un fattore psicologico: D'Alema per riequilibrare la sconfitta riportata nella «consultazione» della periferia del partito, ci si è messo d'impegno, a differenza dei suoi avversari che hanno fatto più di un errore. Tanto per spiegarsi: mentre alla vigilia del voto Veltroni se ne è andato a casa e gli uomini di Occhetto al ristorante, lui si è chiuso con i suoi in uno dei «box» della Fiera per fare i conti. E alla fine ha saltato anche i pasti.

Insomma, a differenza dell'incerto Veltroni, D'Alema fin dall'inizio ha fortissimamente voluto diventare segretario come sa solo fare chi è nato e cresciuto dentro un partito: e questo atteggiamento che all'inizio è stato un «handicap» alla fine si è trasformato in una qualità. Intorno a lui infatti, si è formato un vero comitato elettorale che per una settimana ha sondato e ha parlato con i consiglieri nazionali. Dentro questo «staff» si sono ritrovati il segretario Claudio Velardi, Piero Folena, Livia Turco, Gavino Angius ma, soprattutto, i segretari regionali della Lombardia, della Campania, della Calabria e di alcune importanti federazioni come Ravenna e Modena. In più il candidato ha tessuto una serie di alleanze importanti: avendo in dote i comunisti democratici, ha lavorato ai fianchi l'ala «riformista» portando dalla sua parte Umberto Ranieri (finirà in segreteria) e, probabilmente, lo stesso Napolitano. Sulla carta ha conquistato una decina di voti miglioristi, ma in realtà sono stati molti di più. Infine hanno contato gli alleati di sempre: Bassolino e Reichlin.

Fin qui i meriti. «Poi - racconta Folena - ci sono stati gli errori degli avversari. Alcune dichiarazioni di Petruccioli contro D'Alema, la lettera di Occhetto e il discorso di Igino Ariemma, tutti atti fatti in favore di Veltroni, hanno avuto un effetto "boomerang" e hanno spostato almeno una sessantina di voti. Poi c'è stato l'errore plateale che Veltroni ha fatto nel discorso finale: Massimo gli ha promesso il ritiro se avesse preso meno voti di lui; Walter non lo ha fatto, o non lo ha potuto fare, perché i suoi sostenitori non gliel'hanno permesso». «In più c'è stato l'atteggiamento di Occhetto e dei suoi - aggiunge Livia Turco -: il partito ha percepito il veleno che è stato sparso contro D'Alema, il complotto che qualcuno ha organizzato contro di lui». Già, «il partito». Quell'espressione usata con tanto calore dalla Turco forse svela un'altra verità che era chiara fin dall'inizio di tutta questa storia, troppo evidente da essere dimenticata: D'Alema è un uomo di partito, anzi è l'uomo di partito, e un partito ferito da una sconfitta elettorale come il pds, a chi può rivolgersi per sopravvivere se non al proprio figlio?

Augusto Minzolini

Il segretario di ieri, Achille Occhetto, con il nuovo leader Massimo D'Alema

L'ex eterno numero due coglie la vendetta
Grande emozione dopo il trionfo
ma niente lacrime, lui non è Occhetto

«Mi taglierò i baffi» ha promesso Massimo D'Alema dopo la vittoria. Ecco, nella foto al centro elaborata al computer, come apparirà il segretario nella nuova versione. Qui accanto, D'Alema con il figlio

PERSONAGGIO

IDENTIKIT DEL VINCITORE

Il figlio del partito sulle macerie del pds

ALLORA vince, con D'Alema, il classico, legittimo e genuino figlio del partito.

Se ci si pensa un attimo, in fondo, è del tutto naturale. Non sarà *trendy*, non sarà carino, non sarà immediatamente ovvio, ma alla fine si capisce. Se poi il partito, o ex partito comunista, è tramortito e spaventato dalla sconfitta e dalle prevedibili risse, se non ne può più di un capo che ride troppo, piange troppo e intanto lascia crescere la malapianta dell'autoflagellazione, ecco, in un ultimo afflato quasi religioso, come un dogma residuale coltivato da coloro che si chiamano ancora «comunisti democratici», come estrema risorsa di quella fede che è rimasta gelosamente nascosta nei cuori, insomma, il figlio del partito Massimo D'Alema sembra fatto apposta.

Perché non c'entrano solo il dna, nel suo caso, le radici familiari, biologiche, l'essere il discendente di un commesso viaggiatore del pci come papà Giuseppe. E nemmeno c'entra del tutto l'educazione, con tanto di poema pedagogico di Makarenko, lo scoutismo rosso dei pionieri, l'abusatissima oleografia del mazzo di fiori consegnato nelle mani di Togliatti al X congresso (1962) o quella vacanza d'agosto a Praga (1968), che una mattina il giovanotto era stato svegliato da raffiche di mitra, e nel frattempo erano entrati i russi... No, nel caso di D'Alema, nello sguardo, nei vestiti, nel misurato gesticolare alla tribuna, in questa sua stessa vittoria così poco preannunciata dai media si coglie un che di misterioso. La prova, chissà, che al di là delle telecamere sopravvive una chiesa residuale, l'ultima occasione offerta ai ranghi sacri di una tradizione antica contro l'assortimento furbo del *marketing*.

In ogni caso fa impressione rileggere le cronache di quando, dicembre del 1975, in quel padiglione B della Fiera del Mare di Genova che il *manifesto* descrisse «costosamente addobbato» Massimo D'Alema venne eletto - leggi imposto (ma allora usava così) - alla guida della Fgci, a cui Berlinguer (e anche Pasolini) assegnava compiti palingenetici. Una Fgci «assertrice di una morale nuova». Bene, fanno ancora più impressione, quelle cronache, perché già da allora il personaggio (assai più pallido, buffamente capellone, con baffo parecchio folto), autore secondo *Lotta continua* di un intervento molto acuto e piuttosto vuoto per non scoprirsi né a destra né a sinistra» era descritto come un «predestinato».

La Fgci dalemiana, c'è da dire, non fu certo un'esperienza brillante. Contrasti con Amendola, sassi e spintoni dal Movimento, vacui incontri con i partitini giovanili, senza contare che nel bene o nel male la «morale nuova» invocata da Berlinguer si risolse (anche) in proto-festival musicali che convivevano con improbabili, psichedeliche «brigate di lavoro» («Rockando e rollando sotto le stelle» fu il titolo dell'adorantissima *Città futura*). Eppure, che questa «predestinazione», ieri, si sia nuovamente avverata, e pure contro la legge «dell'eterno numero due», è questione che va al di là delle semplici dinamiche politiche.

Le macerie del pds sono in questo senso del tutto funzionali e sintomatiche. Fatto sta che D'Alema ha vinto per questa sua arcana, ma totalizzante appartenenza a quel popolo che al XIX congresso di Bologna, 1990, gli è piaciuto chiamare «comunità». Oltre a funzionare paradossalmente in tv, e addirittura a solleticare la destra, la sua identità di comunista - ex o post è quasi secondario - gli ha permesso di fregarsene bellamente della sua immagine «esterna». Con la quale, peraltro, ha più o meno lo stesso rapporto che Andreotti, altro storico figlio del partito, aveva con la sua: un narcisismo capace di modellare il proprio mito con il cemento dell'humour nero. In realtà, per quanto non candidato all'Oscar dell'affabilità, in privato è molto meglio di quello che sembra. Ma tant'è.

A ben vedere pure i difficili rapporti con i giornalisti, su cui si può senz'altro raccogliere una fiorente aneddotica a sfondo fobico-sfottitorio-spregiativo, s'inseriscono nel quadro di questa preesistente militarizzazione ecclesiastica e psicologica che D'Alema riesce comunque a calibrare a seconda delle occasioni e degli interlocutori. Sotto questa luce vagamente introspettiva, con inevitabile *fall-out* politico, si può forse interpretare il complesso rapporto con Occhetto, il segretario della svolta, che proprio D'Alema andò eroicamente a recuperare a Capalbio, in piena crisi di nervi, dopo la bocciatura di Rimini (febbraio 1991).

Non solo era, o almeno si sentiva più comunista di Occhetto. Ma proprio per questo gli è stato a lungo leale, standogli davvero vicino dal giugno del 1987, quando rifiutò di essere giocato dai miglioristi contro Occhetto nella gara per la vicesegreteria di Natta - episodio minore, ma fondamentale - fino al congresso di nascita del pds, appunto, con pubblico riconoscimento che lui, D'Alema, non avrebbe avuto la forza di portare a termine quel necessario, pur doloroso seppellimento del pci. Dopodiché, proprio per salvare quell'entità superstite che per lui valeva più di un semplice partito, è stato contro Occhetto.

Non una lacrima ha versato, ieri, che non era proprio il caso. E nella politica italiana è quasi una novità. Una sola volta, a Bologna, fu visto con il fazzoletto sugli occhi. Michele Serra ci fece su addirittura una poesia: «Ho visto piangere D'Alema». Ma lui spiegò che era per via di un certo pulviscolo.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

VIGNETTISTI E POLITICA

«Bella notizia», ride la satira

«Grazie D'Alema, ci farai lavorare molto»

MICHELE Serra, da ieri ex direttore di *Cuore*, aveva già preparato il testo della sua rubrica per l'*Unità* su Veltroni direttore e segretario. Sarebbe stata la prima stoccata contro l'«americano», finora piuttosto risparmiato dalla satira. «Non è vero - si è difeso Serra alla vigilia del Consiglio nazionale -. Anche Walter è stato bersagliato: su *Cuore* gli avevamo attribuito una relazione con Rose Kennedy, la centenaria. Forse Massimo è stato preso più di mira. Ma sono piccole cose: la satira è attirata dai bersagli grossi, da quelli che hanno davvero il potere...».

Forse D'Alema non sarà ancora un bersaglio grosso, ma la sua ascesa al vertice delle Botteghe Oscure ha rallegrato il mondo della satira, di ogni colore: «Veltroni mi è più simpatico - dice Giorgio Forattini -, dunque sono contento che abbiano eletto D'Alema. Potrò attaccare il pds con più convinzione. Come? Da baffone a baffetto il passo è breve: siamo fermi alla logica d'apparato del partito comunista di sempre».

Per Vauro, il vignettista del *manifesto*, «la faccia di D'Alema ricorda quella di Ciccio Ingrassia. O per essere gentili le comiche di Buster Keaton. Dirò di più: se avesse un guizzo d'intelligenza si potrebbe persino pensare a Eduardo De Filippo. Peccato che la sua espressione sia piuttosto quella tipica di un maresciallo dei carabinieri...». Meglio Veltroni, allora? «Ma no! Per il mondo della satira l'elezione di D'Alema è un'ottima notizia...».

Emilio Giannelli, che ieri sul *Corriere della Sera* ha dedicato al duello una gustosa vignetta, confessa di avere sbagliato pronostico. «Aspettavo l'americanino - dice - e invece è arrivato il cosacco. Meglio così, ci divertiremo». E via alla prima battuta: «L'unica cosa che sono riusciti a cambiare, nel pds, è il colore dei baffi del segretario...». «D'Alema è il Massimo - gongola da destra Luciano Secchi, direttore di *Senza*

L'ex direttore di «Cuore» Michele Serra

Cuore -. Però Veltroni era più facile da disegnare: con quegli occhioni bovini e quella pelle cadente. Comunque va bene così: certe uscite del nuovo segretario fanno ridere da sole, senza bisogno del nostro intervento».

Non tutti i vignettisti puntano sul ritratto. Altan e Staino, ad esempio affidano la loro satira a personaggi come Cipputi o Bobo. «Lo aspetto al varco - avverte Altan -. Voglio proprio vedere quali passi falsi farà adesso che deve uscire dalla corazza del numero due. Da gregario non ha regalato spunti particolari, ora che ha vinto la volata, vediamo che cosa combina con la maglia rosa addosso». Sergio Staino avrebbe preferito un altro risultato. «Così non vale - dice -. Uno sogna Veltroni segretario e Deaglio direttore dell'*Unità* e poi si sveglia e si ritrova col deputato di Gallipoli leader della sinistra. Scompariremo anche da lì. Dopo le tv e la stampa, anche i quadretti delle vignette saranno tutti per il Cavaliere. E la satira è sempre un termometro di buona salute: quando si va forti lì, si va forte anche nel Paese. Sparare su D'Alema sarà come sparare sulla Croce Rossa, troppo facile, persino inutile».

Quasi un plebiscito, quindi. Con una sola preoccupazione, quella del saggio (e cattivissimo) Forattini. «Questo D'Alema ha l'aria di essere uno molto cattivo, vendicativo, dalla querela facile. E' il classico comunista che ha fatto carriera per delazione...».

Guido Tiberga

Il presidente Buontempo non fa parlare Rutelli. Il sindaco: «Tossine fasciste da curare»

Il Campidoglio come un ring

Finisce a botte il Consiglio comunale

ROMA. Il consigliere verde Athos De Luca parla con un pezzo di ghiaccio appoggiato sul labbro, per placare il dolore; il capogruppo del pds Bettini mostra un'escoriazione alla gamba; un altro esponente della maggioranza fa vedere la ferita ad un braccio. Sono i postumi della seduta del consiglio comunale di Roma finito a botte, ieri pomeriggio, dopo che il presidente dell'assemblea Teodoro Buontempo, missino dal passato turbolento e sempre rivendicato con orgoglio, ha chiuso la seduta senza dare la parola al sindaco Rutelli e senza far discutere un ordine del giorno presentato dagli altri gruppi. Rutelli, a pochi minuti dalla rissa, convoca d'urgenza i giornalisti italiani e stranieri nella sala stampa estera, un gesto senza precedenti: «Siamo qui - spiega - perché vorremmo che l'opinione pubblica nazionale e internazionale fosse informata non solo sul fascismo di 50 anni fa, ma anche di alcune tossine anti-democratiche tuttora presenti, e che vanno curate».

Sotto accusa è Buontempo, «er Pecora», che in quanto candidato più votato alle elezioni presiede il consiglio comunale. «Sapete che fa? - racconta Rutelli - Si mette d'accordo con qualche consigliere amico suo che parla per ore, fino all'orario stabilito per la chiusura del dibattito, poi dichiara tolta la seduta e manda tutti a casa. Così dà spazio all'ostruzionismo, ma impedisce alla maggioranza di riassorbirlo e di svolgere il proprio lavoro». E' più o meno quello che è successo ieri, quando dalle parole si è passati ai fatti. Il consiglio doveva discutere l'approvazione di alcune delibere sulle varianti a due piani di zona, progetti di edilizia sperimentale per il valore di alcuni miliardi, i cui finanziamenti scadono tra due giorni. Ma fino alle 16, orario fissato per la chiusura del dibattito, ha parlato solo il missino Pierluigi Fioretti, per ore ed ore. Rutelli e i consiglieri della maggioranza hanno capito il gioco, e pochi minuti prima delle 16 il sindaco ha chiesto la parola; Buontempo ha fatto finire Fioretti, ma poi (ormai le 16 erano state superate) non ha fatto parlare Rutelli, così come ha eliminato la discussione di un ordine del giorno per riconvocare un nuovo consiglio comunale.

A quel punto i capigruppo pidiessini e verdi si sono lanciati verso il banco della presidenza, urlando che bisognava discutere ancora, ma Buontempo li ha accolti brandendo la sedia su cui era seduto, lanciandola sulle gambe di Bettini. Si è scatenato il parapiglia, sull'altro fronte, Buontempo lamenta la perdita di una lente degli occhiali, e ha presentato una denuncia di aggressione ai carabinieri. «Mi sono difeso con una sedia - dice lui -, il fatto è che non si ha il tempo di valutare quello che c'è da votare».

«Il comportamento di Buontempo è inaccettabile, provocatorio, e ora anche squadristico - denuncia Rutelli davanti ai giornalisti stranieri, che appaiono molto interessati alla vicenda -. Oggi è successo un fatto gravissimo, e non solo per Roma che a causa dell'ostruzionismo di Buontempo ha perso decine di miliardi. In Italia il governo Berlusconi cerca di scrollarsi di dosso l'immagine di chi ha fatto alleanze imbarazzanti, ma nella capitale c'è un presidente del consiglio comunale, che in Parlamento appoggia Berlusconi e non sa dove sia di casa la democrazia. Utilizza il suo ruolo per alzare lo scontro: è un'onta per Roma e per il Paese, uno squilibrato politico assoluto, un problema per lo stesso Fini». [gio. bia.]

CON RAUTI

Rinasce la destra «sociale»

PISA. La destra «sociale» si organizza. E' in corso a Pisa una kermesse ideologica sul tema: «Contributi per definire l'anima sociale, popolare e comunitaria del Polo delle libertà». Partecipano fra gli altri Borghezio, Veneziani, Tajani, Bernardi Guardi, Accame. Per oggi è anche annunciata - ma non confermata - la presenza dell'ex segretario del msi Pino Rauti. Giovanni Alemanno, parlamentare di An, è tornato sul tema molto dibattuto nei confronti elettorali, cioè come formare «una nuova destra sociale e popolare per superare la dialettica fascismo-antifascismo». [r. cas.]

A lato, il missino Teodoro Buontempo, presidente dell'assemblea comunale in Campidoglio e, sopra, il sindaco Francesco Rutelli

Nel '46 trafugò la salma di Mussolini dal cimitero di Musocco, oggi punta a un nuovo «movimento»

«Fini traditore, il partito fascista rinascerà»

Leccisi (ex di Salò) chiama a raccolta gli scontenti del msi

MILANO. «Dichiaro unilateralmente decaduto l'articolo della Costituzione che vieta la ricostituzione del partito fascista». La spara grossa Domenico Leccisi, ex responsabile economico della Repubblica sociale, ex msi, ora neosegretario del «Mon» che sta per Movimento di opposizione nazionale. Nel '46, trafugò la salma di Mussolini dal cimitero di Musocco; 48 anni dopo, oggi e domani, chiama a Viareggio tutti gli ex missini, «quelli disgustati dal traditore Gianfranco Fini».

Domenico Leccisi, ex responsabile economico della repubblica sociale, neosegretario del «Mon»

Leccisi, ricominciate con questo convegno all'Hotel Excelsior. Lei, e chi altri ancora?

«Io che ho dato impulso a questo movimento e tutti quegli elementi che non si riconoscono più nell'msi, e men che meno in Alleanza Nazionale. Siamo indignati dal tradimento di Fini che adesso punta solo alla poltrona».

Sì, ma chi ci sarà oltre a lei a Viareggio? Forse Pino Rauti?

«No, Rauti no. Lui è un consociativo, appartiene alla schiera dei fiancheggiatori di Fini».

Comunque è un bell'aiuto a Fini. Adesso è al governo, deve «ripulire» l'ambiente...

«Non è un problema nostro. Noi ce ne andiamo da un traditore».

Almeno su un punto sarà d'accordo con lui: quando definisce «Mussolini il più grande statista del secolo»...

«A Fini quella frase gli è scappata. Comunque non c'è bisogno del nostro riconoscimento per sapere che Mussolini è stato un grande uomo politico. E non è il solo di questo secolo».

Chi altro?

«Winston Churchill. Disse che se fosse stato italiano sarebbe diventato fascista pure lui».

All'estero, di questi tempi, c'è un'altra opinione dell'Italia e del suo governo con i ministri di An. Non credo?

«Guardi che noi siamo oltre la dittatura e il totalitarismo. Siamo democratici e per la libertà, che è un diritto naturale. Ci rifacciamo alle origini storiche del msi, quelle del corporativismo e della democrazia socializzatrice».

E quindi volete abrogare quella parte della Costituzione che vieta la ricostituzione del partito fascista...

«Se ne saremmo fuorilegge. E poi abbiamo le nostre ragioni storiche e politiche. C'è la libertà di credo politico sancita dalla Costituzione. E poi i fascisti di allora e gli antifascisti sono tutti morti».

Solo il suo movimento va bene, puro e di destra.

«No, non siamo di destra se la destra è quella che vediamo».

Fabio Poletti

IN **BREVE**

Sgarbi: è follia la mia condanna

ROMA. La sentenza che lo ha condannato a sei mesi per assenteismo viene definita da Vittorio Sgarbi «arbitrio e follia». «Bisogna interdire il giudice - aggiunge il parlamentare - che assolve il medico per i presunti falsi certificati e condanna Sgarbi che era assente senza stipendio per motivi di famiglia e non di salute, secondo la volontà e le autorizzazioni del ministero». «Ho sempre detto che i giudici sono pazzi: oggi ne ho la prova - sostiene l'onorevole Sgarbi -. Qualcuno voleva vendicarsi per il mio continuo attacco ai giudici. Vogliono solo intimorirmi». [Ansa]

D'Onofrio: buono scuola solo nel Bengodi

ROMA. «L'introduzione del buono scuola presuppone uno stato florido, ricco come Montecarlo, uno stato da Bengodi, insomma, che oggi non esiste». In una battuta, il ministro della Pubblica Istruzione, Francesco D'Onofrio, sembra liquidare, per quanto lo riguarda, la possibilità di un buono fornito dallo Stato direttamente alle famiglie per l'accesso sia alla scuola privata che alla statale. E suggerisce, invece, il sistema delle «convenzioni» con le istituzioni private. [Agi]

Polli: «In Ruanda uomini Fininvest»

TORINO. Il sottosegretario alla Difesa, l'onorevole leghista Mauro Polli, vorrebbe mandare il personale della Fininvest nelle operazioni umanitarie italiane in Ruanda. La provocatoria proposta è stata determinata dalle voci su alcuni tagli messi in preventivo dal governo Berlusconi per far fronte al buco sempre più grande nelle casse dello Stato. In una nota, il sottosegretario ha voluto sottolineare l'importanza delle Forze Armate «già ai limiti della sopravvivenza con gli attuali stanziamenti di bilancio». [Agi]

REPORTAGE

LA CROCIERA DI AN

Ginnastica acquatica e notti in discoteca in vista di El Alamein

L'Achille Lauro ospita la crociera di Alleanza nazionale. Sulla nave venne ucciso l'ebreo americano Leon Klinghoffer

«Saluto romano dance» sulla nave neogollista

DALL'ACHILLE LAURO
IL NOSTRO INVIATO

Da quando sono al governo, al culto della razza i neogollisti hanno sostituito quello della stazza. Nella palestra di bordo fanno ginnastica solo gli istruttori filippini e quando Fini si toglie la Lacoste le ammiratrici in agguato possono fotografarne i rivoli di ciccia sedentaria. La sola fatica accettabile è quella finta delle lezioni di splash-dance. Matrone gommose e avvocatoni in bermuda si calano in piscina fino alla cintola per muovere le braccia al ritmo di un rap di Jovanotti, scimmiottando i gesti di un pirlotto vestito da istruttore. Corpi di destra raggrumati a decine sui lettini, mentre i comignoli della «Lauro» sparano sulla folla nuvoloni di fumo puzzolente che il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, aspira dalla sua sdraio con naturale voluttà.

Il neogollista da crociera si articola in tre categorie, orgogliose di esistere e di resistere. 1. Il reduce dalla lacrima facile, che tutti chiamano «Generale»: passa le giornate a spiegare alla moglie com'era ad El Alamein, anche se non sempre lui c'è stato (la nave ci arriverà domani). Può avere la voce di Bruto Lagello, classe 1914, da Ancona: «Io son fascista e me ne vanto». 2. Il democristiano di mezza età, l'usato sicuro in viaggio promozionale, come il commerciante all'ingrosso che blocca Fini in costume: «Segretario, avrebbe 5 minuti?». Le mogli si annoiano. Una di loro, ministeriale romana nostalgica di Andreotti, mormora all'amica: «'Sto Fini è pure caruccio, ma gli altri, gratta gratta, son fascisti!». Qualcuno, per non fare figuracce, ha lasciato la signora a casa: come il dottor Postdatato, così detto dal genere di assegno con cui ha pagato la crociera anche all'amante, una bionda di vaglia che la vox populi mormora segretaria di un deputato inglese. 3. Il missino liberato. Di solito un medio-borghese che, dopo anni di ghetto, inalbera finalmente la fede di destra e le cravatte a fiorelloni. Detesta lo Statuto dei lavoratori «che impedisce di licenziare i pelandroni» e il pettegolezzo di bordo per cui i crocieristi del primo turno (pranzo alle 11, cena alle 19) sarebbero sfigati. «Morta di fame a me, Gabriella Parlari Garofalo», strilla una matrona in scialle semaforico di lamé. «Non per dire, ma anche mio marito ha una nave. Da trasporto, ma sempre nave è».

Il leader di An Gianfranco Fini e la moglie Daniela

Trucida è la notte del neogollista. Finita la cena, ha inizio il rito dell'autofinanziamento a tappeto. Si apre con la stremata orchestrina di bordo che attacca l'inno di Mameli. Tutti in piedi, Fini con la mano sul cuore e Gisella Sofio, l'attrice di bianco vestita, con ai lati una dama verde e una rossa per realizzare il tricolore umano. «Viva l'Italia» e arriva Roberto, il Tappetaro. Ognuno si autofinanzia come può: se Berlusconi ha tre tv, Alleanza nazionale può contare su un numero sterminato di tappeti che l'ottimo Roberto, con il vostro permesso, passa ad illustrare: «Questo, amici, è un tappeto nomade. Seta, seta, seta. E allora, anche per il partito... come dice, tremilioni e cento? Ma è una rapina a mano alzata! Voglio sentire dentro di voi il fuoco e la voglia di conquistare ciò che vi piace». A ben pensarci, una definizione della Nuova Destra niente male. Per quella vecchia c'è sempre Buontempo, che la scorsa sera, prima di salutare la compagnia per rientrare a Roma, nella discoteca di prua ha brevettato la «saluto romano dance»: piazzato a gambette larghe in mezzo alla pista, sollevava lentamente un braccio e poi lo irrigidiva cacciando un gridolino. L'estasi è stata raggiunta quando il dj, un progressista prezzolato, ha sparato il rap tedesco «ein-zwei-polizei». La regina resta lei, madame Daniela Fini, che dopo un vellutato saluto a un gruppo di amici («A romanisti, quest'anno noi laziali ve damo si otto punti, ma de sutura») va in cabina a sfilarsi l'abito lungo e si ripresenta in microgonna e scarpe basse, affiancata da muscoli e braccialetti di Emiliano Abbatangelo, figlio del missino già accusato di strage. Fini riemerge con le mani sulle orecchie dalla roulette dove non ha vinto una lira e un'arpia ha tentato vanamente di sedurlo. Odia il rumore, figuriamoci quando il dj gli spara in serie i Blues Brothers (pds) e i Clash (rifondazione). «Daniela, dammi le chiavi che almeno vado a dormire». Si ritira con la piccola Giuliana, che già parla come papà. Durante Italia-Messico, ha censurato il popolo neogollista che fischiava Baggio per un dribbling sbagliato: «Più facile a dirsi che a farsi». A 7 anni. Un mostro. Suo padre è crollato dopo un errore di Donadoni. «E pensare che era il più fresco», ha abbozzato il ministro Matteoli. E Fini: «Il più fresco? Vorrei dire il più frocio, ah ah». E questa adesso chi gliela spiega al *New York Times?*

Il cattivo gusto è a bordo dell'Achille Lauro ma non è detto che sia dove lo cerca il *New York Times*, nella scelta di Alleanza nazionale di usare per la sua crociera la nave su cui trucidarono un ebreo americano, Leon Klinghoffer. Fini l'ha liquidata come una grossa topica di un autorevole giornale che non sa come dal 1985 ad oggi la "Lauro" abbia ospitato passeggeri di ogni nazionalità e religione». Ma, altro sale sulla ferita, l'armatore Nicola Coccia conferma che la tappa in Israele è stata soppressa «per motivi di opportunità».

Massimo Gramellini

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 25 GIUGNO 1994

Crosetti Gianluca; **Donadio** Alessandro; **Abdi** Mohamed; **Chieca** Giorgia; **Marzano** Giorgia; **Costabello** Nicola; **Hanafi** Anass; **Natta** Fabrizio; **Mavilla** Noemi; [illegible] Tony; **Molla** Simone; **Giaccone** Filippo; **Grillo** Christian; **Amato** Barbara; **Campanile** Rossella; **Verando** Paola; **Giannitti** Marco; **Finocchiaro** Federica; **Laurenzano** Claudia; **Prelato** Giulia; **Vairo** Alessandro; **Danesi** Luca; **Gallone** Alessandra; **Ponzio** Melissa.

MORTI DENUNCIATI IL 25 GIUGNO 1994

Presso Medicina Legale: **Morando** Luigi, a. 83.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Terazzi** Maria ved. Grossini, a. 84, corso Quintino Sella 113.

Presso Residenza: **Bianco** Angela, a. 90, via Monteleone 58; [illegible] Anselmo, a. 68, via Vicoforte 17; **Campese** Maria Teresa ved. Boretto, a. [illegible], via Parenzo 112; **Chiappero** Eleonora ved. Arizio, a. 92, corso Duca degli Abruzzi 42; **Di Nardo** Elvira ved. Rispoli, a. 86, via Bandito Borlicelli 11/10; **Di Nola** Antonio, a. 68, via Paolo Della Cella 22/11; **Fornasero** Pietro, a. 79, via Rieti 52/6; **Laites** [illegible] ved. Cybon, a. 89, via Bernardino Galliari 13; **Massari** Duilio, a. 33, via A. Palladio 12; **Pisati** Maria ved. Fiorello, a. 82, via Osoppo 44; **Sibona** Luciana, a. [illegible], corso Trapani 26.

Presso Ospedali: **Andliero** Rosario, a. 72, Giovanni Bosco; **Andreis** Clelia ved. Rolla, a. 85, Maria Vittoria; **Bovone** Oscar, a. 78, Molinette; **Cantini** Francesco, a. 82, Martini; **Cavallerie** Agnese ved. Torta, a. 90, San Vito; **Cirignotta** Angela, a. 84, Mauriziano Umberto I; **Comini** Luigia ved. Pedrana, a. 96, Mauriziano Umberto I; **Dallora** Maria Antonietta, a. 64, Maria Vittoria; **Fazio** Salvatore, a. 55, Giovanni Bosco; **Franco** Maria Carmela, a. 30, Giovanni Bosco; **Grindatto** Pietro, a. 82, Molinette; **Iannone** Lucia, a. 54, Giovanni Bosco; **Mascara** Luigi, a. 81, Molinette; **Oteri** Fortunato, a. 68, Mauriziano Umberto I; **Santa** Isidoro, a. 35, Centro Traumatologico Ortopedico; **Santimaria** Stefania, ore 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Scaglia** Giacomo, a. 66, Molinette; **Ursic** Margherita ved. Boschin, a. 89, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Verda** Teresa ved. Barbero, a. [illegible], Martini.

Presso Case di Cura, Case di Riposo: **Cortiula** Ines ved. Venturini, a. 89, Casa di Cura S. Paolo; **Ducato** Maddalena ved. Leone, a. 88, Casa di Cura Crocetta; **Morando** Letizia ved. Bianco, a. 90, Casa di Cura S. Paolo; **Occhetti** Maria ved. Cane, a. 79, Casa di Cura Bemini; **Pinto** Nicola, a. 84, Casa di Cura Bemini; **Valenti** Rosaria, a. 86, Casa di Riposo San Salvario.

Nati 24 — Morti 38

Cristianamente è mancato
Giuseppe Cantù
Lo annunciano la moglie **Enrica Savio**, le figlie **Enza** e **Annamaria** con rispettive famiglie, sorelle e parenti tutti. Funerali in Cambiano sabato 2 luglio ore 15 da casa.
— **Cambiano**, 1 luglio 1994.

E' mancato
Macedonio Bernardini
anni 72
Addolorati lo annunciano la moglie **Luigina**, la figlia **Silvana** e il fratello **Valerio**.
— **Venaria**, 30 giugno 1994.

Cristianamente è mancato
Vittorio Rastelli
anni 90
Addolorati lo annunciano la moglie **Gina**, i figli **Luigi**, **Maurizio** e **Ugo** con le rispettive famiglie, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali sabato ore 14,15 da via Torino 221.
— **San Mauro Torinese**, 1 luglio 1994.

Le famiglie **Bolla** partecipano al dolore di Maurizio e famiglia.

Partecipano le famiglie **Pilone**, **Datello**, **Andriano**, **Vergnano**, **Garda**, **Danielis**, **Moglia**, **Bassignana**, **Bocca**, **Massano**.

Cristianamente è mancato
Vittorio Fiorentini
di anni 75
Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Poncino**, il figlio **Roberto**, la nuora **Adriana**, le nipoti **Fabrizia** e **Simona**. Funerali in Castagnole Monferrato (AT) domenica 3 luglio, ore 17.
— **Castagnole Monferrato**, 1 luglio 1994.

Bruno Bocca
Pietro Bianchi
Angelo Saccone
Franco Pedrazzo
Gianni Fasio
Alfonso Crosetto
Roberto Durante
Cinzia e Francesco Bertoncini
Gian Franco Farina
con **tutte le Maestranze** delle ditte **Ki s.r.l.**, **Birko s.r.l.**, **Il Fior di Loto s.r.l.** e **Son-do s.r.l.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Vittorio Fiorentini
— **Collegno**, 2 luglio 1994.

Sergio Guillaume e famiglia ricordano con infinita stima il caro **VITTORIO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vito Cavaliere
di anni 58
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, i figli **Mimma** e **Salvatore** e parenti. Funerali sabato 2 corrente alle ore 15 parrocchia S. Pio X in Loano.
— **Loano**, 1 luglio 1994.

E' mancata
Carla Bianchi in Fassino
La ricordano, la mamma, **Rodolfo**, **Davide** e **Silvana**. Funerali sabato 2 luglio ore 14 parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 1 luglio 1994.

Carla, **Anna** e **Piero** partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Vincenzo Guaglione
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio, la nuora e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 luglio alle ore 10 nella parrocchia di Santa Barbara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 giugno 1994.

Donna e madre esemplare ci ha lasciato
Gilda Lenarduzzi ved. Aghemo
Ne danno il triste annuncio i figli **Gino**, **Leny**, **Clara** con il figlio **Juri**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Vittone e al servizio infermieristico domiciliare dell'Usl 3 via Vicoforte. Funerali sabato 2 luglio ore 14,15 parrocchia S. Francesco di Sales (via Malta).
— **Torino**, 1 luglio 1994.

E' cristianamente mancata
Maria Bruzzo ved. Giacone
Addolorati lo annunciano la figlia **Rosanna** con **Tonino Girotto** e coloro che le hanno voluto bene. Funerali lunedì ore 8,15 parrocchia Santa Giulia. La cara salma sarà tumulata a Rivoli. Servizio pullman.
— **Torino**, 2 luglio 1994.

Maria, **Domenico** e **Carlo Cremonino** sono affettuosamente vicini a Renata e Tonino.

E' mancato il
geom. Giuseppe Becchio
anni 55
Lo annunciano la mamma **Rosa**, il papà **Michele**, la moglie **Renza** con **Daniele**, **Raffaella**, **Chiara**, **Andrea**. Funerali oggi in Bruino nella Chiesa parrocchiale San Martino alle ore 10,30.
— **Bruino**, 2 luglio 1994.

La famiglia **Campanella** ricorda con affetto **BEPPE**.

Vittoria Allegri
Carlo Marialuisa Dapalma e figli
Ferruccio Mariella Ferrara e figli
Enzo Rosanina Fulginiti e figlie
nel ricordo e rimpianto della cara
Stefania Perugini
sono particolarmente vicini a Manrico e familiari tutti in questo doloroso momento.
— **Torino**, 1 luglio 1994.

I **Condomini** del **Centro S. Giacomo II** si uniscono al dolore del dr. Perugini e famiglia per la scomparsa della moglie signora
Stefania Crucianelli
— **Torino**, 2 luglio 1994.

E' mancato
Renato Accomo
Addolorati l'annunciano la moglie **Domenica**, la figlia **Marina** con **Paolo**, il fratello e famiglia, i consuoceri, e parenti tutti. I funerali nella parrocchia Divina Provvidenza lunedì 4 luglio ore 8,15. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 giugno 1994.

ANNIVERSARI

1992 — 1994
Gennaro Iannuzzi
Ti ricordiamo affettuosamente. Messa 3 luglio ore 18 Gran Madre.

1981 — 1994
dott. Piermaria Sacchi
La famiglia lo ricorda con l'affetto di sempre.

1992 — 2 LUGLIO — 1994
Rosaria Alonge De Simone
Il tuo caro ricordo è sempre vivo in noi. Tuo marito **Settimio**, i tuoi figli, generi e nipoti.

1991 — 1994
Antonia Panarello
Sempre stessi sentimenti.

1984 — 1994
dr. Umberto d'Alfonso
Dieci anni di infinito rimpianto e di amore immutato.

1984 — 1994
Felice Rissone

1987 — 1994
Anna Maniscalco
Ricordandovi

1993 — 1994
Renato Facta
Con immutato affetto i tuoi cari.

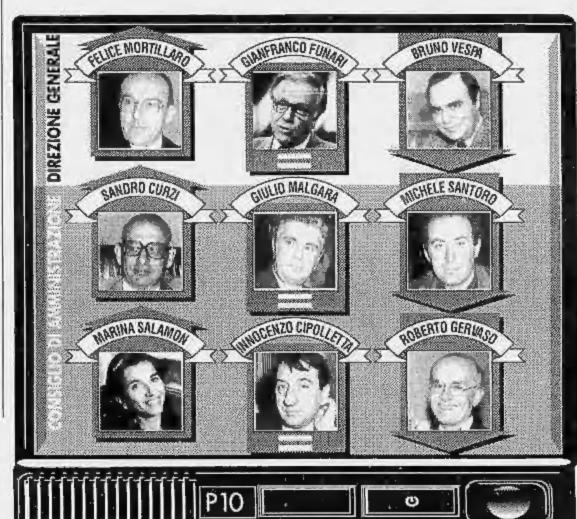
Il Capo dello Stato: decreto Rai anticostituzionale, ho fatto la mia battaglia e imposto la modifica al governo

Si riaccende il duello Scalfaro-Berlusconi

Ma il Cavaliere non vuole tutele: questa è l'ultima volta

ROMA. Nel day after sul «decreto salvaRai» riprende lo scontro, durissimo, tra il Quirinale e Palazzo Chigi. Oscar Luigi Scalfaro rivendica la correttezza della sua «battaglia» di ieri l'altro: «La prima versione del decreto sulla Rai messo a punto dal governo non era costituzionale e il governo, dopo che io non l'ho firmata, l'ha riscritto».

Quasi il resoconto minuto per minuto di un braccio di ferro che nel pomeriggio del 30 giugno rischiava di far deflagrare un gravissimo conflitto tra il governo e la Presidenza della Repubblica e che forse il parziale aggiustamento ottenuto dalle dimissioni del cda della Rai ha soltanto rimandato nel prossimo futuro. Risposta dura del portavoce del governo di Silvio Berlusconi, Giuliano Ferrara, che se pure non è d'accordo sulla definizione di «braccio di ferro», subito dopo aggiunge che «il Capo dello Stato sa perfettamente che chi ha il diritto-dovere di dare un indirizzo politico legislativo al Paese non è ovviamente il Quirinale, ma il governo [illegible] eletto e [illegible] dagli elettori». E non è finita. Alle 20 arriva una nuova puntualizzazione dal Quirinale. «Non è comprensibile - si legge in una nota - la sortita del ministro Giuliano Ferrara laddove afferma che "l'indirizzo politico-legislativo spetta all'esecutivo e soltanto all'esecutivo": questa non è mai stata materia di discussione. Il Capo dello Stato ha il preciso dovere di rilevare eventuali palesi contrasti costituzionali e di chiedere, quindi, le opportune modifiche. Questo e solo questo è stato l'oggetto del civile dialogo con il governo».

[illegible] sempre più robusti di una tensione tra il Quirinale e Palazzo Chigi che l'altra sera, in una riunione del Consiglio dei ministri, si è manifestata in un vero e proprio sfogo di Silvio Berlusconi: lo scoppio d'ira di un premier che non vuole sentirsi sotto tutela, che ormai vive gli interventi di Scalfaro come degli ostacoli all'azione di governo («questa è l'ultima volta» ha addirittura minacciato Silvio Berlusconi durante la riunione), altrettanti episodi di una guerra dei nervi che è destinata a farsi ancora più dura. E che nella vicenda della Rai ha saggiato per la prima volta la capacità del governo di tenere una linea «decisionista» anche in presenza di dissapori e divergenze con la presidenza della Repubblica. E così, mentre Scalfaro ricostruisce la cronologia della «battaglia» dell'altro ieri - («ho ritenuto per la mia responsabilità che un provvedimento non fosse corretto costituzionalmente e quindi ho fatto presente al presidente del Consiglio che non l'avrei firmato») - dall'altra parte Giuliano Ferrara rivendica al governo di aver replicato, nel braccio di ferro che lo ha opposto al Quirinale, «con ragioni forti»: «Il governo conferma che il decreto era perfettamente costituzionale e che il giudizio di merito sull'indirizzo politico-legislativo spetta all'esecutivo e soltanto all'esecutivo».

Dunque rimane sullo sfondo un malessere istituzionale che offusca il risultato incassato dal governo con le dimissioni dei «professori Rai». Un risultato che adesso dovrà consolidarsi con la nomina dei nuovi amministratori affidata ai presidenti di Camera e Senato. Proprio ieri sera Scognamiglio e Pivetti hanno avuto un incontro di 40 minuti per fare il punto su una prima rosa di nomi. Ma intanto il ministro delle Poste Giuseppe Tatarella ha promesso che dopo il vertice napoletano del G7 partirà il «G5». Cinque, come i consiglieri d'amministrazione della Rai su cui però Tatarella non ha voluto fare indiscrezioni per non interferire, ha detto, con la «scelta sovrana dei presidenti delle due Camere».

Scelta che forse avverrà per l'ultima volta stando alle dichiarazioni del ministro dell'Interno Roberto Maroni secondo cui il governo presenterà un disegno di legge per affidare all'Iri i poteri di nomina del cda della Rai. Ma il ministro leghista dell'Industria Vito Gnutti ha aperto un altro fronte: «Adesso che è caduta una delle due colonne del duopolio dell'informazione televisiva, deve cadere anche l'altra. Adesso deve toccare alla Fininvest». **[r. r.]**

Ancora polemica tra il capo del governo Silvio Berlusconi (a lato) e il presidente Oscar Luigi Scalfaro

IL BORSINO DEL VERTICE RAI

Chi sale e chi scende al borsino del vertice Rai. Sono i nomi di cui si parla, negli ambienti politici e televisivi, per il nuovo consiglio di amministrazione e la poltrona di direttore generale

REPORTAGE

L'ASSEMBLEA DEI GIORNALISTI

E Saxa Rubra è già divisa tra apocalittici e integrati

ROMA

PAOLO [illegible], il giovane [illegible] della sinistra cattolica, capo degli speciali del tg1, [illegible] la schiera degli «apocalittici». [illegible] di assistere a una riunione di old boys che si limitano a prendere atto di quel che è successo, senza percepirne la gravità», quasi grida alla sonnolenta platea di giornalisti radiotelevisivi. «Ma li avete letti i giornali stamattina?» chiede sventolando alto un quotidiano. «Avete letto cosa scrivono giornali stranieri conservatori come *The Economist* o *Le Monde*? Il giornalismo in Occidente è di per sé di opposizione, è il Quarto Potere, garanzia del controllo dei cittadini. E' il giornalismo liberale, ed è paradossale che dobbiamo ricordarlo proprio al Polo delle Libertà».

In pochi lo applaudono. L'assemblea convocata a Saxa Rubra dal sindacato dei giornalisti televisivi, dalla Fnsi e dalla Stampa Romana, è cominciata in tono basso. Incerta tra il dibattito generale e quello interno sindacale, che ripropone l'ennesimo scontro fra Usigrai [illegible] e gruppo dei Cento. [illegible] nella saletta assegnata al sindacato.

[illegible] del video Rai, [illegible] la folla, è la discussione [illegible]. A Saxa Rubra non c'è aria di disfatta, né di battaglia.

C'è divisione, come sempre, più di sempre, in un momento come questo. Fra le «facce note» che finiscono pian piano per spostarsi nei corridoi, a dire la loro nei capannelli di cronisti in caccia di pareri. Come fra quelli che restano in sala a litigare sulle regole interne. Divisione fra apocalittici e integrati, come titolava Eco nei Sessanta. Fra chi vede tutto nero e attende di capire quale sarà il suo destino e chi si aspetta [illegible].

Lilli [illegible] non può non essere nella prima schiera. «Il problema non è la Rai ma la libertà di stampa nel suo complesso, e la prova è l'intervento del Capo dello Stato che solleva dubbi di legittimità costituzionale sull'intervento del governo», spiega accorata, fasciata da una lunghissima setosa gonna nera. Lilli prevede che ci sarà una nuova lottizzazione, un riciclaggio che è già cominciato. Maurizio Mannoni è anche più cupo: «Poi toccherà ai giornali [illegible] campagne, come diceva Tolstoi. Libri non so scriverne, purtroppo, e due figli mi bastano».

In assemblea intanto il dibattito sindacale trascende in lite, quando un «usigraista puro», Vittorio Fiorito, sostiene che i Professori hanno rimosso le persone compromesse col regime dei partiti», e i Cento abbandonano la sala al grido «ci sentiamo offesi, vogliono farci passare per trombati». «Ma dove eravate, quando negli Anni 80 noi ci battevamo contro la lottizzazione?» incalza un altro usigraista?

Angela Buttiglione rappresenta bene il fronte degli «integrati». Fiduciosa. Preoccupata sì, ma per «la crisi istituzionale che si rischiava e per il futuro della Rai». Guarda al futuro, auspica «che il nuovo cda si muova verso il risanamento e la delottizzazione». E traccia addirittura l'identikit dei nuovi consiglieri ideali: «Professionisti che abbiano esperienza di ristrutturazioni aziendali, esperienze editoriali, sappiano di tv e la amino».

Il futuro incombe ed è sulla bocca di molti. Serena e piena di speranze è anche Giuliana Del Bufalo, già vicedirettore del tg2 di La Volpe. «Spero che vengano persone capaci di superare quella tripartizione fra tg che non ha più una ragione politica», annuncia. Paure? «Che la vecchia logica di appartenenza sopravviva e abbia la meglio sulla meritocrazia», risponde Del Bufalo. Che, a sorpresa, si lancia in difesa di Curzi: «E' quello che ha fatto di più per la Rai e i Professori lo hanno trombato senza pietà».

Di meritocrazia parla anche Francesco Storace. Ma Giuliana non teme di essere d'accordo con «epuratori». Di una parola tanto vaga e ambigua non si fida invece Piero Badaloni, «integrato» dei più cauti. «Il nome che mi ha fatto più piacere leggere è quello di Enzo Biagi. Del quale ho appena apprezzato un pezzo in cui diceva che "la vocazione dei giornalisti è la critica del potere". Se dovesse prevalere invece la logica di una meritocrazia basata di fatto sull'affidabilità politica, non mi starebbe affatto bene. Chi dovrebbe stabilire la non faziosità poi, il governo?».

Di nomi dei successori, se ne fanno pochi. Solo l'usigraista apocalittico Carlo Mezza affonda la spada su quello di Giulio Malgara, presidente in pectore, secondo le prime voci. «E' inammissibile che la Rai possa essere affidata a un signore che nel 1983 scriveva testualmente che «il servizio pubblico va sbaraccato».

Dall'alto della sua fama, Michele Santoro sta fra gli uni e gli altri, in prudente attesa. Perplesso su «questa gestione familiare del sistema televisivo italiano», teme però «una psicosi da 8 settembre». «La mia preoccupazione maggiore è una gestione unitaria fra Rai e Finivest - confessa -. Ma aspettiamo di sapere chi saranno i nuovi consiglieri - suggerisce -. Vediamo cosa ci lasciano produrre».

Maria Grazia Bruzzone

FERRARA A ZAGREBELSKY

«Non facciamo ricatti ma il nostro dovere»

CARO direttore, il professor Gustavo Zagrebelsky ha ragione quando mette in guardia dal pericolo di considerare la Costituzione «un mero pretesto politico»; ma poi, nel suo articolo di ieri, contraddice se stesso e adotta un punto di vista che piega argomenti costituzionali a un uso politico o ad uso di un giudizio di natura politica.

Mi consenta quindi di argomentare, in merito, il mio parere. Il governo, stabilendo un rapporto tra il rispetto del piano di risanamento della Rai e la decadenza dalla carica degli amministratori che lo propongono, ha assolto al suo dovere di legiferare nell'interesse comune. E' un giudizio pesante, che va respinto, quello secondo cui sarebbe stato posto in essere un «ricatto».

Non esiste al mondo un consiglio di amministrazione il quale sia tenuto del tutto irresponsabile dei suoi atti amministrativi. E' vero che la Rai non è un'impresa come le altre, ma è pur tuttavia un'impresa. La sua particolarità ha indotto il legislatore a stabilire norme speciali per la nomina degli amministratori, ma nessuna norma di legge può esentare chi amministri un bene pubblico di servizio dal dovere di rispondere dei propri atti di gestione e pianificazione.

Il governo non ha condotto alcuna guerra contro la Rai. Si è limitato responsabilmente a evitarne il fallimento, reiterando un decreto-legge che le forze di maggioranza avevano peraltro duramente criticato nel dicembre scorso e nel corso di tutta la campagna elettorale. Il governo si è limitato a porre esplicitamente una clausola di responsabilità amministrativa e di trasparenza. L'indipendenza della Rai dall'influenza del governo non ha niente che vedere con tutto questo.

E' invece accaduto (questo sì) che l'opposizione ha costretto i termini del dibattito politico nell'ambito di una polemica strumentale e faziosa, in cui la presunta difesa del servizio pubblico dall'invadenza dell'Esecutivo è sfociata in una battaglia di retroguardia, a difesa di posizioni di potere particolari, che trasformano in un fortino di partito quello straordinario patrimonio comune che è l'azienda radiotelevisiva.

Spiace che il professor Zagrebelsky non abbia voluto considerare, con uno sforzo di equanimità nel giudizio sulle polemiche di questi giorni, la moderazione del governo nel pensare il problema e nell'agire per risolverlo, a fronte del radicalismo «sfascista» di quella parte della opposizione che non ha ancora abbandonato la via della guerra di delegittimazione contro un governo liberamente eletto e costituito.

Giuliano Ferrara

IL CASO

INFORMAZIONE E POTERE

E i direttori dei Tg si «congelano»

Giubilo pronto a lasciare. Volcic: «Devo sentire gli altri»

ROMA

CADUTE le teste dei professori, il governo si accinge a chiedere anche il sacrificio dei direttori delle testate giornalistiche e delle reti. «Le loro dimissioni sono un atto dovuto», sentenziava un soddisfatto Fabrizio Del Noce, inviato della Rai e adesso deputato di Forza Italia, dopo l'addio di Demattè. E ieri in molti si aspettavano un clamoroso gesto o qualche dichiarazione di intenti da parte dei direttori dei Telegiornali: Volcic, Tg1, Garimberti, Tg2, Giubilo, Tg3, Scaramucci, Tg regionale. E del mega direttore dell'informazione radiofonica Livio Zanetti.

Niente di fatto, comunque. Forse qualche decisione nei prossimi giorni. I direttori delle news Rai non sentono che la loro sorte debba essere per forza legata a doppio filo con quella del cda che li ha nominati. Questo nonostante la loro nomina, lo scorso anno ai primi di settembre, sia avvenuta dopo che il cda, appena insediatosi, chiese le dimissioni dei direttori di tutti i Tg, Gr e Reti.

A lato, Demetrio Volcic, direttore del Tg1: «Se lascerò? Non so. Vedremo, non ci ho ancora pensato. Penso che la cosa migliore sia vederci tutti insieme per concordare una linea comune»

Paolo Garimberti (sopra), Tg2

L'unico ad avere pronte le valigie è Andrea Giubilo, direttore del Tg3 (a lato) che sarebbe deciso a lasciare il suo posto. Ieri mattina per i corridoi del Tg3 tutti si aspettavano le sue dimissioni

L'unico ad avere pronte le valigie è Andrea Giubilo che sarebbe deciso a lasciare il suo posto. Ieri mattina per i corridoi del Tg3 tutti si aspettavano la sua lettera di dimissioni. Poi, sentita l'aria e la tendenza al rimando dei suoi colleghi, avrebbe deciso di aspettare. Fino a lunedì. Al massimo martedì, quando con il ritorno a Roma di Zanetti ci potrà essere il conclave dei direttori e la decisione: restare o andarsene.

Un tormentone, quello del totodimissioni, che ha inseguito Volcic tutta la giornata e a cui lui, sorridente come sempre, ha dato solo soluzioni diplomatiche: «Se lascerò? Non so. Vedremo, non ci ho ancora pensato. Penso che la cosa migliore sia vederci tutti insieme per concordare una linea comune». Ancora più abbottonato Paolo Garimberti: «Mi sono dato la consegna del silenzio fino a che non saranno nominati i nuovi membri del consiglio di amministrazione dell'azienda. Poi parlerò di tutto». Un "tutto" che contiene il presente, il passato, i retroscena, gli scenari per il futuro, le beghe e i pasticci del carrozzone Rai. L'esperienza del cronista Garimberti tra le stanze e i corridoi della Rai. Un reportage che potrebbe anche affidare alle pagine del quotidiano da dove proviene, *la Repubblica*. E per ora «mi godo i buoni ascolti che stiamo facendo con Dribbling». Il commento della Scaramucci, invece, è affidato a una decisione: quella di rinviare il suo trasferimento a Milano previsto da ieri.

Intanto impazza il totodirettori. Chi governerà da adesso in poi l'informazione Rai? Si fanno, come sempre in simili occasioni, i nomi più diversi. Tra i papabili per il Tg1 si parla di Paolo Frajese che rientrerebbe da Parigi. A contendergli la poltrona ci sarebbe però Angela Buttiglione. Sulle altre reti a dirigere le news potrebbero andare Vittorio Feltri, al Tg2, e il «destro» Marcello Veneziani, dato addirittura in partenza per l'ex Telekabul. Ma in pista ci sono anche l'eterna candidata Giuliana Del Bufalo e Pialuisa Bianco. Sulla ruota dei nomi compaiono anche Roberto Gervaso e Gaspare Barbiellini Amidei. E c'è anche chi spera nel ritorno di Sandro Curzi.

Maria Corbi

Ferrara

Il suo assistente è un ex del pds

ROMA. Prima assunzione «a sorpresa» per il ministro dei Rapporti con il Parlamento. Giuliano Ferrara ha infatti nominato suo assistente il milanese Ludovico (Vicki) Festa, un «amendoliano» antico compagno di militanza e di corrente nel pci.

Festa, è stato direttore de «Il Moderno», una pubblicazione che era legata a Gianni Cervetti e alla destra interna del pci.

Fino a circa un anno fa Vicki Festa ricopriva un incarico di rilievo all'interno del pds milanese. Era infatti il coordinatore dell'area dei riformisti.

Il cognato di Festa, Luigi Carnevale, è stato uno dei primi militanti del pds coinvolti nell'inchiesta Mani Pulite. I giudici della procura milanese ne ordinarono l'arresto nell'ambito della vicenda legata alle tangenti dell'Atm. **[r. i.]**

Nuovo braccio di ferro tra il presidente polacco e la maggioranza guidata dagli ex comunisti

Walesa: o me o l'aborto

«Se passa questa legge, me ne vado»

VARSAVIA. Lech Walesa sull'orlo delle dimissioni? L'ipotesi della clamorosa rinuncia alla presidenza ha ripreso improvvisamente quota dopo l'ennesima levata di scudi del Capo dello Stato in conflitto ormai quasi quotidiano con il parlamento polacco dominato dalle sinistre. E questa volta a far saltare i nervi all'ex elettricista di Danzica sono stati i quattro voti con cui il Senato ha approvato la scorsa notte gli emendamenti al codice penale che liberalizzeranno l'aborto, finora consentito in casi eccezionali dalla legge del marzo 1993.

«Mi mangerò la penna piuttosto che firmare il decreto», ha tuonato Walesa da Palazzo Belweder. «Anzi, mi dimetterò immediatamente in quanto non posso consentire che si uccidano degli innocenti». Una durissima presa di posizione dunque che ripropone in modi ultimativi la difficoltà di ricucire il dialogo con l'esecutivo varsaviano sul controverso tema dei rapporti con la Chiesa cattolica. Ma perché tanto livore proprio nell'attuale fase dell'economia nazionale tutta in risalita dopo anni di mortificanti delusioni? Una spiegazione c'è e va letta negli ostacoli che il governo di Waldemar Pawlak, leader del partito agrario al potere dallo scorso autunno in precaria coalizione con gli ex comunisti dell'Alleanza della sinistra democratica, continua a sfornare nel campo della politica religiosa.

Da mesi infatti lo schieramento progressista boicotta la ratifica del Concordato con la Santa Sede, firmato un anno fa, premendo per la revisione di alcuni paragrafi giudicati insoddisfacenti: troppi privilegi al clero, dicono all'ala più oltranzista (verrebbe esentato dal pagamento delle tasse), troppa autorità concessa ai sacerdoti che celebrano matrimoni (non avrebbero l'obbligo di registrarli allo stato civile), troppa liberalità nell'insegnamento della fede (il catechismo diventerebbe materia obbligatoria di studio anche nelle scuole materne).

Ed adesso la grana dell'aborto. Il 10 giugno ci ha pensato il Sejm, la Camera bassa, ad autorizzare la pratica dell'interruzione della gravidanza presso cliniche private in presenza di «grave situazione familiare» della madre mentre in precedenza essa poteva venire seguita negli ospedali pubblici solo quando sussisteva il pericolo di vita della gestante e se la maternità fosse la conseguenza di stupro od incesto. Ieri infine la luce verde al testo da parte del Senato con 40 sì, 36 contro e quattro astensioni che ha fatto propria l'appassionato appello del gruppo femminista capitanato da Barbara Labuda. Basta cioè con i viaggi verso la morte nei nosocomi delle ex repubbliche sovietiche dove le donne polacche rischiano la pelle per abortire «in sale operatorie prive di qualsiasi igiene».

Cosa succederà? Walesa, barricato con i suoi consiglieri, i pochi rimasugli con la scomparsa di Solidarnosc, ha adesso tre settimane di tempo per vistare o respingere il decreto ma con a disposizione una preziosa scappatoia costituzionale. Può infatti rimandare la legge all'Assemblea nazionale ed imporle l'obbligo di approvarla in seconda lettura a patto però di spuntare la maggioranza dei due terzi. Cosa oltremodo precaria in un parlamento che sulla carta supera di poco la maggioranza relativa.

E certo la gerarchia si è già mossa per bocca del Primate cardinale Jozef Glemp che senza mezzi termini ha accusato la sinistra di «proporre antichi ed inammissibili stili di governo di tipo comunista». E di sicuro sulla sortita di Walesa ha pesato il forte calo di popolarità nei confronti di Alexander Kwasniewski, il giovane capo carismatico dei marxisti riciclati dato per favorito nelle elezioni presidenziali del prossimo anno.

Piero de Garzarolli

COME BALDOVINO

Il re belga abdicò per 48 ore

La minaccia di dimissioni da parte di Walesa ha un precedente singolare nell'abdicazione per 48 ore di re Baldovino dei Belgi per non dover promulgare la legge che nel 1990 rese legale l'aborto nel Paese. Le Camere di Bruxelles avevano approvato il provvedimento, all'entrata in vigore mancava solo la firma del sovrano (un atto dovuto per la Costituzione), ma Baldovino rifiutò di adempiere la formalità adducendo una «impossibilità morale». Così il 3 aprile del '90 il sovrano passò i poteri reali nelle mani del governo; il giorno successivo la legge fu promulgata dal primo ministro Wilfried Martens; e il 5 le Camere si riunirono per riconferire a Baldovino i suoi poteri. La procedura fu molto contestata perché la Costituzione belga permette al re questa sorta di abdicazione temporanea solo se malato o privato della libertà personale.

Il presidente polacco Lech Walesa durante l'incontro con il Papa in Vaticano

PECHINO E L'OCCIDENTE

Cinque anni fa mandò i tank contro gli studenti, ora si giustifica: saremmo finiti peggio dell'Urss

Li Peng: «Tienanmen strage necessaria»

Choc in Austria per le dichiarazioni del primo ministro cinese

Accolto da una selva di proteste a Vienna per la sua prima visita in Austria, il primo ministro cinese Li Peng ha ribadito la sua posizione su Tienanmen, affermando che la repressione fu «necessaria»: altrimenti gli eventi in Cina sarebbero finiti peggio di come siano andati nell'ex Unione Sovietica.

Le sue dichiarazioni sono venute in un breve incontro con la stampa dopo un incontro col presidente del parlamento Heinz Fischer, svoltosi nell'albergo in cui alloggia. Il colloquio s'è svolto in albergo perché in Parlamento, per la stessa ora, i Verdi avevano polemicamente organizzato una conferenza sui diritti umani. Sulle polemiche che hanno segnato la sua visita, il premier Li Peng ha soavemente affermato disponibilità «a un dialogo sui diritti umani su base di equità».

Il governo è stato gravemente imbarazzato dalle proteste. Il cancelliere Vranitzky ha dovuto ammettere le diversità di posizioni fra le due parti sui diritti umani, dicendosi però a favore «di una linea divisoria verso le relazioni economiche». Fra i due Paesi sono stati fissati accordi di cooperazione e forniture austriache per circa un miliardo di dollari. Li Peng visita oggi la Steyr Daimler, che ha in Cina un impianto per la produzione di trattori, e la Voest Alpine.

Il viaggio in Austria, che termina domani a Salisburgo, è solo la prima parte di un denso programma in Europa. Li Peng sarà infatti per tutta la settimana prossima in Germania e andrà poi in Romania.

La visita in Germania è quella di maggior significato politico, oltre che per i due Paesi, per l'Unione Europea, di cui Bonn ha la presidenza di turno. Alla vigilia della riunione del Gruppo dei Sette a Napoli, nel pieno del marasma politico in Giappone, Li Peng si presenta a Bonn e all'Unione Europea come unico autorevole interlocutore politico d'un certo peso in Asia. La Cina non solo come potenza economica crescente, ma come attore politico per l'intera area.

Tokyo ha cambiato quattro governi in meno di cinque anni, e da mercoledì ne ha uno ibrido destinato a durare al massimo alcune settimane. Capeggiato dal sindacalista socialista Tomiichi Murayama, 70 anni, il primo al potere dal '48, è costituito dai liberaldemocratici, fino al '93 al potere da soli, e dai socialisti stessi, che nulla hanno in comune. In politica estera i socialisti sono contro l'alleanza con gli Stati Uniti e preferiscono la Corea del Nord a quella del Sud. Protezionisti più dei liberaldemocratici, essi sono per una diminuzione del ruolo internazionale del Giappone, non volendo partecipare a operazioni Onu di mantenimento della pace.

Gran parte del nuovo governo di Tokyo, premier in testa, è digiuno di questioni internazionali. Al contrario, la Cina vanta una crescente presenza globale, con un sofisticato ministro degli Esteri, Qian Qichen, in primo piano da dieci anni.

La visita di Li Peng in Germania assume quindi un valore politico anche per l'Europa, mentre tra i due Paesi i rapporti economici si stanno più che rafforzando. La Germania cede infatti a Pechino alta tecnologia spaziale e per le telecomunicazioni che Giappone e Stati Uniti sono riluttanti a fornire.

Fernando Mezzetti

Tragedia in mare

Haiti, fuoco sui profughi 40 morti

WASHINGTON. Una quarantina di «boat people» haitiani, in gran parte donne e bambini, sono morti affogati al largo di Nan l'Etat, sulla costa meridionale dell'isola, quando l'imbarcazione a vela lunga 18 metri sulla quale stavano tentando di raggiungere gli Stati Uniti è stata attaccata da una lancia della guardia costiera di Port-au-Prince. Le vittime sono morte affogate nella ressa da panico scatenatasi quando i militari hanno sparato tre colpi sopra la tolda dell'imbarcazione, sovraccarica di 400 profughi in fuga dal regime militare del generale Raoul Cedras, al potere dal rovesciamento il 30 settembre del 1991 del presidente Jean-Bertrand Aristide. Secondo il resoconto fornito dal giornalista Edward Barnes, inviato della rivista Time, la lancia della guardia costiera, con a bordo quattro militari, avrebbe poi lasciato il luogo dell'incidente senza raccogliere un solo profugo.

Cedras ha ribadito la linea dura contro i boat people haitiani. A differenza dai suoi predecessori, ha annunciato che ogni profugo sorpreso mentre tenta la fuga dall'isola verrà punito con l'arresto, e finora sta tenendo fede alla promessa. Il numero di profughi però non è diminuito, anche per l'intensificarsi di sanzioni economiche contro Haiti, che ha spinto molti alla fuga.

Mentre si verificava la tragedia di Nan l'Etat, a New York il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite approvava all'unanimità l'estensione fino al 31 luglio del mandato dei Caschi blu a Haiti, sottoposta dal 10 giugno scorso a embargo economico, militare e petrolifero. E l'Amministrazione democratica del presidente americano Bill Clinton ha chiesto al segretario generale dell'Onu, Butros Butros-Ghali, di preparare un piano per l'invio a Haiti di 10 mila Caschi blu, un intervento che si prevede possa avvenire solo dopo un'invasione Usa che costringa Cedras a dimettersi e consenta ad Aristide di riassumere il potere. (AdnKronos)

GERMANIA

Il Parlamento: «Il bambino ha diritto ad essere allattato al seno»

Bonn dichiara guerra alle pappe

Vietata la pubblicità dei cibi per i neonati

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Con una nuova legge il Parlamento tedesco ha vietato la pubblicità di pappine per neonati, del latte artificiale e di tutti quei prodotti che potrebbero disincentivare la madre dall'allattare il proprio bambino. Il neonato, dicono i parlamentari tedeschi, ha diritto ad essere allattato: diventa più robusto, corre meno il rischio di ammalarsi e in molti, anzi moltissimi casi questa semplice azione gli salva la vita.

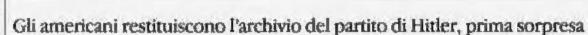
Allora basta con le pubblicità di bebè rosei e paffutelli attaccati al biberon o deliziati da pappine liofilizzate. Potrebbero creare l'illusione che il prodotto artificiale possa sostituire pienamente il latte materno e questo non è vero. A nulla è valso che negli ultimi tempi in Germania le réclame di prodotti alimentari per la prima infanzia assomigliassero sempre più a quelle che pubblicizzano beni di consumo rischiosi per la salute. Sotto la figura del bimbetto biondo appariva spesso la scritta «ricordatevi che il latte materno deve essere la prima scelta per il bambino». Un po' come l'ammonizione «fumare è dannoso alla salute» che in molti Paesi si legge sui pacchetti di sigarette. Da oggi ogni dubbio è risolto. E' proibita la pubblicità di latti e pappine per bambini fino ai sei mesi di età. Solo sulle riviste scientifiche le ditte produttrici potranno spiegare le qualità del loro prodotto, ma anche lì senza servirsi dell'immagine del roseo bebè.

La decisione del Parlamento tedesco, che traduce in pratica una direttiva europea, si basa sui dati dell'Unicef. L'agenzia delle Nazioni Unite per i bambini ha calcolato infatti che in tutto il mondo muoiono ogni anno 1,5 milioni di bebè, semplicemente perché non hanno preso il seno della mamma. Le cause, soprattutto nei Paesi del Terzo Mondo, sono la scarsa igiene nella preparazione della pappine (acqua non potabile o biberon non sterilizzati), ma anche la mancanza degli anticorpi che la madre passa al figlio insieme al latte materno. La colpa, dice l'Unicef, è dei fabbricanti di prodotti per la prima infanzia, che con costose campagne pubblicitarie hanno creato l'impressione che il latte artificiale sia uguale o addirittura superiore a quello materno.

Molte donne, anche nei Paesi industrializzati, hanno rinunciato all'allattamento. Male, malissimo, secondo l'Unicef, perché l'allattamento ha «notevoli vantaggi fisici e psicologici», anche per la mamma: previene i tumori al seno e alle ovaie. Anche durante la gravidanza le future mamme verranno espressamente invitate ad allattare il proprio bambino con opuscoli distribuiti presso i ginecologi. E negli ospedali il pacchetto regalo contenente campioni gratuiti di latte o pappine sparirà: potrebbe convicere la mamma a rinunciare al seno.

Francesca Predazzi

Secondo i dati dell'Unicef milioni di bambini non morirebbero se fossero allattati al seno

Gli americani restituiscono l'archivio del partito di Hitler, prima sorpresa

Genscher, tessera nazista nel '44

L'ex ministro di Kohl: ma non sapevo di averla

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Hans Dietrich Genscher è stato iscritto al partito nazista. L'ex ministro degli Esteri tedesco lo ha confermato in una dichiarazione stampa a Bonn. «L'ho scoperto con mia grande sorpresa» agli inizi degli Anni Settanta, ha detto Genscher. Il suo nome si trova infatti tra quelli dei 10,7 milioni di iscritti al Nsdap di Adolf Hitler. Deve essersi trattato di «un'iscrizione automatica» ha detto Genscher, che nel 1944 aveva diciassette anni ed era membro della gioventù hitleriana, «è l'unico modo con cui riesco ha spiegarmi il fatto».

L'ex ministro, che per anni è stato l'uomo politico più amato dai tedeschi, prima di cedere la carica al suo compagno di partito Klaus Kinkel, ha negato di avere mai partecipato a una riunione del partito nazista, e tanto meno di avere mai chiesto di iscriversi. Il suo nome deve essere stato fatto «a mia insaputa dalla gioventù hitleriana, o da un'altra organizzazione o istituzione del regime nazista». All'epoca Genscher, che è nato il 21 marzo del 1927, era soldato della Luftwaffe, da febbraio era sotto le armi, mentre l'iscrizione al partito risale all'agosto del 1944.

Solo negli Anni Settanta ha saputo di essere stato iscritto, ha detto Genscher, e non ha «visto motivo di rendere pubblica la cosa». Certamente l'appartenenza al Nsdap, sia pure per errore, non avrebbe giovato alla carriera del politico che è stato più a lungo di ogni altro al mondo ministro degli Esteri del suo Paese, dal 1982 con Helmuth Schmidt e fino all'anno scorso con Kohl. La notizia è partita dal settimanale tedesco «Focus» proprio il giorno in cui a Berlino l'intero schedario dei dieci milioni di iscritti al partito, conservato al Berlin Document Center, ritorna in mani tedesche dopo cinquant'anni di gestione americana. Per il partito liberale, del quale Genscher è stato per decenni la figura simbolo, non sarà certamente un aiuto. Il partito, guidato da Kinkel, mostra grande difficoltà a resistere al dopo-Genscher. Nelle ultime elezioni per più volte consecutive non ha superato la soglia del cinque per cento (il quorum per entrare nei Parlamenti regionali o federali) e, se la tendenza prosegue, l'attuale alleato della coalizione di governo rischia di scomparire alle prossime elezioni nazionali di ottobre. Un Genscher iscritto al partito nazista non contribuirà alla campagna elettorale. [f. p.]

Spunta l'ombra del terrorismo dietro l'assalto ai grandi magazzini. A Modena danni per 3 miliardi

«Notte dei fuochi» contro la Standa

ROMA. Doveva accadere tutto contemporaneamente, tra l'una e le tre di notte, e così è stato. Tranne che a Roma, dove non ha funzionato il timer. La «notte dei fuochi» contro la Standa s'è accesa in rapida sequenza a Firenze, Trento, Brescia e Modena. A Roma il principio d'incendio è ritardato fino al mattino. E ieri sera nuovo allarme a Milano, preceduto addirittura da una telefonata a Radio Popolare. «Ascolta: Milano, Standa piazza Cairoli», ha detto un anonimo; due ore dopo, una vampata ha bruciato un vestito e qualcos'altro proprio al reparto teleria alla Standa di piazza Cairoli.

Pochi i danni complessivi, solo a Modena si parla di cifre consistenti: all'incirca tre miliardi, abitazioni evacuate e un ferito lieve. Ma grande è invece il significato di un attacco studiato a tavolino contro i grandi magazzini di proprietà della Fininvest, e quindi legati al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. «Un chiaro significato politico», dice il ministro dell'Interno Roberto Maroni. «Averli organizzati in posti così diversi il giorno dopo l'approvazione del decreto sulla Rai - aggiunge -, sembra un avvertimento o una punizione. Come ministro dell'Interno fronteggerò con fermezza questi assalti criminali». Intimidazioni a Berlusconi, dunque? «A tutto il governo» dice ancora Maroni.

Ma parallela alla pista politica imboccata anche dagli investigatori, ne corre un'altra, non ancora scartata, che conduce alle cosche mafiose: potrebbe venire da lì l'avvertimento ipotizzato da Maroni. E c'è pure l'ipotesi del racket, forse poco probabile ma tuttora in piedi. E' ancora presto per essere precisi e decisi; perfino sulla dinamica della «notte dei fuochi» non tutto è ancora chiaro. Ci sono gli ordigni rudimentali che hanno provocato gli attentati incendiari, più o meno dello stesso tipo: innesco chimico, collegato a dei timer predisposti intorno alle due. A Firenze, nel grande magazzino di via Panzani, sono stati individuati due focolai distinti, uno nel reparto cartoleria e l'altro in quello della biancheria. A Modena, in via Emilia, l'incendio è scoppiato al pian terreno, tra detersivi e altri prodotti per la casa: lì mancava l'impianto antincendio a pioggia, e per questo le fiamme si sono propagate fino a danneggiare le case che stanno sopra al supermercato. Una decina di famiglie sono state evacuate.

A Brescia e a Trento, invece, così come a Firenze, il sistema antincendio ha impedito danni gravi. A Brescia, nel supermercato di via Verdi, le fiamme hanno attaccato il reparto abbigliamento; a Trento, via 3 novembre, i focolai si sono sviluppati in quattro punti distinti, un quinto innesco non ha funzionato. Gli ordigni erano sistemati nei cestini dei rifiuti.

Roma è arrivata in ritardo all'appuntamento con il fuoco: nei piani degli attentatori il grande magazzino della Garbatella, in via Leonardo da Vinci, doveva incendiarsi nella notte; ma il timer, una sveglia, non ha funzionato, e così il pacchetto di «diavolina» (la sostanza che si usa per accendere i fuochi dei *barbecue*), collegato con due fili elettrici e una batteria, ha preso fuoco solo verso le 10,30 del mattino, quando alcune commesse hanno visto fiamme e fumo nel reparto cartoleria, tra i quaderni. Danni di poco conto.

Se la matrice di questa catena di attentati è politica - cioè di un terrorismo dinamitardo che è solo lontanissimo parente di quello degli «anni di piombo» -, sarebbe dovuta arrivare una qualche rivendicazione, che ieri pomeriggio gli investigatori stavano ancora aspettando. Invece è arrivato il preavviso di un altro attentato, quello di Milano. Intorno alle 16,30, il centralinista di Radio Popolare ha ricevuto la telefonata anonima; da una rapida verifica delle forze dell'ordine non è saltato fuori nulla, ma alle 18,20 c'è stata la fiammata, provocata da una piccola carica nascosta nella tasca di un grembiule. Un ordigno molto simile ad un altro, inesploso, trovato nella stessa Standa di piazza Cairoli un mese fa.

In serata, all'Aquila, un'altra telefonata anonima ha annunciato una bomba nell'abitazione, a Castel di Sangro, di un funzionario della Standa. Ma l'allarme è poi rientrato: un falso avviso.

Adesso tocca alle indagini dire se la matrice politica è quella giusta, o se invece siamo ad un'altra tappa del «dialogo» con le istituzioni che la mafia vorrebbe riprendere; ma quest'ultima è un'ipotesi molto labile, visto che le cosche, quando sono scese in campo, hanno mostrato tecniche ben più efficienti e provocato danni molto più gravi.

E mentre la direzione dei magazzini Standa si affretta ad assicurare che «tutte le misure di sicurezza sono state attivate, e siamo in grado di escludere qualsiasi pericolo per i clienti dei nostri negozi», i sindacati esprimono preoccupazione per «un disegno che colpisce non solo gli interessi aziendali, ma anche quelli dei lavoratori che unitamente all'azienda si adopereranno per mettere fine a tale aggressione».

Giovanni Bianconi

GLI INCENDI ALLA STANDA

BRESCIA, ORE 2,30
VIA VERDI. L'ATTIVAZIONE AUTOMATICA DELL'IMPIANTO A PIOGGIA ANTINCENDIO LIMITA I DANNI AI SOLI REPARTI DELL'ULTIMO PIANO. NON VENGONO TROVATI DISPOSITIVI DI INNESCO MA GLI INQUIRENTI SOSPETTANO IL DOLO.

FIRENZE, ORE 1,50
VIA GIGLIO [ANGOLO VIA BIANCHI]. DUE FOCOLAI DISTINTI SI SVILUPPANO NEL REPARTO CARTOLERIA [PIANO INTERRATO] E IN QUELLO BIANCHERIA [PRIMO PIANO]. AL PIANO INTERRATO VIENE TROVATO UN RUDIMENTALE CONGEGNO DI INNESCO. I DANNI SONO LIMITATI DALL'IMPIANTO ANTINCENDIO AUTOMATICO A PIOGGIA E DAL RAPIDO INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO.

ROMA, ORE 10,30
VIA LEONARDO DA VINCI. UN CONGEGNO NEL REPARTO CANCELLERIA [SECONDO PIANO] INNESCA UN PRINCIPIO DI INCENDIO, SUBITO SPENTO. UN CONGEGNO ANALOGO VIENE TROVATO NEL REPARTO BIANCHERIA.

TRENTO, ORE 2,00
QUATTRO FOCOLAI DI INCENDIO SONO INNESCATI DA CONGEGNI A TEMPO ARTIGIANALI COLLOCATI NEI CESTINI DELLA CARTA E IN ALTRI PUNTI STRATEGICI. UN QUINTO CONGEGNO NON FUNZIONA. DANNI LIMITATI DAL CONGEGNO ANTINCENDIO A PIOGGIA.

MILANO, ORE 18,30
LARGO CAIROLI. ESPLODE UN ORDIGNO DI SCARSA POTENZA NEL REPARTO ABBIGLIAMENTO FEMMINILE. LA RUDIMENTALE BOMBA ERA STATA MESSA NELLA TASCA DI UN VESTITO, CHE E' BRUCIATO ASSIEME AD ALCUNI ALTRI

MODENA, ORE 1,55
VIA GIARDINI, 49. L'INCENDIO SI SVILUPPA VICINO AL REPARTO DETERSIVI. IL SUPERMARKET NON HA UN SISTEMA ANTINCENDIO AUTOMATICO. GRAVI I DANNI: 300 MILIONI PER LE MERCI, OLTRE 2 MILIARDI E MEZZO PER IL FABBRICATO, CHE OSPITA ANCHE UFFICI E APPARTAMENTI, ORA INAGIBILE.

Nel mirino sei supermercati

L'area attorno alle casse gravemente danneggiata dopo l'attentato incendiario al supermercato Standa di Modena

La direzione: escluso qualsiasi pericolo per i clienti

4 ANNI NEL MIRINO

ROMA. Sono stati una decina, prima di ieri, gli incendi (a detta degli inquirenti tutti di origine dolosa), che si sono sviluppati negli ultimi quattro anni nei magazzini della Standa, la catena di grande distribuzione della Fininvest.

A essere presi di mira sono stati per primi i grandi magazzini installati nel Catanese. Poi gli attentati si sono allargati anche ad altre regioni. Ecco una cronologia.

19 Gennaio 1990. Un incendio distrugge tre piani della sede centrale della Standa in via Etnea a Catania, provocando gravissimi danni. Due anni più tardi il pentito Claudio Saverio Samperi, si autoaccusa di aver guidato il commando che appiccò il fuoco, affiliato al clan mafioso di Santapaola.

22 Gennaio 1990. Viene appiccato il fuoco ad una saracinesca dei magazzini Standa di piazza Cavour, sempre a Catania.

13 Febbraio 1990. Le fiamme devastano un supermercato affiliato alla Standa a Paternò (in provincia di Catania).

16 Febbraio 1990. Un incendio provoca lievi danni all'ingresso della filiale Standa di piazza Risorgimento a Catania.

9 Dicembre 1990. Sono ben tre gli attentati nella capitale. Un incendio provoca gravi danni alla filiale di corso Trieste e due principi di incendi causano danni lievi nelle filiali di viale Regina Margherita e di corso Francia.

11 Agosto 1991. Un capannone del magazzino spedizioni dei grandi magazzini Standa in viale Europa a Cusago (in provincia di Milano) è devastato da un incendio.

24 Maggio 1994. Nella notte tra il 24 e il 25 attentati incendiari contro magazzini Standa, vengono compiuti ad Aosta e ad Ivrea. In quel caso gli attentatori avevano utilizzato bottiglie molotov che avevano solo annerito le saracinesche senza causare danni rilevanti. Anche allora non risulta che vi fossero state rivendicazioni. **[r. cri.]**

REAZIONI

ALLARME ROSSO AL VIMINALE

«L'obiettivo è il governo»

Maroni: attentati di matrice politica

BRINDISI

«A me sembra di capire che il segnale è stato inviato al governo. Perché c'è di mezzo la Standa, perché viene il giorno dopo la soluzione del problema della Rai». Lo ha affermato il ministro dell'Interno Roberto Maroni, a proposito degli attentati compiuti nei magazzini Standa in varie città italiane. A margine di un convegno sulla criminalità a cui è intervenuto a Brindisi, Maroni ha detto: «Come ministero dell'Interno stiamo facendo indagini come se fossero soltanto atti criminali; da politico, da rappresentante del governo questa mi sembra l'interpretazione da dare: un segnale ben preciso nei confronti dell'esecutivo. La vicenda della Rai è un pretesto. Poteva essere qualche altra cosa, ma attorno all'emittenza pubblica si è fatta una grande battaglia, il governo ha vinto e subito è arrivato questo segnale».

Il ministro dell'Interno Maroni

Il ministro Maroni non crede che si tratti di una coincidenza: «Mi sembra strano - ha spiegato - che in una notte vengano organizzati cinque attentati contro lo stesso soggetto in cinque città diverse e molto lontane tra loro come Trento e Roma. Non è stato organizzato un attentato per fare male, per fare danni, perché i danni sono stati modesti. Hanno organizzato una serie di attentati per mandare un segnale e quando si manda un segnale di questo tipo o c'è di mezzo la mafia o qualche altra cosa. Secondo me, il segnale è stato inviato al governo».

Durante il convegno sulla criminalità, Maroni ha chiesto pubblicamente al deputato del pds Rosa Stanisci di essere iscritto all'associazione antiracket. «Mia madre - ha spiegato il ministro - ha avuto un esercizio commerciale e ha subito tre tentativi ai quali ha risposto sempre di no».

Ma non è preoccupato solo il ministro per gli attentati della notte scorsa. Le organizzazioni sindacali nazionali dei lavoratori del commercio, turismo e servizi, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil esprimono «profonda preoccupazione per i fatti criminosi che hanno investito cinque filiali della Standa nelle città di Trento, Brescia, Modena, Firenze e Roma. L'estensione degli episodi e il ritrovamento di timer inesplosi evidenziano un disegno criminoso la cui matrice dovrà essere verificata da serie e puntuali indagini che tengano conto anche dei precedenti episodi che hanno già interessato il gruppo Standa».

Secondo i sindacati, «tale disegno colpisce non soltanto gli interessi aziendali, ma anche quelli dei lavoratori, che assieme all'azienda si adopereranno per mettere fine a tale aggressione. Le organizzazioni sindacali invitano le proprie strutture a partire dai cda e gli stessi lavoratori alla massima vigilanza e a respingere ogni tentativo di provocazione e strumentalizzazione, riservandosi ogni eventuale successiva iniziativa che si rendesse necessaria». **[r. cri.]**

PALERMO

Bomba devasta negozio

PALERMO. Semidistrutto nel marzo dell'anno scorso, il grande negozio di tessuti e abbigliamento della famiglia Barone della centrale via Lincoln a Palermo è stato nuovamente danneggiato da un attentato esplosivo del racket mafioso. La bomba, di media potenza, è stata fatta esplodere all'1,22 della scorsa notte e, come l'altra volta, ha devastato il piano terra dell'edificio che è interamente occupato dal negozio. I proprietari sono stati chiari: «Ci hanno minacciati senza sosta, ma non ci siamo piegati», ha detto Carmelo Barone, 43 anni, aggiungendo: «Siamo assicurati, ma la volta scorsa la compagnia ci liquidò una somma irrisoria. Temo che stavolta andrà peggio. I contratti di assicurazione penalizzano le vittime del racket». **[a. r.]**

DALLA PRIMA PAGINA

IL NUOVO FUOCO DELLA FOLLIA

perse, relitti di tutti i refusi ideologici del secolo, sconfitti di tutte le guerre combattute magari negli oscuri, personali recessi biologici. Aspettano la loro ora per riaffiorare, immaginando scenari di confronti radicali e ultimativi, di lotta senza quartiere contro l'improbabile assolutezza del bianco e del nero. Sa il cielo se abbiamo bisogno di una imbecillità che, dandole fiato, rischia di avviarsi fatalmente sul piano inclinato del crimine. Sono convinti al di là di ogni dubbio che con Berlusconi sia alle porte il fascismo travestito da Grande Fratello. Intravedono, dietro l'arroganza e le cadute di stile del nuovo potere, democraticamente eletto, i sussulti della libertà strangolata. Sognano la palingenesi di non si sa quale rivoluzione, quando la rivoluzione resiste soltanto, come concetto e retorica, in satrapie da Terzo Mondo. Cercano, forse, un'affermazione contro l'impotenza, la disattabilità, le difficoltà del vivere che la maggior parte di noi non si è mai sognata di affidare alle bombe. Forse li conturba e li sprona lo spettacolo di una sinistra a pezzi, che sta cercando ancora il suo «ubi consistam».

Siamo in tanti a ricordare la stagione degli espropri proletari, i primi baldanzosi sequestri di persona, la lunga catena di omicidi che ha contrassegnato gli anni di piombo. Restano le ferite non cicatrizzabili delle vittime, gli anni di carcere e di esilio in cui si macerano i responsabili, le tardive resipiscenze e i rimorsi. Ancora ieri un tribunale italiano comminava pene severe per fatti accaduti vent'anni fa. Non abbiamo bisogno che questa bava maligna, questo Aids dello spirito, trovi forza e si saldi con una sognata guerriglia antiberlusconiana. Una comunità civile è chiamata a misurarsi con altri strumenti, il confronto delle idee e degli interessi legittimi, l'espressione del voto, le proteste ferme ma pacifiche. La violenza e il disprezzo della legge, l'assunzione di una delega inesistente, forniscono soltanto alibi ai nemici del patto democratico, indeboliscono la forza di una opposizione che sarà tanto più severa e produttiva, se non sarà costretta a guardarsi le spalle. Bruciano ancora le antiche ferite, e dovremmo esserne vaccinati. Ma contro i balordi del presunto «beau geste», contro le possibili riserve di bande terroristiche, si spera che la risposta delle forze politiche e dei cittadini sia, ancora una volta, compatta, senza tentennamenti e strumentalizzazioni. Ricacciamoli, santo Dio, nel buio che li abita.

Lorenzo Mondo

«Fanno il gioco di Berlusconi»

La condanna del leader dei comitati antibiscione

RAVENNA. Ferma condanna, morale e politica. Ma anche preoccupazione: «D'ora in poi saremo tutti terroristi».

Gianfranco Mascia, ambientalista, fondatore dei Bo.Bi. (Boicottiamo il Biscione), i comitati per il boicottaggio delle aziende Fininvest, ha pagato sulla sua pelle l'imbarbarimento della lotta politica che caratterizza certe fazioni estreme.

Mascia nel febbraio scorso fu aggredito e violentato da due giovani, in casa sua. Fu un episodio clamoroso che turbò l'opinione pubblica, allora in piena campagna elettorale, e che venne fermamente condannato anche da Berlusconi.

Le notizie sulla terribile notte di fuoco contro la Standa lo lasciano sconvolto. E' proprio contro «la casa degli italiani» che il Bo.Bi. ha compiuto i primi passi: volantinaggi e inviti ai consumatori perché boicottassero i supermercati Standa, andando a far la spesa da altre parti.

Gianfranco Mascia

Chiarisce subito una cosa, Mascia: «Un conto è il boicottaggio, un altro è il sabotaggio. Il nostro è un movimento non violento, che si richiama agli insegnamenti di Gandhi. Ci sentiamo del tutto estranei agli attentati della scorsa notte. La condanna dei Bo.Bi. è senz'appello».

Chi sabota la Standa? E perché lo fa?

«Non so proprio. Potrebbero essere frange autonome, ma anche qualcosa di ancora più grave. Qualunque obiettivo si nasconda dietro agli attentati, purtroppo il risultato sarà uno solo: di creare attorno a Berlusconi e alla sua maggioranza un clima di vittimismo, impermeabile a qualsiasi critica. D'ora in poi, chiunque prenderà iniziative contro la Fininvest e il suo strapotere sarà tacciato di terrorismo. Sono episodi che aggravano il clima verbalmente violento, da epurazione, da resa dei conti che si respira nel Paese da quando Berlusconi è diventato premier».

Epppure, gli attentati della scorsa notte danneggiano seriamente la Standa.

«Certo, i danni materiali ci sono e sono ingenti. Ma azioni di questo tipo hanno influenze molto negative sul piano dell'iniziativa politica e della libertà dell'opposizione. In questi giorni si parlerà degli attentati. Noi avremmo voluto si parlasse del calo dell'1,7 per cento di fatturato registrato dalla Standa nei primi quattro mesi dell'anno, perché questo risultato conferma che molti consumatori hanno scelto la strada del boicottaggio attivo, ma responsabile».

E' legittimo fare di un'azienda un nemico politico?

«E' Berlusconi che ha fatto di un'azienda un partito politico, per giunta arrogante ed ingordo. Persino i gesuiti hanno riconosciuto che sei reti televisive nelle mani di un solo uomo sono effettivamente un po' troppe. In Italia sta avvenendo un golpe bianco, nella quasi totale indifferenza dei cittadini. E in gioco ci sono le libertà di tutti».

Marisa Ostolani

L'Italia copia l'America: presto le sigarette non saranno più libere nelle carceri

Nascono le celle per non fumatori

Circolare del ministro della Giustizia ai penitenziari
Ma il direttore di S. Vittore boccia l'idea: è utopia

MILANO. Anche le sigarette non saranno più libere nelle carceri italiane. Con una circolare inviata tre giorni fa ai direttori di tutte le prigioni il ministero di Grazia e Giustizia «raccomanda, per quanto possibile, di far soggiornare in celle separate i detenuti che chiedono di non convivere con i fumatori».

Già nelle carceri statunitensi i detenuti sono divisi tra chi fuma e chi non sopporta le sigarette. Adesso il provvedimento, che dovrebbe tutelare i non tabagisti, arriva anche in Italia.

Spiegano dal ministero: «Da circa 20 anni nel nostro Paese è nata l'esigenza di emanare norme finalizzate alla tutela della salute pubblica contro i danni causati dal fumo passivo, tuttavia la questione non è mai stata affrontata in modo approfondito e sistematico».

E allora via a questa nuova differenziazione del detenuto che sulla sua cartella penitenziaria, d'ora in poi, avrà scritto, oltre alla data di fine pena, anche le sue preferenze o meno per il tabacco.

Una scelta necessaria, pensano in via Arenula, visto che «il problema esiste e provoca uno stato di sofferenza troppo a lungo rimasto nel silenzio». Presto, promettono, ci saranno pure «piani di educazione sanitaria da proporre sia agli operatori penitenziari che ai detenuti». Fine della teoria.

E così anche la sigaretta va ad aggiungersi agli altri problemi che affliggono le carceri italiane: strutture spesso fatiscenti, sovraffollamento, nessun piano di recupero per i detenuti, difficoltà ad applicare le norme per il lavoro esterno. E poi la noia.

Sigaretta, caffè, tv, partita a carte, tv, sigaretta, ora d'aria, pasto, sigaretta, colloquio, socialità, processo, sigaretta, posta, giornali, avvocati, sigaretta, e ancora sigaretta sono la norma nella vita dei detenuti italiani, 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno, ogni minuto passato dietro alle sbarre.

Lo ammettono anche dal ministero: «E' noto che è largo il consumo di sigarette da parte delle persone detenute». E allora? Allore via con la divisione, di qua i detenuti che non fumano (i migliori?), di là tutti gli altri. E' possibile?

«Ma figuriamoci, qui non si riesce a distinguere i detenuti arrestati per accattonaggio da quelli imputati di strage», estremizza Luigi Pagano, direttore del carcere milanese di San Vittore, salti mortali ogni giorno per tenere al meglio oltre 2300 detenuti in una struttura che potrebbe ospitarne al massimo 700.

Poi, Pagano ammette: «Sì, mi è capitato di sentirmi chiedere da un detenuto di poter cambiare cella per stare con non fumatori. Faccio il possibile, ma la situazione qui, fumo o non fumo, è quella che è».

I non fumatori più «fortunati», almeno a San Vittore, sono quelli reclusi al centro clinico. Lì, per evidenti motivi di salute, l'acquisto di sigarette per i detenuti è razionato. Un pacchetto al giorno.

«Ma guardi che per il detenuto la sigaretta è soprattutto un momento socializzante», spiega il direttore di San Vittore. E ricorda che proprio in carcere, dove a fumare sono in maggioranza, ci furono i problemi maggiori durante lo sciopero dei lavoratori del Monopolio l'anno scorso.

Luigi Pagano è comunque pronto ad applicare, «per quanto possibile», la circolare del ministero. Ma giura: «Io comunque continuerò a fumare nel mio ufficio, pronto a fare la resistenza anche come ultimo dei fumatori».

Sigarette addio, nelle carceri italiane. E i benefici non mancheranno: per la salute di chi fuma e continuerà a farlo in ambienti con aria sempre meno viziata, per chi non fuma e non correrà il rischio di essere intossicato dal vicino di cella.

Aria sana, dunque. Basta poco a far felici i detenuti italiani ancora affascinati da quello spot, dove bastava un soffio d'aria pura in scatola per far crescere le margherite. E veder cadere i muri della cella.

Fabio Poletti

Nelle carceri saranno previste celle separate per i fumatori, come negli Usa

PROCESSO A PALERMO

Ayala contro Contrada

PALERMO. Ai testimoni che nel processo di Palermo stanno mettendo in cattiva luce il questore Bruno Contrada, lo 007 del Sisde accusato di complicità con la mafia, si è aggiunto il magistrato Giuseppe Ayala del pool antimafia che da due legislature è deputato. Ayala ieri nell'aula della quinta sezione del tribunale ha confermato quel che aveva già riferito l'altro giorno il procuratore svizzero Carla Del Ponte. Ha citato anche un particolare ricorrendo a un colorito riferimento con il più stretto dialetto siciliano. Infatti ha detto che un giorno Falcone, parlandogli del questore, gli disse «accura di Contrada», che in italiano significa «attento a Contrada». Ayala, pesando le parole, ha tuttavia aggiunto che a lui personalmente sul conto di Contrada non risulta niente di niente all'infuori delle confidenze che gli fece Falcone. [a. r.]

Los Angeles, l'ex campione in difficoltà

Teste inchioda Simpson «Gli ho venduto l'arma»

Forse trovato il coltello dei due delitti
La difesa: prove raccolte illegalmente

LOS ANGELES. Testimonianza-choc alle udienze preliminari che potrebbero trasformare O. J. Simpson da semplice sospetto a imputato di due omicidi: secondo Jose Camacho, commesso in un negozio di Los Angeles, due mesi fa la star del football americano acquistò un coltellaccio di una quarantina di centimetri e lo fece affilare prima di portarselo a casa. «Si fissò su un tipo speciale con il manico di corno - ha detto Camacho al giudice Kathleen Kennedy-Powell -: mi pagò con una banconota da cento dollari e chiese che venisse affilato». Era il 3 maggio. Nella notte del 12 giugno, sua moglie Nicole Simpson fu pugnalata con tale ferocia che la testa le fu quasi mozzata dal corpo. Un amico della donna, Ronald Goldman, fu finito con 22 pugnalate.

L'arma del duplice omicidio finora non è stata trovata. Parti di un coltello sono state rinvenute ieri notte in una discarica dell'aeroporto Ohare a Chicago e gli investigatori stanno febbrilmente cercando di accertare se sia la prova capace di incastrare il campione. E' il colpo di scena atteso da milioni di telespettatori in tutta America? Le udienze nell'aula del tribunale di Los Angeles, seguite in diretta dalle maggiori reti televisive, hanno registrato audience da primato.

Il frammento di coltello (il manico e parte della lama) è venuto alla luce setacciando un deposito contenente la spazzatura dei voli American Airlines atterrati a Ohare. O. J. Simpson, la star del football sospettata del duplice omicidio, era arrivato a Chicago la notte dell'assassinio su un volo delle linee American. Aveva lasciato Los Angeles nel cuore della notte mentre i cadaveri di Nicole e di Goldman venivano scoperti in un bagno di sangue. Il collegamento del coltello al duplice delitto segnerebbe un punto a favore di Marcia Clark, la procuratrice che vuole per Simpson il rinvio a giudizio. Un portavoce della polizia ne ha però parzialmente deluso le aspettative: «Per ora non sembra essere l'arma in questione».

Robert Shapiro, il difensore del campione, ha fatto intanto il possibile per smontare la testimonianza di Camacho, rivelando che il commesso ha venduto per 12 mila dollari i diritti della storia al tabloid «National Enquirer». Il giudice Kathleen Kennedy Powers ha rifiutato tuttavia di mettere in dubbio la credibilità della deposizione.

A dispetto della montagna di indizi raccolti contro Simpson, la strategia della parte civile è tutta in salita. I difensori del campione hanno presentato una mozione per escludere dal dibattito le «pezze d'appoggio» più schiaccianti: tra queste, le decine di macchie di sangue trovate nel giardino e nella villa di O. J. la notte degli omicidi. «Sono state raccolte senza mandato», ha protestato Shapiro facendo appello alla procedura. In assenza dell'arma del delitto, una battaglia condotta sulle forme dell'inchiesta potrebbe convincere il giudice ad archiviare il caso. [r. cri.]

INTERVISTA

LA FINE D'UN CASTIGO

Genova, parla il sacerdote riammesso ai sacramenti dopo nove anni di sospensione «a divinis»: «La mia angoscia rimane»

«Torno sul pulpito, ma da prete ferito»

Baget Bozzo: «Ho detto messa ogni giorno, in casa»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«Mi metto la cintura di castità». Don Gianni Baget Bozzo, 69 anni, teologo e politologo, non commenta la notizia: da agosto sarà di nuovo prete tutto intero, tornerà a celebrare i sacramenti. Dirà ancora Messa in pubblico, predicherà, confesserà. La sospensione a *divinis* gli sarà tolta. Sono ormai lontani gli anni del contrasto con il cardinale Siri: «Fu mio padre spirituale - ricorda don Gianni -. Gli voglio bene, lo ricordo con amore. I nostri primi dissensi sorsero perché io ritenevo giusto scrivere sui giornali; lui no. Dall'81 potei dir Messa solo in un pensionato di suore. Dall'85 scattarono le altre sanzioni perché l'anno prima mi ero candidato al Parlamento europeo nelle file del psi senza il consenso del mio vescovo. Non lo chiesi perché non me lo avrebbe dato. A Bruxelles trovai tre preti: uno spagnolo, un olandese e un belga. Solo in Italia c'era l'unità dei cattolici in un solo partito, la dc. Dall'85 dico Messa in casa».

Una sofferenza: «Un prete è colpito; è spogliato, non nudo. Ho reagito male: con dolore, con angoscia. Me la tenevo. Me la tengo: l'angoscia rimane, diventa un abito psichico, si incarna».

Ha celebrato Messa in fondo al suo appartamento: «Nella stanza della domestica». C'è penombra. Una scrivania è l'altare: vi sono un messale, due candele, alcuni santini antichi, il lezionario, un calice e il piattino per l'ostia. Di fronte, un mobile libreria; e sul mobile, una statuina in legno: «La Madonna che mi regalò il cardinale Siri».

In un angolo del salotto-studio c'è un'altra statua della Madonna, molto più grande: «E' del '600, spagnola», dice Baget Bozzo. «E' della mia famiglia, che viene dai Pirenei... "Figlio di stupro arabo", mi diceva Fanfani. Per dire "figlio di puttana"... Questa Madonna del Carmine per me è stata importante: da bambino correvo davanti a lei per ogni tristezza. Le chiedevo anche i soldi per comprarmi *L'Avventuroso*».

«Nella Messa vedo due aspetti», riprende don Gianni, «uno è personale, legato alla ripetizione del Sacrificio: l'evento mistico in cui diventi ciò che mangi, ti rendi conforme al Cristo. L'altro è l'aspetto comunitario: esiste un corpo di Cristo-sociale che è la Chiesa, ed è questo corpo sociale che mi è duramente mancato. Ne ho sofferto carnalmente. Non avevo più l'idea di far parte di un popolo. La Messa era il centro della mia giornata. La dicevo tutte le mattine alle otto e mezzo nella chiesa qui di fronte, del Sacro Cuore di Carignano, dove fui ordinato prete nel '67. Dopo la sospensione, *L'Osservatore Romano* si è subito adeguato: prima, nell'indirizzo premetteva *Rev. Sac.*; dopo, *Egr. Dott.*».

In chiesa predicava: «Stavo con gli occhi chiusi, mi mangiavo un po' le parole, litigavo col microfono, dicevo cose un po' difficili. Non dovevano essere granché, le mie prediche. Incitavo la gente non tanto alle opere, quanto ad amare Dio. Erano prediche mistiche, se si vuole».

La mistica torna spesso nelle sue parole: «Per me la mistica è il colloquio con Dio. Oggi è terribilmente difficile parlare di Dio e con Dio. E' come se mancasse il linguaggio. La mistica è questo linguaggio. Non è estasi, come si crede. Non è qualcosa di straordinario. Ricordo che in seminario il Rettore diceva "mistico" per dire "strano, coglione", e "misticherie" per "cazzate". No: la mistica è un fatto comune, quotidiano. Sbaglia, la Chiesa, a tenerla nascosta. La mistica è l'imitazione di Cristo, è il sentimento della presenza di Dio, data a volte dalla sua stessa assenza».

Baget Bozzo insiste: «L'idea della Chiesa oggi è che Dio si raggiunga meglio pregando insieme. Non è vero: solo se uno è capace di pregare da solo, prega poi collettivamente. Ricordo che la Messa in latino era seguita. C'era fervore nel dire il Rosario: la gente capiva che la cosa più importante non era afferrare le parole ma prestare attenzione al divino. Le persone non pregano più da sole in chiesa. Io lo vedo. Non c'è mistica. La Chiesa sbaglia».

Baget Bozzo, autore di una ventina di libri, scrisse nell'81 *Dal sacro al mistico* (Feltrinelli) e nell'82 *La vocazione* (Rizzoli), in cui parlava della mistica come esperienza centrale nella sua vita. Udiva in sé la Voce, la presenza del divino. Era guidato. Anche nelle scelte politiche. Al di là degli atteggiamenti ondivaghi, contraddittori, di cui lo accusano gli avversari, lui rintraccia una coerenza di fondo: «Per esempio ho subito avuto chiaro che la Costituzione *era* sbagliata, che l'Italia era ingovernabile, che l'unità politica dei cattolici era un disastro. Oggi queste idee sono in giro. Fin da allora sostenevo la necessità di un esecutivo autorevole. Non mi pento di nulla. Mi pento solo di essere stato dossettiano. Ma nel dopoguerra la scelta era fra Dossetti o Andreotti, cioè fra uno spirituale e un cinico». Baget Bozzo dice che l'ultima volta ha votato per Forza Italia.

Dal balcone all'ottavo piano di via Corsica, dov'è montata un'antenna parabolica per cogliere le tv del mondo, sullo sfondo del mare si vede la chiesa del Sacro Cuore, di un neogotico Anni 20: «Quella torre campanaria che vuole imitare l'ostensorio eucaristico... Un sindaco socialista di Sampierdarena disse addirittura che somigliava a un clistere volto a perforare le natiche del cielo... Forse tornerò a dir messa al Sacro Cuore. Ho continuato ad andarci in questi anni: mi mettevo in un banco in fondo, ascoltavo, stavo a occhi chiusi».

Claudio Altarocca

Baget Bozzo e la sua parrocchia

Da sinistra il cardinale Siri e l'attuale vescovo di Genova monsignor Canestri

«Anche se mi ha sospeso, ricordo con affetto il cardinale Siri»
«A marzo ho votato Forza Italia»

Ha 15 anni, rapito e liberato dopo due ore

Potenza, sequestro lampo per figlio del re dei negozi

POTENZA. Misterioso sequestro-lampo in Basilicata. Un ragazzo di 15 anni, M. F., è stato rapito ieri sera a Muro Lucano: la denuncia è stata fatta ai carabinieri che, meno di due ore dopo, hanno rintracciato il ragazzo alla periferia di Potenza, in buone condizioni di salute. Il giovane è stato portato nella sede del comando provinciale di Potenza dei carabinieri, dove sarà interrogato dal sostituto procuratore del tribunale di Potenza Caterina Marotta, che coordina le indagini.

Il sequestro sarebbe avvenuto intorno alle 19,15. Due persone con il viso coperto da calzamaglia avrebbero bloccato il ragazzo (che si trovava all'interno di un'autorimessa) e con la minaccia di coltelli l'avrebbero costretto a salire su un furgone, di colore chiaro e con targa straniera, sul quale si trovava un complice e su cui avrebbero caricato anche la motocicletta del giovane. Un furgone con le caratteristiche simili a quello segnalato (e con a bordo un gruppo di cittadini sudamericani) è stato intercettato poco dopo, alla periferia di Potenza, da un parente del ragazzo ed è stato bloccato dai carabinieri. Il giovane è stato trovato da un'altra pattuglia di carabinieri dopo pochi minuti (intorno alle 20,45), accanto alla propria motocicletta, ad alcune centinaia di metri dal furgone.

Indagini sono in corso per verificare gli eventuali collegamenti fra il furgone fermato dai carabinieri e il sequestro di persona. Altri accertamenti riguardano una telefonata che sarebbe giunta a casa del ragazzo, nella quale si sarebbe parlato del suo sequestro. Il padre del giovane è un rappresentante di generi alimentari, proprietario di un paio di esercizi commerciali. A Muro Lucano, la famiglia è considerata di condizioni economiche agiate, ma non ricche. [e. s.]

Nel Salernitano

Ucciso passante nell'agguato a un piccolo boss

SALERNO. Un passante è stato ucciso nell'agguato a un pregiudicato, colpito a morte da due killer in moto a Nocera Inferiore. Le due vittime sono Vincenzo Passamano di 25 anni, pregiudicato e Sabatino Marinelli di 52 anni. Entrambi originari di Nocera Inferiore, lavoravano come garagisti. La vittima designata era Passamano, con precedenti penali per furto e spaccio di sostanze stupefacenti. marinelli, invece, è stato raggiunto da colpi vaganti. Nel momento dell'agguato, Vincenzo Passamano si trovava dinanzi al bar nella zona della stazione ferroviaria. Alle primi colpi sparati dai killer in moto, il pregiudicato ha tentato di fuggire, ma è stato raggiunto ed ucciso con un colpo alla testa da distanza ravvicinata. I killer, probabilmente per coprirsi la fuga, hanno continuato a sparare e due colpi vaganti hanno raggiunto Sabatino Marinelli. [p. r.]

Iniziativa a Cecina

Profilattici gratis sulle spiagge della Toscana

LIVORNO. Profilattici e opuscoli informativi per combattere l' aids: l'iniziativa è delle amministrazioni comunali della Bassa Val di Cecina, e nasce da un progetto gestito dalla usl della zona. Da oggi a fine agosto, lungo il litorale tra Marina di Donoratico e Castiglioncello, verranno allestiti stands per la distribuzione ai villeggianti di preservativi, opuscoli informativi e questionari per sondare il loro grado di conoscenza dell'Aids. La campagna parte da Marina di Bibbona e interesserà Cecina, Marina di Donoratico, Castiglioncello, Vada e Castagneto Carducci. A fine agosto lo stand sarà montato anche al mercato di Rosignano Solvay. Sono stati stanziati otto milioni di lire. Alessandro Alimonti, uno dei promotori, spiega che le persone più disinformate sull'Aids sono i giovani dai 20 ai 30 anni, ed è a loro che si rivolge l'operazione. [d. b.]

Rapporto dell'Oms

In dodici mesi i malati di Aids sono raddoppiati

GINEVRA. I casi conclamati di Aids sono aumentati del 60 per cento negli ultimi 12 mesi passando da due milioni e mezzo a quattro milioni. Lo ha rivelato l'Organizzazione mondiale della sanità. L'Oms ha reso noto che 16 milioni di adulti ed un milione di bambini hanno contratto il virus. L'Oms ha accertato che in media passano dieci anni tra il momento in cui si contrae l'infezione e i primi sintomi. Tra il giugno del '93 e il giugno '94 ci sarebbe stato un aumento del 37 per cento dei casi di Aids conclamata. E per la fine del secolo, pronostica l'Oms, i malati saranno tra i 30 e i 40 milioni. Nel nostro Paese, i 2 mila e 100 miliardi destinati alla costruzione degli ospedali per malati di Aids non hanno ancora prodotto nessun posto letto. Il 70 per cento degli interventi edilizi previsti potranno avviarsi nell'autunno 1995. [r. cri.]

Nel '91 era stato colpito dalla rara malattia raccontata sullo schermo

L'«olio di Lorenzo» non lo salva

Prato, muore a nove anni

PRATO
NOSTRO SERVIZIO

L'ha ucciso la leucodistrofia, una malattia rarissima che distrugge lentamente le fibre nervose. Silvio Politano, 9 anni, non avrebbe [illegible] immaginato che un maledetto giorno la sua tragedia sarebbe diventata celebre in tutto il mondo grazie a un film, «L'olio di Lorenzo», interpretato da Nick Nolte e Susan Sarandon. E nessuno avrebbe mai immaginato che la speranza di Silvio e dei suoi genitori si sarebbe infranta tutto d'un colpo di fronte all'ultimo, inesorabile assalto [illegible] un male contro cui la scienza [illegible] ancora impotente.

Il piccolo Silvio era stato colpito a 6 anni dall'adrenoleucodistrofia, una malattia rarissima, dismetabolica ed ereditaria, causata dall'assenza della mielina, la sostanza che protegge e isola le fibre nervose e che permette di inviare messaggi corretti al cervello. L'unica via di salvezza [illegible] proprio il trapianto [illegible] mielina, un intervento che però viene tentato soltanto in Svezia, dove Silvio Politano è arrivato troppo tardi.

Ormai da [illegible] tre anni il piccolo era diventato cieco, sordo e muto. Poco a poco, divorato dal male progressivo, aveva perso anche ogni capacità di movimento e qualsiasi tipo di cura venne considerata inutile, al punto che i suoi genitori versarono una cinquantina di milioni, avanzati da [illegible] sottoscrizione pubblica per il figlio, [illegible] quella aperta per la piccola Ambra, la neonata pratese che doveva affrontare cure costosissime a causa di un'altra grave malattia.

[illegible] catena della solidarietà, la forza della disperazione di [illegible] città intera si strinsero intorno alla storia [illegible] Silvio in un abbraccio costante che l'ha accompagnato fino alle cinque di giovedì pomeriggio, quando il suo cuore ha cessato di battere.

«L'olio di Lorenzo» ha portato sugli schermi il suo dramma. Il film trae origine da un farmaco realizzato grazie alla tenacia di Augusto Odone, padre di Lorenzo, un bimbo che a cinque anni viene colpito dall'adrenoleucodistrofia. Il medicinale viene usato per arrestare, [illegible] non per curare, i danni di questo morbo degenerativo cerebrale. Ma l'olio di Lorenzo non [illegible] servito [illegible] piccolo Silvio. La terapia è stata tentata quando ormai le condizioni del ragazzi[illegible] erano ormai disperate. Il trapianto in Svezia [illegible] fallito perché la malattia [illegible] ridotto il bambino in condizioni tali che non poteva essere più trasportato.

Alessandro Antico

IL MONDO

Distrugge le fibre nervose

PRATO. La malattia che ha portato alla morte Silvio Politano è molto rara (si contano pochissimi casi in tutto [illegible] mondo) e si chiama adreno-leuco-distrofia. Caratterizzata da un accumulo incontrollato di acidi grassi che danneggiano [illegible] guaina protettiva dei nervi e distruggono lentamente le fibre nervose, colpisce prima le funzioni motorie e poi quelle psichiche. Il medicinale (detto l'«olio [illegible] Lorenzo») è utilizzato per arrestare, [illegible] non per curare, i danni di questo morbo degenerativo cerebrale: Augusto Odone aveva scoperto che l'acido oleico [illegible] in grado di ridurre gli acidi grassi. L'obiettivo di Odone e del «Progetto mielina» (da lui avviato con ricercatori internazionali) è di trovare una terapia per riattivare nei malati la produzione [illegible] mielina; la strada sembra [illegible] quella del trapianto delle cellule che producono la sostanza. [r. cri.]

Inutili i 300 milioni raccolti per il trapianto

Due scene del film «L'olio [illegible] Lorenzo» interpretato da Nick Nolte e Susan Sarandon

Miracolo riuscito a metà

Il bimbo che ha ispirato il film sta male

WASHINGTON. Lorenzo Odone ha ormai superato i 14 anni e la buona notizia che lo riguarda [illegible] proprio questa. «C'è - dice al telefono la madre Michaela -. E' lì, [illegible] solo [illegible] semplice capacità cognitiva, ma anche [illegible] una sua propria personalità». Ma il bambino che ha ispirato il film «Lorenzo's Oil», con Nick Nolte e Susan Sarandon nelle parte di Augusto e Michaela Odone, [illegible] pressoché completamente paralizzato.

Non può parlare, non può mangiare da solo, vede poco, non può stare molto all'aperto perché [illegible] malanno più comune potrebbe ucciderlo facilmente. Sente abbastanza, anche se vede po[illegible]. Ma i [illegible] genitori [illegible] lici del fatto che può muovere qualche dito della mano destra, aprire e chiudere gli occhi per significare «sì» e «no», anche alzare un sopracciglio per segnalare [illegible].

Il miracolo dell'olio di Lorenzo, ammesso che vi [illegible] stato, è tutto qui: che Lorenzo, a differenza [illegible] tutti gli altri bambini colpiti da adreno-leuco-distrofia e di quanto avevano predetto i medici, è [illegible] vivo dopo 9 anni di malattia. Ma i medici restano molto scettici sull'attribuzione [illegible] risultato a quel famoso olio, anzi ai due olii scoperti dai genitori Odone dopo disperate ricerche e da loro somministrati a Lorenzo. Anzi, molti pensano che a fare il miracolo sia stato proprio il combattivo [illegible] di due genitori per [illegible] loro adorato bambino. «Probabilmente questo c'entra molto - dice Michaela - ma io avrei potuto stimolarlo in tutte le maniere possibili senza ottenere alcun risultato, [illegible] non ci fosse stato l'olio».

Augusto Odone, italiano, ha ormai lasciato il lavoro alla Banca Mondiale e può dedicare [illegible] gran parte [illegible] suo tempo a organizzare conferenze, raccogliere denaro per una fondazione contro l'adreno-leuco-distrofia, sostenere [illegible] industrie farmaceutiche produttrici dell'olio che - anche lui non ha dubbi - ha salvato Lorenzo. Da quando il piccolo venne colpito dalla malattia, Augusto [illegible] trasformò in un enorme esperto di adreno-leuco-distrofia, facendo approfondite ricerche all'Istituto Nazionale della Salute. Michaela, americana di origine irlandese, ha abbandonato da tempo i suoi studi di linguistica. La sua vita, [illegible] quella di Augusto, ha una sola causa: Lorenzo. A lungo ha provato un acuto e, in fondo, irrazionale senso di colpa: è stata lei [illegible] trasmettere la malattia ereditaria al figlio. Bisogna trovare le infermiere giuste, coadiuvare nel suo lavoro [illegible] tutore, che sta lentamente tentando di insegnare [illegible] Lorenzo la lettura e l'uso di uno speciale computer.

Quando Michaela vide per la prima volta il film, rivisse penosamente la progressiva perdita di facoltà da parte del figlio: «Ogni aggravamento del bambino sullo schermo era per noi come un calcio al plesso solare». Ciononostante vide il film una seconda volta e sostiene di aver fatto bene, perché soffrì «molto meno». «Lorenzo va meglio», dice adesso [illegible] tutti. Ma l'angoscia [illegible] sempre in agguato, anche perché, confessa, «non riusciamo a immaginare cos'altro adesso potremmo fare».

[illegible] Passarini

IN [illegible]

Due piloti italiani [illegible]

ROMA. Ci sono due piloti italiani tra le sette vittime dell'incidente aereo di giovedì a Tolosa, in Francia. Sono Alberto Nassetti dell'Alitalia e Pierpaolo Racchetti dell'Ati. L'incidente all'Airbus A-330, un nuovo grande bireattore di lungo raggio, si [illegible] verificato durante un volo di prova poco dopo il decollo. [Ansa]

«Auguri [illegible] moglie» Spende 30 milioni

PARIGI. Potevo offrirle un brillante, ma ha preferito regalarle per il compleanno una pagina intera [illegible] ce[illegible] di [illegible] quotidiano parigino, spendendo 100 mila franchi, circa [illegible] milioni di lire. Su «Libération» l'inserzionista ha fatto pubblicare una foto della moglie da bambina con la didascalia «Buon compleanno, tuo marito che ti ama. Torno domenica prossima». [Ansa]

«La casa-giocattolo è un abuso [illegible]ilizio»

TREVISO. Credeva [illegible] far felice il figlio costruendo per lui in giardino una casa-giocattolo, ma [illegible] aveva fatto i conti con la solerzia dei vigili urbani, per i quali anche quel cubo di legno rappresenta [illegible] abuso edilizio. Protagonista della vicenda è il direttore della banda di Treviso, Antonio Chiarparin, che aveva innalzato sul prato di casa una costruzione in legno alta poco più di [illegible] metro e 40 per il figlio Marco, [illegible] anni. [Ansa]

Zuffa [illegible] nozze Sposo [illegible] in cella

CASERTA. Ha trascorso la prima serata di luna di miele nel carcere [illegible] Santa Maria Capua Vetere con l'accusa di lesioni, resistenza [illegible] oltraggio e danneggiamento di beni dello Stato. Protagonista dell'episodio Luigi Palmieri, 24 anni, di Castelvolturno. L'uomo, nel Pronto soccorso dell'ospedale di Aversa, nel quale era stata portata la moglie per un malore durante il ricevimento nuziale, [illegible] andato in escandescenze, picchiando i medici [illegible] infermieri e distruggendo alcuni mobili. Poi è fuggito. [Ansa]

Il prof «incapace» reintegrato dal Tar

VENEZIA. Il Tar del Veneto ha accolto la richiesta di sospensiva presentata da Claudio Resta, [illegible] professore licenziato dal provveditore di Treviso per «gravi carenze nella preparazione e scarsa professionalità». L'insegnante, in attesa che il Tar si pronunci nel merito, può tornare a inseg[illegible]. [Ansa]

L'industriale veneto ha presentato a Tokyo le due società che produrranno orologi per i giapponesi

Benetton apre le porte agli extracomunitari

«Darò in gestione ai neri un negozio»

Luciano Benetton

Altra iniziativa: sfideremo le bombe per aprire una catena di boutique nella martoriata Sarajevo

TOKYO. L'Europa ha chiu[illegible] le porte agli extracomunitari. E noi apriremo a Milano il primo negozio gestito da neri». Luciano Benetton sorride sornione. Sa bene che queste idee che sbocciano in autunno farà il gi[illegible] del mondo. [illegible] aggiungerà un curriculum quasi infinito di choc che sanno di impegno e di provocazione. E [illegible] l'universale bisogno di essere stupiti e coinvolti non fosse completamente soddisfatto, [illegible] che Benetton [illegible] lerà anche [illegible] martire d'Europa»: «Stiamo pensando di creare una [illegible] a Sarajevo. Ce l'hanno chiesto il Comune e [illegible] famoso quotidiano locale». Magliette e pantaloni sfideranno le bombe.

Se ne sta seduto qui, su una poltroncina [illegible] dell'Hotel Seyo, nel cuore di Tokyo, anche lui colonizz[illegible] dai suoi United Colors. Un paio di battute e il suo stile è tutto lì. Trovate a ciclo continuo per stupire [illegible] per vendere. Vendere sempre, ovunque, anche qui in Giappone dove ieri ha presentato due [illegible] società - la Benetton Time Corporation e [illegible] Benetime Japan K.K., in collaborazione con Timex e Junghans - che produrranno e distribuiranno orologi ai giovani del Sol Levante. [illegible] segreto è tenere bassi i prezzi - spiega - come fecero i giapponesi quando sbarcarono in America tanti anni fa. E per farlo si va sempre di più a produrre dove costa meno. «E' sconcertante essere costretti a impiantare stabilimenti in Grecia [illegible] in Portogallo, dove le spese sono del 20-40 per cento inferiori ai nostri, quando si potrebbe farlo nel Mezzogiorno». Vuol dire che dovremmo far lavorare il Sud applicando salari più bassi? Dottor Benetton, lei, progressista, ci sta proponendo le famose e iper-controverse gabbie salariali? «Proprio così». Eccola la terza sorpresa di uno degli italiani-simbolo dell'inaffondabile made in Italy. Confessa candidamente di voler vedere i suoi prodotti coprire e colorare i corpi di tutti.

Per vincere i dubbi, Benetton così parla. «Guardi, noi della Benetton siamo molto nazionalisti. Fabbrichiamo per l'85 per cento in Italia, ma non è facile. Le racconto un episodio. Due anni fa, realizzammo una ricerca e scoprimmo che [illegible] stabilimento in Francia aveva costi di un quinto inferiori a quelli italiani. Restammo come gelati. Per fortuna arrivò la svalutazione a salvarci. Ma oggi siamo praticamente tornati [illegible] punto di prima. Ci sono tanti altri Paesi europei dove produrre [illegible] conveniente, quelli più poveri. Noi italiani dovremmo [illegible] a impegnarci nel Sud, a costi greci [illegible] portoghesi».

Di quest'idea Benetton [illegible] ha già parlato con i sindacati delle sue fabbriche (che non sembrano troppo dispiaciuti) e anche Silvio Berlusconi - aggiunge con studiata sensibilità - ci sta facendo un pensierino da [illegible] po' di tempo. «Se il Mezzogiorno comincia a girare, il miglioramento sarà generale». Già. Ma così non [illegible] rischia di fare concorrenza sleale al Nord? «E noi. Anche perché [illegible] c'è scelta, dice Benetton. Il mondo globale viaggia spedito verso l'abbattimento dei costi. A questo punto, «bisognerebbe creare [illegible] giusto clima psicologico». Poi il resto verrebbe da sé.

Pausa. [illegible] brusio del bar si trasforma in [illegible]re. Dottore, lei sogna di rimettere in piedi la metà malata d'Italia, ma porta [illegible] micia Brooks Brothers.

Non pensa di [illegible] un pessimo testimonial di se stesso? Ride. «Mi piacciono perché durano un sacco. Ma adesso anche noi stiamo cominciando a fare camicie decenti. Le facciamo con macchine regolate dai computer e gli uomini [illegible] praticamente spariti».

Gabriele Beccaria

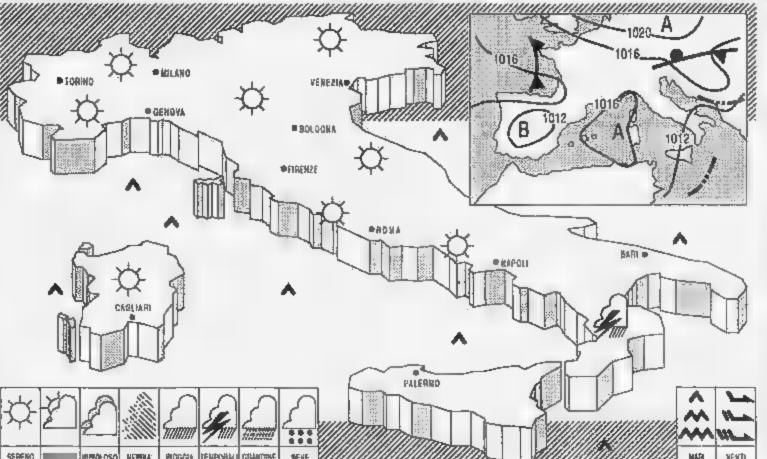
Preferita la Thema

Furti d'auto Ne rubano 32 ogni ora

ROMA. E' la Lancia Thema l'auto preferita dai ladri: nel 1993, in tutta Italia, ne [illegible] state rubate 9793, pari al 4,26% delle 230 mila vetture [illegible] questo modello che sono in circolazione sulle strade del nostro Paese.

Seconda in classifica è la Fiat Croma (3,45 per cento con 7594 auto rubate su [illegible] mila circolanti) [illegible] terza la Mercedes 250 (2,87 per cento con 2126 furti su 74 mila circolanti). I dati emergono [illegible] un'inchiesta sul fenomeno dei furti d'auto condotta dal mensile dell'Aci, «L'Automobile».

Nel 1993 sono state rubate in Italia [illegible] mila vetture, 32 ogni ora. A Napoli ne sono state ritrovate 27 su cento, a Torino 55 su cento.

Ma l'Italia con un'automobile rubata ogni 159 è uno dei Paesi europei meno a rischio, in quanto a furti di vetture: in Gran Bretagna viene rubata un'auto ogni 44 circolanti, in Francia una ogni settantanove. [r. cri.]

[illegible] sull'Italia prevale un campo di alta pressione; tuttavia, sulle regioni joniche, permangono condizioni di modesta instabilità, in via di attenuazione.
TEMPO PREVISTO: su [illegible] le regioni, cielo generalmente [illegible] o poco nuvoloso, salvo una moderata variabilità pomeridiana sulle zone del versante adriatico e su quelle joniche, dove, in prossimità dei rilievi saranno possibili isolati temporali. Dopo il tramonto, formazione di foschie, anche dense, sulla pianura Padana
[illegible]RATURA: stazionaria, con massime superiori alle medie di in[illegible] luglio.
VENTI: deboli ovunque; settentrionali al Sud, variabili [illegible] altre zone, [illegible] rinforzi di brezza lungo le coste
MARI: generalmente poco mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni, condizioni di tempo soleggiato, salvo temporanei addensamenti sul settore nord-occidentale, sulla Puglia, sulla Calabria jonica, dove saranno possibili brevi e sporadiche precipitazioni. Intensificazio[illegible] [illegible] foschie, durante la notte.

[illegible] ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	20	33	Firenze	19	33	Bari	23	34
Verona	21	30	Pisa	19	31	Napoli	24	37
Trieste	26	33	Ancona	19	28	Potenza	18	29
Venezia	23	[illegible]	Perugia	20	31	S.M. Leuca	23	32
Milano	21	33	Pescara	19	30	R. Calabria	24	[illegible]
Torino	19	31	L'Aquila	13	30	Palermo	23	30
Cuneo	21	31	Roma Urbe	21	32	Catania	18	[illegible]
Genova	23	28	Roma Ciamp.	23	34	Alghero	18	32
Bologna	21	33	Campobasso	20	29	Cagliari	18	32

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	27	sereno	Lisbona	16	29	sereno
Atene	23	37	[illegible]	Londra	[illegible]	27	sereno
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	21	30	variabile
Berlino	9	25	sereno	Madrid	23	39	sereno
Bru[illegible]	15	30	[illegible]	Montreal	16	25	variabile
Bucarest	21	35	[illegible]	Mosca	13	22	variabile
Budapest	18	32	variabile	New York	18	27	sereno
Buenos Aires	9	17	[illegible]	Parigi	14	31	variabile
Copenaghen	[illegible]	20	sereno	Pechino	[illegible]	32	sereno
Dublino	8	20	nuvo[illegible]	Praga	12	29	variabile
Francoforte	18	35	[illegible]	Rio de Janeiro	[illegible]	28	sereno
Gerusalemme	22	32	sereno	Sofia	16	31	sereno
Ginevra	18	30	variabile	Sydney	9	14	pioggia
Helsinki	9	20	sereno	Tokyo	23	28	nuvoloso
Johannesburg	3	19	sereno	Varsavia	[illegible]	29	variabile
Il Cairo	21	35	sereno	Vienna	17	29	sereno

Gallenca

Ha finalmente detto Sí

TELEFONI CELLULARI PER TUTTI!

Grazie ai comodi pagamenti rateali AD INTERESSI ZERO! *

Motorola Personal Phone
40 memorie.
Caricabatterie integrato.

IL PREZZO PIU' BASSO!

NEC P 100
Peso 360g
24 memorie
Batteria e caricabatteria

PREZZO DA SBALLO!

Nokia City 101
Indicazione livello batterie.
Codice di blocco.
100 memorie.
Illuminazione tastiera e display.
Caricabatterie.
17,0x5,7x3,5 cm - 355g

L.829.000
ACCONTO: L. 229.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.100.000

Motorola Storno 420
Codice di blocco.
100 memorie.
Batterie 12 ore

L.859.000
ACCONTO: L. 139.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.120.000

Sony CM 333
3 anni di Garanzia Sony.
24h in stand by.
235g di peso.

L.988.000
NESSUN ACCONTO
10 RATE MENSILI DI L.98.800

Motorola Micro Tac Classic
Cellulare tascabile
Peso 260g
Batteria e caricabatteria

L.1.039.000
ACCONTO: L. 189.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.140.000

SIP P7
Display a 4 righe.
99 posizioni di memoria alfanumerica.
Peso 220g.

NOVITA'

Ericsson EH 237
Super piccolo. Peso 200g.
199 memorie. Nuova configurazione con batteria SUPER 950 mAh
2h di conversazione, 15h stand by.

L.1.429.000
ACCONTO: L. 349.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.180.000

Swatch TCE 102
Colori trasparenti blu, verde, amaranto.
30 ore di autonomia in stand by.
Batteria e caricabatteria

L.859.000
ACCONTO: L. 259.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.100.000

Motorola Micro Tac II
L'intramontabile.
98 memorie Peso 262g
2 batterie e caricabatteria

L.1.459.000
ACCONTO: L. 379.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.180.000

Motorola GSM 5200
100 MPM.
Batteria e Caricabatteria.
Peso 220g.

L'EUROPEO

Sony CM-R111
Microtelefono cellulare.
3 anni di garanzia
Peso 185g.

PREZZO AFFARE!

ED IN PIU' GALLENCA TI REGALA I PALLONI DEI MONDIALI!

PER ACQUISTI SUPERIORI A L. 300.000 D.R. 1929/94

CONTRATTO, NUMERO TELEFONICO, ATTIVAZIONE DIRETTAMENTE IN SEDE

(CONTRATTO FAMILY)

Teledrin SIP
Ricevitore di messaggi
Autonomia 10 settimane.
Peso 117g.

L.199.000

Gallenca

LA FORZA DELLA CONVENIENZA

TORINO VIA S.DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric.Aut.
TORINO P.ZZA STATUTO 22 TEL. 419245-480845
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALLO" TEL. 9471155

* SALVO APPROVAZIONE BANCARIA PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA ED UN DOCUMENTO VALIDO - TAN 0,00%. TAEG 0,00% SULL'IMPORTO FINANZIATO. PREZZI VALIDI SALVO E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. PREZZI IVA INCLUSA.

I [illegible] MAESTRI DI SANTA CECILIA

Gli accademici di Santa Cecilia hanno eletto a Roma i nuovi membri: sono i compositori Sylvano Bussotti (foto), Azio Corghi, Giorgio Ferrari, Gi[illegible] Manzoni e Luisa Carlevarini Buffetti.

JACK NICHOLSON E LE TOP MODEL

Notti brave per Jack Nicholson a Londra, ogni sera con attrici e top model, da Kate Moss a Naomi Campbell. L'attore, abbandonato da Rebecca Broussard, [illegible] seguendo il torneo di Wimbledon.

A mezzo secolo dalla fine della guerra la Rai ritrasmette il film sul III Reich che realizzò giovanissima nel '61-62. Parla la regista

CAVANI

Solo la Storia ci salverà

«I valori di una società figli della conoscenza del proprio passato»

ROMA

LA storia della Storia? Parrà incredibile ma nella Rai in tempesta, senza sapere come andrà a finire né chi comanderà, si seguita a lavorare, a progettare, a programmare: per l'anniversario che celebra nel 1995 il [illegible] secolo passato dalla fine della seconda guerra mondiale, la prima rete televisiva ha in palinsesto, con la guida di Nino Criscenti, una serie di trasmissioni che rie[illegible] nel segno della memoria necessaria gli avvenimenti dell'epoca, e insieme i modi in cui il maggiore mezzo di comunicazione, la televisione, seppe raccontarli. Si comincia dal 19 settembre prossimo con la *Storia del III Reich* realizzata in quattro puntate nel 1961-'62 da Liliana Cavani che aveva allora venticinque, ventisei anni; nel gennaio 1995 seguiranno, con altri programmi, ulteriori documentari diretti dalla regista sempre nella prima metà degli Anni Sessanta, *La donna nella Resistenza*, *Pétain - Processo a Vichy*, *Il giorno della pace*.

L'attenzione di Liliana Cavani alla storia di quel periodo e la sua fiducia nell'uso del cinema per comprenderla rimasero costanti negli anni seguenti e anche nei film d'invenzione: *La pelle* si serviva del romanzo di Curzio Malaparte per raccontare Napoli e l'Italia nell'immediato dopoguerra, *Portiere di notte*, *Interno berlinese* e in certo modo pure *Al di là del bene e del male* esploravano il dilemma tedesco, la matrice, la temperie, la cultura e le conseguenze del nazismo, tragedia del secolo.

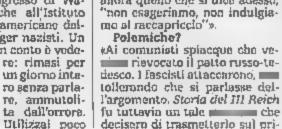
Ha rivisto in questa occasione la sua «Storia del III Reich» di oltre trent'anni fa: dopo tanti nuovi studi e revisioni storiche, le sue idee sono cambiate?

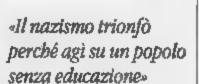
«Non ho [illegible] cambiato idea sul fascismo, sul nazismo: e [illegible] dovrei cambiare? Vogliamo scherzare? Quel film di montaggio, il mio primo lavoro per la tv e l'unico mai fatto in Italia sull'argomento, ripercorre l'avvento di Hitler al potere; la nascita, strutturazione e degenerazione del partito-Stato (una forma del potere che continuò a esistere dopo la fine della seconda guerra mondiale nell'Urss, che si estese ai Paesi dell'Europa orientale e in modi diversi anche all'Italia con la democrazia cristiana, non come ideologia [illegible] nella pratica); la conquista dell'Europa da parte di Hitler, attraverso [illegible] politica estera banditesca; la fine del Terzo Reich. Racconta la dinamica [illegible] cui un partito s'impadronisce dello Stato: tema che pure oggi resta molto, molto interessante».

Come mai un compito simile venne affidato a lei che [illegible] così giovane?

«La televisione pubblica aveva allora soltanto due canali: il primo, e un secondo canale prettamente culturale. Al secondo canale lavorava [illegible] gruppo di persone (Angelo Romanò, Mario Motta, Pier Emilio Gennarini, [illegible]rgio Silva, Angelo Guglielmi, anche io e altri giovani) convinte che la tv avesse il dovere di parlare, al di sopra delle parti, di temi storici, politici e sociali. Dopo la laurea in Lettere antiche a Bologna, dopo il diploma di regia al Centro Sperimentale a Roma, avevo partecipato (insieme con Francesca Sanvitale, con Francesco Bolzoni) a un concorso per funzionari bandito dalla Rai: [illegible] risultata fra i trenta ammessi su diecimila aspiranti, ma non avevo accettato il posto, preferendo collaborare dall'esterno. Scelsero [illegible] per *Storia del III Reich* perché era una mia proposta e proprio perché ero giovane. Avevo [illegible] grande desiderio di [illegible]za e di sapere, volevo capire e far capire quale tipo di cultura avesse [illegible] possibile il nazismo e cosa ci fosse dietro i fatti, potevo raccontare la Storia via via che nell'indagine la scoprivo, non come uno specialista ma come un divulgatore. Del [illegible] sapevo quel che sapeva la mia generazione: poco, quasi nulla. Avevo in compenso l'esperienza esistenziale della mia famiglia sotto il fascismo: mio nonno, ex sindacalista che aveva chiamato due dei propri quattro figli Libero e Libera, non si era mai iscritto al partito fascista, e in un paese come Carpi questo aveva significato [illegible] poter avere un posto di lavoro, non poter far studiare i figli oltre le classi elementari. Lessi tanti libri, tutti quelli allora reperibili: naturalmente *Storia del Terzo Reich* di William L. Shirer fu la mia Bibbia. Discussi con studiosi di storia moderna, con gli studiosi del "Mulino" Boris Ulianich e Giorgio Galli, con i dirigenti del canale culturale; Alfonso Gatto e Italo Alighiero Chiusano scrissero parte dei testi».

Il programma ebbe successo?

«Venne accolto dalla stima generale, lodato soprattutto per l'esattezza fattuale e la rinuncia a suscitare emozioni forti. Personalmente, l'emozione più terribile me la dettero, tra i materiali documentari chiesti a Parigi, a Londra e alla Biblioteca del Congresso di Washington oltre che all'Istituto Luce, le riprese americane dell'apertura dei Lager nazisti. Un conto è sapere, un conto è vedere: rimasi per un giorno intero senza parlare, ammutolita dall'orrore. Utilizzai poco quelle immagini: la Rai mi diceva allora quello che si dice adesso, "non esageriamo, non indulgiamo al raccapriccio"».

Polemiche?

«Ai comunisti spiacque che ve[illegible] rievocato il patto russo-tedesco. I fascisti attaccarono, [illegible] tollerando che si parlasse dell'argomento. *Storia del III Reich* fu tuttavia un tale [illegible] che decisero di trasmetterlo sul primo canale perché [illegible] un ascolto maggiore, ma l'ambasciata tedesca protestò e i dirigenti lasciarono perdere, dissero che c'erano tanti italiani emigrati a lavorare in Germania, che alla Germ[illegible] dovevamo qualcosa: cosa, l'ignoranza dei giovani sul nazismo? Fu il [illegible] primo impatto con le "cause di forza maggiore", e della censura mi feci la pessima opinione che ho seguito ad avere. Fare Storia in tv è la cosa più difficile: [illegible] tenti tutti e [illegible] accontenti nessuno. Dopo quelle trasmissioni decisi di non schierarmi né di iscrivermi mai ad alcun partito, così cominciò una danza di etichette piuttosto comica: dai comunisti ero considerata cattolica di sinistra perché nel 1966 avevo fatto *Francesco d'Assisi*; dai socialdemocratici [illegible] considerata comunista; da alcuni democristiani [illegible] considerata un diavolo e dall'extrasinistra una mascalzona perché [illegible] presentato *Galileo* alla Mostra di Venezia contestata nel 1968».

Sopra Hitler. A lato Liliana Cavani alla cinepresa, in basso con Brit Ekland nel '68

«Il nazismo trionfò perché agì su un popolo senza educazione»

Quando uscì «Portiere di notte», veramento, la polemica [illegible] fu comica.

«Il film diceva una cosa difficile da accettare: ognuno di noi è potenzialmente vittima e carnefice, è potenzialmente fascista, nazista, stalinista, se non ha valori etici che gli permettano di distinguere. I valori etici sono quelli che apprendiamo nella [illegible] educazione: e il nazismo poté trionfare perché agiva su un popolo senza educazione. Non esistono i buoni e i cattivi: ci [illegible] società che non coltivano i valori etici e che producono quindi cittadini passivi, paurosi, pronti a delegare pensiero e poteri. Da noi come in Germania la democrazia ha basi fragili: dopo la seconda guerra mondiale, [illegible] è che fascisti e nazisti andarono su Marte con l'astronave, erano sempre lì, restarono lì. Questa persistenza, l'assenza d'una vera palingenesi democratica, hanno favorito [illegible] poca chiarezza emersa anche nei processi di Tangentopoli, dove rubare per il partito è stato ritenuto meno grave che rubare per sé: per me è vero il contrario, per me che un partito [illegible] debba impadronirsi dello Stato è elementare [illegible] uno più [illegible] uguale due. Ma i valori etici sono mancati persino nell'ultimo dibattito elettorale italiano (salvo forse in certi discorsi di Mario Segni, negli ultimi discorsi di Martinazzoli), e persino nel dibattito intorno al nuovo segretario del pds».

Alla Storia lei ha dedicato attenzione e fatica: di fronte agli ultimi dibattiti «storici» anche televisivi, quale impressione ha avuto?

«L'impressione che, cinquant'anni dopo, non si sia ancora cominciato, nelle [illegible], a parlare della Storia moderna e del nostro secolo. Come la mia generazione, la generazione giovane attuale sa poco, quasi nulla».

Dovrebbe sapere?

«E' demenziale non [illegible] la propria Storia. E' fondamentale, se si vuole una società fondata su valori etici: se no, il primo che arriva e che te la sa raccontare ha ragione».

Lietta Tornabuoni

Qui a fianco Raffaele Crovi, l'editore di Camunia. Nell'altra immagine Rocco Buttiglione

Buttiglione «cattolico non cristiano» E Bossi «non sa neppure fare guai»

Stoccate e punzecchiature per i «fortunati» contemporanei in un libro che esce da Camunia, con [illegible] giallo

Disgraziati d'Italia, ecco l'Anonimo vendicatore

Chi si nasconde dietro al fustigatore fantasma? L'indiziato è Crovi

ROMA

FORTUNATO, fortunatissimo l'«Arcitaliano» Silvio Berlusconi. Non l'uomo della Provvidenza e del Destino, ma appunto della Fortuna. Fortuna sfacciata, smisurata, incontenibile, quasi strafottente. Incubo e ossessione dei «disgraziati» d'Italia che sono a disagio nella Penisola berlusconiana dell'eterno stellone, della ruota che gira nel verso giusto, della sorte sempre benigna. E che sono tanti e «anonimi». Come l'Anonimo che ha redatto un manuale di sopravvivenza, *Signora Fortuna. Microstorie per vivere bene e sopravvivere [illegible]glio*, che Camunia [illegible] per mandare in libreria.

«Sig[illegible] di tutta Italia, unitevi», sembrano dire queste pagine scritte da [illegible] Anonimo che, «per [illegible] remanzia, ha deciso di svelare la sua identità (una o bina) solo nel caso che di questo libro si vendano centomila copie». Un gioco a nascondino con la Fortuna, una parodia di quella specie di Bingo nazionale che sembra diventata la vita italiana, che però si nutre di un rancore, di un umore avvilito e sconsolato che porta l'Anonimo a graffiare [illegible] senza una certa perfidia personaggi e simboli dell'Italia con la camicia (azzurra). Stoccate, punzecchiature e colpi di fioretto che aggiungono sapore alla ricerca della vera identità del risentitissimo Anonimo, ultima versione di un gioco editorial-mediologico che in Italia ha sempre avuto, manco a dirlo, molta fortuna, almeno dal famoso caso di *Berlinguer e il Professore* (scritto da un Anonimo che poi si sarebbe rivelato [illegible] Gianfranco Piazzesi).

E se dietro l'Anonimo si celasse proprio l'editore di Camunia, Raffaele Crovi? Un'ipotesi confortata da una certa assonanza stilistica che il libro par di percepire con altre pagine di Crovi. E suffragata addirittura dai figli dello scrittore-editore che dicono di sentire in queste «microstorie» qualcosa della penna del loro papà. Alla Camunia naturalmente [illegible] possono che smentire (assai blandamente per la verità). Circolano piuttosto nella casa editrice milanese altri nomi. E altre accoppiate di nomi. Circola per esempio quello di Domenico Campana, di cui già si è vociferato come del vero autore nascosto dietro l'Anonimo della *Rivolta* pubblicata da Baldini & Castoldi (vorrà dire qualcosa quella dedica «a O.d.B. maestro di dissenso» che compare ad apertura del libro?). Per quanto riguarda l'accoppiata si sussurra anche il nome della premiata ditta Zucconi, nel senso di Guglielmo & Vittorio.

Mistero dunque sulla reale identità dell'Anonimo. Esplicita franchezza nei bersagli che di volta in volta vengono colpiti nelle pagine di questa *Signora Fortuna*. Il colpo più duro è riservato a Rocco Buttiglione, definito come il «Verdiglione cattolico» per via, spara l'Anonimo, «del sigaro» e addirittura «della vocazione al plagio culturale». Buttiglione esempio di «cattolico non cristiano», è scritto, anche se Buttiglione di certo non gradirà il paragone e l'esemplificazione. Tenerezza per lo sfortunatissimo Mario Segni, definito come «lo sfigato numero uno d'Italia, il nuovo Sisifo dei buchi nell'acqua». Veleno su Massimo Cacciari, «filosofo incomprensibile e politico privo di senso del reale» nonché «cugino del gayfobico Buscaroli, mistico del "potere operaio" assieme a Toni Negri, indagatore del linguaggio degli angeli tra i monaci di Monte Athos» che adesso «pretende di diventare il nu[illegible] leader dei progressisti italiani».

Colpo di spillo all'indirizzo di Franco Fortini, «maestro di contestazione» che «non ha mai contestato se stesso», di Gianni Baget Bozzo, «ex politico visionario» e «ammiratore di tutti i massimalismi», e di Francesco Cossiga il quale, «dopo essersi esibito negli ultimi anni del suo mandato di Presidente della Repubblica in continue sceneggiate, non riesco a uscire di scena». Bersagli diversi tra loro (e per la verità non tutti contagiati dalla vocazione fortunata del berlusconismo). Come i leghisti senza «arte né parte» Bossi e Speroni che «non fanno guai perché [illegible] sanno fare niente». O Franco Zeffirelli che «con gli interlocutori cerca di continuo di venire alle mani, per allungarle». Son forse meglio gli sfortunati come Rosy Bindi [illegible] [illegible]te a parlare della salvezza dell'anima in un Paese di fanatici sportivi? Buona fortuna, Anonimo (ma non troppo).

Pierluigi Battista

IL CASO. Indietro tutta: dopo gli intellettuali, tornano gli insegnanti

Via gli ambasciatori di cultura

Farnesina, benservito alla Nirenstein

Resa dei conti nei nostri istituti all'estero? Il ministero smentisce: «Non esiste nessun caso»

Il ministro Martino. Sopra, [illegible] Michelis. Sotto, Fiamma Nirenstein [illegible] l'incontro all'ultimo Salone del Libro sugli operatori culturali all'estero.

Già dimesso Colombo, azzerata la legge voluta da De Michelis

ROMA

NON si ravvisano più le condizioni per un rinno[illegible] del suo mandato». Senza preamboli e nello stile freddo delle comunicazioni di servizio, i nuovi vertici della Farnesina informano Fiamma Nirenstein, giornalista e scrittrice, che la sua direzione dell'Istituto italiano di cultura [illegible] Tel Aviv non è più gradita.

E nell'atmosfera vagamente termidoriana che si respira in questi giorni, con poltrone che saltano e teste che volano, quel telegramma fa subito pensare a una decisione politica del nuovo governo, [illegible] non addirittura a qualche misteriosa resa dei con[illegible]. Tanto più che le recenti dimissioni di Furio Colombo dalla direzione dell'Istituto di cultura di New York - prontamente accettate dalla Farnesina - danno l'impressione che il nuovo governo voglia avere i propri «ambasciatori di cultura».

A sentire la Farnesina, invece, non esiste un [illegible]so Nirenstein»; quel telegramma è il primo di una serie e segna l'inizio della fine di una legge voluta dall'ex [illegible]nistro degli Esteri Gianni De Michelis che dà la facoltà al governo di nominare dieci personalità «di chiara fama» alla guida dei più importanti istituti, allo scopo di vivacizzare [illegible] diffusione della cultura italiana.

L'iniziativa di [illegible] Michelis non fu [illegible] veramente accettata [illegible] molti diplomatici, che vedevano in essa un'ennesima ingerenza dei politici [illegible] un indebito favoritismo verso gli intellettuali. [illegible] così i vertici della Farnesina hanno approfittato del ricambio del governo per convincere [illegible] nuovo ministro Antonio Martino a tornare alla vecchia prassi di affidare gli istituti di cultura, anche i più prestigiosi, a presidi o maestri di scuola.

«Non c'è alcun intento discriminatorio nei confronti di F[illegible]ma Nirenstein», assicura l'ambasciatore Enrico Pietromarchi, direttore generale per gli affari culturali. «Si è semplicemente deciso di non ricorrere più a nomine straordinarie al di fuori dei ruoli. I nuovi direttori saranno scelti tra i ruoli».

I primi a fare le spese di que[illegible] «nuova politica» sono quelli il cui mandato scade nel secondo semestre di quest'anno: la Nirenstein, appunto, e [illegible] professor Carlo Gregolin, preside della facoltà di Medicina a Padova [illegible] direttore dell'Istituto di cultura a Stoccolma.

Rimangono ancora in sede [illegible] loro mandato [illegible] stato rinnovato dal governo Ciampi) il filosofo Francesco Villari [illegible] Londra, il semiologo Paolo Fabbri [illegible] Parigi, il poeta [illegible] scrittore Grytzko Mascioni [illegible] Zagabria, la sinologa An[illegible] Maria Palermo a Pechino [illegible] lo slavista Vittorio Strada a Mosca. Ma il loro mandato non sarà rinnovato. «Questa [illegible] la nuova politica», conferma Pietromarchi.

La Nirenstein, che in questi due anni ha trasformato l'Istituto di Tel Aviv in [illegible] punto di riferimento della vita culturale in quella città, organizzando [illegible]stro, dibattiti, incontri tra intellettuali dei due Paesi, è rimasta a dir poco sorpresa per l'improvviso «benservito». E amareggiata per il modo spiccio e burocratico con cui il ministero degli Esteri ha sbrigato la faccenda.

«Il rapporto che ho presentato sul mio lavoro qui [illegible] Tel Aviv [illegible] stato approvato all'unanimità dalla Commissione culturale incaricata dal governo di valutare la nostra attività. Tutto lasciava pensare che [illegible] mia richiesta per un nuovo mandato sarebbe stata accolta. D'altra parte i commenti nei miei confronti [illegible] sempre stati lusinghieri». Proprio ieri, per una beffarda coincidenza, il quotidiano più diffuso in Israele, il *Yediot Ahronot* ha dedicato tutta [illegible] pagina alla Nirenstein e alle sue iniziative.

«La cultura italiana marcia da sola - dice - [illegible] abbiamo cercato [illegible] essere dei creatori [illegible] cultura e [illegible] dei semplici ripetitori. A New York l'Istituto [illegible] diventato un importante salotto culturale sotto la guida di Furio Colombo. Lo stesso sono riusciti a fare Vittorio Strada a Mosca, Paolo Fabbri a Parigi, Francesco Villari a Londra».

Anche Villari, rattristato per il «licenziamento» della Nirenstein e preoccupato per il proprio destino, è convinto che l'iniziativa voluta [illegible] De Michelis, nonostante [illegible] difficoltà economiche [illegible] gli ostacoli burocratici, stava dando buoni frutti. «Non c'è dubbio: grazie ai nostri contatti con le università, con i musei, [illegible] tutte le istituzioni culturali, siamo riusciti a mettere in piedi [illegible] rete di rapporti in queste città che prima non esiste[illegible].

A Zagabria Grytzko Mascioni dice che anche con pochissimi soldi («pago di tasca mia perfino la posta») le personalità «di chiara fama» «possono fare [illegible] più dei funzionari della pubblica istruzione».

[illegible] Robilant

«SERVITORI DELLO STATO»

Strada: Non dipendo dal governo
Mascioni: Stremato, ma procedo

[illegible]

RIMANERE alla guida dei rispettivi istituti [illegible] cultura oppure andarsene? Questo è il dilemma cui si stanno confrontando le personalità [illegible] chiara fama» diventate ambasciatori di cultura in base ad una legge voluta da De Michelis e avversata dal nuovo governo.

Furio Colombo, che per due anni ha guidato l'Istituto di New York, è stato il primo ad andarsene sostenendo che il nuovo governo ha [illegible] diritto di scegliersi i propri «ambasciatori di cultura».

Ma lo slavista Vittorio Strada, che dirige l'Istituto di Mo[illegible] e il cui mandato scade tra due anni, non è d'accordo: «Colombo [illegible] ovviamente liberissimo di prendere le sue iniziative. Non lo condivido perché sono convinto che la nostra non sia una carica governativa, bensì istituzionale. [illegible] dipendiamo quindi dal presidente del Consiglio, anche [illegible] il ministro degli Esteri è libero di rinnovarci o meno l'incarico».

A Londra, il filosofo Francesco Villari continua [illegible] lavorare «senza pressioni da parte del governo» [illegible] in linea di massima pensa [illegible] rimanere nell'incarico finché non avrà indicazioni dal governo. In linea di massima, perché la notizia del non-rinnovo dell'incarico a Fiamma Nirenstein come direttrice dell'Istituto [illegible] cultura di Tel Aviv «è un elemento da valutare, soprattutto [illegible] [illegible] tratta di una decisione di natura politica».

Grytzko Mascioni, direttore dell'Istituto [illegible] cultura [illegible] Zagabria, che tra l'altro svolge un ruolo importante nello stemperare la tensione tra la Croazia e l'Italia, è deciso ad andare avanti nonostante la fatica [illegible] le difficoltà economiche (da febbraio non arrivano soldi).

«Dopo tre [illegible] qui [illegible] Zagabria», dice lo scrittore, [illegible] cui mandato scade tra due anni, «sono stremato [illegible] [illegible] credo ancora. E' una cosa che si accetta di fare anche in condizioni disperate perché si è stimolati dalla vivacità dell'attività culturale». [a.d.r.]

FATTI [illegible]

Biennale Musica pronto il programma

VENEZIA. Presentato ieri dal direttore Mario Messinis il Festival di musica contemporanea della Biennale di Venezia, che si terrà dal [illegible] [illegible] 30 luglio 1995. In programma partiture ispirate [illegible] tematiche spirituali, la riapertura del Limb (Laboratorio di informatica musicale), la produzione di opere inedite e la presentazione di pagine dei più importanti compositori della nuova generazione.

Torna il [illegible] perduto di Orson [illegible]

NAPOLI. *Return* [illegible] *Glennascaul*, il film di Hilton Edwards interpretato e supervisionato da Orson Welles nel 1951 e ritrovato di recente, sarà proiettato nel Chiostro di Monteoliveto mercoledì o venerdì della prossima settimana. Si tratta di un mediometraggio inedito della durata di 28 minuti, realizzato durante le pause di lavorazione dell'*Othello*. Prodotto da due registi teatrali amici di Welles (Michael Liammoir [illegible] Hilton Edwards), il film aveva ottenuto la nomination all'Oscar nel 1953 ed era stato ritenuto smarrito per anni.

Jazz: un premio per Ornette Coleman

L'AIA. Al sassofonista e compositore jazz nordamericano Ornette Coleman è stato assegnato il premio internazionale «Bird», intitolato al grande Charlie Parker, soprannominato «Bird». Il riconoscimento va a Coleman per l'influenza che ha esercitato sulla scena jazzistica internazionale.

Napoli, [illegible] secolo visto [illegible] Cartier-Bresson

NAPOLI. Cinquant'anni di storia contemporanea raccontati da Henri Cartier-Bresson: è la mo[illegible] che sarà inaugurata dopodomani nella Sala Carlo V del Ma[illegible]chio Angioino. La rassegna raccoglie [illegible] meglio della produzione del grande fotografo, dalla fine degli Anni Venti agli inizi degli Anni Settanta. Prima di Napoli la mostra ha fatto tappa a Roma e a Firenze, dove è stata visitata complessivamente [illegible] circa [illegible] mila persone. Nel periodo dal 4 al [illegible] luglio la mostra sarà riservata alle delegazioni e agli operatori del G7. Sarà aperta al pubblico dall'11 luglio al 25 settembre.

[illegible] AL GIORNALE

Le brucianti delusioni dell'Occidente e i Sacchi pieni degli italiani

Uomini riccio [illegible] uomini volpe

Nella pagina dedicata da Barbara Spinelli ai saggi pubblicati da *Li[illegible]* su «Occidente» c'è un'imprecisione che snatura nettamente quanto da me scritto in uno dei saggi che Spinelli prende in considerazione. Secondo l'Autrice io avrei espresso *come mia veduta* che «il comunismo staccandosi dall'Occidente "ha preso temporaneamente le distanze dal proprio ceppo d'origine, per tornarvi un domani ritemprato e pronto a compiere l'opera interrotta"». L'Autrice non s'è accorta che [illegible] trattava di una mia *parafrasi* [illegible] pensiero di Lenin nel discorso, citato subito prima, *Meglio meno ma meglio*, e che la «svolta epocale» di cui parlo in quel contesto [illegible] appunto il discorso di Lenin, che segnava l'abbandono di ogni illusione intorno all'eventualità [illegible] un successo comunista in Occidente. Il fraintendimento è fastidioso perché mi attribuisce una veduta trionfalistica [illegible] non mi appartiene.

Capisco perché l'Autrice sia incorsa in questo fraintendimento; leggendola attentamente tutte [illegible] volte che interviene sulla *Stampa* mi [illegible] reso conto che Barbara Spinelli, se ha da polemizzare con un interlocutore comunista, lo *ridisegna* preliminarmente secondo quello che a lei sembra dovrebbe pensare [illegible] dire un comunista. Sia chiaro: ci sono ascendenti illustri. Tucidide dice di aver ricostruito i discorsi dei personaggi che popolano il suo racconto tenendosi [illegible] [illegible] che «era appropriato che dicessero in quella determinata circostanza». Ma aveva la scusante di non lavorare sui testi scritti di costoro: era *costretto* ad inventare le loro parole! Chiarito questo, mi piace soggiungere che [illegible] poche considerazioni dell'ampio saggio dell'autrice paiono a me molto interessanti.

Luciano Canfora, Bari

Chiedo [illegible] per la mancata citazione di Lenin, ma prego Luciano Canfora di considerare che non di un tentativo di *ridisegnare preliminarmente* le [illegible] posizioni si è trattato, bensì [illegible] un equivoco. Mi era sembrato infatti che l'autore aderisse sostanzialmente all'idea di Lenin che [illegible] parafrasato, [illegible] si rammaricasse del fallimento della svolta terzomondista inaugurata da quest'ultimo negli Anni 20. Fallimento che l'autore sembra attribuire non tanto [illegible] un inadattamento della dottrina alla realtà, quanto a una sorta [illegible] ribellione della realtà alla dottrina. Ribellione che [illegible] do Canfora Lenin non poteva prevedere, e che ha creat[illegible] poche successive perversioni: se l'Occidente non avesse «svuotato l'emancipazione (leninista, ndr) dei mondi dipendenti attraverso l'impostazione capillare del proprio modello culturale», se non avesse contrapposto «le luccicanti oasi iper-occidentali d'Asia o della Penisola Arabica» alle «scadenti condizioni di vita» create nel Terzo Mondo dai regimi pro comunisti, la rivoluzione in marcia non sarebbe stata bloccata, e oggi [illegible] avremmo forse a che fare - così mi è sembrato l'autore sostenesse - con l'«orrido oggetto rivoluzionario» che è il fondamentalismo anti-occidentale dell'Islam. Non [illegible] visto trionfalismi nel [illegible] di Canfora, sì però [illegible] residuo di fiducia hegeliana nelle astuzie della storia: non ostacolato, l'anti-occidentalismo leninista avrebbe finito con l'occidentalizza[illegible] più durevolmente il Terzo Mondo - e col risparmiargli quindi il fondamentalismo islamico - così come d'altronde era già avvenuto in passato, quando «l'anti-occidentalista Stalin finì con l'occidentalizzare la Russia a tappe forzate».

E' una tesi assai interessante, che [illegible] trova in parte consenziente: i nazionalismi pro comunisti nel Terzo Mondo erano di fatto forme di penetrazione culturale occidentali, nonostante le retoriche anti-occidentaliste. [illegible] allora si dovrebbe parlare, a mio parere, non tanto di alleanza tra consumismo e fondamentalismo, quanto di [illegible]plicità obiettiva tra modelli leninisti [illegible] modelli consumistici occidentali: modelli ambedue astratti, letterari, imposti illuministicamente, da mani più o meno invisibili, [illegible] realtà profondamente riluttanti. Modelli ambedue responsabili delle *brucianti delusioni* che l'Occidente, [illegible] giustamente osserva Canfora, ha finito con l'ingenerare.

A questo punto la vera questione sarebbe forse di sapere chi, tra i delusi, ha [illegible] po' più di difese contro i nuovi fondamentalismi: se gli *uomini-volpe*, che grazie all'educazione dissolutrice del capitalismo «sanno molte cose»; oppure gli *uomini-riccio*, che grazie agli assolutismi dispotici «ne sanno una sola, ma grande» (riprendo la distinzione di Archiloco, citata nel saggio [illegible] Isaiah Berlin sul riccio e la volpe).

Barbara Spinelli

[illegible]

Da parte di un gruppo di abbonati alla Rai: nell'ora della burrasca esprimiamo alla Rai, ai suoi dirigenti, ai giornalisti la nostra solidale simpatia, mentre seguiamo con trepidazione le vicende di questi giorni. Dietro il servizio radiotelevisivo pubblico ci sono milioni di cittadini come noi, che per tradizione e convinzione non seguirebbero un'informazione di parte, non amano lo stile «al megafono» né l'invasione della pubblicità...

Maria Teresa Casalengo, Marilena Terzuoli, Maria Grazia Bellone, Bruno Giaccone, Paolo De Benedetti, Maria De Benedetti e altri, Asti

La Rai dei Suoi desideri

GENTILI signori, visto come sono andate a finire le cose, sono stato incerto se pubblicare lo stesso la vostra lettera arrivatami con ritardo. Ma poi ho riflettuto che proprio perché resa nota, dopo la poco edificante esibizione di prepotenza del governo, la vostra lettera acquistava, per chi aveva dovuto subire la sconfitta, un qualche valore in più.

Certo, è stato un brutto pasticcio. Lo dico anche se non appartengo ai milioni di italiani, per cui voi dite di parlare. «Essi hanno conosciuto in casa Rai sia il pluralismo [illegible] la correttezza dell'informazione, sia servizi di varia attualità. I cittadini come noi [illegible] vogliono rinunciare [illegible] tutto questo, anzi auspicano per la Rai qualità sempre più alta dei servizi, tale da conquistarle nuovi ascoltatori e telespettatori anche fuori d'Italia».

No, confesso di [illegible] condividere tali opinioni e addirittura credo impossibile [illegible] Rai così sia mai esistita se non, forse, al tempo in [illegible] si chiamava Eiar e solo nello stretto periodo in cui trasmetteva i *Tre Moschettieri* di Nizza [illegible] Morbelli. Ma questo non m'impedisce di restar contrariato dai modi che [illegible] nuovo governo pretende di impiegare. Perché rischiar di far passare a tutti i costi come vittima di un sopruso la Rai ormai indifendibile, che i professori, comunque avessero operato, non erano in grado di salvare? A ogni modo, ora si vedrà cosa ne verrà fatto. E' la prima vittoria nell'unica campagna condotta con decisione dal governo e, dunque, è da seguire con pacata ma continua attenzione. La Rai diventa il nostro laboratorio nazionale. Se non sbaglio (o se nel frattempo non è intervenuta una smentita) il presidente del Consiglio ha dichiarato di non desiderare una Rai governativa. Credo che la desideri locale e i nomi di chi potrebbe dirigerla che vengono fatti sono, appunto, piuttosto periferici e addirittura vernacolari.

Oreste del Buono

Calcismo, il movimento più fanatico

C'è di che annichilire alla lettura dei giornali e alle immagini televisive di questi terribili giorni: ciò che non riuscì a nazismo, comuni[illegible] e fascismo [illegible] la distruzione sistematica d'ogni forma di ribellione all'ideologia propria parrebbe riuscito - [illegible] la conquista [illegible] nuovo mondo Usa - al più fanatico dei movimenti: il calcismo.

Ultima verifica comparativa: al «Gott mit uns» di goebbelsiana epopea. C'è chi ha risposto con un reboante «Dio ci aiuterà».

Ma, per fortuna nostra e di tutti coloro che ritengono [illegible] [illegible]pio di gioco puerile il gioco del calcio, lassù pare proprio che di aiutare vanesi miliardari e masse lobotomizzate ne abbiano i sacchi pieni! O no?

Nico Schierano, Pinerolo (To)

Il liceo classico non è elitario

Ho letto con viva interesse l'intervento di Giorgio Calcagno su *La Stampa* a proposito del liceo classico e dei risultati formativi che questo tipo di scuola ha sempre raggiunto, come [illegible] testimoniato dal ric[illegible] patrimonio di energie culturali che esso ha sempre prodotto e che l'autore ha passato in rassegna con garbo e finezza, elencando i tanti studenti di liceo classico che hanno ben meritato in tutti i campi quando si sono inseriti nel contesto [illegible]cioculturale della nazione.

Condivido con lui le preoccupazioni per la sorte futura di questa struttura educativa, nel senso che mi auguro che, anche quando sarà realizzata una opportuna opera di aggiornamento del quadro generale delle strutture del sistema scolastico italiano, ci sia sempre [illegible] necessario spazio formativo per una tipologia come quella del liceo classico. Essa, infatti, anche indipendentemente dallo specifico culturale del latino [illegible] del greco, le discipline che comunemente [illegible] ritiene lo caratterizzino in assoluto, è portatrice [illegible] valori [illegible] metodologie formative, quali la storicità dei saperi, tanto per citarne una soltanto, che risultano irrinunciabili nella cultura di una nazione che voglia costruire, sulla memoria storica del passato, [illegible] futuro di civiltà.

Non vorrei che, essendo citati nel vostro servizio grandi licei di gran[illegible] città, qualcuno si senta autorizzato a tirar fuori [illegible] superata doglianza sul presunto carattere elitario di questo tipo [illegible] scuola. Quella funzione [illegible] svolgono anche piccoli licei di località magari decentrate, che proprio in forza della loro carica propulsiva riescono a reagire [illegible] rischio dell'isolamento culturale.

La dimensione della licealità, vuoi riferita allo specifico del liceo classico, vuoi riconosciuta anche alle altre istituzioni scolastiche che rientrino in questo ambito formativo, [illegible] può e non deve dunque essere messa [illegible] discussione, ma deve essere estesa.

Romano Cammarata
Dirigente generale dell'Istruzione classica, scientifica e magistrale,
Ministero della Pubblica Istruzione
Roma

Ventennio, le case e il denaro pubblico

Le abitazioni di gran parte del ceto popolare di Torino negli Anni 30-40 non erano certamente dei tuguri, a meno che si vogliano c[illegible] tali le case di ringhiera di certo non costruite [illegible] il fascismo ed [illegible]ra oggi esistenti. Affermare che nel periodo fascista l'Italia aveva avu[illegible] [illegible] più alta percentuale di case costruite [illegible] [illegible] di una maggiore necessità di abitazioni rispetto ad altre nazioni, costituisce per chi lo afferma un colossale autogol, poiché significa che in detto periodo fu data [illegible] pronta risposta alle esigenze abitative della popolazione non soltanto di Torino ma di molte altre città italiane, pur senza [illegible] alle ruberie che hanno caratterizzato tutte le varie forme dell'edilizia pubblica e privata nel periodo post-bellico.

Le indagini condotte in tempi non sospetti, cioè subito dopo la guerra, condussero alla conclusione che gli storni di denaro pubblico effettuati durante il ventennio risultavano di entità quasi risibile, [illegible] in assoluto sia, in maggior misura, se confrontata con quella che ha distinto [illegible] tristemente nota tangentopoli.

Luigi Paoletti, Torino

Leggende metropolitane, storie grottesche o terribili: nessuno ci crede, tutti le raccontano

L'agguato delle vipere volanti

Ufo, topi giganti, altre sorprese in due libri le nuove fantasie popolari

Traffico di organi, Aids e sesso in supermarket e discoteche

Qui sopra Michael Crichton

Le «ghost stories» metropolitane di oggi piacerebbero a Edgar Allan Poe (foto)

Nell'immagine qui accanto un disegno di Brad Hollander tratto da «American Illustration»

IMMORTALE [illegible] nazionale (il fatto può svolgersi a Rimini come a Acitrezza) è la [illegible] del promesso sposo che, scoperta la fidanzata con il suo migliore amico, si vendica a freddo portandola all'altare solo per gridarle «puttana» e piantarla in asso. Immortale e internazionale (in Italia come in Francia o in Germania) [illegible] quella [illegible] marito che, al bordello, si vede comparire davanti, per l'attesa prestazione, l'insospettabile consorte. Immortale [illegible] universale, «gioiello» del grottesco, è la storia degli amanti incastrati e obbligati a ricorrere al medico con il corollario delle infinite variabili attorno alla posizione e alla specie dei partner (umana o umana-bestiale), al luogo (casa, auto, stalla, mare), alle difficoltà per arrivare alla liberazione («ogni Pronto Soccorso del mondo [illegible] ha una, con tratti originali» puntualizza il semiologo Omar Calabrese).

Sono [illegible] «leggende metropolitane» più classiche, categoria [illegible] bili o quasi, entrate facilmente nella trama di pochade e di vaudeville, e tramandate nei decenni in[illegible] all'altro grande comparto, non meno affondato nel mito, di «angosce da esorcizzare», categoria dell'«orrore», riguardante gli animali: il topo prima di tutto, ancestrale paura sessuale, che diventa supertopo, ferocissimo, con sembianze ingannatrici di [illegible] oppure «capotopo», nelle zone di Napoli: i coccodrilli albini che scivolano tra un tombino e l'altro delle città; i serpenti che risalgono dagli scarichi per azzannare, nel momento fatale, glutei ignudi e ignari.

Un profilo [illegible] genere piuttosto basso quanto all'ambiente metropolitano, al di fuori del quale si riscontra invece una capacità inventiva più accesa con schiere di rottili o mute di lupi paracadutati in zone più [illegible] impervie [illegible] misteriosi benefattori e/o untori. La fantasia popolare sembra comunque sempre [illegible] ricca e creativa: chi saprebbe oggi raccontare di un tipo capace di trasformarsi [illegible] pioggia d'oro per fecondare una bellissima coetanea [illegible] Ambra, o di una carica (con sberleffo psicanalitico) [illegible] quella degli *Uccelli* di Hitchcock, per non parlare della epopea radiofonica di Orson Welles nella indimenticabile notte newyorchese del '38 «invasa dai dischi volanti»? Il repertorio enorme, studiato seriamente da antropologi e sociologi, sa, per il vero, decentemente riscattarsi dalla monotonia con l'apporto, d'anno [illegible] anno, di qualche originale contributo. E' quello che ci illustrano due libri usciti contemporaneamente in questi giorni: *Tutte storie-Immaginario italiano e leggende contemporanee* di Danilo Arona per Costa & Nolan e *La famosa invasione delle vipere volanti* [illegible] *altre leggende metropolitane dell'Italia d'oggi* di Paolo Toselli per Sonzogno.

Gli autori raccontano di aver lavorato l'uno all'insaputa dell'altro pur essendo entrambi parte di un Centro alessandrino per la Raccolta delle Voci e Leggende Metropolitane.

Benché molte di queste *weird tales* in sedicesimo si somiglino, i prodotti risultano in effetti piuttosto diversi l'uno dall'altro. Toselli piglia sul fattuale, se così si può di[illegible] di incubi e fantasmi, e anche sull'attualità, magari ricordando la tragicomica storia della fontana di piazza Castello a Milano che il tam-tam di Tangentopoli voleva fosse stata portata, con sistemi da film di Herzog, nella villa craxiana di Hammamet. Arona punta [illegible] sul misteriosofico e tiene d'occhio l'immenso immaginario che il cinema ci fornisce con sempre più raffinata violenza (i mostri sono di scena in questi giorni al Mystfest); avrebbe potuto anche non dimenticare la realtà virtuale poiché è di questo che, alla fine, [illegible] tratta.

Ecco allora che accade. Luoghi nuovi: supermarket [illegible] discoteche. Temi nuovi: traffico di organi, Aids, oltre a [illegible] sesso cattivo. Le nuove «leggende metropolitane» risultano agghiaccianti. Toselli ne aggiunge una, a voce, raccolta in questi giorni a Torino: «Una ragazza [illegible] [illegible] discoteca e chiusa in un ripostiglio esercita [illegible] orale con tutti i clienti del luogo. Dopo di che viene portata d'urgenza all'ospedale...». Storia che, secondo il relatore, sentiremo raccontare tra poco in altre città e regioni e che arriva dagli Usa dove si presentava in una variante più «umana»: laggiù la fanciulla era «impegnata» con la «sola squadra di rugby».

La discoteca, luogo di per sé demonizzato per le sulfuree connessioni legate [illegible] consumo di droga e alla morte del «sabato sera», assurge addirittura a simbolo del Male: Arona dedica un capitolo al «backward masking», la leggenda del messaggio subliminale, o addirittura [illegible] secondo testo che accompagnerebbe le canzoni più amate dai giovani; in discoteca circolerebbero le «untrici» che, accalappiato il maschio, gli lascerebbero, dopo furiosi amplessi, il famoso biglietto di «benvenuto nel mondo dell'Aids»; in discoteca e nei supermarket (ma anche in boutiques dotate di botole) infine avverrebbero i furti di organi: ragazzi sedotti [illegible] drogati, bambini rapiti, tutti ritrovati con ampie cicatrici in direzione di reni, di polmoni... Nulla di vero, ma tutto molto temuto. E quindi creduto?

«Oh, com'è bella la città» cantava amarissimo Gaber; la città è sempre più *Blade Runner*, è [illegible] New Orleans che inghiotte Mania Carrisi e dove si compirebbero sacrifici [illegible] ogni anno; è la New York dei terrori e degli zombies; la «twilight zone» dove il satanismo, ricorda Arona, «in quanto fantasma della mente, non può far altro che prosperare». Una paura che cresce, visto il numero di libri, notizie, storie riferite dai giornali? Oppure una moda? O sempre quel bisogno tutto infantile di un salutare e catartico terrore?

«Fenomeno di consumo certo, ma anche una rete che avvolge le zone più fragili della subcultura in particolare giovanile, i gruppi, le bande - spiega Calabrese - grazie soprattutto, dagli Anni 60 in poi, alla cassa di risonanza offerta dai media. Fenomeni di oralità che si comportano come epidemie e che ormai spesso non hanno nessuna particolare radice nel territorio. Storie sovente d'importazione, naturalmente con l'apporto [illegible]ello fantasy horror-erotico-scientifiche dei vari King e Crichton, passate rapidamente sugli schermi e quindi di larghissimo dominio».

Boh, piuttosto ripetitive, ormai. [illegible] se, a dispetto delle loro vendite miliardarie, i re delle hit parade non possono competere in avventure della mente con, poniamo, [illegible] Lovecraft dell'inesistente *Necronomicon*, o con l'Ambrose Bierce delle guerre macabre, la colpa è dell'omologazione che oggi coinvolge tutto, anche il terreno [illegible] fantastico. Specie l'humus di città, dove si esprime più rabbia che capacità inventiva: mentre le leggende extraurbane, a parte la davvero troppo rozza disavventura dell'uomo che dimentica la moglie all'autogrill, restano talvolta curiose, sanno ancora di [illegible] di complicità contadine.

C'è naturalmente l'invasione delle «vipere volanti» che dà il titolo al volumetto [illegible] Toselli, rettili legati [illegible] piccoli ombrelli e gettati da fantomatici elicotteri in val di Susa come nel cuneese o al [illegible] là delle Alpi; ma si ritorna molto, in questi [illegible] libri, anche nel paranormale, sugli alberghi fantasma, sperduti [illegible] buio della notte, nei quali i protagonisti delle storie hanno peraltro abitato; sulle belle autostoppiste che si fanno accompagnare a casa, cioè al cimitero, le «vanishing hitchiker» della nuova mitologia, parte di una miriade di ghost stories, la più curiosa delle quali, che piacerebbe a Poe o forse anche al Borges meravigliosamente babelico delle *Finzioni*, è «di ca[illegible]». S'intitola «A 26», riguarda la Voltri, piacevolissima autostrada che porta in Liguria. Trasformata in una specie [illegible] «triangolo delle Bermude» locale, la si descrive, informa Toselli, infestata da forze maligne esercitate da una pericolosissima «banda [illegible] Tir» e da improvvisi black-out dei motori a causa degli Ufo che qui avrebbero una delle loro basi di riferimento. Tanto basta. Il «gotico» non tramonta mai sull'orizzonte della fantasia umana, perché di immortale forse [illegible] c'è che [illegible] paura.

Mirella Appiotti

Superate le frontiere del quiz, del dolore e del racconto dei fatti propri, comincia la vera «interazione»

La tv chiama, il pubblico risponde

E partecipare è fondamentale per i programmi

ROMA. S[illegible] pubblico la tv non può vivere. E non solo per questioni di audience. La partecipazione dei telespettatori alla realizzazione dei programmi televisivi e radiofonici sta diventando sempre più l'asse portante della tv Anni Novanta.

Ormai tra video e pubblico si è stabilita una relazione di scambio: da una parte il programma, dall'altra l'indispensabile sostegno dei telespettatori senza i quali la trasmissione non potrebbe esistere.

La frontiera del classico quiz (anche lì lo spettatore è fondamentale in quanto concorrente) è [illegible] di molto superata; e non [illegible] tratta neanche del filone, ancora vivacissimo, della «tv-sui fatti-della-gente». Allora è la tv interattiva? Non solo, o almeno non solo quella che si limita [illegible] rapporto tecnologico che [illegible] possibile stabilire tra utenti e video.

Se «Stranamore» [illegible] «I fatti vostri» fondano le loro fortune sulle storie di vita della gente comune; [illegible] Pippo Baudo aveva tentato con «Tutti a casa» la carta del far scegliere agli spettatori la conclusione migliore per le situation-comedy proposte durante la prima parte della trasmissione, adesso sia la tv che la radio chiedono spesso una collaborazione del pubblico ancor più sostanziale, una partecipazione che diventa condizione irrinunciabile per la vita dei programmi.

La collaborazione degli spettatori diventa sostanziale. Alla radio fanno anche la pubblicità

Nella foto [illegible] Pippo Baudo: anche [illegible] tentò un esperimento [illegible] interattiva. A sinistra [illegible] Baudo, Arnaldo Bagnasco. Qui a destra Michele Franceschelli, il direttore [illegible] Rete [illegible]

Io, Sherlock

Elementare caro Jocelyn...

ROMA. Jocelyn col monocolo che dispensa consigli fuorvianti; [illegible] concorrente al telefono in lotta contro il tempo; [illegible] magnifico gatto siamese che sonnecchia noncurante davanti alla telecamera; una bella [illegible] di campagna in stile inglese e, alla fine, se il giallo è stato risolto, una vecchia borsa di cuoio piena di tre milioni in gettoni d'oro: da lunedì alle 20,20 su Raidue parte la nuova striscia pre-serale intitolata «Se io fossi...Sherlock H[illegible]. Ingredienti irrinunciabili [illegible] gioco ideato dallo specialista Jocelyn sono l'astuzia del concor[illegible] invitato, ma soprattutto [illegible] partecipazione attiva delle persone che rispondono [illegible] telefonate [illegible] del proprietario dell'oggetto smarrito. Anche in questo caso, è il pubblico che fa [illegible] programma.

Dice Giovanni Minoli direttore di Raidue: «L'idea di realizzare con Jocelyn quest'esperimento estivo di rapporto diretto col pubblico nasce anche dalla volontà di entrare come rete nel mercato internazionale dell'intrattenimento che è strutturato come quello della fiction, solo che, al posto dei film tv o delle miniserie, ci [illegible] i format dei vari programmi. Tutto questo nella convinzione che sia dovere di un dirigente del servizio pubblico [illegible] un patrimonio di [illegible] nei settori specifici della tv, diventan[illegible] sia produttore che proprietario di nuovi modelli televisivi».

Jocelyn ha raccontato che l'idea di «Se io fossi...Sherlock Holmes» è scaturita da una [illegible] esperienza personale: «A New York in un taxi ho trovato un portafoglio che il precedente passeggero aveva [illegible]menticato. Il tassista americano non mi dava molta fiducia e ho pensato di restituirlo di persona al proprietario. Ho iniziato così una vera e propria indagine». La trasmissione costerà fra gli 8 e i 9 milioni a puntata e andrà avanti per 75 serate, tutta l'estate. Condizio[illegible] necessaria per la sua esistenza, dice Jocelyn, «la voglia di giocare». Del pubblico, naturalmente.

Nella foto grande una scena di «Hello Dolly», [illegible] dei film che i telespettatori potranno scegliere di vedere su Rete [illegible]. Qui sopra Jocelyn, [illegible] il quale si potrà essere Sherlock Holmes

Misteri o non

Fan polemica pure i prodigi

ROMA. E' già polemica per il nuovo programma di Raidue «Misteri» annunciato per [illegible] prossimo autunno, forse [illegible] domenica in prima serata: Giovanni Minoli ha deciso [illegible] affidarlo [illegible] Arnaldo Bagnasco, ma Piero Vigorelli, [illegible] cui rapporto con la rete si è appena chiuso tra vivaci contrasti, fa sapere di [illegible] stato lui il primo destinatario del progetto. «L'ex direttore di Raidue Giampaolo Sodano - racconta Vigorelli - aveva acquistato il format della trasmissione che andava in onda con successo in Francia su Tf1. Era sua intenzione affidarmelo, visto che nel [illegible] programma "Detto tra noi" [illegible] ero occupato moltissime volte di misteri e argomenti simili. Invece è successo che Minoli, [illegible] volta diventato direttore, [illegible] sia trovato questo regalo sulla [illegible] e lo abbia offerto a Bagnasco».

Pure «Misteri» [illegible] basa su esperienze vissute dal pubblico: nella versione francese venivano ricostruiti e [illegible] famosi tipo quello del fantomatico [illegible]stro di Loch Ness, ma anche vicende inedite. «Lo spot che pubblicizza il programma - dice ancora Vigorelli - mostra l'esperi[illegible] di levitazione di uno sciamano, [illegible] caso che ho affrontato in trasmissione. Se avessi potuto fare io "Misteri" avrei trattato soprattutto episodi italiani, affiancandoli solo da alcuni [illegible]pi stranieri».

Finirà invece che i racconti dall'Italia dei prodigi e dei miracoli saranno ricostruiti in video da Bagnasco: tra Vigorelli e Minoli non tira proprio nessuna aria di riconciliazione. Anzi: il direttore di Raidue fa sapere di [illegible] già scelto [illegible] nuovo conduttore della prossima edizione di «Detto tra noi». «Sarà il giornalista di Raidue Piero Marrazzo - annuncia - credo che funzionerà benissimo. D'altra parte i dati d'ascolto hanno dimostrato che, anche quando non conduceva Vigorelli, l'attenzione del pubblico non [illegible] meno».

Supernovità

Ascolti, vinci e inventi lo spot

ROMA. Dalla prossima settimana [illegible] li ascolteremo più, ma il loro gioco con lo sponsor ha fatto centro e in autunno, a furor di popolo, torneranno ai microfoni di Radiodue: sono Antonello Dose e Marco Presta, conduttori del mattiniero «Chidovecomequando» e soprattutto animatori del primo esperimento di sponsorizzazione radiofonica completamente affidata al pubblico. Un pubblico che, dopo aver raccontato le proprie vicende private in video, giocato per telefono, risposto alle domande dei quiz più vari, determinato il finale delle storie, si misura addirittura [illegible] lo sponsor, promuove il prodotto in prima persona e lo fa con una perizia che lascia più [illegible] soddisfatti i pubblicitari.

Racconta Elio Molinari, responsabile della fiction e del «Buongiorno di Radiodue»: «Tutto è nato da un problema pratico: il nostro programma aveva molto interessato i pubblicitari che [illegible] avevano offerto tantissimi sponsor. Troppi per l'equilibrio della trasmissione che, in quel modo, avrebbe rischiato di venire subissata dalle pubblicità. Allora con Dose e [illegible] Presta ci siamo messi a pensare, partendo dal dato, verificato ogni mattina, [illegible] il pubblico ha una gran voglia di partecipare, di parlare, di giocare. Così è nata l'idea di far pro[illegible] agli ascoltatori i messaggi pubblicitari. All'inizio gli sponsor non erano molto convinti, poi hanno accettato proponendoci però dei testi troppo rigidi, poco adatti al pubblico. Alla fine è stato trovato un accordo che lasciava agli ascoltatori una certa libertà di espressione. Una volta saputo il tipo [illegible] prodotto [illegible] promuovere, hanno elaborato loro stessi i messaggi. Ed è stato un successo: i pubblicitari sono [illegible]tusiasti e, [illegible] notizia dell'interruzione estiva del programma, ci sono arrivate centinaia di telefonate per chiedere la ripresa al più presto».

SERVIZI [illegible] FULVIA [illegible]

Anche il film su ordinazione

E per due settimane Retequattro fa scegliere il titolo del sabato

MILANO. Preferite «Hello Dolly» con [illegible] Streisand [illegible] «Il grande sentiero» di John Ford? Telefonate la vostra scelta e Retequattro vi farà vedere il vostro film preferito. Il pubblico potrà determinare [illegible] titolo in programmazione nella prima serata di sabato [illegible] 16 luglio chiamando il numero 144.222966 dal lunedì precedente fino a dieci minuti prima della [illegible] in onda. La prima votazione [illegible] tra i due film già citati e «Viaggio al centro della Terra» di Levin o «I peccatori di Payton» di Robson. La settimana successiva, la rosa comprenderà «I tre della Croce [illegible] Sud» di John Ford, «Come uccidere vostra moglie» di Richard Quine, «Dodici metri d'amore» di Vincent Minnelli e «Madame X» di Rich.

Si tratta di un esperimento, come spiega il direttore di Retequattro, Michele Franceschelli (genovese, figlio di un medico, famiglia con interessi in alcune sale cinematografiche, trent'anni, da [illegible] alla Fininvest, da tre al vertice della rete), che [illegible] funzionerà verrà riproposto in autunno. «Pioniera» della cosiddetta interazione con i sondaggi del Tg4 (30 mila telefonate al giorno) e il «Decidi tu» condotto da Alba Parietti (si riprenderà in ottobre con lei o senza di lei), Retequattro ha una duplice fisionomia: da una parte, le [illegible] telenovelas per casalinghe, dall'altra, dopo le 22,30, la rete dei «Bellissimi», i film «importanti per un pubblico medio alto». «In questo caso - dice Franceschelli - ci rivolgiamo ai telespettatori più anziani, quelli che il sabato [illegible]ra restano a casa, quelli in genere più imbarazzati nell'uso del telecomando e del videoregistratore. Intendiamo sperimentare proprio con loro l'utilizzazione abbinata [illegible] apparecchio tv [illegible] apparecchio telefonico, connubio che [illegible] qualche anno, con l'introduzione e la diffusione delle fibre ottiche, trasformerà completamente il rapporto tra utente [illegible] televisione. Insomma, vorrei che Retequattro fosse [illegible] più interattiva possibile».

«Franceschelli ha molti progetti in questo senso - conferma Riccardo Cavallero, direttore di Audio 5, il servizio che cura il sondaggio telefonico -. Noi forniamo 240 linee aperte 24 ore su 24. La telefonata per scegliere il film costa 635 lire al minuto più Iva, che è il 9 per cento per gli apparecchi domestici e il 19 per quelli da ufficio. La durata media del messaggio registrato e della risposta [illegible] di circa un minuto. Telefonare costerà come inviare [illegible] cartolina postale, [illegible] vecchio sistema di [illegible] tra emittenti e spettatori. A noi spettano 328 lire, il resto [illegible] alla Sip».

«E dopo la tv interattiva verranno i concorsi, le lotterie - prevede entusiasta Franceschelli -, anche se la legge in questo [illegible] per ora piuttosto complicata. Ci arriveremo, in ritardo rispetto agli altri Paesi, ma ci arriveremo».

«Bisogna sempre pensare al domani e trovarsi preparati - è la filosofia [illegible] direttore di Retequattro -. Un anno fa, ad esempio, si [illegible] scatenò l'interesse per la televisione di informazione. Presto la gente, ormai satura, non ne vorrà nemmeno sentir parlare, preferendo programmi di evasione». Il riferimento in casa propria [illegible] alla trasmissione [illegible] Funari che ha dimostrato di perdere qualche [illegible]po? «Funari è un personaggio molto particolare. Oggi lo danno diret[illegible] dell'Indipendente, domani direttore della Rai. Vedremo se deciderà di restare con noi e che tipo di trasmissione ha in mente».

Il palinsesto d'autunno di Retequattro è tracciato: meno telenovelas, due [illegible] serie americane, «Burke» e «Hollywood» per [illegible] mercoledì e la domenica, grandi film [illegible] martedì («Risvegli», «Tassisti di notte» con Benigni, «Il principe delle maree», «Quei bravi ragazzi», «L'ombra del testimone» con Demi Moore o Bruce Willis), il giovedì «La grande sfida» ereditata da Canale 5 in compenso di «Stranamore» originariamente previsto per Retequattro, «Perdonami» con Mengacci alle 18, un nuovo gioco, «Street match» condotto da Marco Balestri in serata da definire. E i «Bellissimi»? «Ritorneranno a fine settembre con titoli [illegible] "Delikatessen" e "Fino alla fine del mondo" di Wenders. Perché la missione [illegible] Retequattro è portare la gente al cinema». Tutto questo vuol dire che Franceschelli [illegible] ben ancorato al suo posto? «Finché avrò il gradimento dell'azienda e non mi proporranno qualcosa [illegible] veramente interessante». Chi le manca per [illegible] la tv che vuole? «Fiorello in un programma [illegible] mezzogiorno alle [illegible] per le signore, [illegible] divertimento [illegible] informazione, poi Raffaella Carrà intrattenitrice in un salotto non più urlato dalle 18 alle 20,30».

[illegible] Pieracci

Asti Teatro: il monologo dal libro della Covito

La bruttina è stagionata ma seduce per meraviglia

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Dice: «Non [illegible] male il romanzo. Forse un po' troppo leggero, ma divertente». Dice: «Non è male lo spettacolo. Forse [illegible] po' troppo leggero, ma divertente».

Se mai si desiderasse una specularità assoluta tra matrice letteraria o derivazione teatrale, eccoci serviti. «La bruttina stagionata» di Carmen Covito, felicemente approdata alla sala Pastrone nella riduzione [illegible] Ira Rubini, con la regia [illegible] Franca Valeri e l'interpretazione di Gabriella Franchini, [illegible] esempio perfetto di partenogenesi, ossia di un corpo che riproduce naturalmente se stesso. [illegible] passaggio dalla pagina alla scena è ormai prassi corrente, un segno dei tempi, [illegible] lo è la forma del monologo, che non risparmia neppure la «Bruttina».

Ma i risultati sono divertenti. Lo spettacolo prodotto dal Franco Parenti è spiritoso, ironico, a tratti sarcastico. Come sanno i lettori del romanzo, r[illegible] le avventure di Marilina, una quintessenza [illegible] bruttina che conquista gradualmente le gioie [illegible]. Marilina scrive tesi di laurea [illegible] pagamento. Ha una madre che colloquia col marito defunto, un'amica che coltiva l'hobby dell'invidia e della seduzione adolescenziale. Lei stessa, vinta da solitudine, risponde a un annuncio per cuori solitari e si ritrova a mantenere un ragazzotto di miti pretese; diventa l'amante del proprio dat[illegible] lavoro: amante settimanale, con incontri limitati al sabato pomeriggio, quando la moglie del gentiluomo va al supermercato. Un giorno Marilina incontra il giovanotto per il quale ha scritto una tesi sui gelati. Con lui scopre [illegible] brivido di un rapporto [illegible] tre (il terzo è il commesso di un eros center, dove la bruttina ha comprato un elaboratissimo vibratore). [illegible]' una rivelazione. Da questo momento Marilina [illegible]pre di far l'amore [illegible] per amore, ma per meraviglia».

Gabriella Franchini, la protagonista

E' bravissima Gabriella Franchini nell'incarnare la vita sciupata, opaca e infine folgorata [illegible] Marilina. Da principio la sua interpretazione sembra ricalcata sullo stile della Valeri, ma poi (sarà [illegible] forza [illegible] destino) procede con stile proprio, lasciando alla regista il merito di [illegible] disegno scenico veloce, perfettamente scandito in sequenze, privo di sbavature. Risultato: molte risate e applausi insisten[illegible].

Osvaldo Guerrieri

Dall'8 novembre la stagione del teatro torinese: lo spettacolo inaugurale è «Vita col padre»

All'Alfieri: Pagliai-Gassman per ricominciare

In scena prosa, danza, operetta, tutto fra leggerezza e classici

TORINO. Aperto giorno e notte, per prosa, danza, operetta. Ieri l'Alfieri ha presentato [illegible] cartellone '94-'95. Sono dodici gli spettacoli della stagione «Fiore all'occhiello», il classico abbonamento a posto fisso della sala di piazza Solferino, che quest'anno è diviso in quattro diverse proposte: «Fiore rosso» a nove grandi spettacoli, «Fiore blu» a sei, e i due nuovi abbonamenti [illegible] tutte le rappresentazioni, «Fiore grande» e «Fiore giovane», con tariffe scontate per chi ha meno di 25 anni.

Si ride? Sì, come sempre. Ma il cartellone pur non rinunciando alla consueta evasione presenta anche classici del teatro «serio», come «Il fu Mattia Pascal», «Enrico IV» e «Tartufo».

Si inizia con Ugo Pagliai e Paola Gassman, una presenza consueta a Torino, in «Vita col padre» di Lindsay e Couse, [illegible]all'8 al 13 novembre, un ritratto [illegible]nico della vita quotidiana di un'agiata famiglia americana di fine Ottocento. Tornano (dal 15 al [illegible] novembre) Ernesto Calindri e Liliana Feldmann, con «La grande paura», scritto a quattro mani da Marco e Gilberto, due figli di Calindri, e diretto dal terzo, Gabriele. «Non è usuale ricevere per [illegible] proprio compleanno un regalo come quello che ho ricevuto io: una commedia», scherza l'attore, che ha compiuto [illegible] anni, di cui [illegible] passati in palcoscenico.

Flavio Bucci inaugura il dicembre, dal 13, con «Il fu Mattia Pascal» di Pirandello, mentre dopo Natale, il 27, sarà Gianfranco D'Angelo a far divertire la platea con un testo di Vaime, «Gli uomini sono tutti bambini», storia [illegible] un uomo stufo delle responsabilità di famiglia e lavoro, che sogna l'America come meta di fuga. «La [illegible]na dei cretini» di Weber, dal 10 gennaio, unisce Giuseppe Pambieri e Enrico Beruschi in una commedia di genere boulevardier, [illegible] la regia di Filippi Crivelli.

Non manca l'operetta. Sandro Massimini [illegible] a Torino a festeggiare i suoi 25 anni [illegible] attività [illegible] «Il paese dei campanelli» (dal 17 gennaio). Per stare al passo con i tempi, proporrà anche, [illegible] fine di ogni replica, [illegible] «karaoke operettistico» a premi, invitando il pubblico a cantare qualche brano famoso.

A febbraio, dal 7 al 19, tocca alla danza, rappresentata in scena da Pilobolus Dance Theatre, [illegible] presenza costante nelle stagioni cittadine. Si ritorna alla prosa con il comicissimo «L'esibizionista», testo e regia di Lina Wertmüller. Lo propone Luca De Filippo: accanto a lui in palcoscenico c'è Athina Cenci. L'appuntamento è per il 7 marzo. [illegible] 14 Marco Columbro, che si [illegible] al teatro in «Twist», un meccanismo alla Feydeau firmato dall'inglese Exton, [illegible] il celebre presentatore televisivo recita con Lauretta Masiero. Dal 21, ritorna Pirandello: «Enrico IV», diretto e interpretato da Giancarlo Todeschi.

Dei rapporti familiari di oggi parla «Io e mia figlia», che conclude all'Alfieri il mese di [illegible] (dal 28), [illegible] Michele Placido, Isa Barzizza e Franco Interlenghi. Il cartellone si chiude con il «Tartufo» di Molière, per la regia di Gabriele Vacis, del Teatro Settimo (2-7 maggio). A proposito, ieri, [illegible] direttore artistico dello Stabile Gui[illegible] Davico Bonino ha accennato che con [illegible] direttore dell'Alfieri Gian Mesturino c'è in ballo per il '95-'96 un progetto per [illegible] stagione parallela di teatro sperimentale: si vedrà.

Altre proposte dell'Alfieri per quest'anno: il 40° Festival dell'Operetta, con 5 appuntamenti curati da Franco Barbero; in autunno il «Tango delle ore piccole» di Girolamo Angione, dedicato [illegible] Carlos Gardel, presentato in questi giorni ad AstiTeatro; e continuano i «Pomeriggi a teatro» e gli appuntamenti di danza e musica.

Cristina Caccia

TIVU' & TIVU'

I fioretti di Fiorello al Karaoke «Lascia o raddoppia?» Anni 90

UN fioretto per Fiorello: seguire il «Superkaraoke» intero. Intero, come intero? Vista [illegible] canzone, [illegible] tutte: si capisce subito dove lo spettacolo (se così si può dirle) va a parare. Nessuna persona savia potrebbe reggere due ore [illegible] karaoke. E invece si deve, perché adesso è su Canale 5, emigrato da Italia 1 dove ha conquistato le piazze; perché fa ascolto (quasi cinque milioni di telespettatori giovedì, campio[illegible] della serata); perché programma e conduttore sono ormai un fenomeno. Il fatto, poi, che si capisca subito cosa succede nella trasmissione, è un punto di forza: ci si può agganciare quando si vuole, pregiata caratteristica di «Beautiful». Tecnica modulare, copiata dai mobili componibili. Inoltre il karaoke, non richiedendo questa grande [illegible] da parte dello spettatore (con Brecht riesce meno bene), può essere una perfetta colonna sonora per le faccende [illegible] temibile concorrente della radio. Perché ogni tanto allunghi il collo, e vedi strani personaggi che si agitano sul palco, magari stonano, canteresti meglio tu, e i brani passati in rassegna sono i più classici, i più belli. Rovinati? Ma no, quelli reggono, hanno resistito a tanti cori, che uno più, uno meno non cambierà la loro storia. E i cori televisivi valgono almeno il doppio.

Quindi l'altra sera, carta penna calamaio e tutto Fiorello, dalla prima all'ultima canzone. A Verona c'erano quattro squadre che gareggiavano, capitanate da Gabriella Carlucci, Irene Grandi (vincitrice), Massimo Boldi e Fabio Testi. Di queste squadre faceva parte [illegible] crème de la crème del karaoke, coloro che si erano già esibiti in altre occasioni, recuperati dall'apposito talent scout. Il programma è quello che è, piuttosto fesso, ha ragione Pippo Baudo; e [illegible]rebbe abbastanza sorprendente pensare alle folle che richiama, sia nelle città dove si ferma, sia davanti al video. Però mette allegria, almeno a chi [illegible] allegria dalla tv. Un altro programma di Canale [illegible] e di successo, «Stranamore», stilla mercificazione dei sentimenti da ogni sua videocassetta (l'unica speranza per un barlume di civiltà è che siano tutti d'accordo): il Karaoke di Fiorello, invece, è buono. Perché è buono lui. In [illegible] periodo in cui tutti hanno capito che perché si parli di loro bisogna fare polemica, spararle grosse, insultare o giù di lì qualcuno, lui è olimpico, non reagisce, non dice come la pensa, e pensa a divertire. Faceva l'animatore, e quello vuole: ani[illegible]. Non dice se è di destra o di sinistra, non si esprime. Perché non lo sa? Chissà. Intanto [illegible] lancia stupidaggini nell'aria, e gliene siamo grati.

E' un buono nel video cattivo. Di suo, canta benissimo, e non lascia mai i partecipanti in balia delle loro voci: se sono deboli li sostiene, [illegible] cantano bene, li lascia esprimere, se capisce [illegible] possono reggere la prova, fa il controcanto. Ringrazia tutti, la rete [illegible] prima, la rete di adesso, il regista, gli autori, chiunque. Gestisce la folla, è educato, [illegible] prende in giro gli ospiti (pensate ai dileggi di Corrado nella «Corrida»), e li rispetta. Successo sproporzionato? Negli Anni Cinquanta per Bongiorno e «Lascia o raddoppia?» [illegible] si paralizzava il Paese?

Alessandra Comazzi

I FILM

Burt Lancaster frecce e amore

Peter O'Toole protagonista di «Lawrence d'Arabia», in onda su Rete 4 alle 20,30

LA LEGGENDA [illegible] DI FUOCO
1950, Raitre [illegible] 20,30; dur. 100'

Avventura medievale [illegible] Burt Lancaster e Virginia Mayo diretti da Jacques Tourneur. In una Lombardia di campi verdi e castelli turriti, la moglie di un cacciatore diventa l'amante del signorotto che domina con crudeltà sulla regione. I contadini, stanchi dei soprusi, si mettono agli or[illegible]ni del cacciatore, il quale riesce ad affrontare il nemico e ad ucciderlo. Con un doppio risultato: libera il luogo da [illegible] crudele governante e conquista una nuova compagna, che è poi la nipote del tiranno. Film straordinario, pieno d'avventura e di ironia, «L'arciere di fuoco» ha anche il merito di presentarci un Lancaster [illegible] massimo della forma, altrettanto bravo sia come attore che co[illegible] acrobata.

LAWRENCE D'ARABIA
1962, Rete 4 alle 20,30; dur. 221'

Il colossal [illegible] David Lean, premiato con l'Oscar, torna per l'ennesima volta sul piccolo schermo. Imponente, maestoso, eppure così attento alle psicologie e agli ambienti, [illegible] film allinea un cast di primordine. Accanto al protagonista Peter O'Toole, che qui sigla una delle sue più belle interpretazioni, troviamo Alec Guinness, Anthony Quinn, Omar Sharif, Jack Hawkins. Al centro della vicenda c'è la figura contraddittoria e inquietante di T. E. Lawrence, inviato nel [illegible] dal governo britannico al Cairo per fomentare la rivolta degli arabi contro i turchi a tutto vantaggio dell'Inghilterra. Giustamente famosa la colonna sonora.

[illegible] SOTTO LA [illegible]
1952, Raiuno alle 14,20; dur. 100'

Commedia musicale memorabile. L'avvento del sonoro coglie impreparato il cinema americano. Il film muto che si sta girando viene modificato con l'inserimento di numeri musicali. La diva che [illegible] interpreta, dotata di voce sgradevole, viene doppiata da un'attricetta sconosciuta, di cui il divo si innamora. Il contratto vieta che la ragazza riceva la sua parte di gloria, ma uno stratagemma risolverà la questione. Film scattante, [illegible] una magnifica fusione tra recitazione e canto. Grande interpretazione di Gene Kelly (anche regista con Stanley Donen), Cyd Charisse e Debbie Reynolds. Momenti da ricordare: l'assolo di danza fra le pozzanghere (con la [illegible] che dà il titolo al film) e il finale spettacolare («Broadway Melody»).

LA PICCOLA [illegible]
1935, Canale 5 [illegible] 21,30; dur. 70'

Shirley Temple è l'eroina intraprendente e coraggiosa di questo film firmato da David Butler e accolto, al [illegible] apparire, da un grande successo. Siamo all'epoca della guerra [illegible] Secessione. Un ufficiale dei confederati viene catturato [illegible]ai nemici. La sua piccola figlia riesce però a impietosi[illegible] il comandante sudista, che decide di aiutare il prigioniero a fuggire. Fallito il tentativo e aggravatasi la situazione, la bambina si rivolge addirittura al Presidente e riesce ad ottenere la grazia per l'amatissimo papà. Con la Temple recitano Jack Holt e John Boles.

ANTENNA

OGGI
A *Fuoriorario* «Nuvole di Messico» (cioè, notte dedicata al Messico, con i vecchi Mundial, Eizenstein, Buñuel, ecc., all'1,25 su Raitre), su *Canale 5 La [illegible] mondiale*, [illegible] Mike, la Barale, ecc. (alle 20,30).

[illegible]
Tra i frutti di stagione - oltre ai seni della Cancellieri su «Novella 2000» (che non [illegible] pare di aver ancora visto) - anche le esibizioni su macchine da corsa di Frizzi, che l'anno scorso provò una Ferrari da Formula 1 (e qualche piccolo sbandamento in curva) e quest'anno si è cimentato [illegible] [illegible] Van Die[illegible] Ford nel premio Henry Morrock di Perugia (formula Ford). Il bravo presentatore, correndo senza occhiali, è fini[illegible] fuori strada durante le prove e s'è piazzato ultimo in gara.

CAVAGNA
Tra le prime che [illegible] son messe in agitazione per la [illegible] situazione Rai, la Cavagna, che ha attaccato Minoli, dicendo di es[illegible] stata discriminata politicamente, di essere stata messa da parte dopo certe [illegible] dichiarazioni favorevoli a «Forza Italia». D'altra parte la cosa più semplice a questo punto è attaccare Minoli, dato che è universalmente noto quanto stia sulle scatole al potente ministro Ferrara (dopo l'intervista a Berlusconi, Ferrara dedicò un'intera puntata di «Radio Londra» [illegible] trasformismo di Minoli). Ora la Cavagna dice di aver preparato un dossier sulle malversazioni di *Detto tra noi* (alle quali però sarebbe estraneo il forzitalista già craxista Vigorelli) e di esser pronta a rivolgersi alla Commissione parlamentare di vigilanza se non verrà presa in considerazione dai vertici di Raidue. Anche per un suo programma, *Due cuori e una Cavagna*, proposto a Mino[illegible] e da questo ignorato, Angela [illegible] intenzione di ricorrere ai politici, in particolare a Marco Taradash, che veda e giudichi «e poi faremo i conti».

[illegible]
Ai mondiali, il telecronista Andreas Cantor (su cui vedi gli ar[illegible] di Ormezzano e Maltese apparsi nei giorni scorsi) ha stabilito il nuovo record di «grido»: quando il Messico ha segnato la rete del pareggio con l'Italia, Cantor ha gridato «gooool» per più di un minuto.

TRENO
Da ieri una parte del tg regionale toscano va in onda da un treno che viaggia tra le stazioni della regione. Un vagone è stato attrezzato a studio, le Ferrovie dello Stato hanno dato la loro collaborazione. L'esperimento durerà fino a domenica.

[illegible]TO
Enzo De Mitri, che nella sua rubrica [illegible] «Sorrisi» fa quasi ogni settimana rapidi sondaggi telefonici, ha chiesto ai suoi lettori di dirgli chi [illegible] il presentatore più garbato. Hanno risposto in 51, al primo posto s'è piazzato Corrado (8 voti) al secondo Costanzo (5). Prima tra le donne Mara Venier e tra i presentatori meno noti Gabriele La Porta (2 voti).

SLIP
«[illegible] piacciono gli slip. Più piccoli s[illegible] meglio è, e i reggiseni a balconcino, rigorosamente bianchi» (Paola Barale).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Frizzi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (8356531); 7 (1579); 7,30 (4888); 8 (5395); 8,30 [illegible]56); [illegible] (34314); 9,30 (6424); 10 (24937); 11 (2320889); 12,30 (27-49531); 13,30 (53869); 18 (23-531); 21 (84579); [illegible] (7620-043); 0,40 (74089406)

- 7 — **Il sabato della «Banda dello Zecchino»** (0)
- 9,05 **L'albero azzurro** (4722901)
- 10,05 **Meglio in sessanta**, film drammatico di Robert Day. (Usa, '87) [illegible] Stephanie Zimbalist, James Head, Ed Begley jr, Diane Ladd. (8881314)
- 11,40 **[illegible] signora [illegible] giallo**, telefilm. *Chi ha ucciso Sherlock Holmes?* Con Angela Lansbury (7832886)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (4130111)
- 13,55 **Tg 1 - [illegible] minuti di...** (3287-889)
- 14 — **Tg 1 - Speciale Usa '94** [illegible]647)
- 14,20 **Cantando sotto [illegible] pioggia**, film musicale. Di Gene Kelly, Stanley Donen. (Usa, '48) con Gene Kelly, Debbie Reynolds, Cyd Charisse, Donald O'Connor. (8049043)

SERA

- 16,05 **Grandi mostre**, documenti, *Francesco* (8888579)
- 16,35 **Sette giorni [illegible] Parlamento**, attualità (4811885)
- 17,05 **Nasty Boys**, telefilm, *Uccidere o morire* (114227)
- 18,15 **Estrazioni del Lotto** (8713227)
  18,20 **Parola è vita: Il Vangelo del[illegible] domenica**, attualità (310734)
- 18,35 **Il gioco continua, attualità** (3563-78)
- 18,55 **Calcio. Campionato del mondo, Germania-Belgio** (9003-685)
- 21,20 **Serata mondiale**, varietà (69-31111)
- 22,25 **Calcio. Campionato del mondo, Spagna-Svizzera** (1404-579)
- 0,30 **[illegible] Mondiale**, (1207357)
- 0,50 **Pickpocket - [illegible] di [illegible] ladro**, film drammatico (1735796)
- 2,05 **Tg** (25899425)
- 2,10 **Ho sentito un gufo gridare il mio nome**, film(3498319)
- 3,25 **Tg** (73128845)
- 3,30 **Le donne sono [illegible]**, film commedia (6848116)
- 4,35 **Tg** (14074032)
- 5,10 **Divertimenti - Euronews** (87-308390)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4981111); 13 (48-69); 18,45 (138463); 23,30 (78-043)

- 6,30 **Videocomic**, varietà (8870918)
- 7,10 **Mille capolavori**, documenti (40574463)
- 7,20 **Nel regno della [illegible]** documenti (1715868)
- 8,05 **Replay show**, documenti (75-10885)
- 9 — **Psicanalista per signora**, film commedia. (Italia/Francia, '59). [illegible] Jean Boyer con Fernandel, Sylva Koscina (7843050)
- 10,35 **La figlia di Nettuno**, film di Eduard Bezzel (1901598)
- 12,15 **Sereno variabile**, attualità (91-65772)
- 13,30 **Tg 2 - Dribbling - Speciale Mondiale '94** (7956)
- 14 — **Il gorilla**, telefilm, *Bambole in [illegible]* (8935111)
- 15,40 **Quante storie... ragazzi** (38-42802)
- 15,55 **Anna dai capelli rossi**, cartoni (2837753)
- 16,40 **Tom & Jerry**, cartoni (071868)
- 16,55 **Capitan Planet**, cartoni (3793-260)

SERA

- 17,20 **Neonews - Speciale ambiente**, attualità (950076)
- 17,35 **Harry e gli Henderson**, [illegible] film, *Harry Superstar* (307260)
- 17,50 **Tutti i mercoledì** film di Robert E. Miller, con Jane Fonda (5876-821)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (1863734)
- [illegible] **Se non avessi più te**, film commedia. Con Gianni Morandi, Laura Efrikian, Nino Taranto (17-550)
- 22,30 **La donna della tua [illegible]**, telefilm, *La donna inaspettata* (15-460)
- 23,50 **Tgr - Europa** (4813043)
- 0,20 **Notte sport. Football americano.** (8743241)
- 1 — **[illegible] origine sconosciuta**, film fantastico (1810880)
- 2,25 **Videocomic**, varietà (54960357)
- 3 — **Maddalena: zero in condotta**, [illegible] commedia [illegible] Vittorio De Sica. (Italia, '40). (4215206)
- 4,15 **Prosa - M.T. Milizia Territoriale**, (Italia '60). Con Umberto Melnati (68484390)

RAITRE

Telegiornale: 12 (44753); 14 (5939840); 19 (47); 19,30 (98734); 23,20 (8509298); 0,55 (74739796)

- 6,50 **Schegge**, documenti (5708444)
- 7,15 **Hollywood Hollywood**, film musicale di Gene Kelly con Fred Astaire, Gene Kelly (Usa '76) (1202869)
- 9,30 **Tgr-Italia Agricoltura** (702937)
- 11 — **I concerti [illegible] Raitre**, musicale (2314937)
- 11,40 **Vent'anni prima**, documenti (7010109)
- 12,15 **Schegge**, [illegible] (613734)
- 12,55 **Automobilismo. Gran Premio di Francia di Formula 1**. Prove ufficiali (8931753)
- 14,50 **Tgr - Ambiente [illegible]** (828173)
- 15,35 **Nuoto** (1918)
- 16 — **Tour de France**. Ciclismo (26-59395)
- 18,05 **Atletica leggera. Campionati [illegible]**. Da Napoli (4155869)
- 19,50 **Blobcartoon**, cartoni (2451376)

SERA

- 20,30 **La leggenda dell'arciere [illegible] fuoco**, film avventura [illegible] Jacques Tourneur con Virginia Mayo, Burt Lancaster, Robert Douglas, Aline MacMahon (Usa '50) (515647)
- 22,25 **Harem-Estate**, attualità (1499-647)
- 0,25 **Processo ai Mondiali** (8701-338)
- 1,25 **[illegible] orario. Case (mai) viste.** [illegible] corso del programma «*Nuvole di Messico*» [illegible]

CANALE 5

Tg 5: [illegible] (7463); 20 (2111); 24 (544870)

- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (4268111)
- 9 — Ciclo weekend italiano **Riderà**, film commedia di Bruno Corbucci. (Italia, '67). Con Little Tony, Marisa Solinas, Oreste Lionello. (2438918)
- 11 — **Nonsolomoda**, attualità a cura di Fabrizio Pasquero (r) (1888)
- 11,30 **Sposati con figli**, telefilm. *E' nata una stella* (1444)
- 12 — **Sì o no**, quiz. Con Claudio Lippi (86289)
- 13,30 **Casa dolce casa**, telefilm. *La sorella di papà* (5550)
- 14 — **Quando lui è più grande**, [illegible] drammatico. di Mary Bradford. (Usa, '92). Con Ed Marinaro. (616888)
- 16 — **All'arrembaggio Sandokan**, cartoni (1043)
- 16,30 **Canti[illegible] insieme**, [illegible] (51937)
- 16,45 **La [illegible] stregata**, telefilm (22-3734)
- 17 — **Principe Valiant**, cartoni (32-602)
- 17,15 **Scrivete a «Bim [illegible] Bam»** (244227)

SERA

- 17,30 In diretta da Piazza del Campo, **Palio di Siena** (4272463)
- 20 — **Tg5** di Enrico Mentana (0)
- 20,30 **La ruota Mundial**, quiz, con Mike Bongiorno, Paola Barale (82866)
- 21,30 Shirley a colori **La piccola ribelle**, [illegible] avventura. [illegible] David [illegible]r (Usa, '35). Con Shirley Temple, Jack Holt, John [illegible] (64869)
- 23 — **Una [illegible] da sedurre**, film commedia. Di Michael [illegible]. (Usa, '65). Con Rock Hudson, Leslie Caron, Charles Boyer (71-173)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (2092999)
- [illegible] **Sposati con figli**, telefilm (20-80390)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (2078318)
- 3,30 **Casa dolce casa**, telefilm (20-71406)
- 4 — **Tg5 - [illegible]** (2072135)
- 4,30 **I cinque [illegible] 5 piano**, telefilm (1882845)
- 5 — **Tg 5 - E[illegible]** (1883574)
- 5,30 **Arca di Noè - itinerari** (1888-581)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (79772672)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1818280); 14 (88-21); 19,30 (3840)

- 6,30 **Cartoni** (37837550)
- [illegible] **Hazzard**, telefilm (97098)
- 10,30 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (97-032)
- 11,30 **A-Team**, telefilm (2829111)
- 12,30 **[illegible] e misfatti**, [illegible] (14-579)
- 12,40 **Studio sport** (9516444)
- 12,45 **Papà Gambalunga**, cartoni (5802100)
- 13,20 **Ciao Ciao Mix** (8087376)
- 13,30 **The Real Ghostbuster**, cartoni (89537)
- 13,55 **Ciao Ciao News** (4228802)
- 14,20 **College**, telefilm, [illegible] *recita* (78-024)
- 15,30 **Wrestling Superstars**, sport (43314)
- [illegible] **Scorch**, telefilm. *Soldi, soldi, soldi* (8078)
- 17 — **I ragazzi della prateria**, telefilm, *Il sole sorge ancora* (78208)
- 17,55 **I miei due papà**, telefilm, *Ho ereditato due papà*, con Greg Evigan, Stacy Keanan (189598)

SERA

- 18,30 **[illegible] Sitter**, telefilm, *Una vacanza in Florida*, con Scott Baio (3482)
- 19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm, *Il triangolo 2* (1860)
- 20 — **Tarzan**, telefilm, *Un carico importante*, con Wolf Larsen (1163)
- 20,30 **In campeggio a Beverly Hills**, film commedia di Jeff Kanew, con Shelley Long (40284)
- 22,30 **Club Paradise** (Usa '86), film commedia di Harold Ramis, con Robin Williams. *Isola di [illegible] Nicholas, Caraibi* (88560)
- 0,30 **Studio sport Usa '94** (8421-280)
- 1,40 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (65-42085)
- 2,20 **A Team**, telefilm (1883406)
- [illegible] **I miei [illegible] papà**, telefilm (4552-999)
- 4,30 **Hazzard**, telefilm (6844864)
- 6 — **Genitori in blue jeans**, telefilm (71572654)

RETE 4

Tg 4: 11,25; 13,30; 17,30; 19; 23,45

- 7 — **Love Boat**, telefilm (55685)
- 8 — **Valentina**, telenovela (26173)
- 9 — **Buo[illegible] giornata**, varietà (21-640)
- 9,15 **Pantanal**, telenovela (4883314)
- 9,45 **Guadalupe**, telenovela (4871-379)
- 10,15 **Maddalena**, telenovela [illegible]889)
- 11,35 **Antonella**, telenovela (4892-227)
- 12,05 **Gioco delle coppie** [illegible] (8511821)
- 13 — **Murphy Brown**, telefilm (29-163)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (19869)
- 15 — **L. A. Law: avvocati a Los Angeles**, telefilm (53288)
- 16 — **Principessa**, telenovela (57-005)
- 17 — **Topazio** (1ª parte) (88260)
- 17,40 **Topazio** (2ª parte) (3591192)

SERA

- 18 — **Mai dire sì**, telefilm (59289)
- 19,30 **Perdonami**, attualità (7750)
- 20,30 **Lawrence d'Arabia**, film (7580-7685)
- 0,30 **Rassegna stampa** (4982067)
- 0,45 **Top Secret**, telefilm (1425319)
- 1,50 **Marcus Welby**, telefilm (7438-512)
- 2,40 **Rassegna stampa** (8397512)
- 2,50 **Love Boat**, telefilm (8521425)
- 3,40 **L. A. Law: Avvocati a Los Angeles**, [illegible] (5493406)
- 4,30 **Murphy Brown**, telefilm (8318-796)
- 5 — **Marcus Welby**, telefilm (3440-319)
- 5,50 **L. A. Law: avvocati a Los Angeles**, telefilm (1928825)
- 6,40 **Top Secret**, telefilm (49528970)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30
6,48 Oroscopo; 7,20 Gr Regione; 8,32 [illegible] - Quando il calcio diventa soccer; 9[illegible] Gr - Speciale Agricoltura; 13,20 Gr - Speciale Formula 1. Automobilismo. Gran Premio di Francia; 13,28 [illegible] del Lotto; 17,05 [illegible] - Speciale Formula 1. 17,30 Gr - Speciale sport. Usa '94; 18,50 [illegible] - Calcio: Usa '94 - Ottavi di finale; 22,28 Gr - Calcio: Usa '94 - Ottavi di finale

RADIODUE: Gr 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 14,30; 18,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno di Radiodue; 6,45 Ieri al Parlamento; 7 Stelle a strisce; 9,10 Gr - Ritmi americani; 10,01 Le figurine di Radiodue; 10,04 Black out; 11,13 Vipera; 12,10 Gr Regione; 12,50 Chicches[illegible]; 13,28 I più venduti in Italia. La Hit Parade; 14,56 Papaveri e papere; 16 Note tendenziose; 16,35 Noi come voi; 17,05 Note tendenziose; 17,33 Estra[illegible] del Lotto; 17,38 I [illegible] dell'umorismo. Tre uomini in barca; 18,07 Note tendenziose; 18,32 La Parola. 19,06 Note tendenziose; 19,52 Truciolì; 19,57 Dal vivo; 21 Black out. 21,52 Tagho classico; [illegible] [illegible] sottovoce.

[illegible] Gr. 8,45; 18,30
6 [illegible] mattina - Overture; 8,45 Titoli Anteprima Gr; 7 Parlando con Gio; 7,30 Prima pagina; 9 Radiotre suite; 12,01 Uomini e profeti; 12.45-19 Radiotre pomeriggio; 12,45 Antologia. 13,30 Esercizi di radio M & M. 4,38 Antologia, 2ª parte; 15 Vedi la voce; 16,30 Antologia, 3ª parte; 18 Rosebud; 19,03 Gr - Babilonia; 19,18-24 Radiotre suite - Il Cartellone; 20 Aida.

MONTECARLO

Telegiornale: [illegible] (6183598); [illegible] (50024); 0,30 (4412845)

- 7 — **Euronews** (5681482)
- 9 — **Batman**, telefilm(3289)
- 9,30 **I Beatles**, cartone (8376)
- 10 — **Quattro ragazzi per un computer**(47619)
- 11 — **Crono - Tempo di motori** (8518840)
- 11,45 **I profili della Natura**, documentario. (6286043)
- 12,15 **«L'arte del bel canto»** Soprano: Renata Scotto. (8509918)
- 13,30 **Tmc Sport Usa '94** (28-685)
- 13,45 **Usa '94: Argentina - Bulgaria (replica)** (1277286)
- 15,45 **Tmc sport Usa '94**, 2ª parte (9420227)
- 16 — Prologo della 81ª edizione del **Tour de France**, in diretta da Lilla(5587463)
- 18,10 **L'altra America** [illegible] Federico Fazzuoli (1245289)
- 18,30 **Kick off Usa '94** (7208)
- 19 — **Usa '94 Ottavi di finale** da Chicago (36173)
- 21,15 **Tour de France** speciale (851937)
- 21,45 **Mondocalcio. New York, Roma e Dallas** (488376)
- 22,30 **[illegible] '94 Ottavi di [illegible]** (82376)
- 0,45 **Automobilismo: Formula 3** (2715883)

TELE + 1

- 13,30 **Libertà di resto**, film (4896763)
- 15,15 **Giù le mani dalla strega**, film (7104555)
- 16,55 **Articolo 99** (6449289)
- 18,40 **Barton Fink**(4569968)
- 20,40 **Io speriamo che me la cavo**, film (584463)
- 22,30 **La strana coppia**, film (64333208)

[illegible] + 3

- 20,30 **Ricercando il teatro**, professione scenografo
- 22 — **Concerti di musica classica** (84988314)

TELE + 2

- 11 — Vasto, **Beach volley**
- 11,30 **Motociclismo** (280837)
- 12 — **Motocross** Mond. (2916-86)
- 12,30 **Motociclismo** Gran Premio d'Italia (8422376)
- 15 — **Tennis**, Wimbledon (finale femminile) (427289)
- 17,30 **Motonautica**, offshore (178537)
- 18 — **Motociclismo** (107918)
- 19,45 **Telesport** (120289)
- 20 — **Tennis** Wimbledon (4425-88)
- 22 — **Grandi serate di sport: ciclismo** (635111)
- [illegible] **Supercross Usa** (271181)
- 24 — **Midnight club** (80952989)

[illegible]

- 14,35 **The mix**
- 19,30 **VM - Giornale** (921280)
- 20 — **[illegible]les** (569579)
- 21 — **The mix** (942753)
- 21,30 **Caos time** (341024)
- 22 — **Litfiba** special (948937)
- 22,30 **Mix dance** (108482)
- 23,30 **VM - Giornale** (88882208)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (5289)

- 20,30 **Victoria**, teleromanzo (40-858)
- 21,15 **Semplicemente [illegible]** (55829717)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [illegible] il programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregi[illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. [illegible] ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di [illegible]stenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corpora[illegible] 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SH[illegible]IEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 [illegible]; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 1[illegible]; Tele + 2 14; Tele + 3 15, Svizzera 16.

I Rolling, nel nuovo disco, non sputano più nel rock sangue ed emozioni

Cari Stones, in odore di pensione

Ormai troppo ricchi

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Compiono [illegible] 31 anni, i Rolling Stones: ma non avendo ancora maturato i contributi artistici per la pensione, continuano ogni tanto a fare un disco. In realtà, [illegible] troppo ricchi e pasciuti per sputare ancora nel rock sangue ed emozioni; e ad ogni nuovo lavoro si affidano solo all'umore [illegible] momento, sperando che funzioni. Il penultimo album, «Steel Wheels», dell'89, tranne un paio di episodi fu abbastanza imbarazzante: in Italia poi, il tour omonimo fece fallire ben tre impresari che avevano importato i concerti. E adesso, venerdì 8 esce il nuovo «Voodoo Lounge», il primo dopo la partenza [illegible] bassista Bill Wyman, che ha reso il gruppo un quartetto.

Bisogna ammettere che questa volta [illegible] melone non è uscito bianco: [illegible] ben quindici brani, almeno sei o sette sono trascinanti, o carini, o simpatici. Il rock è per definizione giovanilista, e l'album è confezionato con quell'allegria disinvolta che talora investe le persone di mezza età quando non ne vogliono sapere del tempo che passa: Mick Jagger è un signore più aduso alle pin-ups che alle malinconie della maturità; e [illegible] quanto al Keith Richards di tutti noi, le [illegible] rughe sono soltanto una maschera per nascondere il fanciulletto che non vuole crescere.

Sono sempre loro due a firmare il mondo degli Stones, gli altri non sono che talentosi comprimari.

[illegible] normale perciò che sia nato un album di sprizzo giovanile, musicalmente molto vicino alle prime epoche del gruppo, con suoni ruvidi e grezzi, che creano rock o ballate polverose in cui fanno [illegible] parte del suono la chitarra di Keith, l'eccellente batteria di Charlie Watts nonché la pedal steel o la slide guitar alle quali è spesso dedicato Ron Woods.

Come pezzo di punta è stato scelto «Love is strong», una ballatina rock tiratissima, registrata con gran dispendio di mezzi e di chitarre, che recita convinto «L'amore è forte/ E tu sei così dolce/ Mi rendi forte/ Mi rendi debole». Dolce gioventù.

In quanto ai testi, non è che gli Stones abbiano riscoperto l'impegno: vale per loro la frase ormai storica di Carmelo Bene, «Me ne frego [illegible] Ruanda»; e tutti i buoni sentimenti [illegible] affidati a «Blinded By Rainbows», una ballatona che comincia curiosamente come la loro edificante «Blinded by Love» ma mette insieme una serie [illegible] moduli di circostanza, del tipo «Hai mai baciato un bambino/ Che ha appena visto sparare a suo padre».

Tema dominante [illegible] però i rapporti fra i sessi. C'è un rock sadomaso, «I Go Wild», in cui Jagger canta: «Divento violento quando sento la tua bocca»; e c'è un divertente pornorock [illegible] braghe corte, «Brand New Car», pieno di doppisensi: «Dai, bambina... Apri il cofano/ Voglio controllare se l'olio sa di buono/ Mmmm, ha l'odore del [illegible] viale». [illegible] ecco ancora «You Got Me Rocking», [illegible] velocissimo rock 'n'roll d'epoca, grandguignolesco («Ero un macellaio/ Tagliavo la carne/ Le [illegible] mani erano [illegible]guinate...»), mentre «Suck On The Jugular» [illegible] cantare a Jagger: «Mi piace che gli uomini restino uomini/ E le donne donne/ In occasioni speciali... Tutti stanno insieme e scopano tutta la notte». L'inventiva, insomma, se [illegible] sta [illegible] po' da parte.

Cosa stranissima, Keith Richards ha potuto cantare due ballate: una s'intitola (naturalmente) «The Worst», Il peggiore, ed è eseguita in modo assai credibile, mentre «Thru and Thru» è un blues coraggioso e un po' imbarazzato, con Ivan Neville ai cori. Melodicamente, si salva «Out of Tears», una canzone segnata dal pianoforte che sembra ispirata in parte da «Numb» degli U2 e in parte da David Bowie, mentre dal fondo spunta poi una ironica beguine, «Sweethearts Together», [illegible] fisarmonica, che non disdegnerebbero alla Ca' del Liscio di Ravenna. Ma quindici brani sono davvero tanti, dopo trentun anni di attività, e non si può pretendere di scoprire un'altra «Satisfaction»: è sufficiente, anche per la storia degli Stones, che il [illegible] sia soltanto dignitoso. Certamente lo è.

Marinella Venegoni

I Rolling Stones nel nuovo disco «Voodoo Lounge» mostrano la corda. L'album è confezionato [illegible] l'allegria disinvolta che talora investe le persone di mezza età. Comunque quindici [illegible] sono tanti, dopo 31 anni di attività

«A Beverly Hills... signori si diventa», ma attenti a quei rozzi Camplett

Paesani primitivi alla Lil'Abner

«E il cugino Clinton farà in tempo a venire?»

I Camplett, protagonisti d'una serie televisiva americana di molto (pare) successo, compongono una famiglia alla Lil'Abner di montanari ruvidi e retrivi: padre vedovo zotico col [illegible] cappello nero sempre in testa; nonna strepitante dalle gambe arcuate, distillatrice clandestina d'alcol, furba e violenta; bella figlia bionda manesca, allevata come [illegible] maschio, che s'arrampica sugli alberi, gioca con gli animali e rifiuta d'andare a raffinarsi in Francia; nipote giovanotto cretino che ha ripetuto per quattro [illegible] [illegible] prima elementare e mangia cento volte più di Pantagruel.

La scoperta d'un giacimento di petrolio li induce a vendere e abbandonare la loro bicocca e a trasferirsi, ormai miliardari, nel quartiere più lussuoso di Beverly Hills, in un'immensa villa color rosa con sterminata piscina azzurra, sconfinati prati verdi, enormi saloni, imponenti scalee di marmo bianco e rubinetti d'oro. Scontro di culture: i ricchi californiani odiano lo stile rurale dei Camplett ma li sopportano sperando di [illegible]varne soldi; se Camplett padre vede gente in abito da sera commenta «qui tutti sono addobbati come cestini [illegible] frutta», mentre un'imbrogliona falso francese (il [illegible] cognome [illegible] Voleur, ladro) considerandolo un babbeo tenta di farsi sposare per depredarlo; la matura segretaria Lily Tomlin [illegible] sdilinquisce col nipote [illegible]mo, «lei è così deliziosamente primordiale»; di fronte a un pubblico di studentesse tutte col telefono cellulare posato sul banco, la figlia bionda sfida alla lotta l'arrogante camp[illegible] sportivo della scuola, e lo batte slealmente prendendolo a calci nell'inguine.

La commedia debole, lapida e superpop si conclude con una gran festa hollywoodiana allietata da Dolly Parton che canta nella parte di se stessa «Tanti auguri a te». Partecipano torme di [illegible] parenti [illegible] paesani primitivi, arrivati in aereo dalla montagna chiedendosi l'un l'altro [illegible] ansia: «Pensi che il cugino Clinton farà in tempo a venire?». [l. t.]

A BEVERLY HILLS... SIGNORI SI DIVENT[illegible]
di Penelope Spheeris
con Jim Varney, Erika Eleniak.
Commedia Usa '93.
Cinema **Lux** di Torino
Cavour di Milano
Ariston di Roma

STASERA **ESTATE**

Musica fra Pievi e Castelli [illegible] Bibbiena
A Cattolica imperversa il film Giallo

[illegible] - Nella chiesa di S.Maria del Sasso di [illegible] (Arezzo), 21,30, si apre la VII edizione di «Pievi e Castelli in Musica». In programma «Le quattro stagioni» di Vivaldi con l'Orchestra da camera di Padova e del Veneto. A **Pesaro**, Palazzo Montani-Antaldi, inaugurazione di un ciclo di concerti dal titolo «Il salotto italiano. Il repertorio pianistico e l'ambiente nell'Ottocento». Il primo musicista [illegible] François-Joël Thiollier. A **Sermoneta** (Latina), Castello Caetani, ore 21, primo concerto del Festival Pontino, [illegible] duo Filippini-Bartelloni in brani [illegible] Janácek, Bartók. A **Montegalda** (Vicenza), Castello Sorlini, 21,15, l'Academy of St. Martin-in-the-Fields in pezzi di Dvorak, Mahler. A **Brugherio** (Milano), Villa Ghirlanda, [illegible] 21, concerto [illegible] Vincenzo Zitello, Franco Parravicini e Federico Sanesi. A **Santomato** (Pistoia), chiesa di S. Maria Assunta, 21,15, l'organista Antonio Galanti. A **Lenno** (Como), Villa del Balbianello, 20,30, «Il Quartettone» con il flautista Claudio Ferrarini in brani [illegible] Vivaldi. A **Montecatini**, Teatro Verdi, ore 17, l'orchestra giovanile Leoncavallo in musiche di Händel e Bach. A **[illegible]**, chiesa di S.Bernardino, 21,30, il Coro della Chiesa Valdese di Torino e Coro Cantores Bormani di Imperia. A **S. Giuliano Milanese**, borgo antico di Zivido, ore 21, la Jazz Class Orchestra in «Porgy and Bess», di Gershwin.

OPERA - Al Teatro Nuovo di **Spoleto**, 20,30, prima di «Wozzeck», di Alban Berg. Orchestra del Festival dei Due Mondi diretta da Christian Badea, regia di Gunter Kramer.

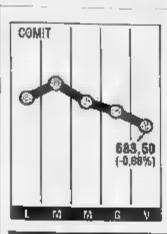
CINEMA - A **Cattolica** chiusura del XV MystFest, Festival Internazionale del Giallo e del Mistero. Prevista la premiazione del film vincitore e [illegible] breve romanzo giallo.

[illegible] - [illegible] apre **Vignale** Danza con il Nuovo Balletto di Roma che presenta, in prima assoluta, «La signora delle Camelie». Coreografie di Giuseppe Carbone, con Laura Contardi e Marco Pierin.

TEATRO - [illegible] **Sant'Arcangelo** [illegible] **[illegible]magna** (Forlì), al via la 24ª edizione del Festival Teatrale. Si segnalano i debutti di «Terra sventrata», della Compagnia Katzenmacher, ideazione e regia di Alfonso Santagata e [illegible] produzione de La Sfinge «Shakespeare Re [illegible] Napoli», scritto e diretto da Ruggero Cappuccio, [illegible] Ciro Damiano, Claudio Di Palma. Due i titoli nel cartellone di «**Asti Teatro**». Al Politeama, «Zozòs», di Giuseppe Manfridi, [illegible] Ferdinando Bruni, Ida Marinelli, regia [illegible] Andrea Taddei. A Palazzo del Collegio debutta «Jubiläum», di George Tabori, con Toni Bertorelli, Cochi P[illegible]zoni, Paolo Rossi. Regia di Giampiero Solari. Per il Festival del Teatro Medioevale e Rinascimentale, ad **Anagni**, Cordonata della Cattedrale, ore 21, «Giovanna d'Arco», di Maria Luisa Spaziani, [illegible] Rosa Di Lucia, regia di Salvo Bitonti. A **Cagli** (Pesaro), chiostro S. Francesco, 21,15, il Teatro delle Briciole di Parma in «Un bacio... un bacio ancor... un altro bacio». Per la stessa rassegna - «Giovane Meeting» - a Torrette, la compagnia La Bottega Fantastica di Pesaro in «Il ratto della principessa». A Mondolfo, chiostro di S. Agostino, il gruppo Transteatro di Fano in «La notte che piovvero lasagne».

BLUES - Seconda tornata di concerti a **Pistoia** per il Festival Blues. A partire dalle 19 in piazza Duomo, esibizioni di Jona's Blues Band con Shawn Logan, Steve Piccolo & Balle Band, Dusty Roads con Homesick James, Joe Louis Walker, un gruppo formato da Paul Rodgers, Neil Schon e Jason Bonham. Chiusura con Rory Gallagher.

[illegible] - A **Fano** prosegue [illegible] «Jazz by the [illegible] Concerti di Roma[illegible] Mussolini, Tery Gibbs Quartet, Bill Smith, Ticinum Jazz Band e Marcello Rosa.

[illegible] - Francesco Guccini a **Cagliari**; Yo Yo Mundi a **Brescia**; Africa Unite a **Lecco**; Orme a **[illegible] di Montalto** (Cosenza); Stadio a **Livorno Ferraris** (Vercelli); Nomadi a **Idro** (Brescia); Andrea Mingardi a **Castrezzato** (Brescia); Pitura Freska a **Padova**; Casino Royale e Tony e i Volumi a [illegible] **Monferrato**. A **Bari** apertura della 2ª edizione [illegible] «Città della Mu[illegible] [illegible] Lama Gencon, Roberto Ottaviano e Alessio Alba. Riccardo Fogli a **Montelepre** (Palermo).

Consob si rinnova e assume

La commissione per le società e la borsa si appresta a varare una radicale riforma della propria struttura amministrativa. La crescita del mercato, degli intermediari e delle funzioni ha [illegible] necessaria questa iniziativa. Dopo le riforme, ogni anno, passano per le mani della Consob 110 mila documenti, che vengono gestiti con lo stesso personale e le stesse strutture di prima. Tutto ciò ha fatto emergere numerosi punti critici nell'attività della Consob, che si concentrano nella vigilanza sugli intermediari (manca il coordinamento con l'attività ispettiva), nell'informativa societaria, [illegible] procedimenti connessi alla valutazione dei casi di insider trading, nell'elaborazione dati interna, nei processi di supporto, nella politica [illegible] personale. Il piano richiederà nuove assunzioni: 131 per la precisione, di cui 57 a Roma e 74 a Milano dove saranno concentrati le funzioni di vigilanza ed i servizi ispettivi.

La Sip arriverà sul video

La Sip parte con la televisione via cavo interattiva ed entro l'anno inizierà la sperimentazione su un centinaio di utenti tra Roma e Milano. Inizialmente il progetto riguarderà la fornitura di servizi di videoteca e banche dati, ma in un futuro molto prossimo si estenderà al teleshopping, alle operazioni bancarie e alla teledidattica. [illegible] direttamente [illegible] [illegible] nostra sarà possibile ordinare la spesa al supermarket, controllare il proprio conto corrente, assistere ad una lezione universitaria, o, perché no, scegliere tra un nutrito menù il nostro film preferito. Il tutto sarà addebitato sulla bolletta del telefono. «Stiamo già facendo gli esperimenti sulla rete - ha spiegato il presidente della Sip, Ernesto Pascale - e alla fine dell'anno inizieremo la sperimentazione del servizio. Collegheremo nel '95 oltre 1000 utenti fra Roma e Milano e nel '96 partirà la commercializzazione su [illegible]sta scala. Investiremo 4 mila miliardi».

C'è aria di tempesta per la successione a Dini, la maggioranza mette un'ipoteca sulle nomine

Berlusconi: su Bankitalia decido io

Autonomi sì, ma la scelta al governo

ROMA. Svolta per la Banca d'Italia: il governo parla. Nella scelta del direttore generale, il numero due dopo il governatore Antonio Fazio, Silvio Berlusconi rivendica, a norma di legge, di far pesare il suo parere. Il comunicato di palazzo Chigi è pesatissimo nelle parole, attentamente calibrato sulle di[illegible]izioni vigenti, eppure è una novità assoluta. Nessun governo lo aveva mai fatto prima in modo [illegible] esplicito; e ad appena 24 ore dalla mancata scelta del direttore, nel consiglio superiore della Banca. Un nuovo fronte di conflitto si apre; l'ex ministro del Tesoro e degli Esteri e ora capogruppo del ppi alla Camera, Nino Andreatta, diffida il governo dall'«usare la clava».

«La difesa della autonomia funzionale, operativa e istituzionale della Banca d'Italia è uno dei cardini della politica economica dell'attuale governo» è il punto fermo che Berlusconi pone. [illegible] «d'autonomia, nel senso sopra precisato, non può [illegible] confusa, a fini del tutto strumentali e contingenti, con il potere di nomina dei vertici della Banca centrale; potere che, in tutti i Paesi industrializzati (anche quelli le cui banche centrali sono indicate come esempio massimo di autonomia: Bundesbank, Federal Reserve) è un atto dell'esecutivo».

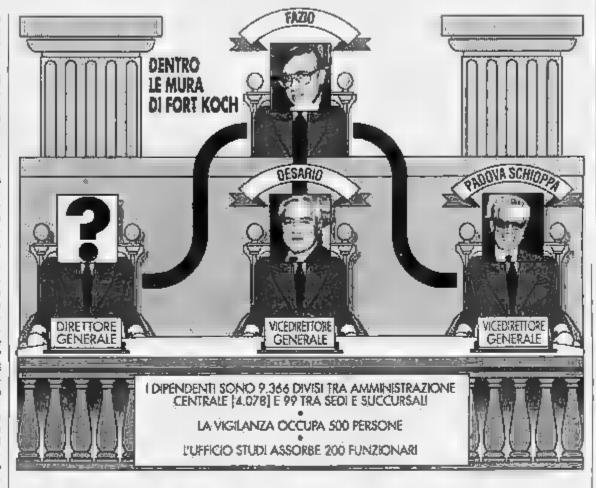
In Italia la procedura è diversa, meno diretta; tuttavia, conclude il comunicato, «la legge assegna all'esecutivo un ruolo e [illegible] responsabilità che non possono essere sottaciuti». Che cosa è successo? A infuriare Berlusconi è stata una intervista di Antonio Maccanico, già sottosegretario alla presidenza nel governo Ciampi, apparsa giovedì. Maccanico [illegible] invitava a «lasciare il governatore Fazio libero» nella scelta del proprio vice. Ed è scattata la forte contrapposizione che Berlusconi sente verso Ciampi e i suoi.

«Posizione corretta» si associa il ministro del Tesoro Lamberto Dini, colui che ha lasciato vuoto il posto conteso. Così, nel bel mezzo dello scontro sulle [illegible] e con [illegible] que agitatissime anche sui mercati finanziari, il governo ha dichiarato le [illegible] intenzioni pure sulla Banca d'Italia. Secondo interpretazioni informate, sottolineare l'autonomia anche «istituzionale» della Banca significherebbe che il governo [illegible] cercherà di porre un termine - [illegible] alcuni nella maggioranza hanno chiesto - al mandato del governatore, che attualmente è a vita.

Però, l'insistenza sul «ruolo» del governo sembra, secondo altre interpretazioni, configurare qualcosa di più che un veto al candidato notoriamente sgradito: la rivendicazione della scelta di un personaggio gradito. Il veto veniva considerato scontato, e ormai impossibile la promozione del candidato interno, il vicedirettore più anziano in carica Tommaso Padoa-Schioppa, colpevole di sintonia con Ciampi. [illegible] sarebbe un no anche per l'altro candidato interno, Vincenzo Desario.

La legge affida al consiglio superiore della Banca d'Italia la «nomina», e l'«approvazione» di [illegible] a un «decreto del presidente della Repubblica promosso dal presidente del Consiglio». Che vuol dire? Quella del consiglio superiore è [illegible] proposta, o una decisione? Molto aspro è il commento del professor Andreatta: «Dal fascismo in poi la Banca d'Italia può contare su un processo di cooptazione che avviene all'interno della dirigenza dell'istituto e si esprime formalmente nella decisione del consiglio superiore. L'iter si completa [illegible] la decisione del governo e il Dpr. Come in tutti gli atti complessi, vi è [illegible] in passato qualche elemento di diplomazia tra le diverse parti che intervengono. Vi è una differenza tra la diplomazia e l'uso della clava».

Il giudizio politico di Andreatta è sferzante: «Questa maggioranza ha una visione padronale dei suoi rapporti con le istituzioni, come un azionista che ha la maggioranza in assemblea e pensa di poter nominare consiglio di amministrazione e collegio sindacale. In ogni Paese [illegible] istituzioni decenti il sistema maggioritario non scade mai a un sistema pigliatutto dell'esecutivo e della maggioranza, ma rimane caratterizzato [illegible] e contrappesi. E' interesse di tutti che la Banca d'Italia non diventi una appendice [illegible] Fininvest. Se il mercato cogliesse l'emergere di deviazioni, la reputazione del governo ne subirebbe un contraccolpo»: conseguenza, tassi di interesse ancora più alti.

Stefano Lepri

Negli altri Paesi fanno così

Come funzionano Bundesbank e Fed

ROMA. Peggio è andata in Portogallo, dove il governo ha appena licenziato in [illegible] il vertice della Banca centrale, reo di tenere alti i tassi: sui mercati si paventa un crollo della moneta nazionale. Ma nelle grandi democrazie industriali l'autonomia dal governo è assicurata da precise disposizioni di legge. Siccome i governi democratici tendono al deficit, si ritiene opportuno che la Banca centrale eserciti una controspinta, rifiutandosi di stampare [illegible].

La completa autonomia della Banca centrale non esclude che il suo capo sia nominato dall'esecutivo. Anzi, in quasi tutti i Paesi è così. Sono altre garanzie che assicurano l'equilibrio dei poteri: leggi perentorie, organi direttivi compositi.

Alla Bundesbank tedesca, il presidente è nominato per 8 anni dal Capo dello Stato su proposta del governo, che quasi sempre indica una persona di colore politico affine. Ma l'autonomia, [illegible] obiettivo la stabilità della moneta, è sancita dalla Costituzione: e i tassi li decide il consiglio, composto dai c[illegible] delle banche regionali, scelti da governi di varie tendenze.

Negli Stati Uniti, dove si discute se l'autonomia debba essere accresciuta, è il presidente a [illegible] il capo della Federal Reserve, per 4 anni; ma la lunga durata del mandato dei 6 membri del direttivo, 14 anni, assicura che ve ne siano quasi sempre di designati da presidenti di partiti diversi.

In Francia la recentissima legge sull'autonomia affida al presidente della Repubblica la scelta del governatore e dei suoi vice; li affianca un consiglio pure deciso dall'esecutivo ma entro [illegible] lista fornita dai presidenti delle Camere.

[s. l.]

Il [illegible] del Tesoro Lamberto Dini approva il comunicato di Palazzo Chigi

NORME E POLTRONE

Se cambiano le regole chi difenderà la lira?

NEL rivendicare un maggiore potere nella nomina dei vertici della Banca d'Italia il governo si è appellato alla prassi istituzionale vigente nei Paesi con i quali siamo soliti confrontarci: la Germania, la Francia, il Regno Unito. E' un confronto improprio e, perciò, privo di ogni valore ai fini che lo stesso governo si prefigge nella questione - ma, forse, sarebbe già il caso di definirla polemica - della nomina di un nuovo direttore generale della Banca d'Italia in sostituzione di Dini, al quale Berlusconi ha affidato il ministero del Tesoro. Il confronto è improprio perché non tiene conto delle diversità istituzionali che rendono peculiare la collocazione di ci[illegible] Banca [illegible]trale nell'ordinamento del [illegible]spettivo Paese. Di conseguenza, è improprio citare le procedure di nomina indipendentemente [illegible] tutti gli altri aspetti che definiscono la figura giuridico-istituzionale, i compiti e l'autonomia della stessa Banca centrale.

Scendendo sul concreto, è vero, verissimo, che in molti Paesi è il governo a nominare il banchiere centrale (governatore o presidente che lo si voglia chiamare) e talvolta anche i suoi più alti e diretti collaboratori. [illegible] ciò avviene, di norma, quando esistano altre garanzie sulla natura dei compiti ai quali la Banca deve assolvere e, soprattutto, sull'autonomia con la quale a quei compiti può attendere. Ovunque, infatti, si riconosce l'opportunità che il governo della moneta non sia esposto al rischio di diventare strumento delle forze politiche che, sia pure democraticamente, hanno conquistato il potere esecutivo. In quanto dalla stabilità del valore della moneta dipende il valore del risparmio, la funzionalità dei sistemi di pagamento, l'equità dei rapporti tra creditori e debitori, essa è stata sottratta dalle materie delle quali i governi possono legittimamente [illegible]sporre per realizzare i propri progetti politici. Come non possono essere messi in discussione i cardini dell'assetto civile e politico, così non può essere messo in discussione il valore della moneta e la sua stabilità nel tempo che sono cardini dell'assetto economico e sociale.

Questo fine è perseguito con intensità e modi diversi. Ad esempio, in Germania - il caso al quale più spesso ci si riferisce proprio perché è l'esempio di maggiore efficienza nella difesa della moneta - il presidente della Bundesbank è nominato dal governo, ma ciò si spiega [illegible] fatto che la Banca centrale è proprietà [illegible] Stato e che il suo compito - la difesa della moneta, appunto - è [illegible] dalla Costituzione. In Francia e nel Regno Unito le Banche centrali [illegible] maggiormente inserite nell'ordinamento statale e godono di minore autonomia nell'assunto che si tratta di Stati forti e di Paesi di più lunga e consolidata tradizione democratica e capitalista. Ciò nondimeno, i risultati raggiunti da questi Paesi nella difesa della moneta non possono dirsi eccelsi. L'Italia non ha uno Stato forte, ha poche strutture capitaliste solide e radicate, non ha neppure un sistema politico che la prova della storia abbia potuto ancora consolidare. Non ha una Carta che attribuisca forza costituzionale alla difesa della moneta. Ecco perché da [illegible] l'autonomia della Banca centrale è ancor più necessaria che altrove. Ecco - per inciso - perché, contrariamente agli altri Paesi, questa autonomia in Italia [illegible] sempre trovato più difensori nella sinistra (i [illegible] più emblematici sono Togliatti, Amendola, Ugo La Malfa) piuttosto che nella destra (vedi Craxi e soprattutto Andreotti). Ecco perché la nomina dei maggiori responsabili della Banca centrale è affidata ad una complessa procedura che prevede la ratifica del governo, [illegible] origina nel Consiglio superiore della [illegible] stessa.

Il governo, pertanto, può anche rivendicare un potere più incisivo o addirittura esclusivo nella nomina dei membri del Direttorio della Banca, ma soltanto in un quadro istituzionale riformato che, a tutela della stabilità della moneta contro le possibili tentazioni del potere esecutivo di poterne usare per i propri fini, preveda garanzie non meno efficaci di quelle che attualmente sono assicurate dalle procedure di nomina e dalla inestinguibilità degli incarichi. Altrimenti, affrontare la questione delle funzioni e dell'autonomia della Banca centrale esclusivamente nei termini dei poteri di [illegible], ed invocando a tal fine spezzoni di ordinamenti stranieri al di fuori di ogni contesto storico e istituzionale, è sintomo di grande leggerezza o, peggio, di insofferenza per il pluralismo delle istituzioni sul quale la nostra Repubblica è fondata.

Alfredo Recanatesi

Nel '79 l'offensiva contro Baffi e Sarcinelli, poi la guida di Ciampi e dell'«esterno» Dini

Da Andreotti a Craxi, tanti assedi a Via Nazionale

IL marco a quota mille, una nota velenosa in arrivo da Palazzo Chigi. Soffiano venti di tempesta nei dintorni di via Nazionale, in questo faticoso avvio della seconda Repubblica. Certo, il clima non è agitato come nel '79, quando l'istituto di emissione venne investito dalla bufera giudiziaria. Ma il governatore Antonio Fazio, a quei tempi promettente economista all'ufficio studi, si ricorda bene i rischi corsi da Bankitalia in quello scontro mortale. E, non c'è dubbio, cercherà in ogni modo di evitare un pericoloso braccio di ferro con l'esecutivo. Ma non [illegible] facile, anche perché certi equilibri, maturati nel dopoguerra, appaiono ormai saltati. E sull'orizzonte, per giunta, si profila l'ombra di vecchie ruggini, emerse un anno fa quando Lamberto Dini, oggi ministro del Tesoro, ieri direttore generale di Banca d'Italia, venne [illegible]valcato da Fazio nella corsa verso la poltrona di governatore.

Einaudi e Menichella, i governatori della ricostruzione, dominavano la scena con la loro autorevolezza. Carli, grande navigatore tra economia e politica, sapeva destreggiarsi [illegible] grande diplomazia. E Ciampi, pur senza tirarsi indietro dalla polemica (epici alcuni confronti [illegible] Bettino Craxi, capo del governo), ha dimostrato più volte le qualità del politico di [illegible]za, attento a non rompere certi equilibri. Anche a costo di far [illegible] tappezzeria in anticamera quando i politici, anno 1986, sfioravano la rissa sulle nomine e nelle banche. Solo Paolo Baffi, generoso, intelligente ma intransigente, mise a rischio i delicati compromessi che hanno garantito l'indipendenza dell'istituto di emissione dai giochi dei partiti.

Fu allora, nel '79, che Banca d'Italia rischiò per davvero di perdere quell'autonomia difesa contro la lottizzazione e l'ingerenza della politica. Dalla procura di Roma partirono siluri pesantissimi: il direttore generale Mario Sarcinelli in galera, Paolo Baffi, il governatore, estremo baluardo contro l'assalto alla diligenza delle casse pubbliche già premeditato dai partiti, messo fuori gioco.

Carlo Azeglio Ciampi

La storia ha provato ampiamente che l'inchiesta, destinata a far luce sui finanziamenti alla chimica, era poco più di un pretesto. L'offensiva allora messa in atto da alcuni settori della magistratura (senza trovar ostacoli nel governo presieduto da Andreotti) era in realtà legata alla [illegible] di Michele Sindona. Sarcinelli e Baffi pagarono per l'ostinazione dimostrata nel rifiutare ogni accomodamento per il banchiere di Patti.

Anche allora, guarda la combinazione, la moneta italiana era sotto tiro (e Sindona veniva definito da Andreotti il «salvatore della lira»). Furono giorni terribili, per la Banca d'Italia: da tutto il mondo piovevano telefonate di banchieri e governatori centrali. Tutti, in particolare i creditori di un Tesoro indebitato fino al collo, volevano sapere se l'Italia aveva abbassato la guardia sul fronte della moneta e della vigilanza bancaria, piegandosi alle esigenze della politica. Solo la nomina di Carlo Azeglio Ciampi, il naturale candidato interno, placò in parte le inquietudini. Fu una vittoria parziale, per la verità, quella dei pretoriani di Bankitalia. L'istituto dovette accettare la nomina di un esterno, proprio Lamberto Dini, giudicato vicino al «grande nemico» Andreotti e scelto dopo il gran rifiuto di Sergio Siglienti, cugino di Berlinguer (erano tempi di compromesso storico).

Dini, una lunga esperienza americana alle spalle, seppe interpretare [illegible] estrema cautela il [illegible] ruolo. Non ha mai tradito, nei tredici anni di coabitazione con Ciampi, il gioco di squadra; ha accettato in silenzio le strategie del governatore Ciampi, ha difeso le scelte del presidente del Consiglio Ciampi. [illegible] non ha dimenticato. E, una volta arrivato al governo, non si è tirato indietro dal bocciare l'opera di Ciampi, reo di aver frenato il risanamento avviato dal governo Amato.

E il governo, intanto, manda a dire che l'erede di Dini lo deve scegliere proprio l'esecutivo. Candidature interne (su tutti Tommaso Padoa Schioppa) o esterne (favorito Rainer Masera, cresciuto all'ufficio studi prima di scegliere l'Imi) devono passare dal filtro di Berlusconi. E di Dini. Senza, almeno stavolta, un occhio di riguardo per i cervelli di palazzo Koch, [illegible] di un'istituzione centenaria, nobile e, ancora una volta, assediata.

[u. b.]

Nuovo record negativo del dollaro contro lo yen, si attende il rialzo dei tassi americani

Il marco sulla vetta delle mille lire

Mattinata di paura, poi torna la calma

MILANO. Nuovo record storico dello yen contro dollaro (98,78), un dollaro in ripresa in Europa che tuttavia rallenta [illegible] New York, una lira indebolita che tocca quota mille contro marco, ma che poi [illegible] riprende. E Borse incerte, incertissime, che, anche quando arrancano al rialzo nel finale, [illegible] possono dire di aver messo a segno giornate brillanti. Ecco in sintesi il venerdì 1 luglio dei mercati.

Per Piazza Affari, il bilancio si è chiuso con il Mibtel che sale dello 0,04% [illegible] il Comit che scende dello 0,88% a quota 683,50 attraverso una seduta che solo alla fine [illegible] riuscita [illegible] recuperare le perdite, con un giro d'affari che ha superato di poco i [illegible] miliardi.

Cominciamo dal dollaro che, nonostante [illegible] disastroso andamento nei confronti dello yen (con un nuovo superminimo [illegible] 98,53 nonostante gli interventi della Banca del Giappone), [illegible] dimostrato maggiore forza in Europa, specie grazie alle difese messe a segno da Bundesbank. Ma in realtà, a tenere il dollaro [illegible] equilibrio contribuiscono i timori che, nel corso del lungo week-end (lunedì i mercati Usa restano chiusi), le autorità monetarie possano o predisporre ulteriori difese concertate, o addirittura decidere un ritocco all'insù dei tassi.

Secondo Carlo De Benedetti, ad esempio, la tentazione di rialzare i [illegible] americani non nascerebbe da veri pericoli di ripresa dell'inflazione, [illegible] dalla necessità per gli Stati Uniti di «finanziare il crescente deficit dei conti con l'estero, causato da un ciclo di sviluppo decollato con molto anticipo rispetto a Giappone [illegible] Europa» e «dalla necessità di attrarre negli Usa capitale estero».

E dunque, dopo un'apertura sul marco a 1,5990, [illegible] biglietto verde è sceso al fixing di Francoforte a 1,6012, per finire un po' meglio [illegible] Londra, a 1,5925. Poi si è riportato a quota 1,6 all'apertura di New York, dove a metà seduta quotava 1,5923.

Venerdì all'insegna dei patemi d'animo per la lira. Fin dalle prime battute la nostra moneta è apparsa in calo, a 998,35 contro marco [illegible] a 1599 contro dollaro. Il ribasso è proseguito senza sosta, cosicché, poco prima di mezzogiorno il marco aveva sfondato il fatidico livello di «quota mille». A questo punto sono intervenute le difese di Bankitalia per riportare la lira nei ranghi. Abbandonata quota mille, la nostra valuta nel primo pomeriggio quotava di nuovo [illegible] contro marco [illegible] 1590 contro dollaro, per finire a 993,25 e a 1590,7 nei confronti delle valute tedesca e statunitense.

Si è chiusa così un'altra settimana critica, caratterizzata da un'altalena continua di umori, dominata dalle preoccupazioni sulla persistente debolezza del dollaro, e dalle incertezze sugli indirizzi futuri delle banche centrali, Fed in testa.

Una settimana che, per quanto riguarda la nostra moneta, ne ha registrato un progressivo indebolimento nei confronti del marco derivante non solo dall'andamento del quadro valutario internazionale, ma anche da ragioni interne. Ossia dai tentennamenti di un governo che [illegible] sembra in grado di riprendere la via del rigore nei confronti del deficit pubblico.

Il nervosismo non ha lasciato indenne il settore dei titoli di Stato, che hanno più o meno seguito le vicende dei mercati valutari. Anche ieri i contratti futures [illegible] Btp hanno registrato un ribasso, solo parzialmente recuperato sul finale.

Le Borse non sono sfuggite al pessimismo [illegible] sono rimaste nel complesso guardinghe. Piazza Affari è riuscita a risollevarsi un po' solo nel finale, consentendo [illegible] molti titoli guida (Fiat, Olivetti, Stet) di chiudere su [illegible] frazioni positive. Meglio Montedison (+0,68%) e Fondiaria (+0,80%), Rinascente (+1,16%), Sip (+1,29%) e Sai (+1,56%). Grande exploit di Bna, scattata al rialzo del 6,42% e di Latina, che ha guadagnato il 5,46%.

Valeria Sacchi

[illegible]

Per i BTP trentennali rendimenti al 10%

ROMA. Forte aumento (un punto percentuale) [illegible] rendimenti netti dei Btp trentennali che tornano al 10% mentre per i Btp decennali il rendimento netto sale dal 9,19 al 9,64%. Questi i risultati delle aste di Btp rese note ieri dalla Banca d'Italia. Non era mai accaduto, da quando sono stati emessi i Btp trentennali (novembre 1993) che i rendimenti netti di questi titoli arrivassero al 10% netto. Per i Btp decennali il 9,64% netto è il tasso più elevato da un anno a questa parte. I dati di Bankitalia indicano che a fronte [illegible] un'offerta [illegible] Btp decennali con scadenza 1° aprile 2004 per 1000 miliardi, le richieste hanno raggiunto i 1511 miliardi mentre il prezzo [illegible] aggiudicazione [illegible] sceso dalle 89,85 lire dell'emissione [illegible] metà giugno a 87,40 lire. Per i Btp trentennali con scadenza primo novembre 2023, le richieste hanno superato di 327 miliardi l'importo offerto (1000 miliardi) mentre il prezzo di aggiudicazione è stato di 81,70 lire contro le 89,60 lire della tranche precedente (31 maggio). E ieri è stata ancora una giornata nervosa e di ribasso per i contratti future sui Btp. Il mercato è apparso molto fragile, quasi esclusivamente condizionato dalla debolezza della lira. Tuttavia, nel pomeriggio, in concomitanza con [illegible] miglioramento della lira, [illegible] è avuto anche un discreto recupero del future dai minimi della giornata.

Vertice da Berlusconi per mettere a punto la Finanziaria '95. Ormai pronti i dati dell'autotassazione

Manovra, il governo cerca 40 mila miliardi

Gli esperti bocciano la riforma delle pensioni in «salsa cilena»

ROMA. La [illegible] prende corpo. Ieri sera, a palazzo Chigi, [illegible] presidente del Consiglio e i tre ministri finanziari hanno comunicato [illegible] messa a punto finale del «Documento di programmazione '95-'97» con le indicazioni di che [illegible] il governo intende fare per riequilibrare i conti dello Stato. Obiettivo è far uscire il documento nella settimana prossima, prima del G-7, e dare indicazioni sui settori nei quali si taglierà la spesa, in modo da tranquillizzare i mercati. La fase finale di stesura è potuta partire perché il ministro delle Finanze Giulio Tremonti ha portato i dati aggiornati, pur se non definitivi, sul gettito dell'autotassazione [illegible] maggio-giugno. Gli incassi, come già trapelato nei giorni scorsi, sarebbero di circa tremila miliardi inferiori alle previsioni. La manovra da attuare per il '95 si aggirerebbe attorno ai 40.000 miliardi; i settori nei quali ridurre la spesa sarebbero innanzitutto la sanità, poi la difesa, [illegible] scuola (ma [illegible] perdita [illegible] posti di lavoro). Più complicata la decisione sulla previdenza.

Intanto ieri l'Istituto italiano degli attuari, che ha presentato al Cnel una indagine-lampo, per bocca del professor Mario Alberto Coppini, docente di tecnica delle assicurazioni sociali e uno dei maggiori esperti previdenziali europei, ha definito una «pura follia» la soluzione «cilena» per le pensioni, ventilata [illegible] alcuni esponenti della maggioranza. E se dalle proposte basate sugli «slogan» si volesse pa[illegible] a riforme realmente attuabili, anche nel rispetto del principio dei diritti acquisiti, la strada da seguire [illegible] potrebbe che essere obbligata: le cose da fare sono due o tre, insieme o alternativamente, per avviare nella previdenza pubblica il riequilibrio del rapporto tra entrate e prestazioni. In particolare:

Il ministro del Lavoro Mastella

- Ipotesi 1: Spostamento graduale degli anni per la pensione di anzianità da 35 a 40 e dell'età minima di vecchiaia delle donne da 60 a 65 anni;
- Ipotesi 2: Riduzione, per le anzianità da maturare a partire dal 1995, del «rendimento» dall'attuale 2% all'1,75% per ciascun anno;
- Proposta aggiuntiva: Per i primi 10-12 anni, permanendo una situazione di difficoltà, trasferimento di un terzo dell'aliquota contributiva degli assegni familiari alle pensioni, dato che la gestione relativa riceve 15 mila 867 miliardi di contributi all'anno ed eroga prestazioni per [illegible] mila 284 miliardi.

[illegible] giudizio degli attuari è tranciante. «Con l'ipotesi cilena, per un lungo periodo, si avrebbe un quasi raddoppio degli oneri, invece della necessaria ed auspicata flessione». Neanche fra 20 anni si arriverebbe a situazioni migliori. Anzi, proprio tra il 2021 e il 2042 gli attuari collocano il periodo peggiore: gli oneri non coperti [illegible] [illegible]ributi e dal concorso dello Stato salirebbero a ben [illegible] mila 673 miliardi all'anno per un totale di 3 milioni 710 mila 814 miliardi.

Resta, dunque, la strada ragionevolmente obbligata. Con la prima ipotesi (pensioni di anzianità e pensioni di vecchiaia per le donne) la condizione di equilibrio entrate/uscite [illegible] raggiungerebbe nel 2010, mentre sommando gli effetti delle due ipotesi il traguardo sarebbe toccato [illegible] qualche anticipo. Comunque, per i prossimi 10-12 anni si avrebbe ancora un deficit di 3-4 punti, che potrebbe essere abbassato [illegible] 1-2 punti se si adottasse il criterio di passare alle pensioni un terzo dell'aliquota contributiva per gli assegni familiari, pari a circa 5 mila e 200 miliardi.

I problemi, intanto, aumentano di giorno in giorno. Secondo il ministro del Lavoro Mastella, non meno di 1 milione e 700 mila persone sarebbero interessate alla nuova sen[illegible] [illegible] giovedì dalla Corte Costituzionale.

Gian Carlo Fossi

Sulla tassa-medico la Cassa depositi [illegible] ribella

Contro i tagli alla sanità sfilano a Roma in 50 mila

ROMA. Erano più di 50.000, in rappresentanza degli oltre 600.000 lavoratori della sanità, i camici bianchi che ieri hanno sfilato per le vie di Roma sotto un sole a picco che l'asfalto riverberava in un'afa soffocante. Medici, infermieri, assistenti e ostetriche sono arrivati da tutta Italia su 7 treni speciali e 600 pullman per chiedere al governo gli strumenti utili a far funzionare meglio la sanità. Una partecipazio[illegible] corale ma senza disagi per i pazienti ricoverati nelle strutture sanitarie: sale operatorie, laboratori, servizi d'emergenza [illegible] guardie mediche sono infatti rimasti operativi ovunque, a cura del personale che pur aderendo allo sciopero è però restato regolarmente in servizio.

Per tutta la mattinata le vie percorse dal corteo sono rimaste bloccate. Fra gli obiettivi principali della manifestazione nazionale indetta da Cgil-Cisl-Uil Sanità il [illegible] del contratto [illegible] lavoro, scaduto ormai da tre anni; la definizione dei profili professionali alla luce delle nuove esigenze organizzative; l'attivazione degli ammortizzatori per la sanità privata; l'attuazione della riforma, con l'invito al governo a non dar seguito [illegible] al preannunciato taglio di 5.000 miliardi e [illegible] non smantellare un servizio che invece deve essere riorganizzato e reso più efficiente.

La risposta del ministro della Sanità Costa è stata immediata: «Da parte mia c'è la precisa volontà di avviare l'applicazione concreta di tutte quelle leggi che mettano al centro del sistema il cittadino e i suoi bisogni. Tutto ciò richiede l'impegno e la collaborazione degli operatori del settore: solo con competenza, capacità e senso di responsabilità si potranno rimuovere quelle sacche di inefficienza e di spreco che ancora oggi regnano nella sanità pubblica. Non credo che attualmente [illegible] possibile, da un giorno all'altro, pensare di privatizzare il sistema sanitario. Ma non è neppure giusto pensare che tutto debba rimanere bloccato su vecchi schemi paralizzanti. Una maggior concorrenza tra pubblico e privato è sicuramente possibile: [illegible] il servizio pubblico diventerà tanto più competitivo quanto più sarà gestito con criteri privatistici, nel rispetto dei malati, dell'efficienza e del denaro pubblico».

Il ministro Raffaele Costa

Intanto il decreto del governo sulla sanità [illegible]. 419 del 30 giugno 94) è stato pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale n. 151 dello stesso giorno ed è entrato in vigore il 1 luglio. Il decreto dovrà però essere presentato alle Camere per diventare legge.

Futuro incerto, invece, per la restituzione della tassa sul medico di famiglia, le ormai famose 85.000 lire. Una delle ipotesi avanzata nei giorni scorsi per trovare la copertura era quella di raggranellare la somma (circa 800 miliardi) facendo pagare l'Irpeg alla Cassa Depositi e Prestiti, canale istituzionale del finanziamenti agli enti locali. Ma Giuseppe Falcone, direttore generale dell'Ente, ha respinto seccamente la «trovata»: «Poiché anche la nostra Cassa è un ente statale, sarebbe come se lo Stato pagasse [illegible] stesso, togliendo denari dalla sua tasca destra per metterseli in quella sinistra».

Bruno Ghibaudi

FLASH

Sui ritardi [illegible] governo polemica Mastella-Fiat

Il ministro del lavoro Clemente Mastella risponde a Gianni Agnelli chiedendo «maggiore comprensione» nei confronti del governo. Il presidente della Fiat, dall'assemblea [illegible] giovedì, aveva sollecitato il governo a prendere misure per risanare l'economia entro luglio. Ieri Mastella ha detto: «Abbiamo dovuto ritardare l'avvio di altre misure perché [illegible] [illegible] dovuti occupare dei prepensionamenti di alcune migliaia di dipendenti della Fiat». Un portavoce della Fiat ha espresso «meraviglia per il fatto che la reiterazione di un decreto possa essere stata ragione di gravi ritardi per il governo».

[illegible] giugno +2,4% i consumi elettrici

Sono cresciuti del 2,4% i consumi di energia elettrica a giugno, rispetto allo stesso mese del 1993. Lo comunica l'Enel, rilevando che dall'inizio dell'anno l'energia richiesta sulla rete è aumentata dell'1,5%

Fiori, sulla Bnc pronto un piano

Per la Banca nazionale delle Comunicazioni il ministro dei Trasporti, Publio Fiori, sta preparando un documento che sarà sottoposto all'esame del governo ed ha avviato contatti con i ministri finanziari Dini e Pagliarini: «Ci sono gli estremi per trovare una soluzione che vada bene per tutti».

Micheli: trattative per quota Interbanca

Si riapre l'affare Interbanca. Francesco Micheli, presidente di Finarte, che detiene il 52% della banca, ha rivelato ieri durante l'assemblea della propria holding che sulla quota Interbanca «sono in corso trattative, c'è un discorso in movimento». Il bilancio '93 di Finarte si è chiuso con una perdita di 33,9 miliardi.

I cittadini versano ogni anno 83 mila miliardi a Comuni, Province e Regioni

Il «torchio» delle tasse locali

La metà dei tributi va alla Sanità, seguono auto e rifiuti
Dal governo un messaggio: niente tagli, ma più efficienza

LA GRANDE TOSATURA

(QUANTO INCASSANO COMUNI, REGIONI E PROVINCE, DATI IN MILIARDI DI LIRE)

GETTITO TOTALE	83.000
di cui	
SANITA'	49.000
ICI	14.400
RIFIUTI	6.000
ICIA PNEL	2.500*
AUTO	6.000

*HA TRASCINATO COMPLESSIVAMENTE AI COMUNI ALTRI **25.000** MILIARDI

CHIANCIANO [illegible]E. Al convegno dell'Anci (Associazione nazionale dei Comuni d'Italia) si è parlato anche di tasse, comunali ovviamente, che in Italia [illegible] più pesanti che negli altri Paesi. Nel [illegible] dei redditi d'impresa, l'incidenza dell'Iciap (imposta comunale imprese, arti e professioni) può toccare anche il 12% del reddito, che risulta già colpito da Irpeg, Irpef, Ilor e patrimoniale, in percentuali comprese fra il 50 e il [illegible]. L'Ici, in alcuni casi, arriva a superare il 100% dei redditi delle abitazioni, calcolati [illegible] valori 1989.

Nel 1993 - sulla base dei dati forniti al convegno - le [illegible] fiscali attribuite a comuni, province e regioni sono ammontate ad oltre 83 mila miliardi e per quest'anno questa cifra dovrebbe sensibilmente lievitare. Il gettito maggiore arriva dai contributi sanitari (49 mila miliardi), seguiti dall'Ici (14 mila miliardi e 400 milioni), dalla tassa sui rifiuti e dalle tasse automobilistiche (6 mila miliardi di gettito circa in entrambi i casi). L'Iciap nel '93 ha fornito invece introiti per 2500 miliardi, contribuendo a far affluire ai Comuni un gettito complessivo di poco inferiore a 25 mila miliardi di lire.

La tassa sui rifiuti solidi urbani ha dato l'anno [illegible] un gettito di oltre [illegible] miliardi, cioè circa 110 mila lire pro capite, con una crescita-record di circa il 18% rispetto al '92 (due anni fa il gettito era stato di 5240 miliardi).

La Lombardia è la regione che paga più tasse agli enti locali: 1347 miliardi, il 22% del totale, seguita da Lazio e Emilia Romagna.

Quanto all'Ici la provincia ligure risulta quella con il gettito pro capite più alto: 517.633 lire rispetto alle 248.278 della media nazionale. Il dato è influenzato dalla [illegible] presenza di seconde case. Seguono in graduatoria, per la stessa ragione i proprietari di immobili in Valle d'Aosta con una media per abitante di 456.037 lire. Tra le grandi città il primato spetta a Roma, [illegible] 471.000 lire, che stacca nettamente Milano (339.113) e Torino (346.999) e supera di oltre il doppio Napoli (189.172). Agli ultimi posti figurano Oristano, Agrigento e Catanzaro, sotto le 100.000. La regione col [illegible] gettito medio è la Basilicata con 105.402 lire.

Non si può sperare, però, che il governo possa abbassare la pressione fiscale. Ci sarà, forse, una semplificazione delle procedure, alleggerendo i costi, anche indiretti. Lo ha detto, intervenendo al convegno il sottosegretario alle finanze, il leghista Roberto Asquini che, sebbene [illegible] ha fornito cifre, ha però confermato che le entrate fiscali nei primi mesi dell'anno sono state inferiori al previsto.

Asquini ha escluso la soppressione di tributi [illegible] l'Iciap. Ha fatto invece l'esempio del recente decreto Tremonti, che ha introdotto norme per la tassazione forfettaria. In questo caso - ha sottolineato - è chiaro che diminuirà sensibilmente il costo sostenuto dal contribuente per pagare il commercialista».

Il sottosegretario alle finanze si è detto inoltre nettamente contrario all'ipotesi di ricorrere a condoni, [illegible] solo nel settore edilizio. «Se un abuso c'è stato [illegible] punito - ha rilevato - a meno che non si tratti di semplici vizi formali, ma anche in quest'ultimo caso è chiaro che deve intervenire una legge in questa materia, che regolarizzi la situazione».

QUANTO PESA IL MATTONE

(GETTITO LORDO PER ABITANTE [illegible] MIGLIAIA DI [illegible])

[illegible]	285.739	E. ROMAGNA	307.461
VALLE D'AOSTA	456.037	LAZIO	397.628
LOMBARDIA	[illegible].844	MOLISE	176.730
LIGURIA	[illegible]	CALABRIA	115.495
TRENTINO A. [illegible]	250.487	SICILIA	131.491
FRIULI VEN. GIULIA	259.163	SARDEGNA	149.681
		MEDIA ITALIA	248.278

Savona è il capoluogo più colpito dall'Ici
Segue la Valle d'Aosta. In coda c'è Oristano

Migliorano i conti nei primi 5 mesi

Cartiere Burgo chiede denaro fresco ai soci

Aumento di capitale da 230 miliardi
Comprerà un impianto per la cellulosa

TORINO. La Burgo vara un aumento di capitale che porterà alla società nuovi mezzi finanziari fino a un ammontare [illegible] di [illegible] miliardi circa. Lo ha deciso ieri il consiglio di amministrazione, presieduto da Lionello Adler. La società sarà assistita da Mediobanca, che ha dichiarato «la propria disponibilità a promuovere il buon esito dell'operazione».

Lionello Adler

L'aumento di capitale, del valore nominale [illegible] di 129,9 miliardi, prevede l'emissione di 21.654.415 azioni ordinarie. Le azioni, dal prezzo nominale di 5000 lire, [illegible] godimento 1° gennaio 1994, [illegible] le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione. Saranno offerte in opzione agli azionisti al prezzo di [illegible] lire, di cui 4000 a titolo di sovrapprezzo, nel rapporto di una nuova azione ordinaria ogni cinque azioni di qualsiasi categoria possedute e facenti parte del capitale sottoscritto e versato alla data di inizio del periodo di [illegible] dell'aumento di capitale, tenuto conto delle azioni ordinarie [illegible] fino a tale data a seguito dell'esercizio dei warrant in circolazione. A ciascuna delle [illegible] azioni saranno abbinati due warrant, con le [illegible] caratteristiche di quelle già in circolazione, validi per sottoscrivere, entro il 31 dicembre 1995, una nuova [illegible] ordinaria, con godimento regolare, del valore nominale di 5000 lire ogni 10 warrant posseduti. A questo fine è prevista l'emissione, anche in più riprese, di 4.330.883 azioni, con [illegible] del capitale sociale di [illegible] 21.654.415.000 lire, da riservare all'esercizio dei warrant.

L'aumento di capitale servirà, tra l'altro, ad acquisire entro il 30 settembre lo stabilimento di produzione di cellulosa connesso con la cartiera recentemente acquisita in Belgio da Burgo Ardennes. E chissà, forse da quei 230 miliardi potrà arrivare anche la cifra necessaria - [illegible] 30 miliardi - per sottoscrivere l'aumento di capitale della Comit, la banca che ha Adler [illegible] me presidente e nella quale Burgo è entrata qualche [illegible] se fa con il 2%.

Il consiglio ha anche diffuso i dati sull'andamento della Burgo nei primi cinque mesi dell'anno in corso. La Burgo ha realizzato un fatturato consolidato di 815 miliardi (più 16% sia in valore sia in quantità) e prevede di raggiungere nel semestre i 1000 miliardi. Nel periodo da gennaio a maggio, nonostante i costi dell'avviamento della Burgo Ardennes, il gruppo ha conseguito un cash flow di circa 72 miliardi, corrispondente a quello dell'intero primo semestre '93.

APPUNTAMENTI

OGGI		
BELGIO-GERMANIA	(OTTAVI)	[illegible] 19
SVIZZERA-SPAGNA	(OTTAVI)	ore 22,30
[illegible]		
SVEZIA-ARABIA	(OTTAVI)	ore [illegible]
ROMANIA-ARGENTINA	(OTTAVI)	ore 22,30

DAVANTI AL VIDEO

13,20	Dribbling mondiale	RAIDUE
13,30	Sport Usa '94	TMC
13,45	Replica di Argentina-Bulgaria	TMC
14 —	Speciale Usa '94	RAIUNO
16 —	Kick Off Usa '94	TMC
16,50	Da Chicago Belgio-Germania	RAIUNO e TMC

21 —	Mondocalcio Usa '94	TMC
21,20	Serate mondiali	RAIUNO
22,20	Da Washington Svizzera-Spagna	RAIUNO TMC
23,50	Processo [illegible] Mondiali	RAITRE
24 —	Serate mondiali	RAIUNO
0,30	[illegible] sport	ITALIA 1

E' polemica con l'Avvocato

L'Arrigo difende Baggio «Coniglio bagnato? No, è un tipo sensibile dobbiamo aiutarlo»

SACCHI *la Nigeria un brutto cliente*

Aleggia la paura di una Corea nera

UNA MINA SUL NOSTRO CAMMINO

MARTINSVILLE

FINO [illegible] un minuto dal termine, era Argentina. Poi, per un attimo, è stata Bulgaria. Quindi Nigeria. Se la rete di Stoichkov aveva allontanato gli spiragli californiani della Romania, i gol [illegible] Sirakov e Amokachi han[illegible] addirittura strappato la mappa della nostra America.

La Nigeria è la locomotiva del calcio africano. Dispone di un serbatoio prodigioso: non a caso, si è laureata due volte campione del Mondo, con gli Under 16 nel 1985 e con gli Under 17 l'anno scorso in Giappone. Non solo. Ad aprile, ha regolato lo Zambia e conquistato la Coppa d'Africa. Nella scala gerarchica, ha detronizzato il Camerun, già nostro affezionato cliente nel 1982, [illegible] protagonista di un epico quarto di finale - otto anni dopo a Napoli - contro l'Inghilterra di Gazza e Platt.

[illegible] fatto che si giochi a Boston, [illegible] non nel New Jersey, costitui[illegible] un dettaglio illuminante e curioso, sul quale vale la pena di meditare: [illegible] loro, e non noi, ad aver requisito la testa del gruppo. La tribù dell'Arrigo avrebbe preferito la Romania: la squalifica di Raducioiu garantiva un solido piedistallo. Viceversa, la squadra di Clemens Westerhof, olandese di cappa e spada, appartiene alla categoria delle mine vaganti. Poderosa fisicamente, dispone di splendidi atleti. Sono pantere, i nigeriani: modellati sul calco di Desailly.

Favoriti siamo noi, anche se di poco. La Nigeria è di casa, in America. Un [illegible] ambasciatore, Hakeem Olawujon, ha appena regalato lo «scudetto» del basket agli Houston Rockets. L'Africa [illegible] la risposta creativa al nuovo ordine del calcio mondiale, grigio, uniforme, banale. La Nigeria è organizzazione, ma anche trasgressione. Ha spolpato la Bulgaria e sgretolato la Grecia. Ha ceduto, di misura, soltanto all'Argentina. Quella di Maradona, però: quella che nessuno troverà più di fronte. Ha subito due gol (come noi), realizzandone sei (il triplo [illegible] noi).

Le sue perle si chiamano Yekini, Finidi, Amokachi, Oliseh (proviene dal Liegi, giocherà nella Reggiana), Ikpeba. Il limite è l'irruenza che ne scandisce l'ostruzione difensiva. Sorpresa nel sonno, l'Argentina tornò a galla, e mise fuori la freccia, grazie a un paio di punizioni pennellate da Diego e rifinite [illegible] Caniggia. Farà caldo, martedì a Boston. In tutti i sensi.

Con la variante di Westerhof, viene a sfu[illegible] [illegible] dei più prodigiosi agganci con la sindrome vighiana. L'Argentina ci avrebbe legato - indissolubilmente, forse - alla leggendaria cornice del Sarrià catalano. Il nostro Mondiale si stacca, così, dal ventre spagnolo. Le truppe di Bearzot poterono confidare sull'ausilio del pronostico contrario, giustificato dal carisma di argentini e brasiliani. Gli arrighisti dovranno viceversa resistere alle infide brezze del vento a favore. Se superano la Nigeria, avranno Spagna o Svizzera. Se [illegible] la superano, meglio non pensarci.

Roberto Beccantini

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Siamo sicuri che l'Arrigo avrebbe rintracciato con il fiuto di un setter qualche traccia di pericolosità anche in un ottavo di finale contro l'Arabia Saudita. O con le isole Mauritius, se fossero qui [illegible] lottare per il Mondiale. Le precauzioni del ct non devono sorprendere. Fa parte del mestiere.

Ma nei commenti di Sacchi, quando si parla della prossima partita con la Nigeria, ci sono schegge di preoccupazione sincera e condivisibile. «Da anni scrivete che il futuro del calcio [illegible] in Africa e [illegible] mi dite che [illegible] sconfitta con [illegible] Nigeria [illegible] si può capire?», replica ai cronisti nella [illegible] cantata del venerdì ispiratrice di sonni. L'ambiente induce all'abbiocco. Per fortuna esistono i giornali. Quelli italiani che riportano le [illegible] patrie su [illegible] Mondiale deludente.

La voce di Giovanni Agnelli, ad esempio. «Io non credo che in questo momento Baggio abbia bisogno delle critiche e delle definizioni come quella che ha coniato l'Avvocato - replica l'Arrigo -. Coniglio bagnato? No. E' un ragazzo sensibile, molto sensibile. Lui ha bisogno di sentire fiducia e aiuto attorno a sé».

Qualche brandello di polemica [illegible] si acchiappa anche oggi. L'ambiente [illegible] ravviva. Roberto Baggio, naturalmente, è [illegible] [illegible]tro dei pensieri. Ha detto che non può segnare se gioca con le spalle alla porta e l'Avvocato sostiene che è stata proprio la [illegible] Sacchi a rovinarlo.

Invece c'è chi propone pubblicamente di tagliare i ponti con il Codino e di cercare altrove la salvezza. Che fare? «Niente - risponde il ct -, si [illegible] avanti. Baggio per due anni ha dato molto alla Nazionale, adesso non fa altrettanto però gli chiediamo di giocare tranquillo. Nessuno pretende cose straordinarie, se le fa siamo contenti, altrimenti pazienza. Ma caricarlo di responsabilità vorrebbe dire affossarlo. L'unica cosa che non accetto è il pensiero che lo rovini [illegible].

Eppure lui sostiene di [illegible] ritrovarsi più nel gioco della Nazionale. Dunque qualche colpa c'è. «Io so perché sta con le spalle alla porta, ma non lo posso dire. La verità è che negli ultimi due anni Roberto in Nazionale ha giocato grandi partite, spesso migliori di quelle che ha disputato nella Juventus. E ha vinto il Pallone d'Oro anche grazie a noi. Ora si trova con gli stessi compagni, lo stesso allenatore e lo stesso gioco di sempre, vorrei capire perché quello che gli andava bene allora non gli va più».

Sul Codino è tutto. O quasi. Appena il tempo di aggiungere che per lui non ci saranno favoritismi. «Pure Signori è stato sostituito e quando [illegible] è trattato di togliere Roberto con la Norvegia non ho perso un minuto, anche se stava giocando bene», è la teoria del [illegible]. Ma Baggio giocherà con la Nigeria. Potrebbe essere decisivo come lo è stato Marado[illegible] qualche giorno fa? chiedono a Sacchi. «Può darsi», è la risposta molto attendista, come sono cauti i giudizi sugli africani. «Li conosco poco, ma li hanno visti Rocca, Ancelotti, Carmignani e Vatta e io ho letto le loro relazioni. Quella di Ancelotti si concludeva con questo giudizio: è un'ottima squadra. E su questo mi fermo. In tv le impressioni possono [illegible] diverse. Fisicamente e atleticamente non c'è una squadra [illegible] giocatori più belli, anche chi manca di potenza mostra una fluidità di corsa che affascina».

C'è l'impressione che l'Arrigo avrebbe preferito un altro avversario, magari più tecnico ma meno in forma. «La Nigeria, [illegible] le possibilità che si stavano concretizzando, non è [illegible] migliore per noi. Sono corridori formida[illegible] e molti di loro hanno maturato [illegible] buona esperienza in Europa: se sono quelli che ho visto con la Bulgaria sarà una fati[illegible] batterli». Emerge la classifica di gradimento del ct. Al primo posto c'era la Romania [illegible] Los Angeles. Poi la Bulgaria a Boston, un'opportunità sfuggita all'ulti[illegible] minuto [illegible] il gol di Amokachi con la Grecia.

Eppure Sacchi non si può dire sfortunato. Sulla sua strada si profilavano Maradona e l'Argentina: in ventiquattr'ore gl[illegible] si sono levati di torno prima il Fenomeno [illegible] poi la squadra. [illegible] [illegible] sconfitta con l'Argentina sarebbe accettata dalla gente, [illegible] la Nigeria no, sebbene sia tra le squadre del momento. [illegible] nostro destino purtroppo è di trovarci davanti squadre [illegible] poco nome e di molta forma: come la Svizzera nelle qualificazioni. Come sempre abbiamo tutto da perdere e niente da guadagnare».

Aleggia l'incubo di una Corea nera. «Conterà la nostra prestazione - taglia corto l'Arrigo -. Finora ci [illegible] state tre Italie: quella che ha battuto in dieci la Norvegia può vincere contro chiunque; quella che ha perso con l'Eire non può giocare [illegible] nessuno. E anche quella di Washington con il Messico faticherebbe ad andare avanti, mi ha dato l'impressione che volesse fare molto ma non ci riuscisse». A Boston quale Italia sarà?

Marco Ansaldo

Il ct Sacchi (sopra) sperava in un avversario meno pericoloso dei nigeriani (qui in festa dopo il [illegible] sulla Grecia); in alto, Giovanni Agnelli

I giornali Usa lo trattano con maggiore durezza di O. J. Simpson, l'atleta accusato di duplice omicidio

L'imputato Diego è diventato un mostro

NEW YORK

SBATTI [illegible] mostro in ultima pagina. I tabloid newyorkesi si lanciano nello sport dello scandalo. La copertina a O. J. Simpson, il mitico campione di football, e al coltellaccio con cui avrebbe massacrato moglie [illegible] amico. La contro copertina [illegible] Diego, «il drogato». Fra i due imputati sul banco dei media, l'argentino sembra il più colpevole.

Se l'America dei sondaggi è infatti divisa sull'orribile caso Simpson in tre partiti - colpevolisti, innocentisti e quelli che «ha fatto bene» -, il giudizio sulla furbata dell'argentino è unanime, spietato e irrevocabile. L'incipit [illegible] commento di George Vecsey sul *New York Times* è di quelli che non ammettono repliche: «Ci sono, c'erano, 528 giocatori al Mondiale. Ma se si fosse fatto un sondaggio per sapere quale avrebbe potuto spargere scandalo, sarebbe uscito un solo nome: Diego Armando Maradona». Il resto viene di conseguenza: «Maradona [illegible] [illegible] furiosa cornucopia di minaccia, rabbia, sospetto, vanità, insensibilità e disprezzo». [illegible] [illegible] un tocco lieve: «Visibilmente, l'argentino appare come un gangster... col ghigno arrogante di un pessimo attore che dice: ehi, ci ho provato». Fino alla pietra tombale: «Un mostro fabbricato dalle adoranti folle argentine e italiane, con troppi soldi e nessun rispetto per nessuno».

Ora, a parte che al posto dell'ottimista collega americano io ci penserei bene prima di mettere la mano sul fuoco per gli altri 527 convocati, e pur non amando l'uomo Maradona, la differenza di pesi e misure adottati per Simpson e Diego lascia senza fiato. In presenza di 113 indizi di duplice omicidio la stampa americana da giorni e giorni si batte il petto in nome dell'onore perduto di «O. J.». Domenica scorsa lo stesso *New York Times* ha dato il via alla periodica autoflagellazione dei media ospitando un severo attacco all'«immondezzaio giornalistico» e all'[illegible]ido scandalismo» scatenato intorno alla figura dell'«innocente Simpson, fino a prova contraria». A dimostrazione che tutto il mondo è paese [illegible] ovunque abita una Tiziana Maiolo pronta a immolarsi in [illegible] del garantismo d'altoburdo, a patto che l'imputato sia ricco e famoso. Se arrostiscono sulla sedia un povero messicano, come l'altroieri: mezza colonna e amen. E il *Time* ha pubblicato un'intera pagina di scuse per aver sbattuto [illegible] copertina la foto di Simpson col filtro scuro, che lo faceva sembra[illegible] più «negro», come si fa ogni giorno nelle redazioni cronaca con i «presunti innocenti» di minor censo. E ancora, le folle di tifosi plaudenti sull'autostrada della fuga di Simpson; i cortei davanti al tribunale [illegible] mille cartelli «Liberate O. J.». Mentre a Maradona nessun network risparmia il linciaggio elettronico rispolverando le immagini dell'arresto per cocaina a Buenos Aires, mesi fa: un volto sfatto e «fatto», in mezzo ai carabineros.

Un dubbio: per la morale puritana è meglio ammazzare la moglie che assumere una specie di super carnetina?

E' un'ipotesi. Ma forse la spiegazione va cercata altrove. A Hollywood, per esempio. Che ormai si è trasferita nella società dello spettacolo. Con i suoi manuali, i copioni e i ruoli fissi.

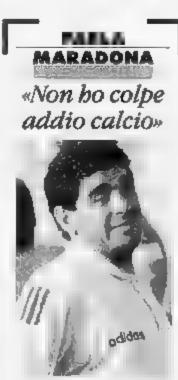
Simpson è allora l'«eroe buono», il campione senza macchia, il «capitano coraggioso», l'«esempio per i giovani», prima sui campi del football e poi nella finzione filmica, dove interpretava le parti del poliziotto simpatico, [illegible] buon vicino di casa. In omaggio a questo mito del «bravo ragazzo di successo» per cinque anni la libera stampa americana, alla perenne caccia [illegible] scandali, ha tenuto nascosta ai lettori la condanna [illegible] «O. J.» per violenze alla moglie Nicole, spedita all'ospedale a calci e pugni.

Maradona, «l'astuto sudamericano», è il «cattivo». Di lui tutto si può pensare, dire e scrivere. Dalle amicizie malavitose fra Barcellona e Napoli alla passio[illegible] per femminielli e puttane, grufolando alla ricerca di testimonianze anonime tra camorristi, spacciatori e falsi amici.

Per giunta Maradona appartiene [illegible] mondo corrotto del calcio, dove esiste il doping. Che [illegible] invece assente dal grande sport professionistico americano. Per una semplice ragione: non esiste l'antidoping. Così, aboliti i controlli, ciascuno può sniffare a volontà: nell'Nba circola più cocaina che Coca-Cola. Ma nessuno «dà scandalo» o «sporca» l'immagine dello sport. Non è *wonderful*?

Curzio Maltese

[illegible] MARADONA

«Non ho colpe addio calcio»

DALLAS. Diego Maradona il giorno dopo. Il campione ha parlato a lungo. «Sono innocente, do l'addio al calcio». Poi è volato a [illegible]ston.

Ormezzano A PAGINA 25

USA '94 OTTAVI

Amokachi, il Maradona nero, vuole far volare le aquile verdi nella leggenda del calcio

La Nigeria, cocktail di muscoli e Allah

«Con l'aiuto divino bo infilato quella palla nel sette»
Il neoreggiano Oliseb: «Fisicamente, l'Italia ci teme»

BOSTON
DAL NOSTRO INVIATO

Black Power nel calcio del Duemila? Forse non è [illegible] caso di guardare tanto lontano: il potere ne[illegible] potrebbe manifestarsi già qui, in America, al Mondiale '94. L'Africa avanza e la Nigeria ne è la forza emergente. Non era mai accaduto, in Coppa del Mondo, che una rappresentante del Continente Nero vincesse il girone di qualificazione. Un minuto dopo il 90' regolamentare, il ventunenne Daniel Amokachi ha firmato il 2-0 sulla Grecia decidendo il destino di Nigeria e Italia: con il suo bellissimo gol, quasi la fotocopia [illegible] quello realizzato da Maradona nello [illegible] Foxboro Stadium, Amokachi [illegible] cambiato il volto del Gruppo D.

Come Maradona, Daniel porta un orecchino al lobo sinistro. Scoprendo i denti bianchissimi su un largo sorriso che gli illumi[illegible] la faccia quadrata, Amokachi dice che quel gol glielo'ha chiesto il ct olandese Clemence Westerhof: «A pochi secondi dal termine mi ha urlato di tirare e, con l'aiuto di Allah, ho centrato [illegible] sette della porta. Maradona? E' stato grandissimo ma, forse, si drogava anche in passato. L'Italia? La conosciamo, ha [illegible] probabilità [illegible] cento di passare ai quarti, ma il calcio [illegible] gioca undici contro undici [illegible] scenderemo in campo senza paura. Non saremo deconcentrati come con i greci».

Nel ritiro di Mansfield, prima della partita, i nigeriani pensavano al caso Maradona e al Messico [illegible] affrontare a New York. Un calo di tensione che aveva mandato in bestia Westerhof: «Mi sono arrabbiato. Mentre con la Bulgaria eravamo stati perfetti e con l'Argentina [illegible] avevamo sbagliato nulla, puniti solo dagli errori dell'arbitro, con la Grecia abbiamo rischiato. Sia pure in ritardo c'è stata una reazione e continuo a credere che ci piazzeremo tra le prime quattro». Sacchi avvisato...

L'Italia, [illegible] [illegible] Spagna '82 quando incrociò il Camerun, dovrà fare i conti con un'africa[illegible] Ma questa Nigeria è più forte, più organizzata tatticamente del Camerun che fece soffrire gli azzurri di Bearzot a Vigo, prima della irresistibile scalata verso il titolo. Westerhof ha cambiato l'impronta [illegible] giocatori abituati al britannico palla lunga e pedalare, addestrandoli alla zona, al pressing, a un intenso sfruttamento delle fasce laterali [illegible] ad adattarsi all'avversario.

C'è grande affiatamento tra le «aquile verdi». Il gruppo sta in[illegible] da cinque [illegible]. Lo spirito collettivo e gli automatismi fanno squadra. A volte, come con l'Argentina, cadono in ingenuità difensive, ma hanno risorse atletiche [illegible] tecniche impressionanti. Fulminea l'azione [illegible] rimessa che, impostata da Amunike, aveva consentito a Finidi di sbloccare il risultato al 47' [illegible] uno splendido pallonetto. [illegible] in precedenza lo stesso goleador aveva fatto tremare la traversa con un destro di rara potenza.

George Finidi, 23 anni, [illegible] affinato il suo stile alla scuola dell'Ajax e il [illegible] idolo è Roberto Baggio, [illegible] [illegible] l'Italia se ne dimenticherà: «Se dovessimo pensare a quello che rappresentano gli azzurri, alla tradizione che hanno alle spalle, non entreremmo neppure in campo. Ma [illegible] troviamo nel nostro momento migliore e può succedere anche che si [illegible] noi».

Il «senatore» è Stephen Keshi, 32 anni, capitano [illegible] roccioso difensore. E' tra i pochi che gioca in patria e [illegible] crede a un'Italia in crisi: «Sono convinto che Roberto Baggio farà grandi cose proprio contro di [illegible]. E' lui il nostro problema». Sunday Oliseh, che vedremo [illegible]el nostro campionato con la Reggiana, la pensa allo [illegible] modo e aggiunge: «Però, fisicamente, possiamo mettere sotto l'Italia».

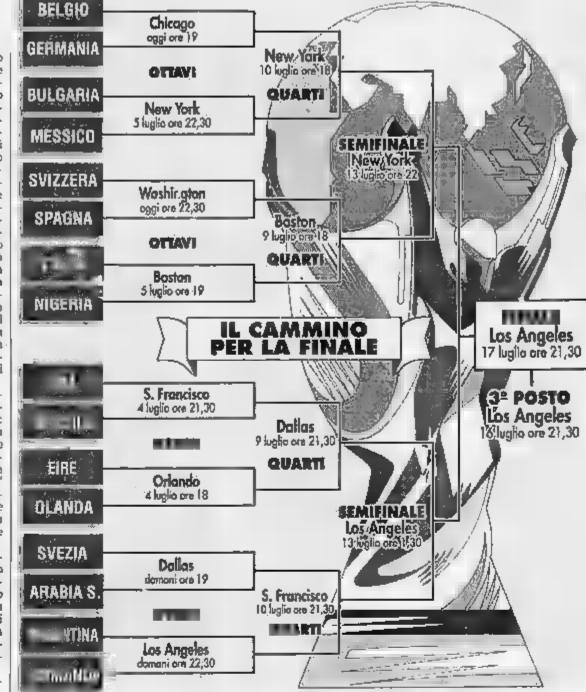
Altri nigeriani sono professionisti all'estero ed hanno esperienza internazionale. Il più «navigato» è [illegible] trentenne Rasheed Yekini. L'altra sera, il gigantesco bomber, passato recentemente dal Vitoria Setubal all'Olympiakos Pireo, ha deluso ed è stato sostituito nel finale per salvaguardare [illegible] successo. Ma Westerhof sa che può creare problemi a Costacurta e Apolloni. E lui è caricatissimo: «Non avremo niente da perdere, [illegible] disinibiti e senza timori reverenziali, pur rispettando [illegible] Nazionale di Sacchi che ha avuto una partenza in salita e può solo crescere, specialmente Roberto Baggio. La squalifica a Maradona ha cambiato completamente la situazione del Mondiale. In meglio o in peggio dipende dai punti di vista».

Anche Westerhof censura Maradona: «Il calcio ha regole che vanno rispettate e lui non l'ha fatto. [illegible]' triste che accadano certe [illegible] ma è la Fifa che deve preoccuparsi, non io. Così come non m'interessa se Baggio e l'Italia non si sono [illegible] espressi [illegible] quei livelli terrificanti di cui sono capaci al top della forma. [illegible] procediamo [illegible] passo alla volta. Sono felice di essere rimasto [illegible] Boston [illegible] ci sta bene che gli azzurri siano favoriti. Per ora ci basta essar la sorpresa di Usa 94».

Bruno [illegible]

EGUAVOEN · NWANU · OKECHUKWU · SIASIA · OLISEH · EMENALO · AMOKACHI · AMUNIKE · FINIDI · YEKINI

Allenatore WESTERHOF
Schema di gioco: 3-4-3
Anno di fondazione 1945
Iscrizione FIFA: 1959
Titoli: Campione d'Africa nel 1980

Accanto lo schema di Westerhof per la sua Nigeria; qui sotto la gioia di Rasheed Yekini dopo il gol realizzato nella gara contro la Bulgaria

Signori controcorrente, non si preoccupa troppo per il match di martedì [illegible] Boston

«Non segno, ma nessuno me lo chiede»

«Poco lucidi in zona gol perché qualcuno è fuori forma»

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo il dentista coreano Pak Doo Ik non vorremmo mai che entrasse negli annali del calcio italiano [illegible]he il signor Amunike piuttosto che il signor Amokachi. Se uno di questi due nigeria[illegible] [illegible] entrambi o chissà chi altro, finiranno nel «Panini», allora vorrà dire che l'Italia sarà precipitata all'inferno più rapidamente del previsto. All'improvviso, dopo la paura, scopriamo un nemico nuovo, il meno atteso, ma proprio per questo [illegible] più subdolo, perché ci è piombato addosso a tradimento. Ma la Nigeria [illegible] [illegible] la Corea, anche se è vero che i tifosi italiani non amano troppo Sacchi [illegible] la sua Nazionale e non [illegible]bbero disposti a tollerar[illegible] [illegible] [illegible]minazio[illegible] già negli ottavi.

[illegible] intanto è stat[illegible] [illegible]une essere pugnalati alle spalle. Ci si aspettava l'Argentina [illegible] la Romania, al massimo la Bulgaria, ed [illegible] invece i giovanottoni africani, simboli del calcio che cambia e che vuole farsi largo. E gli azzurri non l'hanno presa [illegible]ne. Unica, piccola soddisfazione il fatto di aver evitato di attraversare l'America e di essere rimasti al Somerset Hill, già diventato per tutti una seconda [illegible]. Per il resto ci salvi chi può.

A Massaro l'onore di sgranare per primo il rosario dei lamenti: «La Nigeria è [illegible] peggior squadra che [illegible] potesse capitare e mi meraviglio se qualcuno sostiene che i favoriti siamo noi. Era meglio l'Argentina, nessun dubbio. Ormai anche il calcio africano è cresciuto ed è al nostro livello. In Italia si aspettano sempre cose straordinarie, si dà tutto per scontato. Invece non [illegible] così».

Scatta l'allarme, spunta sinistro l'incubo coreano. Berti va al cuore del problema: «Avremo tutto da perdere. Se vinceremo sarà un fatto normale, altrimenti arriveranno i pomodori. Io non ero fra quelli che avevano preferenze per questo o quell'avversario, ma alla Nigeria proprio non pensavo. Li ho studiati bene: sono organizzati, forti fisicamente come nessuno in questo Mondiale, giocano su ritmi elevati, indifferenti di fronte al caldo. Hanno compiuto miglioramenti notevoli. Una volta davano delle gran tibiate al pallone, adesso hanno una buona tecnica. Questo perché molti giocano nei campionati europei. Oliseh ha evitato la squalifica [illegible] questo è un problema di più, perché è [illegible] loro Desailly».

E l'Arrigo va all'assalto delle truppe che arrivano dal continente nero con la sua banda di goleador spuntati e frustrati. Fa rilevare Signori: «Sarà anche vero che non segno, ma nessuno mi chiede di fare gol». E poi espone [illegible] personale teoria per spiegare la miseria di due reti in tre partite: «Non si segna per il caldo, perché arriviamo poco lucidi in [illegible] gol e perché c'è qualcuno che non [illegible] in forma». Ogni riferimento a Roberto Baggio è puramente casuale.

Ma contro la Nigeria sarà obbligatorio sbloccarsi, perché [illegible] [illegible] saranno prove d'appello. Spiega il bomber in disuso: «Loro sono pericolosi in attacco, ma deboli in difesa. E per noi, che finora abbiamo trovato squadre che hanno rinunciato a giocare, sarà un vantaggio affrontare un avversario che [illegible] espone. Basterebbe un misero golletto e il gioco sarebbe fatto».

Già, ma se Baggio non segna, Signori neppure - perché Sacchi non lo pretende da lui e lui si adatta a questa situazione di puro sacrificio - chi sarà lo stoccatore? La logica dice Massaro, che però conferma di [illegible] sentirsi titolare: «[illegible] mio è [illegible] Mondiale di qualità più che di quantità. Mi rendo conto che entrando al 46' sfrutto al meglio certe caratteristiche. Baggio? [illegible] metta al servizio della squadra, si muova in sintonia con la squadra [illegible] avrà più possibilità di sbloccarsi. Ma non tormentiamolo [illegible] un problema che [illegible] esiste».

E intanto, mentre si aspetta sempre la magia del «coniglio bagnato», Tassotti e Donadoni mettono a fuoco [illegible] insidie della partita di Boston. Dice il terzino: «Hanno una grande condizione fisica e psicologica [illegible] noi abbiamo tutto da perdere, perché se ci sta farsi eliminare dall'Argentina, non capita altrettanto per la Nigeria. Una cosa che mi fa sperare sono le distrazioni tattiche. Vedi il gol di Caniggia. In Italia [illegible] ricordo da anni un'ingenuità di quel tipo». E Donadoni, in [illegible] di [illegible] nuova chiamata sacchiana con l'aria afflitta [illegible] chi si sente ai margini del grande evento, avverte: «Sarà la partita della vita, per loro, ma anche per [illegible]. Noi dovremo giocare come se la Nigeria fosse la più forte Nazionale del mondo. E a ben guardare [illegible] ne vedo di superiori, perché questo è un Mondiale molto equilibrato. Unico vantaggio, sarà la prima squadra che ci attaccherà».

[illegible] Vergnano

USA '94 CRESCONO I GOL
(media-partita dopo la prima fase)

1986	1990	1994
2,33	2,27	2,58
Totale 84	Totale 82	Totale 93

N.B. I gol azzurri sono però diminuiti: nell'86 l'Italia [illegible] aveva segnati 5, nel '90 [illegible] [illegible] a 4, mentre in questa edizione è fermo [illegible] 2, quelli di Dino Baggio e Massaro

Beppe Signori sembra chiedere [illegible] Paolo Maldini: «Ma che cosa volete [illegible] me? Il gol? E chi mi ha chiesto [illegible] segnare? Io devo sacrificarmi per la squadra giocando a centrocampo»

Ecco i primi 4 arbitri

[illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] l'Argentina

DALLAS. Pierluigi Pairetto entra in scena domani a Los Angeles, per arbitrare, alle 22,30, Romania-Argentina, coadiuvato dal guardalinee italiano Domenico Ramicone (completa la terna il belga Luc Matthys).

Insieme al fischietto italiano sono stati designati anche gli arbitri delle gare degli ottavi che si disputano oggi e domani, perché devono mettersi subito in viaggio.

Ecco i loro nomi: Renato Marsiglia (Brasile) è stato designato [illegible] Dallas per Arabia Saudita- Svezia (con Paulo Jorge Alves, Brasile, e Raimundo Calix, Honduras); Kurt Roethlisberger (Svizzera) è stato inviato a Chicago per Germania-Belgio (con Michal Listkiewicz, Polonia, e Carl Johan Christensen, Danimarca) e Mario Van der Ende (Olanda) dirigerà a Washington Spagna- Svizzera (con Jan Dolstra, Olanda, e Sandor Marton, Honduras).

POLEMICA

Signori a Little Italy

«Non [illegible] [illegible] l'inno e [illegible] più [illegible]»

MARTINSVILLE. Beppe Signori a muso duro contro gli italo-americani che hanno accusato gli azzurri di non cantare l'inno di Mameli prima delle gare: «Finora abbiamo giocato una sola partita con un tifo da casa, contro la Norvegia. Invece i tifosi devono imparare a soffrire come noi. Le critiche? Nessuno li ha illusi che avremmo vinto il Mondiale. E non so perché abbiano sollevato il caso dell'inno nazionale. Pensino piuttosto a sostenerci di più come avevano promesso, affermando che ci saremmo sentiti come se avessimo giocato il Mondiale in Italia».

Intanto un fatto curioso. In previsione del trasferimento a Los Angeles, grande smobilitazione alla Pingry. Via i bauli con gli indumenti da gioco, via i macchinari medici. Sparite perfino le bibite dalla grande tenda dove i giornalisti incontrano i giocatori. Poi il dietro front [illegible]cipitoso di ieri. [f. v.]

LA CABALA

Il giorno degli ottavi

5 luglio data [illegible] [illegible] [illegible] superò il [illegible]

ROMA. Italia-Nigeria nasce sotto ottimi auspici dal punto di vista dei [illegible] e ricorsi storici. Si giocherà il 5 luglio, una data particolarmente fortunata per i calciatori azzurri: il [illegible] luglio del 1982 [illegible] giocò a Barcellona quell'indimenticabile Italia-Brasile, terminato con la vittoria per 3-2 della squadra di Bearzot, che consentì a Zoff e compagni di conquistare prima la semifinale e poi [illegible] vittoria Mundial.

Costretta a vincere per passare il turno (al Brasile bastava [illegible] pari), l'Italia [illegible] trovò in vantaggio con una rete di Paolo Rossi al 5', ma al 12' arrivò il pareggio di Socrates. Poi ancora una rete di Paulo Rossi al 23', chiuse sul 2-1 il primo tempo. Alla metà della ripresa, Falcao pareggiò i conti; ma al 30' Rossi fissò il punteggio sul definitivo 3-2. Negli interminabili ultimi 5', Antognoni segnò in fuorigioco (rete annullata) e Zoff parò al 90' [illegible] gran colpo di testa di Cerezo.

In attesa delle grandi stelle, la prima fase del torneo Usa incorona protagonisti inattesi

E' il Mondiale della nuova frontiera

Owairan e Salenko gli uomini da gol

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Che Mondiale è? Facile: dell'afa, ma anche dell'Afa, intesa come Federazione argentina, destinataria del caso Maradona. E' [illegible] Mondiale dei cori, dei peones, delle sorprese. Divertente e palpitante, ma mediocre. Più [illegible] di cose che di gioco. Senza novità tattiche [illegible] sballo.

Nessuna squadra a punteggio pieno (nel '90 [illegible] due: Italia [illegible] Brasile), due 0-0 (contro tre). Il migliore attacco e il migliore cannoniere (Oleg Salenko, 6 reti) appartengono a una nazionale già eliminat[illegible] la Russia. Di travolgente, per adesso, c'è soltanto il pubblico. Stadi pieni zeppi, tifo civile, disordini zero.

Più poveri. Mancano i tenori. Baggio non ingrana, Gullit e Van Basten sono rimasti a casa. Bergkamp dorme. Maradona si è escluso. Matthaeus è stato spedito in difesa. La Romania fende la calca grazie a una riserva del Milan (Raducioiu) e a [illegible] [illegible] [illegible] della nostra serie B, anche se non di serie B (Hagi, Brescia). Il rigore arbitrale, l'incentivo dei tre punti e la revisione del fuorigioco non hanno portato i frutti auspicati, appena 11 gol in più rispetto all'ultima edizione (93 a 82). [illegible] consiglio: teniamoci [illegible] Romario e Stoichkov.

Sorprese. In positivo, l'Arabia [illegible] la Nigeria. In negativo, la Colombia e [illegible] Norvegia. Gli arabi sono allenati da un argentino, Solari, precettato in extremis, dopo il licenziamento della [illegible] Beenhakker. Praticano un calcio ruspante, aperto [illegible] galoppate travolgenti. E poi segnano gol splendidi.

Quello [illegible] Saeed Owairan [illegible] Belgio (da area a area, di dribbling in dribbling) resta, per noi, il più bello in assoluto. La Nigeria ha raccolto il testimone del Camerun. Pilotata da un olande[illegible] (Westerhof), è composta da fior di atleti. Così, a occhio, ci sembra più squadra, [illegible] più agguerrita in attacco, della banda Milla. [illegible] ha spazio, tracima; [illegible] non lo ha, gira in folle. La Colombia paga l'allegria della difesa e il passo greve di Valderrama, valico obbligato - [illegible] esclusivo - di tutte le azioni. I norvegesi, loro non sono riusciti [illegible] batterci [illegible] undici contro dieci.

Equilibrio. Le schermaglie della prima fase confermano che è il Mondiale del tutti in gruppo. L'Italia terza con gli stessi punti e la stessa differenza reti delle prime due, [illegible] anche [illegible] quarta. L'Argentina prima fino all'ultimo minuto dell'ultima partita [illegible] poi, dopo il gol di Sirakov, improvvisamente terza. Lo stesso dicasi del Belgio, precipitato - nel corso della kermesse conclusiva - dal primo al terzo piano. Non c'è una squadra che si stacchi. Nemmeno il Brasile, che pure ha fornito gli scampoli più apprezzati. Romario sta confermando di essere un asso: uno dei pochi scampati alle purghe del tatticismo esasperato, uno dei pochissimi in grado, almeno finora, [illegible] tenere fede alla parola data. La Germania procede [illegible] velocità di crociera, risparmiando [illegible] tutto, a partire dal carburante. L'Argentina deve ancora riaversi dallo choc maradoniano. Se il buon giorno [illegible] vede dal mattino, auguri: con la Bulgaria, nella prima partita [illegible] Coppa [illegible] Mondo [illegible] Diego del 1978, è stato un disastro.

La zona. Ormai la applicano tutti. Sporca, pura, adattata, mista. Ognuno la piega [illegible] suo pudore, al suo vezzo, alla [illegible] spocchia. Dei grandi, soltanto i tedeschi fanno di testa loro, fedeli, nei secoli, alla marcatura [illegible] uomo. Schema di riferimento: il 5-3-2, oscillabile fra [illegible] 4-5-1, il 4-4-2 e il 3-4-3 (dell'Olanda e, a tratti, della stessa Nigeria). Merita un [illegible] il ritorno [illegible] voga del contropiede, manovrato o folgorante, l'arma che tutti si contendono. Ma non è questione di moduli. E' questione di giocatori, [illegible] [illegible] allenatori: sempre [illegible] comunque. La penuria di talenti contribui[illegible] a rendere più soffuso [illegible] modesto l'equilibrio. Le squadre si assomigliano: è chiaro che, [illegible] questi livelli, in assenza di elementi capaci di fa[illegible] la differen[illegible] e rapire la fantasia, diventa fondamentale l'assetto, l'orga[illegible] la sorte. Prova ne sia la marcia spedita, [illegible] abbastanza sciolta, di formazioni [illegible] modesta levatura come la Svizzera, l'Eire [illegible] il Messico. Gli Stati Uniti hanno sfruttato l'effetto ambiente [illegible] [illegible] mestieraccio [illegible] Bora Milutinovic, tre Mondiali con tre squadre diverse (Messico, Costa Rica, Stati Uniti).

Gli arbitri. A noi [illegible] [illegible] dispiaciuti. Rispettosi del mandato blatteriano, [illegible] sufficientemente uniformi. C'è chi ha sbagliato (Quiniou contro la Russia), e chi è stato di [illegible] larga (Karlsson in Argentina-Nigeria). Il rendi[illegible] medio, però, [illegible] sembra largamente dignitoso.

Un caso? Sentite questa, riguarda l'ex Unione Sovietica. Primo indizio: nel 1986, a Leon, uscì negli ottavi per mano del Belgio e per bandiera [illegible] [illegible] guardalinee. Secondo: nel 1990, a Napoli, venne eliminata dall'Argentina, e da Fredriksson, che non colse una manata di Maradona sulla linea [illegible] porta. Terzo: anno di grazia 1994, partita Russia-Svezia, Quiniou espelle misteriosamente Gorlukovich, e dall'1-1 si scivola al 3-1 per gli scandinavi. Tre indizi; [illegible] pro[illegible]. La Fifa si metta una mano sulla coscienza.

Sul serio. Da oggi si fa sul serio. Il tabellone sembra concepito per favorire una finale fra Europa e Sud America. Da una parte, Germania o Italia. Dall'altra, Brasile o Argentina. Sempre che l'Africa [illegible] l'Asia non ci mettano [illegible] zampino. Sarebbe singolare ma, visto l'andazzo, non clamo[illegible]

Roberto Beccantini

RADIOGRAFIA DEGLI OTTAVI

	Valore di base	Rendimento	Condizione (1)	Possibilità di [illegible]
BRASILE	8	7	8	60%
STATI UNITI	6,5	7	7	40%
ROMANIA	6,5	8	6	45%
ARGENTINA	8	6,5	6	55%
MESSICO	6,5	7	7	60%
BULGARIA	7	7	6	40%
ITALIA	8	6	6,5	55%
NIGERIA	7	8	7	45%
GERMANIA	8	6,5	7	60%
BELGIO	6,5	6,5	6,5	40%
SPAGNA	6,5	6,[illegible]	6,5	45%
SVIZZERA	7	7	7	55%
OLANDA	7	6,5	7	55%
EIRE	6	7	7	45%
ARABIA	6	9	8	50%
SVEZIA	7	7	7	50%

(1) Per condizione, intendiamo anche l'incidenza degli infortuni e delle squalifiche. Nel dettaglio: l'Italia dovrà fare a meno di Baresi, Evani (infortunati) e Pagliuca (squalificato); la Spagna di Caminero (squalificato); la Romania di Raducioiu (squalificato); L'Argentina ha perso Maradona; agli Stati Uniti mancherà Harkes (squalificato); l'Olanda deve rinunciare a Wouters (squalificato); la Bulgaria sarà priva di Jankov, Ivanov e Tzvetanov (squalificati); il Messico di [illegible] Olmo (squalificato); la Germania ha rispedito [illegible] casa Effenberg.

Al calcio-allegria di Arabia e Nigeria consensi e simpatie di un pubblico sempre da Oscar

La grande bufala

AMMETTERE d'aver sbagliato non è piacevole. Ma è ancor più spiacevole dover ammettere d'essersi lasciati fregare. Maradona ci ha fatto tutti scemi. Eppure sapevamo come e quante vol[illegible] il Pibe non più solo de Oro [illegible] impapocchiato i napoletani. Una crestomazia addirittura di truffe al sentimento. Abbiamo creduto di nuovo alla grande bufala della [illegible] resurrezione, del [illegible] confermarsi mito indiscutibile del nostro tempo. Io, almeno, ci ho creduto perdutamente e ora devo chiedere umilmente [illegible] ai lettori, cui ho incautamente inflitto il mio entusiasmo.

Evidentemente, anche nel fondo dei più scettici [illegible] sospettosi, deve esserci una debolezza più pericolosa del peggior male occulto, la disponibilità di credere ogni tanto all'avvento del bene nelle sgangherate storie che ci tocca praticare e registrare per mestiere. Così, a un tratto, ci si può scoprire su una china insidiosa. Non c'è più precauzione che tenga, siamo così felici che trascuriamo ogni allarmato richiamo della ragione.

Sono arrivato [illegible] lodare la federazione argentina per come aveva saputo ricostruire la squadra intorno al grande esempio di Maradona. Be', proprio [illegible] me [illegible] [illegible] risparmiato una. Umiliazione completa. Ma appunto per questo sussiste in [illegible] [illegible] certa inquietudine, una certa curiosità. Com'è possibile che Maradona abbia pensato di far fessi tutti? Ho davanti agli occhi un'immagine più volte trasmessa prima che le fosse attribuita una precisa funzione. Dopo la fine della vittoriosa partita [illegible] la Nigeria: Maradona che, sul grande prato verde, è condotto a far pipì da un'infermierona in uniforme bianca, un donnone felliniano. Diego non ha affatto la faccia di chi va incontro alla propria distruzione. Pare saper perfettamente come stiano le cose.

Com'è altrimenti, possibile una simile sicurezza? E, poi, com'è possibile che la federazione argentina non abbia sospettato nulla? E [illegible] segretario della Fifa, Blatter? L'uomo che aveva [illegible] maltrattato il Napoli perché lasciasse libero Maradona [illegible] riprovarci e che tanto [illegible] giocato sulla presenza di Diego per far più grande Usa '94, possibile si sia fidato ciecamente degli argentini e dell'ex Pibe [illegible] Oro che avrebbe potuto ridiventarlo?

Facciamo appena un'ipotesi. Che qualcuno abbia sempre saputo come stavano [illegible] [illegible] Maradona aveva riconquistato tutta la sua grinta, [illegible] ricominciato a bacchettare la Fifa. Ridiventava autorevole. Forse, si è giudicato che ormai non convenisse più assecondarlo nei suoi capricci e si è ritenuto che al Mondiale [illegible] nisse smettere di tollerare, che [illegible] cacciato conferisse più gloria [illegible] scalpore.

Oreste del Buono

[illegible]

DI RITORNO DAGLI STATES

TORINO

ROBERTO Baggio deve essere lasciato libero di essere sc[illegible], di fare in campo il Roberto Baggio: sono sicuro che sia sufficiente un nulla, una scintilla, come accadde a Paolo Rossi nel Mundial di Spagna, perché Robi torni [illegible] fare grandi cose. La Nigeria? Una bella squadra, [illegible] giocatori di qualità [illegible] molto aggressivi, basti pensare che [illegible] primo tempo tra africani [illegible] argentini è finito, quanto a falli, 22 a 1 per i nostri avversari negli ottavi di finale. Però, se l'Italia è a posto, non vedo problemi, ci qualificheremo [illegible] Il Mondiale comincia ora e, quando si tratta di giocarsi tutto in 90 minuti, gli azzurri non tradiscono mai».

Sono parole [illegible] Roberto Bettega, appena rientrato dagli Usa dove ha assistito a molte partite. Il vicepresidente bianconero non può che dirsi ottimista [illegible] Baggio, [illegible] può che lodarlo e spronarlo. Nel bene e nel male il fantasista è architrave della sua Juve. Così, Bettega nega che il Codino [illegible] in crisi, ammette solo: «Non vive certamente una situazione ideale, ma dalle [illegible] parole si capisce che è uno che [illegible] s'arrende: non è venuto fuori che sia afflitto da problemi fisici. Lo vedo pronto a fare [illegible] salto, quel saltino che restituirà all'Italia il Baggi[illegible] che ha vinto il Pallone d'Oro. Magari, [illegible] tutti gli azzurri, è un po' condizionato nell'agire, tutti mi sono sembrati un po', [illegible] dire?, psicologicamente legati. Però, appena si sbloccano... logico che, come ha detto anche [illegible]usconi, debbano essere più liberi di agire. Di sicuro Robi ha un'enorme voglia di vincere, l'America ci restituirà un Baggio super».

Ad ogni modo, colui ch[illegible] sarebbe dovuto [illegible] l'uomo in più per [illegible] ha deluso, a dar retta a Giovanni Agnelli è in depressione profonda, quella battuta su Baggio somigliante a [illegible] coniglio bagnato... Bettega risponde: «S'è trattato d'una battuta affettuo[illegible], l'Avvocato [illegible] il [illegible] primo estimatore. Baggio ha grinta, ripeto, non s'è arreso. Credo abbia solo bisogno di sentirsi circondato dalla fiducia e i compagni gliel'hanno data, incondizionatamente. Come Sacchi. L'importante [illegible] che Roberto senta fiducia attorno a sé [illegible] poi basterà una scintilla [illegible] torneremo a parlare di lui come del grande giocatore che è».

Bettega fa un nome: Leonardo

«Ronaldo promettente ma troppo caro»

«Baggio può tornare grande ma devono dargli più libertà»

Il terzino brasiliano Leonardo (a sinistra mentre esulta) è per Bettega (a destra) la sorpresa più bella [illegible] Mondiale

Tra le sorprese del Mondiale Bettega cita un nome so[illegible] tutti: Leonardo, il terzino di fascia sinistra del Brasile. «Ronaldo? Un gi[illegible] promettente, dicono sia l'erede di Pelé, per questo ragazzo di soli 17 anni ho sentito parlare di cifre spaventose, che [illegible] hanno subito [illegible] in fuga (il Psv Eindhoven, club che anni fa portò in Europa Romario, avrebbe acquistato la presunta grande promessa del pallone per 15 miliardi, ndr)».

Bettega non vuol giudicare il caso Maradona: «Troppe cose sono ancora di difficile spiegazione, come pronunciarsi? E' [illegible] peccato per il calcio [illegible] per l'uomo». Poi, sull'altro Baggio, Dino, dice: «Sono felice del suo bel rendimento. Mi domandate [illegible] non [illegible] un rischio averlo ceduto e vi rispondo di no, [illegible] abbiamo deciso così è perché ne eravamo convinti, perché esistevano dei motivi».

Agnelli ha parlato [illegible] anno povero per la Juve. «Abbiamo preso i giocatori che volevamo e la campagna acquisti registra, a oggi, un saldo attivo di 10 miliardi. La [illegible] gente condivide le nostre scelte, lo dimostra l'incremento del 10 per cento nella vendita degli abbonamenti, in una [illegible] siamo [illegible] [illegible] quota mille milioni». [c. g.]

MONDIALI [illegible]

[illegible] Il nigeriano Oliseh non salterà la partita con gli azzurri. La Fifa ha accolto in appello [illegible] ricorso sulla prima ammonizione (contro l'Argentina) ricevuta dal centrocampista, revocandola. Accertato uno scambio di identità, è stata annullata la squalifica. Oliseh, l'anno prossimo giocherà nella Reggiana.

NOIA. Un enorme sbadiglio: così riassume le [illegible] partite della prima fase del Mundial il Wall Street Journal, testo [illegible] della finanza americana, allarmato dalla prospettiva che il calcio prenda davvero piede negli States. Gli americani - afferma - si sono dimenticati che i loro antenati sono fuggiti dal Vecchio Continente per salvarsi dalla tirannia, dall'oppressione e dal football. Critiche feroci anche all'intera organizzazione.

LE SORPRESE DI GIOVEDI' NOTTE

E' [illegible] davvero ricco di colpi di scena il finale della prima fase Mondiale, [illegible] risultati che hanno modificato in extremis il tabellone degli ottavi.

Dopo la sorpresa del girone F (il Belgio, sconfitto dall'Arabia Saudita, è precipitato al terzo posto lasciando il primo all'Olanda), giovedì notte si è verificato un altro piccolo «terremoto» nelle due ultime partite della fase iniziale, quelle che hanno stabilito la classifica del girone D. Epilogo a sorpresa, dunque, nel raggruppamento dell'Argentina, sconfitta per 2-0 a Dallas dalla Bulgaria. Priva, come è noto, di Maradona, la squadra [illegible] Basile si [illegible] scoperta piccola e fragile, ed [illegible] naufragata miseramente nonostante gli avversari fossero rimasti [illegible] [illegible] per l'espulsione [illegible] Tzvetanov al 21' della ripresa. Sul piano del gioco, per la verità, gli argentini hanno fatto registrare una netta supremazia territoriale ed hanno cercato di reagire con vivacità all'assenza pesante (soprattutto sul piano psicologico) del loro leader. Però non è facile sostituire uno come Maradona e lo si è visto fin dai primi minuti. Rodriguez, l'atalantino chiamato a rimpiazzare Diego, non [illegible] è dimostrato all'altezza; Caniggia dopo 28' è stato costretto ad [illegible] e Redondo non è riuscito [illegible] dare ordine alle affannose azioni d'attacco dei compagni. Così; dopo un primo tempo equilibrato, la Bulgaria ha sfruttato il proprio gioco, non esaltante ma solido, ed è passata [illegible] vantaggio al 16' del secondo tempo [illegible] Stoichkov. Poi ha raddoppiato proprio in chiusura, dopo 3' di recupero, con Kiriakov.

Intanto a Boston la sorprendente Nigeria [illegible] rifilato a [illegible] volta [illegible] reti alla Grecia, con il bomber dell'Ajax Finidi (47' del primo tempo) [illegible] con il centrocampista del Bruges Amokachi (dopo 5' di recupero nella ripresa). Due splendidi gol che hanno evidenziato impietosamente le c[illegible] della squadra di Panagoulias, il ct greco fischiatissimo dalla folta comunità ellenica, all'ultima apparizione in panchina prima dell'addio.

Questa combinazione di risultati, pronosticabili alla vigilia sulla carta ma tutt'altro che probabili, ha sconvolto la classifica del girone, che è stato vinto proprio [illegible] Nigeria davanti [illegible] Bulgaria ed Argentina: determinanti, a parità di punteggio, la differenza reti ed il successo nello scontro diretto dei bulgari sui sudamericani. La Nigeria ha sorprendentemente conquistato il diritto di affrontare l'Italia a Boston, mentre Bulgaria [illegible] Argentina dovranno vedersela rispettivamente con il Messico [illegible] New York e la Romania [illegible] Los Angeles.

La formula del Mondiale prevedeva il ripescaggio delle quattro migliori terze, e le escluse sono risultate Sud Corea (con 3 punti nel girone C, vinto dalla Germania davanti alla Spagna) e Russia (a cui non [illegible] bastato il vistoso successo per 6-1 sul Camerun, perché ha chiuso a 3 punti nel girone B, vinto dal Brasile davanti alla Svezia). Italia (girone [illegible] [illegible] Stati Uniti (girone A) sono state ripescate con [illegible] punti; Belgio (girone F) [illegible] Argentina (girone D) con 6 punti. Gli azzurri [illegible] stati proprio [illegible]li ultimi, [illegible] i ripescati, perché a parità di differenza reti hanno segnato un gol in meno degli statunitensi (2 contro 3).

GIRONE D

PARTITE GIOCATE

ARGENTINA-GRECIA	4-0
NIGERIA-BULGARIA	3-0
ARGENTINA-NIGERIA	[illegible]-1
BULGARIA-GRECIA	4-0
GRECIA-NIGERIA	0-2
ARGENTINA-BULGARIA	[illegible]-2

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
NIGERIA	6	3	2	0	1	6	2
BULGARIA	6	3	2	0	1	6	3
ARGENTINA	6	3	2	0	1	6	3
GRECIA	0	3	0	0	3	0	10

QUALIF [illegible], [illegible], [illegible]

CANNONIERI

6 GOL: Salenko (Russia, 1 rigore).

4 GOL: Klinsmann (Germania).

[illegible] GOL: Batistuta (Argentina, 1 rigore); Dahlin (Svezia); Romario (Brasile); Stoichkov (Bulgaria, 2 rigori).

2 GOL: Amin (Arabia Saudita); Amokachi (Nigeria); Caminero (Spagna); Caniggia (Argentina); Luis Garcia (Messico); Goicoechea (Spagna); Knup (Svizzera); Hagi, Raducioiu (Romania); Valencia (Colombia).

Ieri mattina è andato a Boston, dove c'è la famiglia. Dopo, o Los Angeles o Buenos Aires

Diego: addio calcio crudele

«Disturbavo, mi han tagliato la testa»

Né compagni di squadra né dirigenti l'hanno salutato quando è partito

Maradona dopo la notizia della cacciata: «Ho visto in tv il match [illegible] la Bulgaria, mi sembrava impossibile [illegible] essere [illegible] campo»

DALLAS. Diego Maradona è partito [illegible] mattina prestissimo [illegible] Dallas, anticipando [illegible] qualche ora l'Argentina, destinazione Boston, dove raccoglierà moglie e figlie, per poi spostarsi [illegible] Los Angeles (dove domani c'è Romania-Argentina) [illegible] la squadra o a Buenos Aires; e le sue due famose figlie godono ottima salute. Queste sono le due notizie ultime sull'attualmente più celebre e discusso (i due aggettivi viaggiano sempre in coppia, nel suo caso, Pelé era soltanto celebre) giocatore del mondo. L'ottima salute delle due bambine viene desunta dal fatto che per l'ennesima volta Maradona ha giurato (sulla loro testa, è sottinteso) di [illegible] avere fatto nulla di male, proprio come aveva giurato alle prime accuse di assunzione di cocaina, [illegible] nessun fulmine celeste si è abbattuto sulle due creature, che hanno sempre, speriamo in tutti i sensi, la testa sul collo.

L'ultimo Maradona di Dallas è stato patetico. Per [illegible] carità, nessuna voglia di infierire sul personaggio, nonostante l'uso disinvolto che lui fa non solo delle figlie, [illegible] anche di noi, e magari dell'umanità tutta. Un giornalista l'altra notte, nell'ennesimo bivacco per lui, diceva che però a Diego dobbiamo esser grati, ci ha fatto scrivere molto e guadagnare dei [illegible] soldi: concetto lì per [illegible] cattivante, che però, sviluppato, [illegible] porta [illegible] re grato anche a Hitler. Comunque bisogna dire che Maradona sta pagando, eccome, e sulla sua pelle: il che non accade a tutti, e in questo caso avviene con una reattività che non è di tutti.

Ma torniamo al suolo. Maradona ha avuto tre contatti con la stampa: uno in esclusiva per una rete argentina, alla quale, [illegible] siamo certi, [illegible] poche ore parlerà di [illegible] complotto; uno con un primo gruppo [illegible] giornalisti, distaccati esclusivamente sulla sua persona; [illegible] con [illegible] secondo gruppo, arrivato al suo albergo dopo la fine di Argentina-Bulgaria. Il Diego Armando Maradona che ora parla, frase dopo frase, [illegible] un collage dei tre.

Il reato. «Non ho preso niente di vietato, lo giuro sulle mie due bambine. Sono qui per rispetto a voi, alla mia famiglia, al popolo argentino, sennò sarei già sparito, nonostante [illegible] tentazione [illegible] rimanere con la squadra [illegible] alla fine del Mondiale. L'ho vista in televisione, contro la Bulgaria, mi chiedevo se era possibile che quella fosse l'Argentina e che io [illegible] stessi lì sul campo».

Il rimpianto. «No, non piango, voglio piangere soltanto quando sarò con mia moglie Claudia, che sta a Boston [illegible] che presto raggiungerò. Soffro molto, questo [illegible] il mio Mondiale, sarei stato la stella; mi ero preparato per due anni, avrei vinto con la mia Argentina».

La reazione. «Ho la testa confu[illegible] cosa sia [illegible] So pe[illegible] che non mi hanno dato, né la Fifa né la mia federazione, la minima chance di difesa. Sto in un tempo ed un posto irreali. Ma sbagliano se credono di avermi schiacciato al suolo. Ho i mezzi per difendermi, [illegible] userò. La Fifa deve riconsiderare la mia situazione e questa punizione. [illegible] Ho scritto una lettera al mio presidente Grondona e ad Havelange».

La macchina. «Ho chiuso con il calcio. [illegible] è pazzesco chiudere così. Per il verdetto di una macchina, lontana [illegible] me, che ha deciso quello che io ho fatto. [illegible] noi [illegible] esseri umani, non macchine. Chi mi conosce sa che non avevo bisogno [illegible] prendere qualcosa [illegible] vietato per giocare, per giocare bene».

La felicità. «Chiedo scusa a tutti. Ma non per colpe che non ho. Per la felicità che non pos[illegible] dare. Sono arrivato qui pieno di felicità da offrire sul campo, [illegible] ora devo andarmene così».

La testa. «Giuro che [illegible] mi sono drogato. Il medico della squadra argentina [illegible] mi ha protetto né aiutato, mi spiace. Possiamo, possono [illegible] un errore, [illegible] cosa ne so? E così mi hanno tagliato le gambe, con tante bugie. Anzi, mi hanno tagliato [illegible] testa: la stavo alzando di nuovo, davo disturbo. Ma lotterò. Ho due figlie che cominciano a capire, non voglio che pensino male del loro padre».

Intorno a lui soltanto il suo agente, Marcos Franchi. Nessun dirigente argentino e, nell'ultima parte delle esternazioni, quando pure potevano essere presenti [illegible] ritorno [illegible] match perso con la Bulgaria, nessuno dei [illegible] compagni di squadra. Pare che soltanto un calciatore importante si sia fatto vivo per dirgli della sua solidarietà: il bulgaro Stoichkov, con il quale è nata [illegible] grande amicizia in occasione di un Siviglia-Barcellona di quando Diego era tornato [illegible] giocare in Spagna. Stoichkov ha detto che [illegible] crede alle colpe attribuite a Diego, e che non riu[illegible] [illegible] capacitarsi di giocare contro l'Argentina e di non vedere in campo il suo amico.

Maradona si è presentato nel[illegible] divisa da riposo [illegible] calciatori argentini, maglietta e calzoncini e scarpe da ginnastica. E' parso più volte sul punto di scoppiare in lacrime: da far credere che esista davvero quell'impegno speciale con la moglie. Nessuno ha [illegible] chiedergli [illegible] è stato tradito da Danile Cerrini, il suo ultimo curatore del fisico «gordo», grasso.

Perché tutta questa storia, questo scomodare affetti sacri, questa convocazione di popoli, forse è soltanto una storia di un cocktail [illegible] pastiglie dimagranti, con l'aggiunta di qualcosa per tenersi su, per non presentarsi in campo debilitato. Piccola stupida storia, per chi ha frequentato le droghe alte: [illegible] basta e avanza per quello che forse è finalmente il primo serio [illegible] coerente antidoping del calcio [illegible]diale.

[illegible] Paolo Ormezzano

IL GIALLO

Fu un controllo mirato per colpirlo?

BUENOS AIRES. La Dea statunitense avrebbe suggerito alla Fifa di scegliere Diego Armando Maradona per il controllo antidoping al termi[illegible] della partita Argentina-Nigeria. Lo ha scritto ieri il quotidiano argentino «Pagina 12» riferendo «una voce, che per adesso non è confermata né smentita». In [illegible] articolo da Dallas intitolato «Domande in Dallas», l'inviato Daniel Lagares cerca di svelare i meccanismi del «giallo». Scrive che «per la prima volta nella storia di un Mondiale si è andati a cercare un giocato[illegible] fin dentro al campo [illegible] gioco per condurlo [illegible] controllo antidoping». E riguardo a questo, il giornalista si chiede: «Chi era [illegible] donna che prese in consegna Diego appena terminata la partita contro la Nigeria?». «La Fifa sospettava di Maradona - prosegue l'articolo del quotidiano - [illegible] è stata piuttosto una "mossa" per risolvere vecchie dispute?». E quindi, [illegible] l'accusa: «Una voce, [illegible] confermata né smentita, indica che lo staff medico della Fifa ha ricevuto una raccomandazione dalla Dea (Ente statunitense per la lotta agli stupefacenti) affinché Maradona fosse scelto per il controllo antidoping». «I funzionari - conclude il giornale - erano rimasti impressionati per il comportamento di Maradona davanti alle telecamere, dopo il suo gol nella partita contro la Grecia».

Wynalda: ho [illegible] [illegible]

L'attaccante Usa per un'allergia aveva ingerito farmaci proibiti

LOS ANGELES
[illegible] NOSTRO INVIATO

Il caso-Maradona ha rischiato [illegible] avere un precedente clamoroso, anche perché il protagonista sarebbe stato un atleta [illegible] casa, l'attaccante Eric Wynalda, uno dei giocatori più amati del Team statunitense di Bora Milutinovic.

Il giocatore americano avrebbe potuto essere squalificato per uso di prodotti messi al bando dalla Fifa, anche [illegible] assunse i farmaci che contenevano quelle sostanze proibite dietro prescrizione e sotto il diretto controllo del medico della Nazionale stelle e strisce: un altro caso emblematico delle difficoltà che ogni équipe sanitaria delle squadre deve superare per evitare spiacevoli conseguenze.

E' stato lo stesso centravanti della formazione statunitense, autore del gol [illegible] punizione che diede agli Stati Uniti il pareggio nel match d'esordio [illegible] la Svizzera, a raccontare l'accaduto, sollevato per lo scampato pericolo e nello stesso tempo un po' intimorito per le reazioni che potrebbe suscitare la sua confessione. Wynalda ha rivelato che due giorni prima dell'attesissima partita al Silverdome di Detroit fu colpito da una stranissima forma allergica che gli procurò arrossamenti [illegible] gran parte del corpo e soprattutto [illegible] preoccupante gonfiore alle mani.

Per rimettere prontamente in sesto il giocatore e consentire [illegible] Milutinovic di schierarlo nel match d'esordio, fu prescritto [illegible] Wynalda una medicina, il Pomedrol, che contiene sostanze proibite, [illegible] che comunque si dimostrò efficacissima per quel caso.

«Se fossi stato chiamato al controllo anti-doping dopo l'incontro con la Svizzera - ha concluso l'attaccante - sicuramente sarei risultato positivo anche se non avevo ingerito degli eccitanti».

Fu appurato poi, in seguito ad accurati esami, che Eric Wynalda è allergico ai coloranti contenuti in due bevande usate dalla squadra statunitense al termine degli allenamenti per ripristinare i sali perduti col sudore. «E da quel giorno - giura Wynalda - bevo solo, unicamente acqua. Rigorosamente acqua, controllata, imbottigliata...».

Franco Badolato

IL TOP-11 DELLA PRIMA FASE

BRATSETH (Norvegia)
THORSTVEDT (Norvegia)
GRUN (Belgio)
PHELAN (Eire)
SENSINI (Argentina)
BAHJA (Marocco)
HAGI (Romania)
FINIDI (Nigeria)
ROMARIO (Brasile)
SALENKO (Russia) o BATISTUTA (Argentina)
CANIGGIA (Argentina)
Allenatore: PARREIRA (Brasile)

[illegible]

Il romeno è ottimista

[illegible] [illegible] quella di Diego

LOS ANGELES. Secondo Raducioiu, l'assenza di Maradona nell'Argentina peserà molto più della sua nella Romania nella sfida di domani al Rose Bowl di Pasadena. L'attaccante romeno, bloccato da squalifica (ha ricevuto due cartellini gialli), ha sostenuto che già contro la Bulgaria «l'Argentina ha risentito sul piano del gioco e nel morale per l'assenza di Maradona».

«Tutte e tre le squadre del girone D, Nigeria, Bulgaria e Argentina, erano forti ma all'inizio la formazione di Basile era la più potente nonché una delle favorite alla conquista del titolo - ha aggiunto Raducioiu -. Per [illegible] sarà importante mantenere la concentrazione, che ci ha permesso di arrivare primi nel girone davanti a Svezia, Usa e Colombia». L'unico cruccio del romeno è di [illegible] poter giocare contro l'Argentina anche se è convinto che chi lo sostituirà [illegible] farà rimpiangere la sua assenza.

PR[illegible]NTI

E Alfonsin: peccato

[illegible]: «Il [illegible] Recuperiamolo [illegible] persona»

BUENOS AIRES. Il presidente argentino Carlos Menem è [illegible]cato per le pesanti critiche rivolte [illegible] Maradona [illegible] invita i propri connazionali a tendere una mano al calciatore: «Come giocatore, Maradona è irreprensibile; ma se veramente siamo cristiani dobbiamo aiutarlo al fine di poterlo recuperare come persona»; ha detto Menem [illegible] una radio di Buenos Aires.

Anche l'ex presidente della Repubblica Raul Alfonsin ha mestamente commentato la vicenda Maradona. «Anzitutto sono molto dispiaciuto perché è capitato ancora una volta a lui - ha detto -. Un giocatore che agonisticamente e in campo internazionale ha dato molto alla nazione».

A Buenos Aires si registrano pressioni sugli uomini politici perché intervengano sulla federazione affinché questa si adoperi perché la Fifa non squalifichi pesantemente il giocatore.

LE REAZIONI IN PATRIA

Lo dice un sondaggio. E la Borsa ieri si è fermata

Ma la [illegible] di Baires [illegible] con il [illegible] campione

BUENOS AIRES. Il 57,6% degli abitanti di Buenos Aires è convinto che la vicenda Maradona sia frutto di un complotto. Il dato [illegible] di un sondaggio della «Tesis», pubblicato sul giornale «Pagina 12». Il 34% degli intervistati considera Maradona totalmente innocente e che l'incidente del campione sia da considerarsi un «piccolo errore». Sei su 10 pensano che Diego abbia usato solo uno spray nasale, gli altri sospettano il consumo di [illegible] eccitante più forte. La stampa di ieri si sofferma sul futuro del pibe, ora che «la sua carriera è finita». Il quotidiano economico «Ambito Financiero» riporta le ripercussioni in borsa. Giovedì i banchi sono rimasti vuoti per ore perché gli operatori si sono radunati a parlare dell'argomento. La gente p[illegible] vede la sconfitta [illegible] la Bulgaria come una conseguenza «prevista anche se non meritata».

[illegible]

Colonna vincente del concorso 46 del Totocalcio: 1-2-2; 2-1-X; X-1-X; 2-2-2-2. Le quote: ai 5 «13» vanno 553.985.000 lire; ai 192 «12» 14.426.700 lire.

CONCORSO N. 27

PRIMA CORSA Montegiorgio (trotto)	1 1 / 2 1
SECONDA CORSA Montegiorgio (trotto)	2 2 / 1 x
TERZA CORSA Roma (trotto)	x 1 / 1 x
QUARTA CORSA Montecatini (trotto)	1 x / x 1
QUINTA CORSA Torino (trotto)	x x / 2 x
[illegible]TA CORSA Livorno (galoppo)	2 x 1 / x 2 x

USA-GETTA

Sacchi tra le provette

DIEGO Armando Maradona raffreddato, [illegible] la notizia del secolo. Una [illegible] bomba, pardon, un tremendo terremoto che si è abbattuto violentemente sul campionato del mondo di calcio.

Tutto l'ambiente della pelota è sotto choc. Nei ritiri delle squadre [illegible] Usa '94, da ieri, per evitare guai, tutti vanno coperti come sciatori: sciarpe di lana, calzettoni della nonna, giacche a vento, loden double-face abbondano sulle tute (termiche) dei giocatori considerati sani. Purtroppo per quelli malaticci e febbricitanti, un amaro destino adesso li attende. D'accordo con il segretario generale della Fifa, Blatter, i giocatori con [illegible] febbre verranno abbattuti a fucilate nella notte.

Le aspirine, i vicks vaporub, e persino le fasce elastiche del Dottor Gibaud, sono stati banditi dal prontuario in dotazione agli staff medici.

Ma il dramma [illegible] Dieguito, sollevato in queste ore, solo dalla visita della squadra nazionale della Bolivia al completo (squadra che si è fatta in quattro per [illegible] mancare) è stata accolta dal clan azzurro come una liberazione.

Alla Pingry School, in queste ore sembra di essere [illegible] Capodanno. Al gala organizzato in tutta fretta dal gran cerimoniere Antonio Matarrese, scorrono fiumi di ottimo spumante italiano offerto da don Tonino [illegible] po' a tutti, Roberto Baggio e Gianluca Pagliuca compresi. Al baccanale manca solo lui: il reuccio di Fusignano. Visibilmente scosso dal mo[illegible] del D (Diego) Day, Arrigo Sacchi, asserragliato nella sua stanza [illegible] aiutato dalla sola valigetta del «piccolo chimico», sta tentando il miracolo: trovare la micidiale sostanza dopante riemersa nelle urine [illegible] Pibe de oro Maradona.

In questo momento l'efedrina potrebbe tornare molto utile alla causa italiana. Sacchi-Montalcini sta pensando, in vista degli ottavi di finali che giocheremo contro la Nigeria, di somministrare [illegible] bomba al «coniglio bagnato» Robi Baggio, [illegible] di comunicare subito dopo ad Havelange la marachel[illegible]. Codino correrebbe [illegible]iù velocemente a casa, lasciando via libera a Zola.

Chiudo con una curiosità: del momento dell'esame antidoping che ha inguaiato el Pibe de oro, Claudio Caniggia non fa più [illegible] pipì. Il giocatore continua a gonfiare, e non è escluso che possa esplodere negli spogliatoi di Los Angeles prima del match [illegible] [illegible] Romania non lasciando tracce, pardon, traccia.

Piero Chiambretti

Da oggi eliminazione diretta e i primi due match possono riservare sorprese

Belgio-Germania, eterni nemici

Matthaeus azzoppato, ma gioca ad ogni costo

Berti Vogts l'allenatore della Germania sotto accusa per il gioco [illegible] brillante della squadra

[illegible] - [illegible]

	Germania	Belgio	
	[5-3-2]	[5-3-2]	
1	ILLGNER	PREUD'HOMME	1
14	BERTHOLD	EMMERS	15
3	BREHME	BORKELMANS	3
4	KOHLER	ALBERT	4
5	HELMER	DE WOLF	14
10	MATTHAEUS	GRUN	13
8	HAESSLER	VAN DER ELST	7
6	BUCHWALD	STAELENS	6
13	VOELLER	NILIS	8
16	SAMMER	SCIFO	10
18	KLINSMANN	WEBER	17
	Ct VOGTS	Ct VAN HIMST	

Arbitro: ROTHLISBERGER (Svizzera)

A DISPOSIZIONE

[illegible]: 7 Moeller; 9 Riedle; 11 Kuntz; 12 Koepe; 15 Gaudino; 17 Wagner; 21 Basler; 22 Kahn.

BELGIO: 2 Medved; 5 Smidts; 11 Czerniatynski; 12 De Wilde; 18 Wilmots; [illegible] Van Meir; 20 Verlinden; 21 Van Der Heyden; 22 Renier.

[illegible] - [illegible] 22,30

	Spagna	Svizzera	
	[4-5-1]	[4-4-2]	
1	ZUBIZARRETA	PASCOLO	1
2	FERRER	HOTTIGER	2
12	SERGI	GEIGER	5
20	NADAL	QUENTIN	3
18	ALKORTA	HERR	4
8	GUERRERO	SFORZA	10
6	HIERRO	OHREL	8
9	GUARDIOLA	BREGY	6
7	GOICOECHEA	SUTTER	7
21	LUIS ENRIQUE	KNUP	9
19	SALINAS	CHAPUISAT	11
	Ct CLEMENTE	Ct HODGSON	

Arbitro: VAN DER ENDE (Olanda)

A DISPOSIZIONE

SVIZZERA: 12 Lehmann; 13 Egli; [illegible] Rueda; 19 Studer; 16 Bickel; 17 Fournier; 20 Sylvestre; 21 Wyss; 14 Sublat; 15 Grassi; [illegible] Brunner.

SPAGNA: 13 Canizares; 3 Otero; [illegible] Camarasa; 5 Abelardo; 17 Voro Gonzales; 10 Bakero; 11 Beguinstain; 14 Juanele Castano; 16 Minambres; 22 Lopetegui.

ELIMINAZIONE DIRETTA: [illegible]

Con gli ottavi di finale il Mondiale prosegue a eliminazione diretta. Per questo, in caso di parità al 90', si giocheranno due tempi supplementari di 15' ciascuno. In caso di ulteriore parità decideranno i calci di rigore: prima una serie di cinque, poi a oltranza. Per quanto concerne le ammonizioni (cartellini gialli) della fase eliminatoria, sono azzerate, mentre chi è incorso nella squalifica, deve scontarla.

CHICAGO. C'è quasi sempre il Belgio come ostacolo della Germania negli appuntamenti più importanti. Basta pensare alla finale degli Europei dell'80 quando [illegible] all'89' Hrubesch con la [illegible] seconda rete diede la vittoria e il titolo [illegible] tedeschi. E sulla panchina sedeva [illegible] giovane che [illegible] giorni prima aveva debuttato in Nazionale sostituendo il capitano Dietz. Ed era stato un brutto debutto: infatti coincise con un rigore a favore degli avversari olandesi.

Il debuttante [illegible] Matthaeus. Ora è lui il capitano e benché infortunato (taglio al piede destro) vuole giocare ad ogni [illegible]. E non conta in quale posizione. Ma è fuori dubbio che Lothar verrà schierato come libero ma [illegible] il permesso di sganciarsi spesso in azioni offensive.

Che sia [illegible] partita decisiva è fuori dubbio. [illegible] parla addirittura di eventuali dimissioni di Vogts nel caso di sconfitta. Ma la Germania non vuole pensare ancora a questa eventualità: ha dalla sua i numeri e la tradizione. Da 13 partite non perde con i belgi e risale a 16 anni fa l'ultima eliminazione da un Mondiale: fu in Argentina, ad opera dell'Austria. Da allora la Germania [illegible] sempre arrivata alla finale.

«Dobbiamo giocare con più criterio [illegible] quanto abbiamo fatto finora - sentenzia Vogts - non dobbiamo partire "sparati". Dobbiamo giocare "in economia" distribuendo meglio le forze. Noi vogliamo entrare nei quarti a New York e non ci sono scuse che tengano: i giocatori [illegible] preparati».

Voeller dovrebbe essere l'arma segreta di Vogts, che deve scegliere fra l'esperienza dell'ex romanista e Kalle Riedle.

Molto più tranquillo il clima che si respira intorno al Belgio, costretto ad aspettare fino all'ultimo per conoscere la sua destinazione ed arrivato ieri, in fretta e furia, a Chicago. La squadra di Paul Van Himst aveva cominciato bene il Mondiale. Scifo e compagni sono una delle squadre che hanno maggiormente impressionato nella prima fase di Usa [illegible] per il loro gioco, semplice, lineare, concreto e, per questo, piacevole. Sprecano [illegible] in attacco, ma fare gol è sempre [illegible] problema per i "diavoli rossi" che proprio per questo hanno naturalizzato in fretta e furia, il 15 marzo, il croato Weber. [illegible] Weber dovrebbe tornare in formazione fin dall'inizio. Non ci sarà, invece, Degryse, la mezza punta dell'Anderlecht che in Nazionale gioca da secondo attaccante. E' infortunato.

Infine una curiosità: Belgio e Germania [illegible] le due squadre più vecchie del Mondiale. L'età media dei «diavoli rossi» è di 29 anni e 4 mesi, quella dei tedeschi di 29. Chissà se oggi [illegible] vedrà.

Alex Valerj

Lo svizzero Alain Sutter è stato fra i migliori in questo Mondiale. Oggi sarà in campo grazie alle iniezioni [illegible] anestetico per una microfrattura ad un piede

La Svizzera adesso ci crede

«Il miracolo può continuare» La Spagna ha gli uomini contati

WASHINGTON. Difficile [illegible]prire chi sta meglio. La Svizzera manifesta grande ottimismo, specialmente nelle parole del commissario tecnico, l'inglese Roy Hodgson: però Alain Sutter, [illegible] motorino del centrocampo, dovrà scendere in campo ancora [illegible] iniezioni anestetiche al mignolo del piede destro, vittima [illegible] una microfrattura. E dovrà uscire appena il dolore si manifesterà. La Spagna dovrà invece rinunciare a una pedina fondamentale come Caminero (squalificato), protagonista [illegible] 2 gol del successo sulla Bolivia, decisivo per la qualificazione delle furie rosse agli ottavi.

Hodgson ha cominciato la sua battaglia psicologica: «La Svizzera [illegible] teme nessuno. Potremmo ritenerci già soddisfatti, avendo pa[illegible] il primo turno. Ma abbiamo fatto soltanto il nostro dovere: non ci accontentiamo. Non ci sentiamo inferiori a nessun avversario. Della Spagna ammiro soltanto la tecnica di qualche giocatore e la solidità difensiva».

I bilanci degli scontri diretti sono nettamente [illegible] favore degli iberici. Ma Hodgson [illegible] sembra impressionato: «Le statistiche questa volta [illegible] contano nulla. Abbiamo studiato attentamente pregi e difetti [illegible] spagnoli, vedrete alla fine [illegible] lo abbiamo fatto bene...».

La squalifica di Caminero, l'infortunio di Hierro, le cattive condizioni fisiche di Alkorta [illegible] Salinas costringono il commissario tecnico Clemente [illegible] evidenti «acrobazie» per decidere la formazione. Ieri [illegible] tecnico spagnolo non l'ha comunicata. Sicuro comunque il recupero [illegible] Alkorta. Per Hierro [illegible] Salinas che accusano da giorni problemi agli adduttori, decisione poche ore prima del match. Secondo i giornalisti spagnoli, i due dovrebbero comunque [illegible]rcela, grazie all'aiuto di iniezioni antidolorifiche.

Malumori dei dirigenti, intanto, per le ricorrenti voci di mercato che turbano la tranquillità del gruppo iberico. [illegible] passaggio di Zubizarreta dal Barcellona [illegible] Valencia è l'ultimo tassello. Il trasferimento di Guardiola dal Barcellona al Parma, negli ambienti spagnoli è considerato invece soltanto una fantasia estiva.

Peter White

IL GRILLO [illegible]

Libere opinioni (anche su Juve e Toro) dopo un anno di silenzio

«Questo Sacchi è capovolto»

Agroppi dice le contraddizioni del ct

PIOMBINO

IL Grillo Parlante è tornato. Dopo un anno di silenzio impostogli dal contratto con Vittorio Cecchi Gori, Aldo Agroppi ritrova la parola, un ingaggio con la [illegible] (che finirà però con [illegible] Mondiale) nonché l'antica verve.

E' tornato, ironico e irriverente, polemico ma non acido, capace di ridere anche delle proprie disavventure.

Inizia con la Nazionale: «Leggo che siamo stati sfortunati, che [illegible] nostro girone era il più difficile. Mi viene da ridere. Basta l'ingaggio di un nostro calciatore per pagare i 46 atleti di Eire, Messico e Norvegia. Ora riusciremo a trasformare anche la Nigeria, diventeranno dei mostri». E continua: «Il problema è che non avevo mai visto una Nazionale così [illegible] vecchia, mai spettacolare. Il contrario di quanto promesso da Sacchi. Io stravedevo per l'Arrigo allenatore del Milan, [illegible] [illegible] sarò mai fra i suoi vassalli. Mi sentirei scemo a dargli sempre ragione. Gli allenatori bravi sono quelli che vincono, io dopo Firenze sono diventato un cretino, per noi parlano le vittorie e questo vale anche per il ct azzurro».

Insiste con ironia toscana: «Vado in piazza a Piombino e la gente mi chiede: perché Signori fa [illegible] terzino? Perché Minotti è stato convocato se poi, quando s'infortuna il libero titolare (Baresi) Sacchi non lo utilizza? Perché Berti, dopo dieci anni, torna a giocare sulla fascia destra? Perché Baggio gioca con le spalle alla porta facendo l'uno-due con i compagni? Perché non ha convocato Vialli che è l'attaccante più forte in Italia (io avrei insistito fino alla noia per convincerlo) [illegible] perché non ha portato Lombardo? [illegible] le risposte non le ho, vorrei sentire Sacchi. Al massimo posso dire che Lombardo non gioca perché non è biondo e non ha gli occhi azzurri. E che Vialli [illegible] fuori perché troppo giocherellone e al nostro ct piacciono i giocatori [illegible] uniforme».

Per lei, dunque, è proprio un brutto Mondiale?

«Maradona è stato fregato dalle sue antiche, cattive compagnie. Chi vincerà il Mondiale? Nessuno, già, perché chiunque alzerà la Coppa sarà... nessuno».

Via dagli Stati Uniti, meglio il nostro campionato...

«Ho visto che sono arrivati tanti nuovi stranieri, bah... frittura mista».

Allora tutto deciso, guida il Milan?

«Sì, fino a quando avranno questa organizzazione [illegible] questo grande presidente. I giocatori, poi, sono uomini veri. Vincevano con Sacchi, vincono con Capello che viene dal baseball. Bravo Fabio, concreto, [illegible] con quell'organizzazione avrebbero vinto tutti... Agroppi escluso».

E la Juve?

«Lippi è l'allenatore giusto, è nato con il pannolino bianconero. Perfetto per la Juve e per la Fiat, misurato, sempre calmo. Buoni gli acquisti, [illegible] io Dino Baggio non l'avrei mai ceduto».

E l'Inter?

«Puntano tutto su Bergkamp. In Olanda era un fenomeno, [illegible] anche Rush era grandissimo in Inghilterra. Non mi piacciono i giocatori troppo timidi e pallidi».

E il Parma?

«Buona squadra e buona società, [illegible] in provincia basta un pettegolezzo e non vinci più».

Meglio la Roma?

«Mi verrebbe da dire che Mazzone [illegible] è stato... ripreso per i capelli. Carletto ora deve liberarsi dei doppioni, sennò l'anno prossimo ti leggerà tutti i lunedì, con titoli a nove colonne».

Moggi è arrivato alla Juve...

«Non sono più nemico di Luciano. Mi ha spiegato di non esserci stato lui a non volermi al Torino. [illegible] Certo che è furbissimo. Ho capito che era arrivato alla Juve quando i bianconeri hanno acquistato... Paulo Sousa».

Continuiamo proprio [illegible] il Torino...

«Rampanti è bravo, serio ed ha [illegible] cuore granata. Calleri non è stupido, prima di fallire vende. Fa bene, magari se ne andrà fra tre [illegible] quattro anni [illegible] lascerà un bilancio equilibrato e [illegible] buona squadra. Per adesso bisogna soffrire, ma meno del previsto».

E la Samp?

«Grande Eriksson, ha capito tutto della vita. Riviera, giocatori che vanno in bicicletta all'allenamento, e un mare di quattrini. E' [illegible] Bianchi, uno che guadagna più di tutti senza fare l'allenatore. A parte gli scherzi, Ottavio è bravissimo».

Battute finali. Su Matarrese: «Il mio [illegible] Giagnoni diceva: nasci incendiario e muori pompiere. E' il mio caso, auguri al presidente federale, lui [illegible] un vincente, [illegible] la fa[illegible] anche questa [illegible] volta. Pochi sarebbero stati ripescati». Sulla coppia Parietti-Marini: «Di questo non [illegible] niente, è dal 1984 che ho chiuso con il sesso».

Alessandro Rialti

Agroppi: Signori [illegible] il terzino. Baggio gioca con le spalle alla porta. Berti va sulla fascia come 10 anni fa

MERCATO

Toro: Cyprien e Maltagliati

MILANO. Il Torino ha ottenuto in comproprietà dal Parma il difensore Maltagliati e ha definito l'acquisto di Jean Pierre Cyprien dal Rennes, la società in cui Calleri ha molti amici. 24 anni, stopper convocato una volta in Nazionale, Cyprien la stagione scorsa ha giocato nel [illegible]. Etienne. Maltagliati, 25 anni, un campionato nel Parma, uno nella Solbiatese (C2), tre nel Corsico (dilettanti) ha firmato un contratto biennale qualche attimo prima che venisse definito il prestito al Napoli dell'altro difensore parmigiano Matrecano che il Parma aveva offerto al Toro (ma Calleri voleva Maltagliati). Anche [illegible] Juventus si è [illegible] opzionando [illegible] difensore genoano Galante in cambio di una riduzione del parametro di Di Canio. [n. ser.]

SPORT **FLASH**

Scherma: scattano i Mondiali

ATENE. Da oggi a venerdì si disputano ad Atene i Mondiali, ultima tappa di Coppa del Mondo. Guidata dal nuovo ct Ryszard Zub, l'Italia ha ottime chances in tutte le [illegible] fioretto femminile (Bianchedi, Bortolozzi, Trillini, Vezzali) [illegible] maschile (Arpino, Cerioni, Puccini [illegible] Borella), sciabola (Terenzi) e spada (Mazzoni e [illegible] Chiesa).

Atletica: [illegible] Napoli gli Assoluti

NAPOLI. Dopo 32 anni di assenza, gli Assoluti tornano a Napoli. Oggi e domani al S. Paolo verranno assegnati 20 titoli tricolori [illegible]schili e 17 femminili, [illegible] [illegible] importante in vista degli Europei di Helsinki (7-14 agosto). Assenti Panetta, Di Napoli e Trabaldo, occhi puntati su Ottoz, Frinolli, Lambruschini, Dal Soglio, Mori, [illegible]r, D'Urso e [illegible] ragazze Tuzzi, Bevilacqua, May.

[illegible]: Papi all'Alpitour

FALCONARA. Pressoché definito [illegible] passaggio di Samuele Papi, 21enne schiacciatore anconetano inserito tra i [illegible] azzurri per World League e Mondiali, dalla Sidis all'Alpitour Cuneo. Lunedì [illegible] firma.

F1: Fiorio dg della Ligier

MAGNY COURS. Cesare Fiorio, ex direttore tecnico di Fiat, Lancia e Ferrari, è stato ingaggiato [illegible] direttore generale dalla Ligier. La scuderia, del gruppo Benetton e di proprietà di Flavio Briatore, per tornare ai vertici costruirà un nuovo centro tecnico in Inghilterra.

[illegible]: [illegible] il Giro d'Italia

MILANO. Presentato ieri il percorso del Giro d'Italia a vela, che quest'anno partirà da Trieste il 21 luglio e si concluderà a La Maddalena il 22 agosto, dopo circa 1500 miglia divise in dieci tappe.

Tv, gli altri appuntamenti

9,00 Tennis: Wimbledon, rep. (Tele + 2); 11,00 Crono (Tmc); 11,00 Beach volley [illegible] + 2); 11,30 Auto: Da Varano, prototipi e supercar, rep. (Tele + 2); 11,45 Nbaction (Tmc); 12,00 Motocross: Mondiale cl. 25[illegible] (Tele + 2); 12,40 Studio sport (Italia 1); 12,30 Moto: prove G.P. d'Italia (Tele + 2); 12,55 F1: prove G.P. di Francia (Raitre); 14,30 Auto: F3 da Monza, rep. (Tele + 2); 15,00 Tennis: Wimbledon, finale femm. (Tele + 2); 15,30 Nuoto sincro: camp. ital. (Raitre); 16,00 Ciclismo: Tour de France (Raitre e Tmc); 17,00 Trans World Sport (Tele + 2); 17,30 Vela: Bolinando (Tele + 2); 18,00 Moto: prove G.P. d'Italia (Tele + 2); 18,05 Atletica: Assoluti (Raitre); 19,45 Telesport (Tele + 2); 20,00 Tennis: Wimbledon, finale femm., rep. (Tele + 2); 20,15 Tg2 Lo sport (Raidue); 21,15 Ciclissimo (Tmc); 22,00 Ciclismo (Tele + 2); 23,30 Supercross (Tele + 2); 0,20 Superbowl (Raidue); 0,45 Auto: F3 (Tmc).

Schumacher è il più veloce, per il rientrante Mansell solo il settimo posto

La Ferrari in Francia alza la testa

Berger 2°, la rossa cresce

Mansell pensieroso. Sotto, Berger al volante della Ferrari

MAGNY COURS
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] solstizio estivo per la Formula 1 è cominciato soltanto ieri, con qualche giorno di ritardo rispetto a quello astronomico. Temperature altissime in pista e fuori, ambiente surriscaldato. Con 47 gradi sull'asfalto Michael Schumacher ha respinto gli attacchi degli avversari. Il tedesco è stato il più veloce, con un giro perfetto, all'inizio del primo turno di qualificazione. Ma la Ferrari con Gerhard Berger e la Williams per merito di Damon Hill si sono avvicinate molto alla Benetton, a pochi decimi, in un circuito che dovrebbe esaltare [illegible]to le doti della vettura del leader del Mondiale.

Questo risultato ha diversi riscontri e risvolti. Primo: Schumacher è bravissimo ed è [illegible]pre in grado di fare la differenza; secondo: la nuova vettura di Maranello, la 412 T1B, è incamminata sulla buona strada; ter[illegible] anche la Williams, poco alla volta sta recuperando; quarto: non sempre le ciambelle escono subito con il buco.

Nigel Mansell al suo ritorno in F. 1 ha dimostrato che non è facile riposizionarsi immediatamente al vertice (come invece aveva fatto in passato Mario Andretti) e ha ottenuto soltanto il settimo posto. Davanti a lui anche Alesi (quarto), Brundle (quinto) e il solito Barrichello.

C'è l'impressione che Schumacher abbia ancora dei margini notevoli, soprattutto in gara. Tuttavia stavolta ha dovuto giocare d'astuzia e d'abilità per sfruttare al massimo le doti della [illegible] vettura. Ha preparato [illegible] assetto da «compromesso», disposto a perdere qualcosa nel primo tratto del circuito (quello più veloce, dove ha ottenuto [illegible] quinto parziale) per recuperare tutto negli altri d[illegible] settori, più lenti e tortuosi. Un'alchimia che conferma la sensibilità del pilota e la capacità della squadra nel sorreggerlo.

La Ferrari ha ancora qualche problemino [illegible] risolvere, ma almeno c'è stato un concreto pas[illegible] avanti. Come ha spiegato Berger: «In effetti la vettura va un po' meglio. L'aerodinamica ora lavora bene. L'inconveniente riguarda [illegible] la parte anterio[illegible]. E' un difetto di origine meccanica, non so se deriva dalla geometria delle sospensioni, dalle molle [illegible] altro. Ma ora abbiamo tante cose da provare e sono certo che entro breve tempo saremo competitivi al cento per cento. Ci saranno il [illegible] motore, il cambio più leggero. Insomma sono fiducioso. Sono convinto che prima della fine della stagione vinceremo qualche gara. E se ho rinnovato [illegible] contratto per il 1995 è perché credo nella squadra, nel gruppo di lavoro che adesso lavora come può farlo una McLaren».

PRIMO TURNO: ALESI E' QUARTO

Migliori tempi: 1. Schumacher (Benetton) 1'17"065, media 198,482 km/h; 2. Berger (Ferrari) 1'17"441; 3. Hill (Williams) 1'17"539; 4. Alesi (Ferrari) 1'17"855; 5. Brundle (McLaren) 1'18"112; 6. Barrichello (Jordan) 1'18"326; 7. Mansell (Williams) 1'18"340; 8. Verstappen (Benetton) 1'18"669; 9. Hakkinen (McLaren) 1'19"041; 10. Bernard (Ligier) 1'19"292; 11. Frentzen (Sauber) 1'19"318; 12. Irvine (Jordan) 1'19"463; 13. Panis (Ligier) 1'19"697; 14. Katayama (Tyrrell) 1'19"969; 15. Blundell (Tyrrell) 1'20"001; 16. Martini (Minardi) 1'20"084; 17. Alboreto (Minardi) 1'20"097; 18. Herbert (Lotus) 1'20"108; 19. Zanardi (Lotus) 1'20"122; 20. De Cesaris (Sauber) 1'20"145; 21. Comas (Larrousse) 1'20"576; 22. Morbidelli (Footwork) 1'20"707; 23. Fittipaldi (Footwork) 1'20"801; 24. Beretta (Larrousse) 1'21"964; 25. Brabham (Simtek) 1'22"527; 26. Gounon (Simtek) 1'23"264. **Non qualificati:** Gachot (Pacific) 1'24"048 e Belmondo (Pacific) 1'24"837.

Un bel complimento da parte dell'austriaco, che per la prima volta si confessa ottimista. Ma, poiché i due piloti di Maranello sono come il bianco e il nero, l'uno [illegible] contrario dell'altro, a livello caratteriale, [illegible] Berger, forte del suo secondo tempo, ieri era tutto sorrisi e speranze, Alesi era nero. Sarà il fatto che, pur [illegible] essendo geloso, Jeanburrasca non gradisce mai stare dietro al compagno di squadra, fatto sta che il francese non ha parlato di vetture e di gare, ma se l'è presa con buona parte della stampa italiana. In sostanza l'ha accusata di essersi inventata certe sue dichiarazioni [illegible] giovedì, con le quali aveva legato la sua permanenza alla Ferrari alla competitività della nuova vettura.

Una retromarcia totale (ma ci sono tanti testimoni e registrazioni su nastro a testimoniare la veridicità di quanto è stato scritto) e un'altra dichiarazione di fede totale per Maranello. [illegible] prendiamo atto, Alesi è [illegible] tipo dal carattere esplosivo, a «miccia corta», come si dice. L'importante - per la Ferrari - è che vada forte al momento giusto, quando ci sarà l'occasione per vincere. Prestissimo, speriamo.

Per fortuna certe tensioni vengono stemperate nell'ambiente dal buonumore e dal senso umoristico di Flavio Briatore, manager Benetton. Il quale per giustif[illegible] l'ennesimo cambio di pilota (ha sostituito [illegible] Lehto con Verstappen), ha detto: «Io non sono come Sacchi. Lascio [illegible] casa chi non è in condizione e faccio giocare chi è in forma». E ha lanciato anche una frecciata [illegible] Mansell, declassandolo da «Leone» a «Gatto». In effetti Nigel non ha ancora graffiato molto. E ha preso tempo: «Non bastano pochi giri per spingere al massimo, anche [illegible] vettura ha un ottimo potenziale. Non sono deluso. Anzi [illegible] convinto di poter migliore molto. E' stata comunque una giornata eccitante, fantastic job».

Cristiano Chiavegato

E le moto fanno scintille

Nelle prove del G. P. d'Italia Biaggi e Capirossi si beccano

SCARPERIA
DAL NOSTRO INVIATO

La ricetta, in fondo, è molto semplice. Prendete due campioni di razza, date loro una motocicletta, la più veloce e competitiva possibile, metteteli su [illegible] pista, ad esempio quel gioiello tecnologico che è il Mugello (9 curve a destra, 6 a sinistra e un rettilineo da mozzare il fiato) e aggiungete il fatto che tra i due non corre buon sangue: non arrivano proprio a detestarsi ma fanno finta di ignorarsi [illegible] perdono occasione di punzecchiarsi a ogni corsa. Mescolate bene tutti gli ingredienti e avrete un'idea di che cosa sia la vigilia del Gran Premio d'Italia, ottava prova del motomondiale, e soprattutto di che cosa sarà la gara di domani.

I due galletti della classe [illegible] sono Massimiliano Biaggi, 23 anni, romano, pilota Aprilia, [illegible] Loris Capirossi, [illegible] anni, di Borgo Rivola (Imola), pilota della Honda. Biaggi è la rivelazione dell'anno con tre vittorie e una gran voglia di arrivare al titolo mondiale. Guida la classifica con 12 punti di vantaggio su Capirossi. Con la sfrontatezza tipica di chi sa ciò che vuole perché conosce quanto vale, non guarda in faccia nessuno.

Gli altri piloti della [illegible] lo amano? Nessuna paura. Lui stringe amicizia [illegible] Cadalora, gioca con lui a biliardino, fa lunghe passeggiate in bici con il brasiliano Barros, tutti uomini della 500 con i quali non si sente «coinvolto emotivamente». Cerca di andare d'accordo con tutti, ma con Capirossi proprio [illegible] riesce. [illegible] lo punge, come ha fatto nei giorni scorsi, accusandolo di non essere leale, di cercare sempre scuse quando la moto non è [illegible] massimo e di godere di una sorta di «immunità» da tifosi e stampa anche quando commette errori vistosi, come quello in Olanda, dove ha tamponato Harada finendo a terra. «Lo avessi fatto io - ha detto Biaggi - mi avrebbero crocifisso».

Capirossi ieri mattina, dopo aver letto i giornali, dapprima ha cercato [illegible] minimizzare, poi ha deciso di non parlare. Naturalmente la rabbia ha avuto il sopravvento, come si fa a stare zitti? Fuoco, allora. «Evidentemente Biaggi soffre di qualcosa che non [illegible] - ha esordito -, forse la sua malattia si chiama Capirossite. Non capisco dove vuole arrivare: io, in fondo, non ho [illegible] sparato contro di lui».

Scusi, Loris, ma non [illegible] accuso [illegible] Biaggi di essere un succhiaruote? «Non ero mica il solo a dire quello [illegible] eravamo in tanti. E poi guardate: io dal punto di vista agonistico stimo molto Biaggi, ma solo dal lato agonistico, sia chiaro. Lui adesso è [illegible] migliore, è il più veloce, mi piacerebbe emularlo dal punto di vista sportivo. E finché vince a noi non resta che stare zitti. Ecco perché ho deciso di non parlare». Appunto.

E così, mentre i due si sfidano, come terzo incomodo ecco arrivare Waldmann, il quale piazza il colpo a sorpresa concludendo le prime prove in pole position. Il tedesco relega Biaggi al secondo posto e Capirossi al quarto, superato anche da Lucchi, pilota collaudatore dell'Aprilia.

I due italcentauri assicurano che non ci sono problemi. Ieri il caldo soffocante (oltre 40 gradi sull'asfalto) e la pista poco «gommata» [illegible] hanno permesso una perfetta [illegible] a punto. Ma già oggi Biaggi e Capirossi (e anche Romboni, ieri solo sesto) promettono di rimettere le cose a posto.

Nelle altre classi, da segnalare il grande duello Honda-Yamaha nella [illegible] con Doohan davanti a Cadalora per soli 24 millesimi. E, come sempre, la 125 sembra essere un festival Aprilia con Sakata, Locatelli e Petrucciani ai primi tre posti.

Enrico Biondi

Battuti Martin e Becker; e oggi la Navratilova tenta di vincere per la decima volta

Sampras-Ivanisevic, fucili in campo

I re del servizio domani in finale a Wimbledon

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

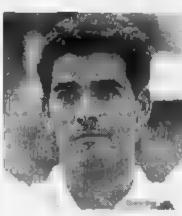
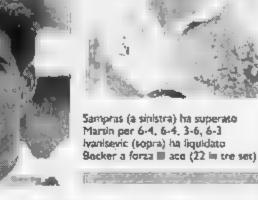
Pete Sampras contro Goran Ivanisevic, la finale è servita. Consigliamo [illegible] mettere gli elmetti. Ivanisevic ha stroncato Becker in tre set usando il servizio [illegible] una clava spaziale. Ha piazzato 22 ace, che sommati ai 118 ottenuti finora fanno 140. Senza contare le battute vincenti. Ieri, tanto per intenderci, ha ottenuto 52 punti su 56 con la prima palla di servizio. Un tipaccio.

Cavallo Pazzo, che in verità ci è parso molto migliorato di testa (forse ha [illegible] di pensare), ha sempre detto che il servizio gliel'ha regalato Dio e che lui [illegible] deve [illegible] altro che ringraziare, naturalmente prendendo [illegible] pallate gli avversari. I loro nomi non contano. Può essere Becker come l'ultimo dei qualificati: Goran si piazza, si dondola sul piede sinistro, mulina la [illegible]chetta e spara proiettili imprendibili. Contro Forget, nei quarti, ha battuto il record di velocità: 218 chilometri l'ora.

Dall'altra parte della rete, del resto, ci sarà un tipo che non scherza. Sampras, detto Pistol Pete, ha demolito anche Martin, il gigante buono, martellandolo ai fianchi per quattro set. Con Chang era stato più facile, Chang è un peso mosca. Martin invece [illegible] un massimo, [illegible] cm per [illegible] chili, e Pistol Pete ha dovuto ricorrere a tutte le armi, lecite, si capisce, per mettere al tappeto il velocissimo avversario.

Il [illegible] del tennis [illegible] sparato [illegible] ace, pochi in realtà, soprattutto considerando che Martin ha risposto molto bene. «Ho avuto qualche problema con il servizio» ha detto Sampras. Vero. Però ha anche aggiunto, verissimo, di aver centrato il bersaglio [illegible] la battuta nei momenti importanti, il che a ben vedere è quel che conta. Nel quarto set, sul 5-3 e la vittoria vicina, il gio[illegible] dovuto salvare [illegible] palle break. Martin sembrava un drago che sputava fiamme. Apriva le braccia larghe come [illegible] campo e chiudeva gli angoli. Eppure lui, il numero 1, si è salvato proprio grazie al servizio, rimontando ogni volta lo svantaggio e andando a vincere il gioco e il match.

Ivanisevic, invece, non ha sudato molto. In tutto l'incontro, 1 ora e 57 minuti, ha concesso solo una palla break [illegible] povero Becker, il quale peraltro non è stato in grado di sfruttare l'occasione: Goran l'ha cancellata c[illegible] un ace, grazie e arrivederci. Il croa[illegible] ha piazzato tre servizi imprendibili anche nel tie-break del secondo set, giocato da Becker [illegible] quasi impeccabile. Boris, alla fine, [illegible] l'è presa con tutti: con i picchiatori del servizio, [illegible] le regole che permettono loro di picchiare, con questo tennis che è diventato solo potenza e niente arte. Magari non avrebbe parlato così, se avesse vinto il match.

In realtà Ivanisevic non è tutto servizio. L'uomo di Spalato ha migliorato anche i colpi a rete, [illegible] risposte, i passanti. Ha insomma perfezionato il suo repertorio, già ricco, e adesso può a ragione tentare l'assalto al castello, dove il re siede sul trono pronto a respingere l'invasore. Sampras tenterà il bis, riuscito l'ultima volta a Becker, Ivanisevic spera che la [illegible] seconda finale sia più felice di due anni fa, quando fu battuto da Agassi fra il delirio delle ammiratrici del [illegible].

Anche nella finale di oggi c'è di mezzo un pezzo di storia. Conchita Martinez lotterà per regalare alla Spagna il primo successo femminile a Wimbledon il secondo in assoluto dopo quello del 1966 di Manolo Santana. Forse verrà anche Juan Carlos, il re tennista. Martina Navratilova, [illegible] quasi 38 anni, tenterà [illegible] l'impresa di vincere per la decima volta il torneo. In passato [illegible] c'è mai riuscito nessuno. E nemmeno in futuro, pensiamo.

Carlo Coscia

Sampras (a sinistra) ha superato Martin per 6-4, 6-4, 3-6, 6-3. Ivanisevic (sopra) ha liquidato Becker a forza [illegible] ace (22 in tre set)

Risultati. Semifinali maschili: Sampras-Martin 6-4, 6-4, 3-6, 6-3; Ivanisevic-Becker 6-2, 7-6 (8-6), 6-4. Oggi finale femminile: Navratilova-Martinez.

TRE TAPPE A CRONOMETRO E TRE NUOVE MONTAGNE

RECORD. Il ciclismo italiano partecipa con 8 squadre e 44 corridori. I capitani: Chiappucci, [illegible] Pantani vice, della Carrera; Cassani e il belga Museeuw [illegible] Gb Mg; Furlan della Gewiss, Baffi leader della Mercatone; Bugno della Polti e Ghirotto della Zg.
DIFFICOLTÀ. Un prologo e 21 tappe per un totale di 3972 km. I primi scaglio dopo l'11ª tappa con la scalata dell'Hautacam (inedito, Lourdes). Pirenei e Alpi negli ultimi dieci giorni. Da scalare, tra le altre montagne, Peyresourde, Aspin, Tourmalet, Ventoux, Alpe d'Huez, Col di Val Thorens (inedito, quota 2280, la più alta del Tour), Col de Croix Fry (inedito).
CRONO. A squadre Calais-Eurotunnel, 62 km, 3ª tappa. Individuale Perigueux-Bergerac, 63 km, 9ª tappa. Cronoscalata Cluses-Avoriaz, 45 km, 19ª tappa.
NUMERI. 1 Indurain, 11 Rominger, 23 Cassani, 46 Furlan, 51 Chiappucci, 58 Pantani, 101 Bugno, 111 De Las Cuevas, 141 Ghirotto, 202 Baffi.
PREMI. Undici milioni di franchi in totale, due milioni (circa [illegible] milioni di lire) al vincitore.

Chiappucci, Bugno, Furlan e la novità Pantani partecipano all'81° Tour che scatta oggi da Lille

Italiano cercasi per far da terzo incomodo

La Francia non ama il catenacciaro Indurain né il gelido Rominger

LILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi con il crono-prologo di 7 km comincia a Lille il Tour che i francesi non vincono da [illegible] anni (Hinault, 1985) e gli italiani da ventinove (Gimondi, 1965).

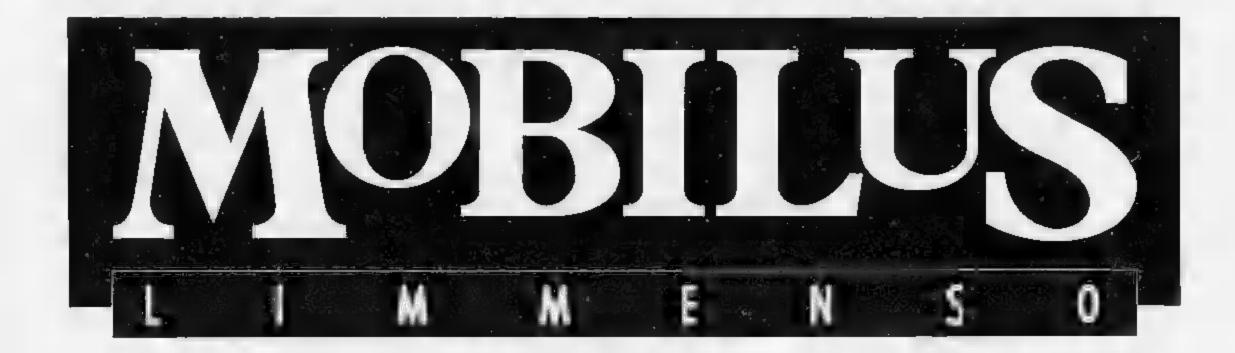
La presenza del nostro ciclismo [illegible] di quantità poderosa. Ma dal momento che la quantità è una cosa [illegible] la qualità un'altra, il fatto non garantisce all'Italia il successo. La qualità è qui nei pedali di Chiappucci, Pantani, Bugno, Furlan, Cassani, Baffi [illegible] Ghirotto. Sulle possibilità che in questa pattuglia s'annidi l'uomo dei Campi Elisi è lecito dubitare.

L'81° Tour [illegible] France [illegible] dunque avvitato al duello tra Miguel Indurain e lo svizzero Tony Rominger. Due campioni che si astengono signorilmente dall'accendere entusiasmi. Il navarro è un arcinoto risparmiatore catenacciaro che accumula ricchezze con le cronometro [illegible] non spende un centesimo oltre il necessario nei rimanenti territori. La parola avventura lo fa inorridire. Rominger, immerso d'agosto [illegible] un laghetto di pianura, ne gelerebbe le acque all'istante. Perda o vinca, Rominger non ha effettive reazioni, constata: oh, guarda, ho vinto; oh, guarda, ho perso. Non è amato [illegible] Svizzera perché vi corre pochissimo; non è amato in Spagna perché strappa a ripetizione traguardi agli spagnoli (la Vuelta [illegible] suo dominio), non piace in Francia perché non ha fantasia, non ha fascino e pur essendo jellatissimo - gliene capitarono di tutti i colori l'anno scorso - non abbina alle personali sfortune la faccia dolente di un Poulidor.

La situazione è tale che i francesi darebbero non si sa che cosa perché tra il catenacciaro e il frigorifero si inserisse un corridore nuovo. Magari italiano, magari 24enne, magari una rivelazione del Giro, magari Marco Pantani.

«Il mio è un viaggio di studio - dice Pantani -, sono troppo gio[illegible] per [illegible] corsa troppo importante, devo imparare. Ma siccome ci sono i Pirenei e le Alpi, [illegible] è escluso che lassù mi dia da fare. Il brutto è che per arrivare [illegible] Pirenei [illegible] sarà una vita». [illegible] verranno undici tappe [illegible] pianura che comprendono, oltre al prologo, una crono a squadre di 62 km (terza tappa) e una individuale di 63 km (nona tappa), e saranno dolori perché il Pantani passista e cronoman non è neppure parente lontano del Pantani scalatore. Sorvolando sulla questione dello studio, un Pantani che approdasse alle montagne (e quindi alla cronoscalata di Avoriaz, diciannovesima tappa) con un ragionevole, accettabile distacco difficilmente potrebbe sottrarsi all'invito (invito? Un bombardamento giornalistico-televisivo) di provarci, di assistere: la maglia gialla, Parigi, il podio, insomma nascondersi è una parola.

«A cronometro vado come vado. In salita può succedere di tutto, la cronoscalata è [illegible]lante, ci sarò. In pianura ci vorrebbe una di quelle fughe a capocchia che sbaraccano la classifica». Ovviamente si tratta di Chiappucci. «Ho [illegible] timore. Temo che la cronometro a squadre mi tolga subito di mezzo. Se mi salvo, sono pronto a prendere quello che viene. Ma non credo che ci sarà molto da prendere». Ovviamente si tratta di Bugno. Furlan, ritiratosi dal Giro per i postumi d'una caduta in Romandi[illegible] spera che il ginocchio ammaccato torni a funzionare. Ma non è un fondista da tre settimane. Baffi, in assenza di Cipollini, farà il nemico di Abdujaparov, Museeuw e Jalabert allo sprint. Cassani e Ghirotto punteranno - hanno cuore e b[illegible] forma - ai traguardi di tappe.

Gianni Ranieri

Con le nuove tecnologie la sede di via San Francesco da Paola è troppo grande

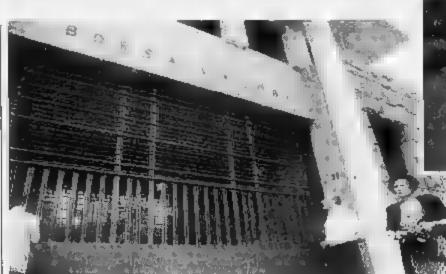
Ultima riunione alla corbeille

La Borsa va in via Cavour

[illegible] Marco de Fernex presiede l'ordine degli agenti [illegible] Borsa, ieri per l'ultima volta nella vecchia sede

Vecchia Borsa addio. Dopo circa quattro decenni ha chiuso i [illegible]tenti ieri alle 16, vinta dalla tecnologia informatica. Li riaprirà lunedì alle 9 in via Cavour 21, nello stesso isolato.

Spiega il presidente dell'Ordine degli agenti [illegible] cambio, Gian Marco de Fernex: «C'erano duemila metri quadrati a disposizione della sparuta schiera di agenti rimasti ad operare, una trentina al massimo. Uno spazio appena sufficiente quando si era in 300-350, [illegible] adesso...». Si stringe nelle spalle [illegible] si guarda intorno desolato. Nell'alloggio al piano terreno, affittato dal Consiglio di Borsa, si lavora a pieno ritmo.

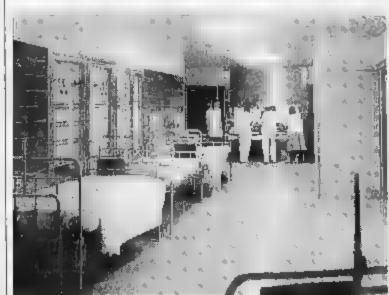
Il salone destinato ad ospitare l'attività di scambio è vasto un centinaio di metri, i tecnici mettono a punto i circuiti, sistemano i dieci banchi con i terminali, trasferiscono le apparecchiature da via San Francesco [illegible] Paola 28, le allacciano e le collaudano. Entro lunedì devono [illegible] perfettamente funzionanti. Arredi [illegible] colori sono quelli «classici», bianco e grigio con qualche tocco di verdino, che danno alla sala un che di efficiente [illegible] di freddo insieme. Forse per scaramanzia nessun cartello in via San Fran[illegible] da Paola informa che [illegible] Borsa Valori si è trasferita, in caso [illegible] intoppi l'attività proseguirebbe nella vecchia sede.

Gian Marco de Fernex pensa alla «corbeille», al «parco buoi» dove il pubblico poteva respirare l'aria rovente delle contrattazioni, sentire le «grida» e spiare sui volti [illegible] soddisfazione per un buon colpo messo a segno o un'improvvisa delusione. Adesso la «Wall Street» torinese di tanti anni è [illegible] una vecchia nave in disarmo, spogliata delle apparecchiature, silenziosa nell'aria di tetro abbandono.

Dice il presidente: «Gli operatori più importanti preferiscono dotarsi di proprie apparecchiature in sede, perché nei momenti [illegible] morta in ufficio [illegible] sono mille altri lavori da fare. [illegible] per chi, ed è il mio caso, vede la mattinata in Borsa come l'occasione per incontrare i vecchi amici, scambiare [illegible] loro [illegible] impressioni della giornata condite [illegible] due chiacchiere, è impensabile non venire più qui. Ci ho passato 47 anni, una vita. Tecnologia o no, non voglio cancellarla».

Da lunedì saranno giorni tristi anche per altri irriducibili, frequentatori abituali del «parco buoi». Che ne sarà di loro? «Pos[illegible] accedere al salone e fermarsi in una zona creata apposta, una decina di metri quadrati divisa dagli operatori da [illegible] bancone». Non è poco? «No, qui tutto deve essere funzionale. Inutile creare [illegible] spazio più ampio quando i risparmiatori, i curiosi e gli appassionati, quasi tutti anziani e sempre gli stessi, [illegible] sono più di venti [illegible] trenta. Possono seguire [illegible] fluttuazioni dei valori da un video e, tramite una tastiera, chiedere informazioni sui cambi e sulle quotazioni internazionali dei titoli».

Carlo Novara

IN PRIMO PIANO

Cto, in corsia senza Mondiali

Divieto di vedere i Mondiali ai ricoverati [illegible] Cto. Lo ha deciso il commissario straordinario dell'Usl 9 che vuole anche porre un freno [illegible] proliferare di apparecchi elettrici, dai frullatori ai rasoi alle macchinette per il caffè. [illegible] sappiamo se [illegible] sicuri e [illegible] in caso di incidenti, rischio una denuncia penale». Il provvedimento rimarrà in vigore fino a quando i tecnici dello Csea non avranno accertato la conformità alle norme. Ribattono i malati: «Solo chi ama [illegible] calcio capisce la nostra sofferenza».

A. Provera A PAG. 32

IL FATTO

MALEDUCATI NEL MIRINO

Il semaforo è rosso: l'automobilista ne approfitta per soffiarsi il naso. Poi, con gesti automatici, abbassa il finestrino e getta via [illegible] kleenex. Appena scatta il verde [illegible] sente bussare al vetro. E' un vigile: «Sono 50 mila, che fa concilia?». Il trasgressore resta impietrito: «Ma [illegible] fermo, che ho fatto di male?». Ironica, ma sintetica la risposta: «Le è sfuggito di mano il fazzoletto».

UNA CITTA' USA E GETTA

Raffica di multe per lavaggio del bucato alle fontanelle; Fido punito 99 volte perché senza paletta; il Mondiale americano, poi, riempie il centro di imbrattatori esultanti. Auguriamoci sia festa anche martedì, dopo Italia-Nigeria. Purché non tutto diventi U.S.A e getta.

Il comandante dei vigili: «Puniremo senza pietà anche chi butta per terra le cicche»

Una sigaretta da cinquantamila lire

Centinaia di multe per i torinesi «sporcaccioni»

Il [illegible] di Maria Teresa Robasto - l'infermiera che giorni fa si è vista multare per aver gettato dal finestrino l'involucro di un cerotto - ha «illustri» precedenti. Sono centinaia, infatti, i tori[illegible] che ogni anno vengono puniti per episodi di «micro-maleducazione»: piccole (ma secondo alcuni grandi) inosservanze al regolamento di Polizia urbana.

«Se avessimo agenti a suffi[illegible] multeremmo molto [illegible] più - avverte Lucio Cortellini, vice-comandante in corso XI Febbraio - la gente [illegible] la prima a pretendere da noi che facciamo rispettare tutto ciò che [illegible] pubblico: e per far ciò bisogna multare [illegible] pietà i vandali che distruggono le panchine, ma pure chi butta per terra il bicchierino del gelato o il posacenere pieno di cicche».

L'episodio del cerotto, però, non [illegible] un po' eccessivo? «Guardi - rispondono alla sezione cui appartiene il vigile che ha creato il "caso-cerotto" - sicuramente la signorina non ha tirato fuori l'intera [illegible] verità: tutto fa pensare abbia mancato di rispetto [illegible] nostro civiche». Ma lei nega. Chissà se si consolerà all'idea che il 15 aprile [illegible] un giovanotto [illegible] sua stessa età si è beccato una multa di [illegible] mila lire per essersi seduto «in maniera impropria» su una panchina. Teatro della mini-trasgressione: i giardini Alimonde di [illegible] Giulio Cesare. Com'era seduto il ragazzo? Come si siedono in molti: sul bordo dello schienale coi piedi sulla panca (forse perché il sedile era già sporco).

E che dire di quell'elegante signore bloccato dai vigili mentre faceva un piccolo bucato al «torello» sotto casa? «Ho litigato con mia moglie» ha cercato di spiegare lui. [illegible] questo [illegible] è un buon motivo per trasformare una fontanella pubblica in lavatrice» hanno risposto i civich. Prezzo della stravaganza, 50 mila lire.

Un episodio simile [illegible] quello accaduto all'infermiera Maria Teresa Robasto, circa due anni [illegible] fece andare [illegible] tutte le furie un architetto di 39 anni. Il professionista, fermo al [illegible] di [illegible] Vercelli, buttò dal finestrino della sua Panda il pacchetto di sigarette vuoto. Per multarlo si scomodò addirittura un vigile che [illegible] dirigendo il traffico: fra un verde e l'altro riuscì a compilare il verbale.

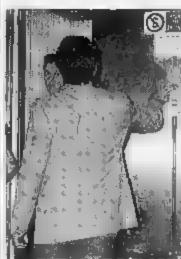
Dalle cartacce abbandonate ai piccoli «abusi di potere» da condominio. Nella notte del [illegible] febbraio scorso un inquilino di via Ravenna si [illegible] ricevuto [illegible] mila lire di multa mentre [illegible] di spostare i bidoni della spazzatura: «Mandano un odore terribile - ha protestato - provate voi ad abitare al piano terra». La sera dopo il signore ci riprova: [illegible] i vigili [illegible] multano di nuovo, per un totale di 160 mila lire. Quando si dice l'ostinazione. **[e. min.]**

1993 TOTALE VERBALI

NUMERO DI TRASGRESSIONI AL REGOLAMENTO [illegible] POLIZIA [illegible] E COSTO DELLE SANZIONI

LAVAGGIO AUTO O BUCATO ALLE FONTANELLE	[illegible]	50.000
ANIMALI DOMESTICI CHE DISTURBANO	74	80.000
SCRITTE SUI [illegible]	[illegible]	80.000
GIOCARE A PALLA PER STRADA	35	30.000
GETTARE CARTACCIA SUL SUOLO PUBBLICO	28	50.000
SCHIAMAZZI [illegible]	6	120.000

In ascensore

Ha colpito 14 volte

Lorenzo Ferraraccio, 22 anni, via Cincinnato 110, pregiudicato, tossicodipendente, [illegible] era specializzato in rapine in ascensore. Arrestato è stato riconosciuto da quattordici vittime, ma sarebbero almeno altre venti [illegible] persone aggredite e rapinate da lui su altrettanti ascensori.

A. Conti A PAG. 33

GELOSIA

Litigano

La butta in strada

Lorenzo Allegrini, 37 anni, pazzo di gelosia, ha gettato l'ex fidanzata nigeriana, Nina Nwabisi, 29 anni, dalla finestra. La donna [illegible] rimasta solo ferita: il suo alloggio di via Beaulard 21 è al primo piano ed è finita su [illegible] pergolato. Lui è [illegible] arrestato dai carabinieri per tentato omicidio.

SERVIZIO A PAG. 33

La manifestazione degli animalisti con il «fegato d'oca» [illegible] macabro trofeo

La lega antivivisezione in piazza contro l'alimentazione forzata dell'oca

Addio foie gras, pâté crudele

Il gastronomo: «Ma anche i ravanelli hanno un'anima»

Povera oca. Che vita da cani per fornire la materia prima del prelibato foie gras, gioia per tavole ricche [illegible] palati fini. Ieri mattina in piazza San Carlo un gruppo di volenterosi animalisti della lega antivivisezione (Lav) ha protestato [illegible] l'ingozzamento forzato a [illegible] viene sottoposto il candido pennuto. E l'ha fatto nel modo più efficace: proiettando un film che illustra le tecniche per nulla raffinate utilizzate per far ingurgitare all'animale enormi quantità di cibo.

La scena è spaventosa. Fin dall'età di 2 mesi nel becco del volatile viene introdotto un tubo lungo [illegible] centimetri collegato a una macchina che spinge nello stomaco un pastone di mais. La povera bestia [illegible] così rimpinzata 3-4 volte al giorno per un totale di 25-[illegible] chili di granturco.

A voce Ivan Miori della Lav fornisce altri macabri particolari: «U[illegible] [illegible] barbara. In un mese [illegible] fegato dell'oca cresce fino a raggiungere i 900 grammi, dieci volte di più di quello di un animale sano». La grandezza abnorme del fegato è segno di malattia.

Gli animalisti chiedono che anche in Italia venga recepita una direttiva Cee che invita gli Stati comunitari [illegible] [illegible] misure volte a scoraggiare l'alimentazione forzata degli animali». Nel nostro Paese il foie gras non gode di molta fortuna, ma sono numerosi gli allevamenti di oche. Miori: «In Friuli, Trentino, Lomellina si allevano oche da esportazione, ingozzate come si vede nel film». Gli animalisti stanno facendo un giro dell'Italia: portano nelle strade e nelle piazze la loro protesta. Espongono una grossa oca impagliata con un enorme imbuto nel becco e un vassoio con un macabro trofeo: un maxi fegato accanto a quello normalmente piccolo di un'oca sana.

Il direttore di Paissa «Ma gli animalisti sono tutti vegetariani?»

E' sensibile al tristissimo destino del fiero pennuto il rosticciere Giacomo Sbriccoli. «Vengono trattate malissimo e per pure ragioni di ingordigia». Nel senso che altrimenti non si potrebbe produrre il gustoso foie gras? «Assolutamente no. L'ingordigia [illegible] tutta economica: [illegible] non [illegible] ingozzassero avrebbero il fegato più piccolo e ogni oca "renderebbe" di meno».

E poi - confida Sbriccoli - che bisogno c'è [illegible] maltrattare un povero pennuto quando si ottengono pâté sopraffini con fegati di maiale, gallina, coniglio?

E' perentorio Luigi Rosaschino. «Sono per boicottare Rossini e non ascoltarlo più?». Prego? «Era uno spaventoso mangiatore [illegible] foie gras, letteralmente a cucchiaiate». Ritrova toni più seri: «Sono problemi esistenziali, importanti. Mi vien da dire: [illegible] quei ragazzi animalisti usassero il loro tempo al Cottolengo sarebbero più utili. Però se lo fanno è perché [illegible] un loro ideale». Ma le povere oche [illegible] fanno pena? «E i [illegible]cioli di storione massacrati per finire nel caviale? E il maiale sgozzato per fare salamini? E poi pare che anche i ravanelli abbiano un'anima».

Sfoggia una calma inglese Ma[illegible] Pluviano di Paissa, l'antico negozio di fronte alle cui vetrine si [illegible] svolta la manifestazione animalista. «Non siamo [illegible] i pellicciai, non ci sentiamo toccati. In Italia si consuma pochissimo foie gras, giusto qualcosa intorno a Natale. Mi chiedo solo: "Quei ragazzi saranno tutti vegetariani?"».

Marina Cassi

Proteste per la circolare nel giorno dell'agitazione di tecnici e infermieri che ha messo in crisi le corsie

Cto, un Mondiale a tv spente

L'Usl: «Stop agli elettrodomestici privati»

Chi è ricoverato al Traumatologico non può vedere in televisione i Mondiali di calcio rimenendo nella propria camera. Il divieto («assoluto») riguarda anche l'uso di impianti radiofonici e si estende a tutte le apparecchiature private con alimentazione elettrica. Come dire: niente partite né musica; niente macchinetta per il caffè espresso a rasoio elettrico. Tutto ciò sino a quando [illegible] verrà accertata dagli ispettori delegati dall'Usl la loro «non pericolosità».

«Proprio in questi giorni di tifo sportivo eccezionale - spiega Paolo Giunta, il commissario straordinario dell'Usl 9 che ha firmato l'ordine di servizio insieme al Capo dell'Ufficio tecnico, Oscar Bocca - abbiamo notato una marea di televisori, piccoli e grandi. In ogni stanza ne hanno installato almeno uno, se non due. Inoltre molti ammalati si sono fatti portare da casa frullatori, macchinette per i massaggi e altre diavolerie. C'è di tutto».

Il problema riguarda in modo particolare la sicurezza delle apparecchiature e l'eventuale responsabilità. «I nostri impianti, quelli in dotazione all'Usl, sono a norma e controllati da una ditta specializzata. Di che tipo sono gli altri? Oggi non conosciamo il loro numero e neppure il rischio che rappresentano. Basta un niente e ci scappa l'infortunio e la responsabilità sarebbe anche mia».

Questa è la motivazione di fondo del divieto. Ma non basta. A primari, capisala, capi servizio, viene imposto di segnalare gli impianti ai rispettivi uffici tecnici. «Dell'uso di tali apparecchiature - è scritto nel documento - risponderanno sia civilmente che penalmente le persone che non abbiano ottemperato all'ordine». Spiega Giunta: «Saranno gli ispettori della Csea a verificare se tutto è a norma. Solo in quel caso potranno essere riutilizzate».

Niente problemi di sovraccarico delle linee elettriche? «Assolutamente no. Era un preciso dovere dell'Usl prendere le giuste precauzioni e porre fine a una brutta abitudine. La rete elettrica del Traumatologico è sicura e adeguata a "reggere" tutti gli impianti, anche i più sofisticati in dotazione all'ospedale». Il divieto giunto proprio nei giorni più cari alla tifoseria ha però scatenato una moltitudine di proteste tra i ricoverati. Decine di loro hanno telefonato a *La Stampa* per rivendicare il diritto a vedere la televisione. «Come è possibile andare con le stampelle o in sedia a rotelle nella sala comune - si chiedono - se siamo bloccati a letto dalle ingessature e dai tiranti? Per noi ora anche un modo per passare il tempo». Qualcuno minaccia di avviare una raccolta di firme da inviare a Silvio Berlusconi. «Solo chi come lui segue il calcio comprende la sofferenza di non vedere le partite».

Il commissario straordinario rassicura: «E' questione di giorni e poi tutto tornerà normale». Chi deve radersi? «Lo farà a suo rischio». Chi invece vuole vedere la televisione ha sempre la possibilità di dotarsi di apparecchio a batterie. Commenta un malato: «Roba da ridere. Qui sotto c'è ben altro».

C'è chi guarda più lontano e pensa di scorgere, dopo il censimento delle apparecchiature elettriche e il loro controllo, ben altri provvedimenti. Primo fra tutti l'addebito dei consumi. «Dovremmo pensarci. Viste le proporzioni del fenomeno - dice Giunta - non sarebbe male farci un pensierino. Prima ancora sarà opportuno stabilire un criterio che definisca numero e tipi di apparecchiature elettriche che il malato può portare in camera. L'ospedale è un ospedale, non può trasformarsi in un salotto e, tra l'altro, disturbare chi non sta bene».

Infine Paolo Giunta vuole vederci chiaro anche sulle apparecchiature medicali di proprietà del malato o date in prestito d'uso da ditte non autorizzate dall'Usl. «Solo il medico può decidere se serve la macchina per i piegamenti dell'articolazione o quella per lenire un dolore. Ne fa richiesta e l'ospedale, compatibilmente con le risorse finanziarie, provvede alla fornitura. Anche questo fa parte dei doveri e dei diritti dell'Usl».

Adriano Provera

LO SCIOPERO

Ospedali paralizzati, salve le emergenze

Lo sciopero nazionale degli infermieri e tecnici ha rischiato di mettere alle corde la Sanità pubblica. Tutti gli ospedali hanno avuto problemi. Al Mauriziano hanno funzionato solo le sale chirurgiche di emergenza e qualche ambulatorio. Alle Molinette, nel reparto del professor Dario Cravero, sono stati rinviati cinque interventi chirurgici. Centinaia di torinesi sono stati avvertiti dagli uffici delle Ussl che «saltava» la prenotazione della visita, dell'intervento o dell'esame di laboratorio. Solo nel pomeriggio la situazione si è «stabilizzata» escludendo altri disagi ai cittadini.

Sino alla vigilia pochi davano per scontato il successo della manifestazione. Invece ieri si sono trovati insieme tutti gli operatori paramedici e tecnici. In comune avevano molti punti della piattaforma rivendicativa, principalmente il rinnovo del contratto di lavoro e l'approvazione dei profili professionali. Per evitare disagi maggiori le direzioni sanitarie avevano predisposto i piani di intervento e rispolverato gli ultimi accordi sindacali.

Il direttore sanitario [illegible] Martini, Scarabosio: «Alcuni sportelli del poliambulatorio di via Monginevro hanno lavorato a ritmo ridotto, un ufficio amministrativo è stato chiuso e si è lavorato in due sale operatorie su 4». C'è stato anche un singolare episodio al Sant'Anna. «C'erano due interventi chirurgici per patologie molto serie» ricorda il direttore sanitario, Martiny. Sono stati trovati due strumentisti di sala operatoria in più e tutto si è risolto bene.

Paolo Giunta commissario straordinario dell'Usl 9 ha inviato la circolare a tutti i primari e ai responsabili delle corsie

Il professor Giorgio Verme coordinatore del dipartimento sperimentale di gastroenterologia interviene sul caso Molinette [illegible] vigilia della visita del ministro

INTERVENTO

«Molinette, un test per la nuova Sanità»

IL ministro della Sanità Raffaele [illegible] ha [illegible]mente visitato l'ospedale Molinette durante la notte traendone impressioni di efficienza ed altre di inefficienza dei servizi osservati. Considerato il tempo breve dedicato alla visita, il ministro ha deciso di fare una personale verifica (nella prossima settimana) dei problemi del più grande ospedale del Piemonte. Le Molinette è un enorme insostituibile bacino di esperienza culturale medica in campo di *ricerca* (scoperte riconosciute in tutto il mondo, lavori sulle più prestigiose riviste internazionali), in campo di *assistenza* (ottima qualità della media assistenziale con punte di altissimo livello), in campo di *didattico* (presenza al suo interno della Università).

Ne deriva che la vocazione di questo nosocomio sia quella della alta specialità medico-chirurgica. Questo immenso patrimonio culturale (e di [illegible]guenza assistenziale) da molti anni non trova alcun supporto amministrativo né organizzativo adeguato alle immani esigenze che emergono dalle complesse necessità del [illegible]. In pratica non esiste nell'ambito dell'ospedale Molinette una benché minima cultura gestionale che stabilisca una politica dell'Ente, si ponga con chiarezza i problemi, cerchi di risolverli nell'ambito di una politica sanitaria regionale che, al miglioramento del servizio, associ il controllo dei costi. 5000 dipendenti per 1800 letti e per ambulatori e Day Hospital possono essere molti o pochi ma nessuno lo sa perché viene controllata la bollatura ma non il lavoro che il personale esegue realmente. Una spesa [illegible] di [illegible] miliardi di lire può essere alta o bassa per il lavoro che si svolge in questo ospedale su pazienti ricoverati o su esterni, ma nessuno lo sa perché non esiste un controllo di gestione e una verifica di spesa per diagnosi e cura eseguite. Il sistema di rimborso vigente da parte della Regione è tuttora quello della spesa storica sui posti letto occupati.

Quali i rimedi? Io credo che, come la cultura medica e quella infermieristica non si improvvisano ma si studiano a scuola e si migliorano con l'esercizio e con il confronto, così la cultura amministrativa e gestionale non si inventa. Per avere gruppi di lavoro efficienti in settori di [illegible] della patologia, per imparare a fare e a scrivere lavori scientifici, per ottenere un buon rapporto con il malato, molti direttori di clinica e primari si sono adoperati per avere borse di studio per giovani e meno giovani all'estero nei più prestigiosi centri internazionali, ottenendo risultati assistenziali impensabili in una struttura pubblica così disorganizzata come è attualmente questo ospedale.

Che cosa hanno fatto nello stesso periodo di tempo gli amministratori pubblici? Chi hanno mandato ad imparare anche [illegible] nella vicina Francia come si amministra un ospedale?

Da due anni presso il dipartimento sperimentale di gastroenterologia e nell'ambito delle Molinette, per volontà della Regione Piemonte, e [illegible] Compagnia di S. Paolo che lo finanzia, si svolge un esperimento totalmente rivoluzionario per migliorare il servizio, [illegible]tare un sistema di gestione e ridurre i costi per diagnosi e cura eseguite con controllo di verifica qualità del servizio erogato. La razionale costituzione di ambulatori esterni superspecialistici, gestiti da gruppi di la[illegible] divisi per problemi clinici selezionati, ha talmente ridotto l'afflusso di pazienti al ricovero che tre primariati riuniti assieme con soli complessivi [illegible] letti in funzione non hanno più liste di attesa! Sulla base dei primi risultati disponibili si può capire già che il sistema è impiantabile in altri dipartimenti dello stesso nosocomio e l'ospedale Molinette potrebbe diventare un esperimento nazionale di razionalizzazione del lavoro e della spesa sanitaria sotto diretta direzione e controllo del ministero e dell'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte. E' una idea che buttiamo al ministro che conosciamo così attento ai problemi della efficienza e della spesa.

prof. Giorgio Verme
Coordinatore Dipartimento Sperimentale di Gastroenterologia Ospedale Molinette, Torino

VIOLENZA A PORTE CHIUSE

Le strane visite del ginecologo

Altre tre donne accusano il medico

SU Giovanni Menaldo, il ginecologo aiuto primario del Santa Croce di Moncalieri processato per atti di libidine su una paziente, piovono altre accuse. Dopo Fiorella I., 27 anni, che l'ha mandato sul banco degli imputati, ieri sono arrivate in aula altre tre donne che hanno raccontato le visite «particolari» cui sarebbero state sottoposte dal medico.

Un po' impacciate, hanno spiegato al presidente Malchiodi [illegible] seconda sezione: «Prima non abbiamo avuto il coraggio di denunciare quello che ci era successo. Poi abbiamo letto sul giornale del processo e abbiamo deciso di parlare».

L'udienza, su richiesta del pm Patrono, si è tenuta a porte chiuse, ma i racconti delle tre testimoni sono filtrati lo stesso all'esterno dell'aula. La prima, una giovane donna bionda, ha raccontato di essere stata visitata dal dottor Menaldo nella primavera dell'80: «Mi ha fatto un'ecografia al basso addome e le sue mani, lo ricordo bene, non avevano nulla di professionale mentre mi visitava. Con le dita ha premuto sulle ovaie e sull'utero; ricordo che mi ha provocato l'orgasmo».

La seconda ha riferito un episodio dell'82: «Ha introdotto le dita nella vagina, senza il guanto, e spingeva, non so perché». Infine la terza testimone ha parlato di una visita avvenuta nell'84: «Avevo partorito da pochi giorni, ma avevo ancora la pancia grossa. "Le faccio un controllo", mi disse. E mi fece un'ispezione vaginale che non mi pareva per nulla professionale. Mi ha eccitata».

Tre episodi piuttosto vecchi, tra l'80 e l'84, molto prima [illegible] di quello denunciato da Fiorella I. (parte civile con l'avvocato Chiara Donat Cattin), che risale al 29 aprile '93. E il dottor Menaldo? Il ginecologo respinge il ruolo del medico che approfitta della cliente e attacca con decisione: «Signor presidente, negli Anni 80 io sono stato tra i primi ad [illegible] l'ecografo. Ma lo strumento che [illegible] a disposizione allora non era certo perfetto come quelli attuali. Si poggiava sull'addome e con le dita si spostavano utero e [illegible] a destra e a sinistra per eliminare l'aria e dare maggiore trasparenza all'ecografia. Allora si faceva così. Centinaia di altre donne che ho visitato in quegli anni possono confermarle quello che dico».

E per dare maggior forza al suo ragionamento ha tirato fuori dalla borsa una sonda di circa 20 centimetri, che si collega oggi all'ecografo per osservare dall'interno le ovaie, l'utero. «Con questo strumento non è più necessario, tranne casi particolari, introdurre le dita nella vagina. Ma lo si usa solo dal '92, prima non esisteva».

I difensori Zancan e Maria Grazia Siliquini hanno chiesto al tribunale una perizia collegiale per chiarire quello che è il nucleo centrale del processo: le visite del dottor Menaldo [illegible] corrette, oppure lui andava oltre? Si riprende l'11 luglio.

Nino Pietropinto

Il dottor Giovanni Menaldo

AL MARTINI

Malato aggredisce psichiatra

Per ottenere un ricovero fuori dell'ospedale, un malato di mente ha cercato di strangolare il medico. Bruno De Rossi, [illegible] anni, [illegible] De Sanctis 43, non ha gradito il suo [illegible] ricovero al «repartino» del Martini. Ha aggredito Maria Venera Fucà, che gli ha negato il nulla osta al ricovero presso una struttura privata convenzionata. Un infermiere che ha cercato di bloccarlo, Vittorio Di Benedetto, ha rimediato calci e pugni. A riportare la calma [illegible] arrivati i carabinieri. Brunella Varetto, aiuto di psichiatria: «De Rossi è un nostro paziente abituale, seguito proprio dalla dottoressa Fucà. Aveva necessità di accertamenti che possono [illegible] svolti soltanto qui». La Fucà ha subito uno stato di choc, l'infermiere guarirà in pochi giorni. De Rossi è stato arrestato, ma verrà presto scarcerato: dev'essere curato. «Anche se spesso - dice il direttore sanitario Luciano Scarabosio - ci ha dato qualche grattacapo».

BOLLETTINO METEO

Sabato 2 Luglio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso, possibilità di annuvolamenti sui rilievi. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili. Visibilità buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	32,9
MINIMA	20,1
UMIDITA' (ore 14)	44%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	58,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

TEMPERATURE DI CASELLE

MASSIMA	31,1	MINIMA	16,8
PRESSIONE (ore 20)	1014 hPa		

RECORD del mese ultimi [illegible] anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	[illegible]	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	26,7	MINIMA	18,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 24 minuti, cala durante alle ore 15 e 29 minuti.

- Luna nuova 8 luglio ore 24
- Primo quarto [illegible] luglio ore 3
- Luna piena 22 luglio ore [illegible]
- Ultimo quarto 30 luglio ore [illegible]

[illegible] appare grande quanto una moneta da 500 lire vista da 478 metri.

VENERE: riconoscibile come la stella più brillante della sera ad Ovest.

[illegible] sorge in direzione Est-Nord Est 2 ore e 40 minuti prima del Sole.

GIOVE: si trova dentro i confini della costellazione della Vergine.

[illegible] brilla leggermente di più di una stella di 1ª grandezza.

IL [illegible] alle ore 18 per il moto contrario con quello della Terra il pianeta Giove [illegible] di cielo.

Specchio dei tempi

«Un commissario nominato a Torino costa 30.000 lire al giorno, a Pinerolo 200.000» - «E il volo per New York?» - «Protestano le impiegate di studi professionali!» - «Senza l'oculista» - «Si sposta il 12»

Un lettore ci scrive

«Sono stato nominato commissario presso la III commissione di maturità scientifica di Torino e mi sono presentato il 20 giugno presso il liceo scientifico designato dove sono stato informato che non avrei percepito la indennità di missione completa di lire 39.000 giornaliere ma quella ridotta, corrispondente a 1650 lire orarie.

«Preso atto di questo ho rifiutato la [illegible] di commissario. E' inammissibile che le norme che regolano il trattamento di missione vengano modificate in tempi successivi al momento in cui gli insegnanti hanno indicato le sedi di esame per cui [illegible] disponibili. Nella scheda a suo tempo inoltrata al ministero avevo sottolineato di non [illegible] alcun interesse alla nomina a commissario. Con 32 anni di servizio di ruolo come insegnante, ritendo di avere il diritto di chiedere al ministero di scegliere altri insegnanti abilitati in storia che sicuramente esistono nell'area torinese delimitata da un raggio di 43 chilometri, distanza del proprio luogo di residenza dalla sede [illegible]gnata per gli esami. Ho commesso una grave, inammissibile colpa: quella di non avere chiesto una sede di esame un po' più lontana acquisendo il diritto di utilizzare un albergo a quattro stelle e il rimborso giornaliero dei pasti fino a 70.000 lire, più 13.000 lire giornaliere per le piccole spese. Il che è [illegible] dire che, se nominato a Torino il sottoscritto costa allo Stato 20.000 lire al giorno, se nominato a Pinerolo sarebbe costato dalle 200 alle 300.000 lire al giorno».

segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi rifaccio all'intervista che il sindaco ha [illegible] a *La Stampa* qualche giorno fa. Torino è impaziente, vuole subito i risultati. Non può più fare una passeggiata in via Po senza che qualcuno lo fermi e gli chieda delle spiegazioni. Ha ragione. Ma ho ragione anch'io quando, dopo aver letto diverse volte tutta l'intervista, non ho visto nessun cenno al grave problema del volo Twa: Torino - New York. Eppure qui ci vuole poco. Basta dare il via. Ha provato a telefonare al ministro per farsi dire quando s'inizierà questo volo? Il sindaco sarà il 18 agosto negli Stati Uniti. Perché non ne approfitterà per vedere il presidente Twa?».

segue la firma

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«A nome di un gran numero di impiegate assunte presso diversi studi professionali da tempo sollecitiamo aumenti salariali che ci portino almeno a livello di altri contratti:

I nostri minimi tabellari: sono inferiori al costo della vita nonché a tutti gli altri contratti collettivi; esempio: livello 4° industria 1.348.000 lire, commercio 1.344.000: studi professionali, cioè noi, 1.161.000.

«I nostri scatti di anzianità sono di importo inferiore alla norma: livello 4° commercio L. 40.000 - studi professionali L. 24.000. Troppo distanziati fra di loro: tra uno scatto e l'altro passano tre anni anziché 2 come negli altri contratti collettivi. Il massimo numero raggiungibile è [illegible]: se una persona [illegible]ra la bellezza di 30 anni nel medesimo posto può arrivare ad un massimo di 120.000 lire di maggiorazione. Permessi retribuiti: dal 1° luglio '[illegible] (stipula del contratto) i permessi erano fissati in 40 ore. Sono passati 6 anni ed i permessi sono rimasti tali. Stesse ingiustizie anche per gli straordinari. Fin quando non si farà qualcosa?».

Seguono 108 firme

Una lettrice ci scrive:

«Abito in Alta Val Bormida. Il giorno [illegible] giugno, dopo un mese di attesa per una visita oculistica, mi sono presentato all'Usl dove mi hanno avvisato che sarebbe stata ulteriormente spostata al [illegible] agosto perché fino a tale data non esiste più il servizio di oculistica. Protesto indignata e la responsabile mi risponde che in base alla legge non si può assumere uno specialista per un periodo superiore a 3 mesi; poiché l'oculista di servizio alla data attuale ha superato detto periodo, occorre procedere ad una nuova assunzione con tutti i disagi e ritardi che comporta una simile situazione. Il tutto ovviamente sulla pelle di chi non ha soldi per ricorrere alle strutture private».

Maria Pollero

La direzione Atm ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "A Santa Rita caos da mercato", si informa che da mercoledì 6 luglio, la fermata di capolinea della linea tramviaria 12 sarà definitivamente sistemata in via Tripoli, tra p.zza Santa Rita e c.so Sebastopoli.

«Conseguentemente la linea automobilistica 17 potrà transitare sul viale centrale di c.so Sebastopoli abbandonando il controviale».

Antonio Arlissone

A Porta Palazzo è stato smascherato grazie all'identikit di trenta ragazze

Preso il bandito dell'ascensore

E' un tossico, aspettava le vittime nell'androne Poi minacciava: «Ho l'Aids, i soldi o ti contagio»

Alan Sorrenti, in una fortunata canzone degli Anni 80, raccontava [illegible] emozioni e le ansie di «un incontro in ascensore». Trenta ragazze torinesi le hanno invece raccontate a carabinieri e poliziotti di svariati commissariati o stazioni cittadine: si sono tutte trovate davanti un giovane che, con un'arma in mano, negli angusti spazi dell'abitacolo le ha costrette a consegnare ogni loro avere. Sino all'altro ieri, quando i militari della compagnia Oltredora hanno arrestato Lorenzo Ferraraccio, 22 anni, via Cincinnato 110, pregiudicato, tossicodipendente, specializzato in rapine in ascensore. I carabinieri del capitano Paolo Zito lo hanno riconosciuto sulla base di numerosissime testimo[illegible] che raccontavano di «un giovane alto e robusto» che nelle [illegible] imprese seguiva quasi sempre il medesimo copione.

Attendeva le [illegible] vittime vici[illegible] [illegible] portone di [illegible], le seguiva sino all'ascensore, si informava cortesemente a quale piano fossero dirette, schiacciava il relativo pulsante, ma provvedeva subito dopo a bloccare la cabina a metà della sua corsa, ed a cominciare un discorso sempre uguale. «Sono un tossicodipendente, malato [illegible] Aids, voglio solo i tuoi soldi ed i tuoi gioielli. Non costringermi a farti del male». Qualche volta mostrava di essere armato, altre volte lo lasciava solo intendere.

Le vittime, quasi sempre ragazze, preferivano evitare ogni altro rischio e consegnavano tutto, cercando soltanto di abbreviare i tempi di un incubo. Poi il rapinatore scendeva al piano terreno e intimava alle vittime di salire con l'ascensore all'ultimo piano. Otteneva così la manciata [illegible] secondi necessaria per fuggire.

Il ritmo di attività del Ferra[illegible] è stato notevole, soprattutto negli ultimi due mesi. La prima rapina, di cui si ha notizia, risale al 10 maggio, l'ultima alla settimana scorsa. Fra un assalto e l'altro ci sono solo sfumature: [illegible] un [illegible] ha [illegible] siringa insanguinata, in un altro un coltello, in un altro ancora ha solo detto di avere l'arma nascosta sotto la giacca. Nell'elenco delle vittime (la più giovane di 17 anni, la più anziana di 79) c'è anche un uomo, sorpreso per strada in [illegible] Boccherini, a notte fonda. Non tutte le aggressioni sono andate a buon fine: in una, quella ad una donna [illegible] [illegible] Alessandra in corso Grosseto, l'uomo ha anche rischiato [illegible] avere la peggio. La vittima, di fronte alle minacce dell'uomo, ha reagito ingaggiando con lui una violenta colluttazione, e colpendolo a più riprese con [illegible] mazzo di chiavi che aveva nel palmo della mano. [illegible] Ferraraccio ne [illegible] uscito piuttosto malconcio, ma [illegible] una catenina d'oro che [illegible] comunque riuscito a strappare alla battagliera vittima.

I carabinieri hanno dovuto faticare alquanto ad individuare il responsabile, anche perché le rapine erano avvenute un po' in tutta la città, ad ore sempre diverse. La sua cattura è [illegible] resa possibile dell'atteggiamento sospetto [illegible] rapinatore che è stato intercettato a Porta Palazzo [illegible] un pattuglia in borghese dell'Arma, che non l'ha più mollato, sino all'arresto.

I militari della compagnia Oltredora, di [illegible]rso Vercelli 455, sostengono che, oltre alle 14 vittime che hanno già identifi[illegible] il rapinatore, almeno un'altra ventina lo possano fare nelle prossime ore. C'è poi, probabilmente, anche una gruppo di persone che, rapinate, non hanno fatto denuncia per paura: ora, con il Ferraraccio in carcere, ogni timore dovrebbe cadere. I carabinieri sono pronti ad accogliere anche queste ultime denunce. [a. con.]

Lorenzo Ferraraccio il «giovane alto e robusto» indicato da molte testimoni. Nelle sue aggressioni seguiva sempre lo stesso copione

Sempre lo stesso il copione «A che piano sale?» e poi l'aggressione alle ragazze In due mesi decine di rapine

BLITZ AI MURAZZI

Guerra allo spaccio, 1200 controlli

Duecento carabinieri impegnati, giovedì notte, nella più capillare retata mai fatta ai Murazzi: fra le 22 e le 5 del mattino, sotto [illegible] coordinamento del colonnello Tesser, hanno controllato oltre 1200 persone. Tre sono state arrestate per spaccio di stupefacenti, sei denunciate: tra queste, anche un ragazzino di [illegible] anni che aveva in tasca un coltello e qualche grammo di hashish. Nell'operazione so[illegible] stati sequestrati 500 grammi di hashish e 10 grammi di eroina. I tre arrestati sono Giulia Cardellino, 23 anni, corso Matteotti 21; Rafik Mashbouba, [illegible] anni, da Casablanca, e Massimo Tolomeo, 28 anni, via Revello 2. Denunciati per il possesso di coltelli e hashish Antonino Randazzo, 18 anni, via San Tommaso 6; Davide Natoli, [illegible] anni, di Settimo, via Pavese 2; Luca De Virgilis, 21 anni, via Cavalcanti 6/4; Giovanni Crisopulli, [illegible], di Rivalba, regione San Dalmazzo 66; Davide Cusano, 19 anni, via Venasca 5, e un marocchino di 13 anni. Un centinaio di extracomunitari avevano anomalie nel permesso di soggiorno. Alcune decine di giovani sono stati segnalati alla Prefettura come tossicomani, e verranno avviati alla disintossicazione.

La cattura del «boss» Sebastiano Saia

Il ragioniere della droga tradito da un telefonino

L'ambasciatore della 'ndrangheta viveva nel lusso in Gran Bretagna

Un fiume di quattrini prendeva ogni mese la strada [illegible] Londra e veniva investita nella «city» da [illegible] brillante manager italiano. Milioni di sterline che [illegible] piazzate in borsa, ma anche nell'acquisto di beni immobili (ca[illegible] ville, ristoranti, pizzerie) e mobili (elicotteri, aerei executive, auto di lusso). Per anni si è andati avanti così, fino a quando i carabinieri del Nucleo operativo [illegible] Torino hanno capito: quel denaro partiva dal Piemonte da emissari della potente cosca Marando (l'organizzazione che controlla da anni la distribuzione della droga nel Torinese) e finiva ad un poten[illegible] pregiudicato, considerato uomo di totale fiducia della 'ndrangheta, pur essendo ca[illegible] di nascita.

Quell'uomo si chiama Sebastiano Saia, 47 anni, numerosi precedenti penali ed anche numerosi domicili italiani in Calabria, Veneto e Piemonte, latitante da oltre un anno perché colpito da ordinanza di custodia cautelare della Direzione Distrettuale Antimafia di Torino per associazione a delinquere di stampo mafioso, collegata a traffici [illegible] stupefacenti.

Il ruolo di Saia era già stato individuato dagli investigatori nel corso dell'indagine denominata Ghost. Erano emerse prove dei [illegible] contatti con [illegible] superboss Pasquale Marando, [illegible]entemente arrestato nella [illegible] villa-bunker di Volpiano controllata [illegible] decine di telecamere a circuito chiuso.

[illegible] corso di quella indagine [illegible] inoltre emerso che Saia ve[illegible] considerato un po' [illegible] tutti come il manager internazionale della organizzazione in quanto, oltre a conoscere personalmente i vertici [illegible] mafia e camorra, era un vero poliglotta: parla inglese, francese, tedesco ed arabo. Con il Marando, e [illegible] il suo vice Michele Franco (noto come zio Pippo) aveva partecipato a numerosi meeting internazionali con trafficanti di ogni Paese (Grecia, Inghilterra, Spagna, Turchia e Pakistan). I quantitativi trattati [illegible] erano mai inferiori ai 100-200 chilogrammi).

Saia non frequentava soltan[illegible] l'Inghilterra, ma anche la Spagna, [illegible] Belgio e la Francia. Qui disponeva di importanti proprietà immobiliari: fra que[illegible] [illegible] villa [illegible] Villeneuve Loubet, vicino a Cannes, dove l'anno scorso è stato sorpreso, [illegible] 64 chilogrammi di cocaina, il nipote del boss Ursini, Renato Macri. In Belgio aveva possedimenti, in parte sequestrati dopo un ordine di cattura per un ingente traffico di Mercedes rubate. Recentemente aveva quindi scelto di risiedere a Brighton, sulla Manica: viveva insieme alla giovane amante inglese nel lusso più ostentato. Accanto alla villa [illegible] stata realizzata una elisuperficie dove erano parcheggiati [illegible] perma[illegible] due elicotteri, fra cui [illegible] grosso Agusta Bell 205, da otto posti. Dovevano servire in caso di emergenze, forse per la fuga.

A tradire Saia [illegible] stata una leggerezza comune [illegible] tanti: un tele[illegible] cellulare con cui ha parlato un po' troppo. E' stato così possibile individuare l'area dalla quale chiamava, ed i carabinieri del nucleo operativo, affiancati da Scotland Yard, sono riusciti a scoprire la villa di Brighton. Dopo il blitz, Saia è stato trasferito a Londra, dove è comparso davanti ad un magistrato per le prime contestazioni relative all'estradizione, immediatamente richiesta dalla magistratura italiana. Il Saia, che non avrebbe [illegible]esso reati in Inghilterra, sarà estradato entro [illegible] fine dell'estate. [a. con.]

Sebastiano Saia

Nigeriana aggredita in casa dallo spasimante geloso arrestato per tentato omicidio

Getta l'ex fidanzata dalla finestra

Il pergolato attutisce la caduta della ragazza

Pazzo di gelosia, un elettricista di Susa ha aggredito la sua ex fidanzata nigeriana. Dopo un litigio ed una violenta zuffa l'ha gettata dalla finestra. La donna se l'è cavata perché il suo alloggio era al primo piano, ed anche perché [illegible] caduta è stata attutita da un pergolato. Al Maria Vittoria è stata curata per un trauma cranico ed una lesione toracica, ma ha poi voluto tornare subito a casa. Lorenzo Allegrini, 37 anni, elettricista [illegible] Meana di Susa, dove risiede in via Buffa 32, [illegible] invece arrestato dai carabinieri del Nucleo radiomobile [illegible] l'accusa di tentato omicidio.

Teatro del violento litigio uno stabile di [illegible] Beaulard 21. Qui, [illegible] primo piano, vivono [illegible] tempo Nina Nwabisi, 29 anni, e Benedetta Idehen, entrambe sarte in un negozio [illegible] [illegible] Galliari 10, entrambe originarie di Lagos. Racconta Nina: «Giovedì sera, con la mia amica, ci siamo sedute davanti al televisore, per assistere alla partita della Nigeria. Eravamo molto felici, perché la squadra stava vincendo, quando qualcuno ha suonato il campanello. Era Lorenzo, il mio [illegible] fidanzato. Mi sono messa con lui oltre quattro anni fa, appena arrivata dalla Nigeria. Per molto tempo siamo stati bene insieme, ed abbiamo convissuto per anni in un appartamento di via Bardonecchia 142. Poi, anche per le [illegible] continue scenate di gelosia, ci siamo lasciati: io sono venuta a vivere in via Beaulard, [illegible] un'amica».

I contatti con l'Allegrini non si interrompono così del tutto: «Qualche volta ci siamo visti, altre volte mi ha telefonato. Era un rapporto diverso, comunque civile». Questo fino all'altra sera: «Io ero appena tornata dalla Nigeria, dove [illegible] stata a trovare la mia famiglia. Così quando ha suonato, di sotto, non mi sono stupita. Gli ho detto di ripassare, lui ha invece cominciato a prendere la porta a spallate. Ho dovuto aprirgli. Lorenzo [illegible] sembrava strano, quasi ubriaco. Ha ripetuto una scenata di gelosia. Ma questa volta era violento. Appena gli [illegible] detto che [illegible] [illegible]rei mai tornata a vivere con lui, mi si è gettato contro, mi ha strappato i capelli, mi ha rotto sulla testa una bottiglia di gin e poi, impugnandola, ha minacciato di ferirmi con i vetri. Poi ha cominciato a distruggere sistematicamente la casa: ha spaccato alcuni mobili, mandato in frantumi soprammobili e suppellettili. Sembrava una furia. Ha picchiato anche la mia amica ed alcuni vicini di casa, che erano intervenuti per fermarlo. A quel punto ho cercato di fuggire sulle scale, ma lui mi ha inseguito giù per i gradini e, quando mi ha raggiunto, mi ha sollevato di peso e gettato giù dalla finestra. Voleva che morissi».

La ragazza ha avuto fortuna: «La mia caduta è stata attenuata dal pergolato d'uva che c'è in cortile. Comunque ho battuto violentemente in terra con la schiena, e mi sono sentita subito molto male. Ho urlato, mi hanno soccorso e portata all'ospedale, al Maria Vittoria».

I vicini hanno chiamato il 112, sono arrivati i carabinieri, in tempo per bloccare l'elettricista, che era stato in qualche modo trattenuto dai passanti. Un tipo apparentemente tranquillo, con alle spalle soltanto guai fiscali, al quale l'amore (o forse il caldo) hanno dato alla testa.

Parallelamente all'episodio c'è stata anche una piccola rivolta degli altri condomini del palazzo: quell'alloggio del primo piano, a loro parere, sarebbe da tempo un pied-à-terre affittato a caro prezzo a cittadini extracomunitari, [illegible] sempre tranquilli e spesso turbolenti. [a. con.]

«Non voleva che lo lasciassi Ha picchiato me e la mia amica»

Nina Nwabisi [illegible] riportato trauma cranico Lorenzo Allegrini l'aggressore [illegible]

Sorpresa nel pds dopo lo stop a Veltroni, il candidato preferito dalla federazione torinese

Musi lunghi sotto la Quercia

«D'Alema segretario? Volevamo il Congresso»

«Il Consiglio nazionale ha eletto Massimo segretario? Siamo proprio contenti». Il primo «benvenuto augurale» al nuovo capo del pds, Massimo D'Alema, arriva dai «compagni» del circolo Garibaldi di via Giuria. Nella maggior parte pensionati alla ricerca di un po' di fresco, tra scopone e discussioni politiche, tra un moccolo per il Settebello sprecato e un'analisi «casareccia» sul partito del cuore.

Nonostante la soddisfazione espressa al circolo Garibaldi, lunedì scorso, il vertice torinese aveva scelto Valter Veltroni che si era imposto su D'Alema [illegible] il 46 per cento dei consensi contro [illegible] 30. Ora Roma ha cambiato quei risultati: il segretario è D'Alema. Nei circoli e nelle unioni pidiessine, al di là dell'«embrassons nous» a risultato acquisito, emerge un'altra verità: la delusione per il doppio voto. Una delusione che viene a galla soltanto garantendo l'anonimato di chi la esprime: «Giglia Tedesco, il presidente del partito, aveva chiesto a tutti i dirigenti di esprimere una preferenza. Era primo Veltroni. Adesso ci ritroviamo [illegible] il ribaltone romano. Allora chi deve far fede, i comitati federali sparsi dalle Alpi alle isole, oppure il "parlamentino" dei 400 consiglieri nazionali?».

Per ora, tuttavia, la parola d'ordine pidiessina rimane una sola: impegno [illegible] polemiche. C'è [illegible] segretario? Avanti tutta, dunque. Bisogna risalire la china, preparare la «battaglia» delle elezioni [illegible] primavera, quando gran parte delle Regioni e dei Consigli comunali eletti nel '90 arriveranno a scadenza.

«D'Alema [illegible] di noi. L'abbiamo visto il 10 giugno, in campagna elettorale. Prima del comizio di Grugliasco ha trascorso qui alcune ore», insiste Mario Barbonese, presidente del «Garibaldi» mostrando [illegible] orgoglio le fotografie scattate in quel «giorno di festa».

Aggiunge l'amministratore Antonio Guarnieri, 62 anni, ex operaio Fiat: «Faremo ingrandire le immagini migliori e le incorniceremo [illegible] fianco di quelle [illegible] Occhetto. D'Alema [illegible] il naturale erede della politica pidiessina. Sia chiaro è un buon compagno anche Veltroni, ma Massimo è meglio. Offre più garanzie, è un ottimo organizzatore. Condividiamo l'analisi fatta da Violante: il segretario deve essere D'Alema, mentre Veltroni potrà avere l'incarico di responsabile del polo progressista».

Nel circolo c'è anche chi interpreta lo scontro tra i due «eredi» con humor. «Quando ho visto D'Alema in tv, tutto compunto, mi è venuto da ridere. Ho pensato a "Tunnel", a Sabina Guzzanti che annunciava: "E adesso Tin D'Aleeema". Non [illegible] dare giudizi, non conosco né D'Alema, né Veltroni».

Personaggi al contrario, [illegible] ovviamente, notissimi nel «santuario» pidiessino di piazza della Repubblica. Assente il segretario Chiamparino, a Roma per il Consiglio nazionale, i dirigenti rimasti si dividono equamente tra i due «cavalli di razza» del nuovo corso progressista, anche [illegible] al Centro civico di via Stradella, lunedì scorso aveva vinto Valter Veltroni.

Valerio Soldani, responsabile dell'organizzazione del partito non nasconde le sue simpatie per D'Alema. «A parte il tifo - afferma - [illegible] positivo che la vicenda si [illegible] chiusa [illegible] traumi e che i due antagonisti confermino di voler collaborare».

La federazione di Torino - al [illegible] per cento - rimane però convinta che sia necessario al più presto [illegible] congresso. Così Chiamparino s'era espresso a Roma, alla direzione di martedì, in sintonia con Piero Fassino, Domenico Carpanini, Massimo Negarville e Giorgio Ardito. Controtendenza Luciano Violante che, al comitato federale di via Stradella, aveva optato per l'elezione immediata del successore di Achille Occhetto, per poi preparare con calma il terreno del confronto congressuale.

Il vice presidente della giunta regionale, Luciano Marengo, è convinto che, con D'Alema, si potrà avviare un lavoro egregio: «Massimo [illegible] l'uomo adatto in questa fase. Perché è [illegible] grado [illegible] tenere buoni rapporti con tutto l'arco progressista, aprendo [illegible] centro, ossia [illegible] quel Ppi, che a livello nazionale fino a ieri [illegible] ha voltato le spalle».

Giuseppe Sangiorgio

Ma al circolo Garibaldi «Siamo contenti Massimo è uno come noi»

D'ALEMA
VELTRONI
VIOLANTE
TURCO
ORRU'
NEGARVILLE
NEGRI
ARDITO
MARENGO
LARIZZA
FASSINO
CHIAMPARINO
I [illegible] SCHIERAMENTI

Alle europee **Rinaldo Bontempi** ha ricevuto 67 mila preferenze. Un accordo prevedeva che il capolista Occhetto gli lasciasse il posto

Bontempi ko

Niente Europa Ci va Occhetto

Rinaldo Bontempi europarlamentare uscente [illegible] non [illegible] confermato pur avendo ricevuto 67 mila preferenze: gli taglierebbe il traguardo Achille Occhetto. Doveva, l'ex segretario della Quercia, secondo patti concordati prima della consultazione elettorale, optare per altra circoscrizione [illegible] Bontempi fosse giunto [illegible] ruota dei primi tre «sicuri» (Occhetto, il lombardo Ghilardotti ed il ligure Speciale), cosa avvenuta puntualmente. «L'intesa ha avuto conferma dal voto», si limita [illegible] commentare Bontempi. Aggiunge: «Mi risulta che ogni decisione sarà presa lunedì».

[illegible] Roma una notizia d'agenzia informa invece che Occhetto [illegible] non ha intenzione [illegible] far avanzare il primo escluso della circoscrizione Nord-Ovest.

Sembra che [illegible] muovere in senso antiorario le lancette degli accordi sia [illegible] il responsabile esteri del pds, Piero Fassino. Se Bontempi non venisse confermato il pds perderebbe il rappresentante piemontese all'assemblea di Strasburgo. Un fulmine che minaccia non solo il primo degli esclusi [illegible] l'intera segreteria provinciale chiamata a far quadrato attorno ad un esponente non secondario del partito.

Esordio difficile per la nuova giunta, Turigliatto: «Mi hanno eletto in 15 mila, resto al mio posto»

Grugliasco, la maggioranza è meno rossa

Rifondazione comunista non vota il programma del sindaco

Rifondazione rischia di affondare la nuova maggioranza progressista di Grugliasco, eletta il 12 giugno scorso. Per la terza volta in pochi mesi, la «roccaforte rosso-verde» della cintura potrebbe tornare alle urne.

I due consiglieri comunisti Paolo Bonino e Giovanni Cannia [illegible] sono infatti astenuti, l'altra sera, dall'approvare il programma con cui il sindaco verde Mariano Turigliatto conta di amministrare la città nei prossimi quattro anni. Il documento è stato varato grazie ai 14 voti favorevoli del resto della maggioranza, contro i 13 contrari dell'opposizione e l'astensione del consigliere di minoranza del ppi.

Mentre la scelta dell'ex dc pare un segnale di tregua nei [illegible] fronti della giunta, il gesto di Rifondazione mette in serio pericolo la già risicata maggioranza che, con 15 rappresentanti, è alla pari dell'opposizione.

Il sindaco **Mariano Turigliatto**

La motivazione ufficiale dell'astensione di Bonino e Cannia è la mancanza, nel documento programmatico, di una chiara presa [illegible] posizione a favore dell'abbassamento dell'Ici al [illegible] per mille. Ma nasconderebbe anche l'amarezza per l'estromissione dalla giunta. E' lo stesso Paolo Bonino a precisare: «Tutti [illegible] gli assessori sono esterni, ma appartengono, comunque, a varie aree politiche. Tranne a Rifondazione: cosa abbiamo fatto di male per essere tagliati fuori?».

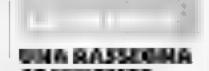
Al momento, Rifondazione garantisce l'appoggio alla maggioranza. Ancora Bonino: «Il nostro sostegno è [illegible] valido, anche se disapproviamo i metodi di Mariano Turigliatto».

Per aprire una [illegible] di giunta è necessaria una mozione di sfiducia nei confronti del sindaco. Che nessun gruppo consiliare pare interessato a presentare.

Bernardino Mussetto, eletto nelle file di Forza Italia: «Non è necessario sfiduciare il sindaco; sarà costretto a dimettersi lui stesso, considerato che non è nemmeno [illegible] grado di circondarsi di una vera maggioranza».

Secca la replica di Mariano Turigliatto: «Sono qui perché l'hanno voluto quindicimila persone, e non abbandonerò certo il [illegible] posto». E per rafforzare la maggioranza consiliare? Si aprirà forse una trattativa con i popolari e [illegible] la Lega? Turigliatto precisa che, nonostante i buoni rapporti con i popolari e con alcuni esponenti del Carroccio [illegible] di Forza Italia, [illegible] è necessario contrattare sugli schieramenti, ma solo sulle idee. «Per questo - conclude - è molto probabile che la maggioranza cambi di volta in volta, in base alle delibere [illegible] approvare».

[illegible] Longo

UNA RASSEGNA CONTESTATA

Il presidente aveva minacciato le dimissioni: se insistono ce ne andiamo

Salta «Luci e musica» a Italia '61

No dal Comune dopo le proteste del quartiere

Il quartiere dice «no», tre assessori riconoscono che la circoscrizione ha ragione. «Ma poi, senza dir nulla, firmano la concessione», tuona il presidente di Nizza Lingotto, Vincenzo Pisapia, minacciando dimissioni in massa degli amministratori del quartiere.

La querelle tra la circoscrizione numero 9, Nizza-Lingotto appunto, e Palazzo Civico, è nata su una manifestazione estiva, «Luci e musica sull'acqua» che ogni anno si svolge nel parco e sul laghetto di Italia '61. Ora quella che avrebbe dovuto essere un'oasi di serenità rischia di assumere un risvolto politico clamoroso. Dice Pisapia: «Ho scritto al Comune, agli assessori Ferrero, Coralro e Vernetti, ossia ai responsabili del commercio, della viabilità e del verde. Hanno ammesso che quella manifestazione crea problemi, sia perché la zona è intasata dal traffico, sia perché gli organizzatori non danno garanzie di salvaguardia del parco e fanno troppo rumore. Gli abitanti, soprattutto quelli dei [illegible] ni alti delle case, [illegible] lamentano da sempre. Nella scorsa estate l'hanno detto anche all'assessore Vernetti che era venuto a vedere la manifestazione di [illegible] sona».

Adesso, ripetono gli amministratori del quartiere, «siamo venuti a sapere che la giunta municipale, chissà per quali pressioni, ha firmato la concessione. Non ci stiamo».

Così «Luci e musica sull'acqua» diventa «campo di battaglia». Ma l'assessore Vernetti nega: «Ho dato da tempo parere contrario a quella iniziativa. Ne ho anche parlato con il presidente del quartiere».

Pisapia ammette il colloquio, ma afferma che tra Vernetti e l'assessore al Commercio, Ferrero, «c'è contrasto». L'assessore Ferrero non si trova, ma i funzionari del Comune accolgono la polemica sollevata dal quartiere come un fulmine a ciel sereno: «Quali problemi? - domandano -, se c'erano sono stati risolti. Tanto più che non è nemmeno certo che "Luci [illegible] musica" ottenga il permesso per partire».

L'assessore comunale al Commercio **Giovanni Ferrero** contestato dal presidente [illegible] circoscrizione Vincenzo Pisapia

Pisapia è diffidente: «Nel parco c'è necessità di un campo di bocce per anziani e pensionati, ma anche per i giovani. Gli organizzatori della manifestazione estiva hanno sollecitato l'assessore Vernetti a bloccarne la costruzione, perché quello spazio dovrà essere occupato dal ristorante per l'estate. Se la manifestazione non dovesse svolgersi, perché insistere?». Vernetti continua a negare: «Non ho ricevuto nessuna pressione».

Ce n'è anche per l'assessore Corsico. Secondo il portavoce del quartiere corso Unità d'Italia e corso Bramante saranno bloccati sia per manutenzione, sia per i lavori del sottopasso di corso Bramante. Anche il tunnel del Lingotto dovrebbe essere chiuso, sempre per riparazioni. Inoltre ci saranno lavori dell'Acm. «E allora quella manifestazione non s'ha da fare, creerebbe altri mille problemi di traffico».

Così in attesa del chiarimento comunale, gli amministratori di Nizza-Lingotto rimangono «sul piede di guerra». **[g. san.]**

Gli iscritti al collocamento oltre i 30 anni superano per la prima volta i ventenni

Più lavoro, ma precario

Aumentano gli occupati part-time

Timidi segnali di ripresa dalla crisi, ma persistono forti preoccupazioni alimentate da nuovi fenomeni. L'assessore al Lavoro della Regione, Luciano Marengo, ha sottolineato questi due aspetti contraddittori presentando gli ultimi dati forniti dall'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro.

«All'inizio del 1994 - spiega Marengo - il mercato del lavoro piemontese si presenta con un profilo molto basso, anche se si registra qualche timido accenno di ripresa. Le note positive vengono dalla crescita degli avviamenti, quelle negative soprattutto dall'aumento dei disoccupati, [illegible] particolare di quelli adulti». Gli avviamenti al lavoro sono aumentati del 12 per cento rispetto al primo trimestre del '93, [illegible] incremento ancora maggiore è stato registrato ad aprile '94: più 15,6 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente [illegible] oltre il 30 per cento in più nell'industria. «La variazione positiva - spiega l'assessore - è dovuta esclusivamente alla crescita delle assunzioni [illegible] tempo determinato che registrano un aumento di oltre [illegible] per cento mentre gli avviamenti a tempo indeterminato segnano ancora una lieve flessione del 3,5 per cento».

Le forme [illegible]tipiche di occupa[illegible] (contratti a tempo determinato, part-time) stanno aumentando assumendo un rilievo [illegible] precedenti.

«I dati Istat - aggiunge Marengo - confermano ancora la dimensione della crisi. Per il Piemonte segnalano, tra gennaio 1993 [illegible] gennaio 1994, [illegible] riduzione di [illegible] occupati [illegible] un persistente ristagno della disoccupazione, riconducibile quest'ultimo ad un effetto di scoraggiamento che colpisce le fasce più deboli, soprattutto le donne. Sul versante della domanda, va rimarcato il cedimento dell'occupazione nel terziario, che registra 28.000 addetti in meno nell'ultima variazione interannuale e che nel [illegible] del 1993 segnalava invece [illegible] una buona tenuta».

Un altro fenomeno è lo stop all'incremento della cassa integrazione guadagni e, soprattutto, lo spostamento delle richieste dall'ordinaria alla straordinaria: nel semestre novembre '93-aprile [illegible] le [illegible] complessivamente autorizzate dall'Inps sono state 38 milioni, con una flessione del 4 per cento rispetto allo [illegible] periodo del 1992/93. L'aumento del 44 per cento della componente straordinaria, concentrato nelle province di Torino, Alessandria [illegible] Cuneo, è compensato [illegible] calo dell'ordinaria di oltre 7 milioni di ore (-28 per cento), diffuso su tutto il territorio regionale. Il monte-ore, prima prevalentemente assorbito [illegible] dalla straordinaria, è ora distribuito equamente tra le due componenti. Aumentano, inoltre, gli iscritti nelle liste di mobilità (in Piemonte 26.323, in provincia di Torino 16.858).

L'aspetto più preoccupante della situazione secondo Marengo è «il progressivo incremento fra gli iscritti al collocamento di persone di oltre 30 anni che si configura come un problema di emergenza sociale. Nelle medie del primo trimestre '94 per la prima volta il numero di iscritti con oltre 29 anni è superiore [illegible] quello dei giovani fino a 24 anni. Ciò comporta una riflessione di fondo. E' giunto il momento di una verifica [illegible] di una razionalizzazione delle leggi che regolano [illegible] mercato del lavoro. E' necessario agire anche nei confronti del governo per arrivare a [illegible] vero decentramento, [illegible] vera regionalizzazione [illegible] mercato del lavoro e [illegible] questo vogliamo aprire [illegible] confronto».

Cauta soddisfazione anche da parte [illegible] presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio: «Qualcosa di positivo si sta verificando - afferma Brizio -, siamo solo all'inizio e la strada non [illegible] breve, ma questa giunta sta lavorando per raggiungere importanti obiettivi sul fronte del lavoro».

Enzo Bacarani

Gian Paolo Brizio

ELEZIONI ALL'OLIVETTI

Scarmagno, la Uilm è in testa

Nove delegati alla Fiom e alla Uilm, [illegible] alla Fim: si sono concluse con questo risultato [illegible] elezioni delle nuove rappresentanze sindacali unitarie allo stabilimento Olivetti di Scarmagno. Hanno votato 1518 dipendenti (in tutto sono 2000, mille operai e mille impiegati) con una percentuale dell'88,3% tra gli operai e del 70,4% tra gli impiegati. La Uilm ha [illegible] complessivamente più voti: [illegible] (pari al 39,1%), la Fiom 574 (37,9%) [illegible] la Fim 350 (23%). Tra gli operai è prima la Uilm con [illegible] voti (42%), seguita dalla Fiom con 308 (37,1%) e dalla Fim con 173 (20,9%), mentre fra gli impiegati ha ottenuto più voti la Fiom (266, pari [illegible] 38,7%), con alle spalle Uilm (245, cioè il 35,6%) e Fim (177, pari al 25,6%).

La Uilm di Ivrea ha espresso «grande soddisfazione per un risultato che premia l'impegno [illegible] un'organizzazione che ha sempre puntato sulle questioni concrete più che sull'ideologia». Anche la Fiom dà [illegible] giudizio positivo «sia per l'alta partecipazione dei lavoratori, sia per il risultato della Fiom». Giudizio positivo anche da parte della Fim che sottolinea «la crescita di rappresentanza tra gli operai».

Quello di Scarmagno è il primo voto per [illegible] Rsu alla Olivetti. Il 12 e il 13 si voterà [illegible] Leinì [illegible] dopo le ferie, che cominciano venerdì, alla Ico.

La Dia indaga su Fem e Margest

Nel crack della Mediogest è coinvolto l'industriale **Alberto Falck** (nella foto) E' indagato per concorso in bancarotta fraudolenta

I pirati della finanza sbarcano in tribunale

Sherman e Patterson: titolari condannati E il «crack» Mediogest è di 100 miliardi

Finanziarie nell'occhio del ciclone: per la bancarotta fraudolenta della Sherman e Patterson e della Financial Improvement sono stati condannati ieri i due principali imputati: Giovanni Loiodice a 5 anni; Roberto Alladio a 4 anni e [illegible] mesi.

Intanto «lievita» a 100 miliardi [illegible] il crack del gruppo Mediogest in cui è stato coinvolto uno degli ex re dell'acciaio, Alberto Falck. E ancora ieri, dopo le perquisizioni della Direzione distrettuale antimafia nelle sedi delle finanziarie Fem e Margest (con avvisi [illegible] garanzia per falso in bilancio ai soci Adriano Marcotulli e Andrea Ferrero, poco più che trentenni) [illegible] emerso che attorno a queste società ne gravitano molte altre, sparse anche negli ex Paesi socialisti, dove oggi [illegible] più facile «far girare» il denaro [illegible] incontrare alcun controllo. Parte di quelle società esisterebbero solo sulle carta. Per di più, ai margini dell'inchiesta, spunta una rela[illegible] pericolosa per Andrea Ferrero. La sua [illegible] vivente è la madrina di un nipote di Mario Ursini, il più noto boss della 'ndrangheta in Pie[illegible].

Caso Sherman. Loiodice e Alladio hanno finito per litigare e dividersi anche se, nella Torino Anni Ottanta in cui le finanziarie dall'investimento «sicuro» spuntavano come funghi velenosi, [illegible] formato [illegible] «bel[illegible] coppia. Il primo, quarantenne, veniva da Foggia e voleva sfondare. Come Roberto Alladio, 37 anni, originario di Saluzzo e che sta riuscendo [illegible] un altro exploit: [illegible] sotto processo contemporaneamente per due clamorosi crack. Per questo e per quello della Tecnofiduciaria.

Insieme hanno truffato 400 risparmiatori per 12 miliardi, scesi secondo altri calcoli [illegible] otto. Le loro principali creature - Sherman e Patterson, e la Financial Improvement - erano cooperative atipiche [illegible] i clienti trasformati in soci (a 100 mila lire [illegible] quota annuale) per aggirare le norme sulla raccolta del pubblico risparmio e i controlli Consob. A questi «soci» i finan[illegible] facevano firmare un mandato per l'acquisto di pronti contro termine. In realtà con il denaro dei clienti Loiodice e Alladio acquistavano titoli di Stato che rivendevano subito dopo attraverso la Sherman Srl, cercando di lucrare. Parte del denaro ricavato serviva per pagare gli interessi dei «soci». Il resto veniva investito negli affari più pittoreschi: palestre di culturismo, [illegible] progetto faraonico [illegible] cento impianti ridottosi ad uno; importazione parallela di auto dal Portogallo (per evitare le tasse doganali); l'acquisto di una Società di intermediazione mobiliare di Roma da un «manager» rivelatosi [illegible] plice truffatore. E poi il progetto di [illegible] telegiornale sulle operazioni di Borsa abbandonato con l'esplosione dello scandalo Mendella. Per i due (difesi dagli avvocati Frascarolo, Ricci, Giordanengo e Calleri) il pm Rizzo aveva chiesto la condanna [illegible] anni. La prima sezio[illegible] penale ha inflitto 3 anni [illegible] mesi a Franco Canuto (avv. Faccio) e ha assolto Renato Puma (avvocati Bronzini e Fiore), Vittorio Zagone (avv. D'Amico) e Massimo Gribaldo (avv. Nizza).

Roberto Alladio

Sempre più complessa intanto si fa l'inchiesta del pm Prunas sul crack del gruppo Mediogest: una ragnatela [illegible] società che cedevano l'una all'altra beni supervalutati. L'ipotesi che [illegible] fa strada è che il clamoroso «buco» sia [illegible] in buona parte portato in dote a Mediogest dall'acquisto di [illegible] ramo d'azienda della collegata Mobilvalor, che aveva pure incassato dalla consociata [illegible] miliardi usciti dalle tasche dei clienti della finanziaria.

[illegible] Gaino

MORIRE DI GELOSIA

Era in attesa sotto la casa della ragazza, quando l'ha vista rientrare con un altro uomo

Disperato, si dà fuoco per amore

Con la benzina davanti alla porta dell'ex fidanzata

Dramma l'altra notte in corso Brunelleschi E' in fin di vita col 90 per cento del corpo ustionato

Il dramma di Rudi è [illegible] nell'attico [illegible] Brunelleschi. Il padre del giovane **Vittorio Rossetti**

BONZO per amore, o per disperazione. Un disoccupato di 35 anni si è dato fuoco l'altra notte sul pianerottolo al quinto piano di un elegante condominio di corso Brunelleschi 7/14, di fronte all'appartamento [illegible] ragazza che amava. E che, poco prima, aveva visto rientrare in compagnia di un altro uomo.

La storia è drammatica, [illegible] ancora tragica, perché il giovane è sfuggito alla morte. Anche se coperto da gravissime ustioni, lotta per la vita al Cto. I medici [illegible] si pronunciano, [illegible] la sua vita è legata ad un filo, considerato che il [illegible] del corpo risulta coperto di gravi ustioni.

Cosa sia successo, l'altra notte, lungo [illegible] scala C [illegible] stabile di corso Brunelleschi 7/14 è ancora [illegible] buona parte un mistero, al quale stanno lavorando i carabinieri del Nucleo radiomobile. Questa [illegible] comunque la ricostruzione più probabile. Rudi Rossetti, [illegible] dipendente di una concessionaria d'auto giapponesi di Grugliasco ma ora disoccupato, conosce [illegible] anni Emanuela Cardino, [illegible] anni, impiegata, figlia di un funzionario di banca ora in pensione. Fra i due c'è una storia d'amore, che quest'anno [illegible] incrina. Negli ultimi tempi Emanuela è sempre più lontana e Rudi non riesce più [illegible] riallacciare la relazione. [illegible] limita ad osservarla, quando rientra la sera [illegible] casa, ed a ten[illegible] qualche inutile telefonata.

Giovedì [illegible] Rudi [illegible] la [illegible] dell'amica amata. Lo vuole regalare un poster: la tenera immagine di un bambino, [illegible] la scritta «love». Suona, ma nell'attico del quinto piano non c'è nessuno. Decide di aspettare la ragazza, in macchina, sulla strada, poco battuta perché si tratta di un interno del più trafficato corso Brunelleschi, quasi all'incrocio con corso Francia. Come ha fatto [illegible] volte. Deve attendere sino a mezzanotte e mezzo, quando la vede scendere dall'auto insieme ad [illegible] che poi sale con lei in casa.

Nel cervello di Rudi scoppia il finimondo. Corre ad un distributore automatico di benzina, riempie [illegible] tanica di benzina, torna nel condominio di corso Brunelleschi e sale sino all'atti[illegible]. Davanti alla porta dell'appartamento di Emanuela si [illegible] spargo di combustibile e si dà fuoco. Con gli abiti in fiamme ha la forza di scendere qualche piano, forse in [illegible] ricerca disperata d'aiuto. Si accascia al secondo piano. Le [illegible] urla di dolore svegliano gli inquilini che chiamano i carabinieri ed un'ambulanza: il giovane viene trasportato prima al pronto soccorso del Nuovo Martini, poi al Centro Grandi Ustionati del Cto dove inizia una difficile terapia.

Emanuela Cardino, sconvolta, si è chiusa nel silenzio. Lo stesso vorrebbe fare [illegible] padre del giovane, Vittorio, che poi spiega il carattere del figlio: «Un po' chiuso, ultimamente quasi disperato per la difficoltà nel trovare un [illegible] lavoro dopo che, un anno fa, aveva perso quello di Grugliasco. Emanuela? Pensavo fosse soltanto un'amica, niente di più». Sino in fondo rifiuta [illegible] credere al tentativo di suicidio: «Per me [illegible] stato un incidente. Stava salendo le scale di quella casa con una tanica di benzina, ed è scivolato».

Angelo Conti

A LEZIONE DI FINANZA

Botta e risposta tra i commissari e gli aspiranti ragionieri dell'istituto Sommeiller

Borsa e fisco bussano alla Maturità

E c'è chi porta la terza materia per avere la lode

QUESITI sul mondo della finanza [illegible] delle banche ieri [illegible] Sommeiller per gli aspiranti ragionieri che affronta[illegible] gli orali della maturità. C'erano alcuni privatisti che il giorno precedente avevano risposto, nel corso del precolloquio, [illegible] doman[illegible] tutte le materie. Alcuni già lavorano. E alunni dell'istituto che hanno portato una materia in più perché aspirano al «60» [illegible] lode. Questi i candidati esaminati dalla 12ª commissione: Lorenzina Gallo, Giovanni Merlo, Luana Moiso, Laura Capone e Umberto Davin. Dalla 14ª Massimiliano Giordano, Salvatore Inglese, Francesca La Biasca, Oriana Martini, Giovanni Meli[illegible].

Alcune domande e alcune risposte di Tecnica delle finanze, bancaria e commerciale.

Mi parli del federalismo fiscale.

«Non esiste ancora. La filosofia della proposta tende a non lasciare più tutto accentrato a Roma. Prevede [illegible] fiscali redat[illegible] in funzione di una spaccatura ideale dell'Italia, a grandi linee in Nord, Centro e Sud, per dare una maggiore autonomia nelle spese. [illegible] il tutto dovrebbe restare coordinato da disposizioni generali e unitarie nel Paese»

Fino a quando le banche hanno fatto pagare il bollo degli assegni?

«Fino allo [illegible]. Alla fine del '93 il bollo sugli assegni è stato abolito».

I sistemi di contrattazioni in Borsa?

«Un tempo erano gestuali. Da alcuni mesi invece le contrattazioni sono computerizzate. Prima le operazioni si svolgevano fra le [illegible] e le 14. Adesso fino alle 17».

Asse ereditario. Come devono pagare gli eredi?

«Il patrimonio fino a 250 milioni è esente se chi eredita è figlio o coniuge. Man[illegible] mano che la parentela s'allontana la tassa aumenta. L'amico paga una somma molto superiore rispetto al cugi[illegible] [illegible] beneficiato dal "de cuius", cioè dal morto che ha lasciato i beni».

Quanto tempo ha il cliente per contestare le cifre di un estratto conto?

«Sessanta giorni».

Ricorda un'imposta straordinaria recente?

«La minimum tax».

Che cosa sono i fondi comuni di investimento?

«Coinvolgono le banche, società [illegible] gestione, per rastrellare i risparmi e dare un buon reddito».

Che cos'è la performance?

«E' la redditività di una quota del fondo. Va considerata nel lungo periodo».

Imposte dirette e indirette?

«Quelle dirette gravano sui soggetti in base al reddito. Quelle indirette gravano sui [illegible] e sui beni».

Bilancio dello Stato?

«E' un documento giuridico [illegible]tabile avente natura di legge formale. E' preventivo e consuntivo: questa doppia veste consente di controllare meglio le spese».

[illegible] possono essere le spese pubbliche?

«Ordinarie quando si ripetono periodicamente e straordinarie quando [illegible] decise per esigenze particolari».

Maria Valabrega

Federalismo fiscale bolli, imposte e minimum tax

Candidati del Sommeiller assistono all'esame dei compagni. **Giovanni Merlo** (a destra) [illegible] risposto bene alla dodicesima commissione

In arrivo 75 miliardi

Si liquidano i primi danni dell'alluvione

Arrivano in Piemonte 75 miliardi per liquidare i primi danni delle alluvioni del periodo tra settembre [illegible] dicembre dell'anno scorso. Il Parlamento ha approvato infatti il disegno di legge che converte il decreto legge del 31 marzo scorso e assicura la copertura finanziaria almeno per gli interventi di primaria necessità. Antonio Cherio, vicepresidente della commissione ambiente e lavori pubblici della Camera e relatore del provvedimento, ha spiegato che [illegible] poteva scegliere tra un emendamento per l'aumento [illegible] fondi stanziati per il Piemonte («con il forte rischio [illegible] non trovare la copertura e dover ripresentare la legge fra qualche mese») e portare subito [illegible] casa i 75 miliardi. «Abbiamo optato per questa seconda linea - ha detto Cherio - soprattutto perché l'attesa presso le comunità coinvolte in queste alluvioni era spasmodica».

Arresti domiciliari per il finanziere accusato di tentata concussione

Fiamme Gialle nella bufera

Pinerolo, l'ex comandante va dal giudice

Si è abbattuto un tornado l'inchiesta del procuratore Giuseppe Marabotto sul comportamento di alcuni finanzieri in servizio Pinerolo. Prima c'era stato il patteggiamento 14 mesi di reclusione, con la condizionale, per il maresciallo Pietro Caboni, accusato di concussione.

Adesso si è passati agli ordini custodia cautelare. Marco Gaido, l'appuntato della Guardia di Finanza arrestato mercoledì con l'accusa di tentata co sione dai oi colleghi della compagnia di Susa, guidata dal capitano Cussotto, ha ottenuto gli arresti domiciliari. Il provvedimento firmato gip Vincenzo Papillo stato emesso ieri mattina.

La caserma della Finanza a Pinerolo sopra il giudice **Vincenzo Papillo**

Una decisione alla quale i magistrati sono arrivati dopo il lungo interrogatorio durante il quale Gaido avrebbe ammesso in parte gli addebiti. La vicenda giudiziaria è partita da un'altra inchiesta che aveva coinvolto scorso aprile oltre a Gaido anche suo superiore, il neotenente Paolo Vuerich. I due erano già finiti davanti al giudice per una concussione: avrebbero preteso una quindicina di milioni per coprire presunte irregolarità in una macelleria di Pinerolo.

Ignaro di avere il telefono sotto controllo avrebbe fatto allusioni una decina di milioni necessari per insabbiare alcune presunte irregolarità commesse due fornitori, Michele Grippa Giovanni Raganati, della Top Casa, società di Riva di Pinerolo.

«Il tentato taglieggiamento», ai danni dei due fornitori, sarebbe partito in seguito ad una verifica tributaria che la Guardia di Finanza ha effettua per un anno nella ditta. E' stato proprio esaminando i verbali redatti durante i controlli che si è accertato che Gaido aveva avuto la possibilità di visionare l'elenco dei fornitori.

Rimane da chiarire il comportamento del tenente Vuerich, per un breve periodo comandante della tenenza Pinerolo. duce da un periodo di sospensione di 2 mesi, legati alla vicenda di concussione di aprile, durante l'interrogatorio non avrebbe del tutto chiarito al procuratore Marabotto alcuni aspetti importanti.

Interrogato all'inizio solo co testimone, chiamato in dalle deposizioni di Gaido, pur ammettendo la tentata concussione, si trova a dover rispondere dello stesso reato. Sta verrà di nuovo interrogato alla presenza del difensore Pier Claudio Costanzo. «L'inchiesta non terminata - spiega il giudice Papillo - bisogna accertare se al reato hanno preso parte altre persone. Dalle deposizioni degli indagati potrebbero partire altre inchieste».

Anche il comando torinese della Legione della Guardia di Finanza vuole chiarezza: «In simili casi - spiega l'aiutante maggiore colonnello Roberto Bovi - anche quando girano solo voci comportamenti non corretti, interveniamo trasferimenti o sospensioni dal servizio, com'è avvenuto anche questa volta. nella valutazione dei fatti avvenuti Pinerolo, ancora al vaglio dei magistrati, le conseguenze per chi ha sbagliato sono sempre gravissime: innanzitutto interviene con periodo di sospensione dal servizio una riduzione dello stipendio, in attesa del pronunciamento definitivo della magistratura. In caso di condanna si viene espulsi. A Pinerolo abbiamo rinnovato in questi ultimi parte dei sottufficiali. C'è un tenente che comanda, credo che ora i problemi siano risolti».

Antonio Giaimo

Accolto il ricorso di una ditta esclusa dalla gara

L'assessore Laura Cima: «Il capitolato del luglio '92 e riguarda una vecchia giunta: ci lunedì con gli o i vertici della San Germano per capire nei dettagli la sentenza del Tar»

Intanto patteggiano i tre imputati che avrebbero «pilotato» la precedente gestione del servizio

Moncalieri, il Tar blocca l'appalto raccolta rifiuti

Il Tar ha annullato l'appalto per raccolta rifiuti a Moncalieri, affidato da un anno e mezzo alla ditta «San Germano» di Arona. Il tribunale amministrativo ha individuato una «violazione dei principi generali che regolano l'appalto-concorso», accogliendo il ricorso presentato nel gennaio '93 una delle tre imprese perdenti che contestava in particolare i criteri utilizzati per le graduatorie.

E' l'ennesima bufera sul servizio nettezza urbana, dopo l'inchiesta sulle tangenti che ha mandato sotto processo un assessore socialista un caporipartizione del Comune, e dopo gli intoppi febbraio, dovuti al mancato rispe dei vincoli del Capitolato da parte della ditta novarese che ha rischiato l'annullamento del contratto.

Del documento del Tar, trasmesso ieri al sindaco Novarino, per ora trapelano particolari: «Il capitolato è del luglio '92 e riguarda vecchia giunta: ci incontreremo lunedì con gli estensori e i vertici della San Germano per capire nei dettagli la sentenza», spiega Laura Cima, assessore alla Nettezza Urbana, che aggiunge: «Un errore di procedura sarebbe risolvibile mantenendo le stesse ditte concorrenti ripartendo dal punto dell'annullamento. invece il problema nel capitolato, allora si azzera tutto». quest'ultimo Comune ricorrerà a trattativa privata per evitare la paralisi del servizio in attesa del nuovo appalto.

Ieri intanto si è conclusa vicenda giudiziaria. Davanti al gip Simonetta Rossotti, i tre imputati hanno chiesto ed ottenuto di patteggiare. Silvano Alessio e Giancarlo Garetto, ex dipendente un'azienda per la raccolta rifiuti, hanno avuto entrambi due di reclusione. Prima però avevano risarcito il Comune di 75 milioni. Rocco Romano invece non ha sborsato una lira. Ha sempre respinto l'accusa abuso in atti d'ufficio. Secondo il pm Corsi, Romano avrebbe dato «consigli» ad un'azienda che poi si aggiudicò l'appalto: consulenza di 60 milioni, secondo il racconto di Alessio e Garetto. Romano ha patteggiato due anni carcere.

IN CITTA' E CINTURA

CITTA' DI TORINO
[fase di arrivo]

	FIAT 500	RALLY GRANDE
SUPERSTRADA PER CASELLE	18,50-19,20	22,35-0,31
PIAZZA REBAUDENGO		
PIAZZA SOFIA	18,55	22,40
STRADA DI SETTIMO		
LUNGOSTURA LAZIO		
PIAZZA PASINI (PONTE SASSI)	19,00	22,50
CORSO CASALE		
P.za Gran Madre (Ponte V. Emanuele)	19,10	23,00
PONTE ISABELLA	19,15	23,05
TORINO ESPOSIZIONI	19,20	23,10

N.B. Gli orari sono indicativi e seguono la tabella di marcia ufficiale. Non prevedono eventuali ritardi verificatisi durante lo svolgimento della gara. I partecipanti al Trofeo Fiat Cinquecento anticipano l'arrivo perché non disputano le ultime 5 prove speciali.

C'è il rally, molte strade chiuse al traffico

Parte oggi il Rally Internazionale Città di Torino, seconda prova del campionato promozione. Gli automobilisti dovranno affrontare qualche disagio: il traffico sarà deviato su numerose strade urbane e di cintura. La competizione raggiungerà Caprie (1° passaggio alle 8,04, secondo alle 14,29) il Col del Lys (8,27 - 14,52), Sant'Ignazio (9,26 - 15,50), Borgiallo (10,55 - 17,20 - 21,26), Pratiglione (11,28 - 17,53 - 21,59), Balangero (12,21 - 18,46). Il rientro delle prime auto a Torino Esposizioni è previsto per le 23. Le Fiat partiranno alle 9,51 e si uniranno al rally Col del Lys. Durante le prove speciali l'intero percorso del rally verrà chiuso al traffico.

C'è un'équipe specializzata nel curare il «mal da palcoscenico»

Pronto soccorso per artisti

Il nuovo servizio al Giovanni Bosco

Fratture e tendiniti d'artista possono essere curate, d'ora in poi, da un'équipe specializzata attenta esclusivamente ai malesseri di danzatori musicisti. I cedimenti del fisico e il «mal palcoscenico» infatti le patologie e le somatizzazioni delle quali ha cominciato ad occuparsi il chirurgo Carlo Bagliani dell'ospedale Giovanni Bosco.

E' un servizio ambulatoriale, attualmente ancora in via sperimentale e per questo gratuito, nato all'interno dell'Usl 6 e per iniziativa dell'associazione torinese «Centro medicina per la danza», che da tre anni svolge attività di ricerca e studi comparati fra le scuole di danza europee quelle statunitensi, dove il problema della medicina legata alle realtà artistiche è più sentito. L'ambulatorio, aperto il martedì e giovedì dalle 14 alle 15 (prenotazione tutti i giorni dalle alle 14 allo 011/2399268) è stato presentato ieri Palazzo Lascaris nel corso di un incontro dove è stato illustrato un progetto più ampio dell'ospedale Giovanni Bosco: «Day Care Surgery». Ovvero la riorganizzazione dell'attività ambulatoriale della divisione chirurgica per ridurre i tempi di attesa delle prenotazioni che del ricevimento delle prestazioni mediche, per una migliore razionalizzazione delle visite e per l'abolizione dei ricoveri post-intervento.

«E' il passaggio dall'ospedalizzazione al day-hospital quando l'intervento chirurgico lo rende possibile, nel caso ernie inguinali, operazioni di varici, problemi alla cavità addominale» spiega Carlo Manacorda, straordinario dell'Usl 6. Quindi sono sufficienti giorno per la visita specialistica, un giorno per gli necessari e 24 48 ore al massimo per l'intervento. Tempi brevi utilissimi per chi fa dell'arte la propria professione, che permettono al fisico di non rilassarsi far conto appena una settimana di convalescenza.

«Abbiamo curato una decina danzatrici da quando è cominciata l'attività ambulatoriale - dice Carlo Bagliani - e in quasi tutti i casi si è trattato problemi tendinei o disordini alimentari. Non sono que da sottovalutare le lesioni causate da stress, e le quali dev'essere fornito un supporto psicologico». Proprio uno studio fatto dal Centro di medicina della danza nel '93 nei primi mesi del '94 indica però che le danzatrici nostrane le meno affette da «fratture da stress», decisamente più frequenti per colleghe statunitensi.

Le italiane sono però soggette per il 98 per cento mialgie, i dolori muscolari dovuti probabilmente alla poca attività e di cui invece soffrono in Usa. Per i musicisti si parla invece di patologie da posizione, riguardanti le mani, la schiena e le spalle, ma i medici dell'arte-ambulatorio del Giovanni Bosco stanno già preparandosi ad affrontare i probabili malesseri di pittori, scultori ed attori.

Tiziana Platzer

Solidarietà lavoratrici licenziate Teramo

Una delegazione di Rifondazione comunista ha consegnato al Prefetto 1500 firme per esprimere solidarietà alle lavoratrici di Nereto Teramo, licenziate per essersi iscritte al sindacato, e a quella di Isernia licenziata perché pretendeva lo stipendio atteso da 4 mesi.

INCHIESTA

La Finanza: «Nessun aiuto per vino al metanolo»

Giovanni Ciravegna avrebbe raccontato ai magistrati di Torino e Asti: «Sono to coperto da alcuni finanzieri». Il Comando della Guardia di Finanza smentisce che il commerciante di vino «abbia fatto nomi di militari del corpo, come confermato dagli atti processuali».

Aveva fornito nome falso scoperta dalle impronte

Paola Bertoldi, ricercata per il tentato omicidio di Giovanni Carbone, ha fornito false generalità agli agenti che l'avevano fermata per furto, ma è scoperta riscontro delle impronte digitali.

CONVEGNO

Club Turati si parla di innovazione e progresso

Stamane dalle 9,30 al Club Turati, palazzo Carignano, via Accademia delle Scienze 7, convegno «Innovazione progres nel pubblico impiego, problematiche dei lavoratori sordi» organizzato dal Centro Studi Csae, dalla Fialp-Cisal e l'Ente nazionale sordomuti. Interverranno parlamentari, i direttori delle sedi regionali dell'Inps e dell'Inail, sindacalisti.

Da lunedì via Cigna sarà chiusa alle

Per il dei binari del tram e il rifacimento del manto stadale, da lunedì (fino al 30 agosto) via Cigna sarà chiusa al traffico tra via Maria Ausiliatrice via Sassari. Da lunedì 11 i lavori interesseranno anche il tratto tra strada del Fortino e Lungo Dora Napoli.

Il playboy pestato in isolamento

Dopo il pestaggio di lunedì alle Vallette da parte di altri detenuti, Angelo Chiancone, il playboy di Stranamore, è stato messo in una cella da solo. Lo ha deciso il direttore carcere sollecitazione del sottosegretario Borghezio.

Esposte le opere di dieci pittori, primo nucleo di un futuro museo unico in Europa

L'arte di Stalin sui muri di Torre Canavese

Maestri del «realismo socialista» celebrano le virtù del regime

FESTA grande a Torre Canavese, un paese piccolo, piccolo. da qualche anno è tempio di memoria dell'arte russa ed ex sovietica. Festa una decina di artisti russi che hanno dipinto opere che resteranno esposte ai muri delle case e stituiscono primo nucleo di un museo che uguale in Europa. Altri artisti verranno nei prossimi anni di Torre si parlerà come di luogo dove varrà pena di andarci per vedere cose inconsuete.

Ad inventare per questo minuscolo punto geografico un ruolo unico, solo in Italia, è Marco Datrino, antiquario. Si sa: ha cominciato quasi per scommessa interessarsi di un tema non proprio pertinente alla sua professione: appunto il Realismo socialista che si credeva dovesse morire con la fine di un'epoca. L'approccio con artisti viventi che hanno raccontato con pennelli e colori le «virtù» di un regime, gli ha aperto altre porte, quelle dei tesori del Cremlino che due anni espone nel castello-abitazione dove accorrono folle di visitatori.

Datrino ha contratto quasi un debito con il Realismo. Da qui l'idea di fare Torre, suo paese d'elezione, il centro del mondo «realista», che è poi una scheggia non secondaria di storia dell'arte che attraversa il tempo delle rivoluzioni moderne.

Un'idea bislacca, che va avanti a dispetto degli scettici. Oggi a Torre campeggiano sui muri grandi pannelli dipinti da vecchi artisti e da giovanissimi allievi: significa che in Russia in molti credere che l'arte sia quella e solo quella. Arte tesa ad illustrare quel che occhio vede e pensa. L'obiettivo è didattico, deve ricordare che in fabbrica si suda ma per il bene tutti, che la festa è nobile se perpetua la tradizione, che la guerra è sacrificio necessario, magari non più per immortalare le benemerenze del partito, ma sempre ad esaltazione delle patrie glorie.

Gli autori provengono dalle Accademie Mosca e di stati dell'ex Urss. Esposte opere di Sisoev, che Gerassimov ha condiviso l'era del Realismo sovietico da Stalin a Breznev

Sui muri di Torre sono esposti da giorni nobilissimi quanto anacronistici soggetti. Gli autori provengono quasi tutti dalle Accademie di Mosca e di Stati dell'ex Unione Sovietica. Ci sono, tra le tante, opere di Sisoev, quasi ottantenne, che con Gerassimov ha condiviso, da protagonista, l'era del Realismo sovietico da Stalin a Breznev, ci sono le sculture di Golaciov e di Colombiev.

Nei progetti di Datrino, fatti propri dall'amministrazione, c'è l'allestimento di museo che ha un precedente in quello già visibile in Arizona, con opere artisti già visti in tempi sospetti a Torre Canavese, quando pochi credevano: testimonianza che la pittura dei realisti ha un avvenire anche mercato, business.

c'è in programma un premio di pittura per gli artisti che vengono tanto lontano: quasi a sottolineare, controtendenza, che se, oggi, in Russia, l'arte guarda al passato delle avanguardie ante rivoluzione e ai movimenti dell'Occidente, qui a Torre, in un minuscolo punto dell'universo occidentale, si farà qualcosa per non far morire un vento che più di mezzo secolo ha tenuto banco ad Est, con il figurativismo smaccato ma tutt'altro che ignobile.

Pier Paolo Benedetto

A Grugliasco

della Croce Rossa

Sta per essere risolto problema della sede della Croce Rossa di Grugliasco. Grazie ad una sottoscrizione promossa da Germana Gariglio, presidente dell'Associazione «Cojtà Gruliaschetsa», un fa venne acquistata un'ambulanza: mancando sede adeguata, il mezzo fu affidato alla Croce Rossa di Rivoli. Ieri, dopo la lettera di protesta «Specchio dei tempi», il sindaco Mariano Turigliatto ha garantito rapida soluzione del caso. L'ambulanza, 48 milioni lire, verrà sistemata nel garage comunale. I volontari della Croce Rossa potranno invece lavorare nei locali dell'Informagiovani, che verrà trasferito nell'ex palazzina comunale fronte al centro commerciale «Le Serre». Soddisfatta Germana Gariglio: «Da anni aspettavamo una risposta dal Comune: finalmente i 40 volontari di Grugliasco potranno operare nella città».

Da questa sera sedicesimo festival «VignaleDanza» nella cittadina del Monferrato

Bouquet di camelie per l'inaugurazione

L'étoile è Marco Pierin

Con una prima assoluta, «La signora dalle camelie» del Nuovo Balletto di Roma, si apre stasera alle 21,30 festival VignaleDanza: giunto alla sedicesima edizione, rassegna conferma la vocazione internazionale e punta su alcuni solisti complessi di assoluto richiamo. Giuseppe Carbone, il creatore del primo titolo in programma, ha costruito per l'eroina di Dumas figlio una toccante coreografia ispirandosi alle musiche romantiche di Massenet e Weber e utilizzando un linguaggio dolente misurato; il lato interpretativo, per il contenuto tecnico di alta scuola, è affidato a due étoiles del livello di Laura Contardi e Marco Pierin.

Dopo il «Tango dalle ore piccole» (domani), curato dalla compagnia di danza del Teatro Nuovo, e la prosa di «In fra li casi» di Assemblea Teatro (giovedì 7), arriva a Vignale venerdì Micha Hoecke, il geniale coreografo olandese attualmente in Italia per presentare «Il Combattimento», su musica di Monteverdi e «A la mémoire», sulle note di Mahler e Berg. La si vale anche della partecipazione Luciana Savignano che, alle soglie della maturità artistica, arricchisce così il suo repertorio con un altro ruolo incisivo e davvero scabro.

Con la Compagnia Europea del Balletto - sabato 9, guests artists i formidabili Raffaele Paganini e Grazia Galante - il festival allarga ulteriormente le prospettive e annovera tra i suoi ospiti il Mudra Béjart Lausanne (giovedì 14), alfiere delle ultime creazioni béjartiane su musiche di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky e Bach; il danzatore Luigi Bonino (venerdì 15) impegnato in omaggio a Matt Mattox; un eterogeneo manipolo di ballerini guidato (sabato 16) dagli scatenati virtuosi Massimiliano Guerra e Vladimir Derevianko e addirittura le danze rituali afri del Balletto Internazionale del Senegal (giovedì 21).

ritorna alla vecchia Europa con il jazz di Adriana Cava e Steve La Chance (venerdì 22) e il classico dei russi Anastasia Vassilieva Denis Pivavarov interpreti, sabato 23, di nuova versione di Shehorazade Rimskij-Korsakov curata da Vittorio Biagi; per subito dopo (domenica 24) in Sud America il Ballet Contemporaneo de Caracas, che peraltro esegue due titoli molto occidentali come l'Otello di Dvorak-Butler i Carmina Burana di Carl Orff.

Dopo lo spettacolo giovedì 28, dedicato al tango, il successivo fine settimana si svolge all'insegna del più puro accademi: il Teatro dell'Opera di Kiev interpreta un'elegante versione del capolavoro imperiale di Marius Petipa, «La bella addormentata nel bosco» (venerdì 29), mentre la domenica seguente salgono sul palcoscenico le étoiles e i primi ballerini del Kirov di San Pietroburgo per dare vita uno dei loro classici e pirotecnici galà e mostrare, a dispetto delle crisi politiche, un patrimonio tecnico e culturale in questo campo ancora inarrivabile. L'inizio di agosto segna anche la fine della lunga manifestazione: lunedì 1° agosto è infatti il turno del Balletto Nazionale della Corea del Nord che lascia il posto, nei due giorni seguenti, alla compagnia di Lindsay Kemp impegnata nell'operetta gotica «Cenerentola».

Come ogni festival, VignaleDanza è accompagnato da un'ampia serie di iniziative collaterali, come l'ormai rinomato stage di balletto il concorso destinato ai giovani talenti. Palazzo Callori è sede di parecchi incontri, il primo quali, domani, è dedicato a Luigi Rossi e al suo Dizionario di danza e balletto, mentre lunedì verrà ospitato il critico Sergio Trombetta che presenta la mostra «Danza e video». Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/669.06.69.

Alfredo Ferrero

Laura Contardi (nella foto) affiancherà Marco Pierin ne «La signora dalle camelie» su coreografie di Giuseppe Carbone

Mostra canina

Il pit bull è davvero «cattivo»?

Li hanno soprannominati «cani assassini», una nomea che pesa come un fardello. Sono gli American Pit Bull Terrier. Piccoli di stazza e col pelo raso, la mascella robusta e le zampe corte, sono diventati famosi perché c'è chi utilizza per organizzare combattimenti all'ultimo sangue (e all'ultima scommessa). Un destino segnato per cani nati due secoli fa negli Stati Uniti da lunghe selezioni (il ceppo originario è quello del Bulldog da toro e del Terrier topo), e che già all'epoca venivano utilizzati nei cortili dei pub per scommesse e prove di resistenza.

«Eppure questi cani se sono adeguatamente addestrati e ben tenuti possono controllare la loro naturale aggressività ed essere utili all'uomo per la difesa personale e per la guardia», assicura veterinario Cesare Pierbattisti. Domani, alle 10, sul campo sportivo di Arborio, nel Vercellese, si svolgerà nella cascina «dei lupi» il secondo «meeting nazionale dell'American Pit Bull». Lo organizzano Stefano Blecich, titolare di un centro di addestramento a Leinì, e Angelo Scagliotti, che sette anni ha introdotto questi cani in Piemonte.

La manifestazione non ha fini lucro (nessun verrà messo vendita) e si aprirà con sfilata di cuccioli ed esemplari adulti. Nel pomeriggio i Pit Bull simuleranno attacchi a figuranti. Informazioni più dettagliate allo 0330/541.963. [m. bn.]

DOVE *andiamo*

CLASSICA. E' in programma stasera a Meana Susa il concerto dell'Orchestra da Camera Art Ensemble per la «Rassegna di Giovani Concertisti». Esegue pagine Pergolesi, Scarlatti, Vivaldi. Prime note alle 21,15 nella chiesa Evangelica Battista.

Il campione d'incassi stagionale «Jurassic Park» di Steven Spielberg con Sam e Laura Dern è film in cartellone stasera alle 22 al Forum King Kong in viale dei Partigiani ai Giardini Reali. Ingresso 7 mila. Cinema sotto le stelle anche all'Arena Metropolis in viale Boiardo al Valentino il divertente «Beethoven» di Rod Daniel alle 22 e «La famiglia Addams 2» con Raul Julia Anjelica Huston a mezzanotte. Biglietti a 7 mila.

Per gli appassionati di cinema francese, prosegue al Massimo, via Montebello 8, il ciclo di pellicole d'Oltralpe. Oggi si segnalano «La mia droga si chiama Julie» di François Truffaut alle 20,20 in sala Due e «La vita e niente altro» Bertrand Tavernier alle 18 e ,30 in sala Tre. Organizza Museo del Cinema, ingresso a 8 mila lire.

TEATRO. La compagnia J'Amis del Borgh, referendum «I Big di TorinoSette», mette in scena stasera alla Cascina Vallere a Moncalieri la commedia «Nino 'l Forestè». Comincia alle 21,30, ingresso libero.

Nella foto: Laura Dern

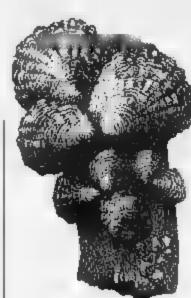
MANGIAR — a cura di Edoardo Ballone

Nuovo ristorante

Un angoletto «alla

E' un pargoletto di neppure due mesi di vita ma, nonostante la tenerissima età, le ostriche. Al Cesare di Massimo Gilardino e Andrea Tortorella si vuole ratterizzare come il ritrovo dei torinesi che apprezzano i coquillages (ma, per dovere di non dimentichiamo che lo stesso rito, più abbondanza di «pezzi», si tiene al Delfino Blu di Peter l'egiziano).

In via Cesare Battisti (in questi giorni s'è aperto anche il déhors) «plateau Cesare» con otto ostriche «fines claires» vale 30 mila lire mentre il «plateau royal» (quello mitico della ristorazione francese) costa 65 mila (senza astice) e mila (con mezzo astice e altre gustose conchiglierie). Troppo? Beh, i vizi di mare si pagano.

Gioachino Macaluso è cuoco di provata esperienza (anche se alquanto fuori tempo si lascia ancora po' incantare dalle sirene delle nouvelle cuisine) e con lui ai fornelli sono preferibili le comande di pesce. Tuttavia il midollo di bovino non va trascurato: piatto antico, raffinato e contadino allo stesso tempo. l'idea vi piace, provatelo. Soddisfacenti i vini e cortesi le maniere di Guglielmo, cameriere dalla simpatica cadenza veneta.

Via Cesare Battisti 19f
Ostriche, pesce e carne
Chiuso do. e lun. a mezz.
Sulle **40-50 mila** con vini
Plateaux sino a 95 mila
Tel. 011/81 27.174

Domani raduno delle Balilla a Ciriè sfilata di rosse Ferrari a Villanova Canavese

Vecchie auto e sinfonie

Weekend a Torino e fuori porta

Un manifesto pubblicitario della Balilla negli Anni 30

Stasera rievocazione di antica memoria a **Giaveno**, che ci riporta tempi del ducato di Savoia, alla fine 1200, quando al Castello Bertrandi (ora Arco delle Streghe) si radunava la noblesse piemontese. A far rivivere questo evento sono i gruppi storici provenienti da tutta la regione che raduneranno alle 20,30 in viale Regina Elena, punto partenza per il corteo nelle vie del centro. Alle 21,30 nei giardini di Palazzo Marchini, pièce teatrale in clima medioevale, con gli allievi della scuola media Gonin.

Per appassionati auto: Ciriè, domani, si svolgerà il primo raduno del neonato «Balilla Club Torino». I soci (45 per ora) hanno organizzato, per «battezzare» il nuovo circolo, una gara amatoriale con protagonista l'auto che ha motorizgli italiani negli Anni Trenta. Della Fiat (Balilla è solo un soprannome) si ammireranno i primi modelli a tre marce oltre alle carrozzerie speciali come famosa Mille Miglia Spider (1934), «pezzo» che oggi vale circa 80 milioni. Appuntamento alle 10 in piazza Castello con la gimkana di abilità. Nel pomeriggio trasferimento a San Francesco al Campo per assistere (dalle 15) alla competizione circuito di regolarità. Se invece vi piacciono le Ferrari, sempre domani (dalle 10) a **Villanova Canavese** in strada Mandelli, il Ferrari Club Torino il mensile «Le auto della settimana» organizza sfilata di «rosse». Ce ne saranno una ventina Gts, Testarossa, F40 e la 348 Challenge, uno dei 50 esemplari esistenti al mondo.

Anche il fine settimana musicale è ricco appuntamenti. **Stasera alle 21,30 i giardini di via Piava 66** ospitano il primo dei concerti classici della stagione estiva organizzata da Mythos. Protagonista è la banda Cedas Fiat, diretta da Marco Cimellaro; in programma marce, sinfonie d'opera e due suggestive fantasie da «La Vedova Allegra» e «La Traviata».

Sempre stasera, ma alle 21,15, la chiesa di Santa Maria del Rosario di **Mondonio** sarà la sede del concerto del Bottesini Double-Bass Quartet, inusuale interprete di musiche di Haendel, Mozart, Brahms, Prokofiev e Joplin; la serata inaugura una stagione estiva articolata in altri tre appuntamenti che svolgono nella chiesa di San Bartolomeo Castelnuovo Bosco.

In un'altra chiesa - quella parrocchiale di **Lombardore** - si svolge dome 3 alle 17 festa nazionale delle Proloco, a cui partecipa l'orchestra di bambini Suzuki diretta Lee Antonio Mosca.

Segnaliamo, infine, un buon appuntamento la danza: domani alle 21,30, danzatrice Pompea Santoro e altri ballerini di scuola torinese si esibio in un galà in piazza Marconi a **Vinovo**.

MUSICA *dove*

COMITIVA Ballate, musica etnica e rock mediterraneo è quanto propone stasera la Comitiva Brambilla. Il gruppo, che si proclama di «rock agricolo e gitano», si esibisce alle 21,30 nel palatenda allestito nel giardino delle scuole elementari di Frossasco nell'ambito dell'ormai tradizionale rassegna estiva «Quattro porte... su cinema e . Ingresso libero.

Marco Carena, «spalla» nel maggio scorso Riccardo Cocciante al Colosseo, è di stasera per «Estate insieme». Propone le zoni e i monologhi alle Campo Totti Borgaretto. Biglietti a 15 mila lire.

Termina rassegna di popolare «Cantavalli». L'ultimo atto è affidato al dell'inglese Kathryn Tickell, suonatrice di violino e cornamusa, in concerto agli impianti della Pro Loco a Inverso Pinasca. S'inizia alle 21,30, ingresso 7 mila.

PIEMONTE PIAZZA. Si stasera nella piazza del Municipio di Fiano l'ottava edizione del festival di musica popolare «Piemonte in piazza». Ospiti: Margherita Fumero, il cabarettista Pino Miller l'Insideout Dance Company. Appuntamento alle 21, ingresso 10 mila lire

Tanta musica dal vivo nella serata Torino e dintorni. I Formula 3 inaugurano il locale «L'Isola» (via Piava 145, ore 21). La musica di strada degli Abesidè è «live» al «Kafila» (via Giordano Bruno 140), il blues dei Little Red & Roosters al «Riverside» (Murazzi Diaz 35). dei Meglio Soul all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/16), il rock degli Snowdrops al Centro d'Incontro via Cigna 211 dopo premiazione dei vincitori della rassegna «Voglia di spazi».

Fuori città: il rock degli Hydra è protagonista al «Karibù» di Rivoli (corso Susa 381), i Gipsy Eyes suonano al «Sacripante» di Stura (via Circonvallazione 41). latin sound di Cico Moreno e del Sonido Latino regna sovrano rispettivamente a «Controcaldo» Grugliasco (corso Allamano 125) e al «Solotelco» di Nichelino (via Cuneo 16).

Musica ovunque dalle .

ESTATE. «Jazz su disco» nella serata dei Giardini Reali per «Jazz a Palazzo», il sound del dj. Pisi e Thomas all'Azimut Estate (viale Ceppi 42), lo «Shakka boo» dei dj. Pes e Lu Papa Luciani a «Y Sassi» (piazza Coriolano 1), il «Blues, reggae, afro» sino all'alba alla «Casseta Popular» di Grugliasco.

Nella foto: Marco Carena

Parte un'iniziativa rivolta alla «terza età»

Nell'estate degli anziani c'è anche il ballo liscio

Pomeriggi per chi «ha una certa età». Li propongono oggi sino a fine agosto Uisp, Assessorato per Risorse Culturali del Comune e Circoscrizioni 8 nell'inedita rassegna dal titolo solita estate. Obiettivo prioritario dell'iniziativa: fornire occasioni di svago agli anziani rimasti in città nel periodo delle ferie.

Sono quindi in programma pomeriggi all'insegna del ballo liscio, di corsi ceramica, gite in montagna e al mare, visite musei cittadini momenti sportivi.

Tre le sedi principali: il parco della Pellerina, l'Arena Metropolis in viale Boiardo al parco del Valentino Cascina Marchesa in corso Vercelli 141.

L'inaugurazione prevede al parco della Pellerina il «Gran ballo d'estate»: protagonista dalle 15 l'orchestra I Bricolage, ospiti d'onore Martin e Mario Piovano. Ingresso libero, degustazione vini a dell'Antica Enoteca Del Borgo. Sponsor giornata McDonald's (offre le bibite) e Traco. La capienza dell'area sfiora i 2 mila posti.

Domani si balla invece all'Arena Metropolis nel pomeriggio «Musiche in libertà» mentre alla cascina Marchesa s'inizia il corso di pittura e ceramica cura degli studenti dell'Accademia delle Belle Arti. Cominciano entrambi alle 15.

Il cartellone della prossima settimana contempla mercoledì le lezioni di pittura e ceramica all'Arena Metropolis, giovedì la gita a Noli organizzata dalla Circoscrizione 8 (costo 12 mila lire, per informazioni telefonare al numero 650.22.47), venerdì la visita al Borgo Medievale a cura della Galleria d'Arte Moderna, sabato il liscio di Attila e i suoi Solisti alla cascina Marchesa. Per informazioni, rivolgersi al 67.71.15. [d. ca.]

APPUNTAMENTI

FAVOLA
Burattini e ombre per la favola «Il visconte andò alla guerra», in scena alle 21,30 a Vinovo, in piazza Marconi, con la compagnia Alerteatro. Organizza l'associazione «Il Carroccio».

LA MAFIA
Alle 21, Comune di Nichelino, presentazione del libro «Corleone, l'antimafia sconosciuta» Dino Paternostro. Segue un dibattito su «La mafia è ancora cosa nostra?»

Incontro alle 16,30 in via Garibaldi 25 per la visita della Cappella dei Mercanti, organizzata dall'associazione «Passaggi a Nord-Ovest». Costo 10 mila lire. Tel. 011/43.66.752.

Domani (dalle ore 9) alla Società Ippica Antiche Vaude di Palazzo Grosso Canavese (Vauda) iniziativa «La prima volta a cavallo». Gratuita e libera a tutti per promuovere lo sport dell'ippica. Tel. 011/56.24.070.

PER STRADA
Proseguono gli spettacoli per le vie del centro, organizzati dalla Circoscrizione 1, dalle 17 alle 19: canzoni francesi e brani lirici Galleria balpina, testi shakespeariani in piazza Carignano, musica '400 al '700 piazza Cavour, performances danza, sempre in piazza Cavour, e animazione teatrale in piazza Maria Teresa.

NEL QUARTIERE
Dalle 17,30 23,30, «Quartiere in festa» per Santa Rita, via Tirreno 143, l'organizzazione «Controproposta umanista». In serata, rock, reggae e liscio.

BENEFICENZA
Partenza 14 dall'istituto salesiano Madre Mazzarello, via Cumiana 2, della caccia organizzata dal Gruppo Giovani Imprenditori Api di Torino e provincia. Il ricavato sarà devoluto a favore dei bambini brasi della missione «Nostra Signora della Pace» di San Paolo. Telefonare allo 011/55.281.

All'Accademia di Medicina, in via Po , si svolge, dalle 8,30 alle 13, il seminario «I mesoteliomi». L'iniziativa è della Lega Italiana Lotta contro i Tumori (011/83-66.26).

Stage teatrale titolo «La costruzione della scena per mezzo dell'ambiente sonoro: canto e recitazio nel dramma antico». Sarà tenuto da Massimo Giovara, del Laboratorio Teatro Settimo, il 5, 6 e 7 luglio all'associazione «Terra nessuno», via Pinelli 1. Quota di partecipazione 100 mila lire. Iscrizioni, telefonando allo 011/48.27.19.

RITMI E DANZE
Domani alle 21,30, al Centro culturale Kalila, via Giordano Bruno 140/A, spettacolo ritmi e danze africane il gruppo «Dambalà».

LE DIETE
Alle 1, nella sede di Ca' Nostra, via Pomba 14/bis, incontro con la dietologa e cardiologa Aura Bay che parlerà su «Consigli e diete l'estate». Roberto Garavini, presidente dell'associazione, presenterà poi le attività estive.

Domani a Biella, dalle 10,30 fino a . l'Associazione Cori Piemontesi organizza la «Giornata cantante». Partecipano 35 cori di varia formazione e repertorio, esibendosi a Palazzo Ferrero, Palazzo Lamarmora e nei portici, via, cortile e piazzetta del Piazzo.

LA SPADA
L'Associazione sportiva Nuova Doyukai, via Principe Amedeo 20/bis, organizza per luglio un corso gratui di iaido, «l'arte di estrarre la spada, il fascino della katana». Telefono 011/83.95.158.

MICCA
Fino al 31 agosto Museo Pietro Micca, in via Guicciardini 7, è aperto tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 8 alle 14. Lunedì chiuso.

PROROGA
E' stata prorogata fino al 15 agosto alla Galleria civica d'arte moderna e contemporanea, via Magenta 31, «Da Migliara a Balla. Da cioni a Paolini. opere carta acquisite dalla Fondazione De Fornaris». E' aperta tutti i giorni.

Stamane, 9,30 all'Hotel Sitea in Carlo Alberto 35, convegno dal titolo «Legno e arredo. Nuove normative su ambiente e sicurezza». Introduce Carlo Torretta.

PELLICE
Terminerà il 10 luglio al Centro culturale valdese Torre Pellice, in via Beckwith 3, mostra pittore Paolo Paschetto. Tutti i giorni dalle 14 alle 17,30.

FOTOGRAFIA
Continua al Circolo «Ruggine», in via Principessa Clotilde 23/bis, la mo fotografica di Claudio Cazzaniga e Riccardo De Napoli dal «Alcune lune». E' aperta tutti i giorni dalle 21,30, escluso il martedì.

Dal 5 luglio il quarantottesimo Festival

Torna il Cinema Sportivo e si apre con i Mondiali

Concorso, eventi speciali, mostre e Italia-Nigeria sul maxischermo

TORINO. Ventisei film in [illegible] corso, cinque eventi speciali, la mostra dei manifesti olimpici e quella dei manifesti per [illegible] Mundial del 1982, una serie di iniziative che proseguiranno nei prossimi mesi: dopo un [illegible] di assenza (e polemiche [illegible] Consiglio comunale per i finanziamenti) torna il [illegible] luglio il Festival del cinema sportivo che, alla quarantottesima edizione (a Torino dal 1984), neodirettore Gianni Volpi, in concomitanza con i Mondiali di Calcio e la finale dei Giochi della Gioventù in città, punta al rilancio. Rilancio che, visto il connubio non sempre felice tra [illegible] e sport, comincerà a prendere in considerazione, nell'immediato futuro, la tv. L'obiettivo sarebbe, secondo il presidente del festival Ferrari e il direttore Volpi, uno spazio settimanale nell'ambito di una fascia oraria dedicata ai giovani, possibilmente su Rai o Fininvest, per proporre, attraverso i film, un approccio corretto nei confronti dello sport.

Presentato ieri mattina nella sede dell'Agis (con l'assessore alla Qualità della vita del Comune, Carlo Baffert, il presidente dell'Agis e il presidente del Coni), costato circa [illegible] milioni, il Festival si frammenterà tra il Massimo Uno, [illegible] Lingotto (allestimenti video e annulli filatelici speciali, tra cui quello del [illegible] luglio), gli Antichi Chiostri (la mostra dei manifesti olimpici) la Galleria Subalpina (i 15 manifesti del Mundial spagnolo dell'82 con opere di Mirò, Topor, Folon e Alechinsky), il Po e i Murazzi (la serata finale, il 9 luglio). Per l'inaugurazione, la sera della partita Italia-Nigeria, sarà allestito un megaschermo ad alta definizione per permettere di seguire l'incontro di calcio, prima della proiezione (ore 22) del film «Le Ballon d'or», di Cheik Doukouré. Tra gli eventi speciali, la presentazione, il 6 alle 21,30, di «Marathon», il film di Carlos Saura che racconta la XXV Olimpiade di Barcellona. Intensa la giornata del 7: alle 18 la proiezione di «Finale di Coppa», di Eran Rikis, storia di un prigioniero israeliano nelle mani dei palestinesi, alle 21 dibattito su «Sport, nazismo, propaganda» (con Mimmo Càndito, Giovanni Spagnoletti, Nicola Tranfaglia) che introdurrà il celeberrimo «Olympia» di Leni Riefenstahl (la prima parte di 115 minuti, la seconda di 99 sarà proiettata l'8 alle 18). In chiusura, l'anteprima [illegible] «Blue Chips» (Basta vincere), [illegible] William Friedkin, con Nick Nolte allenatore di basket.

Le iniziative per rendere il Festival «lungo un anno» sono fondamentalmente cinque: una rassegna di film di montagna prevista sempre nel mese [illegible] luglio, un concorso intitolato «Lo sport e la città» (video di [illegible] minuti) per l'autunno prossimo, un premio per il miglior film sportivo del 1994 da assegnare al termine [illegible] una rassegna itinerante nella Regione Piemonte, l'anteprima mondiale de «Il grande Fausto», l'opera di Alberto Sironi su Fausto Coppi con Sergio Castellitto, Ornella Muti e Bruno Ganz; un concorso «Video i giochi», riservato al miglior film o video sulla fase finale dei Giochi della Gioventù (termine di presentazione il 30 settembre). In autunno, inoltre, verrà completato un catalogo dei materiali delle precedenti edizioni del Festival, che saranno a disposizione delle società sportive e delle scuole.

Alessandra Pieracci

RITROVI

AL BAGATELLE: Rossa: Discoteca. [illegible] anni '60. L. 14.000

BEVERLY HILLS (Santhià): questo [illegible] liscio con Gigio Valentino. Apertura [illegible] giardino estivo. Tel (0161) [illegible].

CHALET: h 15,30 h 21 La Nuova Riforma Tel. 658.9777.

CLUB SOLOTALCO ex BOROTALCO: 606.1058 Da Cuba Sonido Latino.

CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky.

DU PARC ESTIVO: una tavolozza di colori, luci e fiori. Ore 21 orch. Edo Puma.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817). Chiuso. La direzione augura buone ferie e l'arrivederci al 10 settembre.

FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea): Ballo [illegible] Aria condizionata.

[illegible] ESTIVO 660.3443. Ore 15,30-21 Gran divertimento e omaggi alle dame [illegible] orch. Gino Romeo.

GARDEN ESTIVO 660.3443. Per tutti gli amatori del calcio [illegible] l'angolo video

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore [illegible] discoteca. Sabato [illegible] 16-19, domenica pomeriggio [illegible] stop dalle 15,30 e notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5166.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 Paolone.

LE ROI GIARDINO: ore 21 sono 68 [illegible] non [illegible].

RISTORANTE [illegible] MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 647.2808): Cena con ballo.

RIST. LE [illegible] Cena con musica Mappano (To). Tel. (011) [illegible].

RIST. MACUMBA (Pinerolo). Sale per nozze con orchestra. T. 0121/374.115.

SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar - Ballo «La Piana's e Albertina» (tel. 668.2131).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE

ACCADEMIA: Silvio Fedele.

BIASUTTI: Autori [illegible].

DAVICO: Stanze.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.652): '800 e '900 italiano.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Collettive.

PIRRA (c. V. Emanuele [illegible] tel. 543.393): Cento opere di piccolo formato.

PRIME VISIONI

Adua 200* — c. Giulio Cesare 67, Tel. 656.521. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Adua 400* — c. Giulio Cesare 67, Tel. 656.521. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
[illegible]me l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi [illegible], quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Alfieri — [illegible]. Solferino 4, Tel. 562.3800 — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985 — VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali [illegible] turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. [illegible],19/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.[illegible]
F.T.W. - Fuck the world — di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 18/21,30. Ingr. 6000
[illegible] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible]bro di Keneally. [illegible]. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 6000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] 40' Cart. anim.

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 1[illegible]/18,40/20,40/22,30. Ingr. 10.000; Aiace 8000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno [illegible] aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723 — CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — c. Gotto 5, Tel. 650.7100. Or.: 17,10/19,50/22,00. Ingr. 6000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Giovani carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neo-diplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Eliseo Grande* — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,[illegible]. Ingr. 6000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da [illegible] aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' [illegible]

Eliseo Blu* — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Triangolo di fuoco — di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] Rosso* — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Ma dove è andata la mia bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Ingr. 10.000 per 2 film
Film bianco, di K. Kieslowski. Orso d'Argento '94. [illegible]: 15,40; 18,50; 22.
Film blu, di K. Kieslowski. Leone d'Oro '93. Or.: 17,10; 20,20; 23,30.

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 6000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta [illegible] la sua [illegible] con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: [illegible]/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso fra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di [illegible]ingnte vedova. N. V. 1h 44' Commedia

[illegible] — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,40/17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiam[illegible] in servizio per una nuova avventura demenziale, [illegible] Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 8000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Lilliput* — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283 Or.: 15,15/17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 8000
A Beverly Hills ... Signori [illegible] — di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94) — Una famiglia [illegible] bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' Comico

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1040. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; Aiace 8000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Nazionale 1* — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Bad boy bubby — di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella folla del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

Nazionale 2* — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
Pezzi duri... e mosci — di N. Mastorakis, con R. Caso, H. Edelman, M. E. Walsh (Usa '94) — Due agenti sono coinvolti in un'avventura con avvenenti fanciulle e banditi che mascherano il narcotraffico con concorsi di bellezza N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 749.2362. Or.: 20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Nestore l'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cantarazzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' Commedia

Olimpia 1* — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30. Ingr. 6000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' Commedia

Olimpia 2* — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400 Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 6000
Rollerblades - Sulle ali del vento — di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' Comm.

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 6000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di orrori e errori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 6000
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — Cinema Aiace stereo con geodyne per audiolesi i mondiali in diretta su grande schermo. Ingresso riservato ai giovani dell'oratorio Don Bosco-Agnelli.

Drive in — V. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.5313 — **Silver** di P. Noyce con S. Stone. Ore 22 e 24.

Fregoli — **Mrs. Doubtfire** di Chris Columbus con Robin Williams. [illegible]: 17,30/20,15/22,30

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — RIPOSO

[illegible] — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15 - Ingr. 6000 — L'effrontée di C. Miller ore 16,30. **La mia droga si chiama Julie** di F. Truffaut con C. Deneuve ore 20,20. **Una domenica in campagna** [illegible] B. Tavernier ore 18,30; 22,30.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram [illegible] - Ingr. 6000 — **317 battaglione d'assalto** di P. Schoendoerffer ore 16,15. **Muriel ou le temps d'un retour** di A. Resnais ore [illegible]. **La vita e nient'altro** di B. Tavernier ore 18; 22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — 5-24 luglio: TorinoDanza con il Regio. **La Coppelia** di Maguy Marin e il **Lyon Opéra Ballet**; il **Ballet Frankfurt** e le coreografie di Forsythe; la **Compagnie D.C.A.** di Ph. Decouflé; [illegible]dra Ferri e il **Ballet National de Nancy**. Bigliett. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — 5/24 luglio: T[illegible] con il Regio. **Compania Vincenta Saez - Sosta Palmizi - Michele Abbonda[illegible] e Antonella Bertoni - Studi coreografici** di Roberto Castello, Enrica Brizzi e Paola Bianchi. Posti a L. 15.000/10.000. Bigliet. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

[illegible]a Teatro — Via Casalborgone 16/I, [illegible]. 819.35.29 Bus 3 — Questa sera ore 21 **Manuel in concerto** con la partecipazione di Willy. Sono aperte le **iscrizioni ai colloqui per la Scuola di Teatro Sergio Tofano** diretta da Mario Brusa. Per inf. tel. 819.3529 - 819.5803.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — Oggi spettacoli **Hard-core** dal vivo con [illegible] famosa pornostar **Yvonne** per la prima volta a Torino, e **Emanuelle Cristaldi**. Ingresso vietato ai minori di 18 anni. Orario film: 16 - 21. Orario spettacoli: 17,30 - 22,30.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram [illegible] Bus 14/14s/50/59/59s/67 — **Il fiore all'occhiello** camp. abb. 1994-'95. **VignaleDanza '94** grandi spettacoli in piazza dal 2-7 al 3-8, stasera inaugurazione del Festival con il Nuovo Balletto di Roma in **La signora delle camelie**. Domani **Tango delle ore piccole** coreogr. R. Noth. Pren. da lun. a sab. 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Per **Giorni d'estate** il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio di Hamelin**: animazione teatrale e spettacoli per ragazzi e famiglie dal 6 al 28 luglio presso il Giardino Conisia Sport Club e il Teatro Araldo. Per informazioni tel. 482.343 - 489.676.

Carignano — **Stagione in abbonamento 1994-'95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per informazioni [illegible] Roma 49, orario 10/18, domenica riposo. Tel. 011.517.6246 - 544.562.

Colosseo — Via M. Cristina 71, Tel. 669.80.34, Tram 16/9/16, Bus [illegible] — **Abb. Arcobaleno:** Nino Manfredi; Arturo Brachetti. **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini; Enrico Ruggeri; Raffaele Paganini in **Un americano a Parigi**; Glejeses, Moranto, Sandà in **Le relazioni pericolose**; Dario Fo Comp. della Rancia in **Dolci vizi al foro.** Inf. tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — **VignaleDanza '94.** Stasera ore 21,30 serata inaug. del festival con Nuovo Balletto di Roma in **La signora delle camelie** con L. Contardi e M. Pierin. Domani sera Comp. Torino Spettacoli e Comp. Teatro Nuovo in **Tango delle ore piccole** di M. Pulg. Inf. e pren. per VignaleDanza. Bigl. 15/23

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan.** Dal 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia.** Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre.

Cons. «G. [illegible] — **Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 1994-'95.** Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione Concertistica. Prelazione per rinnovo abbonamenti fino al 3 settembre 1994. Informazioni tel. 530.963 - 561.7653.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — **Stagione teatrale 1994-'95.** E' aperta la campagna abbonamenti. Le proposte: spettacoli di prosa, spettacoli per famiglie. Prima edizione di **Teatroforum 1994.** Serate letterarie. Prezzi: Abb. intero L. 150.000. Abb. Cral e anziani L. 120.000. Abb. giovani fino a 25 anni L. 100.000.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.562 — **VignaleDanza '94.** Stasera ore 21,30 inaugurazione del Festival Nuovo Balletto di Roma in **La signora delle camelie.** Domani ore 21,30 **Tango delle ore piccole** con la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Tel. 619.2351 — Martedì 5 luglio alle ore 21,30 per **Giorni d'Estate** appuntamento ai giardini di via Piave 56. **Serata doppia** (ovvero prendi due paghi uno) con M. Fantini in **Monna Lisa** e Le Sorelle Suburbo in **Il meglio del peggio.** Ingr. unico L. 10.000. Per inf. [illegible] 437.6230, or. ufficio 10-17

Teatro di Torino — **Acqui in palcoscenico.** Dom. 3 ore 21,30 piazza della Bollente **Coppelia** con Isabel Seabra e Francisco Sedeno del Teatro alla Scala. **Stages classico Ekaterina Maximova Jazz Silvana Ravaudo.** Inf. 011.473.0189

GIORNI D'ESTATE

Circoscrizione 6 — Via Cigna 211 — Ore 21; secondo Festival Rock **VVVoglia di spazi**. Ingresso gratuito.

Forum King Kong — V.le dei Partigiani — **Jurassic Park** di S. Spielberg. Ingresso L. 7000. Ore 22.

Arena Metropolis — Torino Esposizioni, V.le Boiardo 24, tel. 650.3203 — [illegible]re 22 videoproiezione della partita Mondiali di calcio (4° [illegible]diglione). Ore 22 film: **Beethoven** di R. Daniel. Ore 24 film: **La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld. Ingresso L. 7.000

Ippopotamo Z. — Ex Zoo Comunale, Corso Casale — [illegible] 21,30 videoproiezione della partita Mondiali di calcio. Ingresso gratuito.

Parco Pellerina — Ore 21,30. Non paga il sabato: musica da ballare con i DJ Bersano e De Masi

Jazz a Palazzo — Giardini di Palazzo Reale — Ore 22 Musica in disco a tema. Ingresso gratuito.

[illegible] sul [illegible] — Corso Moncalieri 18 — Ore 21,30. **Culture nel mondo: Argentina** (mostra fotografica e dell'artigianato, piatti tipici). Ingresso gratuito.

Parco Giò — Ore 17,30. Assemblea Teatro con **Verso la strada**, le storie dei ragazzi della via Paal.

Giardini — Via Piave 56 — Ore 21 Banda musicale [illegible]. Ingresso L. [illegible]

Le [illegible] — Parco della Pellerina — Gran ballo d'estate con l'orchestra i Bricolage.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1293. **Sovraeccitazione carnale**, con Rhonda J. Petty, David Morris. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Le spose supersexy** con A. Annie, H. Garel. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Party molto particolare** con R. Doll. Col. V. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 6, tel. 655.334. **Le malizie della marchesa**, con Miss Pomodoro, Rocco Tano. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Tutta una vita**, con A. Bella e Z. White. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **[illegible] donne di Mandingo**, con M. Fozzi, Ron Jeremy. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.2[illegible]. **Lingue ribelli.** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA [illegible] via S. Donato 40, tel. 487.765. **[illegible] games sexual babies.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Alexandra oltre i confini del sesso.** Ap. 15, ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 89, tel. 749.2307. **Mia moglie mia cognata e affettuosamente le altre**, con Angel Cash. Viet. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il giardino segreto
BARDONECCHIA
SABRINA: Due irresistibili brontoloni
BUSSOLENO
NARCISO: riposo.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie.
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo.
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Maniaci sentimentali
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
[illegible] carini e disoccupati
CHIVASSO
CINECITTA': Nel nome del padre
MODERNO: riposo.
[illegible] Chiuso per ferie.
[illegible]
NUOVO: chiuso per ferie.
[illegible]
PRINCIPE: chiuso per ferie.
REGINA UNO: Film Rosso
REGINA DUE: Inferno
[illegible]: Una pallottola spuntata 33 1/3
STUDIO LUCE: chiuso per ferie.
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie.
PERONA: Ma dove è [illegible] la mia [illegible]
[illegible]AVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo.
GRUGLIASCO
ROMA: chiuso per ferie.
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
IVREA ESTATE: Passione.
[illegible] chiuso per ferie.
POLITEAMA: Sfida tra i ghiacci.
[illegible]
[illegible] KONG CASTELLO: Mr. Wonderful.
MONTANARO
VITTORIA: ...ingorde.
NONE
EDEN: riposo.
ORBASSANO
MODERNO: riposo.
PIANEZZA
ORFEO: riposo
P[illegible]
HOLLYWOOD: Mr. Wonderful
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: Chinese Kamasutra.
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Per legittima accusa.
RITZ: Il rapporto Pelican.
RIVOLI
GIOIELLO: Giovani carini e disoccupati.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Trappola d'amore.
SESTRIERE
FRAITEVE: Aladdin
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo.
SUSA
CENISIO: Jurassic [illegible]
TORRE PELLICE
[illegible] chiuso per ferie
VALPERGA
AMBRA: Philadelphia.
VINOVO
AUDITORIUM: chiuso.

* LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Forza Sugar, cartoni; 20 Tg 8; 20,30 Una strana coppia [illegible] sbirri, telefilm; 21,30 F.B.I. telefilm; 22,30 [illegible] nel buio, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 24 Light show, varietà; 0,15 Fausto Terenzi show, varietà; 0,40 La città nuda, telefilm; 1,35 Un dottore per tutti, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Tiginostri, sit. comedy; 20,40 Morte per gli agenti speciali; 22,30 Tg 4; [illegible] Speciale [illegible] noi; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; [illegible] L'editoriale; 20,10 Orchestra compilation; 20,30 Piccola stella; 22,30 Videonotizie, film; 24 La vita è meravigliosa, film; [illegible] Mtv speciale

TELECITY: 19,30 Alice, telefilm; [illegible] Superboy Shadow, cartoni; 20,[illegible] Prima dell'uragano, film; 22,30 Voci nella notte, telefilm; 23,30 Un'astrologa per..., rubrica; 23,40 China Beach, telefilm; 0,40 Mac Gruder and Loud

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Pic[illegible] detective Baccri, cartoon; 19,10 Tgg - Supermondiali; 20,30 Calcutta, film; 22 Supersix motori

QUARTA RETE TV: 19,15 Tg 4; 19,45 Fanta 200, cartoni; 20,15 Skazzackemania, musicale; 20,30 Moon light sonata, film tv, 22,30 Vizi privati, [illegible] M. Paradiso; 0,15 Super zap; 2,15 Notte zapping

[illegible] RETE: 19,30 Kyashan, [illegible]rtoni animati, 20 [illegible], cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna; 23,30 I colori della notte; 0,30 Ai confini della realtà, telefilm; 1,30 Notturno

QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 9; 19,30 Odeon regione; 20,30 Zombie news, film; 22,30 Pink Pink, varietà; 22,45 Mitico weekend, magazine sul cinema; 23,15 Bangkok... solo andata; 1,30 Sexy stars, varietà sexy

[illegible] 9 [illegible]: 20,25 Telegiornale 9; [illegible]50 Due minuti [illegible] te, 20,52 [illegible] che ne pensa?; 21,30 Ok motori, sportivo; 22 Telegiornale [illegible]; 22,05 Speciale [illegible] motori; 23 Telegiornale 9

TELECAMPIONE: 20,30 Empire, serial; 21,15 Pallacorda, talk show; 22,15 Emporio tv

G.R.P.: 19,30 Speciale OK motori; 20,30 San Francisco, film; 22,30 La spia dell'imperatore, telefilm; [illegible] G.R.P monitor, settimana; 24,20 Cin Cin Là, operetta; 1,30 L'oro nero di Lornac, telefilm; 2,30 Il cappello [illegible] prete, [illegible]

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; [illegible] Calcio fans; 22,45 Canavese notizie, ed. notte; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Il colloquio con l'arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento [illegible] Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; [illegible] Cartoni animati; 20,30 Film; 22,30 T come Torino; 23 Il Regionale; 23,30 Documentario

RETE [illegible] PIEMONTE: 20,40 Parata [illegible] splendore, film; 22,40 Informa 7; [illegible] Ruote in pista; 23,40 Informa 7; 24 Quelle carogne [illegible] Frank Mitraglia; 0,30 I classici dell'erotismo; 1,15 Informa 7; 2,20 I classici dell'erotismo

TELE ALPI: 12,40;19; 22,15 Alpiline; 14 Marta, telenovela; [illegible] Jo Forrester, telefilm; 20,30 Piazza Montecitorio

TIEFFE 9: 15,30 Una vita da vivere, sit. com.; 19,40 Tg 9; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Il canzoniere Nord-Sud; 23,30 Squadra segreta, telefilm; 0,20 La Casa [illegible] dalla porta di servizio

[illegible] 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Genoveffa di Brabante, film; 23,30 La voglia matta

TELETIME: 19,30 Telenews; 20,30 Terror force, film; 22,20 Tg Time; 22,30 Telenews; 1 Teletime by night

TELESTUDIO: 19,30 Arbegas, [illegible]ni animati; [illegible] Il grande Mazinga, cartoni animati; 20,30 Ladri di biciclette, film; 22,30 Falcon Crest, sceneggiato; 0,30 Electric blue; 1,30 [illegible] sexy, varietà

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-16.
Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo [illegible] (tel. 669.5072): dal lunedì alla domenica 6-20
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. [illegible] 562.9911): [illegible], merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: disegni e litografie di Ettore De Fornaris dal 24/5 al 24/7. Sala mostre: «Da Mafara a Balla da Boccioni a Paolini» fino al 15/8
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visita guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011.812.8114). Dal lun. al [illegible] 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.
Mole [illegible] (v. [illegible], 817.20.80): [illegible]: 10-19; fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli) tel. 958.16.92. Or.: martedì e giovedì 10-17; sabato e domenica 10-19
Museo dell'Automobile «C. Biscaretti [illegible] Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra «D-Day la sentinella del cielo», esposizione veicoli, uniformi e modelli. Dal 8/6 al 3/7.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, [illegible]. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. [illegible] 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-18,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): gratuito. Dom.: 14,30-18,30. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Da martedì a sabato 9-19; giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi), tel. 358.1220): or. 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-18. Chiuso lunedì

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
C[illegible]	112
[illegible] centrale	55.191
[illegible]	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschi	1678/07.091
[illegible]	118

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24 a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21.606-54.90.00
Cesad	768.811 - 752.685
Centro antiveleni,	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
[illegible] ostetrica perm. S. Anna [illegible], Maria Vitt. 43.83.111	[illegible]

[illegible]

Soccorso urgente	118
[illegible]	280.333
[illegible]	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

[illegible]

Aaido	54.04.69
Aair	958.93.31
Ai	619.18.20
Aidasere	83.01.56
Aeido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidel	50.23.98 - 58.63.265
Auxilia	749.59.50
Avas	0337.220.250
Ass. inferm. torin	720.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccolo serve dei malati poveri	650.32.63 - 436.33.22
Sfado	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili,	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.57.52
Stranieri Caritas,	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	438.85.66
Amnesty Int.	741.27.03
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza domiciliare cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme.	541.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì).	562.8314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova: Belgio 4; Fratellia 57; Cibrario 19, Rivoli 11, Sabotino 8, Rochetto 23, Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dora 236/c; G. Cesare 81, Orfrei 15.

ANIMALI

Canile munic.	262.12.18
Lega dif. gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane.	262.09.02
Uff. servizio veterinario	650.39.46-650.40.26

[illegible]

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

AEROPORTI

[illegible] inf.	56.76.361 - 50.78.362
[illegible]	56.76.372
[illegible]	433.26.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

BENZINAI Servizio notturno Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 150; Api, Vercelli-porta Susa; Q8, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste

EDICOLE Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

Croma Novantaquattro.

A PARTIRE DA 30.500.000 LIRE*

Benvenuti nella classe Croma.

Croma vi dà il benvenuto in una classe superiore. Superiore nel comfort, nella sicurezza, nelle doti di potenza, nella ricchezza delle dotazioni di serie. Fate pure tutti i confronti che desiderate. E poi confrontate il prezzo. Scoprirete che questa è l'unica superiorità che Croma lascia volentieri alle altre auto. Se la cosa vi sorprende, forse non conoscete Croma. Un'auto nata con la vocazione della potenza senza ostentazioni.

TUTTE LE CROMA HANNO DI SERIE: CONDIZIONATORE, POGGIATESTA POSTERIORI, IDROGUIDA, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI.

	2.0 L. 30.500.000	2.0 S L. 33.200.000	2.0 16 V L. 38.000.000	2.0 Turbo L. 41.000.000	2.5 V6 L. 44.000.000	2.0 TDI L. 34.800.000	2.5 TD L. 36.800.000
ABS	•	•	SERIE	SERIE	SERIE	•	•
Alzacristalli elettrici anteriori	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Alzacristalli elettrici posteriori		SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Cerchi in lega leggera e pneumatici ribassati		•	■	SERIE	SERIE	•	•
Check Panel		SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Chiusura centralizzata	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Condizionatore con filtro antipolline	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Idroguida	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Poggiabraccia centrale anteriore	•	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Poggiatesta posteriori	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Sedile guida con regolazione altezza e appoggio lombare	•	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE	SERIE
Selleria in pelle		•	•	SERIE	SERIE	•	•
Tetto apribile elettrico	•	•	•	•	•	•	•

PREZZI INCLUSA IVA E MESSA SU STRADA • OPTIONAL

dell'eleganza e del piacere ricco di sostanza. A proposito di sostanza: date un'occhiata - meglio ancora: leggete attentamente - lo schema qui a fianco: troverete sicuramente la Croma che meglio esprime la vostra personalità. Ma soprattutto, scoprirete che si può sognare senza smettere di ragionare. Perché Croma è proprio questo: il più razionale dei desideri, al più desiderabile dei prezzi. Croma Novantaquattro: perché avere di meno?

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

■ Prezzo netto chiavi in mano della versione 2.0. La versione fotografata è la Croma 2.5 V6. - Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/9/1994 su tutte le Fiat Croma disponibili in rete.

Superate le frontiere del quiz, del dolore e del racconto dei fatti propri, comincia la vera «interazione»

La tv chiama, il pubblico risponde

E partecipare è fondamentale per i programmi

ROMA. Senza [illegible] pubblico la tv [illegible] può vivere. E non solo per questioni di audience. La partecipazione dei telespettatori alla realizzazione dei programmi televisivi [illegible] radiofonici sta diventando sempre più l'asse portante della tv Anni Novanta.

Ormai tra video e pubblico si è stabilita [illegible] relazione di scambio: da una parte il programma, dall'altra l'indispensabile sostegno dei telespettatori senza i quali la trasmissione [illegible] potrebbe esistere.

La frontiera del classico quiz (anche [illegible] lo spettatore [illegible] fondamentale in quanto concorrente) è stata di molto superata; e non si tratta neanche del filone, ancora vivacissimo, della «tv-sui fatti-della-gente». Allora è la tv interattiva? Non solo, [illegible] almeno non solo quella che [illegible] limita al rapporto tecnologico che è possibile stabilire tra utenti e video.

Se «Stranamore» e «I fatti vostri» fondano le loro fortune sulle storie di vita della gente comune; se Pippo Baudo aveva tentato con «Tutti a casa» la carta del far scegliere agli spettatori la conclusione migliore per le situation-comedy proposte durante la prima parte della trasmissione, adesso sia la tv che la radio chiedono spesso una collaborazione del pubblico ancor più sostanziale, una partecipazione che diventa condizione irrinunciabile per la vita dei programmi.

La collaborazione degli spettatori diventa sostanziale. Alla radio fanno anche la pubblicità

Nella foto accanto Pippo Baudo: anche lui tentò [illegible] esperimento di tv interattiva. A [illegible] [illegible] Baudo, Arnaldo Bagnasco. Qui a destra Michele Franceschelli, il direttore [illegible] Rete 4

Elementare caro Jocelyn...

ROMA. Jocelyn col monocolo che dispensa consigli fuorvianti; [illegible] concorrente al telefono in lotta contro il tempo; un magnifico gatto siamese che [illegible] noncurante davanti alla telecamera; una bella [illegible] di campagna in stile inglese e, alla fine, se il giallo è stato risolto, una vecchia borsa di cuoio piena di tre milioni in gettoni d'oro: da lunedì alle [illegible],20 su Raidue parte la nuova striscia pre-serale intitolata [illegible] io fossi...Sherlock Holmes». Ingredienti irrinunciabili del gio[illegible] ideato dallo specialista Jocelyn sono l'astuzia del concorrente invitato, ma soprattutto [illegible] partecipazione attiva delle persone che rispondono alle sue telefonate e [illegible] proprietario dell'oggetto smarrito. Anche in questo caso, è il pubblico che fa il programma.

Dice Giovanni Minoli direttore di Raidue: «L'idea di realizzare con Jocelyn quest'esperimento estivo di rapporto diretto col pubblico nasce anche dalla volontà di entrare come rete nel mercato internazionale dell'intrattenimento che è strutturato come quello della fiction, solo che, al posto dei film tv o delle miniserie, ci sono i format dei vari programmi. Tutto questo nella convinzione [illegible] sia dovere di un dirigente del servizio pubblico creare un patrimonio di risorse [illegible] settori specifici della tv, diventando sia produttore che proprietario di nuovi modelli televisivi».

Jocelyn ha raccontato che l'idea [illegible] «Se io fossi...Sherlock Holmes» è scaturita da [illegible] sua esperienza personale: «A New York in un taxi ho trovato un portafoglio che il precedente passeggero aveva dimenticato. Il tassista americano [illegible] mi dava molta fiducia e ho pensato di restituirlo [illegible] persona [illegible] proprietario. Ho iniziato [illegible] una vera e propria indagine». La trasmissione costerà fra gli 8 e i 9 milioni a puntata e andrà avanti per 75 [illegible], tutta l'estate. Condizione necessaria per la sua esistenza, dice Jocelyn, «la voglia di giocare». Del pubblico, naturalmente.

Nella foto grande [illegible] scena di «Hello Dolly», uno dei film che i telespettatori potranno scegliere [illegible] vedere [illegible] Rete 4. Qui sopra Jocelyn, [illegible] il quale [illegible] potrà essere Sherlock Holmes

Misteri e non

Fan polemica pure i prodigi

ROMA. E' già polemica per il nuovo programma [illegible] Raidue «Misteri» annunciato per il prossimo autunno, forse di domenica in prima serata: Giovanni Minoli ha deciso di affidarlo a Arnaldo Bagnasco, ma Piero Vigorelli, il cui rapporto con la rete si è appena chiuso tra vivaci contrasti, [illegible] sapere di essere stato lui [illegible] primo destinatario del progetto. «L'ex direttore di Raidue Giampaolo Sodano - racconta Vigorelli - aveva acquistato [illegible] format della trasmissione che andava in onda con successo in Francia su Tf1. Era sua intenzione affidarmelo, visto che nel mio programma "Detto tra noi" mi ero occupato moltissime volte di misteri e argomenti simili. Invece è succ[illegible] che Minoli, una volta diventato direttore, si [illegible] trovato questo regalo sulla scrivania [illegible] lo abbia offerto a Bagnasco».

Pure «Misteri» si basa su esperienze vissute dal pubblico: nella versione francese venivano ricostruiti e raccontati [illegible] famosi tipo quello del fantomatico mostro di Loch Ness, ma anche vicende inedite. «Lo spot che pubblicizza il programma - dice ancora Vigorelli - mostra l'esperimento di levitazione di uno sciamano, un caso che ho affrontato in trasmissione. Se avessi potuto fare io "Misteri" avrei trattato soprattutto episodi italiani, affiancandoli solo da alcuni esempi stranieri».

Finirà invece che i racconti dall'Italia dei prodigi e dei mira[illegible] saranno ricostruiti in video [illegible] Bagnasco: tra Vigorelli e Minoli non tira proprio nessuna aria [illegible] riconciliazione. Anzi: il direttore di Raidue fa sapere di aver già scelto il nuovo conduttore della prossima edizione di «Detto [illegible] [illegible]». «Sarà il giornalista [illegible] Raidue Pi[illegible] Marrazzo - annuncia - credo che funzionerà benissimo. D'altra parte i dati d'ascolto hanno dimostrato che, anche quando non conduceva Vigorelli, l'attenzione del pubblico non veniva meno».

Supernovità

Ascolti, vinci e inventi lo spot

ROMA. Dalla prossima settimana [illegible] il [illegible] più, ma il loro gioco con lo sponsor ha fatto centro e in autunno, a furor di popolo, torneranno ai microfoni di Radiodue: sono Antonello Dose [illegible] Marco Presta, conduttori del mattiniero «Chidovecomequando» e soprattutto animatori del primo esperimento di sponsorizzazione radiofonica completamente affidato al pubblico. Un pubblico che, dopo aver raccon[illegible] le proprie vicende private in video, giocato per telefono, risposto alle domande dei quiz più vari, determinato il finale delle storie, [illegible] misura addirittura [illegible] lo sponsor, promuove il prodotto in prima persona e lo fa con una perizia che lascia più che soddisfatti i pubblicitari.

Racconta Elio Molinari, responsabile della fiction e del «Buongiorno di Radiodue»: «Tutto è nato da un problema pratico: il nostro programma aveva molto interessato i pubblicitari che ci avevano offerto tantissimi sponsor. Troppi per l'equilibrio della trasmissione che, in quel modo, avrebbe rischiato di venire subissata dalle pubblicità. Allora con Dose [illegible] con Presta ci siamo messi a pensare, partendo dal dato, verificato ogni mattina, che il pubblico ha una gran voglia di partecipare, di parlare, di giocare. Così è nata l'idea di far pronunciare agli ascoltatori i messaggi pubblicitari. All'inizio gli sponsor [illegible] erano molto convinti, poi hanno accettato proponendoci però dei testi troppo rigidi, poco adatti al pubblico. Alla fine è stato trovato un accordo che lasciava agli ascoltatori una certa libertà di espressione. Una volta saputo il tipo di prodotto da promuovere, hanno elaborato loro stessi i messaggi. Ed è stato un successo: i pubblicitari sono entusiasti e, alla notizia dell'interruzione estiva del programma, ci [illegible] arrivate centinaia di telefonate per chiedere la ripresa al più presto».

SERVIZI DI [illegible] [illegible]

Anche il film su ordinazione

E per due settimane Retequattro fa scegliere il titolo del sabato

MILANO. Preferite «Hello Dolly» [illegible] [illegible] Streisand [illegible] «Il grande sentiero» [illegible] John Ford? Telefonate la vostra scelta e Retequattro vi farà vedere [illegible] vostro film preferito. Il pubblico potrà determinare il titolo in programmazione nella prima serata di sabato 9 [illegible] 16 luglio chiamando il numero 144.222966 dal lunedì precedente fino [illegible] dieci minuti prima della [illegible] in onda. La prima votazione è tra i due film già citati [illegible] «Viaggio al centro della Terra» [illegible] Levin [illegible] «I peccatori di Peyton» [illegible] Robson. La settimana successiva, [illegible] [illegible] comprenderà «I tre della Croce del Sud» di John Ford, «Come uccidere vostra moglie» di Richard Quine, «Dodici metri d'amore» di Vincent Minnelli [illegible] «Madame X» [illegible] Rich.

Si tratta di un esperimento, come spiega il direttore di Retequattro, Michele Franceschelli (genovese, figlio di [illegible] medico, famiglia con interessi in alcune sale cinematografiche, trent'anni, da otto [illegible] Fininvest, da [illegible] [illegible] vertice della rete), che [illegible] funzionerà [illegible] riproposto in autunno. «Pioniera» della cosiddetta interazione con i sondaggi del Tg4 [illegible] mila telefo[illegible] al giorno) e il «Decidi tu» [illegible]dotto da Alba Parietti (si riprenderà in ottobre con [illegible] o senza di lei), Retequattro ha una duplice fisionomia: da una parte, la rete «rosa» delle telenovelas per casalinghe, dall'altra, dopo le 22,30, la rete dei «Bellissimi», i film «importanti per un pubblico medio alto». «In questo caso - dice Franceschelli - ci rivolgiamo ai telespettatori più anziani, quelli che il sabato sera restano a casa, quelli in genere più imbarazzati nell'uso del telecomando e del videoregistratore. Intendiamo sperimentare proprio [illegible] loro l'utilizzazione abbinata [illegible] apparecchio tv [illegible] apparecchio telefonico, connubio che tra qualche anno, [illegible] l'introduzione [illegible] la diffusione delle fibre ottiche, trasfor[illegible] completamente il rapporto tra utente e televisione. Insomma, vorrei che Retequattro fosse il più interattiva possibile».

«Franceschelli ha molti progetti in questo senso - conferma Riccar[illegible] Cavallero, direttore di Audio 5, [illegible] servizio che [illegible] il sondaggio telefonico -. Noi forniamo 240 linee aperte [illegible] ore [illegible] 24. La telefonata per scegliere [illegible] film costa 635 lire al minuto più Iva, che è il 9 per [illegible] per gli apparecchi domestici e il 19 per quelli da ufficio. La durata media del messaggio registra[illegible] e della risposta è di circa [illegible] minuto. Telefonare costerà [illegible] inviare una cartolina postale, il vec[illegible] sistema di comunicazione tra emittenti e spettatori. A noi spettano [illegible] lire, il resto va alla Sip».

«E dopo la [illegible] interattiva verranno i concorsi, le lotterie - prevede entusiasta Franceschelli -, anche se la legge [illegible] questo [illegible] [illegible] per ora piuttosto complicata. Ci arriveremo, in ritardo rispetto agli altri Paesi, ma [illegible] arriveremo».

«Bisogna sempre pensare [illegible] domani e trovarsi preparati - è la filosofia del direttore di Retequattro -. Un anno fa, ad esempio, si è scatenato l'interesse per la televisione di informazione. Presto la gente, ormai satura, [illegible] ne vorrà [illegible] sentir parlare, preferendo programmi di evasione». Il riferimento in casa propria [illegible] alla trasmissione di Funari che [illegible] dimostrato di perdere qualche colpo? «Funari [illegible] [illegible] personaggio molto particolare. Oggi lo danno diret[illegible] dell'Indipendente, domani direttore della Rai. Vedremo se deciderà [illegible] restare con [illegible] e che tipo di trasmissione ha in mente».

[illegible] palinsesto d'autunno [illegible] Retequattro è tracciato: meno telenovelas, due nuove serie americane, «Burkes» e «Hollywood» per il mercoledì e la domenica, grandi film il martedì («Risvegli», «Tassisti di notte» [illegible] Benigni, «Il principe delle maree», «Quei bravi ragazzi», «L'ombra [illegible] testimone» con Demi Moore e Bruce Willis), il giovedì «La grande sfida» eredita[illegible] [illegible] da Canale 5 in compenso di «Stranamore» originariamente previsto per Retequattro, «Perdonami» con Mengacci alle 18, un [illegible] gioco, «Street match» [illegible]dotto da Marco Balestri in [illegible] da definire. E i «Bellissimi»? «Ritorneranno [illegible] fine settembre con titoli come "Delikatessen" o "Fino alla fine [illegible] mondo" di Wenders. Perché la [illegible] [illegible] Retequattro è portare la gente [illegible] cinema». Tutto questo vuol dire che Franceschelli è ben ancorato [illegible] suo posto? «Finché avrò il gradimento dell'azienda o non mi proporranno qualcosa di veramente interessante». Chi le manca per avere la [illegible] che vuole? «Fiorello in un programma [illegible] mezzogiorno alle [illegible] per le signore, con divertimento e informazione, poi Raffaella Carrà intrattenitrice [illegible] un salotto [illegible] più urlato dalle 18 alle 20,30».

Alessandra Pieracci

Asti Teatro: il monologo dal libro della Covito

La bruttina è stagionata ma seduce per meraviglia

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Dice: «Non [illegible] male il romanzo. Forse un po' troppo leggero, ma divertente». Dice: «Non [illegible] male lo spettacolo. Forse un po' troppo leggero, ma divertente».

Se [illegible] si desiderasse una specularità assoluta tra matrice letteraria e derivazione teatrale, eccoci serviti. «La bruttina stagionata» di Carmen Covito, felicemente approdata alla sala Pastrone nella riduzione di Ira Rubini, con la regia di Franca Valeri e l'interpretazione di Gabriella Franchini, è un esempio perfetto di partenogenesi, ossia di un corpo che riproduce naturalmente se stesso. [illegible] passaggio dalla pagina alla scena è ormai prassi corrente, un segno dei tempi, [illegible] lo [illegible] [illegible] forma del monologo, che non risparmia neppure [illegible] «Bruttina».

Ma i risultati sono divertenti. Lo spettacolo prodotto dal Franco Parenti è spiritoso, ironico, a tratti sarcastico. Come sanno i lettori [illegible] romanzo, racconta le avventure di Marilina, una quintessenza di bruttina che conquista gradualmente le gioie del sesso. Marilina scrive tesi di laurea a pagamento. Ha una madre che colloquia col marito defunto, un'amica che coltiva l'hobby dell'invidia e della seduzione adolescenziale. Lei stessa, vinta da solitudine, risponde a un annuncio per cuori solitari e si ritrova a mantenere un ragazzotto di miti pretese; diventa l'amante del proprio datore di lavoro: amante settimanale, con incontri limitati al sabato pomeriggio, quando la moglie del gentiluomo va al supermercato. Un giorno Marilina incontra il giovanotto per il quale ha scritto [illegible] tesi sui gelati. Con lui scopre il brivido di [illegible] rapporto a tre (il terzo è il commesso di [illegible] eros center, dove la bruttina ha comprato un elaboratissimo vibratore). E' una rivelazione. Da questo momento Marilina scopre di far l'amore «non per amore, ma per meraviglia».

E' bravissima Gabriella Franchini nell'incarnare la vita sciupata, opaca e infine folgorata di Marilina. Da principio la sua interpretazione sembra ricalcata sullo stile della Valeri, ma poi (sarà la forza [illegible] destino) procede con stile proprio, l[illegible]do alla regista il merito di un disegno scenico veloce, perfettamente scandito in sequenze, privo [illegible] sbavature. Risultato: molte risate e applausi insistenti.

Gabriella Franchini, la protagonista

Osvaldo Guerrieri

Lo sfogo di Pupetta Maresca dopo il sequestro del film interpretato da Alessandra Mussolini

Uccisi Pascalone per amore, solo per amore

«Quello invece è un polpettone imbottito di camorra e violenza»

NAPOLI. A vederla così, con i suoi 59 anni tutti stampati sul volto incorniciato da un caschetto di capelli di un improbabile color tiziano, [illegible]n si direbbe certo la bellissima che negli Anni Cinquanta si vide appioppare il poco invidiabile titolo di «Lady Camorra». «Già, su di me voi giornalisti ne avete scritto di cotte e di crude», rimprovera Pupetta Maresca, che da ieri si trova ancora una volta al centro di un caso giudiziario che non ha molti precedenti: un magistrato della procura circondariale di Roma, infatti, ha sequestrato all'ultimo momento il film su di lei [illegible] programma l'altro ieri su Raitre. Una pellicola che scotta, girata nell'82 da Marina Malfatti e Riccardo Tortora. Racconta di quando, nel lontano '55, la diciottenne Pupetta uccise il presunto mandante dell'omicidio de[illegible] marito, il guappo Pasquale Simonetti, detto «Pascalone 'e Nola». Per quel delitto la «dama in nero» ha scontato 10 anni di carcere.

Signora Maresca, perché [illegible]n le piace quel film?

«E' un polpettone imbottito di camorra e di violenza, la mia storia è stata completamente stravolta».

Quando l'ha visto per la prima volta?

«Nell'83. Mi trovavo in carcere e [illegible] pretore di Roma, persona gentilissima, mi fece consegnare la pellicola nel penitenziario di Avellino. Veden[illegible] quelle scene ebbi una sensazione terribile: la donna che si muoveva sullo schermo non aveva nulla a che fare con me. Ricordo quelle scene terribili, quasi tutta la trama era stata ridotta [illegible] un fatto di camorra. Mi opposi subito alla programmazione, [illegible]iesi che molte scene fossero soppresse o modificate [illegible] il pretore mi dette ragione. Ma i produttori non vollero sentir ragioni, e fra mille ricorsi e impugnazioni eccomi qui, dopo undici anni, a battaglia[illegible].

Si scandalizza per il fatto che «Il caso Maresca» parli di camorra?

«Ma certo, ho il diritto di indignarmi. Nella mia vicenda la malavita [illegible] c'entra niente. Quello fu un delitto passionale: uccisi per amore, solo per amo[illegible]. Nel '55 ero una ragazzina disperata, vedova dopo un matrimonio durato solo 80 giorni. Mio marito era un uomo meraviglioso, e portavo [illegible] grembo un figlio suo. Quando sparai, sapevo solo che mi erano stati scippati i [illegible] più felici della mia vita: era come se mi avessero tolto all'improvviso [illegible] sole e l'aria necessari per vivere. No, [illegible] [illegible] non sapevo niente».

Eppure l'accusano di aver fatto carriera nella mala. Dopo la morte di suo marito [illegible] diventata la donna di un altro boss, Umberto Ammaturo.

«La giustizia vuole appiccicarmi addosso ad ogni costo l'etichetta di camorrista, ma è tutto falso. E' [illegible] che tanto tempo fa ho avuto due figli da un [illegible]gnore al quale ho voluto bene, e che [illegible] chiama Ammaturo. E' forse un delitto?

La Pupetta Maresca di oggi è la stessa di 40 anni fa?

«Pascalone lo piango ancora, ma il dolore che provo è mio e solo mio, e [illegible] ho intenzione di buttarlo in piazza. Chiedo solo di [illegible] lasciata [illegible] pace».

Nel film lei ha il volto di Alessandra Mussolini: l'ha [illegible]i incontrata?

«No. Ma sono convinta che se ci fossimo conosciute, se avessi avuto la possibilità di parlarle e di spiegare le mie ragioni, l'onorevole Mussolini avrebbe certamente rinnegato quel film».

Fulvio Milone

Arresti domiciliari per il finanziere accusato di tentata concussione

Fiamme Gialle nella bufera

Pinerolo, l'ex comandante va dal giudice

Si è abbattuto come un tornado l'inchiesta del procuratore Giuseppe Marabotto sul comportamento di alcuni finanzieri in servizio a Pinerolo. Prima c'era to il patteggiamento a 14 mesi di reclusione, con la condizionale, per il maresciallo Pietro Caboni, accusato concussione.

Adesso si è passati agli ordini di custodia cautelare. Marco Gaido, l'appuntato della Guardia di Finanza arrestato mercoledì l'accusa di tentata concussione dai suoi colleghi della compagnia Susa, guidata dal capitano Cussotto, ha ottenuto gli arresti domiciliari. Il provvedimento firmato gip Vincenzo Papillo è stato emesso ieri mattina.

Una decisione alla quale i magistrati sono arrivati dopo il lungo interrogatorio durante il quale Gaido avrebbe ammesso in parte gli addebiti. La vicenda giudiziaria è partita da un'altra inchiesta che aveva coinvolto lo scorso aprile oltre Gaido anche un suo superiore, il neotenente Paolo Vuerich. I due erano già finiti davanti al giudice per una avrebbero preteso una quindicina di milioni per coprire presunte irregolarità una macelleria di Pinerolo.

Ignaro di avere il telefono sotto controllo Gaido avrebbe fatto allusioni a una decina di milioni necessari per insabbiare alcune presunte irregolarità da due fornitori, Michele Grippa e Giovanni Raganati, della Top Casa, una società di Riva Pinerolo.

tentato taglieggiamento, danni dei due fornitori, sarebbe partito in seguito ad una verifica tributaria che la Guardia di Finanza ha effettuato per un anno nella ditta. E' stato proprio esaminando i verbali redatti durante i controlli che si accertato che Gaido aveva avuto la possibilità di visionare l'elenco dei fornitori.

Rimane da chiarire il comportamento del tenente Vuerich, per un breve periodo comandante della tenenza di Pinerolo. Reduce da un periodo sospensione 2 mesi, legati alla vicenda di concussione di aprile, durante l'interrogatorio non avrebbe del tutto chiarito al procuratore Marabotto alcuni aspetti importanti.

Interrogato all'inizio solo come testimone, chiamato in causa dalle deposizioni di Gaido, pur ammettendo la tentata concussione, ora si trova a dover rispondere dello stesso reato. Stamani verrà di nuovo interrogato alla presenza del difensore Pier Claudio Costanzo. «L'inchiesta non è ancora terminata - spiega il giudice Papillo - bisogna accertare se al reato hanno preso parte altre persone. Dalle deposizioni degli indagati potrebbero partire altre inchieste».

Anche il comando torinese della Legione della Guardia di Finanza vuole chiarezza: «In simili casi - spiega l'aiutante maggiore colonnello Roberto Bovi - anche quando girano solo voci su comportamenti non corretti, interveniamo con trasferimenti sospensioni dal servizio, com'è avvenuto anche questa volta. Senza entrare nella valutazione dei fatti avvenuti a Pinerolo, al vaglio dei magistrati, le conseguenze per chi ha sbagliato sono sempre gravissime: innanzitutto si interviene un periodo di sospensione dal servizio e una riduzione dello stipendio, in attesa del pronunciamento definitivo della magistratura. In caso di condanna si viene espulsi. A Pinerolo abbiamo rinnovato in questi ultimi mesi parte dei sottufficiali. C'è un nuovo tenente che comanda, credo che ora i problemi siano risolti».

Antonio Giaimo

caserma Finanza a Pinerolo sopra il giudice **Vincenzo Papillo**

Accolto il ricorso di una ditta esclusa dalla gara

L'assessore **Laura Cima**: «Il capitolato è del luglio '92 e riguarda una vecchia giunta: ci incontreremo lunedì con gli estensori e i vertici della San Germano per capire dettagli la sentenza del Tar»

Intanto patteggiano i tre imputati che avrebbero «pilotato» la precedente gestione del servizio

Moncalieri, il Tar blocca l'appalto raccolta rifiuti

Tar ha annullato l'appalto per la raccolta rifiuti a Moncalieri, affidato da un anno e mezzo ditta «San Germano» di Arona. Il tribunale amministrativo ha individuato una «violazione dei principi generali che regolano l'appalto-concorso», accogliendo il ricorso presentato nel gennaio '93 da delle tre imprese perdenti che contestava in particolare i criteri utilizzati per le graduatorie.

E' l'ennesima bufera sul servizio di nettezza urbana, dopo l'inchiesta sulle tangenti che ha mandato sotto processo un assessore socialista un caporipartizione Comune, e dopo gli intoppi di febbraio, dovuti mancato rispetto dei vincoli del Capitolato da parte della ditta che ha rischiato l'annullamento del contratto.

Del documento del Tar, trasmesso ieri al sindaco Novarino, per ora non trapelano particolari: capitolato è del luglio '92 riguarda una vecchia giunta: ci incontreremo lunedì con gli estensori e i vertici della San Germano per capire nei dettagli la sentenza», spiega Laura Cima, assessore alla Nettezza Urbana, che aggiunge: «Un errore di procedura sarebbe risolvibile mantenendo le stesse ditte renti e ripartendo dal punto dell'annullamento. Se invece problema è nel capitolato, allora si tutto». In quest'ultimo caso il Comune ricorrerà trattativa privata per evitare la paralisi del servizio in attesa del nuovo appalto.

Ieri intanto si è conclusa la vicenda giudiziaria. Davanti al gip Simonetta Rossotti, i tre imputati hanno chiesto ed ottenuto di patteggiare. Silvano Alessio Giancarlo Garetto, ex dipendente di un'azienda per la raccolta rifiuti, hanno avuto entrambi un e due mesi di reclusione. Prima però risarcito il Comune di 75 milioni. Rocco Romano invece non ha sborsato una lira. Ha sempre respinto l'accusa di abuso in atti d'ufficio. Secondo il pm Corsi, Romano avrebbe dato «consigli» ad un'azienda che poi si aggiudicò l'appalto: consulenza di milioni, secondo il racconto di Alessio e Garetto. Romano ha patteggiato due anni carcere.

Ivrea, Bot falsi

Commercialista e imprenditore in libertà

Sono tornati in libertà dopo due giorni detenzione il commercialista di Ivrea, Salvatore Bellassai, e l'imprenditore di Nole, Piero Chiarle, arrestati l'altra notte dalla Guardia di finanza di Ivrea. Assistito dall'avvocato Benedetto, l'ex socio di Mario Garda ha spiegato al pm Bruno Tinti e al gip Antonio de Marchi la sua estraneità al traffico di titoli e valori bollati contraffatti scoperto dalla Procura.

«Ho saputo - avrebbe detto Bellassai ai magistrati - dell'esistenza di quel materiale dalla vedova del mio ex socio, qualche giorno dopo la sua morte». Anche Piero Chiarle, difeso dall'avvocato Valente, dichiarato estraneo. «Con Garda - avrebbe chiarito ai giudici - avevano rapporti di . I valori bollati contraffatti per me una novità assoluta».

Restano carcere, invece, Vittorio Pignocco e Benvenuto Monietti. I due saranno nuovamente interrogati la prossima settimana.

Carmagnola, era finito nei guai anni fa

Per l'ex sindaco scatta l'amnistia

Otto anni or sono i giornali diedero notizia del rinvio a giudizio dell'allora sindaco di Carmagnola Domenico Tuninetti, del comandante dei vigili urbani Agostino Pecchio e del brigadiere Pietro Baravalle. Per peculato, i primi due, truffa il terzo insieme con Pecchio. Ieri si è finalmente celebrato il processo nell'aula della quinta sezione penale del tribunale: tutti i reati stati amnistiati sono comunque caduti in prescrizione.

Nel frattempo Tuninetti gli altri diventati degli il sindaco di un tempo è passato all'opposizione come consigliere comunale del pds; Pecchio è trasformato in rappresentante un'azienda di neon, Baravalle è andato in pensione.

Allora ebbero disonore di finire in cronaca nera per il famoso (per Carmagnola) malaffare della pala meccanica in dotazione al Comune. Dall'inchiesta del sostituto procuratore Vittorio Corsi era emerso che la pala meccanica veniva usata volentieri per attività «private». Due i casi sottoposti alle indagini. Il primo: l'ex sindaco e l'ex comandante dei vigili vennero accusati di aver ordinato al dipendente comunale Felice Cagnasso eseguire con la motopala alcuni lavori «di interesse esclusivamente privato» a vantaggio di Giancarlo Liquori (quarto rinviato a giudizio) in frazione San Michele. Si trattava di spianare un terreno. Il fatto risale al 1982.

In occasione dell'avvio dell'inchiesta Tuninetti dichiarò ai cronisti: «Non potevo mica correre in bici da un posto all'altro per controllare come veniva utilizzata la pala meccanica». E veniamo al secondo caso: nello stesso periodo sindaco distrasse personale del Comune e la solita pala meccanica per chiudere un pozzo e scavare una trentina di buche presso il stabilimento industriale.

Infine Pecchio e Baravalle sono stati amnistiati per la truffa al Comune: svolgevano una seconda attività, privata, durante l'orario di servizio come dirigenti dei vigili. E, per di più, facevano accompagnare con le auto del Corpo a fare i fatti loro

Il sindaco di Sauze di Cesana blocca «tenda selvaggia» nella valle

Argentera, stop ai campeggi

«Danni ambientali enormi, non potevamo tollerare una situazione simile»
L'unica area utilizzabile è sul pianoro del Brusà: ospiterà dieci persone

Non è più possibile campeggiare in Val Argentera. L'ho ordinato il sindaco di Sauze di Cesana, Marcello Paltrinieri, a tutti i gruppi organizzati provenienti anche da Lombardia e Liguria che ogni chiedevano l'autorizzazione a piazzare tende sui bellissimi pianori erbosi della vallata.

La Val Argentera è rimasta una delle poche dell'Alta Valsusa a non essere cementificata. «Ogni estate in questa valle - spiega il sindaco - salivano migliaia di persone che costruivano docce, servizi e fuochi per grigliate. Molti si fermavano anche tre settimane in luglio ed agosto, tracciando campi da bocce e pallavolo, sporcando e devastando i prati».

Di qui la decisione di vietare i campeggi selvaggi. «So che i campeggiatori, acquistando burro e formaggio dai produttori locali, creavano possibilità di lavoro per i margari della Valle Argentera: - conclude dispiaciuto Marcello Paltrinieri - decisione è stata presa, non daremo più alcun permesso di campeggio libero». Da quest'estate saranno autorizzate solo tende (dieci persone in tutto) che potranno essere piazzate vicino all'azienda agricola di Silvio Berton sul pianoro del Brusà utilizzando i servizi già esistenti presso l'alpeggio.

La Valle Argentera diventata mèta abituale per molte famiglie che ora dovranno rinunciare alle ferie o rischiare una multa relativa segnalazione alle autorità giudiziarie per violazione alla legge regionale 56 che fissa le norme dei complessi ricettivi all'aperto. «Ora - conclude il sindaco - cercheremo mettere a punto una regolamentazione per fruire meglio le bellezze della vallata».

«La centrale non deturpa»

«Il Comune ha svenduto la montagna per 25 milioni all'anno», denunciava alcune settimane fa la Pro Natura annunciando la costruzione di centrale idroelettrica in Val Argentera. «Se non si vuole il nucleare dobbiamo accettare questi impianti che sfruttano le risorse naturali» ribatte Roberto Bianco, consigliere di Sauze di Cesana. Intanto una ditta francese ha terminato i lavori strutturali della centrale. La presa d'acqua è stata realizzata in località Brusà, da dove partono i 900 metri di tubazione; i locali della centrale si trovano in località «Ponte Terribile». Sono state sull'esempio delle vecchie baite occitane con tetto in scandole e rifiniture esterne in pietra. «Sfido chiunque a riconoscere questa centrale mimetizzata in mezzo ai larici e nel verde della vallata. Tutte le aree rimosse sono inoltre in corso di inerbimento da parte dell'impresa appaltatrice» sottolinea il sindaco Paltrinieri.

Sestriere

Il ministro Comino discute sui guai della montagna

«La legge sulla montagna - Luci ed ombre» è il tema dell'incontro oggi al Palazzetto dello Sport. Tra i relatori il ministro delle Politiche Comunitarie Comino, Bonansea, gli onorevoli Malan e Benotto.

Due slave minorenni bloccate per furto

Due slave minorenni, J.A., anni e N.P., di 13, nomadi, sono state arrestate dai carabinieri per furto denaro oggetti per 2 milioni in casa Costanza Varzino, 70 anni, di Valperga.

Quattrocento figuranti per il primo Parlamento

Quattrocento figuranti di gruppi storici sfileranno dalle 20,30 partendo da piazza Maritano. Organizza il «Sodalizio storico della Val Sangone» per ricordare incontro del primo Parlamento del Piemonte sulle rive del Sangone.

Festa del ringraziamento per gli ostaggi del '44

cinquantenario della salvezza dei ostaggi di Trana 27 giugno 1944), domenica Festa del Ringraziamento al Santuario. Alle 17 messa celebrata dal rettore don Livio Cubito. Al termine interverrà Giulio Nicoletta, comandante della 41ª divisione partigiana «De Vitis».

Brandizzo

Torna al primo splendore la pala di San Giacomo

Oggi alle 11, alla chiesa parrocchiale di San Giacomo Maggiore, consegna della Pala del 1600 raffigurante la Madonna sette Santi, restaurata dal Rotary Club Chivasso.

Troppo inquinamento Camion vietati in centro

Troppo traffico per i lavori del ponte sull'Orco a Rivarolo. Il sindaco ha vietato il passaggio mezzi pesanti in via Umberto I e via Vittorio Emanuele.

Ciriè

Slitta a novembre processo al bomber che non vedeva

E' stato rinviato al 21 bre processo contro Franco Pinto, 21 anni, di Ciriè, dipendente dell'Usl 27 accusato truffa nell'inchiesta sui falsi invalidi: pur avendo dichiarato gravi danni alla giocava al pallone nella Nolese calcio.

LA DOTTRINA DEL TIRANNO

Esposte le opere di dieci pittori, primo nucleo di un futuro museo unico in Europa

L'arte di Stalin sui muri di Torre Canavese

Maestri del «realismo socialista» celebrano le virtù del regime

FESTA grande a Torre Canavese, un paese piccolo, piccolo, che da qualche anno è tempio di memoria dell'arte russa ed ex sovietica. Festa con una decina di artisti russi che hanno dipinto opere che resteranno esposte ai muri delle case e costituiscono un primo nucleo di un museo che non avrà uguale in Europa. Altri artisti verranno nei prossimi anni e di Torre si parlerà come di un luogo dove varrà la pena di andarci per vedere cose inconsuete.

Ad inventare per questo minuscolo punto geografico un ruolo unico, non solo in Italia, Marco Datrino, antiquario. Si sa: ha cominciato quasi per scommessa ad interessarsi di un tema proprio pertinente alla sua professione: come appunto il Realismo socialista che si credeva dovesse morire con la fine di un'epoca. L'approccio con artisti viventi che hanno raccontato con pennelli e colori le «virtù» di un regime, gli ha aperto altre porte, quelle dei tesori del Cremlino che da due anni espone nel castello-abitazione dove accorrono folle di visitatori.

Datrino ha contratto quasi un debito con il Realismo. Da qui l'idea di fare di Torre, suo paese d'elezione, il centro del mondo «realista», che è poi una scheggia non secondaria di storia dell'arte che attraversa il tempo delle rivoluzioni moderne.

Un'idea bislacca, che va avanti a dispetto degli scettici. Oggi a Torre campeggiano sui muri grandi pannelli dipinti da vecchi artisti e da giovanissimi allievi: significa che in Russia sono in molti a credere che l'arte sia quella e solo quella. Arte tesa ad illustrare quel che occhio vede pensa. L'obiettivo è didattico, deve ricordare che in fabbrica si suda ma per il bene di tutti, che la festa è nobile se perpetua la tradizione, che la guerra è sacrificio necessario, magari più per immortalare le benemerenze del partito, ma sempre ad esaltazione delle patrie glorie.

Sui muri di Torre sono esposti da giorni nobilissimi quanto anacronistici soggetti. Gli autori provengono quasi tutti dalle Accademie Mosca e di Stati dell'ex Unione Sovietica. Ci sono, tra le tante, opere di Sisoev, quasi ottantenne, che con Gerassimov ha condiviso, da protagonista, l'era del Realismo sovietico da Stalin a Breznev, ci sono le sculture di Golaciov e il mosaico di Colombiev.

Nei progetti Datrino, fatti propri dall'amministrazione, c'è l'allestimento di un museo che ha un precedente in quello già visibile in Arizona, con opere di artisti già visti in tempi sospetti a Torre Canavese, quando pochi ci credevano: a testimonianza che la pittura dei realisti avvenire anche di mercato, di business.

E c'è in programma premio di pittura per gli artisti che vengono da tanto lontano: quasi a sottolineare, controtendenza, che se, oggi, in Russia, l'arte guarda al passato delle avanguardie ante rivoluzione e movimenti dell'Occidente, qui a Torre, minuscolo punto dell'universo occidentale, si farà qualcosa per non far morire vento che da più di mezzo secolo ha tenuto banco ad Est, con il suo figurativismo ma tutt'altro che ignobile.

Pier Paolo Benedetto

autori provengono dalle Accademie di Mosca e di stati dell'ex Urss. Esposte opere di Sisoev, che Gerassimov ha condiviso l'era del Realismo sovietico da Stalin a Breznev

A Grugliasco

Trova l'ambulanza

Sta per essere risolto il problema della sede della Croce Rossa di Grugliasco. Grazie ad una sottoscrizione promossa da Germana Gariglio, presidente dell'Associazione «Cojtà Gruliascheisa», anno fa venne acquistata un'ambulanza: mancando una sede adeguata, il mezzo fu affidato alla Croce Rossa di Rivoli. Ieri, dopo la lettera di protesta su «Specchio dei tempi», il sindaco Mariano Turigliatto ha garantito una rapida soluzione del caso. L'ambulanza, costata 48 milioni di lire, verrà sistemata nel garage comunale. I volontari della Croce Rossa potranno invece lavorare nei locali dell'Informagiovani, che verrà trasferito nell'ex palazzina comunale di fronte al centro commerciale «Le Serre». Soddisfatta Germana Gariglio: «Da tre anni aspettavamo una risposta dal Comune: finalmente i 40 volontari di Grugliasco potranno operare nella loro città».

Nel locale «Cabaret» di Enzo e Paolo

Siamo due Jannacci dentro una «Bolgia»

«Di mattina medico al Policlinico e la sera me ne torno a casa qui»

MILANO. «E' più [illegible] cantare per [illegible] persone che per 3 mila. Avere davanti una platea ridotta che ti scruta, ti può innervosire». Ma [illegible] Enzo Jannacci non capita nel suo locale proprio dietro Piazza Cordusio.

«Io qui mi diverto. Di mattina al Policlinico, pomeriggio in ambulatorio, ma di sera vengo alla "Bolgia umana". Qui mi trovo bene, [illegible] come essere [illegible] e lo è anche per mio figlio Paolo».

Paolo Jannacci ha 21 anni, studia filosofia ma degli [illegible] sembra non preoccuparsi. [illegible] preoccupa molto invece [illegible] tutto quello che avviene alla «Bolgia». Un locale molto spazioso diviso in tante sale e salette. Una per le band, più piccola quella per il cabaret, il posto per mangiare in alto dietro una ringhiera come nei [illegible]. Qui si gustano [illegible] qualsiasi [illegible] delle squisite trenette al pesto. Per pagare le varie consumazioni ti danno un tesserino e il [illegible] lo fora secondo quello che consumi. [illegible] paga solo all'uscita mostrando il tesserino. Chiamarlo «Bolgia» non è del tutto sbagliato. Giovani e non giovani non ballano, [illegible] parlano, discutono, le voci sono forti e il soffitto è basso, sicché qualche volta [illegible] si riesce a seguire i nuovi comici che Jannacci vuol far [illegible].

«Io li sto allevando, scrivo i testi e loro [illegible] fidano e ci provano. Questa è l'unica via per trovare nuovi talenti, solo [illegible] l'esperienza diretta [illegible] può capire se si ha la stoffa».

Il figlio invece preferisce controllare le strumentazioni per l'amplificatore, badare alle luci.

«Lui è bravissimo come factotum, ma di tanto in tanto suona qualche strumento».

«Faccio anche gli arrangiamenti delle canzoni di mio padre e lo seguo in tournée. D'estate Milano si svuota, noi seguiamo i clienti».

E dare qualche esame di filosofia?

«C'è tempo, [illegible] faccio filosofia perché mi piace, non per insegnare e me lo posso permettere. La mia vita è qui, quindi gli esami li do quando [illegible] tempo per studiare. E quando la mia fidanzata mi "rompe"».

Enzo Jannacci: «Cerco talenti»

Alla «Bolgia» passano tutti gli amici di papà Jannacci: c'è stato Gassman quando era a Milano, [illegible] venuto anche Guglielmi, direttore di Raitre, sembra avesse una proposta di unire i due Jan[illegible] a Fabio Fazio che è come il prezzemolo: [illegible] bene dappertutto.

Naturalmente [illegible] può mancare il suo compagno al Derby, Giorgio Gaber, quando non è nella sua villa in Versilia. Il più milanese dei [illegible] cantautori [illegible] si trova più bene [illegible] questa città infestata [illegible] solo dalle mezzette. «Alla Bolgia, malgrado [illegible] tutto nuovo [illegible] bello, mi trovo come mi trovavo nel bar [illegible] casa [illegible] quando passavo le serate "scolando barbera"».

Adele Gallotti

«Veneto Jazz», fra cultura e bellezze architettoniche

Il ritorno di Mulligan

Una rassegna con seminario

Gerry Mulligan aprirà la rassegna il 18 luglio a Bassano del Grappa

TREVISO. Jazz e cultura, buona musica e bellezze architettoniche. Con questo duplice [illegible] invitante biglietto da visita è ormai al nastro di partenza la terza edizione di Veneto Jazz, rassegna internazionale di musica jazz che quest'anno, dal 18 al 31 luglio, si dividerà fra Bassano del Grappa nel Vicentino, Belluno, Treviso ed Este in provincia di Padova.

Nata in sordina sette anni fa [illegible] Castelfranco Veneto, cresciuta come «Marca Jazz», la rassegna ha presto dimostrato di [illegible] le carte giuste per proporsi come appuntamento di livello internazionale. [illegible] hanno dimostrato soprattutto i suoi ospiti, da Chet Baker a Michel Petrucciani, da John McLaughing [illegible] Manhattan Transfer [illegible] a Miles Davis che [illegible] Castelfranco, nell'estate 1991, tenne il suo ultimo concerto italiano.

L'edizione '94 del festival proporrà ancora i grandi nomi del jazz internazionale, in tutto tredici gruppi per quattordici concerti. In prima fila [illegible] ritorno del grande Gerry Mulligan, in quartetto, che aprirà la rassegna il 18 luglio al Teatro all'aperto Muzzini di Bassano del Grappa. Assieme al suo sax baritono ci saranno Ted Rosenthal [illegible] pianoforte, Dean Johnson al basso e Ron Vincent alla batteria. Di scena, in piazza Duomo [illegible] Belluno, il [illegible] luglio, Toots Thielemans [illegible] un programma tutto brasiliano, quindi John McLaughing [illegible] il suo nuovo trio «The Free Spirit» ospite del Castello degli Ezzelini [illegible] Bassano [illegible] Grappa il 29 luglio con McLaughing alla chitarra, Dennis Chambers al basso [illegible] Joey Defrancesco alla batteria.

Da non perdere nemmeno i concerti [illegible] Mike Stern, già chitarrista [illegible] Miles Davis e già apprezzato lo scorso inverno al festival [illegible] Gorizia dove ha tenuto anche uno stage, [illegible] di Ray Barretto [illegible] congas [illegible] il suo jazz-salsa. Stern chiuderà [illegible] rassegna a Belluno [illegible] piazza Duomo il 27 luglio, mentre Barretto [illegible] i «New World Spirit» (Ray Verga alla tromba, Adam Kolger al sax, Ettore Martignon al pianoforte, Myra Casales alle percussioni, Jairo Moreno al basso e Satoshi Takeishi alla batteria) sarà di scena il 29 luglio [illegible] Bassano [illegible] Grappa.

Anche quest'anno Veneto Jazz sarà poi un'occasione per studiare assieme ai più grandi musicisti.

Dal 18 al 31 luglio la Manhattan School of Music terrà a Belluno [illegible] Summer Jazz Workshop: per iscriversi basta richiedere la scheda di adesione all'Associazione culturale Veneto Jazz - Ipotesi cultura in via Romanina 18, Castelfranco Veneto (Treviso), telefono 0423 - 722.083 e fax 0423 - 720.088. Il costo del seminario, che prevede otto [illegible] giornaliere di lezione, [illegible] mila lire e [illegible] diritto anche all'ingresso gratuito a tutti i concerti della rassegna. E' disponibile anche un servizio di vitto e alloggio convenzionato.

A tenere i [illegible] della prestigiosa scuola americana saranno Larry Ridley (basso), Chris Rosemberg e Vic Juris (chitarra), Ralph Lalama (sax), Harol Danko (pianoforte), John Mosca (trombone), Dick Lowenthal (big band), Rich De Rosa (batteria e arrangiamento), John Marshall (tromba), Christian Geith (sintetizzatore e tastiere elettriche). Alla fine del [illegible] saranno consegnate due borse di studio ai migliori studenti partecipanti.

Macri Puricelli

Stasera a Udine

Con Orfeo nelle segrete del castello

UDINE. «Il labirinto di Orfeo» inaugurerà stasera la rassegna «Udine d'estate, una città da scoprire». Uno spettacolo [illegible] mi[illegible] per ogni spettatore questo viaggio [illegible] Orfeo nell'Ade, [illegible]ro nelle segrete [illegible] Castello di Udine. Un percorso oscuro che si snoda fra antiche tenebre regalando però [illegible] ignari spettatori anche una dimensione inaspettata del gioco.

Appena dismessi gli abiti dell'«Aminta» di Torquato Tasso, per la regia di Luca Ronconi, l'attrice veneta Sandra Toffolatti, [illegible] a tre compagni dell'Accademia d'arte drammatica «Silvio D'Amico» (Rita Salvati, Alessio Boni e Pietro Faiella che firma anche il testo) [illegible] a una ventina di «stagisti» udinesi che dalla scorsa settimana stanno lavorando [illegible] questo progetto, ha [illegible]struito, inventato [illegible] animato [illegible] «labirinto», più una performance che uno spettacolo teatrale, che resterà in scena fino al 12 sempre con inizio alle 20.

«L'idea iniziale è stata quella di creare un ambiente in cui lo spettatore possa entrare da [illegible] ed essere a contatto solo [illegible] gli attori. Un'altra caratteristica [illegible] «viaggio» è il buio, il silenzio, la calma [illegible] uno spazio, quello delle segrete, fatto di piccoli ambienti ovattati [illegible] cunicoli stretti.

Informazioni e prenotazioni [illegible] «Punto Cultura» in via Savorgnana, telefono 0432 - 271.573.

Quasi contemporaneamente e [illegible] labirinto di Orfeo», comincia[illegible] a Udine anche le rassegne dedicate al cinema e alla musica. In piazza Matteotti lunedì sera sarà di scena il trio jazz di Michel Petrucciani, mentre martedì 5 luglio, ai Giardini del Torso, in calendario [illegible] primo film della rassegna «Cinema all'aperto». Protagonista Woody Allen e «Misterioso omicidio a Manhattan».

[m. p.]

A Correggio dal 7

Da Hiatt a Costello estate rock

CORREGGIO. Anche in questa estate il Festival dell'Unità di Correggio (dal 7 al [illegible] luglio) propone un cartellone all'insegna [illegible] rock. Dopo avere ospitato in passato personaggi [illegible] Neil Young, i Little Village di Ry Cooder, Bob Dylan o i Sonic Youth, l'arena [illegible] festival si aprirà [illegible] 7 con John Hiatt, cui seguiranno il 9 Grant Lee Buffalo e gli Strande Fruit, il [illegible] Crash Test Dummies e il 19 Elvis Costello. E ancora, i Mau Mau il 21 e Paolo Rossi il 22.

L'appuntamento [illegible] Hiatt, il rocker quarantaduenne di Indianapolis, consentirà una volta di più [illegible] ammirare un musicista la cui produzione [illegible] sempre più cristallina, riluttante alle mode, e di culto. La sua schiera di fans si [illegible] allargata anche [illegible] Italia con il [illegible] di «Perfectly good guitar», c[illegible] chitarra ruvida e voce intrigante, [illegible] disco uscito in primavera. E' un altro tassello della bella storia artistica di Hiatt, amico da sempre [illegible] Cooder, che lo chiamò nella propria band all'inizio della carriera e lo incoraggiò nella produzione solistica. Il pri[illegible] scampolo [illegible] arrivò in Europa nel 1987 con «Bring the family», cui è seguita la consacrazione [illegible] «Slow turning». Hiatt suonò a Correggio anche due anni fa, nell'unico concerto italiano dei Little Village.

Il concerto di Costello, ovviamente accompagnato dagli Attractions, consentirà di verificare una volta di più il percorso coerente e lineare [illegible] un artista che non ha mai riposato sui facili allori, ma che si è sempre [illegible] in discussione, come dimostra «Brutal Youth», il disco che lo consacra tra i beniamini del pubblico inglese. I prezzi dei biglietti sono contenuti: [illegible] 15 mila (Mau Mau) [illegible] 28 mila (Costello), e in prevendita non subiranno maggiorazioni. Per informazioni, si può telefonare al numero 0522-332336.

MILANO

CINEMA

[illegible] [illegible] Vitt. Emanuele 30, tel. [illegible]. **[illegible] Hula Hoop.** Or.: 17,30; 20,05; 22,30. Ing. [illegible].

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **[illegible] senza trucco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, tel. [illegible]. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Tunisia 11, tel. 2940.6054. **[illegible].** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000.

ARISTON Gall. del Corso 1, tel. 7602.3806. **Philadelphia.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. Tre colori **Film Rosso** - L'amore al primo sguardo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

ASTRA c. Vittorio E. II, tel. 7600.0229. **[illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. [illegible]

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **A Beverly Hills... signori [illegible] diventa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000.

COLOSSEO S. ALLEN v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Schindler's List.** Or.: 21,35. Ing. [illegible].

SALA CHAPLIN viale Montenero 84, tel. 5990.1361. **[illegible] boy Bubby.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000

SALA VISCONTI v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. Tre colori **Film Rosso** - L'amore al primo sguardo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing 10.000.

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **[illegible] dove [illegible] andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

CORSO Gall. del Corso, t. 7600.2184. **Rollerblades.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

ELISEO v. Torino 64, tel. 869.2752. **[illegible] boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, [illegible] 7600.2354. **Due [illegible] [illegible] talenti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

[illegible] p.le [illegible] 39, tel. 551.6438. **La troviamo a Beverly [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20.15; [illegible] Ing [illegible].

[illegible] v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Hellbound - All'inferno e ritorno** 1ª vis. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

MEDIOLANUM c. Vitt. Emanuele 24, tel. [illegible]. **Cronisti d'assalto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

METROPOL viale Piave 24, tel 799.913. **One shot one kill - A colpo sicuro.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ing. 10.000.

[illegible] [illegible] del [illegible] 4, tel. 760.223. [illegible] [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] ARTI v. Mascagni 8, t. [illegible]. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

NUOVO [illegible] v. Torraggio 3, tel. 875.389. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000.

[illegible] 5 SALA 1 Multis. - v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ing. 10.000.

ODEON 5 SALA 2 v. S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **F.T.W. (Fuck the world).** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 3 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ing. 10.000.

ODEON [illegible] 4 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 5 v. Santa Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **[illegible] sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ing. 10.000.

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **[illegible] paura.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingresso [illegible].

[illegible] SALA 7 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Impatto immi[illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 8 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Le buttane.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ing [illegible].

ODEON 5 SALA 9 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **My [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 [illegible] 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Quel che resta del giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingresso 10.000.

ORFEO v.le Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. **Cronisti d'assalto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Ingr. 10.000

PASQUIROLO v. Vitt. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. [illegible].

[illegible] v.le Abruzzi 28, tel 2953.1103. **Le iene.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. [illegible].

PRESIDENT Lgo Augusto 1, telefono [illegible]. **[illegible] piccoli film [illegible] Glenn Gould.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing 10.000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000

TIFFANY c. Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Caro Diario.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000

VIP v. Torino 21, telefono 8646.3847. **Veleno.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ing. 10.000.

[illegible] [illegible]E Arianteo - Rotonda [illegible] - [illegible] Besana 12, tel. 55015646. Ingr. 8000. Ore 21,45. **Biancaneve e i sette nani.**

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 Concerto de **I Solisti Veneti,** direttore Claudio Scimone, coro del Teatro alla Scala, direttore del coro Ro[illegible] Gabbiani, [illegible] di Antonio Vivaldi.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel 7600.1755. Riposo.

[illegible] via C. Correnti 11, tel. 83.75.896. Riposo.

[illegible] c. [illegible] Porta Romana 63, telefono 5518.1377 3° Stage Internazionale [illegible] danza [illegible] 18 **Mundialinsieme** due partite [illegible] gli ottavi [illegible] finale.

CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 20,30; 22,30 [illegible] 8.000-6.000 Rassegna Nouvelle vague e dintorni «**L'anno [illegible] a Marienbad**» D. Seyrig, G. Albenazzi. Regia A. Resnais.

CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 8951 2220. Fine stagione.

DELLA 14ª via Oglio 12, t. 539.8126. Fine stagione.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, t. 869.3659. Fine stagione.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14. tel. 545.7174. Fine stagione.

LIRICO [illegible] Larga 14, t. 72.333.222. Riposo

LITTA c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.

MANZONI via. Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. [illegible]. Fine stagione.

NUOVO piazza [illegible] Babila 37, [illegible]fono 7600.0086/7. Fine stagione.

[illegible] via Olmetto 8/A, t. 875.185. Riposo.

[illegible] via Duprè 4, telefono 3926.2282. Fine stagione.

[illegible] TEATRO via Rovello 2, telefono 7233.3222. Riposo.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, telefono [illegible]. Riposo.

[illegible] c. Venezia 2, t. 76.00.29.85. Riposo.

[illegible] piazza XXV Aprile, t. 29.00.67.67. Riposo.

TDI ELFO [illegible] C. Menotti 11, t. 716.791. Riposo.

TDI P.TA [illegible] c. di P.ta Ro[illegible] 124, t. 5831.5896. Riposo.

TEATRO [illegible] via D. Crespi 9, telefono 832.2580. Fine stagione.

TEATRO [illegible] via Mercato 3, telefono 8646.4988. Riposo.

[illegible] DEL [illegible] via [illegible]. Elambardo 2, tel. 255.2318. Riposo.

[illegible] DELLE MARIONETTE v. Olivetani 3, tel. 468.260. Riposo.

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.0896. Fine stagione.

TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, telefono 4870.7203. Riposo.

VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Fine stagione.

TEATRINO DEI PUPI via Sattala 27, t. 2940.4215. Fine stagione.

TEATRO [illegible] via Lanzone 30/a, telefono 8645.1088. Riposo.

SOCIETA' [illegible] via Daverio 7, telefono 5518.7242. Ore 21,30 Compagnia Mascherenere presenta: **Madzoo M'Okos** di Leonardo Gazzola.

ODEON CINEMA 5

Quel che resta del giorno [illegible] struggente

Una scena del bellissimo film di Ivory con Anthony Hopkins ed Emma Thompson, che si proietta nella sala 10 dell'Odeon [illegible] Milano. Si [illegible] la vita [illegible] un maggiordomo di [illegible] grande [illegible] lui è al servizio completo del suo Lord, per lui annulla se stesso, arriva persino a negare l'amore che prova per la governante di casa. Quando se [illegible] renderà conto, avrà passato la vita

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30. Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL [illegible] via Col di Lana [illegible]. Telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB [illegible] Lodovico [illegible] Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore [illegible] Grancabaret con Marina Thovez, Mario Zucca, Alberto Patrucco, Valentino Mancino, Vin[illegible] Lo Iacono.

[illegible] NOBEL via A. Sforza 81. Tel. 8951.1749. Ore 22 Karaoke show.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore [illegible] Brio quintet.

DERBINO [illegible] via [illegible]saglia, 46/3. Tel. 646.4731. Chiusura estiva.

GRILLO PA[illegible] LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono [illegible]. Programma non pervenuto.

L'AMERICANO A PARIGI v. Lodovico il Moro 131. Tel 8912.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR piazzale Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 [illegible]

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62 Telefono [illegible]. Ore 21,30 Karaoke e mundial.

ON STAGE galleria Manzoni. Tel. [illegible] - 7602.1071. Chiusura estiva.

SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Ore 22,30 Tony Arco quartet.

TANGRAM via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Chiusura estiva.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono [illegible]. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. [illegible] 255.1774. Ore 22 I fichi d'India.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi [illegible]. Telefono 5831.5545. Riposo.

[illegible]

[illegible] via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. L. 8000 Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 **The Snapper.** C. Meaney, T. Kellangher, R. McCabe. Regia S. Frears. V.m. 14.

[illegible] 1 [illegible] Torino 30. Telefono 874.826. Lire [illegible]. Ore 16; 18,10; [illegible] **La strategia [illegible] lumaca,** [illegible] Ramirez, F. Cabrera. Regia S. Cabrera.

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 8000. Ore [illegible] 18,10; 20,20; 22,30 **Film blu-Libertà,** J. Binoche-B. Regent. [illegible]gia K. Kieslowski.

CINETECA ITALIANA - S. M. BEL[illegible] [illegible] Orilia 10. Telefono 2682.0592. Chiusura estiva.

DE AMICIS via Caminadella 15. Tel. 8645.2716. Lire 5000. [illegible] 18; 20; 22; rassegna Blank [illegible]: momenti legati [illegible] cinema inglese **L'uomo che cadde sulla terra,** [illegible]. Bowie, R. Torn. Regia N. Roeg.

MEXICO via Savona 57. Tel. 489.5102. L. [illegible]. Ore [illegible] 22; Rassegna Edgar Reitz **Heimat 2 - I lupi [illegible] Natale,** [illegible]. Kammer, H. Arnold. Regia E. Reitz. Settimo episodio (vers. originale -sott. in italiano), ore 24 «Per quelli della notte» **Lezioni [illegible] piano,** H. Hunter, [illegible]. Neill, [illegible]. Keitel. Regia J. Campion.

SANLORENZO c. di Porta Ticinese [illegible]. Chiusura estiva.

[illegible] via Pacinotti [illegible]. Telefono 3921.0483. Lire 7000. Ore 15,30; 17,15; 20,15; 22,15. **Il profumo [illegible] papaya verde.**

AUDITORIUM [illegible] BOSCO via M. Gioia 48. Telefono 603.042. Chiusura estiva.

CINETECA MUSEO [illegible] PALAZZO [illegible] [illegible] Manin 2/a. Telefono 655.4977. Chiusura estiva.

[illegible]

[illegible] viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Clitumno ang. via Padova. Telefono [illegible]. Lire 10.000 **Luci rosse.**

[illegible] via Monza 79. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. [illegible] 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Sansovino [illegible]. Lire 10.000. **Luci [illegible]**

[illegible] PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura [illegible] 10,30. **Luci rosse.**

[illegible] viale Premuda 40. Lire 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi [illegible]. Lire [illegible]. Ap. ore 13 **Luci [illegible]**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Faà [illegible] Bruno [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via C. Da [illegible] 5. Lire 10.000. Varietà + film.

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci [illegible].**

LORETO via Deledda 10. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

[illegible] [illegible] [illegible]. Sanzio 23. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

PERLA [illegible] degli Imbriani 19. Lire 10.000 **Luci rosse.**

ROXY [illegible] Lodi 128. Lire [illegible]. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

[illegible] via Padova [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.** Ap. ore 14.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

[illegible]
VILLA ARNO'. Festival jazz: 18 luglio concerto **Roy Hargove quintet.** 25/7 **Joshua Redman quartet.** 29/7 **Trio Galoway** (John Abercrombie, [illegible] Holland, Jack De Johnette) e **Betty Carter**

[illegible]
[illegible] Vendita abbonamenti **Balletti d'autunno '94** (25 ottobre-15 marzo).
TEATRO [illegible] Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Riposo.
TEATRO [illegible] Riposo
TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, telefono 619.5777. Riposo.
TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.571 Riposo
TEATRO MEDICA. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel [illegible] Riposo.
TEATRO [illegible] via [illegible] D'Azeglio 41, tel. 648.47.24 Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Riposo.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, t. 533.074 Riposo
CENTRO TEATRO [illegible] **LEONARDO.** Riposo.
AULA ABSIDALE [illegible] **SANTA** [illegible] Riposo.
CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. **Bologna sogna**, [illegible] jazz: 11 luglio Orchestra Ofp. 12 luglio **Charles Lloyd.** 18 luglio **Steve Coleman Matrics.** 28 luglio **Betty Carter.** 6 settembre **Peter Erskine.**
CORTILE VICOLO [illegible] Rassegna **6 al 2000 - Differenze.** Ore 22 **Davide Beato Quartet.**
VILLA DELLE ROSE, via Saragozza 230. Rassegna «Bestie, uomini e dei»; domani ore 21,30 concerto **Officine Schwartz.**
PALAZZO MALVEZZI, via Zamboni 13: **Concerti**: 6/7 ore 21,30 concerto Orpheus Ensemble. 15/7 **I divertimenti di Mozart per sestetto di fiati** Ensemble Serenatica. 22/7 Gianni Lazzari liuto, Luca Ronconi [illegible] Enrico Contini violoncello. 29/7 Redmila.
MUSEO CIVICO MEDIOEVALE, via Porta Castello 3: rassegna teatro **Bologna sogna**: ore 21, **Arsenico e vecchi merletti**, Compagnia della Fortuna, regia Giorgio Giusti. Repliche fino al 15 luglio.
PIAZZA SANTO STEFANO. Bologna sogna, 7/7 ore 21,30 Orchestra e coro T[illegible] Comunale, dir. Gianluigi Gelmetti, **Messa solenne** di Rossini.
CORTILE PALAZZO D'ACCURSIO: Bologna sogna, concerti [illegible] Teatro Comunale: 12/7, ore 21, dir. Roberto Pollastri, Giovanni Sollima violoncello, musiche di Honneger, Varèse e Mozart. 15/7 dir. Marco Guidarini, Giovanni Adamo violino, musiche [illegible] e Mozart. 20/7 dir. Giuseppe Grazioli, Emanuele Benfenati violino, musiche di Schubert, Stravinskij e Bizet.
BASILICA SAN DOMENICO - ANGOLO DELLE ABSIDI. Rassegna «I martedì estate»: 6 luglio concerto **Ensemble Cantilena Antiqua.** 12/7 **Coro Leone.** 19/7 **Ensemble Vox Hesperia.** 26/7 **Corale S. Rocco.**
MULTISALA. Riposo.
SALA BOSSI. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz.**
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE. Tutte le sere, tranne la domenica, **Spettacoli e concerti.** Riapertura il 7 luglio.
ARENA PARCO NORD-MADE IN BO. Ore 21,30 spettacolo Aldo Giovanni e Giacomo. Lunedì concerto [illegible] Benton. 11/7 [illegible] **Willy De** [illegible]

[illegible]
[illegible] **CONSORZIALE.** Riposo.

[illegible]
[illegible] **COMUNALE.** Riposo.
[illegible] Riposo.

[illegible] DI [illegible]
[illegible] **COMUNALE.** Riposo.

[illegible]
TEATRO DADA. Riposo.

CAVEZZO
[illegible] **DELFINI:** Rassegna «Serate Mu[illegible]». 6 luglio, ore 21 **Antonio Battista e Paolo Poli, Soirée Satie.** 14/7 **Duo Sternieri e Bertelloni,** violino e pianoforte. 20/7 **Giovane quartetto italiano,** musiche di Boccherini, Haydn e Schubert.

CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.

[illegible]
[illegible]**ZO** [illegible]. Incontri jazz. 19 luglio **Tito Puente all stars**, 21 luglio **Kenny Barron Trio**, 23 luglio **Arturo Sandoval Sextet.**

[illegible]
FESTA DELL'UNITA'. 7/7 concerto **John Hiatt.** 9/7 **Grant Lee** [illegible] 14/7 **Crash test dummies.** 19/7 [illegible] **vis Costello.** 21/7 [illegible] **Paolo** [illegible]

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible]
[illegible] **COMUNALE.** Riposo.
ATERFORUM FESTIVAL (7-24 luglio): biglietteria comunale, vendita abbonamenti. Palazzo D'Este, 7/7 ore 21 concerto **La Monte Young The Forever Blues Band, Young's Dorian Blues in G,** prima esecuzione [illegible] 8/7 **The Gavin Bryars Ensemble.**

IMOLA
ROCCA SFORZESCA. Festival Jazz at the rock: 6/7 ore 21 [illegible] **Joshua Redman Quartet.** 7/7 **Acid jazz Party.** 8/7 **Joe Lovano Universal Language.**

[illegible]
[illegible] 17 settembre concerto **Pink Floyd.**
PIAZZA GRANDE: rassegna Sipario in Piazza: 12/7 **Beppe Grillo**. 18/7 concerto **Gerry Mulligan** quartet. 26/7 [illegible] 4/8 **Balletto Teatro Imperiale** [illegible] **Pietroburgo** [illegible] **Claudia Bielo.** 12/8 **Sabina Guzzanti.** [illegible] **Antonio Albanese.** 29/8 compagnia balletto europeo di **Raffaele Paganini.**

NON[illegible]
VOX. Riposo.

[illegible]
[illegible] **REGIO.** Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.

PORRETTA TERME
PARCO COMUNALE. 22-24 luglio festival Sweet Soul Music: **Rufus Thomas, Dan Penn, William Bell, Mavis Staples, Swamp Dog, Lennie** [illegible] **Memphis** [illegible], **Memphis** [illegible] **rhythm'n'blues band, Distretto 51 and Caprio Horns.**

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via San Felice 28. **Schindler's list.** Or.: fer. 21,30 spett. unico. Sab. 18,30; 22. Fest. 15; 18,30; 22.
[illegible] via S. Felice 52, tel. 555.127. **Vivere!.** Il nuovo capolavoro di Z. Yimou con G. Li, G. You. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via XXI Aprile [illegible]. Chiuso per lavori.
[illegible] **1** piazza Re Enzo 1/d, t. 235.227. [illegible] **passionale** con S. Grandi, F. Testi. Regia [illegible] Mogherini. Un erotismo mozzafiato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. ai minori.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. Chiuso per aggiornamento impianti.
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Chiuso per lavori.
CAPITOL 1 v. Milazzo 1, t. 248.268. **Mr. Hula Hoop (The** [illegible] **Proxy).** Or.: 20,20; [illegible],30; fes.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. [illegible] **senza trucco.** Orario: 20,45; 22,30; festivi 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30.
CAPITOL 3 via Milazzo 1, tel. 248.268. **Triangolo di fuoco.** Orario: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CASTIGLIONE p. P. Castiglione 3. Chiusura estiva.
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. [illegible] **Doubtfire - Mammo per sempre** con Robin Williams, Sally Field, regia Chris Columbus.
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Chiusura estiva.
FOSSOLO via Lincoln 3, t. 540.145. **Cyborg 2.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FULGOR via Montegrappa 2, tel. 231.325. Il film culto del 1994: **Giovani carini e disoccupati (Reality bites).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. Il [illegible] vincitore dell'Orso d'oro al Festival di Berlino **In** [illegible] (Nel nome [illegible] padre), [illegible] D. Day-Lewis, [illegible] Thompson, regia J. Sheridan. Or.: 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,15; 22,30.
IMPERIALE via Indipendenza 5, t. [illegible]73. **A Beverly Hills... signori si diventa,** con L. Tomlin, [illegible] Coleman, regia P. Spheeris. Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. **Quel** [illegible] **resta** [illegible] **giorno,** con A. Hopkins, E. Thompson, regia J. Ivory. Or.: [illegible] 22,30.
JOLLY v. Marconi 14, telefono 224.605. **Mr. Wonderful.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MANZONI via Monari 3, telefono 226.604. **F.T.W. (Fuck The World).** Viet. min. 14. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via Saffi 58, tel. 649.2374. **Le [illegible] (Reservoir dogs).** Or.: 20,30; 22,30; festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MEDICA PALACE via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Una pallottola spuntata** [illegible] **1/3 - L'insulto finale.** Or. fer. e fest.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
METROPOLITAN via Indipendenza 38. Chiusura estiva.
MODERNO v. Venturoli 30, tel. 341.921. **Una pura formalità.** Orario: 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**A 1** via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, telefono 331.506. **Perdiamoci** [illegible] **vista,** interpretato e diretto da Carlo Verdone con [illegible] Argento. Vincitore David di Donatello '94. Or.: 20; 22,30; fest. 16; 18; 20; 22,30.
[illegible] **SPLENDOR** via Nosa[illegible] 51, telefono 331.099. **Senza pelle,** [illegible] Ghini, K. Rossi Stuart, A. Galiena, regia A. D'Alatri. Or.: 20,30; 22,30; fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] **SALA A** p. Mascarella 3, t. 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON [illegible] p. Mascarella 3, telefono 227.916. **Film** [illegible] Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ODEON SALA C via Mascarella 3, t. 227.916. [illegible] **boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2084. Chiusura estiva.
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
RIALTO STUDIO 1 via [illegible] 19, t. 227.928. **Ethan frome,** con L. Neeson, P. Arquette, regia J. Madden. Or.. 20,30; 22,30; fest. 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] **D'ESSAI** via Fondazza 4, telefono 347.470. **Trentadue piccoli film su Glenn** [illegible] Colm Feore. Regia François Girard. Or.: 20,30; 22,30; fest.: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Toscana 125, telefono 473.959. **Maniaci sentimentali.** Fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5. Telefono 585.253. **Caro diario.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CINEMA [illegible]
ARENA PUCCINI via [illegible] 25/2, telefono 377.605. Ore 21,30 unico spettacolo: **L'uomo senza volto.**
ARENA TIVOLI via Massarenti 418, telefono 532.417. **Molto** [illegible] **per nulla.** Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]
ALBA via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
ANTONIANO v. Guinizelli 3, telefono 3467. Chiuso per rinnovo locali.
[illegible] via Bellinzona 6, telefono 434.352. Chiusura estiva.
GALLIERA via Matteotti 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.
ORIONE v. Cimabue 14, t. 3824. Rip.
TIVOLI v. Massarenti 418, t. 5324. [illegible] **rumore per** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]
LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Chiusura estiva. Riapertura sab. 30/7 con **Estate cinema '94.**
LUCI [illegible]
ACTOR'S STUDIO. Momenti frenetici e bestiali. V. M. 18. Orario: 10,30; ultimo spettacolo 22,30. Riduzioni
CONTINENTAL. Rassegna hard: **Pioggia** [illegible] **sesso,** con E. Orlowsky, P. North, regia M. White. V. [illegible] 18. Or.: 15; ult. 22,30.
MINERVA. Rassegna hard: **Luana la calda ninfomane,** con L. Borgia, R. Malone, regia R. Bennet. V. M. 18. Or.: 15; ul. 22,30.
EXCELSIOR. Stalloni superdotati. Viet. min. 18. Orario: 16; festivi 15; ultimo 22,30.

FERRARA

ALEXAN[illegible] via F. Boario 77, telefono 93.300. Chius. estiva.
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Gunmen.** Or.: fer. 20; fest. 15, ult. 22,30.
[illegible]**O 2** via Mair 69/p, telefono 762.002. **Angie -** [illegible] **donna** [illegible] **sola.** Or.: fer. 20; fest. 15, ult. 22,30.
APOLLO 3 via Mair 69/p. **Kalifornia.** Fer.: 20; fest. 15 ult. spett. 22,30.
DIANA. Chiusura estiva.
EMBASSY. Chiusura estiva.
MANZONI v. Mortara 173, t. 209.981. Chiusura estiva.
[illegible] via Turco 8, telefono 206.879. Chiusura estiva.
RIVOLI v. Boccalenne 20, t. 206.580. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,30; fest. 16; ult. 22,30.
S. [illegible] via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA BOLDINI. Chius. estiva.

MODENA

[illegible] via Selmi, telefono 219.141. **... Per amico.** Or.: 14,30; ult. 22,30. V.M. 18.
ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, tel. 211.712. [illegible] **ci di vista.** Or.: 16; fest. 14; ult. 22,30.
[illegible] via Rismondo 2. **Leggende erotiche cinesi.** Viet. min. 14. Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via Università 8, telefono 222.411. **Mister Wonderful.** Fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30.
CAVOUR [illegible] Chiusura estiva.
EMBASSY vicolo Albergo [illegible], telefono 225.187. Chiusura estiva.
FILMSTUDIO 7B. Chiusura estiva.
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso per lavori.
MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. Chiusura estiva.
[illegible] via Gherardi 34, telefono 33.35.52. **Giovani,** [illegible]**rini e disoccupati.** Fer.: 20,30; 22,30; fest.: 16,30; 22,30.
OLIMPIA via Malmusi 52, tel. 225.713. **Nestore, l'ultima corsa.** Or.: 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PRINCIPE p.le Bruni, tel. 243.381. **Oltre il ricatto.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30 - 22,30.
RAFFAELLO v. Formigina 380, tel. 357.502. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Modonella 8, t. 222.273. **Una pura formalità.** Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30.
SUPERCINEMA ESTIVO via Sigonio 380, telefono 306.354. Ore 21,45 unico spettacolo **Insonnia d'amore.**

[illegible]

ASTORIA. Chiusura estiva.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
[illegible] via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY via Troni 16, tel. 22.794, **Marina fresca e...,** V M. Or.: 15; 22,30.
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, tel. [illegible]. **Le buttane.** Or.: 20,30; 22,30.
ARENA GIARDINO MODER[illegible]. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; 22,30

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. Chiusura estiva.
ASTRA p.le Volta 15, telefono 582.178. Riposo.
ARENA ESTIVA ASTRA v. Rondizzoni 1, tel. 582178. **Senza pelle.** Or.: 21; 23.
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Chiusura estiva.
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Chiusura estiva.
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, t. 37.525. Chiusura estiva.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. Chiusura estiva.
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, tel. 285.309. Chiusura estiva.
ROMA via Tanara 5, telefono [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **China and sex.**
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.
[illegible] **SALA** [illegible] via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.

PIACENZA

APOLLO [illegible] Garibaldi 79, tel. 24.655. **Una casa tutta per noi.**
CORSO [illegible] Vittorio Emanuele II 81, telefono 21.985. Chiusura estiva.
IRIS corso Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175. **Free fall - Caduta libera.**
PLAZA l.go Matteotti 15, tel. 26.728. **Ma dov'è** [illegible] **la mia bambina?**
POLITEAMA via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
[illegible] via S. [illegible] 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
POLITEAMA VIP via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. Chiusura estiva.

[illegible]

AL CORSO corso Garibaldi 12, telefono 30.796. Chiusura estiva.
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.884. Chiusura [illegible].
ALEXA[illegible] **2** via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Chiusura estiva
AMBRA 1 via S. Rocco 8, telefono 436.657. Chiusura estiva.
AMBRA 2 via S. Rocco 8, telefono 436.657. Chiusura estiva.
BOIARDO via S. Rocco 1/b, tel. 435.782. Chiusura estiva.
[illegible] v. Zandonai 2, t. 74.247. Chiusura estiva.
D'ALBERTO 1 via Em. San Pietro 17, [illegible]. 439.289. Chiusura estiva.
D'ALBERTO 2 v. E. S. Pietro 17/b, tel. [illegible]. Chiusura estiva.
OLIMPIA via Tassoni, telefono [illegible] Chiusura estiva.
[illegible] via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, [illegible]. 555.113. Riposo.
[illegible] via Em. all'Ospizio 69/b, tel. 556.169. Chiusura estiva.

[illegible]

[illegible]
APOLLO: chiusura estiva
[illegible]
CORTILE PINACOTECA S. DO[illegible]**ICO:** ore 21,30 [illegible] **pallottola spuntata 33 e 1/3.**
[illegible]
[illegible] **Cronisti** [illegible]
STAR: Fearless
BORGO VAL DI [illegible]
CRISTALLO: Ftw - Fuck the [illegible]
[illegible]**E: Angie -** [illegible] **donna tutta sola**
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Chiusura estiva
[illegible]
ARENA CORSO: [illegible] 21,30 **Mrs. Doubtfire**
[illegible] **70: Fantozzi in paradiso**
[illegible]
[illegible] Chiuso per lavori
[illegible]
[illegible]: Chiuso per lavori
CASTIGLIONE [illegible] **PEPOLI**
NAZIONALE: Apertura sabato [illegible] luglio
GUASTALLA
CENTRALE: Fearless - Senza paura
[illegible]
VITTORIA: L'ombra [illegible] **lupo**
LIDO ESTENSI
[illegible] **GIARDINO:** ore 21,30 **Philadelphia**
DUCALE A: Aladdin
DUCALE B: In the name of the father
LIDO NAZIONI
JOLLY: Philadelphia
L[illegible] **SPINA**
ARENA SOLE: ore 21,30 **Una pallottola spuntata 33 e 1/3**
LOIANO
VITTORIA: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
[illegible]
ZACCONI: Chiusura estiva
[illegible]
GIARDINI: Maniaci sentimentali
PORRETTA T[illegible]
KURSAAL: Il giardino segreto
ARENA LUX [illegible]**RI:** apertura domani
[illegible]
TEATRO NUOVO: Ore 17,30 **Jurassic Park;** 20,30; 22,30 **Una pallottola spuntata 33 e 1/3**
S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Mister Wonderful
S. NICOLO' DI [illegible]
NUOVO JOLLY: chiusura estiva
S. [illegible]
ITALIA: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: Due irresistibili brontoloni
S. [illegible]**SCO:** chiusura estiva
[illegible] **SUL** [illegible]
BRISTOL: chiusura estiva
[illegible]
[illegible] **Un mondo perfetto**
VIDICIATICO
[illegible] Ore 21,15 **Trappola d'amore**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

[illegible]

[illegible] v. Matteotti 8/B, tel. 940.306. Chiuso.
ITALIA v. Garibaldi 8, telefono 943.164. **Luce rossa.** Ap. 15,30.

[illegible]

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.2325. **Beverly Hills - Signori si diven**[illegible] Or. ap. 18.
ARCOBALENO v. Rani 2, tel. 600.820. **Giovani, carini e disoccupati.** Or. ap. 18.
ASTRA via Aspetti 37, t. 604.07. **Il giardino** [illegible] **cemento.** Or.: 20; 22,15.
ARENA ROMANA: L'età dell'innocenza. Or.: 21,30.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Cani da rapina - Le iene.** Or. ap.: 18.
QUIRINETTA p.za Insurrezione, t. 875.1680. **Cool Runnings.** Or.: ap. 18.
SUPERCINEMA v. Eman. Filiberto, tel. 875.0720. **Anche i commercialisti hanno un'anima.** Or. [illegible].
CONCORDI via [illegible] Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Mr. Wonderful.** Or.: ap. 18,30.

[illegible]

[illegible] del Popolo 150, tel. 29.860. Chiuso.
ODEON v. Manzoni 18, tel. 24.837. **F.T.W. - Fuck the World.** Ore 20; [illegible]

TREVISO

ASTRA v. Carlo Alberto 14, telefono 542.611 **Mrs. Doubtfire.** [illegible]: 18; 20,15; 22,15.
[illegible] (p. S. Parisio). 5 luglio: **Il fuggitivo.**
EDERA p.za Martiri di Belfiore, telefono [illegible].228. **Picnic alla spiaggia.** Or.: 20; 22,15.
CORSO c. del Popolo 28, t. 549.322. Chiuso.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624 **F.T.W. - Fuck the world.** Apertura ore 18,30.
[illegible] piazza Crispi 8, telefono 542.207. [illegible] **- Sulle ali del vento.** Ap.: 18,30.
PICCOLO [illegible] p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Molto rumore per nulla.** Or.: 20; 22,15.

[illegible]

[illegible] Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Chiuso.
[illegible] San Marco 1659, tel. [illegible]. Chiuso.
[illegible] **D'ESSAI** San Marco 1094, tel. 520.5439. **Perdiamoci di vista.** Or.: 17; 19; 21,15.
RITZ S. Marco 617, [illegible]. 520.4429. **Nel nome** [illegible] **padre.** Or.: 16,55; 19,20; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. **Il banchetto di nozze.** Or.: 18; 20; 22.

MESTRE

AGORA' [illegible] v. Carducci, tel. 980.534. Chiuso.
SAN MARCO v.le San Marco, tel. 531.7688. Chiuso.
CORSO v.le del Popolo 30, tel. 986.722. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 20,15; 22,15.
DANTE D'ESSAI v. Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Nel nome** [illegible] **padre.** Or.. 17; 19,20; 22.
EXCELSIOR p. Ferretto 15, telefono [illegible]. Chiuso.
PALAZZO 1 v. Palazzo 31, telefono 971.444. **La casa degli spiriti.** Or.: 19,30; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Così lontano** [illegible] **vicino.** Or.: 19,50; 22,15.
[illegible] c. Del Popolo 30, tel. 988.722. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,15; 22,15.

VERONA

[illegible] v. Oberdan 13, telefono 596.327. [illegible] **d'oro.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15
CORALLO via 4 Spade 19, tel 595.990. **Cronisti d'assalto.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME v. Cora, t. 8002.050. **Barnabo** [illegible] **montagne.** Or. 16; 18. 20,10; 22,20.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.828. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 17 ult. 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, t. 594.706. **Incubo d'amore.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.
[illegible] p. Viviani 10, t. 800.6100. **Aladdin.** Or.: 16,30; 20,20; 22,15.
[illegible] v. Sabotino 2, tel. 913.591. **My life.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
[illegible] p.za Bra, tel. 590.855. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

[illegible]

[illegible] Giardini Salvi, t. 544.146. [illegible] **K**[illegible]. Or. 17,30; 19; 20,30; 22,15.
CORSO c. Fogazzaro, tel. 321.920. [illegible] **Dell'Amore.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15
ITALIA c.so Peschiere Vecchie 35, t. 323.807. **Caro diario.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ODEON c.so Palladio 176, tel. 543.492. Chiuso.
[illegible] v.le Verdi 6, telefono 321.420. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 18; 20; 22,15.
[illegible] st. da Filippini 5, [illegible] 321.909. **Film rosso.** Or.: 16,30; 20,20; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, [illegible]. 26.988. **Leggende erotiche cinesi.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22.
CENTRO A. MORO Cordenons, tel. 932.725. Chiuso.
PARCO GALVANI 4 luglio **Vivere!**
ZERO - SALA PAS. p. Maestri del Lavoro 3, t. (0434) 520.404. Chiuso.
RITZ CORDENONS p. della Vittoria, tel. 930.365. **L'innocenza** [illegible] **diavolo.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22.
VERDI v. C. Battisti 2, t. 28.212. **Caduta libera.** Or.: 18,30; 20,15; 22.

[illegible]

ARISTON - ARENA v. Gessi 14, [illegible]. 304 222. **Maniaci sentimentali.** Or.: 21,30.
EXCELSIOR v. Muratti 2, t. 767.300. **Killer machine.** Or.: 18,45; 20,30; 22,15.
GRATTACIELO v. Battisti 10, telefono 768.159. Chiuso.
[illegible] v.le XX Settembre 37, tel. 636.495. Chiuso.
[illegible] **1** v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Quel che resta** [illegible] **giorno.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
NAZIONALE 2 v.le XX Settembre 30, t. 635.163. **Rollerblades.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 v. XX Settembre 30. tel. 635.163. **Anche i commercialisti hanno un'anima.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
[illegible] **4** v.le [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Coppia d'azione.** Or.: 15,45; 17,15; 18,50; 20,30; 22,15;
SALA AZZURRA v. Muratti 2, tel. 767.300 **Il banchetto di nozze.** Or.: 18,10; 20,05; 22.

UDINE

ARISTON v. Aquileia, t. 504.464 - 297.497 **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 18; 20; 22.
CAPITOL v.le Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. Chiuso.
CENTRALE v. Poscolle 6/B, telef. 504 240 - 297.497. Chiuso.
CRISTALLO p.le Cella, telefono 501.258 - 297.497. **Luce rossa.** Or. ap.: 16.
[illegible] v. Cernaia, tel. 504.874 **Troppo** [illegible]. Or.: 20; 22
[illegible] via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or.: 18; 20; 22.
PUCCINI v. Savorgnana, telefono 295.635. **Film** [illegible]. Or.: 18; 20,05; 22,15.

[illegible]

CORSO c. Italia 16, t. 530.320. Chiuso.
VITTORIA p. Vittoria 41, tel. [illegible]. **Malice.** Or.: 20,30; 22,15.

[illegible]

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
CAMPO [illegible] **SQUELLINI.** 4 luglio ore 21 **Metamorphosis Ensemble** in concerto.
LA [illegible] Campo [illegible] Fantin, telefono (041) 521.0161. 19 luglio [illegible] 20,30 [illegible] **Bohème** di G. Puccini, regia G. Marini,
[illegible] Marco 4650, telefono (041) 520.7583.
[illegible] **CINI** 11 luglio [illegible] 18 **Alan** [illegible] clavicembalo.
[illegible] **SANTO STEFANO.** [illegible] luglio [illegible] 20,30 Concerto sinfonico diretto da G. Neuhold musiche di G. Verdi.
TEATRO LA PERLA. 11 luglio ore 21 **Miriam Makeba,** in concerto.

PADOVA
TEATRO [illegible] via Livello 32 (049) 876.0339. Chiuso.
VILLA CONTARINI. Piazzola sul Brenta.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Oggi Concorso Internazionale «Toti Dal Monte».
PIAZZA DEI [illegible] Domenica ore 21 Banda Visentin in concerto.
VILLA SINA (Spresiano). 6 luglio [illegible] 21 Rassegna Musica di [illegible]. Band giovanili in concerto.

[illegible]
[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781
[illegible] **SORLINI-MONTEGALDA.** Oggi ore 21 **Academy of St. Martin** in concerto. Musiche di Ludwig van Beethoven.

[illegible] DEL GRAPPA
GIARDINI DEL TEATRO MAZZINI 9 luglio [illegible] 21 Orchestra e coro del teatro la Fenice in concerto musiche [illegible] Verdi e Hindemith.

[illegible]
PIAZZA [illegible] luglio ore 21 Veneto Jazz **The Brasil project** in concerto. Toots Thielmans all'armonica e alla chitarra.
VERONA
[illegible] 8 luglio **Norma,** di V. Bellini. Regia W. Herzog, direttore G. Kuhn.

TRI[illegible]
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1. telefono (040) 367.816. Oggi [illegible] 20,30 **Giuditta,** di F. Lehár.
PIAZZA MARCONI (Muggia). Oggi ore 21 Cabaret con M. Antonelli.

GORIZIA
CASTELLO. 17-24 luglio **Alpe Adria Puppet Festival.**

PORDENONE
SACILE. Fino al 2 luglio **film festival, Ambiente incontri.**

[illegible]
CASTELLO. Oggi ore 21: **Il labirinto** [illegible] (rep. fino al 12 luglio)
PIAZZA MATTEOTTI. 4 luglio ore 21 Udine Jazz: **Petrucciani Trio.**
PIAZZA PRIMO [illegible] luglio **Un uomo e un** [illegible].

LE TV PRIVATE

[illegible] Calabria
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **I colori del jazz**
18 — **Mitico weekend**
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Zombie news**, [illegible]
22,30 **Notiziario regionale**
23,15 **Bangkok... solo andata**, film

TRM Odeon
12 — **Auto e... auto**, rubrica
12,45 **Motori**, settimanale
13,45 **Andata e ritorno**, rubrica
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **I colori del jazz**
18 — **Mitico weekend**
18,15 **Racing Time**, rubrica
18,45 **Andata e ritorno**, rubrica
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Zombie news**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Mitico weekend**
23 — **Andiamo al cinema**
23,15 **Bangkok... solo andata**, film

[illegible] Sicilia
8,40 **Proposte commerciali**
12 — **Maxivetrine**
13 — **Superpass**, rubrica
13,30 **Autoreverse**, rubrica
14 — **Match music**, rubrica musicale
14,30 **Sicilsauno**, notiziario
15,50 **Proposte commerciali**
18,30 **La posta delle stelle**
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Veronica, il volto dell'amore**, tn
[illegible] **Morte per gli agenti speciali**, film
22,30 **Sicil[illegible]**, [illegible]
22,50 **Match music**, rubrica musicale
0,20 **Sicilianotte**, [illegible]

Vuellesette
11 — **Maxivetrine**, rubrica
11,45 **Sport mare**
12,15 **Autoreverse**, rubrica
12,45 **Maxivetrine**
14 — **Cinquestelle news**
16 — **L'impero del crimine**, film
17,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
18 — **Motori non stop**
18,30 **World sport special**
19 — **Cinquestelle [illegible]**, rubrica
20,45 **[illegible] per gli agenti speciali**, film
[illegible] **Cinquestelle news**, rubrica
23 — **Veronica**, telenovela
24 — **L'impero del mitra**, film

Video Mediterraneo
13,50 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
15,30 **Ciclismo oggi**
16 — **Telefilm**
18 — **Spazio agricoltore**
18,45 **Videogiornale**
20,15 **Motor news**

21 — **Telesport verde**
22 — **[illegible] Hotel**, cabaret
24 — **Videogiornale**

Videomusic
11 — **The Mix**, rotazione video
13,30 **Arriliano i nostri**
14,30 **VM - Giornale flash**
14,35 **The Mix**
[illegible] **VM-Giornale**, notiziario
20 — **Indies**
21 — **The Mix**
21,30 **Caos Time**
22 — **Litfiba**, special
23,30 **Vm-Giornale**, notiziario

TV Agrigento
10,25 **Supersix motori**
10,55 **Frames**
11,50 **Commerciali**
12,30 **Madison Sposa**
12,45 **[illegible] al 100 per [illegible]to**
14,05 **[illegible]ziario**, informazione
14,50 **Tva Speciale**
15,50 **Supersix sport**
16,40 **Culla del jazz**
16,55 **Andiamo al cinema**
17 — **Notiziario**, informazione
17,35 **Microids**, cartoni
18 — **Peyton Place**, telefilm
19,25 **Madison Sposa**
20,35 **Calcutta**, film
22,40 **Notiziario**, informazione
23,25 **Supersix motori**
0,30 **Notiziario**, informazione
1,10 **Chiamate Nord 777**, film
[illegible] **Vento del Sud**, telefilm
3,40 **Arabesque**, telefilm

Telespazio [illegible]
6,45 **Stock Notes**
8,05 **Promozionale**
13,30 **Maria Maria**, teleromanzo
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,45 **Promozionali**
[illegible] **Maria Maria**, [illegible]
18,30 **Telegiornale**
20 — **Anteprima sport**
20,15 **Settegiorni**
20,45 **Hollywood Beat**, telefilm
22,30 **Filo diretto**
0,45 **Sette Giorni**
1 — **Film**

Telescirocco
12 — **Sport mare**, rubrica
13 — **Superpass**
14,30 **900 di sport**
17 — **[illegible]**
17,30 **Il sabato [illegible] villaggio**
19,25 [illegible], telegiornale
20 — **Arcobaleno**, settimanale
[illegible] **Film**
23,15 **Film**

Video 3 T.C.I.
12,30 **Salto nel buio**, te[illegible]
13,30 **Sampey**, cartone
14 — **Ogginotizie**, notiziario

Storie di guerra [illegible] d'amore di marines al fronte

«Prima dell'uragano», in onda alle 20,30, diretto da Raoul Walsh, con Van Heflin (foto), Aldo Ray, Tab Hunter. Da un r[illegible]o di Leon Uris. Alcune reclute si ritrovano in una scuola per mari[illegible] e dopo un periodo di addestramento, mandate al fronte. Con gli episodi bellici si snodano le storie [illegible]ei protagonisti.

14,30 **Lady Barbara**, rubrica
15,30 **[illegible]nd**, rubrica
15,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
16,15 **Commerciale**
18,15 **La casa nel boschi**, telefilm
19,30 **Oggisera**, notiziario
19,45 **Salto nel buio**, telefilm
20,30 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Ogginotte**, notiziario
22,45 **Cinema**, rubrica
23 — **Lady Barbara**, rubrica
24 — **Informazione ieri**, notiziario
0,15 **La dama e il cowboy**, film
1,30 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm

Retedue
14 — **Cartoni e telefilm**
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19,45 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Benson**, telefilm

[illegible] **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — [illegible]
23,15 **Vendite commerciali**
1 — **Mannix**, telefilm

TC Catania
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
15 — **Alice**, situation comedy
16 — **Commerciale**, rubrica
17,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
18 — **China Beach**, telefilm
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alice**, situation comedy
[illegible] — **Superboy Shadow**, [illegible]
20,30 **Prima dell'uragano**, film
22,30 **[illegible] italiane**, sexy gioco
23,30 **Ogginotte**, notiziario
0,15 **Voci nella notte**, telefilm
1,15 **Notte italiana**

[illegible] Sicilia
9,45 [illegible], situation comedy

14,15 **Il giramondo**, rubrica
17,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19,30 **Alice**, situation comedy
[illegible] — **L'uomo tigre**, cartoni
[illegible] **Prima dell'uragano**, film
22,50 **Voci nella notte**, telefilm
23,50 **Un'astrologa per...**, rubrica
0,05 **Programmi non stop**

Telejonica
14,05 **La voce della Sicilia**
15,30 **Commerciale**
19 — **Reporters alla ribalta**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 **La voce de[illegible]**
20,45 **Tutta colpa del Paradiso**, film
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario

TMC
11 — **Crono - Tempo di motori**
11,45 **I profili della natura**
12,15 **Grandi solisti in concerto**
12,30 **Tmc sport Usa '94**
13,45 **USA '94.: Argentina-Bulgaria**
15,45 **Tmc Sport Usa '94**
16 — **Django 2 - Il grande ritorno**, film
17,50 **L'altra America**
19 — **Usa '94: Ottavi di finale**
[illegible] — **Telegiornale**
[illegible],15 **Tour de France**
21,45 **Mondocalcio USA '94**
22,30 **Usa '94: Ottavi di finale**
0,30 **Telegiornale**

TGS [illegible] 7
13,50 **Notiziario**
14,15 **Tgs Studio**, rubrica
15 — **Notiziario**
[illegible] **Teggart**, telefilm
16 — **Vendite commerciali**
18,10 **Il magnate**, telenovela
19 — **Vendite commerciali**
19,35 [illegible], telefilm
20,10 **N[illegible]**
20,30 **Gli intoccabili**, telefilm
[illegible] **Amore proibito**, telenovela
22,15 **Tgs studio**
23,05 **Teggart**, telefilm
24 — **Notiziario**
1,15 **Strike**, rubrica

Telereggio
11,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Sbiat**, giochi in tv
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Canale 21
13 — **Le spie**, telefilm
14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,50 **Candydamente**
15,40 **Le isole del tesoro**, documentario
16,50 **Tigi 21**, notiziario
17,15 **Robotino**
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20,10 **Manie**, rubrica
22 — **Tigi 21**, notiziario
22,30 **Diavoli di spartivento**, film
0,30 **Tigi 21**, [illegible]
0,50 **Bacio di mezzanotte**, film

Tele + 2
11 — **Vasto: Beach Volley**
12,30 **Motociclismo**
16 — **Tennis**, Torneo di Wimbledon
19,45 **Telesport**, notiziario
20 — **Tennis**, Torneo di Wimbledon
22 — **Grandi serate di sport: Ciclismo**
23,30 **Supercross Usa**
[illegible] — **Midnight Club**, [illegible] adulti

Tele + 1
11,20 **Obiettivo Burma**, film
13,30 **Libertà di resta**, film
15,15 **Giù le mani dalla strega**, film
16,55 **Articolo 99**, [illegible]
18,40 **Barton Fink è successo a [illegible]lywood**, film
[illegible] **Io speriamo che me la cavo**, film
22,30 **La strana coppia**, film
0,20 **Il demone sotto la pelle**, film
1,50 **La mascotte dei diavoli blu**, film
3,10 **Guai in famiglia**, film
4,55 **[illegible]a colpa del tuttorino**, film

[illegible] Uno
8 — **Beistak**, cartoni
9,45 **Il mago**, telefilm
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,45 **Grand Hotel**, cabaret
18,10 **Supersix sport**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Calcutta**, film
22,45 **Supersix motori**
23,45 **Il meglio di «Vizi privati...»**, sexy gioco
4,50 **Prima pagina**, notiziario

Teletna
14,30 **Mio figlio professore**, film
15 — **Cartoni animati**
16,25 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telefilm**
19,30 **Sicilflash**, notiziario
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Il mistero del falco**, film
22,30 **Sicilflash**
23 — **Telefilm**
23,45 **Sicilianotte**, notiziario
0,15 **Film**

Tele Acras
14,15 **Punto Volley**
16,15 **Proposte commerciali**
17,15 **VG [illegible]**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19,10 **VG anteprima**
19,15 **Speciale [illegible]**
[illegible] **VG sera**, notiziario
20,30 **Il tempo e i suoi segni**, rubrica
[illegible] **Film**
23 — **Volley League**

Tele + 3
8 — **Un'avventura di Salvator Rosa**, film
10 — **Concerti di musica classica**
11,45 **Randagio no grazie**, speciale
[illegible] **Un'avventura [illegible] Salvator Rosa**, film
14,30 **Carmen**, [illegible] lirica
17,21 **+3 News**
17,17 **Un'avventura [illegible] Salvator Rosa**, film
19 — **L'amour de la vie**
20,50 **Ricercando il teatro**
22 — **Concerti [illegible] musica classica**
24 — **Un'avventura [illegible] Salvator Rosa**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: inf. v. P. Calvi, 6 Tel. (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Informazioni tel. 581 222 - 324.483, 10-13/17-20.

TEATRO [illegible]SSIM[illegible] telefono (091) 60.53.111. Ciclo di Opere e di Balletti 1994 «Politeama Garibaldi». **Mirandolina, la locandiera** di B. Galuppi. Interpreti: C. Fracci, G. Iancu, L. Dusi, J. Urbain, A. Molin, P. Saggio, A. Bonelli. Concertatore e direttore d'orchestra: M. Rota. R. di: B. Menegatti. Scene dell'E.A. Teatro La Fenice di Venezia. Orchestra e corpo di ballo dell'E.A.
Estate palermitana 1994. Teatro di verdura [illegible] Villa Castelnuovo (3 Luglio - 14 agosto). **Cin-ci-la** di C. Lombardo e V. Ranzato. Direttore: K. Martin. Regia: F. [illegible] Nei [illegible] principali: D. Lombardi, D. Mazzuccato, F. Piccoli (cantanti), M. Dapporto, [illegible] Lippi (attori). Dom. 3/7 (turno A) - Mar. 5 (turno B) - Mer. 6 (turno C) - Giov. 7, Ven. 8, Sab. 9, Dom. 10 (fuori abbonamento) - [illegible] 21,15. **Ritratto di una diva: Sylvie Guillem.** Serata di danza - Coreografia di Bejart e Forsythe. [illegible]. 14/7 (turno A) - Ven. 15 (turno B) - Sab. 16 (turno C) - Ore 21,15. **Scugnizza** [illegible] Costa [illegible]: K. Martin. Regia [illegible]. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Mazzuccato, M. R. Monti, L. Canonici (cantanti), L. Mavaro, P. Barra, E. Bertoli (attori). Ven. 29/7 (turno A) - Sab. 30 (turno B) - Dom. 31 (turno C) - Mart. 2, Merc. 3, Giov. 4, Ven. 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** ([illegible] esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. [illegible] 10 agosto (turno A) - Giov. 11 (turno [illegible]) - Ven. 12 (turno C) - Sab. [illegible], Dom. [illegible] (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo [illegible] A. Teatro Massimo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: [illegible] Tetiès. Inf. e pren. [illegible] 341.433

RIDOTTO [illegible] BIONDO: tel. 582364

TEATRO BIONDO: XIX Targa M. Biondo. **Empedocle** [illegible] Hölderlin con Aldo Reggiani regia Roberto Guicciardini, in sostituzione «Affabulazione» di Pasolini, Atrio Biblioteca Comunale. Pren. al Botteghino del T. Biondo 582364.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: telefono 322.264.

TEATRO TENDA: Vito Zappalà Mondello - Tel. 6841922. Presenta **Fiat voluntas dei**. Rateo assicurato o rimborsato. Ven., sab. ore 21,30. Dom. 18,30.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) [illegible] 563.451

AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel. 586.384 - 581.761.

PICCOLO TEATRO: ore 21,45 [illegible] **bella 'a verità**, [illegible] Buzzurro, Alamia, Spanndeo. Ranch. Pren. tel. [illegible].

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25 [illegible] tel. 625.92[illegible].

TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0484).

TEATRO MADISON (tel. 543.740)

TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avis

[illegible]

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione [illegible], tel. 447 603

[illegible]TRO CLUB: piazza [illegible] Placido 12, tel. 312 148

[illegible]

HARPAGO: via V. Emanuele 87. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 31 28.18.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero [illegible] Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313 475.

[illegible]

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 49.79.62.

[illegible]SSINA

CONCERT[illegible]

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342 020.

GIARDINI-NAXOS concerti [illegible] archeologica. Per inf. tel. 0942 / 52.116

FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. 090/710.928

[illegible]

[illegible] **EMANUELE:** (tel. 345 233)

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA:
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Cose preziose
TRECASTAGNI
METROPOLITAN:

LETOJANNI
BIONDO:

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: I tre moschet[illegible]
PARTINICO
[illegible] **AZZURRA:** Ultimo grande eroe
PORTICELLO:
ARENA PARADISO: Nel centro del mirino
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Le donne non vogliono più
[illegible]ELICE ROCCELLA
[illegible]RE: Molto rumore per nulla
[illegible]
[illegible] **CIAMMARITA:** Schindler's list
CAPACI
ARENA KENNEDY: My [illegible]

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: [illegible] 94 parte II

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 20,30/22,30
Cronisti d'assalto — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Ma dove è andata la mia bambina? — *di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94)* — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N. V. 1h 30' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Chinese Kamasutra — *di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

[illegible]fieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.700 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20, 18/22,30, Cinerassegna — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 15,30/22,30
The innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Chinese Kamasutra — *di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Le buttane — *di A. Grimaldi, con I. [illegible] Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94)* — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' [illegible]

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 482.949, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325.324 — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

ENNA

Ritz — v. Iola 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mia moglie è una pazza assassina? — *di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. Le Paglia (Usa '94)* — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Incubo d'amore — *di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. [illegible], Tel. 718.039, Or.: 18/22,30
Giovani carini, disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.96, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000
Cronisti d'assalto — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.246 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico [illegible], [illegible]. 362.151, Or.: 18/20,30/22,30, Ing. 10.000
Proibito [illegible] — *di M. Coolidge, con I. Worth, M. Rydell, R. Dreyfus (Usa '93)* — Due ragazzini, orfani, vengono portati da una severa nonna: grazie agli zii conoscono il fascino dell'avventura e dell'amore. Dalla commedia di Simon N. V. 1h 50' **Comm.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23, Ingr. 10.000
Bad Boy Bubby — *di R. de Heer, con N. Hope, C. Bento, R. Cotterill (Austr. '93)* — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1658, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentier, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite per averla solo per sé, tra perversioni e incubi. [illegible] anche una tenue storia d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Rouge et [illegible] — p. Verdi 62, Tel. 587.268 — CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290. Or.: 17, 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Duemila — Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 021.052, Or.: 17,30/23 — SALA RISERVATA

[illegible]

Golden — [illegible] 12, [illegible]. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible] — [illegible]. Marconi 12, Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una [illegible] arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Argentina — v. Vanasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
[illegible] centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: [illegible]
Amore con interessi — *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93)* — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]iramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30
Getaway — *di R. Donaldson, [illegible] Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — [illegible] lucrilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14 2h **Azione**

[illegible]

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23
Donne senza trucco — *di K. von Garnier, con K. Riemann, [illegible] Kronjaeger, [illegible] Burkhard (Germ. '92)* — Vite e amori di due [illegible], una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fratelli. Al film di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Il giardino segreto — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova [illegible] e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 15/22.30
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi a scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare, durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible]

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, [illegible] 0922/412 181
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. [illegible] (G.B. '93)* — La [illegible] di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **[illegible]rammatico**

[illegible]

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, [illegible]: 20,30/22,40

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711 805, Or.: 20,35/22,45
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato [illegible], braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible]

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
Le buttane — *di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia [illegible])* — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

[illegible]

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,[illegible]

[illegible]

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice, [illegible]: 20,30 — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Una vita [illegible] massimo — *di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93)* — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Film [illegible] ai minori di [illegible] anni

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.675, Or.: 16/18/20/22
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentier, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. [illegible] 40' **Commedia**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Piccolo Nemo — *di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94)* — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible]: 18/20/22,30
Giovani carini e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] per sentire — *di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94)* — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Ricomincio da tre

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.552 — CHIUSURA [illegible]

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 698.168
[illegible] Butterfly — *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: [illegible], Ingr. 8000; rid. 6000
Abbronzatissimi 2 — *di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93)* — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia [illegible])* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito [illegible] passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi a scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — [illegible]. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Alfieri
Via della Pineta 209
Tel. 301.378
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

I [illegible] moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

[illegible]ston 2
Via Deledda 46
Or.: 15,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000/7000

Anche i commercialisti...
di M. [illegible], con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta [illegible] India per visitare un giovane, sconosciuto, [illegible]tore. N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol
Via Roma 167
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Giovani, carini e disoccupati ☎
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande [illegible]. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.768
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, [illegible] combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

[illegible]uovo Olympia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059

CHIUSO PER FERIE

ORI[illegible]

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire 6000/5000

Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

NU[illegible]

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078
Ore 18/20/22

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, [illegible] lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **[illegible]matico**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 6
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 6000

[illegible] tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Moderno
V.le Umberto I 5
Tel. 236 147

[illegible] PER FERIE

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369. Circolo cinema
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 6000

Geronimo ☎
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, [illegible] Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini. [illegible]ne a bambini N. V. 1h 48' **Western**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria · Ingresso lato Cori
H 21,30 L. 27-25-20.000

Francesco Guccini in concerto

Civico
Lire 25.000/18.000/15.000
15.000/10.000
Ore 21,30

[illegible] Flamenco [illegible] Mexia
1° Festival del Mediterraneo

S. Eulalia
vico Collegio 2
Tel. 663.724 · L. 6000
Or.: 20,30/22,30

A cena col diavolo

Akroama
Via 31 Marzo 1943
Tel. 57.06.35
Or.: 20,30

RIPOSO

T. dell'Arco
via Portoscalas, 45
Tel. 663.288
Ore 19. L. 10.000

RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau

OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico
Ore 20,30

Opere, [illegible] novità, rassegna di teatro musicale contemporaneo. **L'incarico e il fine** [illegible] Nicola Sani. **Per Orfeo** di Alessandro Melchiorre.

Verdi
Ore 21

[illegible]

T.C.S.

Storie di guerra e d'amore di [illegible] al fronte

«Prima dell'uragano», in onda alle 20,30, diretto da Raoul Walsh, con Van Heflin (foto), Aldo Ray, Tab Hunter. Da un [illegible] di Leon Uris. Alcune reclute si ritrovano in una scuola per marines e dopo un periodo di addestramento, mandate al fronte. Con gli episodi bellici si snodano le storie dei protagonisti.

TACCUINO SARDO

Suoni e memoria

Chiese, piazze, chiostri, antiche fortezze, necropoli. Per due mesi l'assessorato allo Spettacolo [illegible] Provincia di Sassari riempirà di musica alcuni dei più importanti (e non sempre conosciuti) [illegible] del Nord Sardegna. «La memoria e i suoni» proporrà concerti e conferenze fino al 21 agosto. Il primo appuntamento è stasera nella chiesa di San Gavino a **Porto Torres** (alle 20). Il professor Vico Mossa presenterà l'edificio medievale che per oltre 400 anni fu cattedrale dell'Archidiocesi Turritana e sede del metropolita di Corsica e Sardegna. Poi un concerto dei Cantori della Resurrezione (direttore Antonio Sanna) e del Concordu 'e Su Rosariu di Santulussurgiu: canto gregoriano e musica sacra tradizionale sarda.

[illegible] il sipario

A Sassari per la rassegna dedicata al testo musicale contemporaneo si replicano solo oggi «L'incarico e il fine» di Nicola Sani, con i testi di Luigi Pestalozza (voce recitante [illegible] Silvano Paccardi, live electronics di Walter Prati, regista Daniele Abbado) e «Per Orfeo» di Alessandro Melchiorre, su testi di Reiner-Maria Rilke (interpreti Leonore Ivy Colbert, Sonia Sigurtà e Alberto Jona, regista Giampiero Cudeddu). Riccardo Leone dirige il complesso strumentale Teatro e/o Musica con [illegible] gruppo vocale Laborintus. Una replica anche al Civico di **Cagliari**: in occasione dell'apertura di una mostra su Goya grafico e incisore (alla Cittadella [illegible] musei fino al 23 ottobre), il Festival del Mediterraneo e la Provincia ospitano il Ballet Español Flamenco [illegible] Malena Mexia. La coreografa madrilena propone un programma che abbina musiche popolari e composizioni di Astor Piazzolla, Jorge Pardo ed Emilio de Diego. La compagnia cagliaritana Lapola porta in piazza a **Desulo** [illegible] suo nuovo spettacolo, «Stiamo lavorando per noi». Oltre due ore di sketch e improbabili personaggi creati da Massimiliano Medda: inizio alle 22.

[illegible]

Francesco Guccini chiude alle **Fiera di Cagliari** la tournée in Sardegna. [illegible] lui e la sua inseparabile chitarra c'è [illegible] band formata [illegible] Roberto Manuzzi e Antonio Marangolo al sax, Vincenzo Tempera alle tastiere, Ares Tavolazzi al basso, Ellade Bandini alla batteria, Alessandro Simonetto al violino e Juan Carlos «Flaco» Biondini alla chitarra. Il concerto ruota attorno al sedicesi[illegible] album del cantautore, «Parnass[illegible] Guccini», uscito a febb[illegible]. Per «Musica in piazza», la banda Città [illegible] Cagliari diretta [illegible] Ottavio Sitzia suona alle 20 davanti al Palazzo del Cis, in viale Bonaria. Al forte della Maddalenetta di **Alghero** (dalle 20) [illegible] etnica per la seconda parte delle celebrazioni in onore dello scrittore-pilota Antoine de Saint-Exupéry, a cinquant'anni dalla morte.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

8,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
13 — **Tgs Telegiornale sardo**, prima edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs Telegiornale sardo**, [illegible] della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **[illegible]o**, film
[illegible] — **Tgs Telegiornale sardo**, edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Bandito**, film
— — **Programmi non stop**

Telegi Sassari

[illegible] **Videoshop**
11 — **Redazionale**
12 — **Videoshop**
13 — **Il selvaggio mondo animale**, documentario
13,30 **Teleginotizie** (4 edizioni)
15 — **Parlamone insieme**, interviste di Tiziana Secchi
15,30 **La storia del rock**
16 — **Primo piano**, rubrica d'attualità condotta in studio da Antonio Sarais
17 — **Videoshop**
18,30 **Redazionale**
19 — **Videoshop**
20,05 **Teleginotizie** (2 edizioni)
21 — **Il film della sera**
23 — **Teleginotizie**, no-[illegible]

Nova Tv Super Six

10 — **Venio [illegible] Sud**, telefilm
11 — **Super Six motori**
11,30 **Culla del jazz**, documentario
12 — **Calabrone verde**, telefilm
12,30 **Tg super Mondiali**
13 — **Balatak e Microids**, [illegible] mali
14 — **[illegible] notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Super Six sport**
16 — **Venerdibattito**, dibattiti, interviste inchieste
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Piccolo detective e Balatak**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Piccolo detective e Microids**, cartoni animati
18,45 **Tgg super Mondiali**
19 — **Calabrone verde**, telefilm
19,45 **Pensiero religioso**
20 — **Nova notizie**
20,30 **Calcutta**, cinema doc
22 — **Nova notizie**
22,30 **Televendita**
23 — **Super Six motori**
24 — **Nova notizie**

Cinquestelle Sardegna

7 — **1ª Informazione**
9 — **Telefilm**
10 — **Vendite commerciali**
12,15 **Sport mare**, [illegible]
12,45 **Superpose**, varietà
13,15 **Auto [illegible]**
13,45 **Maxivetrina**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
[illegible] — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**
17,15 **Corus Rita**
18 — **Avanti e indietro**
18,30 **La posta delle stelle**
19 — **Motori non stop**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tg nostri**, situation [illegible]medy
20,45 **Morte [illegible] gli agenti speciali**, tv movie
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
[illegible] — **Cartoni**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna
24 — [illegible], telefilm

T. C. S.

7,30 **Superboy**, cartoni animati
8 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Falcon Crest**, telefilm
14,30 **Alice**, telefilm
15,30 **Tv market**, proposte commerciali
17,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**
19 **Tv market**, proposte commerciali
19,30 **Alice**, telefilm
20,15 **Superboy**, cartoni animati
20,30 **Prima dell'uragano**, film
22,30 **Voci nella notte**, telefilm
[illegible],30 **Telefilm**
0,45 **Telefilm**
Programmi non stop

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 [illegible]
17,30 **Documentario**
18 **Supercartoons**
19 **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Sardegna 1

7 **Sardegna giornale**, [illegible]
9 — **Cartoni animati**
9,20 **Televendite**
12,45 **Sportello impresa**, rubrica [illegible] economia
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
15 **Televendite**
16 **Falcon Crest**, serie
19,45 **Match music**, rubrica musicale
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Mishima**, film
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **I poteri misteriosi**, speciale
24 — **Pescare insieme**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **[illegible]ndite**
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Sardegna giornale**, notiziario
2,45 **[illegible]gile**, film
4 — **[illegible]egna giornale**, notiziario
4,15 **Programmi [illegible]**

Sardegna Due

7,30 **Televendite**
12 — **Auto e auto**, settimanale [illegible]
12,45 **Moto**, settimanale sportivo
13,45 **[illegible] e ritorno**, viaggi e turismo
14 — **Sardegna Due [illegible]**, notiziario
[illegible] — **Televendite**
17 — **I colori del jazz**, programma [illegible]sicale
[illegible] — **Mitico week end**, magazine
18,15 **Racing time**, automobilismo
18,45 **Andata e ritorno**, viaggi e turismo
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Telefilm**
20,10 **Sardegna Due news**, notiziario
20,30 **[illegible] news**, [illegible]
22,30 **Sardegna Due news**, notiziario
22,45 **Mitico week end**, magazine
23,15 **Bangkok... sola andata**, film
1 — **Sardegna Due news**, notiziario
1,20 [illegible]

Telegamma

14 — **Cossu Mobili**, Mercatone
14,07 **Cinemondo**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Salvatore Di Lorenzo**, pubb. esoterica
15,15 **Cartoni animati**
16 — **[illegible] Paul**, cartoni animati
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Okey motori**, settimanale
17,50 **Andiamo [illegible]**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul**, cartoni animati
18,55 **Documentario**
19,45 **Cossu Mobili**, Mercatone
20 — **Cinemondo**
20,15 **[illegible] Gamma**
[illegible]
23 — **Tg Gamma**
23,30 [illegible]

[illegible] Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Hunter**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Le fiabe di nonno Ciccio**, cartoni animati
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Pianeta calcio**, documentario
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Andiamo al cinema**
14,50 **Film**
15,30 **Video shop**
17,30 **Pia[illegible] calcio**, documentario
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Video shop**
19,15 **Notiziario flash in limba sarda**
19,20 **La Parola di Vita**, rubrica religiosa
19,45 **Notiziario flash in limba sarda**
19,50 **Per favore non mangiate...**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,35 **[illegible] al cinema**
20,40 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
21,05 **Spot Mago Morgana**
21,20 **Film**
22,35 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Notiziario flash in limba sarda**
23,10 **Spot Mago Morgana**
23,25 **Speciale spettacolo**
23,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
23,55 **Speciale spettacolo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 2 Luglio 1994 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ieri in corteo personale sanitario e mamme: «Vogliamo l'autonomia»

L'Ospedaletto è sceso in piazza

Sotto accusa gli amministratori: documento chiede alla Regione il rinnovo del vertice Usl
Una delegazione è stata ricevuta dal sindaco e dal prefetto. E' nato il «Comitato genitori»

ALESSANDRIA. Erano un centinaio, con striscioni, cartelli e fischietti, a chiedere che l'ospedale infantile ottenga l'autonomia gestionale. I sanitari dell'«ospedaletto», hanno sfilato ieri mattina per le vie del centro fermandosi sotto le finestre della direzione sanitaria e dell'amministratore Walter Vescovi, colpevoli - a parere di medici, infermieri e vigilatrici d'infanzia - di tentare di sopprimere il «Cesare Arrigo». Una delegazione di medici ha chiesto di parlare con gli amministratori. «Non solo le grandi difficoltà - ha spiegato un medico durante il corteo - a impedire di migliorare il lavoro all'interno dei reparti, ma anche gli ostacoli burocratici che si incontrano se solo si vuole ridipingere una parete un colore vivace, per rendere meno pesante il ricovero ai più piccoli, piuttosto che grigia come all'ospedale per adulti». E' stata poi la volta dell'incontro con il primo cittadino, e il prefetto. Per difendere l'autonomia dell'«Arrigo» anche un'interrogazione dell'onorevole rifondazione Angelo Muzio. «Chiederò ministro Sanità Costa - detto Muzio - di incontrarsi con i lavoratori dell'infantile e verificare la situazione di persona».

Insieme personale sanitario hanno partecipato corteo molte mamme i bambini nato «Comitato genitori Ospedale infantile» tra questi alcuni dei pazienti del reparto di neuropsichiatria, la cui attività stata sospesa, insieme a quello di otorinolaringoiatria. L'assemblea dei dipendenti dell'infantile ha varato un documento, alla Regione, distribuito ieri durante il corteo e dove si legge: «Gli attuali amministratori hanno dimostrato incompetenza, chiediamo che vengano prorogati e la nomina di figure competenti».

Antonella

Il corteo dell'Ospedaletto sosta davanti al Comune. A fianco la protesta delle vigilatrici d'infanzia davanti alla sede dell'Infantile alla partenza della sfilata

Nuove Usl

Acqui e Valenza dure proteste

ALESSANDRIA. Se i sindaci astigiani erano «infuriati» all'idea dell'accorpamento usl Acqui-Nizza, quelli acquesi si possono definire «inferociti». Il Consiglio regionale ha approvato il disegno che prevede la creazione - tra le altre - dell'usl numero 21 i territori dei comuni: Novi, Ovada e Acqui.

I cittadini del Comitato acquese per la difesa della sanità locale, stati tra i primi a ribellarsi decisione regionale: «Va contro ogni logica del buon senso» scrivono in un documento ed elencano i motivi per i quali l'unificazione sarebbe deleteria per la sanità acquese. Non è mancato lo scambio di tra Lega nord e pds. «La capogruppo del pds in Regione, Silvana Dameri, conoscitrice della situazione della sanità acquese - ha detto il sindaco Bosio - evidentemente informata dai pidiessini locali, è stata l'ispiratrice, la promotrice e la relatrice dell'accorpamento, ottenendo così che il pds lucri ancora volta gli ultimi vantaggi per le sue amministrazioni». La Lega ha intenzione di proporre una legge di iniziativa popolare che riveda gli accorpamenti Usl

Dura la replica del pds: «Siamo amareggiati per la decisione della Regione. Ma la responsabilità non è del pds bensì dell'attuale giunta di Acqui, che ha dimostrato incapacità amministrativa nel non essere stata in grado di compattare le forze politiche e le amministrazioni di Nizza Monferrato e Canelli».

Delusione anche per i consiglieri regionali alessandrini Ugo Cavallera e Andrea Foco: «Per è una battaglia persa, un'occasione mancata a cui cercheremo di far fronte usando tutti gli strumenti utili per rilanciare l'ospedale di Acqui».

Anche a Valenza reazioni negative all'accorpamento con Casale. Si sperava di andare Alessandria: «Si è persa un'opportunità per far fare sanità un salto di qualità - commenta il sindaco Tosetti - si è andati verso la logica di potere e non i bisogni della gente». [r. al.]

LE STAR DELLA DANZA

A Vignale e ad Acqui

Al stasera i due principali festival balletto dell'Alessandrino: Vignale-danza, patron Gian Mesturino, e l'Acqui in palcoscenico di Loredana Furno.

A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie, dopo il tramonto, sulle pianure.
Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
DEL TEMPO. Temporanei addensamenti, associati a qualche breve e sporadica precipitazione.

LE TEMPERATURE DI AD ALESSANDRIA
Max: 32; min: 18; media: 26

UN ANNO FA
min: 18; media:

Torino 33,1; Asti ; Aosta 24; Cuneo 28; Novara ; Vercelli 26.

Udienza del processo al carabiniere accusato d'aver aiutato una banda di rapinatori

Giallo sul cappello da maresciallo

Il berretto fu trovato nell'auto su cui viaggiavano due dei banditi. Ma apparteneva veramente al sottufficiale? Contro di lui anche le dichiarazioni di un «pentito» e un'agenda. Rinvio a novembre

ALESSANDRIA. Era Giuseppe Miglioli, il quarantasettenne maresciallo dei carabinieri, già vice comandante del Nucleo radiomobile, il berretto dell'Arma rinvenuto il gennaio '92 sull'auto di due mancati rapinatori, e la presenza ha notevolmente contribuito a portarlo davanti ai giudici l'accusa tentata rapina? Risposta impossibile. Del berretto s'è parlato a lungo ieri al processo iniziatosi a carico di Miglioli e di Gaetano Grifone, 37 anni, già abitante Piana, grande accusatore, a sua volta imputato. Il dibattito, dopo tre d'udienza, è stato rinviato al 15 novembre per l'assenza alcuni testi, in particolare tre carabinieri che collaborarono alle indagini e alla cui deposizione il pm Carlo Tramontano non può assolutamente rinunciare.

Il berretto nell'auto su cui viaggiavano Grifone e Calogero Bruno, 39 anni, via Piana: la fermarono i carabinieri che, allertati da due telefonate anonime con cui veniva preannunciata la rapina, svolgevano indagini.

Grifone cominciò subito a parlare: disse che con Bruno e Salvatore Seminatore, anni, corso Marini (i quali patteggiato un due mesi di reclusione ciascuno) avevano deciso «colpo» al laboratorio orafo dei fratelli Ghio a Bosio, attuato per paura.

Disse che a fornire le e le divise, mai trovate ad eccezione del berretto, stato il maresciallo Miglioli. Tutti finirono in carcere, qui Grifone ricevette minacce di morte da parte di Bruno, che voleva indurlo a ritrattare, ciononostante ribadì le accuse, poi trincerò in una serie di «non ricordo». Il pm ha annunciato la richiesta di una perizia psichiatrica per l'imputato mantenrà tale atteggiamento.

Miglioli ha sempre negato rifiutando il patteggiamento. la presenza del berretto: quello di ordinanza del maresciallo fu trovato nel suo ufficio, lui, però, poteva possederne altri. Resta la chiamata in causa da parte dei coimputati, anche mai hanno fatto il suo nome. E resta una rubrica telefonica di Miglioli in cui sono segnati i numeri di telefono di Seminatore e altri «personaggi» noti alle forze dell'ordine. Ma il maresciallo abita in una casa popolare dove vivono anche alcuni di queste persone. C'è anche una divisa portata in lavanderia dalla moglie del sottufficiale pochi giorni dopo la mancata rapina, la circostanza è attinente ai fatti? Insomma sono molti i nodi da sciogliere.

Il difensore Mario Boccassi, udienza conclusa, è apparso abbastanza soddisfatto: non ha però voluto spiegarne il motivo.

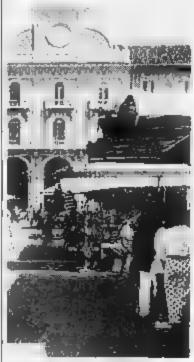
Grifone, da Marco Balossino, è giunto ad Alessandria dalla Sicilia, dove ora vive, sarà interrogato, come Miglioli, nella prossima udienza.

Emma Camagna

Giuseppe Miglioli, 47 anni

Negli altri centri zona si attendeva la decisione del capoluogo per decidere come comportarsi

Il Comune frena la rivoluzione nei mercati

Rinviata la modifica della graduatoria per ottenere un posto

Il mercato di piazza Garibaldi

ALESSANDRIA. Un'ordinanza del Comune ha frenato in tempo la «sommossa» degli ambulanti contro un decreto legge (di riordino nel settore della vendita ambulante) che avrebbe rivoluzionato il regolamento del posteggio per le bancarelle del mercato, cambiando dello graduatoria «spunta», cioè dei posti vacanti sulle piazze adibite a mercato e che vengono assegnati appunto seguendo questa «classifica». L'assessore all'Annona Giancarlo Borromeo ha deciso di rinviare al 30 settembre le modifiche decretate dalla legge.

In sostanza il nuovo decreto - che il Governo ha già promesso di modificare - sancisce la creazione di tre nuove categorie di ambulanti la A, B e C. «La prima categoria sarebbe quella per coloro che fanno mercato tre regioni diverse - spiega Salvatore Cordaro presidente della Fiva Confcommercio -, la seconda per quelli che hanno posti diversi nella stessa regione e l'ultima per quelli definiti itineranti. Prima di applicare le nuove normative abbiamo chiesto che siano fatte le conversioni delle vecchie licenze a quelle nuove». La legge tendeva a salvaguardare quest'ultima categoria, destinando a coloro che non hanno posti fissi nei mercati i posti di «spunta».

«L'applicazione della legge così com'è stata redatta è difficile - commenta l'assessore - come può verificare veramente ambulante non ha nessun posteggio in altri mercati. In attesa che il decreto venga modificato sospendiamo l'applicazione». Da quest'anno inoltre tutta la normativa mercati è diventata di competenza regionale, e il Piemonte «latitante» in merito nonostante le sollecitazioni delle associazioni categorio.

«Le intenzioni del legislatore - sottolineano dall'Anva Confesercenti - erano quelle di rivalutare la categoria del commercio ambulante, ma si sono valutate conseguenze, della legge e regolamento conseguente. A parte la difficoltà delle conversioni delle licenze, c'è la perdita dei diritti acquisiti in anni di lavoro». Il tentativo era quello favorire coloro che hanno posto fisso, s'è tradotto in un'ulteriore penalizzazione degli operatori del settore.

«In pratica - aggiungono dall'Anva - chi ha già un posto fisso, e magari con quello non riesce a "tirare avanti", ha meno diritti di chi si sposta continuamente. E così diventa conveniente rientrare in quest'ultima categoria creando confusione nel settore».

Il Comune di Alessandria ha risolto il problema un'ordinanza di sospensione. le altre amministrazioni? «Gli altri Comuni attendevano di conoscere la posizione del capoluogo di provincia - spiegano dalla Confesercenti - e si sarebbero poi adeguati». [a. m.]

Al via con due privatisti gli orali della maturità al liceo scientifico «Galilei»

Esami: è Svevo la «bestia nera»

L'autore triestino ha messo in difficoltà entrambi i candidati, uno era in divisa e con tanto di anfibi. Poi il primo degli interni, che è stato «torchiato» sulla Rivoluzione industriale

L'«interrogatorio» storia a Carlo Megassini, maturando scientifico Galilei di Alessandria

ALESSANDRIA. Fabiano Franzoso si torce nervosamente le mani, mentre risponde alle domande della prima commissione del liceo scientifico Galilei. Chissà che caldo prova con quella divisa militare completa di anfibi, più adatti a una lunga marcia ritmata dagli un-due un sergente. Ma anche Fabiano marciando verso la meta: la fine un incubo condiviso da migliaia di diciottenni, l'esame di maturità.

E' privatista: il giorno prima ha sostenuto un pre-colloquio tutte le materie dell'ultimo anno non presenti nel programma. Che cosa si chiede a un militare che porta storia prima materia? Ma la prima guerra mondiale, perbacco. E già che ci siamo anche qualche considerazione sull'epoca risorgimentale, altro periodo della nostra storia dove la pace era un evento quasi straordinario.

Fabiano si difende anche sul pensiero di Mazzini e affronta rinfrancato il colloquio di letteratura italiana. La giovane professoressa dalla chioma fluente e dallo sguardo dolce modi senz'altro diversi da quelli del caporale di giornata: il colloquio scivola leggero dal romanticismo leopardiano al verismo di Verga, fino al decadentismo. Arriva un'amnesia Svevo: «La coscienza di Zeno» proprio non gli viene in mente, ma esce con l'onore delle armi.

Per finire, un'occhiata agli scritti: l'esito, gli dicono, è stato così, ma il cordiale congedo della commissione è incoraggiante e il soldatino si avvia speranzoso sulla strada della caserma.

Tocca a altro privatista: ne passerà un altro prima che si faccia avanti Carlo Megassini, primo studente del «Galilei», gli sguardi incuriositi dei compagni, giunti in forza per tastare il terreno.

Per il secondo «esterno» tira un'aria salutare. Ha scelto italiano prima materia: è ancora Svevo a inguaiare il candidato, che fatica a spiegare il perché del titolo «Senilità». Il passaggio dall'epoca illuminista a quella romantica, i motivi ispiratori della poetica del tempo sono argomenti cui il ragazzo si barcamena faticosamente. Legge un sonetto foscoliano, abbozza un'analisi non sempre convincente e solo in parte si risolleva parlando di Pascoli, il suo autore preferito.

Il dramma arriva fisica, materia scelta dalla commissione: l'insegnante sfoglia il programma, propone quesiti che vanno dal magnetismo all'elettrologia, ma il privatista fornisce risposte improvvisate. Quando si alza, è l'immagine della delusione. Un'insegnante allarga le braccia: «Eppure, nella scelta delle materie è stato accontentato in tutto» gli dice, ma il ragazzo quasi non la sente, già immerso in una severa autocritica.

«Tocca al 'Mega', tutti dentro», annuncia uno studente in corridoio. Megassini, in un bagno di sudore dentro la giacca indossata per l'occasione, interrompe il nervoso andirivieni nel corridoio per affrontare il giudizio. Un insegnante con barbetta da belzebù lo martella sulla Rivoluzione industriale: anche il presidente della commissione, fino a quel momento piuttosto distratto, deposita pipa e telefonino cellulare per intervenire nel discorso.

Lo studente «tiene» bene, è preparato: tentenna su Adam Smith, poi offre una convincente spiegazione delle differenze fra liberismo e liberalismo. Si prende sulle dita una bacchettata metaforica quando usa il verbo «settorializzare», ma si rifà elencando i problemi della destra storica dal 1860 poi («il pareggio del bilancio, la questione di Roma capitale») e la differenza fra elezioni politiche e amministrative.

Anche nell'orale di lingua straniera non sembra aver problemi e risponde in buon inglese sul Romanticismo e su Oscar Wilde. Per finire, soddisfa la curiosità dell'insegnante sui suoi orientamenti futuri: «Eco-.

Brunello Vescovi

IN BREVE

ISOLA PEDONALE

Valenza, ritorna l'«isola» su un tratto di Garibaldi

A Valenza torna l'isola pedonale nel tratto corso Garibaldi compreso tra le vie Cairoli-Zuffi e piazza Gramsci: ogni giorno ci sarà la chiusura al traffico dalle 17 alle 24. [r. c.]

Dal sindaco di Alessandria «no» alle lettere anonime

Il sindaco di Alessandria, Fran- Calvo, censura le lettere anonime, che arrivano numerose a Palazzo Rosso. Il primo cittadino ha deciso che non verranno lette ma cestinate e invita chi ha qualcosa da denunciare a firmarsi. [a. m.]

preparano 450 carabinieri Un concorso della Difesa

ministero della Difesa ha bandito un concorso per l'ammissione 450 allievi sottufficiali carabinieri al corso biennale '97. E' aperto a giovani, celibi o vedovi senza prole, che abbiano compiuto 17 anni e non superato i 26 se hanno prestato servizio di leva).
La domanda va presentata alla stazione dei carabinieri del luogo di residenza entro il luglio. [a. m.]

Deliberato a Valenza acquisto

Il Consiglio comunale di Valenza ha deliberato l'acquisto di un nuovo scuolabus, del costo di 68,5 milioni. Il mezzo servirà al trasporto dei ragazzi fino alle loro abitazioni dopo l'orario di scuola. [r. c.]

Per l'autonomia

Sull'Ata «vegliano» 100 amici

ALESSANDRIA. Nasce l'associazione «Amici Teatro Comunale», promotori tanti alessandrini con interessi per il mondo della cultura e dello spettacolo. In prima fila i due ex-presidenti dell'Ata, la municipalizzata che gestisce il Comunale, Nuccio Lodato e Delmo Maestri, gli ex-consiglieri Lucio Bassi e Egidia Morando, e altri cento uomini e donne impegnati culturalmente.

L'associazione si propone «di contribuire, in termini di programmi e operatività, con attenzione vigile e dialettica, critica e propositiva, a mantenere viva la funzione insostituibile dell'Ata, in sintonia con le altre istanze culturali cittadine: associazioni, la Biblioteca, il Conservatorio, l'Università».

L'Ata è da settimane nell'occhio del ciclone, si temono colpi di mano da parte dell'amministrazione comunale per ridurne l'autonomia, specialmente dopo lo «scontro» tra l'assessore alla Cultura Guido Manzone e il presidente Velda Micheli, dimessasi dopo soli quattro mesi di attività e ora sostituita da Maria Grazia Bondirola.

Gli «Amici del Comunale» ricordano che l'Ata è sorta per garantire la libera esplicazione delle diverse aree culturali, sottraendole a possibili interferenze o condizionamenti di natura politica o istituzionale. Chiedono chiarezza di propositi perché possa proseguire il suo compito. [fra. mar.]

Comune di Valenza

Sui «poveri» scontro tra pidiessini

VALENZA. Scontro in Consiglio comunale esponenti del pds a dei cittadini indigenti.

La capogruppo Daniela Di Spirito appoggiata dal consigliere Angelo Gatti, si è trovata su posizioni opposte rispetto al sindaco Germano Tosetti, a cui si è alleato l'assessore Giovanni Bosco. Dopo dura polemica, i due si sono astenuti dal voto sull'argomento.

Si stava discutendo il regolamento per l'assunzione a carico del Comune della spesa per la partecipazione all'assistenza sanitaria e farmaceutica agli indigenti. Di Spirito e Gatti chiedevano una gestione rigorosa delle pratiche relative alle persone che si dichiaravano indigenti: dovevano essere passate alla Guardia di finanza, per un controllo.

Immediata la reazione di Tosetti e Bosco: «Un'azione del genere non rientra tra i compiti istituzionali del Comune - ribattevano - e sono sufficienti i controlli che effettuano i vigili urbani». [r. c.]

Per l'integrativo

Sette giorni di incontri per l'Arfea

ALESSANDRIA. Un fitto calendario di incontri per arrivare a concludere la trattativa per il rinnovo del contratto integrativo dell'Arfea: è stato deciso l'altra dalle parti, direzione aziendale e sindacati Silt Cisl e confederali.

Il confronto riprenderà lunedì e proseguirà anche martedì e mercoledì. Ci sarà poi una pausa, per riprendere le trattative l'11 il 12, il 13 e 14 luglio. L'obiettivo è di arrivare alla conclusione entro il 15 luglio. Intanto, è stata concordata la proroga del vecchio integrativo fino alla fine del mese.

Contestualmente alla prosecuzione delle trattative, viene attuata l'operazione di richiamo dalla mobilità (sono 25 i provvedimenti adottati): gli autisti che avevano lasciato il lavoro stati richiamati in servizio e sostituiti da altrettanti volontari vicini al pensionamento.

Finora la trattativa ha consentito di esaminare e trovare l'accordo su circa metà articoli dell'integrativo. [m. fa.]

Avverte l'Anmil

Attenzione ai falsi venditori

ALESSANDRIA. «Occhio ai truffatori» è l'invito dell'associazione nazionale mutilati e invalidi lavoro, che in questi giorni viene spacciata come promotrice di una vendita di biancheria.

In città da qualche tempo bussano alle porte delle famiglie che appartengono alla categoria, venditori di biancheria per la casa, proponendo di acquistare qualche capo, e sostenendo che il ricavato della vendita andrebbe in parte a beneficenza dell'Anmil. L'associazione in un comunicato fa sapere che è completamente estranea all'iniziativa e non ha «rilasciato alcuna autorizzazione per vendite a domicilio con presunti ricavati a favore della categoria e invita gli invalidi a respingere le proposte di vendita e a non firmare alcun contratto».

L'Anmil invita quindi a segnalare alla sezione alessandrina, in via Legnano 49, telefono 0131/263563, il nome della ditta e i dati anagrafici dei venditori per provvedere a tutela legale. [a. m.]

Caldo record, ben 38 gradi, alla cerimonia che si è svolta ieri alla caserma «Cardile»

Giurano sotto il sole 456 agenti

C'è stato anche qualche malore fra le duemila persone, parenti e amici dei neopoliziotti, radunate nel cortile fin da due ore prima dell'inizio. Consegnate targhe di merito ai sette allievi più bravi

Una «calda» Superava i 38 gradi ieri la temperatura nel cortile della caserma «Cardile» dove hanno giurato 456 nuovi agenti ausiliari polizia, concluso il 37° d'addestramento

ALESSANDRIA. Il caldo torrido - il termometro al sole superava i 38 gradi e tutta la manifestazione si è svolta sotto il le - non ha impedito ad almeno 2.000 persone di alla cerimonia del giuramento di 456 agenti ausiliari della polizia di Stato.

Si è svolta alla caserma «Cardile», dove decenni funziona un'ottima scuola di polizia dalla quale usciti decine di migliaia di agenti, e a giurare fedeltà alla Repubblica e alle sue istituzioni sono stati gli allievi che hanno concluso il 37° corso addestramento protrattosi quattro mesi.

Due ore prima che la cerimonia avesse inizio, le ampie gradinate dell'immenso cortile della scuola hanno cominciato ad affollarsi di genitori, parenti, fidanzate, mogli, zii, nipoti dei giovani nuovi agenti, giunti da ogni parte d'Italia, e solo in pochi si sono arresi alla calura, cercando riparo all'ombra da dove, però, non si vedeva nulla.

Qualcuno ha accusato leggeri malori, molti, previdenti, si erano muniti di ombrelli per ripararsi dal sole e, immobili sotto la pesante cappa - «E' una buona lezione di vita», diceva un maturo sottufficiale - sono rimasti, per un'ora e mezza, i neo poliziotti.

Ma non è andata meglio alle autorità, che dal palco hanno assistito alla cerimonie conclu- con le esibizioni di un gruppo di agenti motorizzati.

Con il direttore della scuola, dottor Vincenzo Natale, c'erano il prefetto, il questore, il vescovo, il rappresentante del sindacato, il presidente della Provincia, il comandante dei Carabinieri e dei vigili urbani, esponenti di varie associazioni.

Targhe di merito sono andate a sette agenti distintisi durante il corso. Sono Pier Francesco Colarossi (diritto penale), Roberto Rinaldi (procedura penale), Mario Franchini (deontolo- professionale), Cristiano Zambelli (armi e tiro), Andrea Forestieri (prevenzione), Carmine Mairano (tecniche autodifesa) e Daniele Cervesato (scuola guida). [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Rifiuti, il futuro nella raccolta mirata

La situazione attuale in provincia potrebbe far apparire quasi irrisolvibile il problema della gestione dei rifiuti solidi urbani, che invece è possibile affrontare in modo positivo.

Per farlo occorre però partire dal fatto che non è possibile trattare efficacemente e in maniera non inquinante i rifiuti urbani raccolti in massa indifferenziata e confusa.

Questi, se conferiti direttamente in discarica contribuiranno a prolungare nel tempo i problemi e le reazioni della gente, se indirizzati a un inceneritore bruceranno male, chiedendo l'aggiunta di combustibile e divenendo fonte potenziale di inquinamento.

Ecco perciò la necessità che le amministrazioni locali affrontino il problema non dalla ricerca di un sito per lo smaltimento finale, ma dalla raccolta dei rifiuti stessi.

E il miglior sistema che oggi conosciamo è quello della raccolta che con un'espressione tanto nota da esser quasi noiosa, è detta differenziata.

Questa gestione del problema presuppone, per la sua riuscita, livelli d'intervento: legislativo, che definisca e incentivi una produzione dei beni che contempli anche il loro successivo recupero o smaltimento, e fissi tolleranze atte a salvaguardare la salute dei cittadini; amministrativo, per garantire a livello locale strutture operative efficienti per la raccolta differenziata, sia attraverso le municipalizzate, sia attraverso specifiche clausole nelle convenzioni ove il servizio sia affidato ai privati; informativo, perché per la riuscita di questo processo occorre un'interazione tra cittadino ed ente pubblico e quindi che venga fornita un'informazione adeguata, che siano chiari i sistemi operativi, gli obiettivi i risultati.

Ad Alessandria ed in altre città della provincia la raccolta differenziata è ormai attuata con discreto successo. Pur lentamente si stanno concretizzando possibilità di un effettivo recupero dei materiali da essa derivanti: è un periodo cruciale per la riuscita del processo.

Giacomo Vassallo,
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 480.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Ava 926.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 479.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 42.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa
Serravalle S.: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE

Ad **Alessandria** oggi e turno (diurno e nott.) Brusa, Libertà 20, tel. 254.272. diurno dalle 9 alle 12,30 e 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate); notturno dalle 21,30 alle 9 giorno successivo a serrande abbassate. Negli altri comuni le farmacie di svolgono anche il riposo. dietro presenti. di medica urgente.
Acqui T.: Terme, via XX Settembre 2 (322.920), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; Cignoli, Garibaldi 8 (322.488), 15 alle 18,45.
Casale M.to: Cucchiara, corso Manacorda 30 (452.186).
Novi L.: Comunale, via Verdi (78.255).
Ovada: Gardelli, corso Saracco (80.224).
Tortona: Centrale, via (861.403); Zerbo, Emilia 220 (861.939), aperte dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537, **Acqui T.:** 777.211, **Casale M.:** 434.226; **Novi Ligure:** 322.211, **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227, **Valenza:** 948.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: ; **Acqui T.:** 57.775, **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1, **Castellazzo B:** 270.027, **Castelnuovo S:** 896.763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616, **Gavi Ligure:** 642.55; **Ligure:** 33.21, : 81.777, **S. Sebastiano C:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Nadil Mohamed Nabil, Elena Orsi, Valeria Parelo, Viviana Plenna, Jaqueline Solla, Paolo Vaccarella, Andrea Bianchi, Michela Mazza, Cristina Velluti, Gaia Garavelli, Biagio Ratti, Sarah Anna Collegaro, Massoco, Leonardo Diana, Serena Federica Bonanno, Eleonora Maria Ceva, David Ber, Luca Vettorello.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Un numero telefonico verde, quindi a chiamata gratuita, sarà installato dal 1 settembre all'Ospedale santo Spirito di **Casale**. Servirà per chiedere informazioni sulle attività nosocomio. Dopo più di un anno di pausa riprenderanno presto i lavori per la realizzazione della Casa protetta di Casale popolo che dovrebbe ospitare 60 anziani. Il progetto di completamento della struttura sarà affrontato domani, giovedì, alle 21 dal Consiglio comunale.

● La Soprintedenza Archeologica Torino ha disposto l'immediata sospensione lavori di rifacimento della pavimentazione del cortile interno Palazzo Municipale di **Tortona**. Durante i lavori infatti sono stati rinvenuti resti di strutture d'epoca medievale. L'area interessata è stata circoscritta.

GLI APPUNTAMENTI

CONVEGNO

Otorinolaringoiatri riuniti

Convegno degli otorinolaringoiatri del Piemonte oggi al Centro congressi hotel San Michele (Alessandria): si parlerà di tumori maligni della parotide e di poliposi nasale. I lavori iniziano alle 9 per concludersi in serata. [m. ru.]

Incontro smilitarizzazione

Lunedì prossimo alle 21,15, nella sede della Circoscrizione Alessandria-Nord, in piazza Perosi 13, si terrà dibattito sulla smilitarizzazione dell'ex piazza D'Armi.

Sono invitate tutte le autorità e da venerdì prenderà il via il campo di lavoro che terminerà il 12 luglio. [a. m.]

Due giorni di gare a Valenza

Due giorni di gare, sabato e domenica, sul campo della Società cinofila valenzana, sulla provinciale Valenza-Bassignana.

In programma il 1° Trofeo Piero Barberis, promosso da Fide, Anic e Arci, che vede in palio 16 medaglie d'. E' prevista la prova sparo quaglie liberate. [r. c.]

CONSULTA

Si riparla «Pari opportunità»

Martedì torna a riunirsi la Consulta per le pari opportunità, la cui attività si era fermata dopo lo scioglimento del vecchio Consiglio comunale.

La riunione, alla quale parteciperanno rappresentanti designate da movimenti femminili (partiti, sindacati organizzazioni di categoria) si terrà a Palazzo Rosso alle 18. [a. m.]

MOSTRA

In Valle foto sulla

Al museo di Valle San Bartolomeo è aperta sino a domenica la mostra «I segni del comunicare», esposizione di fotografie di Renzo Zucchella. Orario feriali dalle 20,30 alle 23, festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle . Domenica resterà aperto il museo del «C'era una volta». [a. m.]

L'incidente ieri mattina fra San Giuliano e Sale, la vittima ha 24 anni

Nel prato con l'auto: è in coma

La giovane è diplomata in ragioneria. Percorreva un rettilineo, quando la vettura ha sbandato, è finita in un prato, quindi si è ribaltata. E' rimasta imprigionata nell'abitacolo

SALE. Una ragazza è ricoverata in coma all'ospedale di Alessandria per le conseguenze di un incidente stradale accaduto ieri mattina lungo la provinciale San Giuliano-Sale. L'auto su cui viaggiava è uscita di strada, ribaltandosi in un prato. E' Angela Novelli, [illegible] anni, abita a San Giuliano Nuovo, in una cascina in via [illegible] 9, con i genitori e il fratello Roberto, di [illegible] anni. La ragazza ha conseguito il diploma di ragioniera e dava una mano nell'azienda di famiglia.

Ieri, poco prima delle 8, si è [illegible] alla guida della propria [illegible] diretta a Sale, pare per qualche commissione. Stava percorrendo [illegible] rettilineo poco fuori dal paese, quando, forse per l'eccessiva velocità o per un malore, ha perso il controllo dell'auto. La Renault ha sbandato, quindi è uscita di strada finendo in un prato, dove si è ribaltata. Angela Novelli è rimasta incastrata fra l'abitacolo e il finestrino anteriore, imprigionata fra [illegible] lamiere.

A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti. E' intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Tortona e gli [illegible] agenti sono riusciti ad estrarre dall'abitacolo la ragazza, che appariva però in condizioni disperate. Un'ambulanza della Croce rossa l'ha trasportata all'ospedale di Alessandria, dove [illegible] è iniziato il prodigarsi dei medici. La ragazza è stata ricoverata con prognosi riservata al centro [illegible] rianimazione. Ieri, [illegible] mezzogiorno, lievi segni di miglioramento: ma rimaneva in stato d'incoscienza, collegata al respiratore artificiale.

Angela Novelli, è gravissima

Per [illegible] momento rimangono sconosciute le cause dell'incidente. Considerate le buone condizioni della visibilità, le ipotesi più probabili restano quella di un malore o di un attimo [illegible] distrazione. La notizia dell'incidente ha destato commozione in paese, dove la famiglia della giovane è molto nota.

Roberto Scagliotti

Ieri il commosso addio al bimbo novese

In prima fila, in chiesa, i compagni di scuola
Oggi alle 9 i funerali dell'altra giovane vittima

NOVI. Una folla commossa ha partecipato ieri mattina ai funerali di Alessio Brullo, 12 anni, morto martedì mattina insieme all'amico Tomasz Pogowski in un incidente stradale avvenuto sulla A4 Milano-Venezia, all'altezza del casello di Peschiera. L'ultimo saluto a Tomasz, 11 anni, sarà invece dato oggi alle 9, in San Nicolò.

Il rito è stato celebrato nella parrocchia della Pieve. Durante la cerimonia, il parroco don Valentino Culacciati ha delineato la figura di Alessio, «un bambino adorabile, ricco d'entusiasmo e di voglia di vivere: chi lo conosceva bene, ricorderà per sempre il suo viso allegro». Era così anche pochi mesi fa, quando in quella stessa chiesa aveva ricevuto dal vescovo il sacramento della Cresima. E ieri, alla Pieve, c'erano tanti coetanei di Alessio, che av[illegible] vissuto con lui quello e altri momenti importanti.

Tanta gente ai funerali di Alessio Brullo, 12 anni (in alto), rimasto ucciso in un incidente stradale martedì. Nella foto a sinistra la madre del ragazzo davanti alla [illegible] prima dell'inizio del rito funebre

In prima fila, compagni e insegnanti della 1B della scuola media «Boccardo», poi gli allievi del Tempio del karate, il club di arti marziali che il ragazzo frequentava da qualche tempo. Non mancavano i colleghi della madre, Flavia Repetto, che è dipendente della filiale [illegible] del Banco di Sicilia. C'era poi una delegazione dell'Ilva, l'azienda in cui lavora il padre di Alessio, Mario Brullo, che è rimasto ferito nell'incidente ed è ricoverato all'ospedale di Peschiera. All'esterno della chiesa, [illegible] state collocate decine di corone di fiori, a testimonianza dell'affetto manifestato da amici e conoscenti. [m. d.]

Critici i revisori

Novi, votato il bilancio «in utile»

NOVI LIGURE. Un miliardo e 524 milioni da spendere per la città. E' l'utile del Comune di Novi, evidenziato nel conto consuntivo per l'esercizio '93. Il documento è stato approvato l'altra [illegible] in Consiglio, con 21 voti favorevoli e 10 contrari.

«L'avanzo di amministrazione è di 674 milioni - ha spiegato l'assessore al Bilancio, Rocco Muliere -. Dal calcolo dei residui attivi e passivi, emerge però un saldo positivo di circa 900 milioni. Pertanto, l'utile disponibile supera il miliardo e mezzo». Muliere ritiene «lusinghiero» questo risultato, «che è stato ottenuto nonostante il taglio di risorse agli Enti locali, attuato dallo Stato. Novi ha ricevuto 217 milioni in meno da Roma, ma l'Amministrazione ha contenuto le spese, ed è riuscita a garantire un eccellente livello dei servizi a domanda individuale, senza procedere a ritocchi delle tariffe».

Il conto consuntivo è stato però criticato dai revisori, che hanno dato «parere favorevole», ma hanno sollecitato il Comune a rivedere alcuni punti. «Ancora una volta, il documento ci è stato consegnato in ritardo rispetto ai tempi fissati dagli stessi amministratori - ha sostenuto il presidente del collegio dei revisori, Sandro Tortarolo - Mancano poi i calcoli completi [illegible] residui attivi e passivi e non è stato eseguito l'inventario dei beni demaniali. Suggeriamo che vengano al più presto ridiscussi lo statuto e il regolamento di contabilità, che sia po[illegible] l'ufficio tributi e che si proceda a un'analisi approfondita della gestione delle farmacie comunali. Gli amministratori dovranno anche compiere una rilevazione economica dei costi e dei servizi e una verifica dell'esatta progettazione delle opere pubbliche».

[illegible] i revisori hanno avanzato perplessità sul consuntivo del Comune, i consiglieri [illegible] minoranza lo hanno giudicato «molto negativo», e al termine della seduta hanno votato contro l'approvazione del documento contabile. «Siamo alle solite, il bilancio difetta [illegible] chiarezza e trasparenza - ha tuonato Romano Cabella di Rifondazione Comunista - In particolare, sono stati inseriti dati confusi sui costi della mensa, e ciò conferma [illegible] gestione poco corretta della cosa pubblica».

Per Piero Vernetti e Arturo Frattoni (pli), [illegible] gestione dinamica del patrimonio.

Era stata sbandierata l'alienazione dei beni demaniali, per ottenere risorse utili [illegible] completamento delle opere pubbliche. Invece, nulla è stato fatto e si è anzi evidenziato un inatteso peggioramento nella gestione della farmacia [illegible] via Verdi, che ha chiuso l'annata senza utili».

Anche Pietro Franco, del Ppi, ha rilevato «discrepanze nei dati su costi e proventi dei servizi a domanda individuale e sulle spese per il personale. E' [illegible] bilancio penoso». [m. d.]

Il colpo ieri alle 12: i malviventi sono fuggiti con 10 milioni

Due banditi armati di coltelli rapinano banca a Spinetta

SPINETTA. Rapina poco dopo le 12 di ieri a Spinetta Marengo, all'agenzia del Credito Italiano, in via Genova 98, proprio al centro del paese.

Due banditi, armati di coltello, hanno fatto irruzione nell'istituto di credito e sono riusciti ad impossessarsi del denaro contante contenuto nelle casse: circa dieci milioni. Quindi sono fuggiti. Inutili, sino a ieri sera, le ricerche di carabinieri e polizia.

I banditi hanno atteso che all'interno dell'istituto bancario vi fossero soltanto i tre impiegati, quindi [illegible] presentati all'ingresso, superando senza difficoltà la porta girevole di sicurezza. In banca sono entrati due rapinatori, con il volto parzialmente coperto da grandi occhiali scuri, mentre pare che un terzo complice li attendesse all'esterno, [illegible] un'auto.

Entrati nel salone, i due banditi hanno impugnato i coltelli, minacciando gli impiegati, dopo avere pronunciato la frase di rito: «E' una rapina, non fate resistenza e vedrete che non vi accadrà nulla».

Mentre uno dei rapinatori teneva a bada il personale della banca, l'altro ha aggirato il bancone, prelevando il denaro dalle casse. I due si sono accontentati di quanto hanno trovato nei cassetti e non hanno chiesto che fosse aperta anche la cassaforte. Eseguito il colpo, hanno intimato agli impiegati di stare calmi per qualche minuto, quindi sono fuggiti.

La fuga è stata notata da un passante che ha visto un'automobile, una Opel o forse una Ford, targata Milano, partire a tutta velocità. «Per poco non finivano contro un'altra auto - ha detto l'uomo - e non ho potuto fare a meno di gridare loro qualcosa, ma non ho pensato che stessero scappando. Soltanto quando sono usciti in strada gli impiegati della banca ho saputo quanto era successo».

Sul posto sono accorsi i carabinieri, ma dei banditi [illegible] traccia. In paese qualcuno ricorda di [illegible] visto, il gi[illegible] prima, «brutte facce» nella zona. [r. so.]

IN BREVE

NOVI LIGURE

Oggi alle 10,30 i funerali dell'operaio morto in auto

Saranno celebrati [illegible] alle 10,30 a Novi, in San Nicolò, i funerali di Giuseppe [illegible] Vito, 25 anni, l'operaio morto l'altra notte in uno scontro a Pozzolo: la sua auto è finita contro un Tir. [m. d.]

NOVI LIGURE

Si è costituito in città il circolo progressista

Si è costituito il circolo democratico progressista di Novi e Novese. Vi hanno aderito finora 50 persone. Sono stati eletti coordinatori: Pier Maria Ferrando; Alberto Masuero; Angela Martignoni; Bruno Motta; Giorgio Bergaglio. Pier Maria Ferrando è stato nominato portavoce. E' [illegible] pure eletto un comitato che si affianca ai coordinatori. [m. pu.]

VARZI

E' di una ditta [illegible] il nuovo supermarket

La [illegible] due imprenditori piemontesi per aprire a Varzi un supermercato è [illegible] vinta dalla ditta Fossati, presieduta da Drusiana Degli Antoni di Novi. Ieri è stato aperto il suo «A&O». E' invece [illegible] ferma a Milano, in Regione, la domanda presentata lo scorso anno dalla ditta Carim [illegible] Tortona, di Domenico Carrea, per la realiz[illegible] di un complesso edilizio [illegible] l'inserimento di un supermercato. [f. d.]

BRIGNANO FRASCATA

Mostra di antiquariato [illegible] appendice notturna

Si terrà domani, dalle 10, a Brignano Frascata la tradizionale mostra mercato mensile di antiquariato. Per la prima volta, non si chiuderà alle 19, ma alle 23. [m. ru.]

MOLARE

Giochi, frittelle e danze per la festa del Cristo

Si svolge oggi e domani a Molare la tradizionale festa del Cristo, con giochi, frittelle, cena e ballo. Domani pomeriggio pedalata in mountain bike tra i boschi. [m. ru.]

Un rapporto dei carabinieri sul prelievo di sabbia dallo Stura

Diga crollata, si indaga

Secondo alcuni la rimozione ha favorito la distruzione dello sbarramento della centrale idroelettrica di Belforte. La ditta di Novi ha sospeso i lavori

OVADA. I carabinieri hanno presentato un rapporto alla magistratura in merito ai lavori di estrazione di sabbia dallo Stura, ritenuti da più parti la vera causa del crollo dello sbarramento di alimentazione della centralina idroelettrica di Belforte. Non è escluso che [illegible] venga aperta un'inchiesta.

Nei giorni precedenti al nubifragio che ha causato la piena del torrente, i carabinieri [illegible] Ovada, in seguito a voci che circolavano su irregolarità nei prelievi e dopo [illegible] esposto presentato dal professor Luigi Nosenzo, ambientalista di Alessandria, hanno compiuto alcuni appostamenti e controlli.

Lo sbarramento crollato di Belforte. Ora dovrà essere ricostruito: il sindaco ha già avviato una serie di confronti, ma occorrerà prima chiarire se vi sono responsabilità

Le autorizzazioni a [illegible] di questo tipo indicano i metri cubi da prelevare e per determinarli viene stabilito un termine dei lavori e il numero dei mezzi da utilizzare. I carabinieri avrebbero accertato che la Nord Scavi di Novi, autorizzata al prelievo di 500 metri cubi di materiale, [illegible] due camion e un escavatore in più di quelli stabiliti. Anche se i carabinieri si sarebbero limitati ad invitare al rispetto dell'autorizzazione, l'impresa ha sospeso i lavori.

I militari hanno poi redatto un rapporto e, qualora dovessero proseguire le indagini, sarebbero in grado di quantificare il materiale effettivamente prelevato e di stabilire l'eventuale danno subito [illegible] Demanio.

Dopo che lo sbarramento sullo Stura è crollato, sono in molti a sostenere che i prelievi di materiale hanno contribuito a rendere più vulnerabile la struttura, che in precedenza [illegible] resistito a diverse piene. Ma, al di là delle responsabilità, resta il fatto che lo sbarramento deve essere ricostruito. Il sindaco di Belforte, Giovanni Battista Aloisio, ha già avuto incontri con gli enti interessati e [illegible] seguiranno altri. [r. bo.]

IL CASO

PROSTITUZIONE NEL MIRINO

La strada per Casteggio ogni notte è «invasa» da brasiliani e africane

Voghera si ribella ai «viados»

Già mille firme per chiederne l'allontanamento

VOGHERA

ALLA fine hanno detto basta: l'esercito [illegible] «viados» e prostitute che quotidianamente sbarca a Voghera non può più essere tollerato. Così gli abitanti [illegible] quartiere Est sono insorti, con una protesta popolare che per ora ha preso la forma di [illegible] petizione antiprostituzione, ma che potrebbe trasformarsi in forme di maggior clamore.

Le firme dei cittadini sono subito arrivate numerose, raggiungendo quota mille, [illegible] la fila per dimostrare il proprio dissenso contro le lucciole è ancora lunga. Loro, le «belle di notte», hanno preso con un sorriso sulle labbra l'iniziativa. E [illegible] sempre hanno continuato il loro lavoro, «occupando» le strade che da Voghera portano a Casteggio, per la felicità dei tanti oltrepadani e alessandrini alla ricerca di emozioni notturne.

A Voghera la «strada del [illegible]»

La mappa della prostituzione vogherese, [illegible] l'arrivo delle lucciole extracomunitarie, ha assunto una nuova fisionomia. In pensione sono andate le protagoniste degli Anni Sessanta, ancora presenti nelle loro abitazioni con vetrina attorno al castello visconteo: la loro avve[illegible] aveva portato a Voghera il titolo di Amsterdam della Padania. Oggi il triste mercato s'inizia nei pressi della stazione con le «professioniste» italiane, per lo più liguri, che raggiungono Voghera in treno. Tra loro molte tossicodipendenti. Poi, lungo viale Montebello, c'è il sempre più nutrito gruppo di nigeriane e somale, ragazze avvenenti che non sfigurerebbero in una passerella di moda.

Dove la notte è più buia, quando si spengono gli ultimi lampioni della periferia, parte il regno dei «viados» brasiliani che per accaparrarsi nuovi clienti hanno preso l'abitudine di mostrare le proprie forme direttamente a lato della statale. Nudi rimangono per tutta la notte, incuranti del clima, illuminati dai fari delle auto che frenano alla loro vista. Arrivano da Milano, condotti a Voghera dai taxisti dell'amore a pagamento: 5 di loro sono stati arrestati nelle scorse settimane.

E' una «piazza» che rende quella vogherese, come hanno perfettamente capito le sessanta, settanta lucciole che si sono suddivise l'area. Un mercato con un trend positivo, direbbero gli economisti, e non è un caso che nuove professioniste abbiano iniziato a [illegible] clienti anche in strade del centro.

Ora arriva la protesta dei residenti, stanchi di essere gli spettatori di uno spettacolo da loro poco apprezzato, ma che continua ad avere tanti estimatori pronti a pagare somme che vanno dalle 50 alle 100 mila lire per per un attimo d'amore.

Daniele Salerno

VARZI

Decisione del giudice

Dissequestrato il [illegible]

SERRAVALLE. Quattro laboratori, una palestra, lo studio medico, la cucina e la sala mensa. Sono i locali ricavati nel nuovo centro diurno dell'Anffas, a Villa Luciani, che è stato inaugurato domenica. La struttura ospiterà una ventina di giovani disabili del Novese: raggiungeranno la comunità al mattino e rincaseranno a tarda sera.

«Certo, a Villa Luciani i posti letto sono dieci, tutti occupati da ragazzi che [illegible] hanno il sostegno dei familiari - dice il presidente dell'Anffas, Renzo Tornatore - Il centro diurno può essere invece paragonato a un luogo di lavoro in cui i disabili trascorrono gran parte della giornata, e si specializzano in un'attività». Sono stati realizzati un laboratorio musicale, [illegible] falegnameria e pelletteria, un'area per la lavorazione della ceramica, una stanza dotata di computer. E' stata anche allestita una palestra. [m. d.]

Il Comune sta studiando il nuovo regolamento per la tassa sui rifiuti

Sconto «cassonetti lontani»

Tariffe meno care per chi non ha a portata di mano luoghi dove scaricare immondizia
Inoltre si terrà conto dei componenti la famiglia, non solo dei metri cubi dell'alloggio

CASALE. Chi non ha cassonetti per l'immondizia vicino a casa, ma solo a notevole distanza dalla sua abitazione potrebbe pagare dal prossimo anno una tariffa inferiore per lo smaltimento rifiuti. Lo ha annunciato in Consiglio la giunta: ha spiegato che sta valutando appunto il nuovo regolamento delle tariffe per la raccolta immondizia urbana.

«Dopo quello per l'occupazione del suolo pubblico e delle affissioni, studieremo il nuovo regolamento per questo tipo di imposta. La prima parte sarà pronta entro luglio, l'ultima al massimo per la fine di settembre - spiega l'assessore alle Finanze Paolo Filippi - valuteremo tutte le possibilità che concede la legge per la revisione».

Tra i casi più singolari previsti dalla nuova legge che obbliga i Comuni a rivoluzionare le tariffe dei servizi locali, la possibilità appunto che siano ridotte quelle per le abitazioni nelle cui vicinanze non esistono cassonetti. «Studieremo anche l'eventualità di far pagare meno tasse ai "singles", e di non applicare più le tariffe solo conteggiando i metri cubi delle abitazioni ma anche le persone che ci vivono. Anche se appunto nulla è ancora stato definito perché il problema è ancora in discussione».

Nuove tariffe per la raccolta immondizia. Fra l'altro finora i costi di smaltimento [illegible] bassi ma con l'esaurimento della discarica di S. Maria del Tempio sono destinati [illegible] secondo alcuni anche al doppio

Già pochi mesi fa il Comune [illegible] ristrutturato altre due tariffe, cioè quella per le affissioni pubblicitarie o le insegne e quella per l'occupazione del suolo pubblico. In entrambi i casi erano stati previsti ritocchi piuttosto lievi. L'assessorato alle Finanze aveva preventivato una serie di riduzioni, utilizzando tutte le possibilità previste dalla legge per non rendere eccessivamente gravosi gli aumenti tariffari.

Indipendentemente dal nuovo regolamento della tariffa rifiuti c'è il problema della discarica. Quella attuale, a Santa Maria del Tempio, prevede costi di smaltimento e servizi molto ridotti. Ma da metà luglio, quando i rifiuti monferrini inizieranno ad essere trasferiti fuori città, le tariffe inevitabilmente aumenteranno. Anche se non è ancora definito con precisione di quanto saranno i rincari.

Alcuni sostengono che possano anche superare il doppio delle attuali tariffe, altri - tra cui il Comune di Terruggia - dicono che saranno invece molto più contenuti.

Tino Ferrarotti

Ma l'Enichem smentisce il suo tecnico: si confuse

Wwf su diossina Acna «Indaghi il ministero»

ACQUI. «Per la presenza della diossina in Valle Bormida chiediamo l'intervento della Protezione civile». Lo ha annunciato ufficialmente ieri Eliana Barabino, ecologista, consigliere della lista civica di Acqui, con Adriano Ghelli, responsabile della sezione del Wwf, all'onorevole Valerio Malvezzi, Lega Nord, Giulio Segati, segretario della lista Azione civica Alessandria, e Bruno Bruna, dell'Associazione per la Rinascita della Val Bormida. Tutti hanno sottoscritto una richiesta di intervento ai prefetti di Savona, Cuneo, Asti e Alessandria.

Nei giorni scorsi Eliana Barabino aveva consegnato ai mezzi d'informazione una serie di documenti riservati, [illegible] agli atti del tribunale di Savona, dove è aperto un processo ai dirigenti dello stabilimento Acna nei quali i dirigenti dello stabilimento informavano i vertici Enichem della presenza di diossina nei reflui di lavorazione.

Dal canto suo, ieri sera l'Enichem di Roma ha diffuso una nota con la quale «smentisce le notizie riportate nei giorni scorsi e definisce [illegible] basi le denunce del Wwf che indicano una presenza di diossina in un passato processo produttivo dell'Acna utilizzato per l'ottenimento della ftalocianina». I poli-cloro-bifenili (pcb) - spiega l'Enichem -, che si formano nella reazione del processo chimico e restano come impurezze nel prodotto finito «non appartengono alla famiglia delle diossine». Prosegue la nota: «Le asserzioni, riprese dalla lettera riservata di un funzionario Enichem che confonde i pcb con le diossine, sono prive di fondamento». L'Enichem cita a sostegno delle proprie po[illegible] anche le analisi condotte nel '92 sui terreni e sul Bormida.

Ad Acqui si ricorda però che nel 1989 una ricerca commissionata dall'Usl al professore Armond Yandes evidenziò concentrazioni della sostanza nel sottosuolo. [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

[illegible] scontro all'incrocio restano ferite due donne

Due donne sono rimaste ferite in un incidente sulla provinciale Valenza-Casale, all'incrocio con Santa Maria del Tempio. Sono Tiziano Tabucchi, 29 anni, Giarole, che era su una Panda, e Eloisa De' Palo, di 58, di Milano, una Clio. Guariranno in pochi giorni. E' intervenuta la polstrada di Valenza. [r. c.]

[illegible]

Arrestato: deve scontare 18 mesi di reclusione

E' stato arrestato dalla polizia mentre lavorava in un cantiere edile a Occimiano Paolo Ascari, 30 anni, di Murisengo, via Asti 34. Deve scontare circa 18 mesi di carcere per alcune condanne divenute esecutive. [s. m.]

[illegible]

Agricoltore patteggia per frode in commercio

Mauro Sassone, 58 anni, di Frassinello, ha patteggiato 400 mila lire di multa per frode in commercio. L'imputato, rappresentante dell'azienda agricola omonima, è stato assolto dal reato di falso. [s. m.]

TONCO

Commercianti vinicoli nei guai per reati fiscali

Il tribunale di Casale ha condannato i commercianti vinicoli, rappresentanti di una ditta di liquori di Tonco, per reati fiscali. Giusepe D'Angelo, 46 anni, di Lamezia, è stato condannato a [illegible] milioni di ammenda; Giuseppe Momo, 77, Torino, a 800 mila lire. [s. m.]

ACQUI

Comitato per coordinare Forza Italia e alleati

Forza Italia, Ccd e Udc e An di Acqui hanno costituito un comitato permanente di coordinamento unitario. Ne fanno parte: Romano Gelati e Raffaele Esposito (Forza Italia), Paolo Bruno e Leonardo Musso (Ccd), Alberto Ivaldi e Libero Coucino (Udc), Beppe Viazzi e Arcangelo Bisceglia (An). [m. ru.]

Ad Acqui contestato l'accorpamento

«Il Torre rimanga scuola autonoma»

ACQUI. Tempi di accorpamenti e tempi di grosse delusioni per Acqui. Dopo la notizia dell'unione dell'Usl di Acqui con quella di Novi, un nuova doccia fredda, questa volta sul mondo della scuola: da settembre la presidenza dell'istituto tecnico commerciale «Torre» verrà spostata all'istituto «Migliara» di Alessandria. Ciò avverrà nell'ambito del progetto di «razionalizzazione» scolastica varato dal ministero della Pubblica istruzione.

«Come amministrazione comunale ci dichiariamo contrari a questo provvedimento, che danneggia il mondo della scuola ad Acqui - dice Gianfranco Cutica di Revigliasco, assessore alla Pubblica istruzione -. Ancora una volta la [illegible] cade su Acqui, per penalizzare una città in cerca di un rilancio in tutti i settori. Evidentemente, esiste un progetto ben preciso per isolare la nostra città: questa volta, guarda caso, si tocca un istituto scolastico che raccoglie i propri alunni anche dai paesi dell'Astigiano».

Ma qual è la situazione degli altri istituti superiori nella città? A dir poco paradossale, visto che su [illegible] sei scuole medie superiori, solo due hanno la presidenza ad Acqui: le altre sono sezioni staccate di istituti con sede a Ovada e Alessandria. «Questa situazione - dicono in municipio - è dovuta a un difficile e tanto osteggiato sviluppo della scuola secondaria superiore, fatto di polemiche, false promesse e voti contrari espressi in ogni sede per non permettere l'apertura di nuovi istituti scolastici nella città termale, favorendo il pendolarismo studentesco, fatto di sacrifici giornalieri». [g. l. f.]

Forse questa mattina l'incontro tra il sindaco e gli ecologisti

Una cava divide Alfiano

Al centro del contenzioso l'ipotesi di riapertura di un vecchio impianto
Gli ambientalisti: «Deve restare inattivo». Il ricordo d'un ex capocantiere

ALFIANO NATTA. Tornano ad incontrarsi i rappresentanti del comitato ambientalista «Alfiano Nostra» ed il sindaco, Beppe Serra; quasi certamente il faccia a faccia si terrà stamane.

Forte delle 750 firme raccolte ad Alfiano, su una popolazione di [illegible] abitanti, il direttivo del comitato chiederà ancora una volta al primo cittadino «un segno di buona volontà in merito all'ipotesi di riapertura della cava di pietra di regione Santo Spirito». La cava, chiusa quasi quarant'anni fa, è di proprietà della ditta Salgel di Casale. Intanto per la prossima settimana si annunciano grosse novità.

Continuano gli ambientalisti alfianesi: «Un anno fa il consiglio comunale aveva approvato una variante al piano regolatore che trasformava da agricola in estrattiva la zona dell'ex cava; adesso il Comune deve deliberare in senso opposto. Soltanto in quel caso la gente di Alfiano si sentirà tranquilla. Di questi tempi, un 'buco' da un milione di metri cubi potrebbe far gola a molti. Del resto è stato proprio il dottor Beccaris, nell'incontro avuto con il [illegible], a dichiarare che la cava gli è stata [illegible] da altre ditte per scaricare i rifiuti».

Il caso, esploso un paio di mesi fa, continua a far discutere in paese. Molti ricordano di quando nella cava si estraeva la pietra. Tra questi Ercole Cossete, classe 1905, capocantiere di Santo Spirito. Ha trascorso una vita in cava; ha iniziato a lavorarvi all'età di 12 anni e vi è rimasto fino alla chiusura, avvenuta nel 1956.

«Vogliono riaprire la cava? - domanda incredulo - ma di pietra nera non ce n'è più: è per quello che è stata chiusa. E' rimasta solo la pietra bianca, ma quella non serve. Ricordo che prima di chiuderla Beccaris [illegible] fatto analizzare i campioni, ma il materiale non era buono». Molti i ricordi dell'ex capocantiere. «Poco prima di sospendere l'attività della cava, mi ero calato con una lunga corda in un canalone che si era aperto facendo esplodere le mine: vi faceva un gran freddo e si sentiva rumore d'acqua».

Che sotto alla cava ci sia l'acqua per i componenti del comitato è un dato di fatto: le fonti di Alfiano e dei paesi vicini hanno origine da quella collina. «Lo confermano - dicono - i ricordi di Ercole e di tutti quelli che vi avevano lavorato. A maggior ragione sarebbe estremamente pericoloso avviare qualsiasi attività in quell'area».

Brunella Mascarino

Attivata centrale

Nuovi servizi della Sip per i casalesi

CASALE. Nuovi servizi telefonici per duemila casalesi. Sono stati collegati ad una nuova centrale elettronica gli abbonati con numerazione compresa fra 70000 e 70999 e fra 79000 e 79999. Grazie alla nuova centrale, si può usufruire di avviso di chiamata, trasferimento di chiamata, conversazione a tre e teleletture del contatore. Per l'attivazione si possono chiedere informazioni al 187.

La Sip sottolinea che «la nuova tecnologia migliora il livello globale della qualità del servizio». Occorre però tenere presenti alcuni accorgimenti: al termine della selezione del numero possono trascorrere alcuni secondi prima di sentire libero o occupato. Inoltre, la centrale interrompe la linea se, componendo il numero, fra una cifra e l'altra passano più di sette secondi. [s. m.]

Domani in Toscana

Via dedicata al prete di Asti e Castelletto

ASTI. Padre Carlo Lano, parroco ad Asti e a Castelletto Merli, sarà ricordato con una via a Castagneto Carducci, in provincia di Livorno. La manifestazione per inaugurare la via si svolgerà a Castagneto domenica a partire dalle 16,45 con la partecipazione del vescovo di Asti Severino Poletto, dei superiori degli Oblati di San Giuseppe, di rappresentanti della Provincia e del Comune di Asti. Tra le autorità anche l'ambasciatore del Brasile

Padre Carlo Lano nacque a Revignano, frazione di Asti, nel 1914. A 14 anni entrò nella Congregazione degli Oblati di San Giuseppe, fondata dal beato Giuseppe Marello; studiò ad Asti per tre anni, poi si trasferì a Canelli. Nel '37 ritornò ad Asti per studiare teologia e nel '40 fu ordinato sacerdote; l'anno dopo venne nominato cappellano a Sesto Fiorentino, centro industriale vicino a Firenze.

Nel '[illegible] tornò in Piemonte, per ricoprire la carica di direttore della colonia agricola di Guazzolo, frazione di Castelletto Merli, dove restò per quattro anni. Tornò per sette anni in Toscana, a Castagneto Carducci, poi fu missionario per qualche anno in Brasile.

Rientrato in Italia, padre Carlo Lano rimase parroco di Marina di Castagneto fino al 1982, anno in cui morì a causa di un tumore. La notizia della sua morte destò grande commozione, sia tra i confratelli astigiani che tra i parrocchiani in Toscana. E' stato sepolto nella cappella degli Oblati al cimitero di Asti. [r. s.]

INCHIESTA

COME CAMBIA LA MAPPA DEL POTERE

L'iniziativa del conte Nicolò per un summit della nuova nomenklatura

Nell'orizzonte biellese spunta l'astro dei Sella

Le forze del polo delle libertà contrapposte a ppi e sinistra, che controllano ancora il Comune. Ed è in ballo anche la Provincia con la candidatura di Mello (Forza Italia)

In alto: Stefano Aimone Prina. A lato da [illegible]: Wilmer Ronzani, Gianluca Susta e Gabriele Mello

BIELLA

SARANNO i corsi [illegible] ricorsi della storia, [illegible] dire [illegible] significa [illegible] oggi, nonostante sismi elettorali e capovolgimenti politici, fare i conti [illegible] il cognome pesante [illegible] Sella, gli stemmi, il blasone dei banchieri.

Tutto sta mutando, succede addirittura che, [illegible] periodo aureo della destra, in città la sinistra abbia l'insperata chance di co-guidare il municipio, eppure sulla mappa terremotata del potere [illegible] volto che si affaccia [illegible] quello di [illegible] Nicolò Sella, ramo Monteluce. Conte Sella, naturalmente.

E' lui che pochi giorni fa, passata la buriana delle urne, ha chiamato [illegible] raccolta nel suo palazzo secentesco di Croce Mosso [illegible] la crema della neo-nomenklatura iscritta al Polo delle Libertà. Obiettivo alto, battezzare una federazione [illegible] «forti e liberi» (tra i cooptati Minnitti e Michelini), bersaglio alzo zero sedurre l'anima biellese che quando sente risuonare quelle due sillabe, Sella, illanguidisce. Ecco il sogno: un Sella a palazzo Oropa. Certo non domani, perché di mezzo c'è la crisi che s'è abbattuta sul Comune, [illegible] dopodomani sì.

Un minuscolo passo indietro. Il 28 giugno [illegible] dimette il sindaco Gianluca Susta, ppi. Mentre l'Italia palpita per la partita col Messico, [illegible] palazzo Oropa si svolge [illegible] psicodramma di una crisi annunciata, con la maggioranza residuale del pentapartito che si arrende perché la defezione dei sei consiglieri di Forza Biella non consente nemmeno di approvare il conto consuntivo. Susta, figlio politico dell'ex sindaco Luigi Squillario, humus di entrambi la sinistra dc bodratiana, si dimette avendo [illegible] tasca l'accordo con il pds per una giunta che, ricalcando il modello della regione Piemonte, lo traghetti alle elezioni del '95. Una nuova maggioranza risicata, [illegible] [illegible] possibilità di riuscita.

E i «forzabiellisti», i soldati di Bossi, l'autorevole capo di Alleanza nazionale Sandro Delmastro, che alle elezioni politiche hanno occupato militarmente i collegi azzerando centro e sinistra, che fanno? Chiedono il voto comunale subito, [illegible] senza troppa convinzione. Avvertono che la partita comincia ora.

Stefano Aimone Prina, l'architetto leghista diventato a 34 anni sottosegretario ai Lavori pubblici, liquida il progetto del ppi («hanno buggerato gli elettori») e disegna il percorso. «Noi della Lega, Forza Italia e An prepariamo tre liste che appoggeranno [illegible] unico candidato sindaco. E allora andremo a ridere».

Aimone Prina si dice innamorato pazzo di Bossi, ma anche governativo osservante: un Maroni formato Biella, per rendere l'idea. Sa che dalla tolda ministeriale ha facoltà [illegible] incidere («con l'Unione industriale c'è grande intesa»), ed [illegible] consapevole che per conquistare il Comune occorre un candidato forte, di richiamo. Un Sella, per esempio, «ma [illegible] nomi non ne faccio», nicchia il viceministro. Che poi sia lui [illegible] [illegible] altro, per esempio Giorgio Pliniano, si deciderà. Tenendo conto che oltre al sindaco ci sarà da consacrare il presidente della neonata Provincia, posto per il quale correva l'ex primo cittadino dc Luigi Petrini, disarcionato dalla Tangentopoli biellese, e verso il quale veleggia uno dei leader cittadini di Forza Italia, il commercialista Gabriele Mello, 34 anni come Aimone, ex dc e da tempo l'anti-Susta.

Mello agli amici del Ccd, dotati di ottime entrature in Curia, raccomanda calma e virtù. «Lasciamo che i Susta compiano i loro misfatti».

E intanto tesse la tela con l'imprenditore Paolo Lavino; i baroni riverniciati del biancofiore, come l'avvocato Ugliengo e il capo della Coldiretti Cesare Garizzo, e il direttore dell'associazione artigiani Gabriele Pagani. Mello deve tenere a bada le ambizioni dei rampanti azzurri Carlo Fiori [illegible] Alberto Crola, fondatori dei primi club biellesi, e mantenere soprattutto rapporti cordiali con gli inediti alleati che sono i leghisti di Aimone e gli ex mis[illegible] dell'avvocato Delmastro. «Il grande slam Comune-Provincia - concordano i signori del Polo delle Libertà - o lo vinciamo insieme [illegible] facciamo regali ai progressisti, com'è [illegible] ad Asti».

Ha gioco, in questo momento, la sinistra pidiessina guidata dall'ex deputato Wilmer Ronzani, a tentare la carta del patto con i popolari. «Compagni - va dicendo [illegible] giro Ronzani - contro i carri armati [illegible] Cavaliere e di Bossi o il compromesso [illegible] [illegible] la sparizione».

[illegible] quanta fatica [illegible] convincere la base, riluttante [illegible] mettersi con «i preti». E speculare all'orticaria dei post-comunisti è quella dei «pippini», [illegible] quali Susta e Squillario vanno spiegando tra mille perplessità le ragioni anti-Berlusconi di Bindi e Martinazzoli.

Lo rivela anche un sondaggio de «Il Biellese», giornale della Curia: se tra ppi e pds c'è da sposarsi, non si pretenda che ci sia [illegible]. Uno che in città è arrivato per caso, Ugo Zatterin, direttore dell'altro bisettimanale l'«Eco di Biella» dopo una vita da protagonista in Rai, di fronte alle battaglie che si preparano trova rifugio nel pragmatismo. «I biellesi se[illegible] far di conto, si fidano di chi garantisce lavoro e ricchezza. Poi, ieri la dc, oggi Lega [illegible] Forza Italia pari sono: i partiti vanno presi come taxi per andare dove serve».

Florenzo Cravetto
(4-continua)

Piemonte, calendario delle lezioni

Via alla scuola il 16 settembre

Nel prossimo anno scolastico i giorni di lezione saranno 203

TORINO. Comincerà il 16 settembre l'anno scolastico 1994-[illegible] per le scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori del Piemonte. L'inizio delle lezioni è stato invece anticipato al 13 per i ragazzi iscritti agli istituti professionali [illegible] per quelli che seguiranno i corsi di maestro d'arte. Le date sono state fissate dal sovrintendente scolastico, Maria Antonietta Pavan Piccitto, dopo la consultazione con i provveditorati del Piemonte, con la giunta [illegible] il consiglio Regionale.

Le vacanze [illegible] Natale sono fissate a partire dal 24 dicembre '94 e fino al 7 gennaio '95, quelle di Pasqua fra il 13 e il 18 aprile (primo [illegible] ultimo giorno compresi).

Niente lezioni anche il 28 febbraio, che è l'ultimo giorno di carnevale. Questa vacanza «carnevalizia» slitta invece al 4 marzo per le scuole del Novarese, zona nella quale si osserva il rito ambrosiano.

Altri giorni [illegible] vacanza previsti dal calendario scolastico '94/'95 saranno il 1° novembre, l'8 dicembre, il 25 aprile e il 1° maggio, la festa del santo patrono della città, [illegible] compresa nel periodo delle lezioni. Ai consigli di circolo e di istituto è lasciata facoltà di assegnare un giorno [illegible] festa da scegliere fra i «ponti» del 31 ottobre, 27 febbraio o 24 aprile. In totale i giorni di lezione saranno 203.

Maria Valabrega

Balletto protagonista da stasera a Vignaledanza ed Acqui in palcoscenico

Aprono i «regni della danza»

Sotto la «vela bianca» si esordisce con «La signora dalle camelie» nell'allestimento del Nuovo Balletto di Roma. In piazza della Bollente: classica, moderna e jazz con gli emergenti

Al via stasera le due principali rassegne di danza dell'Alessandrino, Vignaledanza e Acqui in palcoscenico, «creature», rispettivamente di Gian Mesturino e Loredana Furno. A Vignale una prima assoluta inaugura la 16ª edizione del festival internazionale, sotto la «vela bianca» di piazza del Popolo.

Il Nuovo Balletto di Roma metterà in scena «La signora delle camelie», in [illegible] versione coreografata da Giuseppe Carbone, liberamente tratta dal celebre capolavoro letterario di Alexandre Dumas padre, e che fornì a Giuseppe Verdi, circa 20 anni dopo, la trama per la celebre «Traviata».

Carbone ha rivisitato questo testo cercando di rappresentare i momenti più salienti della vicenda, e fornire al personaggio principale, Margherita per Dumas e Violetta per Verdi, nuovo lustro. E nella [illegible] dell'arte letteraria e operistica del resto Margherita - Violetta, è un personaggio emozionante, ricco di passioni autentiche, espressione di quel teatro moraleggiante che tanto successo riscosse nell'800. Per Carbone Margherita, che a tratti si ricollega alla Manon Lescaut di Puccini, è l'emblema dell'universo femminile. Per rendere ancora più significativa l'espressione dei sentimenti del romanzo, Carbone usa nella sua coreografia uno stile più moderno e contemporaneo. L'interpretazione dei due personaggi, Margherita e Armando, è affidata ai primi ballerini Laura Contardi e Marco Pierin. Il balletto è coprodotto con Vignaledanza. Lo spettacolo inizierà intorno alle 21,30. I biglietti (25 mila lire posto unico) si possono acquistare alla biglietteria del fetsival e in tutte le agenzie autorizzate.

Rassegne «gemelle», iniziano stasera sia Vignaledanza sia Acqui in palcoscenico

Ad Acqui l'appuntamento con le «étoiles» è per domani [illegible], [illegible] la «Coppelia» della Compagnia di Danza Teatro di Torino, ma già stasera saliranno sul palco allestito in piazza della Bollente, ad aprire ufficialmente la rassegna, le giovani promesse in «Vivere di danza», una vetrina di interpreti e coreografi emergenti a confronto con danza classica, moderna e jazz.

[r. al.]

A Casale

A Folkermesse sera con i poeti

CASALE. Il grande palcoscenico allestito nel chiostro di Santa Croce per la undicesima rassegna di «Folkermesse» ospita questa [illegible] il circolo culturale «Piero Ravasenga» con uno spettacolo di poesia e musica.

Si tratta di una rassegna di poesie scelte tra quelle scritte, in dialetto e in italiano, dai soci del circolo. Saranno alternate a brani musicali. In particolare il cantante casalese Flavio Rolando [illegible] terà otto canzoni tratte dalla cassetta che ha inciso recentemente, intitolata «Aria 'd Casà». E' una raccolta di brani in dialetto monferrino che [illegible] di quartieri, episodi, personaggi della terra casalese. Tra le canzoni ce n'è [illegible] intitolata «Poeta dal Burg» dedicata a Piero Ravasenga, il poeta a cui il circolo culturale è intitolato. Nella serata, inoltre, sarà presentato il primo [illegible] della pubblicazione «Mosaico: Voci del Ravasenga», edita dal circolo culturale. L'ingresso, gratuito, è, contrariamente agli altri anni, in via Corte d'appello.

[s. m.]

Lustando

Questa sera due concerti

LU. Secondo appuntamento [illegible] Lustando, la rassegna musicale estiva che si è inaugurata ieri. Una serata per il grande pubblico con ospiti molto noti. Sono di [illegible] i Casino Royale e Tony e i Volumi. Il primo gruppo, nato nell'87 a Milano, è divenuto famoso grazie alla partecipazione ad alcune trasmissioni televisive. Inoltre il complesso, esponente dello ska, anche [illegible] disdegna escursioni in altri generi che vanno dal reggae, al rap, ha partecipato anche al tour di Vasco Rossi.

Il loro ultimo album, uscito l'anno scorso, s'intitola «Deinemaite». Seguirà l'esibizione del gruppo venuto alla ribalta proprio di recente dopo la partecipazione alla trasmissione televisiva «Cielito Lindo». Tony e i Volumi riunisce 10 musicisti che provengono da esperienze diverse, e il gruppo ricalca così i più disparati generi musicali, [illegible] non solo. Lo spettacolo avrà inizio intorno alle 22. L'ingresso è libero.

[cr. ro.]

Il cabarettista stasera è ad Alessandria

Diego Parassole ritorna «a casa»

ALESSANDRIA. Per dirla con lui: «Cosa fa un cabarettista emergente [illegible] ad Alessandria, fra una pausa televisiva e l'altra?». Torna sul «luogo del delitto», ovviamente, e, per restare in allenamento, tiene uno spettacolo. Così Diego Parassole, giovane comico gettonatissimo in questo momento sulle varie reti televisive - da Canale 5, dov'è spessissimo ospite del Costanzo show, a Rai Due, dove sta registrando per la trasmissione «La cantina», in onda a giorni - stasera sarà ospite del Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5.

Diego Parassole

Qui era già stato sabato 12 giugno, riscuotendo persino troppo successo: tanti spettatori infatti avevano dovuto restare fuori. Questa sera si replica, con la «titolare» del Rimbalzo, Ornbretta Zoglio, che proporrà una sua pièce.

Se il tempo reggerà lo spettacolo si terrà all'aperto, in cortile, in [illegible] di pioggia all'interno. In entrambi i casi Parassole proporrà i migliori «pezzi» del suo stralunato repertorio. Informazioni e prenotazioni in sede e telefonando allo 0131/443.645.

[c. re.]

GIORNO E NOTTE

FESTE E SAGRE

Si cena e si danza all'aperto

Tombolone '94 e karaoke party in piazza stasera per «Castellazzo soccorso». Ancora liscioteca nei giardini di viale Oliva, a Valenza, per la festa dell'Unità. Una sagra pro-Anffas oggi e domani a Casalcermelli. Si chiama «Doniamo un sorriso» e offre stand gastronomici, musica, ballo e risate Alla Festa dell'Unità in località «Borgo», a Ovada, funziona il ristorante con specialità locali e si danza con I G. [illegible]. Karaoke, musica dal vivo e sfilate di moda alla Festa del Carroccio di Acqui, nel parco Antiche Terme.

Al campo sportivo di Quargnento prosegue la Festa della birra, e così al circolo «Castello» di Piovera, dove si danza con i Reduci. Alla Festa d'estate di Fiondi, frazione di Bassignana gara ciclistica, poi cena campagnola e danze.

MUSICA DAL VIVO

Dal rock al revival Anni '60

Fogtown in concerto stasera alle 22 alle Piscina di San Salvatore. Dalle 23, al Thunder Road di Codevilla suonano gli Alibi. A Ovada, nel cortile del ricreatorio don Salvi, ci sono i Proposta con il loro revival Anni '60, '70, '80.

[r. al.]

CONCERTO

Chitarre nella chiesa [illegible]

A Rocca Grimalda stasera alle 21, nella chiesa romanica di Santa Limbania, terrà un concerto il quartetto di chitarre «Quetzal» con Alessandra Pierone, Roberto Margaritella, Ivano Ponte e Giuseppe Robba.

[r. bo.]

[illegible]

Un weekend con «La Soffitta»

Stasera e domani (ore 21,30) week-end teatrale nel giardino della Scuola di musica «Rebora» di Ovada [illegible] la compagnia teatrale «La Soffitta». Saranno presentati due nuovi allestimenti del gruppo. Stasera «Appuntamento in nero», di Israel Horawitz, con Fausto Paravidino, Wilma Sciutto, Franco Ravera per la regia di Jury Ferrini. Domani «Coppia aperta, quasi spalancata» di Dario Fo e Franca Rame, con Luca Baricola e Marco Zanutto, regia di Marco Gastaldo.

[r. bo.]

CINEFORUM

«Sotto le stelle» i successi

All'Arena Carducci di Valenza, stasera, alle 21,45, sarà proiettato il cartone animato di Walt Disney «Biancaneve e i sette nani». All'Ambra di Alessandria la rassegna [illegible] le stelle» stasera ripropone «Mr Jones», [illegible] Richard Gere.

[r. al.]

DIBATTITO

Quale tutela per il Dolcetto

Oggi, dalle 9,30, nel padiglione della mostra mercato del Dolcetto di Ovada, si terrà un incontro-dibattito sul tema «Dolcetto d'Ovada e consorzio di tutela».

[a. m.]

FESTIVAL

Canzoni per salvare il Bormida

Stasera a Gorzegno (Cuneo) alla Festa della Val Bormida (inizio ore 21,30), finale di «Rinascerà», festival della canzone in Valle Bormida». Partecipano numerosi concorrenti dall'Alessandrino.

[a. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA [illegible]
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30. L. 10/8000
Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Ambra
Tel. [illegible]
Or.: 22
L. [illegible] (posto unico)
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,20
Lire 10.000 (posto unico)
Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. [illegible]) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra [illegible] fatiche insegue l'[illegible] per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
Lire 10.000 (posto unico)
Ladybird Ladybird
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove [illegible] avuti da padri diversi, e [illegible] N. V. 1h 40' **Drammatico**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire [illegible]
Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle [illegible]. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h [illegible]

[illegible]
Tel. 341.272
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 252.112
Or.: 16/17,30/19 20,30/22,15
Lire 1[illegible]
Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di [illegible] avuto una [illegible] precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. [illegible] 1h 30' **Erotico**

Moderno
Tel. 252.707
CHIUSO PER FERIE

[illegible] TERME [illegible]
Tel. (0144) [illegible]
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova N. V. 1h [illegible]' **Commedia**

CASALE [illegible]
Moderno
[illegible] (0142) [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Cova Adaglio
Tel. 0142 452.291
Or.: 21,45
L. 7000 posto unico
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
CHIUSO PER FERIE

NOVI L. [illegible]
Moderno
Tel. (0143) 76.290,
Or.: 15/16,45/18,30/20/22,20
L. 8000 posto unico
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

OVADA [illegible]
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000 (posto unico)
L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortloo, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]
Lara
Tel. (0143) 62.895
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/4000
NON PERVENUTO

TORTONA [illegible]
Sociale
Tel. 861.326
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Arena Carducci
Tel. 952.679
Or.: 21,45
Posto unico L. 7000
Biancaneve e i sette nani
abb. a il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[illegible]
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22,30
L. 9000 posto unico
Ladybird Ladybird
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,30. Ult. 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible] 52. Sala 1: **Senza pelle** Or.: 16,30, [illegible], [illegible], 22,30. Sala 2: [illegible] **Irresistibili brontoloni.** Or.: 16, 18,10, 20,20; [illegible]. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world** Or.: [illegible], 18,10; 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or.: 16; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin e Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
[illegible] v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30, 18,40; 20,40, 22,[illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso
CRISTALLO v. Gorlo 6. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10. 19,50; 22,30
DORIA [illegible] Gramsci [illegible] **Giovani... carini... e disoccupati** [illegible]. 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 A. c.
[illegible] **BLU** p. [illegible] **Triangolo di fuoco.** Or.: 16,30, [illegible], 20,30, 22,30 Aria c.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. [illegible] **dove è andata la [illegible] bambina?** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Aria condizionata
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Orario 15,40, 18,00 2? **Film blu** [illegible] 17,10, 20,20, 23,30
[illegible] c. Moncalieri 241. **Geronimo.** Or.: 20,15, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma [illegible] Or.: 15,15, 17,40, [illegible]; [illegible],30.
[illegible] v. [illegible] **Trappola d'amore** Vm. [illegible] 14. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] **irresistibili brontoloni** Or.: 16,15, 18,20. 20,25, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: [illegible],40. Ult. 22,30.
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30. Ult. 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop** Or.: 15, 18,20, 20,25; 22,30. Aria condizionata
LUX Galleria San Federico. [illegible] **Beverly Hills... signori si diventa** [illegible]. non. viet. Or.: 15,15; 17,05, 18,55; 20,45, 22,35
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film** [illegible]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy [illegible]by.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. A. c.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30. A. c.
NUOVO ODEON via Venalzio 8. **Nestore - L'ultima corsa.** [illegible] - 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco** [illegible]: 16,30, 18; [illegible], 21; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30, 18,30, [illegible], 22,30. Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblade - Sulle ali del vento** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,20, 17,50; 20,10. 22,30.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra** Or.: 15,15; 17,05; 18,55. 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] luglio: TorinoDanza con il Regio. **La Copelia** di Maguy Marin e il **Lyon Opera Ballet**; il **Ballet Frankfurt** e le coreografie di Forsythe; **La Compagnie D.C.A.** di Ph. Decouflé; **Alessandra Ferri** e il **Ballet National de Nancy.** Bigliet. (ore 13-19,30) [illegible] 8815.241/242
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 6 settembre riapertura biglietteria. Per ed. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. 011 517.6246 / 544.562.
ERBA. Vignale Danza '94. Ore 21,30 inaugura Festival con Nuovo Balletto di Roma in **La signora delle camelie,** con L. Contardi e M. Pierin. Domani sera Compagnia Torino Spettacoli a Teatro Nuovo in **Tango delle ore piccole,** comm. music. di M. Puig. Inf. e pren. [illegible] Vignale Danza. Bigl. 16 23

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza Sugar**, cartoni
20 — **Tg 8**
[illegible] **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
21,30 **F.B.I.** telefilm
22,30 **Sadie nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente...** [illegible] **vol.** attualità
24 — **Light Show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,40 **La città nuda**, telefilm
1,35 [illegible] **dottore per tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tigginostri** sit. comedy
20,40 **Morte per gli agenti speciali**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,10 **Orchestra compilation**
[illegible] **Piccola stella**
[illegible] **Videonotizie**, film
24 — **La vita è meravigliosa**, film
[illegible] [illegible] **speciale**

Telecampione
20,30 **Empire**, serial
21,15 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Emporio tv**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Zombie news**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Mitico weekend**, magazine sul cinema
23,15 **Bangkok... solo andata**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **Prima dell'uragano**, film
22,30 **Voci nella notte**, telefilm
23,30 **Un'astrologa per...**, rubrica
23,40 **China Beach**, telefilm
0,40 **Mac Gruder and Loud**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Calcutta**, film
22 — **Supersix motori**

Quarta [illegible] Tv
19,15 **Tg 4**
19,45 **Fanta 200**, cartoni
20,15 **Skazzooke mania**, musicale
20,30 **Moon light sonata**, film tv
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **Super zap**
2,15 **Notte zapping**

G.R.P.
19,30 **Speciale OK motori**
20,30 **San Francisco**, film
22,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**, settimana
24,20 **Cin Cin Là**, operetta
1,30 **L'oro nero di Lornac**, telefilm
2,30 **Il cappello del prete**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi [illegible] pensa?**
21,30 [illegible] **motori**, sportivo
22 — **Telegiornale 9** [illegible]
22,05 **Speciale** [illegible] **motori**
23 — **Telegiornale 9**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
[illegible],45 **Canavese notizie**, ed. notte
24 — **Notturno**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni [illegible]
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **L'albero della [illegible]agna**
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore** - Commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Parata di splendore**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella carogna di Frank Mitraglia**
0,30 **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**
2,20 **I classici dell'erotismo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

L'attaccante è disposto a restare con i grigi purché si sblocchi la situazione di stallo

Fermanelli: un riscatto anche in C2

L'ultima sua apparizione in campionato risale al febbraio scorso. Dice il giocatore: «Ho lasciato un'opera incompiuta, non voglio che i fans pensino male di me». Serioli, Perugi e Zanuttig ormai sul piede di partenza

SPORT FLASH

CALCIO

Fino al 20 settembre il mercatino dilettanti

Da ieri è aperto ufficialmente [illegible] mercatino dei calciatori: è possibile il tesseramento [illegible] «giovani dilettanti» e [illegible] professionisti». I trasferimenti si chiuderanno il 20 settembre, [illegible] un'appendice che andrà [illegible] 1° al 9 novembre. [r. c.]

CALCETTO

Aperte le iscrizioni al torneo di Busalla

Sono aperte le iscrizioni al tor[illegible] notturno [illegible] calcio [illegible] cinque che [illegible] terrà dal 25 al [illegible] luglio nel nuovo impianto di Busalla, sul campo di erba sintetica. La quota di partecipazione, fissata in 250 mila lire, oltre a 100 mila lire di cauzione, [illegible] versata alla sede Acsi [illegible] Novi. Per informazioni: 0143/71572. [r. c.]

ATLETICA

Al [illegible] Tardito il trofeo di Tagliolo

Il portacolori dell'Atletica Novese, Giuseppe Tardito, ha vinto il trofeo «Le sette cascine», gara podistica disputata a Tagliolo Monferrato. Buoni piazzamenti anche per Claudio Corradi e Ugo Barisone. [m. d.]

ALESSANDRIA. Secondo fine settimana incerto per le vicende dell'Alessandria. I tempi non sono ancora «maturi» per avere notizie definitive sull'eventuale ripescaggio del club in C1. La Covisoc, la Commissione della Federcalcio che controlla i bilanci dei sodalizi, soltanto fra qualche giorno comunicherà quali sono i club [illegible] regola con la normativa vigente.

[illegible] non rimane che attendere anche l'importante incontro che Gino Amisano avrà la settimana prossima a Roma [illegible] Giancarlo Abete, presidente della Lega di serie C, ed altri funzionari.

Ovviamente in una situazione così critica, passa in secondo piano [illegible] fatto che [illegible] si è aperto ufficialmente [illegible] calciomercato estivo. Quest'anno è cambiata la sede delle contrattazioni: non più lo scenario di Villa Er[illegible] a Cernobbio sul lago di Como bensì l'Hotel Forte Crest di San Donato Milanese alle porte [illegible] Milano ed a pochi metri dallo svincolo autostradale. Qualche contatto informale per giocatori in forze all'Alessandria esistono. Ad esempio Zanuttig, Serioli e Perugi sono nel mirino di società di C1. In particolare si sa che la Carrarese, per mezzo [illegible] riconfermato allenatore Rino Lavezzini, ha fatto un sondaggio con Gianfranco Serioli ma nulla [illegible] scaturito di positivo. Anche per Andrea Zanuttig si muovono [illegible] paio di sodalizi della Toscana, [illegible] dei quali sarebbe la Pistoiese di mister Roberto Clagluna.

Claudio Fermanelli è stato bloccato da un incidente, ma ora ha recuperato

Nonononostante l'amara retrocessione, non [illegible] è più sentito parlare, da tempo, di un altro attaccante dei grigi, Claudio Fermanelli, bloccato da un'operazione [illegible] tendine del piede destro perfettamente riuscita.

Il trentenne giocatore romano [illegible] trascorrendo le ferie vicino a [illegible] ad Ostia. Dice l'attaccante: «Ho [illegible] contratto per un anno con l'Alessandria che è scaduto [illegible] scorso 30 giugno. Sono a parametro zero e pertanto disponibile ad ogni offerta. Ho parlato con [illegible] mio procuratore ma sono tempi davvero critici. Stentano a muoversi in serie A e B, figurarsi in C. Aspetto sempre [illegible] telefonata positiva».

Claudio ha avuto [illegible] i grigi una stagione sfortunata [illegible] l'anno precedente a Caserta. Ha collezionato, infatti, [illegible] campionato 20 presenze segnando 5 reti. «Sono molto dispiaciuto - aggiunge l'attaccante - per non avere potuto offrire il mio contributo alla salvezza di una squadra che non ha meritato [illegible] scendere in C2. Sono legato al pubblico di Alessandria [illegible] sono disposto a [illegible] la casacca dei grigi anche in C2. Ho lasciato un'opera incompiuta e non voglio che i tifosi pensino male di me. Se mi verrà data l'occasione, intendo riscattarmi, dimostrando che [illegible] sono ancora un calciatore sul viale del tramonto. Ritornerei senza problemi anche perché, dopo l'intervento chirurgico, ho recuperato del tutto e [illegible] pronto per la ripresa dell'attività».

Fermanelli è stato utilizzato per l'ultima volta nell'anticipo disputato dall'Alessandria sul campo del Como lo scorso 19 febbraio. Sostituito al 63' da Maddè, a causa del persistente dolore al tendine del piede destro ha dovuto alzare bandiera bianca [illegible] dopo inutili tentativi per evitare il bisturi ha dovuto affrontare l'operazione.

«Speriamo che i grigi vengano ripescati - conclude -. C'è un pubblico molto caloroso anche se [illegible] al Nord, e, calcisticamente parlando, Alessandria è [illegible] "piazza" dove un giocatore cerca di raddoppiare [illegible] sforzi per farsi apprezzare».

[illegible] Gelato

Di scena oggi e domani a Voghera

Ecco i tricolori di eptathlon

VOGHERA. Scattano [illegible] a Voghera i campionati italiani amatoriali [illegible] eptathlon uomini e pentathlon donne, una grande kermesse sportiva che per due giorni mobiliterà quasi 150 atleti provenienti da tutta Italia. La manifestazione si svolgerà al centro sportivo di via Barbieri. A gareggiare [illegible] uomini di età superiore [illegible] 30 anni, pronti a darsi battaglia in sette gare: salto in lungo, getto del peso, lancio [illegible] giavellotto, salto in alto [illegible] nelle corse sui 100, 200 e 400 metri. Le cinque prove femminili sono invece il salto in lungo, in alto, getto del peso, 200 ed 800 metri.

Già assegnata comunque la palma del numero uno che andrà di diritto a Giovanni Di Guardo, [illegible] [illegible], iscritto [illegible] Cus Torino che, considerando il rapporto tra l'età e le potenzialità sportive, può [illegible] considerato il [illegible] di Superman. Nato nel 1914, il [illegible] piemontese gareggerà in tutte le prove. Il campionato tricolore, presentato ufficialmente l'altro [illegible] in una conferenza stampa a Voghera presso l'Hotel Rally, vedrà la presenza di 126 atleti (21 le donne e 105 gli uomini) più 10 disabili (tra loro anche Marco Re Callegari, paraplegico di Varese medaglia di bronzo alle para-olimpiadi di Barcello[illegible] sui 1500 metri.

Tra gli iscritti anche [illegible] atleti novesi: Emanuela Trombini, 35 anni; Roberto Gatti, [illegible] anni e Bruno Chiappino, 40 anni. A rappresentare Tortona sarà invece Gianni Novello, 31 anni. Tra le [illegible] società che hanno inviato i propri atleti non figura invece l'Atletica Alessandrina. In pista anche Lamberto Boranga, 50 anni, in passato portiere in serie A con il Perugia ed oggi preparatore medico del campione del mondo [illegible] boxe Giovanni Parisi. A rappresentare l'Atletica Iriense società vogherese presieduta dal medico Lorenzo Somenzini, dietologo di Moser, Parisi, De Milano, Tomba e [illegible] ferrarista Alesi, [illegible]ranno Enrico Rossi, Benito Incarbone, Rinaldo Marangoni, Luigi Bardone, Antonio Anatone, Franco Balduzzi e Nicolino Lugano.

«Si tratta [illegible] [illegible] grande appuntamento per lo sport, un meeting dedicato ad atleti che [illegible] riescono a compiere notevoli prestazioni - spiega Lo[illegible] Somenzini -. Per il prossimo anno abbiamo chiesto alla Fidal di organizzare i campionati italiani juniores».

Le gare s'inizieranno alle 15,30, per concludersi al tramonto. Domani le prove proseguiranno sino alle 18. Poi le premiazioni con la consegna delle maglie tricolori. A chi otterrà il maggior punteggio assoluto andrà il trofeo Maffeo Zonca, un memorial del noto industriale vogherese scomparso recentemente a fondatore dell'Atletica Iriense.

Daniele Salerno

TAMBURELLO

Serie B: gli alessandrini ancora sperano d'agguantare le finali

Cremolino non s'arrende

Decisivo potrebbe essere il recupero di Ivo Vignolo. Il turno di domani sulla carta non riserva grosse sorprese. Scontati pure i confronti di C

CREMOLINO. La speranza è quella di recuperare prima della conclusione della prima fase del campionato Ivo Vignolo, anche se a questo punto, vista la classifica attuale, con 3 punti di distacco dal terzetto di testa, appare problematico, per il Cremolino potersi [illegible] inserire nella coppia che accederà alle finali di serie B.

Intanto, in attesa delle risposte che daranno i numerosi scontri diretti, che s'inizieranno da domenica prossima, nei quali saranno coinvolte tutte le 5 squadre che nello spazio [illegible] 3 punti, formano la parte alta della classifica, il programma di domani appare abbastanza tranquillo.

Non [illegible] previste sorprese neppure in C, dove le due alessandrine che [illegible] dividono la leadership, Alfiano Natta [illegible] Villadeati, hanno impegni facili. I primi ospitano [illegible] Viarigi; il Villadeati gioca in trasferta col fanalino di coda Mombellese.

[illegible] torneo dei Castelli, ormai tutta la attenzione è rivolta alle squadre [illegible] metà classifica per completare il gruppo delle 8 finaliste che daranno vita alla attesa fase notturna. Con molta probabilità la lotta sarà circoscritta fra Capriata B e Castelferro, ma vi potrebbero essere coinvolte pure Tagliolo A [illegible] Basaluzzo A, anche in conseguenza dei non facili impegni che hanno [illegible] fronte domani: il Tagliolo A [illegible] il Silvano, il Basa[illegible] A [illegible] Trisobbio.

Infine, in serie D, l'incontro clou è quello che interessa il girone A, fra Tonco e la capolista Madonna Olmetto.

Il programma degli incontri. Serie B (domani, ore 16,30): Cremolino - Callianetto; Cunico - Asti '93; Antignano - Camerano; Pro Cerrina - Ovada; Revigliasco - Montemagno; Montechiaro - Vignale.

Serie C (domani [illegible] 17): Chiusano - Cerrina V.; Mombellese - Villadeati; Torino - Monale; Alfiano N. - Viarigi; Revigliasco - Montechiaro.

Castelli (oggi, ore 17): Basaluzzo B - Castelferro; Cremolino - Tagliolo B. Domani alle 17: Trisobbio - Basaluzzo A; Policoop - Capriata A; Grillano - Ovada; Capriata B - Ricaldone; Tagliolo A - Silvano.

Claudio Cussotto è diventato il leader del Vignale da quando si gioca [illegible] campo libero»

Serie D (oggi, [illegible] 17): Alfiano N. - Cert Torino; Montemagno - Asti '93; Camerano - Castelletto S. Domani alle 17: Tonco - Madonna Olmo.; N. C. Tigliole - Rist. Mariuccia Tigliole; Monale - Mombello Tor.; Azzano - Caffè Roma Cocconato.

Muro (oggi, ore 17): Vignale - Calliano; Domani alle 17: Castell'Alf. B - Portacomaro; Montemagno - Castell'Alf. A; Grazzano - Grana.

Renzo Bottero

PODISMO

Domani ritorna la camminata ovadese

Quattrocento al via alla «Stradolcetto»

OVADA. Con l'inizio [illegible] luglio puntuale ritorno della «Stradolcetto», la gara podistica non competitiva, che è in programma domani, attraverso [illegible] valli di produzione del dolcetto di Ovada, da cui prende nome la competizione. L'organizzazione della manifestazione è del circolo «Il Borgo» che, quest'anno, ha deciso di devolvere parte dell'introito all'associazione italiana sclerosi multipla.

E' ormai [illegible] tradizione, lo scopo benefico [illegible] questa manifestazione, perché [illegible] organizzatori [illegible] ritengono non solo un importante appuntamento sportivo, [illegible] anche di aggregazione e [illegible] finalità umanitarie. [illegible] [illegible] anche per questo che ogni anno la manifestazione richia[illegible] una larga partecipazione di concorrenti, tanto che è divenuta [illegible] delle più importanti nel panorama provinciale.

Anche per domani, sono attesi oltre 400 atleti, in rappresentanza di società del Piemonte, Liguria e Lombardia. L'appuntamento è al campo sportivo Sant'Evasio, dove la partenza verrà data alle [illegible] 9. Il percorso, su una distanza di 10 chilometri, presenta una prima parte pianeggiante nella zona Parasio, p[illegible] poi affrontare una salita di circa [illegible] chilometro nella vallata [illegible] Martino alla sommità della quale sarà possibile ammirare uno stupendo panorama di Ovada e della vallata dell'Orba. Farà seguito una discesa, attraverso un fitto bosco; quindi i concorrenti affronteranno un [illegible] tratto pianeggiante lungo la costa di Sant'Evasio. Ancora salita, fino alla strada delle Cappellette, che verrà percorsa per un lungo tratto fino alla discesa di [illegible] Bernardo. Attraverso le località Frescare [illegible] Lunarolo i partecipanti torneranno al campo sportivo dove [illegible] posto il traguardo. L'albo d'oro comprende atleti noti, come Avataneo, Arecco, Cipolla, De Palmas, fino al marocchino Aboue Wata, vincitore dell'ultima edizione. Fra le donne, alcuni successi li ha conquistati la tortonese Sciarabba, mentre nel '93 ha vinto Maria Granelli. [r. bo.]

Ci sarà anche una sfilata d'auto d'epoca

Fiondi, una corsa sotto il «solleone»

FIONDI. Si dice che la gente del capoluogo (ovverossia Bassignana, che dista [illegible] linea d'aria poco più d'un miglio) sia gelosa dell'intraprendenza della gente della frazione Fiondi. Nel capoluogo, insomma mugugnano, storcono [illegible] [illegible] per tutto ciò che è «made» nella piccola frazione. Un centinaio di anime d'inverno, forse [illegible] doppio d'estate, Fiondi da sempre è la meta preferita da decine [illegible] famiglie di villeggianti della provincia. E [illegible] bella stagione [illegible] il momento più vivo, più creativo per la comunità abbarbicata su una delle dolci colline valenzane.

L'intraprendenza di Pro loco [illegible] Anspi anche quest'anno han[illegible] portato nel piccolo centro [illegible] due giorni dedicata allo sport e allo spettacolo. L'hanno battezzata «Festa d'estate». S'inizia oggi con una corsa ciclistica e si conclude domani con una serata musicale con l'orchestra spettacolo «Antonella & gli Zenit». «E' tutto pronto - garantiscono gli organizzatori -, anche se si [illegible] dovuto lavorare molto per allestire la zona festeggiamenti. Molti volontari hanno dovuto chiedere giorni di ferie alle aziende dove lavorano e [illegible] sono dati un gran daffare a montare le strutture e approntare i percorsi delle gare».

Come detto, il primo appuntamento è per oggi alle 13 con la disputa del trofeo «Madonna della Neve», gara ciclistica riservata [illegible] amatori e tesserati agli enti della consulta. La competizione è organizzata in collaborazione [illegible] la società sportiva Santangelo e [illegible] la consulenza dell'Udace. Il percorso [illegible] coprire è di 65 chilometri: breve, ma tutto saliscendi sotto il solleone. I corridori dovranno coprire per [illegible] volte il tracciato Fiondi-Bassignana-Rivarone-Fiondi.

Per domani alle 16 è prevista, invece un'esposizione d'auto d'epoca con sfilata «panoramica» sulle strade che collegano Montecastello a Bassignana, Mugarone, Fiondi. Al raduno parteciperanno [illegible] ventina di vetture, comprese numerose Ferrari. [pie. abr.]

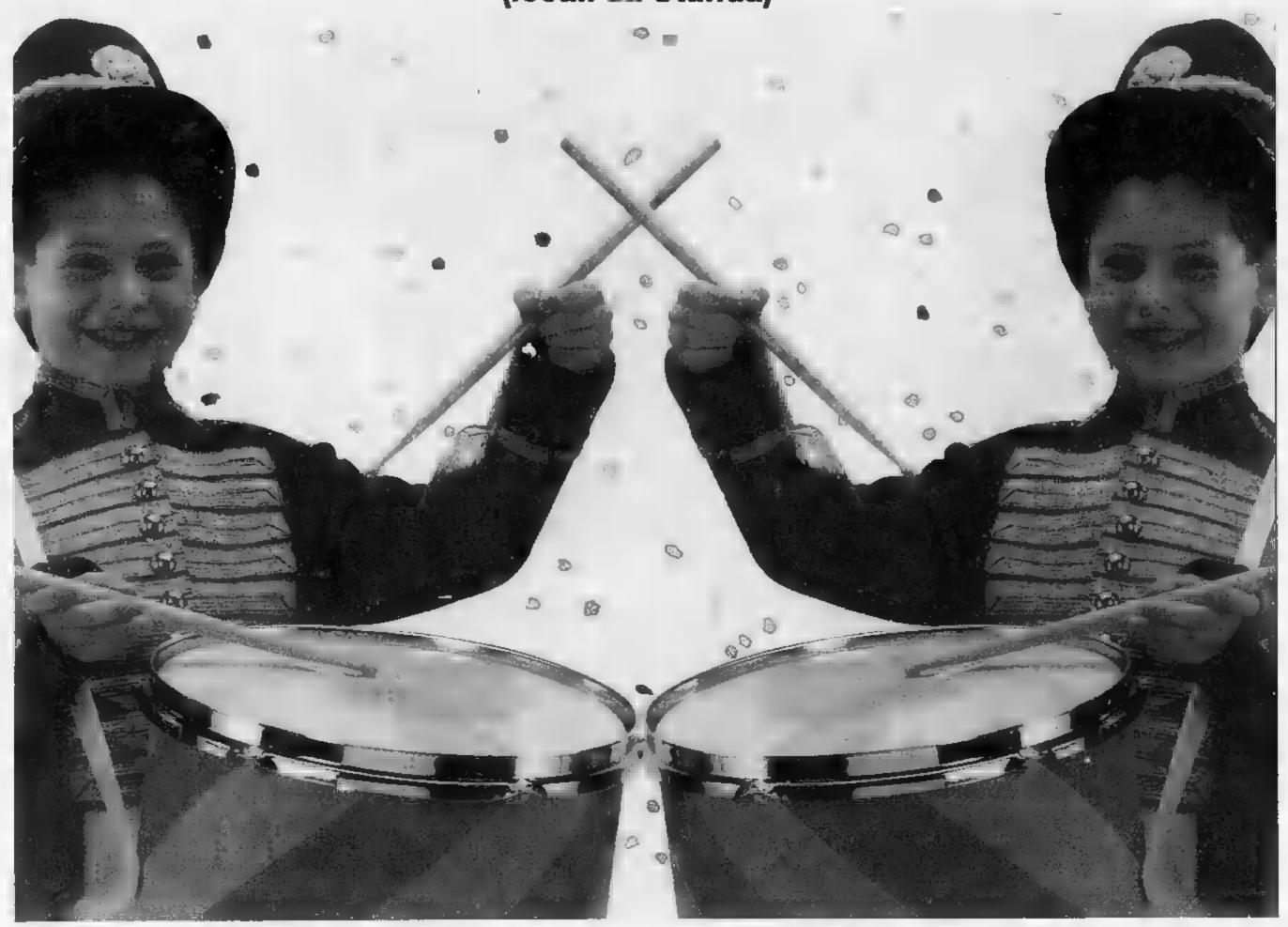
Gli AudioLibri di
tuttolibri

LA S
Maggioranza divisa. Berlus
RISCHIO DISUNITÀ D'ITALIA
Presidenze
Parenti: pericol
Schiavi di New York
La malora
Le notti bianche
Il monaco nero
ANTON
ČECHOV
La signora col cagnolino
Il monaco nero
tuttolibri
LA STAMPA

SUPER A&O

La festa è grande!
I Supermercati A&O
Aperti e Rinnovati
da venerdì 1° luglio

MORGEX - Rue Du Mont Blanc, 45bis

PONT S. MARTIN - Via S. Giorgio Dora, 3
(locali ex Standa)

BIELLA
Piazza Curiel 10
Via Trento, 37
Via Rosmini, 10
Via Gallinberti, 3
Via Marconi, 7

OCCHIEPPO INF.
Via Martiri della Libertà 42

PONZONE
Via Provinciale 304/b

IVREA
Piazza 1° Maggio 13/a
(quartiere Bellavista)

SANTHIÀ
Piazza Allende 1

VERCELLI
Via Dante, 75
Corso Salamano 2/a
Largo Brigata Cagliari 10

MORGEX
Rue Du Mont Blanc 45bis

PONT S. MARTIN
Via S. Giorgio Dora, 3

ORARIO ESTIVO

MORGEX - Aperto tutti i giorni, festivi compresi
LUGLIO: dalle 9 alle 12,30 - dalle 15 alle 19,30
AGOSTO: Orario continuato dalle 9 alle 19,30

PONT S. MARTIN
dalle 9 alle 12,30 - dalle 15,30 alle 19
Chiusura lunedì mattina

MUSEO REGIONALE [illegible] SCIENZE NATURALI

ST. [illegible]
Tel. 0165 [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA NATURA VALDOSTANA ESPOSTA NELLA PIU' [illegible] COLLEZIONE DELL'ARCO ALPINO
Aperto tutti i giorni
[illegible] VISITA 9-19 continuato

Sabato 2 Luglio 1994 [illegible] 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Nel primo fine settimana di luglio è aumentato il traffico in entrata in Valle

Più turisti, ma soggiorni-lampo

Per ora i visitatori si limitano a «fermate» di un giorno o due. I veri villeggianti sono attesi tra una decina di giorni. Intanto sono segnalati più transiti nei due trafori alpini e nelle autostrade

AOSTA. «Parecchio movimento, ma poche le persone che si fermano per più di una [illegible] due notti».

E' questo [illegible] sintetico commento degli operatori turistici per il primo fine settimana di luglio in Valle d'Aosta. [illegible] c'è una nota positiva: dagli esperti del settore viene osservato che «sono più numerosi i passaggi rispetto agli scorsi anni, elemento che porta comunque un certo lavoro».

I primi dieci giorni di luglio ormai da molti anni sono avari di soddisfazioni in Valle per albergatori e ristoratori, baristi e titolari di campeggi e residence. Tutti dicono che si dovrebbe entrare nel [illegible] da domenica 10 luglio.

Il primo grande esodo estivo [illegible] è sentito in Valle d'Aosta per il momento soltanto come passaggi, molto intensi, di auto straniere dai trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo verso la pianura [illegible] il mare. Soltanto ieri sera, dopo le 17, si è vivacizzato il traffico [illegible] Torino [illegible] i caselli valdostani dell'autostrada.

Oggi, a causa del gran caldo in Piemonte [illegible] in Lombardia, potrebbe esserci un piccolo «assalto» alle aree pic-nic, tutte aperte (sono 21) tranne quella di Champorcher in località Chardonney, non ancora ripristinata dopo l'alluvione dello scorso settembre.

Le prenotazioni per soggiorni estivi di almeno una settimana [illegible] Valle hanno ormai completato le settimane attorno a Ferragosto [illegible] adesso, dicono gli operatori «si stanno cominciando a riempire anche gli altri periodi».

Ieri ci sono state, soprattutto da parte di stranieri, molte richieste di informazioni sui parchi, in particolare su quello del Gran Paradiso. E' la dimostra[illegible] che il turismo di tipo «naturalistico» ha un interesse crescente.

Da oggi e poi in modo sempre crescente dalle prossime settimane aumenterà anche il numero degli appassionati di «trekking» che [illegible] cimenteranno nei classici percorsi della regione. Vi [illegible] state di recente lamentele per la segnaletica che potrebbe, a detta di molti appassionati, e[illegible] migliorata in molti itinerari e che non sarebbe ottimale nemmeno nelle ormai molto note e reclamiz[illegible] «alte vie» numero [illegible] e due, alle quali si [illegible] aggiunte di recente le «varianti» numero 3 e 4 a quote più elevate.

Da più parti invece vengono complimenti per [illegible] sono curate le aree pic-nic.

Per le visite ai castelli e [illegible] musei anche in Valle finalmente [illegible] arrivati all'orario [illegible] apertura continuato senza chiusura per il giorno di riposo settimanale.

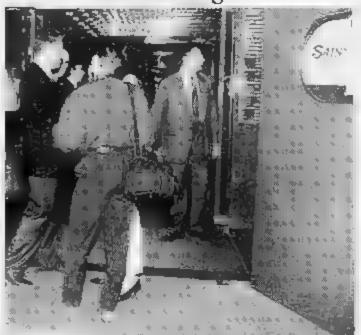
[illegible] Baschiera

E' previsto bel tempo

Le previsioni del tempo elaborate dai tecnici della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano per domani condizioni di tempo prevalentemente buono. Possibili [illegible] lo brevi temporali, con precipitazioni a carattere locale, soprattutto in prossimità dei rilievi e nelle ore pomeridiane. Sulla Valle d'Aosta [illegible] è formata una vasta area [illegible] alta pressione che, almeno per qualche giorno, dovrebbe garantire cielo sereno o poco nuvoloso. Le temperature sono previste su valori elevati, ma nella media [illegible] stagione, con le minime fra i 15 e i 16 gradi e le massime anche sopra i 30. Nel pomeriggio, soprattutto nell'asse centrale della Valle, [illegible] previsto il tipico vento [illegible] Est, [illegible] intensità media, fra i 30 e 40 chilometri all'ora. L'umidità è in netto calo dopo le piogge dello scorso fine settimana ed è prevista sui valori medi per la Valle d'Aosta, fra il 40 e [illegible] 50 per cento.

Cresce il [illegible] di appassionati [illegible] trekking che si cimenta nelle «alte vie»

CASINO', L'ULTIMA [illegible] DELLA GESTIONE [illegible]

Cambio della guardia alla casa da gioco

Reportage sulle ultime ore della gestione Sitav, in attesa del commissariamento, tra clienti delusi, fornitori sfiduciati e prestasoldi tristi. Ieri è cominciata l'attività del nuovo com[illegible] Alberto Arrigoni, che «sostituisce» l'amministratore delegato Sitav Giancarlo Giovannini e il presidente Augusto Bottiglia.

SERVIZIO A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo generalmente sereno [illegible] poco nuvoloso; formazione [illegible] foschie, dopo il tramonto, sulle pianure.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible]A DEL TEMPO. Tempo [illegible] addensamenti, [illegible] qualche breve [illegible] sporadica precipitazione.

LE TEMPERATURE [illegible] AD AOSTA
Max: 31; min: 16; media: 24

UN ANNO FA
Max: 22; min: 14; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 33,1; Asti 26; Cuneo 28; Vercelli 26; Novara 26; Alessandria 26.

Champdepraz, le indagini di magistratura e Usl per la morte di Roberto Berger

Due inchieste sul ragazzo folgorato

Gli ispettori sanitari considerano l'accaduto «incidente sul lavoro». Ieri i carabinieri hanno sequestrato gli spogliatoi del campo sportivo e il container dal quale è caduto il giovane. Oggi alle 14,30 i funerali

CHAMPDEPRAZ. Sono state aperte due inchieste per la morte di Roberto Berger, 18 [illegible] ucciso mercoledì sera [illegible] scarica elettrica al campo sportivo di Champdepraz.

Sull'incidente sta indagando la procura di Aosta, attraverso i rilievi e i verbali raccolti dai carabinieri della stazione di Verrès. A fianco dei magistrati, stanno lavorando anche gli ispettori dell'ufficio Igiene e Sicurezza del lavoro dell'Usl di Aosta.

Ieri mattina ci sono stati altri sopralluoghi al campo sportivo di Champdepraz, per raccogliere tutti gli elementi necessari a ricostruire l'accaduto. I carabinieri hanno messo i sigilli alle strutture utilizzate dall'associazione sportiva Champdepraz-Montjovet: [illegible] sotto sequestro gli spogliatoi [illegible] il container a fianco della costruzione in cemento, sul quale lavorava Roberto Berger.

Il corpo del giovane è stato trasferito ieri nella sua abitazione di Champdepraz, in località Capoluogo, dove viveva con la [illegible] paterna. Oggi alle 14,30 [illegible] saranno i funerali.

Roberto Berger, 18 anni

La popolazione del piccolo paese della [illegible] Valle si stringerà attorno ai genitori di Roberto e al fratello Andrea di 20 anni, che sta svolgendo [illegible] servizio militare.

Fra pochi [illegible] sarebbe dovuto partire per la «naja» anche Roberto. Nel frattempo partecipava alle manifestazioni e alle attività del Fc Champdepraz-Montjovet, [illegible] società calcistica che lo ha sempre appassionato. Seguiva la squadra, che milita nel campionato di Seconda categoria, ovunque, [illegible] casa e in trasferta.

L'altra sera, con un gruppo di amici, stava allestendo una tettoia in vista dell'organizzazione di [illegible] torneo di calcetto, che sarebbe dovuto cominciare al termine dei campionati mondiali [illegible] calcio.

Roberto Berger era in piedi, sul tetto del container. Forse è scivolato, oppure ha avuto un leggero malore. Stava per cadere, da un'altezza di circa due metri.

Forse non si sarebbe nemme[illegible] ferito in modo grave, [illegible] per evitare la caduta si è aggrappato a un cavo elettrico che da una finestra degli spogliatoi entrava nel container, per l'illuminazione.

C'era u[illegible] prolunga, che sotto il peso del giovane si è separata dal [illegible] cavo. Roberto è stato colpito da una [illegible] di corrente a 220 volt «alternata». Sul corpo del giovane nessun segno di bruciature. Ma la scossa, dai primi rilievi, avrebbe provocato [illegible] «fibrillazione» del cuore di Roberto, uccidendolo in pochi minuti.

Una dinamica simile a quella dell'incidente accaduto [illegible] Myran Schrott, giocatore [illegible] hockey il [illegible] [illegible]ore, dopo un colpo di bastone, andò in fibrillazione.

L'incidente di mercoledì s[illegible] è stato valutato dall'Usl «sul lavoro», nonostante Roberto stesse lavorando volontariamente per la società sportiva. La legge considera «lavoratore subordinato» anche colui che presta [illegible] sua opera gratuitamente.

(s. ser.)

Un rapinatore

[illegible] di [illegible] omicidio

AOSTA. Avevano rapinato le poste di Introd insieme. Ora gli inquirenti sospettano che in seguito abbiano litigato e il bisticcio [illegible] finito a colpi di pistola. Rocco Caroprese, 32 anni, di Cosenza è stato arrestato [illegible]r il tentato omicidio di Renato Cairo, accaduto nella notte [illegible] il 13 e il 14 giugno. Cairo, colpito da tre proiettili, [illegible] stato giudicato guaribile in 20 giorni. Lui [illegible] Caroprese sono accusati di aver rapinato le poste di Introd. Forse c'è stato un litigio legato a questioni economiche. Caroprese avrebbe chiesto aiuto a Vito Vilardi, 37 anni (anche lui arrestato per tentato omicidio) per cercare [illegible] uccidere Cairo. Con le stesse accuse è in carcere il figlio di Vilardi, Gianluca, di 18 anni. Davanti al giudice per le indagini preliminari di Aosta, Caroprese ha patteggiato 2 anni e 6 mesi di carcere per la rapina alle poste [illegible] Introd di ottobre. Cairo sarà processato il 17 novembre per la seconda rapina all'ufficio postale di Introd.

Inchiesta dell'Usl per accertare i risultati ottenuti dall'introduzione del ticket

Pronto soccorso, calano le visite

L'afflusso per i servizi considerati «non urgenti» è diminuito del 15 per cento. Il primario Massimo Pesenti: «I medici territoriali cercano di limitare il numero di persone che mandano in ospedale»

AOSTA. In un mese sono diminuite [illegible] quasi il 15 per cento le visite al Pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. Il calo è da collegarsi all'introduzione del ticket sulle prestazioni ritenute «non urgenti». Bisogna comunque registrare che mentre 27 persone su cento entrano [illegible] Pronto [illegible] credendo di avere una patologia «grave» o «gravissima», soltanto 9 di queste vengono effettivamente ritenute tali dal personale; 70 (sempre su cento) si ritengono ammalati «medio-lievi», mentre per gli operatori sono 89 su cento.

Massimo Pesenti, primario dell'Unità operativa di medicina d'emergenza e accettazione, spiega: «Di certo l'introduzione del ticket è servita a innescare, quanto meno, una maggiore attenzione da parte dei colleghi medici territoriali, ma anche delle persone che usufruiscono del Pronto soccorso. E' presto per dire se il calo di questo pri[illegible] mese sia effettivamente legato solo al ticket oppure contenga anche degli elementi fisiologici».

I dati elaborati dal reparto indicano 2207 visite nel mese di maggio del 1994 (820 di tipo medico [illegible] 1387 di tipo chirurgico) contro le 2539 dello stesso mese del 1993. Ma il confronto [illegible] il primo quadrimestre dell'anno scorso non [illegible] sempre indicativo. A marzo, per esempio, le visite al Pronto soccorso sono state molte di più del marzo [illegible] contro le 2451), ma febbraio e aprile avevano già [illegible]gistrato un calo.

Il primario dell'Unità operativa medicina d'emergenza [illegible] Massimo Pesenti (in alto). A fianco, il Pronto soccorso dell'ospedale di Aosta

In totale nel primo quadrimestre del 1994 le visite in Pronto [illegible] sono tuttavia salite mediamente del 7 per cento passando dalle [illegible] del 1993 alle attuali 10 mila 217.

Ma quali tipi di persone han[illegible] frequentato il Pronto soccorso in quest'ultimo mese? Nella maggior parte dei casi sono uomini (57,8 per cento) che, per loro stessa ammissione, ritengono la patologia che li ha indotto [illegible] recarsi in ospedale di «media o lieve» entità (70,9 per cento). Il tempo di attesa previsito è stato inferiore [illegible] mezz'ora (74,6 per cento) e la qualità dell'assistenza ricevuta dal medico [illegible] considerata «adeguata» nel 61,4 per cento dei casi. Qualche consenso in più lo ricevono le infermiere con il 62,1 per cento.

Gli [illegible] malati giudicano poi «complete» le informazioni ricevute dall'equipe sanitaria che li ha assistiti al Pronto soccorso (73,6 per cento) e, complessivamente, «buona» la qualità dell'attività del reparto (65,9 per cento).

Il dottor Pesenti aggiunge: «I dati emergono [illegible] un'indagine sulla qualità dei servizi erogati dal Pronto soccorso, che stiamo facendo ormai da diverso tempo in collaborazione con la «Kpng» di Milano. Nel caso specifico abbiamo voluto controllare il grado [illegible] soddisfazione del paziente che transitava nel reparto, privilegiando l'aspetto qualitativo e quello quantitativo. Riteniamo estremamente utili le indicazioni fornite dai pazienti, perché ci consentono di pianificare e migliorare i servizi sanitari».

La rilevazione è stata fatta mediante un questionario, anonimo, suddiviso in due parti. La prima doveva venire compilata dal personale addetto all'accettazione del paziente [illegible] la seconda da compilarsi a cura del soggetto dopo le sue dimissioni. Il campione era costituito dai primi mille pazienti (pari a circa il [illegible] per cento dell'attività annua del reparto) che sono stati [illegible]stiti dal Pronto soccorso [illegible] partire dal primo aprile 1994.

«Direi che [illegible] Pronto [illegible] nonostante le critiche che spesso si sentono fare in giro, esce bene da questa indagine - conclude [illegible] primario -. Questo perché oltre il [illegible] per cento delle persone che hanno usufruito del servizio ha evidenziato un giudizio positivo sull'attività del reparto. Meno del 2 per cento ha ritenuto "insufficiente" il servizio ricevuto. Dobbiamo invece ancora lavorare per migliorare i rapporti con i pazienti. Troppo spesso, infatti, registriamo ancora un'elevata discordanza fra l'opinione del paziente e dell'operatore rispetto al grado di urgenza della patologia segnalata».

Enzo Biessent

[illegible]

AOSTA
Intervento di Dujany sulle agevolazioni fiscali

Il senatore Cesare Dujany ha presentato un emendamento al decreto legge del governo per rilanciare l'attività imprenditoriale. Il parlamentare valdostano è intervenuto allo scopo di regolarizzare l'attuale situazione delle agevolazioni fiscali sull'uso industriale di cacao e zucchero. La guardia di finanza ha contestato, alle aziende valdostane del settore dolciario, i benefici concessi in materia dalla Regione. «Pensando soprattutto alla salvaguardia dei posti di lavoro, credo che si debba intervenire in fretta per una definitiva interpretazione, risolvendo una situazione che grava sulle imprese [illegible] sui lavoratori» ha detto il senatore Dujany.

[illegible]STA
Sei campioni olimpici a «Giochi senza frontiere»

Dai giochi olimpici di Lillehammer ai «Giochi senza frontiere» di Roma, divertente «parentesi» estiva per sei atleti valdostani. Mirko Vuillermin, Orazio Fagone, Marco Albarello (campioni olimpici) insieme con i nazionali Matteo Belfrond, [illegible]lvia Marciandi e Katia Mosconi, saranno al Circo Massimo di Roma dal 2 al 6 agosto, componenti della squadra valdostana che parteciperà alla popolare manifestazione.

BIELLA
Processo per il tentato omicidio di un aostano

Primi due giorni di udienza giovedì e ieri al tribunale di Biella per il tentato omicidio di [illegible] aostano, Enrico Rodà, 37 anni. Sotto accusa Domenico Campiglia, 36 anni, di Chivasso, attualmente in carcere. L'uomo, [illegible] 27 agosto dello scorso anno, sparò nel night «Mokambo» di Cavaglià (Vercelli) una fucilata a pallettoni [illegible] Rodà, che stava parlando [illegible] una donna. La scarica si conficcò nel soffitto, Rodà si riparò dietro alle poltrone del locale.

[illegible]
Gemellaggio [illegible] Geneston, nel Nord della Francia

Una delegazione di cittadini di Fénis [illegible] oggi è a Geneston nel Nord della Francia per [illegible] gemellaggio tra i due paesi. Fanno parte della delegazione, partita ieri sera, il sindaco Giuseppe Cerise, gli assessori Claudio Quaglia e Faustino Perruquet, la squadra di calcio allievi del «Fenusma Casa delle Aste» e la cantoria.

BR[illegible]SON
Un forestale colpito da malore

Una guardia forestale è stata soccorsa [illegible] dall'elicottero della Protezione civile nell'alta valle d'Ayas. Dario Vallet, 35 anni, di Gignod frazione Planet, [illegible] stato colpito da malore mentre era in servizio in un vallone sopra Brusson. Le sue condizioni non sono gravi.

Fitto riserbo sull'esito degli accertamenti svolti dai militari

Carabinieri, cinque arresti per l'operazione antidroga

AOSTA. Cinque arresti per droga, uno per ricettazione: è l'operazione avviata dai carabinieri giovedì mattina e non ancora conclusa. «Dobbiamo ancora fare accertamenti e [illegible] alcune persone» dicono soltanto i militari. Per due arrestati non c'è più bisogno [illegible] mantenere il segreto: sono Patrizia Manfroi, 27 anni, di Aosta, regione Duvet 19, e Carmelo Repaci, 23 [illegible] anche lui di Aosta, via Plan des Rives 7. Entrambi dovevano scontare condanne per droga (5 [illegible] e 21 giorni per la Manfroi, 11 mesi e [illegible] giorni e 2 milioni e [illegible] mila di multa per Repaci).

Patrizia Manfroi, 27 anni, e Carmelo Repaci, di 23

Il giovane è stato però sopre[illegible] con 4 «ovuli» [illegible] eroina. Quando ieri alle 7,30 i carabinieri hanno fatto irruzione in casa sua, Repaci ha cercato [illegible] nascondere la droga nel cassett[illegible] del comodino. Il gesto non è però sfuggito ai militari del nucleo operativo, che hanno anche denunciato il giovane per spac[illegible] [illegible] droga. I militari sospettano che Repaci abbia ricevuto l'eroina da «grossisti» extracomunitari: secondo gli investigatori, il mercato dello spaccio di droga in città è ormai controllato da immigrati di origine tuni[illegible] e marocchina che si servono di tossicodipendenti «locali» per spacciare le dosi.

Per arrestare Patrizia Manfroi, i carabinieri hanno dovuto fare quasi due giorni di appostamento ininterrotto; poi [illegible] riusciti a fermare la giovane, che era in auto assieme [illegible] convivente in via Saint-Martin ad Aosta.

Non si sa molto sull'operazione che i carabinieri stanno concludendo. Sembra comunque che i militari del nucleo radiomobile siano riusciti a recuperare alcune decine di grammi di eroina, con un buon grado di purezza. Sull'identità degli arrestati c'è il più stretto riserbo. «Non possiamo ancora dire nulla, ne riparleremo a operazione conclusa. E' soltanto questione di ore» dicono i carabinieri.

(c. lau.)

Oggi [illegible] Saint-Vincent la prima assemblea del ppv per definire la linea politica

I popolari della Valle a un bivio

Le opzioni in discussione: l'avvicinamento al centro destra, all'area progressista oppure al centro
Durante la riunione sarà presentato il nuovo statuto che dovrà essere approvato al congresso in autunno

SAINT-VINCENT. E' [illegible]ta per oggi pomeriggio nella sala congressi del municipio di Saint-Vincent la prima assemblea del partito popolare valdostano nato dalle ceneri della dissolta democrazia cristiana. Protagonisti i 600 valdostani che hanno aderito alla nuova formazione politica. Rispetto all'ultima dc valdostana, forte di 1700 iscritti, questo nuovo soggetto [illegible] raccoglie un terzo. Ma il fatto, se anche [illegible] lo [illegible] felice, non preoccupa più di tanto il coordinatore del ppv Rudi Marguerettaz: «Sono 600 adesioni "vere". Non siamo più il partito dei signori delle tessere. Chi ha aderito è gente che ha scelto in piena libertà di entra[illegible] in questa nuova formazione politica perché crede al ppv».

Prima [illegible] andare all'assemblea i vertici del ppv hanno incontrato le forze politiche valdostane, a eccezione dei partiti della sinistra progressista. «Con queste forze - dice Marguerettaz - escludiamo ogni possibilità di dialogo. Noi crediamo che in Valle l'area progressista [illegible] livello governativo non possa dare quelle risposte che vuole la gente. [illegible] questa mia opinione [illegible] stata confortata dalla maggioranza degli aderenti al ppv».

Con gli altri partiti il dialogo è aperto. «S'è iniziato un confronto destinato ad avere sviluppi che [illegible] determinati appunto dagli esiti dell'assemblea di Saint-Vincent - dice Marguerettaz -. Intanto registriamo un certo disagio nelle forze politiche di maggioranza, per l'operato di una coalizione che non soddisfa le stesse forze che la compongono. Fa eccezio[illegible] la federazione autonomista per cui tutto [illegible] bene. Ma la federazione è in odore di assessorato e quindi [illegible] allineati e coperti».

Obiettivo dichiarato dell'assemblea di oggi? «Definire una linea politica da approvare poi al primo congresso [illegible] ppv in programma [illegible] autunno. Discuteremo intorno [illegible] tre opzioni - dice Rudi Marguerettaz -. Un avvicinamento all'area progressista, oppure restare soli al centro, [illegible] in alternativa aprire un dialogo ravvicinato con le forze di centro destra [illegible] Forza Italia. Vedremo quale sarà la scelta dell'assemblea».

Il coordinatore Rudi Marguerettaz

Altro punto nodale del dibattito assembleare la presentazione di un nuovo statuto, anch'esso da approvare poi [illegible] congresso.

Importanti le novità contenute nel documento. Intanto il ppv chiede «maggiore autonomia dal partito popolare italiano», con [illegible] quale intende [illegible]re collegato da un patto federativo». E poi, memori della diaspora che ha duramente ridotto la rappresentanza del partito negli enti istituzionali (Comuni e Regione), lo statuto del ppv prevede che «gli aderenti che si candidano per i popolari per la Valle d'Aosta sottoscrivano l'impegno morale [illegible] rimanere, in [illegible] di elezione, aderenti al ppv per l'intera durata del mandato; in caso contrario si devono dimettere dalla carica». E ancora. Lo statuto esclude l'adesione di iscritti a logge massoniche. Vengono infine formalizzati incompatibilità tra le cariche [illegible] limite ai mandati elettivi, fissati in 3 per il Consiglio regionale, comprese le eventuali legislature nella dc.

Alessandro Camera

[illegible]ELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIO[illegible]NALE

I miei dubbi su quell'incarico

Egregi consiglieri dell'Apt di Cogne, scrivo per esprimervi il dispiacere [illegible] il rammarico che ho provato ricevendo la comunicazione della vostra decisione sull'assegnazione dell'incarico di direttore delle piste [illegible] fondo. Non per il fatto che l'incarico sia stato affidato a un al[illegible], ma per il modo in cui si è agito. Fin dal giorno in cui si è esposto l'avviso pubblico, ho capito che la cosa non era del tutto chiara: un ente pubblico non è solito indire appalti per incarichi di tipo professionale. E poi non si è trattato neppure di un appalto e meno ancora di un concorso. Si chiedeva di presentare un programma [illegible] lavo[illegible] per un triennio e di indicare una cifra come compenso, cifra che [illegible] sarebbe stata determinante per l'aggiudicazione dell'incarico, nella mia proposta, ho sottolineato che la cifra sarebbe potuta variare, in accordo con l'amministrazione.

Tale opportunità non mi [illegible] stata [illegible] non si è tenuto affatto conto del programma presentato, delle eventuali referenze e dell'esperienza, ma solo del compenso richiesto, in netto contrasto [illegible] quanto specificato nell'avviso. Ho tratto varie conclusioni: 1) Certi consiglieri non sapevano che mi occupavo delle piste da ormai 11 anni, di cui 9 quasi gratis [illegible] solo gli ultimi 2, in base a una legge regionale, [illegible] un compenso adeguato. 2) Potrebbero aver accertato che il mio operato si era rivelato negativo. In questo caso avrebbero potuto, per correttezza, comunicarmelo direttamente, senza [illegible] vie traverse per togliermi l'incarico. Ritengo che si sia voluto favorire un amico con la scusa che i programmi erano simili, ma la [illegible] richiesta di compenso era più elevata; però, da [illegible] mia visione del programma che ha vinto, ho potuto constatare che il mio era più completo. Voglio togliermi la soddisfazione di rendere pubblico il mio caso e mi auguro che certi consiglieri dell'Apt non debbano trovarsi in una situazione [illegible] la mia. Voglio [illegible] ringraziare Ivo Charrère per la sua correttezza e per la fiducia sempre dimostrata.

Renzo Jeantet, Lillaz (Cogne)

[illegible]

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible].488
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 561.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) [illegible].027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Nicola*, in viale F. Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur*, [illegible] *Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, *Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dal[illegible] chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 7: *Antey-St-André*.
Distr. 8-9: *Châtillon*.
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*.
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 3 luglio [illegible]
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, [illegible] Carrel; *Agip*, via Paravera; [illegible], [illegible] St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto). **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopils*; **Hone:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Monteshell*. **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61.350/61.957
Donnas: tel. (0125) 82.054

POLIZIA DI[illegible]

Questura: [illegible]. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible]

[illegible]

Nati. Denis Garbuggio; Giada Pasquettaz; Mariano Milordo; Camille Pession; Valentina Evaspasiano; Sara Simonetti Crelier.

Matrimoni. Franco Pagliara con [illegible]uela Rulu; Pierfranco Antonacci con Federica Fazari; Joseph Fagiano con Maria Borgia; Fausto Palemostro con Tiziana Morrone.

Morti. Paola Illuminati, [illegible] anni, casalinga, Aosta; Maria Artaz, 81 anni, pensionata, Quart; Antonietta [illegible] Seno, 62 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Sono stati [illegible] oltre [illegible] milioni per la gestione, durante [illegible] secondo semestre, [illegible] centro di soggiorno per giovani «Maison d'accueil» [illegible] Aosta.

Courmayeur. La giunta regionale, su proposta dell'assessorato alla Pubblica istruzione, ha approvato l'organizzazione delle mostre fotografiche «Paesaggi e colori» [illegible] Giampiero Ugolin e «Grandi immagini della Valle d'Aosta» di Giorgio Jano, che si svolgeranno alla Maison Fleur dal 1º [illegible] [illegible] settembre.

Aosta. E' [illegible]la concessa dalla giun[illegible] regionale, durante la sua ultima riunione, una sovvenzione di un miliardo al Comune di Aosta, per la gestione dei servizi destinati alle persone [illegible] [illegible] inferme.

[illegible]

CHATILLON

Gemellaggio tra [illegible] bande

Oggi alle 21, in piazza Duc (o in biblioteca in [illegible] di pioggia) concerto delle bande musicali di Châtillon [illegible] Châtillon Sur Sei[illegible] (Francia), organizzato dal Comune nell'ambito del gemellaggio delle due formazioni.

VALPELLINE

Mostra di quadri

Da oggi a domenica 17 la saletta della piazza [illegible] paese ospita una mostra della pittrice Olga Morando organizzata dalla Pro loco.

AOSTA

Incontro tra Comuni alpini

Oggi si conclude l'incontro tra le delegazioni di Uncem Arco Alpino (Unione nazionale Comuni, Comunità ed enti montani). Questo il programma: ore [illegible] visita acquedotto del Grand Combin, 12,30 pranzo, 15 visita centrale idroelettrica Grand Paradis, 17,30 incontro a Valsavarenche [illegible] amministratori del Parco nazionale Gran Paradiso, 20,30 cena.

[illegible]

Estemporanea di artisti

L'Associazione artisti valdostani ha organizzato per oggi e domani la 14ª edizione della estemporanea di pittura dedicata a Giovanni Calipari. Si potranno ammirare i paesaggisti mentre con varie tecniche ritraggono gli angoli più suggestivi del paese.

COURMAYEUR

Riapre la «Maison Fleur»

Sarà inaugurata oggi alle 16 la stagione estiva della «Maison Fleur». Ospiterà mostre e collezioni d'antiquariato. Fino al 29 saranno esposti oggetti della galleria Emporium di Milano, visitabili dalle 16 alle 19,30 tutti i giorni.

[illegible]

Domani torna il mercatino

Secondo appuntamento domani da mattino a sera nel borgo di Verrès [illegible] il mercatino dell'occasione organizzato dalla Pro loco. L'iniziativa proseguirà la prima domenica di agosto.

REPORTAGE

IL CAMBIO DELLA GUARDIA ALLA CASA DA GIOCO

La chiusura della porta d'ingresso della casa da gioco di Saint-Vincent

Come sono state vissute le ultime ore della gestione Sitav

Casinò, la mesta atmosfera in attesa del commissario

La mezzanotte tra clienti delusi fornitori sfiduciati [illegible] prestasoldi tristi

Il personale del Casinò in [illegible] nell'atrio. Sotto la «cerimonia» di riapertura di ieri [illegible] l'assessore Gino Agnesod il commissario Alberto Arrigoni [illegible] il presidente della giunta regionale Dino Viérin

SAINT-VINCENT. L'avviso lampeggia quattro volte sul display: «Le sale giochi chiuderanno alle 23,30 per motivi organizzativi». La fine di un'epoca è tutta in queste parole: «Motivi organizzativi». Un modo [illegible] un altro per non dire «commissariamento».

Sono le 22,30 di giovedì. Il messaggio è ovunque, sul tabellone luminoso vicino all'ingresso, sui manifesti affissi alle porta di vetro, ripetuto nervosamente dagli addetti al servizio d'ordine. Manca un'ora al «cambio della guardia» del Casinò [illegible] la Vallée. In paese [illegible] ne parla, nel piazzale davanti all'ingresso [illegible] sono gruppetti [illegible] persone che discutono, giudicano le alterne vicende che hanno portato [illegible] [illegible] da gioco al commissariamento. Sembra l'ultimo atto [illegible] [illegible] crollo economico [illegible] d'immagine del casinò, che perde clienti [illegible] miliardi.

Un addetto esce dall'atrio [illegible] avverte [illegible] personale: «Dalle 23 si chiudono le casse, [illegible] deve entrare più nessuno. La chiusura [illegible] giochi [illegible] spostata a mezzanotte». Appoggiati alla transenna, o seduti sulle panchine [illegible] legno, ci sono i cambisti. A loro di Sitav, Finoper o commissario non importa molto. Continuano a fare il loro lavoro come [illegible] niente fosse, [illegible] pochi centimetri dall'ingresso si scambiano assegni e banconote da 100 mila lire. «Cosa cambia? Nulla, resta solo questa cosa che ti succhia anche il sangue. Qui siamo tutti rovinati per [illegible] gioco, commissario o no la storia va avanti lo stesso. Ho perso miliardi, [illegible] [illegible] rovinato per questi tavoli verdi che rovinano tutti» dice uno dei cambisti finiti in mezzo all'inchiesta del [illegible] procura di Aosta.

«Gioco [illegible] perdo, così sono costretto a fare il cambista. Ma non ci [illegible] più i clienti buoni, ogni volta [illegible] [illegible] rischio, [illegible] quattro o cinque quelli fra noi che guadagnano bene». Il primo flash dei fotografi è a pochi minuti dalle 23: provoca un «fuggi fuggi» generale, clienti e cambi[illegible]. Qualcuno [illegible] arrabbia, alza la voce, esce il personale Sitav, nervoso e a volte arrogante. Arrivano anche le telecamere [illegible] la storia si ripete. Poi è la volta dei clienti, sono soltanto le 23, molti stanno parcheggiando le loro auto, provenienti dalle grandi città, Torino e Milano soprattutto. «Chiuso» dicono alla cassa. «Ma arrivo da Torino apposta». «Mi spiace».

All'ingresso il personale conosce le [illegible] dei giocatori e suggerisce «itinerari» alternativi; «C'è l'autostrada nuova, un'ora e arrivate a Chamonix» spiegano ai clienti. Non ci [illegible] conoscenze o permessi che valgano, nessuno può entrare. I cronisti e i fotografi [illegible] tenuti a distanza. Non entrano [illegible] che i valdostani: «Motivi contingenti» dicono. Di solito si [illegible] tra senza troppe storie, [illegible] che stasera sia vietato; le sale non [illegible] affollate. Qualcuno finge distacco, scherza: «Fra pochi minuti ho finito» dice ridendo un alto funzionario Sitav. Arrivano anche due pattuglie di carabinieri.

Tre giocatori di Torino, dall'accento meridionale, si ritrovano chiusi fuori dal Casinò. «Non sapevamo nulla». Prima si arrabbiano, poi si arrangiano «all'italiana». Un amico, entra[illegible] prima [illegible] loro, fa la spola tra le roulette e i tre giocatori. «Puntami gli "orfanelli"», veloci scambi di banconote, 250 mila lire a colpo. L'amico sale, gio[illegible] e perde. Un ragazzo guarda sconsolato nel portafogli: «So[illegible] rimasto pelato», dice.

Attorno all'ingresso arriva qualche dipendente: «Commissariamento? No comment» dicono tutti. Un tassista fa vedere le poche righe con le quali la Sitav gli dà il benservito: «Mi scade la convenzione fra pochi minuti, poi cosa farò?» E' così per tutti i fornitori, [illegible] nell'azienda dicono che fra poche [illegible] arriveranno i nuovi accordi nell'ambito del commissariamento. Chissà. Dalla [illegible] da gioco [illegible] l'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod. Arriva mezzanotte, i cambisti [illegible] [illegible] vanno, nell'atrio possono entrare i fotografi e le telecamere.

I clienti hanno lasciato le ultime «fiches» Sitav nelle casse del Casinò. Il commissario Alberto Arrigoni, abituato a far quadrare i conti delle aziende, è da pochi secondi ufficialmente alla guida della casa da gioco. Qualche foto di circostanza, gli ultimi conteggi degli incassi. Dall'altra parte della sala, con passo svelto, salgono in ascensore l'amministratore delegato Sitav Giancarlo Giovannini e il presidente Augusto Bottiglia. «In questo momento non abbiamo nulla da dire» dicono con un sorriso tirato mentre la porta si chiude. Anche loro hanno visto la fine di un'epoca, forse torne[illegible] sulle poltrone che stanno lasciando, forse [illegible].

Nella strana atmosfera che c'è stasera, sembra davvero lontano quel 29 marzo 1947, quando la Sitav inaugurò il Casinò e cominciò una gestione ininterrotta per 47 anni, in una scalata continua di successi, fra galà, festival, clienti [illegible] miliardi. Quei momenti sembrano lontani anche per Saint-Vincent, paese che rimpiange il «periodo d'oro» cancellato dalla crisi del Casinò. E' l'una, la Sitav se n'è andata, si ricomincia da capo.

Stefano Sergi

INSEDIAMENTO

La cerimonia ufficiale

Cerimonia ufficiale del «cambio della guardia» si è svolta ieri pomeriggio nelle sale del Casinò, alla presenza delle autorità regionali e comunali e con il commissario straordinario Alberto Arrigoni. Poco prima delle 15 sono arrivati nella casa da gioco il presidente [illegible] giunta regionale Dino Viérin, l'assessore al Turismo, Sport [illegible] Beni Culturali Gino Agnesod, il sindaco di Saint-Vincent Gianfranco Castiglioni, il [illegible] regionale Mauro Alliod con i vice-commissari. Per la cerimonia del passaggio [illegible] consegne Sitav-Regione, è stato invitato anche [illegible] primo croupier assunto nella casa da gioco della cittadina termale. Alle 16 gli impiegati hanno aperto le sale delle roulette americane, un'ora più tardi sono state fatte girare le prime ruote dei tavoli francesi. L'ultimo giorno di gestione Sitav si è concluso con una presenza discreta: 1365 ingressi, [illegible] 200 in meno del solito.

Donnas, un pensionato di 79 anni è stato colpito da una moto

Investito in strada, è grave

L'uomo ha riportato un grave trauma cranico ed è stato trasportato d'urgenza alle Molinette di Torino. I medici mantengono ancora riservata la prognosi

DONNAS. Un pensionato [illegible] stato investito da una moto sulla statale 26. Carlo Lupo, 79 anni, abitante a Donnas [illegible] via Roma 79, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Molinette di Torino. L'uomo ha riportato un trauma cranico.

Giovedì intorno alle 18,30 Carlo Lupo stava camminando sulla Statale 26, nel centro di Donnas, nel tratto compreso tra [illegible] poliambulatorio e il piazzale della stazione.

Un punto dove sono accaduti già molti incidenti gravi, [illegible] prattutto a pedoni. In quel posto non ci sono strisce pedonali. Pochi giorni fa un bimbo è stato investito da un'auto. Tempo fa morì un uomo, travolto all'uscita dalla messa. Un rettilineo che, soprattutto nelle ore serali, è molto pericoloso. Carlo Lupo, che abita in via Roma 79, a pochi passi dal luogo dell'incidente, ha attraversato la Statale 26, a quell'ora molto frequentata.

In quel momento è arrivata la Suzuki «Gsx 600» guidata da Roberto Rao, [illegible] anni, [illegible] Tavagnasco (Torino), piccolo centro a pochi chilometri da Pont-Saint-Martin. Il giovane arrivava dall'Alta Valle ed [illegible] diretto verso casa. Non ha potuto evitare l'impatto con il pensionato, che forse non si è accorto dell'arrivo della moto.

L'urto è stato molto violento. Carlo Lupo è stato scaraventato sull'asfalto, riportando un grave trauma cranico. Subito soccorso dall'ambulanza dell'Usl di Donnas, il pensionato è stato trasportato all'ospedale di Ivrea.

I medici del Pronto soccorso, dopo averlo sottoposto alle prime cure, hanno constatato la gravità delle sue ferite e [illegible] hanno ordinato l'immediato trasferimento all'ospedale Molinette [illegible] Torino, dotato di neurochirurgia e specializzato per le terapie intensive in caso di lesioni [illegible] traumi cranici.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri [illegible] Donnas, che hanno fatto i rilievi per ricostruire [illegible] dinamica dell'accaduto. Carlo Lupo [illegible] in prognosi riservata. [s. ser.]

E' arrestato per il furto

BRUSSON. Era entrato nella [illegible] di un'anziana donna, derubandola del portafogli. Ma i carabinieri [illegible] Brusson, dopo brevi ricerche, lo hanno fermato e arrestato per furto aggravato. E' [illegible] Bouchta, 30 anni, originario del Marocco e residente a Torino.

Giovedì alle 11,30 è stato vi[illegible] allontanarsi dalla casa di Pierina Curtaz, [illegible] anni, abitante a Brusson in frazione Extrapieraz. La donna, uscita per qualche minuto, quando [illegible] tornata [illegible] casa si [illegible] accorta del furto del [illegible] portafogli, con dentro circa 100 mila lire. Sono stati subito avvisati i carabinieri di Brusson. In pochi minuti hanno rintracciato Badi Bouchta, che [illegible] ancora in tasca la refurtiva, subito restituita alla donna.

Cervinia, presentato ieri a Plateau Rosa il progetto «East» del Cnr

Sfida scientifica sull'Everest

In autunno partirà una spedizione di studiosi

CERVINIA. E' stato presentato ieri ai 3500 metri di Plateau Rosa il Progetto East (Extreme altitude survival test). E' un'iniziativa internazionale, coordinata dal Consiglio superiore delle ricerche, che ha lo scopo di promuovere [illegible] sviluppare le attività scientifiche e tecnologiche in alta montagna.

Ieri a Plateau Rosa è stato spiegato che in autunno verrà dato il via [illegible] progetto East, che fa parte del piano «Ev-K2-Cnr» (abbreviazioni di Everest, K2 [illegible] Centro nazionale ricerche). Un'équipe di ricercatori [illegible] alpinisti francesi, italiani, svizzeri, tedeschi, inglesi, nepalesi e pakistani compirà dei test a quota 8000. Il gruppo resterà dieci giorni sul colle Sud dell'Everest, tenuto sotto controllo per raccogliere dati. Gli scopi: la sfida sportivo-alpinistica degli uomini, la sfida scientifica, che accrescerà la conoscenza delle reazioni del fisico alle alte quote, e la sfida tecnologica, per l'utilizzo di apparecchiature mediche [illegible] di trasmissione dati a condizioni estreme. All'iniziativa partecipano anche la Rai, l'Ansa e aziende [illegible] gruppi industriali specializzati in telecomunicazioni e telefonia. La direzione logistica sarà di Agostino Da Polenza. [gio. mac.]

Laboratorio a 3500 metri di quota per le prove dei materiali alpini

La guida alpina Adriano Favre custode del rifugio Quintino Sella e direttore tecnico dell'iniziativa

GRESSONEY. Il 14 luglio nell'alta valle di Gressoney, vicino al rifugio Quintino Sella a [illegible] metri di quota, nel [illegible] del massiccio del Monte Rosa, verrà inaugurato il primo laboratorio al mondo con attività permanente in alta quota per le prove tecniche sui materiali alpini.

Il progetto si chiama «High lab» e ha come direttore tecnico la guida alpina Adriano Favre, custode del rifugio Quintino Sella.

Promotore dell'iniziativa è l'azienda torinese «Ferrino» che produce materiali per la montagna e il campeggio. L'iniziativa ha anche [illegible] patrocinio della Regione Valle d'Aosta con la collaborazione della Apt di Champoluc [illegible] Gressoney.

A poca distanza dal rifugio verrà piazzata una tenda a cupola di ampie dimensioni. Ci sarà un operatore, coordinato dalla guida Favre, che avrà il compito di controllare ogni giorno lo stato di usura dei vari materiali, registrare su computer i dati climatici nelle 24 ore, accogliere gli appassionati che vorranno seguire le prove [illegible] soprattutto, rendere esecutive le tecniche in programma.

Gli escursionisti [illegible] gli alpinisti che vorranno provare i materiali avranno a disposizione un servizio di assistenza. Potranno montare le tende, provare sacchi a pelo, materassini e zaini. [illegible] laboratorio è [illegible] primo esempio di ricerca fatta «sul campo» e non solo in laboratorio. [b. bas.]

INCHIESTA

COME CAMBIA LA [illegible] [illegible]

L'iniziativa del conte Nicolò per un summit della nuova nomenklatura

Nell'orizzonte biellese spunta l'astro dei Sella

Le forze del polo delle libertà contrapposte a ppi e sinistra, che controllano ancora il Comune. Ed è in ballo anche la Provincia con la candidatura di Mello (Forza Italia)

In alto: Stefano Aimone Prina. A lato da sin.: Wilmer Ronzani Gianluca Susta e Gabriele Mello

BIELLA

SARANNO i corsi e ricorsi [illegible] storia, ma dire Biella significa ancora oggi, nonostante sismi elettorali e capovolgimenti politici, fare i conti con il cognome pesante [illegible] Sella, gli stemmi, il blasone dei banchieri.

Tutto sta mutando, succede addirittura che, nel periodo aureo della destra, in città la sinistra abbia l'insperata chance di co-guidare il municipio, eppure sulla mappa terremotata del potere [illegible] volto che si affaccia è quello di un Nicolò Sella, ramo Monteluce, Conte Sella, naturalmente.

E' lui che pochi giorni fa, passata la buriana delle urne, ha chiamato [illegible] raccolta nel [illegible] palazzo secentesco di Croce Mosso la crema della neo-nomenklatura iscritta al Polo delle Libertà. Obiettivo alto, battezzare una federazione di «forti e liberi» (tra i cooptati Minniti [illegible] Michelini), bersaglio alzo zero sedurre l'anima biellese che quando sente risuonare quelle due sillabe, Sella, illanguidisce. Ecco il sogno: un Sella a palazzo Oropa. Certo [illegible] domani, perché [illegible] mezzo c'è la crisi che s'è abbattuta sul Comune, ma dopodomani sì.

Un minuscolo passo indietro. Il 28 giugno si dimette il sindaco [illegible] Gianluca Susta, ppi. Mentre l'Italia palpita per la partita col Messico, a palazzo Oropa si svolge lo psicodramma di una [illegible] annunciata, [illegible] la maggioranza residuale del pentapartito che si arrende perché la defezione dei sei consiglieri di Forza Biella non consente nemmeno di approvare il conto consuntivo. Susta, figlio politico dell'ex sindaco Luigi Squillario, humus di entrambi la sinistra dc bodratiana, si dimette avendo in tasca l'accordo con il pds per una giunta che, ricalcando il modello della regione Piemonte, lo traghetti alle elezioni del '95. Una nuova maggioranza [illegible] risicata, ma con possibilità [illegible] riuscita.

E i «forzabiellisti», i soldati di Bossi, l'autorevole capo di Alleanza nazionale Sandro Delmastro, che alle elezioni politiche hanno occupato militarmente i collegi azzerando centro [illegible] sinistra, che fanno? Chiedono [illegible] voto comunale subito, [illegible] senza troppa convinzione. Avvertono che la partita comincia ora.

Stefano Aimone Prina, l'architetto leghista diventato a 34 anni sottosegretario ai Lavori pubblici, liquida il progetto del ppi («hanno buggerato gli elettori») e disegna il percorso. «Noi della Lega, Forza Italia e An prepariamo tre liste che appoggeranno un unico candidato sindaco. E allora andremo a ridere».

Aimone Prina si dice innamorato pazzo di Bossi, ma anche governativo osservante: un Maroni formato Biella, per rendere l'idea. Sa che dalla tolda ministeriale ha facoltà di incidere («con l'Unione industriale c'è grande intesa»), ed è consapevole che per conquistare [illegible] Comune occorre un candidato forte, di richiamo. Un Sella, per esempio, «ma io nomi non ne faccio», nicchia il viceministro. Che poi sia lui [illegible] un altro, per esempio Giorgio Pisiano, si deciderà. Tenendo conto che oltre al sindaco ci sarà da consacrare il presidente della neonata Provincia, posto per il quale correva l'ex primo cittadino dc Luigi Petrini, disarcionato dalla Tangentopoli biellese, e [illegible] il quale veleggia uno dei leader cittadini di Forza Italia, il commercialista Gabriele Mello, 34 anni come Aimone, ex dc e da tempo l'anti-Susta.

Mello agli amici [illegible] Ccd, dotati [illegible] ottime entrature in Curia, raccomanda calma e virtù. «Lasciamo che i Susta compiano i loro misfatti».

E intanto tesse la tela con l'imprenditore Paolo Lavino, i baroni riverniciati [illegible] biancofiore, come l'avvocato Ugliengo e il capo della Coldiretti Cesare Gariazzo, e il direttore dell'associazione artigiani Gabriele Pagani. Mello deve tenere a bada le ambizioni dei rampanti azzurri Carlo Fiori e Alberto Crola, fondatori dei primi club biellesi, [illegible] mantenere soprattutto rapporti cordiali con gli inediti alleati che sono i leghisti di Aimone e gli ex missini dell'avvocato Delmastro. «Il grande slam Comune-Provincia - concordano i signori del Polo delle Libertà - o lo vinciamo insieme o facciamo regali ai progressisti, com'è successo ad Asti».

Ha gioco, in questo momento, la sinistra pidiessina guidata dall'ex deputato Wilmer Ronzani, a [illegible] la carta del patto con i popolari. «Compagni - va dicendo in giro Ronzani - contro i carri armati del Cavaliere e di Bossi o il compromesso o la sparizione».

Ma quanta fatica a convincere la base, riluttante a mettersi con «i preti». E speculare all'orticaria dei post-comunisti è quella dei «pippini», ai quali Susta [illegible] Squillario vanno spiegando tra mille perplessità le ragioni anti-Berlusconi [illegible] Bindi e Martinazzoli.

Lo rivela anche un sondaggio de «Il Biellese», giornale della Curia: se tra ppi [illegible] pds c'è [illegible] sposarsi, non si pretenda che ci sia amore. Uno che in città è arrivato per caso, Ugo Zatterin, direttore dell'altro bisettimanale l'«Eco di Biella» dopo una vita [illegible] protagonista in Rai, di fronte alle battaglie che si preparano trova rifugio nel pragmatismo. «I biellesi sanno far di conto, si fidano di chi garantisce lavoro e ricchezza. Poi, ieri la dc, oggi Lega o Forza Italia pari sono: i partiti vanno presi come taxi per andare dove serve».

Fiorenzo Cravetto
(4-continua)

Piemonte, calendario delle lezioni

Via alla scuola il 16 settembre

Nel prossimo anno scolastico i giorni di lezione saranno 203

TORINO. Comincerà il 16 settembre l'anno scolastico 1994-95 per le scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori del Piemonte. L'inizio delle lezioni è stato invece anticipato al 13 per i ragazzi iscritti agli istituti professionali e per quelli che seguiranno i corsi di maestro d'arte. Le date [illegible] state fissate dal sovrintendente scolastico, Maria Antonietta Pavan Piccitto, dopo la consultazione con i provveditorati del Piemonte, [illegible] [illegible] giunta e il consiglio Regionale.

Le vacanze di Natale sono fissate a partire dal 24 dicembre '94 e fino al 7 gennaio '95, quelle [illegible] Pasqua fra [illegible] 13 e il 18 aprile (primo e ultimo giorno compresi).

Niente lezioni anche il [illegible] febbraio, che è l'ultimo giorno di carnevale. Questa vacanza «carnevalizia» slitta invece al [illegible] marzo per le scuole del Novarese, [illegible] nella quale si osserva il rito ambrosiano.

Altri giorni di vacanza previsti dal calendario scolastico '94/'95 saranno il 1° novembre, l'8 dicembre, il 25 aprile e il 1° maggio, la festa del santo patrono della città, [illegible] compresa nel periodo delle lezioni. Ai consigli di circolo e di istituto [illegible] lasciata facoltà di assegnare [illegible] giorno di festa da scegliere fra i «ponti» del 31 ottobre, 27 febbraio e 24 aprile. In totale i giorni di lezione saranno 203.

Maria Valabrega

Ad Aosta due agenzie per le prevendite degli avvenimenti musicali italiani

Grandi concerti più «accessibili»

La Best Record, in via De Tillier, si «occupa» dei Pink Floyd, a Torino a settembre. «Opere buffe» di Francesco Battisti «gestisce» il festival Sonoria, una «tre giorni» di rock a Milano tra una settimana

AOSTA. Valdostani appassionati di grandi appuntamenti musicali «live». Lo dimostra il crescente interesse degli operatori del settore per la distribuzione dei biglietti in Valle. Aumentano le proposte e le agenzie che si occupano di prevendite per quelli che sono [illegible] solito definiti gli «eventi» dell'estate musicale.

Le proposte più gettonate, che si svolgono sempre fuori dalla regione o addirittura all'estero, [illegible] ancora predominio di Aosta. Nelle altre località della Valle sono quasi sempre disponibili biglietti per concerti minori e locali.

Avevano cominciato tanti anni fa la Best Record [illegible] via De Tillier, ora [illegible] spuntata un'altra agenzia che proporrà la distribuzione dei tagliandi per i grandi appuntamenti musicali del [illegible] Italia: è la «Opere buffe» di Francesco Battisti.

In questi giorni ha ottenuto l'esclusiva per la Valle d'Aosta della vendita [illegible] biglietti per il festival «Sonoria», già definito da molti il «concerto dell'anno» [illegible] Italia: molti degli ospiti della rassegna saranno a metà agosto al «Woodstock», il «revival» dell'indimenticabile adunata americana nel 1969.

Il festival si svolgerà a Milano, al parco divertimenti «Aquatica» [illegible] via Novara [illegible] 7 al 9 luglio. Tre giorni [illegible] grande musica, con artisti che sono già leggenda del rock, [illegible] Bob Dylan, Peter Gabriel, Willy Deville, Huey Lewis and the News. E ancora: Aerosmith, Sepultura, Whitesnake, Big Country, Chris Rea, Keziah Jones, Therapy.

La «Opere buffe» di Aosta ha ottenuto un accordo con la Barley Arts, agenzia produttrice di «Sonoria», per la prevendita esclusiva dei biglietti in Valle. I prezzi: l'abbonamento per i 3 giorni costa 110 [illegible] lire, un giorno 66 mila lire.

Sono in vendita allo «Spazio musica» di via Trottechein 14 e al centro giovani «Calembour» [illegible] Chanoux a Pont-Saint-Martin.

«In futuro potremo ottenere altri biglietti per concerti nel Nord Italia, soprattutto a Torino e Milano. Cercheremo convenzioni con operatori commerciali e centri giovanili, per favorire queste iniziative» spiega Battisti.

La Best Record, da 10 anni sul mercato, in questo periodo propone l'altro «evento» musicale dell'anno, il concerto dei Pink Floyd, [illegible] programma a Torino a settembre.

«Il servizio di distribuzione dei biglietti, quasi sempre in esclusiva per la Valle, lo abbiamo attivato fin dall'apertura del nostro locale. E' stata un'iniziativa che ha sempre riscosso grande successo, si evitano scomode trasferte per acquistare i tagliandi. Qualche anno fa abbiamo battuto ogni record, vendendo 3 mila biglietti per il concerto di Vasco Rossi» spiega Paolo Passanante.

[s. ser.]

[illegible] Dylan e Peter Gabriel saranno tra i grandi protagonisti del festival rock «Sonoria», il [illegible] dell'anno, che [illegible] svolgerà dal 7 al 9 luglio a Milano

GIORNO E NOTTE

STROUBLES

Serata [illegible] Sabrina

Stasera alla discoteca «New fi[illegible]» a partire dalle 22 spettacolo con Sabrina. Ingresso libero. Spaghettata a mezzanotte offerta dalla direzione.

[illegible]

Musica dal vivo

Musica [illegible] vivo stasera alla «Compagnia dei motori». Suona Beppe Barbera.

CHAMPOLUC

«Cocktails & dreams»

«Cocktails [illegible] dreams» è il tema della festa di questa sera nella discote[illegible] «Gram Parsons». A partire dalle 22 sarà possibile degustare favolosi cocktails.

MORGEX

Spettacolo folcloristico sardo

In occasione della giornata nazionale delle Pro loco, la sede di Morgex organizza per questa [illegible] alle 21 uno spettacolo musicale in piazza Assunzione. Si esibirà il gruppo folcloristico sardo «Canerjos» di Nuoro. Al termine della serata, degustazione di prodotti tipici sardi.

[illegible]

Il festival dell'Unità

Apre alle 12 oggi il festival dell'Unità. Nel pomeriggio gara di beach volley, in serata torneo di calcio e dalle 21,30 si balla con [illegible] balera [illegible] «Nando show». Sul maxischermo dalle 18,50 [illegible] possibile assistere alle partite dei Mondiali.

[illegible]

La festa della birra

Festival della birra stasera a Valpelline organizzato dalla Pro loco di Gignod. Sempre stasera sarà inaugurata la mostra di pittura di Olga Carrere Morendo, nella saletta della Pro loco.

[illegible]

Concerto bandistico

Il comitato per il gemellaggio Nus-Marignier e l'amministrazione comunale organizzano per questa sera alle 21 al «Palcoscenico» un concerto bandistico.

Lo sport protagonista nei programmi delle televisioni francofone

La satira colpisce il calcio [illegible] Tsr

Per il ciclismo, in diretta il Tour de France

Lo sport [illegible] ancora protagonista oggi su Tsr, con i grandi appuntamenti di ciclismo e automobilismo, oltre a programmi incentrati sul calcio, [illegible] fuori dei consueti [illegible] delle telecronache e delle interviste. Si inizia alle 13,05 con le prove [illegible] Gran Premio di Francia di automobilismo. Seguirà, per gli appassionati di azione e di polizieschi, il telefilm della celebre serie *Miami Vice*, intitolato «Mission». Alle 16 ancora sport, con la diretta del prologo a cronometro del Tour de France. La grande [illegible] a tappe transalpina si inaugura [illegible] con [illegible] Lille-Euralille.

Alle 19,05 la satira colpisce il mondo del calcio, con il programma *«Autour du ballon rond»*. [illegible] serata di Tsr propone, alle 20,05, un telefilm della serie *«Heidi»*, con le avventure della «bimba dei monti». Alle 20,55 il film *«Angélique, marquise des Anges»*, film francese del 1964, con Michèle Mercier, Roberto Hossein, Jean Rochefort. Ambientato nel XVII secolo, racconta di una donna costretta a sposare un conte. Andrà incontro a burrascose vicende, fra le quali indesiderate «avances» del re Luigi XIV. Alle 23,15 Tsr un altro film, *«Mona Lisa»*, con Bob Hoskins, Cathy Lyson, Michael Caine.

L'attore Don Johnson [illegible] Tsr

France [illegible] propone oggi alle 10,15 i cartoni animati di Hanna & Barbera, nel programma intitolato *«Dingue dong»*. Alle 13,25 il telefilm *Renseignements généraux*, dal titolo: «Bêtes et méchants», con Victor Lanoux et Clémentine Célarié. Nel pomeriggio collegamenti con il *Tour de France* e alle 20,50 il programma *«Fort Boyard»*, presentato da Patrice Laffont [illegible] Cendrine Dominguez, [illegible] offerte all'associazione Sol En Si, Solidarité Enfants Sida. Infine, alle 23,40, le telecamere di France 2 vanno [illegible] Rio de Janeiro per il programma dal titolo *«Long courriers»*. Thierry Ardisson va alla scoperta degli angoli più caratteristici della città, dallo stadio Maracanà alle favelas.

[s. ser.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
AOSTA [illegible] **Corso** Tel. (0165) 35.686 [illegible]: 20/22 L. 10.000	**Nata ieri** di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, [illegible] (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 L. 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/21,30. L. [illegible]	OGGI CHIUSO
COU[illegible] **Monte Bian**[illegible] Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30. Lire 6000	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio [illegible] una donna tra i potenti [illegible] giapponesi alla conquista del mercato americano N. [illegible]. 2h 12' **Thriller**
[illegible] **Des** [illegible] [illegible]. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Programma
IVREA [illegible] **Boaro** Tel. (0125) 641.[illegible] Or.: 20/22 Lire 5000	OGGI CHIUSO
Politeama [illegible]. (0125) 6[illegible] Or.: 20,10/22,10	**Sfida tra i ghiacci** di S. Seagal, con S. Seagal, [illegible] Caine, J. Chen (Usa '93) — [illegible] Alaska, un [illegible] cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati [illegible]. N. V. 1h 42' **Avventuroso**
Abcinema Via [illegible] [illegible]. (0125) 425.[illegible] Or.: 20/22,15	[illegible] CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so [illegible]. Cesare [illegible]. **Caro diario**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
[illegible] **400** c. G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 16,30. Ult. 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute [illegible]. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [illegible]. Sala 1: **Senza pelle** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: [illegible] **Irresistibili brontoloni**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,[illegible]; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. [illegible]**dler's List**. Or.: 18; 21,30.
CAPITOL v. [illegible]. Dalmazzo 24. **Aladdin e Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,40. 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/[illegible]. Chiuso.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Il rapporto Pelican**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10; [illegible]; [illegible]0.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. A. c.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria c.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è [illegible] la mia bambina?** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco**. Orario: 15,40; 18,50; 22. **Film blu**. Orario: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Trappola d'amore**. [illegible] min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] **Irresistibili brontoloni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15,40. Ult. 22,30.
KING KONG via Po 21. [illegible]**o diario**. [illegible] 14,30. Ult. [illegible]
LILLIPUT [illegible] XX Settembre [illegible]. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15; 18,20; [illegible]; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. [illegible] **Beverly Hills... signori al [illegible]**. [illegible]. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film [illegible]**. Orario: 18,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7. **Bad boy bubby**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. A. c.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. A. c.
NUOVO [illegible] via Venalzio 8. **Nostoro - L'ultima corsa**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Rollerblade - Sulle ali del vento**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Viverei**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]**DID RITZ** v. Acqui 2. [illegible] **puro formalità**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra**. Or.: 15,15; 17,05; [illegible]5; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** 6-24 [illegible]: TorinoDanza [illegible] Regio. **La Capella** di Maguy Marin e il **Lyon Opera Ballet**. Il **Ballet Frankfurt** e le coreografie di Forsythe. **La Compagnie D.C.A.** di Ph. Decouflé. **Alessandra Ferri e il Ballet National de Nancy**. Bigliet. (ore 13-18,30) T. 0815 241/242
CARIGNANO Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10/18, domenica riposo. [illegible] 011 517 6246 / 544.562
[illegible] Vignale [illegible]nza '94. Ore 21,30 Inaugurazione. Festival con Nuovo Balletto di Roma in **La signora delle camelie**, con L. Contardi e M. Puren. Domani sera Compagnia Torino Spettacoli e Teatro Nuovo in **Tango delle ore piccole**, comm. music. di M. Puig. Inf. e pren. per Vignale Danza. Bigl. 18-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'**[illegible]

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
12,56 **Corri con la lepre**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **101 mattina**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 — [illegible] **della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **101** [illegible] con Antonio Santini
18 — **La tua serata centounica...**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiz.
13 — [illegible] **Elliot**, telefilm
16 — [illegible]**tellalle**
16 — [illegible]**y dance**
16,30 **Agente scoiattolo**, cartone animato
18 — **Inafferrabili**, telefilm
20,30 **Piazza Montecitorio**
21,15 **Sherlock Holmes**, telefilm

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **46886, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] 7 Piemonte
18,30 **Telesport verde**, magazine sportivo
20,10 **Il mondo dell'occulto**, rubrica
20,40 **Parata di splendore**, film
24 — **Quella carogna di Frank Mitraglia**, film

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — [illegible] **non stop**

Radio [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 [illegible] **annunci** [illegible] **Aladino**
[illegible] **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 — **Il globo**, [illegible]ziario
10,15 **Globo magazine**, a cura [illegible] Giuliana Ferrero
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
21 — **House & company**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 **Tg regionale**

Tv Suisse Romande
8 — **Capitain Fool**
9 — **Smash**
12 — **Fans de foot**
12,45 **TJ-Midi**
13,05 **Automobilisme**
14 — **Miami Vice**
14,45 **Clair de lune**
15,35 **Histoires fantastiques**
16 — **Cyclisme**
18,05 **Musique populaire**
19,30 **TJ-soir**
20,05 **Heidi**
20,55 **Le Petit Baigneur**, film
22,25 **Mona Lisa**, film
0,05 **TJ-nuit**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
[illegible] **annunci di Aladino**
10,55 **Liscio por favor**
20,30 **Notte italiana**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
19 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio St-Vincent
7,15; [illegible]; 17,00; 19,40; 22 **Infovallée News**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12,00; 15,15; **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ango

[illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Mountain bike, oggi la gara a cronometro della rassegna

Pila, in 300 all'Italian Cup

Il percorso è di 8900 metri, dal piazzale Plan Bois al Gran Grimod. Domani sarà la volta del cross country. Al via molti azzurri e i valdostani più in forma

PILA. Anche quest'anno la conca di Pila è un punto di riferimento importante nel cammino degli azzurri di Edoardo Gregori e Gabriele Bova verso i campionati europei (a Metabief in Francia ad agosto) e quelli mondiali. Dopo gli Italiani di [illegible] country dello scorso anno, Pila [illegible] dimostrato la sua ospitalità agli organizzatori dell'Italian Cup degli Amici mountain bike di P[illegible]sano [illegible] Grappa e ai biker di [illegible] a Italia.

All'inizio della settimana il percorso [illegible] già disegnato lungo [illegible] 8900 metri che portano dal piazzale Plan Bois al Gran Grimod con 300 metri [illegible] [illegible]slivello per fare le prove e scoprire i segreti del percorso. La circolazione nel piazzale e nella strada interessata dal percorso sarà chiusa con ordinanza del sindaco Aldo Cottino. Gli organizzatori [illegible] comitato guidato da Eligio Cuneaz (che vede impegnati Pro loco di Gressan, Comune, Comunità montana, Regione, Apt Aosta-Charvensod-Gressan, Pila Welcome, Banca di credito cooperativo di Gressan, Scuola di sci e Insegna Tropiano) e degli Amici Mtb Bassano guidati da Gianfranco Bellò, [illegible] sicuri di garantire a concorrenti (più di 300 [illegible] tutta Italia) condizioni ideali per [illegible] grande spettacolo sportivo.

Pila vuole anche garantire un ideale biglietto [illegible] visita alla Federazione (presente [illegible] Pila con Augusto Rosati, Eddy Gregori e Gabriele Bova) per la candidatura per gli Europei [illegible] di mountain bike già assegnati dall'Uci all'Italia (la scelta tocca ora al Consiglio federale). Per questo, oggi e domani a Pila i dirigenti federali incontreranno il presidente della giunta [illegible]ino Viérin e l'assessore [illegible] Turismo Gino Agnesod.

Il programma dell'Italian Cup si apre oggi con la gara a cronometro (inizio alle 14,30) con i concorrenti impegnati su un giro [illegible] 8900 metri.

Domani, alle [illegible] scatterà la prova di cross country con gli uomini in gara impegnati su 5 giri per [illegible] totale di 44 chilometri e mezzo, le donne e gli juniores su 3 giri per un totale di [illegible] chilometri e 700 metri.

Partiranno da leader della classifica (dopo due tappe e quattro gare) i friulani Daniele Pontoni, [illegible] campione [illegible] mondo [illegible] ciclocross, e Maria Paola Turcutto, più volte tra le prime 10 quest'anno in Coppa del Mondo; saranno poi in gara quasi tutti gli azzurri rientrati dal Canada dopo essere stati protagonisti sabato e domenica [illegible] Mont St-Anne in Coppa del Mondo.

Tra i valdostani, i più attesi sono in campo maschile Paolo Riva, Luca Mauri (il fratello Fulvio non sarà in gara per una infiammazione ai tendini), Christian Cesa, Rudy Garbolino, Paolo Pesse; in campo femminile l'ex azzurra Giuliana Lamastra, Eliana Gontier e Maria Persida Favre; tra i giovani Erik Del Degan, Marco Porceillon [illegible] Fabio Milleret.

In classifica generale, dopo le gare di Isola d'Elba e Boscochiesanuova, Giuliana Lama[illegible] [illegible] 9ª, Paolo Riva 17º (con una gara in meno) ed Erik Del Degan 16º tra i giovani. [c. o.]

Fabio Milleret sarà al via dell'Italian Cup di Pila nella categoria giovani

Da oggi i campionati assoluti di atletica leggera

Due valdostani a caccia di titoli

NAPOLI. Roberta Brunet della Sisport Torino, Laurent Ottoz delle Fiamme Gialle e Laura Ardissone della Cest Cavi Pont Donnas sono le tre punte di diamante della spedizione valdostana ai campionati italiani assoluti che si svolgeranno oggi e domani allo stadio San Paolo di Napoli. Il primo [illegible] scendere in pista sarà il finanziere [illegible]i St-Christophe che ha rinunciato al meeting di Helsinki dopo il 4º posto [illegible] i problemi di salute in Coppa Europa a Birmingham per concentrarsi su questi assoluti, in [illegible] vuole tornare campione italiano sui 110 ostacoli.

Ottoz scenderà [illegible] pista nelle batterie oggi alle 9,55; alle 10,20 ci sarà la gara dei 100 femminili con [illegible] velocista eporediese Ardissone guidata da Perotto, Macario e Caldara; alle 11,05 ci saranno le semifinali dei 100 femminili e alle 12,35 quelle dei 110 ostacoli; alle 18,05 [illegible] svolgerà la finale dei 100 femminili.

Domani, alle 17,40, ci sarà la finale dei 110 ostacoli e alle 19,10 la finale dei 3000 metri con la mezzofondista di Gres[illegible] alle [illegible] di un altro tricolore. La Brunet è giunta 5ª l'altra sera nel meeting del World Games di Helsinki in Finlandia correndo i [illegible] metri in 8'50"85 nella gara vinta in 8'46"06 dalla statunitense Franey davanti alla britannica Weyth e alla statunitense Procaccio, la valdostana ha mancato il podio per un secondo e 25 centesimi. La «perla» della [illegible] stagione è [illegible] successo al Golden Gala di Roma dove ha confermato di essere lontana di p[illegible] pi[illegible] [illegible] 4 secondi dal record italiano dei 3000 metri di Agnese Possamai; non bisogna poi dimenticare il [illegible] secondo posto in Coppa Europa a Valencia.

A Napoli l'allieva di Oscar Barletta dovrà guardarsi da avversarie [illegible] forti [illegible] Dandolo, Tauceri, Guido e Sommaggio. La Brunet sembra aver riconquistato la fiducia del tecnico azzurro [illegible] Locatelli, dopo un periodo di rapporti non idilliaci. Locatelli ha indicato Roberta come una delle 15 carte da giocare per puntare a 6 medaglie agli Europei di Helsinki dal 7 al 14 agosto. Assieme alla medaglia di bronzo uscente di Spalato '90, Locatelli indica co[illegible] possibili medaglie Panetta nei 10000 e 3000 siepi, Lambruschini nei 3000 siepi, Benvenuti [illegible] D'Urso negli 800, uno dei maratoneti, la contestata Bevilacqua nell'alto, i marciatori De Benedictis, Sidoti, Salvador e Perrone, il pesista Dal Soglio e le due staffette maschili.

Laurent Ottoz ha dimostrato quest'anno più volte di valere il record [illegible] papà (13"46 per [illegible]y [illegible] 110 ostacoli alle Olimpiadi 1968) eguagliandolo a Reims (vento superiore ai [illegible] metri al secondo) e sfiorandolo per [illegible] centesimi in passato [illegible] per 6 centesimi quest'anno. Laurent ha migliorato [illegible] Milano nella Pasqua dell'Atleta il record sui 200 ostacoli con 22"72, [illegible] Napoli [illegible] il grande favorito sugli ostacoli alti e [illegible] candida per la finale [illegible] Helsinki tra 40 giorni.

Laura Ardissone dopo le esperienze azzurre in staffetta [illegible] la promozione in serie A a Valencia vuole lottare per il podio nei 100 metri. A Bellinzona in Svizzera nel Grand Prix dei Castelli è giunta 5ª nei 100 con 11"74 e nei 200 con 24"22 nelle gare vinte dalla nigeriana-statunitense Mary Onyali con 11"33 e 22"81.

In occasione dei campionati piemontesi al Parco Ruffini di Torino la staffetta 4x100 con Semplo, Fiume, Magino e Nfomen si è assicurata con 41"69 il minimo di partecipazione [illegible] Napoli. [c. o.]

La mezzofondista Roberta Brunet

SPORT FLASH

SKI [illegible]

Gli atleti impegnati nei campionati italiani

Gli atleti della Ski Roll Comunità Monte Cervino e dello Ski Roll Aosta saranno impegnati domani a Nevegal (Belluno) [illegible] campionati italiani delle categorie master e giovani.

[illegible]

La quarta edizione della Introd-Valsavarenche

Si correrà domani la quarta edizione della competizione Introd-Valsavarenche [illegible] ciclismo amatoriale. La cronoscalata di 12 chilometri, organizzata dall'Unione Sportiva Introd, è stata vinta in passato due volte da Carlo Champvillair (nella [illegible] [illegible] [illegible] da Luca Mauri lo [illegible] anno.

[illegible]

[illegible] Gaby e ad Antey gli appuntamenti di domani

Due gli appuntamenti podistici in programma per domani: [illegible] Gaby si correrà la Marcia degli Alpini valida per il campionato valdostano e ad Antey si disputerà la gara promozionale otto ore di Antey-Saint-André. Intanto Genzianella Faccioli è tornata [illegible] vincere in una gara valida per il campionato canavesano. La segretaria di Pré-Saint-Didier si è imposta nella Cuorgnè-Rifugio Triona precedendo [illegible] Grendene della Libertas Forno e la Irene dell'Usac Cafasse.

TIRO [illegible] L'ARCO

Successo rossonero [illegible] Rivoli

[illegible] gara tradizionale di tiro con l'arco disputata a Rivoli (in provincia di Torino) i valdostani hanno vinto la classifica a squadre con Zorzettig, Abbadessa e Fontana. Poi hanno ottenuto il 4º posto con Roberto Zorzettig, l'8º con Sergio Abbadessa e il 12º con Walter Fontana nella specialità olimpica maschile e ancora un ottimo 4º posto [illegible] Claudia Deanoz nella categoria femminile. Intanto oggi e domani è [illegible] programma a Rivarolo una gara Fita valevole quale selezione per i campionati mondiali. Alla competizione sa[illegible] presenti una sessantina [illegible] arcieri. La rappresentativa valdostana sarà composta [illegible] atleti delle società Prince Thomas e Etoile de Neige.

BOULE [illegible]

I vincitori della quarta prova del campionato

La coppia Quacchia-Fonzetto ha battuto per 11-8 Desandré-Dusi e [illegible] è assicurata a St-Marcel il [illegible] nella quarta prova del campionato della boule valdôtaine, sempre guidato da Silvano Pinet.

[illegible]

Il [illegible] direttivo della bocciofila di Saint-Marcel

Sono state rinnovate le cariche alla bocciofila Saint-Marcel Giain. Presidente è stato nominato Sergio Yeuillaz, vice presidenti Giocondo Artaz e Vinicio Paganin, segretario Albino Domé, consiglieri Brunetto Bonin, Mauro Hugonin, Alberto Lavoyer, Elio Rean e Bruno Tognela.

[illegible] BI[illegible]

Herin in gara a Vail in Colorado

Corrado Herin con gli azzurri della discesa ha lasciato il Canada [illegible] ha raggiunto Vail in Colorado per visionare le piste che ospiteranno a settembre i campionati del mondo. Quindi l'atleta si trasferirà a Mammouth Lake in California per le gare di Coppa del Mondo [illegible] programma da mercoledì a domenica.

BOCCE

Delusione nell'Under 23. Bene ragazzi e allievi

Péaquin è [illegible] ai campionati [illegible]

AOSTA. Non sono riusciti a [illegible]lire sul podio, [illegible] campionati italiani Under 23 e nella Coppa Italia, i portacolori del comitato valdostano, ma hanno dimostrato di possedere le qualità necessarie per competere con i migliori specialisti nazionali. Nell'Under 23 il titolo italiano è stato vinto da Fabio Pasculli, [illegible] Andrea Péaquin (Nitri Renault) che dopo aver vinto la partita iniziale perdeva il secondo confronto e l'incontro di recupero.

Gli allievi e i ragazzi erano impegnati nella Coppa Italia a Savigliano. Inseriti in un girone di ferro con i [illegible] [illegible] Cuneo (vincitore della manifestazione), Genova e Trento, i bocciatori aostani concludevano la poule in terza posizione.

In evidenza soprattutto Lorenzo Daudry, che primeggiava nella specialità [illegible] tiro tecnico. Bene anche Edy Betemps, Enry Perron, Michele Petey, Roger Voyat, Davide Cretier, Ettore Danna, Leo Gontier e Denis Hugonin impegnati nell'individuale, nelle coppie, nel punto e tiro obbligato, nel tiro rapido e nella staffetta.

A livello regionale nella «Coppa Comune di Saint-Marcel» a terne per la categoria C, si sono imposti Mauro Hugonin, Bruno Tognella e Sergio Yeuillaz (Saint-Marcel Giain), che hanno sconfitto [illegible] finale Edoardo Beltrami, Leo Bianquin e Giovanni Lodi (Aostana Danubio Assicurazioni). Terzi Albino Dublanc, Roberto Perron e Silvano Pinet (Zerbion) davanti a Gino Grumolato, Loris Lattanzi e Primo Magro. [s. b.]

Sono oltre duecento i giovanissimi che praticano sport all'oratorio salesiano

Imparare calcio al Don Bosco

Corsi, camp e molte formazioni agguerrite

ASTI. L'attività giovanile è uno dei fiori all'occhiello del Don Bosco calcio, alla cui presidenza è stato recentemente nominato Giorgio Rosmino. Sono più di duecento i ragazzi che vengono a [illegible] sport all'oratorio salesiano di corso Dante.

La società organizza una Scuola calcio, diretta da Fr[illegible] Vairo [illegible] Davide Mutton, che ha radunato quest'anno trentacinque allievi. Si è da poco concluso [illegible] «Cucciolo camp», svoltosi ad Acceglio [illegible] provincia di Cuneo, [illegible] novanta partecipanti tra ragazzi e ragazze, che si sono divertiti praticando calcio e volley.

E' cominciata il 13 giugno e si concluderà il 29 luglio l'«Estate Ragazzi», con gite, piscina e giochi, iniziativa alla quale hanno aderito centonovantotto bambini.

Ma il calcio resta al centro delle attenzioni del sodalizio giallo-blù: «Cerchiamo di sfrut[illegible] al meglio le ottime strutture di cui disponiamo - afferma il dirigente del Don Bosco, Gianni Mezzanotte -; ad un ragazzino che desideri praticare sport [illegible] un ambiente sano, sereno e attrezzato, potrà trovare tutto questo frequentando [illegible] Don Bosco».

La [illegible] settimana è stato definito lo staff tecnico del settore giovanile: i «Pulcini» sono stati affidati a Franco Vairo e Stefano Mezzanotte; gli «Esordienti» a Luca Castrignanò e Alessandro Redento; i «Giovanissimi» a Mauro Ferrarese; gli «Allievi» provinciali e regionali a Giovanni Tosetti e la formazione «juniores» a Carlo Scapolan: «Tutti i nostri tecnici - dice Mezzanotte - hanno il patentino federale [illegible] alcuni sono istruttori Isef. Molti [illegible] questi allenatori sono stati in gioventù frequentatori dell'oratorio».

Numerosi sono i giocatori provenienti dalle giovanili del Bosco [illegible] ora militanti in squadre di categoria superiore come i fratelli Porrino, che giocano nel Casale, Sorba, Camerano, Delledonne, Biasi.

Quest'anno i salesiani hanno vinto [illegible] campionato nella categoria Giovanissimi provinciali ed hanno chiuso al secondo posto tra gli Juniores. Negli altri tornei hanno ottenuto ottimi piazzamenti.

Per i più piccoli, nati nel 1986, '87, [illegible] da settembre inizieranno i nuovi corsi della Scuola calcio, che costituiscono un avviamento alla disciplina: si svolgono sul campo dell'oratorio e durante l'inverno i bambini [illegible] alleneranno nella palestra della Casa. [e. a.]

La formazione dei «pulcini» del Don Bosco è stata affidata quest'anno a Franco Vairo e Stefano Mezzanotte. A fianco un raccattapalle durante una partita dell'Asti calcio

Sono sempre più numerosi i giovanissimi praticanti [illegible] basket astigiano che conta su un florido vivaio ricco di promesse

I vice campioni italiani sono la rivelazione della stagione

Basket, il piccolo «miracolo» degli «allievi» della Cierre

ASTI. Il settore giovanile è il fiore all'occhiello della Cierre, la società astigiana di basket: sono 200 i ragazzi tesserati, e di questi [illegible] centinaio partecipano ai campionati federali con buoni risultati. Le compagini del settore giovanile vantano un vero record: su 118 partite disputate durante la stagione [illegible] hanno vinte 80.

Il risultato più importante è stato ottenuto dalla squadra «allievi» allenata da Romano Tarasco. Ha vinto il campionato zonale [illegible] ha partecipato alla finale regionale, cedendo solo alla Giordano Lombardi, [illegible] delle squadre della Francorosso Torino. Gli allievi, grazie al secondo posto in Piemonte, hanno acquisito il diritto a partecipare alla finale interzonale che si è svolta a San Vincenzo (Livorno), piazzandosi al terzo posto. Gli astigiani hanno perso contro Venezia e Desio.

La formazione «ragazzi», invece, si [illegible] classificata al primo posto nel campionato zonale, a pari merito con la Michelangelo Buonarroti, altra squadra del gruppo Francorosso.

Le squadre «juniores» allenate da Valter Parigi hanno sfiorato per poco la qualificazione al concentramento finale regionale, arrivando quarte in quello zonale. I «cadetti» hanno partecipato al campionato zonale con due compagini: la più gio[illegible] si è piazzata nona, mentre la squadra più forte allenata da Renato Morra si è classificata seconda, qualificandosi per la prima semifinale. I cadetti hanno perso poi contro il Novara di soli due punti.

Giorgio Bassignana, responsabile del settore giovanile, fa il bilancio della stagione: «Abbia[illegible] disputato ottimi campionati, considerando gli scarsi mezzi che avevamo a disposizione. Abbiamo avuto tante promesse, [illegible] mantenute. I genitori ci hanno aiutato ed hanno capito le nostre difficoltà. Ora gli allenamenti sono sospesi, ma a settembre si tornerà in palestra. Prestiamo grande attenzione al settore giovanile, che rappresenta il futuro della società, nella speranza di poter irrobu[illegible] la prima squadra». [d. cot.]

LA STAMPA
"[illegible]"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 2 Luglio 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Lettera aperta di Alberto Bianchino

Il sindaco scrive agli astigiani

A sei giorni dal voto che lo ha eletto, con oltre 20 mila suffragi, alla guida dell'amministrazione comunale di Asti, il neosindaco Alberto Bianchino ha inviato questa lettera aperta ai concittadini.

GRAZIE a tutti gli astigiani, grazie per aver voluto [illegible] sindaco e una giunta che faranno [illegible] tutto per mettersi [illegible] servizio della città.

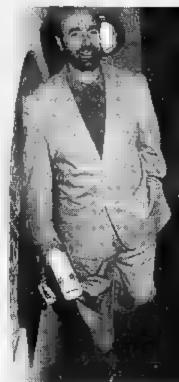
Ancora grazie per aver raccolto la sfida di un [illegible] modo di pensare e fare politica, per esservi dati degli amministratori che non hanno la presunzione di conoscere tutto (quindi in qualche modo «inesperti») ma certamente individui con un forte [illegible] del lavoro finalizzato all'interes[illegible] di tutti i loro cittadini.

Inizieremo cercando di integrare tutte le risorse esistenti, e sono molte, nel pieno rispetto e valorizzazione delle differenti forze sociali che compongono la nostra città, con [illegible] chiarezza e trasparenza amministrativa per arrivare ad [illegible] democrazia sempre più «sostanziale», contro ogni pregiudiziale faziosità.

Faremo di tutto perché possiate [illegible] correttamente informati sulle proposte dell'amministrazione affinché le decisioni non sembrino piovere sulla testa di nessuno, ma siano la più ragionevole risposta ai bisogni dei cittadini [illegible] della città intera. Ma soprattutto siamo fermamente convinti di [illegible] dover lavorare da soli, ma [illegible] il vostro aiuto ed il vostro [illegible]gno, per eliminare ogni steccato fra [illegible] palazzo e la cittadinanza, per restituire dignità alla politica stessa.

Chiediamo [illegible] d'ora la costruttiva collaborazione di quanti vorranno suggerire ipotesi di risoluzione dei problemi della città, dal più piccolo al più grande, sia nella direzione del meglio conservarla che dell'utile trasformarla.

E' nostro preciso impegno ascoltarvi e offrirvi quanti [illegible]iù strumenti di partecipazione possibili: [illegible] ci aiuterà a trovare insieme la risposta concreta più adeguata.

Infine, [illegible] non per ultimi, vorrei ringraziare i «progressisti» che hanno creduto [illegible] me, nel mio programma amministrativo e nelle persone che ho proposto, senza esitazioni, con grande fiducia, pensandoci [illegible] il sindaco [illegible] la giunta per tutta la città, all'insegna dell'onestà, della solidarietà e del progresso comune. Nella speranza di non deludervi

Alberto Bianchino

Alberto Bianchino, neosindaco di Asti

Parla il magistrato che ha chiesto i 49 rinvii a giudizio

Il pm Monti: «Valle Manina è stata torturata per 20 anni»

ASTI. Valle Manina: il «j'accuse» del sostituto procuratore David Monti, che ha chiesto il rinvio a giudizio di [illegible] indagati, [illegible] racchiuso in un fascicolo di 34 pagine. Il magistrato lo sfoglia lentamente, gettandogli rapide occhiate, mentre spiega ai cronisti il teorema accusatorio: [illegible] assaggio di quanto sosterrà l'11 ottobre nell'udienza preliminare della maxi inchiesta.

Attorno al giudice una [illegible]tagna» di faldoni e scatoloni in cui [illegible] stipati i documenti [illegible]questrati in 14 mesi di indagini: più che ad un ufficio, la stanza ricorda un archivio dai molti vissuti.

«L'area di Valle Manina è stata torturata per vent'anni - esordisce [illegible] sostituto - La discarica, nata male e gestita peggio, ha accolto anche rifiuti tossico-nocivi: illeciti che hanno portato ad [illegible] saturazione prematura dell'invaso, obbligando l'Astigiano a "esportare" l'immondizia fuori provincia con costi salatissimi». «Un danno enorme - conclude - per tutta la comunità».

Una «banca d'affari», quella di Valle Manina, nata da patti [illegible] scrupoli tra amministratori pubblici e imprenditori del settore. Un'operazione di miliardi interrotta nell'aprile 1993 [illegible] i primi arresti. Ecco il ruolo dei principali inquisiti.

Magliotti. L'esponente psi ha guidato il Consorzio rifiuti dal [illegible] al '91. Svariati i reati che lo chiamano in causa: associazione [illegible] delinquere, avvelenamento e danneggiamento delle falde, abuso, falso ideologico, corruzione.

Secondo Monti avrebbe stipulato accordi con titolari di imprese (Re.Fer.Nova, Ateco) per avviare un «ricco business nella raccolta, trattamento e smaltimento [illegible] rifiuti», anche per gli scarti non autorizzati. Le stesse imprese di [illegible] Magliotti e il figlio Luca sarebbero stati soci occulti.

Berzano. L'esponente dc subentra a Magliotti nel 1991, ai vertici del consorzio. «Amplia la rete di interessi intessuta dal predecessore - spiega Monti - Già allora Berzano, in conseguenza della [illegible] Sogest, ha un disperato bisogno di tappare i buchi delle sue avventure politico-affaristico-finanziarie».

«Berzanino» allarga il «business» stringendo accordi con gli imprenditori vercellesi Giovanni [illegible] Davide Gremmo (anch'essi inquisiti), che detengono [illegible] monopolio dei rifiuti in Piemonte. In cambio avrebbe ricevuto mazzette camuffate sotto forma di prestiti.

Berzano sarebbe pure l'artefice del progetto sulla nuova discarica di Camerano Casasco. «L'appalto viene integralmente truccato per favorire la [illegible] cordata - dice il magistrato - e [illegible] Consorzio, per quella gara, spende [illegible] milioni». Nella commissione siede, t[illegible] gli altri, il cognato di Berzano: l'ingegnere Alessandro Sodano, anch'egli tra i 49 indagati. L'amministratore, inoltre, tesse rapporti per affidare la gestione del futuro impianto all'Italgas.

Capitolo. «Il direttore consortile - dice Monti - rappre[illegible] l'anello di congiunzione tra le gestioni Magliotti e Berzano». Tra i reati contestati, l'associazione a delinquere.

Galvagno e Tovo. L'ex sindaco Galvagno avrebbe ignorato le segnalazioni dell'Usl sull'inquinamento della falda. Il suo progetto su «Valle Manina bis» viene definito da Monti [illegible] il tentativo [illegible] «creare [illegible] figlia degenere [illegible] alla madre»: il prolungamento a oltranza dell'aggressione ambientale.

Tovo, invece, è accusato di aver concesso irregolarmente le proroghe per l'ampliamento della discarica. Conclude Monti: «In caso di alluvioni o frane in quella zona sarebbe accaduta la catastrofe».

[illegible] Gonella
Laura Nosenzo

Il sostituto procuratore David Monti ha condotto l'inchiesta su Valle Manina

Coincidenza

Martedì partita e Consiglio

ASTI. Per una coincidenza il Consiglio comunale [illegible] martedì [illegible] luglio (ore 17, aula consiliare del municipio) coinciderà (quasi) con Italia-Nigeria (fischio d'inizio alle 18) partita dei mondiali di calcio, disciplina di cui [illegible] neo sindaco Alberto Bianchino è tifo[illegible] nonché praticante.

Solo il procedere dei lavori dell'assemblea lascerà intuire se consiglieri-tifosi ed eventuale pubblico, potranno lasciare l'aula in tempo per prendere posto in poltrona davanti alla tv, oppure [illegible].

Il Consiglio, il primo dopo il ballottaggio [illegible] domenica scorsa, dovrà tra l'altro eleggere [illegible] presidente dell'assemblea. Sino a ieri il nominativo del prescelto non [illegible] [illegible] noto: Ppi e Lega hanno lasciato alla maggioranza il compito di indicare il nome che verrà poi votato in aula.

Vicepresidente sarà invece il veterinario Fulvio Brusa, capolista di Forza Italia, [illegible] dai quattro gruppi di opposizione.

[r. s.]

Nosenzo si dimette

«Non farò il consigliere Auguro a tutti buon lavoro»

Giuseppe Nosenzo durante l'intervista concessa ieri a «La Stampa» [Morani]

ASTI. Visita di cortesia ieri mattina del sindaco a palazzo Zoia, nella sede dell'ex quartiere generale di Forza Italia. Bianchino ha incontrato Giuseppe Nosenzo, il suo avversario nelle elezioni di domenica [illegible]. Il commendatore, dopo aver augurato [illegible] neo eletto il rituale «buon lavoro», gli ha annunciato l'intenzione di dimettersi subito dal Consiglio comunale, [illegible]a partecipare alla prima seduta. Lo sostituirà nelle file [illegible] Forza Italia, Vincenzo Bonaccorsi.

L'INTERVISTA A PAGINA 34

Alberto Bianchino ha incontrato il direttivo del consorzio

Asti, una delega ai rifiuti

Sarà assegnata dal primo cittadino al consigliere Enrico Bestente (Rifondazione)
Le discariche di bacino non entusiasmano il sindaco: «Ma ci adegueremo». La differenziata

ASTI. Individuazione del sito per la nuova discarica comunale [illegible] avvio, in settembre, di un intervento più capillare di raccolta differenziata: [illegible] questi due progetti il sindaco Alberto Bianchino inizierà a lavorare nei prossimi giorni.

«Approfondirò l'argomento con la maggioranza: il proble[illegible] dello smaltimento è urgente e grave» preannuncia il primo cittadino, che giovedì sera si è incontrato con [illegible] direttivo del Consorzio rifiuti.

Affiancavano Bianchino, Enrico Bestente, che negli ultimi quattro anni ha rappresentato il Comune nell'assemblea [illegible]sortile, [illegible] Filippo Di Modica, dirigente dell'assessorato all'Ecologia.

Il progetto sulle discariche di bacino messo [illegible] punto dal Consorzio non entusiasma Bianchino: «Avremmo preferito un unico impianto da realizzare in provincia, dopo vent'anni [illegible] sfruttamento dell'area di Valle Manina - spiega [illegible] sindaco - Dal momento, tuttavia, che il Consorzio sta lavorando in un'altra direzione, ci adegueremo. In prospettiva puntiamo [illegible] un impianto tecnologico: un progetto su cui andrà coinvolto anche il resto dell'Astigiano».

Lunedì Bianchino s'incontrerà [illegible] Torino con l'assessore regionale all'Ambiente, Marino. Quindi dopo il Consiglio comunale di martedì attribuirà a Enrico Bestente (Rifondazione comunista) la delega ai rifiuti (raccolta e smaltimento).

[l. n.]

CANELLI

Bocciati i progetti

Sembra non aver ottenuto alcun risultato il concorso «per la [illegible]ca di idee» sulla progettazione [illegible] un impianto di smaltimento definitivo dei rifiuti, indetto nei mesi scorsi dal Consorzio Media Valle Belbo. Alcuni giorni fa la commissione esaminatrice dei progetti ha valutato le undici bozze arrivate a Canelli da vari studi professionali italiani e a sorpresa non ne ha ritenuto alcuno idoneo. [illegible] concorso sarebbe dovuto servire per individuare un progetto per [illegible] impianto di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili, prodotti dai 40 mila abitanti del [illegible] astigiano, di tipo alternativo rispetto alle discariche tradizionali. Il direttivo del Consorzio ha chiesto un incontro con i la commissione per chiedere chiarimenti. Nel frattempo, l'ente è stato «decapitato» dalle dimissioni del presidente (l'ex sindaco [illegible] Canelli Roberto Marmo) e del suo vice Mario Porta sindaco di Incisa.

[e. ce.]

PARLA IL MANCATO SINDACO

Giuseppe Nosenzo rompe il silenzio del dopo voto: chiusa la «parentesi politica»

Amo Asti, nonostante tutto

«Ho perso perché non ho accettato compromessi»

ASTI. Appeso alla parete dello studio, nella grande villa che domina tra il verde il «suo» quartiere, la Torretta, il commendator Giuseppe Nosenzo, classe 1923, ha [illegible] collage. [illegible]'è Charlot in primo piano, in una sequenza del film «Il Monello». Sullo sfondo, a far da scenario, (l'opera è di Ottavio Coffano) ci [illegible] la copia fotostatica del foglio di assunzione dell'«apprendista ragazz[illegible] Nosenzo Giuseppe, in data 19 settembre 1935; accanto un cartoncino d'ordine del dicembre 1942 in [illegible] si comunica che in [illegible]enza del «principale» la direzione dello stabilimento è affidata a lui, a quel ragazzo entrato in officina sette anni prima.

«Il principale era Giuseppe Morando - ricorda oggi il [illegible]mendatore - io c'ero, quelli che hanno fatto certe polemiche, durante la campagna elettorale no. Potevo rispondere. Non l'ho fatto [illegible] non lo farò perchè ho [illegible]pregio: mi dimentico in fretta delle cattiverie».

Rompe così il silenzio [illegible] mancato sindaco di Asti per Forza Italia: un silenzio, iniziato da domenica sera, quando i risultati a sorpresa dello spoglio l'hanno visto soccombere a favore di Alberto Bianchino, il candidato dei progressisti.

E' seduto nel salotto che ha fatto da sfondo ai [illegible] spot televisivi.

Dunque, commendator Nosenzo, che cosa si prova dopo una sconfitta?

Guardi io con questa intervista vorrei chiudere la [illegible] parentesi «pubblica». Sono assolutamente sereno e rilassato e [illegible] sono con me, mia moglie e i miei collaboratori e qualche mio so[illegible] è perfino contento che abbia perso. Io, da lunedì mattina sono tornato [illegible] lavorare, avevo una delegazione bulgara e [illegible] sovietica, pardon, russa. Contratti da mettere a punto, ordini da evadere, lavoro concreto. Il mio mondo.

Quindi al municipio non ci pensa più?

Mi ero preparato con spirito di servizio. Avevo studiato i bilanci dei vari assessorati, quello dell'Asp e delle altre aziende comunali. Lo [illegible] che [illegible] macello [illegible] davvero un macello: lavora al 15 per cento delle potenzialità e fuori norme Cee, ci [illegible] grandi capannoni inutilizzati...

Parla da consigliere dell'opposizione?

Ho già dato le dimissioni da consigliere. Al mio posto entrerà il dottor Bonaccorsi, ha più tempo. Io avrei fatto il [illegible] con la mia squdra e i miei consiglieri. Ora tocca [illegible] Bianchino e [illegible] faccio gli auguri.

E i 15 mila astigiani che l'hanno votata...

Li ringrazio e sono convinto che da sindaco non li avrei delusi. Ma la questione è un'altra. Non essendo un politico ho tentato di cambiare i metodi di gestione della cosa pubblica, ma [illegible] ci sono riuscito, [illegible] prendo atto e continuo il mio mestiere.

Che [illegible] intende per «cambiare i metodi»?

Prima del ballottaggio ci siamo incontrati [illegible] i Popolari e la Lega. Io pensavo che si parlasse di programma, di nuovo ospedale, di parcheggi e invece loro mi ponevano questioni di posti, di incarichi, di apparentamenti. [illegible] avessi accettato forse avrei vinto, ma sarei diventato un sindaco da quattro soldi, in mano ai partiti e alle solite logiche. Loro hanno lasciato liberi i loro elettori e così tra astensionismo e altro, una città che aveva votato al 70 per cento moderato si ritrova [illegible] con un sindaco di sinistra.

A proposito di sinistra le sue tessere del pci sono venute fuori più volte in campagna elettorale.

Mio padre era [illegible] operaio comunista della vetreria. E anch'io, dopo un anno [illegible] partigiano, alla fine della guerra, mi sono iscritto. Ero amico di Ferraris e di Ardissone, [illegible] lo sono stato dopo di Binelli. Ma ho sempre avuto le mie idee, io pensavo a lavorare. E adesso hanno detto che se ho fatto affari con i Paesi dell'Est [illegible] perchè ero del pci, ma io li continuo a fare anche ora che il comunismo non c'è più. E poi se avessi davvero tutti i difetti che mi hanno affibbiato i progressisti in queste ultime settimane, perchè, solo pochi mesi prima mi erano venuti a proporre una candidatura con loro?

Non so[illegible] mancati i veleni in questa campagna elettorale, come giudica quella condotta da lei e da Forza Italia?

Io cercavo di capire [illegible] fatti e forse ho avuto pochi contatti [illegible] la gente. [illegible] molti astigiani mi conoscevano già. Dove sono andato mi hanno sempre bene accolto, anche alla Way Assauto dove c'era chi mi accusava, poi smentito dalle date, di aver licenziato i miei operai. Io ho pre[illegible] un'azienda con 12 persone [illegible] quando l'ho ceduta [illegible] aveva 1500. Ma i sindacati non la raccontano sempre giusta e a volte esasperano le situazioni. Quando c'era da spostare l'Avir se non intervenivamo io [illegible] l'avvocato Marena sul dottor Maderne, [illegible] proprietario, quello lasciava tutto e [illegible] andava; così Asti avrebbe perso lo stabilimento.

Tornando alla campagna elettorale, quanto ha speso?

Non abbiamo ancora tirato giù i conti, credo un centinaio di milioni, quasi il doppio di quanto avevamo previsto.

Nonostante [illegible] definizione non le piaccia lei [illegible] considerato il Berlusconi astigiano, possiede l'unica tv locale e [illegible] settimanale.

Sono aziende con i bilanci [illegible] rosso che ho tenuto per rispetto [illegible] chi ci lavora, considerandole un servizio per la città. Se fossi stato eletto sindaco le avrei forse cedute, ma veramente, se qualcuno [illegible] vuole sono in vendita anche adesso. Io mi occupo di macchine per laterizi non di mass-media, altro che Berlusconi.

Dopo il risultato elettorale Asti l'ha delusa?

Io voglio bene a questa città [illegible] [illegible] solo perchè ci sono nato. Non cambio il mio giudizio, anche se credo continuerà a soffrire a non svilupparsi come merita o a non sfruttare tutte le [illegible] grandi possibilità anche turistiche; [illegible] pensi a quello che è il Palio.

A proposito di Palio l'hanno accusata di aver trattenuto il drappo vinto nel 1970 da Torretta-Santa Caterina, quando lei era rettore.

Questa è bella. Il drappo ce l'ho di sotto in una teca, semplicemente perchè il rione si è diviso e [illegible] si sapeva a quale delle due fazioni darlo. Se i due borghi si dovessero riunire, come spero, [illegible] metterò subito a disposizione.

Torniamo al Nosenzo «politico». Lei resta [illegible] Forza Italia?

Il gruppo di lavoro che avevamo messo in piedi [illegible] dinamico e preparato. Loro continueranno, io li seguirò con simpatia.

E il coordinatore Marco Francia?

E' un giovane intelligente [illegible] di [illegible] buono. E' stato calato in una realtà difficile. Per qualche astigiano ho un difetto: è torinese. Lo stesso «difetto» dei due assessori della mia squadra. Chi ragiona così non [illegible] mai andato oltre la collina. Io, lo ripeto amo Asti, perchè ho girato il mondo.

Da astigiano esperto, dia un giudizio sul sindaco.

Galvagno, quello passato è da ammirare, e so quanto ha pe[illegible] per dare un volto diverso alla città. Al professor Bianchino auguro buon lavoro: ne ha davvero bisogno.

Sergio Miravalle

Giuseppe Nosenzo, con la moglie, davanti all'ingresso della loro villa di Asti

---

IN BREVE

[illegible]

Si scontra con un trattore motociclista è ferito grave

Incidente giovedì sera in località Cappuccini, sulla strada che da [illegible] Ivrea porta in frazione Casabianca. Alberto Musso, 20 anni, Asti, corso Cavallotti, su una «Yamaha 600» si è scontrato con il trattore condotto da Elio Bruno, 38 anni, agricoltore di Mombarone. Secondo una prima ricostruzione fatta [illegible] vigili urbani, Musso avrebbe perso il controllo della propria moto, scontrandosi [illegible] il trattore. Il giovane ha compiuto [illegible] volo di alcuni metri. E' stato ricoverato all'ospedale, dove i medici hanno riscontrato ferite a gambe e braccia: la prognosi è di 50 giorni. [r. gon.]

[illegible]

Provincia, nuovo appalto per i trasporti in corriera

[illegible] servizio di trasporto passeggeri su alcune linee dell'Astigiano sarà svolto d'ora in poi dalla ditta Franchini. Quest'ultima subentrerà alla «Sala» di Nizza: lo ha deciso ieri la giunta provinciale. Il servizio sarà svolto sulle linee Vigliano-Agliano-Nizza; Nizza-Fontanile; Nizza-Casalborgone-Rocchetta Palafea; Nizza-Mombaruzzo. [l. n.]

ASTI

Montanello neo segretario del settore Energia Cgil

Luciano Montanello, dipendente Enel [illegible] [illegible] consigliere comunale [illegible] pds, è il neo segretario provinciale del settore Energia della Cgil. Subentra al nicese Gianni Cavarino. [l. n.]

[illegible]

Con il camion travolse giovane in un cantiere

Accusato di omicidio colposo, [illegible] muratore [illegible] Casorzo, Luciano Baldi, [illegible] anni, ha patteggiato in pretura due [illegible] di reclusione, sostituiti da un milione [illegible] mezzo di multa. Nell'inverno scorso, durante una manovra [illegible] il camion in un cantiere edile aveva travolto Giuseppe Roato, [illegible] anni. [r. gon.]

ASTI

Aveva rubato 8 milioni nella casa della sorella

Aveva rubato otto milioni dall'abitazione della sorella, Maria Stentardo. Processato [illegible] pretura Arnaldo Stentardo, [illegible] anni, ha patteggiato 4 mesi [illegible] 9 giorni di reclusione. [r. gon.]

[illegible]

Anziani coniugi denunciano furto di oltre 100 milioni

Banconote per quattro milioni [illegible] buoni fruttiferi per oltre cento milioni sono stati rubati in frazione San Grato nell'abitazione di Giuseppe e Luigia Fornaca, di 80 e 81 anni. [r. gon.]

ASTI

Un motocarro «Ape» ripescato in Tanaro

I vigili del fuoco di Asti hanno ripescato ieri nel tardo pomeriggio un motocarro Ape (probabilmente rubato) nelle acque del Tanaro. Il mezzo era stato visto affiorare dal ponte sulla tangenziale, vicino a corso Alessandria. [r. gon.]

Si tiene oggi ad Asti il primo congresso provinciale dei popolari

«Il ppi mai più da solo»

Pierpaolo Gherlone candidato alla segreteria, presenterà gli orientamenti del partito «La solitudine è finita per sempre. Cerchiamo alleanze per le amministrative del '95»

ASTI. Il Partito popolare italiano celebra oggi il congresso provinciale. S'inizia alle [illegible] [illegible] centro culturale San Secondo. Un solo candidato a segretario (Pier Paolo Gherlone) e un'uni[illegible] lista [illegible] una quarantina di candidati per il comitato provinciale (20 membri). L'assemblea dovrà eleggere per il congresso Regionale del 16 luglio, anche i delegati degli amministratori [illegible] Ppi presenti nei vari enti locali [illegible] i rappresentanti dei 355 aderenti al partito.

I popolari giungono al congresso, ripetutamente rinviato, [illegible] mai convocato lo scorso anno, dopo il lusinghiero successo alle Amministrative (15,7 per cento dei suffragi) che avevano visto in corsa alla poltrona di sindaco lo stesso Gherlone. Alle Politiche di [illegible], nel proporzionale, il Ppi si era attestato al 14,6%, mentre alle Europee del 12 giugno aveva ottenuto poco più del 10 per cento. «Questo congresso - spiega Gherlone - è un punto di partenza e non certo di arrivo. Nella mia relazione indicherò la linea del partito e mi auguro che su di essa [illegible] sia non del falso unanimismo, ma un reale dibattito».

Il candidato alla carica di segretario, ruolo rivestito per un decennio da Francesco Leva, sottolinea inoltre che il Ppi guarda con «grande attenzione al lavoro della neonata maggioranza comunale». Nella sua [illegible] Gherlone chiarirà inoltre «che sono finiti i tempi della splendida solitudine, [illegible] prattutto [illegible] livello amministrativo. Per le elezioni alla Provincia e alla Regione dovremo fare [illegible] scelta. Da soli non si va più».

Franco Cavagnino

Il candidato alla segreteria Pier Paolo Gherlone e l'ex segretario Francesco Leva

---

I tre bolognesi denunciati dai carabinieri

Avevano già truffato un altro sacerdote?

ASTI. Due truffe in fotocopia, entrambe [illegible] danni di sacerdoti astigiani. L'indagine dei carabinieri del reparto operativo (tenente Tarantino), avviata dopo l'identificazione e la denuncia di un [illegible] [illegible] «specialisti» bolognesi che mercoledì avevano tentato di raggirare un monsignore, [illegible] avendo risvolti clamorosi.

La tentata truffa in cui è incappato quattro giorni [illegible] don Guglielmo Visconti, 72 anni, è analoga a quella [illegible] a segno nel gennaio di due anni fa, quando ad essere raggirato fu don Vincenzo Roero, 71 anni, [illegible] rettore del Seminario (derubato [illegible] 30 milioni).

E sarebbero state proprio le indicazioni a [illegible] tempo fornite da don Roero ad indirizzare i carabinieri sulla pista giusta. Il sacerdote aveva fornito una descrizione dettagliata dei truffatori: [illegible] elementi che corrispondono a quelli dei tre bolognesi. E qualche giorno fa qualcuno aveva segnalato la presenza sospetta di Rosario Riccobene, 45 anni, Angelo Roggieri di 45 e Vittorio Negroni, 53 anni in un albergo [illegible] centro, ad Asti. I primi accertamenti, la conferma che i tre avevano precedenti nel «settore», poi i pedinamenti e quindi l'intervento dei militari subito dopo che i tre bolognesi [illegible] erano appena fatti consegnare da don Visconti 40 milioni come «garanzia» per la donazione di un'ingente somma a scopi umanitari.

Un trucco che avrebbe funzionato se non fossero intervenuti i carabinieri. E ora anche don Roero avrebbe riconosciuto nel terzetto gli autori [illegible] colpo di due anni fa. [d. cot.]

I tre bolognesi sarebbero anche [illegible] autori di una analoga truffa 2 anni fa [illegible] danni di don Roero (nella foto)

IL TACCUINO [illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Monumento all'alpino in un'altra piazza

Mi permetto di segnalare modeste proposte di pubblica utilità.

Miglioramento del servizio autobus. Il presidente dell'Asp, tempo fa aveva assicurato una ristrutturazione dell'orario dei servizi pubblici urbani per renderli più consoni alle esigenze dell'utenza. Sta di fatto che ancora [illegible], chi arriva alla stazione ferroviaria di Asti proveniente da Torino, [illegible] Genova o Alessandria intorno alle 20 cir[illegible] non trova un mezzo pubblico, per raggiungere le estreme periferie della città. Corse notturne in coincidenza con gli ultimi treni in arrivo o in parten[illegible] al mattino, magari con [illegible]praprezzo, consentirebbero la partecipazione alla vita sociale, artistica [illegible] culturale dei centri vicinieri e potrebbero contribuire ad indurre all'uso dell'autobus quanti, per motivi [illegible] lavoro e di studio, sono costretti a parcheggiare la propria auto per l'intera giornata nelle adiacenze della stazione.

Arredamento cittadino. Asti, nel 1995 avrà [illegible] Raduno Nazionale degli Alpini, per il quale è prevista un'affluenza [illegible] oltre 300.000 penne nere. Per quella manifestazione nazionale non sarebbe opportuno, oltrechè bello, dare al monumento [illegible] piazza della Libertà ambientazione e luogo più adatti ed armonici al soggetto ed all'idea che esso esprime?

L'aiuola [illegible] piazza Vittorio Veneto potrebbe essere l'ubicazione ideale (la toponomastica e la [illegible] alta a [illegible] nella città concorrono) perché vicinissima ai Parchi Rio Crosio e Bramante che potrebbero ospitare i partecipanti al raduno dopo la manifestazione. Inoltre il bel monumento che per due giorni la settimana «svetta» tra le «cime» degli ombrelloni del mercato tra gli ortaggi e le mercanzie, trasferito [illegible] nord, verrebbe valorizzato ed arricchirebbe un contesto urbanistico al quanto spoglio di monumenti e orna[illegible] urbani

Giosuè Pignatelli, Asti

Caro sindaco vogliamo Fiorello

Siamo [illegible] gruppo di giovani studenti astigiani e vorremmo approfittare della recente nomina del nuovo Consiglio comunale per chiedere al sindaco se non sarebbe possibile invitare nella nostra città Fiorello ed il suo karaoke. Darebbe un po' di colore all'Estate e la possibilità [illegible] poi di vedere dal vivo il nostro idolo. Invaderemmo in migliaia piazza del Palio.

Amiamo cantare, stare insieme e ci dispiacerebbe che Asti fosse l'unica città d'Italia in cui Fiorello non abbia mai fatto tappa. I successi ottenuti a Torino e Milano sono una dimostrazione della «forza» di questo personaggio e noi non vogliamo sentirci diversi dai ragazzi delle altre località italiane. E poi il programma sarebbe trasmesso su Italia Uno, Asti [illegible] potrebbe farsi conoscere e pubblicizzare il suo Palio.

Seguono otto firme

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure [illegible] fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948 555
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928 4[illegible]
Canelli: 832.595
Castelnuovo D.B.: (011) 98 75.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 940.033

FARMACIE DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 54.282; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore [illegible] [illegible] 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette urgenti) la farmacia Nuova, corso Savona [illegible], [illegible] 530.263.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Tarditi, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Parti 1.

GLI APPUNTAMENTI

API

Assemblea generale all'«Hasta»

L'Hasta Hotel ospiterà oggi l'assemblea generale dell'Api astigiana. Il presidente Lorenzo Giribone terrà la relazione introduttiva intitolata «La piccola industria nel contesto locale, nazionale ed europeo». Ad ascoltarlo ci saranno, tra gli altri, il sindaco Bianchino, i parlamentari Tagini, Fogliato, Scaglione, Franzini Tibaldeo, l'europarlamentare Florio.
I lavori s'inizieranno alle 9,30; sono previsti interventi dei presidenti Federapi Piemonte Parvopassu [illegible] Confapi Cocirio, [illegible]eguirà il pranzo sociale.

[illegible]

La Regione regala [illegible] piante

Sono ancora aperte le iscrizioni (scadranno [illegible] 23 luglio) per ottenere gratuitamente pianticelle dalla Regione nell'ambito della campagna di forestazione. Gli interessati devono presentare domanda [illegible] servizio Aree verdi del Comune, in piazza San Giuseppe 1 (tel. 399.320), dove potranno anche ottenere ulteriori informazioni. Gli uffici sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30.

AVIS

In funzione il centro di Nizza

Oggi e domani il centro comunale Avis di Nizza resterà aperto per attendere i donatori. I prelievi si svolgeranno dalle 8 alle 11,30. Domani a Cellarengo funzionerà l'autoemoteca.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8, corso Torino 119; via Gioberti 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; [illegible] Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Savona 341; [illegible] Alba 18; via Fortino 64; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2, piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio 9; via La Marmora 48.

La Regione ha deciso: però c'è chi preferiva unirsi con Acqui

Una sola Usl per Asti e Nizza ma non a tutti piace così

NIZZA. Il Consiglio regionale nella tarda serata di giovedì ha deciso di accorpare l'Usl 69 a quella di Asti. E' stato ■ vero «colpo di scena» per chi, soprattutto nella città termale, aveva creduto profondamente ■ nascita di una nuova Unità sanitaria in zona. Tanto che ieri il periodico della Diocesi di Acqui, «L'Ancora», era uscito ■ ■ titolo ■ colonne per sottolineare ■ l'avvenimento. Invece gli acquesi hanno dovuto prendere amaramente ■ dell'accorpamento con l'Unità sanitaria di Novi.

Il presidio nicese diventerà astigiano, ■ virtù ■ ■ emendamento alla legge, passato con ■ voti a favore e 4 contrari. Il progetto ricalca a grandi linee il vecchio piano Vetrino, che prevedeva una Usl provinciale con 200 mila utenti e i tre ■. Come e quando avverranno le ■fiche e che cosa cambierà per gli abitanti del Sud astigiano, ■ è ancora chiaro.

Intanto divampa la polemica tra i sostenitori della tesi di Acqui e coloro che ■ ■ battuti per la validità dell'accorpamento con Asti. Le posizioni si erano delineate molto nettamente fin dalle prime ■ di giovedì mattina ■ quando la Regione era stata subissata da telegrammi e telefonate di sindaci ed operatori del settore sanitario, che facevano «il tifo» per una tesi o per l'altra. ■ sindaco di Nizza Flavio Pesce,

Il sindaco di Nizza Flavio Pesce è ■ sostenitore dell'unione dell'Usl nicese con quella ■ Asti

Luigi Odasso direttore sanitario dell'Usl ■ avrebbe preferito l'accorpamento con Acqui

accompagnato da altri primi cittadini della ■, ha trascorso la giornata a Torino. «Era follia l'accorpamento con la città alessandrina - sostiene soddisfatto - perché ne sarebbe derivata una Usl piccola, con meno di ottantamila abitanti, in cui l'unico ospe■ sarebbe stato quello acquese ed i nostri due sarebbero a po■ a poco diventati centri ambulatoriali».

■ tutt'altro avviso il direttore sanitario della Usl ■, Luigi Odasso, fautore della soluzione congiunta con Acqui: ■ Torino giovedì c'erano i rappresentanti di tutto il Piemonte, tranne quelli ■ Asti - afferma - È ■ dimostrazione del disinteresse che gli astigiani provano per il Sud della loro provincia. Se fosse passata l'unione ■ Acqui, si sarebbe ■ un centro piccolo, ma vitale. Avremmo potuto trattare alla pari con gli acquesi e non in posizione di inferiorità. Inoltre non era da escludere che la direzione amministrativa ■ a Nizza».

Pesce ribatte che «l'unico vantaggio ad andare ■ Acqui l'a■ ■ qualche medico, ma non i cittadini» e sottolinea che «comunque la legge prevede gli accorpamento all'interno della provincia, perché occorre ricordare che Usl non significa soltanto ospedali, ma anche servizi sul territorio, che ogni giorno devono rapportarsi con le sedi provinciali».

La durezza dei toni, lascia intendere che esistano frizioni anche di tipo politico: Luigi Odasso è coordinatore dei ■ mentre Pesce (insieme ad altri sindaci), è schierato sulle posizioni dei progressisti ed è stata la sinistra, in Regione a favorire l'accorpamento ■ Asti. ■ non dimenticare poi, che per il primo cittadino di Acqui, il leghista Bernardi■ Bosio, il mantenimento di ■ Usl autonoma sarebbe ■ una vittoria considerevole.

Enrica Cerrato

Infermieri

C'è l'emergenza pensionamenti

CANELLI. Nessun trasferimento ■ reparti da Canelli a Nizza. Luigi Odasso, direttore sanitario dell'Usl ■ smentisce le ■ che, in ambienti politici e medici canellesi, davano per certo ■ passaggio del reparto ■ medicina dell'ospedale di Canelli, ■ cui è responsabile il dottor Enzo Scassa, a Nizza. «Tutto falso - dice Odasso - La verità ■ che entro il mese di luglio andranno in pensione diciotto infermieri professionali, oggi ancora in for■ all'ospedale di Nizza, e io, per non chiudere reparti, ho semplicemente avviato il trasferimento di parte del personale paramedico da un centro all'altro. Una decisione che ■ stata adottata dalla dirigenza dell'Usl per affrontare la crisi del momento».

Un'emergenza, quella causata dai pensionamenti degli infermieri professionali, che sta interessando pesantemente ospedali di zona importanti (numerosi vengono annunciati, per ■pi■ anche all'ospedale di Alessandria): in più di un'occasione si è già verificata ■ chiusura temporanea di reparti con conseguente crisi di strutture sanitarie che operano su zone di larga utenza. Tuttavia il direttore sanitario dell'Usl nicese si dimostra ottimista: «L'emergenza dovrebbe risolversi a gennaio, quando sarà operativo il decreto per le assunzioni» precisa Odasso. Nel frattempo agli amministratori dell'Usl nicese non resta che «far fuoco con la legna disponibile» ovvero tappare i «buchi» dell'organico utilizzando il personale di altri reparti che ne abbiamo minore ■.

Nel frattempo l'Unità sanitaria 69, proprio in questi giorni, rispolvera il vecchio progetto di ottenere letti di lunga degenza da affiancare al centro di riabilitazione di Canelli. «Dovrebbero essere una quindicina, in appoggio al servizio di fisiatria» afferma Luigi Odasso.

Anche ■ progetto ■ ■ primo soccorso da allestire a Canelli sarebbe all'attenzione dei tecni■ della Regione. La presenza di questo servizio all'ospedale di Canelli era stata ipotizzata sull'onda delle polemiche che nel '91 erano seguite alla soppressione del pronto soccorso della città.

In quella occasione erano state raccolte ventimila firme; tra i firmatari anche l'attuale ministro della Sanità, Raffaele Costa. Ora della possibilità di creare una struttura di primo intervento sanitario ■ capitale dello spumante si stanno interessando anche i deputati della Lega nord eletti nell'Astigiano.

[G. L.]

Per il depuratore

Canelli, Comune debitore di 208 milioni

CANELLI. Il Comune dovrà pagare, per mora e interessi legali, ■ milioni alla Termomeccanica Italiana Spa, la società di La Spezia che all'inizio degli Anni '80 aveva costruito il depuratore cittadino di viale Italia. La giunta comunale ha ratificato il provvedimento con delibera.

Il contenzioso tra l'azienda spezzina e l'amministrazione comunale risale ■ termine dei lavori, allorché il Comune non aveva onorato alcune fatture emesse dalla Termomeccanica. Gli amministratori canellesi ■ erano giustificati dichiarando di ■ in ■ di un finanziamento regionale che in realtà non arrivò mai. Il Comune riuscì a pagare le fatture, ma con notevole ritardo.

Di qui la causa per recupero crediti intentata dalla Termo■ e risoltasi un anno fa con la sentenza della corte d'appello di Torino che ha condannato il Comune a pagare per mora e interessi legali, appunto la somma di 208 milioni.

[G. L.]

Stasera a Calliano

Il «Coretto» festeggia i primi 20 anni

Il fondatore del «Coretto» don Luigi Venesia

CALLIANO. Festeggia i suoi primi vent'anni il «Coretto» ■ Calliano, sorto in paese a metà Anni '70 su iniziativa del parro■ don Luigi Venesia. La festa stasera, alle 21.30, nel cortile della Pro loco.

«In questi vent'anni hanno fatto parte del Coretto più di cento giovani», spiega il parroco.

■ gruppo canoro, diretto da Paola Simeon, ha tenuto a battesimo tra gli altri Roberta Magliotti, in arte Andrea Mirò, che ha debuttato alcuni anni fa al festival di Sanremo e Massimo Visentin, tecnico del suono, collaboratore di Paolo Conte.

[bru. m.]

A Portacomaro

Nuove luci per il tamburello in notturna

PORTACOMARO. Il Consiglio comunale ha approvato il conto consuntivo '93 che prevede un avanzo di amministrazione ■ 299 milioni. Al 31 dicembre '93 era stata anche ridotta a zero la voce relativa ai debiti fuori bilancio dei primi Anni '80 (circa 400 milioni).

E' stato approvato l'acquisto di nuove attrezzature per la cucina della Casa di riposo grazie ad un contributo di ■ milioni della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

L'assemblea ha inoltre deliberato programma e piano finanziario per ■ potenziamento dell'illuminazione pubblica in piazza Marconi e sul gioco del tamburello. L'investimento è di 24 milioni. L'impianto sarà realizzato per consentire di giocare le partite di tamburello in notturna.

La giunta ha inoltre aggiudicato l'appalto per il risanamento di un'area degradata destinata a verde pubblico (finanziamento di 98 milioni della Regione).

[r. s.]

IL WEEK END

A Dusino gara in mutande Cossombrato fa correre le oche

Il palio delle oche di Cossombrato, in programma domani. In alto, un concorrente ■ corsa in mutande a Dusino

■

Domani il palio delle oche

Si disputerà domani a Cossombrato il palio delle oche. Alle 16 corteo storico del Capitano del Palio, damigelle in abiti medievali, i concorrenti e i sostenitori. Al termine cena ■ il menù delle cuoche della Pro loco.

DUSINO

Corsa in mutande a mezzanotte

Prosegue ■ festa di Dusino San Michele. Alle ■ s'inizia il concorso di pittura estemporanea (iscrizioni 20 mila lire). Alle 21 serata danzante. Alle 24 in punto partirà la tradizionale «Corsa in mutande a mezzanotte».

PALUCCO

Gastronomia e discoteca

Prosegue la festa al Palucco. Alle 14,30 gara di bocce. Alle 16 torneo di pallavolo. Alle 20 apre lo stand gastronomico e alle 21 danze ■ la Baby discoteca di Radio Uno. Ingresso libero.

VALMANERA

Musica e balli al «Duca»

Prosegue stasera, al bar «Duca», la festa di tre giorni a Valmanera. Alle 21,30 si potrà ballare con «I tappabuchi».

■

I Musicanti d'Oltre Borbore

Concerto a favore della scuola materna di Pratomorone di Tigliole stasera alle 21,30. Suoneranno i Musicanti d'Oltre Borbore. Seguirà una grande Corri■ per cantanti allo sbaraglio.

■

Cene e torte al castello

Stasera grigliata al Castello di Moasca e danze con «I Bis». Ingresso libero e gara di ballo della bandiera (alle 22,30). La Pro loco ha indetto per domani, a partire dalle 17, ■ gara dedicata alle torte piemontesi. Primo premio: un soggiorno a Parigi per due persone. Iscrizioni all'858.810 o 858.625 entro le 21 di stasera.

BALDICHIERI

«Fiorin Fiorello» con gli Instabili

Stasera alle 21.30 gli Instabili di Monale recitano a Baldichieri «Fiorin Fiorello», con la regia ■ Flavia Federici. ■ ricavato servirà per realizzare il centro per disabili dell'Anffas.

■

Suona il «Gruppo elettrogeno»

Stasera alle 22 al Maltese a Cassinasco concerto del «Gruppo elettrogeno»; ingresso libero.

SESSANT

«Sapori di primavera e d'estate»

«Sapori di primavera e d'estate» farà tappa stasera (cena) e domani (pranzo) alla trattoria «Cantina della Stella» di San Grato (Sessant). Menù a 38 mila lire. Prenotazioni al 294.112.

■ SAN ■

Delizie della cucina medievale

■ conclude stasera la festa patronale di Villa San Secondo ■ la «Cena medioevale» in collaborazione con la Contrada di Sant'Agostino di Asti. Preno■ al 905.256 e 905.337

AGLIANO

Il Consorzio premia i vini

Oggi alle 17 nel municipio di Agliano ■ terrà la premiazione dei vini delle Valli Belbo e Tiglio■ per il concorso del Consorzio. Hanno partecipato una quarantina ■ produttori con oltre 70 vi■. Ai vincitori, il presidente del C■ Andrea Drago consegnerà diplomi e targhe.

MONTEGROSSO

La processione dei «battuti»

Festa dei «battuti» a Montegrosso. Stasera alle 21 sul piazzale della casa albergo, concerto della banda «Franco Gazza». Domani alle 11 processione alla «Confraternita dei batù». Dopo banchetto nel centro storico. Alle 21,15, alla Chiesa dei battuti «Poesia e canti».

PENANGO

Specialità a Cioccaro

Festa di inizio estate a Penango oggi e domani ■ frazione Cioccaro, all'ex scuola elementare. Previste cene all'aperto, alle 20,30, con il gruppo folk «Gli amici del villaggio».

ROCCHETTA ■

Tre gruppi rock in concerto

Rock a Rocchetta Tanaro. Stasera dalle 22 suoneranno gli «Anti Dia» di Fubine, i «Bailamme» di Alessandria e i «Mea's blues band» di Rocchetta (Gianfranco Magliotti e Davide De Muro alle chitarre, Livio Pettazzi al basso e Mauro Poggio alla batteria). Ingresso libero.

COSTIGLIOLE

La festa della Lega Nord

Prosegue nel parco del castello di Costigliole la festa della Lega Nord. Stasera, dopo cena, alle 21,30 si balla liscio. Domani, alle 10.30, s'inaugura la sede del Carroccio in viale Bianco ■.

CERRETO

Un coro per la chiesa restaurata

Due giorni di festa, oggi e doma■ a Cerreto, per i restauri della chiesetta ■ Sant'Andrea di Casaglio risalente all'anno Mille. Stasera alle 20,30 cena con la Pro loco; alle 22,30 concerto della «Corale dell'amicizia» di Chiusano, Settime e Cinaglio.

SAN MARTINO ALFIERI

Ecco i Grancoppieri del Ticino

Oggi l'ordine dei Grancoppieri del Ticino ■ riuniranno al castello ■ San Martino Alfieri per ■ giornata di cultura enologi■. Saranno presentati libri di Pietro Vegezzi, Plinio Grossi, Guglielmo Solci e Mauro Scopazzini. Interverranno ■ italiane e svizzere. L'azienda Marchesi Alfieri proporrà degustazioni dei suoi vini.

Il Comune sta studiando il nuovo regolamento per la tassa sui rifiuti

Sconto «cassonetti lontani»

Tariffe meno care per chi non ha a portata di mano luoghi dove scaricare immondizia
Inoltre si terrà conto dei componenti la famiglia, non solo dei metri cubi dell'alloggio

CASALE. Chi non ha cassonetti per l'immondizia vicino a casa, ma solo a notevole distanza dalla sua abitazione potrebbe pagare dal prossimo anno una tariffa inferiore per lo smaltimento rifiuti. Lo ha annunciato in Consiglio la giunta: ha spiegato che sta valutando appunto il nuovo regolamento delle tariffe per la raccolta immondizia urbana.

«Dopo quello per l'occupazione del suolo pubblico e delle affissioni, studieremo il nuovo regolamento per questo tipo di imposta. La prima parte sarà pronta entro luglio, l'ultima al [illegible] per la fine di settembre - spiega l'assessore alle Finanze Paolo Filippi - valuteremo tutte le possibilità che concede la legge per la revisione».

Tra i casi più singolari previsti dalla nuova legge che obbliga i Comuni a rivoluzionare le tariffe dei servizi locali, la possibilità appunto che siano ridotte quelle per le abitazioni nelle cui vicinanze non esistono cassonetti. «Studieremo anche l'eventualità di far pagare meno tasse ai "singles", cioè non applicare più le tariffe solo conteggiando i metri cubi delle abitazioni ma anche le persone che vi vivono. Anche se appunto nulla è [illegible] stato definito perchè il problema è ancora in discussione».

Nuove tariffe per la raccolta immondizia. Fra l'altro finora i costi di smaltimento [illegible] bassi [illegible] con l'esaurimento della discarica di S. Maria del Tempio sono destinati ad aumentare: secondo alcuni anche del doppio

Già pochi mesi fa il Comune [illegible] ristrutturato altre due tariffe, cioè quelle per le affissioni pubblicitarie e le insegne e quella per l'occupazione del suolo pubblico. In entrambi i casi erano stati previsti ritocchi piuttosto lievi. L'assessorato alle Finanze aveva preventivato una serie di riduzioni, utilizzando tutte le possibilità previste dalla legge per non rendere eccessivamente gravosi gli aumenti tariffari.

Indipendentemente dal nuovo regolamento della tariffa rifiuti c'è il problema della discarica. Quella attuale, a Santa Maria del Tempio, prevede costi di smaltimento e servizi molto ridotti. Ma da metà luglio, quando i rifiuti monferrini inizieranno ad [illegible] trasferiti fuori città, le tariffe inevitabilmente aumenteranno. Anche se [illegible] ancora definito con precisione di quanto saranno i rincari.

Alcuni sostengono che [illegible]no anche superare il doppio delle attuali tariffe, altri - tra cui il Comune di Terruggia - dicono che saranno invece molto più contenuti.

Tino Ferrarotti

Ma l'Enichem smentisce il suo tecnico: si confuse

Wwf su diossina Acna «Indaghi il ministero»

ACQUI. «Per la presenza della diossina in Valle Bormida chiediamo l'intervento della Protezione civile». Lo ha annunciato ufficialmente [illegible] Eliana Barabino, ecologista, consigliere della lista civica di Acqui, [illegible] Adriana Ghelli, responsabile della sezione del Wwf, all'onorevole Valerio Malvezzi, Lega Nord, Giulio Segati, segretario della lista Azione civica Alessandria, e Bruno Bruna, dell'Associazione per la Rinascita della Val Bormida. Tutti hanno sottoscritto una richiesta di intervento ai prefetti di Savona, Cuneo, Asti e Alessandria.

Nei giorni scorsi Eliana Barabino aveva consegnato ai [illegible] d'informazione una [illegible] di documenti riservati, ora agli atti del tribunale di Savona, dove è aperto un processo ai dirigenti dello stabilimento Acna [illegible] quali i dirigenti dello stabilimento informavano i vertici Enichem della presenza di diossina nei reflui di lavorazione.

Dal canto suo, ieri [illegible] l'Enichem da Roma ha diffuso [illegible] la quale «smentisce le notizie riportate nei giorni scorsi e definisce senza basi le denunce del Wwf che indicano [illegible] presenza di diossina in un passato processo produttivo dell'Acna utilizzato per l'ottenimento della ftalocianina». I poli-cloro-bifenili (pcb) - spiega l'Enichem -, che si formano nella reazione del processo chimico e [illegible] come impurezze nel prodotto finito «non appartengono alla famiglia delle diossine». Prosegue la nota: «Le asserzioni, riprese dalla lettera riservata di un funzionario Enichem che confonde i pcb con le diossine, sono prive di fondamento». L'Enichem cita a sostegno delle proprie posizioni anche le analisi condotte nel '92 sui terreni e sul Bormida.

Ad Acqui si ricorda però che nel 1989 una ricerca commissionata dall'Usl al professore Armond Yandes evidenziò concentrazioni della sostanza nel sottosuolo. [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

Nello scontro all'incrocio restano ferite due donne

Due donne sono rimaste ferite in un incidente sulla provinciale Valenza-Casale, all'incrocio con Santa Maria del Tempio. Sono Tiziana Tabucchi, 29 anni, Giarole, che era su una Panda, e Eloisa De' Palo, di 58, di Milano, una Clio. Guariranno in pochi giorni. E' intervenuta la polstrada di Valenza. [r. c.]

[illegible]

Arrestato: deve scontare 18 mesi di reclusione

E' stato arrestato dalla polizia mentre lavorava in un cantiere edile a Occimiano Paolo Ascari, [illegible] anni, di Murisengo, via Asti 34. Deve scontare circa 18 mesi di carcere per alcune condanne divenute esecutive. [s. m.]

[illegible]

Agricoltore patteggia per frode in commercio

Mauro Sassone, 58 anni, di Frassinello, ha patteggiato 400 mila lire di multa per frode in commercio. L'imputato, rappresentante dell'azienda agricola omonima, è stato assolto dal reato di falso. [s. m.]

TONCO

Commercianti vinicoli nei guai per reati fiscali

Il tribunale di Casale ha condannato i commercianti vinicoli, rappresentanti di una ditta di liquori di Tonco, per reati fiscali. Giusepe D'Angelo, 46 anni, di Lamezia, è stato condannato a [illegible] milioni di ammenda; Giuseppe Momo, 77, Torino, a 800 mila lire. [s. m.]

ACQUI

Comitato per coordinare Forza Italia e alleati

Forza Italia, Ccd e Udc e An di Acqui hanno costituito un comitato permanente di coordinamento unitario. Ne fanno parte: Romano Gelati e Raffaele Esposito (Forza Italia), Paolo Bruno e Leonardo Musso (Ccd), Alberto Ivaldi e Libero Caucino (Udc), Beppe Viazzi e Arcangelo Bisceglie (An). [m. ru.]

Ad Acqui contestato l'accorpamento

«Il Torre rimanga scuola autonoma»

ACQUI. Tempi di accorpamenti e tempi di grosse delusioni per Acqui. Dopo la notizia dell'unione dell'Usl di Acqui con quella di Novi, un nuova doccia fredda, questa volta sul mondo della scuola: da settembre la presidenza dell'istituto tecnico commerciale «Torre» verrà spostata all'istituto «Migliara» di Alessandria. Ciò avverrà nell'ambito del progetto di «[illegible]nalizzazione» scolastica varato dal ministero della Pubblica istruzione.

«Come amministrazione comunale ci dichiariamo contrari a questo provvedimento, che danneggia il mondo della scuola ad Acqui - dice Gianfranco Cuttica di Revigliasco, assessore alla Pubblica istruzione -. Ancora una volta la scure cade su Acqui, per penalizzare una città in cerca di un rilancio in tutti i settori. Evidentemente, esiste un progetto ben preciso per isolare la nostra città: questa volta, guarda caso, si tocca un istituto scolastico che raccoglie i propri alunni anche dai paesi dell'Astigiano».

Ma qual è la [illegible] degli altri istituti superiori nella città? A dir poco paradossale, visto che ci sono sei scuole medie superiori, ma solo due hanno la presidenza ad Acqui: le altre sono sezioni staccate di istituti con sede a Ovada e Alessandria. «Questa situazione - dicono in municipio - è dovuta ad un difficile e tanto osteggiato sviluppo della scuola secondaria superiore, fatto di polemiche, false promesse e voti contrari espressi in ogni sede per non permettere l'apertura di nuovi istituti scolastici nella città termale, favorendo il pendolarismo studentesco, fatto di sacrifici giornalieri». [g. l. f.]

Forse questa mattina l'incontro tra il sindaco e gli ecologisti

Una cava divide Alfiano

Al centro del contenzioso l'ipotesi di riapertura di un vecchio impianto
Gli ambientalisti: «Deve restare inattivo». Il ricordo d'un ex capocantiere

ALFIANO NATTA. Tornano ad incontrarsi i rappresentanti del comitato ambientalista «Alfiano Nostra» ed il sindaco, Beppe Serra: quasi certamente il faccia a faccia si terrà stamane.

Forte delle 750 firme raccolte ad Alfiano, su una popolazione di 800 abitanti, il direttivo del comitato chiederà ancora una volta al primo cittadino «un segno di buona volontà in merito all'ipotesi di riapertura della cava di pietra di regione Santo Spirito». La cava, chiusa quasi quarant'anni fa, è di proprietà della ditta Salget di Casale. Intanto per la prossima settimana si annunciano grosse novità.

Continuano gli ambientalisti alfianesi: «Un anno fa il consiglio comunale aveva approvato una variante al piano regolatore che trasformava da agricola in estrattiva la zona dell'ex cava; adesso il Comune deve deliberare in [illegible] opposto. Soltanto in quel caso la gente di Alfiano si sentirà tranquilla. Di questi tempi, un 'buco' da un milione di metri cubi potrebbe far gola a molti. Del resto è stato proprio il dottor Beccaris, nell'incontro avuto con il comitato, a dichiarare che la cava gli è stata cercata da altre ditte per scaricare i rifiuti».

Il caso, esploso un paio di mesi fa, continua a far discutere in paese. Molti ricordano di quando nella cava si estraeva la pietra. Tra questi Ercole Cossete, classe 1905, capocantiere di Santo Spirito. Ha trascorso una vita in cava; ha iniziato a lavorarvi all'età di 12 anni e vi è rimasto fino alla chiusura, avvenuta nel 1956.

«Vogliono riaprire la cava? - domanda incredulo - ma di pietra nera non ce n'è più; è per quello che è stata chiusa. E' rimasta solo la pietra bianca, ma quella non serve. Ricordo che prima di chiuderla Beccaris aveva fatto analizzare i campioni, ma il materiale non era buono». Molti i ricordi dell'ex capocantiere. «Poco prima di sospendere l'attività della cava, mi ero calato [illegible] lunga corda in un canalone che si [illegible] aperto facendo esplodere le mine: vi faceva un gran freddo e si sentiva rumore d'acqua».

Che sotto alla cava ci sia l'acqua per i componenti del comitato è un dato di fatto: le fonti di Alfiano e dei paesi vicini hanno origine da quella collina. «Lo confermano - dicono - i ricordi di Ercole e di tutti quelli che vi avevano lavorato. A maggior ragione sarebbe estremamente pericoloso avviare qualsiasi attività in quell'area».

Brunella Mascarino

Attivata centrale

Nuovi servizi della Sip per i casalesi

CASALE. Nuovi servizi telefonici per duemila casalesi. Sono stati collegati ad una nuova centrale elettronica gli abbonati con numerazione compresa fra 70000 e 70999 e fra 79000 e 79999. Grazie alla nuova centrale, si può usufruire di avviso di chiamata, trasferimento di chiamata, conversazione a tre e telelettura del contatore. Per l'attivazione si possono chiedere informazioni al 187.

La Sip sottolinea che «la nuova tecnologia migliora il livello globale della qualità del servizio». Occorre però tenere presenti alcuni accorgimenti: al termine della selezione del numero possono trascorrere alcuni secondi prima di sentire libero o occupato. Inoltre, la centrale interrompe la linea se, componendo il numero, fra una cifra e l'altra passano più di sette secondi. [s. m.]

Domani in Toscana

Via dedicata al prete di Asti e Castelletto

ASTI. Padre Carlo Lano, parroco ad Asti e a Castelletto Merli, sarà ricordato con una via a Castagneto Carducci, in provincia di Livorno. La manifestazione per inaugurare la via si svolgerà a Castagneto domenica a partire dalle 16,45 con la partecipazione del vescovo di Asti Severino Poletto, dei superiori degli Oblati di San Giuseppe, di rappresentanti della Provincia e del Comune di Asti. Tra le autorità anche l'ambasciatore del Brasile.

Padre Carlo Lano nacque a Revignano, frazione di Asti, nel 1914. A 14 anni entrò nella Congregazione degli Oblati di San Giuseppe, fondata dal beato Giuseppe Marello; studiò ad Asti per tre anni, poi si trasferì a Canelli. Nel '37 ritornò ad Asti per studiare teologia e nel '40 fu ordinato sacerdote; l'anno dopo venne nominato cappellano a Sesto Fiorentino, centro industriale vicino a Firenze.

Nel '48 tornò in Piemonte, per ricoprire la carica di direttore della colonia agricola di Guazzolo, frazione di Castelletto Merli, dove restò per quattro anni. Tornò per sette anni in Toscana, a Castagneto Carducci, poi fu missionario per qualche mese in Brasile.

Rientrato in Italia, padre Carlo Lano rimase parroco di Marina di Castagneto fino al 1982, anno in cui morì a causa di un tumore. La notizia della sua morte destò grande commozione, sia tra i confratelli astigiani che tra i parrocchiani in Toscana. E' ora sepolto nella cappella degli Oblati al cimitero di Asti. [r. s.]

COME CAMBIA LA MAPPA DEL POTERE

L'iniziativa del conte Nicolò per un summit della nuova nomenklatura

Nell'orizzonte biellese spunta l'astro dei Sella

Le forze del polo delle libertà contrapposte a ppi e sinistra, che controllano ancora il Comune. Ed è in ballo anche la Provincia con la candidatura di Mello (Forza Italia)

In alto: Stefano Aimone Prina. A lato da sin.: Wilmer Ronzani Gianluca Susta e Gabriele Mello

BIELLA

SARANNO i corsi [illegible] ricorsi della storia, ma dire Biella significa ancora oggi, nonostante sismi elettorali e capovolgimenti politici, fare i conti con il cognome pesante di Sella, gli stemmi, [illegible] blasone dei banchieri.

Tutto sta mutando, succede addirittura che, nel periodo au[illegible] della destra, in città la sinistra abbia l'insperata chance di co-guidare il municipio, eppure sulla mappa terremotata del potere il volto che si affaccia è quello di un Nicolò Sella, [illegible] Monteluce. Conte Sella, naturalmente.

E' lui che pochi giorni fa, passata la buriana [illegible]lle urne, ha chiamato a raccolta nel suo palazzo secentesco di Croce Mosso la crema della neo-nomenklatura iscritta al Polo delle Libertà. Obiettivo alto, battezzare una federazione di «forti e liberi» (tra i cooptati Minnitti e Michelini), bersaglio alzo zero sedurre l'anima biellese che quando sente risuonare quelle due sillabe, Sella, illanguidisce. Ecco il sogno: [illegible] Sella a palazzo Oropa. Certo non domani, perché di mezzo c'è la crisi che s'è abbattuta sul Comune, [illegible] dopodomani sì.

Un minuscolo passo indietro. Il 28 giugno si dimette [illegible] sinda[illegible] Gianluca Susta, ppi. Mentre l'Italia palpita per la partita col Messico, a palazzo Oropa [illegible] svolge lo psicodramma di una crisi annunciata, con la maggioranza residuale del pentapartito che si arrende perché la defezione dei sei consiglieri di Forza Biella non consente nemmeno di approvare il conto consuntivo. Susta, figlio politico dell'ex sindaco Luigi Squillario, humus di entrambi la sinistra dc bodratiana, si dimette avendo in tasca l'accordo con il pds per una giunta che, ricalcando [illegible] modello della regione Piemonte, lo traghetti alle elezioni del '95. Una nuova maggioran[illegible] risicata, ma con possibilità di riuscita.

E i «forzabiellisti», i soldati di Bossi, l'autorevole capo di Alleanza nazionale Sandro Delmastro, che alle elezioni politiche hanno occupato militarmente i collegi azzerando centro e sinistra, che fanno? Chiedono il voto comunale subito, ma senza troppa convinzione. Avvertono che la partita [illegible] mincia ora.

Stefano Aimone Prina, l'architetto leghista diventato a 34 anni sottosegretario ai Lavori pubblici, liquida il progetto del ppi («hanno buggerato gli elettori») e disegna il percorso. «Noi della Lega, Forza Italia [illegible] An prepariamo tre liste che appoggeranno un unico candidato sindaco. E allora andremo a ridere».

Aimone Prina si dice innamorato pazzo di Bossi, ma anche governativo osservante: un Maroni formato Biella, per rendere l'idea. Sa che dalla tolda ministeriale ha facoltà [illegible] incidere («con l'Unione industriale c'è grande intesa»), ed è consapevole che per conquistare [illegible] Comune occorre un candidato forte, di richiamo. Un Sella, per esempio, [illegible] io nomi non [illegible] faccio», nicchia il viceministro. Che poi sia lui o un altro, per esempio Giorgio Pliniano, si deciderà. Tenendo conto che oltre al sindaco [illegible] sarà da consacrare il presidente della neonata Provincia, posto per il quale correva l'ex primo cittadino dc Luigi Petrini, disarcionato dalla Tangentopoli biellese, e verso il quale veleggia uno [illegible] leader cittadini di Forza Italia, il commercialista Gabriele Mello, 34 [illegible] come Aimone, ex dc e da tempo l'anti-Susta.

Mello agli [illegible] del Ccd, dotati di ottime entrature in Curia, raccomanda calma e virtù. «Lasciamo che i Susta compiano i loro misfatti».

E intanto tesse la tela con l'imprenditore Paolo Lavino, i baroni riverniciati del biancofiore, come l'avvocato Ugliengo e il capo della Coldiretti Cesare Gariazzo; e il direttore dell'associazione artigiani Gabriele Pagani. Mello deve tenere a bada le ambizioni [illegible] rampanti azzurri Carlo Fiori [illegible] Alberto Crola, fondatori dei primi club biellesi, e mantenere soprattutto rapporti cordiali con gli inediti alleati che sono i leghisti di Aimone e gli ex missini dell'avvocato Delmastro. «Il grande slam Comune-Provincia - concordano i signori [illegible] Polo delle Libertà - [illegible] lo [illegible] insieme o facciamo regali ai progressisti, com'è successo ad Asti».

In gioco, in questo [illegible]to, la sinistra pidiessina guidata dall'ex deputato Wilmer Ronzani, [illegible] tentare la carta del patto con i popolari. «Compagni - va dicendo in giro Ronzani - contro i carri armati del Cavaliere e di Bossi o il compromesso o la sparizione».

Ma quanta fatica a convincere la base, riluttante a mettersi [illegible] «i preti». E speculare all'orticaria dei post-comunisti è quella [illegible] «pippini», ai quali Susta e Squillario vanno spiegando tra mille perplessità le ragioni anti-Berlusconi di Bindi e Martinazzoli.

Lo rivela anche un sondaggio de «Il Biellese», giornale della Curia: se tra ppi e pds c'è da sposarsi, non si pretenda che ci sia amore. Uno che in città è ar[illegible] per [illegible] Ugo Zatterin, direttore dell'altro bisettimanale l'«Eco di Biella» dopo [illegible] vita da protagonista in Rai, di fronte alle battaglie che si preparano trova rifugio nel pragmatismo. «I biellesi sanno far di conto, si fidano di chi garantisce lavoro e ricchezza. Poi, ieri la dc, oggi Lega o Forza Italia pari sono: i partiti vanno presi come taxi [illegible]r andare dove serve».

Fiorenzo Cravetto
(4-continua)

Piemonte, calendario delle lezioni

Via alla scuola il 16 settembre

Nel prossimo anno scolastico i giorni di lezione saranno 203

TORINO. Comincerà il 16 settembre l'anno scolastico 1994-95 per le scuole materne, [illegible]lementari, medie inferiori e superiori del Piemonte. L'inizio delle lezioni è stato invece anticipato al 13 per i ragazzi iscritti agli istituti professionali e per quelli che seguiranno i corsi di maestro d'arte. Le date sono state fissate dal sovrintendente scolastico, Maria Antonietta Pavan Piccitto, dopo la consultazione con i provveditorati del Piemonte, con la giunta [illegible] consiglio Regionale.

Le vacanze [illegible] Natale sono fissate a partire dal 24 dicembre '94 e fino [illegible] 7 gennaio '95, quelle di Pasqua fra il 13 e il 18 aprile (primo e ultimo giorno compresi).

Niente lezioni anche il [illegible] febbraio, che è l'ultimo giorno di carnevale. Questa vacanza «carnevalizia» slitta invece al 4 marzo per le scuole del Novarese, zona nella quale si osserva il rito ambrosiano.

Altri giorni di vacanza previsti dal calendario scolastico '94/'95 saranno il 1° novembre, l'8 dicembre, il 25 aprile e il 1° maggio, la festa del santo patrono della città, se compresa nel periodo delle lezioni. Ai consigli di circolo e di istituto è lasciata facoltà di assegnare un giorno di festa da scegliere fra i «ponti» del 31 ottobre, 27 febbraio [illegible] aprile. In totale i giorni di lezione [illegible] 203.

Maria Valabrega

Ad Asti Teatro stasera debutta «Jubilaeum», testo sulle persecuzioni razziali

Paolo Rossi e l'Olocausto

Al Politeama replica «Zozòs» di Manfridi

Lucia Vasini e Paolo Rossi durante la presentazione di «Jubilaeum» di George Tabori tenuta ad Asti un [illegible] fa. Gli attori sono tra gli interpreti dello spettacolo che debutta [illegible] palazzo del Collegio

ASTI. Chi pensava che da un romanzo non si possa trarre buon teatro è stato smentito da «La brutlina stagionata» di Carmen Covito, magnificamente interpretata da Gabriella Franchini, [illegible] la guida di Franca Valeri. Impensabile che gli astigiani non applaudissero la buona prova dell'attrice e [illegible] rispondessero positivamente all'ironico testo. Peccato per il caldo che ha trasformato sala Pastrone in sauna.

Il più atteso. Debutta stasera «Jubilaeum» del drammaturgo ungherese George Tabori. L'allestimento è curato dalla compagnia «Lesitaliens», ovvero Paolo Rossi, Cochi Ponzoni, Lucia Vasini, Barbara Valmorin, Toni Bertorelli, Bolo Rossini e Bebo Storti. La regia è curata da Luca Solari.

E' probabilmente lo spettacolo più atteso di Asti Teatro 16, e con «Novecento» di Baricco, una delle colonne portanti del festival. Dati gli interpreti, si è creata [illegible] sorta di «caccia al biglietto» e si prevede il tutto esaurito per le due repliche.

L'allestimento, sospeso [illegible] grottesco e surreale, si discosta dalle precedenti produzioni [illegible] Rossi. Il «giubileo» del titolo è quello dell'avvento del nazismo ed è celebrato [illegible] strano gruppo [illegible] personaggi: spettri di musicisti ebrei morti in un campo di concentramento, che raccontano la loro vita prima delle persecuzioni e dell'Olocausto. Lo spettacolo è sospeso tra ironia e humour [illegible], ma è una chiara denuncia contro gli orrori del passato.

Al palazzo del Collegio a partire dalle 21,45 (replica domani sera).

Replica. Stasera ritorna «Zozòs» di Giuseppe Manfridi. L'allestimento dei «Teatridithalia» vede impegnati in scena Ida Marinelli, Danilo Migrelli e Matteo Chioatto. La regia, scene e costumi sono [illegible] Andrea Taddei.

Lo spettacolo [illegible] da una situazione incresciosa: Tito va a letto con Bice, che è amante di Tobia, padre [illegible] Tito. I due rimangono letteralmente «incastrati» e devono ricorrere alle cure di un ginecologo, ovvero Tobia. Lo spettacolo è vietato ai minori di 18 anni.

Al Politeama alle 21,30.

Dopoteatro. [illegible] torna a cenare con gli attori nello spazio ristoro allestito in piazza Castigliano dalla Vini Chiarlo e [illegible] Angelo Po cucine. Stasera alle 20 e alle 24 sarà di [illegible] la cucina [illegible] ristorante «Reale» di Asti. Alle 19,30 lezione gratuita dedicata ai «Sospiri d'angelo». Solo cena: [illegible] mila lire; cena [illegible] biglietto d'ingresso allo spettacolo: 50 mila lire. Prenotazioni al 355.723. L'incasso sarà devoluto all'Anffas, associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali di Asti.

Teatrini. Prosegue fino a domani nel foyer del teatro Alfieri, l'esposizione dei lavori in cartapesta realizzati dai ragazzi della comunità «Arcobaleno» del carcere delle Vallette [illegible] Torino, a cura del pittore astigiano Raffaele Jachetti. Orario: 10-13 e 15-20.

Marionette. Ultimi appuntamenti oggi e domani in piazza Castigliano alle 18 [illegible] le marionette astigiane di Vincenzo Tartaglino. Dal teatrino allestito dall'appassionato astigiano si potranno gustare le peripezie di Gianduia alle prese con ogni sorta di guaio. Ingresso libero.

Biglietti. Per tutti gli spettacoli della drammaturgia, ingressi: 25 mila lire, 18 mila i ridotti. Prenotare al teatro Alfieri (tel. 557.687, 353.988, 355.723), a Canelli, all'agenzia «Gigante viaggi», tel. 832.624.

(c. f. c.)

Calamandrana

Sei giorni di spettacoli

ASTI. E' stato presentato ieri il cartellone della rassegna «Teatro e colline», organizzata dalla compagnia Alfieri e dal Comune di Calamandrana. La manifestazione si terrà dal 19 al 24 luglio e presenterà ogni sera due spettacoli, fra teatro e musica.

Tra gli interpreti impegnati nella [illegible]gna ci sono Piera Degli Esposti (19 luglio), Lorenza Zambon e Judith Malina (23 luglio), Evelina Meghnagi e Sylvie Genovese, il Ch-Tantheater, Marco Baliani e il teatro Città Murata, il teatro Skampa di Elbesa (Albania), Mimmo Cuticchio, Giuseppe Amatucci e Flavio Costa e Giuseppe Cederna.

Calamandrana offrirà accoglienza agli spettatori con servizi ristoro in collaborazione con l'associazione Castelburio. Ci saranno due seminari per giovani attori, con Danio Manfredini e con gli attori Boni, Falella, Maticelli e Toffolatti.

Ci saranno anche mostre di pittura [illegible] Mullerstaedt, Catalano e Ferraris. Informazioni al 593.764 o al 75.114. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 16,15/18/20,15/22,30. Lire 6000
F. T. W. di M. Karbenkoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una [illegible] inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**

Politeama — Tel. 530.088. Ore 21,30. L. 25[illegible]/18.0[illegible] Abbon. 150.[illegible].000
Astiteatro

Ritz — Tel. 530.086. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
[illegible] dove è andata la [illegible] di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or.: ap. 20; ult. 22,25. Lire 9000/6000
Killer Machine di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case insinuandosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. V. 14 1h 35' **Horror**

Sala Pastrone — Tel. 557.867. Ore 21,30. Lire 25.000 (18.000) abb. 150.000 (100.000)
RIPOSO

Don [illegible] — Tel. 410.858. Or.: 16,30. Ingresso libero
[illegible]

CANELLI

[illegible] — Tel. 824.889
CHIUSO PER FERIE

NIZZA

Aurora
CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.768
CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30
Senza pelle di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Verdi — Tel. 701.459. Ore 20,30/22,30. Lire 8000
F. T. W. di M. Karbenkoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**

[illegible]

Cristallo — Tel. 975.124. Ore 21. Lire 10.000
RIPOSO

Lux — Tel. 975.016. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/7000
RIPOSO

Splendor — Tel. 971.667. Or.: 14,30/16,30 20,30/22,30. Lire 7000/6000
[illegible]

DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

SPORTING CD

Arriva la dj Paoletta

Proseguono i sabato [illegible] all'insegna del divertimento alla discoteca Cd Sporting club, sulla statale per Torino, davanti al casello Asti-Ovest. Si ballerà con i ritmi dell'estate, proposti dalla dj Paoletta, [illegible] Radio Dee Jay. Ci sarà il gioco-novità 1994 «Donna e uomo meccanici». All'una è in programma il bagno in piscina e alle 3 saranno offerti cappuccino e brioches. Ingressi 20 mila lire.

[illegible]

Voglia di liscio

Stasera ritmi tradizionali [illegible] Symbol di Vigliano, sulla Asti-mare, [illegible] «Tempio del liscio». Si ballerà con il complesso dei «Ping pong» (gli ingressi costeranno 15 mila lire). Spuntino a mezzanotte. Domani sarà invece la volta dell'orchestra di Beppe Aliano (ingresso 16 mila lire, 8 mila per le dame). In caso di maltempo le serate si terranno nella sala.

Prenotazioni al 962.132. Il locale ha inoltre l'«informa divertimento», numero gratuito (160-12092), a cui chiedere, dalle 18 alle 24, informazioni sulle iniziative del Symbol.

[illegible] EGO

Chiusura estiva

[illegible] è concluso il programma musicale dal vivo al disco bar Alter Ego di Cassinasco. I concerti riprenderanno dopo il periodo delle vacanze estive, a settembre.

IL PORTICO

Rock italiano

Rock italiano stasera alla birreria «Il Portico» sulla strada che va da San Damiano a Canale. A partire dalle 22,30 suonerà il complesso «Agenzia tormenti». Ingresso libero.

BOCCANERA

Dance Anni 70

Musica dal vivo stasera [illegible] Boccanera, la discoteca [illegible] Cossano Belbo. Si potrà danzare all'aperto e ascoltare brani internazionali e italiani degli Anni 70, [illegible] e [illegible]. Ingressi 20 mila lire (15 mila ragazze). Durante la settimana è aperta all'interno la piscina (10 mila lire). Martedì ingr. libero.

Si apre stasera la rassegna musicale estiva a Castelnuovo Don Bosco

Quattro contrabbassi a Mondonio

E un coro gospel si esibisce a San Bartolomeo

Emilio Benzi [illegible] uno dei quattro virtuosi di contrabbasso che suonano a Mondonio

CASTELNUOVO DON BOSCO. Il «Bottesini Double-Bass Quartet» ovvero Emilio Benzi, Elio Veniali, Davide Ghio e Silvio Albesiano inaugurano stasera i «Concerti d'estate», organizzati da Comune, Pro loco di Mondonio e Castelnuovo Don Bosco e Regione Piemonte. A partire dalle 21 la chiesa di Santa Maria del Rosario di Mondonio riecheggerà delle musiche di Mozart, Haendel, Marangoni, Torta, Harquina, Prokofiev, Joplin e altri, per l'inconsueta formazione di quattro contrabbassi. Ingresso 10 mila lire.

Il quartetto «Bottesini» [illegible] nome di un grande solista del contrabbasso), vanta una [illegible] riera professionale di altissimo livello; il biglietto da visita dei quattro musicisti suonano [illegible] l'orchestra sinfonica della Rai di Torino (Benzi e Ghio), [illegible] quella del teatro Carlo Felice di Genova (Veniali) e della Rai di Milano (Albesiano).

Il cartellone comprende quattro appuntamenti, inseriti nel calendario di Piemonte in Musica. «Il prossimo concerto, il 9 luglio - spiega il sindaco di Castelnuovo Don Bosco, Giorgio Mus[illegible] - farà da cornica alla presen[illegible] [illegible] restauro [illegible] prezioso organo della chiesa di San Bartolomeo costruito nel primo Settecento, con pale secentesche».

Lo strumento è tra i cinque in Piemonte il cui restauro sia stato seguito direttamente dalla Regione (con una spesa complessiva [illegible] circa 80 milioni), sotto la supervisione della Sovrintendenza ai Beni Culturali.

«Ne siamo molto fieri - conti[illegible] il sindaco - Il lavoro di recupero sarà presentato al pubblico dal maestro Luciano Fornero che eseguirà [illegible] concerto con [illegible] trombettista Gianluigi Petrarulo, l'unico gratuito della serie».

Il cartellone di concerti prosegue il 16 luglio con [illegible] gruppo di fiati «Jeunesse Ensemble» [illegible] Torino (musiche di Rossini e Grieg) e terminerà il [illegible] agosto [illegible] l'esibizione dell'Orchestra di Stato [illegible] Boemia in un concerto dedicato interamente a brani [illegible] Vivaldi. Entrambe le formazioni [illegible] dirette da Giuseppe Dellavalle. Intanto stasera ci sarà musica anche a San Bartolomeo di Castelnuovo Don Bosco. Alle 21 si terrà un concerto dedicato al repertorio gospel, con il gruppo «Chorus Life» diretto da Massimo Cafasso. Ingresso libero. [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 16,30. Ult. 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible]. Sala 1: **Senza pelle** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. [illegible] **F.T.W. - Fuck the world** [illegible] 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or.: 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin e Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27. **Film rosso.** [illegible] 16,30; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Gnito 5. **Il rapporto Pelican** Or.: 17,10, 19,50, 22,[illegible]
[illegible] via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Mr. Wonderful** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. A c.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco** Or.: [illegible] 18,30, 20,30, 22,30. Aria c.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco** Orario 16,40, 18,50; 22. **Film blu.** Orario 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo.** Or.: 20,15, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30.
FARO v. Po 30. **Trappola d'amore.** Vietato min. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 15,45. Ult. 22,30.
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30. Ult. 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop** Or.: 15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria condizionata.
LUX [illegible] San Federico. [illegible] **Beverly [illegible]... signori si diventa** [illegible]. non. viet. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO [illegible] Montebello 8. **Film [illegible]**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **[illegible] boy bubby** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. A. c.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pazzi duri... e mosci.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30. A. c.
NUOVO ODEON via Vercelli 8. **Nestore - L'ultima corsa.** Or.: 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible]. **[illegible] trucco** Or.: 16,30; 18; 19,30, 21; [illegible]. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible]. **Maniaci sentimentali** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblade - [illegible] ali del vento.** Or.: [illegible],30, 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra** [illegible] 15,15; 17,05, 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. 5-24 luglio: TorinoDanza con il Regio. **La Capella** di Magny Marin e il **Lyon Opera Ballet**, il **Ballet Frankfurt** e le coreografie di Forsythe. **La Compagnie D.C.A.** di Ph. Decouflé, **Alessandra Ferri** e il **Ballet National de Nancy.** Bigliet. (ore 13-18,30). T. 8815 241/242.
CARIGNANO. [illegible] **In abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. [illegible] inf. via Roma 49 or. 10/18, [illegible] riposo. Tel. 011 517 6246 / 544 [illegible].
ERBA. Vignale Danza '94. Ore 21,30 inaugurazione Festival con Nuovo Balletto di Roma in **La signora delle camelie**, con L. Contardi e M. Pietri. Domani [illegible] Compagnie Torino Spettacoli e Teatro N [illegible] in **Tango delle ore piccole**, corum. music. di M. Piag. Inf. e pren. per Vignale Danza. Bigl. 16-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza Sugar**, cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
21,30 **F.B.I.** telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, [illegible]
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,40 **La città nuda**, telefilm
1,35 **Un dottore per tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tigginostri**, sit. comedy
20,40 **Morte per gli agenti speciali**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,10 **Orchestra compilation**
20,30 **Piccole sinfie**
22,30 **Videonotizie**, film
24 — **La vita è meravigliosa**, film
2 — **Mtv speciale**

Telecampione
20,30 **Empire**, serial
21,15 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Emporio tv**

Quadrifoglio Odeon
10 — **Tg 9**
19,30 **[illegible]eon regione**
20,30 **Zombie news**, film
[illegible] **Pink Pink**, varietà
[illegible],45 **Milleo weekend**, magazine sul cinema
23,15 **Bangkok... solo andata**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **Prima dell'uragano**, film
22,30 **Voci nella notte**, telefilm
23,30 **Un'astrologa per...**, rubrica
23,40 **China Beach**, telefilm
0,40 **Mac Gruder and Loud**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective [illegible]**
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Calcutta**, film
22 — **Supersix motori**

Quarta Rete Tv
19,15 **Tg 4**
19,45 **Fanta [illegible]** cartoni
20,15 **Skazzacko mania**, musicale
20,30 **Moon light sonata**, film tv
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **Super zap**
2,15 **Notte zapping**

G.R.P.
19,30 **Speciale OK motori**
20,30 **San Francisco**, film
22,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
23 **G.R.P. monitor**, settimana
24,20 **Cin [illegible] Lè**, operetta
[illegible] **L'oro [illegible] di Lorneo**, telefilm
2,30 **Il cappello del prete**, film

Rete [illegible] Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi che ne pensa?**
21,30 **Ok motori**, sportivo
22 **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale Ok motori**
23 — **Telegiornale [illegible]**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte
24 — **Notturno**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **I colori della notte**
0,30 **[illegible] confini [illegible] realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore** - Commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Parata di splendore**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **[illegible] carogna di Frank Mitra[illegible]**
[illegible] **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**
2,20 **I classici dell'erotismo**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Aperte le trattative delle società dilettantistiche astigiane

Calciomercato al cloroformio

Pochi gli affari già messi in cantiere. Tra i giocatori Sorba e Fusco i più contesi
E Perry Bellaccomo (ex Asti) torna all'attività con l'Alplast in Seconda categoria

ROCCHETTA TANARO. [illegible] è aperto ufficialmente ieri il calcio-mercato riservato alle squadre dilettantistiche.

Molte voci, poche conferme ed [illegible] dato di fatto: gli oneri sempre più elevati costringono le società a ridurre al massimo le spese e quindi a non fare pazzie in sede di campagna acquisti. In Promozione è nota la crisi che sta attraversando il Canelli, alla ricerca di compratori dopo le dimissioni del presidente Soria e di tutta la dirigenza.

Aria migliore [illegible] respira a San Damiano, dove intanto è [illegible] confermato come mister Walter Vito Sollazzo. Ma anche qui i dirigenti si muovono con molta prudenza. Interessa ad esempio la mezzala Paolo Sorba, [illegible] proprietà dell'Asti, che ha giocato in prestito nelle file rossoblù nell'annata appena conclusa. Se però le richieste del sodalizio biancorosso dovessero essere troppo elevate il San Damiano si tirerà indietro. Piace anche Salvatore Fusco, libero-centrocampista appetito da altre squadre, in primis il Don Bosco.

Situazione poco allegra [illegible] Prima categoria, con il Costigliole che pare abbia lasciato liberi per difficoltà economiche i migliori giocatori. A Rocchetta invece l'intenzione è quella [illegible] puntare sui giovani, soprattutto sugli elementi della juniores, che quest'anno hanno vinto il

La mezzala Paolo Sorba

loro campionato. E' stato riscattato Menegaldo dall'Asti [illegible] dovrebbe rientrare dallo Junior il centrocampista Pignatelli. Ancora una fumata nera per ciò che concerne l'allenatore: la società attende di sapere le richieste economiche di Rota, per decidere se confermarlo o meno. Altrimenti cercherà un'alternativa (si fa il nome di Papa).

In Seconda c'è da [illegible] nel Massimiliano Giraudi l'abbandono dopo tre anni di presidenza di Alfio Chirieleison: il mago Argo è stato uno dei fondatori della società ma ora, per impegni di lavoro, ha deciso di passare il testimone a Luigi Fornace, che ricopriva la carica di vice-presidente. [illegible] panchina [illegible] siederà nuovamente Maurizio Zanutto.

Rinnovata la collaborazione tecnica con Marcellino, l'Alplast insegue [illegible] Mariniello e Loffredo [illegible] Costigliole, mentre potrebbe esserci il grande rientro al calcio giocato, su invito dello stesso Alplast, di Perry Bellaccomo, trentacinquenne [illegible] centrocampista di Asti [illegible] stato uno dei protagonisti della storica promozione dalla C2 alla C1) ed Ivrea, formazione che ha allenato due anni fa.

Marcello Pescarmona, [illegible] dell'Isola, smentisce qualsiasi illazione su un suo presunto abbandono: superata la delusione per la mancata promozione in Prima, il presidente isolano si [illegible] lavoro insieme al suo staff per costruire una squadra [illegible] grado [illegible] fare finalmente [illegible] salto di categoria. Messo a punto l'organigramma con Rosmino alla presidenza e Grandi direttore sportivo il Don Bosco è ora alla ricerca di rinforzi. Il Napoli Club, infine, dovrebbe iniziare una collaborazione con l'Asti che impresterebbe agli azzurri alcuni giocatori provenienti dalla sua juniores.

Enzo Armando

Perry Bellacomo, 35 anni. L'ex centrocampista dell'Asti sta per tornare a giocare

SPORT FLASH

CALCIO NOTTURNO

Stasera [illegible] Motta di scena i campioni del Castagnole

Si disputano stasera al campo Ferretti di Motta per il trofeo California due interessanti partite: alle 21,30 Belveglio/Cortiglione-/Vinchio-Castagnole Lanze ed alle 22,30 Cocconato-Castell'Alfero. (e. a.)

TORNEO DEL [illegible]

E' derby tra la Cares Rocchetta [illegible] il Refrancore

Due sfide anche al torneo del Tanaro, impegnate le squadre del girone A: si comincia alle 21,45 con Bar San Carlo-Alfredo Mombercelli e [illegible] prosegue alle 22,45 [illegible] Cares-Refrancore. (e. a.)

[illegible] DEZZANI

Al Don Bosco la sfida Torretta-Santa Lucia

[illegible] giocano stasera al campo del Don Bosco due incontri validi per [illegible] torneo di calcio «La Monferrina». Le sfide [illegible]: Arredamenti Torretta-Santa Lucia (ore 21,30) e Bar La Torre-Tonco (ore 22,30). (e. a.)

[illegible]

Anticipo nel «muro» [illegible] Vignale e Calliano

Gara d'anticipo, oggi, alle 17, tra il Vignale ed [illegible] Calliano. La squadra alessandrina dopo l'exploit di domenica scorsa ai danni della capolista Portacomaro dovrà essere tenuta in dovuta considerazione da Berruti [illegible] compagni. Classifica: Portacomaro 18 punti; Castell'Alfero A 16; Calliano 12; Grana, Castell'Alfero B 10; Montemagno, Vignale 5; Grazzano 0. **Serie D.** Sono tutte in campo, oggi, le squadre del girone B; fischio d'inizio alle 17. Questo il calendario della penultima giornata di ritorno del campionato: Alfiano Natta-Cert Torino; Montemagno-Asti; Camerano-Castelletto Stura; riposa Settime. Classifica: Montemagno, Settime 16 punti; Cert Torino 14; Alfiano Natta, Camerano 10; Asti, Castelletto Stura 2. (bru. m.)

TIRO [illegible] VOLO

Cessato l'attività nell'impianto di Montiglio

Da ieri il campo di tiro a volo [illegible] Montiglio ha cessato l'attività. L'intera struttura, gestita dalla società astigiana «Tiro a volo», verrà trasferita a San Marzanotto ed entrerà in funzione entro il 10 luglio. La chiusura del centro montigliese, nato più di trent'anni fa, arriva dopo un braccio di ferro tra la popolazione della zona (frazione Corziagno) ed i responsabili della società; era anche sorto [illegible] comitato di opposizione che aveva presentato petizioni [illegible] sindaco [illegible] paese, Angelo Lago, chiedendone la chiusura. Gli oppositori lamentavano l'eccessivo disturbo causato dal rumore degli spari. Il campo di t[illegible] [illegible] volo era aperto il martedì ed il giovedì per gli allenamenti ed [illegible] sabato e la domenica per le gare. (bru. m.)

CICLISMO

Domani in paese il campionato regionale

I «puri» piemontesi in gara a Montemagno

I migliori dilettanti [illegible] in gara domani nel «Memorial Bocca» a Montemagno

MONTEMAGNO. Si [illegible] domani in paese la 7ª edizione del Memorial «Luigi Bocca», [illegible] ciclistica per dilettanti di prima e seconda serie della FCI. La gara, patrocinata da «La Stampa» è valida, quest'anno, per l'assegnazione del titolo di campione regionale della categoria ed è pertanto [illegible] alle squadre della Regione. L'organizzazione [illegible] curata dalla società ciclistica Pietro Fossati di Novi Ligure e [illegible] giornalista sportivo Franco Bocca che intende, con questa manifestazione ricordare il padre. Il ritrovo dei concorrenti è previsto, a partire dalle 10,30, presso il Bar Sport, in piazza Umberto I di Montemagno. La partenza alle 12,30. I corridori devono percorrere per 7 volte l'impegnativo circuito attraverso Montemagno, Viarigi, Accorneri, Marchetti, Platone, Refrancore, Castagnole Monferrato, con arrivo [illegible] Montemagno, in via Don Bosco, dopo [illegible] chilometri.

Favoriti sono i corridori dello squadrone della Brunero Bongioanni Boeris di Ciriè [illegible] i vari Bellini, Paluan, Silvestri, Napolitano, Ainardi. Tra gli astigiani è presente il solo Daniele Ferrero che difende, quest'anno, i colori dell'Uc Langhe e Roero, diretta dal sandamianese Giacomo Toso.

Edilcren. Il GS Edilcren Jolly Gallery One-Gruppo Amici [illegible] ciclismo astigiano «Giovanni Gerbi», organizza domani ad Asti, una [illegible] per «esordienti», categoria della FCI, riservata ai nati negli anni 1980 e 1981. La gara è valida anche come prova di campionato provinciale. Il ritrovo dei concorrenti [illegible] fissato per [illegible] 7,30 in piazza Repubblica Partigiana, [illegible] pressi dello stadio comunale. La prima partenza viene data [illegible] 9. I giovani corridori devono percorrere l'impegnativo circuito [illegible] 7 chilometri che interessa via Monsignor Marello, strada Viatosto, strada Valmanera, via dell'A[illegible]. Sono previste 6 tornate, per complessivi 42 chilometri, per i nati nel 1980 e 5 giri, per un totale di 35 km, per i nati nel 1981.

Circuito di Ponti. Si corre domani a Ponti (Al), il 1° Circuito Pontese, gara ciclistica amatoriale su strada aperta a tutti gli Enti della Consulta. Sono ammesse le categorie della 1° serie nazionale, 2° regionale e 3° provinciale. L'organizzazione [illegible] curata dalla Sc Pedale Nicese, [illegible] Comune e dal Gruppo Sportivo di Ponti, in collaborazione con l'Udace di Asti. Ritrovo alle 13,30 al Circolo sportivo e partenza alle 14,45. Il percorso su un circuito cittadino di 7 chilometri da ripetersi più volte.

Trofeo Dezzani. La società ciclistica Way Assauto De Martini Mobili Reale Mutua Assicurazioni, in collaborazione con l'Udace, organizza, per domani, [illegible] località Palucco di Asti, la 5ª edizione del Trofeo «Fratelli Dezzani Tendaggi», manifestazione cicloturistica aperta a tutti gli Enti della Consulta. Ritrovo alle 8 presso le [illegible] scuole elementari del Palucco e partenza alle 9. Il percorso è di 60 chilometri pianeggianti tocca le località di Palucco, Vaglierano, S. Damiano, [illegible] Giulio, S. Pietro, Cantarana, Villafranca, Montafia, Gallareto, Monale, Baldichieri e [illegible] al Palucco.

Carlo [illegible]

Prenderà il via giovedì 7 [illegible] Vignale il classico torneo a muro con molti grandi interpreti della specialità

Sfide notturne nel «tempio» del tambass

In lizza 4 formazioni astigiane e i campioni del Castelferro

VIGNALE MONFERRATO. Il «tambass» raddoppia in notturna.

A partire [illegible] giovedì 7 luglio, lo sferisterio «Cesare Porro», ospiterà la dodicesima edizione del torneo notturno di Vignale di tamburello a muro. E' un appuntamento fisso di inizio estate per gli appassionati di questo sport.

Sei le squadre impegnate, [illegible] due gironi. Girone A: Castelferro, Portacomaro, Asti; girone B: Vignale, Montechiaro, Montemagno.

Sarà l'occasione per vedere in azione i migliori giocatori di tamburello che militano in serie A, B e «muro». Tutte le partite inizieranno alle 22.

La gara d'esordio, giovedì prossimo, vedrà impegnati i campioni d'Italia del Castelferro (Bonanate, Petroselli, Riccardo Dellavalle, De Luca e Cavagna), vincitori lo scorso anno [illegible] torneo vignalese ed il Portacomaro, che per l'occasione si è rinforzato [illegible] Franco Capusso ed Osvaldo Mogliotti, chiamati [illegible] dar man forte [illegible] titolari Ricky Durando, Mauro Balliano, Paolo Bonzano, Francesco Durando, Marco Scassa, Federico Muccagno.

Lunedì 11 luglio primo incontro del girone B con Vignale-Montechiaro; al quintetto alessandrino, formato da Cussotto, Carretto, Medesani, Bertoli e Mussa si aggiungerà Walter Quasso; nessuna aggiunta per il Montechiaro, che si presenta con i «soliti» Tirone, Panzini, Redoglia, Vercelli ed i fratelli Parena.

Il torneo proseguirà il giorno seguente con la gara tra il Portacomaro [illegible] l'Asti di serie B, in campo con Monzeglio, Ferraris, Massirio, Berruti e Peretti. Giovedì 14 luglio si affronteranno Montechiaro e Montemango, quest'ultimo con Basso, Cerchiolino, Natta, Scalia, Lanzoni, Costanzo; martedì 19 sarà la volta di Asti '93 [illegible] Castelferro; infine giovedì 21 luglio toccherà a Montemagno e Vignale.

Martedì 26 luglio [illegible] terrà la prima semifinale, il 28 [illegible] seconda; la finalissima è in programma per martedì 2 agosto.

La manifestazione è organizzata dall'associazione sportiva vignalese. «Il nostro obiettivo - spiega Sergio Deevasis, dt del Vignale di serie [illegible] - è quello [illegible] rilanciare il tamburello a muro. Quest'anno con il ritorno alla formula amatoriale questo sport ha perso molto in interesse da parte del pubblico ed in spettacolarità di gioco». Continua Deevasis: «l'intenzione [illegible] quella di offrire delle belle partite, con la speranza di avere ogni sera un buon pubblico».

Brunella Mascarino

Alcuni degli attesi protagonisti del tambass in notturna allo sferisterio «Cesare Porro» di Vignale Borbera. Accanto Beppe Bonanate, sopra Richy Dellavalle e più a destra Franco Capusso

PALLONE ELASTICO

Con la sconfitta (11-9) contro Tonello e Rosso I si complica per i langaroli il cammino scudetto

L'Albese di Voglino battuta a Caraglio

Il castagnolese: «Ma non siamo ancora fuori dai play off»

Il castagnolese Pier Paolo Voglino

CASTAGNOLE LANZE. L'Albe[illegible] di Rosso II e del castagnolese Pier Paolo Voglino ha perso giovedì sera un'importante occasione per riagganciare il treno dei play off scudetto.

La formazione langarola [illegible] stata superata 11-9 dalla Caragliese di Tonello e Rodolfo Rosso I in una partita dai due volti: a una prima parte [illegible] gara dominata dai padroni di [illegible] (sono andati al riposo sull'11-7) ha fatto seguito la decisa reazione, nella ripresa, di Rosso II e Voglino che sono riusciti a rimontare 5 giochi andando sull'8-8.

Nel finale di partita qualche errore di misura e un pizzico di sfortuna non hanno consentito alla «spalla» astigiana [illegible] al [illegible] capitano di concludere in bellezza la grande rimonta.

Ora la rincorsa ai quartieri nobili della classifica si è fatta tutta in salita. Un cammino che era diventato più agevole dopo la sorprendente vittoria 11-7 di domenica a Cortemilia contro il campione d'Italia Flavio Dotta (menomato da un dolore alla spalla) che aveva rilanciato le quotazioni della quadretta albese.

Voglino e compagni restano a quota 6 punti in classifica, due in meno delle squadre in zona play-off: quelle capitanate da Sciorella, Bellanti [illegible] Dogliotti [illegible] punti), dietro [illegible] Dotta (11) [illegible] al capolista Pirero (12).

«Stiamo pagando lo scotto di un'annata sfortunata» sottolinea Voglino. [illegible] aggiunge: «L'infortunio ad Arrigo, a maggio, ha compromesso tutti i nostri piani. Abbiamo dovuto forzatamente cercare di limitarci all'ordinaria amministrazione, perdendo anche partite che a ranghi compatti sarebbero stati ampiamente alla nostra portata».

L'Albese dovrà vincere le tre restanti sfide (lunedì [illegible] ad Alba con Dogliotti, sabato [illegible] a Imperia con Sciorella e lunedì 18 [illegible] Pirero ad Alba) del girone eliminatorio per conquistare uno dei 6 posti utili all'accesso ai play off.

La prima, la seconda e la terza saranno qualificate diretta[illegible] per le semifinali mentre l'altro posto utile uscirà dalle gare spareggio tra la quarta, la quinta e la prima del secondo lotto di formazioni.

«E' un campionato strano, condizionato dagli infortuni [illegible] catena dei capitani - spiega Voglino -. A risentirne è stato lo spettacolo: lo testimonia il vistoso calo di spettatori, soprattutto in Piemonte. Speriamo che ora [illegible] cose vadano a posto e soprattutto che la fortuna [illegible] decida finalmente a darci una mano». Per l'Albese la speranza [illegible]sta ora appesa [illegible] filo esile del risultato dei tre prossimi e decisivi incontri. Tutte partite che possono valere una stagione. (f. b.)

LA ST
Maggioranza divisa. Berlus
RISCHIO DISUNITA' D'ITALIA
Presidenze
Parenti: pericolo
Schiavi di New York
La malora
Le notti bianche
Il monaco nero
ANTON
ČECHOV
La signora col cagnolino
Il monaco nero
tuttolibri
LA STAMPA

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Sabato 2 Luglio 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il cantiere estivo sul viadotto blocca l'ingresso a Cuneo

Accuse tra sindaci e Anas «Il Soleri è una vergogna»

Il prefetto

Lavori finiti entro il mese

Il prefetto Luigi Scialò

CUNEO. «I [illegible]ieri sul Soleri si dovranno concludere entro il 31 luglio». La disposizione arriva dal prefetto Luigi Scialò che ieri, a conclusione del Comitato per la viabilità, [illegible] firmato un'ordinanza nella quale è stato fissato all'Anas un termine perentorio per la riapertura del viadotto. Il provvedimento è motivato da esigenze di ordine [illegible] sicurezza pubblica ed ha [illegible] obiettivo evitare gravi ripercussioni sull'economia pedemontana [illegible] possibili irreparabili danni all'attività turistica.

Il rappresentante del governo ha sollecitato i dirigenti dell'ente strade a rivedere i tempi [illegible]trattuali con la ditta appaltatrice: «Ci sono giunte molte segnalazioni - ha ricordato il prefetto - da parte dei sindaci delle valli Maira e Grana, oltre [illegible] proteste per i disagi dei cittadini e degli operatori che gravitano nell'area del capoluogo. La situazione, legata ai cantieri sul viadotto Soleri, ha creato una seria e diffusa tensione sociale. C'è il rischio che precipiti ulteriormente. La collettività è mortificata da deviazioni e lunghi tempi per entrare a Cuneo. Si deve evitare di compromettere la stagione del turismo». [g. p. m.]

CUNEO. «La viabilità della provincia [illegible] Cuneo è indietro di trent'anni. Fino a pochi mesi fa all'Anas tutto era deciso soltanto dai politici. La responsabilità della grave situazione nella "Granda" è vostra: dovevate andare [illegible] Roma a battere i pugni al ministero per ottenere qual[illegible]. Se per decenni non si è fatto nulla, [illegible] non è possibile invertire improvvisamente la tendenza».

Ieri mattina l'ingegner Vito Volpe, responsabile Anas della viabilità del Cuneese, ha attaccato sindaci e amministratori dei Comuni dell'«hinterland» del capoluogo che hanno partecipato al Comitato provinciale della Pubblica Amministrazione, convocato dal prefetto per fare il punto sul caos del traffico legato ai cantieri sul Soleri.

Il vertice è stato preceduto da una riunione dei primi cittadini dei centri intorno a Cuneo che hanno ribadito i disagi e la rabbia per la mancata programmazione dei cantieri e l'inadeguatezza dei mezzi utilizzati dall'impresa, la «Preve costruzioni» di Roccavione.

Fin dalle prime battute del «summit» [illegible] Comitato tecnico c'è stato un duro scontro fra i sindaci e il responsabile dell'Anas. «Se chiedo ai vertici dell'Ente strade finanziamenti [illegible] provvedimenti urgenti per Cuneo - ha dichiarato Volpe - non vengo esaudito, perché non sono un politico».

Il primo a rispondere alle accuse dell'ingegnere [illegible] il primo cittadino di Cuneo, Beppe Menardi. «Se fossi un parlamentare - [illegible] la sentenza del sindaco - come primo intervento chiederei di sciogliere l'Anas, dove gli appalti [illegible] gestiti in stretto contatto con le imprese. Se i politici sono stati i corresponsabili [illegible] questa grave situazione, i funzionari hanno avuto senz'altro una parte importante: le valutazioni sui progetti [illegible] state fatte proprio da loro».

Alle contestazioni sulle scelte dell'Anas, [illegible] aggiunte le proteste per i disagi subiti dai residenti dei Comuni dell'Oltre Stura, costretti ogni giorno [illegible] deviazione di oltre dieci chilometri e [illegible] lunghe code. «Non capisco - ha dichiarato Alberto Belliardo, primo cittadino di Caraglio - perché di sera e durante la notte, per arrivare a Cuneo, si debba comunque passare da Borgo». «Siamo stufi - hanno aggiunto altri colleghi - di sopportare: è una vergogna».

Sopra, i rappresentanti dell'Anas dei vigili del fuoco e della polstrada
A sinistra, i sindaci del Cuneese presenti alla riunione in prefettura

Da parte del prefetto Luigi Scialò c'è stato il tentativo di calmare e riavvicinare le due parti: «Il braccio di ferro con l'Anas è tempo perso per la collettività. Vanno concordate iniziative che riducano i disagi evitando [illegible] esasperare una situazione già difficilmente controllabile. Chiederò, c[illegible] un'ordinanza, di chiudere i cantieri entro fine mese».

Messo «alle strette» dalle disposizione del rappresentante del governo, il funzionario dell'Anas ha ammess[illegible] che era già in programma una perizia suppletiva per [illegible] supplemento [illegible] lavori: i giunti fra le diverse parti del ponte (spesa [illegible] 150 milioni).

«Se saremo costretti a far sospendere i cantieri entro il 31 luglio - ha ribadito Volpe - non eseguiremo queste ulteriori opere. Apriremo nuovi cantieri nei prossimi mesi, magari già all'inizio dell'anno».

Le precisazioni [illegible] rappresentante dell'Anas non hanno convinto il primo cittadino di Cu[illegible] che ha ribadito la richiesta di avere a sua disposizione gli atti della gara d'appalto sui lavori al viadotto Soleri.

Il collega di Boves, Luigi Pellegrino, ha infine chiesto chiarimenti sulla ventilata ipotesi della prossima apertura dei cantieri per il raddoppio del ponte sul Gesso. Il prefetto ha garantito che le opere non s'inizieranno se n[illegible] all'inizio del prossimo anno.

Giampaolo [illegible]

Abitava ad Alba

Contadino è ucciso dal trattore

ALBA. Un agricoltore di 56 anni, Franco Rolando, abitante in località Altavilla 49, è morto ieri pomeriggio in un incidente sul lavoro. La disgrazia [illegible] avvenuta poco dopo le 16,30 in [illegible] campo non lontano dalla casa della vittima. L'uomo era alla guida di un trattore quando, per cause non ancora accertate, il mezzo si è ribaltato travolgendolo.

Franco Rolando è stato subito soccorso; sul luogo dell'incidente [illegible]no intervenuti i vigili del fuoco di Alba e i sanitari. Le condizioni del contadino (aveva riportato lesioni multiple in tutto il corpo) sono subito apparse gravissime. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale «San Lazzaro» di Alba, ma è deceduto poco dopo il suo arrivo al Pronto soccorso.

Rolando era originario di Castino, in Alta Langa, ma viveva [illegible] tempo ad Altavilla, frazione sulla collina albese. La data dei funerali non è ancora stata stabilita. [c. o.]

Ieri a Cuneo l'ex azzurro di volley: l'accordo sarebbe vicino

Lucchetta, campione del Milan fa il debutto in casa Alpitour

CUNEO. Anche [illegible] Cuneo è senza autostrade, il capoluogo provinciale [illegible] Milano sembrano sempre più vicini. La trattativa tra l'«Alpimmagine» e la Fininvest, che dovrebbe portare all'acquisizione della società ross[illegible] di volley, continua a ritmo serrato, e nei prossimi gior[illegible] ci [illegible] la decisione.

Le parti sono molto vicine. Lo confermano episodi come quello avvenuto ieri al «Club 21», un ristorante di piazza Bo[illegible] a Cuneo. A pranzo [illegible]n il presidente di «Alpimmagine» Gianpiero Garelli, ed Ezio Barroero, membro della società e vicepresidente dell'Alpitour volley, c'era Andrea Lucchetta, il «sogno» sempre meno proibito della squadra allenata da Silvano Prandi.

Alla vista del fotografo de «La Stampa» il campione del Milan ha cercato scherzosamente di nascondersi con la maglietta e sotto il tavolo, [illegible] poi ha ceduto al primo «clic» cuneese. «Lucky», ex azzurro dalla capigliatura inimitabile, ha spiegato che la sua presenza non era ufficiale: «Sono qui soltanto per prendere accordi con l'amico Giancarlo Dametto: insieme progettiamo [illegible] gestire una scuola di volley».

I buoni rapporti che intercorrono tra Lucchetta e i vertici del club cuneese sono comunque una garanzia in più per l'arrivo nella «Granda» di uno dei giocatori più conosciuti e rappresentativi della pallavolo internazionale, già inseguito dal «ds» Enzo Prandi anche prima della vicenda Milan. «Voci» di mercato: pare che anche Claudio Galli imboccherà la strada di Cuneo. [l. f.]

La prima foto di Andrea Lucchetta a Cuneo scattata ieri al «Club 21» dove il giocatore ha pranzato con i dirigenti dell'Alpitour Ezio Barroero e Gianpiero Garelli [illegible]

Il Wwf chiede l'intervento delle prefetture

«Per l'Acna ci vuole la Protezione civile»

ACQUI. «Per la presenza della diossina in Valle Bormida chiediamo l'intervento della Protezione civile». Lo ha annunciato ufficialmente ieri pomeriggio Eliana Barabino, ecologista, consigliere comunale della lista civica di Acqui, in un incontro a Palazzo Robellini con Adriana Ghelli, responsabile della sezione del Wwf, l'onorevole Valerio Malvezzi, Lega Nord, Giulio Segati, segretario della lista Azio[illegible] civica Alessandria, e Bruno Bruna, dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida. Tutti hanno sottoscritto una richiesta di intervento indirizzata ai prefetti di Savona, Cuneo, Asti e Alessandria.

Nei giorni scorsi Eliana Barabino aveva consegnato ai mezzi d'informazione documenti riservati, ora agli atti del tribunale di Savona, dove è aperto un processo ai dirigenti dello stabilimento Acna. Dal carteggio scoperto dagli ecologisti risulta che i dirigenti dello stabilimento informavano i vertici Enichem della presenza di diossina nei reflui di lavorazione.

Dal canto suo, ieri sera, l'Enichem da Roma ha diffuso una nota, con la quale «smentisce le notizie riportate nei giorni scorsi e definisce sen[illegible] basi le denunce del Wwf, che indicano una presenza di diossina in un passato processo produttivo dell'Acna, utilizzato per l'ottenimento della ftalocianina». «I poli-cloro-bifenili (pcb) - spiega l'Enichem -, che si formano nella reazione del processo chimico[illegible] restano come impurezze nel prodotto finito, non appartengono alla famiglia delle diossine». L'Enichem cita [illegible] sostegno [illegible] proprie posizioni anche [illegible] analisi condotte nel '92 [illegible] terreni e sul Bormida dall'Istituto superiore [illegible] Sanità. Ad Acqui si ricorda però che nel 1989 una ricerca commissionata dall'Usl al professo[illegible] Armond Yandes evidenziò concentrazioni della sostanza nel sottosuolo, in prossimità dello stabilimento. [g. l. f.]

Oggi alle 15,30 nel salone del municipio il convegno sui 120 anni di fondazione del Club alpino

Rifugi del Cuneese sicuri con il Cai

I responsabili del sodalizio nella provincia «granda» presenteranno la statistica sui passaggi degli escursionisti
Domani una gita da Pian della Casa di Valdieri al «Remondino» e messa con il concerto della corale «La Baita»

CUNEO. Una rete di uomini e mezzi pronti a intervenire 24 ore su 24 per soccorrere chi è ferito o in difficoltà in montagna. Le basi di questa organizzazione [illegible] principalmente i rifugi gestiti [illegible] Cai. E [illegible] l'associazione «Le Alpi del sole», costituita nel '81 per coordinare l'attività delle [illegible] zioni Cai, farà il bilancio dell'attività al convegno che si terrà dalle 15,30, nel salone d'onore del municipio di via Roma [illegible]. Il tema dell'iniziativa è «I rifugi [illegible] Granda, luci, ombre e prospettive».

Il programma della giornata (alla quale parteciperà anche il presidente generale del Cai Roberto De Martin) prevede una relazione [illegible] Gianmario Bertarione sulla situazione nei rifugi del Cuneese, [illegible] proiezione di diapositive sull'ambiente alpino e la presentazione da parte del consigliere generale del Cai Gianmaria Giolito dei dati di rilevamento sulla frequentazione di alcuni rifugi campione nella «Granda».

L'indagine, promossa dall'associazione «Le Alpi del Sole», nell'estate dello scorso anno, ha interessato sette rifugi [illegible]pione per indicare l'afflusso e la distribuzione degli escursionisti sulle montagne del Cuneese. Nelle [illegible] giornate di osservazione (quattro per ogni rifugio, due infrasettimanali e due domeniche di agosto) i rilevatori hanno raccolto dati utili per capire il passaggio per tutto l'arco della giornata sui diversi sentieri nelle vicinanze di rifugi. Il totale dei rilevamenti è stato di 4375 persone.

Le statistiche rivelano che le valli costituiscono la [illegible] risposta al turismo sulle montagne della «Granda»: la provenienza degli escursionisti è del [illegible] per cento dalla provincia, il 32 da Piemonte e Liguria, il dodici dalle altre regioni italiane e il sette per cento dall'estero.

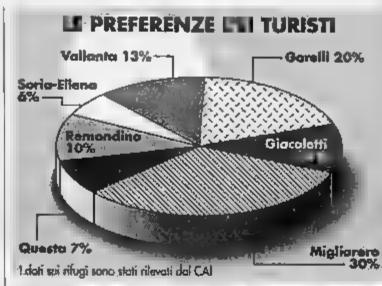
Secondo l'indagine del Cai il 44 per cento degli escursionisti ha raggiunto i rifugi, il 20 i dintorni delle case alpine, il 16 per cento hanno conquistato le cime di alcune montagne.

Altro dato riguarda l'iscrizione dei turisti al Cai (il 38 per cento) e i servizi offerti da rifugi e bivacchi: comodità di pernottamento, servizi igienici interni, cucina per pasto autonomo, locali invernali sempre aperti, ristorante, apertura prolungata, acqua calda, riscaldamento, doc[illegible] e servizio bar.

Domani il Cai, in occasione del centoventesimo anniversario di fondazione della sezione cunee[illegible] e i sessant'anni di costruzione del rifugio Remondino, ha organizzato anche una giornata in montagna in alta valle Gesso.

Il ritrovo è previsto alle 10,30 al ricovero alpino (raggiungibile in due ore di salita di comoda mulattiera dal Pian della Casa di Valdieri).

Alle 11 sarà celebrata una messa [illegible] la partecipazione della corale «La Baita». Alle 12 il presidente generale del Club alpino italiano Roberto De Martin porterà il saluto agli alpinisti e alle 12.30 è previsto un rinfresco offerto dalla sezione del Cai di Cuneo. Seguirà il pranzo al sacco. [r. s.]

I dati sui rifugi sono stati rilevati dal CAI

Il Cuneese offre agli appassionati centinaia di sentieri con vari gradi di difficoltà

Anche dall'Oceano Indiano

Al «Campo Base» di Acceglio corso sulla gestione di bivacchi

ACCEGLIO. Dall'Ile de la Réunion (piccola isola montuosa dell'Oceano Indiano) alla Valle Maira, per imparare le tecniche della gestione dei rifugi alpini. Protagonisti di questa originaria avventura sono una quindicina di operatori turistici della splendida isola (2510 chilometri quadrati, [illegible] milione di abitanti) scoperta nel 1513 dal navigatore portoghese Pedro Mascarenhas e occupata dai francesi nel 1642.

L'Ile de la Réunion è dominata dal vulcano Pitos des Neiges (3069 metri di quota). Come prima tappa del tour formativo la comitiva, martedì scorso, ha raggiunto Barcelonette, dove è iniziata la visita a 4 rifugi francesi situati nella valle de l'Ubaye. Un gruppo ha raggiunto la Val Maira, sostando per due giorni al «Campo Base» di Chiappera. «Un'esperienza - spiegano i promotori - utile sia agli operatori stranieri, sia agli addetti locali. L'interscambio di informazioni e tecniche porterà a un miglioramento della professionalità nella gestione

La guida alpina Nino Perino è il responsabile italiano dell'associazione «Montagne senza frontiere»

dei rifugi. Il tour potrebbe essere il primo di una serie di scambi per la formazione di operatori turistici». L'iniziativa si concluderà mercoledì sera a St. Paul sur Ubaye. Il tour è stato organizzato dall'associazione «Maison de Montagne» (società francese che gestisce i rifugi allestiti sull'Ile de la Réunion) in collaborazione [illegible] «Montagne [illegible] Frontiere», sodalizio costituito nel 1987 da operatori turistici italo-francesi. Il responsabile del settore italiano è la guida alpina Nino Perino, il referente sul versante francese Philippe Lantelme. [c. g.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Esposizione di otto giovani artisti

Continua fino al 30 luglio, alla galleria d'arte «Confini» di corso Giovanni XXIII 20, la mostra «Cuneesi al boom, otto artisti giovani». L'orario è 10.30-12,30 e 16,30-19,30.

[illegible]

C'è la festa d'inizio estate

Oggi, alle 15, in frazione Trinità, il Parco naturale dell'Argentera organizza la festa d'inizio estate. Il programma prevede escursioni a cavallo per bambini e adulti e balli occitani, oltre alla tipica «merenda sinoira».

MUNICIPIO

Come acccedere ai documenti amministrativi

Il Consiglio comunale di Cuneo ha approvato i regolamenti per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e quello per l'accesso dei cittadini alle informazioni e ai documenti amministrativi.

TEMPO LIBERO

Escursione al lago di Mucrone

La società operaia di Cuneo organizza domani [illegible] gita al santuario di Oropa e un'escursione in cabinovia al Lago [illegible] Mucrone. La partenza è alle 7 da piazza Galimberti.

[illegible]

La Pro loco compie venticinque anni

Domani la Pro Loco di Robilante festeggia il venticinquesimo anno di attività. Il programma prevede, alle 10, l'incontro in piazza Regina Margherita. Interverrà la banda musicale «La filarmonica». Alle 11, sarà celebrata una messa nella chiesa di San Donato. Alle 16 musica occitana e alle 21 ballo all'aperto. [g. p. m.]

[illegible]

Alla scoperta di fiori e piante

Prende il via oggi la [illegible] di week-end al «Rifugio della Gardetta». Tema dell'iniziativa è «fiori e piante di montagna». Sono in programma proiezioni di diapositive e passeggiate escursionistiche. Per informazioni 0171/917080.

DRONERO

Giornata della fraternità alpina

Domani, in occasione dell'apertura del santuario di Madonna di Ripoli, si terrà la «Giornata della fraternità alpina». Alle 11,30 sarà celebrata [illegible] messa, seguirà, alle 12,30, una grande polentata. L'iniziativa è [illegible] organizzata dalla sede Ana di Dronero. [c. g.]

Musica e storia

Si ricorda lo sbarco [illegible]

NIZZA. Lunedì sulla Costa Azzurra sono di rigore le bandiere a stelle e strisce, per festeggiare il giorno dell'indipendenza americana. Mai negli anni precedenti si era [illegible] a una [illegible] numerosa serie di manifestazioni, che quest'anno intendono commemorare il sacrificio dei soldati americani caduti nello sbarco in Normandia e nell'altro, non meno sanguinoso, in Provenza e sulla Costa Azzurra, dove alcune spiagge portano ancora la denominazione di «Plage du débarquement».

Domani sulle «Terrasses du Casino» a Montecarlo l'orchestra della Marina Americana tiene un concerto, dalle 10,30 alle 11,30, mentre al Cafe de Paris sono previste fino a lunedì sera delle «Soirées Américaines [illegible] musiques». Lunedì la Fanfara della Marina americana [illegible] presente all'inaugurazione del monumento che Max Cartier ha eretto a Croix de Gardes, vicino a Cannes, per ricordare i piloti del bombardiere «Liberator B 24». [m. v.]

Edito dall'Icap

Concessioni [illegible] Un [illegible]

L'avvocato Piercarlo Barale [illegible] degli autori [illegible] libro dedicato alle [illegible] norme sulle concessioni edilizie

CUNEO. Edito dall'Icap, è stato pubblicato il libro «Concessioni edilizie nuova normativa. Il procedimento e le responsabilità. Abitabilità ed agibilità». Ne sono autori gli avvocati Piercarlo Barale e Claudio Demaria, di Cuneo. Il volume commenta le nuove disposizioni in materia urbanistico-edilizia, emanate con la legge n.493 del '93.

Si tratta di importanti [illegible]vazioni, che tendono a semplificare e accelerare il rilascio delle concessioni edilizie. Il commento è rivolto a sindaci, amministratori, professionisti del settore. [r. c.]

In Italia e Francia

«Randonée» occitana per tre giorni

MARMORA. Ieri pomeriggio è iniziata la fase di sperimentazione di una grande «randonée» occitana. Una comitiva, formata da amministratori locali, operatori del settore turistico, giornalisti, per tre giorni, per[illegible] in auto, [illegible] itinerario attraverso le valli alpine italo-francesi. La partenza è avvenuta ieri in località Ponte Marmora. Nella prima giornata il gruppo ha raggiunto il colle d'Esischie, la Valcovera, Demonte e il colle della Maddalena. Per oggi è previsto l'espa[illegible] in Francia attraverso il col du Vars.

Il gruppo raggiungerà la zona di Guillestre, il parco des Ecrins in Vallouise. Domani la [illegible]dizione» rientrerà in Italia attra[illegible] il colle dell'Agnello. Sono previste tappe a Sampeyre, Elva. «L'iniziative - spiega Ermanno Bressy, presidente della Comunità montana Val Maira -, ha lo scopo di predisporre un itinerario turistico in alta quo[illegible], attraverso le valli occitane, sia sul versante francese sia su quello italiano». [c. g.]

CON LA CAMERA DI COMMERCIO

Giornalisti inglesi alla scoperta della provincia

Un gruppo di quindici giornalisti inglesi specializzati in turismo (nella foto Bedino) sono arrivati nel Cuneese per una serie di escursioni a Limone, nelle Langhe e nel capoluogo. L'iniziativa della Camera di commercio si propone di favorire lo sviluppo di un flusso turistico dall'Inghilterra nella «Granda»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

I [illegible] dell'Anas non funzionano

Come mai i tabelloni luminosi sulla statale 20 non funzionano mai? Tutt'al più questi pannelli ci hanno augurato buon viaggio o prudenza, e di questo ringraziamo l'Anas, ma le notizie importanti come la chiusura dei due colli, come mai non [illegible] mai state segnalate?

Lettera firmata, Cuneo

Coda «obbligata» alle Poste di Bra

Ultimo giorno per il pagamento dell'Ici e la spedizione delle denunce dei redditi: nell'ufficio postale di via Principi c'è parecchia gente in attesa, [illegible] poiché devo solo consegnare della corrispondenza, già affrancata, mi dirigo allo sportello pacchi. Mi accorgo però che una delle lettere forse «passa il peso» e chiedo all'impiegato se lo può controllare. Niente da fare: la bilancia è «di competenza» del collega delle raccomandate, quindi per sapere se l'affrancatura è sufficiente dovrei mettermi in coda. Esco e vado dal tabaccaio, che cortesemente pesa la busta e mi vende il francobollo supplementare.

Lettera firmata, Bra

«Io non [illegible] ambientalista»

Con riferimento al pezzo intitolato «Il sindaco perdona l'ambientalista» del 1° luglio preciso che non [illegible] «esponente ambientalista». Sono, per ciò che concerne il mio impegno civico, il presidente del comitato Pro circonvallazione. Non ho mai presentato le mie scuse al sindaco e non le presenterò mai, giacché confermo il contenuto di tutte le critiche mosse al suo operato di sindaco. La stima che ho per la persona dell'ing. Menardi e la sua serietà professionale è quella che si deve a qualsiasi uomo o professionista, per «presunzione di stimabilità» fino a prova contraria. La lettera che ho firmato per l'ing. Menardi non mi pare giovi in modo particolare a Menardi stesso. In ogni caso preciso che c'era un impegno tra gentiluomini a [illegible] pubblicarla.

Celso Bertola, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313. **Crb** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455. **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111. **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116. **Limone:** 929.113. 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313. **Morozzo:** 772.556; **Neive:** 677.407. **Niella Belbo:** 796.117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000. **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.686. **Savigliano:** 719.111. **Vinadio:** 959.126.

[illegible] **DI** [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 69.23.47

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Perusso*, via Cavour 7, [illegible] 44.04.00

Bra: *Comunale*, via Brizio [illegible], [illegible] 41.24.19.

Fossano: *Comuna*, via Roma 77, tel 60.316

Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 11, tel 42.402.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. [illegible].

Savigliano: *Alberini*, piazza Santarosa 49, tel 712.272.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316318
Usl di Borgo 269.632. 260.013
[illegible] di Bra 420.273
[illegible] di Ceva 72.31
Usl di Dronero [illegible]
[illegible] Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 718.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333. **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444. **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI [illegible] **FUOCO**

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.246.

[illegible]

BRA

NATI. Tibaldi Samuele (Bra); Volpe Fiammetta (Bra); Ferrari Samuele (Bra); Cravero Eleonora (Bra); d'Al[illegible] Francesca (Bra); Lamanna Marta (Bra); Bolla Eleonora (Bra); Loprelato [illegible] (Carmagnola). Trifirò Alessandro (Bra); Gaveglio Arianna (Cherasco)

MORTI. Ruffinengo Enrico, 34 anni (residente a Bra), dentista; Arrachart Germana, 89 anni (residente a Bra), pensionata; Dellisanti Felice, 75 anni (residente a Orta Nova), pensionato; Caratto Domenico, 86 anni (re[illegible] a Ceresole d'Alba), pensionato; Gambino Ida, [illegible] anni (residente a Bra), casalinga; Gallino Clotilde, 86 anni (residente a Moncalieri, provincia di Torino), pensionata.

[illegible] Bakkali Mohammed, 25 anni (residente a Rabat, Marocco), muratore, con Cuccu Patrizia, 21 anni (residente a Bra), [illegible]salinga. Gasverde Aldo Battista, 37 anni (residente a Monticello d'Alba), operaio, con Becchio Margherita, 34 [illegible] (residente a Bra), operaia; Morra Claudio, [illegible] (residente a Bra), operaio, con Saldri Roberta, 25 anni (residente a Monticello d'Alba), ope[illegible]; Senatore Gaetano, 43 anni (residente a Bra), restauratore, con Busso Agnese, 30 anni (residente a Bra), casalinga; Tarnavasio Giuseppe, 27 anni (residente a Bra), agricoltore, con Be[illegible] Donatella, 21 anni (residente a Bra), casalinga.

ALBA

NATI. Ghi Alessia (Neive); Capello Diego (Cossano Belbo); Fierri Alessandra (Castagnito), Fiore Ilenia (Alba); Giacosa Sara (Alba); Bertorello Lorenzo (Montaldo Roero); Bongioanni Andrea (Neviglie); Negro Alessandro (Cossano Belbo); Galati Luca (Castagnito); Vola Marco (Santo Stefano Belbo); Capra Simona (Alba); Pontoriero Daniela (Spilinga, Catanzaro).

MORTI. Parusso Teresa, 83 anni (residente a Alba), pensionata; Tarasco Maddalena, 74 anni (Alba), pensionata; Arduino Maria, 85 anni (Canale), pensionata; Almassi France[illegible], [illegible] (Magliano Alfieri), pensionato; Ariona Natalina, 84 anni (Diano d'Alba), pensionata; Rabellino Giovanni, [illegible] anni (Canale), operaio; Brunetto Ida, 77 anni (Alba), pensionata; Fiore Giuseppe, 64 anni (Mango), pensionato; Bosio Giuseppe, 89 anni (Neive), pensionato; Ambrogio Domenico, [illegible] (Alba), pensionato; Sadici Ernesto, 71 anni (Monteu Roero), pensionato; Varetto Rosalia, 95 anni (Torino), pensio[illegible]; Gandolfo Maria, 70 anni (Alba), pensionata.

[illegible]

MERCATINO

Bancarelle in piazza Europa

Oggi, a partire dalle 8, sotto i portici di piazza Europa a Cuneo, si terrà un mercatino delle pulci e dell'antiquariato.

CENTRO STORICO

Festa di San Giovanni

Oggi, alle 18, sul Lungogesso, all'altezza degli ex-lavatoi comunali di Cuneo, si terrà l'ultima giornata della Festa di San Giovanni (rinviata domenica a causa del maltempo). Alle 18 giochi popolari e alle 21 concerto del gruppo cuneese Aidia. Sarà allestito anche un banco di beneficenza. L'iniziativa è del Comitato del centro storico.

TETTI PESIO

«La favorita [illegible] sult[illegible]o»

Stasera, alle 21, nel cortile del circolo Acli di frazione Tetti Pesio, a Cuneo, sarà rappresentata la farsa cultural-esotica «La favorita del sultano». Seguiranno esibizioni dei clown «Stress birilos» e giochi popolari. L'iniziativa è nell'ambito della manifestazione «Peschina fest». [g. p. m.]

Emendamento notturno alla legge piemontese sulle nuove Unità sanitarie

Usl, la Regione salva Mondovì

Cuneo assorbirà Borgo e Dronero. Saluzzo e Fossano accorpate a Savigliano. Bra va con Alba
Il «Santa Croce» nel capoluogo sarà autonomo. Gli amministratori diventano commissari

MONDOVI'. L'Usl è salva. Lo ha deciso il Consiglio regionale, votando, l'altra notte all'una, un emendamento che porta da tre [illegible] quattro il numero delle Unità sanitarie locali, che sopravviveranno alle attuali dieci del Cuneese. Questa la nuova organizzazione, che andrà in vigore probabilmente dal pri[illegible] settembre. L'Usl di Cuneo comprenderà anche quelle [illegible] Dronero e Borgo. Fossano e Saluzzo faranno capo a Savigliano. Bra passerà sotto Alba. Mondovì e Ceva (nel progetto originario dovevano [illegible] assorbite da Cuneo) faranno ente a sè.

«La Regione ha giustamente tenuto conto delle esigenze [illegible] un territorio di montagna con grosse di difficoltà viarie [illegible] di mezzi di trasporto - commenta il commissario straordinario dell'Usl di Mondovì, Gregorio Barbieri -. Inoltre, l'autonomia dell'Usl consente di pensare più serenamente allo sviluppo degli ospedali [illegible] Mondovì e Ceva».

Tutti gli attuali amministratori straordinari delle Usl [illegible] stati nominati commissari straordinari dalla Giunta Regionale, ma tra due mesi soltanto cinque dei dieci manager rimarranno in carica, quattro alle Usl [illegible] per l'azienda ospedaliera [illegible] «Santa Croce» di Cuneo. Soltanto con il primo gennaio '95, [illegible] (pronto il nuovo albo) dovrebbero essere nominati i direttori generali.

In questi mesi, intanto, la Regione metterà a punto leggi sulla mobilità del personale e contabilità. L'Usl di Savigliano sarà territorialmente la più grande. Quella di Cuneo, invece, sarà l'unica a non avere una [illegible] ospedaliera da gestire. «Il voto in Regione - spiega il consigliere Piergiorgio Peano (ppi) - è una vittoria per il Cuneese, le cui esigenze sono quelle di un territorio enorme e disagiato. Il mantenimento di 4 Usl, anziché 3, consentirà di fornire agli abitanti [illegible] servizio migliore». [m. bo.]

L'ospedale di Mondovì ha evitato l'accorpamento con l'Usl di Cuneo

[illegible]

Esce [illegible] strada con l'auto Grave meccanico di 23 anni

Incidente stradale ieri in località Pratavecchia. Una «Peugeot [illegible] condotta da Ivo Fenoglio, 23 anni, meccanico di Dronero, [illegible] uscita di strada durante un sorpasso. L'auto, capottando più volte, ha sfondato la cancellata di uno stabilimento. Il giovane è stato trasportato all'ospedale [illegible]. Croce dov'è ricoverato con prognosi riservata. [c. g.]

RACCONIGI

Al parco [illegible] castello giornata con i pittori

Domani i principali pittori racconigesi realizzeranno nel parco del castello alcune «isole espositive», dipingendo dal vivo alla presenza del pubblico. Nel pomeriggio ci sarà un'esibizione di ragazzi del «Circolo l'Aquilone». Il parco sarà aperto dalle 10 alle 19. [r. s.]

CUNEO

Forza Italia, coordinamento provinciale dimissionario

Durante la riunione dei presidenti dei club Forza Italia, l'intero coordinamento provinciale [illegible] dimesso, rimettendo il mandato al responsabile regionale per consentire l'elezione del nuovo direttivo, in sostituzione del precedente salito in carica per nomina. [r. s.]

CEVA

Il presidente nazionale Ana al Museo della Resistenza

Oggi dalle 9 il presidente nazionale dell'Ana Caprioli è ospite della sezione cebana. Per l'occasione è prevista la visita al Museo della Resistenza, che è [illegible] da poco inaugurato in Comune. [p. s.]

MONTEZEMOLO

Fiera del miele consegna borse di studio

Il Comune ha reso noti i nomi degli alunni vincitori delle borse di studio [illegible] Fiera del miele, che saranno consegnate oggi pomeriggio alle 16,30. Per la sezione Elementari saranno premiati la classe 2 A di Canale; Valentina Defilippi, Luca Robaldo, Maurizio Zoppo e Marta Grafite di Montezemolo; Fran[illegible] Morro di Cuneo. Per le Medie riconoscimenti a Flavio Buriano di Ceva, Michela Ferrero [illegible] Sale Langhe e Leandro Odello [illegible] Carcare; Mara Sopranio (Carcare) riceverà il premio per le Superiori. [p. s.]

SAVIGLIANO

Santuario della «Sanità» festeggia il rettore

Oggi alle 18,30 al santuario della Sanità si celebra il cinquantesimo anniversario dell'ordinazione sacerdotale di don Alfredo Vallo. Vice-parroco di Sant'Andrea dal 1945 al 1951, don Alfredo è da 43 anni rettore del santuario dedicato alla Madonna della Sanità, patrona [illegible] Savigliano. [p. b.]

CEVA

Domato l'incendio vicino al cimitero

L'altra sera i vigili del fuoco sono stati chiamati per spegnere l'incendio divampato in località Sant'Agostino, a ridosso del cimitero, do[illegible] con un'ordinan[illegible] del sindaco era stato istituito un punto di raccolta per rifiuti ingombranti. Le fiamme hanno interessato i bidoni e un piccolo contatore. [p. s.]

L'episodio a Torino, la famiglia abita [illegible] Mondovì

Colpo di fionda ferisce moglie di un ginecologo

MONDOVI'. Ferita di [illegible] un colpo di fionda, scagliato da un teppista sconosciuto. Protagonista della brutta avventura è Renata Lussu, [illegible] anni, moglie di Tigellio Gargiulo, 57 anni, primario ostetrico-ginecologico all'ospedale «Maria Vittoria» di Torino, ex primario all'ospedale di Ceva, con studio e abitazione [illegible] Mondovì.

La coppia si era attardata l'altra sera nello studio torinese [illegible] medico. Marito e moglie [illegible] poi andati in un bar di [illegible] Francia. Il dottor Gargiulo ha deciso di parcheggiare l'auto nel garage in via Rey, a ridosso dello studio. La coppia è salita sulla «Thema». Percorsi pochi metri, il medico è ridisceso per fare scattare il comando del portone metallico da cui [illegible] accede ai box.

La donna era in auto: all'improvviso si è sentito un sibilo e il cristallo del guidatore si è incrinato. Subito Renata Lussu ha sentito un dolore alla mano e quando l'ha osservata si [illegible] accorta che era sporca di sangue. Spaventata si è messa a urlare. Nel frattempo il marito inveiva furiosamente in mezzo alla strada, cercando di individuare da quale finestra o balcone fosse partito [illegible] colpo. Ma nonostante minacce e insulti («Vieni fuori bastardo, fatti vedere se ne hai il coraggio») del cecchino armato di fionda nessuna traccia.

La prima ipotesi degli inquirenti era che la donna fosse stata ferita da un piombino sparato con un fucile ad aria compressa. Nonostante l'ora tarda, tutta la via è [illegible] perlustrata attentamente, alla luce delle fotoelettriche, per cercare il proiettile metallico.

[illegible] mattina una nuova ricognizione dell'auto, resa finalmente agevole dalla luce del giorno, [illegible] fatto scoprire sotto un sedile il «proiettile»: [illegible] sasso, [illegible] po' più piccolo di una noce.

[illegible] dottor Gargiulo ha dovuto subire negli ultimi tempi altre brutte avventure. Sul finire del luglio '89 i ladri gli avevano forzato le portiere dell'auto, rubando una borsa con strumenti chirurgici per trenta milioni; agli inizi del maggio '93 un al[illegible] «topo d'auto» gli aveva sottratto la valigia 24 ore, contenente duecento mila lire, un paio di orologi «Swatch», e soprattutto [illegible] cartelle cliniche [illegible] alcune pazienti. [i. ba.]

Il dottor Tigellio Gargiulo [illegible] anche [illegible] primario all'ospedale di Ceva

Abusi edilizi

Campo nomadi in prescrizione

CUNEO. Gli abusi edilizi riscontrati il 24 ottobre 1992 dai vigili urbani nel campo nomadi di via Passatore 2 sono finiti davanti al pretore Giuliano Marini (canc. Guido Marchetti) dove sono comparsi Margherita Cerutti, 56 anni, e Giuseppe Argento 59 anni.

Il processo penale si [illegible] risolto in una bolla di sapone per l'impossibilità materiale di st[illegible] [illegible] a quando risalgono le costruzioni realizzate dagli accusati [illegible] avere ottenuto la licenza edilizia.

Il pretore, accogliendo la proposta del pm Marco Andrighetti e sostenuta dal difensore avv. Botto, ha dichiarato il reato estinto per intervenuta prescrizione. Gli immobili abusivi comunque dovranno [illegible] demoliti, come prescrive l'ordi[illegible] firmata dal sindaco Menardi il 7 gennaio 1994, e dopo avere provveduto al saldo delle sanzioni amministrative. La prescrizione scatta dopo dieci anni: dalle deposizioni [illegible] testimoni [illegible] risultato che le costruzioni abusive risalirebbero al 1978, cioè [illegible] 16 a[illegible] fa.

A contraddire il verbale dei vigili sono stati gli stessi imputati, che hanno testimoniato l'uno a favore dell'altro, e alcuni abitanti del campo nomadi. Anche un vigile urbano, Bruno Giachino, ha deposto di avere sempre visto le costruzioni, senza però essere in grado di precisare quando furono iniziate. A sostegno delle loro tesi gli imputati hanno anche esibito i contratti sottoscritti con l'Enel, che però riguardavano [illegible] roulotte per le quali il Comune aveva concesso a suo tempo l'autorizzazione per l'occupazione del terreno all'interno del campo.

In particolare [illegible] Margherita Cerutti l'accusa aveva contestato di avere realizzato due fabbricati rispettivamente [illegible] 40 e 40 metri quadrati nonché un portico ugualmente in muratura. Anche Giuseppe Argento ha realizzato due edifici a uso abitazione [illegible] una tettoia [illegible] una legnaia. [illegible] dibattimento [illegible] stato lungo [illegible] animato, quasi sempre favorevole alla tesi difensiva, e cioè che gli abusi edi[illegible] sarebbero di vecchia data.

Ora [illegible] aspetta che l'ordinanza del sindaco di demolizione delle costruzioni abusive diventi operativa. [g. d. m.]

Nuova gestione

Privatizzato l'asilo infantile

Rinaldo Olivero è stato confermato alla guida del Consiglio di gestione. Rimarrà in carica per altri quattro anni

SALUZZO. La Regione ha privatizzato l'asilo infantile «Regina Margherita», già istituzione pubblica di assistenza e beneficenza. E' stato anche nominato il nuovo consiglio di amministrazione. L'assemblea [illegible] soci, che gestisce [illegible] scuola materna [illegible] bambini, ha già preso atto del provvedimento.

All'interno dell'edificio operano le suore che appartengono all'Ordine delle «Povere Figlie di San Gaetano», affiancate da personale laico. Nel corso dell'assemblea è stato riconfermato alla presidenza Rinaldo Olivero che sarà affiancato dal consiglio formato da Marcello Viale, Michele Quaglia, Oreste Gaboardi, Gian Marco Pellegrino, Gianfranco Eandi, Oscar Rinaudo. Anna Mattalia rappresenta il Comune; nella gestione figurano anche il parroco del duomo, don Piermario Brignone (che è componente di diritto) e, per conto dei genitori, Susanna Eandi ed Elena Beoletto. Maurilio Pautasso avrà l'incarico di segretario.

L'amministrazione e il presidente dureranno in carica quattro anni, mentre i rappresentanti dei genitori saranno rinnovati ogni 12 mesi. [g. ne.]

L'ex dc Tomatis

Consigliere passato al ccd si è dimesso

FOSSANO. Fra i vari punti all'ordine del giorno nell'assemblea comunale dell'altra sera, figuravano le dimissioni del consigliere Domenico Tomatis (ex dc, che a metà maggio aveva lasciato il gruppo del ppi aderendo al ccd); l'amministratore [illegible] abbandonato l'incarico ed è stato sostituito [illegible] Bernardo Ambrogio di San Lorenzo.

E' [illegible] inoltre deciso l'utilizzo dei fondi messi [illegible] disposizione della legge 537 per l'acquisizione della [illegible] «Casa [illegible] Marescialli» in via Nazario Sauro, dove [illegible]nno costruiti [illegible] alloggi popolari al servizio di circa 220 abitanti. Il [illegible] dell'intera operazione è di [illegible] miliardo e 200 milioni.

Dopo una serie di rinvii è stata riconosciuta la commissione delle Pari opportunità. Non si è [illegible] affrontato, invece, l'e[illegible] relativo alla futura commissione Edilizia.

Nella prosecuzione d[illegible] seduta è stata approvata la variazione di bilancio per un utilizzo di un altro miliardo e 157 milioni dell'avanzo di amministrazione. La cifra è suddivisa in 35[illegible] milioni destinati a un primo intervento nel castello degli Acaja per adeguare le scale della struttura alle attuali norme di sicurezza; 123 per l'acquisto [illegible] contenitori dove sistemare i rifiuti; 120 per il restauro delle strade che circondano l'edificio fossanese; 190 per il secondo lotto della piazza dello Spirito Santo [illegible] [illegible]5 per la [illegible] di un campo da tennis in frazione Murazzo.

Infine, [illegible] Consiglio comunale dell'altra [illegible] ha approvato lo stanziamento finanziario per l'intervento di ristrutturazione nella chiesa del Boetto di San Sebastiano Rotto. [n. c.]

Affollata manifestazione in difesa della presidenza delle medie

Beinette blocca la strada

Il paese è contrario all'accorpamento scolastico con Morozzo che ha meno abitanti
Sfilata sulle strisce pedonali lungo la statale: si sono formate lunghe code di auto

[illegible]E. La statale Cuneo-Mondovì [illegible] stata bloccata l'altro giorno dalle 18 alle 18,45 da [illegible] folla di circa cinquecento persone composta da ragazzi [illegible] abitanti del paese. La manifestazione ha fatto seguito a un lun[illegible] contenzioso fra il Comitato dei genitori delle scuole medie di Beinette e il Provveditorato agli studi [illegible] Cuneo, per impedire l'accorpamento della presidenza a Morozzo.

Il comitato ritiene che Beinette sia vittima di una ingiustizia, in quanto località superiore per abitanti a Morozzo e con [illegible] situazione ambientale particolare.

Il prefetto Luigi Scialò ha convocato, quindici giorni orsono, il sindaco, Andrea Castellino, i genitori e il provveditore Giuseppe Ferrero, per rendersi conto del problema; al termine ha dato mandato al provveditore di chiedere al ministero l'autorizzarlo a rivedere la decisione. Negli scorsi giorni al sindaco è giunta una lettera dal provveditorato che dice: «Si riconosce come valide le motivazioni, e, anche alla luce di quanto detto in prefettura, si chiede la sospensione del piano di razionalizzazione per equità». Il comitato dei genitori, che sperava di [illegible] risposta a suo favore in breve tempo, [illegible] rimasto deluso e ha organizzato la manifestazione per le 17,30 in piazza Umberto. E' stata d[illegible] una sfilata per le vie del paese passando davanti al municipio dove il corteo, all'improvviso, ha deciso di portarsi sulla statale e passeggiare [illegible] giù sulle due strisce pedonali che l'attraver[illegible] in breve si è formato un ingorgo. Sono giunte due auto della polizia che hanno ripristinato il traffico. [b. s.]

La protesta di genitori e ragazzi nel tardo pomeriggio di giovedì (FOTO SAPINA)

La Coldiretti contesta l'accordo sottoscritto dagli industriali dell'Asti Spumante

«Guerra» al patto sul moscato

«Imporre ai produttori l'obbligo di fornire le uve agli stessi soci del Consorzio viola le norme sul libero commercio lasciandoli in balia degli speculatori». Mercoledì incontro in Regione

IN [illegible]

[illegible]

Oggi (ore 16) si commemora la strage del Vignasso

Oggi, alle 16, si terrà la commemorazione del cinquantesimo anniversario della strage del Vignasso. La cerimonia si svolgerà dal monumento eretto nei pressi della cascina Federiale, che il 29 giugno del 1944 venne distrutta da tedeschi e fascisti. Lo stesso giorno furono uccisi vicino alla cascina cinque partigiani (quattro di Lequio e un ex soldato austriaco). Alla cerimonia interverrà il generale Libero Porcari; è prevista un'esibizione della banda di Lequio Berria e la lettura dei temi dei ragazzi della scuola media del paese vincitori del concorso indetto dalla Biblioteca comunale per ricordare l'eccidio. [c. o.]

[illegible]

Sindaco nuovo presidente per i Comuni dell'Usl

[illegible] sindaco della cittadina Giacomo Groppo è il nuovo presidente dell'Associazione dei Comuni del territorio dell'Unità sanitaria [illegible], che [illegible] occupa della gestione dell'attività socio-assistenziale. Sostituisce il neoconsigliere regionale Michelino Gennanetto, [illegible] sindaco di Cherasco. [r. a.]

BAROLO

Visita guidata al castello comunale

Per il corso di arte e architettura nelle Langhe e nel Roero, oggi è in programma una visita guidata al castello comunale di Barolo (ore 14.30). L'iniziativa promossa da «Turismo in Langa» è curata dal prof. Walter Accigliaro. [g. f.]

GORZEGNO

Medioevo e Rinascimento nella Valle Bormida

Oggi a Gorzegno (ore 9.30, palestra comunale), si terrà [illegible] convegno sul tema: «Tracce di Medioevo e Rinascimento [illegible] Valbormida» [illegible] l'intervento di numerosi esperti. Il seminario è organizzato dall'associazione «Valbormida Viva» di Saliceto. [c. o.]

SANTO STEFANO BELBO. La Coldiretti regionale e le Federazioni provinciali di Cuneo, Asti e Alessandria hanno aperto le ostilità contro il «famigerato accordo» firmato dagli industriali del Consorzio dell'Asti Spumante le cui clausole annullerebbero di fatto qualsiasi concorrenza privando i produttori della possibilità di commerciare liberamente le uve al miglior offerente. Non solo, ma il più grande sindacato agricolo piemontese ha anche chiesto la revisione dell'accordo interprofessionale biennale che la Coldiretti [illegible] era rifiutata l'anno scorso di firmare.

L'altra sera gli argomenti sono stati ampiamente discussi a Santo Stefano Belbo nell'incontro promosso dal segretario regionale Carlo Gottero con i dirigenti delle organizzazioni provinciali, dell'Associazione produttori moscati associati, della neonata associazione produttori moscato.

Spiega Carlo Gottero: «I fatti ci stanno dando ragione, [illegible] moscato tira e il prezzo fissato non regge più per ovvi motivi di mercato».

Aggiunge Terenzio Ravotto, responsabile della Coldiretti albese: «Oggi, dopo l'ottimo trend dell'Asti sui mercati [illegible] tutto [illegible] mondo, e la concessione della denominazione garantita, il prezzo delle uve si posiziona a livelli superiori rispetto alle 12.500 lire [illegible] mg pattuite lo scorso [illegible].

E' comunque l'accordo stipulato fra i soci del Consorzio dell'Asti Spumante a scatenare la reazione della Coldiretti. Commenta Adriano Cantamessa, direttore della Federazione cuneese: «Imporre l'obbligo di comperare le uve moscato solo dai propri abituali fornitori pe[illegible] severe multe è un comportamento che riteniamo illegale perché viola le norme sul libero commercio lasciando i produttori in balia degli speculatori. Abbiamo già chiesto alla Regione di intervenire. Intanto, ci appelliamo alle cooperative socie del consorzio perché prendano posizione a favore dei produttori».

Lo scontro sul Moscato d'Asti [illegible] trasferirà mercoledì prossimo [illegible] Torino, dove presieduta dall'assessore regionale Lido Riba, si svolgerà una riunione fra i sindacati dei produttori e gli industriali soci del Consorzio Asti spumante. [g. d. m.]

Mentre il moscato «tira» sul mercato c'è polemica per il commercio delle uve

Nocciole, l'Albese punta su un raccolto di qualità

BORGOMALE. I produttori di nocciole sperano nel gran caldo per poter avere un raccolto soddisfacente. Sulla carta le prospettive sono buone, anche se è ancora presto per fare previsioni su come sarà la stagione per il prodotto principale dell'economia agricola dell'Alta Langa.

«Per sapere che stagione sarà si dovrà attendere una ventina di giorni - osserva il sindaco di Borgomale Luciano Chiarle, presidente della Piemonte Asprocor -. Per ora si può dire che la produzione è buona per quanto riguarda la quantità: sugli alberi ci sono molte nocciole, ma non è possibile fare ulteriori previsioni».

I produttori temono [illegible] cosiddetta «cascola», la caduta prematura delle nocciole dall'albero. «E' un fenomeno dovuto a diversi fattori, come la cattiva impollinazione - prosegue il presidente dell'Asprocor -. Per avere un raccolto di qualità è necessario che l'estate sia molto calda e secca poiché l'umidità danneg[illegible] il prodotto. Finora è piovuto molto; se ora arriverà il caldo secco [illegible] stagione sarà buona. Gli esperti prevedono un leggero anticipo nella raccolta, che potrebbe già iniziare a fine agosto. Quella di quest'anno sarà la prima raccolta dopo l'attribuzione alla nocciola Piemonte dell'Igp (Indicazione geografica protetta), una sorta di doc che dovrebbe favorire la tutela e la commercializzazione del prodotto.

Il provvedimento era atteso da tempo anche se nell'ambiente c'è qualche perplessità. «Non credo che la produzione di nocciole Piemonte sia di 120 mila quintali, come è stato dichiarato - sottolinea il presidente dell'Asprocor -. Molto probabilmente si aggira sui 70-80 mila quintali. Ci [illegible] nocciole che vengono presentate come "Piemonte" e in realtà non lo sono». [c. o.]

Il racconto delle due ragazze ritrovate nel Monzese

Bra: «La fuga, poi le notti sulle panchine dei barboni»

BRA. «Sono state settimane bellissime, ci siamo divertite un casino». Parola di Giorgia e Antonella, 16 anni scarsi, rintracciate mercoledì dai carabi[illegible] a Macherio, un piccolo centro vicino a Monza, un mese dopo il concerto di Bergolo che aveva segnato l'inizio della loro fuga. Prelevate dai genitori nella caserma di Biassono e separate già durante il viaggio verso Bra, adesso le due ragazzine sono ciascuna a casa propria, Giorgia nell'alloggio che divide con il padre Carlo Scioratto (la mamma, Teresa Santoro, si è separata dal marito nell'autunno scorso), Antonella nell'abitazione-laboratorio di Dario Telesca e Anita Cason in via Montello, al capo opposto della città. E' tre giorni che non si vedono né si sentono, le inseparabili compagne d'avventura, ma i loro resoconti e le loro considerazioni sono in perfetta sintonia, rivelando la stessa singolare mescolanza di irrequietudine e di desiderio di «chiarirsi le idee», di sfrontatezza e di sensibilità.

Primo, nessun pentimento per l'angoscia in cui hanno gettato le famiglie sparendo da un giorno all'altro, senza dare notizie fino alla sera di martedì scorso, quando Antonella ha telefonato ai suoi, ma solo per lamentare l'inesattezza delle [illegible]gnalazioni giunte [illegible] «Chi l'ha visto?» e riprese dai giornali: «Non siamo mai state a Porta Nuova, nessun camionista ci ha dato [illegible] passaggio sull'autostrada per Trieste, non è su un pullman a Milano che ci hanno sorprese senza biglietto. [illegible] rischio più grosso di essere smascherate l'abbiamo corso in treno, ma siamo sfuggite al controllore scendendo, dal [illegible]glio ancora [illegible] movimento, alla stazione di Pavia».

Secondo, il loro è stato un nomadismo parziale: hanno sì dormito sulle panchine dei giardini pubblici («imparando molto sulla vita dei barboni, che è fatta anche di tanti piccoli gesti di solidarietà»), ma poi sono state ospiti di non meglio identificati «amici» («ragazzi [illegible] vent'anni, che [illegible] abitano con i genitori») in una località della periferia milanese descritta come un paese senza grandi occasioni di divertimento eppure simpaticissimo, «dove tutti, giovani delle varie fasce di età [illegible] anche adulti e anziani, frequentano lo stesso bar e non si guardano storto come succede a Bra». Un'immagine idilliaca, trasfigurata dalla sensazione di libertà di quei giorni: perché per Antonella e Giorgia divertirsi vuol dire andarsene in giro senza orari e senza costrizioni, conoscere gente e vedere posti nuovi.

«Non abbiamo mai pensato di passare il confine, se non per un concerto in Svizzera che ci siamo perse - dice Antonella -. Per mancanza [illegible] soldi abbiamo anche dovuto rinunciare a Jovannotti: in compenso siamo state a un raduno di Harley Davidson davvero da sballo e una sera l'abbiamo passata al Number One, una discoteca di Brescia con quattro piste dove si [illegible] [illegible] [illegible] "acida"». Già, la musica: come per molti adolescenti, per Giorgia e Antonella rappresenta quasi una ragione di vita, e la loro «claustrofobia» è tale che «tra Bergolo e la più bella discoteca del mondo, sceglieremmo Bergolo».

A proposito dell'«happening» folk in Alta Langa, Giorgia confessa un sorprendente rimorso: «Mi spiace che la nostra decisione [illegible] andarcene da casa sia coincisa con il concerto. Adesso diranno che quello è [illegible] covo non solo di drogati, ma di gente che scappa di casa. Per noi Bergolo è stata un'occasione [illegible] un'altra: nessuno, tranne Antonella ed io, ha responsabilità [illegible] quel che è successo».

Grazia Novellini

Le sedicenni [illegible] Bra Giorgia Scioratto (a sinistra) e Antonella Telesca

[illegible] FA

Scappò per «sete di libertà»

Più che fughe, scappatelle: uno [illegible] due giorni fuori casa, per timore della reazione dei genitori a una bocciatura a scuola, per protesta contro questo o quel divieto, per rancore dopo una lite in famiglia. Oppure (più raramente) «uscita» sentimentale a due, per strappare l'assenso dei genitori. Ma di fughe per pura sete di libertà, per ribellione ad un ambiente ritenuto costrittivo e soffocante, è un pezzo che le cronache braidesi non ne registrano. L'ultima di cui sia rimasto memoria ebbe per protagonista, più di vent'anni fa, un adolescente, figlio di insegnanti, prima e dopo quell'episodio perfettamente inserito nella vita cittadina. E se allora [illegible] cosa «fece notizia», forse persino più del dovuto, fu proprio perché nessuno capiva quali insanabili divergenze potessero esserci tra i componenti di una famiglia così «normale» e per bene sotto ogni aspetto. E' un po' lo stesso interrogativo di oggi, durante e dopo la fuga di Giorgia e Antonella, ragazze della piccola borghesia laboriosa che dei figli si occupa e vive ogni giorno il dramma di saperli sintonizzati su una lunghezza d'onda diversa: peggio, di sentirli «altro» da sé, immersi in una realtà sconosciuta e inaccessibile. [g. n.]

INCHIESTA

COME CAMBIA LA MAPPA DEL POTERE

L'iniziativa del conte Nicolò per un summit della nuova nomenklatura

Nell'orizzonte biellese spunta l'astro dei Sella

Le forze del polo delle libertà contrapposte [illegible] ppi e sinistra, che controllano ancora il Comune. Ed è in ballo anche la Provincia con la candidatura di Mello (Forza Italia)

In alto: Stefano Aimone Prina. A lato da sin.: Wilmer Ronzani Gianluca Susta e Gabriele Mello

BIELLA

SARANNO i corsi e ricorsi della storia, ma dire Biella significa ancora oggi, nonostante [illegible] elettorali [illegible] capovolgimenti politici, fare i conti con il cognome pesante di Sella, gli stemmi, il blasone dei banchieri.

Tutto sta mutando. succede addirittura che, nel periodo aureo della destra, in città la sinistra abbia l'insperata chance di co-guidare il municipio, oppure sulla mappa terremotata del potere il volto che si affaccia [illegible] quello di un Nicolò Sella, ramo Monteluce. Conte Sella, naturalmente.

E' lui che pochi giorni fa, passata la buriana delle urne, ha chiamato a raccolta nel suo palazzo secentesco di Croce Mosso la crema della neo-nomenklatura iscritta al Polo delle Libertà. Obiettivo alto, battezzare una federazione di «forti e [illegible]beri» (tra i cooptati Minniti e Michelini), bersaglio alzo zero sedurre l'anima biellese che quando sente risuonare quelle due sillabe, Sella, illanguidisce. Ecco il sogno: [illegible] Sella a palaz[illegible] Oropa. Certo non domani, perché di mezzo c'è la crisi che s'è abbattuta sul Comune, ma dopodomani sì.

Un minuscolo passo indietro. Il 28 giugno si dimette il sindaco Gianluca Susta, ppi. Mentre l'Italia palpita per la partita col Messico, a palazzo Oropa si svolge lo psicodramma [illegible] una crisi annunciata, con la maggioranza residuale del pentapartito che si arrende perché la defezione dei sei consiglieri [illegible] Forza Biella non consente nemmeno di approvare il conto consuntivo. Susta, figlio politico dell'ex sindaco Luigi Squillario, humus [illegible] entrambi la sinistra dc bodratiana. [illegible] dimette avendo [illegible] tasca l'accordo [illegible] il pds per una giunta che, ricalcando il modello della regione Piemonte, lo traghetti alle elezioni [illegible] '95. Una nuova maggioranza risicata, ma con possibilità di riuscita.

E i «forzabiellisti», i soldati di Bossi, l'autorevole capo [illegible] Alleanza nazionale Sandro Delmastro, che alle elezioni politiche hanno occupato militarmente i collegi azzerando [illegible]tro e sinistra, che fanno? Chiedono il voto comunale subito, ma senza troppa convinzione. Avvertono che la partita comincia ora.

Stefano Aimone Prina, l'architetto leghista diventato a 34 anni sottosegretario ai Lavori pubblici, liquida il progetto [illegible] ppi («hanno buggerato gli elettori») e disegna il percorso. «Noi della Lega, Forza Italia e An prepariamo tre liste che appoggeranno un unico candidato sindaco. E allora andremo a ridere».

Aimone Prina si dice innamorato pazzo di Bossi, ma anche governativo osservante: un Maroni formato Biella, per rendere l'idea. Sa che dalla tolda ministeriale ha facoltà di incidere («con l'Unione industriale c'è grande intesa»), ed è consapevole che per conquistare il Comune occorre un candidato forte, di richiamo. Un Sella, per esempio, «ma io nomi non ne faccio», nicchia il viceministro. Che poi sia lui o un altro, per esempio Giorgio Pliniano, si deciderà. Tenendo conto che oltre al sindaco ci sarà da consacrare il presidente della neonata Provincia, posto per il quale correva l'ex primo cittadino dc Luigi Petrini, disarcionato dalla Tangentopoli biellese, e verso il quale veleggia uno dei leader cittadini di Forza Italia, il commercialista Gabriele Mello, 34 anni come Aimone, ex dc e da tempo l'anti-Susta.

Mello agli amici del Ccd, dotati di ottime entrature in Curia, raccomanda calma e virtù. «Lasciamo che i Susta compiano i loro misfatti».

E intanto tesse la tela con l'imprenditore Paolo Lavino, i baroni riverniciati del biancofiore, come l'avvocato Ugliengo e il capo della Coldiretti Cesare Gariazzo, e il direttore dell'as[illegible] artigiani Gabriele Pagani. Mello deve tenere a bada le ambizioni dei rampanti azzurri Carlo Fiori e Alberto Crola, fondatori dei primi club biellesi, e mantenere soprattutto rapporti cordiali con gli inediti alleati che sono i leghisti di Aimone e gli ex missini dell'avvocato Delmastro. «Il grande slam Comune-Provincia - concordano i signori [illegible] Polo delle Libertà - o lo vinciamo insieme o facciamo regali ai progressisti, com'è successo ad Asti».

Ha gioco, in questo momento, la sinistra pidiessina guidata dall'ex deputato Wilmer Ronzani, a tentare la carta del patto con i popolari. «Compagni - va dicendo in giro Ronzani - contro i carri armati del Cavaliere e di Bossi o il compromes[illegible] o la sparizione».

[illegible] quanta fatica a convincere la base, riluttante a mettersi con «i preti». E speculare all'orticaria dei post-comunisti è quella [illegible] «pippini», ai quali Susta e Squillario vanno spiegando tra mille perplessità le ragioni anti-Berlusconi [illegible] Bindi e Martinazzoli.

Lo rivela anche un sondaggio de «Il Biellese», giornale della Curia: se tra ppi e pds c'è da sposarsi, non si pretenda che ci sia amore. Uno che in città è arrivato per caso, Ugo Zatterin, direttore dell'altro bisettimanale l'«Eco di Biella» dopo una vita da protagonista in Rai, di fronte alle battaglie che si preparano trova rifugio nel pragmatismo. «I biellesi [illegible] far di conto, si fidano di chi garantisce lavoro e ricchezza. Poi, ieri la dc, oggi Lega o Forza Italia pari sono: i partiti vanno presi come taxi per andare dove servea».

Fiorenzo Cravetto
(4-continua)

Piemonte, calendario delle lezioni

Via alla scuola il 16 settembre

Nel prossimo anno scolastico i giorni di lezione saranno 203

TORINO. Comincerà il 16 settembre l'anno scolastico 1994-95 per le scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori del Piemonte. L'inizio delle lezioni è stato invece anticipato al 13 per i ragazzi iscritti agli istituti professionali [illegible] per quelli che seguiranno i corsi di maestro d'arte. Le date sono [illegible] fissate dal sovrintendente scolastico, Maria Antonietta Pavan Piccitto, dopo la consultazione con i provveditorati del Piemonte, con la giunta e il consiglio Regionale.

Le vacanze di Natale sono fissate a partire dal 24 dicembre '94 e fino al 7 gennaio '95, quelle di Pasqua fra [illegible] 13 e il 18 aprile (primo e ultimo giorno compresi).

Niente lezioni anche il 28 febbraio, che è l'ultimo giorno di carnevale. Questa vacanza «carnevalizia» slitta invece al [illegible] marzo per le scuole del Novarese, zona nella quale [illegible] osserva il rito ambrosiano.

Altri giorni di vacanza previsti dal calendario scolastico '94/'95 saranno il 1° novembre, l'8 dicembre, il [illegible] aprile e il 1° maggio, la festa del santo patrono della città, se compresa nel periodo delle lezioni. Ai consigli di circolo e di istituto è lasciata facoltà di assegnare un giorno di festa da scegliere fra i «ponti» [illegible] 31 ottobre, 27 febbraio o 24 aprile. In totale i giorni di lezione saranno 203.

Maria Valabrega

Un cocktail di musica e sport per due giorni a Pianfei

Alla «Caciara rock»

Stasera il gruppo Karamamma proporrà brani funky, ska, reggae e liscio. Prima si esibiranno i Trelilu. Domani il calcio e l'enduro

PIANFEI. Sport e musica [illegible] stasera al campo sportivo. Organizzata dall'amministrazione comunale, dal Motoclub Ceva e dalla società di servizi «Esedra» di Mondovì [illegible] in programma la «Festa dello sport».

Si comincia con la musica. A «scaldare il pubblico» ci penseranno i «Trelilu». Il loro cabaret è nato [illegible] Piozzo nel '92, da allora è stato un continuo essere protagonisti sulle piazze di tutta la provincia. Travolgono [illegible] pubblico con la capacità di improvvisare «gags» e battute rigorosamente in dialetto, ma l'inventiva e l'umorismo non bastano per giustificare il grande successo ottenuto dalla «band» i «Trelilu» dimostrano grandi doti musicali che riescono a far apprezzare di più i loro spettacoli.

Dopo i «Trelilu» sarà la volta dei «Karamamma». Il gruppo torinese propone un genere davvero suggestivo che loro definiscono «Caciara rock», ovvero una miscela di funky, ska, rap, liscio e reagge. La «band» dedica grande attenzione agli arrangiamenti con un repertorio personale, ma non dimentica di curare i testi che sovente hanno un contenuto polemico [illegible] confronti dei falsi moralismi che contraddistinguono i testi di altri gruppi, magari più affermati.

Domani gli appuntamenti [illegible] Pianfei si concluderanno con una gara di enduro e tornei di calcio e boccie. [l. f.]

C'è attesa a Pianfei per la performance del complesso torinese Karamamma

[illegible]

Tra musica e natura

Appuntamento da non perdere, stasera, per gli appassionati di rock (in particolare nelle versioni rap e hip-hop). In frazione Reale, alle 21, si darà il via a «Verso l'alba», concerto importante per migliaia [illegible] giovani amanti della musica, attratti dal buon livello degli esecutori e dalla piacevolezza dello scenario naturale. Quattro i gruppi protagonisti: i «Timoria» di Brescia (premio della critica al 41° Festival di Sanremo), [illegible] loro supporto «Clan-destino» (ex band di Ligabue), gli «Alta Tensione» (piemontesi di Asti, Torino e Cuneo: il jolly del gruppo, Gianluca Correg[illegible] detto Sly, abita [illegible] Canale), gli alessandrini della 59ª Strada. Per iniziativa degli organizzatori (Skizzo Team e Pro loco), l'utile sarà devoluto alla Uildm, Associazione per la lotta alla distrofia muscolare. [g. n.]

ALLA RIBALTA

Una borsa di studio Mogol per la cantante di Boves

La sua è una voce sicura [illegible] ferma. Neppure il pubblico delle grandi serate e le severe selezioni dei concorsi canori la mettono in agitazione. Quando sale sul palco per le esibizioni Katia Grimaldi esprime l'esperienza di anni di studio, esercizio e sacrifici. Non ancora ventenne la giovane, originaria di Genova, e da cinque anni trasferitasi a Madonna dei Boschi di Boves, si è aggiudicata la borsa di studio Premio Mogol, assegnata [illegible] Centro europeo di Toscolano per giovani interpreti di musica leggera.

Katia Grimaldi, diplomata lo scorso anno all'Istituto per operatori turistici del capoluogo, da settembre sarà a Terni [illegible] per quattro mesi parteciperà alle lezioni indirizzate ai giovani interpreti.

La giovane, che ha all'attivo un anno di pianoforte al Conservatorio [illegible] Cuneo, due anni [illegible] canto con il baritono Roberto Lovera e un anno alla scuola della cantante Elena Roggero, ha superato la dura selezione del Premio Mogol e si è classificata quindicesima su novecento concorrenti.

La diciannovenne di Boves ha partecipato all'iniziativa inviando una cassetta con alcune interpretazioni di alcuni brani noti e un inedito «Fotografando [illegible] mare» scritto da Claudio Dadone (chitarrista e arrangiatore di Paolo Conte) e Lorenzo Marino (autore e arrangiatore).

Dopo lo svolgimento del primo test, da novecento candidati, si è passati a trecento.

La bovesana Katia Grimaldi iniziò a cantare nel [illegible] dell'oratorio. E' stata finalista regionale al concorso voci [illegible]

La seconda selezione [illegible] è svolta ad Acquasparta (Terni) e dopo [illegible] test attitudinale al Centro europeo Toscolano Katia Grimaldi è stata segnalata per [illegible] sua voce.

«Ho iniziato a cantare - spiega la giovane - [illegible] quindicenne, nel coro dell'oratorio, poi tutto si è trasformato in passione. Due settimane fa ho partecipato a un [illegible] a Milano, guidato dalla settantatreenne Jo Hestill, che per anni ha insegnato tecnica di canto prima in California e poi [illegible] New York».

Il curriculum di Katia Grimaldi dimostra i successi in concorsi regionali e nazionali: primo premio al Festival del legno a Brossasco, finalista regionale alle voci nuove, indetto da Rita Pavone e Teddy Reno, finalista regionale al Sanremo Famosi, primo premio speciale del percussionista americano Skip Hadden (come miglior voce) al concorso Canzone d'autore di Manta, secondo premio de «Una voce per Sanremo» a Carmagnola. [g. p. m.]

GIORNO E NOTTE

CARAGLIO

C'è il laserkaraoke

Stasera, dalle 21, in piazza Don Ramazzina, grande sfida al laser-karaoke.

CERVASCA

Festa della birra

Per la festa della birra stasera, dalle 21, in piazza, heavy metal con i «Cristal lake».

[illegible]

Rock italiano

Stasera, dalle 24, alla discoteca Nebius, rock italiano [illegible] i «Fuoriorario».

FARIGLIANO

Nuova discoteca

Stasera si balla nella nuova discoteca all'aperto «Navotta disco club». Dalle 23, il dj Jacky proporrà le ultime novità.

FOSSANO

Concerto d'organo

Nella cattedrale stasera, alle 21, si terrà [illegible] concerto d'organo di Paolo Dipietromaria. L'iniziativa è organizzata dall'«Associatio Sanctus Benedictus» e dall'assessorato alla Cultura.

BRA

Una commedia

Stasera, alle 21,30, nel cortile della Pretura, la compagnia Alfatre presenta «Drôlarie» di Alarni. Ingresso 10 mila lire.

[illegible]

Aperitivo musicale

I «Blowagrouves» suoneranno stasera al bar Gardenia, per l'aperitivo, alle 19, e nel dopo cena 21,30.

[illegible]

«Trendy party»

Stasera, alla discoteca Altro mondo, «trendy party» di Italia Network, animato dal dj Michael Hammer.

[illegible]

Pièce dialettale

Stasera [illegible] piazza, alle 21, la compagnia «La Trebisonda» di Candiolo presenterà la commedia dialettale «'L curà 'd Roca Brusà». Ingresso libero.

GORZEGNO

Festival Val Bormida

Ultima sfida [illegible] per «[illegible]»

GORZEGNO. Ci sono anche due ragazze cuneesi tra i finalisti di «Rinascerà», il Festival della canzone in valle Bormida. La saluzzese Cristina Monte e Cristina Frocchia di Niella contenderanno stasera, dalle 21,30, ad altri undici concorrenti, [illegible] primo premio nella manifestazione che ha preso il via proprio a Gorzegno in primavera, prima di fare tappe in altre quattro località del Piemonte.

Le luci illumineranno il palco alzato fra i ruderi del castello del Carretto, che farà da suggestivo scenario all'ultimo atto del Festival e vedrà la sfida all'ultima canzone per le due se[illegible] rispettivamente tra tredici cantanti e cinque cantautori. Ai due vincitori andrà un premio di un milione e mezzo in buoni acquisto e il trofeo «Valle Bormida pulita» che verrà consegnato domani. Ospiti la «Bollicine band» [illegible] il cantautore canellese Mauro Panattoni. [r. s.]

ALBA

Brividi in discoteca

[illegible] metri [illegible] «[illegible] Vu»

ALBA. Un gioco da brivido quello che propone oggi e domani la discoteca Studio Vu che porta nell'Albese un divertimento capace [illegible] far tremare «le vene e i polsi» anche ai più stoici amanti della suspense. Si chiama «Bungee jumping», ovvero [illegible] salto con l'elastico ed è un'attrazione molto costosa - spiegano gli organizzatori - ma assolutamente sicura, nata nelle isole della Melanesia, ad imitazione dei tuffatori che si lanciano nel vuoto trattenuti da liane. [illegible] sale su [illegible] gru montata su carro alta 75 metri e dopo aver indossato una complessa imbragatura, ci si getta giù.

Dalle 15 di oggi fino a notte la discoteca invita alla prova (domani si continuerà con lo stesso orario) e assicura che le emozioni migliori si possono avere con [illegible] calar della notte, quando dall'alto del gabbiotto, poco prima del lancio, si ammira la città illuminata. [v. p.]

[illegible]

Folclore dal mondo

[illegible] irlandesi [illegible] e [illegible] al circolo Arci

VENASCA. Musica irlandese, melodie occitane, ritmi sudamericani [illegible] reggae nella kermesse dedicata alla tradizione folk «... di terra». La rassegna, che quest'anno giunge alla terza edizione (prenderà [illegible] via stasera, alle 20, al circolo Arci di frazione San Bernardo) schiera quattro formazioni di tutto rispetto, ciascuna rappresentante [illegible] un genere particolare.

Saranno i «Fellowship», giovani cuneesi, ad evocare [illegible] atmosfere della verde Irlanda rielaborandone in modo originale le suggestioni, mentre gli «Umanus» racconteranno la voce della loro terra sudamerica[illegible] con le liriche, musicate, di Miguel Angel Acosta. Un tuffo nell'Africa [illegible] ritmi trascinanti dei «Tore deni», gruppo della Costa d'Avorio che ha già conquistato il pubblico torinese. Infine, la tradizione d'Oc con gli «Estorio Drolos», reduci dalla Folkermesse di Casale. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO **Corso** Tel [illegible] Or.: 16/18/20 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Fiamma Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18 20/22. Lire 10.000	**[illegible] amici [illegible] Peter** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare o da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**
Italia [illegible] Or.: fer. e fest. 16/17,30 18/20,30/22 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
Don Bosco Ore 21 Lire [illegible]	CHIUSO
ALBA **Eden** Tel. 363.021. Or.: 17,30/21 fest. 14/17,30 L. [illegible]; rid. [illegible]	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono as[illegible]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
Moretta Or.: 20,30 [illegible]. 16/18/20/22	CHIUSO
BARGE **Comunale** [illegible] 346.901	CHIUSO PER FERIE
BENE VAGIENNA **All'aperto**	**Mister Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di [illegible], quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**
B. S. [illegible] **Moderno** Tel. 262.211	CHIUSO [illegible] FERIE
BRA **Impero** Tel. 412.317	CHIUSO PER FERIE
Vittoria Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**[illegible] amici di Peter** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**
BUSCA **Lux** Tel. 944.231 Or.: 20/22, fest. 20/22	OGGI RIPOSO
CARA[illegible] **Ferrini**	[illegible]
CHERASCO **Galateri** Tel 489.324. Or.: 20/22 Fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel. 916.380	CHIUSO
FOSSANO **Politeama** Tel.: 62.[illegible]	CHIUSO PER FERIE
GARESSIO **Excelsior** Ore 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire 8000	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**
MONDOVI' **Bertola** Tel. 47.698 Lire 9000/7000	SALA GRANDE: **Film rosso** SALA [illegible]: **Jack, colpo di fulmine**
ORMEA **Ariston** Tel. 381.311 Ore 21,15 Lire [illegible]	**Impatto imminente** di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
ROB[illegible] **Roby** Or.: [illegible]; sab. e fest. 20/22 [illegible]	**Impatto imminente** di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000	**L'innocenza del diavolo** di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza ado[illegible], ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 26' **Thriller**
[illegible] Tel. 42.606 [illegible] 10.000/8000	**Carlito's way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. R. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**
S. GIAC. DI [illegible] **Roburent** Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	**Geronimo** di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati [illegible] la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20,15/22,15 Lire 7000/6000	**Incubo d'amore** di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

INGRESSI CON TESSERA

Cinema	Programma
[illegible] **Monviso** Tel. 631.771. Sala comun. Or.: 20, 22,15 Ingresso con [illegible]	CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 **Caro diario** Or.: 16,15; 18,20, 20,25, 22,30 Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Come l'acqua per il ci[illegible]**. Or.: 16,30. Ult. 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 Sala 1: **Senza pelle** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Sala 2: [illegible] **Irresistibili brontoloni**. Or.: 16, 18,10; [illegible]; 22,30 Sala 3 **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Schindler's List**. Or.: 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Aladdin e Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27 **Film [illegible]** [illegible] [illegible],30; 18,40, 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Gobetti 5 **Il rapporto Pelican** Or.: 17,10, 19,50, 22,30.
DORIA via Gramsci 9 **Giovani... carini... e disoccupati** Or.: [illegible]; 18,10, 20,20; 22,30
[illegible] **Mr. Wonderful** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 A. c.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco** Or.: 16,30, [illegible] 20,30, 22,30. Aria c.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Ma dove è andata [illegible] mia bambina?** Or.: 16,30 18,30, 20,30 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco** Orario: 15,40, 18,50; 22. **Film blu** [illegible] Or.: 17,10; 20,20; [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241 **Geronimo**. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **My life** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30
FARO v. Po 30 **Trappola d'amore** Vietato min. 14 Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani [illegible] **Due irresistibili brontoloni** [illegible] 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 15,40 Ult. 22,30.
KING [illegible] via [illegible] 21 **Caro diario**. Orario 14,30 Ult. 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop** Or.: 15; 18,20 20,25 22,30 Aria condizionata.
LUX [illegible] San Federico. [illegible] **Beverly Hills... signori [illegible] diventa**. Col. non viel. Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO [illegible] via Montebello 8. **Film rosso**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 A. c.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. [illegible] [illegible] Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30. A. c.
NUOVO ODEON via [illegible] 8 **Nestore - L'ultima [illegible]** [illegible] 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31. **Donne senza tronco** Or.: 16,[illegible] 18 18,30; [illegible], 22,30 Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible]. **Maniaci sentimentali** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblade - Sulle ali del [illegible]**. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30
[illegible] [illegible] Subalpina **Vivere!** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** Or.: [illegible], 18,10; 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra** Or.: 15,15, 17,05; 18,55 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO 5-24 luglio. TorinoDanza con il Regio **La Copella** di Maguy Marin e il **Lyon Opera Ballet**, il **Ballet Frankfurt** e le coreografie [illegible] Forsythe. La **Compagnie D.C.A.** di Ph. Decouflé; **Alessandra Ferri** e il **Ballet National de Nancy**. Bigl. (oro 13-18,30) T. 8815.241/242.
CARIGNANO **Stagione [illegible] abbonamento 1994-95**. Dal [illegible] settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10/18, domenica riposo. Tel. 011 517.6246 / 544 562.
ERBA. Vignale Danza '94. Ore 21,30 inaugurazione Festival con Nuovo Balletto di Roma in **La signora delle camelie**, con L. Contardi e M. Pisani. Domani sera Compagnie Torino Spettacoli e Teatro Nuovo in **Tango delle ore piccole**, comm. [illegible] di M. Puig. Inf. e pren. per Vignale Danza Bigl. 16-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza Sugar**, cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,40 **La città nuda**, telefilm
1,35 **Un dottore per tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tigginostri**, sit. comedy
20,40 **M[illegible] per gli agenti speciali**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
[illegible] **Orchestra compilation**
20,30 **Piccola stella**
22,30 **Videonotizie**, film
24 — **La vita è meravigliosa**, film
[illegible] — **Mtv speciale**

Telecampione
[illegible] **Empire**, [illegible]
21,15 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Emporio tv**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Zombie news**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Milico weekend**, magazine sul cinema
23,15 **Bangkok... solo andata**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **Prima dell'uragano**, film
22,30 **Voci nella notte**, telefilm
23,30 **Un'astrologa per...**, rubrica
23,40 **China Beach**, telefilm
0,40 **Mac Gruder and Loud**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Bacchi**
[illegible] **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Calcutta**, film
22 — **Supersix motori**

Quarta Rete Tv
19,15 **Tg 4**
19,45 **Fania 200**, cartoni
20,15 **Skazzaoke mania**, musicale
20,30 **Moon light sonata**, film tv
[illegible] **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **Super zap**
2,15 **Notte zapping**

G.R.P.
19,30 **Speciale OK motori**
20,30 **San Francisco**, film
22,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**, settimana
24,20 **Cin Cin Là**, operetta
1,30 **L'oro nero di Lornac**, telefilm
2,30 **Il cappello del prete**, film

Rete 9 Tai
20,[illegible] **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi [illegible] ne pensa?**
21,30 **Ok motori**, sportivo
[illegible] **Telegiornale [illegible] flash**
22,05 **Speciale Ok motori**
23 — **Telegiornale 9**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte
24 — **Notturno**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
[illegible] **I colori [illegible] notte**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno d[illegible] Signore** - Commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Parata di splendore**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella carogna di Frank Mitraglia**
0,30 **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**
2,20 **I classici dell'erotismo**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] alla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Domani c'è la ventiduesima edizione della marcia alpina

Parte la «Chaminado»

Nella fase competitiva da Vignolo sono al via oltre 110 concorrenti
In duecento da Pradleves. L'arrivo a Castelmagno sarà entro le 13

Domani tutta la Valle Grana è in festa per il passaggio della «Chaminado»

CARAGLIO. Con il sole e [illegible] caldo arrivano a raffica le iscrizioni per la ventiduesima edizione della «Chaminado», la marcia alpina da Vignolo-Castelmagno che si disputa domani mattina sulla distanza di 37 chilometri per la fase competitiva e di 12 (da Pradleves) per i podisti che preferiscono il non agonismo.

Spiega Carlo Comba, presidente del Comitato manifestazioni della Comunità montana Valle Grana e «patron» della «Chaminado»: «I [illegible]renti al via da Vignolo sono [illegible] 110, mentre quasi duecento [illegible] già gli iscritti da Pradleves dove però le adesioni [illegible] accettano fino a domattina alle [illegible]. Numero[illegible] le società podistiche e gruppi sportivi che mandano i loro atleti alla più longeva [illegible] spettacolare marcia alpina».

Ecco un primo elenco dei gruppi [illegible] via: Gs Michelin; Podistica Caragliese; Gruppo Dragonero Dronero; Us Sanfront; Podistica Buschese; Gs Ferrero Alba; Atletica Savigliano; Magazzini Mary Beinette; Podistica Grugliasco; Podistica Valle Varaita; Avis Bra; Mokacafè Alba; Team Alpignano; Gs Corri barbera Nizza Monferrato; Us Sordoparlanti Torino; Atletica Accornero.

Fra gli iscritti delle società che partecipano alla competitiva (con partenza da Vignolo davanti al Municipio alle 8), c'è il vincitore della ventiduesima edizione della «Chaminado», Dario Viale, l'atleta limonese che [illegible] per l'Us Sanfront, dopo avere già vinto otto edizioni, punta al nono successo.

Continua Carlo Comba: «Come gli anni scorsi, decine di volontari collaborano al successo della manifestazione. Oltre ai posti di ristoro lungo il percorso, c'è assistenza medica con le ambulanze della Croce rossa. A tutti i concorrenti che arrivano al santuario [illegible] Castelmagno offriremo panini ripieni [illegible] bevande calde e fredde per ricompensarli della fatica».

«La Chaminado» (organizzata dalla Comunità montana con la collaborazione della Podistica Caragliese, di Comuni [illegible] Pro loco della vallata e con il patrocinio de «La Stampa», «La Guida». Ipersidis Dis Gros [illegible] Cassa rurale Caraglio) offre medaglie [illegible] ciondoli d'oro ai concorrenti della fase competitiva, premi in natura a sorteggio per gli altri marciatori, coppe e targhe [illegible] artistico peltro a tutti.

L'arrivo al santuario dovrà avvenire entro le 13. La premiazione si svolgerà a San Magno nel primo pomeriggio. La strada provinciale resterà chiusa ai [illegible] motorizzati domani mattina da Pradleves dalle 9 alle 11.

Gianni De Matteis

Oggi tre partite nella A di balon

S'apre la corsa ai gironi finali

CEVA. Dopo gli anticipi di Cuneo [illegible] Bellanti [illegible] Pirero [illegible] di Caraglio tra Tonello e Rosso II, si giocano oggi gli ultimi incontri della sesta giornata di ritorno del campionato [illegible] serie A di pallone elastico. Dopo questi confronti mancheranno soltanto tre turni al termine della prima fase; le gare stanno acquistando quindi grande importanza ai fini dell'ammissione ai due successivi gironi.

La formula del massimo campionato pallonistico prevede che le prime cinque squadre classificate disputino il girone A [illegible] le restanti cinque il girone B. La novità del '94 [illegible] che ciascuna quadretta partirà in classifica con i punti conquistati nella prima f[illegible]. Tutti i giocatori so[illegible] quindi stimolati [illegible] dare il massimo in ogni incontro, sen[illegible] i sospetti rilassamenti che si verificavano nelle precedenti stagioni. L'altra novità è che [illegible]he una squadra del girone B al termine della seconda fase potrà lottare per [illegible] scudetto: quindi, in teoria, nessuna formazione è definitivamente tagliata fuori dalla [illegible] al titolo italiano. Questa norma concede qualche opportunità soprattutto ai giocatori bloccati da infortuni che hanno ancora la possibilità di riprendersi.

L'incontro «clou» del sesto turno di ritorno è [illegible] programma stasera a Spigno Monferrato [illegible] Dogliotti (nella foto) [illegible] in classifica [illegible] Sciorella che è quarto

Oggi alle 17 il calendario prevede le gare di Pieve di Teco tra Papone (Pro loco Pieve) [illegible] Molinari (Monferrina) e alle 21,15 quelli di Ceva tra Vacchetto (Astor) e Dotta (Merlo Sidis Cortemilia) [illegible] Spigno Monferrato tra Dogliotti (della Pro Spigno) e Sciorella (Conad Imperia).

Quest'ultima è sicuramente la partita più attesa, perché mette di fronte due fra le formazioni [illegible] punta del torneo. Dogliotti [illegible] terzo [illegible] classifica [illegible] 9 punti, mentre Sciorella [illegible] quarto posto, con Bellanti, staccato di [illegible] lunghezza. L'incontro si annuncia quindi molto incerto. Pronostico scontato invece [illegible] Ceva dove il cortemiliese Dotta, campione d'Italia in carica, dovrebbe imporsi agevolmente [illegible] un Vacchetto sempre più sfiduciato. L'unica incognita riguarda le condizioni fisiche di Dotta che negli ultimi due incontri disputati ha accusato un forte dolore alla spalla che gli [illegible] costato la sconfitta casalinga con Rosso II.

Un compito molto delicato attende invece Molinari che sarà impegnato [illegible] Papone. Finora la stagione di Molinari [illegible] è stata molto positiva e il due volte campione d'Italia rischia seriamente di non classificarsi fra i primi [illegible] di dover affidare le sue possibilità [illegible] un difficile recupero nella seconda fase. Un successo a Pieve di Teco lo rilancerebbe anche moralmente.

Intanto a Caraglio si è disputato l'incontro [illegible] Tonello (Cassa rurale Caraglio) [illegible] Rosso II (Sant'Orsola Albese) che ha visto il successo della squadra di casa per 11-9. Dopo il pareggio iniziale (2-2), Tonello ha preso il largo ed è andato al riposo sul 7-3. Grande rimonta di Rosso II dopo la pausa [illegible] squadre ancora in parità sul 7-7 e 9-9. Infine la formazione caragliese ha avuto il sopravvento e ha conquistato il sesto punto stagionale, raggiungendo la [illegible] albese in classifica. In evidenza i capitani Tonello e Rosso II, sotto tono le spalle Rosso I e Voglino.

[illegible] Scavino

Trofeo Michelin

Campionato provinciale dell'Udace

CUNEO. Oggi alle 14,30 parte il ventesimo trofeo «Michelin», gara ciclistica interregionale valida come seconda prova del Campionato provinciale di prima serie Udace. Il tracciato (un anello con il via dal piazzale d'ingresso allo stabilimento Michelin e passaggi da Centallo, Roata Chiusani, Ronchi e [illegible] Pollino, da ripetersi quattro volte) misura 65,2 chilometri.

Sono in gara le categorie Debuttanti, Cadetti, Juniores, Seniores, Veterani, Gentlemen e Supergentlemen. Per le iscrizioni c'è tempo fino alle 14 [illegible] oggi rivolgendosi alla segreteria del Michelin Sport Club, in via Torino 302 (telefono 0171-315.280). Il montepremi mette [illegible] palio trentuno medaglie d'oro. Tutti i concorrenti riceveranno un cappellino; riconoscimenti alle società classificate entro il quinto posto.

In base alla tabella di marcia che è stata preparata dal Comitato organizzatore con tre medie-orarie ipotizzate, l'arrivo dovrebbe avvenire tra [illegible] 15,57 e le 16,22. [r. s.]

A Cuneo terza tappa del circuito Agnesi

«Nuvolari», da oggi la stella è Shatunov

Da sin. il team cuneese Cuniberti-Salomone e gli americani Eddo e Fallowfield

CUNEO. Sulla spiaggia del «Nuvolari libere tribù» da stamane alle 10 sono protagonisti i campioni del beach-volley per la terza tappa del circuito nazionale «Agnesi».

La «stella» è sicuramente Oleg Shatunov. Il campione russo, punto di forza dell'Alpitour, [illegible] un giocatore [illegible] livello internazionale, [illegible] si è mai cimentato sulle spiagge [illegible] non per qualche sfida fra amici. Con il russo giocherà [illegible] monregalese Fabio «Ciabo» Bolognesi, discreto [illegible] palestra, ma ottimo sulla sabbia. I favoriti, comunque, sono i due cuneesi Marco Cuniberti e Giorgio Salomone, sponsorizzati dall'«Asics point» di piazza Galimberti, che nella prima tappa del circuito sono stati battuti solo dagli americani Eddo e Fallowfield. [l. f.]

GRANDA [illegible]

[illegible]

Roaschia, circuito da ripetere cinque volte

Organizzata dal Comitato per lo sviluppo turistico e culturale si disputa domani [illegible] Roaschia [illegible] gara di mountain-bike. Il circuito (da ripetere 5 volte) misura 6 chilometri. Si comincia con [illegible] salita di 1500 metri su strada asfaltata, prosecuzione su sterrato, discesa nel bosco e tracciato misto intorno al paese. Le iscrizioni si ricevono [illegible] piazza Monte Ortigara, da cui un'ora e mezza più tardi sarà dato il via. Primo premio una mountain-bike. [r. s.]

[illegible]

I cuneesi in gara ai Regionali di Asti

Oggi e domani Asti ospita i Campionati regionali di prove multiple di atletica leggera. Le gare [illegible] riservate alla categoria Allievi. Al via molti concorrenti della «Granda» che hanno la possibilità di cogliere importanti [illegible]. [a. s.]

[illegible]

Si giocano i ritorni degli ottavi di finale

Domani alle 16 incontri di ritorno degli ottavi di finale [illegible] Torneo dei Paesi. Il calendario: Benevello 3-Cortemilia; Rocchetta Belbo-Bosia; Mondovì-Benevello 1; Rodello-Castagnito; Ricca-Mussotto; Benevello 2-Narzole; Clavesana-Cerretto [illegible] Albaretto Torre-Roddino. All'andata si imposero Cortemilia, Bosia, Mondovì, Rodello, Mussotto, Narzole, Cerretto e Roddino. [a. s.]

PESCA

Sul fiume Tanaro il «Città [illegible] Garessio»

Le acque del fiume Tanaro ospitano da stamattina alle [illegible] la gara nazionale di pesca alla trota trofeo «Città di Garessio» organizzato dalla Società Pescasportiva Garessio 2000. [s. c.]

[illegible]

[illegible] Valle Varaita con il «Fan Club Chiappucci»

Oggi alle 14,45 (con ritrovo [illegible] piazza della Vittoria a Sampeyre) scatta il raduno del «Fan Club Amici del Diablo Chiappucci». Il tracciato ha una parte turistica e una agonistica; quest'ultima è prevista da Brossasco, durante il ritorno in Alta Valle Varaita. L'intero percorso è lungo 70 chilometri. Sono previsti premi in oro e vari riconoscimenti [illegible] sorteggio. [r. s.]

CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

REGIONE PIEMONTE

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

ASSESSORATO ALLA CULTURA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CITTA' DI ACQUI TERME

ASSESSORATO AL TURISMO
TERME DI ACQUI S.p.A.

«ACQUI IN PALCOSCENICO»

XI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA

Acqui Terme dal 4 al 31 luglio 1994

Le migliori produzioni delle compagnie italiane e straniere
sullo stupendo palcoscenico all'aperto allestito in piazza della Bollente

CALENDARIO

Sabato 2	ore 21,30	**«VIVERE DI DANZA»** n. 1 Spazio aperto alle forze giovani ed emergenti della danza. Interpreti e coreografi a confronto.
Domenica 3	ore 21,30	**«COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO»** **«Coppelia»** con **Isabel Seabra**
Sabato 9	ore 21,30	**«VIVERE DI DANZA»** n. 2 Danza Spagnola
Giovedì 14	ore 21,30	**«AN AMERICAN MOVEMENT»** con **Oriella Dorella**
Venerdì 15	ore 21,30	**«BOLERO»** con **Grazia Galante**
Domenica 17	ore 21,30	**LE GIOVANI STELLE DEL BALLETTO ITALIANO** Danzatori del Teatro alla Scala
Mercoledì 20	ore 21,30	**«BALLETTO DI NAPOLI»** **«Un americano a Parigi»** cor. **Luciano Cannito**
Giovedì 28	ore 21,30	**«DANZA E MUSICA DEL 900»** con **Toni Candeloro**
Venerdì 29	ore 21,30	**«ACCADEMIA DI DANZA»** di **Igor Moiseev**
Sabato 30	ore 21,30	Compagnia **SUTKI** **«ORME»**
Domenica 31	ore 21,30	**«BALLETTO DI SICILIA»**

PREMIO «ACQUIDANZA» 1994
assegnato da
Azienda di Promozione Turistica di Acqui Terme e dell'Ovadese

*Il «**treno della danza**» collegherà, nei giorni del Festival, Acqui Terme con Torino e Genova, con fermate ad Asti, Alessandria.*

XI STAGE INTERNAZIONALE DI DANZA

ACQUI TERME: 4-24 LUGLIO

CLASSICO:

Ekaterina Maximova: 4/6 luglio - Loredana Furno: 4/17 luglio - Joan Bosioc: 10/12 luglio
Jean Pierre Martal: 4/10 luglio - Renata Calderini, Maurizio Bellezza: 13/16 luglio - Deborah Weaver: 17/24 luglio.

CONTEMPORANEO:

Grazia Galante: 13/15 luglio - Ivan Wolfe: 16/18 luglio.

JAZZ: Silvana Ranaudo: 4/7 luglio - ***AFRO:*** Katina Genero: 8/10 luglio

Direzione Artistica: Loredana Furno

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO

Informazioni e prenotazioni:
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Via Principessa Clotilde, 3 - TORINO - Tel. 011/473.01.89 - Fax 4732996
COMUNE DI ACQUI TERME - Ufficio Cultura - Tel. 0144/770.272

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE

E

PER LA CORTESE COLLABORAZIONE

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 2 Luglio 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Guida all'appuntamento più atteso della stagione: orari, treni speciali e servizio bus

C'è Fiorello, Genova assediata

Si prevedono almeno 50 mila spettatori per il «superkaraoke» che domani farà tappa in piazza della Vittoria
Gigantesco dispositivo di sicurezza delle forze dell'ordine. Si comincia alle 20.30, due ore di show

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Chi non canta con Fiorello? Vigili urbani, carabinieri, poliziotti in servizio oggi in piazza della Vittoria dicono che no, loro non canteranno. Il karaoke - «Superkaraoke» corregge uno degli organizzatori della Videotime - è uno di quegli impegni di lavoro che ti tocca sopportare di tanto in tanto a denti stretti. In questi giorni hanno fatto sopralluoghi, riunioni, vertici in prefettura. E tante, tante telefonate, per mettere a punto il servizio d'ordine.

Le stime sul pubblico del Superkaraoke vanno dalle 50 mila (verosimilmente) alle ■ mila persone. Le ferrovie hanno istituito un treno straordinario e posticipato due partenze, ma solo per il ritorno. Da Brignole alle 23.56 ci sarà ■ locale per Savona, arrivo previsto alle 1,03. Il treno ■ Novi Ligure delle 23.30 partirà alle 0.01 quello per Acqui delle 23.34 alle ■.

«A Milano abbiamo fatto 70 mila spettatori», ricordano ■ una punta di orgoglio alla Videotime. Quel ricordo per le forze di polizia significa «massima allerta». «Saremo pronti dal primo mattino perché la gente comincia ad arrivare con anticipo, per accaparrarsi i posti migliori».

Ce ne sarà bisogno, visto che il palco ■ cui Fiorello invita il pubblico è a livello della strada. Dunque, ■ che dalle prime file, si vedrà solo un mare ■ teste. Ecco spiegato perché in altre piazze qualcuno ■ era arrampicato su sostegni di fortuna per vedere ■ spettacolo. Purtroppo, c'è anche scappato ■ morto. «Non succederà niente di simile - garantiscono al comando dei carabinieri. - Saremo tra la folla, sotto il porticato dei palazzi, davanti ■ portoni, per controllare che nessuno si avventuri in imprese pericolose. E poi ■ sono altre postazioni che non possiamo rivelare».

Top secret il piano di sicurezza anche in questura: «Il questore si occupa personalmente del servizio». Stesso monito in prefettura: «Teniamo sotto controllo la situazione. ■ prefetto si è preoccupato molto dell'aspetto sicurezza».

Neanche i vigili urbani hanno modo di apprezzare l'evento. Tra ordini e contrordini, la giornata comincia nel ■ dell'incertezza. «Siamo pronti a chiudere via Diaz sin dal primo pomeriggio - dicono al comando ■ Pammattone - ma dipenderà dalle esigenze dell'organizzazione. Se il pubblico è già numeroso chiudiamo al mattino».

La scelta ■ piazza ■ Vittoria, caldeggiata per motivi di sicurezza, si è rivelata vincente anche per la viabilità. Sarà chiusa ■ al traffico solo via Diaz. I veicoli provenienti ■ piazza Dante dovranno svoltare ■ viale Brigata Liguria. A partire dalle 15 gli autobus delle linee 14-41-42-48-49 effettueranno qualche variazione sul normale. Dalla stessa ora, le linee extraurbane faranno capolinea in via Fiume.

I primi tir della Videotime sono arrivati ieri mattina. Sono sei e trasportano luci per 500 chilowatt di potenza, tre gruppi elettrogeni, e una decina di casse di amplificazione. O anche più. «Dipende dalla struttura della piazza - dicono i tecnici - questa di Genova è forse la più grande».

Ci ■ sei telecamere a riprendere lo spettacolo. Lui, Fiorello, è rivolto ■ telecamere e dà le spalle al pubblico. Non importa. Basta sapere che ■ Fiorello. Sul fenomeno del karaoke si ■ pronunciati sociologi, psicologi. Chi a dire che ha un effetto terapeutico, chi a vederci ■ bisogno di comunicare, ecc.

«La gente viene per Fiorello», taglia corto uno della produzione. Infatti, ti aspetteresti di trovare la folla ■ curiosi ■ seguire le fasi dell'allestimento della scena. ■ karaoke è pur sempre ■ fenomeno di massa. Non è così. Si ■ no una decina ■ persone si fermano a turno a guardare il lavoro dei tecnici. Altri s'informano ■ sul possibile arrivo di Fiorello e poi proseguono. Fiorello arriva solitamente un'ora prima ■. Scalda ■ pubblico cantando una ■ due canzoni. Alle 20,30 comincia la registrazione. ■ finisce alle 22.30. «Di solito non sforiamo». Poi tutti a cena. Domani si parte per la Sardegna.

■ Cavaliero
ALTRI SERVIZI A PAGINA ■

Fiorello e il «Superkaraoke» oggi fanno tappa a Genova in piazza della Vittoria

■

AMBIENTE
Torrenti: inquinati Chiaravagna, Polcevera e Bisagno
«La situazione generale dei corsi d'acqua nella provincia di Genova non ■ catastrofica». Parola dell'assessore provinciale all'Ambiente Rossella D'Acqui, che ieri mattina ha presentato una ricerca sui corsi d'acqua della provincia basata sullo studio degli ■ nismi acquatici, come indicatore dello stato dell'ambiente. Molto inquinati sono risultati i torrenti Chiaravagna, i tratti finali del Polcevera e del Bisagno. [p. c.]

■
Danni a ■ conduttura, disagi per gli utenti
Disagi per gli utenti dell'acquedotto de Ferrari Galliera. La rottura della condotta principale, che ha un diametro di 300 millimetri, provoca disservizi nelle ■ ■ piazza Martinez ■ via Torti. [p. c.]

■
Extracomunitari, «retata» della polizia in via Balbi
Operazione della polizia, la scorsa notte, nella pensione «Sole d'o■» di via Balbi. Sedici cittadini del Bangladesh, di cui quattordici senza permesso di soggiorno, ■ ■ portati in questura per essere rimpatriati. La pensione, la stessa dove un mese fa venne assassinato il portiere di notte, è stata chiusa ■ sigillata. [p. c.]

■
Direttivo Associazione: Di Perna nuovo presidente
Roberto Di Perna ■ nuovo presidente dell'associazione ligure dei giornalisti. Il segretario è Filippo Paganini. Questa la composizione della giunta esecutiva ■ del Consiglio per il triennio 1994-1997. Giunta: Donatella Alfonso, Pierpatrizia Lava, Roberto Onofrio (professionisti), Andrea Castanini, Claudio Caviglia (pubblicisti). Consiglieri Fabio Azzolini, Armando Besio, Paolo De Totero, Giulio Goluardi, Renzo Raffaelli, Domenico Ravenna, Angelo Verrando, Marcello Zinola (professionisti), Luca Arnaù, Andrea Carotenuto, Andrea Leoni, Franco Po, Claudio Pistelli (pubblicisti). [p. c.]

Funzionario nei guai

Firma falsa sul permesso Una condanna

GENOVA. Una condanna e un'assoluzione per una firma falsa sul permesso del «distacco» sindacale a un'impiegata della Usl 10 di Bolzaneto. Carmela Prudente, 35 anni, è stata prosciolta «per non avere ■ messo il fatto» mentre il suo ex caposervizio dell'ufficio personale Francesco Macri, 53 anni, è stato condannato ■ la condizionale a ■ mesi di reclusione.

La vicenda risale alla primavera del '90 ed era stata portata alla luce da un esposto anonimo■.

La Prudente, delegata Uil, aveva chiesto un permesso sindacale di 5 settimane per partecipare al rinnovo del contratto.

Ieri in aula ha detto che per ■ primo periodo aveva ottenuto l'assenso verbale con l'intesa di risentirsi successivamente per l'ulteriore proroga che poi ottenne sempre da Macri.

Sul primo permesso la firma del vicepresidente era regolare ma sul secondo era ricalcata, da qui l'accusa di falso. [a. l.]

Dall'Olanda lo stupefacente arrivava ■ Torino ■ Milano, ■ poi in Liguria. I militari si erano infiltrati nel «giro»

Ecstasy in discoteca, in manette 10 spacciatori

Blitz dei carabinieri: sequestrate 500 pastiglie di droga

Quattro degli ■. Da sin.: Antonio Burroni, Alessio Pockay, Fausto Brunori e Bruno Mezzatesta.

GENOVA. Fine settimana senza ■ ecstasy per i consumatori abituali. I carabinieri ■ nucleo antidroga hanno smantellato una grossa organizzazione che riforniva di ecstasy, la micidiale droga sintetica, la riviera ■ di Levante. I controlli all'uscita delle discoteche hanno consentito di comporre l'organigramma della banda, che aveva ramificazioni ■ Lombardia, a Varese, e a Torino. Dieci le persone, tutte giovani, arrestate in diversi tempi. Cinquecento pastiglie recuperate.

■ genovesi arrestati sono sette. Si tratta di Antonio Burroni, di 20 anni, abitante in ■ ■ Platani 20/23; Alessio Pockay, di 20 anni, via Robino 93/24; Fausto Brunori, di 18 anni, via Monte Moro 1/A; Alessandro De Luca, 21 anni, via Costanzi; Monica Palumbo, 18 anni, via Finocchiara.

In questa fase dell'operazione ■ sono stati sequestrati un centinaio di pastiglie ■ una cinquantina di francobolli imbevuti di sostanze allucinogene.

In manette ■ finiti anche Marco Brianza, ■ 21 anni, abitante in via Donati, sorpreso insieme ad altri giovani mentre trattavano l'acquisto di una partita ■ ecstasy ■ Bruno Mezzatesta, di 20 anni, abitante in via Montenero. Nel suo appartamento sono state recuperate 220 pastiglie di ecstasy ■ quattro milioni ■ contanti.

Gli altri arrestati sono: Gianluca Platania, di 21 anni, abitante ■ Torino ■ ■ Paisiello 47; Roberta T., di 17 anni, fidanzata con Platania, residente a Nichelino, in provincia di Torino; Massimiliano Calandro, ■ 23 anni, abitante a Varese, in via Pacinotti 19.

Nei confronti di altri ragazzi, acquirenti delle pastiglie, sono scattate ■ denunce a piede libero. L'operazione aveva un nome in codice particolarmente curioso: «Sotterraneo».

Le indagini erano iniziate a maggio ■ l'arresto di cinque presunti spacciatori. La pista seguita portava all'Olanda, uno dei principali ■ della nuova droga sintetica, e da qui verso Milano ■ Torino, dove i componenti della banda acquistavano lo stupefacente. Le fasi salienti sono state l'arresto di un gruppo di presunti trafficanti appunto a Varese e di cinque dei sette genovesi alla stazione Brignole, dove attendevano il treno per il Levante. [p. c.]

■

Maxitruffa

Miliardi in fumo
Un arresto

GENOVA. Aveva aperto uno «studio» di consulenza finanziaria proprio ■ due passi dal comando dei carabinieri. Inseguito dai creditori, tra cui alcune banche per un crack stimato attorno ■ ■ miliardi, Luigi Cavalea, 54 anni, calabrese, ■ arrivato in città ■ il proposito di continuare nello stesso ramo.

A Milano carabinieri e procura della Repubblica aveva avviato un'indagine sulla Union Trading srl, società finanziaria con un discreto portafoglio clienti, ■ quali erogava anche prestiti. Le segnalazioni erano arrivate da privati e da istituti di credito, che avevano difficoltà a rientrare in possesso delle somme di denaro consegnate.

In seguito al fallimento della società, Cavalea ■ stato accusato di falso e truffa in concorso con il figlio Antonio, 25 anni, abitante a Cesano Maderno, e alla convivente di quest'ultimo Giovanna Di Mauro, di 34 anni, originaria di Napoli.

Luigi Cavalea si era trasferito da poco a Genova prendendo casa nell'elegante quartiere di Castelletto e in via Ippolito d'Aste 3/7 aveva aperto un nuovo ufficio. Sulla targa compariva una fantomatica società World Trade Company sas, con sede in via Palestro. Ma i modi gentili, l'aspetto elegante e una certa padronanza dei termini finanziari gli conferivano credibilità.

L'arresto è scattato per bancarotta fraudolenta. Il fallimento della società Union Trading srl era ■ ricostruito solo in parte. Nei giorni in cui in tribunale si decideva il futuro della sfortunata società, Luigi Cavalea denunciò il furto della sua auto nel cui bagagliaio, aveva dichiarato, custodiva la documentazione contabile.

Il curatore si trovò nella condizione di risalire ai movimenti di denaro e ai beni dei titolari della finanziaria, senza supporti cartacei. Altre prove e testimonianze ■ però messo ■ luce una serie di irregolarità, che erano state contestate a Cavalea. Lui, nel frattempo si era messo in affari a Genova. [p. c.]

I commercianti si organizzano contro la «mala»

Un fondo di solidarietà per le vittime dell'usura

GENOVA. Una nuova legge ■ l'usura. La chiedono da tempo i commercianti. Ieri mattina la Confesercenti, uno dei maggiori organismi di categoria, ha presentato una serie di proposte tra ■ una in particolare che farà sicuramente discutere. Si tratta del «fondo per le vittime dell'usura», per incoraggiarle a denunciare fatti o persone e sostenere la ripresa della loro attività.

«Per prevenire il ricorso all'usura - dice il segretario regionale Gianfranco Tiezzi - è fondamentale che venga agevolato l'accesso al credito delle piccole e medie imprese. Infatti, la decisione di rivolgersi alle autorità per denunciare il caso determina poi la chiusura di ogni altra fonte di credito. Ciò spinge le vittime all'omertà».

Ma non solo. L'associazione lancia una «settimana di iniziativa popolare», ■ 4 al 10 luglio, per sensibilizzare l'opinione ■ pubblica sui problemi del commercio. Nei mercati rionali e presso i negozi si raccoglieranno le firme in calce a tre petizioni intitolate «No alla liberalizzazione, sì alla programmazione del commercio», «Per semplificare e razionalizzare la finanza locale, abolire l'addizionale Irpef, ridurre le tariffe della Tosap», «Turisti e balzelli».

La prima chiede sostegno, soprattutto da parte degli enti locali, al piccolo commercio attraverso la creazione di centri integrati di via. Due sono già in fase di partenza a Molassana e Rivarolo. La seconda riguarda l'imposizione fiscale. «La Confesercenti chiede l'eliminazione ■ di due imposte: il canone ricognitorio - prosegue Tiezzi - e la prevista addizionale Irpef del 2 per cento nel '95, nonché la semplificazione della Tosap e razionalizzazione dei tributi locali». Infine, i commercianti chiedono agevolazioni in cambio del loro contributo alle iniziative per il rilancio turistico della città». [p. c.]

Servizi sospesi, meno corse anche per il metrò

E' estate, l'Amt «taglia» autobus e ascensori

GENOVA. Autobus e metropolitana, si cambia. Da lunedì 4 luglio il servizio sarà alleggerito di alcune corse. «Come ogni anno, all'inizio del periodo estivo - spiega la direzione dell'Amt - viene registrato un calo dell'utenza variabile tra il 12 e ■ per cento. ■ minore offerta di ■ è per così dire fisiologica ■ calo della domanda».

Le variazioni più rilevanti riguardano gli impianti speciali. Vediamo nel dettaglio. **Ascensore Castelletto Ponente** (galleria Garibaldi-Belvedere Montaldo). Il servizio sarà sospeso a partire da lunedì. Gli utenti potranno utilizzare l'ascensore di Castelletto Levante.

Ascensore Montegalletto (via Balbi-corso Dogali). Anche questo collegamento sarà ■ speso dal 4 luglio. In alternativa ■ gli utenti possono utilizzare la linea 33. **Ascensore Montello.** Da lunedì il servizio sarà limitato dal lunedì al sabato al mattino: dalle 8.50 alle 12.30. **Ascensore ponte Monumentale.** Da lunedì prossimo il servizio festivo sarà sospeso. Dal 1° agosto saranno sospesi ■ il servizio feriale che quello festivo. **Funicolare Zecca-Righi.** ■ lunedì ■ luglio il servizio sarà erogato con ■ seguenti modalità: da inizio servizio (ore 6.40) alle 22, le corse avverranno ogni ■ minuti. Dalle 22 alle 24: ogni mezz'ora.

Metropolitana. Dal 4 luglio il servi■ sarà erogato nel modo seguente. Nei giorni feriali, con partenza le prime corse da Brin e da Principe alle 6,30, l'ultima da Brin sarà alle 21,02, invece da Principe alle 20,54. Da inizio servizio ■ fine servizio, le corse avranno una freq■ di 10 minuti. Il servizio festivo comincerà da Brin alle 7,10 e ■ Principe alle 7,20. Le ultime corse partiranno rispettivamente da Brin alle 20,30 ■ da Principe alle 20.20. Dall'ini■ del servizio sino alle 13 le corse avranno una frequenza di 20 minuti, dalle 13 a fine servi■ di ■ minuti. [p. c.]

■ COMUNALI

Interviste telefoniche

A Molassana un sondaggio tra gli abitanti

GENOVA. Che cosa pensano gli abitanti di Molassana degli uffici comunali? Per saperlo la giunta Sansa ha commissionato ad ■ società specializzata un sondaggio ■ gli abitanti del quartiere, scelto ■ base a valutazioni sullo sviluppo urbanistico.

«Lo studio è un approfondimento di quello condotto qualche anno fa sugli orari di uffici e servizi pubblici - ha spiegato il vicesindaco Anna Cassol - e ci servirà come punto di partenza per un progetto sistematico sulla qualità dei servizi».

Il campione di 563 persone è stato interpellato telefonicamente. Altre 140 interviste sono state effettuate ■ persona. La maggioranza considera adeguati, ma non eccellenti, i servizi ricevuti.

Da settembre, però, il Comune promette di modificare orari e spazi dei servizi e di organizzare un corso di formazione per il personale in servizio allo sportello. [p. c.]

■ A ■ CITTÀ

Dopo il forum di Tursi

Cappelli da Roma «Il supertreno toccherà Genova»

GENOVA. Passo avanti per ■ progetto di alta velocità ferroviaria Genova-Milano. Forse, quello decisivo. Il sottosegretario ai trasporti Sergio Cappelli ieri ha dichiarato: «Questo governo è particolarmente sensibile all'interconnessione dell'alta velocità e soprattutto ■ ■ che interessa il collegamento del porto di Genova con l'interporto di Milano».

La dichiarazione fa seguito alle polemiche scaturite dopo ■ forum sull'economia ■ lo sviluppo organizzato a Palazzo Tursi. Sempre ieri il sindaco Adriano Sansa ha reso noto il testo di una lettera indirizzata a Berlusconi in cui vengono elencati i motivi per cui il raccordo ferroviario del porto di Genova alla nuova rete, ferma restando la Torino-Lione, debba considerarsi indispensabile. Il rilancio della portualità italiana, ligure e veneta va visto c■e obiettivo europeo. Un collegamento ferroviario efficiente è essenziale» [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: [illegible] Europa 676

Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Poscetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: Lungomare S. Maria 11

SORI
[illegible]: via Cairoli 18, tel. 700.832

RECCO
Falcui, via Roma 8, tel. 74.155

CAMOGLI
Artola, via della Repubblica 97, tel. 771.069

S. MARGHERITA
Brizi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
Angloamericana: [illegible] Matteotti 21, tel. 50.554

ZOAGLI
Vallora: piazza XXVII Dicembre 8, [illegible] 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Centrale, via Prandina 22, tel. 309.785

SESTRI LEVANTE
Garino, via Venticinque Aprile 94, tel. 41.131

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Rutar** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.855; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** [illegible] 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** [illegible] 9188.366; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. [illegible]; **Galliera:** [illegible] 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 449.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.351; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - [illegible],855 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.[illegible]

[illegible]IE

Genova: [illegible]; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 78.134; **Santa Margherita:** tel. 286.530; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. [illegible], 309.587, 392.191; **Sestri Ligure:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.385; **Cogoleto:** [illegible] 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERC[illegible]

Lunedì, P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, [illegible], Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì, P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì, P.za Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, [illegible], Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì, P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì, Via [illegible], p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le [illegible]renzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato, Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 64.474, 50.048, 55.868, [illegible], 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.095, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. [illegible] 70.25

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580420-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329.501.697 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.0589 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — in Sant'Agostino, Tel. 247.0793 — Sala Dino Campana: CHIUSURA ESTIVA; Sala Agorà: CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 209.549. Or.: 15.45 17,10/19,05/21/22,50. Lire 10.000 (merc. 7000)
Triangolo di fuoco — di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) - Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Ariston 2 — Tel. 209.549. Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
La troviamo a Beverly Hills — di J. Whitesell, con J. Priestley, G. Olds, J. O'Connell (Usa '93) - Nevada 1962. Tre diciottenni inseguono un grande sogno: raggiungere Hollywood e ottenere a tutti i costi un appuntamento con Marilyn Monroe. N. V. 1h37' **Comm.**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 20.30 - 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Cyborg 2 — di M. Schroeder, con E. Koteas, A. Jolie (Usa '94) - Una società di robotica sta cercando di costruire un perfetto cyborg-femmina, ma il progetto è funestato da intrighi e un passato misterioso. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Corallo 1 — [illegible] 586.419. Or.: 18,30/20.30 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quale è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 19,20/21 22.40; fest. 19,20/21/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) - Una famiglia di [illegible] condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: 15,30 17,15/19,05/20,50/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Beverly Hills: signori si diventa

Lux — Tel. 561.691. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. [illegible] 10.000 (merc. 7000)
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e [illegible] bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nettuno — all'aperto. Ore 21,30. Lire 7000/5000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) - Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V. M. 14 1h 25' **Thriller**

Odeon — Tel. 362.82.98. Or.: 20.30/22.20; fest. 16,30/18,30/20,30/22.30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Angie - Una donna tutta sola — di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) - Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Mia moglie è una pazza assassina? — di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) - Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Aladdin — di J. Muskers e R. [illegible], prod. Walt Disney (Usa '93) - La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Palazzo — Or.: 20,30/22,30; fest. 16 17,40/19,20/21/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Una casa tutta per noi

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000
Il ladro dell'arcobaleno — di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) - Un maggiordomo, un padrone [illegible] e un'eredità contesa per [illegible] che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) - Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

Universale — [illegible] dello Spettacolo, Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000, merc. 7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) - [illegible] Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 20,50/22,30. [illegible] 10.000 (merc. 7000)
Desideri smarriti

Centrale 1 — Tel. 580.300
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel. [illegible]
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.666
Film a luce rossa

Cristallo — Tel. 299.967
Film a luce rossa

Eldorado — Lire 6.000
Film a luce rossa

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.031 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.020. Or.: 21,30. Lire 7000/5000
Il socio — di S. [illegible], con T. Cruise, G. Hackman, H. [illegible] (Usa '93) - Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio, ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Permangono cond. anticicloniche e debole gradiente. **Previsione per domani:** cielo preval [illegible] poco nuvoloso. Probabile form. [illegible] locali foschie o addensamenti pomer. a ridosso dei rilievi. Vento a regime di brezza, mare quasi calmo, poco mosso, temp. in ulteriore aumento. [illegible]
Temp. del mare 23° C, umidità rel 80%, vento Sud Est-Sud Ovest 5-8 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, pres. barom. 1015 mb.

[illegible]

Genova	max **28**	min **23**
Savona	max **32**	min **24**
Imperia	[illegible] **30**	min **24**

UN ANNO [illegible]
Max: **26**; min: **20.** Temp. del mare **24.**

Il **Sole** sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,15. La **Luna** sorge alle 1,25 e tramonta alle 15,24 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000 — [illegible] RIPOSO

Arenzano
Arena Italia — Or.: 21,15. Lire 7000/5000
Last action [illegible] — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) - Un ragazzino appassionato [illegible] cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

COGOLETO
Arena est. Verdi — Tel. 918.32.15. Ore 21,30. Lire 6000/4000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) - Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h **Azione**

S. MARGHER.
Centrale — [illegible] 286.033. Or.: iniz.: 15,30; ult.: 22,20. Lire 8000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

RAPALLO
Augustus — Tel. 51.951. Or.: 20,30/22,20. Lire 8000 — RIPOSO

CHIAVARI
Mignon — Tel. 309.694. Or.: 15,15; ult. 22,30. Lire 8000 — CHIUSO

Cantero — Tel. 309.838. Or.: 20,30/22,30. L. 8000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Ore 21,30. L. 8000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) - La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

SAVONA

SAVONA
Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. [illegible]
Occhi per sentire — di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000
Vicende erotiche cinesi

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: [illegible]. L. 7000/5000
Ma dove è andata la mia bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia [illegible] una serie [illegible] divertenti equivoci. N. V. 1h 30' **Commedia**

Filmstudio — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Jolly — [illegible] 820.408. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Arena estiva — L. 6000/3000. Or.: 21,15
Last action hero — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) - Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mi[illegible] avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Colombo — Tel. 640.783. L. 7000/5000/4000. Or.: 20,30/22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... [illegible] a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000
Robin Hood [illegible] uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible]scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astor — Tel. 509.97. Or.: 20/22,30. L. 8000/5000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) - Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Arena Vittoria — Ore 21. Lire 5000/3000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N. V. 1h 40' **Cart. anim.**

BORGIO VEREZZI
Astra — Or.: 21,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, [illegible] Field, [illegible] Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h [illegible] **Comm.**

CELLE
Arena Piani — Or.: 21. Lire 8000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) - La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible]
Arena Ondina — Or.: 21,30. Lire 8000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) - Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

Ondina — Tel. 597.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/7000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) - Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

LAIGUEGLIA
Corallo — Ore 21. L. 8000/5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N. V. 1h 40' **Cart. anim.**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Perla — Tel. 675.781. Or.: 20,20/22,30. Lire [illegible]00/5000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, [illegible] Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]
Ariston — Or.: 21,30. Lire 7000/5000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, [illegible] Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio, ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 21,30. Lire 9000/7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 21/22,45
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) - Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

VARIGOTTI
Arena Roma — Tel. Or.: 21. Lire 6000/4000
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) - Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/rid. 6000
F. T. W. — di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**

Imperia — Tel. 22.745 — CHIUSURA ESTIVA

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21,15. [illegible]
[illegible] fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) - Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire: 6000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' **Thriller**

CERVO
Garibaldi — (all'aperto) v. Steria - Tel. 400.840. Or.: 21,15 - Lire 5000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15. Lire: 5000/rid. [illegible]
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole [illegible]derla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

DIANO [illegible]
Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire: 7000/rid. 5000 — NUOVA PROGRAMMAZIONE

S. BARTOLOMEO
Smeraldo — estivo. Or.: 21,15. Lire: 6000/rid. 4000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SANREMO
Ariston — Or.: 20/22. Lire: 10.000/rid. 6000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Centrale — Or.: 15,30, ult. 22,30. Lire: 10.000/rid. [illegible]
Il ladro dell'arcobaleno — di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, [illegible] Sharif, B. Dominguez (Ingh. [illegible]) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Sanremese — Or.: [illegible]. Lire 10[illegible]
Cyborg 2 — di M. Schroeder, con E. Koteas, A. Jolie (Usa '94) — Una società di robotica sta cercando di costruire un perfetto cyborg-femmina, ma il progetto è funestato da intrighi e un passato misterioso. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000/5000
Film vietato ai minori di anni 18

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: 20/22,30. Lire 10[illegible]. 6000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tabarin — [illegible] 507.070. Or.: 18,30; ult. 22,30. Lire: 10.000/rid. 6000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) - Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 20,20/22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Caduta libera — di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof [illegible] due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 20,40/22,40. Lire: 10.000/rid. 6000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) - Episodi di follia e crudeltà sconvolgono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di anticaglie e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 21/22,50. Lire: 10.000/rid. 6000
Hocus pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) - In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

A settembre scade la cassa integrazione per 520 operai: rientreranno a lavorare?

Riva Trigoso ricomincia a sperare

Schiarita per i Cantieri navali: entro luglio saranno ordinate le lamiere per la costruzione di due navi Presto sugli scali si comincerà ad allestire un'unità logistica della Marina militare e un traghetto veloce

RIVA TRIGOSO
NOSTRO SERVIZIO

Una schiarita per lo stabilimento dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. Finalmente, dopo tante previsioni, sembra esserci qualcosa di più concreto: in particolare, l'avvio di due distinte d'ordine per la fornitura [illegible] lamiere necessarie per [illegible] costru[illegible] della nave logistica per [illegible] Marina militare e di un traghetto veloce. La notizia, riportata dai sindacati, è emersa l'altro ieri nel corso di un vertice tenutosi a Genova tra rappresentanze sindacali [illegible] responsabili della Divisione militare dell'azienda, ed è stata ribadita ieri mattina a Riva durante un successivo incontro.

Ha detto Tiziano Roncone della Rsa (ex Cdf): «Ci è stato garantito che le distinte dovrebbero partire entro la prima quindicina [illegible] luglio. La commessa per la nave logistica dovrebbe essere definita entro breve: c'è ancora da apportare una modifica ai piani di costruzione originali che comporterà un'aggiunta di 100 mila ore di lavoro».

Continua Roncone: «Quanto ai traghetti veloci, ci è stato detto che sono in corso di definizione cinque progetti, di cui due sarebbero già [illegible] buon punto. Uno di questi traghetti, secondo quanto ci ha assicurato l'azienda, dovrebbe essere assegnato al nostro stabilimento».

Nel corso del vertice genovese si è parlato anche [illegible] [illegible] integrazione. Ancora Roncone: «Interessa 520 operai e scade a settembre. Noi saremmo per proseguire con un rinnovo della cassa integrazione ordinaria, valutando anche il discorso dei contratti di solidarietà e quello dei corsi di aggiornamento professionale. L'azienda, che si è espressa favorevolmente su queste ipotesi, è però innanzitutto orientata a avanzare una richiesta di cassa integrazione straordinaria. Comunque vada, a settembre dovrebbero rientrare al lavoro b[illegible] parte di coloro che oggi [illegible] in cassa». Sul futuro dello stabilimento rivano e in particolare del piano di razionalizzazione dell'azienda [illegible] riparlerà la prossima settimana a Roma.

Fabio Pozzo

All'orizzonte una schiarita per la Fincantieri di Riva Trigoso (FOTO ANSA)

Bus vietati in Riviera

E' guerra aperta ai pullman No al turismo «di serie B»

RAPALLO. Economia nel Tigul[illegible] vuol dire industria, ma anche turismo. C'è quello d'elite, e c'è quello rappresentato dai bus granturismo. Proprio su quest'ultimo aspetto del business delle vacanze, in questi giorni nel Tigullio occidentale è in corso una vivace discussione. Che potrebbe essere sintetizzata: «Il bus dove lo metto?».

Il problema è stato sollevato dall'amministrazione di Rapallo, che con un'ordinanza del sindaco ha vietato la sosta di questi mezzi su tutto il territorio comunale. I bus, in pratica, possono posteggiare solo nello spiazzo vicino al casello autostradale, e basta. Possono poi fermarsi per [illegible] operazioni di imbarco e sbarco dei passeggeri solo in piazza delle Nazioni, e al massimo per un quarto d'ora.

Stesso discorso a S. Margherita, dove ieri [illegible] era in programma una riunione tra amministratori e categorie commerciali proprio su questo argomento. L'altro ieri, infatti, scadeva il permesso ai bus granturismo di posteggiare sul piazzale davanti al «Covo di Nord Est», a punta Pedale: questa opportunità è stata concessa ancora sino a tutto ieri, in attesa appunto delle decisioni assunte nel corso del «mini vertice» previsto in serata.

Anche S. Margherita, come Rapallo, ha vietato la sosta ai bus turistici su tutto il suo territorio. Questi mezzi, sino a ieri, potevano scaricare e caricare i passeggeri soltanto in via Doria, in un tempo più che breve, per poi posteggiare a punta Pedale. Ma da oggi questo quadro sarà rimesso in discussione, anche perché [illegible] commercianti di via Doria non va giù che sia proprio la loro zona a sopportare il viavai dei «granturismo».

C'è poi Portofino, off limits per questi bus dallo scorso aprile con tanto di ordinanza prefettizia. Una domanda, a questo punto: [illegible] Tigullio occidentale è pronto a fare a meno di questo tipo di turismo? **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Farmacie di turno aperte ogni sera fino alle 23

Novità per i turni notturni unificati delle farmacie di Chiavari e Lavagna. Da ieri [illegible] la farmacia di turno terrà aperto sino alle 23 anziché le 22. A Lavagna, intanto, è in atto una raccolta di firme per riportare la turnazione alla separazione originale con Chiavari. **[f. p.]**

[illegible]

Turismo e cultura, un piano per il Tigullio

Un progetto sui percorsi culturali del Levante ligure. E' stato elaborato dal Consorzio Portofino Coast con la collaborazione della Provincia e verrà presentato oggi a Sestri Levante, alle 18 presso l'hotel Vis a Vis. Si parlerà anche dell'attività svolta dal Consorzio e in particolare del «pool» di acquisti e del tour operator denominato «Portingo». **[f. p.]**

[illegible]

Da lunedì l'operazione «Mare sicuro»

Al via lunedì l'operazione «Mare sicuro» che si svolgerà nel Tigullio [illegible] porti di Santa Margherita, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante. L'operazione è promossa dalla Capitaneria di Porto. I diportisti potranno portare a [illegible] [illegible] imbarcazioni al personale dell'autorità marittima per un check up completo prima di prendere il mare. **[f. gr.]**

CHIAVARI

Presentato il progetto per la casa di riposo

E' stato presentato [illegible] tempi previsti dalla Preli Srl il progetto per la casa di riposo delle Dame e Damine di [illegible] Vincenzo. Lo ha reso noto ieri mattina il sindaco Vittorio Agostino che adesso procederà ad [illegible]viare l'iter per l'approvazione dell'elaborato. **(f. p.)**

[illegible]

Oggi il convegno sulle antiche facciate dipinte

Si apre oggi alle 17,30 a villa Durazzo il convegno organizzato dallo Zonta international club e da Regione e Comune sulla «Tutela e recupero del patrimonio architettonico, paesistico, ambientale, di Santa Margherita». I lavori saranno aperti alle 9,30 dal professor Vittorio Conte. **[f. gr.]**

[illegible]

Il Consiglio ha deciso: vigilantes sul lungomare

Durante le ore notturne il lungomare di Recco e le zone adiacenti del centro saranno pattugliate da una squadra di guardie giurate che saranno in costante contatto con carabinieri e polizia. Lo ha deciso l'altra sera la giunta comunale che ha stabilito anche il periodo del servizio di vigilanza: dal 10 luglio al 15 settembre. La prossima settimana sarà indetta una gara di appalto. **[f. gr.]**

Nuovo capitolo della vicenda giudiziaria dell'ex «enfant terrible»

Ambrosio a Portofino. Da Vip

Scarcerato poco dopo l'arresto di Como, l'ex finanziere d'assalto è tornato nel borgo, dove possiede una villa da favola. Ogni giorno firma dai carabinieri?

PORTOFINO. L'ex finanziere d'assalto Franco Ambrosio è tornato a Portofino, a pochi giorni di distanza da un arresto. Ambrosio è ritornato ad occupare la splendida villa che possiede a Portofino, già di Mondadori, un tempo famosa per la sfarzosità delle feste che l'ex finanziere organizzava.

Nato [illegible] San Giorgio Vesuviano e residente nel borgo marinario, già venditore di tappeti e poi produttore cinematografico, Ambrosio è stato arrestato il 18 giugno scorso, dopo un tentativo di fuga, nel lussuoso albergo Barchetta di Como.

Le indagini sono state condotte dalla polizia di Reggio Emilia dove, secondo l'accusa, Ambrosio avrebbe depositato in una banca Buoni del Tesoro risultati in seguito falsi, annunciando il deposito di altri con l'intento di trasferire poi su un altro conto corrente [illegible] corrispettivo (si parla di quasi tre miliard[illegible].

Un'operazione che gli è valsa una denuncia per emissione di titoli falsi, tentata truffa e insolvenza fraudolenta. Ambrosio, come è noto, aveva fatto già parlare di sé in passato per una truffa ai danni del Banco di Roma della Svizzera, per i periodi di detenzione a Lugano (con due tentativi di fuga) e a Chiavari, dove nell'86 ottenne la semilibertà per recarsi a lavorare in un cantiere di Riva Trigoso.

Franco Ambrosio è tornato «in villa»

In attesa che si definisca anche quest'ultima vicenda giudiziaria, l'ex finanziere rampante si occupa di tenere in sesto quelle [illegible] risultano essere ancora le sue proprietà. La villa di Portofino, Villa Cristina, nascosta [illegible] oltre due mesi da impalcature: gli operai stanno lavorando per la ristrutturazione dell'immobile, in particolare gli esterni. La villa risulta anche però sottoposta a pesanti ipoteche e c'è chi dice che potrebbe presto [illegible] messa all'asta. E ancora, il suo motoscafo Rivo Acquarama battezzato di nuovo «Cristina» (il nome della moglie, Cristina Canova), che ha sottoposto a lavori di rimessaggio e a riparazioni per una spesa di svariati milioni.

[illegible] borgo, comunque, Ambrosio si vede poco. Ci è arrivato co[illegible] una berlina targata Novara, si dice. E si dice anche che ogni giorno l'ex finanziere d'assalto [illegible] debba recare presso la caserma dei carabinieri per apporre la sua firma sul registro dei controllati. Un particolare confermato. **[f. p.]**

Il Tribunale del malato dà il voto agli ospedali del Tigullio

Lavagna, in corsia senza armadi ma Cardiologia è un gioiello

LAVAGNA. L'ospedale di Lavagna «a raggi x»: igiene, vitto, alloggio, aree [illegible] socializzazione, orari. Sono gli argomenti che [illegible] Tribunale per i diritti del malato, sezione di Lavagna, [illegible] scel[illegible] per un monitoraggio sulla più grande struttura ospedaliera del Tigullio. Le domande sugli aspetti relativi alle prestazioni alberghiere [illegible] ricettive offerte dall'ospedale sono state inserite in un questionario che è stato distribuito ai pazienti».

Il monitoraggio è partito dal reparto di Ortopedia e sta proseguendo con la raccolta dei dati a Cardiologia, Neurologia, Medicina e Chirurgia. I cittadini interessati a fare segnalazioni possono ancora rivolgersi al piano terra dei poliambulatori dell'ospedale lavagnese il mercoledì dalle 10 alle 11,30 e il giovedì dalle 18,30 alle 19,30 dove [illegible] sarà uno dei responsabili del Tribunale per i diritti del malato.

Spiega Mario Fato: «Ci riuniremo domani sera per tirare le somme dell'operazione che abbiamo realizzato per la prima volta nel Tigullio. Il monitoraggio è uno delle attività del nostro movimento e auspichiamo che la direzione dell'Usl prenda in considerazione il nostro lavoro per migliorare il servizio ospedaliero».

Continua Fato: «Per quanto riguarda Lavagna posso soltanto anticipare che il reparto con più problemi è Ortopedia: [illegible] struttura [illegible] fatiscente e, ad esempio, mancano gli armadi. Cardiologia è invece un piccolo gioiello. Buon servizio alberghiero [illegible] Neurologia».

L'ospedale di Lavagna

L'idea di passare «ai raggi x» le strutture ospedaliere del Tigullio [illegible] l'aiuto dei pazienti ha preceduto di pochi giorni la conferenza dei sindaci, in programma stasera, sulla razionalizzazione dei presidi ospedalieri che appartengono all'Usl 4 del Tigullio.

Se da [illegible] lato c'è l'obiettivo di costituire un nuovo servizio di Rianimazione [illegible] Lavagna e il trasferimento da Chiavari di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria, dall'altro il documento diffuso dai sindaci l'altroieri, prevede il decentramento di alcuni reparti: pneumologia da Chiavari a Lavagna, potenziamento dell'Utic a Rapallo con il trasferimento di Cardiologia e istituzione del reparto di Geriatria con 40 posti letto.

Dice Fato: «Sarebbe interessante partecipare alla riunione dei sindaci». **[f. gr.]**

Festa patronale

Chiavari invasa dai banchi della fiera

CHIAVARI. Una giornata difficile, quella [illegible] oggi, per [illegible] traffico di Chiavari. Buona parte del centro, infatti, sarà invasa dalle bancarelle della tradizionale fiera in onore della patrona N.S. dell'Orto.

Le strade interessate dagli oltre 350 banchi di vendita (709 le domande presentate in Comune per il rilascio di uno spazio) sono: corso Garibaldi, lato mare piazza Matteotti, via Delpino, via Rivarola, via dei Casaretto, via Bixio, via Trieste. Rispetto alla Fiera di [illegible] Antonio dello scorso gennaio, come si può vedere, non è stata prevista piazza Roma.

Le strade in questione sono state chiuse alle auto già ieri sera a partire dalle 20. Dovrebbero riaprire questa sera dopo le 21.

Tra le 20 e le 21 i proprietari delle bancarelle dovranno portare [illegible] termine le operazione di smantellamento, per lasciare poi spazio ai netturbini, ai quali sarà affidato il compito di riportare «a lucido» gli spazi occupati dai banchi di vendita. **[f. p.]**

Alla scoperta dei «santuari» ambientali della provincia spezzina, tra natura e storia

Da Portovenere [illegible] Levanto, trekking d'autore

Calendario di camminate, visite guidate e percorsi naturalistici

Alla scoperta delle Cinque Terre

BONASSOLA. Per un'estate tutta movimento, passeggiate e cultura, i Comuni ecologisti del Levante spezzino si associano e consegnano ai turisti [illegible] bel calendario antinoia. Lo ha messo insieme la società Natura Trekking Servizi che ha chiamato il progetto «Scoprinatura».

Insomma, come va [illegible] moda oggi, si sono uniti operatori privati e pubbliche amministrazioni che lavorano a un fine [illegible]mune: valorizzare e diffondere il turismo ambientale nelle aree protette della provincia spezzina, che vanno dalle Cinque Terre a Montemarcello. I Comuni sono quelli di Portovenere, Levanto, Bonassola. Ai turisti che affollano in luglio gli alberghi della costa non resta che l'imbarazzo della scelta del momento che quasi tutte le possibili preferenze sembra siano state prese in considerazione.

I Comuni, senza sovrapposizioni di date, suggeriscono varie attività: dalle escursioni guidate alle gite storiche, dal trekking acquatico alle serate culturali.

Foltissimo, il calendario di luglio prende [illegible] via proprio martedì con il primo appuntamento per gli escursionisti. Meta il sentiero verde-azzurro che, partendo da Bonassola alle 9, porta [illegible] Monterosso nel tardo pomeriggio attraverso le località di Levanto, Sant'Antonio, Punta Mesco. [illegible] 7 luglio invece sarà la volta della quasi incontaminata Palmaria, risparmiata dal cemento grazie alla servitù militare e che, insieme all'inviolabile Tino è una delle mete più belle della Riviera spezzina.

Si percorrono i sentieri dell'isola con suggestiva partenza in barca da Portovenere alle 9. Nei giorni a venire e fino al 30 luglio i turisti, accompagnati da guide esperte, vedranno quindi Punta Mesco, le falesie di Framura e Bonassola, praticheranno il trekking acquatico nelle limpide acque [illegible] Portovenere.

Questo appuntamento, che è [illegible] calendario il 14 luglio, prevede un'escursione lungo la costa con mezzi adatti, quali zaino anfibio, maschera, pinne, muta, [illegible] materiale potrà essere noleggiato direttamente presso l'organizzazione.

Il 15 luglio, visita alla Levanto Storica, il 21 l'ancor più monumentale Portovenere. Proiezioni e immagini di Scoprinatura, relative ai luoghi visitati, sono invece in programma sempre alle [illegible] dopo le 21. A Corniglia i camminatori vedranno la Val[illegible] delle Cascate, quindi le scogliere tra Portovenere e Riomaggiore, l'Alta Via delle Cinque Terre e, sconfinando a Ge[illegible], Moneglia. Informazioni sul calendario si possono avere chiamando il Polo Informativo di Levanto al n. 0187/808.125.

Donatella Bartolini

Arriva dall'Usl della Val Bormida e sostituisce Borneto, ora trasferito allo Iacp di Genova

Giorgio Scotto al timone del S. Corona

Il funzionario regionale nuovo sub-commissario

PIETRA L. Giorgio Scotto, 70 anni, funzionario regionale, sarà da lunedì mattina il [illegible] sub-commissario del Santa Corona. L'incarico ufficiale [illegible] stato assegnato ieri dalla giunta regionale. Scotto rimarrà alla guida dell'ospedale solo sei mesi in attesa che il nosocomio pietrese diventi, forse [illegible] 1° gennaio '95, un'azienda ospedaliera autonoma dall'Usl 2.

Giorgio Scotto, laureato in legge, e molto conosciuto negli ambienti sanitari del Savonese. Fra il '91 [illegible] il [illegible] è [illegible] infatti amministratore dell'Usl della Val Bormida. Per anni ha lavorato nell'ufficio di via Fieschi dove si sono succeduti i vari assessori regionali alla Sanità. Giorgio Scotto, per limite d'età non è stato inserito nella lista [illegible] manager che [illegible] prossimo anno andranno [illegible] guidare le Usl e le aziende ospedaliere. Il nuovo sub-commissario prende il posto di Giuseppe Borneto, da pochi giorni nominato direttore generale dello Iacp di Genova dopo un [illegible] di permanenza a Pietra.

L'arrivo di Scotto è, per il Santa Corona, la fine di un breve periodo di «vuoto di potere». Il nuovo commissario dovrà traghettare l'ospedale verso [illegible] completa autonomia gestionale. Il Santa Corona, secondo molti, non è ancora pronto a questa novità anche se rinvii e ritardi sono visti con timore da medici e sindacati.

Giorgio Scotto per due anni alla guida dell'Usl di Carcare e il nuovo sub commissario del S. Corona

L'ospedale di Pietra avrà quest'anno un bilancio realmente in pareggio di quasi 140 miliardi. Dal 1° aprile c'è già stato lo [illegible] poro dei dipendenti dall'Usl 2 [illegible] Savona. Il nuovo Santa Corona avrà poco più di 1500 dipendenti destinati a crescere viste le attuali [illegible] [illegible] personale e i nuovi servizi che, sulla carta dovrebbero essere istituti (Unità spinale) [illegible] trasferiti [illegible] ospedali limitrofi (otorino ed oculistica). Fra i tanti progetti che si [illegible] fermati [illegible] questa fase d'impasse c'è quello relativo [illegible] servizio di pronto intervento sul territorio.

[illegible] personale (medici rianimatori [illegible] infermieri) era già stato reperito. Manca [illegible] via libera dell'amministrazione [illegible] l'accordo con le pubbliche assistenze del Finalese per garantire, per [illegible] prima fase sperimentale, almeno 12 [illegible] (8-20) di pronto intervento.

Augusto Rembado

L'Università per Mantero

Infine «chirurgia della mano» è materia di specializzazione

SAVONA. «I vecchi amministratori di Savona [illegible] adatti solo a preparare frittelle al Festival dell'Unità». Il professor Renzo Mantero ha deciso di vuotare il sacco. Alla vigilia dell'inaugurazione del 14° corso di chirurgia della mano che si terrà domani alle 17 al Chiabrera, il noto primario ha denunciato in una conferenza stampa i 15 anni di promesse mai mantenute dai politici savonesi.

«Sono contento che i progressisti abbiano perso - sbotta Mantero -. Per lo [illegible] potrò togliermi la soddisfazione di sentirmi raccontare bugie da altri. Per quindici anni gli uomini della sinistra che si sono alternati alla guida [illegible] Comune e dell'Usl hanno solo fatto grandi promesse che si [illegible] ben guardati di mantenere, con [illegible] risultato che lavoriamo in condizioni peggiori [illegible] quelle degli Anni '70. Sono contento che pds e psi abbiano perso. Almeno quest'anno potranno fare le frittelle al Festival con tranquillità, senza nemmeno doversi lavare le mani».

Uno sfogo dettato dall'amarezza di aver visto sorgere e tramontare decine di sindaci, amministratori, presidenti e direttori generali senza che il [illegible] regionale di Chirurugia della mano prendesse corpo. Almeno l'Università [illegible] Genova ha [illegible] tenuto alcune promesse: «Dal prossimo autunno Chirurgia della mano diventerà materia di specializzazione universitaria. Le lezioni le terremo sia a Genova sia al San Paolo di Savona [illegible]. Anche il commissario dell'Usl Banti ha promesso l'arrivo imminente di 15 miliardi per la realizzazione del centro [illegible] Chirurgia, ma ormai Mantero è bruciato dalle delusioni: «Preferisco non parlarne per [illegible] arrabbiarmi. Quando inizieranno i lavori ne riparleremo». Per [illegible] professore, del resto, [illegible] mancano le soddisfazioni. Ventimila visite e 4 mila 500 interventi in un anno, centinaia di pazienti celebri, dagli atleti [illegible] fama nazionale [illegible] Madonia e Pirero, a musicisti della Scala di Milano.

Proprio [illegible] pianista della Scala, Giuseppe Merli, domani al Chiabrera terrà il concerto di inaugurazione del corso [illegible] chirurgia della mano cui assisteranno oltre 100 medici provenienti da tutta l'Italia. Per [illegible] settimana Savona diventerà capitale sceintifica, con decine di docenti italiani e stranieri che hanno risposto all'appello del celebre chirurgo [illegible]. Il corso si concluderà [illegible] [illegible] tradizionale cena al Copa Cabana di Spotorno. [e. b.]

Il professor Renzo Mantero

Primo soccorso sanitario

E' attivo nella zona di Varazza mentre scatta «Vacanze serene»

VARAZZE. Si è iniziato ieri, e proseguirà fino [illegible] 31 agosto, il servizio di Primo soccorso sanitario che per le zone di Varazze, Celle e Albisola avrà sede [illegible] locali della Cri.

Il [illegible]izio assicura la presen[illegible] di un medico e un infermiere dalle 8 alle 20 di tutti i giorni, anche se pare sorga qualche difficoltà a coprire i turni festivi e prefestivi, per mancanza di personale. Parallelo al servizio, attivo da ieri anche a Sassello e Spotorno, sarà avviato, dal 10 luglio, [illegible] piano «Vacanze Serene». Si è svolto un incontro in prefettura tra Francesco Bedini, e responsabile della Cri di Savona e i rappresentanti delle autostrade Savona-Torino, Genova-Savona e Savona-Ventimiglia per definire le modalità del servizio. Basandosi [illegible] dati statistici che hanno individuato come critici per gli incidenti in autostrada i periodi 10 luglio-1° settembre; 15 settembre-15 ottobre, è stato deciso che militi delle Cri e delle pubbliche assistenze presidieranno i caselli autostradali nei periodi [illegible] maggiore traffico. I volontari della Cri saranno ad Albenga, Pietra Ligure, Savona e Millesimo, mentre a Finale [illegible] alterneranno Croce Bianca [illegible] Croce Verde, a Spotorno la Croce Bianca e ad Albisola Superiore, Celle e Varazze, il servizio sarà assicurato, rispettivamente da Croce Verde, Croce Rosa e Cri, che però rimarranno in sede, essendo particolarmente vicine ai caselli. Le autostrade saranno presidiate il venerdì dalle 17 alle 20; il sabato dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 17 alle 20; la domenica dalle 17 alle 22.

Tutto il servizio sarà coordinato dalla Cri di Savona. Oltre che per la presenza costante di militi di Cri e pubbliche assistenze, le «Vacanze serene» saranno garantite dai vigili del fuoco, che interverranno in caso di gravi incidenti mettendo eventualmente a disposizione gli elicotteri del nucleo di Genova. [a. s.]

[illegible]

Bus, corsie preferenziali e problemi del trasporto

SAVONA. Michele Costantini, ieri, ha molto ben delineato i problemi del trasporto pubblico, ricordando la fatica delle persone che, spesso, lavorano per migliorarlo. E ha sottolineato come, a Savona, chi viaggia sugli autobus possa contare, in molti [illegible]si, su [illegible] gentilezza altrove sconosciuta. Un riconoscimento certamente meritato.

Ma va ricordato anche che [illegible] problema di quella che i politici chiamano la «mobilità» è ben più complesso, e che spesso, a Savona, il trasporto pubblico ha mostrato un volto che non [illegible] può condividere. In poche parole: i cittadini per lavorare, per divertirsi, insomma per tutte le loro esigenze, devono poter contare o sul mezzo pubblico o su quello privato. Non è questa la sede per ricordare pregi e difetti dell'uno o dell'altro. L'Acts, come del resto gran parte delle aziende pubbliche di trasporto (e non è dunque un problema di capacità di chi l'amministra, nè tantomeno di chi in questo settore lavora) perde miliardi [illegible] contribuenti, senza riuscire a fornire un [illegible]vizio accettabile.

Il vero problema è invece che, di fronte a questa situazione, chi amministra il trasporto pubblico pretende [illegible] diventare padrone della città ed esagera nel chiedere a scapito di tutti i cittadini. Esaminiamo un caso per tutti. L'Acts vuole tra l'al[illegible] più [illegible] preferenziale. Una di queste collega via Sormano a corso Ricci, passando davanti al palazzo della Provin[illegible]. Ha veramente senso riservarla solo agli autobus (quanti ne passano in certe ore della giornata?) sottraendola a tutto il traffico, per giunta in una zona in cui divieti e sensi unici sono un vergognoso labirinto?

Purtroppo le statistiche dicono che i prezzi sui bus aumentano e i passeggeri diminuiscono, [illegible] questa è una realtà che nessuno può negare, e che non è certamente risolvibile cercando di penalizzare [illegible] traffico privato. Il dibattito, piuttosto, deve spostarsi sull'eventuale privatizzazione degli enti. [g. p. c.]

Quanto hanno guadagnato i savonesi in base alle denunce dell'Iciap per il 1993

I redditi di negozianti e artigiani

Ma emergono anche casi di «bilancio» in rosso

SAVONA. Ecco quanto guadagnano commercianti e artigiani savonesi. L'elenco è ricavato dalle denunce Iciap presentate quest'anno in Comune.

L'imposta che colpisce attività artigianali, imprese e studi professionali è basato infatti sulle dimensioni della sede d'impresa sia sul reddito dichiarato l'anno precedente. Ecco dunque quanto hanno guadagnate le categorie produttive locali nel 1993.

Commercianti. Vittorio Pastorino vendita vini 26,1; Felice Reposi costruzioni civili 0; Fratelli Reposi produzioni cinematografiche 493,6; Faustino Ruggeri drogheria 52,3, Sperati e figli commercio al dettaglio dischi 22,6; Bar Curallo 46,8; Maggiorina Fracchioni osteria e bar 7,3; Salumeria Bruno [illegible] [illegible] 20,6; Cosolito forniture per parrucchieri 31,4; Giovanna Patetta merceria commercio al minuto 10,8; Famiglia savonese d'arte e sport gestione cinematografiche 446,6; Eredi di Camia Filippo drogheria [illegible] salumeria 72,3; Astor snc. di Reposi 61; Marco Caruzzo agente di commercio 63,4; Lorenzo Bozzano commercio al minuto 24; Massimiliano Scarrone agente di commercio 24; Giuseppina Bianchini vendita [illegible] domicilio 0; Alessandro Isetta ferramenta 29,6; Topper di Luciana Bertone vendita abbigliamento 96,5; Sorelle Dabove latteria 43,2; Argenta agenzia viaggi 9,5; Scrupoli abbigliamento -254,9; Erminio Trespi bar 20,2; Fabrizio Chiocca attività di corriere -3,1; Angelo Marzullo bar caffè 26,2; Lina Salvo bar latteria -5,7;

Artigiani. Francesco Patrone officina meccanica 39,4; domenico Nardi produzione farinata 18,1; Roberto Dondo componenti radio e tv 21; Santo Minuto laccatura mobili 20,9; Autofficina Franco 55,8; Eugenio Voto artigiano edile 18,9; Artecasa di Cerato artigiano edile 63; Baglietto [illegible] Prefumo carrozzeria 53,5; Giovanni Petrucci officine e riparazioni 36,6; Giuseppe Polifroni artigiano edile 31,2; Ricca e Tarasco impianti elettrici 48,4;

Professionisti. Paolo Calamaro avvocato 88,1; Cesare Magnano commercialista 62,4; Graziana Soletta consulenze e marketing 25,7; Daniela Lovisolo ricerca e consulenza 15,1; Lorena Metini segreteria 28; Marco Tovaglia geometra 20,1; Ermanno Rossi ingegnere 22,2; Franco Freccero geometra 33,8; Filippo Ardagano avvocato 24,5; Gabriella Saracco architetto 20; Angelo Peluso odontotecnico 32,9; Smg di Paolo Viglierchio servizi di medicina interna generale 0; Urological Service di Angelo Frugoni 0; Antonio La Rocca medico dentista 28,7; Elmo Fanciulli medico 17,6. (continua). [e. b.]

ICIAP

Sono oltre 200 gli evasori

Oltre 200 contribuenti nel mirino dell'Ufficio tributi di Savona per evasione totale dell'Iciap. [illegible] tratta per la maggior parte di liberi professionisti che hanno «dimenticato» di versare al Comune l'imposta che colpisce le attività produttive, commerciali [illegible] le libere professioni. Gli evasori sono stati scoperti grazie ai controlli incrociati fra gli elenchi dell'Iciap, le liste degli ordini professionali e le denunce della tassa sullo slamtimento dei rifiuti solidi urbani. Gli uffici grazie [illegible] queste indagini sono riusciti rintracciare tutti i contribuenti che pur essendo soggetti all'Iciap [illegible] avevano presentato la dichiarazione. Altri 150 savonesi, pur avendo presentato la denuncia, avevano «barato» sulle dimensioni dei locali in cui si svolgono le attività di impresa. Per esempio alcuni professionisti [illegible] dichiarato che [illegible] studio misurava [illegible] metri quadrati anzichè [illegible]. [e. b.]

Andora e Borghetto

[illegible] polemica per i Tir sull'Aurelia

ALASSIO. C'è delusione ad Alassio per la decisione del prefetto [illegible] Savona, Mario Della Corte, di non firmare la richiesta di divieto al traffico pesante sull'Aurelia tra Borghetto ed Andora. Gli operatori turistici della Riviera, infatti, avevano chiesto al prefetto di vietare la circolazione ai Tir per evitare ingorghi e rallentamenti [illegible] traffico, già abbastanza congestionato [illegible] migliaia di [illegible]tomobili di turisti [illegible] residenti. «Eravamo quasi convinti che [illegible] divieto, almeno nelle ore [illegible] punta, potesse essere firmato. Invece abbiamo saputo che l'unica limitazione al traffico pesante riguarda il tratto Savona-Varazze. Evidentemente [illegible] c'è stata [illegible] possibilità tecnica di vietare il traffico dei Tir sull'Aurelia. Dispiace perché il traffico è uno dei problemi principali da risolvere per riqualificare il turismo e il divieto ai Tir, anche se avrebbe risolto solo in parte il problema, sarebbe stato comunque un segnale», commentano gli operatori. [s. p.]

A Roma si gioca la partita per salvare l'azienda

Piaggio, ore d'attesa per gli operai di Finale

FINALE. Si saprà nelle prossime [illegible]re se il ministero della Ricerca ha trovato una soluzione «tecnica» per abbonare alla Rinaldo Piaggio di Finale e Sestri un debito di 20 miliardi. Anche ieri è stata una giornata di ten[illegible]e e attesa per gli operai.

Spiega Enrico Nan, deputato di Forza Italia: «Siamo di fronte ad un passaggio tecnico per mettere in condizione, lunedì, l'assemblea straordinaria degli azionisti della Piaggio (Finmeccanica, Istituti di Credito, famiglia Piaggio e Imi), [illegible] non chiedere l'amministrazione controllata e portare i libri contabili in tribunale. Non è detto che la situazione sia irreparabile».

Questo è solo il primo intervento che le maestranze attendono dallo Stato. In programma ci sono commesse per 8 aerei turboelica «P 180» all'anno per 5 anni, 75 miliardi di finanziamenti [illegible] la produzione, ed altri 87 miliardi di crediti che lo Stato, tramite l'Imi, sarebbe pronto a «congelare». Una vera linea di credito verso l'azienda di Finale e Sestri subordinato però ad [illegible] piano industriale. In altre parole il governo è pronto ad aiutare la Piaggio ma solo se l'azienda «sarà veramente produttiva» e supererà [illegible] problema del costo elevato del «P 180» che non trova mercato. E' alla Finmeccanica, del gruppo Iri che è delegato il compito del nuovo piano di rilancio. A questo proposito [illegible] parla con insistenza della nascita di un nuovo polo privato fra Piaggio e Aermacchi. Il Consiglio di fabbrica non si lascia prendere dall'entusiasmo. La crisi della fabbrica c'è e resta grave. I buoni propositi non bastano. «Basta pro[illegible] ora ci vogliono i fatti» dicono, [illegible] da molto tempo, gli operai a Finale Ligure. [a. r.]

Un furto [illegible] Gorra

[illegible] ai ladri nell'entroterra [illegible] Finale Ligure

FINALE L. Hanno rubato un milione e [illegible] in [illegible] alloggio di via Provinciale a Gorra [illegible] sono [illegible] messi in fuga dai proprietari e dalla ge[illegible] del paese. [illegible] fatto, [illegible] avvenuto nel primo pomeriggio di ieri nell'entroterra di Finale. Tre giovani, probabilmente [illegible]gari di un campo nomade di Torino, fingendosi dei tecnici della Sip si sono introdotti nell'alloggio. I proprietari si sono insospettiti del loro comportamento ed ha[illegible] chiesto aiuto. I [illegible] ladri (nel frattempo si erano impossessati [illegible] contanti per [illegible] [illegible] [illegible]lione e mezzo) hanno abbandonato [illegible] loro auto, una «Golf», rimasta bloccata e si sono allontanati [illegible] piedi. La gente di Gorra li ha segnalati [illegible] carabinieri.

Ieri sera e stato denunciato a Calice il furto di un'auto, una «Uno» rossa vista transitare in autostrada, in direzione Torino. A bordo tre giovani. Forse sono gli stessi del tentato furto di Gorra. [a. r.]

Lite in Comune sul progetto del porticciolo

Varazze, i posti barca sono meno del previsto

VARAZZE. Malgrado crisi [illegible] tagli della finanziaria, chiude [illegible] attivo il conto consuntivo '93 del Comune. E' [illegible] [illegible] milioni la somma avanzata nelle casse comunali a fronte di un bilancio di [illegible] miliardi. Il conto è stato approvato dal Consiglio anche se [illegible] sono mancate critiche alla giunta da parte della minoranza, che ha giudicato sindaco e assessori «buoni esattori», ma con [illegible] difetto di essere «carenti negli investimenti».

Il sindaco G. B. Parodi ha precisato che la somma di 900 milioni rappresenta solo il 3 per cento del totale, una percentuale che a suo giudizio era neces[illegible] risparmiare per evitare di correre il rischio del deficit.

E' stato anche approvato il piano finanziario per mezzo miliardo destinato alla realizzazione [illegible] una nuova strada che collegherà via Arzocco con piazza Dante e farà parte di un più ampio progetto di sistemazione delle aree del palasport.

Molto acceso, e fuori ordine del giorno, è [illegible] la discussione tra le forze [illegible] minoranza Varazze Insieme, Verdi, Lega Nord e indipendenti sui posti barca che dovrebbero essere affidati al Comune una volta realizzato l'ampliamento [illegible] porto turistico secondo il progetto della società Giostel di Paolo Vitelli.

Da fonti genovesi [illegible] sarebbe infatti appreso che [illegible] societ[illegible] nel richiedere ai tecnici della Regione un parere per la necessaria valutazione di impatto ambientale, avrebbe parlato di 65 posti barca comunali a fronte dei 255 previsti, [illegible] un'ovvia perdita da parte del Comune. Per fare chiarezza su eventuali accordi Giostel-giunta, la minoranza ha chiesto ufficialmente al sindaco la convocazio[illegible] di [illegible] Consiglio comunale straordinario che dovrà essere fissato entro [illegible] giorni. [a. z.]

LA STAMPA 2 Luglio 1994

BORGIO, IL FESTIVAL SI SDOPPIA

BORGIO VEREZZI. Si sdoppia l'edizione di quest'anno del Festival di Verezzi, e per la prima volta alcuni eventi collaterali si tengono giù a Borgio. Piazza San Pietro ospita un mini-ciclo teatrale, che [illegible] inaugurato il 25 luglio da Michele Placido, con la replica del «Caffè della stazione», un grande successo di [illegible] anni fa, che comprende anche il celebre atto unico «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello. Gli altri spettacoli «decentrati» previsti nell'ambito [illegible] Festival sono l'«Enrico V» di Shakespeare presentato nell'originale versione di ricerca tra teatro e danza dell'attore e regista ligure Pippo Delbono, e un musical ispirato al flamenco. Infine, al Cinema Astra, in collaborazione con l'Ondina di Finale Ligure, tra il 19 e il 27 luglio è in programma una rassegna del cinema poliziesco: nel cartellone sono inclusi i «gialli» di Agatha Christie. [s. d.]

Stasera sotto i riflettori di Genova va in scena il «profeta» del karaoke

E oggi suona l'ora di Fiorello

Attese almeno 60 mila persone, nonostante la scelta di Piazza della Vittoria non sembri ideale
Tra gli ospiti della manifestazione, Laura Pausini, Marisa Laurito, Enzo Braschi e Gabriella Golia

GENOVA. E venne il grande giorno di Fiorello a Genova. Il sabato del «SuperKaraoke», dopo un estenuante balletto di conferme, smentite, cambi di data, riunioni e telefonate. Fra poche ore, alle 20, il «codino» più famoso d'Italia (almeno fino ad ora. [illegible] vedrà se Roberto Baggio saprà soffiargli il primato, incrociando le dita, naturalmente) sarà sotto i riflettori di piazza della Vittoria. Una scelta motivata da problemi di ordine pubblico e di sicurezza (per via dello specchio acqueo?) che comunque non convince i genovesi, un po' disillusi, dopo tutto [illegible] cancan sull'Expo, che pure aveva ospitato, due anni fa, un certo Bob Dylan e diversi concerti rock, dai Gipsy King a Ligabue.

Ora si scopre, e non c'è ragione di dubitarne, sia chiaro, che il porto antico è un'area a rischio. Né piazza della Vittoria deve [illegible]er fatto fare i salti di gioia al regista di Canale 5, Mario Bianchi, un[illegible] che in tanti anni di lavoro di spazi musicali se ne intende. Comunque, prendere o lasciare e visto che ormai organizzatori e fans [illegible] in ballo, si dia inizio alle danze.

Danze che inizieranno molte ore prima della registrazione televisiva [illegible] programma, appunto, alle 20. La trasmissione, che andrà poi in onda a metà luglio, in prima serata, dura due ore. Ma i tempi morti fra un «blocco» e l'altro per l'inserimento della pubblicità la prolungheranno a tre ore e più.

Ci attende, dunque, una notte di festa, di caos, [illegible] qualche svenimento da mettere in preventivo per il caldo e la ressa.

Quanti saranno i fans di Fiorello questa sera in piazza della Vittoria? Transenne o non, saranno almeno 60 mila. E secondo gli esperti potrebbe essere anche una stima per difetto.

Sua Maestà Fiorello, del resto, è abituato anche ad esibirsi davanti a centomila persone. [illegible] il vero spettacolo, è bene ricordarlo a chi non ha mai assistito [illegible] «SuperKaraoke», [illegible] sarà quello di stasera. Sarà quella sorta di videoclip che scorrerà davanti agli occhi dei genovesi durante tutta la giornata, con migliaia di ragazzi con le facce stravolte pigiate davanti ai cancelli.

Si prevede che i primi karaokisti arrivino in piazza della Vittoria alle prime luci dell'alba, [illegible] un mare di zainetti colorati, insieme con le bancarelle delle t-shirt, i palloncini, le fascette e tutto l'armamentario che [illegible] tirato fuori in occasioni del genere. Da notare che, per favorire il rientro dei giovani è stato previsto un treno straordinario (parte da Genova Brignole alle 23,56 con (arrivo a Savona alle 1,03, ferma in tutte le stazioni) e la posticipazione delle partenze di altri due convogli.

Fiorello arriverà nel pomeriggio. Dopo una pennichella [illegible] Novotel, procederà ad un rapido sound check, poi si infilerà nel camper-camerino a preparare la scaletta della serata.

Dall'entourage della Fininvest arrivano [illegible] prime conferme sugli artisti ospiti della tappa genovese di Fiorello. Spuntano, fra gli altri, i nomi di Laura Pausini, Marisa Laurito, Enzo Braschi e Gabriella Golia. Di certo, a differenza di quanto è accaduto in altre città, sul palco di Fiorello [illegible] ci saranno il sindaco Adria[illegible] Sansa, [illegible] ministro della Giustizia, Alfredo Biondi, l'assessore regionale Bruno Valenziano il presidente della Provincia, Marta Vincenzi; tutti nomi che circolavano in questi giorni.

«Incredibile, a Ferrara, Roma e in altri centri facevano a gara per venire al SuperKaraoke», raccontano stupiti gli organizzatori dello show di Fiorello ai quali, non è venuto in soccorso neppure l'astronauta-europarlamentare Franco Malerba.

[illegible] intonare «Ma se ghe pensu», sul palco del SuperKaraoke sarà invece Juan Antonio Romero, il biologo venezuelano coordinatore dell'équipe scientifica dell'Acquario di Genova. Presenza che consentirà a Fiorello di legare il proprio nome all'Expo [illegible] forse anche al pargoletto di mamma delfina Bonnie ancora in dolce attesa.

E anche il vernissage di Leosviluppi, l'agenzia che promuoverà l'area espositiva, sarà fatto stasera in piazza della Vittoria.

Mauro Boccaccio

Fiorello, una grande attrazione per gli appassionati liguri del karaoke

Montecarlo, canterà stasera e domani

Allo Sporting arriva la voce di Barry White

Nel Principato arte, sport, sfilate e musica nel segno dell'America

MONTECARLO
NOSTRO SERVIZIO

In tutto il Principato sventola[illegible] bandiere a stelle e strisce; i locali di ritrovo [illegible] i ristoranti propongono feste e rendez-vous gastronomici con specialità tipiche made in Usa [illegible] poi tanti appuntamenti con musica, cultura, spettacolo [illegible] star di prima grandezza. E' [illegible] fascino di «America in Montecarlo», la manifestazione che fino a martedì ha in programma tante iniziative di richiamo. Cade in occasione delle celebrazioni ame[illegible] per [illegible] 4 luglio, giorno in [illegible] si festeggia l'anniversario dell'Indipendenza.

Stasera e domani un artista americano è il protagonista allo Sporting, che ha inaugurato la stagione estiva della Salle des Etoiles. Barry White, con la «Love Unlimited Orchestra». Al centro commerciale «Metropole», vicino alla piazza del Casinò di Montecarlo, si esibisce ogni giorno [illegible] banda militare statunitense. Un accampamento tipico del 1944 è stato ricostruito con tanto di veicoli militari dell'epoca. Texas [illegible] american barbecue sono invece nel menù dell'Hotel Beach Plaza [illegible] al Metropole.

Barry White si esibisce con la [illegible] orchestra [illegible] e domani nella Salle [illegible] Etoiles nel Principato

Anche l'arte trova la sua collocazione con un'esposizione allestita nei saloni dell'Hôtel de Paris; in primo piano Ultra Violet, nome originale per un artista che debuttò [illegible] Anni Cinquanta sotto la guida del grande Salvador Dalì. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 20: domani, domenica appuntamento sulle terrazze del Casinò [illegible] ingresso gratuito alle 10,30 per assistere al concerto dell'orchestra della Marina americana. Chi vuole invece lo sport, allo stadio «Devens» di Beausoleil, tradizionale torneo di baseball, inizio ore 11. Due anni fa vi partecipò anche la bellissima attrice americana Sharon Stone con il principe Alberto di Monaco. L'attesa sfilata di Harley Davidson, con soldati in uniforme, mezzi militari, pon pon girl, cowboys e indiani, avrà luogo alle 18,30, sempre di domani.

Il gran finale con i fuochi d'artificio sul porto. Lunga la notte anche in discoteca, con il rock and roll party del «Jimmy'z» domani. La festa «That's entertainment» al living room di lunedì. Musica dal vivo invece a «Stars'n'bars» sul molo Antoine I e country time al «Freaky Pub». C'è attesa anche per lunedì: Dee Dee Bridgewater sarà infatti in concerto alle 21,30 sul molo Albert I del porto monegasco. Anche per assistere a questa performance l'ingresso è gratuito. Più mondano l'appuntamento di martedì al teatro [illegible] Fort Antoine, dove si esibirà alle 21,30 la New World Symphony, che in diverse occasioni ha accompagnato in musi[illegible] i galà del presidente americano Bill Clinton. In programma brani classici e jazz: biglietti a 50 franchi.

Tra le tante iniziative di questo settimana americano, che sta già riscuotendo un enorme successo ci sono anche dei viaggi premio che verranno sorteggiati domani alle 20 nello stand «America in Montecarlo» che è stato appositamente allestito sul molo Albert I vicino alla piscina. Per i più fortunati ci sarà la possibilità di vincere 5 viaggi per due persone a Eurodisney per i prossimi week-end. E il carnet dell'estate nel Principato è ricco di appuntamenti e proposte per stimolare chi ha voglia di vacanze e divertimento in Costa Azzurra.

Andrea Munari

Gli operatori, le discoteche e i dancing presentano a Ceriale la stagione che è ormai entrata nel vivo

Ecco la Riviera che lavora per il turismo

«Accendi l'estate», è grande festa lunedì sera alle Caravelle

SAVONA. Sarà una festa da non dimenticare. «Accendi l'estate», omaggio alla stagione turistica che entra nel vivo, si preannuncia come uno degli appuntamenti più attesi. Nell'organizzazione della serata [illegible] impegnati i vertici della Confcommercio con i suoi Comitati turismo, commercio [illegible] servizi, il Silb, il sindacato locali da ballo, il parco acquatico «Le Caravelle», La Stampa e Radio Onda Ligure. «Accendi l'estate» è la festa di chi crede che [illegible] Riviera sia ancora in grado di proporsi in maniera competitiva e divertente. Chi crede che unendo le forze si possano fare cose interessanti e valide per i tanti ospiti che la scelgono e anche per recuperare chi, negli ultimi anni, [illegible] disertato la Liguria.

L'orario d'inizio è fissato per le [illegible] di lunedì 4 luglio al parco acquatico «Le Caravelle», uno degli scenari più intriganti e divertenti. Naturalmente i giochi acquatici [illegible] chiusi, mentre funzioneranno i servizi di ristoro con tanto di penne «Accendi l'estate» preparate a mezzanotte. L'ingresso è completamente gratuito. Basterà ritagliare il tagliando-invito pubblicato su La Stampa di domenica e lunedì. Presentandolo alle casse si potrà entrare nel vivo della festa. Per problemi [illegible] pubblica sicurezza, l'età: chi [illegible] ha compiuto 14 [illegible] [illegible] potrà entrare.

«Il programma definitivo è ancora in fase di definizione», spiega il presidente regionale del Silb, Piero Gozzi giocando a fare il misterioso. Qualche anticipazione, però, si può cominciare a dare. Protagoniste della serata saranno discoteche e dancing. Nella zona dell'«Acquadance», pista da ballo fontana, saranno di scena [illegible] amanti della «disco» con i migliori dj della Riviera. Nello spazio delle piscine, invece, ci sarà l'angolo revival con l'orchestra «Audience Music Live». A presentare la serata, nei due punti di esibizione, saranno Luca Galtieri e Charly dell'agenzia di spettacolo «Eccoci».

Ci saranno, oltre alle animazioni musicali, interventi spettacolari. Dodici ballerine brasiliane che rappresenteranno «Open al Pozzi», la «Procedura pluvial» del «Gilda», la «Capo Eira» de «Le Caravelle» daranno vita ad [illegible] spettacolo unico. E tante sorprese che verranno anticipate nei prossimi giorni (non tutte per [illegible] guastare il clima di festa di lunedì) sicuramente gradite a giovani e meno giovani. «Abbiamo voluto fare una festa che vada bene sia ai giovani amanti della "disco" sia alle famiglie che preferiscono musica meno veloce».

La manifestazione verrà trasmessa sul circuito televisivo ligure e piemontese nell'ambito della trasmissione «Video Top» condotta da Paolo Simonetti. Un modo per far conoscere la voglia di divertirsi e di «essere estate» della Riviera.

Stefano Pezzini

Un gruppo di partecipanti alla festa di Alassio dell'anno scorso

A Valloria originale mostra

Da oggi il borgo si trasforma in pinacoteca a cielo aperto

PRELA'. Sono arrivati in [illegible] quindicina di artisti, da Liguria, Torino [illegible] Lombardia, e con il loro estro hanno trasformato le vecchie porte del paese in veri e propri quadri, per questa fascinosa «Pinacoteca a cielo aperto», che [illegible] inaugura oggi [illegible] Valloria, l'intraprendente frazione [illegible] Prelà, [illegible] Val Prino. E' un'altra singolare iniziativa dell'attivissima Associazione Amici di Valloria, che ha per simbolo le tre antiche fontane della piazza, [illegible] costituisce un ulteriore motivo per visitare i «carruggi» di un borgo dove sembra quasi che il tempo si sia fermato.

Un paese dipinto, dall'aspetto gioioso. E non solo: chi, nato il 2 e [illegible] di luglio, tra oggi e domani venisse qui per il compleanno, verrebbe festeggiato con brindisi, torta, candeline e, soprattutto, un albero d'ulivo (presenza abituale in questo territorio d'olivicoltura), che d'ora in poi porterà il suo nome. «Chi compie gli anni a Valloria mette radici e fa storia», commentano [illegible] rima i soci del gruppo, impegnati a valorizzare questa località, «emblema di tutti i paesi dell'antica Liguria che [illegible] vogliono essere dimenticati». E alla sera, baldoria con tavolate gastronomiche sotto gli ulivi, e musica fino all'alba.

Per tutta l'estate, Valloria propone anche una visita alla mostra-museo degli «Oggetti dimenticati». E' [illegible] affettuoso viaggio nella memoria, per rivedere oggetti una volta di comune uso domestico, ma ormai soppiantati dalla tecnologia, come il rudimentale tostacaffè casalingo (un contenitore cilindrico [illegible] un lungo manico per rigirarlo sulla fiamma del camino), i lumi a olio, di oliva o di sansa, adoperati prima dell'arrivo dell'energia elettrica, le unità di misura del litro e del sottolitro usate nelle osterie del borgo. E, ancora, le macchinette per fare il burro o macinare la farina, e i vecchi arcolai.

E' tutto raccolto nel cinquecentesco oratorio di Santa Cro[illegible], anche gli attrezzi della civiltà olivicola: ganci e uncini per potare i rami piccoli («brotti»), la «sèra», sega a due manici per tagliare i più grossi, e il «cupello» per misurare la quantità di olive (quarto). Tra gli strumenti più curiosi, la «ripercussia», una sorta di organetto, dal suono di mandolino, costruito per trascorrere serate in allegria, quando ancora non c'erano radio e televisione da Giacomo Pisani, detto «Minetto», [illegible] caratteristi[illegible] personaggio del paese: scomparso nel '59, era un contadino autodidatta e analfabeta dotato di genialità inventiva.

Stefano Delfino

Proseguono al largo di Bergeggi le immersioni del mini-sommergibile

Giù, sotto il mare con il Tritone

Ecco lo sconto per i lettori della Stampa

SAVONA. Proseguono le escursioni del sommergibile della Plancton di Genova che tutti i giorni, con partenza dal pontile Enel di Vado, effettua suggestive immersioni sui fondali di Bergeggi. Esperti piloti accompagnano i visitatori (9,30-16,30).

Oltre alla visione dagli oblò, gli escursionisti possono osservare su monitors l'intero panorama dell'ambiente circostante. Sul video, in sovrimpressione, appaiono i dati relativi alla temperatura dell'acqua e alla distanza dalla superficie.

Il costo è di 65 mila lire per gli adulti; 39 mila per i bambini fino a 12 anni; 52 mila per militari e anziani oltre i 65 anni. I biglietti si acquistano alla partenza o all'agenzia di viaggi Gulli, in via Verzellino 85 a Savona. I lettori de «La Stampa» ottengono uno sconto di 10 mila lire nei giorni feriali e 5 mila nei festivi, presentando il coupon del giorno in cui si acquista il biglietto.

LA STAMPA [illegible] **2001** [illegible]

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni all'isola di Bergeggi. Partenza ogni [illegible] dal pontile Enel [illegible] Vado Ligure. Prima corsa [illegible] 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori ai 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai [illegible] anni L. 52.000. Biglietti alla partenza [illegible] presso l'agenzia di viaggi [illegible] (via Verzellino 85 r, Savona, tel. 019 820.425).

Presentando questo annuncio [illegible] ottiene uno sconto [illegible] L. 10.000 [illegible] biglietto nei giorni feriali, e di L. [illegible] nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui [illegible] acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

2 luglio 1994

Guida agli appuntamenti di spettacolo del weekend a Genova e nelle Riviere

Blues, operetta e cantautori

Sfilata di giovani emergenti al Mascherona club. Danze folkloristiche a Villa Serra di Sant'Olcese Mercatino dell'antiquariato e delle collezioni a Sori. I programmi di stasera a Imperia e Savona

GENOVA. Partenza bruciante dell'estate degli spettacoli [illegible] tutta la Liguria.

Genova. Al **Mascherona**, nel centro storico, si conclude questa sera (22,30) la rassegna dedicata alla canzone d'autore. Il programma prevede l'esibizione dei cantautori Ezio Nannipieri, Silvio Rosi, Roberto Marzano e Gli Ugolotti e della cantautrice Elena Vivaldi.

Serata blues al **Senhor do Bonfim**, sulla passeggiata a mare di Nervi, con la Guola Blues Band. **A Prà**, nel Ponente genovese, questa sera alle 21 sarà [illegible] scena l'operetta. In piazza Sciesa Gabriella Mazza ed Ernesto G. Oppicelli presentano «Operetta, Musical e Champagno», medley di arie e pezzi recitati. Partecipano il tenore Silvano Santagata, il soprano Monica Guagni e il pianista Massimo Ellee.

Al Mister Do, in [illegible] Carlo Targa, all'a Nunziata, appuntamento con una notte Full Stop live, dal nome della rock band genovese sulle orme dei Litfiba. La serata è dedicata agli studenti della maturità e agli universitari. «Bolle di sapone», infine, nel centro storico. Almeno questo è il titolo di una rassegna-laboratorio in cui ognuno dei partecipanti sarà invitato a realizzare un libro con materiali poveri come il cartone delle scatole, pezzi di stoffa, fili. Oggi l'iniziativa si sposta in piazza

L'estate entra nel vivo: ad Alassio appuntamento con lo sci nautico

Caricamento.

Sant'Olcese. Questa sera, a Villa Serra di Comago (Sant'Olcese) prosegue il Festival Internazionale «Musiche per danza». Alle 21 si esibiranno i Suonatori delle [illegible] Province che [illegible] cornamuse, chitarra, tastiere, piffero e fisarmonica offriranno al pubblico un interessante viaggio musicale.

Santa Margherita. Solita notte di mu[illegible] e danze al Covo di Nord Est, al Covino e a Le Carillon di Paraggi.

Sori. Questa sera dalle 19 alle 23, in vendita sotto i portici francobolli, monete antiche e schede telefoniche provenienti da tutto il mondo.

Stella. Serata live italiana con la «Marco Stella Band», dalle 21, al Tacchi, dadi e datteri.

Giovo Ligure. Gara nazionale [illegible] orientamento a cavallo, oggi e domani dalle 8, al Giovo.

Savona. Festival di musica da camera, alle 21, in Cattedrale con il concerto della corale «Città di Cuneo». Mercatino dell'antiquariato, nel centro storico.

Calizzano. Palio dei rioni, dalle 20,30, con gare e la presenza [illegible] oltre [illegible] figuranti, compresi quelli provenienti dal Finalese. La discoteca Harmony è aperta in tutti i weekend con ingresso gratuito.

Altare. Gran premio delle carrette, costruite artigianalmente, dalle [illegible].

Piana Crixia. 12ª Fiera del commercio e dell'artigianato, dalle 19, con gastronomia, [illegible]sica e gare sportive.

Finale L. Sabato sera underground al Covo di Capo San Donato. Serata in discoteca, anche [illegible] il karaoke, allo Sporting club di località San Bernardino. Mercatino dell'antiquariato, pomeriggio e sera, nel centro storico di Finalborgo per la Festa del Marchesato che prosegue sino al 17 luglio.

Calice L. Festa della Madonna [illegible] delle Grazie con gastronomia tipica (ore 19).

Loano. All'Open Ai Pozzi saranno in funzione i tre settori del locale con musica latina, funky e black del «Fusica de Mangueira», nel Tropical Cafè, e lo «Happy Music» del dj Pierre nel megadisco e gli «Aloha» nel Summer dancing.

Imperia. Al «Dancing Mocambo Blu» di Caramagna ballo liscio e moderno con le canzoni di Pucci dei «Trilli». Sagra degli spaghetti al Borgo Sant'Agata. Ai «Bagni sogni d'estate» giornata riservata all'«8° meeting intenazionale di pallavolo».

Villa Faraldi. Nell'ambito del XI Festival, concerto del coro della chiesa Valdese di Torino e del coro «Cantores Bormanis» di Imperia alle 21,30 nella chiesa [illegible] San Bernardo. In programma musica sacra del repertorio valdese e [illegible] dal Rinascimento ai giorni nostri.

Diano Marina. La chiesa parrocchiale [illegible] San Antonio Abate ospita alle 21,15 il concerto della corale «Don Angelo Bianchi» [illegible] Torino e dell'orchestra d'archi «Petit ensemble instrumentale».

Pompeiana. Teatro dialettale con [illegible] Compagnia stabile «Città di Sanremo». Alle 21 va [illegible] scena la commedia «Girumin u l'è scarugnau», scritta dal sanremese Franco D'Improzano.

Alassio. Gara [illegible] nautico, dalle 8, ai bagni «La Scogliera»

Arma di Taggia. Al «Papagajo» musica italiana e straniera [illegible] le «cover» del gruppo milanese «Belladonna».

Sanremo. L'orchestra di Renato Sambo e il balletto di Esteban Greco «Porquoi pas?» [illegible] l'attrazione di questa sera al Roof Garden del casinò. **(m. b.)**

In arrivo anche Roby Carletta, Mario Zucca e Dario Vergassola

New Trolls, grande ritorno

La band guidata da Vittorio De Scalzi è l'ospite d'onore del ciclo di appuntamenti dell'estate a Camogli. Sul lungomare si alternano spettacoli di cabaret, jazz e rock

CAMOGLI. «Quello [illegible] della sera» sarà il brano che aprirà la serata «clou» delle manifestazioni organizzate da [illegible] Riviera per la stagione estiva sul lungomare di Camogli.

Il complesso «storico» dei genovesi New Trolls si esibirà sul palco allestito nella zona antistante la chiusa di lungomare Garibaldi. Il gruppo sarà guidato dal leader Vittorio De Scalzi, che ha composto il nuovo inno della Sampdoria e ha partecipato a numerosi spettacoli a San[illegible] e in altre manifestazioni musicali a livello internazionale.

De Scalzi si è anche esibito durante la stagione invernale in alcune discoteche, [illegible] il «Victor Vittorio» di via Santa Zita e nella sala dello Yacht club Tigullio di Rapallo. L'appuntamento [illegible] le serate estive di Camogli è per domenica 24 luglio.

I dieci spettacoli di Camogli cominceranno giovedì 21 con il cabaret di Boris Vecchio e continueranno ogni giovedì e domenica fino al 21 agosto. Il 28

New Trolls: a Camogli grande ritorno

luglio ospite d'onore il jazzista americano Arthur Miles, il 31 cabaret [illegible] Roby Carletta, il 4 agosto la stella del jazz and blues italiano Laura Fedele, il 7 agosto «I senza nome», ex beistrocchini, giovedì 11 uno spettacolo patrocinato dal ministero della Cultura brasiliano con la ballerina Djalma Borba e la band Evoca come «guest star», [illegible] 14 cabaret [illegible] Mario Zucca, [illegible] 18 e il 21 due band locali: i Rosti delle Jene e i Fandango.

I promotori Lucio e Daniela Bernini organizzeranno anche le serate gastronomiche estive a Recco che saranno abbinate a un torneo di pallanuoto. La formula: cena più biglietto gratis per la partita nella vasca di [illegible]. Anna.

Ancora gastronomia, ma nel Ponente ligure, con le «serate gastronomiche senza frontiere» che partiranno tra alcuni giorni a Seborga, Bordighera, Mento[illegible] e Montecarlo.

Per gli spettacoli il «carnet» prevede altri appuntamenti sul lungomare di Moneglia con otto serate [illegible] mercoledì e al sabato dal [illegible] luglio al [illegible] agosto.

Si comincia con Sandro Giacobbe, il 29 boxe per dilettanti, il 13 agosto cabaret [illegible] Dario Vergassola, il 17 ancora cabaret con Vergassola in coppia con [illegible] genovese Roby Carletta e poi teatro sul lungomare [illegible] gli ex beistrocchini «I [illegible] nome». **(f. gr.)**

Chiavari e Rapallo

Feste e fiere Luglio «continua alla grande»

RAPALLO. Ancora una giornata [illegible] appuntamenti [illegible] le feste patronali [illegible] Rapallo e di Chia[illegible].

La parte ludica prevede per oggi, a Rapallo, un concerto alle 10 del corpo bandistico Filarmonica Sestrese, la tradizionale «sparata del Panegirico» [illegible] sestiere di Borzoli alle 12, un altro concerto della banda «Città di Rapallo» alle 21,30.

Infine alle 23 si terrà lo spettacolo pirotecnico offerto dai sestieri di San Michele, Borzoli e Costaguta.

Festa grande anche a Chiavari, dove già dalle prime ore del mattino prenderà vita la tradizionale fiera, una delle prime manifestazioni della festa patronale in onore della Madonna dell'Orto. Oltre 350 bancarelle [illegible] aperte lungo le vie del centro. Alle 21,45, [illegible] piazza N.S. dell'Orto si terrà un concerto della filarmonica «Città di Chiavari e Sestri Levante», [illegible] la partecipazione del Coro Antoniano, della soprano Maria Romano e del tenore Silvano Santagata. **(f. p.)**

A S. Margherita

Notti spagnole con il flamenco di Maria Pagés

S. MARGHERITA. S'inaugura[illegible] [illegible] sul lungomare di Santa Margherita, [illegible] le note del flamenco, le serate della stagione estiva organizzata dal Comune in collaborazione con «Portofino Porto d'arte».

Alle 21 sarà dato il via allo spettacolo «Quadri» [illegible] flamenco, bolero, sivigliana, fandango [illegible] altre danze con il Ballet Maria Pagès e il Grupo Ciudad [illegible] Sevilla. Lo spettacolo è gratuito. A esibirsi sul palco all'aperto sarà la celebre ballerina spagnola conosciuta a livello internazionale anche per la sua partecipazione ai film Carmen, La Bella Otero, El Amor Brujo, Hemingway Fiesta y Muerte.

Il cantante protagonista del balletto è Pepe Lèon «El Ecijano». L'altro cantante è José Antonio Carrillo e il corpo di ballo è composto da Ana Dominguez, Salu Rodriguez, Immaculada Lopez, Vanesa Valero, Maria José Peso, Antonio Escobar, Anto Sontin. Altri componenti del gruppo sono Javier Peso, Virginia Lopez e Salvador Librero. Dirige Joaquin Librero. **(f. gr.)**

Musica classica e antica, un ciclo di appuntamenti

S. Fruttuoso, concerti nell'abbazia dei Doria

CAMOGLI. Prenderà il via venerdì 15 luglio la seconda edizione dei concerti di musica classica che si terranno nella millenaria abbazia dei Doria a San Fruttuoso di Camogli.

Gli spettacoli sono organizzati dall'agenzia Omnia service di Rapallo in collaborazione con il Comune, la Fondazione Colombo e il Fai. La direzione artistica è stata affidata a Massimo Paderni che ha scelto, per la serata inaugurale, il gruppo «Quartetto d'archi» di Torino. I violinisti Giacomo Agazzini e Umberto Fantini, Andrea Repetto alla viola e Manuel Zigante al violoncello, presenteranno brani di Mozart, Janacek e Ravel.

Il secondo appuntamento è per sabato 23 con due celebri musicisti statunitensi, Shana Downes al violoncello e Avi Downes al pianoforte, che eseguiranno musiche di Beethoven, Schumann, Debussy, Strauss e Martinu. Venerdì 29 concerto per voce e chitarra con Leonardo De Lisi, tenore e Adriano Sebastiani alla chitarra.

Sabato [illegible] agosto sarà la volta dell'Ensemble Triplo Concordia con Lorenzo Cavasanti al flauto, Caroline Boersma al violoncello, Sergio Ciomei al clavicembalo. In programma brani di De Selma, Frescobaldi, Castello, Fontana, Scarlatti, Mancini, Bach e Marais.

Venerdì 12 Cristiano Rossi al violino e Marco Vincenzi al pianoforte suoneranno musiche di Schubert, Beethoven, Dallapiccola e Ravel. Lunedì 15 serata conclusiva con Konstantin Scherbakov al pianoforte che eseguirà musiche di Mussorgsky, Rachmaninov, Strauss e Godowski. Il biglietto costa 20-30 mila lire. L'Omnia service ha organizzato un servizio speciale in battello da Recco, Camogli, Portofino, Santa Margherita, Rapallo. **(f. gr.)**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

PRIMOCANALE: [illegible] Circuito Junior Tv; 11 Market; [illegible] American roulette, film [illegible] Andy Garcia, Kitty Aldridge. [illegible] Market; [illegible] Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; 18,15 Match Music; 18,45 Calcio sera, telecalcio [illegible] calcio quotidiano; 20 Primogiornale; 20,30 L'affare Goshenko, film con Montgomery Cliff, Hardy Cruger. 22,15 Calcio sera (R). [illegible] Primogiornale; 23 Azzurro Italia, rubrica dedicata ai Mondiali Usa; 1 Primogiornale. 1,30 Calcio sera (r).

CANALE 7: 10 Re Artù, cartoni; 10,30 Eva [illegible], telenovela; 11 The Bold Ones; [illegible] Tenente O'Hara, telefilm; 12,45 Tg Liguria. 13,15 Atlas Ufo [illegible]bot, [illegible]; 13,40 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Appuntamento con i gioielli; 17 Due americane, telefilm. [illegible] George, telefilm. 19 Tg Liguria; 20 Good Times, telefilm; 21,15 Crisis, telefilm 22 Il mondo intorno a noi, documentario. 22,30 Tg Liguria. 23 Due americane, telefilm. 0,30 Documentario, 1 Canale 7 non stop.

TELESTAR: 14 Tarzan sul sentiero di guerra, film, 16,50 Crazy dance. 17,30 Amichevolmente con noi; 18,05 La casa nel bosco; 20 Tg 8; 22,45 Lo pazzo storie di Dick Van Dyke, telefilm, 1 Notturno Telestar.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno [illegible] compagnia Cinquestelle; 10 Un'amica a casa vostra; 12,15 Sport mare, 12,45 Superpass, 13,15 Autoravalco 14 Due ore di relax. 16,30 Cartoni animati; 17 maxivetrina; 17,45 Chorus Rita 18,30 La posta delle stelle, 19,10 A Zeneise, raccolte [illegible] notizie in puro dialetto Genov[illegible]; 19,50 L'opinione [illegible] Umberto [illegible]; [illegible] Tigginostri; 20,45 Morte per gli ag[illegible] speciali, film con Linda Carter, Lyle Waggoner; 23 Due ore [illegible] relax; 1 Telegenova [illegible] stop.

RETE A: 19,30 TgA flash [illegible]; 20 Shopping club; 20,30 Victoria; 21,15 Semplicemente Maria, 22 Shopping club.

TELEREGIONE: 1[illegible] Vendite commerciali; 12,15 Sport mare 13,45 Superpass; 13,15 Auto reverse; 17 Maxivetrina; 18,30 La posta delle stelle; 19,30 Telegiornale; 20,45 Morte per gli agenti speciali, film, 22,30 Telefilm.

PRIMANTENNA: 13,30 Auto della settimana; 14,30 Pomeriggio al cinema; 19,30 Magazine now; [illegible] Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,30 Calcutta, film di Louis [illegible]lo, 23 Supersin motori; 0,30 Magazine now.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match [illegible] etc; 14,15 TgA; 14,30 Junior tv; 19,20 [illegible] sport, 19,30 Tga; 20 [illegible] music; 20,30 Film; 22,35 L'opinione; 22,40 TgA; 23 Incontri.

EURO MIXER TV: 14 Liguria [illegible]; 14,45 Primus, telefilm; 16,15 I ragazzi [illegible] sabato sera, telefilm; 17,15 Radici; 18,45 Tg Genova; 20 I ragazzi del settelo [illegible], telefilm; 20,30 Assassinio [illegible] notte, film [illegible] Robert Wagner; [illegible] Liguria news.

TELECUPOLE: 9 Cartoni animati; 14 Tg4; 14,30 Pomeriggio insieme; 17,15 Una risposta per voi; 17,45 Chiuful... Rita, 18,30 la risposta delle stelle; 19,25 Informazione regionale, 20,40 Morte per gli agenti, film, 22,30 Informazione regionale. 23 Speciale [illegible] 2 Ultime notizie.

RETEMIA: 9 Piacere [illegible] conoscervi; 14,30 [illegible] donna; 18,15 Andiamo [illegible] cinema; 20,15 Primo piano; 20,30 Oggi golf; 22 Se io fossi..., 22,10 Sottilmente vostro; 2 Notturno per l'Italia.

[illegible] NORD: 7,25 Tele Nord non stop; 7,30 Fantazoo, cartoni, 8 Beverly Hillbillies; 8,[illegible] George, telefilm; 9 Motor shop; 9,30 Il tenente O'Hara, telefilm; 10 Il tenente O'Hara, telefilm; 11 The Bold Ones, telefilm; 12 Detective in pantofole, telefilm, 12,30 Re Artù, cartoni; 13 Good Times, situation comedy; 13,25 Telegiornale TN4; 13,35 La famiglia Patridge, telefilm; 15,30 George; 16,15 Il fichissimo del baseball, cartoni; 16,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,45 Obiettivo genio; 18 Il mondo intorno a noi; 18,30 Detective in pantofole, telefilm, 19,15 Telegiornale TN4; [illegible],40 Tg Imperia; 19,50 Tg Genova; 20 Orchestracompilation; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm; 22 Telegiornale [illegible]; 22,30 Motor shop; 23 Condo, telefilm; 23,30 Il tenente [illegible]'Hara, telefilm.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Battuta in finale (3-1) la squadra delle Macellerie Gianello

Il «Città di Rapallo» al Ra.Comm. Sport

Finale sfortunata per Scalzi (Gianello)

RAPALLO. Ra.Comm. in trionfo, Gianello battuto. Il IX Torneo «Città di Rapallo» è andato alla formazione proveniente da più lontano, federalmente da Sestri Levante (Ra.Comm. Sport è infatti un negozio sportivo della Bimarel, praticamente da La Spezia. Lazzurri e Currenti della Migliarinese; Vanelli, Venti e Bertolini dell'Ortonovo; Romiti del Pietrasanta; Musso dell'Albianese, Sergiampietri della Marinella. A seguire il poker del Sestri Levante (Dellapina, Bonadies, Fenti e Leonardi), quest'ultimo costretto a saltare la finale per squalifica.

è finita 3-1, e gli hurrà finali sono quasi tutti in dialetto spezzino, molto diverso da quello genovese, in parte simile al levantino. Ma a parte questi scampoli linguistici, il campo ha emesso il giusto verdetto: Ra.Comm. ha giocato meglio, chiudendo agli avversari tutti gli spazi di manovra, non permettendo al centrocampo avversario di rifornire Monari con palloni giocabili. Vanelli implacabile sulla punta della Pegliese, Dellapina in avanti a creare qualche dispiacere di troppo a Gandolfo. Per la punta rossoblù, autore di una rete, pure il titolo di capocannoniere (11 in totale).

E Gianello? Detto di Monari e Gandolfo, il duo Vignolo-Fontana inizialmente ha schierato Vassallo fra i pali; Stabile, Guerra e Costantino nel mezzo, Scalzi più avanzato. Per poi inserire Sarti Magi e Rizza, quando la partita era ancora aperta. Neppure quattro minuti per infiammare il pubblico presente al «Gallotti»: punizione di Currenti, e Vassallo vede scivolare il pallone fra le mani, in fondo al sacco; replica immediata con Guerra, il cui diagonale viene impercettibilmente deviato da un difensore alle spalle di Lazzurri.

Poi le marcature si assestano, e nel primo tempo non accade altro di interessante. Ad inizio ripresa, il 2-1 di Dellapina con un gran diagonale, poi un palo di Monari ed un salvataggio sulla linea di Romiti a seguito di un tiro di Stabile. Gianello ancora in avanti alla ricerca del pareggio, ma Ra.Comm. implacabile in contropiede: da Lazzurri a Dellapina, spiovente per il liberissimo Bertolini che, di testa, indirizza con tutta calma il pallone all'incrocio dei pali, ben fuori dalla portata di Vassallo.

Poi qualche battibecco fra giocatori e pubblico, ed il triplice fischio finale di Giuffra (ottima la direzione di gara del giovane «fischietto» della sezione Aia di Chiavari) a sanzionare la vittoria della Ra.Comm.. La finale di consolazione, Pescheria Fratelli Bardi e Ristorante La Cambusa, è purtroppo stata segnata da un brutto incidente a Michele Fioretti del Bardi, scontratosi con il portiere. Per il giocatore, trasportato immediatamente all'Ospedale di Rapallo e poi a quello di Sestri Levante, la diagnosi è purtroppo terribile: frattura scomposta della tibia della gamba destra. Per la cronaca, il «Bardi» si è aggiudicato il derby di Santa Margherita per 5-3 grazie alle reti di Scelfo (3), Fioretti e Pozzo. Riotti, Ghione e Schiappacasse sono andati a segno per La Cambusa.

Giancarlo Scartozzoni

Il «Lainetti»

Tre finali su 4 decise ai rigori

CHIAVARI. Tre finali su quattro decise dai calci di rigore: il 3° Memorial Giancarlo Lainetti, torneo di calcio giovanile pluricategoria (Allievi, Giovanissimi, Esordienti ed Esordienti 1984) a cura dell'Ac Entella, si è concluso giovedì sera regalando parecchie emozioni e facendo registrare il tutto esaurito sulle gradinate.

La società leader nell'attività giovanile è riuscita nell'intento di superare le due precedenti edizioni: il campo della Colmata a Chiavari ha offerto un mese di calcio ad ottimo livello, con 29 squadre coinvolte, inclusi i migliori vivai della regione (Canaletto e Pegliese per fare due nomi). Il trofeo «Lainetti», la coppa che premia la società che nelle 4 categorie ha conseguito i migliori piazzamenti, ha premiato come nelle precedenti edizioni l'Entella, ma Aullese e Lavagna si sono ottimamente comportate.

Negli Esordienti '84 il pentagonale (erano iscritte Canaletto, Entella, Lavagna, Camogli e Carlo Grasso) ha visto il del Canaletto di mister Pistone. Nella finalissima, decisione ai rigori: 6-5. Nei tempi regolamentari segnano Canessa per i rapallesi e Cozzani per gli spezzini. Il terzo posto ancora deciso dalle esecuzioni dal dischetto: il Lavagna batte l'Entella 4-3. Negli Esordienti come negli Allievi e Giovanissimi, erano iscritte 8 squadre. Dopo il girone eliminatorio all'italiana, semifinali e finali a eliminazione diretta con gare di solo andata.

Vince l'Entella guidata in panchina da Beppe Spalazzi: vittoria «pesante» perché ottenuta sul Genoa. 0-0 dopo i tempi regolamentari e supplementari, si va ai 5 tiri dal dischetto, l'Entella mette in porta il centravanti Bosso. Il portiere titolare non se la sente e l'attaccante, che è una vera e propria promessa dato che alcune squadre professionistiche lo fanno seguire, dimostra di avere anche personalità e coraggio: finisce 3-2 per i chiavaresi. Per il terzo posto il Camogli supera il Lavagna 5-4, manco a dirlo ai rigori.

Nei Giovanissimi, per fortuna, finale senza rigori: vince l'Entella di mister Della Pina sul Canaletto per 2-1: gol della vittoria di Gastrini e Scandiani. Al terzo posto l'Aullese che batte 2-0 il Lavagna. Infine gli Allievi Pegliese ed Entella sono le finaliste, la gara è tirata e incertissima, i regolamentari si chiudono sull'1-1; niente cambia nei supplementari, si va ai rigori: la Pegliese non sbaglia mai, l'Entella fallisce due volte, finisce 6-2 per i genovesi. **(d. s.)**

Miura, oggetto misterioso o «star»? Al Genoa c'è chi giura sul giapponese

Il presidente del Genoa, Aldo Spinelli

GENOVA. PARE che il d.s. del Genoa, Maurizio Carasco, abbia già comprato un vocabolario nippo-italiano, almeno per pronunciare poche parole: «Benvenuto a Genova, tanti auguri, cosa preferisce mangiare?». Ma Kazu Miura (porta il nome di una grande auto, buon auspicio) non chiederà bacchette e pesce crudo. Ha vissuto qualche anno in Brasile, Carasco può star tranquillo: parla spagnolo e un po' di inglese. Semmai un po' di fatica al colloquio si riverserà tutta su Aldo Spinelli, notoriamente in difficoltà in fatto di lingue straniere.

Ma verrà, Miura? L'operazione dovrebbe essere con Spinelli di ritorno dall'America (gli avvocati hanno già preparato il contratto) ed è indubbiamente un grosso colpo. Il presidente ha insieme voglia nipponica di affacciarsi al calcio europeo, disponibilità di sponsor, suoi agganci di lavoro con grandi imprenditori del Sol Levante: è un uomo molto abile negli affari, probabilmente riuscirà a far pagare ai giapponesi quei 3-4 miliardi all'anno che Miura guadagna. Chissà, la società potrebbe guadagnarci.

Grosso risultato con minimo impegno di denaro, comunque, è una massima «da Spinelli». Il Giappone ha voglia matta di calcio come dimostra l'ingaggio di Schillaci, per piazzarlo almeno alla pari del baseball, non gli mancano gli yen per altri acquisti e per costruire stadi. Il primo aiuto viene da Miura, 27 anni, attaccante, una tecnica che l'avvicina a Maradona, simbolo del calcio con gli occhi a mandorla. Ha tutte le qualità del personaggio di successo: bel ragazzo (secondo i canoni dell'avvenenza del Giappone), playboy con misura, marito di una Miss Giappone, in campo una grinta che piacerà a Scoglio. E' l'uomo che può riscattare il Giappone dalla umiliante esclusione dai Campionati del Mondo in Usa. E' nato a Shizuoka, un centinaio di chilometri da Tokyo, dove per il suo compleanno si fa festa con draghi di cartapesta che portano il suo volto.

La sua popolarità è grandissima: si dice - ma forse si esagera - che sia seconda solo a quella dell'imperatore. I tifosi delle arti marziali, quando escono dalle palestre, vanno a vedere gli allenamenti di Miura, molto più considerato di Matsui, l'idolo del basket giapponese. Se tutto andrà bene, Spinelli realizzerà un affare quasi storico: sarà il primo a ingaggiare un giapponese, tifosi perplessi che avevano rinunciato all'abbonamento corrono a pagare il ticket spinti anche dalla curiosità, la nuova immagine del Genoa finirà su tutti i giornali. E quale tv rinuncerà a riprendere il «giallo» che sbarca in Italia?

Sul piano tecnico Miura insieme a Skuhravy potrebbe dare all'attacco quella grinta, quella penetrazione che sono le armi di Scoglio. Dai giocatori non giungono che . Chi ha visto in tv le cassette di qualche partita definisce Miura un bomber nato, uno che misura gli assist col doppiodecimetro. Si adatterà al calcio italiano? Miura è abituato alla disciplina nipponica, non dovrebbe aver difficoltà ad osservare i dettami di Scoglio: a letto presto, niente birra o liquori, dieta controllata. E dovrà abituarsi al linguaggio aspro del . Ma chi ha visto Miura, chi ne ha seguito la carriera, dice che ce la farà senza problemi.

Guido Coppini

Oggi si recita il penultimo atto della stagione di pallanuoto, anche per Chiavari e Rapallo si prepara una giornata importante

Sturla, Bogliasco, Lavagna e Sori: 4 liguri in bilico

In A2 e B una lotta a coltello per riuscire a conquistare il salto di categoria

Staardo (Torino 81) oggi è a Chiavari

Il caldo colpisce inesorabile, anche gli uffici romani della Fin. Solito bersaglio di comodo? Leggere il comunicato per capire: il Chiavari, per la Fin, gioca ancora le gare casalinghe al Parco Lavagna... E invece no, da marzo la piscina è quella scoperta del «Lido». Stasera il Chiavari saluterà il pubblico amico opposto al Torino, con la speranza di chiudere gli incontri interni con una vittoria.

Molto più emozionante la sfida fra Sturla e Bogliasco per la seconda piazza della A2, fra Lavagna e Sori per la vittoria del campionato di B. E la C? In questo caso tutto è praticamente deciso, con l'Imperia tranquilla al primo posto; però il Rapallo non vuol perdere la seconda posizione, così da sperare nel ripescaggio.

Azzurri in collegiale. Ultima fase di preparazione in vista dei Mondiali di inizio settembre, e gli azzurri di Rudic sono radunati fino al 10 di questo mese a Pescara. 23 i convocati, sei appartengono alle due liguri di A1: Averaimo, Petronelli, Ghibellini e Angelini del Savona; Vio e Temellini del Recco. Chiuso il collegiale, due giorni di riposo, prima del ritorno in acqua dal 13 al 16 a Cagliari in un quadrangolare contro Stati Uniti, Russia e Germania.

Sprint esaltante. Sarà comunque una ligure a chiudere al secondo posto il girone Nord di A2, e questo è importante. Sturla e Bogliasco, saranno gli ultimi due turni a decidere. Anche per gli osservatori più attenti delle vicende pallanotistiche prevedono per oggi la decisione finale. Se non aritmetica, perlomeno... logica: Sturla alla «Massa» con il Nervi, Bogliasco a Recco col Camogli. Un paio di derby ricchi di insidie. Gli sturlini, vincendo, manterrebbero il punto di vantaggio sui bogliaschini. Un buon bottino, considerando quasi ininfluenti le partite finali Bogliasco-Cagliari e Bergamo-Sturla.

Lavagna sogna. E' tornato l'amore per la pallanuoto, e si pensa in grande. La A2 non è più una chimera, stasera Virgilio Crovetto e i suoi potrebbero festeggiare. Basterebbero due successi in trasferta in Quinto-Lavagna e Sori-Arenzano. Oppure no, perché non rendere il tutto ancora più affascinante, e preparare la festa per la chiusura al «Parco» con il Novara? La risposta è perentoria: prima finiamo, meglio è. «Un successo l'abbiamo già raggiunto: alla Mameli, in piscina, abbiamo visto persone che non pensavamo si interessassero di pallanuoto. Sarà la curiosità per il primato, o forse turisti: però questa novità deve essere rilevata», affermano i dirigenti lavagnesi.

Rapallo spera. Per una che sogna, una seconda che spera. Intanto con l'obiettivo di difendere il secondo posto; poi, con la domanda di ripescaggio pronta, già battuta a macchina e praticamente da inserire nel fax. Al «Poggiolino» sono gasati: «Certo. Puntiamo a vincere contro l'Endas e a chiudere dietro l'Imperia, per poter fare domanda di ripescaggio. Rapallo merita una squadra in serie B, la C ormai ci va decisamente stretta». **(g. s.)**

Juniores, beffato il Recco

«Pro» superata all'ultimo turno sia dal Bogliasco che dal Savona

Ivaldi, «coach» della Pro Recco

Clamorosa sorpresa nell'ultima giornata del girone finale degli Juniores regionali. La Pro Recco, accreditata da tutti per la vittoria (partiva con due punti di vantaggio essendo a punteggio pieno), è stata scavalcata proprio sul filo di lana dal Bogliasco, giunto primo, e dal Savona, secondo.

Tre squadre a pari punti (6), ma è la differenza reti a condannare il Recco alla terza piazza. Decisiva la sconfitta di giovedì sera nel concentramento di Imperia con il Bogliasco, un pesante 14-9. Inizio al rallentatore per Maugiante e compagni, poi la fretta per recuperare, qualche errore di troppo in zona tiro, e il ko.

«Non è per trovare facili scusanti, ma la piscina di Imperia è molto piccola, corta e stretta, e con l'acqua che arriva sotto le ascelle... Condizioni non proprio regolari per "marcantoni" come sono ormai i pallanuotisti delle formazioni Juniores», afferma il segretario biancoceleste, Capurro.

Risultati del 5° e ultimo concentramento: Recco-Bogliasco 9-14; Chiavari-Savona 16-17; Nervi-Imperia 9-16. Classifica: Bogliasco, Savona e Recco p. 6; Imperia 4; Chiavari 2, Nervi 0. Le prime tre accedono alla seconda fase, in programma il 4 e 5 luglio, con questi accoppiamenti: Bogliasco e Recco saranno di scena a Lodi contro due vincenti degli spareggi del Piemonte e Lombardia; il Savona a la Spezia contro tre squadre del Triveneto e della Toscana. Solo la prima di questi gironi (quattro in tutta Italia) verrà promossa alla fase finale, ancora con la formula del gruppo a quattro squadre, in programma probabilmente a Roma (incerta la data: il 20 o 21 luglio).

«Già dal girone di Lodi cercheremo di "vendicare" questa sconfitta, perché abbiamo le potenzialità per arrivare alla finale. Certo con qualche giocatore fermo per l'influenza, più un altro paio di acciaccati, il nostro compito non sarà facile», conclude Capurro. **(g. s.)**

Qualche sorpresa al torneo di serie B di tennis: finali domani pomeriggio

Pegli, «saltano» Cocchi e Dalboni

Eliminati i numeri uno e quattro del tabellone

GENOVA PEGLI. Erano scritti sulla sabbia. O meglio, visto che si parla del torneo di tennis di serie B maschile organizzato dal Tc Pegli, sulla terra rossa, i pronostici della vigilia: il numero uno e il numero 4 del ranking, Enrico Cocchi e Alessandro Dalboni, sono caduti al secondo turno, mercoledì sera.

Per fortuna le altre due teste di serie hanno fatto il loro dovere passando «disciplinatamente» ai quarti di finale. Il tabellone, inizialmente composto da 27 giocatori cinque, di cui due provenienti dalle qualificazioni, di serie C, ora si presenta un po' sbilanciato. Nella parte bassa gli scontri al vertice Silvio Moine-Stefano Caroni e Massimo Cierro-Antonio Altobelli, tutti B1 e teste di serie.

Nella parte alta il «buco» aperto da Cocchi e Dalboni dovrebbe favorire l'unico B1 approdato ai quarti, la testa di serie numero 5 e vincitore della edizione '93 del torneo, Alessandro De Minicis. Se supera l'outsider Massimo Policastro (Napoli, B2) potrebbe arrivare in finale senza soffrire. L'ultimo «quarto» vede il sammarinese Domenico Vicini (B3) contro il giovane pratese Riccardo Ciruolo (n° 2, B2, 19 anni).

Vicini, che disputa la Coppa Davis in «seconda categoria» difendendo i colori della Repubblica di S. Marino, è stato il giustiziere di Cocchi: in realtà il romano si è «giustiziato» da solo perché in svantaggio nel secondo set si è ritirato lamentando un dolore alla gamba. L'ex allenatore di Monica Seles è anche iscritto al torneo di doppio: la giuria ha deciso di lasciarlo giocare ritenendo che il malanno fosse cosa seria.

Invece Policastro ha avuto ragione di Dalboni in una sfida dall'andamento imprevedibile: il favorito Dalboni ha vinto il primo set (6-3) ed è poi crollato sotto un duplice 0-6. Il napoletano ha azzeccato tutto, mentre l'avversario pur lottando strenuamente non è più riuscito a vincere lo straccio di un game.

Al doppio maschile iniziato giovedì sera sono iscritte 9 coppie. La testa di serie n° 1 è il duo Cierro-De Minicis che affronta i genovesi Filippo Cappellini e Nadasi. Superderby genovese tra Park e un Tc Genova nello scontro tra Gatto-Gallo e Serra-Maffei. La testa di serie numero 2, Altobelli-Caroni (altro genovese) è già in semifinale perché Colla-Albertini si sono ritirati. Ultimo quarto Dalboni-Montalbini e Cocchi-Policastro. Non è possibile dare informazioni precise sugli orari delle finali di domani: gli stessi organizzatori non hanno ancora deciso in quale ordine disputarle, se i finalisti del singolare fossero impegnati anche nel doppio è chiaro che si partirà con la finale dell'individuale. **(d. s.)**

Da Sarzana arrivano rinforzi, però la squadra resta tutta da costruire

Per il Rapallo arrivano Cia e Galloni ma i «big» stanno facendo le valigie

Guerra alla Rutese, se gli dà un lavoro

RAPALLO. Dell'assemblea societaria per nominare il nuovo direttivo per ora non si ha notizia: il Rapallo è in altre faccende affaccendato, e ha lasciato passare la scadenza del 30 giugno. E' finita la stagione '93-'94, da ieri sono aperte le contrattazioni, e la società ha il suo daffare nel cercare di trattenere giocatori che «scappano».

Negli ultimi giorni si sono infittite le voci sulle partenze dei big, segno che qualcosa si muove. Però dalla sede bianconera, all'interno del «Macera», arrivano anche segnali positivi. lo sponsor c'è, è un amico dell'allenatore Elvio Fontana, e il suo nome sulle maglie della prima squadra frutterà un bel po' di milioni, ossigeno per le asfittiche casse bianconere. Anche Autognetti, il d.s. che ha tenuto in piedi la Sarzanese nelle ultime due stagioni, ha deciso di venire a dare una mano, oltre al centrocampista Cia e al libero Galloni porta un grosso bagaglio di esperienza e conoscenze.

Può darsi che questi rinforzi permettano di affrontare le prossime scadenze con animo più sereno. Oltre all'assemblea, il Rapallo deve risolvere al più presto la grana dell'iscrizione al Nazionale dilettanti: quest'anno la Lega chiede 20 milioni di tassa e 70 milioni di fidejussioni bancarie. Per un club che sta pagando a destra e sinistra per tappare i «buchi» aperti dalla precedente gestione, è un ulteriore grave sacrificio.

Così i giocatori sono inquieti: Guerra e Stabile han fatto le valigie, il richiamo della Rutese che offre loro il posto di lavoro è forte, ma anche Contini e Scalzi hanno voglia di cambiare aria. E non sarà l'acquisto del brasiliano Marlon Santos (centrocampista del '77), uno dei tre giocatori provati nell'amichevole di un mese e mezzo fa a controbilanciarli. **(d. s.)**

LA S
Maggioranza divisa. Berlus
RISCHIO DISUNITÀ D'ITALIA
Presidenze
Parenti: pericolo
Schiavi di New York
La malora
Le notti bianche
ANTON ČECHOV
La signora col cagnolino
Il monaco nero
tuttolibri
LA STAMPA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 2 Luglio 1994 [illegible] 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sanremo: alle indagini hanno contribuito anche delle suore

Blitz anti-prostituzione scoperte 4 case squillo

[illegible]REMO. La controffensiva delle forze dell'ordine nella lotta alla prostituzione ha permesso di individuare e chiudere quattro «case d'appuntamento» della città dei fiori. E' stato un blitz fulmineo, condotto da carabinieri [illegible] polizia e coordinato dalla procura della Repubblica, quello che ha portato alla luce le «alcove del piacere» dove si poteva chiedere, ovviamente a pagamento, qualsiasi tipo di prestazione.

Nel mirino degli investigatori, denunciate a piede libero per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, sono finite quattro presunte tenutarie e un appartamento è [illegible] posto sotto sequestro. Nelle mani degli inquirenti sono finiti anche registri per gli appuntamenti, tanti documenti e una quantità incredibile di materiale pornografico, dalle videocassette alle riviste «hard-core», ai preservativi fluorescenti, dalle

I sigilli apposti a una delle [illegible] case-squillo scoperte a Sanremo dopo lunghe indagini

fruste per gli amanti del sado-[illegible] ai «necessaire» per ogni altro tipo di perversione.

Le indagini hanno permesso di accertare quindi che a Sanremo le violazioni della tanto contestata «legge Merlin» non erano roba da p[illegible] conto. Le «case chiuse», diverse tra loro per tariffe (che variavano tra le 100 mila lire e il milione), pre[illegible] e clientela, erano concentrate soprattutto nella zona del centro.

Le perquisizioni, disposte dal [illegible] Paola Calleri al termine degli accertamenti svolti da carabinieri e polizia, hanno visto l'intervento simultaneo di militari e agenti. Tra gli atti in possesso della magistratura figurerebbero registrazioni telefoniche e fotografie scattate nel corso di appostamenti. Ma come facevano ad attirare i clienti? «Semplice - dicono gli inquirenti - ricorrevano [illegible] periodici che pubblicano annunci gratuiti».

La polizia si è occupata della «casa» di via Bixio dove è stata denunciata Antonia Lehman, 70 anni, di origini tedesche ma [illegible] d'adozione. «Diverse camere da letto, una sala d'attesa, [illegible] il solito "armamentario" - rivela il commissario Marco Viola - Al momento dell'irruzione c'erano due prostitute, [illegible] brasiliana e l'altra marocchina». Gli investigatori hanno confermato che le ragaz[illegible] lavoravano soprattutto durante il fine settimana.

Sospettata di essere la «maitresse» della seconda «alcova», un appartamento di «Villa Mary» [illegible] Volta 71, con l'ingresso a fianco [illegible] quello dell'asilo delle suore di Santa Marta, Ada Pasturino, 55 anni, nata [illegible] Perosa Argentina (Torino).

I carabinieri, che durante le indagini avevano chiesto anche l'aiuto delle religiose, al momento dell'irruzione hanno sorpreso alcuni clienti in atteggiamenti inequivocabili. Tra l'imbarazzo generale, la perquisizione ha confermato i [illegible]spetti dei militari che ieri mattina hanno quindi fatto scattare i sigilli.

Personale dell'Arma ha operato anche per le altre due [illegible]ase d'appuntamento», una in strada San Martino 54, gestita da E. M., 44 anni, di Monza, e l'altra in via Pallavicini 20, dove a fare gli «onori di casa» era [illegible]. N., 44 anni, milanese. Una quinta perquisizione, effettuata dalla polizia in strada Moreno, a Verezzo, ha permesso solo [illegible] riscontrare l'esistenza di un alloggio di proprietà di una prostituta.

Intanto, la città si interroga sull'identità dei clienti, commercianti, professionisti [illegible] impiegati. Con loro, oltre alle ragazze della «quindicina» si sarebbero incontrate anche casalinghe e studentesse in cerca di facili guadagni.

Giulio Gavino

Nella località è partita la caccia al vincitore

Il Mondiale regala a Diano un 13 da mezzo miliardo

DIANO MARINA. Forse è l'unico [illegible] gioire per le disgrazie di Maradona e conseguentemente quelle dell'Argentina. La sconfitta patita dalla squadra biancoceleste contro la Bulgaria, legata probabilmente anche all'improvvisa squalifica [illegible] suo asso, ha consentito a un [illegible]mo dianese di vincere ben mezzo miliardo alla schedina. In particolare, il giocatore ha totalizzato un tredici, che gli ha fruttato 553 milioni e rotti e un dodici che gli ha consentito di [illegible]ltri 14 [illegible] mezzo.

Il tagliando fortunato è stato venduto nel bar-paninoteca di Piero Maritano, in viale Kennedy, a Diano Marina. Tra le persone indicate [illegible] possibili vincitrici un fotografo e un pensionato in vacanza nella cittadina rivierasca. A Diano infatti vi sono già moltissimi turisti, la maggior parte anziani. E molti hanno ancora come divertimento principale quello del Totocalcio, che sta raggiungendo punte di popolarità [illegible]

Il vincitore ringrazia Stoichkov

raggiunte prima grazie al Mondiale Usa, che è seguitissimo nonostante le brutte prestazioni degli azzurri.

Nella schedina vincente era compresa anche la partita che l'Italia ha disputato contro il Messico, fornendo [illegible] prova opaca. Un pareggio inatteso che, se unito alla sorprendente sconfitta del Belgio con l'Arabia Saudita e quella ancora più clamorosa dell'Argentina contro la Bulgaria di Stoichkov, ha senz'altro contribuito ad alzare il premio destinato ai vincitori

A Diano intanto si è scatenata la caccia al n[illegible] milionario. Chi è? Tutti si augurano comunque che sia una persona che [illegible] quei soldi aveva assolutamente bisogno. Magari [illegible] poveraccio che ha tentato l'ultima carta per risollevarsi dai guai finanziari. E tutti [illegible] po' sognano. Se la fortuna è arrivata così vicino, meglio riprovare, potrebbe essere ancora da queste parti. In genere infatti vincite clamorose come quella di ieri hanno come conseguenza un'impennata nelle giocate. E' probabile che, con le prossime, decisive partite del Mondiale, salga nuovamente la febbre del Totocalcio. Intanto, fotografo o pensionato che sia, il vincitore starà benedicendo la sua scelta di venire in vacanza proprio a Diano Marina. **[m. v.]**

Ma sono [illegible] arrivo nuovi temporali

Scoppiata l'estate il termometro a 30°

IMPERIA. E' scoppiata l'estate. La colonnina di mercurio ieri ha raggiunto i 30 gradi nell'Imperiese mentre nel Savonese il termometro [illegible] toccato i 31. La pressocchè totale assenza [illegible] vento ha favorito l'afa mentre il tasso [illegible] umidità ha sfiorato l'83 per cento: affari d'oro per i venditori di bibite e acqua minerale.

«La situazione - spiega il responsabile dell'Osservatorio [illegible] di Imperia Nicola Podestà - è dovuta all'alta pressione che si è spostata a Sud». Il risultato è sotto gli occhi di tutti: spiagge gremite di turisti che oltre al bagno [illegible] mare si godono quello di sole. Una situazione confortante dopo gli acquazzoni dei giorni scorsi che facevano [illegible] temere il peggio.

Ma, nonostante le temperature alte non si può parlare di record. Dai polverosi registri dell'Osservatorio salta fuori infatti che il 1° luglio più caldo degli ultimi decenni è stato quello del 1968 quando la [illegible]

Esplosa l'estate in Riviera

lonnina di mercurio aveva raggiunto i 33, 4 gradi. Cinque anni più tardi, nel 1973, un altro inizio luglio torrido: 31, 2 gradi. [illegible] le previsioni non inducono all'ottimismo: il caldo aumenterà ancora e porterà gli inevitabili temporali estivi. E qualcuno con assortiti chicchi di grandine. **[g. gel.]**

Le indagini dell'Fbi hanno permesso l'arresto di oltre cento sospettati

«Ero nel mirino della mafia Usa»

Un giallo in Riviera. Le rivelazioni di un pentito che si nascondeva a Bordighera hanno permesso di ricostruire i collegamenti fra il Ponente e Cosa Nostra «made in America». I legami con la Costa Azzurra e il Principato

[illegible]RA. Dopo camorra e n'drangheta, anche Cosa Nostra americana ha messo radici in Riviera e Costa Azzurra. Decisive a questo riguardo le rivelazioni di un pentito, Alfredo Virgillito, [illegible] anni, originario della Sicilia [illegible] nato e cresciuto a Milano, che faceva [illegible] doppio gioco per l'onorata società e l'Fbi. Stipendiato da entrambe, ha condotto affari [illegible] Montecarlo per [illegible] dei vari padrini, poi ha spifferato tutto alla polizia statunitense, che, grazie alle sue soffiate, ha arrestato 111 persone tra Italia e Usa. Quindi si è nascosto a Bordighera, dove è rimasto fino [illegible] poco tempo [illegible].

La mafia gli dà la caccia per fargli pagare con [illegible] morte il tradimento, l'Fbi per cercare di convincerlo a testimoniare al processo contro i presunti mafiosi Toni Francavilla, Matteo Ingargiola e Ambrogio Sansone, e a identificare un certo «Delfo», personaggio che Alfredo incontrava al Loews di Monaco.

Il lavoro che ha fatto per conto della polizia statunitense ha dimostrato ancora una volta i collegamenti che intercorrono tra [illegible] mafia al di là dell'Oceano e quella che ha installato basi in Francia e [illegible] Riviera. E' nel Principato che Virgillito, esperto di finanze e Borsa, s'incontrava con gli emissari di Cosa Nostra. Gli hanno chiesto consigli per grossi investimenti.

In seguito [illegible] entrata [illegible] gioco anche l'Fbi, insospettita dai movimenti bancari di Virgillito, che intanto la mafia aveva messo a libro paga. Gli hanno fatto firmare un verbale, pena l'espulsione dagli Usa (lui faceva il pendolare tra Usa ed Europa), e lo hanno convinto a collaborare con loro. Da allora inizia un gioco spionistico molto pericoloso. Ad Alfredo Virgillito viene assegnato [illegible] nome in codice: Keito. Diviene una pedina fondamentale nell'operazione «Iron Tower», che, di recente, ha contribuito a far scoprire [illegible] grosso traffico di stupefacenti

Infatti, i ristoranti aperti a New York e San Francisco dalla mafia, grazie ai suggerimenti di Virgillito e con soldi che transitavano prima per le banche di Monaco, [illegible] erano altro che centrali di smistamento per l'eroina. L'Fbi ha arrestato decine di per[illegible]. Ma contemporaneamente [illegible] «bruciato» l'agente provocatore Keito, che, alla fine, si è rifugiato a Bordighera. E' rimasto nascosto in un appartamento poco distante dal centro. Ma la mafia è potente anche nel Ponente ligure e lo ha cercato. Le ultime voci [illegible] danno in fuga. **[m. v.]**

[illegible] INCENDI BOSCHIVI [illegible]

Il piano di prevenzione

Un appello della prefettura per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi è stato inviato ieri al presidente della Provincia, a tutti i sindaci e ai presidenti delle Comunità Montane. La parola d'ordine è ancora una volta «prevenire» e, in appoggio alla Guardia forestale e alla Protezione civile, vengono chieste garanzie a tutti gli enti locali: individuare, nell'ambito del territorio, le aree più a rischio di incendio; assicurare la presenza di volontari in grado di segnalare per tempo eventuali focolai e pronti anche ad intervenire per lo spegnimento; provvedere la disponibilità e pronta reperibilità di manodopera per fronteggiare l'emergenza; sensibilizzare organi di informazione e diffondere il «numero verde» antincendio 1678-07047; contattare per ogni emergenza i Vigili del fuoco; invitare i proprietari di vasche irrigue [illegible] assecondare eventuali prelievi d'acqua da parte [illegible] elicotteri e autobotti. **[g. ga.]**

Imperia discute il progetto di risanamento della viabilità: pareri a confronto

L'isola pedonale divide Porto

E' allo studio l'ipotesi di riaprire al traffico via XX Settembre e già si registrano dure reazioni. I Verdi giudicano la scelta inopportuna. Scatta una serie di verifiche con residenti e commercianti

IMPERIA. Era un po' degradata e malinconica, via XX settembre a Porto Maurizio, ma qualche anno fa è stata recuperata, con la sistemazione delle aiuole e la pavimentazione nuova. Adesso, però, l'isola pedonale potrebbe essere abolita e la strada riaperta al traffico. E' un'ipotesi ancora in discussione, ma sulla quale già cominciano a riversarsi reazioni, anche vivaci. Gabriella Badano, consigliere comunale dei Verdi, in un'interrogazione urgente al sindaco Claudio Scajola, definisce «inutile e inopportuna» la riapertura di via XX settembre, e chiede la convocazione della commissione sulla viabilità.

Una brutta «gatta da pelare» per Enzo Amabile, consigliere delegato ai problemi della circolazione. «C'è necessità di mettere ordine nella [illegible] portorina compresa tra via Artallo, via Verdi, piazza Roma e via XX Settembre. Su questo tutti [illegible] d'accordo. Ho già avuto incontri [illegible] gli esercenti e i commercianti del quartiere, e la proposta di eliminare l'isola pedonale totale, per sostituirla con un senso unico, sia pure con [illegible] dovute cautele, ha avuto l'effetto di un sasso nello stagno. Per [illegible] momento, si tratta soltanto di ipotesi, che devono essere vagliate, e decise dopo una consultazione [illegible] gli interessati».

Prima di tornare all'antico, insomma, quando la strada era

L'isola di via XX settembre nella bufera

percorribile addirittura in salita e discesa da via Cascione, il Co[illegible] vuole verificare ogni possibilità. una di queste, azzarda Amabile, «potrebbe essere appunto il senso unico con l'introduzione di [illegible] quindicina di parcheggi a tempo, per garantire la rotazione dei veicoli in sosta» Ma, assicura, ogni provvedimento sarà adottato soltanto dopo aver ascoltato i pareri dei negozianti e della Circoscrizione. Anche se, conclude, «si cercherà di trovare la soluzione migliore. quella ideale non esiste, e qualcuno potrebbe restarne scontento».

I «mugugni» degli operatori commerciali, e di conseguenza la spinta a riaprire alle macchine l'arteria, nascono dalla diminuzione della clientela, legata, secondo alcuni, proprio alla difficoltà di trovare posteggi nelle vicinanze. Dice il coiffeur Enzo Saglietto: «I commercianti sono divisi. Alcuni vorrebbero [illegible]tenere l'isola pedonale, altri no. Personalmente, ritengo che non abbia senso consentire solo il transito dei veicoli Passaggio e sosta potrebbero rovinare l'attuale sistemazione Perché, invece, non regolamentare a tempo il parcheggio dietro l'Intendenza di Finanza? Ha 70 posti, è molto vicino».

Mentre Amabile invita comunque gli operatori commerciali a prendere iniziative «in proprio» per vivacizzare la zona e attirare più clienti («Un esempio? Galleria degli Orti a Oneglia, dove si organizzano mostre e concerti»), la verde Badano riconosce che «la viabilità cittadi[illegible] soffre di gravi squilibri in zone nevralgiche, che hanno bisogno di interventi urgenti». Ma poiché «il progetto di modifica sostanziale della viabilità investe interessi diffusi e diversi, e scelte di tale rilievo richiedono il più ampio confronto», sottoli[illegible] come sia indispensabile «che la commissione apra una consultazione».

Stefano Delfino

Diano: operazione cortesia

Più tolleranza con le multe in arrivo nuovi parcheggi

DIANO MARINA. Meno multe e più parcheggi: sembra questo il motto che sarà presto messo in pratica dal Comune di Diano Marina. In tema [illegible] viabilità i rapporti tra l'amministrazione comunale della cittadina e i turisti sono destinati a cambiare nei prossimi giorni in modo radicale. Per rendere la città più vivibile sono stati studiati alcuni interventi destinati ad eliminare certe situazioni di irregolarità. Verranno distribuite ad alberghi, negozi e ristoranti apposite locandine indirizzate alla clientela italiana ed estera che serviranno per muoversi senza incorrere in spiacevoli situazioni. Nel testo sarà spiegato in modo chiaro dove si trovano le aree [illegible] parcheggio per auto e per bus, le zone disco e l'isola pedonale.

Sempre [illegible] programma dell'amministrazione [illegible] prevista inoltre una maggior tolleranza nell'effettuare le multe. I vigili, infatti, non applicheranno più le sanzioni per divieto di sosta in modo tassativo. Gli automobilisti indisciplinati troveranno sul parabrezza [illegible] il tergicristallo un avviso (simile ad una bolletta) con [illegible] quale verranno invitati a togliere l'auto dalla zona di divieto e a non ripetere, però, il comportamento irregolare.

Precisa l'assessore alla viabilità, Elio Novaro: «Tentiamo di stabilire un nuovo contatto con i dianesi e i turisti. Vogliamo una città più vivibile. Senza caos. Pertanto non vogliamo più i bus per le strade della città e neppure le auto parcheggiate persino sui marciapiedi. Diano Marina ha a disposizione alcune [illegible] di parcheggio che vanno sfruttate. Ottanta posti si trovano nei pressi della stazione [illegible] ferroviaria. Altri 100 in Largo Jacopo Virgilio. Presto, infine, apriremo al parcheggio pubblico tutta l'area del campo sportivo comunale e allora i po[illegible] saranno illimitati».

Angelo Basso

DALLA CITTA'

[illegible]

Gli agenti restituiscono 11 milioni a turista distratto

Ha infilato nel borsello tutti i soldi che gli serviranno per trascorrere le ferie a Diano Marina. Undici milioni che Ferdinando Sibra, 60 anni, si è portato dietro nel timore che i ladri gli svaligiassero [illegible] casa. Ma poi ha dimenticato il borsello su una panchina. Per sua fortuna l'ha trovato e recuperato una pattuglia della volante, diretta da Lorenzo Davigo, che poi ha rintracciato il turista «smemorato» Sibra era così contento che avrebbe voluto regalare un milione agli agenti. C'è quasi rimasto male quando gli è stato detto che non era proprio possibile. [m. v.]

[illegible]

La polizia sventa furto in una chiesa

Denunciato per furto dalla polizia e quindi espulso. In tasca, il ceko Peter Skorepa, 2[illegible] anni, aveva un mazzo di chiavi «sospette», di cui non ha saputo spiegare la provenienza. C'erano attaccati cartoncini con su scritto «chiave dell'oratorio, della sacrestia, della cassetta per le anime». E' possibile che le abbia sottratte a qualche sacerdote, con l'intenzione poi di rubare in chiesa. [m. v.]

TRASPORTI

Meno soldi ai dipendenti Rt: proclamato lo sciopero

Proclamato lo sciopero alla Rt, per 12 luglio. I dipendenti [illegible] asterranno dal lavoro dalle 11 alle 15. E' la prima di una serie di agitazioni che sono state indette da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti a causa della decisione dell'azienda di disdire i contratti integrativi aziendali. Un provvedimento a seguito del quale i lavoratori si troveranno 450 mila lire in meno sulla busta paga, a partire dal 1 gennaio '95. «A noi tolgono i soldi, mentre i dirigenti si sono aumentati lo stipendio di 800 mila», lamentano gli addetti. [m. v.]

INTERVENTO

Sgombrata la [illegible] «occupata» da extracomunitari

Ha potuto tornare in possesso del proprio appartamento grazie alla polizia il pensionato di Valenza Po che si era visto occupare l'alloggio dagli extracomunitari che avevano eseguito alcuni lavori di ristrutturazione. Gli stranieri [illegible] erano installati nella casa di Francesco Marenco, in via Nazionale 52. Il pensionato, attraverso il legale Mario Leone ha inviato un esposto in questura. Gli agenti hanno obbligato gli ospiti [illegible] abbandonare l'abitazione. [m. v.]

[illegible]

Abusi edilizi: condannato il titolare di una spiaggia

Cinque giorni di reclusione e 20 milioni di multa per Maurizio Oneglio, titolare dell'omonimo stabilimento balneare alla Marina Era accusato di aver lasciato in spiaggia alcune strutture che avrebbero dovuto essere smantellate alla fine dell'estate. Oneglio, giudicato in pretura, era difeso dall'avv. Acquarone. [b. v.]

Sei milioni di piante cento anni fa, oggi sono ridotte a un terzo

Dalle «Giornate Olivicole» parte l'allarme ecologico

LUCINASCO. C'erano sei milioni di piante d'ulivo, alla fine del secolo scorso, nella provincia di Imperia Cent'anni dopo, si sono ridotte a meno di [illegible] terzo. Frana il terreno, privato di radici solide, e i 30 milioni di metri cubi dei muretti a secco (le tipiche 'fasce' [illegible] Liguria), pietre poste a sentinella del territorio, cominciano a sgretolarsi, per l'incuria e l'abbandono, legati anche allo spopolamento delle campagne. E' preziosa, dunque, l'olivo, e non soltanto come prodotto dal quale sgorga quello che è stato chiamato l'«oro liquido», ma pure come elemento di salvaguardia ambientale

Proprio sul fatto che l'albero di olivo può rivestire un compito di prevenzione, contro il dissesto idrogeologico, [illegible] leva un accorato grido d'allarme dalle Giornate Olivicole di Lucinasco. Giunte ormai alla quindicesima edizione, costituiscono un appuntamento ormai abituale dell'Imperiese, per fare il punto della situazione del settore e lanciare nuove, stimolanti proposte per il futuro. Era accaduto [illegible] anche per la Doc. proprio quassù, anni fa, erano state poste le basi per l'applicazione della Denominazione d'origine controllata anche all'olio d'oliva

[illegible]e, ieri pomeriggio, alla Camera di Commercio, che della manifestazione resta tra i principali promotori, gli esperti hanno discusso proprio della normativa e degli strumenti [illegible] qualificazione, di valorizzazione e di tutela dell'olio d'oliva, stamane a Lucinasco, come di consueto nella Chiesetta di Santo Stefano, si parlerà invece de «L'olivo e l'ambiente». E la conservazione di questa pianta, che fa parte integrante del [illegible]esaggio ligure e soprattutto di quello delle vallate del Ponente, può essere utile per arginare la tendenza alla desertificazione e per aiutare la valorizzazione turistica dell'entroterra.

E in questo senso, è il messaggio che si leva da Lucinasco, «verrebbe riconosciuto il duplice ruolo degli agricoltori come produttori di beni alimentari e di conservatori e gestori dell'ambiente e del panorama rurale». Una situazione tipica non solo delle [illegible] liguri, ma anche dei Colli Euganei, in Veneto: [illegible] dove, per l'altissima incidenza dei costi, le produzioni sono sovente fuori mercato. E, per questo, si invoca il ricorso ai benefici previsti dal Wto, l'ex Gatt: l'organismo prevede infatti che, in simili aree, al conduttore dell'impresa possa essere riconosciuto il titolo di «produttore di bene pubblico».

Non è un'eresia. Spiega Dino Abbo, sindaco di Lucinasco ed egli stesso frantoiano e produttore di olio di elevata qualità: «La definizione sottintende l'attitudine del produttore al mantenimento non solo di una [illegible], ma anche di una natura, che è cultura». L'Unione europea, insomma, è [illegible] soggetto politico che potrebbe quindi reperire fondi anche per la difesa e la conservazione dell'ambiente. Un tema che sarà affrontato da docenti universitari e agronomi E' [illegible] sfida? Forse: ma a Lucinasco [illegible] riconosciuto il gusto della novità. [s. d.]

Non dovrà rispondere né di spaccio né di istigazione a delinquere

Hashish, medico prosciolto

Nell'udienza preliminare sentenza di non luogo a procedere per il dottor Saracino che si era fatto bloccare con uno spinello. La sua protesta contro la legge sugli stupefacenti

IMPERIA. Prosciolto il medico [illegible] lo spinello. Il dottor Gino Annunzio Saracino, 40 anni, dipendente della Guardia medica, ha vinto in parte la sua battaglia personale, dopo che nel gennaio scorso si era fatto denunciare dai carabinieri Aveva dato appuntamento ai militari davanti al Comune d'Imperia, [illegible] in [illegible] una sigaretta di hashish. Ieri, il giudice dell'udienza preliminare Manlio Piana, ha emesso una sentenza di non luogo a procedere. Saracino non dovrà più rispondere nè di spaccio nè di istigazione a delinquere, reati che gli erano stati contestati dal pm Novella.

Il difensore Marcello Ferrari è riuscito a dimostrare che non c'era s[illegible] commercio di droga. «Non e[illegible] intenzione di Saracino cedere ad altri la sostanza». Il [illegible] era stato un atto clamoroso, [illegible] protesta, contro la legge sugli stupefacenti. Era partito da presupposti scientifici, ribadendo «che l'hashih è meno dannosa sia del tabacco che dell'alcool». Si era fatto denunciare per poter esporre le proprie teorie da-

Il dottor Gino Saracino, 40 [illegible]

vanti [illegible] giudici.

All'udienza di ieri è caduta anche l'accusa di istigazione. Spiega il legale Ferrari: «Ci sarebbe [illegible] se avesse tenuto comizi, [illegible] avesse invitato i giovani a seguire il suo esempio». I ritagli degli articoli dei giornali in cui si parlava della vicenda Saracino, e che il pm considerava effetti indiretti dell'istigazione, non sono stati presi in conside[illegible].

«Sono moderatamente felice», dice il medico. «Certo, ho risolto i problemi con la giustizia, anche se non sono riuscito a battermi sul terreno dell'incostituzionalità delle norme. Ma forse non spettava a me. Penso di continuare nella mia opera di persuasione, ma [illegible] altri mezzi. Terrò conferenze, cercherò di scrivere articoli. E, la cosa più importante, continuerò a studiare, ad aggiornarmi».

Qualcuno lo aveva definito una sorta [illegible] «don Chisciotte in camice bianco», pronto ad immolarsi per portare avanti idee singolari. Un rinvio a giudizio appariva alla vigilia molto probabile, anche perché lui aveva manifestato l'intenzione di rifiutare qualsiasi forma [illegible] compromesso giuridico, patteggiamento o rito abbreviato che fosse. I giudici, invece, hanno mostrato di capirne le motivazioni, evitando di paragonarlo a uno spacciatore e poi di metterlo sotto processo. [m. v.]

Lettera al ministro

«Pendolino» Imperia [illegible]

IMPERIA. Maria Condio, l'ex edicolante della stazione di Porto Maurizio, ha sempre a cuore le sorti del servizio ferroviario. Ha scritto al ministro dei Trasporti Publio Fiori chiedendo che faccia partire da Imperia [illegible] treno che alle 4,30 lascia Albenga diretto a Genova. Un convoglio indispensabile per arrivare in tempo a prendere il Pendolino delle 5,47, a Savona, con [illegible] quale s'impiegano tre [illegible] per raggiungere poi Roma.

Dice Maria Condio: «Per mol[illegible] persone è difficile riuscire a utilizzare il comodo Pendolino. Per essere a Savona all'ora fissata per la partenza bisogna al[illegible] a ore impossibili, oppure andare in macchina. Ma chi [illegible] ha la disponibilità di una vettura? Basterebbe inserire Imperia tra le stazioni dove transitano i treni del mattino che consentono di essere a Savona poco prima delle 5,47, quando parte il Pendolino. La nostra rete altrimenti rischia di essere tagliata fuori dalle linee principali». [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Vigili inflessibili [illegible] su tutti i fronti

Trovo giusto che i vigili provvedono ad elevare multe per divieti di sosta in zone di scarico, zone disco, eccetera. Ciò che non trovo giusto, invece, è che gli stessi vigili si limitino solo a sanzionare questo tipo di infrazioni, tralasciando tutto il resto Infatti, basta mettersi alla guida per assistere a continue gravi violazioni del codice, che restano regolarmente impunite (velocità eccessiva, sorpassi, strombazzamenti a sproposito). Pertanto mi sento in dovere di suggerire di estendere i controlli dal lungomare a tutto il territorio di loro competenza (Aurelia compresa), provvedendo a segnalare e punire anche questo tipo di violazioni Contribuiranno così a dare una mano alle altre forze dell'ordine impegnate sulle strade per la prevenzione dei gravi incidenti.

Alessandro Calitti,
Riva Ligure

Dolcedo, bel gesto alla Casa di riposo

Desideriamo segnalare un atto di simpatica generosità nei confronti della Casa di riposo di Dolcedo dove [illegible] soggiorno degli anziani è [illegible] meno pesante da un giardino vicino all'edificio: purtroppo, per mancanza di mezzi, il giardino era da tempo un po' trascurato Sono così intervenuti due volte i volontari della protezione civile e antincendi [illegible] Taggia e della valle Armea, aderente all'Associazione nazionale Paracadutisti d'Italia. Questi hanno potato gli alberi, ripulito il giardino e si ripromettono ora di piantare fiori perché il tutto assuma un aspetto sempre migliore per gli anziani ricoverati Segnaliamo con l'occasione che all'Associazione, iscritta nei ruoli della Protezione civile della Prefettura e del Ministero degli Interni, si può iscrivere chi vuole «dare una mano» in tutti così come questo da noi segnalato e che contribuiscono a rendere migliore la vita di tutti

Il Consiglio d'amministrazione della Casa di Riposo,
Dolcedo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290 777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel 505 050
San Lorenzo: telefono 82.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 46 385, 41 444
Ventimiglia: tel 351.175 - 250.722
Cervo: telefono 405.353

[illegible]

Telefono Amico: t (0183) 290 460

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Capoville*, piazza Doria 30. tel 23 591
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel 281 425
Camporosso *Marvessero*, via Vittorio Emanuele 62 tel 28 191
Cervo-San Bartolomeo *Vallini* [illegible] Sicilia 10, tel 400 902
Diano Marina: *Sphdi*, corso Garibaldi 16 tel 495 097
Dolceacqua *Barbieri* via Provinciale telefono 206 133
Ospedaletti *Marcoz*, [illegible] Vittorio Emanuele, tel 69.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel 36.209
Riva Ligure *Nuvoloni*, piazza Boio [illegible], tel. 485.754.
[illegible] Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel. [illegible]
Arma di Taggia: *Del Torto*, [illegible] San Francesco [illegible], [illegible] 43.590
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour [illegible] tel. 351 181.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: tel 2831 **Sanremo:** tel. 5381 **Bordighera:** tel 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: t. (0183) 290.777. **Badalucco:** t 40 100 **Bordighera:** t 291.036 **Ventimiglia:** t 356.735 **Guardia Odontoiatrica:** t (0183) 61 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t 115
Imperia: t 20 274
Sanremo: t 505 858
Ventimiglia: t 357 473

STATO CIVILE

2 LUGLIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Nell'ambito delle iniziative volte [illegible] prevenzione e alla lotta agli incendi boschivi, la Prefettura d'Imperia dopo un primo esame [illegible] gli organi[illegible] istituzionali di Protezione civile effettuato in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha emanato [illegible] circolare del 27 giugno per sensibilizzare [illegible]che gli enti locali sulle attività da porre in essere per arginare un fenomeno che colpisce puntualmente questa provincia.

In attesa di ulteriori incontri con [illegible] parti interessate e soprattutto con [illegible] [illegible] di volontariato, si reputa di primaria importanza un'opportuna opera d'informazione dei [illegible]dini, in [illegible] [illegible] contribuire alla diffusione della cultura del rispetto e della tutela [illegible] patrimonio forestale. inteso come bene primario della collettività. Domani, alle 18.30, si riuni[illegible] il Consiglio provinciale Sono previste modifiche [illegible] programma Interreg per la cooperazione transfrontaliera, con uno studio preliminare di realizzazione di uno schema di pianificazione

Si parlerà anche della società [illegible] gestisce il teatro Cavour e della pianta organica dell'Amministrazione Provinciale.

GLI APPUNTAMENTI

CERVO

Il «Come eravamo» [illegible] Cervo

Prosegue fino a domani la mostra fotografica «Cervo una volta», che si tiene a Palazzo Viale, nell'antico borgo di Cervo. Oggi il pubblico è accolto dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 23,30, mentre nel giorno di festa l'orario va dalle 18 alle 23. Il materiale è stato raccolto da Marcello castellini e Giampaolo Giordano. [e. f.]

IMPERIA

Aiuti per il Ruanda

Anche la Croce Rossa di Imperia raccoglie fondi da destinare alle popolazioni del Ruanda E' possibile effettuare versamenti sul conto corrente postale n. 300.004 intestato alla Cri, specificando nella causale «pro Ruanda». [e. f.]

IMPERIA

Si riuniscono i Circoli

Mercoledì, alle 21, è prevista una nuova riunione dei Circoli Itine[illegible] e Nuova Civiltà, che si terrà alla Società Operaia di via Santa Lucia, a Oneglia. Si dovranno discutere le novità introdotte dal piano regolatore generale. [e. f.]

BORDIGHERA

Conferenza alla Bicknell

E' in programma alle 16 il primo incontro dell'associazione «Amici della Bicknell». All'appuntamento con le relazioni su «Lo stato della biblioteca e i suoi programmi» e «Il restauro del dipinto "L'assunzione della Vergine"», partecipa il vescovo Giacomo Barabino. [g. ga.]

FONTAN

Convegno sulla Valle Roia

[illegible] apre oggi il convegno di scrittori e saggisti sulla storia della Valle Roia e della zona transfrontaliera. I lavori continuano domani. [g. ga.]

SANREMO

Ultimo giorno per iscriversi

Ultimo giorno per le iscrizioni alla gita all'autodromo del Mugello organizzata dal «Ferrari Club Sanremo». Gli appassionati di motociclismo che vogliono vedere il Gran Premio d'Italia di domani si possono rivolgere alla sede di via Corradi 30 [g. ga.]

Nuovo attentato incendiario nella darsena: racket o concorrenza sleale?

Fiamme in porto, allarme a Riva

Bruciate e colate a picco due imbarcazioni. I danni ammontano a circa 30 milioni. Appena 10 giorni fa si era registrato un episodio analogo. Preso di mira anche un ristoratore. Le indagini dei carabinieri

RIVA LIGURE. Ancora piromani in azione alla darsena di Riva Ligure. Dopo l'attentato del 21 giugno, l'altra notte altre due imbarcazioni sono colate a picco a causa dei danni provocati agli scafi in vetroresina da un incendio doloso. L'intervento tempestivo delle squadre dei Vigili del fuoco di Sanremo ha evitato che le fiamme potessero estendersi ad altri natanti. I danni ammontano a circa trenta milioni.

Le vittime dei piromani sono Nicolino Ripari, 29 anni, nato ad Imperia ma residente a Santo Stefano al Mare, ristoratore, ed Emidio Roccia, 63 anni, abitante a Riva Ligure, pensionato, proprietari del motoscafo e dell'altra imbarcazione per la pesca sportiva incendiati. Entrambi hanno negato di aver ricevuto minacce o intimidazioni. L'attentato, alla luce di quello avvenuto soli [illegible] giorni fa, sembra aver fatto aumentare la preoccupazione nel piccolo centro della Riviera dove ora si teme il «racket della darsena». Le indagini, condotte dai carabi[illegible] di Santo Stefano e da quelli della compagnia [illegible] Sanremo, sono in pieno svolgimento e per i prossimi giorni non si escludono controlli più intensi e una maggiore opera di prevenzione al crimine.

Gli investigatori [illegible] dell'opinione che l'attentato [illegible] dovuto a uno dei tanti episodi di concorrenza sleale (nell'ambito commerciale) diventati purtroppo routine per le forze dell'ordine della Riviera. Per il momento, [illegible] però [illegible] movente che ha messo in [illegible] i piro[illegible].

I fatti. L'allarme a Riva Ligure è scattato poco dopo le [illegible]. Alcuni passanti hanno notato i bagliori delle lingue di fuoco tra le barche all'ormeggio nella darsena provvedendo subito a chiamare il «112». I carabinieri hanno fatto entrare in azione i Vigili del fuoco della città [illegible] fiori. Le operazioni [illegible] spegnimento, rese possibili dall'intervento di due autobotti e di [illegible] camionetta per l'illuminazione della zona con cellule fotoelettriche, sono durate circa due ore ma non hanno permesso [illegible] salvare dalla distruzione le due imbarcazioni da diporto.

Le indagini dell'Arma si sono iniziate immediatamente: è stato così che i militari hanno potuto accertare senza ombra di dubbio la natura dolosa delle fiamme che sarebbero state innescate da [illegible] bottiglia «molotov» lanciata presumibilmente da una zona poco illuminata del molo foraneo della darsena. Nessuno ha notato i piromani che, protetti dal buio, hanno potuto far perdere le loro tracce indisturbati.

Per le infrastrutture turistiche della Riviera quello dell'altra notte è il quarto attentato in poco più di un [illegible]. Il primo giugno le fiamme avevano colpito lo stabilimento «Bagni Milano» [illegible] via XX Settembre ad Ospedaletti, poi era stato il turno della spiaggia libera «Arenella» nel centro di Sanremo e, infine, il duplice rogo al porticciolo di Riva Ligure con un bilancio complessivo di quattro imbarcazioni affondate.

Per l'estate, [illegible] prefettura di Imperia aveva ordinato a polizia e carabinieri di intensificare i controlli nelle zone del lungomare, ma riuscire ad individuare teppisti e piromani resta un'impresa difficile per le pattuglie impegnate 24 [illegible] al giorno nella lotta al crimine.

Giulio Gavino

Il motoscafo bruciato nella darsena, ciò che resta di una delle imbarcazioni presa di mira dai piromani — FOTO CATTI

Cade in cantiere: è [illegible]

Operaio rischia la paralisi precipitando da una scala

TAGGIA. Un operaio [illegible] Taggia è rimasto vittima ieri pomeriggio di un incidente sul lavoro avvenuto a Cairo Montenotte, ed è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale «Santa Corona» [illegible] Pietra Ligure. Mario De Franco, [illegible] anni, nato a Diano Castello ma residente a Taggia in via Boeri, secondo una prima ricostruzione ha perso l'equilibrio ed è caduto pesantemente mentre stava provvedendo ad allacciare alcuni cavi elettrici in cima ad una scala alta circa 12 metri.

I carabinieri di Cengio hanno aperto un'inchiesta sull'accaduto per verificare se nel cantiere erano rispettate tutte le norme di sicurezza relative ai lavori edili.

I fatti. Sono da p[illegible] passate le 12 di ieri quando [illegible] Franco precipita dalla scala. Gli operai che si trovano [illegible] lui nel cantiere della ditta «Basso» di Dego chiamano subito un'ambulanza che lo trasporta all'ospedale di Cairo Montenotte. E' il medico [illegible] turno, Giovanni Calvi, a [illegible]trollare per primo le ferite riportate da Mario De Franco. Dopo le prime cure il dottore dispone il trasferimento urgente al «Santa Corona».

E' così che un'ora dopo l'incidente l'operaio è già ricoverato nel centro specialistico di Pietra Ligure.

[illegible]li, De Franco [illegible] sottoposto ad una [illegible] di esami radiologici. Il verdetto dei medici è fortunatamente confortante: «Frattura alla mano destra, le[illegible]ni ad alcune vertebre, tre [illegible]stole rotte. L'intervento [illegible]diato [illegible] soccorritori ha [illegible]giurato il rischio di una paralisi agli [illegible] inferiori».

In serata, i sanitari hanno emesso una prognosi [illegible] un mese disponendo il ricovero del giovane in Ortopedia. L'operaio di Taggia una volta dimesso dall'ospedale dovrà comunque sottoporsi ad un lungo e specifico trattamento fisioterapico di recupero delle funzioni motorie. [g. ga.]

Contestato il calendario delle manifestazioni estive: stanziati dal Comune 472 milioni

E' polemica su Dylan e «palarock»

L'opposizione critica le proposte dell'assessorato al Turismo e rinuncia al dibattito in Consiglio. Ivaldi: «Spese poco chiare e scelte molto discutibili». Nel mirino anche i contributi per l'attività congressuale. Le cifre

SANREMO. Concerti e polemiche, attrazioni e critiche: è un calendario delle manifestazioni estive che fa discutere, quello approvato l'altra [illegible] dal Consiglio comunale (al secondo tentativo, dopo il rinvio di lunedì). L'opposizione, che ha clamorosamente disertato la seduta (era presente solo Vittorio Revere, [illegible] Unione di Centro), giudica non sufficientemente motivate le spese di molti degli appuntamenti proposti dall'assessorato al Turismo per vivacizzare l'estate sanremese. E [illegible] nasconde la disapprovazione per alcune scelte discutibili: su tutte, il «palarock» montato sul lungomare delle Nazioni, [illegible] «bocciato» [illegible] commercianti e operatori turistici.

Il dissenso è tale [illegible] snobbare il dibattito in Consiglio? «Noi eravamo assenti giustificati, per una riunione interna programmata da tempo», precisa Luigi Ivaldi, leader di Sanremo Insieme. [illegible] è proprio dal suo gruppo che si levano le critiche più aspre: «Il Comune spende 472 milioni senza chiarire nel dettaglio l'entità dei singoli stanziamenti e i criteri di scelta: non è certo un esempio di trasparenza. Lo abbiamo sottolineato anche in [illegible] alla prima Commissione consiliare. I dubbi sulla legittimità della pratica sono molto forti. Non parliamo, poi, del "palarock"...».

Dubbi che hanno assalito anche diversi consiglieri di maggioranza, pronti a congelare la delibera lunedì salvo poi approvarla tre giorni dopo, ma con la significativa astensione del leghista «doc» Eugenio Peroni (non a [illegible] resta sospeso l'esame del calendario delle manifestazioni per il '95).

Il clou del programma contestato è il [illegible]rto di Bob Dylan (in anteprima nazionale), fissato per giovedì allo stadio. Poi, [illegible]imazioni [illegible] quartieri, musica in piazza e nella Pigna, arte, spettacoli per le strade. L'assessore Tofi ha difeso le [illegible] scelte: «Finalmente abbiamo un'estate movimentata. [illegible] senza eccessi, [illegible] orari e appuntamenti ben studiati».

Polemiche anche sul contributo [illegible] di 750 milioni assegnato al Consorzio Sanremo Congressi per il '94. «E' assurdo approvare ora il programma dei convegni, quando moltissimi si [illegible] già svolti - [illegible] Ivaldi - Abbiamo chiesto invano di invitare il Con[illegible] a presentare il suo calendario entro il 30 ottobre di ogni anno, in modo da poter avviare un dibattito in Consiglio per arrivare a eventuali modifiche. In più, bisognerebbe poter ridiscutere la convenzione annualmente, per valutare l'effettiva validità della struttura congressuale». Guarda caso, Peroni si è astenuto anche su questo punto.

Gianni Micaletto

[illegible]

Il giudice interroga Vento

Osvaldo Vento, [illegible] sindaco democristiano [illegible] Sanremo, è stato interrogato ieri dal sostituto procuratore Marcello [illegible]ilico, che indaga sulle presunte truffe legate ai finanziamenti della Cee per il nuovo mercato dei fiori. Vento, accompagnato dall'avv. Evelina Cristel, si è presentato a palazzo di giustizia nel pomeriggio, [illegible] è rimasto [illegible] paio d'ore negli uffici della polizia giudiziaria. E' indagato per abuso d'ufficio e truffa, come gli altri [illegible] amministratori, funzionari e tecnici coinvolti nella maxi inchiesta. Il finanziamento di 20 miliardi al centro delle indagini era stato concesso all'epoca in cui Vento era al vertice dell'amministrazione comunale (nell'autunno dell'83 fu travolto, [illegible] a buona parte della giunta, dallo scandalo legato all'appalto del casinò). Per il magistrato, quel denaro doveva essere gestito dai produttori [illegible] il concorso di Comune e Spa di cooperazione agricola. [g. mi.]

Processo d'appello

Sconti di pena per la [illegible] dell'ecstasy

SANREMO. Sconti di pena per sei giovani sanremesi accusati di aver fatto parte di un'organizzazione specializzata nel traffico [illegible] Lsd, ecstasy, cocaina e hashish. In appello, gli avvocati De Francisi, Aluffi e De Giovanni hanno ottenuto il ricorso al patteggiamento, che ha portato alla riduzione delle condanne inflitte in primo grado. Per Ludwig Lega e Roberto Rebora, la pena è [illegible] di sei mesi (ora di 4 anni e mezzo); due mesi di sconto per Monica Bottero e Andrea Martini (da 4 anni a 3 anni e 10 mesi); sei [illegible]si in [illegible] per Samuel Torre e Simone Faccio (da 3 anni a due anni e mezzo). L'inchiesta aveva consentito di portare alla luce un intenso consumo di stimolanti t[illegible] i minorenni di Sanremo. L'operazione dei carabinieri era scattata a più riprese, tra il 10 agosto e il 9 novembre dello scorso [illegible]. I militari avevano scoperto un rifornimento dall'Olanda di figurine impregnate di lsd, cento pastiglie di ecstasy e una coltivazione di canapa indiana. [g. mi.]

[illegible]

PORTO

Arrivano due cacciamine della Marina Militare

E' previsto per questa mattina l'arri[illegible] al porto vecchio di due cacciamine della Marina Militare. Le imbarcazioni, attualmente in crociera nel Mar Ligure, rimarranno ormeggiate al molo di levante per alcuni giorni. A partire da domani sarà possibile salire a bordo delle due navi per una visita guidata condotta dagli ufficiali in servizio effettivo. Per informazioni su orari e modalità si può contattare gli uffici della Capitaneria di porto. [g. ga.]

[illegible]TIZIA

Tredici medici alla sbarra per abusi e irregolarità

Nuova udienza, ieri mattina alla pretura di Taggia, per il processo che vede 13 medi[illegible] accusati di non aver rispettato le normative sanitarie per l'apertura di un poliambulatorio ad Arma di Taggia. Dopo aver ascoltato alcuni testimoni il pretore ha deciso di aggiornare [illegible] dibattimento al 13 ottobre. Per la stessa data è prevista anche la sentenza. [g. ga.]

[illegible]

Taggia, estemporanea di pittura nel centro storico

«Taggia: l'arte nella storia». E' il tema della «1a Estemporanea [illegible] pittura» organizzata dal Comune e in programma domani in piazza Farini, nel centro storico tabiese. Questi gli appuntamenti: [illegible] 9,30 raduno degli artisti, timbratura tele e distribuzione [illegible] merenda; ore 17 consegna delle opere alla giuria; ore 19 premiazione i migliori lavori. [g. ga.]

[illegible]

Mercato: parte in sordina la gestione Uc. Flor

Contrattazioni in calo sul plateatico di Valle Armea, dove [illegible]ri si è registrato il primo giorno di gestione con i servizi affidati all'Uc. Flor., la cooperativa di produttori subentrata alla «Spa». Le ceste affluite sono state 823 per un giro d'affari complessivo di 207 milioni. [g. ga.]

Consiglio comunale l'altra sera a Bordighera: ecco gli incarichi

La nuova giunta a battesimo

Armati di buone intenzioni gli eletti si sono presentati per la prima volta al pubblico Alla cerimonia ha assistito molta gente. La Olivo fra le file della minoranza

BORDIGHERA. Battesimo, l'altra sera, per il nuovo sindaco, Consiglio comunale e giunta di Bordighera. Nell'ex esago[illegible] si [illegible] presentati per la prima volta al pubblico i nuovi eletti: un numeroso [illegible] attento gruppo di cittadini ha voluto assistere alla riunione, la pri[illegible] che ha visto schierata la maggioranza Forza Italia-Lega Nord-Alleanza nazionale, quasi tutta in giacca e cravatta imprenditoriale.

Da registrare un altro evento fino a [illegible] anno fa quasi impensabile: seduta tra le fila della minoranza, dopo oltre 10 anni di governo come protagonista, c'era l'ex sindaco Renata Olivo.

E' stata inoltre comunicata ufficialmente la giunta. I nomi si [illegible] ormai [illegible] giorni, mentre c'è stato qualche ritocco alle deleghe rispetto al previsto.

Vicesindaco è stato confermato, come volevano gli accordi preelettorali, Mario Iacobucci (An), [illegible] anni, ufficiale giudiziario, che si occuperà di Personale, Polizia municipale e viabilità, Servizi idrici e portuali, Edilizia privata, Edilizia residenziale pubblica.

Valter Torassa (Forza Italia), 41 anni, titolare della ditta «Fassi», si occuperà di Bilancio, Finanze, Programmazione e gestione Patrimonio. A Giovanni Allavena (Lega Nord), 44 anni, floricoltore e esportatore,

Il neo sindaco Ivo Alvaro Vignali

sono stati assegnati Ambiente, Agricoltura, Spiagge, Giardini e Lavori pubblici.

Giovanni Bosio (Forza Italia), 35 anni, architetto, [illegible] occuperà di Affari sociali, Cultura, Sport e Centri storici.

Due gli assessori esterni: [illegible] Gian Leopoldo Inoabato, 52 anni, avvocato, [illegible] stati assegnati Urbanistica, Affari istituzionali e Contenzioso. Sergio Trucchi, 38 anni, imprenditore, avrà invece Turismo, Commercio e Artigianato.

Il neo sindaco, il commercialista Ivo Alvaro Vignali, ha presieduto la seduta con autorità: non sono mancati, però, brusii del pubblico, qualche piccola impasse e una «gaffe». Quando, nel presentare la giunta, gli è scappato [illegible] «vicesindaco» attribuito [illegible] Torassa: qualche attimo di titubanza generale, [illegible] poi è ripresa la seduta. Il sindaco ha illustrato gli indirizzi generali, sei pagine di idee e progetti che ricalcano grosso modo il programma e «occano tutti i settori, dalla gestione del Comune alla politica giovanile.

La prima a prendere la parola dell'opposizione, dove [illegible] assente Franco Biamonti, è stata l'ex sindaco Olivo. Oltre agli auguri, ha sollecitato la prosecuzione di opere lasciate «in avanzato stato [illegible] lavori»: il Palazzetto dello Sport, per il quale sono disponibili 1 miliardo e 668 milioni, [illegible] ristrutturazione di Palazzo Garnier, il Beodo e il parcheggio della stazione.

«La mia sarà un'opposizione costruttiva, nell'interesse della città, non come in passato», ha detto, prima di dichiarare «Ho riscontrato molte cose positive negli indirizzi della maggioranza», [illegible] astenersi dal voto. Solo i Progressisti hanno contestato il programma di Vignali. Hanno chiesto «precisi impegni per il futuro della Rotonda».

Daniela Borghi

Ecco i punti del programma

«Autonomia e trasparenza» il piano in quattro capitoli

BORDIGHERA. Il sindaco Ivo Alvaro Vignali ha suddiviso il suo programma [illegible] quattro capitoli. Ecco i punti principali.

Attività istituzionali. La gestione del Comune sarà ispirata ai principi dell'autonomia, efficienza, trasparenza e democrazia, per instaurare un rapporto di fiducia fra amministratori e cittadinanza, attravesto una sempre più adeguata capacità di risposta ai problemi della gente. Lo statuto comunale verrà revisionato. Un più adeguato sistema informativo dovrà [illegible] attuato per una più estesa comunicazione da e verso il Comune, per rendere noti gli atti più significativi, lo stato dei procedimenti [illegible] per recepire puntualmente reclami e suggerimenti del pubblico. Piena valorizzazione professionale e [illegible] del personale dipendente. [illegible] Consiglio comunale [illegible] luogo di confronto serio e costruttivo, di [illegible] dibattito.

Politica del territorio. Tutto deve [illegible] inizio dal Piano regolatore: valorizzazione della proprietà comunali, salvaguardia dell'ambiente [illegible] del verde. Particolare attenzione alle proprietà del Montenero a scopo turistico, all'ex cava a Punta Migliarese, al porto turistico, alla Spianata del capo, alla Rotonda di Sant'Ampelio, approfondendo l'attuale situazione. Completamento delle [illegible] in corso (Palazzetto dello Sport) e realizzazione nuova [illegible] comunale. Interventi coordinati di manutenzione e arredo urbano.

Gestione di bilancio. No a sprechi [illegible] inefficienza. Il controllo dovrà divenire una prassi costante.

Sviluppo economico e sociale. Promozione turistica [illegible] diffusione dell'immagine cittadina. Coordinamento degli orari del commercio e dei servizi. Analisi della problematica turistica. Manifestazioni di richiamo [illegible] attività congressuali. Valorizzazione delle [illegible] tradizionali. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

L'inaugurazione dello Humorfestival rinviata al 9

E' stata rinviata «per problemi tecnici» a sabato 9 luglio l'inaugurazione dello «Humorfestival», la rassegna umoristica organizzata da Comune [illegible] Apt al Palazzo del Parco. Inizialmente la mostra di vignette doveva prendere il [illegible] domani, [illegible] a causa della mancata assunzione della delibera da parte del Comune di Bordighera, i tempi si [illegible] rallentati.

[illegible]

Elezioni alla Croce Verde, confermatoo Cosco

Luciano Cosco è stato confermato presidente della Croce Verde di Ventimiglia. Vice presidente è Pier Paolo Lorenzi, segretario Franco Favaloro, direttore sanitario il dottor Claudio Faraldi, economo Aristide Pallanca. Stefano Urso [illegible] stato nominato direttore macchine, Stefano Biancheri e Alessandro Stefanovio direttori dei [illegible]vizi, Domenico Frisina consigliere. Don Guido Pastor è invece presidente onorario e l'avv. Cremaschi vice. Revisori dei conti: Vin[illegible] Zaffarano è il presidente, Maria Palumbo e Carmela Girgenti sindaci revisori. Collegio dei probiviri: Domenico Roselli, presidente, e Ernesto Fresca Fantoni a Don Giudo Pastor probiviri.

[illegible]

Due cavalieri della Corona investiti pubblicamente

Domani, alle 17, nella piazza della chiesa [illegible] Seborga, per la prima volta nella storia avverrà [illegible] fronte al pubblico l'investitura di due cavalieri della Corona. Il principe Giorgio I, con manifesti apposti nel paese, invita tutti i cittadini e gli ospiti ad assistere alla cerimonia ufficiale «affinchè tutti possano conoscere il rito solenne dell'imposizione». Inoltre «ordina a tutti coloro che interverranno il massimo rispetto e silenzio, pena la sospenzione presente [illegible] futura da tali pubbliche manifestazioni».

[illegible]

Smaltimento dei rifiuti, organizzato un incontro

Il [illegible] comitato Gazzaladra ha promosso nei giorni [illegible] un incontro a Porra di Ventimiglia sul tema «Smaltimento dei rifiuti urbani e inceneritore». Gli intervenuti, in sintonia con la volontà dei numerosi presenti, si sono dichiarati contrari all'installazione sul territorio dell'inceneritore. Hanno assunto in prima persona l'impegno ad impedirla e [illegible] revocare la delibera prefettizia.

[illegible]

S'inaugura la personale della israeliana Maly Zemach

Sarà inaugurata oggi alle 16,30, nella galleria dell'Accademia Riviera dei Fiori «G. Balbo», al Palazzo del parco di Bordighera, la personale della pittrice israeliana Maly Zemach. La mostra rimarrà aperta dal 9 al 24 luglio, orario dalle 16 alle 23.

Blitz del Nucleo ecologico, controlli anche nell'entroterra

Scarichi, multati 5 Comuni

I carabinieri hanno riscontrato irregolarità nell'applicazione della normativa Denunciati i sindaci di Ventimiglia, Airole, Pigna, Castelvittorio e Isolabona

VENTIMIGLIA. Raffica di denunce e segnalazioni per l'inosservanza di leggi per la tutela dell'ambiente. Cinque Comuni sui sette controllati in totale dal Nucleo operativo ecologico dei carabinieri [illegible] risultati non in regola con una legge sugli scarichi fognari. E' questo l'esito dell'intensa operazione effettuata dai militari da lunedì [illegible] nelle coste dell'estremo Ponente e nelle vallate del Ner[illegible] e del Roia. In particolare, sono stati denunciati i sindaci di Ventimiglia, Airole, Pigna, Castelvittorio e Isolabona. Dovranno rispondere davanti al magistrato per questa inadempienza, o, nel [illegible] di amministrazioni nuove (è il [illegible] di Ventimiglia, dove il sindaco Claudio Berlengiero non [illegible] neppure ancora giurato), verranno ricercati i responsabili nelle giunte passate.

Nel mirino dei Noe, impegnati da cinque giorni in [illegible] di controlli [illegible] tappeto in tutta la Riviera, [illegible] finiti dieci locali, tra ristoranti e stabilimenti balneari, e nove strutture, tra

Il litorale è [illegible] controllato in più punti dai carabinieri del Nucleo operativo ecologico

scariche fognarie e depuratori, più altre ispezioni varie (piscine e bar). L'articolo di legge non rispettato dai cinque Comuni è il [illegible] della legge 319 del '76 per «mancanza di autorizzazione allo scarico della pubblica fogna». Sono risultati in regola, invece, i Comuni di Apricale [illegible] Olivetta San Michele.

Uno stabilimento balneare di Ventimiglia e un ristorante della vallata sono stati invece denunciati per «omessa tenuta dei registri dei rifiuti speciali», legge 475 dell'88. Anche i titolari dei locali saranno sentiti dal giudice che, probabilmente, farà pagare una multa.

Anche il depuratore di Ventimiglia è stato passato [illegible] setaccio dai Noe. Ma hanno fatto scattare la denuncia alcuni [illegible]richi a mare che vanno direttamente nel mare. Collegati alla rete delle acque bianche, quando piove troppo [illegible] verifica il «troppo pieno», [illegible] il risultato di un inquinamento del [illegible]. L'esempio concreto lo abbiamo [illegible] questi giorni: [illegible] metà spiaggge della città vige il divieto di balneazione proprio per questo motivo.

Per i Noe, un gruppo specializzato [illegible] carabinieri con oltre dieci anni di esperienza nella lotta contro i «pirati» dell'ambiente, le indagini rivolte in Riviera hanno evidenziato la precarietà di alcune strutture fondamentali.

L'obiettivo principale, alle soglie della stagione balneare, è quello di verificare lo smaltimento [illegible] norma [illegible] legge dei rifiuti speciali e salvaguardare allo stesso tempo i corsi d'acqua dell'entroterra e il litorale. **[d. bo.]**

Parte oggi il programma delle manifestazioni

Revival e gruppi storici nell'estate di Vallecrosia

VALLECROSIA. I gruppi Camaleonti e Homo Sapiens e Little Tony saranno i protagonisti dell'estate di Vallecrosia. Il [illegible]lendario manifestazioni prende il via oggi con la terza giornata del torneo di pallavolo femminile organizzato da PGS Ima Vallecrosia, che si svolge ai giardini pubblici di via Roma. Venerdì [illegible] sera la volta del «Summer's Kick Boxing-Karatè», stage organizzato dal Csks di Vallecrosia. Domenica 10 appuntamento mensile [illegible] «U Cantun de l'antigu», nella città alta. Lo stesso giorno si svolgerà il 2° Mini Gran Premio «Città di Vallecrosia» per vetture radiocomandate.

Lunedì e martedì 11 e 12, finalissime di «Primo Applauso», concorso canoro organizzato da MusicaNova: i concorrenti che hanno superato le selezioni e le semifinali, svoltesi da novembre [illegible] Museo della Canzone [illegible] Vallecrosia e al Palazzo del Parco di Bordighera, si danno appuntamento per [illegible] gara finale ai giardini pubblici di via Roma, alle 21. L'orchestra spettacolo «Rimini Rimini» si esibirà lunedì [illegible] ai giardini pubblici.

Dal 21 al 24, trattenimenti danzanti con gastronomia in piazza ex lavatoi di Vallecrosia alta a cura del circolo «Forza Italia». Domenica 24, festa della Marina sul lungomare Marconi, alle 10. I Camaleonti proporranno il loro concerto per i nostalgici degli anni '70 mercoledì 27, nel campo di calcio dell'Istituto salesiano.

Grande novità di quest'anno, Vallecrosia passa in pool-position nelle vendite commerciali: il suo «Bun Patu» si svolgerà domenica 31, in via Colonnello Aprosio. Agosto propone altri spettacoli e manifestazioni sportive, compreso il concerto degli Homo Sapiens lunedì 1° e quello di Little Tony, mercoledì 10 ai salesiani. **[d. bo.]**

Martedì a Bordighera

Grande festa per gli anziani del commercio

BORDIGHERA. Tutti gli «anziani del Commercio» saranno festeggiati martedì a Bordighera [illegible] corso della «Festa dei Maestri del Commercio».

Questo il programma: alle 10 si terrà la messa, celebrata [illegible] monsignor Verardo nella parrocchia dell'Immacolata Concezione e alle 11, premiazione dei Maestri del Commercio al Palazzo del Parco. Infine, alle 12,30, pranzo sociale al ristorante «Chez Louis» di corso Italia.

La manifestazione è organizzata dal sindacato «Fenacom [illegible] Pin» e dalla Confcommercio. Chi vuole partecipare può rivolgersi agli uffici Confcommercio della zona per le prenotazioni.

Tutti gli anziani del Commercio che verranno premiati, saranno graditi ospiti, mentre gli amici pagheranno [illegible] somma di 35 mila lire. **[d. bo.]**

LA STAMPA 2 Luglio 1994

BORGIO, IL FESTIVAL SI SDOPPIA

BORGIO VEREZZI. Si sdoppia l'edizione di quest'anno del Festival [illegible] Verezzi, e per la prima volta alcuni eventi collaterali si tengono giù a Borgio. Piazza San Pietro ospita un mini-ciclo teatrale, che sarà inaugurato il 25 luglio da Michele Placido, con la replica del «Caffè della stazione», [illegible] grande successo [illegible] due anni fa, che comprende anche il celebre atto unico «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello. Gli altri spettacoli «decentrati» previsti nell'ambito del Festival sono l'«Enrico V» [illegible] Shakespeare presentato nell'originale versione di ricer[illegible] tra teatro e danza dell'attore e regista ligure Pippo Delbono, e un musical ispirato al flamenco. Infine, al Cinema Astra, in collaborazione con l'Ondina di Finale Ligure, tra il 19 e il 27 luglio è in programma una rassegna del cinema poliziesco: nel cartellone sono inclusi i «gialli» di Agatha Christie. (s. d.)

Stasera sotto i riflettori di Genova va in scena il «profeta» del karaoke

E oggi suona l'ora di Fiorello

Attese almeno 60 mila persone, nonostante la scelta di Piazza della Vittoria non sembri ideale
Tra gli ospiti della manifestazione, Laura Pausini, Marisa Laurito, Enzo Braschi e Gabriella Golia

GENOVA. E venne il grande giorno di Fiorello a Genova. Il sabato del «SuperKaraoke», dopo [illegible] estenuante balletto di conferme, smentite, cambi di data, riunioni e telefonate. Fra poche ore, alle 20, il «codino» più famoso d'Italia (almeno fino ad ora, [illegible] vedrà [illegible] Roberto Baggio saprà soffiargli il primato, incrociando le dita, naturalmente) sarà sotto i riflettori di piazza della Vittoria. Una scelta motivata da problemi di ordine pubblico e di sicurezza (per via dello specchio acqueo?) che comunque non convince i genovesi, un po' disillusi, dopo tutto il cancan sull'Expo, che pure aveva ospitato, due anni fa, un certo Bob Dylan e diversi concerti rock, dai Gipsy King a Ligabue.

Ora si scopre, e [illegible] c'è ragione di dubitarne, sia chiaro, che il porto antico è un'area a rischio. Nè piazza della Vittoria deve aver fatto fare i salti di gioia al regista di Canale [illegible], Mario Bianchi, uno che in tanti anni di la[illegible] di spazi musicali se ne intende. Comunque, prendere o lasciare e visto che ormai organizzatori [illegible] fans sono [illegible] ballo, si dia inizio alle danze.

Danze che inizieranno molte [illegible] prima della registrazione televisiva in programma, appunto, alle 20. La trasmissione, che andrà poi in onda [illegible] metà luglio, in prima serata, dura due ore. Ma i tempi morti fra un «blocco» e l'altro per l'inserimento della pubblicità la prolungheranno [illegible] tre ore e più.

Ci attende, dunque, una notte di festa, di caos, con qualche svenimento da mettere in preventivo per [illegible] caldo e la [illegible]

Quanti saranno i fans [illegible] Fiorello questa sera in piazza della Vittoria? Transenne o non, saranno almeno 60 mila. E secondo gli esperti potrebbe essere anche una stima per difetto.

Sua Maestà Fiorello, del resto, è abituato anche [illegible] esibirsi davanti a centomila persone. Ma il vero spettacolo, è bene ricordarlo [illegible] chi [illegible] [illegible] [illegible] assistito al «SuperKaraoke», [illegible] sarà quello di stasera. Sarà quella sorta [illegible] videoclip che scorrerà davanti agli occhi dei genovesi durante tutta la giornata, con migliaia di ragazzi con [illegible] facce stravolte pigiate davanti ai cancelli.

Si prevede che i primi karaokisti arrivino in piazza della Vittoria alle prime luci dell'alba, in un mare di zainetti colorati, insieme con le bancarelle delle t-shirt, i palloncini, le fascette e tutto l'armamentario che [illegible] tirato fuori in occasioni del genere. Da notare che, per favorire il rientro dei giovani è stato previsto [illegible] treno straordinario (parte da Genova Brignole alle 23.56 [illegible] (arrivo [illegible] Savona alle 1.03, ferma [illegible] tutte le stazioni) e la posticipazione delle partenze [illegible] altri due convogli.

Fiorello arriverà nel pomeriggio. Dopo una pennichella al Novotel, procederà ad un rapido sound check, poi si infilerà nel camper-camerino a preparare la scaletta della serata.

Dall'entourage della Fininvest arrivano le prime conferme [illegible]gli artisti ospiti della tappa genovese di Fiorello. Spuntano, fra gli altri, i [illegible] di Laura Pausini, Marisa Laurito, Enzo Braschi e Gabriella Golia. Di certo, [illegible] differenza di quanto è accaduto in altre città, sul palco di Fiorello non ci saranno il sindaco Adriano Sansa, il ministro della Giustizia, Alfredo Biondi, l'assessore regionale Bruno Valenziano il presidente della Provincia, Marta Vincenzi, tutti nomi che circolavano in questi giorni.

«Incredibile, [illegible] Ferrara, Roma e in altri centri facevano [illegible] gare per venire al SuperKaraoke», raccontano stupiti gli organizzatori dello show di Fiorello ai quali, non è venuto in [illegible] neppure l'astronauta-europarlamentare Franco Malerba.

Ad intonare «Ma se ghe pensu», sul palco del SuperKaraoke sarà invece Juan Antonio Romero, il biologo venezuelano coordinatore dell'équipe scientifica dell'Acquario di Genova. Presenza che consentirà a Fiorello di legare [illegible] proprio nome all'Expo e forse anche al pargoletto di [illegible] delfino Bonnie ancora in dolce attesa.

E anche il vernissage di Leosviluppi, l'agenzia che promuoverà l'area espositiva, sarà fatto stasera in piazza della Vittoria.

Mauro Boccaccio

Fiorello, una grande attrazione per gli appassionati liguri del karaoke

Montecarlo, canterà stasera e domani

Allo Sporting arriva la voce di Barry White

Nel Principato arte, sport, sfilate e musica nel segno dell'America

MONTECARLO
NOSTRO SERVIZIO

Barry White si esibisce con la sua orchestra stasera e domani nella Salle des Etoiles nel Principato

In tutto [illegible] Principato sventolano bandiere a stelle e strisce; i locali di ritrovo e i ristoranti propongono feste e rendez-vous gastronomici con specialità tipiche made in Usa e poi tanti appuntamenti con musica, cultura, spettacolo e star di prima grandezza. E' il fascino di «America in Montecarlo», la manifestazione che fino a martedì ha in programma tante iniziative di richiamo. Cade in occasione delle celebrazioni americane per il [illegible] luglio, giorno in cui [illegible] festeggia l'anniversario dell'indipendenza.

Stasera e domani [illegible] artista americano [illegible] il protagonista allo Sporting, che ha inaugurato la stagione estiva della Salle des Etoiles. Barry White, con la «Love Unlimited Orchestra». Al centro commerciale «Metropole», vici[illegible] alla piazza [illegible] Ca[illegible] di Montecarlo, [illegible] esibisce ogni giorno la banda militare statunitense. Un accampamento tipico del 1944 è stato ricostruito con tanto di veicoli militari dell'epoca. Texas e american barbecue sono invece nel menù dell'Hotel Beach Plaza e al Metropole.

Anche l'arte trova la sua collocazione con un'esposizione allestita nei saloni dell'Hôtel de Paris; in primo piano Ultra Violet, [illegible] originale per un artista che debuttò negli Anni Cinquanta sotto la guida del grande Salvador Dalì. La mostra [illegible] aperta tutti i giorni dalle 10 alle 20; domani, domenica appuntamento sulle terrazze del Casinò con ingresso gratuito alle 10,30 per assistere al concerto dell'orchestra della Marina americana. Chi vuole [illegible] lo sport, allo stadio «Devens» [illegible] Beausoleil, tradizionale torneo di baseball, inizio ore 11. Due anni fa vi partecipò anche la bellissima attrice americana Sharon Stone con il principe Alberto di Monaco. L'attesa sfilata di Harley Davidson, con soldati in uniforme, mezzi militari, pon pon girl, cowboys [illegible] indiani, avrà luogo alle 18,30, sempre di domani.

Il gran finale [illegible] i fuochi d'artificio sul porto. Lungo la notte anche [illegible] discoteca, con il rock and roll party del «Jimmy'z» domani. La festa «That's entertainment» al living room di lunedì. Musica dal vivo invece a «Stars'n'bars» sul molo Antoine I e country time al «Freaky Pub». C'è attesa anche per lunedì: Dee Dee Bridgewater sarà infatti in concerto alle 21,30 sul molo Albert I del porto monegasco. Anche per assistere [illegible] questa performance l'ingresso è gratuito. Più mondano l'appuntamento di martedì al teatro di Fort Antoine, dove si esibirà alle 21,30 la New World Symphony, che in diverse [illegible]sioni ha accompagnato in musica i galà del presidente americano Bill Clinton. In programma brani classici e jazz; biglietti a 50 franchi.

Tra le [illegible] iniziative di questa settimana americana, che sta [illegible] riscuotendo un enorme successo ci sono anche dei viaggi [illegible] premio che verranno sorteggiati domani alle 20 nello stand «America in Montecarlo» che è stato appositamente allestito sul molo Albert I, vicino alla piscina. Per i più fortunati ci sarà [illegible] possibilità [illegible] vincere [illegible] viaggi per due persone a Eurodisney per i prossimi weekend. E il carnet dell'estate nel Principa[illegible] è ricco di appuntamenti e proposte per stimolare chi ha voglia di vacanze e divertimento in Costa Azzurra.

Andrea Munari

Gli operatori, le discoteche e i dancing presentano a Ceriale la stagione che è ormai entrata nel vivo

Ecco la Riviera che lavora per il turismo

«Accendi l'estate», è grande festa lunedì sera alle Caravelle

SAVONA. Sarà una festa da [illegible] dimenticare. «Accendi l'estate», omaggio alla stagione turistica che entra nel vivo, [illegible] preannuncia come uno degli appuntamenti più attesi. Nell'organizzazione della serata sono impegnati i vertici della Confcommercio con i suoi Comitati turismo, commercio e servizi, il Silb, il sindacato locali da ballo, il parco acquatico «Le Caravelle», La Stampa e Radio Onda Ligure. «Accendi l'estate» è la festa di chi crede che la Riviera sia ancora in grado [illegible] proporsi in maniera competitiva e divertente. Chi crede che unendo le forze si possano fare [illegible] interessanti [illegible] valide per i tanti ospiti che la scelgono e anche per recuperare chi, negli ultimi anni, ha disertato la Liguria.

L'orario d'inizio [illegible] fissato per le 21 di lunedì 4 luglio al parco acquatico «Le Caravelle», uno degli scenari più intriganti e divertenti. Naturalmente i giochi acquatici saranno chiusi, mentre funzioneranno i servizi di ristoro con tanto di penne «Accendi l'estate» preparate [illegible] mezzanotte. L'ingresso è completamente gratuito. Basterà ritagliare il tagliando-invito pubblicato su La Stampa di domenica [illegible] lunedì. Presentandolo alle casse si potrà entrare nel vivo della festa. Per problemi di pubblica sicurezza, l'età: chi [illegible] ha compiuto 14 anni non potrà entrare.

«Il programma definitivo è ancora in fase di definizione», spiega [illegible] presidente regionale del Silb, Piero Gozzi giocando a fare il misterioso. Qualche anticipazione, però, si può cominciare [illegible] dare. Protagoniste della serata [illegible] discoteche e dancing. Nella zona dell'«Acquandance», piste da ballo fontana, saranno [illegible] scena gli amanti della «disco» con i migliori dj della Riviera. Nello spazio delle piscine, invece, ci sarà l'angolo revival con l'orchestra «Audience Music Live». A presentare [illegible] serata, nei due punti [illegible] esibizione, saranno Lu[illegible] Galtieri e Charly dell'agenzia di spettacolo «Eccoci».

Ci saranno, oltre alle animazioni musicali, interventi spettacolari. Dodici ballerine brasiliane che rappresenteranno «Open ai Pozzi», [illegible] «Procedura pluvial» del «Gilda», la «Capo Eira» de «Le Caravelle» daranno vita ad uno spettacolo unico. [illegible] tante sorprese che verranno anticipate nei prossimi giorni (non tutte per non guastare il clima [illegible] festa di lunedì) [illegible]ramente gradite a giovani [illegible] meno giovani. «Abbiamo voluto fare una festa che vada bene sia ai giovani amanti della "disco" sia alle famiglie che preferiscono musica meno veloce».

La manifestazione verrà tra[illegible] sul circuito televisivo ligure e piemontese nell'ambito della trasmissione «Video Top» condotta da Paolo Simonotti. Un modo per far conoscere la voglia di divertirsi e di «essere estate» della Riviera.

Stefano Pezzini

Un gruppo di partecipanti alla festa di Alassio dell'anno scorso

A Valloria originale mostra

Da oggi il borgo si trasforma in pinacoteca a cielo aperto

PRELA'. Sono arrivati in una quindicina di artisti, da Liguria, Torino e Lombardia, e con il loro estro hanno trasformato le [illegible]chie porte del paese in veri e propri quadri, per questa fascinosa «Pinacoteca a cielo aperto», che [illegible] inaugura oggi [illegible] Valloria, l'intraprendente frazione di Prelà, in Val Prino. E' un'altra singolare iniziativa dell'attivissima Associazione Amici di Valloria, che ha per simbolo le tre antiche fontane della piazza, e costituisce un ulteriore motivo per visitare i «carruggi» di un borgo dove sembra quasi che [illegible] tempo si [illegible] fermato.

Un paese dipinto, dall'aspetto gioioso. E non solo: chi, nato il 2 o 3 di luglio, tra oggi [illegible] domani venisse qui per [illegible] compleanno, verrebbe festeggiato con brindisi, torta, candeline e, soprattutto, un albero d'ulivo (presenza abituale in questo territorio d'olivicoltura), che d'ora in poi porterà il suo nome. «Chi compie gli anni a Valloria mette radici [illegible] fa storia», commentano in rima i [illegible] del gruppo, impegnati [illegible] valorizzare questa località, «emblema di tutti i paesi dell'antica Liguria che non vogliono essere dimenticati». [illegible] alla sera, baldo[illegible] con tavolate gastronomiche sotto gli ulivi, e musica fino all'alba.

Per tutta l'estate, Valloria propone anche una visita alla mostra-museo degli «Oggetti dimenticati». E' un affettuoso viaggio nella memoria, per rivedere oggetti una volta [illegible] comune uso domestico, ma ormai soppiantati dalla tecnologia, come il rudimentale tostacaffè casalingo (un contenitore cilindrico [illegible] un lungo [illegible] per rigirarlo sulla fiamma del camino), i lumi a olio, di oliva e di sansa, adoperati prima dell'arrivo dell'energia elettrica, le unità di [illegible] del litro e del sottolitro [illegible] nelle osterie del borgo. E, ancora, le macchinette per fare il burro o macinare la farina, e i vecchi arcolai.

E' tutto raccolto nel cinque[illegible] oratorio di Santa Croce, anche gli attrezzi della civiltà olivicola: ganci e uncini per potare i rami piccoli («brottis»), la «sèra», sega a due manici per tagliare i più grossi, e il «cupello» per misurare la quantità di olive (quarta). Tra gli strumenti più curiosi, le «ripercussia», una sorta di organetto, dal [illegible] di mandolino, costruito per tra[illegible] serate in allegria, quando [illegible] non c'erano radio e televisione da Giacomo Pisani, detto «Minetto», un caratteristico personaggio del paese: scomparso nel '59, era un contadino autodidatta e analfabeta dotato di genialità inventiva.

Stefano Delfino

Proseguono al largo di Bergeggi le immersioni del mini-sommergibile

Giù, sotto il mare con il Tritone

Ecco lo sconto per i lettori della Stampa

SAVONA. Proseguono le [illegible]sioni del sommergibile della Plancton di Genova che tutti i giorni, con partenza dal pontile Enel di Vado, effettua suggesti[illegible] immersioni sui fondali di Bergeggi. Esperti piloti accompagnano i visitatori (9,30-16,30).

Oltre alla visione dagli oblò, gli escursionisti possono [illegible]vare su monitors l'intera panoramica dell'ambiente circostante. Sul video, in sovrimpressione, appaiono i dati relativi alla temperatura dell'acqua e alla distanza dalla superficie.

Il costo è di 65 mila lire per gli adulti; 39 mila per i bambini fino a 12 anni; 52 mila per militari e [illegible] oltre i 65 anni. I biglietti si acquistano alla partenza o all'agenzia di viaggi Gulli, in via Verzellino 85 a Sa[illegible]. I lettori de «La Stampa» ottengono uno sconto di 10 mila lire nei giorni feriali e 5 mila nei festivi, presentando il coupon del giorno in cui si acquista [illegible] biglietto.

Ecco la guida agli appuntamenti della giornata in tutta la Liguria

Teatro, folk e feste di paese

A Pompeiana la Compagnia «Città di Sanremo» mette in scena alle 21 «Girumin u l'è scarugnau». Serata di «cover» al Papagayo. Ballerine a Bordighera. Corale a Diano. A S. Agata gli spaghetti

Feste popolari e gastronomiche polarizzano l'attenzione in questo fine settimana in tutta la Liguria.

Genova. Al Club Mascherona nel centro storico, si conclude questa sera (22,30) la rassegna dedicata alla canzone d'autore in collaborazione con il Premio Recanati. Questa sera a **Sori** dalle 19 alle 23, in vendita sotto i portici francobolli, monete antiche e schede telefoniche provenienti da tutto il mondo. A **Giovo Ligure** gara nazionale di orientamento a cavallo, oggi e domani dalle 8, al Giovo.

Festival di musica da camera, alle 21, a **Sori** in Cattedrale con il concerto della corale «Città di Cuneo». Mercatino dell'antiquariato, nel centro storico. A **Calizzano**, palio dei rioni, dalle 20,30, con gare e la presenza di oltre 100 figuranti, compresi quelli provenienti dal Finalese. Ad **Altare**, gran premio delle carrette, costruite artigianalmente, dalle 15.

Regata velica a **Bergeggi** «Memorial del Bono» dalle 14. Sabato sera underground al Covo di Capo San Donato a **Finale**, Serata in discoteca, anche con il karaoke, allo Sporting club di località San Bernardino. Mercatino dell'antiquariato, pomeriggio e sera, nel centro storico di Finalborgo per la Festa [illegible] Marchesato che prosegue sino al 17 luglio.

A **Calice** festa della Madonna delle Grazie con gastronomia tipica (ore 19). A **Pietra** musica di tendenza, ma anche commerciale al Rajah di piazza Castello. All'Open Ai Pozzi di **Loano** saranno in funzione i tre settori del locale con musica latina, funky e black del «Fusica de Mangueira», nel Tropical Cafè, e la «Happy Music» del dj Pierre nel megadisco e gli «Aloha» nel Summer dancing. Festa reggae al Tapatapa in piazzale Cadorna. Genere di tendenza all'Arcadia sul lungomare. La rassegna di film al «Giardino del Principe» (21,30) con «Aladdin».

Ceriale. Alle 21,15, concerto dell'orchestra sinfonica [illegible] Sanremo nel piazzale antistante la palestra comunale. Ad **Albenga** fuochi artificiali, alle 22, e concerto della banda per la festa religiosa della Madonna di Pontelungo. Gara di sci nautico, dalle 8, ai bagni «La Scogliera» di **Alassio**. Serata weekend dance a **Laigueglia** con il dj Nicoletta di radio RH alla discoteca Onda.

Imperia. Al «Dancing Mocambo Blu» di Caramagna ballo liscio e moderno con le canzoni di Pucci dei «Trilli». Sagra degli spaghetti al Borgo Sant'Agata. Ai «Sogni d'estate» giornata riservata all'«8° meeting internazionale di pallavolo».

Pieve [illegible] Teco. Serata di divertimento con la festa in piazza [illegible] «Un volto per il turismo» a cura della Pro Loco e della pelletteria «Sessarego». A **Villa Faraldi**, nell'ambito del XI Festival, concerto del coro della chiesa Valdese di Torino e del coro «Cantores Bormani» di Imperia alle 21,30 nella chiesa di San Bernardo. In programma musica [illegible] del repertorio valdese e musica dal Rinascimento ai giorni nostri. A **Diano Marina** la chiesa parrocchiale di San Antonio Abate ospita alle 21,15 il concerto della corale «Don Angelo Bianchi» di Torino e dell'orchestra d'archi Petit ensemble instrumentale. La direzione è affidata a Claudia Montissori e Roberto Allegro. Questa [illegible], a Villa Scarsella, inaugurazione alle 18 del «Festival dell'acconciatura».

Cipressa. E' di mille posti la disponibilità della serata gastronomica organizzata a località Gallinaro con l'orchestra spettacolo «Le Nuove Immagini. Teatro dialettale a **Pompeiana** con la Compagnia stabile «Città di Sanremo».

Alle 21 va in scena la commedia «Girumin u l'è scarugnau», scritta dal sanremese Franco D'Improzano.

Arma di Taggia. Al «Papagajo» musica italiana e straniera con le «cover» del gruppo milanese «Belladonna». Il centro storico di **Taggia** presenta oggi e domani una mostra mercato dei prodotti artigiani della Valle Argentina.

A **Sanremo** l'orchestra di Renato Sambo e il balletto di Esteban Greco «Porquoi pas?» sono l'attrazione di questa [illegible] al Roof Garden del casinò. Serata di animazione alla discoteca «Giara» [illegible] Bussana con Marco Pavarelli e Stefano Pollini. Cocktail, [illegible] alla brace e [illegible] invece l'offerta della «Terrazza Hemingway» di via Duca degli Abruzzi. Serata enogastronomica a Ospedaletti sul piazzale a mare con l'orchestra «I Sirionnis». A **Bordighera** alle 21 le ballerine della scuola «Professional Dance» sono protagoniste del saggio in programma al Palazzo del Parco. Alle 21, ai giardini «Lowe», la società ginnica «Riviera Fiori» presenta «Ginnasticando '94». A **Camporosso**, discoteca sulla spiaggia alla «Suerte», con il dj di «Radio Stereo 103» Giorgio Malusa. [g. ga.]

L'estate entra nel vivo: ad Alassio appuntamento con lo sci nautico

Presentato il programma di appuntamenti per l'estate in provincia

L'entroterra fa spettacolo

Ogni sera, dal 10 luglio al 17 settembre paesi e borgate delle vallate ospiteranno concerti e rappresentazioni teatrali. Molto folklore, sbandieratori e tamburini

IMPERIA. Piazzette e sagrati, gioielli urbanistici e d'arte spesso nascosti, diventeranno il palcoscenico sotto le stelle di «Uno spettacolo per l'entroterra», la rassegna che costituisce il fiore all'occhiello dell'attività culturale estiva dell'Amministrazione provinciale di Imperia. Pressochè ogni sera, dal 10 luglio al 17 settembre, com'è ormai felice consuetudine, paesi e borgate delle vallate ospiteranno concerti e rappresentazioni teatrali, qualche volta anche con concessioni al folklore (sbandieratori, tamburini).

Lo scopo è duplice: offrire alle compagnie o ai gruppi dell'Imperiese l'occasione di potersi esibire, e contemporaneamente dare anche alle località dell'interno la possibilità di avere manifestazioni di intrattenimento, sia per i residenti che per i turisti, ai quali si porge [illegible] opportunità in più per andare alla scoperta di luoghi spesso ancora incontaminati e meritevoli di una visita. Sono ben 45, [illegible] 54 complessivi, i Comuni toccati quest'anno da «Uno spettacolo per l'entroterra», e 21 i complessi, le corali e le filodrammatiche impegnate in questa tournée provinciale.

Spiega Walter Lanteri, consigliere delegato a Turismo e Manifestazioni: «Ancora [illegible] volta, abbiamo sostanziosamente contribuito all'iniziativa, giunta felicemente all'ottava edizione. Riteniamo che sia un aiuto alle zone sovente trascurate. A fine stagione, anzi, vorrei convocare sindaci e associazioni, per verificare la possibilità di estendere "Uno spettacolo per l'entroterra" alle province vicine di Savona e di Cuneo, anche per avere uno scambio di compagnie e gruppi, ed ampliare così il ventaglio delle proposte nella prossima stagione e offrire così qualcosa di nuovo».

Nel fitto programma, inaugurato il 10 a Diano Borello da Corale Montecaggio e a Costurainera da Cantores Bormani, molte vecchie conoscenze come la «Benedusi» di Imperia, che replica la [illegible] versione dialettale del «Malato immaginario» di Molière, protagonista Giuseppe Manera, Filodrammatica San Michele di Pigna, Jazz Ambassadors, Coro Mongioje, Troubar Clair, Compagnia Stabile di Sanremo e il Centro Teatro Ipotesi di Genova, con la commedia di Nicolaj «Non era la quinta, era la nona» a Isolabona (26 luglio), Bajardo (30) e Pieve di Teco (14 agosto). [s. d.]

Giuseppe Manera

Serata con il jazz vocale a Ospedaletti

«Piazza la musica» una band milanese

OSPEDALETTI. E' il complesso «Viva Voce», milanese, ad animare questa sera e domani la rassegna di musica dal vivo «Piazza La musica» organizzata nella splendida cornice di piazza San Giovanni Battista, nel centro storico della città delle rose. Ospedaletti conferma quindi la nuova tendenza di accontentare i giovani e ad offrire a residenti e turisti serate diverse, sempre all'insegna del divertimento e di una musica di alta qualità.

Il gruppo «Viva Voce» nasce a Milano nell'89 ed è costituito da quattro voci soliste. I brani proposti dal complesso [illegible] infatti armonizzati solo per voci cantanti e ripercorrono standard classici partendo dalla canzonetta italiana dagli anni 40 agli anni 60 per arrivare fino al jazz e agli hit «più» gettonati degli anni 80. I componenti del coro «Viva Voce» sono Giuliana Mignone, soprano, Laura Pevesi, contralto, Alberto Massidda, tenore, e Andrea di Franco, basso.

Un complesso di soli cantanti? «Certo, e bravissimi - dicono gli organizzatori - i "Viva Voce" [illegible] la dimostrazione che in alcuni casi si può anche fare a meno degli strumenti e che le sole corde vocali possono essere protagoniste di una serata di grande musica». E la scelta di proporre [illegible] dal vivo? «Gusti e tendenze della gente stanno cambiando. La nostra manifestazione vuole accontentare due esigenze: la prima è quella del pubblico che chiede esibizioni "live", la seconda è quella degli artisti emergenti che vogliono sempre nuovi palcoscenici dove potersi misurare». Ospedaletti, intanto, guarda al futuro, ad un'estate proprio all'insegna della musica da ballo e dei concerti rock, jazz e blues. Il prossimo appuntamento con «Piazza la Voce» è fissato per mercoledì prossimo, [illegible] luglio, con il concerto della «Karamazov Brothers Blues Band», gruppo rock conosciuto nell'Imperiese, formato da Peo Gandini, chitarra e voce, Kino Rossini, batteria e voce, e Maurizio Deoni, basso. [g. ga.]

Un'idea per valorizzare piazza Cassini

Le note del pianoforte tra i carrugi di Sanremo

SANREMO. La musica classica torna questa sera nella città vecchia [illegible] un concerto pianistico organizzato nella centralissima piazza Cassini. In programma c'è l'esibizione, alle 21, di un duo pianistico di tutto rispetto, di origini rivierasche, formato da Liliana Flora e Cristina Orvieto. L'appuntamento, [illegible] ingresso libero, segue di pochi giorni la performance dell'«Atelier Nuove Strutture» in piazza dei Dolori continuando [illegible] quel discorso culturale teso a riportare turisti e cittadini a trascorrere le serate tra piazzette e carrugi.

Il programma del concerto del duo pianistico Flora-Orvieto risulta particolarmente accattivante: «Marche un peu tragique» di Gerald Hengeveld, «Le boeuf sur le toit - cinéma symphonie sur des airs sudaméricaines» di Darius Milhaud, ed una serie di ritmi ballabili sempre di Gerald Hengeveld e Samuel Barber. E' così che il pubblico di piazza Cassini avrà anche la possibilità di accennare qualche passo di danza seguendo brani valzer, rumba, tango, slow foxtrot, paso doble, marcia, quick foxtrot, samba, berceuse, boogie woogie, schottische, pas de deux, two step, hesitation tango e galop.

Il duo formato da Liliana Flora e Cristina Orvieto ha al suo attivo una serie di concerti tenuti nelle maggiori città italiane, una tournee in Polonia e Olanda. Il binomio pianistico ha permesso, inoltre, alle giovani concertiste di aggiudicarsi il primo premio [illegible] al concorso nazionale «Città di Genova» sia a quello internazionale di San Bartolomeo al Mare. Il prossimo appuntamento [illegible] la musica nella Pigna è fissato per lunedì prossimo, alle 21 in piazza dei Dolori, con l'«Ensemble strumentale», gruppo cameristico. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible]NALE: 7 Circuito Junior Tv, 11 Market, 12 American roulette, film con Andy Garcia Kitty Aldridge; 14 Market; 15 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; 18,15 Match Music, 18,45 Calcio sera, rotocalco di calcio quotidiano, 20 Primogiornale; 20,30 L'affare Goshenko, film [illegible] Montgomery Clift, Hardy Cruger, 22,15 Calcio sera (R), 22,30 Primogiornale, 23 Azzurro Italia, rubrica dedicata ai Mondiali Usa, 1 Primogiornale 1,30 Calcio sera (r).

CANALE 7: 10 Re Artù, cartoni; 10,30 Evil Paradise, telenovela, 11 The Bold Ones, 12 Tenente O'Hara, telefilm; 12,45 Tg Liguria; 13,15 Atlas [illegible] Robot, cartoni, 13,40 Tg Liguria, 14 Orchestracompilation; 14,30 Appuntamento con i gioielli, 17 Due americane, telefilm; 18 George, telefilm; 19 Tg Liguria, 20 Good Times, telefilm; 21,15 Crisis, telefilm 22 Il mondo intorno a noi, documentario 22,30 Tg Liguria; 23 Due americane, telefilm, 0,30 Documentario, 1 Canale 7 non stop.

TELESTAR: 14 Tarzan [illegible] sentiero di guerra, film, 16,50 Crazy [illegible]; 17,20 Amichevolmente con [illegible], 18,05 La casa nei boschi, 20 Tg [illegible], 22,45 Le pazze storie di Dick Van Dyke, telefilm 1 Notturno Telestar

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle, 10 Un'amica a casa vostra, 12,15 Sport mare, 13,45 Superpass; 13,15 Automarket, 14 [illegible] ore [illegible] relax, 16,30 Cartoni animati, 17 maxivetrina, 17,45 Chorus Rita 18,30 La posta delle stelle, 19,10 [illegible] Zenaise, raccolta di notizie in puro dialetto Genovese; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20,30 Tigginostri; 20,45 Morte per gli agenti speciali, film con Linda Carter, Lyle Waggoner; 23 Due [illegible] [illegible] relax; 1 Telegenova non stop

RETE A: 19,30 TgA [illegible] [illegible]; [illegible] Shopping club; 20,30 Victoria, 21,15 Semplicemente Maria; [illegible] Shopping club.

TELEREGIONE: 10 Vendite [illegible] 12,15 Sport [illegible] 12,45 Superpass, 13,15 Auto reverse; 17 Maxivetrina; 18,30 La posta delle stelle. 19,30 Telegiornale, 20,45 Morte per gli agenti speciali, film, 22,30 Telefilm

PRIMANTENNA: 13,30 Auto della settimana; 14,30 Pomeriggio al cinema; 18,30 Magazine [illegible] [illegible] Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana. 21,30 Calcutta, film di Louis Malle. 23 Supersix motori, 0,30 Magazine now

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music; 14,15 TgA; 14,30 Junior tv. 19,20 [illegible] sport. 19,30 Tga; 20 Match music; 20,30 Film; 22,35 L'opinione. 22,40 TgA [illegible] Incontri

EURO [illegible] TV: 14 Liguria news. 14,45 Primus, telefilm. 15,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 17,15 Radici; 18,45 Tg Genova; 20 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 20,30 Assassino di notte, film [illegible] Robert Wagner; 23 Liguria news

TELECUPOLE: 9 Cartoni animati; 14 TgA. [illegible],30 Pomeriggio insieme; 17,15 Una risposta per voi; 17,45 Chorus... [illegible]. [illegible],30 la risposta delle [illegible] 19,25 Informazione regionale, 20,40 Morte per gli agenti, film. 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale [illegible] noi; 2 Ultime notizie.

RETEMIA: 9 Piacere di [illegible], 14,30 Tv donna; 18,15 Andiamo [illegible] nome, 20,15 Primo piano; 20,30 Oggi golf; 22 Ge io fossi...; 22,10 Sottilmente vostro, 2 Notturno per l'Italia.

TELE NORD: 7,25 Tele Nord non stop; 7,30 Fantazoo, cartoni; 8 Beverly Hillbillies 8,30 George, telefilm; 9 Motor shop, 9,30 Il tenente O'Hara, telefilm; [illegible] Il tenente O'Hara, telefilm; 11 The Bold Ones, telefilm, 12 Detective in pantofole, telefilm; 12,30 Re Artù, cartoni; 13 Good Times, situation comedy; 13,25 Telegiornale TN4; 13,35 La famiglia Partridge, telefilm, 15,30 George; 16,15 Il richiamo del baseball, cartoni; 16,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,45 Obiettivo gente, 18 Il mondo intorno a noi; 18,30 Detective in pantofole, telefilm, 19,15 Telegiornale TN4; 19,40 Tg Imperia; 19,50 Tg Genova; 20 Orchestracompilation; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm; [illegible] Telegiornale TN4; 22,30 Motor shop 23 Condo, telefilm; 23,30 Il tenente O'[illegible], telefilm.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
IMPERIA **Centrale** Tel. 63.071 (segr. tel.) Or.: 20,30/22,30 Lire: 10.000/rid. 6000	**F. T. W.** di M. Karbenkoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è [illegible] dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**
Imperia Tel. 22.745	CHIUSURA ESTIVA
A. DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 21,15 Lire: 8000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
BORDIG[illegible] **Olimpia** Or. 20,30/22,30 Lire: [illegible]	**Impatto imminente** di R. Harmington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
CERVO **Garibaldi** (all'aperto) v. Stona - Tel. [illegible] Or.: 21,15 - lire [illegible]	**Senti chi parla adesso!** di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000	**Biancaneve e i sette nani** prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. [illegible] 17' **Cartoni animati**
DIANO [illegible] **Dianese** Or.: 20,30/22,30 Lire: 7000/rid. 5000	NUOVA PROGRAMMAZIONE
S. [illegible] **Smeraldo** estivo Or.: 21,15 Lire: 6000/rid. 4000	**[illegible]** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '92) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
SANREMO **Ariston** Or.: 20/22 Lire: 10.000/rid. 6000	**Giovani, carini e disoccupati** di [illegible] Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane [illegible] dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**
Centrale Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire: 10.000/rid. 6000	**Il ladro dell'arcobaleno** di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**
Sanremese Or.: 20/22,30 Lire 10.000/6000	**Cyborg 2** di M. Schroeder, con E. Koteas, A. Jolie (Usa '94) — Una società di robotica sta cercando di costruire un perfetto cyborg-femmina, ma il progetto è funestato da intrighi e un passato misterioso N. V. 1h 35' **Fantastico**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: 15,30; ult. [illegible] Lire 10.000/6000	**[illegible] vietato ai minori di anni 18**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: 20/22,30 Lire: 10.000/rid. 6000	**Mr. Wonderful** di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra [illegible] mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire: 10.000/rid. [illegible]	**Impatto imminente** di R. Harmington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
Ariston Roof **Sala [illegible]** Tel. (0184) 506.060 Or.: 20,20/22,30 Lire: 10.000/rid. 6000	**Caduta libera** di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà [illegible] battere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**
[illegible] Roof **Sala due** Tel. (0184) 506.060 Or.: 20,40/22,40 Lire: 10.000/rid. 6000	**Cose preziose** di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**
Ariston [illegible] **Sala tre** Tel. (0184) 506.[illegible] Or.: 21/22,50 Lire: [illegible]	**[illegible] pocus** di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di temibili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO **[illegible]ena estiva** L. 6000/3000 Or.: 21,15	**Last action hero** di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**
Colombo Tel. 640.263 L. 7000/5000/4000 Or.: 20,30/22,30	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e [illegible]nica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
[illegible] **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Beethove[illegible]** di R. Daniel, con C. [illegible]in, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il ca[illegible] Beethoven: innamorato della [illegible] Missy, mette su fa[illegible]glia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
Perla [illegible] 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire [illegible]	**Mrs. Doubtfire** [illegible] C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible]3) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Dino Campana: Chiusura estiva. **Agorà:** Chiusura estiva; **Sala Carignano:** Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Triangolo di fuoco
Ariston 2: La troviamo a Beverly Hills
Augustus: Cyborg [illegible]
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Beverly Hills: signori si diventa
Lux: Mister Wonderful
Nettuno: L'innocenza del diavolo
Odeon: Angie: una donna tutta sola
Olimpia: Mia moglie è una pazza [illegible]
Orfeo: Aladdin
Palazzo: Una [illegible] [illegible] per noi
Universale 1: Il ladro dell'arcobaleno
Universale [illegible] Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Desideri smarriti
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

PEGLI

Edenpeglicinema: [illegible] socio

CASELLA

Cinema parrocchiale: Riposo

ARENZANO

Arena Italia: Last action hero

COGOLETO

Arena estiva Verdi: Getaway

Sono possibili due ingaggi: il brasiliano Anderson e il marsigliese Di Meco

Monaco, mercoledì in campo

I biancorossi hanno già ripreso la preparazione, fra tre giorni amichevole ad Antibes
Dopo Gnako, Simba e Perez potrebbero partire Klinsmann [illegible] Thuram, verso la Fiorentina

MONTECARLO. Tre dei suoi giocatori [illegible] negli Stati Uniti per i Campionati del mondo (Scifo con il Belgio, Klinsmann con la Germania, Ikpeba con la Nigeria) ma per il Monaco le vacanze sono finite. Da due giorni i biancorossi, sempre agli ordini [illegible] Arsène Wenger alla settima stagione sulla panchina monegasca, si allenano sul campo di La Turbie. Esordiranno mercoledì sera [illegible] Antibes nella prima amichevole e subito dopo raggiungeranno il tradizionale ritiro di Talloires, nei Pirenei, per concludere la preparazione [illegible] vista del massimo campionato che scatterà il 29 luglio.

Ma se la squadra suda e fatica (c'è anche Jean-Luc Ettori, il portiere che ha smesso l'attività ma avrà un incarico tecnico nel club), attorno al Monaco c'è ancora [illegible] ridda di voci di calciomercato. Due gli affari conclusi: le cessioni di Gnako al Sochaux e di Simba al Caen; si aggiungono a quella, già definita, di Pe[illegible] al Lilla. La quarta (e più importante) dovrebbe essere quel[illegible] del difensore Thuram alla Fiorentina. «Ci sono solo alcuni dettagli da risolvere», dicono da Firenze. Sembra fatta.

C'è poi il caso-Klinsmann. Il tedesco, uno dei bomber del Mondiale Usa, [illegible] ne vuole andare da Monaco con un anno di anticipo sulla scadenza del contratto. Ma finora non ha trovato squadra. «Per questo Klin[illegible] resterà con noi», ha detto il presidente del Monaco, Jean-Louis Campora. Ma [illegible] oltre oceano, Klinsmann ha ribadito, indirettamente, che [illegible] vuole andare: «Bisogna che il Monaco riduca le sue pretese. Altrimenti non avrò offerte».

Si parla, comunque, soprattutto [illegible] cessioni. Meno gli acquisti, visto che ci sono solo due arrivi minori, finora: il portiere Piveteau dal Le Havre e l'attaccante Madar dal Cannes. Ma si parla di due possibili ingaggi-boom. Uno potrebbe [illegible] quello [illegible] brasiliano Anderson, in forza al Marsiglia ma di proprietà del Servette Ginevra: il Monaco sembra in vantaggio su tutti [illegible] ottenerlo, [illegible] soltanto se Klinsmann partirà.

L'altro potrebbe essere il difensore del Marsiglia, Eric Di Meco, 31 anni, nazionale francese. Ha appena rifiutato il rinnovo del contratto a Marsiglia: un rifiuto che confermerebbe i contatti con il club del Principa[illegible]. Intanto sono stati inseriti in prima squadra, [illegible] tanto di contratto, due giovani cresciuti nel «Centro [illegible] Formazione» del club monegasco: [illegible]no il jolly Sylvain Legwinski, ed il centrocampista Yannick Barret.

Klinsmann polemico: «Se il Monaco non riduce le pretese, non troverò squadre»

Bruno Monticone

A Taggia

Pagano lancia il «Karavell»

TAGGIA. La seconda serata della Coppa Città di Taggia ha fatto registrare le vittorie di Karavell Karaoke [illegible] Colorificio Mira, che hanno battuto Gelateria Twingo [illegible] Assicurazioni Paolino, imponendo i cannonieri Pagano e Cozza all'attenzione del pubblico [illegible] al Comunale. Ora il torneo osserverà due giorni di riposo: riprenderà lunedì coi consueti due match.

Twingo/Cenobio-Karavell Karaoke 2-4. Twingo: Mazzocca, Santamaria, Di Clemente, Serpilli, Ballerini, Gregorio, Romeo. All. Modesti. Karavell: Martino, Donati, Laureri, Mas[illegible] Fois (Ceraldi), Minasso, Pagano. All. Lanzillotta. Arb. Ro[illegible] Reti: [illegible] Pagano; 1 Gregorio, Fois, Minasso, Romeo.

Paolino Assicurazioni-Colorificio Mira/Di Stefano Leasing 1-2. Paolino: Mollo, Cantore, Pavone, Scalzi (Cava), Sabatini, Pigliacelli, Prette. All. Mollo. Mira: Di Blasio, Crea, D'Angelantonio, Terrenzi, Camerino, Prette, Cozza. All. Crea. Arbitro: Campodonico. Reti: 2 Cozza, una Prette. (l. a.)

QUI MARASSI

Miura, oggetto misterioso o «star»? Al Genoa c'è chi giura sul giapponese

GENOVA

PARE che il d.s. del Genoa, Maurizio Casasco, abbia già comprato un vocabolario nippo-italiano, almeno per pronunciare poche parole: «Benvenuto a Genova, tanti auguri, cosa preferisce mangiare?». Ma Kazu Miura (porta il nome di una grande auto, buon auspicio) non chiederà bacchette né pesce crudo. Ha vissuto qualche anno in Brasile, Casasco può star tranquillo: parla spagnolo e un po' di inglese. Semmai un po' di fatica al colloquio si riverserà tutta su Aldo Spinelli, notoriamente in difficoltà in fatto di lingue straniere.

Ma verrà, Miura? L'operazione dovrebbe [illegible] conclusa da Spinelli al ritorno dall'America (gli avvocati hanno già preparato il contratto) ed è indubbiamente un grosso colpo. Il presidente ha [illegible] insieme voglia nipponica di affacciarsi al calcio europeo, disponibilità di sponsor, [illegible] agganci di lavoro con grandi imprenditori del Sol Levante: è un uomo molto abile negli affari, probabilmente riuscirà a far pag[illegible] ai giapponesi quei 3-4 miliardi l'anno che Miura guadagna. Chissà, la società potrebbe guadagnarci.

Grosso risultato con minimo impegno di denaro, comunque, è una massima «da Spinelli». Il Giappone [illegible] voglia matta di calcio come dimostra l'ingaggio di Schillaci, per piazzarlo almeno alla pari del baseball, [illegible] gli mancano gli yen per altri acquisti e per costruire stadi. [illegible] primo aiuto viene da Miura, 27 anni, attaccante, una tecnica che l'avvicina a Maradona, simbolo del calcio con gli occhi a mandorla. Ha tutte le qualità del personaggio di successo: bel ragazzo (secondo i canoni dell'avvenenza del Giappone), playboy con misura; marito di una Miss Giappone, in campo una grinta che piacerà a Scoglio. E' l'uomo che può riscattare il Giappone dalla [illegible] umiliante esclusione dai Campionati del Mondo in Usa. E' nato [illegible] Shizuaoka, un centinaio di chilometri da Tokyo, dove per il suo compleanno si fa festa [illegible] draghi di cartapesta che portano il suo volto.

Il presidente del Genoa, Aldo Spinelli

La sua popolarità è grandissima: si dice - ma forse si esagera - che sia seconda solo a quella dell'imperatore. I tifosi delle arti marziali, quando escono dalle palestre, vanno a vedere gli allenamenti di Miura, molto più considerato di Matsui, l'idolo del basket giapponese. Se tutto andrà bene, Spinelli realizzerà un affare quasi storico: sarà il primo a ingaggiare un giapponese, tifosi perplessi che avevano rinunciato all'abbonamento corrono a pagare il ticket spinti anche dalla curiosità, la nuova immagine del Genoa finirà su tutti i giornali. E quale tv rinuncerà [illegible] riprendere il «giallo» che sbarca in Italia?

Sul piano tecnico Miura insieme a Skuhravy potrebbe dare all'attacco quella grinta, quella penetrazione che sono le armi di Scoglio. Dai giocatori non giungono che consensi. Chi ha visto in tv [illegible] cassette di qualche partita definisce Miura un bomber nato, uno che misura gli assist col doppiodecimetro. Ma si adatterà al calcio italiano? Miura è abituato alla disciplina nipponica, [illegible] dovrebbe aver difficoltà ad osservare i dettami di Scoglio: a letto presto, niente birra o liquori, dieta controllata. E dovrà abituarsi al linguaggio aspro del mister. Ma chi ha visto Miura, chi ne ha seguito la carriera, dice che ce la farà senza problemi.

Guido Coppini

Seconda giornata di gare internazionali

«Solaro», prosegue l'equitazione doc

SANREMO. Seconda giornata oggi del Concorso Ippico Internazionale al campo del Solaro. Alle 10,30 gareggiano gli atleti di 1° grado, giovani cavalieri e amazzoni tra i più promettenti della nostra equitazione. In gara anche le sanremesi Michela Gerbi e Stefania Zunino che ha ottenuto un buon settimo posto nella prova di ieri vinta dall'azzurro Paolo Zani. Poi, dalle 16,30, secondo round del concorso ippico internazionale vero e proprio, [illegible] in lizza le rappresentative Juniores di Gran Bretagna, Svizzera, Francia, Portogallo, Grecia e Italia all'ultimo test significativo prima degli Europei di categoria, [illegible] programma a fine mese in Grecia. Il particolare che rende ancor più importante sul piano tecnico la gara sanremese. La squadra azzurra in lizza al Solaro, allestita da Alberto Salvati, è composta da Manuela Di Stefano, Paolo Zani, Maurizio Pecora, Enrico Maria Prana e Giuseppe Rolli. Il concorso si concluderà domani, l'ingresso al Solaro è gratuito. (b. m.)

Beach-volley

Oneglia, il via col «Pro-am»

IMPERIA. Entra nella fase «calda» l'estate della pallavolo da spiaggia. Dopo [illegible] divertente prologo costituito dal torneo per [illegible] tesserati, concluso ieri sera e animato anche [illegible] outsider come Pierangelo Toriellí, giocatore [illegible] pallamano del S. Camillo Handball, gli stabilimenti Sogni d'Estate di Borgo Peri a Oneglia ospitano una serie [illegible] sfide per la [illegible] maschile «Pro-am». Il ciclo è inserito nel circuito «Hot beach '94» e l'organizzazione è affidata all'associazione Beach Volley Imperia. Si parte oggi, alle 10, [illegible] le qualificazioni.

La gara, che assegnerà il trofeo «Le Automobili-Honda», vedrà fra i favoriti Paolo De Angeli che, reduce [illegible] un secondo posto in un torneo nazionale a Marina di Massa assieme all'ex azzurro Gianni Errichiello, giocherà in coppia con il fratello Sandro. [illegible] presenta come testa di serie n. 1. Tra i nomi più noti a livello locale spiccano inoltre Laspia-Scopinich, Ferraro-Portelli, Calzia-Terrizzano, Cammalleri-Guglielmi. Sarà inoltre presente Alessandro De Kunovich, che si presenterà con un compagno «a sorpresa».

Folta la rappresentanza da altre regioni, che ha portato a una ventina le coppie in lizza. Saranno della partita vari concorrenti piemontesi, mentre han dovuto rinunciare i ferraresi Fagioli-Bocchi. Gli incontri eliminatori, vista la quantità di partecipanti, proseguiranno dalle 10 alle 22. Domani, dalle 9 alle 16, si terranno semifinali e finali, mentre alle 17,30 è prevista la finalissima.

Gli appuntamenti imperiesi coincidono con l'avvio di una lunga serie di partite, che contraddistingueranno il fine settimana, calamitando l'attenzione di appassionati e curiosi. La seconda tappa del circuito «Hot Beach», che prosegue per tutta la bella stagione, è in cartellone sempre ai Sogni d'Estate il 30 e 31, con il [illegible] misto «Viaggi delle Pleiadi-Lloyd». E' anche in programma l'Open femminile. (e. f.)

Nella massima serie di pallone elastico Molinari e Dogliotti, due «big», sulla strada delle compagini liguri

Papone e Sciorella, un sabato pieno di rischi

Pieve di Teco e Imperiese affrontano sfide decisive per il futuro

Livio Tonello batte per 11-9 l'Albese di Arrigo Rosso e Voglino, nell'incontro disputato giovedì sera a Caraglio. Una partita che non ha mai visto la squadra locale in difficoltà. Dopo uno f[illegible] iniziale, terminato [illegible] 2 pari, Tonello allunga e si porta alla pausa in vantaggio 7-3. Subisce la rimonta di Rosso, efficace al ricaccio ma ancora in difficoltà in battuta. Sul 7-8 [illegible] favore degli ospiti, Tonello allunga [illegible] coglie un punto preziosissimo, che gli permette [illegible] agganciare gli avversari al quart'ultimo posto della classifica.

Per Rosso sconfitta pesante, determinata anche dallo scarso rendimento della spalla Voglino. Per la quadretta albese le residue possibilità di accedere ai playoff sono state cancellate dalla sconfitta di Caraglio. Oggi si giocano tre incontri di A, di cui uno molto incerto a Pieve di Teco, con inizio alle 17. In campo, contro Papone, la Monferrina di Molinari. Alle 21,15 a Ceva Vacchetto ospita Dotta, e alle stesse ora a Spigno Sciorella deve sfidare Dogliotti.

A Pieve di Teco Papone potrebbe anche vincere, contro un avversario quotato ma ancora in difficoltà sul piano della condizione atletica. Un'affermazione della quadretta del presidente Brunengo consentirebbe l'aggancio ai diretti avversari e aprirebbe la strada a un girone [illegible] playout molto più tranquillo per la matricola Pieve di Teco. Chi deve cercare assolutamente di non perdere è Sciorella. Contro Dogliotti, che è [illegible] vantaggio di un punto, una vittoria cancellerebbe in modo definitivo la preoccupazione di non centrare il girone finale per l'Imperiese.

Dogliotti è favorito, ma il punto stasera [illegible] prezioso anche per lui, e giocando in condizioni di questo genere a volte saltano tutti i pronostici, oltre ai nervi. Partita da non perdere e molti i tifosi liguri previsti al seguito di Sciorella. A Ceva l'unica incognita sono le condizioni di salute di Dotta. Giocherà, ma ha an[illegible] male alla spalla. Vacchetto, fanalino di coda, probabilmente potrebbe alla fine avere più possibilità [illegible] vittoria di quanto non dica [illegible] classifica.

Infine domani, una solo partita in programma [illegible] A. A Taggia scendono in campo alle 16 Pirero e Tonello. Si tratta di due giocatori molto potenti, in grado di dare spettacolo. Pirero soffre [illegible] particolare il gioco di Dodo Rosso, «spalla» di Tonello. A Caraglio, nel girone d'andata, [illegible] perso contro questa quadretta. Un incontro più incerto [illegible] quanto dica la classifica, anche se Pirero [illegible] Aicardi, dopo la bella prova di Cuneo contro Bellanti, dovrebbero alla fine risultare vincitori. Per il pubblico di Taggia, sempre numeroso ed entusiasta, un'occasione da non perdere. (e. m.)

PESCA SPORTIVA

Domani il «Sessarego»

PIEVE DI TECO. Approda alla 26ª edizione la gara nazionale di pesca alla trota Trofeo Sessarego, organizzata dalla Pro loco. Le iscrizioni si raccolgono fino ad oggi, dalle 9 alle 13, nella sede di piazza Brunengo, [illegible] altre adesioni il giorno della manifestazione, che avrà inizio domattina. La semina delle trote lungo il torrente Arroscia si effettuerà alle 6, e alle 7,30 i concorrenti si raduneranno in piazza Brunengo. Alle 9 il via, e alle 11 terminerà la competizione. Al [illegible] andrà una medaglia d'oro di 28 millimetri di diametro, al secondo [illegible] terzo una da 26. Il Trofeo del pescatore andrà alla miglior società, ed è prevista una coppa per le compagini col maggior numero di iscritti. Premi anche alle donne e ai «Pierini», da 8 a 13 anni. Saranno poi sorteggiati completi da viaggio, autoradio e mangianastri. La Valli Ingaune di Cisano è la società che si [illegible] imposta nelle ultime tre edizioni. (e. f.)

«Calcetto»

Dolcedo verso le semifinali

DOLCEDO. Ottica Otto Franz [illegible] Bar Nando hanno conquistato [illegible] diritto a disputare le semifinali del 1° Trofeo Dolcedo, torneo notturno di calcio a cinque che da un paio di settimane tiene desto l'interesse degli appassionati nel centro dell'entroterra imperiese.

L'Otto Franz ha confermato [illegible] propria candidatura alla vittoria finale sommergendo di reti (20-2) la Riviera dei Fiori, i cui giocatori hanno pagato la giovane età di fronte all'esperienza dei matuziani. L'Ottica Otto Franz può infatti contare su ottimi giocatori come Baldisserri, perfettamente a suo agio anche negli spazi stretti del calcetto, Trasatti, difensore della Sanremese scopertosi cannoniere a Dolcedo, [illegible] Alberto Dadone fantasista di indubbia classe, già tesserato per Corlin's, Sanremo 80 [illegible] Ospedaletti.

Il Bar Nando/Bar dei Tigli ha a sua volta staccato il biglietto per il prossimo turno liquidando con un secco 5-0 l'Impresa Edile Monterosso e ha quindi chiuso il girone positivamente, senza subire l'eventuale rimonta dell'Impresa Monterosso.

Agli sgoccioli della fase eliminatoria i dirigenti [illegible] Dolcedo '90, società organizzatrice del torneo, sono soddisfatti. Il presidente Quinto Asplanato traccia un primo provvisorio bilancio della manifestazione. «E' stata la prima esperienza per il nostro sodalizio, e ci tene[illegible] particolarmente a far bella figura. Il torneo si è svolto nella massima regolarità, e le partecipanti hanno finora offerto uno spettacolo eccellente, davanti a un buon pubblico che ha apprezzato la particolare formula del calcio a 5, completamente inedita nel Ponente».

In effetti le ristrette dimensioni del campo e il regolamen[illegible] del calcetto, se da [illegible] lato hanno aumentato la spettacolarità delle partite, dall'altro hanno creato qualche problema ai direttori di gara, all'esordio nella specialità, che hanno dovuto cimentarsi con regole per loro inusuali. (l. a.)

Baseball serie B: il girone di ritorno incomincia sul terreno del Senago

Sanremo, parte lo sprint finale

I matuziani difendono la leadership nei cadetti

SANREMO. Conclusa alla grande (dieci vittorie e due sconfitte su dodici partite) la fase di «intergirone» [illegible] campionato, il Baseball Sanremo inizia domani il girone di ritorno del torneo di serie [illegible]. L'ultima cavalcata - dieci giornate in tutto, con venti partite - verso la promozione in A2. La squadra matuziana, capolista, fa visita al Senago, terzo della classe, per un doppio match in programma domani, al mattino alle 10 e al pomeriggio alle 16.

Squadra al gran completo. Agli ordini del coach Mario Cu[illegible] dovrebbe [illegible]ci anche Marco Settime, alla sua ultima partita stagionale prima dell'operazione al menisco prevista per mercoledì. «L'obiettivo è almeno un pareggio, senza rinunciare in partenza alla possibilità di vincere entrambe le partite. Ma da questo momento dobbiamo amministrare bene il vantaggio. [illegible]uovendo la classifica ad ogni partita si arriva alla serie A2», dice Fulvio Cecoli, general manager della squadra.

[illegible] massima serie, insomma, appare [illegible] dietro l'angolo. Tutto da vedere se la squadra riuscirà ad affrontarla. Quella di Senago, ad esempio, è l'ultima trasferta stagionale che inizierà il giorno precedente. La squadra raggiungerà la città lombarda fin da questa [illegible]. «Per l'ultima volta. Poi dovremo arrangiarci. In cassa non c'è più una lira», allarga le braccia Cecoli.

Il programma della prima giornata di ritorno prevede Codogno-Juventus Torino; Junior Parma-Old Rags Lodi; Senago-Baseball Sanremo. Classifica: Baseball Sanremo (20 partite giocate; 15 vinte e 5 perse) 750; Juventus Torino (21-15-6) 714; Old Rags Lodi (22-11-11) e Codogno (20-10-10) 500; Junior Parma (22-9-13) 409. (b. m.)

Il Sanremo domani gioca in Lombardia

Pallanuoto: alla Rari basta battere il Cn Torino

Imperia, due punti oggi e le finali sono sicure

IMPERIA. Si prepara una grande festa a Imperia: la Rari Nantes Isnardi ha infatti stasera la possibilità [illegible] approdare [illegible] turno di anticipo alle finali nazionali per l'accesso [illegible] campionato di B. I biancazzurri di Enrico Gerbo, reduci dall'ultimo pareggio esterno nella vasca del Rapallo, possono raggiungere [illegible] matematica certezza di disputare i playoff per la promozione, con ottime possibilità di successo.

Il «settebello» imperiese ospita alla piscina Cascione il Centro Nuoto Torino, formazione modesta già battuta da Onofrietti e compagni nel giro[illegible] di andata, e priva ormai di ambizioni in un torneo che [illegible] l'ha vista certamente tra le protagoniste. L'avversario non pare quindi in grado di impensierire i lanciatissimi imperiesi, ma Gerbo chiede ai suoi ancora una prestazione positiva. «Il Cn Torino non dovrebbe crearci particolari problemi, ma dobbiamo comunque fare attenzione per non rischiare di rovinare all'ultimo una stagione eccezionale. Sarà importantissimo mantenere la calma fino all'ultimo istante e poi, se tutto andrà bene, potremo finalmente gioire con i nostri tifosi».

La Rari Nantes Isnardi ha fin qui condotto un torneo esemplare, cedendo un solo punto agli avversari, sabato a Rapallo. Ai bordi della vasca imperiese si annuncia il pubblico delle grandi occasioni, che già ha seguito nelle ultime trasferte i ragazzi del presidente Silvio Tordiere a dimostrazione che nel capoluogo la passione per la pallanuoto è in costante crescita. Stasera la Rari, che vanta tre lunghezze di vantaggio sul Rapallo, potrebbe festeggiare [illegible] primo, importantissimo traguardo. Gerbo può contare sull'intera rosa dei giocatori, dai «senatori» ai più giovani. (l. a.)

Ecco la guida agli appuntamenti della giornata in tutta la Liguria

Teatro, folk e feste di paese

A Pompeiana la Compagnia «Città di Sanremo» mette in scena alle 21 «Girumin u l'è scarugnau». Serata di «cover» al Papagayo. Ballerine a Bordighera. Corale a Diano. A S. Agata gli spaghetti

Feste popolari o gastronomiche polarizzano l'attenzione [illegible] questo fine settimana in tutta [illegible] Liguria.

Genova. Al Club Mascherona nel centro storico, si conclude questa [illegible] (22,30) la rassegna dedicata alla canzone d'autore in collaborazione [illegible] il Premio Recanati. Questa sera a **Sori** dalle 18 alle 23, in vendita sotto i portici francobolli, [illegible] antiche e schede telefoniche provenienti da tutto il mondo. A **Giovo Ligure** gara nazionale di orientamento a cavallo, oggi e domani dalle 8, [illegible] Giovo.

Festival di musica da camera, alle 21, a **Sori** in Cattedrale con il concerto della corale «Città di Cuneo». Mercatino dell'antiquariato, nel centro storico. A **Calizzano**, palio dei rioni, dalle 20,30, con gare e [illegible] presenza di oltre 100 figuranti, compresi quelli provenienti dal Finalese. Ad **Altare**, gran premio delle carrette, costruite artigianalmente, dalle 15.

Regata velica a **Bergeggi** «Memorial del Bono» dalle 14. Sabato sera underground al Covo di Capo San Donato a **Finale**. Serata in discoteca, anche con il karaoke, allo Sporting club di località San Bernardino. Mercatino dell'antiquariato, pomeriggio e sera, nel centro storico [illegible] Finalborgo per la Festa del Marchesato [illegible] prosegue sino al 17 luglio.

A Calice festa della Madonna delle Grazie con gastronomia tipica (ore 19). A **Pietra** musica di tendenza, ma anche commerciale [illegible] Rajah di piazza Castello. All'Open Ai Pozzi di **Loano** saranno in funzione i tre settori del locale con musica latina, funky e black del «Fusica de Mangueira», nel Tropical Cafè, e la «Happy Music» del dj Pierre nel megadisco e gli «Aloha» nel Summer dancing. Festa reggae al Topatopa in piazzale Cadorna. Genere di tendenza all'Arcadia sul lungomare. La rassegna di film al «Giardino del Principe» (21,30) con «Aladdin».

L'estate entra nel vivo: ad Alassio appuntamento con lo sci nautico

Ceriale. Alle 21,15, concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo nel piazzale antistante la palestra comunale. Ad **Albenga** fuochi artificiali, alle 22, e concerto della banda per la festa religiosa della Madonna di Pontelungo. Gara di sci nautico, dalle 8, ai bagni «La Scogliera» di **Alassio**. Serata weekend dance a **Laigueglia** con il dj Nicoletta di [illegible]dio Rti alla discoteca Onda.

Imperia. Al «Dancing Mocambo Blu» di Caramagna ballo liscio e moderno con le canzoni di Pucci dei «Trilli». Sagra degli spaghetti al Borgo Sant'Agata. Ai «Sogni d'estate» giornata riservata all'«8° meeting internazionale di pallavolo».

Pieve di Teco. Serata di divertimento con la festa in piazza «Un volto per il turismo» a cura della Pro Loco e della pelletteria «Sessarego». A **Villa Faraldi**, nell'ambito del XI Festival, concerto del coro della chiesa Valdese di Torino e del coro «Cantores Bormani» di Imperia alle 21,30 nella chiesa di San Bernardo. In programma musica sacra del repertorio valdese e musica dal Rinascimento ai giorni nostri. A **Diano Marina** la chiesa parrocchiale di San Antonio Abate ospita alle 21,15 il concerto della corale «Don Angelo Bianchi» di Torino e dell'orchestra d'archi Petit ensemble instrumentale. La direzione è affidata a Claudia Montissori e Roberto Allegro. Questa sera, a Villa Scarsella, inaugurazione alle 18 del «Festival dell'acconciatura».

Cipressa. E' di mille posti la disponibilità della serata gastronomica organizzata a località Gallinaro con l'orchestra spettacolo «Le Nuove Immagini». Teatro dialettale a **Pompeiana** con la Compagnia stabile «Città di Sanremo».

Alle 21 va in scena la commedia «Girumin u l'è scarugnau», scritta dal sanrese Franco D'Improzano.

Arma di Taggia. Al «Papagajo» musica italiana e straniera con le «cover» del gruppo milanese «Belladonna». Il centro storico di **Taggia** presenta [illegible] e domani [illegible] mostra mercato dei prodotti artigiani della Valle Argentina.

A Sanremo l'orchestra di Renato Sambo e il balletto di Esteban Greco «Porquoi pas?» sono l'attrazione di questa sera al Roof Garden del casinò. Serata di animazione alla discoteca «Giara» [illegible] Bussana [illegible] Marco Pavarelli e Stefano Pollini Cocktail, carne alla brace e musica [illegible] invece l'offerta della «Terrazza Hemingway» di via Duca degli Abruzzi. Serata enogastro[illegible] e Ospedaletti sul piaz[illegible] o [illegible] con l'orchestra «I Sirianni». A **Bordighera** alle 21 [illegible] ballerine della scuola «Professional Dance» sono protagoniste del saggio in programma al Palazzo del Parco. Alle 21, ai giardini «Lowe», la società ginnica «Riviera Fiori» presenta «Ginnasticando '94». A **Camporosso**, discoteca sulla spiaggia alla «Suerte», con il dj di «Radio Stereo 103» Giorgio Malusa. [g. ga.]

Presentato il programma di appuntamenti per l'estate in provincia

L'entroterra fa spettacolo

Ogni sera, dal 10 luglio al 17 settembre paesi e borgate delle vallate ospiteranno concerti e rappresentazioni teatrali. Molto folklore, sbandieratori e tamburini

IMPERIA. Piazzette e sagrati, gioielli urbanistici e d'arte spesso nascosti, diventeranno il palcoscenico sotto le stelle di «Uno spettacolo per l'entroterra», la rassegna che costituisce il fiore all'occhiello dell'attività culturale estiva dell'Amministrazione provinciale di Imperia. Pressochè ogni sera, dal 10 luglio al 17 settembre, com'è ormai felice consuetudine, paesi e borgate delle vallate ospiteranno concerti e rappresentazioni teatrali, qualche volta anche con concessioni al folklore (sbandieratori, tamburini).

Lo scopo è duplice: offrire alle compagnie o ai gruppi dell'Imperiese l'occasione di potersi esibire, e contemporaneamente dare anche alle località dell'interno la possibilità di avere manifestazioni di intrattenimento, sia per i residenti che per i turisti, ai quali si porge una opportunità in più per andare alla scoperta di luoghi spesso ancora incontaminati e meritevoli di una visita. Sono ben 45, sui 54 complessivi, i Comuni toccati quest'anno da «Uno spettacolo per l'entroterra», e 21 i complessi, le corali o le filodrammatiche impegnate in questa tournée provinciale.

Spiega Walter Lanteri, consigliere delegato a Turismo e Manifestazioni: «Ancora una volta, abbiamo sostanziosamente contribuito all'iniziativa, giunta felicemente all'ottava edizione. Riteniamo che sia un aiuto alle zone sovente trascurate. A fine stagione, anzi, vorrei convocare sindaci e associazioni, per verificare la possibilità di estendere "Uno spettacolo per l'entroterra" alle province vicine di Savona e di Cuneo, anche per avere uno scambio di compagnie e gruppi, ed ampliare così il ventaglio delle proposte nella prossima stagione e offrire così qualcosa di nuovo».

Giuseppe Manera

Nel fitto programma, inaugurato il 10 a Diano Borello da Corale Montecaggio e a Costarainera da Cantores Bormani, molte vecchie conoscenze come la «Benedosi» di Imperia, che replica la sua versione dialettale del «Malato immaginario» di Molière, protagonista Giuseppe Manera, Filodrammatica San Michele di Pigna, Jazz Ambassadors, Coro Mongioje, Troubar Clair, Compagnia Stabile di Sanremo e il Centro Teatro Ipotesi di Genova, con [illegible] commedia di Nicolaj «Non ora la quinta, [illegible] la nona» a Isolabona (26 luglio), Bajardo (30) e Pieve di Teco (14 agosto). [s. d.]

Serata con il jazz vocale a Ospedaletti

«Piazza la musica» una band milanese

OSPEDALETTI. E' il complesso «Viva Voce», milanese, ad animare questa sera e domani la rassegna di musica dal vivo «Piazza La musica» organizzata nella splendida cornice di piazza San Giovanni Battista, nel centro [illegible] della città delle rose. Ospedaletti conferma quindi la nuova tendenza ad accontentare i giovani e ad offrire a residenti e turisti serate diverse, sempre all'insegna del divertimento e di una musica [illegible] alta qualità.

Il gruppo «Viva Voce» nasce a Milano nell'89 ed è costituito da quattro voci soliste. I brani proposti dal complesso sono infatti armonizzati solo per voci cantanti e ripercorrono standard classici partendo dalla canzonetta italiana dagli anni 40 agli anni 60 per arrivare fino al jazz e agli hit «più» gettonati degli anni 80. I componenti del coro «Viva Voce» sono Giuliana Mignone, soprano, Laura Pavesi, contralto, Alberto Massidda, tenore, e Andrea di Franco, basso.

Un complesso di soli cantanti? «Certo, e bravissimi - dicono gli organizzatori - i "Viva Voce" sono la dimostrazione che in alcuni casi si può anche fare a meno degli strumenti e che le sole corde vocali possono [illegible]re protagoniste di una serata di grande musica». E la scelta [illegible] proporre musica dal vivo? «Gu[illegible] e tendenze della gente stanno cambiando. La nostra manifestazione vuole accontentare due esigenze: la prima è quella del pubblico che chiede esibizioni "live", la seconda è quella degli artisti emergenti che vogliono sempre nuovi palcosce[illegible] dove potersi misurare». Ospedaletti, intanto, guarda al futuro, [illegible] un'estate proprio all'insegna della musica da ballo e dei concerti rock, jazz e blues. Il prossimo appuntamento con «Piazza la Voce» è fissato per mercoledì prossimo, [illegible] luglio, con il concerto della «Karamazov Brothers Blues Band», gruppo rock conosciuto nell'Imperiese, formato [illegible] Peo Gandini, chitarra e voce, Kino Rossini, batteria e voce, e Maurizio Deoni, basso. [g. ga.]

Un'idea per valorizzare piazza Cassini

Le note del pianoforte tra i carrugi di Sanremo

SANREMO. La musica classica torna questa sera nella città vecchia con un concerto pianistico organizzato nella centralissima piazza Cassini. In programma c'è l'esibizione, alle 21, di un duo pianistico di tutto rispetto, di origini rivierasche, formato da Liliana Flora e Cristina Orvieto. L'appuntamento, con ingresso libero, segue di pochi giorni la performance dell'«Atelier Nuove Strutture» in piazza dei Dolori continuando così quel discorso culturale teso a riportare turisti e cittadini a trascorrere le serate tra piazzette e carrugi.

Il programma del concerto del duo pianistico Flora-Orvieto risulta particolarmente accattivante: «Marche un peu tragique» di Gerald Hengeveld, «Le boeuf sur le toit - cinéma symphonie sur des airs sudaméricaines» di Darius Milhaud, ed una serie di ritmi ballabili sempre di Gerald Hengeveld e Samuel Barber. E' così che il pubblico di piazza Cassini avrà anche la possibilità di accennare qualche passo di danza seguendo brani valzer, rumba, tango, slow foxtrot, paso doble, marcia, quick foxtrot, samba, berceuse, boogie woogie, schottische, pas de deux, [illegible] step, hesitation tango e galop.

Il duo formato da Liliana Flora e Cristina Orvieto ha al suo attivo una serie di concerti tenuti nelle maggiori città italiane, una tournée in Polonia e Olanda. Il binomio pianistico ha permesso, inoltre, alle giovani concertiste di aggiudicarsi il primo premio sia al concorso nazionale «Città di Genova» sia a quello internazionale di San Bartolomeo al M[illegible]. Il prossimo appuntamento con la musica nella Pigna è fissato per lunedì prossimo, alle 21 in piazza dei Dolori, con l'«Ensemble strumentale», gruppo cameristico. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv, 11 Market; 12 American roulette, film con Andy Garcia, Kitty Aldridge, 14 Market; [illegible] Il prezioso viaggio [illegible] [illegible]mente Fulgenzio. 18,15 Match Music: 18,45 Calcio sera, rotocalco di calcio quotidiano: [illegible] Primogiornale. 20,30 L'affare Goshenko, film con Montgomery Cliff, Hardy Cruger, 22,15 Calcio sera (R), 22,30 Primogiornale. 23 Azzurro Italia, rubrica dedicata ai Mondiali [illegible], 1 Primogiornale: 1,30 Calcio sera (r).

CANALE 7: 10 [illegible] Artù, cartoni; 10,30 Evil Paradise, telenovela; 11 The Bold Ones; 12 Tenente O'Hara telefilm; 12,45 Tg Liguria; 13,15 Alias Ulo Robot, cartoni: 13,40 Tg Liguria. 14 Orchestracompilation. 14,30 A[illegible] [illegible] con i gioielli. 17 Due americane, telefilm. 18 George, telefilm: [illegible] Tg Liguria. [illegible] Good Times, telefilm; 21,15 Crises, telefilm 22 Il mondo intorno a noi, documentario; 22,30 Tg Liguria; 23 Due americane, telefilm, 0,30 Documentario, 1 Canale 7 non stop.

TELESTAR: 14 Tarzan sul sentiero di guerra, film, 16,50 Crazy dance; 17,20 Amichevolmente con noi 18,05 La casa nei boschi, 20 Tg 8; 22,45 Le pazze storie di Dick Van Dyke, telefilm; 1 Notturno Telestar.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 10 Un'amica a casa vostra. 12,15 Sport mare, 12,45 Superpass: 13,15 Autoreverse, 14 Due ore di relax, 16,30 Cartoni animati 17 maxivetrina. 17,45 Chorus. Rita, 18,30 La posta delle stelle. 19,10 A Zeneise, raccolta di notizie in puro dialetto Genovese 19,50 L'opinione di Umberto [illegible]; 20,30 Tgginostri; 20,45 Morte per gli agenti speciali, film con Linda Carter, Lyle Waggoner; 23 Due [illegible] di relax; 1 Telegenova non stop

RETE A: 19,30 TgA [illegible] news; 20 Shopping [illegible]; 20,30 [illegible]: 21,15 Semplicemente Maria; 22 Shopping club

TELEREGIONE: 10 Vendite commerciale; 12,15 Sport mare 12,45 Superpass; 13,15 Auto reverse, 17 Maxivetrina, 18,30 La posta delle stelle; 19,30 Telegiornale; 20,45 Morte per gli agenti speciali, film; 22,30 Telefilm.

PRIMANTENNA: 13,30 Auto della settimana, 14,30 Pomeriggio al cinema; 19,30 Magazine new, 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,30 Calcutta, film di Louis Malle; 23 Superex motori; 0,30 Magazine new

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music. 14,15 TgA; 14,30 Junior tv; 19,30 Lo sport; 19,30 TgA; 20 Match music; 20,30 Film; 22,35 L'opinione; 22,40 TgA, 23 Incontri.

EURO MIXER TV: 14 Liguria news; 14,45 Promus, telefilm; 15,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm, 17,15 Radici; 18,45 Tg Genova; 20 I ragazzi del sabato sera telefilm; 20,30 Ass[illegible] di notte, film con Robert Wagner; 23 Liguria news.

TELECUPOLE: 9 Cartoni animati; 14 Tg4, 14,30 Pomeriggio insieme; 17,15 Una risposta per voi; 17,45 Chorus [illegible], 18,30 la risposta [illegible] stelle; 18,25 Informazione regionale. 20,40 Morte per [illegible] agenti, film, 22,30 Informazione regionale. 23 Speciale [illegible] noi; 2 Ultime notizie.

RETEMIA: 9 Piacere [illegible] conoscervi; 14,30 Tv donne; 16,15 Andiamo al cinema; 20,15 Primo piano; 20,30 Oggi goti, 22 Se io fossi ..; 22,10 Sottilmente vostro: 2 Notturno per l'Italia.

TELE NORD: 7,25 Tele Nord non stop. 7,30 Fantazoo, cartoni; 8 Beverly Hillbillies; 8,30 George, telefilm; 9 Motor shop; 9,30 Il tenente O'Hara, telefilm, 10 Il tenente O'Hara, telefilm; 11 The Bold Ones, telefilm, 12 Detective in pantofole, telefilm; 12,30 Re Artù, cartoni; 13 Good Times, situation comedy; 13,25 Telegiornale TN4: 13,35 La famiglia Patridge, telefilm; 15,30 George; 16,15 Il fichissimo del baseball, cartoni; 16,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,45 Obiettivo gente; 18 Il mondo intorno a noi: 18,30 Detective in pantofole, telefilm; 19,15 Telegiornale TN4; 19,40 Tg Imperia; 19,50 Tg Genova; 20 Orchestracompilation, 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm; 22 Telegiornale TN4; 22,30 Motor shop, 23 Condo, telefilm; 23,30 Il tenente O'Hara, telefilm.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
IMPERIA Centrale. Tel 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**F. T. W.** di M. Karbonikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**
Imperia Tel 22.746	CHIUSURA ESTIVA
A. DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43 440 Or.: 21,15 Lire: 6000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) - Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
BORDIGHERA Olimpia Or. 20,30/22,30 Lire: 6000	**Impatto imminente** di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
CERVO Garibaldi (all'aperto) v. Steria - Tel 400 846 Or.: 21,15 - Lire 5000	**Senti chi parla adesso!** di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**
DOLCEACQUA Cristallo Or.: 21,15 Lire: 5000/rid. 4000	**Biancaneve e i sette nani** prod. Walt Disney (Usa 1937) - La vicenda ormai nota in tutto il mondo della [illegible] Biancaneve aiutata dai sette [illegible] e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**
DIANO MARINA Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire: 7000/rid. 5000	NUOVA PROGRAMMAZIONE
S. [illegible] Smeraldo estivo Or.: 21,15 Lire 6000/rid. [illegible]	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pape[illegible] Pippo nel deserto dei miraggi» N. V. 1h 40' **Cart. anim.**
[illegible] Ariston Or.: 20/22 Lire: 10.000/rid. 6000	**Giovani, carini e disoccupati** di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) - Ne[illegible], una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**
Centrale Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire: 10.000/rid. 6000	**Il ladro dell'arcobaleno** [illegible] A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) - - Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**
Sanremese Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8000	**Cyborg 2** di M. Schroeder, con E. Koteas, A. Jolie (Usa '94) — Una società di robotica sta cercando di costruire un perfetto cyborg-femmina, ma il progetto è funestato da intrighi e un passato misterioso N. V. 1h 35' **Fantastico**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/8000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: 20/22,30 Lire: 10.000/rid. 6000	**Mr. Wonderful** di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, [illegible] Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire: 10.000/rid. [illegible]	**Impatto imminente** di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassino di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
Ariston Roof [illegible] Tel. (0184) 506.060 Or.: 20,20/22,30 Lire: 10.000/rid. [illegible]	**Caduta libera** di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvare la vita. N. V. 1h [illegible] **Thriller**
Ariston [illegible] Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: 20,40/22,40 Lire 10.000/rid. 6000	**Cose preziose** di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà sconvolgono la cittadina di Ca[illegible]. Tutto sembra ruotare [illegible] a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**
Ariston Roof Sala tre [illegible] (0184) 506.060 Or.: 21/22,50 Lire: 10.000/rid. 6000	**Hocus pocus** di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 36' **Commedia**

SAVONA

Cinema	Film
[illegible] Arena estiva L. 6000/3000 Or.: 21,15	**Last action hero** di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema [illegible] per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe prediletto. N. V. 2h 02' **Fantavventura**
Colombo Tel. 640.[illegible]33. L. 7000/5000/4000 Or.: 20,30/22,30	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
LOANO Loanese Tel. 669.661 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, [illegible] Hunt, N. Toni (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
[illegible] Tel. 675.791 [illegible]: 20,20/22,30 Lire 8000/5000	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Dino Campana: Chiusura estiva. **Agorà:** Chiusura estiva; **Sala Carignano:** Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Triangolo di fuoco
Ariston 2: La troviamo a Beverly Hills
Augustus: Cyborg 2
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Beverly Hills: signori si diventa
Lux: Mister Wonderful
Nettuno: L'innocenza del diavolo
Odeon: Angie: una donna tutta sola
Olimpia: Mia moglie è una pazza assassina
Orfeo: Aladdin
Palazzo: Una casa tutta per noi
Universale 1: Il ladro dell'arcobaleno
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Desideri smarriti
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce [illegible]

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

PEGLI

Edenpeglicinema: Il socio

CASELLA

Cinema parrocchiale: Riposo

[illegible]RENZANO

Arena Italia: Last action hero

COGOLETO

Arena estiva Verdi: Getaway

Sono possibili due ingaggi: il brasiliano Anderson e il marsigliese Di Meco

Monaco, mercoledì in campo

I biancorossi hanno già ripreso la preparazione, fra tre giorni amichevole ad Antibes
Dopo Gnako, Simba e Perez potrebbero partire Klinsmann e Thuram, verso la Fiorentina

MONTECARLO. Tre dei suoi giocatori negli Stati Uniti per i Campionati del mondo (Scifo con il Belgio, Klinsmann la Germania, Ikpeba con la Nigeria) per il Monaco le vacanze sono finite. Da due giorni i biancorossi, sempre agli ordini di Arsène Wenger alla settima stagione sulla panchina monegasca, si allenano sul campo di La Turbie. Esordiranno mercoledì sera Antibes nella prima amichevole e subito dopo raggiungeranno il tradizionale ritiro di Talloires, nei Pirenei, per concludere la preparazione in vista del campionato che scatterà il 29 luglio.

Ma se la squadra suda e fatica (c'è anche Jean-Luc Ettori, il portiere che ha smesso l'attività ma avrà un incarico tecnico nel club), attorno al Monaco c'è ancora ridda di voci di calciomercato. Due gli affari conclusi: le cessioni di Gnako al Sochaux e di Simba al Caen; si aggiungono a quella, già definita, di Perez al Lillà. La quarta (e più importante) dovrebbe quella del difensore Thuram alla Fiorentina. «Ci sono solo alcuni dettagli da risolvere», dicono da Firenze. Sembra fatta.

C'è poi il caso-Klinsmann. Il tedesco, uno dei bomber del Mondiale Usa, se ne vuole andare da Monaco con anno di anticipo sulla scadenza del contratto. Ma finora non ha trovato squadra. «Per questo Klinsmann resterà con noi», ha detto il presidente Monaco, Jean-Louis Campora. Ma da oltre oceano, Klinsmann ha ribadito, indirettamente, che se ne vuole andare: «Bisogna che il Monaco riduca le sue pretese. Altrimenti non avrò offerte».

Si parla, comunque, soprattutto di cessioni. Meno gli acquisti, visto che ci sono solo due arrivi minori, finora: il portiere Piveteau Le Havre e l'attac- Madar dal Cannes. Ma si parla di due possibili ingaggi-boom. Uno potrebbe quello del brasiliano Anderson, in forza al Marsiglia proprietà del Servette Ginevra: il Monaco sembra in vantaggio tutti per ottenerlo, ma soltanto se Klinsmann partirà.

L'altro potrebbe essere il difensore del Marsiglia, Eric Di Meco, 31 anni, nazionale francese. Ha appena rifiutato il rinnovo del contratto a Marsiglia: un rifiuto che confermerebbe i contatti con il club del Principato. Intanto stati inseriti in prima squadra, con tanto di contratto, due giovani cresciuti nel «Centro di Formazione» del club monegasco: sono il jolly Sylvain Legwinski, ed il centrocampista Yannick Barret.

Bruno Monticone

Klinsmann polemico: «Se il Monaco non riduce le pretese, non troverò squadra»

A Taggia

Pagano lancia il «Karavell»

TAGGIA. La seconda serata della Coppa Città di Taggia ha fatto registrare le vittorie Karavell Karaoke e Colorificio Mira, che hanno battuto Gelateria Twingo e Assicurazioni Paolino, imponendo i cannonieri Pagano e Cozza all'attenzione del pubblico accorso Comunale. Ora il torneo osserverà due giorni di riposo: riprenderà lunedì coi consueti due match.

Twingo/Cenobio-Karavell Karaoke 2-4. Twingo: Mazzocca, Santamaria, Di Clemente, Serpilli, Bellerini, Gregorio, Romeo. All. Modesti. Karavell: Martino, Donati, Laureri, Massa, Fois (Ceraldi), Minasso, Pagano. All. Lanzillotta. Arb. Rosato. Reti: 2 Pagano; 1 Gregorio, Fois, Minasso, Romeo.

Paolino Assicurazioni-Colorificio Mira/Di Stefano Leasing 1-2. Paolino: Mollo, Cantore, Pavone, Scalzi (Cava), Sabatini, Pigliacelli, Prette. All. Mollo. Mira: Di Blasio, Crea, D'Angelantonio, Terrenzi, Camerino, Prot.e, Cozza. All. Crea. Arbitro: Campodonico. Reti: 2 Cozza, una Prette. [l. a.]

QUI MARASSI

Miura, oggetto misterioso o «star»?
Al Genoa c'è chi giura sul giapponese

GENOVA

PARE che il d.s. del Genoa, Maurizio Casasco, abbia già comprato un vocabolario nippo-italiano, almeno per pronunciare poche parole: «Benvenuto a Genova, tanti auguri, cosa preferisce mangiare?». Ma Kazu Miura (porta il nome di una grande auto, buon auspicio) non chiederà bacchette nè pesce crudo. Ha vissuto qualche anno in Brasile, Casasco può star tranquillo: parla spagnolo e un po' di inglese. Semmai un po' di fatica al colloquio si riverserà tutta su Aldo Spinelli, notoriamente in difficoltà in fatto di lingue straniere.

Ma verrà. Miura? L'operazione dovrebbe essere conclusa da Spinelli al ritorno dall'America (gli avvocati hanno già preparato il contratto) ed è indubbiamente un grosso colpo. Il presidente ha messo insieme voglia nipponica di affacciarsi calcio europeo, disponibilità di sponsor, agganci di lavoro con grandi imprenditori del Sol Levante: è un uomo molto abile negli affari, probabilmente riuscirà a far pagare ai giapponesi quei 3-4 miliardi l'anno che Miura guadagna. Chissà, la società potrebbe guadagnarci.

Grosso risultato con impegno di denaro, comunque. una massima «da Spinelli». Giappone ha voglia matta di calcio come dimostra l'ingaggio di Schillaci, per piazzarlo almeno alla pari del baseball, gli mancano gli yen per altri acquisti per costruire stadi. Il primo aiuto viene da Miura, 27 anni, attaccante, tecnica che l'avvicina a Maradona, simbolo del calcio con gli occhi a mandorla. Ha tutte le qualità del personaggio di bel ragazzo (secondo i dell'avvenenza del Giappone), playboy misura, marito di una Miss Giappone, in campo una grinta che piacerà a Scoglio. E' l'uomo che può riscattare Giappone dalla sua umiliante esclusione dai Campionati del Mondo in Usa. E' nato a Shizuaoka, un centinaio chilometri da Tokyo, dove per il suo compleanno si fa festa con draghi di cartapesta che portano il suo volto.

La sua popolarità è grandissima: si dice - ma forse si esagera - che sia seconda solo a quella dell'imperatore. I tifosi delle arti marziali, quando escono dalle palestre, vanno a vedere gli allenamenti di Miura, molto più considerato di Matsui, l'idolo del basket giapponese. Se tutto andrà bene, Spinelli realizzerà un affare quasi storico: sarà il primo a ingaggiare un giapponese. Tifosi perplessi che avevano rinunciato all'abbonamento corrono a pagare il ticket spinti anche dalla curiosità, la immagine del Genoa finirà su tutti i giornali. quale tv rinuncerà a riprendere il «giallo» che sbarca in Italia?

Sul piano tecnico Miura insieme a Skuhravy potrebbe dare all'attacco quella grinta, quella penetrazione che sono le armi Scoglio. Dai giocatori non giungono che ensi. Chi ha visto in tv le cassette di qualche partita definisce Miura bomber nato, uno che misura gli assist doppiodecimetro. Ma si adatterà al calcio italiano? Miura è abituato alla disciplina nipponica, non dovrebbe aver difficoltà osservare i dettami di Scoglio: a letto presto, niente birra e liquori, dieta controllata. E dovrà abituarsi al linguaggio aspro mister. Ma chi ha Miura, chi ne ha seguito la carriera, dice la farà senza problemi.

Guido Coppini

Il presidente del Genoa, Aldo Spinelli

Seconda giornata di gare internazionali

«Solaro», prosegue l'equitazione doc

SANREMO. Seconda giornata oggi Concorso Ippico Internazionale al campo Solaro. Alle 10,30 gareggiano gli atleti 1° grado, giovani cavalieri e amazzoni tra i più promettenti della nostra equitazione. In gara anche le sanremesi Michela Gerbi e Stefania Zunino che ha ottenuto un buon settimo posto nella prova di ieri vinta dall'azzurro Paolo Zani. Poi, dalle 16,30, secondo round del con- ippico internazionale vero e proprio, con in lizza le rappresentative Juniores di Gran Bretagna, Svizzera, Francia, Portogallo, Grecia e Italia all'ultimo test significativo prima degli Europei di categoria, in programma a fine in Grecia. Il particolare che rende più importante sul piano tecnico la gara sanremese. La squadra azzurra in lizza al Solaro, allestita da Alberto Salvati, è composta da Manuela Di Stefano, Paolo Zani, Maurizio Pecora, Enrico Maria Frana e Giuseppe Rolli. Il concorso si concluderà domani, l'ingresso al Solaro è gratuito. [b. m.]

Beach-volley

Oneglia, il via col «Pro-am»

IMPERIA. Entra nella fase «calda» l'estate della pallavolo da spiaggia. Dopo il divertente prologo costituito dal torneo per non tesserati, concluso ieri sera e animato anche da outsider come Pierangelo Torielli, giocatore di pallamano del S. Camillo Handball, gli stabilimenti Sogni d'Estate di Borgo Peri a Oneglia ospitano serie di sfide per la categoria maschile «Pro-am». Il ciclo è inserito nel circuito «Hot beach '94» e l'organizzazione è affidata all'associazione Beach Volley Imperia. Si parte oggi, alle 10, le qualificazioni.

La gara, che assegnerà il trofeo «La Automobili-Honda», vedrà fra i favoriti Paolo De Angeli che, reduce da un secondo posto un torneo nazionale a Marina Massa assieme all'ex Gianni Errichiello, giocherà in coppia con il fratello Sandro. Si presenta come testa di serie n. 1. Tra i nomi più noti a livello locale spiccano inoltre Laspia-Scopinich, Ferraro-Portelli, Calzia-Terrizzano, Cammalleri-Guglielmi. Sarà inoltre presente Alessandro De Kunovich, che si presenterà con un compagno sorpresa».

Folta la rappresentanza da altre regioni, che portato a una ventina le coppie in lizza. Saranno della partita vari concorrenti piemontesi, mentre han dovuto rinunciare i ferraresi Fagioli-Bocchi. Gli incontri eliminatori, vista la quantità di partecipanti, proseguiranno dalle 10 alle 22. Domani, dalle 9 alle 16, si terranno semifinali e finali, mentre alle 17,30 è prevista la finalissima.

Gli appuntamenti imperiesi coincidono con l'avvio di una lunga serie di partite, che contraddistingueranno il fine settimana, calamitando l'attenzione di appassionati e curiosi. La seconda tappa del circuito «Hot Beach», che prosegue per tutta la bella stagione, è in cartellone sempre ai Sogni d'Estate e 31, con il torneo misto «Viaggi delle Pleiadi-Lloyd». E' anche in programma l'Open femminile. [e. f.]

Nella massima serie di pallone elastico Molinari e Dogliotti, due «big», sulla strada delle compagini liguri

Papone e Sciorella, un sabato pieno di rischi

Pieve di Teco e Imperiese affrontano sfide decisive per il futuro

Livio Tonello batte per 11-9 l'Albese di Arrigo Rosso e Voglino, nell'incontro disputato giovedì a Caraglio. Una partita che ha mai visto la squadra locale in difficoltà. Dopo una fase iniziale, terminata sul 2 pari, Tonello allunga e si porta alla pausa in vantaggio 7-3. Subisce la rimonta di Rosso, efficace al ricaccio ancora in difficoltà in battuta. Sul 7-8 in favore degli ospiti, Tonello allunga e coglie un punto preziosissimo, che gli permette agganciare gli avversari al quart'ultimo posto della classifica.

Per Rosso sconfitta pesante, determinata anche dallo scarso rendimento della spalla Voglino. Per la quadretta albese le residue possibilità di accedere playoff state cancellate dalla sconfitta di Caraglio. Oggi si giocano tre incontri di A, di cui uno molto incerto a Pieve di Teco, con inizio alle 17. In campo, contro Papone, la Monferrina di Molinari. Alle 21.15 a Cervo Vacchetto ospita Dotta, e alla stessa ora a Spigno Sciorella deve sfidare Dogliotti.

A Pieve di Teco Papone potrebbe anche vincere, contro un avversario quotato ma ancora in difficoltà sul piano della condizione atletica. Un'affermazione della quadretta del presidente Brunengo consentirebbe l'aggancio ai diretti avversari e aprirebbe la strada a un girone di playout molto più tranquillo per la matricola Pieve di Teco. Chi deve cercare assolutamente di perdere è Sciorella. Contro Dogliotti, che è in vantaggio di un punto, una vittoria cancellerebbe in modo definitivo la preoccupazione di non centrare il girone finale per l'Imperiese.

Dogliotti è favorito, ma il punto stasera è prezioso anche per lui, e giocando in condizioni di questo genere a volte saltano tutti i pronostici, oltre ai nervi. Partita da non perdere e molti i tifosi liguri previsti al seguito di Sciorella. A Ceva l'unica incognita sono le condizioni di salute di Dotta. Giocherà, ma ha ancora male alla spalla. Vacchetto, fanalino di coda, probabilmente potrebbe alla fine avere più possibilità di vittoria quanto dica la classifica.

Infine domani, sola partita in programma in A. A Taggia scendono in campo alle 16 Pirero e Tonello. Si tratta di due giocatori molto potenti, in grado di dare spettacolo. Pirero soffre in particolare il gioco di Dodo Rosso, «spalla» di Tonello. A Caraglio, nel girone d'andata, aveva perso contro questa quadretta. Un incontro più incerto di quanto dica la classifica, anche Pirero e Aicardi, dopo la bella prova di Cuneo contro Bellanti, dovrebbero alla fine risultare vincitori. Per il pubblico di Taggia, sempre numeroso ed entusiasta, un'occasione da non perdere. [e. m.]

PESCA SPORTIVA

Domani il «Sessarego»

PIEVE DI TECO. Approda alla edizione la gara nazionale pesca alla trota Trofeo Sessarego, organizzata dalla Pro loco. Le iscrizioni si raccolgono fino ad oggi, dalle alle 13, nella sede di piazza Brunengo, ma sono ammesse altre adesioni il giorno della manifestazione, che avrà inizio domattina. La trote lungo il torrente Arroscia si effettuerà alle 6, e alle 7,30 i concorrenti si raduneranno in piazza Brunengo. Alle 8 il via, e alle 11 terminerà la competizione. Al primo andrà una medaglia d'oro di 28 millimetri di diametro, al secondo e al terzo una da 25. Il Trofeo del pescatore andrà alla miglior società, ed è prevista una coppa per le compagini col maggior numero di iscritti. Premi anche alle donne e ai «Pierini», da 8 a 13 anni. Saranno poi sorteggiati completi da viaggio, autoradio e mangianastri. La Valli Ingaune di Cisano è la società che si è imposta nelle ultime tre edizioni. [e. f.]

«Calcetto»

Dolcedo verso le semifinali

DOLCEDO. Ottica Otto Franz e Bar Nando hanno conquistato il diritto a disputare le semifinali del 1° Trofeo Dolcedo, torneo notturno di calcio a cinque che da un paio di settimane tiene desto l'interesse degli appassionati nel centro dell'entroterra imperiese.

L'Otto Franz ha confermato la propria candidatura alla vittoria finale sommergendo di reti (20-2) la Riviera dei Fiori, i giocatori hanno pagato la giovane età di fronte all'esperienza dei matuziani. L'Ottica Otto Franz può infatti contare su ottimi giocatori come Baldisserri, perfettamente a agio anche negli spazi stretti del calcetto, Trasatti, difensore della Sanremese scopertosi cannoniere a Dolcedo, e Alberto Dadone fantasista di indubbia classe, già tesserato per Carlin's, Sanremo 80 e Ospedaletti.

Il Bar Nando-Bar dei Tigli ha a sua volta staccato il biglietto per il prossimo turno liquidando con un secco 5-0 l'Impresa Edile Monterosso e ha quindi chiuso il girone positivamente, senza subire l'eventuale rimonta dell'Impresa Monterosso.

Agli sgoccioli della fase eliminatoria i dirigenti del Dolcedo '90, società organizzatrice del torneo, sono soddisfatti. Il presidente Quinto Aspinato traccia un primo provvisorio bilancio della manifestazione. «E' stata la prima esperienza per il nostro sodalizio, e ci tenevamo particolarmente a far bella figura. Il torneo si è svolto nella massima regolarità, e le partecipanti hanno finora offerto uno spettacolo eccellente, davanti a un buon pubblico che ha apprezzato la particolare formula del calcio a 5, completamente inedita nel Ponente».

In effetti le ristrette dimensioni del campo e il regolamento del calcetto, se da un lato hanno aumentato la spettacolarità delle partite, dall'altro hanno creato qualche problema ai direttori di gara, all'esordio nella specialità, che hanno dovuto cimentarsi con regole per loro inusuali. [l. a.]

Baseball serie B: il girone di ritorno incomincia sul terreno del Senago

Sanremo, parte lo sprint finale

I matuziani difendono la leadership nei cadetti

SANREMO. Conclusa alla grande (dieci vittorie e due sconfitte su dodici partite) la fase di «intergirone» del campionato, il Baseball Sanremo inizia domani il girone di ritorno del torneo di serie B. L'ultima cavalcata - dieci giornate in tutto, con venti partite - verso la promozione in A2. La squadra matuziana, capolista, fa visita al Senago, terzo della classe, per un doppio match in programma domani, al mattino alle 10 e al pomeriggio alle 16.

Squadra al gran completo. Agli ordini del coach Mario Cuneo dovrebbe esserci anche Marco Settime, alla sua ultima partita stagionale prima dell'operazione al menisco prevista per mercoledì. «L'obiettivo è almeno un pareggio, senza rinunciare in partenza alla possibilità di vincere entrambe le partite. Ma da questo momento dobbiamo amministrare bene il vantaggio. Muovendo la classifica ad ogni partita si arriva alla serie A2», dice Fulvio Cecoli, general manager della squadra.

La massima serie, insomma, appare dietro l'angolo. Tutto sta vedere se la squadra riuscirà ad affrontarla. Quella di Senago, ad esempio, è l'ultima trasferta stagionale che inizierà il giorno precedente. La squadra raggiungerà la città lombarda fin da questa sera. «Per l'ultima volta. Poi dovremo arrangiarci. In cassa non c'è lira», allarga le braccia Cecoli.

Il programma della prima giornata di ritorno prevede Codogno-Juventus Torino; Junior Parma-Old Rags Lodi; Senago-Baseball Sanremo. Classifica: Baseball Sanremo (20 partite giocate; 15 vinte e 5 perse) 750; Juventus Torino (21-15-6) 714; Old Rags Lodi (22-11-11) e Codogno (20-10-10) 500; Junior Parma (22-9-13) 409. [b. m.]

Il Sanremo domani gioca in Lombardia

Pallanuoto: alla Rari basta battere il Cn Torino

Imperia, due punti oggi e le finali sono sicure

IMPERIA. Si prepara una grande festa a Imperia: la Rari Nantes Isnardi ha infatti stasera la possibilità di approdare con un turno di anticipo alle finali nazionali per l'accesso al campionato di B. I biancazzurri di Enrico Gerbò, reduci dall'ottimo pareggio esterno nella vasca del Rapallo, possono raggiungere la matematica certezza di disputare i playoff per la promozione, ottime possibilità di successo.

Il «settebello» imperiese ospita alla piscina Cascione il Centro Nuoto Torino, formazione modesta già battuta da Onofrietti e compagni nel girone di andata, e priva ormai di ambizioni in un torneo che non l'ha vista certamente tra le protagoniste. L'avversario non pare quindi in grado di impensierire i lanciatissimi imperiesi, ma Gerbò chiede ai suoi ancora una prestazione positiva. «Il Cn Torino non dovrebbe crearci particolari problemi, ma dobbiamo comunque fare attenzione per non rischiare di rovinare all'ultimo una stagione eccezionale. Sarà importantissimo mantenere la calma fino all'ultimo istante e poi, se tutto andrà bene, potremo finalmente gioire con i nostri tifosi».

La Rari Nantes Isnardi ha fin qui condotto un torneo esemplare, cedendo un solo punto agli avversari, sabato a Rapallo. Ai bordi della vasca imperiese si annuncia il pubblico delle grandi occasioni, che già ha seguito nelle ultime trasferte i ragazzi del presidente Silvio Tordiere a dimostrazione che nel capoluogo la passione per la pallanuoto è in costante crescita. Stasera la Rari, che vanta tre lunghezze di vantaggio sul Rapallo, potrebbe festeggiare un primo, importantissimo traguardo. Gerbò può contare sull'intera rosa dei giocatori, dai «senatori» ai più giovani. [l. a.]

La Federazione Italiana Sport Orientamento, l'Associazione Nazionale Turismo Equestre di Savona
C.A. CELLE ORIENTEERING 1991 in collaborazione con **TEAM ORIENTEERING GENOVA EST**
presentano

DUE GIORNI SULL'ALTA VIA DEI MONTI LIGURI

Gare di corsa di orientamento, equestre e classica podistica
Cavalieri, amazzoni e podisti nei boschi, alla ricerca di lanterne con carta, bussola e...

PROGRAMMA

Sabato 2 luglio 1994

Ore 14,30 ritrovo Giovo Ligure centro sportivo area «Scarato». Apertura segreteria e centro gare.
Ore 15,30 partenza prima tappa equestre e podistica.
Ore 19 premiazione.

Domenica 3 luglio 1994

Ore 9 ritrovo Monte Beigua Vetta (Albergo Beigua).
Ore 9,30 partenza 2ª tappa podistica.
Ore 14,30 premiazione 2ª tappa.

I concorrenti alla **gara equestre** potranno fare tappa di trasferimento dal **Giovo** al **Beigua sull'Alta Via**, al mattino del 3 luglio.
La 2ª tappa equestre avrà inizio alle **ore 15,30** con ritrovo all'albergo Beigua.
Premiazioni della 2ª tappa equestre alle **ore 18.**

ISCRIZIONI

Per le tappe podistiche, e solo per le categorie **esordienti**, si accettano sino a 15 minuti dalla prima partenza.
Per le tappe equestri, si accettano iscrizioni sino a 30 minuti dalla prima partenza.
Vige il regolamento esposto nei luoghi di ritrovo.
I concorrenti dovranno essere in regola con le normative sanitarie in materia sportiva.
Ogni concorrente dovrà attenersi alle direttive tecniche della propria Federazione.
Premi a tutti i partecipanti.

CENTRO SPORTIVO GIOVO LIGURE

[illegible] PIC NIC «SCARATO E MOGLIE»
GESTIONE: C.A. CELLE ORIENTEERING
Tel. (019) 707.228 - (0330) 726.909
oppure tel. (019) 993.414 - [illegible] (019) 991.406

Il Centro Sportivo di Giovo Ligure, comprende due [illegible] denominate «Scarato e Moglie» in concessione alla Comunità Montana del [illegible] che ha [illegible] la gestione alla Società C.A. Celle Orien[illegible].
Le [illegible] aree per un totale di oltre 60.000 [illegible] quadrati di [illegible] comprendono 23 zone pic nic, con tavoli e posti fuoco, 4 fontanelle con acqua e accessori vari, compresi i cestini portarifiuti.
Nell'area «Scarato» è possibile usufruire del campo di calcetto a 7 e è in allestimento un mini campo da [illegible] e di pallavolo.
[illegible] «Moglie» è [illegible] dalla [illegible] Montana del Giovo un percorso ginnico con attrezzi in legno che si [illegible] in tutto il tr[illegible] della [illegible] dell'a[illegible].
Inoltre sempre la Comunità [illegible] ha realizzato e collaudato proprio in [illegible] giorni diversi per[illegible] tipici per escursionisti, oltre ad aver sistemato i tratti dell'Alta Via dei Monti Liguri che dal Giovo sale verso il Beigua.
Il fiore all'occhiello è però il rifugio, posto tappa dell'Alta Via dei Monti Liguri, sito [illegible] «Scarato» che può ospitare oltre 50 persone e oltre 60 [illegible] nelle [illegible].
Il rifugio ha visto nel 1993 la [illegible] di [illegible] persone, i cavalli ospitati sono stati oltre [illegible] e inoltre è [illegible] sede organizzativa dei **XVIII campionati italiani di corsa di orientamento.**
Il rifugio è dotato di servizi, doccia, acqua calda e fredda, [illegible] elettrica con possibilità di usufruire della zona cucina per prepararsi i pasti.
Utilizzato soprattutto da gruppi Scout, e Associazioni [illegible] è un ottimo punto di [illegible] per [illegible] che frequentano l'Alta Via.
Funzionante tutto l'anno, per eventuali informazioni e prenotazioni si prega di [illegible] ai numeri: (019) 707 [illegible] - (0330) 726.909 - (019) 993.414 o fax (019) 991.406.
Ricordiamo alla gentile clientela che [illegible] al 31 luglio 1994 il Rifugio ha posti già esauriti, inoltre nelle [illegible] al 22 agosto 1994 e dal 25 al 30 agosto [illegible] non è disponibile in quanto sede di Manifestazione equestre organizzata [illegible] con la collaborazione della Comunità Montana.
Nell'Area «Scarato» si svolgerà il giorno 17 luglio 1994 [illegible] 16,30 alle 19,30 uno spettacolo di [illegible] con [illegible] **Riviera** [illegible].
[illegible] 24 luglio 1994 alle ore 17 si svolgerà uno spettacolo di **Burattini di Gambarutti.**
Domenica [illegible] luglio [illegible] la Società C.A. [illegible] Orienteering organizza un'escursione guidata [illegible] Monti Liguri in [illegible] Monte Beigua dove si svolgerà la [illegible] **della montagna 1994.**
Tutte le manifestazioni [illegible] coordinate e sostenute [illegible] Comunità Montana [illegible].

C.A. [illegible] ORIENTEERING [illegible]

Sport Agonistico e Gioco Formativo in ambiente naturale
Programmazione-progettazione e didattica per la cultura del territorio

C.O.N.I.-F.I.O.A.L.
Federazione Italiana Sport Orientamento
Scuola di specializzazione per la cartografia e per l'avviamento alla corsa e sul orientamento

Sede sportiva: GIOVO LIGURE Località «Casermette»
Sede sociale: 17015 CELLE LIGURE (SV) - Via XXV Aprile, [illegible] - Tel. (019) [illegible].414 - Fax (019) 991.406
Codice Federazione 0295 - Codice Cas X0355

Società sportiva, che ha lo scopo di contribuire alla diffusione, alla conoscenza e alla pratica [illegible] varie [illegible]scipline sportive.
Specializzata [illegible] corsa di orientamento, e [illegible] realizzazione di materiale cartografico, si propone l'avviamento allo sport dell'atletica leggera, [illegible] tennis, del turismo equestre, e della valorizzazione dell'Entroterra.
Nata per merito (o demerito) di Walter Tasso, la parte del Centro [illegible] di Celle Ligure che ne condivide gli obie[illegible].
[illegible] società svolge anche attività agonista, sia nell'Orienteering che in atletica leggera.
Ha un centro di avviamento allo sport, che funziona da ottobre a giugno per i ragazzi e le ragazze dai 5 ai 18 anni.
Nel [illegible] ha organizzato la **fase nazionale** [illegible] **della Gioventù di corsa di orientamento**, e [illegible] in collaborazione al Comitato Regionale F.I.S.O., i **Campionati Italiani.**
Ha realizzato due carte topografiche: Colle [illegible] Giovo e Area protetta Monte Beigua Vetta.
La società approfitta di questo spazio per ringraziare coloro [illegible] hanno [illegible] e [illegible] la stessa nelle varie iniziative.

[illegible]

E' quasi un gioco divertente. I concorrenti, suddivisi in diverse categorie, a seconda dell'età e delle [illegible] prendono il via singolarmente (esiste una categoria «esordienti» cui si può partecipare con gli amici o [illegible] la moglie e i figli per mano o nel marsupio). Ad ogni gruppo o concorrente viene data una cartina topografica su cui [illegible] segnati cerchietti rossi numerati. Quando il concorrente giunge sul posto esatto corrispondente al cerchietto [illegible] cartina troverà un punto di controllo consistente in un prisma di tela bianco e rosso con una pinzetta punzonatrice che servirà per dimostrare l'avvenuto passaggio. «Oblitererà» su un apposito personale cartellino questo e tutti i punti previsti per la sua gara fino all'arrivo al traguardo. Si possono seguire i sentieri, oppure, per i più esperti, fare [illegible] conformazione del terreno [illegible] caratteristiche naturali o quant'altro l'esperienza di continue letture di cartine suggerisce.
Sia per gli agonisti che per gli escursionisti arrivare al traguardo una volta completato il percorso è sempre una soddisfazione che appaga quanto una vittoria.

[illegible] PROTETTA [illegible] VETTA MT 1287

CARTA [illegible] SPECIALE
[illegible] COLORI INTERNAZIONALE (Scala 1:10.000)

Sarà presentata e resa disponibile al pubblico la carta topografica denominata **Area [illegible] Monte Beigua Vetta [illegible] 1287 s.l.m.**
La [illegible] dalla società C.A. Celle Orienteering in collaborazione con la Provincia di Savona, il Comitato di Coordinamento Sistema Monte Beigua, la Comunità Montana [illegible] Giovo, la Regione [illegible] C.[illegible] N.I. è utilizzata a scopo turistico ambientale e sportivo.
Ha richiesto oltre due anni di lavoro di [illegible] sul terreno, e [illegible] trecento ore di lavoro al computer, [illegible] hanno messo a dura prova i cartografi Hannu Mahonen della [illegible], e Petr Hamica e Martin Lejsek della Repubblica Ceka.
Sulla carta [illegible] stati inseriti [illegible] 23.650 particolari che la rendono di facile lettura anche per i non esperti di cartografia.
Nella carta potrete trovare le indicazioni per [illegible], sassi, ruscelli, ruderi, abitazioni, alberi isolati, carbonaie, [illegible] sentieri, e boschi che vengono suddivisi in accessibili e non.
Sulla carta [illegible] Beigua potrete inoltre trovare le famose incisioni rupestri, la zona del Lajone con le sue piante carnivore [illegible] le zone di interesse ambientale.
La carta si [illegible] oltre 8 chilometri quadrati, dalla vetta del [illegible] Ermetta, alla vetta del Beigua verso Pra Riondo e fino alle pendici del Monte Rama.
La carta sarà utilizzata nella «Due giorni di orientamento» in program[illegible] sabato e domenica 2-3 luglio [illegible] a Giovo Ligure e al Monte Beigua. Potrà essere acquistata dalle 9 alle 19 presso l'area Pian[illegible] [illegible] dove è previsto [illegible] l'arrivo [illegible] manifestazioni equestri e [illegible]he.

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Sabato 2 Luglio 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Città sporca, macchina comunale e scuole sono i primi obiettivi del sindaco

La «rivoluzione» di Gervasio

Ieri mattina incontro con i dirigenti dell'azienda per la nettezza urbana: «Il servizio va migliorato»
In discussione la pianta organica di Palazzo Sisto. Pubblica Istruzione: «Un progetto in 10 giorni»

SAVONA. Edilizia scolastica, nettezza urbana e «macchina» comunale. L'amministrazione Gervasio si è messa in moto affrontando alcuni temi che necessitano risposte più urgenti. Ieri mattina il sindaco Gervasio ha preso contatto con le organizzazioni sindacali, i vertici dell'Amnu e i dirigenti della Pubblica istruzione dettando le prime direttive. Il sindaco ha inoltre effettuato due riunioni di giunta con gli assessori Frugoni, Barlocco e Maiolo e il probabile vicesindaco Luciano Maiolo.

Macchina comunale. Si è protratto per circa due ore il primo colloquio del sindaco con le organizzazioni sindacali del Comune. «Un incontro estremamente costruttivo - ha affermato Gervasio - in cui abbiamo definito le modalità e i criteri cui uniformare i nostri rapporti. Con i sindacati abbiamo concordato contatti frequenti su tutte le questioni di rilievo della vita amministrativa. Abbiamo anche fissato i primi due obiettivi da raggiungere: organizzazione del lavoro e miglioramento della rete informatica del Comune». Il più scottante è naturalmente quello della riorganizzazione della pianta organica che la vecchia giunta aveva promesso di affrontare circa 4 anni fa, quando vennero decretate solo le promozioni di tre dirigenti.

Nettezza urbana. «La pulizia della città è un problema essenziale anche perché riflette immediatamente l'immagine di Savona. Per questo ho sollecitato il impegno dell'Amnu a migliorare il livello dei servizi - spiega il sindaco - Anche il presidente Giuseppe Vallarino e il direttore Alberto sanno che il servizio di pulizia può essere migliorato, compatibilmente alle carenze di organico». Si è trattato di un primo incontro di studio in cui i dirigenti della municipalizzata hanno illustrato al sindaco le caratteristiche dell'Amnu. Gervasio ha già comunque annunciato una visita ufficiale all'azienda di via Nazionale Piemonte, per verificare il parco mezzi e le disponibilità di organico.

Il farmacista Luciano Maiolo, principale candidato alla carica di vicesindaco

Scuole. Gervasio sull'edilizia scolastica è partito in quarta: «Abbiamo tre scuole con enormi problemi logistici e ogni anno non si può arrivare a settembre a dare il via ai lavori costringendo ragazzi e professori a enormi disagi. Occorre definire globalmente la disponibilità dei locali, le esigenze degli istituti e quindi dar vita a un progetto organico di ampio respiro». I problemi riguardano essenzialmente il «Chiabrera» che attualmente ha la sede di via Caboto che sembra un cantiere e che attende l'avvio dei lavori nella succursale di via Manzoni, ma anche le scuole di via Cava che ospitano elementari e Ipsia. Gervasio ha chiesto una relazione approfondita che risolva definitivamente il problema. «Abbiamo concordato un obiettivo - spiega il sindaco - Abbiamo bisogno di un piano di riordino complessivo che tenga conto di tutte le esigenze». Sorprendenti i tempi: «Ho chiesto agli uffici di studiare il piano in 10 giorni».

Ermanno Branca

Circoscrizioni

Ecco i candidati alle presidenze

SAVONA. Forza Italia è divisa sulle nomine del capogruppo e del presidente del Consiglio, l'Unione di centro cerca autonomia, il pds nuove alleanze. Intanto si delineano le candidature per la presidenza delle cinque Circoscrizioni.

Circoscrizioni. Le cariche verranno designate dai singoli Consigli ma ecco i candidati più accreditati. Nella I Circoscrizione di Montemoro, Lavagnola e Santuario, Giorgio Amerio; nella II di Villapiana, Villetta e Valloria l'avvocato Gianfranco Scalia; nella III di Oltreletimbro e Savona Ponente, Sandro Venturini che è in ballottaggio con l'ex consigliere comunale Agostino Macciò; nella IV di Legino, Fornaci e Zinola corsa a due fra Emma Gallo e Oreste Monzeglio; nella V di Savona centro, l'unica in cui hanno vinto i moderati, Franco Fenoglio.

Forza Italia. Il «Biscione» rischia di presentarsi in Consiglio a pezzi. E' l'unica forza moderata che non è riuscita a scegliere un capogruppo: agli incontri si presenta una delegazione formata da Mario Brignolo, Giuliano Miele, Ileana Romagnoli e Italo Bergamaschi. Il primo tutela gli interessi dell'Unione di centro, Miele e Romagnoli, aspirando alla presidenza, si sorvegliano a vicenda mentre Bergamaschi fa il tutore politico dopo che Vinicio Borsi gli ha scaricato la patata bollente del dopo-elezioni.

Unione di centro. I consiglieri sembrano intenzionati a formare gruppo autonomo.

Pds. L'Unione comunale ha tracciato la linea politica: «Nuovi contatti con tutte le forze politiche, intensificare i rapporti con le forze imprenditoriali e sociali». Il polo progressista sembra già preistoria.

Ppi. Continua l'«epurazione». La segreteria sta preparando una lista nera dei popolari che non hanno appoggiato Gervasio.

Capigruppo. La Lega Nord ha scelto l'avvocato Roberto Angella e il ppi Carlo Cipollina.

[e. b.]

E' la provincia in cui si paga di più

L'Ici a Savona diventa record

SAVONA. I contribuenti savonesi sono quelli che pagano le somme più elevate di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili. Dalle statistiche elaborate dall'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia risulta infatti che gli abitanti della provincia di Savona nel 1993 hanno pagato 517 mila 633 lire a testa di Ici contro una media nazionale di appena mila lire. In classifica Savona precede la Valle d'Aosta (456 mila lire), Genova (445 mila lire) Imperia (434 mila), Torino (346 mila), Milano (339 mila).

Questa statistica che identifica nei savonesi i proprietari di case più tartassati dall'Erario è stata interpretata dall'Anci per la particolare propensione turistica della provincia di Savona: «Il dato è influenzato certamente dalla massiccia presenza di seconde case». In realtà Savona oltre a scontare la posizione geografica paga lo zelo dei solerti impiegati del catasto che tre anni fa decretarono un raddoppio delle rendite catastali per tutta la provincia. L'aumento che in alcuni casi raggiunse il 268 per cento, risultò il più alto d'Italia. Ora naturalmente le conseguenze si ripercuotono sull'elevato gettito fiscale.

Per fortuna 65 dei 69 Comuni della provincia di Savona avevano presentato ricorso contro le decisioni del catasto. La commissione censuaria centrale aveva accolto le lamentele dei Comuni concedendo uno sconto medio del 16 per cento sulle rendite catastali fissate dall'Ufficio tecnico erariale. Gli effetti di questa riduzione, tuttavia, cominciano ad operare solo da quest'anno e non si ripercuotono quindi sulle statistiche che riguardano il gettito Ici del 1993. In seguito alla riduzione decretata dalla commissione censuaria, inoltre, i contribuenti savonesi dovrebbero ricevere la restituzione delle somme pagate in eccesso nel 1993.

[e. b.]

Ma sono in arrivo nuovi temporali

Scoppiata l'estate il termometro a 32°

SAVONA. E' scoppiata l'estate. La colonnina di mercurio ieri ha raggiunto i 30 gradi nell'Imperiese mentre nel Savonese il termometro ha toccato i 32. La pressocché totale assenza di vento ha favorito l'afa mentre il tasso di umidità ha sfiorato l'83 per cento; affari d'oro per i venditori di bibite e acqua minerale.

«La situazione - spiega il responsabile dell'Osservatorio meteo di Imperia Nicola Podestà - è dovuta all'alta pressione che si è spostata a Sud». Il risultato è sotto gli occhi di tutti: spiagge gremite di turisti che oltre al bagno in mare si godono quello di sole. Una situazione confortante dopo gli acquazzoni dei giorni scorsi che facevano temere il peggio.

Ma, nonostante le temperature alte non si può parlare di record. Dal polverosi registri dell'Osservatorio salta fuori infatti che il 1° luglio più caldo degli ultimi decenni è stato quello del quando la colonnina di mercurio aveva raggiunto i 33, 4 gradi. Cinque anni più tardi, nel 1973, un altro inizio luglio torrido: 31, 2 gradi. Ma le previsioni non inducono all'ottimismo: il caldo aumenterà ancora e porterà gli inevitabili temporali estivi. E qualcuno con assortiti chicchi di grandine.

[g. gal.]

In tutta la Riviera è esplosa l'

Savona, alle 10 di oggi il giuramento dei soldati tra autorità e una folla di familiari

Reclute in piazza, città bloccata

Decisa la chiusura al traffico di molte strade in centro, si prevedono ingorghi e disagi per mezza giornata
Si inizia domani la fiera del libro davanti al palazzo del Comune. Feste, esposizioni e spettacoli musicali

SAVONA. Reclute in parata, folla di genitori, inno, bandiere, tanta emozione. Accade alle 10 di oggi, in piazza Mameli. E' il giuramento della fanteria, 6° scaglione 1994, 72° reggimento «Puglie» di stanza ad Albenga. Una cerimonia solenne, severa, fedele a una tradizione che non conosce cambiamenti.

Alla marcia, e al roboante «lo giuro» dei ragazzi in divisa, assisteranno autorità militari, civili e religiose, associazioni di combattenti e dell'Arma, oltre alla fanfara del 3° reggimento bersaglieri. E ancora, il generale di corpo d'armata Silvio Di Napoli, che comanda la regione militare Nord-Ovest, il prefetto Mario Della Corte e il neo-eletto sindaco di Savona, Francesco Gervasio. Si prevede la partecipazione di migliaia di persone, tra familiari delle reclute (che arriveranno da ogni parte d'Italia per seguire il giuramento) e non pochi spettatori.

L'unico timore riguarda, come al solito, il traffico. Le vie del centro non potranno essere percorse dalle auto per tutta la mattinata. Il Comune ha infatti deciso la chiusura dalle 7 alle 13 di un'importante rete stradale: via Paleocapa, nel tratto fra corso Italia e piazza del Popolo; via Boselli, tra via Sormano e piazza Mameli; via Niella, tra via Astengo e piazza Mameli; via Vegerio, fra le vie Sauro e Boselli; vie Brusco e Rella, tra le piazze del Popolo e Mameli. Facile prevedere una mattinata all'insegna del caos e degli ingorghi nelle strade vicine, dove si è deciso di deviare il traffico delle automobili.

Per domani, altro programma. Dal passo marziale alla quiete della cultura. Si inizia in piazza Sisto IV la fiera del libro, che si concluderà il 17 luglio. Nelle bancarelle, allestite davanti al palazzo del Comune, esposti volumi pregiati ed economici, rilegati e in brossura. Libri di ogni genere, nuovi e antichi, per la gioia degli appassionati e di chi dove ancora accostarsi al piacere della lettura. Sono anche previsti concerti, incontri con scrittori e recensioni di critici fra i più «quotati». Ma non è tutto. Tra le manifestazioni organizzate dal Comune, si prevede anche un festival di musica da camera, che sarà realizzato con la partecipazione del pianista Franco Giacosa. E ancora, una mostra di ceramiche e pitture, gare e feste da cornice alle esposizioni.

Michele Polcino

VIA FIRENZE

La «bretella» è ultimata

Sono stati ultimati i lavori della «bretella» di via Firenze. La contestatissima strada realizzata dal Comune nel quartiere della Rusca per collegare via Firenze a via Mignone dovrebbe essere aperta al traffico entro un mese. Questo il tempo che dovrebbero impiegare i vigili urbani a sistemare la segnaletica della nuova arteria che sarà percorribile solo in salita. Le polemiche sulla «bretella», tuttavia, non accennano a diminuire. Per costruire la strada infatti era stata sacrificata buona parte dei giardini della Rusca, un quartiere in cui il cemento ha già preso il sopravvento sul verde. L'amministrazione comunale di fronte alle risentite proteste dei cittadini si era comunque impegnata a ricostruire i giardini una volta che la strada fosse ultimata. Ora sarebbe tempo di mantenere le promesse, ma nel frattempo sono cambiati gli amministratori. Intanto il giardino sembra un cantiere.

[e. b.]

UNA DISCRETA SORVEGLIANZA DELLA POLIZIA

«Vogliamo ripulirla e organizzarvi concerti per i giovani»

La fortezza di Porto Vado occupata dagli anarchici

Un gruppo di anarchici ha occupato il forte di Vado Ligure. Il vicequestore Luigi Lanza, in alto a destra, e i carabinieri tengono la situazione sotto controllo

VADO L. «Noi combattiamo la burocrazia. Se un'area ci interessa, prima la occupiamo e poi discutiamo con le autorità. E' il nostro modo di agire».

Sandro, 20 anni, parla con il tono da leader. Veste «casual»: maglietta bianca, un paio di jeans scoloriti e sdruciti. E' lui il portavoce dei trenta anarchici che da due giorni [illegible] asserragliati nel fortino seicentesco di San Giacomo, a Portovado: un rudere abbandonato, pieno di sterpaglie, sporcizia, centinaia di siringhe lasciate dai drogati. Sono giovani tra i venti e i trent'anni, in maggioranza studenti e disoccupati, che provengono da vari centri della Liguria, qualcuno anche da Torino.

L'altra sera, sono arrivati con le loro auto sgangherate, tappezzate di adesivi che inneggiano all'anarchia, cariche di bagagli, sacchi a pelo, cibi e vettovaglie. E con un piano ben preciso: prendere possesso della piccola fortezza, ripulirla, farla diventare un luogo di aggregazione, di incontro, di discussione, di manifestazioni culturali e musicali.

E per realizzare il progetto hanno sfidato le forze dell'ordine: si sono barricati nel forte, sprangando tutti gli accessi, per nulla intimoriti dalla eventualità di una denuncia a piede libero per occupazione abusiva di un bene demaniale. Ma Sandro e i suoi amici hanno le idee chiare. Hanno già organizzato due concerti e invitato alcuni gruppi [illegible]li, fra i quali i Fa-lout, Mistic Zippa, i Punkreas di Milano e gli Unconditional di Torino.

«Con gli autonomi - spiega Sandro - non abbiamo nulla da spartire. Quelli sono filo-comunisti. Noi, invece, non abbiamo alcuna idea politica. Qual è il nostro progetto? Vogliamo realizzare anche in provincia di Savona uno spazio autogestito sull'esempio di quello che è stato fatto a Imperia con il Sobbalzo. Vogliamo creare una struttura dove poter svolgere attività sociale, fare concerti».

«Abbiamo scelto il forte di Portovado - prosegue Sandro - perché è abbandonato da quindici anni ed è diventato un luogo di ritrovo di drogati. La nostra intenzione è di rivitalizzarlo, senza speculazioni di alcun tipo. Intendiamo crearvi una biblioteca e un centro di documentazione». Conclude Sandro: «Noi siamo coscienti dei rischi che corriamo con questa iniziativa. Ma aspettiamo le autorità comunali per discuterne. E poi [illegible] credo che ci ostacoleranno perché noi vogliamo soltanto ripulire la fortezza. Abbiamo già raccolto alcuni sacchi di siringhe e li mostreremo a chi verrà a trovarci».

La fortezza, intanto, è vigilata da polizia e carabinieri. Per il momento sembra esclusa la possibilità di un'irruzione delle forze dell'ordine e il conseguente sgombero del gruppo di anarchici. L'intenzione della questura sarebbe quella di c[illegible]tire al gruppetto di giovani di fare i due concerti e poi intervenire. Ieri ci sono state numerose riunioni a palazzo Santo Chiara. Il vice-questore, Luigi Lanza, ha discusso la situazione con il dirigente della Digos, Alessandro Branda, e gli altri funzionari. «La questione - spiega il dottor Lanza - è molto semplice. La fortezza è un bene demaniale ed è sotto la giurisdizione dell'Intendenza di finanza. E' compito loro decidere il da farsi». Conclude Lanza: «Se vogliono mandare via chi sta occupando abusivamente la fortezza, interverremo. Chiameremo i ragazzi e li inviteremo a sloggiare. Si tratta dunque di aspettare. Al momento sono da escludere azioni di forza».

Claudio Vimercati

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sequestrarono una ragazza a giudizio in quattro

Sequestro di persona. E' l'accusa che pesa su Eugenio Siciliano, Maria Frisani, Enrico Siciliano, Marco Morganti e Franco Berni, protagonisti del presunto rapimento di Gabriella Siciliano: la ragazza era stata caricata su di un'auto contro la sua volontà il [illegible] luglio '86 a Savona. Il processo è atteso per lunedì. [m. p.]

[illegible]

Imprenditore accusato di aver evaso 145 milioni

L'accusa è di aver [illegible] oltre 145 milioni di sostituto d'imposta, per Lorenzo Tortarolo, 54 anni, imprenditore edile di Quiliano. L'uomo, residente in via Burrè 156, sarà processato lunedì. [m. p.]

[illegible]

Incensurato arrestato per 2 etti di hashish

I carabinieri hanno arrestato Michele Vignolo, 21 anni, abitante in via Don Minzoni [illegible] l'accusa di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Nell'operazione sono stati sequestrati due etti e mezzo di hashish e alcune piantine di canapa indiana. [c. v.]

[illegible]HA

Auto e moto distrutte in un incendio doloso

Misterioso episodio, l'altra notte, in via Valletta [illegible] a Valleggia. Una moto Honda e una Croma, di proprietà di Adriano Morano, 26 anni, sono andate distrutte in un incendio di probabili origini dolose. [c. v.]

CELLE L.

Inquinamento, condannato l'ex sindaco Renato Zunino

Assoluzione per il sindaco Maria Teresa Carbone per [illegible] aver chiesto alla Provincia il rinnovo di un'autorizzazione per uno [illegible] fognario a Pecorile. Il pretore ha assolto anche Pietro Morea, presidente del consorzio depuratore all'epoca dei fatti. Sono stati invece condannati a [illegible] milioni di multa ciascuno l'ex sindaco Renato Zunino, l'ex assessore Claudio Dolla e l'attuale vice sindaco Lorenzo Vallarino. [a. z.]

[illegible]

Abuso edilizio in via Genova alloggio sotto sequestro

La procura ha disposto il sequestro della casa di proprietà di Sil[illegible] Tacchella, moglie dell'assessore Angelo Franchi, per abuso edilizio. I fatti risalgono allo [illegible] anno e sarebbero relativi a lavori fatti in via Genova 113, prima di aver ottenuto l'autorizzazione dal Comune. [a. z.]

Abuso a Urbe

[illegible] sotto [illegible] per l'appalto

URBE. Un vicesindaco nei guai per aver fatto sistemare una strada dell'entroterra. Martino Parodi, amministratore del Comune di Urbe, residente a Genova, sarà processato fra cinque giorni in tribunale a Savona. L'imputazione è di abuso d'ufficio, per aver promosso i lavori di rinnovamento lungo la strada Buian, [illegible] delibera del 13 aprile '91.

Era stato un appalto di pochi milioni, affidato all'impresa di Mario Germano, a scatenare le prime polemiche negli ambienti dell'opposizione. Motivo del clamore: il vicesidaco e proprietario di una casa lungo la strada interessata dai lavori, [illegible] è noto a tutti in paese. Inutile la difesa accorata di Martino Parodi. L'esponente della giunta ha inutilmente spiegato, già nel corso dei primi accertamenti, che «la decisione di sistemare la via non aveva niente a che fare con l'intenzione di trarre un beneficio ingiusto dal denaro pubblico». L'ultima parola è affidata al tribunale. [m. p.]

Pinotti si dimette

Terremoto ai vertici della Cgil

SAVONA. Terremoto al vertice della Cgil. Il segretraio provinciale Giancarlo Pinotti e il segretario aggiunto Gianfranco Bernasconi hanno rassegnato le dimissioni dagli incarichi. La decisione, che per la verità era nell'aria da tempo, è maturata dopo un vivace direttivo provinciale in cui Pinotti e Bernasconi hanno annunciato le dimissioni «per favorire il processo di rinnovamento e riorganizzazione del sindacato». L'11 luglio è prevista l'elezione del nuovo segretario della Camera del lavoro che, secondo le prime indiscrezioni, dovrebbe essere Anna Giacobbe, sorella del segretario provinciale del pds di Savona. Il processo di rinnovamento avviato dalla Cgil è maturato in un periodo particolarmente delicato della vita sindacale savonese e italiana. Le voci sull'unificazione dei sindacati e soprattutto la perdita di credibilità che si è tradotta in un drastico calo degli iscritti rendono assai critica questa fase di transizione delle organizzazioni sindacali. [e. b.]

Annegata a Noli

L'impiegata vittima di un malore

Argentina Giordano soffriva di [illegible] mediterranea. Probabilmente è caduta in mare dopo un malore

SAVONA. Argentina Giordano, l'impiegata dell'Inps che due settimane fa è annegata a Capo Noli, non si è suicidata. Secondo gli inquirenti, la donna è caduta in mare dopo essere stata colta da malore.

Osserva il fratello Livio, vigile urbano: «Mia sorella non aveva nessun motivo per uccidersi. Soffriva di anemia mediterranea: probabilmente è svenuta ed è caduta nel vuoto. E' stato seguito anche la pista dell'omicidio, perchè in passato avevamo ricevuto minacce. Ma tutto fa pensare a una disgrazia». [c. v.]

Tredici a giudizio

[illegible] imprenditori alla sbarra

SAVONA. Tredici imputati alla sbarra per un «giro» di fatture false. E' il processo previsto per giovedì, quando approderà in tribunale il vortice di fatture per centinaia di milioni intestate alla «Nord Leasing», amministrata da Giacomo Puppo, 54 anni, residente a Savona in piazza Leon Pancaldo. Secondo l'accusa, il protagonista della vicenda e una dozzina di complici avrebbero attestato operazioni inesistenti, per consentire a imprese del Nord Italia di evadere le imposte sull'Iva, o per far ottenere alle stesse ditte un rimborso non dovuto.

L'elenco delle persone coinvolte nelle indagini, anche se con sfumature diverse di responsabilità, comprende affaristi e «insospettabili» di Piemonte, Liguria e Lombardia: Domenico Arino, Felice Bruno Buzio, Bruno Conti, Alberto Angelo Fasce, Roberto Gorini, Ersilia Mazzarello, Marino Morelli, Fabrizio Pasquero, Giacomo Puppo, Ermanno Sforzini, Luigia Tomasini, Luigi Torina, Paolo Vergani. [m. p.]

Savona, sono accusati di truffa e falso

Appalto sospetto in tre a giudizio

SAVONA. Tre imputati di truffa e falso per un valzer di milioni e rincari, all'ombra di un appalto sospetto. Nella tarda mattinata di ieri, il giudice per le udienze preliminari Fiorenza Giorgi ha rinviato a giudizio i protagonisti dell'inchiesta sui lavori della provinciale Onzo-Arnasco. E' l'epilogo di una fitta serie di indagini, coordinate dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, e culminate nel giugno di due anni fa nell'arresto dei geometri Aldo Tambuscio e Giovanni Badino, entrambi funzionari dell'amministrazine provinciale. Con loro, è stato raggiunto dagli accertamenti Giorgio Damonte, titolare di un'impresa edile con sede a Cisano sul Neva. Per tutti e tre, ieri è scattata la decisione del magistrato: saranno processati il 22 marzo '95 per truffa e falso

Era stato Damonte ad aggiudicarsi l'appalto «incriminato», [illegible] un ribasso d'asta del 27 per cento sul prezzo fissato di [illegible] milioni. I sospetti non tardano ad affiorare. Poco dopo l'assegnazione dei lavori, viene approvata una variante «per palificazioni»: lavori che, secondo l'accusa, non sarebbero mai stati eseguiti e che avrebbero riportato i costi a quota 380 milioni.

Ma non è tutto. Sempre secondo il castello accusatorio, i muri della provinciale non sarebbero stati realizzati nella dimensione prevista dal capitolato di appalto. Inutile, una presunta «corsa ai ripari», alle prime avvisaglie di accertamenti. Per evitare contestazioni, quando ormai si erano iniziate le indagini sugli appalti dell'amministrazione provinciale, sarebbero stati detratti 50 milioni dall'importo stabilito. Con il collaudo, però, anche il taglio dei [illegible] milioni sarebbe stato vanificato.

Ieri, la difesa dei tre imputati (sostenuta dagli avvocati Non e Calabria) ha presentato per due [illegible] una prima, tenace, tesi innocentista: «Tutto in regola, [illegible] truffe. Solo un equivoco madornale». [m. p.]

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Cabine Sip scomode per i disabili

La cabina telefonica in piazza Della Valle di Alassio, esistente da anni, è stata sostituita con altre due, una con l'ingresso dalla piazza e l'altra dal lato opposto, sulla via Aurelia.

Visto che hanno rotto e rifatto il marciapiede per effettuare l'installazione delle nuove cabine, perché non si è pensato di costruire uno scivolo affinché anche i disabili abbiano la possibilità di telefonare? Il lato piazza sarebbe stato l'ideale. Chiunque può avere la necessità di telefonare, ma non tutti hanno il telefonino.

Silvana Nattero Testa, Alassio

Savona, il seggio 43 si trova a Lavagnola

In merito all'articolo di martedì 26 giugno «Come si è votato nei quartieri, sezione per sezione», desidero segnalare alcune incongruenze. Non c'è traccia, ad esempio, del seggio 43. In qualità di presidente di tale seggio voglio rassicurare i 450 votanti in tale seggio che le operazioni di spoglio sono state eseguite con la massima regolarità e sollecitudine e che il risultato è stato trasmesso prima delle ore 23 in Comune. Desidero inoltre precisare che detto seggio è da attribuire, al pari del 42 e del 115, al quartiere di Lavagnola e non a Villapiana, come erroneamente indicato.

Luca Ghersi, Savona

Siringhe in spiaggia e paletta per i [illegible]

Vorrei che si ponesse fine all'assurda crociata contro cani e gatti colpevoli soltanto di fare i loro bisogni, e vorrei fare in merito alcune considerazioni. Primo, gli amministratori devono smetterla di farsi condizionare da certe persone abituate troppo bene e col naso troppo sensibile.

Secondo, i vigili multano i vecchietti con il cagnolino sul lungomare mentre chi passeggia nelle zone residenziali in collina rischia di essere sbranato da cagnacci lasciati liberi a tutte le ore

Terzo, sarebbe meglio se si desse la caccia a quelli che si bucano e gettano la siringa in spiaggia, a chi scrive sui muri, a chi rompe gli specchi stradali, a chi ruba nelle auto, a chi fa lo spericolato col motorino, e magari anche a chi maltratta gli animali.

R. B., Pietra Ligure

Il club Forza Varazze estraneo a Berlusconi

In riferimento all'articolo apparso il 30 giugno («Si è costituito il nuovo club Forza Varazze» precisiamo che l'organizzazione in oggetto non fa parte del movimento Forza Italia e quindi non è politicamente identificabile con gli indirizzi nazionali del movimento di Silvio Berlusconi. Il giorno 11 luglio alle ore 21, nel locale Invidia di Varazze, si svolgerà la riunione dei simpatizzanti del movimento Forza Italia organizzato dal club locale presieduto da Rodolfo Zesu. Saranno presenti i responsabili del movimento a livello provinciale, regionale e nazionale.

Vinicio Borsi, coordinatore provinciale di Forza Italia

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da No[illegible] a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 8[illegible] 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono [illegible].231
Ceriale: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle [illegible] alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa [illegible], tel 851 669
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via [illegible]

Il [illegible] notturno è garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202

ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701

ALBISOLA SUPERIORE
AlbiO, Luceto, v.le Partigiani, telefono 489.242

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel 481616.

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038

[illegible] **MONTENOTTE**
Rodino, via [illegible] 31, tel. 505.464.

FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 5, tel. 692.670

LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.

MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.

NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, tel. 748.908.

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel 724 107.

VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel 880.184.

VARAZZE
San Nazario, p.za XXIV Maggio 11, tel. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.[illegible]
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA 1° LUGLIO

NATI. Beatrice Maggiali, Samira Dhrari Salem.

MATRIMONI. Nessuno

MORTI. Luigi Guglielmi, di 95 anni, residente a Savona in via Nizze 40/6; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 8.45 al cimitero di Zinola. Giovanni Beracco, di 86 anni, residente a Spotorno in via Laiolo 4/8; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8.15 al cimitero di Castellinaldo (Cuneo).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il direttore provinciale dell'Inps, Edoardo Mattioli, [illegible] noto che nel quadro di una serie di iniziative intraprese dall'Inps per un migliore servizio al pubblico, da [illegible] è stata attivata l'apertura pomeridiana degli sportelli anche nel giorno di mercoledì.

Il nuovo orario degli sportelli di Savona e dei Centri operativi di Carcare e Albenga sarà il seguente: dal lunedì al sabato dalle 9 [illegible] 12, lunedì e mercoledì al pomeriggio dalle 14 alle 17.

Resta confermato l'orario [illegible]nuato per la consegna dei certificati medici al piano terreno di corso Ricci 14a: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17 e al sabato dalle 9 alle 12

APPUNTAMENTI

SAVONA

La mostra-mercato del libro

Domani in piazza Sisto IV prende il via la mostra mercato del libro. Stand aperti sino al 17 luglio, dalle 10 alle 24. Alle 21 è prevista anche la presentazione del libro di Clara Rubbi, «Il trono della memoria». [e. b.]

SAVONA

Marcia lungo i sentieri

Domani alla società Sant'Isidoro di Legino è previsto il raduno della terza edizione della «Marcia sui sentieri del Savonese». L'iniziativa è organizzata dalla Podistica savonese. [e. b.]

SAVONA

Gli artisti per la Bosnia

Domani ultimo giorno per acquistare le opere realizzate dagli artisti savonesi mobilitati per la Bosnia. Un gruppo di 37 personaggi del mondo dell'arte, tra pittori ceramisti e scultori ha realizzato le opere esposte alla galleria Cona, via Mistrangelo. Il ricavato va all'Associazione aiuti per la Bosnia del dottor Pera. [e. b.]

Arriva dall'Usl della Val Bormida e sostituisce Borneto, ora trasferito allo Iacp di Genova

Giorgio Scotto al timone del S. Corona

Il funzionario regionale nuovo sub-commissario

PIETRA L. Giorgio Scotto, 70 anni, funzionario regionale, sarà da lunedì mattina il nuovo sub-commissario del Santa Corona. L'incarico ufficiale è stato assegnato ieri dalla giunta regionale. Scotto rimarrà alla guida dell'ospedale solo sei mesi in attesa che il nosocomio pietrese diventi, forse dal 1° gennaio '95, un'azienda ospedaliera autonoma dall'Usl 2.

Giorgio Scotto, laureato in legge, è molto conosciuto negli ambienti sanitari del Savonese. Fra [illegible] '91 e il [illegible] è stato infatti amministratore dell'Usl della Val Bormida. Per anni ha lavorato nell'ufficio [illegible] via Fieschi dove si [illegible] succeduti i vari [illegible] regionali alla Sanità. Giorgio Scotto, per limite d'età non è stato inserito nella lista dei manager che dal prossimo anno andranno [illegible] guidare [illegible] Usl [illegible] le aziende ospedaliere. Il nuovo sub-commissario prende il posto di Giuseppe Borneto, da pochi giorni nominato direttore generale dello Iacp di Genova dopo un anno di permanenza [illegible] Pietra.

L'arrivo di Scotto è, per il Santa Corona, [illegible] fine di un breve periodo di «vuoto di potere». Il nuovo commissario dovrà traghettare l'ospedale verso la completa autonomia gestionale. Il Santa Corona, secondo molti, non è ancora pronto a questa novità anche se rinvii e ritardi sono visti [illegible] timore da medici e sindacati.

Giorgio Scotto per due anni alla guida dell'Usl di Carcare è il nuovo sub commissario del S. Corona

L'ospedale di Pietra avrà quest'anno un bilancio realmente in pareggio di quasi 140 miliardi. Dal 1° aprile c'è già stato lo scorporo dei dipendenti dall'Usl 2 di Savona. Il nuovo Santa Corona avrà poco più di 1600 dipendenti destinati [illegible] crescere visto le attuali carenze di personale e i nuovi servizi che, sulla carta dovrebbero essere istituti (Unità spinale) [illegible] trasferiti da ospedali limitrofi (otorino ed oculistica). Fra i tanti progetti che si s[illegible] fermati in questa fase d'empasse c'è quello relativo al servizio di pronto intervento sul territorio.

Il personale (medici rianimatori e infermieri) era già stato reperito. Manca il via libera dell'amministrazione e l'accordo con le pubbliche assistenze del Finalese per garantire, per la prima fase sperimentale, almeno 12 [illegible] (8-20) di pronto intervento.

Augusto [illegible]

L'Università per Mantero

Infine «chirurgia della mano» è materia di specializzazione

SAVONA. «I vecchi amministratori di Savona sono adatti solo a preparare frittelle al Festival dell'Unità». Il professor Renzo Mantero ha deciso di vuotare il sacco. Alla vigilia dell'inaugurazione del 14° [illegible] di chirurgia della mano che si terrà domani alle 17 al Chiabrera, il noto primario ha denunciato in una conferenza stampa i 16 anni di promesse mai mantenute dai politici savonesi.

«Sono contento che i progressisti abbiano perso - sbotta Mantero -. Per lo meno potrò togliermi la soddisfazione di sentirmi raccon[illegible] bugie [illegible] altri. Per quindici anni gli uomini della sinistra che si sono alternati alla guida del Comune [illegible] dell'Usl hanno solo fatto grandi promesse che si sono ben guardati di mantenere. [illegible] il risultato che lavoriamo in condizioni peggiori di quelle degli Anni '70. Sono contento che pds [illegible] psi abbiano perso. Almeno quest'anno potranno fare le frittelle al Festival con tranquillità, senza nemmeno doversi lavare le mani».

Uno sfogo dettato dall'amarezza di aver visto sorgere e tramontare decine di sindaci, amministratori, presidenti e direttori generali senza che il centro regionale di Chirurugia della mano prendesse corpo. Almeno l'Università di Genova ha mantenuto alcune promesse: «Dal prossimo autunno Chirurgia della mano diventerà materia di specializzazione universitaria. Le lezioni le terremo sia [illegible] Genova [illegible] al San Paolo [illegible] Savona». Anche il commissario dell'Usl Banti ha promesso l'arrivo imminente di 15 miliardi per la realizzazione del centro di Chirurgia, [illegible] ormai Mantero [illegible] bruciato dalle delusioni: «Preferisco non parlarne per non arrabbiarmi. Quando inizieranno i lavori ne riparleremo». Per il professore, del resto, [illegible] mancano le soddisfazioni. Ventimila visite e 4 mila 500 interventi in un anno, centinaia di pazienti celebri, dagli atleti di fama [illegible]zionale come Madonia e Pirero, a musicisti della Scala di Mila[illegible].

Il professor Renzo Mantero

Proprio un pianista della Scala, Giuseppe Merli, domani al Chiabrera terrà il concerto di inaugurazione del corso [illegible] chirurgia della mano cui assisteranno oltre 100 medici provenienti [illegible] tutta l'Italia. Per una settimana Savona diventerà capitale sceintifica, con decine di docenti italiani e stranieri che hanno risposto all'appello del celebre chirurgo savonese. [illegible] corso si concluderà con la tradizionale cena al Copa Cabana di Spotorno. [e. b.]

Primo soccorso sanitario

E' attivo nella zona di Varazza mentre scatta «Vacanze serene»

VARAZZE. Si è iniziato ieri, e proseguirà fino al 31 agosto, il servizio di Primo soccorso sanitario che per le zone di Varazze, Celle e Albisola avrà sede nei locali della Cri.

Il servizio assicura la presenza di un medico e un infermiere dalle 8 alle 20 di tutti i giorni, anche se pare sorga qualche difficoltà [illegible] coprire i turni festivi [illegible] prefestivi, per mancanza di personale. Parallelo al servizio, attivo da ieri anche a Sassello e Spotorno, sarà avviato, dal 10 luglio, il piano «Vacanze Serene». Si è svolto un incontro [illegible] prefettura tra Francesco Bedini, [illegible] responsabile della Cri di Savona [illegible] i rappresentanti delle autostrade Savona-Torino, Genova-Savona e Savona-Ventimiglia per definire le modalità del servizio. Basandosi su dati statistici che hanno individuato come critici per gli incidenti in autostrada i periodi 10 luglio-1° settembre; 15 settembre-15 ottobre, è [illegible] deciso che militi delle Cri [illegible] delle pubbliche assistenze presidieranno i caselli autostradali nei periodi di maggiore traffico. I volontari della Cri saranno ad Albenga, Pietra Ligure, Savona e Millesimo, mentre a Finale si alterneranno Croce Bianca [illegible] Croce Verde, a Spotorno la Croce Bianca e ad Albisola Superiore, Celle e Varazze, [illegible] servizio [illegible] assicurato, rispettivamente da Croce Verde, Croce Rosa [illegible] Cri, che però rimarranno in sede, essendo particolarmente vicine ai caselli. Le autostrade saranno presidiate il venerdì dalle 17 alle 20; il sabato dalle [illegible] alle 12 e dalle 17 alle 20; la domenica dalle 17 alle 22.

Tutto [illegible] servizio sarà coordinato dalla Cri di Savona. Oltre che per la presenza costante di militi di Cri e pubbliche assistenze, le «Vacanze serene» saranno garantite dai vigili del fuoco, che interverranno in caso di gravi incidenti mettendo eventualmente a disposizione gli elicotteri del nucleo di Genova. [a. z.]

DIBATTITO

Bus, corsie preferenziali e problemi del trasporto

SAVONA. Michele Costantini, ieri, ha molto ben delineato i problemi del trasporto pubblico, ricordando la fatica delle persone che, spesso, lavorano per migliorarlo. E ha sottolineato come, a Savona, chi viaggia sugli autobus possa contare, in molti casi, su [illegible] gentilezza altrove sconosciuta. Un [illegible]scimento certamente meritato.

Ma [illegible] ricordato anche che il problema di quella che i politici chiamano la «mobilità» è ben più complesso, [illegible] che spesso, a Savona, [illegible] trasporto pubblico ha mostrato un volto che non si può condividere. In poche parole: i cittadini per lavorare, per divertirsi, insomma per tutte le loro esigenze, devono poter contare o sul mezzo pubblico o su quello privato. Non è questa la sede per ricordare pregi e difetti dell'uno e dell'altro. L'Acts, come del resto gran parte delle aziende pubbliche di trasporto (e non è dunque un problema di capacità di chi l'amministra, [illegible] tantomeno [illegible] chi in questo settore lavora) perde miliardi dei contribuenti, senza riuscire a fornire un servizio accettabile.

Il vero problema è invece che, di fronte a questa situazione, chi amministra il trasporto pubblico pretende di diventare padrone della città ed esagera nel chiedere a scapito di tutti i cittadini. Esaminiamo un caso per tutti. L'Acts vuole tra l'altro più corsie preferenziale. Una di queste collega via Sormano [illegible] corso Ricci, passando davanti al palazzo della Provincia. Ha veramente senso riservarla solo agli autobus (quanti ne passano in certe ore della giornata?) sottraendola a tutto [illegible] traffico, per giunta in una zona in cui divieti e sensi unici sono un vergognoso labirinto?

Purtroppo le statistiche dicono che i prezzi sui bus aumentano e i passeggeri diminuiscono, e questa è [illegible] realtà che nessuno può negare, e che non è certamente risolvibile cercando di penalizzare il traffico privato. Il dibattito, piuttosto, deve spostarsi sull'eventuale privatizzazione degli enti. [g. p. c.]

Quanto hanno guadagnato i savonesi in base alle denunce dell'Iciap per il 1993

I redditi di negozianti e artigiani

Ma emergono anche casi di «bilancio» in rosso

SAVONA. [illegible] quanto guadagnano commercianti e artigiani savonesi. L'elenco è ricavato dalle denunce Iciap presentate quest'anno in Comune.

L'imposta che colpisce attività artigianali, imprese [illegible] studi professionali è basato infatti sulle dimensioni della sede d'impresa sia sul reddito dichiarato l'anno precedente. Ecco dunque quanto hanno guadagnato le categorie produttive locali nel 1993.

Commercianti. Vittorio Pastorino vendita vini 26,1; Felice Reposi costruzioni civili 0; Fratelli Reposi produzioni cinematografiche 493,5; Faustino Ruggeri drogheria 52,3; Sperati e figli commercio al dettaglio dischi 22,6; Bar Corallo 46,8; Maggiorina Fracchioni osteria [illegible] bar 7,3; Salumeria Bruno [illegible] Rosa 20,8; Cosolito forniture per parrucchieri 31,4; Giovanna Patetta merceria commercio al minuto 10,8; Famiglia savo[illegible] d'arte e sport gestione [illegible]nomotografiche 446,6; Eredi di Camia Filippo drogheria e salumeria 72,3; Astor snc. di Reposi 81; Marco Caruzzo agente di commercio 63,4; Lorenzo Roz[illegible] commercio al minuto 24; Massimiliano Scarrone agente di commercio 24; Giuseppina Bianchini vendita a domicilio 0; Alessandro Isetta ferramen[illegible] 29,6; Topper di Luciana Bertone vendita abbigliamento 95,5; Sorelle Dabove latteria 43,2; Argenta agenzia viaggi 9,5; Scrupoli abbigliamento -254,9; Erminio Trespi bar 20,2; Fabrizio Chiocca attività di corriere -3 '; Angelo Marzullo bar caffè 25,2; Lina Salvo bar latte[illegible] -5,7;

Artigiani. Francesco Patro[illegible] officina meccanica 39,4; domenico Nardi produzione farinata 18,1; Roberto Dondo componenti radio e tv 21; Santo Minuto laccatura mobili 20,9; Autofficina Franco 55,8; Eugenio Voto artigiano edile 18,9; Arte[illegible] [illegible] Cerato artigiano edile 63; Baglietto [illegible] Prefumo carrozzeria 53,5; Giovanni Petrucci officine e riparazioni 36,6; Giuseppe Polifroni artigiano edile 31,2; Ricca e Tarasco impianti elettrici 48,4;

Professionisti. Paolo Calamaro avvocato [illegible],1; Cesare Magnano commercialista 62,4; Graziano Soletta consulenze [illegible] marketing 25,7; Daniela Lovisolo ricerca [illegible] consulenza 15,1; Lorena Malini segreteria 28; Marco Tovaglia geometra 20,1; Ermanno Rossi ingegnere 22,2; Franco Freccero geometra 33,8; Filippo Ardagana avvocato 24,5; Gabriella Saracco architetto 20; Angelo Peluso odontotecnico 32,9; Smg di Paolo Viglierchio servizi di medicina interna generale 0; Urological Service di Angelo Frugoni 0; Antonio La Rocca medico dentista 28,7; El[illegible] Fanciulli medi[illegible] 17,6. (continua). [e. b.]

ICIAP

Sono oltre 200 gli evasori

Oltre 200 contribuenti nel mirino dell'Ufficio tributi [illegible] Savona per evasione totale dell'Iciap. [illegible] tratta per la maggior parte di liberi professionisti che hanno «dimenticato» di versare al Comune l'Imposta che colpisce le attività produttive, commerciali e le libere professioni. Gli evasori sono stati scoperti grazie ai controlli incrociati fra gli elenchi dell'Iciap, le liste degli ordini professionali e le denunce della tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Gli uffici grazie [illegible] queste indagini sono riusciti rintracciare tutti i contribuenti che pur essendo soggetti all'Iciap non avevano presentato la dichiarazione. Altri 150 savonesi, pur avendo presentato la denuncia, avevano «barato» sulle dimensioni dei locali in cui si svolgono le attività di impresa. Per esempio alcuni professionisti avevano dichiarato che lo studio misurava 55 metri quadrati anzichè 80. [e. b.]

Andora e Borghetto

E' polemica per i Tir sull'Aurelia

ALASSIO. C'è delusione ad Alassio per la decisione del prefetto di Savona, Mario Della Corte, di non firmare la richiesta di divieto al traffico pesante sull'Aurelia tra Borghetto [illegible] Andora. Gli operatori turistici della Riviera, infatti, avevano chiesto al prefetto di vietare la circolazione ai Tir per evitare ingorghi [illegible] rallentamenti al traffico, già abbastanza congestionato dalle migliaia di automobili di turisti [illegible] residenti. «Eravamo quasi convinti che il divieto, almeno nelle ore di punta, potesse essere firmato. Invece abbiamo saputo che l'unica limitazione al traffico pesante riguarda [illegible] tratto Savona-Varazze. Evidentemente [illegible] c'è stata la possibilità tecnica di vietare il traffico dei Tir sull'Aurelia. Dispiace perché il traffico è [illegible] dei problemi principali da risolvere per riqualificare il turismo e il divieto ai Tir, anche se avrebbe risolto solo in parte il problema, sarebbe stato comunque un segnale», commentano gli operatori. [s. p.]

A Roma si gioca la partita per salvare l'azienda

Piaggio, ore d'attesa per gli operai di Finale

FINALE. Si saprà nelle prossime ore se il ministero della Ricerca ha trovato una soluzione «tecnica» per abbonare alla Rinaldo Piaggio di Finale e Sestri un debito di 20 miliardi. Anche ieri è stata una giornata di tensione e attesa per gli operai.

Spiega Enrico Nan, deputato di Forza Italia: «Siamo di fronte ad un passaggio tecnico per mettere in condizione, lunedì, l'assemblea straordinaria degli azionisti della Piaggio (Finmeccanica, Istituti di Credito, famiglia Piaggio e Imi), di [illegible] chiedere l'amministrazione controllata e portare i libri contabili in tribunale. Non è detto che la situazione sia irreparabile».

Questo è solo il primo intervento che le maestranze attendono dallo Stato. In programma ci sono commesse per 8 aerei turboelica «P 180» all'anno per 5 anni, 75 miliardi di finanziamenti per la produzione, ed altri 87 miliardi di crediti che [illegible] Stato, tramite l'Imi, sarebbe pronto [illegible] «congelare». Una vera linea di credito verso l'azienda di Finale e Sestri subordinata però ad [illegible] piano industriale. In altre parole il governo [illegible] pronto ad aiutare la Piaggio ma solo se l'azienda «sarà veramente produttiva» e supererà [illegible] problema del costo elevato del «P 180» che non trova mercato. E' alla Finmeccanica, del gruppo Iri che è delegato [illegible] compito del nuovo piano di rilancio. A questo proposito si parla [illegible] insistenza della nascita di [illegible] nuovo polo privato fra Piaggio e Aermacchi. Il Consiglio di fabbrica [illegible] si lascia prendere dall'entusiasmo. La crisi della fabbrica c'è e resta grave. I buoni propositi non bastano. «Basta promesse ora ci vogliono i fatti» dicono, ormai da molto tempo, gli operai a Finale Ligure. [a. r.]

Un furto a Gorra

Caccia ai ladri nell'entroterra di Finale Ligure

FINALE L. Hanno rubato [illegible] milione e mezzo in [illegible] alloggio di via Provinciale a Gorra ma sono stati messi in fuga dai proprietari [illegible] dalla gente del paese. Il fatto, [illegible] avvenuto nel primo pomeriggio di ieri nell'entroterra di Finale. Tre giovani, probabilmente zingari di un campo nomade di Torino, fingendosi [illegible] tecnici della Sip si sono introdotti nell'alloggio. I proprietari si [illegible] insospettiti del loro comportamento ed hanno chiesto aiuto. I tre ladri (nel frattempo si erano impossessati di contanti per circa [illegible] milione e mezzo) hanno abbandonato la loro auto, una «Golf», rimasta bloccata e [illegible] sono allontanati a piedi. La gente di Gorra li ha segnalati ai carabinieri.

Ieri [illegible] è stato denunciato a Calice il furto di un'auto, una «Uno» [illegible]sa vista transitare in autostrada, in direzione Torino. A bordo tre giovani. Forse sono gli stessi del tentato furto di Gorra. [a. r.]

Lite in Comune sul progetto del porticciolo

Varazze, i posti barca sono meno del previsto

VARAZZE. Malgrado crisi e tagli della finanziaria, chiude in attivo [illegible] conto consuntivo '93 del Comune. E' di 900 milioni la somma avanzata nelle casse comunali [illegible] fronte di un bilancio di 30 miliardi. Il conto è stato approvato dal Consiglio anche se non sono mancate critiche alla giunta da parte della minoranza, che ha giudicato sindaco e assessori «buoni esattori», ma con [illegible] difetto di [illegible] «carenti negli investimenti».

Il sindaco G. B. Parodi ha precisato che la somma [illegible] [illegible] milioni rappresenta solo [illegible] [illegible] per cento del totale, una percentuale che [illegible] suo giudizio era necessario risparmiare per evitare di correre il rischio del deficit.

E' stato anche approvato [illegible] piano finanziario per mezzo miliardo destinato alla realizzazione di una nuova strada che collegherà via Arecco con piazza Dante e farà parte di un più ampio progetto di sistema[illegible] delle aree del palasport.

Molto accesa, [illegible] fuori ordine del giorno, è stata la discussione tra le forze di minoranza Varazze Insieme, Verdi, Lega Nord e indipendenti sui posti barca che dovrebbero essere affidati al Comune una volta realizzato l'ampliamento del porto turistico secondo il progetto della società Giostel di Paolo Vitelli.

Da fonti genovesi si sarebbe infatti appreso che la società, nel richiedere [illegible] tecnici della Regione un parere per la necessaria valutazione di impatto ambientale, avrebbe parlato di [illegible] posti barca comunali a fron[illegible] dei [illegible] previsti, con [illegible]via perdita da parte del Comu[illegible]. Per fare chiarezza su eventuali accordi Giostel-giunta, la minoranza ha chiesto ufficialmente al sindaco la convocazione di un Consiglio comunale straordinario che dovrà essere fissato entro 20 giorni. [a. z.]

Progetto di rilancio della Camera di commercio

Una Riviera col sorriso per salvare il turismo

SAVONA. Si chiama «Qualità sistemica» ed è un progetto per riqualificare [illegible] turismo savonese. Lo ha fatto proprio la Camera di Commercio di Savona [illegible] segnalazione dell'Azienda [illegible] promozione turistica savonese. [illegible] è sembrato che un progetto del genere dovesse essere diffuso [illegible] tutto il territorio provinciale [illegible] non limitato ad una parte», commenta Pietro Picciocchi, presidente dell'ente camerale. Ad organizzare il «Piano di rilancio delle aree turistiche della provincia di Savona» saranno i tecnici di Mix Consulting Group di Rimini e Gruppo Galgano di Milano, aziende specializzate nel «fotografare» l'esistente e mettere [illegible] punto strumenti per migliorare l'offerta turistica. Non [illegible] caso le due aziende hanno già lavorato [illegible] consulenti [illegible] Riccione, una delle capitali del turismo romagnolo.

Il progetto si articola in sei parti, dalla sensibilizzazione degli operatori turistici alle azioni di recupero della clientela persa nel corso degli anni dalla Riviera savonese. Il primo finanziamento della Camera di commercio, 45 milioni, servirà per coprire i costi dei primi due punti del piano, sensibilizzazione degli operatori e monitoraggio della clientela. Si tratta, in pratica, di coinvolgere le associazioni di categoria degli albergatori, dei bagni marini, dei ristoratori, [illegible] commercianti, dei locali notturni, degli artigiani, le piccole imprese e tutti i settori che gravitano, economicamente e culturalmente, sul turismo.

«Bisogna fare un cambiamento radicale nella cultura turistica. Dobbiamo accogliere l'ospite con un sorriso e con cordialità. Manifestazioni, professionalità degli operatori sono certamente importanti ma [illegible] non bastano più. Dobbiamo dare al cliente la sensazione di essere veramente il benvenuto. Uno sforzo non facile per una regione come la Liguria, non portata a smancerie e a parole di troppo», commenta ancora Picciocchi. Le categorie turistiche, che hanno aderito all'iniziativa della Camera di Commercio, si sono impegnate a sensibilizzare, con l'aiuto delle due aziende incaricate, [illegible] cominciare a diffondere la nuova mentalità.

E' scattata anche la fase due del progetto. Sino a settembre, attraverso questionari, la clientela turistica della provincia verrà vagliata per età, professione, zona di provenienza, interessi. In autunno le schede raccolte verranno inserite nel computer ed elaborate. Sarà così tracciato un identikit abbastanza [illegible] del turista ligure, in tempo per potersi muovere con un'azione promozionale mirata nei bacini di utenza più attratti dalla nostra Riviera.

Il presidente della Camera [illegible] savonese, Pietro Picciocchi, favorevole a una nuova cultura turistica

Gli altri quattro punti del progetto, [illegible] ancora finanziati, serviranno a rendere operativo il monitoraggio. «La nostra [illegible] la politica dei piccoli passi, mossi però da subito. Non vogliamo che la fase [illegible] monitoraggio rimanga uno studio nascosto in qualche cassetto», spiegano i responsabili dei due gruppi di ricerca. Dopo l'elaborazione delle schede, quindi, sono previsti sviluppo nelle attività dei gruppi formati dagli operatori, la formazione della «Qualità sistemica», la diffusione delle esperienze dei gruppi di operatori agli altri colleghi e l'azione di recupero clienti [illegible] sviluppo fedeltà dei turisti che continuano a scegliere il savonese.

«Per qualità sistemica intendiamo un cambio di cultura turistica. Il territorio deve crescere di mentalità, le relazioni tra operatori e cliente devono migliorare così come devono trovare spazio nuove alleanze tra gli imprenditori. Il savonese deve, insomma, diventare [illegible] sistema dove il turista [illegible] il cliente dell'albergo ma anche del bagno marino e dell'azienda agricola. Un cliente che deve essere trattato bene perché è il perno dell'economia del territorio», spiegano i ricercatori di «Mix Consulting Group e Gruppo Galgano».

Stefano Pezzini

Sono migliaia in provincia di Savona. La soddisfazione dei dirigenti della Cpa

I cacciatori tirano il fiato

Un nuovo decreto legge del governo fa slittare di due anni molte restrizioni. Sino al 1996 potranno liberamente accedere nei fondi altrui. Proroga anche per l'ingresso nei parchi

CAIRO M. Anche l'«esercito» dei cacciatori savonesi canta vittoria: [illegible] governo ha emanato, e il presidente della Repubblica, Scalfaro, lo ha controfirmato, il decreto legge n. 414 nel quale, all'art. 30, viene riconosciuta la giustezza delle richieste della maggioranza dei cacciatori.

Ma di che si tratta, in buona sostanza? L'articolo 30 del decreto legge, al primo comma, sposta alla stagione venatoria 1996-'98 l'intervento sostitutivo del governo nel caso di inadempienza della Regione e l'applicazione dell'articolo 842 del codice penale sul tanto dibattuto argomento dell'«accesso ai fondi altrui».

Al secondo comma viene praticamente spostato dal 1993 al 1996 il termine per l'adeguamento regionale alla legge quadro nazionale.

Anche l'adeguamento regionale al disposto dell'articolo 22, comma 6, della legge sui parchi, quello che vieta per l'appunto la caccia nei parchi regionali, viene portato al 1° gennaio del 1996.

Insomma, [illegible] queste dec[illegible] legge, è slittata [illegible] due anni l'obbligatorietà dell'adeguamento alla legge 157 del 1992, che aveva suscitato non poco malcontento tra i cacciatori, convinti di dover rinunciare di colpo a una serie di antichi diritti acquisiti.

Non solo, ma sono slittati anche [illegible] scelta del tipo di caccia, il legame del cacciatore al territorio e «quant'altro vincolava - dicono alla CPA, in maniera assurda il cacciatore».

Il provvedimento modifica, in sostanza, la precedente legge sulla caccia del 1992. E i più soddisfatti sono i dirigenti del CPA (l'associazione Caccia, Pesca, Ambiente) secondo i quali «non è [illegible] caso che il governo in carica abbia attuato subito questa modifica, in quanto la nostra associazione, fin dal me[illegible] di gennaio e prima ancora che avvenissero le elezioni politiche, aveva preso contatti con i vertici di alcuni partiti, guarda caso proprio quelli che attualmente sono al governo, formando accordi politici atti a rivedere la legge del '92 sull'attività venatoria e la legge quadro sui parchi».

Ancora i dirigenti del CPA: «Siamo noti [illegible] difesa dei cacciatori [illegible] ancora una volta abbiamo dimostrato come, con impegno e tenacia, si possono ottenere risultati positivi».

Tanta soddisfazione è dovuta al fatto che la CPA ritiene di aver fatto, a tempo opportuno, le giuste scelte [illegible] campo, «a differenza di altre associazioni venatorie che [illegible] cercano [illegible] prendersi il merito di questa modifica».

Sono parecchie migliaia in provincia di Savona i cacciatori che tra un un paio di mesi torneranno ad imbracciare le doppiette senza dover fare i conti con una legge restrittiva, di fatto rinviata di un altro paio di anni. La questione più dibattuta [illegible] quella relativa all'accesso ai fondi altrui, motivo di accesi dibattiti [illegible] molti agricoltori proprietari dei campi e i rappresentanti delle associazioni venatorie.

E spesso non si tratta di semplici dibattiti, ma anche di aspre polemiche che in talune situazioni hanno condotto di fronte [illegible] magistrato i diretti litiganti. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Accoltella la convivente denunciato un savonese

E' stato denunciato per lesioni personali D.M., 31 anni, [illegible] Savona che l'altra notte ha ferito [illegible] coltellate alle braccia, la propria convivente. Il fatto [illegible] avvenuto in [illegible] alloggio [illegible] via del Sagittario, a Finale. La donna è ricoverata al Santa Corona [illegible] prognosi di 25 giorni. [s. r.]

CAIRO M.

Sequestrato dai vigili urbani un cantiere in località Monti

I vigili urbani hanno sequestrato [illegible] cantiere edile [illegible] località Monti, dopo aver rilevato alcune irregolarità rispetto alla concessione edilizia rilasciata dal Comune. E' il secondo cantiere che viene sequestrato in un mese. [e. m.]

OSIGLIA

Una vecchia frana paralizza la provinciale per Millesimo

Ancora rallentamenti del traffico lungo la provinciale Millesimo-Osiglia [illegible] di [illegible] frana che da oltre due mesi e mezzo blocca in parte la strada. Per regolamentare il flusso dei veicoli [illegible] stato installato un semaforo. [l. b.]

CENGIO

Accusò il partner di stupro donna imputata di calunnia

Rapina il «partner» di [illegible] serata e lo accusa di averla stuprata. E' l'imputazione che pesa [illegible] Carmela Scudieri, 34 anni, di Millesimo, rinviata a giudizio ieri per rapina impropria e calunnia nei confronti [illegible] G. B., residente [illegible] Cengio. I fatti risalgono al maggio '93. [m. p.]

BORGHETTO

Trovati 2 chili di hashish nascosti in [illegible] cantina

Due chili e mezzo di hashish sono stati sequestrati dalle forze dell'ordine a Borghetto. La droga [illegible] nascosto in una cantina. L'hashish potrebbe fare parte della partita recuperata alcune settimane nel corso di un blitz che portò all'arresto di due persone. [c. v.]

Allarme nella Val Bormida piemontese: appello alla Protezione civile

Diossina, Cengio vuole la verità

Sollecitato un incontro con Acna ed Enichem

CENGIO. «Abbiamo chiesto un incontro urgente con i dirigenti dell'Acna e dell'Enichem, per chiarire il problema della presenza di diossina in fabbrica. Entro le prossime settimane vogliamo avere [illegible]icurazioni in merito alla vicenda». Elvio Bagnasco, assessore all'Ambiente di Cengio, appare molto determinato e aggiunge: «Non è la prima volta che si parla di diossina all'Acna. A suo tempo il ministero dell'Ambiente, più volte, dopo aver verificato con i suoi tecnici e alcuni specialisti la situazione, aveva chiuso la vicenda decretando che non vi erano rischi per la presenza di tale sostanza all'interno dell'Acna. Adesso c'è la novità della lettera del presidente Alessandro Di Mattia, che nel 1992 chiedeva finanziamenti all'Enichem per risolvere il problema diossina in alcune lavorazioni. Pretendiamo assicurazioni, anche perché [illegible] gli abitanti di Cengio e i lavoratori dell'Acna i primi che avrebbero subito le conseguenze di tale rischio». A suo tempo, l'allora sindaco Bruno Pesce aveva presentato un esposto per procurato allarme sulle ricorrenti voci della presenza [illegible] diossina all'Acna.

In Piemonte la vicenda ha suscitato grande scalpore. Eliana Barabino, consigliere comunale [illegible] Acqui, ieri ha confermato di aver [illegible] l'intervento urgente della Protezione civile per far luce sulla situazione. Un incontro sui problemi della fabbrica è fissato per lunedì 11 nella sede della Camera di Commercio di Cuneo.

Intanto, in un comunicato l'Enichem smentisce le notizie riportate [illegible] giorni [illegible] alcuni quotidiani e definisce senza basi le denunce del Wwf che indicano «una presenza di diossina in un passato processo produttivo dell'Acna. I poli-cloro-bifenili (pcb) - spiega l'Enichem - che si formano nella [illegible] del processo chimico [illegible] restano come impurezze nel prodotto finito non appartengono infatti alla famiglia delle diossine. Di conseguenza [illegible] asserzioni ripre[illegible] dalla lettera riservata di un funzionario Enichem che confonde i pcb [illegible] le diossine sono prive di fondamento». Tale affermazione, sostiene l'Enichem [illegible] supportata anche dai risultati delle indagini effettuate nei terreni e nel fiume Bormida nel febbraio 1992 dall'Istituto Superiore [illegible] Sanità». [e. m.]

Albenga, padroni di [illegible] accusati di estorsione

Un inquilino denuncia «Vittima di un ricatto»

ALBENGA. Affitti e ricatti, un «business» fiorito nella Riviera del caro-alloggio. Protagonisti di un caso esemplare, Giancarlo e Silvia Radini, rispettivamente di 41 e 31 anni, residenti ad Albenga in via Nazario Sauro e via Pacinotti. Per entrambi, l'accusa è di estorsione: avrebbero costretto un inquilino, alla ricerca disperata [illegible] una casa, [illegible] sottoscrivere un «contratto capestro». Il processo è fissato per lunedì davanti al tribunale di Savona.

I fatti. E' il primo aprile '84 quando scatta la denuncia di Marcello Saclabrin, «obbligato [illegible] concludere un compromesso fuorilegge», secondo l'accusa, che descrive un iter fin troppo noto nel sottobosco rigoglioso della speculazione. Afferma la parte offesa (che sarà chiamata [illegible] testimoniare nell'udienza della prossima settimana) di essersi mostrato vivamente interessato a prendre in affitto un appartamento in [illegible] Italia. Tutto sembra filare liscio. Soltanto una stonatura: i proprietari dell'alloggio avanzano la protesa di una clausola inaccettabile. La casa dovrà essere indicata nel contratto come immobile ad uso commerciale. Un espediente tutt'altro che raro per raggirare il fisco.

Prendere o lasciare. [illegible] di fronte al bisogno impellente di un'abitazione, Marcello Saclabrin non se la sente di tirarsi indietro. Soltanto in un secondo momento, il [illegible] approda sulla scrivania del magistrato. E lunedì, più di dieci anni dopo, inquilino e padroni di casa compariranno in tribunale. [m. p.]

CENGIO

Ha numerose fratture

Cade da un palo alto 12 metri grave operaio

CENGIO. Grave infortunio sul lavoro ieri pomeriggio. Mario De Franco, 29 anni, residente a Taggia (Imperia), via Boera 1, coniugato, è caduto da una scala alta 12 metri, sulla quale [illegible] salito per allacciare alcuni fili a un palo della linea elettrica. L'operaio, dipendente della ditta Basso di Dego, ha perso l'equilibrio e non è riu[illegible] evitare la caduta. [illegible] stato [illegible] soccorso da alcuni comp[illegible] di lavoro [illegible] trasportato all'ospedale di Cairo.

Le condizioni di Mario De Franco sono apparse subito molto gravi. L'operaio ha riportato la frattura della mano destra, di due costole [illegible] la sospetta frattura alcune vertebre. Il medico di turno al Pronto soccorso, Giovanni Calvi, ha disposto il trasferimento dell'infortunato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, con una prognosi cautelativa di [illegible] mese.

Al Santa Corona gli accertamenti degli specialisti hanno, per fortuna, escluso che i traumi di natura vertebrale subiti dall'operaio di Taggio possano [illegible] ogni caso comportare rischi di paralisi agli arti.

Oggi Mario De Franco verrà operato alla mano destra e si dovrà decidere anche per un eventuale intervento alla spina dorsale. I carabinieri di Cengio hanno aperto un'inchiesta per stabilire [illegible] cause dell'incidente e verificare se tutte le misure di sicurezza sono state rispettate nel corso dei lavori. Sono già stati interrogati alcuni colleghi di lavoro e oggi sarà inviato un dettagliato rapporto alla magistratura. [e. m.]

MILLESIMO

La Savona-Torino

Anche il Comune [illegible] d'accordo sul raddoppio

Vincenzo Siri, vicesindaco di Millesimo è ottimista sul [illegible] progetto di raddoppio della Sv-To

MILLESIMO. Un consorzio formato dal Comune [illegible] da alcuni privati appalterà lavori per oltre 100 milioni per la sistemazione e l'asfaltatura della strada Millesimo-Montecala, che potrà essere usata come alter[illegible]ivo per il traffico urbano alla Statale [illegible] bis. La delibera è stata approvata dal Consiglio comunale, che [illegible] approvato anche il conto consuntivo dello scorso anno e i criteri di gestione della casa di riposo.

Non si è parlato del problema del raddoppio della Savona-Torino. Spiega il vice sindaco Vincenzo Siri: «Siamo in attesa che la Società Savona-Torino ci chieda ufficialmente il parere. Una volta in possesso della richiesta, discuteremo subito il progetto di raddoppio modificato, probabilmente entro luglio. Malgrado alcune opposizioni rilevate nell'assemblea pubblica della scorsa settimana, siamo orientati a dare parere favorevole. Non è il miglior progetto possibile, ma con le modifiche apportate risulta quello meno dannoso e l'unico che permetta di accelerare i tempi di apertura dei cantieri, offrendo più vantaggi che svantaggi a Millesimo». [e. m.]

Atti di libidine

Sarà processato per le «avances» a due minorenni

ALBENGA. Una trappola a luci rosse. E' la vicenda che affiora dalla squallida imputazione [illegible] Francesco Panizza, [illegible] anni, originario di Torino e residente ad Albenga in piazza Matteotti [illegible]. L'uomo sarà processato lunedì per ratto di minore a fine di libidine, atti di libidine violenti e corruzione di minorenni.

Gli episodi contestati risalgono al periodo tra la fine dell'85 e i primi mesi dell'86. E' l'epoca in cui l'imputato - secondo la tesi degli investigatori, ancora tutta da provare a dibattimento - riesce [illegible] attirare nella [illegible] abitazione di Albenga il piccolo Giacomo, quattordicenne, figlio di conoscenti. L'adolescente [illegible] può sfuggire e, pochi minuti dopo il suo ingresso nell'alloggio di Panizza, si trova seminudo e obbligato a subire le attenzioni morbose dell'anziano.

La stessa sorte capita a un fratello della prima «vittima». [illegible] tratta di Romeo, 16 anni, invitato nella casa dell'ultrasessantenne e costretto a un'intensa lettura di riviste porno. Secondo l'imputazione, gli atti di libidine [illegible] sarebbero ripetuti nel corso di alcuni mesi. Fino alla confessione in lacrime dei ragazzi ai genitori furibondi. La denuncia alla procura della Repubblica non si è fatta attendere, e ha dato il via a una fitta serie di accertamenti: interrogato l'indiziato di 64 anni che [illegible] è proclamato «estraneo alla vicenda», ascoltate le testimonianze dei minori. La conclusione del gip è stato un pesante rinvio a giudizio. L'epilogo della triste storia è atteso fra due giorni. [m. p.]

La zona è pericolosa

Donna scippata nel centro storico da motociclista

ALBENGA. Una donna è stata scippata giovedì sera nel centro storico di Albenga. Si tratta di A.T., 56 anni, abitante ad Albenga. E' stata avvicinata da [illegible] giovane, [illegible] volto scoperto, che in sella a un motorino le ha strappato la borsetta contenente documenti, occhiali, portafoglio [illegible] alcuni biglietti [illegible] centomila lire.

Il malvivente, dopo lo scippo, si è dileguato tra i vicoli [illegible] centro storico facendo perdere le [illegible] tracce. [illegible] donna, nonostante la paura, non ha perso la testa e, aiutata da alcuni passanti, ha cercato nel centro storico di recuperare almeno gli oggetti personali.

La borsa e gli occhiali [illegible] ha trovati, ma del portafogli nessuna traccia. Adesso la donna spera che [illegible] scippatore le restituisca in qualche modo almeno i documenti.

A.T., a piedi, è andata poi dai carabinieri di Albenga, ma [illegible] è riuscita a presentare denuncia. Gli uffici erano chiusi e il piantone le ha detto [illegible] ritornare la mattina successiva, senza nemmeno avvertire il nucleo radiomobile di quanto era suc[illegible]. La denuncia, poi, non è stata presentata.

Scippi e furti nel centro storico stanno diventando sempre più frequenti. Nei giorni scorsi una commerciante di piazza delle Erbe è stata derubata [illegible] la minaccia, da parte di un tossicodipendente sieropositivo, di una siringa infettata. Proprio i tossicodipendenti sono i protagonisti, [illegible] negativo, della maggior parte degli episodi di violenza. [s. p.]

BORGIO, IL FESTIVAL SI SDOPPIA

BORGIO VEREZZI. Si sdoppia l'edizione di quest'anno del Festival di Verezzi, e per la prima volta alcuni eventi collaterali si tengono giù a Borgio. Piazza San Pietro ospita un mini-ciclo teatrale, che sarà inaugurato il 25 luglio da Michele Placido, con la replica del «Caffè della stazione», un grande successo di due anni fa, che comprende anche il celebre atto unico «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello. Gli altri spettacoli «decentrati» previsti nell'ambito del Festival sono l'«Enrico V» di Shakespeare presentato nell'originale versione di ricerca tra teatro e danza dell'attore e regista ligure Pippo Delbono, e un musical ispirato al flamenco. Infine, al Cinema Astra, in collaborazione [illegible] l'Ondina di Finale Ligure, tra il 19 e il 27 luglio è in programma una rassegna del [illegible] poliziesco: nel cartellone [illegible] inclusi i «gialli» di Agatha Christie. **[s. d.]**

Stasera sotto i riflettori di Genova va in scena il «profeta» del karaoke

E oggi suona l'ora di Fiorello

Attese almeno 60 mila persone, nonostante la scelta di Piazza della Vittoria non sembri ideale
Tra gli ospiti della manifestazione, Laura Pausini, Marisa Laurito, Enzo Braschi e Gabriella Golia

GENOVA. E venne il grande giorno di Fiorello a Genova. Il sabato del «SuperKaraoke», dopo un estenuante balletto di conferme, smentite, cambi di date, riunioni e telefonate. Fra poche ore, alle 20, il «codino» più famoso d'Italia (almeno fino ad ora, si vedrà se Roberto Baggio saprà soffiargli il primato, incrociando le dita, naturalmente) sarà sotto i riflettori di piazza della Vittoria. Una scelta motivata da problemi di ordine pubblico e di sicurezza (per via dello specchio acqueo?) che comunque non convince i genovesi, un po' disillusi, dopo [illegible] il can[illegible] sull'Expo, che pure aveva ospitato, due anni fa, un [illegible] Bob Dylan e diversi concerti rock, dai Gipsy King a Ligabue.

Ora si scopre, e non c'è ragione di dubitarne, sia chiaro, che il porto antico è un'area a rischio. Nè piazza della Vittoria deve aver fatto fare i salti di gioia al regista di Canale 5, Mario Bianchi, uno che in tanti anni di lavoro di spazi musicali se ne [illegible] intende. Comunque, prendere o lasciare e visto che ormai organizzatori e fans sono in ballo, si dia inizio alle danze.

Danze che inizieranno molte ore prima della registrazione televisiva in programma, appunto, alle 20. La trasmissione, che andrà poi in onda a metà luglio, in prima serata, dura due [illegible]. Ma i tempi morti fra un «blocco» e l'altro per l'inserimento della pubblicità la prolungheranno a tre ore e più.

Ci attende, dunque, una notte di festa, di caos, con qualche svenimento da mettere in preventivo per il caldo e la ressa.

Quanti [illegible] i fans di Fiorello questa sera in piazza della Vittoria? Transenne o non, saranno almeno 60 mila. E secondo gli esperti potrebbe essere anche una stima per difetto.

Sua Maestà Fiorello, del resto, è abituato anche ad esibirsi davanti a centomila persone. Ma il vero spettacolo, è bene ricordarlo a chi [illegible] ha mai assistito al «SuperKaraoke», non sarà quello di stasera. Sarà quella sorta di videoclip che scorrerà davanti agli occhi dei genovesi durante tutta la giornata, con migliaia di ragazzi [illegible] le facce stravolte pigiate davanti ai cancelli.

Si prevede che i primi karaokisti [illegible] in piazza della Vittoria alle prime luci dell'alba, in un mare di zainetti colorati, insieme con le bancarelle delle t-shirt, i palloncini, le fascette e tutto l'armamentario che vi[illegible] tirato fuori in occasioni del ge[illegible]. Da notare che, per favorire il rientro dei giovani è stato previsto un treno straordinario (parte da Genova Brignole alle 23,56 con (arrivo a Savona alle 1,03, fermo in tutte le stazioni) e la posticipazione delle partenze di altri due convogli.

Fiorello arriverà nel pomeriggio. Dopo una pennichella al Novotel, procederà ad un rapido sound check, poi si infilerà nel camper-camerino a preparare la scaletta della serata.

Dall'entourage della Fininvest arrivano le prime conferme sugli artisti ospiti della tappa genovese di Fiorello. Spuntano, fra gli altri, i nomi di Laura Pausini, Marisa Laurito, Enzo Braschi e Gabriella Golia. Di certo, a differenza di quanto è accaduto in altre città, sul palco di Fiorello non ci saranno il sindaco Adriano Sansa, il ministro della Giustizia, Alfredo Biondi, l'assessore regionale Bruno Valenziano e presidente della Provincia, Marta Vincenzi, tutti nomi che circolavano in questi giorni.

«Incredibile, a Ferrara, Roma e in altri centri facevano a gara per venire al SuperKaraoke», raccontano stupiti gli organizzatori dello show di Fiorello ai quali, non è venuto in soccorso neppure l'astronauta-europarlamentare Franco Malerba.

Ad intonare «Mo se ghe penso», sul palco del SuperKaraoke sarà invece Juan Antonio Romero, il biologo venezuelano coordinatore dell'équipe scientifica dell'Acquario di Genova. Presenza che consentirà a Fiorello di legare il proprio nome all'Expo e forse anche al pargoletto di mamma delfina Bonnie ancora in dolce attesa.

E anche il vernissage di Leosviluppi, l'agenzia che promuoverà l'area espositiva, sarà fatto stasera in piazza della Vittoria.

Mauro Boccaccio

Fiorello, una grande attrazione per gli appassionati liguri del karaoke

Montecarlo, canterà stasera e domani

Allo Sporting [illegible] la [illegible] di Barry White

Nel Principato arte, sport, sfilate e musica nel segno dell'America

MONTECARLO
NOSTRO SERVIZIO

Barry White si esibisce con la sua orchestra stasera e domani nella [illegible] des Etoiles nel Principato

In tutto il Principato sventolano bandiere a stelle e strisce; i locali di ritrovo e i ristoranti propongono feste e rendez-vous gastronomici [illegible] specialità tipiche made in Usa e poi tanti appuntamenti [illegible] musica, cultura, spettacolo e star di prima grandezza. E' il fascino di «America in Montecarlo», la manifestazione che fino a martedì ha in programma tante iniziative di richiamo. Cade in oc[illegible] delle celebrazioni americane per il 4 luglio, giorno in [illegible] si festeggia l'anniversario dell'Indipendenza.

Stasera e domani un artista americano è il protagonista allo Sporting, che ha inaugurato la stagione estiva della Salle des Etoiles. Barry White, con la «Love Unlimited Orchestra». Al centro commerciale «Metropole», vicino alla piazza del Casinò di Montecarlo, si esibisce ogni giorno la banda militare statunitense. Un accampamento tipico del 1944 è [illegible] ricostruito con tanto di veicoli mili[illegible] dell'epoca. Texas e american barbecue sono invece nel menù dell'Hotel Beach Plaza e al Metropole.

Anche l'arte trova la sua collocazione con un'esposizione allestita nei saloni dell'Hôtel de Paris; in primo piano Ultra Violet, nome originale per un artista che debuttò negli Anni Cinquanta sotto la guida del gran[illegible] Salvador Dalì. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 20; domani, domenica appuntamento sulle terrazze del Casinò con ingresso gratuito alle 10,30 per [illegible] al concerto dell'orchestra della Marina americana. Chi vuole invece lo sport, allo stadio «Devens» di Beausoleil, tradizionale torneo di baseball, inizio ore 11. Due [illegible] fa vi partecipò anche la bellissima attrice americana Sharon Stone con il principe Alberto di Mona[illegible]. L'attesa sfilata di Harley Davidson, con soldati in uniforme, mezzi militari, pon pon girl, cowboys e indiani, avrà luogo alle 18,30, sempre di domani.

Il gran finale [illegible] i fuochi d'artificio sul porto. Lunga la notte anche in discoteca, con il rock and roll party del «Jimmy'z» domani. La festa «That's entertainment» al living room di lunedì. Musica dal vivo invece a «Stars'n'bars» sul molo Antoine I e country time al «Freaky Pub». C'è atteso anche per lunedì: Dee Dee Bridgewater sarà infatti in concerto alle 21,30 sul molo Albert I del porto monegasco. Anche per assistere a questa performance l'ingresso è gratuito. Più mondano l'appuntamento di martedì al teatro di Fort Antoine, dove si esibirà alle 21,30 la New World Symphony, che in diverse occasioni ha accompagnato in musica i galà del presidente americano Bill Clinton. In programma brani classici e jazz; biglietti a 60 franchi.

Tra le tante iniziative di questa settimana americana, che sta già riscuotendo un enorme successo ci sono anche dei viaggi premio che verranno sorteggiati domani alle 20 nello stand «America in Montecarlo» che è stato appositamente allestito sul molo Albert I, vicino alla piscina. Per i più fortunati ci sarà la possibilità di vincere il viaggi per due persone a Eurodisney per i prossimi weekend. E il carnet dell'estate nel Principato è ricco di appuntamenti e proposte per stimolare chi ha voglia di vacanze e divertimento in Costa Azzurra.

Andrea Munari

Gli operatori, le discoteche e i dancing presentano a Ceriale la stagione che è ormai entrata nel vivo

Ecco la Riviera che lavora per il turismo

«Accendi l'estate», è grande festa lunedì sera alle Caravelle

SAVONA. Sarà un festa da non dimenticare. «Accendi l'estate», omaggio alla stagione turistica che entra nel vivo, si preannuncia come uno degli appuntamenti più attesi. Nell'organizzazione della serata sono impegnati i vertici della Confcommercio con i suoi Comitati turismo, commercio e servizi, il Silb, il sindacato locali da ballo, il parco acquatico «Le Caravelles», La Stampa e Radio Onda Ligure. «Accendi l'estate» è la festa di chi crede che la Riviera sia [illegible] in grado di proporsi in maniera competitiva e divertente. Chi crede che unendo le forze si possano fare cose interessanti e valide per i tanti ospiti che la scelgono e anche per recuperare chi, negli ultimi anni, ha disertato la Liguria.

L'orario d'inizio è fissato per le 21 di lunedì 4 luglio al parco acquatico «Le Caravelle», uno degli scenari più intriganti e divertenti. Naturalmente i giochi acquatici saranno chiusi, mentre funzioneranno i servizi di ristoro con tanto di penne «Accendi l'estate» preparate a mezzanotte. L'ingresso è completamente gratuito. Basterà ritagliare il tagliando-invito pubblicato su La Stampa di domenica e lunedì. Presentandolo alle casse si potrà entrare nel vivo della festa. Per problemi di pubblica sicurezza, l'età: chi [illegible] ha compiuto 14 anni non potrà entrare.

«Il programma definitivo è ancora in fase di definizione», spiega il presidente regionale del Silb, Piero Gozzi giocando a fare il misterioso. Qualche anticipazione, però, si può cominciare a dare. Protagoniste della serata [illegible] discoteche e dancing. Nella zona dell'«Acquandance», pista da ballo fontana, saranno di scena gli amanti della «disco» con i migliori dj della Riviera. Nello spazio delle piscine, invece, ci sarà l'angolo revival con l'orchestra «Audience Music Live». A presentare la serata, nei due punti di esibizione, saranno Luca Galtieri e Charly dell'agenzia di spettacolo «Eccoci».

Ci saranno, oltre alle animazioni musicali, interventi spettacolari. Dodici ballerine brasiliane che rappresenteranno «Open ai Pozzi», la «Procedura pluvial» del «Gilda», la «Capo Eira» de «Le Caravelle» daranno vita ad uno spettacolo unico. E tante sorprese che verranno anticipate nei prossimi giorni (non tutte per non guastare il clima di festa di lunedì) sicuramente gradite a giovani e meno giovani. «Abbiamo voluto fare una festa che vada bene sia ai giovani amanti della "disco" sia alle famiglie che preferiscono musica meno veloce».

La manifestazione verrà trasmessa sul circuito televisivo ligure e piemontese nell'ambito della trasmissione «Video Top» condotta da Paolo Simonutti. Un modo per far conoscere la voglia di divertirsi e di «essere estate» della Riviera.

Stefano Pezzini

Un gruppo di partecipanti alla festa di Alassio dell'anno scorso

A [illegible] originale [illegible]

Da oggi il borgo si trasforma in pinacoteca a cielo aperto

PRELA'. Sono arrivati in una quindicina di artisti, da Liguria, Torino e Lombardia, e con il loro estro hanno trasformato le vecchie porte del paese in veri e propri quadri, per questa fascinosa «Pinacoteca a cielo aperto», che si inaugura oggi a Valloria, l'intraprendente frazione di Prelà, in Val Prino. E' un'altra singolare iniziativa dell'attivissima Associazione Amici di Valloria, che ha per simbolo le tre antiche fontane della piazza, e costituisce un ulteriore motivo per visitare i «carruggi» di un borgo dove sembra quasi che il tempo si sia fermato.

Un paese dipinto, dall'aspetto gioioso. E non solo: chi, nato il 2 o 3 di luglio, tra oggi e domani [illegible]isse qui per il compleanno, verrebbe festeggiato con brindisi, torta, candeline e, soprattutto, un albero d'ulivo (presenza abituale in questo territorio d'olivicoltura), che d'ora in poi porterà il suo nome. «Chi compie gli anni a Valloria mette radici e fa storia», commentano in rima i soci del gruppo, impegnati a valorizzare questa località, «emblema di tutti i paesi dell'antica Liguria che non vogliono essere dimenticati». E alla sera, baldoria [illegible] tavolate gastronomiche sotto gli ulivi, e musica fino all'alba.

Per tutta l'estate, Valloria propone anche una visita alla mostra-museo degli «Oggetti dimenticati». E' un affettuoso viaggio nella memoria, per rivedere oggetti una volta di com[illegible] uso domestico, ma ormai soppiantati dalla tecnologia, come il rudimentale tostacaffè casalingo (un contenitore cilindrico con un lungo manico per rigirarlo sulla fiamma del camino), i lumi a olio, di oliva e di sansa, adoperati prima dell'arrivo dell'energia elettrica, le unità di misura del litro e del sottolitro usate nelle osterie del borgo. E, ancora, le macchinette per fare il burro o macinare la farina, e i vecchi arcolai.

E' tutto raccolto nel cinquecentesco oratorio di Santa Croce, anche gli attrezzi della civiltà olivicola: ganci e uncini per po[illegible] i rami piccoli («brotti»), la «sèra», sega a due manici per tagliare i più grossi, e il «cupello» per misurare la quantità di olive (quarta). Tra gli strumenti più curiosi, la «ripercussia», una sorta di organetto, dal suono di mandolino, costruito per trascorrere serate in allegria, quando ancora non c'erano radio e televisione da Giacomo Pisani, detto «Minetto», un caratteristi[illegible] personaggio del paese: scomparso nel '59, [illegible] un contadino autodidatta e analfabeta dotato di genialità inventiva.

Stefano Delfino

Proseguono al largo di Bergeggi le immersioni del mini-sommergibile

Giù, [illegible] il [illegible] con il [illegible]

Ecco lo sconto per i lettori della Stampa

SAVONA. Proseguono le escursioni del sommergibile della Plancton di Genova che tutti i giorni, con partenza dal pontile Enel di Vado, effettua suggestive immersioni sui fondali di Bergeggi. Esperti piloti accompagnano i visitatori (9,30-16,30).

Oltre alla visione dagli oblò, gli escursionisti possono osservare su monitors l'intera panoramica dell'ambiente circostante. Sul video, in sovrimpressione, appaiono i dati relativi alla temperatura dell'acqua e alla distanza dalla superficie.

Il costo è di 65 mila lire per gli adulti; 39 mila per i bambini fino a 12 anni; 52 mila per militari e anziani oltre i 65 anni. I biglietti si acquistano alla partenza o all'agenzia di viaggi Gulli, in via Verzellino 85 a Savona. I lettori de «La Stampa» ottengono uno sconto di 10 mila lire nei giorni feriali e 5 mila nei festivi, presentando il coupon del giorno in cui si acquista il biglietto.

LA STAMPA [illegible] 2001 [illegible]

TRITONE [illegible]
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni all'isola di Bergeggi. Partenza ogni ora dal pontile Enel di Vado Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori ai 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza e presso l'agenzia di viaggi Gulli (via Verzellino 85 r, Savona, tel. 019 820.425).

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) il giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

2 luglio 1994

Carrellata sulle manifestazioni di questa sera dal Levante alla Costa Azzurra

Loano balla i ritmi tropicali

Calizzano ritrova la tradizione del Palio dei rioni con la partecipazione di centinaia di figuranti
La Corale «Città di Cuneo» a Savona per il Festival di musica da camera. Sci nautico ad Alassio

Ecco il panorama delle manifestazioni in programma questa sera in Liguria

Stella. Serata live italiana con la «Marco Stella Band», dalle 21, al Tacchi, dadi [illegible] dattori.

Giovo Ligure. Gara naziona[illegible] di orientamento [illegible] cavallo, oggi e domani dalle 8, al Giovo.

Savona. Festival di musica da camera, alle 21, in Cattedrale con il concerto della corale «Città di Cuneo». Mercatino dell'antiquariato, nel centro storico. Ai bagni «Sciou Scheuggio» serata dance con l'anima[illegible] della «DJ Band» di Radio Onda Ligure. A Zinola prosegue la festa di San Pietro, alle 21 giochi sul piazzale delle opere parrocchiali.

Vado L. Alla Sms «Diritto o dovere» [illegible] Valle [illegible] Vado stasera alle 21 spaghettata e premiazione del torneo giovanile di calcio organizzato dalla Sms.

Calizzano. Palio dei rioni, dalle 20,30, con gare e la presenza di oltre 100 figuranti, compresi quelli provenienti dal Finalese. La discoteca Harmony è aperta in tutti i weekend con ingresso gratuito.

Ferrania. Festeggiamento di San Pietro, dalle 19, nell'area del campo sportivo, anche [illegible] gastronomia.

Altare. Gran premio delle carrette, costruite artigianalmente, dalle 15.

Millesimo. Veglione [illegible] apertura del «Luglio Millesimese», alle 21, al campo sportivo con l'orchesala «Laura».

Piana Crixia. 12° Fiera [illegible] commercio e dell'artigianato, dalle 19, con gastronomia, mu[illegible] e gare sportive.

Cosseria. Sagra campagnola, dalle 19, con giochi per bambini e dalle 21 ballo liscio con gli «Arcobaleno».

Bergeggi. Regata velica «Memorial del Bono» dalle 14.

L'estate entra nel vivo: ad Alassio appuntamento con lo sci nautico

Finale L. Sabato sera underground al Covo di Capo San Donato. Serate in discoteca, anche [illegible] il karaoke, allo Sporting club di località S[illegible] Bernardino. Mercatino dell'antiquariato, pomeriggio e sera, nel centro storico di Finalborgo per la Fe[illegible] [illegible] Marchesato che prosegue sino al 17 luglio.

Calice L. Festa della Madonna delle Grazie con gastronomia tipica (ore 19).

Pietra L. Musica di tendenza, ma anche commerciale al Rajah di piazza Castello.

Loano. All'Open Ai Pozzi saranno [illegible] funzione i tre settori del locale con musica latina, funky e black del «Fusica de Mangueira», nel Tropical Cafè, e la «Happy Music» del dj Pierre nel megadisco e gli «Aloha» nel Summer dancing. Festa reggae al Tapatapa in piazzale Cadorna. Festa religiosa della Visitazione alle 20,30 in piazza Italia. Inizia la rassegna [illegible] film al «Giardino del Principe» (21,30) [illegible] «Aladdin».

Ceriale: alle 21,15, concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo nel piazzale antistante la palestra comunale.

Albenga. Fuochi artificiali, alle 22, e concerto della banda per la festa religiosa della Madonna di Fontelungo.

Alassio. Gara di sci nautico, dalle [illegible] ai bagni «La Scogliera».

Stellanello. Festa della Visitazione con gastronomia, pesca di beneficenza e gara di Petanque, oggi pomeriggio [illegible] domenica, al santuario della Maddonetta. Laigueglia. Serata «week end dance con [illegible] dj Nicoletta di radio Rtl alla discoteca Onda.

Imperia: al «Dancing Mocambo Blu» di Caramagna ballo liscio [illegible] moderno con le canzoni di Pucci dei «Trilli». Sagra degli spaghetti al Borgo Sant'Agata. Ai «Bagni sogni d'estate» giornata riservata all'«8° meeting internazionale di pallavolo».

Diano Marina. La chiesa parrocchiale di San Antonio Abate ospita alle 21,15 il concerto della corale «Don Angelo Bianchi» di Torino e dell'orchestra d'archi «Petit ensemble instrumentale». La direzione è affidata a Claudio Montissori [illegible] Roberto Allegro.

Sanremo. L'orchestra di Renato Sambo e il balletto di Esteban Greco «Porquoi pas?» sono l'attrazione di questa sera al Roof Garden del casinò.

Genova. Al Club Mascherona, nel centro storico genovese, si conclude questa sera (22,30) la rassegna dedicata alla canzo[illegible] d'autore in collaborazione con il Premio Recanati. Cinema all'aperto. Prosegue la programmazione [illegible] Nettuno di Principe (Parco Fassolo, Villa Doria) con il film Sister Act 2: più svitata che mai.

Sant'Olcese. Sempre questa sera, [illegible] Villa Serra di Comago (Sant'Olcese) prosegue il Festival Internazionale «Musiche per danza». Alle 21 saliranno sul palcoscenico i Suonatori delle 4 Province che con cornamusa, chitarra, tastiere, piffero e fisarmonica offriranno al pubblico un interessantissimo viaggio musicale.

Santa Margherita. Solita notte di musica e danze al Covo di Nord Est, al Covino e a Le Carillon di Paraggi. [a. r.]

Ogni giorno un tagliando su La Stampa

Film a 5 mila lire al Diana di Savona

SAVONA. Una lunga estate cinematografica [illegible] La Stampa. Sino al 31 agosto i lettori del nostro giornale avranno l'opportunità di assistere a tante prime visioni a prezzo scontato. Un'iniziativa culturale che La Stampa ha varato per [illegible] secondo anno consecutivo per avvicinare i savonesi agli spettacoli [illegible] grande schermo.

Per due mesi per i lettori de La Stampa [illegible] biglietto d'ingres[illegible] alle tre sale più prestigiose della città costera solo 5 mila li[illegible]. Presentandosi alle [illegible] di Diana 1, Diana 2 e Diana 3 [illegible] il tagliando che ogni giorno, da martedì a domenica, viene pubblicato su La Stampa, i lettori avranno diritto a uno sconto di [illegible] mila lire sul prezzo intero del biglietto che in questa stagione costa 7 mila lire. Un'iniziativa promozionale che serve [illegible] garantire vitalità al mondo del cinema da anni [illegible] in crisi per la concorrenza della televisione [illegible] soprattutto delle videocassette «pirata». Al tempo stesso La Stampa offre un'interessante opportunità [illegible] lettori che per due [illegible] possono seguire tutte le prime visioni pagando solo 5 mila lire. Per avere diritto allo sconto è sufficiente presentarsi alla [illegible] delle tre sale cinematografiche [illegible] il tagliando pubblicato da La Stampa. Naturalmente la cedola è valida nel giorno di pubblicazione. La data è riportata in alto a sinistra.

Oggi i lettori avranno l'opportunità di assistere a due pellicole [illegible] notevole interesse. Al Diana 1, alle 20,30 [illegible] alle 22,30, è in programmazione «Occhi per sentire» con Marlee Matlin. L'attrice alcuni anni fa aveva ricevuto il premio Oscar [illegible] miglior interprete per [illegible] film «Figli [illegible] un dio minore», interpretato [illegible] fianco di William Hurt. L'attrice sordomuta recitava se stessa, vestendo i panni di una giovane che frequentava un istituto dove [illegible] maestro Hurt insegnava a leggere sulle labbra dell'interlocutore. Mentre al Diana 3 «Ma dove è andata la [illegible] bambina?» con Gerard Depardieu. Al Diana 2, infine, la pellicola sexy, «Vicende erotiche cinesi». [e. b.]

ANDORA

Con i «Forelocks»

Rockabilly [illegible] Anni 50 al [illegible]

ANDORA. Musica Anni [illegible] con contaminazioni country, jazz [illegible] [illegible] questa sera alle 21 al parco Inam di Andora. Sul palco, infatti, saliranno «The Forelocks», band milanese di rockabilly guidata da Jmmy Sambuco. Ad organizzare la serata è il Comune in collaborazione con l'agenzia di spettacolo «Eccoci» di Alassio. «La band è una delle migliori a livello nazionale. Basti pensare che dal 1989, anno del loro primo lp, hanno partecipato ad una compilation per Polygram e al film di Sergio Soldini "Musiche bruciano". Quest'anno, poi, hanno vinto il concorso "Rock targato Italia"», spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore, titolari dell'agenzia.

La serata continuerà, dopo [illegible] concerto, alla discoteca «Enigma», sempre ad Andora. E questo sarà un appuntamento fisso dell'estate

Dopo ognuna delle manifestazioni organizzate da "Eccoci" e dal Comune al parco Inam gli artisti incontreranno il pubblico alla discoteca "Enigma" [s. p.]

PIETRA L.

Storia e tradizione

Un [illegible] [illegible] il principe di Seborga

PIETRA L. Incontro storico-folcloristico fra Giorgio I, Principe di Seborga, e le autorità del Comune di Pietra, domani sera, alle 21, sul lungomare Bado. Spiega l'assessore al turismo, Giacomo Accame: «Il [illegible] luglio [illegible] per Pietra una data fatidica in quanto ricorderà le antiche battaglie del secolo XVII [illegible] XVIII che provocarono lutti [illegible] rovine alla nostra terra. Tutto questo a causa della rivalità tra la Repubblica di Genova ed i Savoia di cui Seborga, dal 1729, faceva parte. La comunità [illegible] Pietra vuole suggellare con un atto di pace l'amicizia e la stima nei confronti del Principato, oggi legittimamente rappresentato da Giorgio I».

Alla manifestazione [illegible] domani interverranno anche i gruppi storici «Castrum Petrae» e quello di «San Pietro» [illegible] Borgio, gli sbandieratori di Seborga e la filarmonica «Guido Moretti» [illegible] Pietra. L'orazione ufficiale sarà di Nilo Calvini dell'Università di Genova. Una manifestazione da [illegible] perdere per gli amanti del folclore ligure. [a. r.]

[illegible] M.

Ecco il programma

Un'estate di teatro [illegible] musica

ALBISSOLA M. Un concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo apre il 6 luglio il cartello[illegible] «Palcoscenico Albissola Estate '94».

Per [illegible] secondo anno, grazie allo sforzo organizzativo ed economico del Comune, l'assessore al turismo Gianmario Moretti ha allestito una stagione teatrale e musicale all'insegna della qualità, offrendo un programma per tutti i gusti e per tutte le età. Dalla classica, all'operetta, al jazz, al teatro per i ragazzi, piazza della Concordia, trasformata per l'occasione in un elegante teatro all'aperto, accoglierà compagnie e formazioni musicali. Tra i principali appuntamenti, il 15 luglio e il [illegible] agosto ci sarà l'associazione amici dell'Operetta del Teatro e della musica con «Il fascino discreto dell'operetta» e «Coriandoli champagne e castagnaccio»; il 20 luglio, il 3 e il 13 agosto ancora l'orchestra sinfonica di Sanremo; [illegible] 27 luglio la Compagnia Torino Spettacoli presenterà «G&B - Storie di una Provincia Inventata». [a. z.]

[illegible] LOCALI

PRIMOCANALE: **7** Circuito Junior Tv; **11** Market. **12** American roulette, film [illegible] Andy Garcia, Kitty Aldridge; **14** Market. **16** Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio. **18,15** Match Music. **18,45** Calcio sera, rotocalco di calcio quotidiano. **20** Primogiornale. **20,30** L'affare Goshenko, film con Montgomery Clift, Hardy Cruger. **22,15** Calcio sera [illegible]. **22,30** Primogiornale. [illegible] Azzurro Italia, rubrica dedicata ai Mondiali Usa; **1** Primogiornale. **1,30** Calcio sera (r)

CANALE 7: **10** Re Artù, cartoni. **10,30** Evil Paradise, telenovela. **11** The Bold Ones. **12** Tenente O'Hara, telefilm; **12,45** Tg Liguria. **13,15** Alias Ulo Ro[illegible], cartoni. **13,40** Tg Liguria. **14** Orchestracompilation. **14,30** Appuntamento con i gioielli. **17** Due americane, telefilm. [illegible] George, telefilm. **19** Tg Liguria. **20** Good Times, telefilm. **21,15** Chaos, telefilm. **22** Il mondo intorno a noi, documentario. **22,30** Tg Liguria. **23** Due [illegible], telefilm; **0,30** Documentario. **1** Canale 7 non stop

TELESTAR: **14** Tarzan sul sentiero di guerra, film. **16,50** Crazy dance. **17,20** Amichevolmente [illegible] [illegible]; **18,05** La [illegible]sa nel bosco. **20** Tg 8. **22,45** Le pazze storie di Dick Van Dyke, telefilm. **1** Notturno Telestar

TELEGENOVA: **7,30** Buongiorno in compagnia di Cinquestelle. [illegible] Un'amica in casa vostra. **12,15** Sport mare. **12,45** Superpass. **13,15** Autoreverse. **14** Due ore di relax. **16,30** Cartoni animati. **17** maxivetrina. **17,45** Chorus, Rita. **18,30** La posta delle stelle. **19,10** A Zeneise, raccolta di notizie in puro dialetto Genovese. **19,50** L'opinione di Umberto Bassi; **20,30** Tgginostri; **20,45** Morte [illegible] gli agenti speciali, film [illegible] Linda Carter, Lyle Waggoner; [illegible] Due ore [illegible] relax; **1** Telegenova non stop

RETE A: **19,30** TgA flash news; [illegible] Shopping [illegible]; **20,30** Victoria; **21,15** Semplicemente Maria. [illegible] Shopping club

TELEREGIONE: **10** Vendite commerciali; **12,15** Sport mare. **12,45** Super[illegible]. **13,15** Auto reverse; **17** Maxivetrina. [illegible]**,30** La posta delle stelle; **19,30** Telegiornale; **20,45** Morte per gli agenti speciali, film; **22,30** Telefilm.

PRIMANTENNA: **13,30** Auto della settimana. **14,30** Pomeriggio al [illegible]; **19,30** Magazine [illegible]. **20** Il calabrone verde, telefilm. **20,30** Auto della settimana. [illegible]**,30** Calcutta, film di Louis Malle. **23** Supersix motori; **0,30** Magazine new

TV ARCOBALENO: **13,35** Match music. **14,15** TgA. **14,30** Junior tv. **19,20** Lo sport. **19,30** Tga; [illegible] Match music; **20,30** Film. **22,35** L'opinione. **22,40** TgA; **23** Incontri

EURO MIXER TV: **14** Liguria news; **14,45** Primus, telefilm. **15,15** I ragazzi del sabato [illegible], telefilm; **17,15** Radio; **18,45** Tg Genova. **20** I ragazzi del sabato sera, telefilm. **20,30** Assassinio di notte, film con Robert Wagner. [illegible] Liguria news.

TELECUPOLE: **9** Cartoni animati. **14** Tg4; **14,30** Pomeriggio [illegible]; **17,15** Una risposta per voi. **17,45** Chorus Rita. **18,30** La risposta delle stelle. **19,25** Informazione regionale. **20,40** Morte per gli agenti, film. **22,30** Infor[illegible] regionale; **23** Speciale con noi; **2** Ultime notizie.

[illegible]**A:** [illegible] Piacere di conoscervi; **14,30** Tv donna; **18,15** Andiamo al cinema. **20,15** Primo piano; **20,30** Oggi gol. **22** Se io fossi... **22,10** Sentimento vostro: **2** Notturno per l'Italia

TELE NORD: **7,25** Tele Nord non stop; **7,30** Fantazoo, [illegible]; [illegible] Beverly Hil[illegible]. **8,30** George, telefilm. **9** Motor shop. **9,**[illegible] Il tenente O'Hara, telefilm; **10** Il tenente O'Hara, telefilm; **11** The [illegible] Ones, telefilm. **12** Detective [illegible] pantofole, telefilm; **12,30** [illegible] Artù, [illegible]toni; **13** Good Times, situation comedy; **13,25** Telegiornale TN4. **13,35** La famiglia Patridge, telefilm; **15,30** George. **16,15** Il fichissimo del baseball, cartoni; **16,45** Tormento d'amore, telenovela. **17,45** Obiettivo gente. **18** Il mondo intorno a noi; **18,30** Detective in pantofole, telefilm. **19,15** Telegiornale TN4. **19,40** Tg Imperia; **19,50** Tg Genova. **20** Orchestracompilation; **20,30** Il tenente O'Hara, telefilm. [illegible] Telegiornale [illegible]. **22,30** Motor shop; **23** Condo, telefilm. **23,30** Il tenente O'Hara, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CINEMA CON [illegible]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Occhi per sentire — di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' — Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Vicende erotiche cinesi

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,40/22,30 — L. 7000/5000
Ma dove [illegible] andata la mia bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci. N. V. 1h 30' — Commedia

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Molto ru[illegible] per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse [illegible] matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

Jolly — Tel. 820.409 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO

[illegible] estiva — L. 6000/3000 — Or.: 21,15
Last action hero — di J. McTiernan, con [illegible] Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo [illegible] preferito. N. V. 2h 02' — Fantavventura

Colombo — Tel. 840.263 — L. [illegible] — [illegible]: 20,30/22,30
Mrs. Doubtfire — [illegible] C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, [illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
[illegible] Hood un [illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible] stravaganti individui. N. V. 1h 58' — [illegible]

[illegible]

Ambra — [illegible]. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, [illegible] S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

Astor — Tel. 509.07 — Or.: 20/22,30 — L. 8000/5000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona [illegible] Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con [illegible] clamorosa operazione. N. V. 1h 52' — Comm. Avvent.

Arena [illegible] — Ore 21 — Lire 5000/3000
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare [illegible] principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h [illegible]' — Cart. anim.

BORGIO [illegible]

Astra — Or.: 21,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

CELLE

[illegible] Piani — Or.: 21 — Lire 8000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

FINALE LIGURE

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar [illegible] mercenari. N. V. 1h 14' — Comico

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/7000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male [illegible], un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che [illegible] potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — [illegible]

LAIGUEGLIA

Corallo — Ore 21 — L. 8000/5000
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare [illegible] principessa. E' abbinato [illegible] «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

LOANO

Loanese — Tel. 669.901 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non [illegible] pace per il cane Beethoven: innamorato [illegible] Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno s[illegible] studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 9000/7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,45
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

VARIGOTTI

Arena Roma — Tel. — Or.: 21 — Lire [illegible]
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il [illegible] non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati

GENOVA

TEATRI

- [illegible] **Carlo Felice:** Oggi riposo
- **Teatro della Corte:** Chiusura [illegible]
- **Pol. Genovese:** Chiusura estiva
- **Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Dino Campana:** Chiusura estiva. **Agorà:** Chiusura estiva; **Sala Carignano:** Chiusura estiva

[illegible]

- **Ariston 1:** Triangolo [illegible] fuoco
- [illegible] **2:** Ci ritroviamo a Beverly Hills
- **Augustus:** Cyborg 2
- **Corallo 1:** Film rosso
- **Corallo 2:** Senza pelle
- **Grattacielo:** Beverly Hills: signori si diventa
- **Lux:** Mister Wonderful
- **Nettuno:** L'innocenza del diavolo
- **Odeon:** Angie: una donna tutta sola
- **Olimpia:** Mia moglie è una pazza assassina
- [illegible] Aladdin
- **Palazzo:** Una casa tutta per [illegible]
- **Universale 1:** Il ladro dell'arcobaleno
- **Universale 2:** Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
- **Universale 3:** Caro diario
- **Verdi:** Desideri smarriti
- **Centrale 1:** Film a luce [illegible]
- **Centrale 2:** Film a [illegible]
- **Chiabrera:** Film a luce rossa
- **Cristallo:** Film a luce rossa
- **Eldorado:** Film a luce rossa

IMPERIA

- **Centrale:** F.T.W.
- **Imperia:** Chiusura estiva
- **Dante:** Chiusura estiva

[illegible]

- **Ariston:** Giovani, carini e disoccupati
- **Ritz:** Mister Wonderful
- **Centrale:** Il ladro dell'arcobaleno
- **Sanremese:** Cyborg 2
- **Orfeo:** Film vietato ai minori [illegible] 18
- **Tabarin:** Impatto imminente
- **Ariston Roof Sala 1:** Cose preziose
- **Ariston Roof Sala 2:** Occhi per sentire
- **Ariston Roof Sala 3:** The program

Il presidente della Fin ieri a Savona per gli Italiani di sincro

Consolo: «La Rari una grande realtà»

SAVONA. Apertura in gran lusso, ieri, per i Campionati italiani assoluti «estivi», che sono scattati ieri nella piscina di Loano e che proseguono fino a domani nella piscina olimpica di corso Colombo a Savona. Negli esercizi obbligatori, l'azzurra Giovanna Burlando portacolori dello Sturla di Genova ha ottenuto 86.400 punti, centrando uno storico risultato. E' infatti la prima volta che in Italia viene superato il tetto degli 85mila punti. Bene anche la sua compagna di doppio Paola Celli, della Roma 70, che ha ottenuto il secondo punteggio con 84.570.

Ottimi risultati sono arrivati anche dalle atlete della Rari Nantes Athena Savona, allenate da Patrizia Giallombardo. Simona Ricotta si è classificata al quarto posto, mentre Serena Bianchi ha ottenuto il tredicesimo. Buoni piazzamenti pure per Alice Dominici, Clara Porchetto, Laura Vecchietti, Marta Torchio, Paola Repetto, Virna Vercelli e Sara Peirano.

Quella di ieri è stata una giornata memorabile per il sincronizzato, e soprattutto per la Rari, organizzatrice della manifestazione. Ieri sera durante gli esercizi a squadre è arrivato in piscina, come promesso, il presidente della Federnuoto nazionale e della Lega Europea nuoto, Bartolo Consolo.

Il massimo dirigente italiano è venuto appositamente a questi campionati per premiare le dieci atlete azzurre che hanno conquistato la medaglia d'oro a Vienna agli Europei. Accompagnato dal consigliere federale, il savonese Massimo Zunino, e dal delegato provinciale della Fin Ambrogio Zoro, Consolo ha subito ringraziato i dirigenti delle 38 società che hanno partecipato ai Campionati.

Ma prima di arrivare in piscina per effettuare la premiazione Consolo, che è anche il vicepresidente nazionale del Coni, ha incontrato negli uffici del Comitato olimpico provinciale di via Montenotte la giunta esecutiva e il Consiglio provinciale, presieduto da Lelio Speranza. Ad accogliere Consolo c'erano anche tutti i presidenti delle federazione sportive che hanno fatto da cornice alla riunione.

Una domanda è soprattutto d'obbligo. Il motivo per cui ha scelto Savona per i Campionati Italiani «estivi». Consolo non ha esitato: «Abbiamo scelto questa città, perché può contare su una società efficace e quanto mai operativa come la Rari Nantes. Come federazione, siamo orgogliosi di poter raccogliere dei buoni frutti da un settore in attività da pochi anni. E c'è di più: Savona ha un ottimo settore giovanile. E la Federazione punterà proprio su queste giovani atlete per le Olimpiadi di Atlanta del '96».

Continua ancora Consolo: «Questi campionati italiani servono anche come banco di prova in vista dei Mondiali, in programma in settembre a Roma. All'ultima edizione siamo arrivati al sesto posto, e il nostro obiettivo sarà comunque quello di migliorarci». Consolo a Savona per il sincro, ma mai per la pallanuoto che pure in questi anni ha vinto tanto. Perché? Risposta evasiva: «Avevo degli impegni. E poi, in fondo, è sempre la Rari con cui oggi sono venuto a complimentarmi, no?».

Roberto Pizzorno

LE GARE DI IERI

Athena in lotta per l'oro

SAVONA. Terzo posto ieri per la Rari Nantes Athena Savona negli esercizi a squadre. La società del presidente Filippo Cuneo si è piazzata alle spalle di Roma 70 e Villa Flaminia Roma. Oggi pomeriggio le ragazze di Patrizia Giallombardo tenteranno di superare le romane nelle finali, così da conquistare la medaglia d'oro. Afferma l'allenatrice biancorossa: «Sarà un'impresa assai difficile. Noi comunque ci proveremo, le ragazze sono fiduciose in un recupero nella finale. Se ciò fosse sarebbe un risultato di grande prestigio, che premierebbe lo sforzo di mesi di lavoro». La competizione decisiva per l'esercizio a squadre inizierà alle 15, e contarà anche sulla «diretta» su RaiTre. Prima, alle 9 sempre in corso Colombo, inizieranno le eliminatorie del «solo», la cui finale verrà disputata dopo la conclusione delle squadre. Gran finale domenica, quando verranno assegnati i titoli del «duo» e di società. [r. p.]

Serena Bianchi e Alice Dominici (Rari)

QUI MARASSI

Miura, oggetto misterioso o «star»? Al Genoa c'è chi giura sul giapponese

GENOVA

PARE che il d.s. del Genoa, Maurizio Carasco, abbia già comprato un vocabolario nippo-italiano, almeno per pronunciare poche parole: «Benvenuto a Genova, tanti auguri, cosa preferisce mangiare?». Ma Kazu Miura (porta il nome di una grande auto, buon auspicio) non chiederà bacchette né pesce crudo. Ha vissuto qualche anno in Brasile, Carasco può star tranquillo: parla spagnolo e un po' di inglese. Semmai un po' di fatica al colloquio si riverserà tutta su Aldo Spinelli, notoriamente in difficoltà in fatto di lingue straniere.

Ma verrà, Miura? L'operazione dovrebbe essere conclusa da Spinelli al ritorno dall'America (gli avvocati hanno già preparato il contratto) ed è indubbiamente un grosso colpo. Il presidente ha messo insieme voglia nipponica di affacciarsi al calcio europeo, disponibilità di sponsor, agganci e lavoro con grandi imprenditori del Sol Levante: è un uomo molto abile negli affari, probabilmente riuscirà a far pagare ai giapponesi quei 3-4 miliardi all'anno che Miura guadagna. Chissà, la società potrebbe guadagnarci.

Grosso risultato con minimo impegno di denaro, comunque, è una massima «da Spinelli». Il Giappone ha voglia matta di calcio come dimostra l'ingaggio di Schillaci, per piazzarlo almeno alla pari del baseball, non gli mancano gli yen per altri acquisti e per costruire stadi. Il primo aiuto viene da Miura, 27 anni, attaccante, una tecnica che l'avvicina a Maradona, simbolo del calcio con gli occhi a mandorla. Ha tutte le qualità del personaggio di successo: bel ragazzo (secondo i canoni dell'avvenenza del Giappone), playboy con misura, marito di una Miss Giappone, in campo una grinta che piacerà a Scoglio. E' l'uomo che può riscattare il Giappone dalla sua umiliante esclusione dai Campionati del Mondo in Usa. E' nato a Shizuoka, un centinaio di chilometri da Tokyo, dove per il suo compleanno c'è festa con draghi di cartapesta che portano il suo volto.

Il presidente del Genoa, Aldo Spinelli

La sua popolarità è grandissima: si dice - ma forse si esagera - che sia seconda solo a quella dell'imperatore. I tifosi delle arti marziali, quando escono dalle palestre, vanno a vedere gli allenamenti di Miura, molto più considerato di Matsui, l'idolo del basket giapponese. Se tutto andrà bene, Spinelli realizzerà un affare quasi storico: sarà il primo a ingaggiare un giapponese, tifosi perplessi che avevano rinunciato all'abbonamento corrono a pagare il ticket spinti anche dalla curiosità, la nuova immagine del Genoa finirà su tutti i giornali. E quale tv rinuncerà a riprendere il «giallo» che sbarca in Italia?

Sul piano tecnico Miura insieme a Skuhravy potrebbe dare all'attacco quella grinta, quella penetrazione che sono le armi di Scoglio. Dai giocatori giungono consensi. Chi ha visto in tv le cassette di qualche partita definisce Miura un bomber nato, c'è chi misura gli assist col doppiodecimetro. Ma si adatterà al calcio italiano? Miura è abituato alla disciplina nipponica, non dovrebbe aver difficoltà ad osservare i dettami di Scoglio: a letto presto, niente birra o liquori, dieta controllata. E dovrà abituarsi al linguaggio aspro del mister. Ma chi ha visto Miura, chi ne ha seguito la carriera, dice che ce la farà senza problemi.

Guido Coppini

A Varazze le regate della classe «Equipe»

Coppa Primavela al via i più giovani

VARAZZE. Ancora un importante appuntamento per gli amanti della vela. Oggi e domani sono infatti in programma, organizzate dal Varazze club nautico, le regate di selezione del Campionato italiano per la Coppa «Primavela», riservata alla classe Equipe.

Più di quaranta le imbarcazioni, tutte timonate da ragazzi di età compresa tra i 12 e i 15 anni. Tra questi anche gli atleti di casa con Diego Cerruti (timoniere) e Marco Fazio (prodiere) che appaiono in grado di ben figurare. I due hanno infatti ottenuto in questo inizio di stagione diversi piazzamenti di prestigio, grazie anche alle cure del loro allenatore, Sergio Frolli.

La classe «Equipe» è nata una decina d'anni fa, da un progetto dell'architetto Marc Laurent. E' una piccola imbarcazione, molto simile al Flying Dutchman, che ha lo scopo di permettere ai ragazzi di condurre «in doppio», e di perfezionare tecniche e tattiche. E fu proprio il circolo varazzino uno tra i primi in Italia ad «adottarla» per la scuola di vela.

Tornando alla regata, che vuole anche festeggiare il 75° anno di fondazione del circolo savonese, bisogna sottolineare che le imbarcazioni migliori otterranno il «pass» per partecipare alle finali del Campionato italiano, in programma a Pescara a settembre. L'equipaggio primo classificato avrà poi il diritto di andare in Portogallo per le regate dei Campionati europei, in programma dal 25 al 29 luglio.

Il Varazze club nautico organizzerà poi durante l'estate altre manifestazioni riservate a questo genere di equipaggi. Intanto, come nelle stagioni precedenti, hanno un ottimo riscontro le iscrizioni alla scuola vela, i cui corsi vengono effettuati da numerosi tecnici. La premiazione della «Coppa Primavela» avverrà domani pomeriggio. Le regate varazzine sono articolate in tre prove e la prima è in programma questa mattina, con partenza alle 11. [g. o.]

Esplode, con l'estate, lo sport che negli ultimi anni ha avuto il maggiore successo sulle nostre spiagge

Beach-volley in ogni angolo della riviera

Da Albissola a Finale e a Savona, fino alla provincia di Imperia

La kermesse del beach-volley prosegue senza sosta, accompagnando gli appassionati nelle calde giornate estive. Su alcune spiagge, come ai Bagni Ondina di Finale Ligure, gli appuntamenti hanno assunto una cadenza fissa. Ogni weekend si svolgono tornei a cui partecipano, accanto ai giocatori che militano nei nostri (modesti) campionati, anche coloro che magari soltanto per una volta desiderano cimentarsi in questa disciplina.

Poi ci sono i tornei a tappe, che iniziano a giugno e terminano quando si smontano le prime cabine: uno di questi è il «Riviera ...» che ha consumato, nelle serate scorse, una «notturna» ad Albissola Marina. Ventiquattro le coppie che hanno aderito all'invito, con vittoria per gli imperiesi Scopinich-De Angeli sui piemontesi Rossi-Mazzini (15-11 e 15-13). Sul gradino più basso del podio Accinelli-Olivieri, che hanno battuto Bolognese-Tarigo.

Tutte le partite, soprattutto quelle della fase finale, sono state molto combattute ed in diversi momenti si sono visti ottimi scambi. Dopo tre tornei, è la coppia Rossi-Mazzini a comandare la graduatoria. Ma l'assalto avverrà già dalla prossima tappa, in programma dal 1 al 7 luglio ai Bagni «Lido dei Pini» di Savona. Altre tappe sono poi in programma nel corso del mese di agosto, in diversi stabilimenti della riviera. Anche la provincia d'Imperia sembra intanto non aver resistito al fascino della pallavolo da spiaggia. Anche qui sono numerosi i tornei, spesso a tappe, a cui partecipano anche parecchi giocatori savonesi. [g. o.]

AGNESI OPEN TOUR

Si «sconfina» a Cuneo

«Agnesi Open Tour», atto terzo. Archiviata la tappa di Marina di Massa la manifestazione organizzata dalla «New Event» fa sosta a Cuneo (area sportiva «Nuvolari») per un appuntamento a cui parteciperanno coppie di tutta Italia. Grandi favoriti Cuniol-Gallia, che militano nell'Alpitour e che nella tappa toscana si sono classificati quarti. I piemontesi dovranno difendersi da Lorenzoni-Rossi e Salomone-Cuniberti, secondi a Finale. Da seguire anche Dario e Sergio Bianchi, oltre ai genovesi Cappellini-Ruini. Oggi s'inizia alle 11. Domani il torneo entra nel vivo con le partite che porteranno alla finale, prevista in notturna con inizio alle 22. Archiviata la parentesi piemontese, l'«Agnesi» farà tappa a Diano (15-17 luglio) prima della finale di Albissola (29-31 luglio). Nelle prime due tappe hanno vinto coppie notissime: a Finale gli americani King-Fallowfield, a Marina di Massa Walzer-Ribarich. [g. o.]

Nel beach-volley, assi ed appassionati

Trofeo Aclis

Nelle Under 16 vince l'Albisola

SAVONA. Successo della manifestazione di volley giovanile organizzata dall'Aclis, la nuova associazione culturale e sportiva savonese. Un nutrito numero di Under 16 si sono date battaglia nella prima edizione del torneo disputato sul parquet di via Trincee. Tanto l'agonismo e la voglia di mettersi in evidenza. La vittoria è andata all'Albisola, che nella finale ha superato il Vbc Savona.

Alla manifestazione avevano aderito altre 4 società: Savona, Spotornese, Sampor Savona e Sabatia Vado. Afferma Enrico Viazzo, uno dei fondatori dell'associazione: «Siamo soddisfatti, come prima uscita non ci possiamo proprio lamentare. Il nostro obiettivo è continuare a lavorare per fare qualcosa di costruttivo non solo per lo sport, ma anche per il mondo culturale e dello spettacolo. Tornando al torneo di volley, abbiamo constatato quanto interesse ci sia da parte dei giovani verso questa disciplina. Ma la nostra associazione intende occuparsi anche di molti altri sport. Tante società continuano a farci pervenire delle affiliazioni: segno evidente che hanno recepito il nostro messaggio».

Dopo la manifestazione Under 16, l'Aclis ha organizzato anche un torneo di minivolley che ha coinvolto, sempre nella palestra di via Trincee, bambini tra 10 e 13 anni in rappresentanza delle società Spotornese, Vbc Savona, Sampor, Albisola e Sabatia. L'iniziativa era a carattere promozionale e non ha avuto vincitori: a tutti i partecipanti è stata regalata una medaglia-ricordo. Ma non è tutto. Dal 25 al ... luglio è intenzione dell'Aclis organizzare un torneo di pallanuoto per la categoria «Master».

Viazzo: «Tutto è già in cantiere, le partite si giocheranno nella piscina del "Mirage". Hanno già dato la loro adesione alcune formazioni genovesi e una savonese. Dovrebbe partecipare anche una squadra straniera, ma ci sono ancora da sistemare alcuni particolari». [r. p.]

Trenta squadre da quattro giocatori l'una, e provenienti da tutta l'Italia, in lotta per il successo

Trofeo Riccadonna, grande golf a Garlenda

Dopo il successo dell'Omnium sarà ancora spettacolo sui «green»

GARLENDA. Non si è ancora spenta l'eco della splendida edizione '94 dell'«Omnium», ed ecco che il Golf club Garlenda ospita un altro prestigioso appuntamento. La giornata di domani è infatti dedicata al «Trofeo Riccadonna», che mette a confronto squadre di quattro giocatori i quali, divisi in due coppie, si affronteranno sul suggestivo percorso ingauno.

Trenta le squadre che, provenienti da ogni parte d'Italia, hanno già dato la loro adesione per giocarsi la qualificazione alla finale in programma il 10 settembre a Margara. Tra le squadre di maggior spessore, spicca quella composta dai detentori del titolo, capitanata da Guido Cravero, e che ha come fortissimi «gregari» Roberto Maschio e Manuela Calandra. Dalla squadra farà anche parte l'emergente Barbara Ellena, da molti giudicata uno sicura promessa del golf.

Ma al gradino più alto del podio punta anche Marcello Bindo, che l'anno scorso al termine di una splendida gara ottenne un eccellente secondo posto. Però, tra le formazioni più accreditate figura anche quella del presidente del circolo ingauno, Angelo Fumagalli, che si avvarrà della collaborazione dei forti piemontesi Paolo Buffa e Massimo Falletti. Infine, una citazione d'obbligo per la squadra capitanata da Antonella Quadrelli, che può puntare decisamente in alto.

Il Trofeo Riccadonna si svolge su un percorso di 18 buche, con formula «medal» e handicap limitato a 24 e a 18. La manifestazione è articolata su undici tappe (e quella di Garlenda è l'ottava), alle quali possono partecipare sia giocatori italiani che stranieri. Le prime quattro squadre di ogni prova parteciperanno poi alla finale del «Riccadonna».

Molto numerosi i premi messi a disposizione, da sottolineare che le prime tre squadre riceveranno una splendida coppa d'argento. Ancora una volta dunque il club dell'entroterra albenganese ospita una manifestazione di grande prestigio. E ... sono le gare già in calendario per la seconda parte di stagione, mentre si vanno a delineare perfino gli appuntamenti del prossimo anno.

Punto di forza della stagione è stato ovviamente l'«Omnium», che ha visto scendere sul green ponentino i grandi protagonisti di questo sport. Ma anche per il «Riccadonna» sarà presente la Rai: certo la concomitanza con grandi avvenimenti sportivi (Mondiali di calcio e Tour de France) non garantisce un'ampia copertura. Servizi sulla manifestazione saranno irradiati nelle rubriche sportive dell'ente di Stato nella giornata di lunedì. [g. o.]

Ancora golf d'alta qualità a Garlenda

CICLISMO

Il via oggi pomeriggio

A Calizzano appuntamento con le «bikes»

Prosegue senza interruzione la stagione delle due ruote. Il clou è in programma oggi a Calizzano con la Coppa Madonna delle Grazie, gara di mountain-bikes organizzata dall'Udace in collaborazione col Gs Cicli Anselmo. La corsa, che partirà alle 16 davanti al Ristorante ai Laghetti (ritrovo alle 15), si snoderà su un circuito di un chilometro, stretto e in larga parte pianeggiante. La Coppa sarà assegnata alla società che totalizzerà il maggior numero di punti nelle varie categorie. Altri due appuntamento a Calizzano con le mountain-bikes sono fissati per il 9 e 16 luglio. Intanto cresce l'attesa per la riunione su pista in programma martedì al velodromo del «Carlini» a Genova, quarta prova del Master Professionisti. Vi parteciperà tra gli altri il vincitore del Giro d'Italia, Eugeny Berzin, oltre al campione d'Italia, lo spezzino Massimo Podenzana. [g. o.]

MOTOCICLISMO

E' all'ottava edizione

Un raduno oggi e domani ad Albisola

Si svolge oggi e domani ad Albisola Superiore l'ottavo «Motoraduno interregionale», organizzato dal Moto club Albisola. Il ritrovo oggi è fissato per le 15 presso il campeggio «Anita» in corso Ferrari, un luogo sul mare molto suggestivo dove potersi fermare con la propria tenda. Alle 16 il Moto club offre un rinfresco, poi la cena si potrà consumare al campeggio o negli alberghi convenzionati. Alla fine, canti e musica. Alle 8.30 l'apertura delle iscrizioni, la colazione e una medaglia ricordo a tutti i partecipanti. Alle 11.30 chiusura delle iscrizioni, e gita al Santuario della Pace con la consueta «benedizione dei motociclisti», poi al ritorno aperitivo e pranzo. Alle 15 infine la premiazione da parte di un rappresentante della Federazione motociclistica italiana: riconoscimenti andranno a tutti i moto club. E alla fine, un tuffo in mare. [m. no.]

Gli AudioLibri di
tuttolibri

ANTON
ČECHOV
La signora col cagnolino
Il monaco nero
tuttolibri
LA STAMPA
Schiavi di New York
La malora
Le notti bianche
RISCHIO
DISUNITA'
D'ITALIA
Presidenze

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 2 Luglio 1994 [illegible] 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

L'impianto era stato chiuso giovedì dalla giunta provinciale

La Regione ha riaperto la discarica di Ghemme

NOVARA. Il presidente della Provincia chiude la discarica di Ghemme e quello della Regione la riapre il giorno dopo.

Tutto come previsto, nel rispetto dei ruoli e della burocrazia. Così l'emergenza, almeno per adesso, [illegible] superata. Una sorta di gioco delle parti che gli utenti faticano a comprendere. Ma intanto è già importante che si sappia dove scaricare, almeno per i prossimi tre mesi, i rifiuti provenienti dai comuni del Medio e Basso Novarese, ma solo questi. Fino a ieri l'altro, invece, si smaltivano fino a 500 tonnellate al giorno provenienti anche da fuori provincia.

L'ordinanza del presidente Brizio si fonda su motivi di ordine pubblico e igienico sanitario. L'autorizzazione della Sirtis per utilizzare l'impianto di Ghemme è scaduta giovedì. La multinazionale, [illegible] dicembre, aveva già ottenuto [illegible] proroga di sei mesi presentando un progetto di completamento e recupero della discarica. Lo stesso era stato giudicato positivamente dalle commissioni tecniche. Ma restava pendente una sanzione di tre mesi di sospensione con relativa multa (cinque milioni) per irregolarità compiute dalla precedente gestione. Come si ricorderà, l'inchiesta di Verbania cosiddetta delle «mazzette verdi» aveva appurato che erano state falsificate le date sulle autorizzazioni per prorogare i contratti di smaltimento di circa [illegible] mesi. Accertato il reato, accanto alla condanna penale doveva partire [illegible] la sanzione amministrativa. Questa, in effetti, non è mai stata assunta perchè nessuno aveva saputo indicare dove si potevano scaricare i rifiuti che finivano a Ghemme. «Sarebbe stato un controsenso se avessimo concesso [illegible] proroga all'apertura dell'impianto quando [illegible] eravamo stati in grado di applicare concretamente la [illegible]ne» si giustifica il presidente della Provincia Luciano De Silvestri. E così, [illegible] il doppio provvedimento Provincia-Regione (io chiudo e tu riapri) si pensa di aver superato l'emergenza. Così è, [illegible] effetti, per la situazione contingente. Per tre mesi due terzi dei comuni della provincia possono stare tranquilli, [illegible] quasi. Intanto però i consorzi devono attivarsi per individuare nuovi siti o impianti dove depositare o distruggere i loro rifiuti. «Operazione non facile - ammette De Silvestri - perchè è inutile nascondersi che quando si parla [illegible] discariche e rifiuti, che pure si dovranno individuare, aleggia un alone [illegible] di sospetto. Mi auguro che si possa superare questo "impasse" ma non [illegible] ottimista».

Da ieri a Ghemme si possono scaricare solamente i rifiuti della provincia di Novara

Intanto il consiglio provinciale ha votato l'impegno a rivedere complessivamente la materia per dare un indirizzo programmatico a comuni e con[illegible] che dovranno andare [illegible] costituirsi anche se è bene precisare che la competenza, in [illegible] di autorizzazioni, è regionale.

La nuova Sirtis, che fa parte del gruppo multinazionale «Weste Management», si trova a sopportare [illegible] conseguenze, anche a livello di immagine, [illegible] una troppo disinvolta gestione precedente.

Sulle ultime vicende registriamo un duro intervento di Marco Zacchera parlamentare di alleanza nazionale che stigmatizza [illegible] comportamento dell'attuale amministrazione provinciale. L'accusa d'inerzia [illegible] di non essere stata sufficientemente rigorosa nell'applicare le [illegible] per le inadempienze. Zacchera conclude il [illegible] intervento dichiarandosi convinto che «qualche magi[illegible] [illegible] sarà già fatto un appunto su questo comportamento...».

Renato Ambiel

TUTTI I PREZZI DELLE PISCINE

Oggi riapre la comunale

Il caldo di questi giorni invita a bagnarsi. Una guida per orientarsi coi prezzi negli impianti della provincia. Riapre la piscina comunale di Novara. [illegible]

AL PROCESSO PER LE [illegible]

Previste molte restituzioni

C'è la corsa al patteggiamento da parte [illegible] molti degli indagati [illegible] processo per le tangenti [illegible]ssolane fissato per l'11 luglio a Verbania. [illegible]

Nel pomeriggio

[illegible] Falcone domani sarà [illegible] Recetto

RECETTO. Anna Falcone, la sorella del magistrato ucciso dalla mafia, sarà domani insieme ai giovani di Recetto che l'hanno [illegible] in occasione della festa che hanno organizzato per la realizzazione del nuovo orato[illegible].

Anna Falcone parlerà ai [illegible]gazzi alle 17,30 in un incontro che ha voluto intitolare «Per far crescere l'albero di Falcone» e [illegible] questo il momento più [illegible]portante di una festa che stasera prevede l'esibizione del comples[illegible] «Senso [illegible]» e domani sarà i giochi in famiglia.

«L'iniziativa - dice il parroco don Sergio Salvini - è partita dai giovani del paese che si stanno dando da fare per raccogliere i fondi necessari [illegible] costruire l'oratorio. Anna Falcone è stata molto disponibile, e ha risposto con entusiasmo all'invito. E' una figura significativa, che viene a parlarci dopo gli interventi degli anni scorsi di monsignor Tonini e di Angela Casella, "mamma coraggio"». **[m. g.]**

Approvata dal Consiglio la nuova pianta organica, molti posti sono destinati al Vco

La Provincia assume 90 addetti

Il personale passa da 525 a 618 unità. Entro ottobre i dipendenti verranno suddivisi fra Novara [illegible] il nuovo ente. L'assessore al Bilancio: «Con questo atto ufficiale si riconosce che il Verbano Cusio Ossola è già una realtà»

NOVARA. La Provincia approva la nuova pianta organica che aumenta il personale di quasi [illegible] dipendenti, la maggior parte dei quali verranno assegnati al Verbano-Cusio-Ossola. «Siamo [illegible] prima in Piemonte e fra le prime in Italia ad aver approva[illegible] la [illegible] pianta organica, e questo è un passo decisivo [illegible]che per la nuova Provincia, perché con l'aumento del personale potremo distribuire in modo equo i dipendenti fra Novara ed [illegible] Vco», commenta l'assessore al Bilancio Paolo Bassetti.

Con la delibera approvata [illegible] consiglio, i dipendenti dell'amministrazione provinciale salgono da 525 a 618, ed entro il 31 ottobre verranno suddivisi fra Novara ed il Vco. «Abbiamo già in bilancio il finanziamento per l'assunzione di [illegible] sessantina di [illegible] dipendenti - osserva Bassetti - e parecchi verranno utilizzati proprio nella nuova Provincia, in base alle esigenze che verificheremo. Credo che, su un organico di circa 550 unità, come contiamo [illegible] avere [illegible] prossimi mesi, il Verbano-Cusio-Ossola potrà disporre di 230 addetti».

Paolo Bassetti, assessore al Bilancio

Per quanto riguarda l'individuazione di chi dovrà «traslocare» [illegible] dalla Provincia di Novara a quella del Vco, [illegible] dovrebbero esserci problemi: «Assolutamente no, perché già oggi abbiamo nel Nord almeno 160 persone, cantonieri, guardacaccia, addetti alla viabilità ed all'edilizia. E' importante invece sottolineare che con l'approvazione di questa pianta organica abbiamo preso ufficialmente atto che la nuova provincia è già [illegible] realtà, [illegible] che nell'organico dispone di [illegible] numero preciso di addetti. Ad ottobre faremo poi [illegible] ripartizione dei fondi [illegible] del patrimonio».

La nuova pianta organica rivoluziona la struttura del personale provinciale, che verrà distinto in otto settori: i servizi per la popolazione, quelli per la tutela e lo sviluppo del territorio, i servizi tecnici, amministrativi, i servizi di supporto all'apparato amministrativo e due nuovi settori creati per aumentare l'efficienza e la traspare[illegible] della macchina burocratica provinciale. I «servizi orientati alla trasparenza [illegible] di interfaccia col cittadino» si occuperanno dell'informazione e della documentazione a [illegible] tutti gli utenti potranno accedere, mentre i «servizi di supporto agli organi politici» comprendono anche un'unità operativa [illegible] pubbliche relazioni.

Importante l'attenzione data al decentramento, per [illegible] già la struttura del personale del Vco. Il piano prevede il capitolo dei servizi amministrativi polifunzionali del Vco, comprendenti due servizi di zona, a Verbania [illegible] Domodossola, i servizi tecnici polifunzionali, il servizio viabilità, le unità operativa di progettazione, manutenzione strade, direzione lavo[illegible] ed [illegible] servizio [illegible] di edilizia. Infine sono previsti per il Vco l'ufficio progettazione, l'unità operativa manutenzione impianti e l'ufficio interventi tecnologici e di manutenzione del patrimonio.

Marcello Giordani

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie, dopo il tramonto, sulle pianure.
[illegible]ERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Tempo[illegible] addensamenti, associati a qualche breve e sporadica precipitazione.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 31; min: 19; media: 25

UN ANNO [illegible]
Max: 20; [illegible]: 15; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible],1; Alessandria 26; Aosta 24; Asti 26; Cuneo 28; Vercelli 26.

Dall'anno venturo la scuola per assistenti sociali diventa corso universitario

Prima laurea «breve» a Novara

Soddisfazione all'assessorato all'istruzione del Comune. Ma contemporaneamente dalla Regione arriva una brutta nuova: la soppressione delle importanti lezioni per «educatori professionali»

NOVARA. E' in arrivo la prima laurea breve novarese. E' quella di «assistente sociale» che dal prossimo anno accademico rientra a tutti gli effetti nel quadro universitario. Scompare quindi la vecchia dizione di «scuola diretta fini speciali» e la gestione - nel di Novara - resterà al Comune ma in convenzione con l'Università.

Cambieranno - in meglio, naturalmente - parecchie cose. Tanto per cominciare gli esami sostenuti e superati verranno riconosciuti in altre facoltà. Ci rà inoltre la possibilità di elevare il numero degli studenti portandolo dagli attuali 15 20-25 accogliendo così la richiesta sempre crescente di questo tipo di figura professionale.

La notizia, arrivata dal ministero per l'università e la ricerca scientifica, stata natural- accolta con favore dal Comune di Novara che da oltre dieci anni - esattamente dal 1981 - gestisce il corso.

Ma l'assessore all'istruzione Teresita Giuliani e il funzionario comunale responsabile della formazione professionale Mauro Bozzola non hanno avuto il tempo di godersi la bella novità. Mentre il ministero «nobilitava» un corso, la Regione ne bocciava altro. Da Torino, infatti, è arrivata la notizia della chiusura dell'altro corso destinato diventare laurea breve: quello per educatori professionali. Nata per «gemmazione» dal corso di studi per assistenti sociali, la scuola per educatori ha raggiunto a Novara un livello altissimo. Il corso è triennale - anch'esso a livello universitario - e per iscriversi bisogna essere in possesso di un diploma di ola media superiore. Gli esami da superare nel corso del triennio sono 28 con tanto di tesi finale. La durata di 2300 ore, 900 delle quali di «tirocinio».

L'assessore Teresita Giuliani

Da anni c'è il numero chiuso (30 allievi) a dimostrazione della richiesta costante. L'anno scorso le domande di iscrizione erano state più di cento e per selezione c'era stato un vero proprio esame di ammissione.

Da anni tutti gli allievi che arrivano alla conclusione corso trovano lavoro.

Quella dell'educatore professionale è una figura nuova e di grande importanza, specializzata fra l'altro i due dei settori più delicati dell'assistenza: quello dei portatori di handicap quello dei tossicodipendenti.

Incomprensibile, pertanto, la decisione della Regione Piemonte. Chiudere la scuola per educatori professionali di Novara significa privare di questo servizio un'area assai vasta che va Santhià e Varese.

Ma c'è di più: pare che la chiusura di Novara sia legata in qualche maniera all'apertura di scuole analoghe in altre due città del Piemonte: Cuneo ed Alessandria.

Di corsi come quello che si vorrebbe togliere a Novara ne attualmente solo quattro in Piemonte (due a Torino, una a Fossano e quella novarese) e altrettante Lombardia (due a Milano, una a Lecco e l'altra a Brescia). E anche questo quadro rende ancora più inaccettabile la decisione della Regione.

Marcello Sanzo

Corso chiuso?

«No» di Novara alla Regione

NOVARA. «Siamo subissati richieste. Enti hanno bisogno di educatori professionali, ma la Regione invece di aiutarci a potenziare la scuola che crea queste importanti figure professionali decide di chiuderla!». Teresita Giuliani, assessore comunale all'istruzione, è alle prese un intervento regionale assolutamente incomprensibile. «Vogliono chiudere un corso di studi di grande importanza gestito dal Comune. Ma faremo tutto quanto è nelle nostre possibilità per opporci. Ho già contattato Torino intendo protestare vivamente: Abbiamo un bacino d'utenza vastissimo, gli allievi vengono persino dall'Ossola. Come può pensare cancellare tutto?».

D'accordo con l'assessore Giuliani è il responsabile dei corsi professionali del Comune Mauro Bozzola: «Abbiamo un'esperienza decennale ed davvero incomprensibile questa decisione della Regione. Sono dello parere dell'assessore: dobbiamo opporci. La scuola per educatori professionali è un'occasione culturale che Novara non può perdere».

«A Torino - dice l'assessore Giuliani - abbiamo fatto presente che sopprimere la scuola equivale a creare un grave disagio. Non solo: di educatori professionali c'è grande richiesta che viene da enti e cooperative varie. Si tratta di una figura nuova, diversa da quella dell'assistente sociale ma altrettanto valida. Non si può pensare di chiudere una di queste scuole dall'oggi al domani, come se nulla fosse».

Novara, quindi, non vuole rinunciare a un corso che esiste da circa dieci anni e che funziona perfettamente, un corso destinato - quello per assistenti sociali - a diventare a breve termine studi universitario. E sarebbe la seconda laurea breve per la nostra città. L'assessore Giuliani non si aspettava questa «tegola». Addirittura pochi giorni fa aveva contattato l'assessorato regionale competente proprio per parlare del corso e nessuno le aveva detto quello che si stava preparando.

Teresita Giuliani è tornata in Regione per chiedere spiegazioni per ribadire la volontà del Comune che non vuole rinunciare per educatori professionali. [m. s.]

AGRICOLTURA 2000

Vacanze in fattoria il nuovo investimento

L'ULTIMA, ma soltanto in ordine di tempo, è «La Fattoria» di Sillavengo. Un emblematico per eccellenza, che in una parola evoca vita all'aperto, buona cucina, familiarità, dialogo. Sono le caratteristiche Sandra Gioria, presidente delle donne rurali Coldiretti, legata con dedizione al mondo della terra, raccomanda a tutti coloro che vogliono dedicarsi all'agriturismo.

La formula, sino a pochi anni fa collaudata in zone più vocate del Piemonte, sta riuscendo molto bene anche nel Novarese, creduta lontana da questi schemi di accoglienza casereccia perché più indulgente turismo di massa. No, affatto così.

Le due anime (quella del turismo internazionale, della villeggiatura di tradizione e del vivere in cascina) possono convivere.

E lo dimostrano le iniziative sorte nella Novarese, fra i due laghi e nelle valli ossolane. Una decina di aziende associate a Terranostra, che in Piemonte rappresenta marchio di garanzia, h sviluppato programmi di ricettività ormai riconosciuti dai cultori della buona tavola e delle vacanze agresti. Malgrado poche disponibilità finanziarie elargite negli scorsi anni dalla Regione, i titolari di questi centri riusciti a organizzare punti di riferimento interessanti. Uno degli esempi più classici costituito dalla cascina «Colombara» di Casaleggio, Pier Elisio Paglino: circondata dalle risaie, in un ambiente tutt'altro che ameno, la fattoria è dotata di alcuni «optional» che garantiscono successo. Cominciamo vicina aviosuperficie per ultraleggeri, campo giochi per bambini, e naturalmente i piatti tipici, oltre alla vendita dei prodotti (riso coltivato in sei varietà). Dalla risaia all'Alpe Burki, ai piedi del Rosa, dove Maria Assunta Spagnoli ha creato il «Ristoro» dove è possibile consumare pasti con la famiglia. Oppure l'Alpe Cortiggio, a Varzo, trasformata da Orlando Ferrari e Antonia Borsato in un centro di montagna attrezzato anche per pensione completa e piccola sala riunioni. Ancora: la «Fattoria del pino» di Marcella Martinelli a Miasino, equitazione e pen- cavalli.

Sono alcuni esempi della versatilità con cui l'agriturismo si è diffuso negli ultimi cinque anni anche nel Novarese.

Dalla Coldiretti all'Unione agricoltori, con altre proposte altrettanto valide: la cascina Ronco di Veruno, oppure «La Soliva» di Galliate o «Ka Vecchio Fornace» di Maggiora. E in montagna: Al Piano del Latte di Santa Maria Maggiore.

Sulla collina: La Baraggiola Sizzano. Poi un elenco di possibilità d'acquisto di prodotti: come il miele dei fratelli Dallari di Agrate Conturbia, oppure il vino degli Antichi Vigneti Cantalupo di Ghemme. Trote, anguille, storioni nella [g. f. q.]

Stasera carri illuminati e gruppi di ballo

E' baldoria d'estate nelle vie di Oleggio

OLEGGIO. La formula è quella di un carnevale estivo e notturno proposte di divertimento rivolte a persone di tutte le età. Da dodici anni, nella settimana della ricorrenza patronale di Oleggio, torna ad attirare migliaia di spettatori: è la Baldoria d'Estate, sorella minore del Carnevalone Oleggese.

Stasera alle 21 si dà inizio alla festa. verdissimo parco villa Calini, all'interno de' percorso di sfilata, ci sarà l'orchestra spettacolo Baiardi. Sui viali dell'Allea cittadina, attorno al Foro Boario, si svolgerà la sfilata dei carri allegorici (sono quelli di Carnevale rivisti e corretti) illuminati a giorno.

Ad animare il corteo ci saranno i «Los Cariocas» San Benigno Canavese, ormai affezionati alle manifestazioni oleggesi, e i «Garey Lloyd Palmer», abilissimi ballerini di samba che coinvolgeranno gli spettatori nelle danze.

Sulla pista del ballo liscio si avvicenderanno i ballerini del Club Lago d'Orta, con un saggio di danze classiche e moderne e una gara di liscio aperta a tutti. Su un altro palco ci sarà il gruppo «Brunella e le ragazze ok».

L'animazione sarà garantita anche dalla scatenata «Suca Band» composta da cinquanta giovani oleggesi che partecipano da due anni anche al Carnevale, vincendo i concorsi per gruppi mascherati. Suonano, ballano e amano tirare tardi, divertendosi.

Come al solito la mescita di vino sarà garantita fino poco prima mezzanotte e la brocchetta simbolo della festa verrà consegnata a chi acquisterà tre buoni di consumazione del vino. L'orario di chiusura (a Oleggio qualcuno l'ha soprannominata «la Baldoria di Cenerentola», dato il limite della mezzanotte) imposto per ragioni di sicurezza ma soprattutto perché buona parte del circuito si snoda fra case e palazzi. L'ingres al circuito costa mila lire. Gli organizzatori raccomandano agli spettatori che arriveranno in auto di approfittare dei parcheggi poco distanti dal centro.

Le casse sistemate alle porte d'ingresso del circuito verranno aperte attorno alle 20,30. Sarà presente per tutta la manifestazione un automezcon volontari della Cri. Oltre alla distribuzione di vino bevande funzionerà un servizio ristoro grigliate e panini. L'organizzazione è curata dall'Ente manifestazioni oleggesi. [m. p. a.]

Trecate, proteste

«I falò dei resti fateli altrove non fra le tombe»

TRECATE. Il macabro falò fini- sul tavolo del Procuratore della Repubblica. Gli addetti del cimitero bruciano i resti delle riesumazioni vicino alle altre tombe e la gente esasperata scrive alla magistratura.

Succede da qualche mese al camposanto di Trecate. Residui delle funebri, contenitori zinco, suppellettili e pezzi di stoffa vengono accatastati, cosparsi di benzina e incendiati. La gente protesta: «La vicinanza del falò a molti loculi e tombe con continuo viavai di parenti in visita ai defunti - scrivono i trecatesi nella lettera al Procuratore - rende insopportabile l'operazione: per i preparativi della catasta, l'incendio l'acre odore che resta nell'aria per giorni».

Ci sono già state numerose rimostranze. Ma mentre il Comune dice di r diffidato la ditta appaltatrice, gli incaricati dell'azienda affermano di essere autorizzati. Da qui l'appello al Procuratore: «Chiediamo un suo intervento. E' un comportamento incivile». [b. c.]

IN BREVE

Primi diplomi all'Accademia per i talenti del pianoforte

Porte aperte e domani all'auditorium Istituto Brera, dove svolgono gli esami diploma del corso triennale di alto perfezionamento in pianoforte diretto da Marian Mika all'Accademia internazionale di musica. Sono i primi diplomi di questa prestigiosa istituzione nata in città e che ha richiamato talenti tutto il mondo per seguire le lezioni di docenti famosi. Oggi alle 16 si terrà la prova di recital con musiche di Beethoven, Liszt, Mussorgsky, Debussy e Bartok. Domani alle 11 inizieranno le prove di concerto per pianoforte e orchestra di musica da camera. [p. ben.]

ARMENO

Concerto del solstizio d'estate a Villa Virginia

E' affidato al trio formato dal soprano Licia Sommacal, Anselmo Quartagno al flauto Roberto Bassa al clavicembalo «Concerto del Solstizio d'estate» che si terrà stasera alle 21 nel salone Villa Virginia. I tre artisti eseguiranno un programma di grande musica facile ascolto, con pagine di Bach, Haendel, Bitti, Peri, Paisiello, Pergolesi, Telemann e Scarlatti. [v. a.]

VERBANIA

I ragazzi della Cadorna Rai3 in «Ambiente Italia»

Un gruppo alunni della terza della scuola media Cadorna è ospite oggi degli studi di Rai3 a Torino nel programma «Ambiente Italia», in onda alle 14,50. Accompagnati dall'insegnante Maria Grazia Ottolini, illustreranno il lavoro sulla stazione ferroviaria di Fondotoce che è valso loro il primo premio nazionale nel concorso «Un racconto per l'ambiente». [s. r.]

Avviati dal Comune i soggiorni al mare per i bambini

Vacanze al mare per i ragazzi il Comune, da ieri si avviati i soggiorni Cesenatico riservati a bambini di età compresa tra i sei e i 14 anni. Prevedono tre turni di 18 giorni. La retta in base al reddito familiare. Per informazioni e domande rivolgersi all'ufficio Asili Nido e Minori del Comune in corso Cavallotti 23. [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gli zulù i disagi per i lavori ferroviari

La signora Antonella Zanetta esprime il suo malcontento per i lavori sul passaggio a livello di via Marconi Linea To-Mi, e i relativi disagi. Allo stesso tempo pone il «quesito al responsabile delle Ferrovie dello Stato di Novara (attualmente Fs-Spa)»

Io non sono il responsabile Fs-Spa di Novara (che spero dia risposta in merito alla signora) uno dei tanti colleghi ferrovieri, offeso dalla signora, alla quale «vorrei» rispondere in modo civile e n nel modo, che lei definisce civile, facendo di tutti i ferrovieri miei colleghi una massa di «zulù»

Non so quali lavori stiano facendo i miei colleghi, ma credo che tali lavori necessitano, sia alla sicurezza dei treni che a quella civile di tutti i cittadini che transitano ogni giorno da Marconi, altrimenti non ci sarebbe nessun motivo per creare disagio

In merito al preavviso che lei chiede perché si guarda giro di quanti disagi creano tri enti t: Sip, Enel, Comune, ecc. ecc. Perché chiama anche queste persone «zulù»?

Io credo che nessuno di questi (compresi noi ferrovieri) meritiamo appellativi simili, visto che lavoriamo tutti per il bene del Paese della Comunità «civile» rischiando in molti casi anche la vita. Vorrei porgere una domanda a lei signora Zanetta. E' mai stata nel Paese degli «zulù»? Se c'è mai stata vada a vedere i veri «zulù» come si comportano!

Pasqualino Cubbio, Novara

Troppi fracassoni restano impuniti

Devo ancora una volta rammaricarmi per la mancanza di controlli sulla rumorosità di moto, auto camion nelle vie di Novara (anche in periferia). Perché si permette a certi mezzi di fare un fracasso infernale? Le forze dell'ordine danno multe anche a loro o solo alle auto in divieto di sosta? Grazie per i provvedimenti che adotterete.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - ; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.800; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** 76.697; **Piedimulera:** (4) 83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.50.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81 **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Del Rosario*, c.so Mazzini 7, tel. 61.23.84 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Nigri*, c.so Risorgimento 35, tel. 47.77.67 notturno dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni, svolgono anche la reperibilità notturna, dietro presentazione di ricetta mediche

Pombia: *Perotti*, via Matteotti 38, tel 95.66.60

Arona: *Alganon*, c.so Liberazione 65, tel. 0322/24.24.33

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 Aprile 31, tel

Briga Novarese: *Cerrut*, via Matteotti, tel. 0322/94.687

Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri 110, tel. 0323/49.60.63

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca 46, tel. 0323/57.18.37.

Nebbiuno: *Monti*, via Provi Alto Vergante, tel. 0322/58.028.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uc 18, tel. 0323/70.178.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi 15, tel 0323/78.60.

Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione 45, tel. 0324/33.117-338.975

Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà 13, tel. 0324/88.200

Craveggia: *Selvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98 013.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. 0323/84.00.77.

Armeno: *Negri*, vl. Cadorna , tel 0322/90.01.06.

Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi 94, tel. 0163/83.34.17

STATO CIVILE

NOVARA

Si . Leonardo nivegna, agente di polizia penitenziaria e Cristiana Vecchia, casalinga; Stefano Viglione, commerciante e Nicoletta Astuto, impiegata.

Alberto Lex, operaio e Paola Buccolieri, assistente tutelare; Flavio Baldi, odontotecnico e Monica Ferrandi, impiegata.

Gianluca Spinatonda, in attesa occupazione e Maria Cristina Gianni, infermiera professionale; Davide Papa, operaio e Monica Furlanetto, infermiera.

Massimo Boninsegna, impiegato Michela Falzoni, infermiera professionale. Mauro Protti, commerciante Antonella Centra, impiegata; Michele Federici, geometra e Gabriella Natali, ragi

Claudio Mancin, muratore e Cristina Linetti, impiegata; Marco Caragioli, operaio Laura Ferrari, casalinga; Graziano Fortina, guardia giurata e Virna Soncin, impiegata.

Giuseppe Mariella, impiegato e Sabrina Bagnati, insegnante; Stefano Grillo, commesso e Katia Pilla, commessa.

Roberto Emilio Rodi, impiegato e Paola Barollo, impiegata.

l. Giovanna Castioni (1906); Batista Ongari (1930); Pietro Rubini (1907).

GLI APPUNTAMENTI

RISPARMI

Oggi convegno a Oleggio

«Dal risparmio all'investimento - Fondi comuni d'investimento e previdenza integrativa» è tema un convegno che si tiene oggi alle 17 nell'auditorium della Casa parrocchiale di Oleggio. Organizza la Dival Sim. Interverranno esperti diritto tributario, direttori di banca e il direttore della Dival Luciano Galloni. [b. c.]

MERCATINO

A San Nazzaro Costa

All'abbazia di San Nazzaro della Costa a Novara ogni sabato (15,30 - 19,30) c'è il mercatino alimentare e artigianato promosso da «Abocashi», l'associazione che promuove il «commercio equo e solidale» con i paesi del Sud del Mondo. [c. m.]

MUSICA

Nel pub Borgolavezzaro

Il duo «Oro» di stasera al pub Musiclub di Borgolavezzaro, che ha una nuova gestio. Musica tutti i venerdì e sabato sera. [b. c.]

I cacciatori Trarego

Festa provinciale domani all'alpe Archia di Trarego. Alle 16 verranno consegnati i riconoscimenti nazionali «Stella al merito» e i diplomi ai partecipanti ai corsi per i censimenti degli ungulati. La festa è organizzata dalla federazione della caccia. [r. s.]

Tre sere di liscio

All'insegna della gastronomia e del la frazione Niverate San Maurizio d'Opaglio festeggia la santa patrona. Sotto il tendone campo sportivo ballo liscio stasera domani: la festa continua lunedì. [r. b.]

SPETTACOLO

Recitazione a Torino

E' organizzato da «dB Music» di Torino il seminario «L'attore dentro il corpo» tenuto dall'attrice mima Patrizia Besantini. Le lezioni si terranno il 6-7-8 luglio dalle 19 alle 22. Per informazioni 011-883.636. [r. s.]

In tutta la provincia ci sono impianti con tante attrezzature

Non solo nuoto in piscina

Scivoli, idromassaggi e campi per il beach volley sono le attrattive più gettonate
La mappa di prezzi e orari rivolta a chi rimane in città [illegible] cerca un po' di refrigerio

Primi tuffi in via Solferino

L'impianto rimesso a nuovo è l'ultimo ad aprire i battenti

NOVARA. Riapre stamattina alle undici la piscina scoperta [illegible] via Solferino. I lavori [illegible] ristrutturazione sono stati ultimati soltanto ieri sera. «I problemi del ritardo [illegible] stati causati da difficoltà tecniche - dice l'as[illegible] allo Sport Roberto Cota - soprattutto della consegna tardiva di alcuni pezzi dal Belgio che servivano per la ristrutturazione». Il problema della piscina è stato discusso anche in Consiglio comunale.

Che tipo di ristrutturazione [illegible] stata eseguita? «Sono stati risistemati completamente i bagni, le docce, l'infermeria e il solarium - osserva Rosanna [illegible]teo, funzionario dell'assessorato -. L'impianto è stato praticamente rimesso a nuovo».

Come mai un [illegible] così capillare? «Questo è una piscina con un'utenza molto ampia, soprattutto di passaggio, perciò era indispensabile procedere alla sistemazione di numerose strutture». La piscina ha però sollevato proteste a non finire. In particolare [illegible] novaresi non hanno gradito la decisione di ristrutturazione contemporanea delle due piscine comunali.

Un'altra polemica riguarda invece il fatto che, nel periodo di chiusura al pubblico, la piscina sia stata [illegible] egualmente dagli atleti della squadra di pallanuoto: da un lato si sono fatti sentire i comuni cittadini, gli stessi atleti hanno invece ribattuto che [illegible] piscina novarese [illegible] inutilizzabile per le gare [illegible] perciò la squadra deve disputare gli incontri [illegible] Savona.

Con l'apertura della piscina di via Solferino c'è comunque anche qualche novità positiva, come il prezzo scontato per chi vuole fare un tuffo dopo [illegible] lavoro. Dalle 17 il biglietto costa [illegible] mila lire. «Quest'anno - dice Guatteo - i prezzi [illegible] cambiati anche per adeguarli alle nuove esigenze di gestione». La piscina resterà aperta per il pubblico dalle 11 alle 19 il sabato e la do[illegible] e aprirà alle 12 nei giorni feriali. [m. g.]

NOVARA. Tanta voglia di mare. E chi non se lo può permettere? [illegible] accontenti della piscina. La scelta non manca. L'estate è esplosa [illegible] molti novaresi cercano aria di vacanza negli impianti sportivi di tutta la provincia. Che sono sempre più attrezzati: scivoli, idromassaggi [illegible] campi da beach volley sono di rigore. Idee molto gradite dai frequentatori, al punto che ha preso piede l'abitudine di trascorrere anche la pausa per il pranzo [illegible] mollo» nella piscina più vicina all'ufficio.

L'ultima ad aprire, come già lo scorso anno, è stata la comunale di via Solferino. Mare [illegible] città anche all'impianto del Centro sociale di viale Giulio Cesare: «Stiamo lavorando moltissimo - dice [illegible] direttore della struttura don Zeno Prevosti -. Notiamo [illegible] grande affluenza soprattutto tra l'una e le tre del pomeriggio».

E' questa la novità delle ultime stagioni: via dall'ufficio per mangiare un panino seduti sui bordi della piscina e poi di nuovo al lavoro. Rinfrescati [illegible] rinfrancati dall'assaggio di vacanza. Qualche impianto ha già studiato prezzi scontati nella fascia di mezzogiorno: «Abbia[illegible] tentato l'esperimento l'anno scorso e ha funzionato - conferma Roberto Pagano della 'Cavallotta' di Novara -. L'idea è piaciuta e [illegible] numerosi gli impiegati, i bancari e le com[illegible] che trascorrono in piscina la pausa pranzo».

All'impianto di Caltignaga hanno ideato addirittura l'abbonamento «Pausa ufficio»: dieci ingressi della durata [illegible] tre ore ciascuno [illegible] partire da mezzogiorno. Costo: 25 mila lire.

Le attrattive pensate per far divertire sono tante. A Fara oltre agli scivoli d'acqua già sperimentati con grande successo [illegible] c'è una [illegible] area attrezzata per il pic nic con panche, tavoli [illegible] ombrelloni: è riservata alle famiglie e a chi non vuole rinunciare al pranzo comodo e ombreggiato. Ma il vero «must» per le piscine è il beach volley. Molti impianti sono circondati da campi di sabbia per [illegible] pallavolo da spiaggia. Come a Caltignaga e a Ghemme, dove [illegible] è stato creato uno anche per il calcetto.

C'è anche chi si dirige fuori provincia: tantissimi i [illegible] che scelgono nella piscina [illegible] Cilavegna, dotata di scivolo, toboga con curve, vasca con idromassaggio, area picnic e beach volley. Un'altra meta fuori porta molto apprezzata è la vasca [illegible] Ghislarengo, che ha un [illegible]vo trampolino e lo scivolo.

«La stagione 'tira' - dice Eraldo Bertone, dello staff delle pi[illegible] di Ghemme, Vintebbio, Ghislarengo e Ghiffa -. Ha stentato ad avviarsi a causa del cattivo tempo, adesso è finalmente decollata. Senz'altro più dello scorso anno nello stesso periodo. Speriamo resista e [illegible] capiti un luglio 'martoriato' dai temporali».

Barbara Cottavoz

Quanto [illegible]

PISCINA	ORARI	INGRESSO FERIALE ADULTI - RAGAZZI	INGRESSO FESTIVO ADULTI - RAGAZZI	NOLEGGIO SDRAIO
[illegible] (NO)	11-19,15	6.000 - 3.000	6.000 - 3.000	3.000
CENTRO [illegible] (NO)	12,30-19	8.000 - 4.500 con tessera 4.500 - 2.500	8.000 - 4.500	2.000
LA [illegible] (NO)	10-19	10.000 - 6.000	14.000 - 8.000	4.000
[illegible] ENEL (NO)	8,30-20	5.000 - 3.000	5.000 - 3.000	gratuito
BULE'	9,30-19	8.000 - 5.000	12.000 - 8.000	3.000
CALTIGNAGA	10-19	5.000 - 4.000 prefestivi 8.000 - 6.000	12.000 - 7.000	3.000
CILAVEGNA	10-17	8.000 - 5.000	12.000 - 5.000	3.000
DOMODOSSOLA	11-19,30	6.500 - 4.500	6.500 - 4.500	gratuito
FARA	9,30-19,30	14.000 - 9.000	20.000 - 12.000	3.500
GHEMME	10-19	6.000 - 3.000 prefestivo 8.000 - 4.000	10.000 - 5.000	2.000
GHIFFA	10-19	8.000 - 4.000	10.000 - 5.000	2.000
GHISLARENGO	10-19 prefestivo	8.000 - 4.000 10.000 - 5.000	12.000 - 6.000	2.000
S. [illegible]	11-18	12.000 - 6.000	12.000 - 6.000	3.000

Borgomanero, ancora sotto sequestro il complesso in costruzione di via della Ciocca

Sigilli al cantiere, altri «avvisi»

Le villette delle «Betulle» erano già state dissequestrate. Ora i carabinieri hanno rimesso i cartelli. Non si conoscono le motivazioni. In precedenza c'erano già state dieci informazioni di garanzia: una era stata recapitata anche al sindaco

BORGOMANERO. Che succede in via della Ciocca, stradina tortuosa fiancheggiata da belle costruzioni e recentemente da [illegible] villaggio residenziale in [illegible] stanno crescendo le ortiche? E' quello che si sono chiesti ieri quanti hanno avuto occasione di notare i nuovi cartelli di sequestro giudiziario apparsi [illegible] cancelli del cantiere chiuso da tempo.

E' tutta una storia di sequestri e di dissequestri, su cui nessuno ama rilasciare dichiarazioni. Quello che si [illegible] è quanto appare dagli atti ufficiali, visibili al pubblico [illegible] nel caso dei sequestri [illegible] dissequestri.

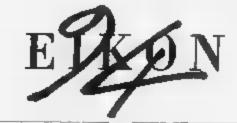
Uno scorcio del complesso di villette [illegible] costruzione in via della Ciocca

Il primo di questi «annunci», inquietanti per più di [illegible] ragione, apparve sul principio di maggio. Il comandante della stazione dei carabinieri informava che, per ordine [illegible] gip del tribunale [illegible] Novara, i lavori di costruzione delle dieci [illegible] del complesso denominato «Le Betulle», in corso di avanzata costruzione, venivano sospesi: tecnici e capomastri, muratori e manovalanza spediti a casa; [illegible] cantiere messo sotto chiave.

Reagiva l'Edarco, il consorzio dell'Unione Artigiani di Novara, titolare della concessione edilizia. Di qui, il ricorso al Tribunale della Libertà che il 30 maggio accoglieva l'istanza dei ricorrenti, ordinando il dissequestro degli stabili, in quanto rappresentavano prove «non inquinabili». Scomparivano i cartelli, ma il villaggio di via della Ciocca rimaneva lì come una bella opera incompiuta, destinata a deteriorarsi con rapidità impressionante.

I lavori - per motivi che [illegible] ci è dato di [illegible] che sono forse intuibili - non riprendevano. Ed [illegible] ora, la prova che la prudenza dei costruttori non era basata sulle ombre, ma su elementi di una certa consistenza, giuridica. La «prova» è costituita dai nuovi «cartelli» firmati dal comandante della stazione dei carabinieri maresciallo aiutante [illegible]giore Elio Imbimbo, [illegible] quale non fa altro che dare esecuzione a [illegible] nuovo ordine del giudice per le indagini preliminari [illegible] Tribunale, il quale torna - per così dire - alla carica stabilendo che allo sfortunato complesso edilizio vengano [illegible] nuovo rimessi i sigilli giudiziari. La vicenda già «misteriosa» si complica ulteriormente. Già c'erano state dieci informazioni di garanzia: al sindaco Pier Car[illegible] Fornara (che [illegible] l'altro sarebbe coprogettista delle costruzioni) [illegible] quattro assessori, tre funzionari comunali e altri due dirigenti e tecnici dell'Edarco.

Ora, si parla di nuovi «avvisi», recapitati [illegible] in in arrivo, oltre che di possibili altri coinvolgimenti. Una «selva» di fatti preoccupanti che [illegible] una rappresentazione metaforica in quella che sta realmente crescendo in via della Ciocca.

Francesco Allegra

A Villa Virginia sono raccolti 4 mila volumi

Oggi Armeno inaugura la biblioteca «Boroli»

ARMENO. In tre locali arredati a Villa Virginia il Comune ha allestito la biblioteca civica che verrà dedicata, oggi alle 17, alla memoria di un illustre concittadino l'ingegn[illegible] [illegible] Boroli (1885-1961), già presidente dell'Istituto Geografico De Agostini. Si tratta di una biblioteca che dispone di oltre [illegible] mila volumi di cui oltre [illegible] mila [illegible] [illegible] donati [illegible] De Agostini. E' noto infatti che la famiglia Boroli è da sempre molto legata ad Armeno. Si contano già oltre 350 iscritti alla biblioteca, fulcro delle iniziative sociali e culturali cittadine, coordinate da Maria Grazia Cereda. In [illegible]ta, per l'occasione, ci sarà anche un concerto.

Il successo della biblioteca appaga l'impegno degli amministratori locali: il sindaco Marco Covini e il [illegible]ice Vincenzo Amato sottolineano il favore incontrato dall'iniziativa non solo fra gli armeniesi ma anche fra i villeggianti.

Al nome di Marco Boroli sono legate, com'è noto, la [illegible] e l'affermazione del De Agostini che l'imprenditore armeniese rilevò nel 1919 assieme [illegible] Cesare Rossi. Lo sviluppo delle iniziative editoriali è frutto dell'intuito [illegible] Boroli che nel 1959 pubblica «Il Milione», la prima enciclope[illegible] geografica a dispense che avrà poi molti imitatori [illegible] in Italia che all'estero.

Marco Boroli, [illegible] di successo, cavaliere del lavoro, [illegible] ha mai tralasciato, appena possibile, i frequenti ritorni [illegible] suo natio borgo di montagna, al braccio dell'amatissima consorte [illegible] Pariani. Qui incontrava i suoi [illegible] più cari e riuniva la famiglia patriarcale della quale [illegible] sentiva intimamente orgoglioso. Ai suoi coetanei piaceva stuzzicarlo sui suoi trascorsi di campione automobilista, pilota della Lancia, in gara contro assi dell'epoca che si chiamavano Alberto Ascari ed Enzo Ferrari. [r. b.]

In vista del processo per le tangenti nell'Ossola fissato per l'11 luglio

La corsa al patteggiamento

Molti dei 62 indagati pare stiano restituendo le somme illecitamente intascate a suo tempo. Continuo via vai di avvocati in questi giorni nei corridoi della procura di Verbania

VERBANIA. Nelle casse dello Stato, tradizionalmente esangui, stanno per affluire in questi giorni nuove entrate. [illegible] tratta delle somme - non ancora rese note - che saranno restituite da gran parte dei 62 indagati nell'inchiesta sulle tangenti in Ossola il cui rinvio a giudizio è stato richiesto al Gip Massimo Terzi e dai sostituti procuratori Paolo Berlucchi [illegible] Francesco Patrone alla fine del maggio [illegible] Il giudice ha fissato l'udienza preliminare per l'11 luglio prossimo ma già da qualche settimana nei corridoi della Procura si registra un intenso andirivieni [illegible] avvocati difensori impegnati a concordare i patteggiamenti dei loro assistiti.

Sarebbero già oltre 30, ma la coda di avvocati, anche in questi primi caldissimi giorni di luglio, non accenna a diminuire. L'atmosfera ricorda i momenti che avevano preceduto, nell'autunno scorso, la preliminare del processo per la tangentopoli delle discariche. Anche in quell'occasione ben 23 dei 30 indagati avevano patteggiato.

Umberto Cattaneo (a sinistra) e Luciano Panella, due degli indagati «eccellenti»

E' prevedibile quindi che l'11 luglio saranno in parecchi a chiudere in fretta il conto [illegible] Giustizia.

Per alcuni indagati, il cui nome non è noto, pare non sarà possibile patteggiare in quanto i pubblici ministeri [illegible] avrebbero assicurato il previsto consenso data la particolare posi[illegible] processuale.

Tra i 62 indagati spiccano personaggi di primo piano nel mondo politico ed imprenditoriale. Elettra Cornetti, Eugenio Maccari e Luciano Panella, [illegible] assessori regionali; Giuseppe Cerutti, ex parlamentare borgomanerese psi, e l'ex senatore dc Ezio Leonardi. Tra gli imprenditori, Umberto Cattaneo, novarese, nipote del Presidente Scalfaro, e gli ossolani Alessandro Poscio, Roberto Vinci e Stefano Pioda.

Per tutti le ipotesi di reato vanno dalla corruzione all'abuso d'ufficio, così come per altri indagati eccellenti facenti parte del panorama politico-amministrativo del Vco. Il sindaco [illegible] Bannio Anzino, Giulio Bionda, gli ex presidenti [illegible] comitato di gestione della Ussl 66, Antonio Dell'Aglio e Bernardino Gallo, [illegible] l'attuale commissario straordinario della stessa Ussl, Giuseppe Paglino.

Gli episodi di corruzione sui quali la magistratura ha punta[illegible] il mirino riguarderebbero gli appalti p[illegible] i lavori all'ospedale e per il depuratore di Domodossola, il depuratore del Cusio, l'acquedotto della valle Antigorio-Formazza, [illegible] depuratore della Valle Vigezzo, la scuola per agenti [illegible] custodia e le car[illegible] di Pallanza, la forestazione [illegible] Valle Anzasca e persino la Questura di Piacenza. Tra le ipotesi di reato figura inoltre [illegible] finanziamento illecito [illegible] partiti.

Aristide Ronzoni

Contro il piano gli esercenti minacciano la serrata

Domo, sulle nuove licenze il Comune prende tempo

Per decidere su [illegible] bar e ristoranti sarà [illegible] riunita la commissione

DOMODOSSOLA. Sarà nuovamente riunita la commissione pubblici esercizi che dovrà pronunciarsi sull'adozione del piano che prevede 14 nuove autorizzazioni per bar e ristoranti in città. Nell'ultima seduta della commissione, c'erano state due votazioni contrastanti nell'arco della stessa serata: nella prima il piano era stato bocciato, poi approvato. Una vicenda che aveva mandato su tutte le furie gli esercenti domesi che avevano minacciato sette gior[illegible] di serrata e il licenziamento di molti dipendenti. Il clima si è [illegible] po' rasserenato dopo un incontro che [illegible] è svolto in settimana fra una delegazione di esercenti [illegible] il sindaco Ettore Anglus che ha appunto annunciato una [illegible] convocazione della commissione, che dovrà pronunciarsi sulla complessa e delicata questione.

I commercianti avevano contestato la legittimità della doppia votazione che di fatto è da considerarsi annullata. Avevano anche chiesto che l'amministrazione tenesse conto della petizione firmata da 61 esercenti, in [illegible] si rimarcava un forte calo degli incassi, nell'ordine del [illegible]%, e il fatto che in base ai parametri fissati dalla legge [illegible] esisteva la possibilità di aprire nuovi bar, ristoranti [illegible] pizzerie. Veniva citato anche uno studio dell'Ascom [illegible] base al quale a Domodossola c'è un pubblico esercizio ogni 360 abitanti, contro una media di uno ogni 450-550 abitanti nel resto della provincia. La spinosa questione era all'ordine del giorno della riunione del consiglio comunale che si è riunito ieri se[illegible]. Il consigliere Rocco Cento ha presentato numerose interpellanze sull'argomento. Alcuni commercianti sembravano intenzionati a inscenare [illegible] clamorosa manifestazione davanti al municipio durante la seduta [illegible] la protesta è rientrata in attesa delle decisioni dell'amministrazione. Si sta facendo strada l'ipotesi di consentire [illegible] numero limitato di nuove autorizzazioni, indipendentemente dai parametri fissati dalla legge, tenendo conto che da anni le licenze sono bloccate. Una decisione che dovrebbe spettare all'intero consiglio, attraverso [illegible] conferenza dei capigruppo. Gli esercenti sono comunque contrari [illegible] ogni ipotesi di sanatoria nei casi accertati di abusivismo. [a. v.]

In Val Vigezzo è stata bruciata un'auto

Giovane denunciato per incendio doloso

DOMODOSSOLA. Giuseppe Cheula, [illegible] anni, di Druogno, stato denunciato dai carabinieri di Santa Maria Maggiore per incendio doloso. Il giovane [illegible] sospettato d'aver dato fuoco all'auto del titolare di un bar del paese. Il fatto è avvenuto la scorsa notte: le fiamme, appiccate gettando benzina, hanno parzialmente distrutto la Opel che era posteggiata davanti alla birreria.

I carabinieri, durante una perquisizione, avrebbero trovato nella casa del giovane una [illegible] contenente benzina che potrebbe essere stata usata per l'indendio.

I carabinieri sospettano che [illegible] giovane [illegible] sia vendicato perchè allontanato dal bar la sera prima. Il nome del Chuela sarebbe stato fatto ai carabinieri [illegible] un testimone.

A Villadossola invece un carabiniere fuori servizio, Angelo Politanò, ha arrestato un marocchino che stava rubando una collana ad una donna. Benlamovini Brahimi, 30 anni, originario di Setak e residente a Mergozzo, aveva rubato il portafoglio dalla borsa della donna.

Poi, sempre da dietro, l'extracomunitario aveva cercato [illegible] sfilare dal collo della donna anche la collana. La scena [illegible] stata vista dal carabiniere che [illegible] intervenuto, bloccando [illegible] marocchino: arrestato; è stato processato per direttissima [illegible] pretura e condannato a cinque mesi di reclusione.

[re. ba.]

Macugnaga, due giorni di iniziative dedicate alla cultura e alla storia della montagna

Dal Monte Rosa dei Walser al Tibet

Il programma s'inizia oggi pomeriggio con il convegno di esperti delle tradizioni locali e di quelle dei popoli himalayani. In mattinata si apre la fiera di San Bernardo, domani ci sarà la benedizione sotto il vecchio tiglio

MACUGNAGA. [illegible] ponte ideale fra il Rosa e l'Himalaya, fra i walser e gli sherpa. Le analogie nella storia di queste popolazioni, che hanno in [illegible] secoli di migrazione ad alta quota, saranno approfondite oggi pomeriggio in una giornata di studio sulla cultura alpina che accompagna la fiera di San Bernardo, un appuntamento tradizionale per Macugnaga.

Il convegno si inizierà alle [illegible] nella sala del residence «Cima Jazzi» a Staffa con una relazione del professor Luigi Zanzi, autorevole studioso della storia del popolo Walser.

Seguiranno subito dopo gli interventi dello storico Enrico Rizzi, dell'esperta di cultura tibetana Hildegard Diemberger, degli antropologi Polis e Dipak Pant, quest'ultimo tibetano.

Al termine del dibattito saranno proiettati interessanti audiovisivi fra i quali «Tibet: là dove le montagne toccano [illegible] cielo» di Reinhold Messner, «Un popolo al ritmo della terra» e «Nepal, emozioni d'Oriente».

Secondo autorevoli alpinisti, la parete Est del Rosa che sovrasta Macugnaga [illegible] l'unica in Europa ad avere caratteristiche tipicamente himalayane, un legame in più nella straordinaria vicenda etnica [illegible] Sherpa e Walser.

La fiera di San Bernardo si apre questa mattina a Macugnaga [illegible] la mostra dei prodotti dell'artigianato alpino e walser che saranno presentati nelle tradizionali bancarelle. Prodotti semplici che ripron[illegible] lavorazioni e materiali delle vallate alpine: oggetti in legno e ferro battuto, sculture, mobili, tessuti e ricami. Ci sarà anche un settore dedicato alla gastronomia.

In serata, nella chiesa parrocchiale saranno consegnate le insegne di San Bernardo a chi, nei campi più diversi, ha contribuito a tenere vivo l'interesse per le montagne: i riconoscimenti andranno quest'anno al professor Ardito Desio e alla guida alpina di Zermatt Ulrich Inderbinen.

Al termine, festa [illegible] mezzanotte nella piazza di Staffa con intrattenimento musicale e momenti di fraternità fra le comunità Walser del Rosa.

La giornata di domani sarà invece dedicata alla solenne processione, alla quale parteciperà tutto [illegible] paese: ci saranno i rappresentanti delle comunità Walser, guide del Rosa, maestri di sci, il soccorso alpino.

La processione raggiunge Chiesa Vecchia [illegible] di fronte al vecchio tiglio simbolo della comunità di Macugnaga vengono benedetti gli attrezzi per il lavoro e l'attività alpinisti[illegible].

La manifestazione si concluderà domani pomeriggio con [illegible] concerto bandistico a Staffa, la premiazione delle vetrine meglio allestite e delle bancarelle e la distribuzione del «pane dell'amicizia», cotto per l'occasione dalle comunità Walser intervenute.

[illegible]riano Velli

INCHIESTA

DEL

L'iniziativa del conte Nicolò per un summit della nuova nomenklatura

Nell'orizzonte biellese spunta l'astro dei Sella

Le forze del polo delle libertà contrapposte a ppi e sinistra, che controllano ancora il Comune. Ed è in ballo anche la Provincia con la candidatura di Mello (Forza Italia)

In alto: Stefano Aimone Prina. A lato da sin.: Wilmer Ronzani Gianluca Susta e Gabriele Mello

BIELLA

SARANNO i corsi ricorsi della storia, ma dire Biella significa ancora oggi, nonostante sismi elettorali e capovolgimenti politici, fare i conti con il cognome pesante di Sella, gli stemmi, il blasone dei banchieri.

Tutto sta mutando, succede addirittura che, nel periodo aureo della destra, in città la sini- abbia l'insperata chance di co-guidare il municipio, eppure sulla mappa terremotata del potere il volto che si affaccia è quello di un Nicolò Sella, ramo Monteluce. Conte Sella, naturalmente.

E' lui che pochi giorni fa, passata la buriana delle urne, ha chiamato raccolta nel suo palazzo secentesco Croce Mosso la crema della neo-nomenklatura iscritta al Polo delle Libertà. Obiettivo alto, battezzare una federazione di «forti e liberi» (tra i cooptati Minniti Michelini), bersaglio alzo sedurre l'anima biellese che quando sente risuonare quelle due sillabe, Sella, illanguidisce. Ecco sogno: un Sella a palazzo Oropa. Certo non domani, perché di mezzo c'è la crisi che s'è abbattuta sul Comune, dopodomani sì.

Un minuscolo passo indietro. Il 28 giugno si dimette il sindaco Gianluca Susta, ppi. Mentre l'Italia palpita per la partita col Messico, palazzo Oropa si svolge lo psicodramma una crisi annunciata, con la maggioranza residuale del pentapartito che si arrende perché la defezione dei sei consiglieri di Forza Biella non consente nemmeno di approvare conto -suntivo. Susta, figlio politico dell'ex sindaco Luigi Squillario, humus di entrambi la sinistra dc bodratiana, si dimette avendo in tasca l'accordo con il pds per una giunta che, ricalcando il modello della regione Piemonte, lo traghetti alle elezioni '95. Una nuova maggioranza risicata, ma possibilità di riuscita.

E i «forzabiellisti», i soldati Bossi, l'autorevole capo di Alleanza nazionale Sandro Delmastro, che alle elezioni politiche hanno occupato militarmente i collegi azzerando centro sinistra, che fanno? Chiedono voto comunale subito, senza troppa convinzione. Avvertono che la partita comincia ora.

Stefano Aimone Prina, l'architetto leghista diventato a anni sottosegretario Lavori pubblici, liquida progetto ppi («hanno buggerato gli elettori») e disegna il percorso. «Noi della Lega, Forza Italia An prepariamo tre liste che appoggeranno un unico candidato sindaco. allora andremo a ridere».

Aimone Prina si dice innamorato pazzo di Bossi, ma anche governativo osservante: Maroni formato Biella, per rendere l'idea. che dalla tolda ministeriale facoltà di incidere («con l'Unione industriale c'è grande intesa»), ed è consapevole che per conquistare il Comune occorre un candidato forte, di richiamo. Un Sella, per esempio, «ma nomi ne faccio», nicchia viceministro. Che poi sia lui altro, per -pio Giorgio Pliniano, si deciderà. Tenendo conto che oltre al sindaco ci sarà da consacrare il presidente della Provincia, posto per quale corre l'ex primo cittadino dc Luigi Petrini, disarcionato dalla Tangentopoli biellese, il quale veleggia uno dei leader cittadini Forza Italia, il -mercialista Gabriele Mello, 34 anni come Aimone, ex dc e da tempo l'anti-Susta.

Mello agli amici del Ccd, dotati di ottime entrature in Curia, raccomanda calma e virtù. «Lasciamo che i Susta compiano i loro misfatti».

E intanto tesse le tela con l'imprenditore Paolo Lavino, i baroni riverniciati del biancofiore, l'avvocato Ugliengo e il capo della Coldiretti Cesare Gariazzo, e il direttore dell'associazione artigiani Gabriele Pagani. deve tenere a bada le ambizioni dei rampanti azzurri Carlo Fiori Alberto Crola, fondatori dei primi club biellesi, e mantenere soprattutto rapporti cordiali con gli inediti alleati che sono i leghisti Aimone e gli missini dell'avvocato Delmastro. «Il grande slam Comune-Provincia - concordano i signori del Polo Libertà - lo vinciamo insieme facciamo regali ai progressisti, com'è successo ad Asti».

Ha gioco, in questo momento, la sinistra pidiessina guida- dall'ex deputato Wilmer Ronzani, tentare la carta del patto con i popolari. «Compagni - va dicendo in giro Ronzani - contro i carri armati del Cavaliere e Bossi il compromes- la sparizione».

Ma quanta fatica a convincere la base, riluttante mettersi con «i preti». E speculare all'orticaria post-comunisti è quella dei «pippini», quali Susta e Squillario vanno spiegando tra mille perplessità ragioni anti-Berlusconi Bindi e Martinazzoli.

Lo rivela anche un sondaggio de «Il Biellese», giornale della Curia: se tra ppi e pds c'è da sposarsi, non si pretenda che sia amore. Uno che città è arrivato per caso, Ugo Zatterin, direttore dell'altro bisettimanale l'«Eco di Biella» dopo una vita da protagonista in Rai, di fronte alle battaglie che preparano trova rifugio nel pragmatismo. «I biellesi sanno far di conto, si fidano di chi garantisce lavoro e ricchezza. Poi, ieri la dc, oggi Lega o Forza Italia pari : i partiti vanno presi come taxi per andare dove serve».

Fiorenzo Cravetto
(4-continua)

Piemonte, calendario delle lezioni

Via alla scuola il 16 settembre

Nel prossimo anno scolastico i giorni di lezione 203

TORINO. Comincerà 16 settembre l'anno scolastico 1994- per le scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori del Piemonte. L'inizio delle lezioni è stato invece anticipato al 13 per i ragazzi iscritti agli istituti professionali per quelli che seguiranno i corsi di maestro d'arte. Le date sono state fissate dal sovrintendente scolastico, Maria Antonietta Pavan Piccitto, dopo la consultazione i provveditorati del Piemonte, con la giunta e consiglio Regionale.

Le di Natale sono fissate a partire dal 24 dicembre '94 fino al 7 gennaio '95, quelle di Pasqua fra il 13 il 18 aprile (primo ultimo giorno compresi).

Niente lezioni anche il febbraio, che è l'ultimo giorno di carnevale. Questa vacanza «carnevalizia» slitta invece 4 marzo per le scuole del Novarese, zona nella quale si osserva il rito ambrosiano.

Altri giorni vacanza previsti dal calendario scolastico '94/95 saranno il 1° novembre, dicembre, il aprile il 1° maggio, la festa del santo patrono della città, compresa nel periodo delle lezioni. Ai consigli di circolo e di istituto è lasciata facoltà di assegnare giorno di festa scegliere fra i «ponti» del 31 ottobre, 27 febbraio 24 aprile. In totale i giorni di lezione 203.

Maria Valabrega

Stasera alla discoteca «Jambo» una selezione provinciale

Cameri, arriva Miss Italia

A sfilare davanti alla giuria, capeggiata da Tania Piga, le pretendenti alla finale regionale di Ferragosto. Da quest'anno si «apre» alle mamme

CAMERI. Il gran carrozzone di Miss Italia fa tappa nel Novarese, stasera, alla discoteca «Jambo» di Cameri. La finale regionale in programma a Ferragosto, quella che designerà le damigelle da inviare a Salsomaggiore, non è troppo lontana e ci [illegible] ancora diversi titoli da assegnare. Non c'è tempo da perdere, dunque, e stanotte nel locale alle porte di Novara si conosceranno i nomi delle nuove ragazze che accederanno alla finale piemontese.

Al «Jambo» si terrà anche una preselezione per Miss [illegible]zarre, linea di prodotti cosmetici, che premierà il migliore «make up». L'anno scorso la ragazza «Bizarre» fu Tania Piga, diciottenne di Gargallo che poi bruciò le tappe, andando a cen[illegible] un prestigioso e sorprendente secondo posto alla finale nazionale di Miss Italia. E proprio stasera la bella Tania passerà dall'altra parte della barricata, giudicando le ragazze in passerella. Ma ecco le pretendenti al titolo: Antonella Sgusra (To), Alessandra Botto (Vc), Simona Maiorano (To), Giorgia Boglione (To), Vera Bons (To) e Serena Bornengo (To). Fino a pochi giorni fa, due le novaresi nell'elenco del selezionatore Luciano Bettero: Simona Zappelloni, di Cureggio, e la novarese Simona Arrigoni. Come detto, ospiti della serata Tania Piga, e le miss della passata edizione: Elena Verzelletti (miss Sorriso Piemonte), Carmen

Rocchietti (Val d'Aosta) e Claudia Vestali (Miss Torino). «La novità principale di quest'anno è l'apertura a mogli e mamme - commenta Bettero - un'innovazione che giudico positivamente, che porterà tante sorprese». Dopo la serata al «Jambo», gli altri appuntamenti in calendario sono per il 15 luglio al «Kursaal» e il 31 luglio all'«Approdo» di Pettenasco.

Marco Piatti

Miss in passerella stasera alla discoteca «Jambo» di Cameri. Nel riquadro, la borgomanerese Tania Piga, l'anno scorso vice Miss Italia a Salsomaggiore

A Ghemme si canta l'opera di Puccini

Tra i vigneti c'è «Bohème»

GHEMME. Un'opera lirica sulla piazza del castello. Stasera alle 21 Ghemme festeggia con un omaggio a Giacomo Puccini il clou delle tradizionali manifestazioni d'estate. Di contorno, una mostra fotografica e un concorso di pittura.

La «Bohème» torna per affascinare ancora gli amanti del bel canto. L'opera viene rappresentata all'italiana, senza scenografie, in quattro quadri. Il poeta Rodolfo è il tenore Lim Choong Jon, mentre i due baritono Maurizio Magnini e Yasuho Horiuchi sono il pittore Marcello e il musicista Schaunard. Il basso Davide Baronchelli interpreta lo studente Colline e il baritono Michele Ulrich Benoit e Alcindoro. Le parti femminili [illegible] affidate al soprano Yukio Suzuki (sulla scena la fioraia Mimì) e Paola Quagliata (l'amica Musetta). Accompagna i cantanti al pianoforte Tomoki Wada. La direzione artistica dello spettacolo è firmata dal maestro Gian Piero Malaspina, ex cantante di Fara Novarese e indimenticato campione di quiz televisivo «Rischiatutto» di Mike Bongiorno.

Quest'anno ricorre il settantesimo anniversario della morte del maestro e la serata di Ghemme vuole essere un ricordare il grande compositore toscano deceduto a Bruxelles nel 1924.

Precede l'opera un'altra manifestazione organizzata per l'estate ghemmese dalla Pro Lo-

Gian Piero Malaspina, direttore artistico

co. Alle 17 si inaugura una mostra foto-documentaria sulla vita del [illegible] tra il 1890 e il 1940. L'esposizione è allestita nel salone dell'ex banda musicale all'interno del Ricetto e rimane aperta sino a domenica 10 luglio. Gli orari: festivi dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 23; feriali dalle 21 alle 23).

La festa continua poi il 10 luglio con un concorso di pittura dedicato all'artista ghemmese Luigi Triulzi. Sono ammessi temi e tecniche libere. Le opere restano esposte tutto il giorno e vengono giudicate e premiate in serata. Per le iscrizioni rivolgersi alla Pro Loco ghemmese (telefono 0163-840314). L'ingresso a tutte le manifestazioni è libero. **[b. c.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/6000
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a [illegible] N. V. 1h 50' — Drammatico

Vip — Tel. 625.688 — Ore: 20,05/22,15 — Lire 10.000/6000
Rollerblades — *di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92)* — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle sue pattinatorie N. V. 1h 35' — Comm.

Araldo — Tel. 474.625 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto — All'aperto Or.: 21,45 — Maltempo: Faraggiana — Lire 7000/5000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Vittoria — Tel. [illegible] — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/6000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' — Drammatico

S. Cuore — Tel. 485.484 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000 (martedì 5000)
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

PERNATE

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

Cine all'Aperto — piazza San Graziano — Or.: 21,45 in caso di pioggia al S. Carlo. Lire [illegible]
Caro Diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che so[illegible] ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

BELLINZAGO

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMAN.

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Inferno — *di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94)* — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia [illegible] per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' — Dramm.

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Giovani, carini e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' — Comm.

CAMERI

Bellardini — Tel. (0337) 244.384
Proiezioni su schermo gigante partite dei [illegible] di [illegible]. Ingresso gratuito

DOMODOSSOLA

Corso — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046, Or.: 20,30 — Lire [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046, Or.: 20,30 22,30 — Lire [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'Isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' — Dramm.

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.163. Or. 20,10/22 — L. 9000/6000 (lun. solo se festivo 7000/5000) — OGGI RIPOSO

Cinema Sociale — Tel. 01.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

S. [illegible] — CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA

Ariston — Telefono 401.940 — CHIUSO PER FERIE

All'Aperto — Cortile Media Cadorna in caso di pioggia al Vip — Tel. 401.940 — L. 6000/4000 Ore 21,45
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — CHIUSO PER FERIE

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
Giovani, carini e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' — Comm.

ARONA

In Collegiata alle 21

Al Festival organistico suona Scholl

ARONA. Terzo appuntamento, questa sera nella Collegiata di Santa Maria, col Festival organistico internazionale: il concerto è affidato al tedesco Matthias Scholl. Il programma è impostato su autori fra il XVII e il XIX secolo, e a parte Haendel, Bach e Carl Philippe Emanuel, che di Giovanni Sebastiano fu il secondogenito, non comprende nomi particolarmente noti.

Scholl arriva ad Arona con credenziali di prestigio: ha studiato, fra gli altri, con il grande Anton Heiller e oltre agli studi umanistici ha ottenuto il dottorato in teoria musicale. Matthias Scholl è l'organista dell'abbazia benedettina di Saarbrucken, dov'è anche direttore della musica per organo francotedesca. Ha inciso autori del repertorio contemporaneo, eseguendo varie opere in prima assoluta; quale concertista ha suonato in molti Paesi europei, in Usa, Canada e Israele. **[m. b.]**

LESA

Con il coro di Varese

In San Martino cinque secoli di polifonia sacra

LESA. Sono in scena i cinquanta coristi varesini del gruppo «San Vittore» alla chiesa parrocchiale di San Martino, stasera alle 21. Il concerto di musica sacra avrà come protagonisti il maestro Giacomo Mezzalira che dirigerà il coro di Varese, mentre all'organo suonerà Francesco Miotti.

In scaletta un'antologia di brani che ripercorrono l'intero arco della storia della musica sacra. I coristi varesini eseguiranno pezzi di Da Victoria, Farrant, Aichinger, Vivaldi, Martini, Gounod, Brankner, Fauré, Conti, Najni e Miotti. In pratica, una selezione della produzione musicale areligiosa europea dal '400 al secolo scorso. La corale di San Vittore è considerata tra le più importanti d'Italia: ha origini antichissime, e qualcuno dice addirittura che si tratti di uno dei primi cori extramonastici europei, e lo fa risalire a metà del 1200. **[m. g.]**

NOTTI GIOVANI

a cura di Marco Piatti

BORGOMANERO

Labatt's Festival

Terza serata per il «Labatt's Festival», nel tendone dei festeggiamenti Talunit alla cascina Fontana. Sul palco della musica dal vivo dalle 20 i borgomaneresi «Goss» (genere reggae) e i verbanesi «Boni Mores» (rock). Durante la nottata, grigliate e birra Labatt's a volontà.

CASA SUL FIUME

«Golpe» sul palco

Saranno i «Golpe» ad animare la serata musicale «live» alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Genere rock, italiano e straniero. Dalle 22.

MUSICLUB

«Oro» e pianobar

Pianobar acustico stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Le più conosciute covers saranno proposte dagli «Oro».

LA QUERCIA

Discomusic live

Discomusic dal vivo stasera allo «Quercia Live Music» di Cameri.

«Bikini Party» questa notte al «Bulè»

Dalle 22 entreranno in scena i «Rag Dolls».

LA ROCCHETTA

Amarcord musicale

«Made in Italy 1950-1990» stasera alla discoteca «Rocchetta» di Arona. Si tratta di un nuovo appuntamento del ciclo «Giro del mondo in 80 dischi». Durante la serata saranno riproposti i pezzi «storici» della musica tricolore, nell'arco di 40 anni.

NUOVO BULE'

Nottata in bikini

E' tempo di «Bikini Party» stasera al club «Nuovo Bulè» di Bellinzago. Ragazze in costume a partire da mezzanotte. La musica dal vivo è affidata al «Duo Midi Melody».

MIRAGE

Festa per Fuori Porta

Serata di festa per «Fuori Porta», il quindicinale dedicato a musica, viver bene, locali notturni e tutto quanto fa spettacolo. In programma giochi, [illegible] e tante sorprese. Appuntamento al «Mirage» di Arona dalle 22.

LAGHETTO

I «Pirati» del rock

I «Pirati del Ticino» all'arrembaggio stasera al «Laghetto» di Vignale. Proporranno un trascinante repertorio rock. Dalle 22.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,30 Ult. 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Senza pelle** Or. 16,30; 18,30, 20,30. 22,30 Sala 2. **Due irresistibili brontoloni** Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30 Sala 3 **F.T.W. - Fuck the world.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Schindler's List** Or.. 18, 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Aladdin e Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or., 15,45, 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Film rosso.** Or. 16,30. 18,40; 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] Chiuso
CRISTALLO v. Gelio 5 **Il rapporto Pelican** Or. 17,10 19,50, 22,30.
DORIA via Gramsci 8 **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16. 18,10; 20,20. 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Wonderful** Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 A. c.
ELISEO BLU p. Sabotino **Triangolo di fuoco** Or. [illegible] 18,30, 20,30. 22,30. Aria c.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Ma dove è andata la mia bambina?** Or. 16,30 18,30 20,30; 22,30 Aria [illegible]
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 **Film bianco** Orario 15,40 [illegible] 22 **Film blu** Orario 17,10, 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Geronimo.** Or. 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **My life** Or. 15,15, 17,40, 20,05 22,30
FARO v. Po 30 **Trappola d'amore** Vm. 14. Or. 16,30. 18,30, 20,30. 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Due irresistibili brontoloni.** Or. 16,15, 18,20. 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or. 15,40 Ult 22,30
KING KONG via Po 21 **Caro diario.** Orario 14,30 Ult 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis **Mister Hula Hoop** Or. 15 18 20 20,25. 22,30
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si [illegible].** Col. non. vist. Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film [illegible]** Orario: 16,30: 18,30; [illegible]
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. A. c.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pazzi duri... e mosci.** Or.: 16,15 18,20; 20,25; 22,30 A. c.
NUOVO ODEON via Venalzio 8. **Nestore - L'ultima corsa.** Or. 20,20. 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **[illegible] trucco** Or. 16,30; 18. 19,30. 21: [illegible]. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible]. **[illegible] mentali** Or. 16,30: 18,30. 20,30; [illegible]. Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblade - Sulle ali del vento.** Or. 15,30 17,15; 19, 20,45, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!.** Or.. 15,30. 17,50; 20,10, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** Or.. 16 18,10. 20,20. 22,30.
[illegible]A v. Roma 336 **Chinese Kamasutra** Or.: 15,15; 17,05. 18,55; 20,45. 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO 5-24 luglio TorinoDanza con il Regio **La Capella** di Maguy Marin e il **Lyon Opera Ballet**, il **Ballet Frankfurt** e le coreografie di Forsythe. **La Compagnie D.C.A.** di Ph. Decouflé, **Alessandra Ferri** e il **Ballet National de Nancy.** Bigliet. (ore 13-18,30) T. 8815.241/242
CARIGNANO **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18. domenica riposo. Tel. 011 517 6246 / 544 562
ERBA Vignale Danza '94. Ore 21,30 inaugurazione Festival con Nuovo Balletto di Roma in **La signora delle camelie**, con L. Comardi e M. Pierro. Domani sera Compagnie Torino Spettacoli e Teatro Nuovo in **Tango delle ore piccole**, comm. music. di M. Puig. Inf. e pren. Vignale Danza. Bigl. 18,20

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16,10; 17,30; 20,05; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Donne senza trucco.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Giovani carini e disoccupati.** Or.: 15,30: 18; 20,15; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Vivere!** Orario: 14,30; 17; 19,30; 22:
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **The snapper.** Orario: 15,30. 17,15; 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Film [illegible].** Or.. 14,30; 16,30: 18,30. 20,30; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 11. **Una pura formalità.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **A Beverly Hills... signori si diventa.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Film rosso.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Ma dove è andata la mia bambina.** Orario. 16; 18,10, 20,20, 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Rollerblades.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Bad Boy Bubby.** Or.: 15,30: 17.45; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria Corso. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi [illegible]. **La troviamo a Beverly [illegible].** Orario: 15; 17,30: 20; 22,30
MANZONI v. Manzoni 40. **Hellbound - All'inferno e ritorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24. **Cronisti d'assalto.** Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **A colpo si[illegible]** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Mister Wonderful.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30.
[illegible] v. Mascagni, 8. **[illegible]din.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 1 via Santa Radegonda 8 **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16; 18,50; 18,35; 20,30; [illegible].
[illegible] SALA 2 via Santa Radegonda 8. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35
[illegible] SALA 5 via Santa Radegonda 8 **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25, 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Fearless - Senza paura.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** Or.: 15,20; 17,40, 20; 22,35.
ODEON [illegible] 8 v. S. Radegonda 8. **Le buttane.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **My Life.** Or., 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno.** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. **Cronisti d'assalto.** Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Chinese kamasutra.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Le tane.** Or.: 15,15; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Trentadue piccoli.** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Il profumo della papaia verde.** Or.: 21,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Giovani carini e disoccupati.** Orario: 20,10; 22,30.
[illegible] Buenos Aires 39. **Caro diario.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **Il grido.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
[illegible]A[illegible]TICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.[illegible]. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832 3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare [illegible]. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1016. **Les amants.** Ore 20,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Inform. tel. 87.61.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. [illegible].16 95. Riposo

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie, 20 L'anteprima: [illegible] Spazio aperto; 21 Pescare è bello; 21,30 Il Tutto Musica; 23,30 L'anteprima. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Sport; 23,30 Vco notizie; 23 Pescare è bello. **ALTAITALIA TV:** 20,30 La riva dei peccatori, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24, The Cat, telefilm; 0,30 News ultima edizione; 1 The Cat, telefilm

Domani ad Armeno la «prima» regionale dell'Alpin Triathlon

Uomini-ragno al Mottarone

Si tratta di una nuova ed estenuante disciplina che comprende mountain-bike, corsa in montagna e free-climbing. Al via anche un'intera scolaresca di Milano

ARMENO. Un po' ragni, un po' stambecchi, un po' gazzelle. Questo ed altro ancora devono essere i triatbleti alpini, specialisti [illegible] una [illegible] disciplina sportiva che si contrappone [illegible] triathlon classico noto alle Hawai. Domani Armeno ospita, per la prima volta in Piemonte e la seconda volta in Italia, una gara sportiva di «Alpin Triathlon». La manifestazione, denominata Alpin Tri[illegible]lon del Mottarone, organizza[illegible] dalla Scuola di sci-alpinismo Monte Rosa in collaborazione con la Pro Loco di Armeno e dal gruppo climber dell'Ossola, [illegible] preannuncia altamente spettacolare. La partenza avverrà alle 9 del mattino dal piazzale della chiesa parrocchiale. Diciotto chilometri in mountain bike: da Armeno si sale al Santuario di Luciago attraversando località suggestive quali le «Tre Montagnette» e transitando sugli antichi sentieri frequentati già dai romani per recarsi nelle miniere di piombo dove per secoli si estraeva [illegible] «galena». Lasciata la bici al ritorno in Armeno e cambiate le scarpette da ciclista con quelle da podista i triathleti alpini tornano ad affrontare i sentieri e le stradine del Mottarone per la [illegible] podistica: altri dieci chilometri che non [illegible] propriamente [illegible] scherzo.

E non [illegible] finita: la parte più spettacolare dell'Alpin Triathlon è prevista all'arrivo: una parete artificiale, 96 metri quadrati, 8 in altezza [illegible] 12 di larghezza, da scalare in arrampicata libera [illegible] difficoltà che vanno dal [illegible] al settimo grado di difficoltà. Comunque legati da corde di sicurezza che garantiscono la massima libertà di movimento.

Triathlon alpino domani al Mottarone

Supermen cercasi, insomma, per questa prima edizione dell'Alpin Triathlon [illegible] Mottarone. «Una specialità nata quasi per caso - dice Luciano Mongagnilo che è uno degli organizzatori - una sfida tra alpinisti che solitamente si ritrovavano in bicicletta o a piedi per allenarsi in vista [illegible] impegnative scalate. Dalle sfide casalinghe è nato un nuovo sport che si [illegible] rapidamente diffuso in Svizzera, Francia ed Austria dove sono migliaia i praticanti. Da noi lo hanno portato gli sfittinisti azzurri altoatesini [illegible] sino ad oggi l'unica manifestazione di alpin triathlon si è svolta in Val Gardena lo scorso anno». Adesso tocca al Cusio. Le iscrizioni si effettuano sino al momento della partenza ma già sono arrivate le prime prenotazioni.

Il limite è di cento iscritti: tra gli altri figura la guida alpina Fabrizio Manoni, vincitore di vette himalaiane. Seguono poi Vittorio Micotti, reduce dai mondiali di Nizza di Triathlon classico. Anche se l'interesse maggiore è per una scolaresca di Milano: si sono iscritti tutti e 23, [illegible] festeggiare la promozione. Per loro l'organizzazione ha però approntato un tracciato meno impegnativo. Per il vincitore, un premio speciale: una scultura in bronzo e granito rosa del Mottarone realizzata ed offerta dallo scultore quarnese Renato Beltrami.

Vincenzo [illegible]

SPORT FLASH

BASEBALL

Serie A1, si chiude stasera la trasferta azzurra a Caserta

Si conclude oggi la trasferta di Caserta per [illegible] Baseball Novara nella seconda di ritorno di A1. [illegible] campo dalle 15,30 con il duello tra lanciatori «under 23», si replica in serata [illegible] la sfida tra nazionali, Melassi-Taglienti. [m. p.]

[illegible]

Si [illegible] a Cannobio la «Dodici per un'ora»

Dalle 8 alle 20 di oggi si disputa allo stadio di Cannobio la 7ª edizione della «12 per un'ora». La staffetta [illegible] squadre viene organizzata quest'anno per la prima volta dal coro «Stella Traffiumese», col patrocinio del Comune e della Comunità montana Val Cannobina. [s. r.]

CALCIO

S'inaugura a Castellazzo il sesto quadrangolare

Scatta oggi il sesto quadrangolare di Castellazzo. Alle 17 sul campo di via Chiesa Vecchia si sfidano Sillavengo e Nibbia; a seguire, Castellazzo contro Casaleggio. [s. b.]

BASKET

L'asso di Spalato insegna ai più piccoli

A scuola di canestri con il prof. Radovic

Sasa Radovic, 29 anni, ex jugoplastika di Spalato, insegna il basket a Novara

NOVARA. Basket d'estate. I più piccoli si allenano [illegible] un campione della pallacanestro jugoslava, mentre le squadre che saranno in lizza nei prossimi campionati di serie C e D si affrontano in un torneo a Cameri.

E' a Novara [illegible] Radovic, [illegible] anni, già giocatore della Yugoplastika di Spalato, ora coach delle formazioni giovanili e figlio del grande Branko, indimenticato fondatore della società croata. Lo ospita «Pianeta Basket», nuova associazione fondata da sei giovani allenatori sul modello della scuola di pallacanestro jugoslava. Durante questo primo anno di vita la scuola ha insegnato basket [illegible] 120 ragazzi. Sasa, come aveva già fatto per due settimane lo [illegible] inverno, collabora coi coach novaresi e svela qualche segreto: «L'importante è divertirsi. I bambini devono ricordare che la pallacanestro è prima di tutto un gioco [illegible] tale deve rimanere sempre. Altrimenti non si [illegible] a dare il meglio». Lunedì sera alle 20,30 in via Ticino a Cameri parte la prima edizione del torneo «Maxicono Sprint» dedicato a Edgardo Baiesi, [illegible] giocatore camerese scomparso quest'inverno. La formula è tre contro tre a metacampo con quattro incontri a serata. Partecipano dodici squadre [illegible] finale il 22 luglio. [b. c.]

[illegible] PISTA

Mercato, primi passi

Pablo Cairo [illegible] Spagna [illegible]?

NOVARA. Due anni fa i Mariotti, poi Ale Cairo, e adesso il fratello, Pablo. L'Hockey Novara il futuro se lo costruisce tornando al passato. Proprio il grande Pablo, 32 anni, centro della nazionale argentina e già [illegible] maglia azzurra nel 1988, sembra essere il primo rinforzo per la squadra azzurra, in vista della prossima stagione. Una [illegible] che si è sparsa rapidamente in città, ma che è stata subito smentita dal d.g. azzurro: «E' solo una delle trattative che stiamo portando avanti - taglia corto Marcos Mocchetto - ma di ufficiale [illegible] c'è ancora nulla». Mocchetto rimanda [illegible] lunedì, giorno delle esternazioni anche per q[illegible] riguarda la posizione dell'allenatore, Gianni Innocenti. Dando per scontato l'ingaggio di Cairo, comunque, sarebbe un acquisto che consentirebbe [illegible] balzo non solo a livello quantitativo, ma anche qualitativo: in fatto d'esperienza l'ex giocatore del Reus Deportivo non [illegible] secondo a nessuno.

Chiaro il riferimento al nuovo tentativo di conquista della coppa Campioni ma anche la partecipazione all'Euroleague, l'inedito supercampionato europeo [illegible] via da settembre. Ai nastri di partenza di questo torneo delle stelle, due squadre spagnole (Igualada e Barcellona), due portoghesi (Benfica [illegible] Porto) e due italiane, Novara e Lodi. [m. p.]

[illegible]

Novara si rinforza

Acquistati Biagianti e Sottana

Cristian [illegible] il forte difensore ha chiesto espressamente di essere ceduto ed [illegible] così passato alla Spal di Ferrara

NOVARA. Cristian Stellini [illegible] passato alla Spal. La notizia proveniente da Ferrara è stata confermata ieri anche dall'amministratore delegato del Novara Walter Stipari che ha annunciato gli acquisti dello stopper Luigi Sottana, 25 anni [illegible] del centrocampista Michele Biagianti 27 anni provenienti entrambi dall'Olbia. Due giocatori voluti espressamente da Co[illegible] che il [illegible] bene. Dalla Spal è arrivato poi il giovane centrocampista Malaguti. Adesso gli sforzi degli azzurri sono indirizzati sul centravanti Borgobello del Giorgione società [illegible] la quale [illegible] Novara ha raggiunto un accordo di massima ma il giocatore è allettato [illegible] un'offerta del Chievo che [illegible] prossima stagione farà la serie B. C'è poi qualche problema per la conferma in azzurro di Armanetti. [r. a.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato [illegible] Luglio 1994 n. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

«Sì» del Consiglio regionale all'accorpamento tra Vercelli, Santhià, Borgosesia e Gattinara

Nasce tra le polemiche la nuova maxi Usl

L'assessore Cucco: nessun disagio per i cittadini

VERCELLI. Tredici [illegible] di dibattito in Consiglio regionale per approvare due soli articoli della [illegible] di riforma della sanità piemontese. Ma tanto basta per ufficializzare la nascita delle Usl 11 (Vercelli, Santhià, Borgosesia, Gattinara) e 12 (Biella e Cossato). Tutto ampiamente scontato, anche le crescenti polemiche che dal Vercellese e dalla Valsesia investono il Parlamento subalpino.

Politici, medici ed amministratori sono infatti concordi nell'affermare che la maxi Usl 11 è la soluzione peggiore perchè obbliga alla convivenza due aree disomogenee e troppo estese in superficie. Ieri per tutto il giorno [illegible] impossibile mettersi in contatto [illegible] l'assessore regionale alla Sanità Enzo Cucco per cui non resta che riandare a quanto da lui affermato in Consiglio. «Si tratta di provvedimenti tecnico-amministrativi per cui i cittadini [illegible] devono temere disagi. La gente continuerà a rivolgersi alle attuali strutture». Secondo l'assessore di nuovo [illegible] sarà poco più della carta intestata «e, si spera, una maggiore efficienza dei servizi».

Un'unica Usl [illegible] provincia significa la rinascita dei «distretti territoriali», ma anche questa soluzione suscita più critiche che consensi. Sentite Fiorenzo Tasso, consigliere provinciale che [illegible] presente a Torino alla riunione dell'altro giorno: «Si è voluta un'unica Usl per contenere la spesa sanitaria, ma contemporaneamente si riaprono i distretti. Allora mi chiedo dove andrà a finire il ventilato risparmio». Per l'esponente socialdemocratico «la riforma sanitaria piemontese è stata fortemente voluta dal pds per crearsi nuovi centri [illegible] potere».

Altra benzina sulle polemiche: il Sant'Andrea [illegible] Vercelli non è stato inserito tra le aziende ospedaliere di rilevanza nazionale. La replica arriva da Claudio Lambertoni, medico ospedaliero, consigliere [illegible] di Vercelli e consulente del sindaco per i rapporti tra Usl e Comune: «Ci sono due questioni da esaminare: la mancata realizzazione delle divisioni previste dal piano sanitario '90-'92 e la dotazione [illegible] nuovi servizi specialistici».

Lambertoni si riferisce al progetto regionale che prevedeva per il Sant'Andrea i nuovi reparti di Chirurgia toraco-polmonare, [illegible] Gastroenterologia e Pensionati. Nessuno di questi [illegible] stato realizzato.

Ma Vercelli [illegible] anche chiesto l'istituzione di nuove unità operative quali Radioterapia, Medicina nucleare, Oncologia ed Ematologia. «Tutto ciò sarebbe servito per giungere all'obiettivo di avere [illegible] ospedale degno del livello di "azienda ospedaliera di interesse regionale" come è stato considerato il Sant'Andrea nel [illegible] della programmazione nazionale. Ora si rischia invece che l'attività al Sant'Andrea [illegible] rivi al collasso».

In Valsesia i sindaci sono sempre sul piede di guerra e sono sempre valide le minacce di dimissioni in massa. Nei prossimi giorni [illegible] previste riunioni a ritmo intensissimo per tentare martedì (quando il Consiglio regionale tornerà a riunirsi per completare l'approvazione della riforma sanitaria) l'ultimo e disperato tentativo di cambiare [illegible] posizione che invece appare ormai definitiva.

Ultimo problema: chi, tra gli attuali amministratori delle quattro Usl, diventerà il [illegible] missario della nuova 11? I direttori generali entreranno in servizio solo [illegible] 1° gennaio '95 e la Regione dovrà ora indicare il nome di chi gestirà [illegible] fase [illegible] transizione.

Invece l'accorpamento tra le Usl [illegible] Biella e di Cossato [illegible] avvenuta senza particolari scossoni. Annunciata da tempo, la fusione ha dato via all'Unità [illegible] nitaria numero 12. La prossima tappa burocratica sarà la nomina del commissario che subentrà a Maurizio Russo, per Biella, e [illegible] Luciano Caucino, per Cossato. Voci non confermate danno quasi per certa la nomina [illegible] Russo.

Non sarà comunque facile armonizzare le strutture di Biella e [illegible] Cossato. La prima è infatti concentrata quasi interamente sull'ospedale, la seconda [illegible] è sviluppata sul territorio, favorendo numerosi servizi sconosciuti (sul lato pratico, ovviamente) nel capoluogo.

Franco Cottini

L'assessore regionale **Enzo Cucco**, estensore della riforma sanitaria che accorpa le quattro Usl vercellesi e valsesiane

Il 118 rimarrà in Valsesia

Ma per l'Elisoccorso Piemonte è necessaria una nuova base

Bloccato il trasferimento dell'Elisoccorso da Borgosesia ad Alessandria

BORGOSESIA. Sempre più [illegible] fusa la situazione della sanità vercellese e valsesiana. Dopo il piano di accorpamento fra le quattro Usl provinciali (con sede unica nel capoluogo), [illegible] c'è [illegible] giallo Elisoccorso.

L'ipotesi del trasferimento della base di Borgosesia, che un [illegible] fa pareva ormai decisa, sembra [illegible] sfumata. Lo ha dichiarato il presidente della Provincia Valeri, certo di aver ricevuto precise assicurazioni in tal senso dal suo partito. E lo ha confermato in risposta [illegible] una interpellanza durante il consiglio di giovedì (ma non c'è ancora [illegible] su bianco) l'assessore regionale alla Sanità Cucco, aggiungendo però che la base di Borgosesia [illegible] corrisponde a tutti i requisiti richiesti.

Per la sua permanenza [illegible] Valsesia occorrerebbe quindi fare una nuova pista d'atterraggio. Per l'eliporto da tempo esiste il progetto, [illegible] non ha [illegible] trovato realizzazione per la cronica mancanza di fondi.

Il blocco del trasferimento della base come detto non [illegible] ancora ufficiale: [illegible] mattina, il sindaco [illegible] Borgosesia Laura Cerra, presidente della Conferenza dei sindaci di Valsesia e Valsessera, spiegava: «Mi hanno riportato le voci secondo cui l'assessore regionale [illegible] sarebbe espresso per l'annullamento della delibera di trasferimento. Non abbiamo però comunicazioni certe in merito».

L'odissea dell'elisoccorso di Borgosesia si è aperta un paio di mesi fa, quando dalla Regione giunsero voci sul possibile trasloco della base: la giunta sembrava decisa ad accettare [illegible] richiesta di Alessandria che stava spingendo per ottenere una base del 118. E Borgosesia pareva destinata [illegible] essere sacrificata a causa di scelte di pura natura politica che, viceversa, non tenevano conto delle esigenze dei territori montani.

Nel frattempo, Cgil, Cisl e Uil Valsesia hanno avviato una raccolta di firme: sono già 17.528 le lettere di protesta inviate dai cittadini alla Regione. E ora sembra che il trasferimento sia sfumato. **[p. q.]**

[illegible]

La battaglia per il Comune

Come si stanno organizzando le forze in campo per dare la scalata [illegible] Comune. E qualcuno già pensa alle candidature illustri di richiamo.

Fiorenzo Cravetto A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; [illegible] di foschie, dopo il tramonto, sulle pianure.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL [illegible] Temporanei addensamenti, associati a qualche [illegible] e sporadica precipitazione.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 32; min: 20; media: [illegible]

UN ANNO FA
[illegible]; min: 16; media: 18

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 33,1; Asti 28; Aosta 24; Cuneo 28; Novara [illegible] Alessandria 26.

Prima spunta Candelo, che poi frena bruscamente; Vigliano possibilista e Biella è in forse

Fiorello, il giallo d'estate si chiama karaoke

Il popolare showman nel Biellese, tra annunci e smentite

Fiorello ha molti fans nel Biellese

BIELLA. Fiorello a Candelo? No, a Vigliano. Spiacente deludervi, [illegible] a Vigliano per adesso non se ne parla. E allora? Forse la sorpresa l'ha in serbo Biella, o forse [illegible] Borgosesia a [illegible] vere Fiorello? Una «B» i due centri l'hanno in comune, ma come indizio è poco.

Eppure nell'ambiente [illegible] nome di Fiorello è ricorrente: non [illegible] capisce [illegible] gira per forza d'inerzia o è spinto da progetti che vengono imbastiti in tutto segreto, [illegible] comunque gira e rimbalza da una Pro loco a un promoter, da un Comune all'altro. Quasi un classico tormentone estivo. La storia ricorda [illegible] più seria e ponderosa vicenda della crisi di Palazzo Oropa: tutti parlano dell'accordo con il pds, imbastiscono congetture e programmi, però conferme [illegible] ce ne sono. Sul fronte del tempo libero accade la stessa cosa: arriva Fiorello, arriva Fiorello, ma chi lo vedrà?

L'ambiente degli spettacoli [illegible] in fibrillazione l'altro giorno, quando la volonterosa Pro loco di Candelo sforna la proposta: facciamo in modo di avere Fiorello [illegible] karaoke per settembre o lo ospitiamo al Ricetto o nelle vicinanze. Due giorni dopo, la brusca frenata. Era soltanto una proposta, lanciata con i dovuti condizionali, ma apriti cielo, rischia di scatenarsi un caso diplomatico.

Sull'ideale mappa del karaoke cala dunque una penna a tracciare una [illegible] su Candelo: eliminato. Di là dal Cervo, avanza timidamente la candidatura di Vigliano. Nulla di ufficiale, soltanto un «parliamone», seppur con molta perplessità; in paese tra l'altro non ci sono strutture particolari per un avvenimento [illegible] il karaoke.

Attenzione: siamo sicuri che [illegible] tratti del vero karaoke, quello con Fiorello, che nobilita ugole d'oro e non? Perchè in effetti un karaoke c'è a Vigliano, ma è una delle tante imitazioni, inserita negli intrattenimenti della Festa dell'Unità. Nessuna confusione, ma [illegible] appuntamento con lo showman a denominazione d'origine controllata, [illegible] tenersi in agosto o a settembre, magari in concomitanza con manifestazioni di richiamo. Un anno fa Fiorello era stato a Cerrione e, malgrado il maltempo, fu un successo. Vigliano può benissimo replicare.

Sulla mappa la penna traccia quindi un punto interrogativo, che va interpretato come un «poi vediamo». E si arriva a Biella.

L'indicazione sul karaoke era spuntata dal cilindro dell'as[illegible]ato alla Cultura, alla ri[illegible] di un palinsesto solido e appetibile per Biellaestate. La manifestazione incomincia domani, ma di Fiorello nel programma non c'è traccia. Cancellato? No, non confermato. Una sottigliezza, che lascia dunque aperte le speranze dei fan biellesi di Fiorello. Sarà un autunno all'insegna del karaoke? **[d. ca.]**

Interrogazione di 70 parlamentari di maggioranza

«Subito i 24 miliardi al Consorzio Agrario»

VERCELLI. Il Consorzio agrario di Vercelli è uno dei 27, in Italia, che si reggono ancora con l'amministrazione ordinaria: patrimonialmente sani, non sono stati travolti dalla bufera che si è abbattuta sulla Federconsorzi e su oltre 150 altre sedi consortili. Tuttavia, anche Vercelli e gli altri [illegible] Consorzi si trovano ora in una situazione particolarmente difficile pur vantando un credito molto consistente (Vercelli [illegible] sui 24 miliardi) nei confronti dello Stato.

E' un credito, quello dei Consorzi agrari, che risale addirittura all'inizio degli Anni Sessanta, quando questi organismi si sono occupati, appunto per conto dello Stato, dell'ammasso [illegible] prodotti agricoli (riso compreso) e delle campagne di commercializzazione del grano.

Fatte le relativa rivalutazioni, il credito dei Consorzi assomma, complessivamente, [illegible] 1360 miliardi. Analogo credito, lira più lira meno, veniva vantato anche dal sistema bancario nei confronti dello Stato: erano i soldi che gli istituti [illegible] credito avevano anticipato agli agricoltori soci dei Consorzi.

Osserva il deputato vercellese di Forza Italia, Roberto Rosso: «Alla vigilia di tutte le precedenti elezioni politiche, comprese queste ultime, i partiti di governo promettevano al milione circa di soci dei Consorzi che avrebbero sbloccato la situazione. Ottenuti i voti, puntualmente, le promesse venivano disattese. Il governo Ciampi ha addirittura fatto di peggio: [illegible] ministro [illegible] Tesoro Barucci ha emesso i titoli di Stato [illegible] coprire l'esposizione verso la Banca d'Italia, ma si [illegible] infischiato degli altri creditori privati».

Per far sì che anche i Consorzi agrari ottengano quanto è loro dovuto, ormai da trent'anni, Roberto Rosso ha chiamato a raccolta una settantina di parlamentari dell'area di governo (Forza Italia, ma non solo) ed [illegible] stata presentata un'interpellanza ai ministri [illegible] Tesoro e delle Risorse agricole. Secondo firmatario, dopo Rosso, è il deputato biellese Roberto Lavagnini.

[e. d. m.]

Il Palazzo dell'agricoltore dove [illegible] sede il Consorzio agrario e il deputato di Forza Italia Roberto Rosso, primo firmatario dell'interpellanza

L'iniziativa del ristorante Dessert In per il referendum Ascom-La Stampa

Spaghetti, è sconto-Simpatia

Pasta a metà prezzo con una ricetta saporita, per chi presenta il tagliando alla cassa
Intanto la sfida entra nel vivo con la prima classifica dell'Associazione commercianti

VERCELLI. Entrano in menù gli spaghetti-simpatia per la gioia delle buone forchette. L'idea è partita da Guglielmo La Mantia, del ristorante Dessert In: chi si presenterà nel locale di corso Matteotti con un tagliando del concorso, potrà assaggiare il nuovo piatto pagandolo a metà prezzo. La ricetta, legata al referendum Ascom-La Stampa, è destinata [illegible] successo: aglio, pomodoro, un pizzico di prezzemolo, basilico, olive, capperi, peperoncino e formaggio grana per rendere il tutto più saporito.

Ma gli chef del Dessert In non si fermano qui e promettono altre iniziative da non perdere nei prossimi giorni: «Stiamo studiando qualcosa [illegible] nuovo per coinvolgere tutti coloro che ci appoggeranno nel concorso».

Intanto nelle zone alte [illegible] classifica [illegible] sempre più battaglia per conquistare la vetta della graduatoria: il bar Primula, il locale più amato dai nonni [illegible] bambini che trascorrono parte del pomeriggio ai giardini [illegible] piazza Camana, resta in prima posizione a quota 137 voti. Seguono [illegible] Gran Bar che ha ottenuto 81 preferenze, e [illegible] bar Principe [illegible] il Cin cin [illegible] terza posizione, a pari punti.

Ma attenti [illegible] oggi la sfida si fa ancora più aperta: l'Ascom di Vercelli ha, infatti, stilato una prima classifica dei tagliandi che i lettori hanno spedito negli uffici di viale Garibaldi. Tra i più gettonati il bar-ristorante Nazionale (37), il New Penny pub (31) e il ristorante Afra (24 preferenze).

E, tra le new entry, ci sono anche i punti di ritrovo della provincia, come il Gran Bar di Santhià e la pizzeria Capricorno [illegible] Trino. Hanno ricevuto segnalazioni [illegible] Victoria beer house, lo Zanzibar e il ristorante Da Cecco di Vercelli, [illegible] Fraliba di Borgosesia.

Ricordiamo che i lettori potranno inviare le preferenze dei locali [illegible] Vercellese e Valsesia in tutti i nove punti di raccolta segnalati sul coupon. Un suggerimento: chi ha un'urna all'interno del proprio locale deve consegnare le preferenze prima della fine del referendum, che [illegible] chiuderà ufficialmente [illegible] 20 luglio, altrimenti le preferenze non saranno considerate valide.

I voti [illegible] recapitati anche alla redazione della Stampa, in via Duchessa Jolanda 20, e all'Associazione commercianti.

[g. mo.]

LA STAMPA
ASCOM
SINDACATO PUBBLICI ESERCIZI [illegible] PROVINCIA DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

REFERENDUM

PREMIO SIMPATIA '94

RISERVATO AI BAR/BIRRERIE/RISTORANTI/PIZZERIE DEL VERCELLESE E DELLA VALSESIA

IL LOCALE PIU' SIMPATICO E' ____________

____________ COMUNE DI ____________

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro e non oltre il 22 luglio 1994 presso la redazione del giornale «La Stampa» (via D. Jolanda 20) o presso la sede dell'Associazione Commercianti a Vercelli (viale Garibaldi 57) ed in provincia. Borgosesia: via della Bianca 12; Cigliano: via D'Annunzio 7; Crescentino: via Mazzini 62; Gattinara: c.so Vercelli 89; Livorno F.: via M. della Libertà 53; Santhià: via Roma; Varallo: via B. Garibaldi 2.

Bar e ristoranti: continua la sfida

Il partigiano Ugo Anselmo aveva 71 anni

E' morto «Bruno» combattè nella 182ª

VERCELLI. Ugo Anselmo (Bruno [illegible] il suo nome di battaglia) uno dei più famosi comandanti partigiani e più giovane assessore al Comune di Vercelli di tutti i tempi, aveva 22 anni quando è stato investito dell'incarico, è morto all'ospedale [illegible] Asti dove era stato ricoverato per un intervento chirurgico. I funerali si svolgeranno oggi alle 9.15 partendo dalle camere ardenti dell'ospedale Sant'Andrea, dove la salma [illegible] stata trasportata.

Anselmo, che aveva 71 anni, era conosciutissimo a Vercelli. Figlio [illegible] nipote di due famosi orologiai con negozio-laboratorio in corso Libertà, studente universitario di Lettere, dopo l'8 settembre aveva scelto la strada della montagna. Fece parte della 182ª, la leggendaria formazione comandata da Piero Camana «Primula», in cui ricoprì il grado di vice commissario [illegible] brigata. Il comandante era Giulio Casolaro (Nino) e il commissario politico Giovanni Baltaro (Nino). «Bruno» prese parte a battaglie che [illegible] passate nella storia della Liberazione.

Dopo il 25 aprile, nelle liste del partito comunista, fu eletto consigliere comunale, quindi assessore in una giunta [illegible] sinistra. Aveva solo 22 anni, il più giovane assessore al governo della nostra città. Si dimise dall'incarico nel 1948, dopo [illegible] famoso scandalo [illegible] bosco di Taggia (un bosco inesistente, pagato fior di milioni). Continuò a svolgere attività di partito. Fu membro della segreteria della Federazione di Vercelli ove si alternavano i segretari Francesco Leone e Silvio Ortona. Lasciò il partito alcuni anni dopo, in seguito ai fatti d'Ungheria. Si sentì però sempre vicino al partito, da posizioni però molto critiche.

Entrò nel campo commerciale e tecnico dei bruciatori, prima con Giovanni Savoia, noto esponente del psi di Vercelli e poi all'interno della società Marcope. Lascia la moglie Piera ed il figlio Tino, noto medico.

Francesco Leale

La piscina scolastica gestita per sei anni dalla Cooperativa

«Via Prati» al Centro Nuoto

Grazie all'accordo il Comune risparmierà 275 milioni: i nuovi responsabili pronti anche ad eseguire lavori di ristrutturazione. La riapertura in autunno

VERCELLI. La Cooperativa Centro Nuoto gestirà anche la piscina coperta di via Prati: [illegible] questi giorni il Comune le ha infatti affidato l'appalto per i prossimi sei anni.

La Coop. si è impegnata [illegible] eseguire una [illegible] di lavori di sistemazione della vasca, di adeguamento alle norme [illegible] sicurezza (per [illegible] spesa di circa 50 milioni) [illegible] a riaprire l'impianto in autunno, probabilmente già in settembre. Alle scuole, che erano le principali utenti della piccola piscina, verrà ancora consentito l'uso gratuito della vasca. E la [illegible] agevolazione spetterà anche ad altre associazioni cittadine, soprattutto quelle che [illegible] occupano di giovani portatori [illegible] handicap.

L'accordo tra Comune e Cooperativa (la stessa che gestisce già tanto l'impianto del Centro Nuoto in via Baratto quanto le vasche dell'ex Enal [illegible] piazza Battisti) prevede anche che vengano applicate tariffe ridotte ad associazioni ed enti di promozione sportiva. «L'accordo con il Centro Nuovo - spiega Roberto Bossi, assessore [illegible] Scuola e allo Sport - ci permette [illegible] sfruttare al meglio la piscina coperta e soprattutto [illegible] continuare lungo la strada della formazione e dell'avviamento allo sport».

Il nuovo appalto, però, permetterebbe al Comune anche un risparmio notevole: oltre [illegible] 50 milioni per le ristrutturazioni, che il Centro Nuoto eseguirà in buona parte entro l'estate. Palazzo [illegible] città potrà tagliare qualcosa come 225 milioni in spese di gestione pura: cioè per la sola apertura e [illegible] personale dell'impianto sportivo.

[r. m.]

GLI ALTRI IMPIANTI

Orari e iniziative

VERCELLI. Per la stagione estiva, intanto Centro Nuovo ed [illegible] Enal [illegible] pronti ad accogliere i vercellesi appassionati di nuoto o in [illegible] di tintarella. Entrambe [illegible] piscine [illegible] aperte tutti i giorni dalle 10 alle 19, sino alla prima settimana di settembre. Il Centro Nuoto, in via Baratto, offre una piscina olimpionica, una [illegible] par i tuffi ed una per i bambini. In piazza Battisti, invece, sono in funzione due vasche. [illegible] manca però un campo per improvvisare una sfida di pallone o [illegible] partita [illegible] beach volley. Per restare in tema di «pallavolo da spiaggia», il Centro Nuoto organizza per il [illegible] e 10 luglio un torneo per tutti. A Ferragosto, invece, non dovrebbero [illegible] le sorprese: in [illegible] Baratto, dopo i tuffi in notturna o i tornei di carte sotto le stelle degli anni scorsi, [illegible] sta pensando ad un nuovo programma [illegible] divertimenti per chi è costretto a restare in città sotto il solleone.

LETTERA DI TRIVI

«La nascita della Tmi ha ben più di un padre»

Dopo aver ricevuto [illegible] pubblica attestazione per il ruolo svolto nell'operazione che ha por[illegible] all'arrivo a Vercelli della Tmi Europe, dallo stesso presidente della joint venture italo-giapponese, Moritz Mantero, il direttore dell'Associazione Industriale, Carlo Trivi, ci ha [illegible] questa lettera che volentieri pubblichiamo.

E' sicuramente motivo di compiacimento - ancorché, per chi scrive, un poco imbarazzante - vedere apprezzato pubblicamente il proprio lavoro, ma, per la verità dei fatti, voglio precisare che la decisione della joint-venture italo-nipponica Tmi Europe di localizzare nella nostra città [illegible] stabilimento per la produzione di tessuto sintetico ha ben più di un padre e molte levatrici.

Nell'impresa, durata esattamente 8 mesi, di portare [illegible] Vercelli questa importante iniziativa, l'impegno della nostra Associazione - coinvolta, sottolineo, nella [illegible] globalità - [illegible] stato soprattutto rivolto a rendere visibili le opportunità presenti sul territorio, [illegible] promuovere consensi, ad organizzare sinergie: ma tutto ciò sarebbe stato probabilmente di scarsa efficacia [illegible] sensibilità e disponibilità pubbliche e private, rapporti istituzionali e personali, condizioni economiche e strutturali non avessero raggiunto un mix armonico (il che dimostra, se [illegible] fosse bisogno, che quando finalmente si realizza una convergenza di obiettivi e di azioni, [illegible] di rado si possono ottenere risultati premianti).

Ora questa apertura di credito che, [illegible] un certo qual senso, il Vercellese ha ottenuto deve essere onorata e l'auspicio [illegible] quindi che l'inserimento della nuova attività nel tessuto economico [illegible] sociale avvenga nel medesimo clima di attenzione e [illegible] collaborazione che ha caratterizzato gli scorsi mesi: non soltanto perché gli impegni vanno rispettati, ma anche perché questa [illegible] può rappresentare un banco di prova ricco di prospettive.

Carlo Trivi

[illegible]CCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe, complete di firma leggibile ed indirizzo [illegible] mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli [illegible] Biella [illegible] «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda [illegible] [illegible] in via della Repubblica 29.

Direttrice [illegible] Grazie dalle famiglie

Desideriamo, dalle pagine dei giornali, [illegible] particolarmente vicine alla direttrice dell'Anffas, Celestina Lena. Ha fatto molto in vent'anni, più di quanto si possa pensare. Ha solo pensato alle famiglie, al bene di questi figli tanto amati da lei.

Attendiamo a braccia aperte il suo rientro, a dirigere le tre strutture che ha personalmente creato in questi anni, per proseguire nei programmi che lei stessa ha tracciato per il bene di tutti, comprendendo pienamente i bisogni dei nostri cari ragazzi e di noi familiari.

Ha perseguito la giustizia in ciò che all'Anffas spettava con grande coraggio. Con lei i nostri ragazzi [illegible] trasformavano nel meglio di loro stessi. Ha pensato a chi aveva più bisogno di assistenza, e quindi all'Anffas, ma ha anche pensato a chi voleva un lavoro con la Cooperativa. Grazie per tutto. Un abbraccio da parte di tutti noi.

Seguono dieci firme, Biella

L'Ascom riaccende l'estate vercellese

Mi fa piacere vedere che qualcosa, nella sonnacchiosa estate vercellese, si sta muovendo. Mi sto riferendo al referendum per bar e ristoranti che «La Stampa» segue ogni giorno. Peccato, però, che l'iniziativa arrivi ancora una volta dai commercianti e non da altri enti o dal Comune. Il «Carnevale d'estate» di sabato scorso, che [illegible] dalla buona volontà del Comitato manifestazioni, non può bastare. E prendo come spunto proprio la sfilata su viale Garibaldi per sottolineare che i vercellesi non sono sempre da accusare di assenteismo e pigrizia: questa volta c'erano molte persone assiepate sul viale [illegible] ad ascoltare la musica [illegible] piazza Pajetta, nonostante il caldo [illegible] i moscerini. Non meritano qualcosa di più?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600, **Santhià:** (0161) 92.91, **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; [illegible]: (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Vo**[illegible] **Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929 211
Biella: telefono (015) 350.3313

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, [illegible] Libertà 11, tel. 65.152.

[illegible] turno principale *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, [illegible] (015) 22.370/22.082; turno sussidiario: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre [illegible] presentazione [illegible] ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi [illegible], tel. (0163) 833.417.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 38, tel. (0163) 22.258.
Sagliano Micca: *Farmacia Valoggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, [illegible] (015) 63.188.
Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via [illegible]tro Novembre 7, tel. (015) 582.11,02.
Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, [illegible] Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.555; **Gattinara:** [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) [illegible].

STATO CIVILE

VERCELLI

SI [illegible] Guglielmo Restano, 33 anni, impiegato, con Sabrina Micillo, 24 anni, agente immobiliare; Guido Corradino, [illegible] anni, commerciante, con Paola Piacco, [illegible] anni, grafica; Edmondo Tundo, [illegible] anni, operaio, con El[illegible] Gambino, 19 [illegible], in attesa di occupazione; Robertino Gianella, [illegible] anni, operaio, con Antonella Francese, 27 anni, operaia; Gabriele Panigati, 26 anni, operatore, con Simona Vitolo, 26 anni, maestra elementare. [illegible] Rosario Carpentieri, 23 anni, agente di polizia penitenziaria, con Monica Cannevale, 21 anni, estetista.

BIELLA

NATI. Camilla Gili, Lorenzo Selva.
[illegible] Angelina Forin, 69 anni, casalinga; Maria Cappato, 93 [illegible] pensionata.
[illegible] Stefano Gasparini, 27 anni, impiegato, [illegible] Monica Squarzoni, 27 anni, operaia.

SORDEVOLO

NATI. Matteo Girelli.
MORTI. Salvatore Aversano, 32 anni, impiegato.

TAVIGL[illegible]

NATI. Marco Lamantia.
MORTI. Adri[illegible] Nag[illegible], 63 anni, impiegato; Lidia Mantello, 79 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

IL GIOCO [illegible] LIPPA

Le iscrizione alle gare

Sono aperte le iscrizioni [illegible] torneo [illegible] lippa che si svolgerà il 10 e l'11 settembre a Vercelli, in occasione della Sagra dell'agnolotto organizzata in piazzale Montefibre dal Comitato carnevalesco del rione Cervetto. Al Comitato, appunto, dovranno [illegible] indirizzate le richieste di adesione (entro il [illegible] settembre). La quota [illegible] partecipazione è [illegible] 15 mila per torneo più 4 mila per [illegible] tesserino Uisp.

[illegible]

Immagini [illegible] revival e natura

In occasione de «La nosa festa», manifestazione organizzata oggi e domani dalla Flai Cgil, della Fisba Fai Cisl e dal club sportivo «Lago degli amici» a Casalrosso di Lignana, verranno esposte le fotografie dal titolo «Mare vivente» [illegible] «C'era [illegible] volta». Domani a Tronzano si inaugura invece una mostra di pittura nella sede della Famija Trunsanoisa (ex Albergo del Sole). Esporranno pittori locali. E sempre domani, gli artisti della tavolozza che vorranno rappresentare il paesaggio locale, dovranno trovarsi al parco Magni di Borgosesia dove si sta svolgendo la seconda edizione della manifestazione «Borgosesiaestate». Invece, nella sede del club Controluce a Vercelli, in piazza Battisti, fino a giovedì prossimo [illegible] in mostra le foto di Mario Stellatelli.

PER GLI ANZIANI

Il pranzo con specialità

Oggi alle 12.30, negli stand di parco Aurelio Vinzio di Grignasco, alla festa de L'Unità si terrà il tradizionale pranzo riservato agli anziani. Una scelta di piatti della gastronomia locale, dall'antipasto ai dolci.

[illegible] DI [illegible]

Il Rotary di Vercelli

Il primo appuntamento di luglio per [illegible] Rotary Club Sant'Andrea è previsto per mercoledì prossimo al Circolo ricreativo [illegible] via Galileo Ferraris a Vercelli. Durante la riunione conviviale Marcello Bertinetti parlerà sul tema «Editoria: fantasia e tecnico industriale».

DIBATTITO

SANTHIA' E IL CASO ANTONELLI

I commenti della gente dopo la scarcerazione: speriamo non torni in cella

«Tony libero, ma per sempre»

Il giovane, ieri, ha trascorso il suo primo giorno di libertà al lavoro, circondato dall'affetto degli amici. I parenti: «E' forte, saprà combattere». Non è ancora fissato il processo per il doppio delitto

SANTHIA'

I[illegible] bocca al lupo, Tony. «Ciao, sono contento di rivederti». Fuori, sull'asfalto di fuoco, corrono le auto e i Tir. Dietro [illegible] bancone del «Moleto», sulla statale per Ivrea, Tony Antonelli, 21 anni, parla c[illegible] clienti e con gli amici. Lavora con energia, prepara i caffè, versa gli aperiti[illegible]. Il suo primo giorno di libertà, dopo il doppio delitto al «Mosaico», questo ragazzo [illegible]le e gentile [illegible] trascorre così: lavorando. «Son stato fermo per troppo tempo - dice -: [illegible] poi darsi da fare [illegible] peccato».

Ieri tutta Santhià ha saputo. Già dall'altro pomeriggio, i parenti e gli amici più cari erano stati in pellegrinaggio al bar che sta alle porte del paese, quello che gestiscono il cognato e la sorella di Tony, Annamaria. «E' venuta molta gente a salutarmi - racconta il ragazzo -: anche persone che [illegible] conoscevo, e che hanno voluto darmi la loro solidarietà».

Tanti [illegible] contento per te», tanti «adesso la vita ricomincia». Frasi banali, forse: ma anche terribilmente vere. E Tony, adesso che aspetta di essere processato per il doppio omicidio di Franco Gravina e Meri Dabellani, [illegible] ha perso la voglia di combattere.

«Ha voluto rimettersi subito al lavoro - spiega il cognato, Salvatore Egitto -: credo che gli faccia bene. In fondo la sua vita [illegible] sempre stata così, perchè Tony è uno che non s'è mai risparmiato. E' un ragazzo forte, e nonostante l'esperienza tremenda che ha vissuto è riuscito a non soccombere». Gli avventori parlano, chiedono. Tony gesticola: ricorda il pomeriggio maledetto del 2 marzo, quando venne aggredito e picchiato da Franco Gravina. Fa segni con la mano, mostra la fronte, i punti in cui ha ricevuto i pugni più forti di quella rissa, che poi è scivolata nella tragedia.

In paese, la gente è contenta per la scarcerazione di Tony. Ma [illegible] fa quasi notizia: tutti si erano tuffati a difenderlo fin dai primi giorni dopo il delitto. Pur rispettando, naturalmente, il dolore immenso di altre due famiglie. Il dolore [illegible] fine della mamma di Gravina, Mafalda Barbero, che già dieci anni prima s'era visto uccidere il figlio Antonio. E non da un estraneo, ma proprio da Franco, [illegible] fratello minore. E poi la disperazione dell'ex marito e delle due figlie di Mariangela Dabellani.

Dice Michelangelo Bellotti, l'uomo che ha organizzato la raccolta di offerte per la famiglia Antonelli: «Sono contento che quel ragazzo sia uscito. E spero che non torni più in prigione». Bellotti, tre mesi fa, aveva spiegato così l'idea della sottoscrizione: «Ho sentito il bisogno di farlo, per solidarietà nei confronti di Tony. E non me ne pento». Adesso pensa che sia stato utile, tutto questo, a far scarcerare il barista? «Non so a quanto sia servita la nostra battaglia: ciò che importa, comunque, [illegible] che Antonelli [illegible] possa ricominciare [illegible] vivere. Glielo auguro [illegible]

Da ragazzo-modello a killer per forza, senza che nessun credesse [illegible] questa metamorfosi: «Tony è rimasto la brava persona di sempre, e quel che gli è successo è soltanto [illegible] tragedia», dice [illegible] collega barista.

Tony Antonelli, ieri al lavoro con la fidanzata Debora Pia. A sinistra la folla davanti al «Mosaico», il giorno del delitto (FOTO GASPPI)

Tutti sperano, in paese, che Antonelli resti libero per sempre: ma non è facile che ciò accada, perchè per avere [illegible] sospensione della pena bisogna essere condannati a meno di 2 anni.

Il processo per il doppio omicidio non è ancora stato fissato, [illegible] il ragazzo attende persino [illegible] rinviato a giudizio. A Santhià qualcun[illegible] augura, addirittura, che lo assolvano, o che lo condannino [illegible]on per omicidio volontario, ma per «ecces[illegible] colposo di legittima difesa», com'era accaduto pochi anni fa al fiorista Gino Zanella, che [illegible] ucciso (dopo aver subito una serie di furti) un giovane ladruncolo [illegible] Cavaglià.

Ma [illegible] ciò [illegible] ancora lonta[illegible]. [illegible] mentre Santhià riabbraccia Tony, qualcuno si chiede che fine han fatto le polemiche nate subito dopo [illegible] delitto: i gestori dei bar nel mirino, esposti a mille pericoli. «Servono più controlli da parte di vigili e carabinieri», dicevano gli esercenti. E' stato fatto qualcosa?

Giuseppe Buffa

IN BREVE

SANTHIA'

E' morto Carlo Azeglio ex segretario [illegible] dc

E' morto ieri mattina Carlo Azeglio, 60 anni, ex segretario della dc di Santhià. Titolare di un'impresa di servizi, è stato stroncato improvvisamente da un infarto. Militante del partito da lungo tempo, aveva abbandonato la segreteria della dc nei primi Anni 90. Recentemente, si era iscritto al partito popolare. Lascia la moglie Dina e il figlio Michele. [g. mo.]

VERCELLI E BIELLA

Poste, gli uffici chiusi il pomeriggio [illegible] luglio

Da mercoledì 20 e fino al 31 agosto, saranno chiusi il pomeriggio gli uffici postali con i servizi di bancoposta. L'elenco comprende quelli di Biella, Vercelli, Cossato, Gattinara, Crescentino, Santhià, Trino, Valle Mosso e Varallo. [g. mo.]

[illegible]

In gara i vini valdostani domani all'Enoteca

I migliori vini valdostani al vaglio [illegible] una «commissione di assaggio», che stabilirà qual [illegible] il migliore. La singolare «gara» è in programma domani all'Enoteca regionale della Serra del castello di Roppolo. Alla manifestazione è stato invitato anche l'assessore all'Agricoltura della Regione, Franco Vallet, che illustrerà la produzione vinicola in Valle d'Aosta. Nel pomeriggio, la parola passerà al pubblico. Dalle 15, nel dehor del bar, chiunque lo desidera potrà degustare i vini tipici: il giudizio della gente, così, si accompagnerà a [illegible]uello degli esperti. [w. ca.]

Sfilano i pit bull

Ad Arborio i «cani assassini»

ARBORIO. Li hanno soprannominati «cani assassini», una nomea che pesa come [illegible] fardello. Gli American pit bull non sono nati per uccidere, eppure [illegible]ticano a scrollarsi di d[illegible] quel poco nobile soprannome. Sono diventati famosi perché c'è chi li utilizza per organizzare combattimenti all'ultimo sangue. All'ultimo sangue e all'ultima scommessa. Un destino segnato. Eppure, [illegible] ben addestrati, possono trasformarsi in [illegible] utili all'uomo per la difesa personale [illegible] per la guardia. [illegible] l'Enci, l'ente che [illegible] Italia raggruppa i cinofili, stenta [illegible] a riconoscerli come razza.

«Un peccato. Così facendo si fa un torto al cane»: [illegible] parlare è Stefano Blecich, titolare di un centro di addestramento di pit bull, il Dog Village di Leinì. Blecich [illegible] uno degli organizzatori, con Angelo Scagliotti, l'uomo che ha portato questi cani in Piemonte, del «Secondo meeting nazionale dell'American pit bull»: [illegible] kermesse che si svolgerà domani, sul campo sportivo di Arborio, e che farà richiamerà cinofili e curiosi.

Unica nel suo genere, la manifestazione non ha [illegible] di lucro (nessun ca[illegible] [illegible] in vendita) e si ap[illegible] alle 10 con la sfilata [illegible] cucci[illegible] ed esemplari adulti. Nel pom[illegible]riggio i pit bull simuleranno invece attacchi a figuranti e mostreranno le loro capacità reattive. [m. bo.]

Scuole, prosegue la pubblicazione dei risultati degli esami di licenza media negli istituti di Vercelli

Lanino e Ferrari, un «en plein» di promossi

Ma sono bassi i giudizi: sui tabelloni pochi distinto e ottimo

Continua la pubblicazione dei «verdetti» nelle scuole medie della provincia

VERCELLI. En plein di studenti promossi alla media Lanino e nelle restanti tre sezioni della scuola Ferrari, dove ieri c'erano stati tre bocciati in un'unica classe. Gli allievi che hanno superato l'esame, però [illegible] differenza degli anni passati, non hanno ottenuto giudizi molto alti: sia all'istituto di via Pietro Micca (sempre per quanto riguarda le sezioni che pubblichiamo oggi), sia alla Lanino sono molti, infatti, i ragazzi «licenziati» con sufficiente.

E' quindi inferiore, almeno rispetto alle previsioni della vigilia, il numero degli studenti usciti con distinto [illegible] ottimo.

Scuola media Ferrari.

Classe 3ª E. Lorenzo Agnello, sufficiente; Arianna Barisan, distinto; Mattia Bazzano, ottimo; Roberto Casciani, sufficiente; Angelo Cuomo, sufficiente; Beba De Angelis, distinto; Domenico De Angelis, sufficiente; Alessandro Garlanda, sufficiente; Simone Grosso, buono; Andrea Guglielmino, ottimo; Debora Longo, distinto; Luca Mancin, sufficiente; Manuel Mellace, sufficiente; Maria Elisa Musa, sufficiente; Paola Negrin, buono; Serena Olmo, buono; Massimo Sabattoli, buono; Fabio Salutari, sufficiente; Alessandro Tardivo, sufficiente; Anna Lisa Tiberti, sufficiente; Dalia Trevisan, sufficiente; Marco Vercellino, distinto; Elisa Zanoni, sufficiente.

Classe 3ª F. Chiara Bertin, sufficiente; Simone Bordonaro, buono; Pierangelo Corsini, sufficiente; Ivan Croce, buono; Fabio De Ambrogi, sufficiente; Giovanni Esposito, sufficiente; Savina Esposito, sufficiente; Teresa Esposito, sufficiente; Alessandro Farina, buono; Ivano Forno, sufficiente; Matteo Gaio, buono; Domenico Gogliucci, buono; Alessandro Nardella, sufficiente; Ottorino Strangea, buono; Alessandro Trecate, sufficiente; Sandro Trecate, buono; Maurizio Zabarino, sufficiente; Mario Battezzato, sufficiente.

Classe 3ª G. Alessandro Agosto, distinto; Andrea Antona, sufficiente; Erika Butera, sufficiente; Antonino Cacciottoli, sufficiente; Gianluca Cassetta, distinto; Graziano Catricalà, sufficiente; Marco Freguglia, sufficiente; Roberta Giordano, sufficiente; Sara Losa, sufficiente; Alessandro Morandi, distinto; Marco Peruzzet, sufficiente; Ilaria Romaniello, sufficiente; Andrea Salis, distinto; Salvio Soldon, sufficiente; Paolo Talarico, sufficiente; Matteo Toscano, [illegible]imo; Emanuela Trasente, buono.

Risultati scuola media Lanino.

Classe 3ª A. Ilaria Abate, sufficiente; Debora Arena, buono; Gaspare Balisteri, distinto; Ilaria Borteletti, buono; Silvia Broglia, distinto; Manuel Colombi, sufficiente; Denis Ferraris, sufficiente; Stefano Gherzi, distinto; Marco Materi, buono; Gianluca Mazzucchelli, buono; Monica Montaiuti, buono; Mauro Motta, buono; Annalisa Musco, ottimo; Elena Pasquino, sufficiente; Angese Passera, ottimo; Luca Pondrano, ottimo; Marco Repetto, distinto; Valentina Russo, ottimo; Alberto Sala, distinto; Belardino Serafini, buono; Giorgia Trada, ottimo; Mara Vallieri, ottimo.

Classe 3ª B. Elisa Agostini, buono; Carolina Aniuo, distinto; Luca Cannvero, buono; Chiara Carena, buono; Micol Casarotto, sufficiente; Simone Costanzo, buono; Federico Dutrino, buono; Luca Ereno, buono; Sabina Franco, ottimo; Sara Giust, distinto; Lucia Griesco, sufficiente; Chiara Gugino, buono; Giacomo Lostia, sufficiente; Deborah Malinverni, distinto; Stefania Malinverni, distinto; Mariella Mantoan, buono; Christian Margaro, buono; Elisa Nicolazzini, sufficiente; Luigi Riccio, sufficiente; Alessandra Sarasso, distinto; Nadia Sgnaolin, buono; Daniele Stoppa, sufficiente.

Classe 3ª C. Silvia Ballari, ottimo; Paolo Carenzo, ottimo; Manuel Donis, sufficiente; Massimo Fagnola, buono; Carmelo Claudio Fiorino, sufficiente; Miryam Mingolla, distinto; Filippo Napolitano, sufficiente; Rosalba Passarello, buono; Alessandro Prato, buono; Simone Proietti, sufficiente; Stefania Quintofiore, sufficiente; Chiara Reale, ottimo; Roberta Toma, sufficiente; Chiara Valdez Beato, sufficiente.

Classe 3ª D. Angela Antinoro, buono; Filippo Balossino, ottimo; Fabio Barbonaglia, distinto, Mauro Bonato, sufficiente; Vincenzo Bonvissuto, sufficiente; Maria Campestrin, sufficiente; Paolo Ciancaglini, distinto; Emmanuele D'Agostino, buono; Chiara Ferraris, buono; Giorgio Morera, ottimo; Carlo Nobile, sufficiente; Andrea Pane, ottimo; Valentina Pane, ottimo; Barbara Puglisi, sufficiente; Evelina Ranzi, buono; Sonia Signorelli, sufficiente; Simone Tresoldi, sufficiente (continua).

Nuovo corso su ingegneria chimico ambientale promosso dal Politecnico

A Città studi laurea in ecologia

Le lezioni da ottobre per i giovani in possesso di diploma di media superiore: iscrizioni a Torino e il 5 settembre esame d'ammissione. L'indirizzo offre possibilità di lavoro nel settore tessile

BIELLA. E' il primo [illegible] in Italia, prende [illegible] via [illegible] ottobre [illegible] rilascerà diplomi universitari in ingegneria chimico ambientale. Una specializzazione nuova, della durata di tre anni, che trova sede nelle aule di Città studi.

[illegible] nuovo indirizzo affiancherà così il diploma di ingegneria chimico tessile, una laurea breve decollata due anni fa nell'ambito della scuola diretta ai fini speciali in tecnologie tessili. Organizza questa nuova opportunità per i giovani che hanno conseguito il diploma di media superiore, la sede cittadina del Politecnico di Torino.

«La decisione di dare il [illegible] a questo nuovo indirizzo di studi è stata presa per fornire [illegible] risposta alle numerose richieste provenienti dal [illegible] produttivo, che necessita di addetti [illegible] un ben preciso tipo di formazione - spiega Silvio Siccardi, responsabile della sede locale del Politecnico -. Già alcuni allievi [illegible] terzo anno [illegible] ingegneria chimico tessile stanno frequentando nel Biellese ed anche in altre città, stage aziendali su argomenti ecologici».

Così, al termine del corso di studi, i neo diplomati avranno un consistente ventaglio di possibilità [illegible] inserimento nel mondo del lavoro, sfruttando il fatto che questo tipo di preparazione non interessa solamente il settore tessile, [illegible] si allarga a quello chimico in generale. Inoltre anche questo diploma, come [illegible] precedente, dà libero accesso al terzo anno del Politecnico: gli esami infatti corrispondono a quelli in programma per il primo biennio dell'ateneo torinese.

Ma quali sono le differenze fra i due corsi [illegible] Città studi? «Gli studenti che [illegible] ottobre opteranno per questo nuovo orientamento seguiranno ventisei materie comuni anche al precedente triennio e quattro con indirizzo specifico - prosegue Siccardi -. Principi di ingegneria chimico ambientale, affidabilità e sicurezza nell'industria di processo, strumentalizzazione industriale chimica e impianti di trattamento degli effluenti inquinanti saranno i nuovi capitoli».

Le preiscrizioni dovranno essere [illegible] eseguite a Torino alla segreteria del Politecnico entro la fine di agosto, mentre il 5 settembre si svolgeranno gli esami di ammissione al corso. Per entrambi gli orientamenti è entrato in vigore quest'anno un nuovo regolamento: abbassa le barriere che fino ad oggi disciplinavano l'accesso agli anni successivi. Gli studenti che non riescono a superare gli esami previsti possono, con [illegible] piano di studi personalizzato, proseguire nel loro impegno evitando così di perdere un intero anno di lavoro. [p. g.]

Uno [illegible] [illegible] Città studi [illegible] il complesso alle porte [illegible] Biella ospita [illegible] enti [illegible] ricerca [illegible] sedi di corsi speciali e universitari La laurea in ecologia [illegible] la novità tra le attività didattiche

Ex Bertrand

Massazza, cassa per la Filati

MASSAZZA. E' scattata la cassa [illegible] integrazione straordinaria per i [illegible] dipendenti dela Filati Bertrand. Nello stabilimento l'attività produttiva [illegible] infatti cessata: come noto, un [illegible] fa l'asta per la vendita della filatura è andata deserta e di conseguenza il commissario De Gennaro ha dovuto decretarne la chiusura.

I lavoratori usufruiranno della cassa integrazione per un periodo di [illegible] anno, poi scatterà la mobilità. I sindacati sono cautamente ottimisti sulla possibilità, per molti di loro, di trovare un nuovo impiego, soprattutto se la ripresa si consoliderà. Il personale [illegible] inoltre ancora giovane e con una buona esperienza alle spalle.

Resta incerto il futuro della fabbrica: poco appetibili i macchinari, tecnologicamente superati; troppo vasto il complesso per poter pensare a nuovi insediamenti produttivi (salvo frazionamenti [illegible] lotti), oppure per centri commerciali.

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Ordine di custodia cautelare per presunto rapinatore

E' stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare Pier Bruno Lettig. [illegible] giovane biellese, già conosciuto dalle forze dell'ordine, è accusato di rapina. Secondo il pm Panichi, Lettig ha rubato un furgone a Vallemosso. Ma il proprietario del mezzo ha scoperto [illegible] furto ed è intervenuto, cercando [illegible] bloccare il ladro. Lettig avrebbe però reagito, tentando di colpire l'uomo con [illegible] pietre: la denun[illegible] in caserma ha fatto scattare il provvedimento. [d. p.]

COGGIOLA

Imprenditore patteggia condanna per lesioni

Giovanni Gremmo, 87 anni, imprenditore (è titolare del lanificio Bozzalla e Lesna) e il caporeparto Claudio Marchisio, 40 anni, di Coggiola, hanno patteggiato una condanna 460 mila per lesioni colpose. Un operaio della ditta, Walter Baggio, stava pulendo [illegible] carda quando l'asse su cui era salito ha ceduto: l'uomo si è procurato lesioni guaribili in tre mesi. [r. s]

[illegible]

Giovane di [illegible] anni stroncato da infarto

Un giovane biellese di 26 anni, da tempo ricoverato in [illegible] clinica di Viverone, è morto l'altro giorno stroncato da un infarto. Donato Bevilacqua, residente in città nel quartiere Villaggio Lamarmora, all'improvviso è stato colto da malore e [illegible] nulla [illegible] servite le [illegible] dei medici. I funerali si sono svolti ieri nella chiesa parrocchiale del rione. [d. p.]

BIOGLIO

«Pizzo» per amore, l'operaio resta in cella

Resterà in carcere fino a martedì Silvano Busato, 31 anni, di Bioglio, arrestato con l'accusa di estorsione: aveva chiesto 6 milioni al rivale in amore per poter scordare il tradimento della moglie ed era stato bloccato dai carabinieri, non appena aveva avuto in mano una prima tranche del «pizzo». L'operaio, difeso dall'avvocato Gianni Chiorino, è comparso l'altro giorno di fronte al gip Bernardini: l'uomo ha preferito [illegible] rispondere alle domande del giudice. Il gip si è mostrato comunque piuttosto comprensivo: considerato il fatto che Busato non aveva precedenti, ha convalidato l'arresto, stabilendo cinque giorni di custodia cautelare. [d. p.]

BIELLA

Ascom, Fortunio Boraine presidente onorario

Il consiglio direttivo dell'Ascom ha deciso all'unanimità di nominare Fortunio Boraine presidente onorario dell'Associazione commercianti: Boraine si identifica con i successi [illegible] la crescita dell'Ascom biellese. Aveva guidato le sorti della categoria, come presidente effettivo, dal 1970 al 1982. [p. g.]

Il boss biellese

Guerriero interrogato da Panichi

BIELLA. Il sostituto procuratore Federico Panichi ha interrogato l'altro gi[illegible] Egidio Guerriero, boss della malavita locale [illegible] da tempo [illegible] carcere ad Aosta.

[illegible] confronto si è svolto nell'ufficio al terzo piano di palazzo [illegible] giustizia ed ha comportato [illegible] notevole spiegamento [illegible] forze. Ultimamente infatti il nome di Egidio Guerriero sarebbe comparso tra i pentiti della giustizia, anche se il particolare non ha trovato mai conferme.

Il «boss» biellese aveva lega[illegible] le [illegible] gesta allo spaccio [illegible] droga in grande stile, subendo pesanti condanne e facendo emergere poi stretti legami con [illegible] malavita organizzata.

L'incontro dell'altro giorno [illegible] stato confermato dal sostituto procuratore Federico Panichi, anche se il magistrato non ha voluto fare il minimo accenno all'indagine che [illegible] reso necessario l'interrogatorio. Non appena il confronto [illegible] è concluso, Guerriero è risalito sul cellulare [illegible] carabinieri che lo ha riportato nella casa circondariale [illegible] Aosta. [d. p.]

Commercianti sul piede di guerra dopo gli aumenti della «Tosap» decisi dal Comune

Troppe tasse, rivolta per i dehors

Come prima iniziativa ricorso al Tar per la delibera che coinvolge soprattutto gli ambulanti. L'Ascom incontrerà la Confesercenti per promuovere iniziative comuni. Presto manifestazioni in piazza Martiri

BIELLA. Subito un ricorso [illegible] Tar. Poi una grande manifestazione in piazza, che forse potrà sfociare anche in un clamoroso sciopero. I commercianti biellesi sono sul piede [illegible] guerra ed hanno nel mirino l'amministrazione comunale, «colpevole» di aver pigiato troppo sull'acceleratore dei balzelli. In [illegible] incontro che si è svolto l'altro giorno nella sede dell'Ascom, i portavoce degli associati hanno spiegato che, nel '95, la tassa sugli spazi pubblici (Tosap) raddoppierà per i mercati che si svolgeranno da lunedì a sabato. Addirittura triplicherà la domenica. Le nuove imposte [illegible] applicheranno non solo alla categoria degli ambulanti, [illegible] anche ai titolari degli esercizi pubblici che utilizzano i dehor.

Secondo i commercianti la pressione fiscale, che ha già subito [illegible] aumento del [illegible] per cento dopo il recente decreto del governo, diventa così insostenibile. E, nella riunione dell'Ascom, [illegible] stato dato ufficialmente il via alla protesta.

I sindacati di categoria hanno annunciato che la delibera comunale sarà impugnata di fronte [illegible] Tar. Dopo di che l'Ascom si incontrerà anche con i rappresentanti della Confesercenti, per stabilire iniziative comuni di lotta.

In che modo [illegible]ianti e ambulanti renderanno pubblico il loro malcontento [illegible] le preoccupazioni sul futuro? Ver[illegible] la fine della prossima settimana si potrebbe svolgere un'assemblea pubblica in piazza Martiri. Nessuno sa [illegible] precisione cosa possa scaturirne. Ma non è escluso che [illegible] arrivi anche ad un clamoroso sciopero o addirittura un'occupazione ad oltranza. [d. p.]

Per ambulanti e titolari di pubblici esercizi la [illegible] sul suolo pubblico è raddoppiata Tariffe triplicate nei giorni festivi

Cossato, allarme per i discount

COSSATO. L'arrivo in città del terzo «discount» (sono i piccoli [illegible] commerciali che offrono prodotti non pubblicizzati a prezzi decisamente concorrenziali), sta suscitando proteste e polemiche tra i commercianti cossatesi.

Tramite [illegible] suo portavoce, Angelo Sacco, la Confesercenti ha lanciato un allarme: in [illegible] di apertura di altri negozi [illegible] questo tipo, i negozianti di Cossato rischiano addirittura di chiudere i battenti.

[illegible] pericolo vi sarebbe soprattutto l'attività degli ambulanti, cioè quella categoria [illegible] (a [illegible] dovrebbe fare), dei prezzi bassi il proprio cavallo di battaglia. Ma, come sostiene la Confesercenti, i «discount» potrebbero stravolgere gli equilibri del mercato.

Un fine settimana denso di appuntamenti con sagre, teatro e musica

Scacchi viventi, partita al castello

Domani a Zumaglia per la festa delle Pro loco

ZUMAGLIA. Un inizio da fiaba per raccontare il programma delle manifestazioni d[illegible] fine settimana nel Biellese: «C'era una volta...al castello» è infatti uno tra i più significavi appuntamenti. L'iniziativa rientra nella 1ª Giornata nazionale delle Pro loco.

Ronco, Ternengo e Zumaglia hanno organizzato per domani alle 15,30, al Bric, una partita a scacchi viventi [illegible] costume, ambientata nelle leggende popolari e con accompagnamento musicale. Nelle sale del castello sarà invece inaugurata la mostra «Mediterranea, viaggiatori in Sicilia».

Per festeggiare i 25 anni di attività, scende in campo anche la Pro loco di **Magnano**: domani alle 16, nella chiesa parrocchiale, si esibirà l'orchestra mandolinistica «Città di Torino». Massazza ha [illegible] organizzato una «Cicloecologica»: partenza alle 7,45 dal Consorzio agrario e via per Crocicchio, [illegible] Damiano, Arro, Vigellio, Verrone e ri[illegible] (complessivamente [illegible] chilometri, con [illegible] ristoro). Nelle scuole elementari [illegible] potrà invece visitare una mostra di modellismo.

Arte, musica, cinema e gastronomia [illegible] le proposte di **Pettinengo**, un nutrito programma che si concluderà il 16 luglio. Stasera, alle 21,15, villa Piazzo ospita una tappa dello spettacolo itinerante Anniverdi; domani sera, stessa ora, cinema all'aperto (verrà proiettato il film Beethoven 2).

Vigliano si ritrova alla Festa dell'Unità: stasera, dalle 19, specialità gastronomiche con risotto in cagnone, lepre con polenta, grigliata di carne e pesce. Alle 21 danze [illegible] l'orchestra New Fantasy. Domani è in programma il «pranzo dei pensionati»; danze dalle 21. Lunedì serata con discoteca [illegible] karaoke.

Festa della birra a **Zimone** stasera e domani sera, con grigliate e danze (l'entrata in pista è gratuita). Proseguono le manifestazioni patronali [illegible] **Castellengo**, suggestiva frazione di Cossato. Oggi alle 17 semifinale del torneo di calcio a sette, poi grigliate e danze a ingresso libero con i «Matadores».

Pralungo presenta la «Festa degli amici della Valle», con cenoni [illegible] danze stasera e domani. Appuntamenti anche [illegible] **Graglia**, in occasione della patronale a **Donato** e a **Guardabosone**, che domani festeggia i sessant'anni del Circolo agricolo terrieri.

Manifestazione all'insegna dell'ambiente quella di domani a **Bioglio**. Il gruppo giovanile Nuovi Orizzonti, la Fondazione Bona e il Wwf presentano «Un animale per amico», [illegible] un convegno-didattico e un concor[illegible] [illegible] premi (ore 15) per i «cani fantasia». Seguirà un rinfresco nel parco secolare del paese. [r. b.]

«Colpo» a mano armata ieri sera a Gaglianico

Tabaccaia rapinata

Un bottino di alcuni milioni

GAGLIANICO. Allarme rapina [illegible] sera in paese. Un uomo armato di pistola, di circa 40 anni, stempiato e con i baffi, ha fatto irruzione nella tabaccheria di Franca Mussone, intimandole di consegnare tutto il denaro custodito in cassa. La donna ha obbedito [illegible] reagire: il bandito ha così arraffato [illegible] banconote (qualche milione) e poi è fuggito. All'esterno del negozio vi [illegible] un complice che lo attendeva a bordo di una Fiat Uno bianca.

E' stata la titolare della privativa a chiedere l'intervento dei carabinieri. Al telefono la donna è ancora sotto choc. «Tutto è avvenuto pochi minuti fa - dice Franca Mussone -. Quello è entrato, ha estratto una pistola e mi ha chiesto il denaro. Quanto mi è stato rubato? Non so, non ho ancora fatto i conti. Sono disperata: devo rispondere ai carabinieri e ho anche numerose persone in coda per le giocate del lotto. Comunque è andata bene: basta un niente e in questi casi può accadere qualcosa di grave».

Non appena la commerciante ha avvisato [illegible] 113, immediatamente è scattato il piano antirapina predisposto dalle forze dell'ordine. Intorno alla zona sono stati istituiti posti di blocco [illegible] e [illegible] pattuglie sono state impegnate nella caccia della Uno bianca. Ma in trappola non è caduto [illegible] degli autori [illegible] colpo.

L'ultima rapina nel Biellese risale al 24 giugno a Vigliano, dove nel cimitero del paese una pensionata era stata assalita da [illegible] giovane armato di una siringa. Ancora prima, [illegible] nove maggio, a Biella era stata la boutique Salvemini a finire nel mirino dei rapinatori. Dopo aver chiuso il proprietario nello sgabuzzino, un bandito aveva svuotato la cassa e fatto razzie di vestiti. [d. p.]

INCHIESTA

COME CAMBIA LA MAPPA DEL POTERE

L'iniziativa del conte Nicolò per un summit della nuova nomenklatura

Nell'orizzonte biellese spunta l'astro dei Sella

Le forze del polo delle libertà contrapposte a ppi e sinistra, che controllano ancora il Comune. Ed è in ballo anche la Provincia con la candidatura di Mello (Forza Italia)

In alto: Stefano Aimone Prina. A lato da sin.: Wilmer Ronzani Gianluca Susta e Gabriele Mello

BIELLA

SARANNO i corsi e ricorsi della storia, ma dire Biella significa ancora oggi, nonostante sismi elettorali e capovolgimenti politici, fare i conti con il cognome pesante di Sella, gli stemmi, il blasone dei banchieri.

Tutto sta mutando, succede addirittura che, nel periodo aureo della destra, in città la sinistra abbia l'insperata chance di co-guidare il municipio, eppure sulla mappa terremotata del potere il volto che si affaccia è quello di un Nicolò Sella, ramo Monteluce. Conte Sella, naturalmente.

E' lui che pochi giorni fa, passata la buriana delle urne, ha chiamato a raccolta nel suo palazzo secentesco di Croce Mosso la crema della neo-nomenklatura iscritta al Polo delle Libertà. Obiettivo alto, battezzare una federazione di «forti e liberi» (tra i cooptati Minniti e Michelini), bersaglio alzo zero sedurre l'anima biellese che quando sente risuonare quelle due sillabe, Sella, illanguidisce. Ecco il sogno: un Sella a palazzo Oropa. Certo non domani, perché di mezzo c'è la crisi che s'è abbattuta sul Comune, ma dopodomani sì.

Un minuscolo passo indietro. Il 28 giugno si dimette il sindaco Gianluca Susta, ppi. Mentre l'Italia palpita per la partita col Messico, a palazzo Oropa si svolge lo psicodramma di una crisi annunciata, con la maggioranza residuale del pentapartito che si arrende perché la defezione dei sei consiglieri di Forza Biella non consente nemmeno di approvare il conto consuntivo. Susta, figlio politico dell'ex sindaco Luigi Squillario, humus di entrambi la sinistra dc bodratiana, si dimette avendo in tasca l'accordo con il pds per una giunta che, ricalcando il modello della regione Piemonte, lo traghetti alle elezioni del '95. Una nuova maggioranza risicata, ma con possibilità di riuscita.

E i «forzabiellisti», i soldati di Bossi, l'autorevole capo di Alleanza nazionale Sandro Delmastro, che alle elezioni politiche hanno occupato militarmente i collegi azzerando centro e sinistra, che fanno? Chiedono il voto comunale subito, ma senza troppa convinzione. Avvertono che la partita comincia ora.

Stefano Aimone Prina, l'architetto leghista diventato a 34 anni sottosegretario ai Lavori pubblici, liquida il progetto del ppi («hanno buggerato gli elettori») e disegna il percorso. «Noi della Lega, Forza Italia e An prepariamo tre liste che appoggeranno un unico candidato sindaco. E allora andremo a ridere».

Aimone Prina si dice innamorato pazzo di Bossi, ma anche governativo osservante: un Maroni formato Biella, per rendere l'idea. Sa che dalla tolda ministeriale ha facoltà di incidere («con l'Unione industriale c'è grande intesa»), ed è consapevole che per conquistare il Comune occorre un candidato forte, di richiamo. Un Sella, per esempio, «ma io nomi non ne faccio», nicchia il viceministro. Che poi sia lui o un altro, per esempio Giorgio Pliniano, si deciderà. Tenendo conto che oltre al sindaco ci sarà da conquistare il presidente della neonata Provincia, posto per il quale correva l'ex primo cittadino dc Luigi Petrini, disarcionato dalla Tangentopoli biellese, e verso il quale veleggia uno dei leader cittadini di Forza Italia, il commercialista Gabriele Mello, 34 anni come Aimone, ex dc e da tempo l'anti-Susta.

Mello agli amici del Ccd, dotati di ottime entrature in Curia, raccomanda calma e virtù. «Lasciamo che i Susta compiano i loro misfatti».

E intanto tesse la tela con l'imprenditore Paolo Lavino, i baroni riverniciati del biancofiore, come l'avvocato Ugliengo e il capo della Coldiretti Cesare Gariazzo, e il direttore dell'associazione artigiani Gabriele Pagani. Mello deve tenere a bada le ambizioni dei rampanti azzurri Carlo Fiori e Alberto Crola, fondatori dei primi club biellesi, e mantenere soprattutto rapporti cordiali con gli inediti alleati che sono i leghisti di Aimone e gli ex missini dell'avvocato Delmastro. «Il grande slam Comune-Provincia - concordano i signori del Polo delle Libertà - o lo vinciamo insieme o facciamo regali ai progressisti, com'è successo ad Asti».

In gioco, in questo momento, la sinistra pidiessina guidata dall'ex deputato Wilmer Ronzani, a tentare la carta del patto con i popolari. «Compagni - va dicendo in giro Ronzani - contro i carri armati del Cavaliere e di Bossi o il compromesso o la sparizione».

Ma quanta fatica a convincere la base, riluttante a mettersi con «i preti». E speculare all'orticaria dei post-comunisti è quella dei «pippini», ai quali Susta e Squillario vanno spiegando tra mille perplessità le ragioni anti-Berlusconi di Bindi e Martinazzoli.

Lo rivela anche un sondaggio de «Il Biellese», giornale della Curia: se tra ppi e pds c'è da sposarsi, non si pretenda che ci sia amore. Uno che in città è arrivato per caso, Ugo Zatterin, direttore dell'altro bisettimanale l'«Eco di Biella» dopo una vita da protagonista in Rai, di fronte alle battaglie che si preparano trova rifugio nel pragmatismo. «I biellesi sanno far di conto, si fidano di chi garantisce lavoro e ricchezza. Poi, ieri la dc, oggi Lega o Forza Italia pari sono: i partiti vanno presi come taxi per andare dove serve».

Fiorenzo Cravetto
(4-continua)

Piemonte, calendario delle lezioni

Via alla scuola il 16 settembre

Nel prossimo anno scolastico i giorni di lezione saranno 203

TORINO. Comincerà il 16 settembre l'anno scolastico 1994-95 per le scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori del Piemonte. L'inizio delle lezioni è stato invece anticipato al 13 per i ragazzi iscritti agli istituti professionali e per quelli che seguiranno i corsi di maestro d'arte. Le date sono state fissate dal sovrintendente scolastico, Maria Antonietta Pavan Piccitto, dopo la consultazione con i provveditorati del Piemonte, con la giunta e il consiglio Regionale.

Le vacanze di Natale sono fissate a partire dal 24 dicembre '94 e fino al 7 gennaio '95, quelle di Pasqua fra il 13 e il 18 aprile (primo e ultimo giorno compresi).

Niente lezioni anche il 28 febbraio, che è l'ultimo giorno di carnevale. Questa vacanza «carnevalizia» slitta invece al 4 marzo per le scuole del Novarese, zona nella quale si osserva il rito ambrosiano.

Altri giorni di vacanza previsti dal calendario scolastico '94/'95 saranno il 1° novembre, l'8 dicembre, il 25 aprile e il 1° maggio, la festa del santo patrono della città, se compresa nel periodo delle lezioni. Ai consigli di circolo e di istituto è lasciata facoltà di assegnare un giorno di festa da scegliere fra i «ponti» del 31 ottobre, 27 febbraio e 24 aprile. In totale i giorni di lezione saranno 203.

Maria Valabrega

La band di Gaetano Curreri questa sera è in concerto al campo sportivo di Livorno Ferraris

Il luglio rock inizia allo «Stadio»

Il gruppo, nato sul finire degli Anni Settanta come supporter di Dalla e De Gregori, proporrà un'antologia di brani celebri affiancata dalle nuove incisioni come «Swatch» e «Per la bandiera». Via alla musica dalle 21

LIVORNO FERRARIS. Ottimo esordio per il luglio-rock nel Vercellese: gli Stadio sono in concerto questa sera, intorno alle 21, al campo sportivo.

La band é sorta alla fine degli Anni Settanta a supporto di personaggi di primo piano (Dalla, De Gregori, Ron), ma da tempo ormai viaggia sui binari del rock brillando di luce propria.

Per il gruppo che all'epoca (era il 1979) presentava in line up Giovanni Pezzoli alla batteria, Marco Nanni al basso, Ricky Portera alla chitarra, Fabio Liberatori alle tastiere e Gaetano Curreri alla voce e tastiere, fu un inizio con ottime credenziali, dobbiamo dire. Esordirono di fronte ad una marea di gente, durante il tour «Banana Republic» che portava in giro per l'Italia Dalla e De Gregori.

Lo stesso Dalla apparve nel primo lp intitolato con il loro nome, come ospite speciale in quel che si può definire più suite che canzone: «Un fiore per Hal».

La carriera per gli Stadio proseguì ancora in collaborazione con il piccolo-grande Lucio, arrangiando e suonando per lui nell'album «1983». Insieme a Ron registrarono l'ellepi live «Tutti i cuori viaggianti», con Venditti «Sotto la pioggia», con Renzo Zenobi «Telefono elettrico». E c'è stato ancora lo zampino di Vasco, di Dalla e di Luca Carboni nella loro seconda prova in vinile, «La faccia delle donne». Dopo la partecipazione al festival di Sanremo, arrivarono altri dischi come «Acqua e sapone» e «C'è».

Il giro di boa, che comportò un nuovo assetto all'interno della formazione, avvenne nel 1987 con l'abbandono da parte di Liberatori e Portera. Per gli Stadio cominciarono gli anni di attività con il binomio Dalla & Morandi. Era il tempo di «Il 2000, un gatto e il re», di «Chiedi chi erano i Beatles», di «Puoi fidarti di me».

Il cambiamento definitivo avvenne nel 1991, quando firmarono il contratto con la Emi e si guadagnarono i galloni sul campo (leggasi disco d'oro) per «Siamo tutti elefanti inventati», ispirato titolo da un'idea dell'umorista-attore-scrittore Alessandro Bergonzoni. Infine l'album «Stabiliamo un contatto» e, ultimissimo, «Stadiomobile - Live» realizzato al «Petrella» di Longiano con la presenza del pubblico. C'é voluta una settimana per trasformare il teatro del paese in provincia di Forlì in studio di registrazione munito di 1 sala regia e 2 di incisione. Ma è valsa la pena, per rifare dal vivo la loro storia musicale in nuova versione, da «Allo stadio» a «Grande figlio di puttana», fino a «C'è». Canzoni che ascolteremo stasera con le più recenti «Swatch», «Per la bandiera» e così via.

Giovanni Barberis

Gli «Stadio» sono stasera a Livorno Ferraris: il concerto propone i brani del loro ultimo album «Stadiomobile-live»

Baccini il 21

A Borgosesia canta «Nudo»

BORGOSESIA. Se il Vercellese porta gli Stadio sul piatto estivo degli show musicali, la Valsesia risponde con Baccini.

L'arrivo del cantante genovese, con il suo spettacolo ispirato dall'ultimo album «Nudo», è in programma sulla piazza del mercato nell'area Valentino Milanaccio, per la sera di giovedì 21. Nel menù del concerto ci saranno tutte le nuove canzoni (da «Rifacciamo il muro di Berlino» a «Mauro e Cinzia», da «Portugal» a «Mani di forbice» e «Nudo»), oltre agli hits più famosi della sua carriera.

Sul palco di Borgosesia Francesco Baccini sarà accompagnato da Sabino Barone alla batteria, Salvatore Correri alla chitarra, Giovanni Pepe al basso, Silvano Belfiore alle tastiere e Susanna Dal Gesso ai cori. Una curiosità: a tutti coloro che assisteranno al concerto verrà regalata una copia della rivista di Smemoranda: «Dire, Fare e Baciare».

Lo spettacolo è stato organizzato dal Comitato carnevale di Borgosesia. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo t. 69.633 Lire 7000 Ap.: ore 21,30
Sol Levante *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informaspettacolo t. 69.633 Ore 22,10 Lire 10.000
Anche i commercialisti... *di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94)* — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo t. 69.633 Ore 22,10 Lire 10.000
Film bianco *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspettacolo t. 69.633 Ore 22,10 Lire 10.000/8000
Killer Machine *di R. Telaley, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94)* — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case insinuandosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. V. 14 1h 35' **Horror**

Belvedere — OGGI RIPOSO

Lux — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO **Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA **Parrocchiale** — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA **Italia** — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO **Sala Comunale** — OGGI RIPOSO

SANTHIA' **Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO **Orsa** — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Ch. S. Sebastiano — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 7/4000 Or.: 21,45
Mrs. Doubtfire *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA **Lux** — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 20/22,15
Bronx *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

COGGIOLA **Radar** — Inf. tel. (015) 78.330 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000 Ore 20,15/22
Senza pelle *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

PRAY **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

VARALLO **Sottoriva** — Inf. tel. (0163) 54.265 L. 8000/6000 Orario: 20,30/22,30
Impatto imminente *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

NOVARA E CASALE
I film in cartellone

Ecco i film in cartellone per il fine settimana: a Novara al Vittoria si proietta «Nel nome del padre»; a Casale al Cova Adaglio prosegue «Mrs Doubtfire».

BIELLA
Prevendite per Carena e Leone

Sono aperte le prevendite per i due concerti di Biella Estate. Il primo appuntamento sarà quello di Marco Carena, che è atteso in Riva martedì 12. Poi toccherà al mattatore dall'accento mediterraneo Leone di Lernia che, con il suo rock ed il suo reggae tutto italiano, accenderà una seconda volta piazza Del Monte il martedì seguente. I biglietti si possono acquistare da «Cigna dischi» in via Italia.

MOTTALCIATA
Arriva la «Drink volley fest»

Gli ingredienti sono tanti: un torneo di beach volley in programma per le 22, una serata all'insegna della musica rock o disco, un bagno in piscina, birra e spuntini golosi a volontà. L'appuntamento è all'Irish pub fun club dove domani si trascorre la notte in allegria.

COSSATO
Prosegue il festival musicale

Ancora musica oggi e domani con l'«Aquilone fra le note». A partire dalle 18,30 si esibiranno sulla pedana dell'Anfiteatro del mercato coperto i Cantares, i Buena Onda e, in serata, Gian Piero Pramaggiore e il Sanga Trio. Domenica invece tocca ai Backstage, alla Vigliano Big Band e ai mitici Tony e i Volumi che attaccano alle 22,30.

GUARDABOSONE
«Robin Hood» e «Renzo e Lucia»

Due serate con il teatro. «Estate in piazza» si apre stasera con la compagnia «La carovana». Alle 21 la filodrammatica presenta «Robin e Marian - Le avventure semiserie di Robin Hood». Domani, sempre alla stessa ora, tocca al gruppo folcloristico «Firlinfeu» che propone il classico del Manzoni, «Renzo e Lucia». La commedia sarà recitata in costumi tradizionali del '600.

ZUBIENA

Domani alla Pro loco

Ritmi andini con le chitarre dei Cantares

ZUBIENA. Si comincia con l'asado, un piatto tipico argentino e, dalle 21,30, i ritmi andini e il folk sudamericano si intrecceranno con le voci dei Cantares. Il concerto, in cartellone nella serata di domani, è stato allestito dalla Pro Loco di Zubiena nell'area attigua alla sua sede, in frazione Villa. Gli ospiti sono i chitarristi Luis De Ocana e Carlo Alegre, e Enrique Aguinaga alla quena. Il loro repertorio è imperniato sui motivi della tradizione popolare peruviana e argentina: due civiltà musicali che affondano le loro radici nella culture precolombiane e che ancora oggi conservano strumenti antichissimi, come la siringa, il cosiddetto «flauto di Pan». Ma tra le partiture in programma c'è posto anche per le canzoni messicane, le serrate ritmiche cubane, le melodie e i passi di danza che puntualmente accompagnano le feste boliviane. **[m. co.]**

VERCELLI

Al Saint-Tropez

Realismo e naïf per i paesaggi di Romanatti

VERCELLI. A Santhià, al di là della Pro Loco diretta da Mario Pistono, attivissimo centro d'arte figurativa che ogni anno organizza il «Premio Santhià», ci sono tantissimi pittori che, proprio sull'onda dell'attività dell'associazione locale, stanno lavorando in modo positivo.

Uno di questi è Gianni Romanatti, che espone sino al 4 luglio al Caffè Saint-Tropez di via Gioberti. Romanatti è un pittore che ha momenti realisti ed altri naïf, dove i colori sono puri e netti, stesi con forte intensità ispiratrice. Un suo paesaggio, con le case che si differenziano fortemente per i toni, è un esempio probante e dovrebbe essere, per il pittore santhiatese, una direttrice da seguire.

Il resto della mostra si concentra su di un realismo (paesaggi e nature morte) molto piacevole. L'orario di visita all'esposizione segue quello di apertura del bar. **[f. l.]**

CANDELO

Per l'estate d'essai

«Bronx», al Verdi un De Niro premiatissimo

CANDELO. La prima volta di Bob dietro la macchina da presa: «Bronx» di Roberto de Niro, vincitore ex aequo con Kieslowski del Leone d'Oro all'ultima Biennale veneziana, è in visione in questo fine di settimana al Verdi di Candelo. Un esordio alla regia in grande stile che rievoca la Little Italy degli Anni Cinquanta e Sessanta, quella che lo stesso De Niro ha vissuto. Ma l'attore-regista ha preferito evitare l'autobiografismo diretto prendendo spunto dalla commedia omonima di Chazz Palminteri. Il film è dedicato tuttavia al padre di Robert De Niro, scomparso durante la lavorazione del film e tratteggiato in parte nel racconto. La storia è quella che intreccia la vita quotidiana di un quartiere malavitoso con quella di una famiglia onesta, senza essere stucchevole: come il film, realizzato con grande freschezza, senza cliché. **[m.co.]**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,30. Ult. 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin e Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. A. c.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria c.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Orario: 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** Orario: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Trappola d'amore.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40. Ult. 22,30.
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30. Ult. 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa.** Col. non. vist. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. A. c.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. A. c.
NUOVO ODEON via Venalzio 8. **Mastero - L'ultima corsa.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblade - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. 5-24 luglio: TorinoDanza con il Regio. **La Cepella** di Maguy Marin e il **Lyon Opera Ballet**; il **Ballet Frankfurt** e le coreografie di Forsythe. La **Compagnie D.C.A.** di Ph. Decouflé; **Alessandra Ferri** e il **Ballet National de Nancy.** Bigliet. (ore 13-18,00). T. 8815.241/242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10/18, domenica riposo. Tel. 011 517.6246 / 544.562.
ERBA. Vignale Danza '94. Ore 21,30 inauguraz. Festival con Nuovo Balletto di Roma in **La signora delle camelie**, con L. Contardi e M. Pierin. Domani sera Compagnie Torino Spettacoli e Teatro Nuovo in **Tango delle ore piccole**, comm. music. di M. Puig. Int. e pien. per Vignale Danza. Bigl. 16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Fares Sugar**, cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **Una strana coppia di sbirri**
21,30 **F.B.I.** telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,40 **La città nuda**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tigginostri**, sit. comedy
20,40 **Morte per gli agenti speciali**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,10 **Orchestre compilation**
20,30 **Piccola stella**
22,30 **Videonotizie**, film
24 — **La vita è meravigliosa**, film
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **Prima dell'uragano**, film
22,30 **Voci nella notte**, telefilm
23,30 **Un'astrologa per...**, rubrica
23,40 **China Beach**, telefilm
0,40 **Mac Gruder and Loud**

Quarta Rete Tv
19,15 **Tg 4**
19,40 **Fanta 200**, cartoni
20,15 **Skazzaoke mania**, musicale
20,30 **Moon light sonata**, film tv
22,30 **Visi privati**, con M. Paradiso
0,15 **Super zap**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni animali
20 — **Voltus V**, cartoni animali
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Zombie news**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Milico weekend**
23,15 **Bangkok... solo andata**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccirl**
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Calcutta**, film
22 — **Supersix motori**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi che ne pensa?**
21,30 **Ok motori**, sportivo
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale Ok motori**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,30 **Empire**, serial
21,15 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Speciale OK motori**
20,30 **San Francisco**, film
22,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**, settimana
24,20 **Cin Cin Là**, operetta
1,30 **L'oro nero di Lornao**, telefilm
2,30 **Il cappello del prete**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Parata di splendore**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Resta in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella carogna di Frank Mitraglia**
0,30 **I classici dell'erotismo**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Il gabbiano**, film
20,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **La riva dei peccatori**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **The Cat**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Consegnati i premi Panathlon: migliori atleti del '93 Randazzo e Milanoli

Oscar dello sport alla scherma

Anche il riconoscimento della categoria «under 16» è andato ad una spadista: Cristina Cometti
Il saluto del presidente Venè e la relazione del prefetto Marino. Passerella di giovani campioni

VERCELLI. Essen, luglio '93. Quattro ragazzi d'oro conquistano il titolo mondiale di spada. Metà della formazione azzurra è formata da tiratori della Pro Vercelli: Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli. L'impresa dei due «eroi di Germania» è stata rievocata con una punta di commozione dal presidente Aldo Venè nella serata degli Oscar dello sport vercellese: la consegna dei premi Panathlon.

Se Randazzo e Milanoli hanno rappresentato il clou della cerimonia protagonista assoluto è stato lo sport, nella sua eccezione più pura del termine come ha sottolineato Venè. «Ma questa è anche la festa della gioventù - ha spiegato il presidente - della volontà di emergere. Di ragazzi che, attraverso lo sport, riescono a trovare una propria dimensione, un modello di vita». E sull'importanza dell'attività sportiva nella formazione del ragazzo si è incentrato l'intervento del prefetto, Francesco Marino oratore ufficiale della serata, tratteggiando gli aspetti positivi e gli eccessi a volte negativi dello sport.

Gli applausi sono stati il preludio alle premiazioni, sicuramente l'appuntamento più atteso dagli atleti (specialmente i più giovani). Randazzo e Milanoli ricevono il premio più ambito: ringraziano, sorridono e promettono: «Prossimamente ad Atene faremo il bis».

Scherma sempre protagonista anche per il miglior atleta dilettante under 16: Cristina Cometti la «tigre bionda» come l'ha definita Aldo Venè: «E stata capace di vincere un titolo italiano con una brutta e dolorosa distorsione alla caviglia». Altro che Baggio...

Quindi passerella per gli under 16: «Su di voi sono riposte le future speranze del nostro sport - ha commentato il presidente Venè - anche se, a leggere i risultati di molti, si può tranquillamente parlare di presente». E allora ecco i calciatori Luca Bodo (Castigliano), Andrea Consagra e Roberto Rossi (Canadà). Per il volley Erika Fariolotti della Pgs, il basket è rappresentato da Alex Pomelari (Veritas), Paolo e Stefano Gharzi (Pallacanestro Vercelli).

Fabio Barbonaglia dello Csen pallamano, poi ecco le giovani promesse dell'atletica: Chiara Tarnuzzer e Giovanni Coppo (Libertas). Non manca lo sci con Sara Giardini (brava anche nel baseball) e Paolo Omodei Zorini. Scherma ancora sugli scudi con Isabella Cortesi e Paolo Regis. Il pattinaggio si fa onore con Alessia Casalino (Amatori), Cristina Maffei (Veloces) e Debora Longo (Cnp). Per il karate Paola Maffei (Arte Sport), la ginnastica (con tanto d'immancabile esibizione) con Dario Caldera (Libertas), Federica Cenisio e Monica Corallino (Pro Vercelli), quindi il tiro con l'arco: Simone Boglietti (Pro Vercelli) e Alessandro Farina (Arcery Team).

Piermario Ferraro

Qui sopra, il prefetto **Marino** parla alla festa dei premi-Panathlon, illustrando il valore formativo dello sport sui giovani.
A destra, i tre vincitori dei trofei più ambiti: gli schermidori **Milanoli, Cometti** e **Randazzo**, tre certezze della spada azzurra.
Qui a fianco, altri tre giovani premiati da sinistra: **Paolo Regis** (scherma), **Sara Giardini** (sci) e **Paola Maffei** (karate)
(foto Gatti)

La premiazione di **Andrea Consagra** (in alto) e il gruppo degli insigniti

CALCIO

Prime indiscrezioni di mercato, le società non confermano

Pro, rinforzi dalla Massese? E Biella punta su Lo Porto

VERCELLI. Radio mercato non si ferma di fronte alla mancanza di notizie ufficiali. Anzi è proprio in questo clima d'incertezza che iniziano a circolare i nomi dei primi, potenziali acquisti. Anche Pro Vercelli e Biellese non smentiscono questa tradizione. Così sul fronte delle bianche casacche si parla con insistenza dell'interessamento a due calciatori della Massese: Tiberio e Bresciani. Federico Tiberio, classe '68 è un terzino-marcatore, prima di approdare in Toscana ha giocato nell'Olbia.

Fabrizio Bresciani è un interno che, all'occorenza sa trasformarsi in pericolosa ala sulle fasce, ha 27 anni e molti tifosi lo ricordano con la maglia dell'Oltrepò ai tempi delle sfide in C2 con la Pro. Da via Massaua, naturalmente, arrivano smentite, non altrettanto sul fronte massese dove si dà la trattativa ben avviata.

A Biella è quasi sicuro l'ingaggio dell'ex estremo difensore del Casale Ciolli, circolano i nomi dei vercellesi Stefano Lo Porto, Rinaldi e Zelioli, non si esclude l'arrivo del mediano Feliciani.

Il difensore della Pro **Stefano Lo Porto** impegnato in un match contro la Biellese: i lanieri adesso lo vorrebbero come perno della retroguardia

Intanto sono state comunicate le date dell'inizio stagione '94-'95. Per quanto concerne la serie C2 s'inizierà domenica 21 agosto con la Coppa Italia. Contrariamente alla tradizione la formula quest'anno prevede l'abolizione dei gironi con un solo doppio confronto ad eliminazione diretta. Il ritorno è fissato per mercoledì 31 agosto. Tre giorni dopo, il 4 settembre, s'inizierà il campionato che, da quest'anno dovrebbe avere l'appendice di play off e play out. Per questo durante il girone d'andata è prevista una sola pausa, il primo gennaio '95, e un turno infrasettimanale di venerdì: il 23 dicembre antivigilia di Natale. **[p. m. f.]**

TENNIS

Al circolo «Alba Marina» si conclude il torneo satellite con 25 mila dollari di monte premi

Il Master dell'Atp gioca i turni di finale

Biella A e Eden impegnate nella Coppa Italia non classificati

Gianni Garavaglia (a sinistra) e **Massimo Pastore**, dell'Eden Club

BIELLA. Valdengo come Wimbledon. Al circolo Alba Marina il weekend sarà caratterizzato dalle finali del trofeo Master, circuito satellite Atp iniziato nel giugno scorso ai «Faggi» di Biella. Questo pomeriggio (inizio alle 15) sono in programma le semifinali, domani (stesso orario) le finali del singolare e del doppio. Un appuntamento da non perdere per gli intenditori di tennis. Il trofeo, che vale per le classifiche Atp vanta un montepremi di 25 mila dollari.

Ma non è solo il Master a caratterizzare la domenica dei tennisti. Domani mattina (primo scambio alle 9) sono in calendario gli incontri del secondo turno regionale della Coppa Italia nc. Il lotto delle formazioni vercellese-laniero, inizialmente nutrito, si è ridotto a due sole formazioni: la squadra A del Ct Biella e i vercellesi dell'Eden Club.

I lanieri saranno impegnati a Novara contro i padroni di casa che, nel turno precedente, hanno liquidato agevolmente (per di più in trasferta) la quotata Cassa di Risparmio Alessandria formazione accreditata d'un ottimo torneo. Un incontro da non sottovalutare per i biellesi che, tuttavia, hanno dimostrato d'attraversare un eccellente momento di forma specialmente in Alberto Bodo punto di forza dei lanieri.

L'Eden Club, invece, riceve il Ciriè. La formazione torinese ha superato all'esordio lo Sporting Albese, ma non dovrebbe impensierire i vercellesi. Molto attese le prove di Massimo Pastore e Gianni Garavaglia nonchè del doppio guidato da Filippone, sempre che i ragazzi del capitano non giocatore Aldo Vercellotti non chiudano il conto già al termine dei singolari com'è accaduto nella maggior parte degli incontri sinora disputati dall'Eden. **[p. m. f.]**

LA S
Maggioranza divisa. Berlus
RISCHIO DISUNITA' D'ITALIA
Presidenze
Parenti: pericol
Schiavi di New York
La malora
I misteri della Rue Morgue
La lettera rubata
Le notti bianche
La signora col cagnolino
Il monaco nero
ANTON
ČECHOV
La signora col cagnolino
Il monaco nero
tuttolibri
LA STAMPA